Scopri
i nuovi prezzi
delle interurbane.
TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 37. L.1.500[*] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il
187
TELECOM
o vieni nei negozi PUNTO 187.

Gli exit-poll: 59,5% al Likud, 40,5% ai laburisti. Alla Knesset i falchi non hanno la maggioranza

La destra di Sharon trionfa in Israele

Barak si dimette dal Parlamento e da leader del partito

IL RITORNO DI ARIK IL GUERRIERO

Igor Man

A volte ritornano. Allevatore di pecore, coltivatore d'odio, imprevedibile e violento, centurione terribile, custode geloso del dolore che l'accompagna pressoché da una vita (il primo dei suoi tre figli ucciso, per errore, a 11 anni, da un compagno di scuola - la morte della moglie, Lilli, stroncata da troppe pene diverse), l'ex generale Ariel (detto Arik) Sharon ritorna.

Sharon-Shalom: in forma di questa facile assonanza tra il suo cognome e la splendida parola shalom (pace), l'artefice dell'improvvida invasione del Libano, nel 1982, «per schiacciare i pidocchi palestinesi», si appresta a entrare nella camera dei bottoni con una marcia trionfale. La Storia è un regista ironico: dopo la «responsabilità oggettiva» della strage di Sabra e Chatila (800 palestinesi massacrati dai falangisti libanesi suoi *quisling*) che ne aveva consigliato l'accantonamento, Sharon risorge dalle sue stesse ceneri e, come Brenno, posando idealmente la sua spada sulla bilancia della pace, dice: «Pesate anche questa».

E' una spada pesante, la sua: nessuna ulteriore concessione alla Autorità palestinese «guidata da un assassino» com'egli definisce Arafat; controllo della valle del Giordano; salvaguardia degli insediamenti colonici. Nessun colloquio, neanche amministrativo, coi palestinesi finché continua il terrorismo. Niente Gerusalemme: prendere o lasciare.

Pace con sicurezza: l'abusato slogan che valse a «Bibi» Netanyahu un'inopinata quanto effimera vittoria elettorale, ha spinto un'opinione pubblica traumatizzata dall'intifada-bis a dar la preferenza al vecchio generale spietato anziché al soldato più decorato d'Israele, quel Barak, pianista dilettante, che troppo tardi offrì troppo ai palestinesi. Barak offriva ma non poteva garantire che la sua offerta sarebbe stata avallata dal Parlamento e da un possibile successore. La megalomania impedì a Barak di offrire il giusto nel momento giusto. E l'eccesso di confidenza in se stesso lo spinse a usare Sharon autorizzandone la provocatoria passeggiata sulla Spianata delle Moschee. Sharon, vecchia volpe, da cavia si fece chirurgo e fu lui, rovesciando l'equazione, a usare l'arroganza intellettuale di Barak facendone un boomerang.

Sharon ha vuoti di memoria e una salute capricciosa; coi suoi sopravvissuti 73 anni può dare una «garanzia di tenuta» alquanto relativa e tuttavia egli esercita sull'israeliano medio un fascino segreto. E' il soldato ribelle che attraversando, contro gli ordini, il canale di Suez evitò che la guerra del Kippur, nel '73, segnasse la sconfitta di Israele; Sharon è l'«uomo forte» che non si fa scrupolo di ostentare il suo odio per gli arabi («succhiato col latte materno»), l'unico capace di metterli in riga, «piaccia o non piaccia agli americani». Di più: Sharon promette tranquillo che stroncherà il terrorismo, in ogni caso «se si spara non si dialoga», dice. Ma egli sa benissimo che il terrorismo (questo, in specie: nutrito di nazionalismo e di disperazione) non lo si può debellare con le armi.

La pace, infine, che tanto sta a cuore ai palestinesi, agli israeliani: cos'è, com'è la pace di Sharon? «Un compromesso», risponde. Cioè la rinuncia a riconquistare i territori sotto controllo (si fa per dire) di Arafat. Punto e basta. Non lo sfiora il timore che l'odio simmetrico di cui ormai si nutrono israeliani e palestinesi trasformi l'attuale piccola guerra di usura in un più vasto conflitto regionale (dalla marcia trionfale alla marcia funebre).

E tuttavia, poiché per esperienza sappiamo che nel Vicino Levante una cosa è l'apparenza, altra la sostanza, diremo che il difficile non è l'impossibile. Il «compromesso» può anche diventare una bozza di pace sulla quale lavorare. Da qui alla prossima generazione ogni momento è buono.

VITTORIA SULLA SPIANATA

I SERVIZI

UNA VITTORIA DI PIRRO PER IL LIKUD?
Ora l'obiettivo è un governo di unità nazionale ma gli sconfitti potrebbero rifiutare
Fiamma Nirenstein A PAGINA 2

ARAFAT: ACCETTO IL RISULTATO
Il presidente palestinese spera che il negoziato riparta Peres: sinistra suicida, ha dato il potere a Mussolini
Aldo Baquis A PAGINA 3

L'ANGOSCIA DEI PACIFISTI
Edgard Morin: senza perdono reciproco sarà guerra Uri Avnery racconta il tormento davanti al voto
ALLE PAGINE 2 E 22

TEL AVIV. Ariel Sharon, il leader del Likud, è il nuovo primo ministro di Israele. Ieri ha inflitto al laburista Ehud Barak una storica sconfitta, secondo gli exit-poll con il 59,5% dei voti, contro il 40,5 del suo avversario. La vittoria di Sharon era scontata ma Barak ha combattuto fino in fondo, con tenacia. Il trionfatore ha subito dichiarato che uno dei suoi obiettivi principali sarà la ricerca di un accordo di pace con i vicini palestinesi. Per Sharon che ha rilanciato l'idea di un governo di unità nazionale, la strada non è facile: Barak ha annunciato di dimettersi dal Parlamento e di lasciare la guida del partito. L'esito del voto è stato decretato innanzitutto dalla popolazione araba israeliana che si è astenuta in massa.
Quirico ALLE PAGINE 2 E 3

CHAT-LINE

ADESCATA ON LINE E POI VIOLENTATA
La vittima è una ragazzina di 14 anni Cercava amici via computer Arrestato un professionista di Bari
Comazzi, Corbi, Musera e Tarantino ALLE PAG. 4 E 5

ECCO IL TYRANNOSAURUS REX HA PERSINO IL FIATO CHE PUZZA

Visita al museo sognando Jurassic Park Occhi sgranati degli studenti che visitano il Museo di Storia Naturale di Londra, dove è stato inaugurato, con enorme successo, il modello di Tyrannosaurus Rex creato appositamente dalla ditta giapponese Kokoro. Il modello, costruito in scala tre quarti rispetto alle misure originali, è alto 4 metri e lungo 7, muove la testa, dimena la coda, emette alcuni spaventosi rumori ma soprattutto, quando apre la bocca, puzza terribilmente. Ma l'esperta del museo, Angela Milner, minimizza: «Quando il Tirannosauro apriva la bocca si doveva sentire una puzza terribile di carne marcia: per fortuna i tecnici hanno accettato di dare solo un'idea di come doveva essere».

UN PATRONO PER LA RETE
SANT'ISIDORO PROTEGGI INTERNET

Domenico Del Rio

Un santo protettore non si è mai negato a nessuno. Ora, anche i navigatori in Internet e i programmatori di computer avranno il loro patrono in cielo. Pochi giorni fa papa Wojtyla ha affermato che Internet può diventare un buon strumento di evangelizzazione. Adesso, secondo fonti dell'agenzia Reuters, il Vaticano sta per porre la grande invenzione moderna della Rete sotto la protezione celeste di Sant'Isidoro, vescovo di Siviglia. E giustamente, visto che il santo prescelto, morto nell'anno 636, è stato lo scrittore cristiano più prolifico ed enciclopedico di ogni tempo.

Lo hanno chiamato «l'educatore del Medioevo» e i suoi libri furono testo obbligatorio nelle scuole. Scrisse di tutto, e tutto in latino, abbracciando lo studio intero delle conoscenze umane: teologia, storia, scienze. Di lui c'è perfino un entusiastico ditirambo: «De laude Spaniae».

L'opera più famosa e poderosa, quella che probabilmente lo ha fatto prescegliere come patrono di Internet, è raccolta con il titolo di «Etymologiae»: racchiuse in venti volumi, trattano di ciò che di sacro e di profano si poteva conoscere nel secolo VII: letteratura, agricoltura, mineralogia, medicina, arte della guerra, lavori domestici..., ogni soggetto impostato sul sistema etimologico.

Da vero «navigatore» ante litteram di Internet, Isidoro cosparge la sua opera di frasi, sentenze, incisi, ripresi da moltissimi autori religiosi o profani, combinati e adattati ai propri ragionamenti. Oltretutto, al pari di un moderno patito di Internet, quasi mai cita le fonti da cui trae le sue annotazioni.

Una sorte che, infine, toccò anche a lui, essendo diventato l'autore medioevale più saccheggiato, copiato e plagiato senza riguardo anche da scrittori, teologi e storici di una certa fama. In compenso, gli fu poi data una bella consolazione: che, cioè, in fondo, tutto il Medioevo studiò e pensò sotto il segno di Isidoro di Siviglia. E adesso, quanto Internet vi pianta in asso davanti al computer e quando vi perdete nella Rete immensa, almeno saprete a quale santo votarvi.

Intervista con Rutelli: «Sono io il vero liberale»

Di Pietro: in lizza a Milano per la poltrona di sindaco

Clamoroso annuncio del senatore Di Pietro: «Mi candido a sindaco di Milano: lì ho lavorato molto e c'è ancora molto da fare. Sfiderò Albertini su sicurezza, legalità e vivibilità. Il centrosinistra? E' ridicolo: prima mi butta fuori, poi mi fa i ricatti, e non sa neppur trovare un nome per Palazzo Marino».
Poletti e Tiberga A PAG. 7

APPELLO

«LIBERTA' PER LA SCIENZA»
Il Nobel Dulbecco e mille scienziati contro le censure alla ricerca
Aldo Cazzullo A PAGINA 21

PORTOFINO

NELLA VILLA DELLA CONTESSA NON CI SONO TRACCE DI SANGUE
Raggio: pastiglie e alcol ma è stata una disgrazia
Giovara, Minervino e Tessandori A PAG. 9

Volata a 150 l'ora: morti due ragazzi, gravi gli amici

Torino, finisce in tragedia una folle sfida con l'auto

TORINO. Un «duello» all'ultimo semaforo o una folle corsa verso il nulla, sul filo dei 150 l'ora. E' avvolto nel mistero il terribile schianto dell'altra notte. Due ragazzi sono morti, altri due sono gravissimi. Un supertestimone avrebbe visto un'altra auto viaggiare a velocità folle.
Longo, Numa e Sartorelli IN CRONACA

SCUOLA

CONFERMATI I PRECARI
Per evitare la «girandola» Chi ha vinto il concorso dovrà aspettare
Mario Tortello A PAGINA 8

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
FORUS

BUONGIORNO

Massimo Gramellini

La tv ha il naso lungo

Nella vicenda dei finti casi umani della tv sbugiardati a cadenza quotidiana da «Striscia la notizia», quel che stupisce davvero non è la truffa, ma l'atteggiamento indifferente del pubblico. Le stesse persone che scrivono indignate ai giornali per segnalare che in un titolo «però» aveva l'apostrofo invece dell'accento sopportano senza cali di audience le patacche della tv-realtà, dove di reale ci sono solo i figuranti che passano da un programma all'altro per recitare qui la parte della madre snaturata e là quella dell'acida zitella. Chiunque abiti a Roma conosce qualcuno che si guadagna da vivere in tv facendo il finto ospite, il finto pubblico, persino il finto fotografo che bersaglia di finti flash il vip non abbastanza vip da attirare i fotografi veri.

Se lo spettatore non si arrabbia per la commedia e continua a guardare la Perego e la D'Eusanio (che non smentiscono neppure più le accuse) significa che i loro programmi vengono percepiti come vere e proprie fiction senza attori. Gli unici da cui si continua a pretendere la realtà sono i giornalisti. I quali non si esauriscono nei partecipanti al Processo di Biscardi. Ce ne sono tanti che si muovono in questo paese dei balocchi come patetici intrusi, consci che inchieste formidabili come quella di «Report» sulla mucca pazza non avranno mai il seguito di una falsa massaia che a «Forum» denuncia il suo macellaio.

COMPUTER IDEA
COMPIE UN ANNO.
PREZZO SPECIALE PER VECCHI E NUOVI LETTORI.
SOLO 1500 LIRE.

10207
9 771122 176003

TUTTI GLI UOMINI DI ARIEL | QUALITA' INDISPENSABILE, L'OBBEDIENZA

IL FIGLIO OMRI

Fra i fedelissimi spicca il figlio, il 36enne Omri La sua carriera militare è stata interrotta quando aveva il grado di capitano di una unità di élite per via di un incidente in cui ha avuto una gamba fratturata. L'ingresso in politica di Sharon Jr. si è avuto circa due anni fa, quando il padre decise di sfruttarne le doti organizzative per risanare il partito dopo la gestione «allegra» di Netanyahu

URI SHANI

E' il direttore generale del Likud - ora candidato alla carica di direttore dell'Ufficio del premier - Con Omri segò i «rami secchi» del partito facendosi molti nemici fra i quadri di base Shani è un fedelissimo di Sharon da almeno venti anni. Lo ha seguito di ministero in ministero, dall'Agricoltura all'Edilizia, alle Infrastrutture Nazionali, sempre obbedendo agli ordini

YAAKOV NEEMAN

Per il primo approccio discreto con un emissario di Arafat, Sharon è ricorso al figlio Omri. Per la politica interna, la sua fiducia è riposta in alcuni avvocati di gran fama. Uno di questi, l'ex ministro delle Finanze Yaakov Neeman, sarà forse incaricato della supervisione dei negoziati per la costituzione di una coalizione di governo. Nella foto, un'istantanea della direzione del Likud

Barak: lascio la Knesset e la guida del partito

«Israele non è abbastanza maturo per la mia pace»

Domenico Quirico
GERUSALEMME

«Il popolo ha scelto e mi congratulo con chi ha vinto. Forse il popolo israeliano non è ancora maturo per la strada che io avevo indicato. E forse non lo sono nemmeno i palestinesi. Abbiamo perso una battaglia, vinceremo la guerra. Ma io lascio il parlamento e la guida del partito laborista». Le ha pronunciate con voce affranta le parole della sconfitta Barak, ieri nella sede del partito laborista. Il soldato più decorato dell'esercito israeliano sa bene che un guerriero si vede quando perde. Ma dietro di lui c'è un panorama di rovine. E non gli restava altra alternativa che farsi da parte. Nessuno si aspettava, però, una conclusione così drammatica. La moglie Nava e i suoi collaboratori piangevano mentre la folla gridava: «Non te ne andare».

E' andato a votare presto Barak, ieri mattina, come se avesse fretta di scrollarsi di dosso la lentissima agonia politica; circondato da guardie del corpo e da una muta di giornalisti impietosi, pronti a raccogliere un segnale di resa anticipata, la bandiera bianca di fronte ai sondaggi disastrosi che, fino all'ultimo, lo hanno braccato come una maledizione. E' andato a votare con la moglie, Nava, a Kochav Yair dove è nato. Ma Barak è fatto dello stesso legno duro del suo rivale Sharon, irrobustito da mille tragedie e battaglie. Aveva un riso che morde, non certo quello di uno sconfitto, quando ha recitato il copione del candidato sicuro di sé. Non aveva forse opposto, come una corazza, ai presagi di disastro la fiducia che il miracolo si sarebbe verificato, che l'elettorato laborista alla fine gli avrebbe perdonato tentennamenti ed errori per affidarsi alle sue promesse come aveva fatto appena un anno e mezzo fa? Ha perfino abbracciato, parlandogli in arabo, un giornalista egiziano.

C'era poca gente davanti al seggio, e nessuno applaudiva a Kochav Yair. Nessuno di quelle decine di migliaia di laboristi che gli avevano regalato una ovazione in piazza Rabin, a Tel Aviv, quando, appena eletto dopo aver annichilito Netanyahu, aveva gridato che quella era «l'alba di un giorno nuovo», promettendo la fine del calvario libanese e la pace finalmente con tutti, siriani palestinesi arabi. Barak è troppo intelligente per non aver capito: gli israeliani non sono una foglio di carta bianca su cui si possa scrivere la parola pace con un tratto di penna. La fiducia nel nemico di quattro guerre bisogna costruirla briciola per briciola, tappa per tappa, cicatrizzare la piaga della paura con scrupolosa pazienza e non lanciarsi in astratte enunciazioni di principio.

Ha baciato la moglie dopo aver votato, poi si è rivolto alle telecamere e ai fotografi e ha fatto con il pollice il segno dela vittoria: «Non voglio neppur prendere in considerazione l'ipotesi che Sharon possa vincere. C'è un significativo ritorno verso la volontà di pace. Nelle ultime ventiquattro ore persone che non erano d'accordo con me ed erano addirittura arrabbiate , hanno capito quale è la vera alternativa».

Uno che ha assaltato un aereo imbottito di terroristi ha sangue freddo e determinazione per attraversare un disastro con il sorriso sulle labbra. «Resto ottimista - ripeteva ai giornalisti sempre più aggressivi - gli israeliani sono un popolo intelligente che sa quello che è meglio per noi». Ma non c'era nessuno di questi israeliani davanti al seggio di Tel Aviv dove si è presentato poche ore dopo, forse per avere qualche segno di questa sognata, impossibile rimonta. Lo hanno duramente contestato, ricordandogli che la legge vieta ai candidati di avvicinarsi a più di 25 metri dai seggi. Forse gli rimproveravano molto di più che una infrazione al galateo elettorale. Gli rimproveravano di essere incapace di governare all'altezza degli ideali stessi che ha enunciato, di essere scappato ignominiosamente dal Libano per poi bombardare i palestinesi, di essere stato tiepido mentre la gente non chiedeva altro che di essere trascinata alla pace ma da una mano di ferro. Se n'è andato in silenzio, Barak, tra le urla e i fischi. Era già un ex leader.

Con voce rotta dall'emozione si è congratulato con il vincitore e ha cercato di galvanizzare i suoi «Abbiamo perso solo una battaglia ma vinceremo la guerra»

All'annuncio del ritiro la moglie e molti suoi collaboratori sono scoppiati in lacrime La folla dei sostenitori gridava «Non te ne andare»

Il voto, a Kokhav Yair, è stato per Ehud Barak uno dei suoi ultimi atti come primo ministro

PEGGIO DI EHUD C'E' SOLTANTO ARIEL IL FALCO

Uri Avnery

IN «Via col vento» c'è una scena indimenticabile: l'esercito nordista ha già invaso quasi tutto il Sud. Rhett Butler (Clark Gable) sta riportando a casa Rossella O'Hara attraverso le linee nemiche. Improvvisamente si ferma, scende dal carro e le dice che va a raggiungere lo sconfitto esercito sudista. Perché? «Ho un debole per le cause perse».

Non sono Clark Gable, ma in questo momento mi sento Rhett Butler.

Ho lottato contro me stesso. Ho passato notti letteralmente insonni. Ieri non ho più potuto evitare una decisione. Ho votato per Barak. Rispetto i miei tanti amici che hanno deciso di votare scheda bianca. Ma non ho potuto fare come loro. Avevo anch'io un lungo elenco di argomenti per non votare Barak. Ma avevo uno solo a favore. Se mi avessero chiesto di elencare tutti i miei argomenti a favore della scheda bianca, non sarebbero bastate le pagine di questo giornale. Per farla breve: aveva promesso la pace e ha portato la guerra, e non per accidente.

Mentre parlava di pace, ampliava gli insediamenti. Tagliava a pezzi i territori palestinesi con «circonvallazioni». Confiscava terre. Demoliva case. Sradicava alberi. Paralizzava l'economia palestinese. Non faceva nulla per mettere fine alle vessazioni quotidiane ai civili palestinesi nei cento e cento posti di blocco dell'esercito in tutti i Territori. Provocava un enorme accumulo di rabbia nei cuori dei palestinesi. Negoziava cercando di imporre ai palestinesi una pace che equivale a una capitolazione. Non gli bastava che i palestinesi, accettando la Linea Verde, avessero già rinunciato al 78 per cento della loro patria storica. Chiedeva l'annessione dei «blocco degli insediamenti» fingendo che costituissero solo il 3 per cento del territorio, mentre di fatto pensava che più del 20 per cento sarebbe rimasto sotto il controllo israeliano. Voleva costringere i palestinesi ad accettare uno «Stato» tagliato fuori da tutti i suoi vicini e composto di una serie di enclave isolate l'una dall'altra, ognuna circondata da coloni e soldati israeliani. Mentre si diceva d'accordo - così sembrava - a dividere Gerusalemme, non intendeva dare ai palestinesi la cruciale sovranità sulle loro sacre moschee.

Violava decine di articoli degli accordi sottoscritti, in particolare non completava il «terzo ritiro» dalla Cisgiordania e dalla Striscia di Gaza (tranne «specificate postazioni di sicurezza») né apriva i quattro «varchi sicuri» sui quali ci si era accordati. Si vantava in pubblico di non aver restituito ai palestinesi un solo centimetro del loro territorio.

Quando la situazione era ormai sul punto di esplodere, permise ad Ariel Sharon di «visitare» la spianata delle moschee. Quando scoppiò l'Intifada, mandò cecchini a sparare a sangue freddo su centinaia di dimostranti inermi, adulti e bambini. Mise sotto assedio ogni singolo villaggio, ogni città, portandoli sull'orlo dell'inedia, per costringerli ad arrendersi. Bombardò i quartieri residenziali. Avviò una politica di «liquidazioni» in stile mafioso, causando una inevitabile escalation della violenza.

Manca totalmente di empatia con la controparte. Continua a trattarla da nemico. Ha oltraggiato e umiliato Yasser Arafat anche mentre negoziava con lui (e mai ha pronunciato una sola parola positiva su di lui). Ha portato l'opinione pubblica israeliana a odiare i palestinesi e i loro leader. Ha fatto sì che la gente disperasse di qualunque possibilità di pace (e così l'ha convinta a votare per Sharon). Ha trattato con disprezzo i cittadini arabi di Israele. Non ha nominato un solo ministro arabo. E' stato zitto quando la polizia ha ucciso 13 cittadini arabi durante le dimostrazioni. Non ha mandato al diavolo l'ufficiale comandante. Fino a oggi non ha chiesto scusa.

Ha mostrato una totale indifferenza per qualunque problema sociale e umano. Non ha fatto praticamente nulla per ridurre l'abisso sociale e trattare gli altri mali sociali. E così via. Questi argomenti bastano e avanzano per giustificare la scheda bianca nell'urna. C'era un unico motivo per votare Barak: Ariel Sharon e la sua banda.

Non ci sono certo analogie, e le circostanze sono del tutto diverse, ma c'è materia per pensare in questa storia: nel 1932, qualche mese prima che i nazisti prendessero il potere, i comunisti tedeschi li aiutarono a rimuovere l'ultimo bastione della democrazia: il governo di Prussia, che all'epoca controllava la maggior parte della Germania e la più forte polizia del Paese. I comunisti volevano distruggere i loro avversari socialdemocratici e non credevano che i nazisti potessero resistere a lungo al potere. Ricordo benissimo un cinegiornale: i nazisti avevano proclamato uno sciopero dei trasporti a Berlino, per far cadere il governo democratico. Arrivarono i comunisti a dar loro man forte. Il cinegiornale fece vedere le truppe d'assalto nelle loro camicie brune e i membri del «Fronte rosso» comunista nelle loro uniformi, tutti in piedi nella notte fredda, a scaldarsi insieme le mani su un fuoco acceso all'aperto per le strade di Berlino. Avevo nove anni, ma quell'immagine ce l'ho ancora in mente.

Leader pacifista israeliano

LE POSSIBILI STRATEGIE DI UN LEADER ELETTO CON I VOTI DI PROTESTA

Strada minata per Sharon

L'incerto futuro del suo governo

Deve puntare sui leader laboristi che sono favorevoli all'unità nazionale

analisi

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

C'E' chi gli dà sei mesi di vita; c'è chi gliene dà tre. L'avvento al potere di Ariel Sharon, la strana vicenda per cui il generale che pareva affondato per sempre in una visione passatista del conflitto arabo-israeliano è stato invece incoronato primo ministro, ha un domani alquanto incerto. La sua unica salvezza sarebbe un governo di coalizione, del quale Sharon ha parlato per tutta la campagna elettorale e che ha proposto al premier sconfitto subito dopo l'annuncio della vittoria. Ora che Barak ha annunciato il ritiro, Sharon può sperare di trovare un interlocutore più morbido e disponibile a trattare. Dentro il partito laburista un minuto dopo la sconfitta si è aperta la lotta per la successione: durante la notte subito è apparso quello che potrebbe essere l'interlocutore ideale capace di trascinarsi dietro il partito, ovvero Peres. Con lui, infatti, Sharon ha parlato proprio negli istanti in cui Barak si stava dimettendo dalla leadership. Certo il terremoto che aspetta il partito laborista rende il terreno di un governo di coalizione particolarmente friabile, e quindi più realistica l'ipotesi di un governo ristretto, pieno di esponenti politici «pericolosi» come Ivette Lieberman, l'ex braccio destro di Netanyahu. Tuttavia a un cambio di leadership nel partito laborista potrebbe invece corrispondere l'avvento di un leader disponibile come Abraham Burg, a cui in queste ore si contrappone invece un irriducibile come Shlomo Ben Ami, ex ministro degli esteri.

Il primo ministro Sharon riceve gli auguri di un rabbino. Il clero lo ha sostenuto energicamente durante la campagna elettorale

Tutti i suoi alleati di oggi , dai religiosi ai coloni agli immigrati russi, hanno aspettative che non possono essere soddisfatte

Senza i laboristi, paradossalmente, Sharon è nei guai fino al collo: se formasse un governo ristretto alle destre, religiosi, coloni e parte dei russi, il suo immediato discredito sarebbe tale, in patria e nel mondo, che subito, alla più piccola mossa, cadrebbe in balia dell'instabilità di una Camera, la Knesset, in cui i 120 deputati eletti costituirebbero la medesima massa di incertezze e di ricatti politici che ha causato la caduta di Netanyahu prima e di Barak poi. Più dello scontro con i palestinesi, Sharon paventa le scadenze del bilancio, che deve affrontare addirittura entro dieci giorni e che deve essere approvato entro il 31 di marzo, pena la sfiducia. Ma Sharon non può fidarsi di un patto ristretto con i suoi amici di oggi, che pure sfiorerebbe la maggioranza: il voto che Sharon ha ricevuto ieri è un voto di rifiuto e di rabbia, non un voto di adesione ideologica.

Tutti coloro che ne salutano con entusiasmo l'elezione oggi potrebbero abbandonarlo in un attimo se le loro aspettative non fossero soddisfatte, e c'è da giurare che le aspettative siano troppo grandi per le tasche del nuovo primo ministro: i religiosi di Shas non esitarono ad abbandonare il governo di Barak quando videro che non ne trasferiva i proventi necessari per le loro scuole e le loro istituzioni, e lo stesso può accadere con il loro nuovo alleato. I coloni considerano Sharon un salvatore momentaneo, e certo gli chiederanno in fretta di costruire, di impiantarsi su basi più larghe e anche di intervenire militarmente contro i palestinesi di cui paventano gli agguati quotidiani lungo le strade; non è detto che Sharon ci stia, dato che proprio su questo potrebbe accendersi la scintilla capace di distruggerlo in un incendio di disprezzo internazionale; ma allora, Sharon dovrà prendersi in pieno petto la disillusione di un gruppo sociale che si sente ai margini, la cui fiducia nella politica israeliana è a pezzi.

I russi sono conservatori ma laici, anzi, talora il loro ebraismo è sospettato; molti, di fatto cristiani o di lontana ascendenza ebraica, sono immigrati sull'onda dell'esodo con lo scopo precipuo di togliersi dal terremoto postsovietico: un'eccessiva cedevolezza di Sharon ai religiosi non sarebbe accettata. Sarà soprattutto il gioco dei fondi per le scuole e per l'assistenza o per i nuovi immigrati che potrebbe mettere a contrasto fra di loro i fragili alleati di Sharon. E allora sarebbero nuove elezioni, stavolta non solo per il primo ministro, ma per la Knesset tutta intera. Probabilmente in questo caso la destra, sull'onda della stessa disillusione che ha portato al potere «Arik», crescerebbe. E qui rispunterebbe fuori Netanyahu, il vero nemico di Sharon.

Infine, Sharon avrà quasi certamente accoglienze molto particolari dal mondo arabo: Hamas e Hezbollah gli faranno festeggiamenti speciali, a suon di attentati, per dimostrare che non hanno paura di lui. E allora, che cosa farà Sharon? Che cosa deciderà al prossimo agguato dei Tanzim sulle strade? Al prossimo soldato ucciso, al prossimo bambino ferito? Probabilmente agirà attraverso un uso più duro e prolungato della chiusura dei Territori; più che l'esercito cercherà di utilizzare il fatto che le risorse del mondo palestinese sono in gran parte in mano israeliana. Inoltre, certamente si avventurerà alla caccia dei responsabili delle azioni antisraeliane. Cercherà di ristabilire una situazione di deterrenza, che blocchi anche i paesi arabi in una solidarietà troppo militante con i palestinesi. Non è detto che gli riesca. Di certo questo rallenterà le trattative, ma anche Sharon sa che nessuno in Israele, salvo qualche frangia estrema, vuole perdere la speranza della pace. E certo gli piacerebbe molto entrare nei libri di storia come un De Gaulle mediorentale.

BUSH TELEFONATA DI CONGRATULAZIONI

WASHINGTON. Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush ha telefonato ieri sera al premier eletto israeliano Ariel Sharon per congratularsi della sua vittoria. Lo ha riferito la televisione israeliana. Bush nei giorni scorsi s'era astenuto da qualsiasi gesto che desse l'impressione di favorire l'uno o l'altro dei candidati premier e, a risultati pubblicati, non ha fatto commenti a caldo. Ha parlato invece il segretario di Stato, Colin Powell: «Abbiamo un ruolo da giocare nel processo di pace in Medio Oriente - ha detto - e non ce ne terremo fuori». Primo obiettivo è «il controllo della violenza» da parte dei leader della regione, «perchè non vogliamo più contare tante vite perdute». Secondo obiettivo è il coinvolgimento di altri Paesi: sono andati in questo senso i passi finora fatti dall'Amministrazione Bush con contatti telefonici con Arabia Saudita, Egitto, Giordania, i partner più solidi nel Medio Oriente. «Vogliamo essere sicuri - ha spiegato Powell - che gli sforzi di pace siano capiti su scala regionale». [Ansa]

TUTTI GLI UOMINI DI ARIEL | SCONOSCIUTI, MA FEDELISSIMI

MOTI BERKOVIC

E' un ex soldato di Sharon. Le loro strade si incontrarono 35 anni fa nelle dune del Sinai e da allora non si sono mai più separate. Da giovane Berkovic faceva da baby sitter dei figli di Sharon Adesso è lui, a quanto pare, che dietro le quinte ha preparato il terreno per il grande sostegno a Sharon dei rabbini ultraortodossi che poche settimane fa propendevano per la scheda bianca

URI DAN

Fra gli ammiratori incondizionati di Sharon figura Uri Dan. Aveva 18 anni e faceva il cronista quando seguì Sharon - allora all'apice della gloria - in una incursione militare. Dan fece carriera diventando columnist. Nel 1983, quando Sharon fu rimosso da ministro in seguito alle stragi di Sabra e Shatila, Dan disse: «Chi non lo vuole oggi alla Difesa, lo avrà un giorno come premier»

RAANAN GHISSIN

Per i contatti con i media esteri Sharon si affida a un ufficiale della riserva, il dottor Raanan Ghissin, che ha studiato e vissuto a lungo negli Usa. Dopo aver servito negli uffici del portavoce militare israeliano, Ghissin ha dato vita a un'associazione volontaria che lotta per «la pace e la fratellanza in Medio Oriente». Nella foto: oppositori e sostenitori di Sharon si «affrontano» in mare

Sharon: la pace il mio primo obiettivo

Gli exit poll danno al leader della destra il 60%

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il nuovo primo ministro di Israele è Ariel Sharon, l'esponente della linea massimalista del Likud, che ieri ha inflitto al premier laburista Ehud Barak una storica sconfitta. Secondo due exit-poll televisivi, Sharon ha ricevuto il sessanta per cento dei voti, Barak il quaranta. Con un occhio alle reazioni nelle capitali estere, Sharon ha subito dichiarato che uno dei suoi obiettivi principali sarà la ricerca di una vera pace» con i vicini arabi e ha lanciato un appello ai palestinesi «ad abbandonare la via della violenza e a intraprendere quella del dialogo». E ha rinnovato ai laboristi la proposta di un governo di unità nazionale per aprire una fase nuova nella storia di Israele.

La vittoria di Sharon era scontata da settimane. Ma Barak ha combattuto fino in fondo, con tenacia. Ancora ieri, subito dopo il voto, ha esortato i suoi sostenitori a moltiplicare gli sforzi perché «una grande rimonta, mi dicono, è in corso».

La sconfitta di Barak è stata decretata innanzitutto dalla popolazione araba israeliana, ancora ferita per la cruenta repressione nell'ottobre scorso di accese manifestazioni di sostegno alla intifada palestinese in cui tredici dimostranti sono stati uccisi dal fuoco della polizia. «Abbiamo voluto dare una lezione storica ai laburisti» ha confermato il deputato arabo Abdel Wahab Darawshe. Il presidente palestinese Arafat ha commentato: «Rispetto la scelta del popolo israeliano e spero nel proseguimento del processo di pace».

Nelle elezioni politiche del 1999, il 95% dei voti degli arabi andò a Barak. Ieri invece nei maggiori centri arabi della Galilea le urne sono rimaste deserte. In quegli insediamenti la percentuale di voto è calata a minimi senza alcun precedente nella storia di Israele, valutati in circa il 10% degli aventi diritto. Fra i votanti, molti hanno preferito la scheda bianca.Un disastro per Barak che in giornata ha chiesto a Shimon Peres di tentare il tutto per tutto. Per sospingere gli elettori verso le urne, questi ha registrato un accorato messaggio che è stato inoltrato per telefono a 80 mila abbonati in Galilea e in altri centri arabi.

> Barak si ferma al 40% Peres: la sinistra è stupida e ha consegnato il paese a un Mussolini Arafat: rispetto la scelta israeliana e spero che il dialogo possa proseguire

Nei centri arabi israeliani i tumulti paventati dalla polizia non si sono verificati. Invece nei Territori si è combattuto a lungo e una trentina di militanti palestinesi sono stati feriti dal fuoco degli israeliani. Gli scontri a fuoco più gravi sono avvenuti a Ramallah, a Hebron, alla periferia di Betlemme e nella striscia di Gaza. In questo clima di insurrezione, molti coloni hanno potuto recarsi a votare solo mediante autobus blindati.

Fra i laburisti, dopo il ritiro di Barak, inizia un periodo di incertezza. Peres è stato sferzante: «La sinistra israeliana è stata stolta e ha consegnato il paese a un Mussolini». Respingendo la chiusura di Barak ad ogni ipotesi di governo di unità nazionale con Sharon, Peres ha detto invece che prima bisogna valutare se una tale coalizione potrebbe in qualche modo aiutare il processo di pace.

Per Sharon l'appoggio dei laburisti è essenziale per dar vita a un esecutivo capace di governare. Un governo di estrema destra, sorretto dai rabbini ultraortodossi che ieri hanno votato per lui, rischia di rivelarsi molto problematico. Sarebbe infatti una coalizione eterogenea di ben nove liste diverse, per un totale di 62 seggi su 120, in cui il Likud disporrebbe di appena 19 deputati. Sharon - che non ama trovarsi in condizioni di debolezza - avrebbe costantemente puntata alla tempia una pistola: quella di ciascuna singola componente del suo governo che, in momenti di crisi, potrebbe metterlo senza difficoltà in minoranza e obbligarlo ad elezioni anticipate. Ossia a seguire la malinconica strada di Barak.

GRANDE ENTUSIASMO NEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI DI TEL AVIV | IL SONNO DEL NUOVO PREMIER MENTRE IL PAESE VOTAVA PER LUI

Festeggia il popolo del Likud nella giornata degli astenuti

reportage

Flamma Nirenstein
GERUSALEMME

Le ultime ore prima della rivoluzione che gli ha dato una vittoria schiacciante fino all'inverosimile, Sharon ha dormito al quinto piano dell'Hotel Sheraton, mentre senza aspettare i risultati il popolo del Likud festeggiava, gridava, agitava cartelli e palloncini nel grande Palazzo delle Esposizioni di Tel Aviv. Barak invece, rifugiato all'Hotel Dan, ha seguitato fino all'ultimo, mentre nella sala di Shfaim esausti e affranti i suoi si aggiravano scambiandosi poche parole, a dare ordini, a cercare di mandare a votare ancora una famiglia araba, a spingere ancora un ex amico, un uomo, una donna, per diminuire il peso della sconfitta. Ma il Paese non gli ha risposto, solo il 60 per cento degli elettori è andata alle urne: niente code, nessun entusiasmo, un senso di angoscia misto a indifferenza dopo che per tre volte in tre anni i cambiamenti di leadership non hanno portato la pace.

Una giornata di voto compatto ma rado, con l'affluenza più bassa della storia d'Israele. La sinistra è distrutta dall'Intifada, dalla paura degli spari, dal fallimento delle trattative. La gente d'Israele si sveglia il giorno di vacanza, con le scuole trasformate in seggi elettorali e gli uffici quasi completamente deserti; i grandi centri acquisti si trasformano in mercati popolari dove sciamano fianco a fianco religiosi, laici, arabi israeliani. Un immenso processo di rimozione investe l'antico fronte che pochi mesi fa dette il 58 per cento al processo di pace di Barak. La spiaggia di Tel Aviv si popola di bambini e mamme in costume da bagno, mentre il dramma e il tedio della presa d'atto della fine del processo di pace avvia la vittoria schiacciante di Sharon.

I soldati hanno finito di votare alcune ore prima, nei campi presso gli insediamenti, nelle tende in cui le urne sono state raccolte. Presto la mattina a malapena comincia ad animarsi lo scenario della rivoluzione, simile a quello che portò Netanyahu alla vittoria su Shimon Peres dopo gli attentati degli autobus. Un altro voto contro, più che a favore. Gli haredim, gli ebrei ultrareligiosi, nerovestiti, con le mille fogge di riccioli laterali e di cappelli che denotano la loro fedeltà all'uno all'altro rebbe si muovono, insieme agli uomini di Shas, i religiosi sefarditi, come un piccolo esercito: arrivano al seggio in una scuola di Mea Shearim, il quartiere religioso di Gerusalemme dove vivono dalla Polonia dell'800, portando vecchi e malati. Eshaiau Bergman, 23 anni, non è di quelli che rifiutano il servizio militare: «Io ho servito nell'esercito, ma Barak ci voleva costringere alla coscrizione, io sono stato un volontario. Barak ci ha disprezzato, ci ha mentito, ci ha tolto l'onore..» Eppure Sharon non è religioso: «Ma almeno - risponde Chaim, 21 anni - è pronto a fare con noi un'alleanza, a considerarci cittadini. E poi, Barak ha messo il Paese alla mercè del terrorismo».

La propaganda continua per le strade con cartelli e striscioni, nonostante le proibizioni. Nei territori, nella scuola di Psagot, una colonia ancora ornata di tristi fiori in memoria di due uccisi in attentati, una donna, Hana Oren, sorride speranzosa: la percentuale di votanti è altissima. «Domani forse sarà davvero un altro giorno. Da quattro mesi non chiudiamo occhio, sotto il fuoco continuo», dice. Nell'insediamento di Bet El, alla scuola dove è situato il seggio, si sentono distintamente gli spari degli scontri in corso poco lontano.

> Il paesaggio della sconfitta laburista è soprattutto quello dei villaggi arabi, dove ha votato il 20 per cento

> Niente code, nessun entusiasmo, un senso di angoscia dopo che tre cambiamenti di leader non hanno dato la pace

Ariel Sharon, nuovo premier israeliano, circondato dalle guardie del corpo mentre esultano i suoi sostenitori dopo la vittoria

A Gerusalemme, nel quartiere borghese ashkenazita di Rehavia, i votanti sono tanti, motivati, tutti per Barak: il vecchio sindaco di Gerusalemme Teddy Kollek entra con la moglie Tamar: «Mi dispiace che debba andare così, ma forse presto si cambierà di nuovo strada». «Sharon è un fascista, un uomo aggressivo», dice Hana, una ragazza che ha accompagnato sua madre: «Magari avessi l'età per votare...»

Il paesaggio della sconfitta di Barak è soprattutto quello dei villaggi arabi, dove i votanti sono stati solo il venti per cento. Per la strada di Sfaram, i vecchi sotto un portico si preparano il caffè; gli scrutatori hanno improvvisato una partita di calcio, per passare il tempo. A Nazareth e dintorni macchine cariche di giovani con la bandiera palestinese, bandiere nere e altoparlanti scoraggiano anche chi vorebe ripensarci, accettare le scuse di Barak per l'uccisione di 13 dimostranti a ottobre, evitare soprattutto la vittoria di Sharon.

Ma la più realistica delle immagini del voto israeliano è quella del quartiere di Gilò, dove l'affluenza è stata alta. Immanuel ha due bambini: «Da quattro mesi dormono sotto i letti. Le nostre finestre hanno i sacchi di sabbia. Barak, io l'ho votato l'altra volta. Come posso continuare a votarlo, visto che ha sbagliato tutto e mi ha portato a questa situazione? Voglio vivere sicuro, voglio che mi si difenda».

Nel quartier generale della sinistra Eli Goldshmit, uno degli uomini più vicini a Barak, ha le lacrime agli occhi: «E' chiaro che la nostra linea di pace è quella della verità, continueremo con la forze e l'orgoglio di sempre. Con tutto quello che abbiamo attraversato, l'Intifada, decine di morti, abbiamo ancora il 40 per cento. Una grande forza che combatterà fino alla vittoria».

«Ariel, non ci fai paura»

Manifestazioni nelle piazze di Palestina

GERUSALEMME

A Gaza, a Ramallah, a Betlemme. L'ennesimo «giorno dell'ira»: ma ieri, per la prima volta nella storia di quest'Intifada, le manifestazioni, i cartelli, gli incendi di bandiere e anche i cortei armati come quello dei Tanzim di Betlemme sono stati dedicati a Sharon, alla paura che desta, alla voglia di battere il vecchio generale di cui i palestinesi ricordano le gesta in Libano, quando Arafat fu costretto in fuga da Beirut dal suo attacco. Naji, un ragazzo nella folla di Betlemme, in una piazza fitta e arrabbiata spiega senza remore i pensieri della folla palestinese: «Sharon verrà a prendere fin qui i nostri combattenti, fino dentro le nostre città, forse entrerà anche con i carri armati, è un uomo di guerra, un generale... Ma noi siamo qui in piazza a fargli vedere che non abbiamo paura di lui». Il sentimento è doppio, è come se Israele con il successo di Sharon sbandierasse un vessillo rosso durante una corrida. E' una sfida che da una parte può diventare, agli occhi dei palestinesi, una spaventevole guerra; ma anche un elemento di unità fra tutte le loro componenti, ciò che per la leadership di un popolo frammentato fra Al Fatah, Hamas, Jihad, Tanzim, è un'importante acquisizione politica. «Per noi Barak e Sharon sono la stessa cosa - insiste sulla linea dei giorni passati un altro giovane di Al Fatah in corteo - due generali che uccidono i palestinesi». Ma qualcuno, come Sarid, si lascia andare a dire che forse Barak era un po' meglio; non tanto, ma almeno aveva voluto stringere la mano ad Arafat.

Un intellettuale palestinese di Gerusalemme Est che non vuole essere citato suggerisce che Arafat sa benissimo di essere il vero protagonista di queste elezioni, e che in fondo questo non gli dispiace. La vittoria di Sharon da una parte gli crea la preoccupazione di un'eventuale necessità di difesa militare, cui fonti dei servizi segreti dicono che l'Autonomia si starebbe preparando, e che disponga di missili anticarro e di altre armi pesanti che in queste ore verrebbero revisionate e preparate. Ma d'altra parte lo spauracchio del generale-falco gli porta

Un palestinese grida slogan anti-israeliani durante una dimostrazione di ieri a Tulkarem

quello cui il vecchio Raisa tiene più che ad ogni altra cosa. I giornali palestinesi di stamane sono univoci: «Al Ayyam» riporta un'intervista di Abed Rabbo, ministro dell'Informazione, che avverte: «Ci dobbiamo preparare alla peggiore delle catastrofi». Lo stesso giornale presenta ai lettori una vignetta in cui un cittadino puntato dai palestinesi è l'urna elettorale in cui un soldato-elettore depone un proiettile. «Al Quds» disegna l'urna come una bara preparata da Sharon e Barak insieme. Certo il vero campo di battaglia di Arafat, i media mondiali, si dice nell'Autonomia, saranno sempre più pronti, con Sharon al potere, a sentire le ragioni palestinesi. Ma Nabil Shaat, uno dei ministri di Arafat che per la sua continua frequentazione delle trattative di pace ha più chiare le dinamiche di un paese democratico, i rischi e i vantaggi e soprattutto la realtà di un cambiamento di leadership, dice una parola tranquillizzante nel «giorno della rabbia»: «Ovviamente fra di noi c'è molta ansia, molta preoccupazione data la storia e il carattere di Sharon. Ma cerchiamo di non perdere la calma: negli anni si può cambiare, vediamo che succede». [f. n.]

Cepu Cresce!
Crescono i suoi servizi:
Assistenza per Scuole Superiori, Università, Professioni Web
Cerchiamo:
nuovi direttori commerciali
nuovi impiegati / nuovi pr / nuovi tutors.
Nuova voglia di assistere le famiglie nello studio
Diventiamo insieme più forti!
Chiama 075 8620
www.cepu.it

SIMBOLI | IL LINGUAGGIO DI CHI «CHATTA»

Stefano caduto nella rete tessuta da «Fata Morgana»

Anna Masera

TORINO

Ci si incontra in Rete. Un messaggio tira l'altro, non ci si conosce, non ci si vede, non ci si può guardare negli occhi. Può andare bene, più spesso va male o non va per niente. Questi sono frammenti di dialoghi (veri) raccolti sulle chat. Tutti a lieto fine.

STEFANO E LA FATA

Fata Morgana: «Ciao apprendista stregone»

Mago Merlino: «Ciao incantatrice»

Fata Morgana: «Il mio cursore ti sta accarezzando»

Mago Merlino: «Oh» (bocca aperta per lo stupore)

Capote: «Ragazzi, sbaglio o Morgana sta adescando Merlino?».

Alla fine, Mago Merlino alias Stefano, si sfoga: «Ci sono proprio cascato, era così eccitante! E' possibile passare, con una persona conosciuta in chat in questo modo, mesi online, farsi coinvolgere in una stupenda storia d'amore, raccontarsi tutto, e poi scoprire, un bel giorno, che lei è un lui? Sì, mi è successo questo. Avrei preferito restare innamorato di una fata».

DOTTOR FREUD

Dottor Freud: «Sud America, ma sei medico? Uomo o donna? Le tue osservazioni mi hanno incuriosito»

Sud America: «Sì, sono primario in Sud America. Per ora non ti deve importare il mio sesso»

Dottor Freud: «Non ho voglia di nascondermi dietro false identità con te: io sono uno psichiatra italiano. Mi piacerebbe conoscerti meglio...»

...Dopo un fitto scambio di messaggi, il Dottor Freud scopre che Sud America è una donna. Nel giro di tre mesi, la raggiunge nella sua città, e sei mesi dopo si sposano. Sono passati diversi anni, sono felicissimi.

LE LETTURE DI CLARICE

Clarice: «La famiglia è un'istituzione a cui non rinuncio»

Global: «Letture propedeutiche per Clarice: Philip Roth, in particolare "Ho sposato un comunista"»

Sniper: «Ma chi sei Global, il pifferaio magico?»

Global: «Non ho le doti di un pifferaio magico e neppure ne ho la vocazione»

...Clarice esce in silenzio dalla chat, si compra il libro consigliato da Global e lo legge d'un fiato. Il giorno seguente, torna nella chat e si mette d'accordo con Global per discutere in separata sede. Dopo diversi messaggi, Global e Clarice si incontrano nella realtà.

Il giorno seguente, Clarice riceve il seguente messaggio elettronico: «Incontrarla mi ha ricordato quanto è più fascinoso il mondo degli alberi-morti (editoria) rispetto a quello dei bit (elettronica)....».

Clarice: «:-)» (sorriso).

ANTONIO E LA PARIGINA

Antonio il «nerd» sta per sposarsi. Maria, la sua futura moglie, lo vede assorto al computer e si avvicina per vedere cosa sta scrivendo. E legge:

Sterling: «...E' una dolce diossina?»

Pointbreak: «Ho detto evitala»

Parigina: «Sì, è una dolce...»

Sterling: «No, non posso: sono a dieta»

Parigina: «Ed è buona, sai, dovresti assaggiarla qualche volta»

Pointbreak: «Evirati, Sterling, stai per sposarti no? Lascia stare!»

Sotto choc per la scoperta (oddio, il mio fidanzato mi tradisce via Internet!), Maria si allontana in punta di piedi e decide di non fare scenate. Invece, propone come regalo ad Antonio un viaggio a Parigi per conoscere nella realtà questa amante virtuale. Antonio, spiazzato, accetta. Conosce la «parigina». Si trovano simpatici, ma niente di più.

Torna liberato da un peso, e sposa senza indugi Maria.

PAMELA E WINNER

Winner: «Chi è online?»

Pamela: «Sono io, Winner»

Winner: «Come va Pamela? Sempre in forma?»

Santiago 66: «Ragazze tutto bene?»

Pamela: «Santiago va all'inferno, Winner chattiamo private?»

Winner: «Ok»

Pamela e Winner si incontrano su una stanza aperta solo a loro

Pamela: «Detesto quel p...»

Winner: «Sei sempre con lo stesso reggiseno?»

Pamela: «Come corri carina»

Winner: «Perchè di me non hai mai sospettato che sia un uomo?»

Pamela: «Sei un uomo?»

Winner: «Dai, da quanto tempo mi conosci?»

Pamela: «Abbastastanza per capire che sei una grrrrl (ragazza)»

Winner: «Bene: e il reggiseno?»

Pamela: «Eddai»

Il colloquio a questo punto si fa intimo.

«Era così eccitante È possibile passare con una persona anche mesi on line e aprire una storia»

Dottor Freud conosce Sud America e la sposa. Dopo molti anni sono ancora felicissimi

Gli incontri in chat sono sempre più numerosi

Incontrarsi in tv, dove anche le delusioni fanno spettacolo

Ecco i volti del «Batticuore»

Alessandra Comazzi

La televisione non lascia in pace nessuno, non poteva fare eccezione per il web. Il vecchio mezzo teme il nuovo, e le sue contromisure tendono non a trattarlo seriamente, bensì a neutralizzarlo, confondendolo nella pappa dei programmi più corrivi. Questo succede a «Batticuore», in onda da lunedì su Raidue alle 19, fascia tradizionale di telefilm di successo, ora scardinata da questo gioco delle coppie. La pronuba di turno è Carla Silvestrelli, ragazza di pertinente esperienza radiofonica (conduceva «3131 Chat»). Si prenda «Stranamore», si mescoli con «Carràmba» e «La posta del cuore», si spruzzi di «Agenzia matrimoniale», si insaporisca con un po' di «Grande fratello», si aggiunga una buona dose di Internet, si mescoli il tutto e si avrà un'idea di che cos'è questa cosiddetta novità. Una novità in cui la Rai taumaturga si intromette fra i «chattanti», esortandoli a presentarsi in trasmissione per invitare l'interlocutore del cuore. Per vedere se la conoscenza sviluppata via Internet si può trasformare in qualcosa di più. Trasmissione molto colorata, divano rosso, conduttrice rossa, partecipanti vestiti casual ma anche, se capita, in improbabile abito da sera, prodotta a Torino e garantita (naturalmente così si dice) contro le taroccature. I trucchi quotidiani, quelli che «Striscia la notizia» sta smascherando proprio in questi giorni, e che dimostrano come i tanti personaggi «comuni» ospiti dei programmi realizzati apposta per farli sfogare, piangere, cercare, trovare, rimbrottare, sono dei salariati.

In «Batticuore» c'è però il valore aggiunto di Internet. Attraverso la rete le persone si scrivono, si mandano i messaggi, si inventano un nome (la versione elettronica del vecchio «nom de plume») e, volendo, un'identità diversa, chiacchierano, «chattano». E' naturale che quando si «chatta» per un po' con la stessa persona, venga la curiosità di incontrarla, di toccarla. Il fascino della rete è questo: ci si scrive e non necessariamente ci si vede, la personalità virtuale copre la personalità reale. Ma ecco che interviene la tv per rendere reale il virtuale: come se questo potesse accadere, come se non sapessimo, con sempre maggiore consapevolezza, che il reale televisivo è altrettanto falso. Internet, anche qui maltrattata e mal capita, è solo un pretesto per fare spettacolo: e certo la tv, che resta un mezzo concorrente, non gli rende un buon servizio.

I NUMERI | NORME E SITI PIÙ VISITATI

LE 7 REGOLE DEL CHATGALATEO

Non urlare. Non offendere. Non mentire. Anche le chat hanno i loro comandamenti. Ecco le sette regole d'oro da rispettare

1. Quando entra un nuovo utente, lo si accoglie
2. Quando qualcuno ti offende, ignoralo, si stancherà presto
3. Non scrivere più volte lo stesso messaggio: potrebbe rallentare il server
4. Non arrabbiarsi se non giungono solerti risposte alle domande
5. Usare le maiuscole il meno possibile: equivale a urlare
6. Non utilizzare soprannomi di carattere sessuale o offensivo
7. Esprimere le proprie idee in modo libero. Ma ricorda che stai chattando con delle persone e non con un monitor

LA HIT PARADE DELLE COMUNITA' ON LINE

1. DIGILAND (www.digilander.iol.it)
2. GEOCITIES (www.geocities.com)
3. TISCALI (web.tiscalinet.it)
4. Tripod.it
5. Xoom.it
6. CLARENCE (www.clarence.com)

I NAVIGATORI CHIACCHIERONI

2,7 milioni di italiani ogni mese (sono il 37% degli appassionati di Internet)

«I tuoi ti hanno violentata da piccola»

La ragazzina ha «chattato» per due anni prima dello stupro

Maria Corbi
ROMA

Dodici anni sono pochi per accorgersi che dietro a quelle strisciate di parole sullo schermo di un computer si nasconde un mostro. Una storia di nuova-violenza nata da una chat room e finita in una camera d'albergo in una notte di Capodanno. Valentina, la chiameremo così, era sola e confusa dalla sua adolescenza quando inizia a cercare amici via internet. Ne trova tanti, poi uno solo. E la solitudine finisce. Parole, parole, parole che danno sfogo a tutte le inquietudini di una bambina che sta diventando donna. Due anni di domande e soprattutto di risposte con uno sconosciuto, nickname «le-fi», che si spaccia per un medico specializzato in anni adolescenziali. L'uomo, Raffaele Presicci, un noto commercialista di Bari di 45 anni, riesce a isolare la vittima dalla famiglia con l'arma dell'infamia. «I tuoi ti hanno violentata quando eri bambina per questo adesso sei così confusa», le dice. E l'odio verso mamma e papà monta.

Ancora parole, sempre più intime. Spinte. Il «dottore» parla alla giovane vittima delle sue fantasie sessuali. «Sono queste le cose che si fanno e si pensano da adulti», le dice. E convincere un'anima in pena non è difficile. I genitori di Valentina capiscono che qualcosa non va, che la loro bambina è sempre più isolata, dietro un muro di cose non dette. Ma l'età è quella della complicazione, della ribellione, della porta chiusa a chiave, e allora la lasciano stare.

Poi, circa sei mesi fa, nel dialogo a due tra l'orco e la bambina si inserisce una donna, una giovane donna, anche lei soggiogata e poi violentata, tempo fa, dal commercialista di Bari. Un triangolo di confidenze, di allusioni, di complicità. E dopo due anni di lavoro l'uomo è pronto a prendersi la nuova preda. La convince a incontrarlo a Capodanno, a Roma. Si danno appuntamento tutti e tre in un residence per festeggiare.

Ma non c'è stata nessuna festa. Solo un'interminabile notte di terrore. Valentina viene violentata più volte dalla donna e dall'uomo. Un turno feroce filmato e fotografato. Un incubo che si ripeterà anche un'altra volta.

Alla fine, sotto choc, la ragazzina spegne il computer, ma non riesce a cancellare quelle terribili ore. Il silenzio della loro vittima insospettisce i due violentatori che la cercano al telefono e la minacciano: «Guai a te se parli con qualcuno di quello che è successo». Valentina ha paura e ne ha ancora di più quando altri uomini la contattano per incontrarla. La disperazione la rende libera dall'inganno e le fa cercare l'aiuto dei genitori. Prima li accusa: «Mi avete stuprata da piccola». E dalle lacrime, liberatorie, uscirà la verità, terribile e cruda. Mamma e papà, una coppia di professionisti romani, chiamano subito i carabinieri e il nucleo operativo specializzato delle indagini sulla rete inizia a lavorare.

Una ragazzina di 14 anni ha incontrato su una chat, in Internet, l'uomo che poi l'ha stuprata

Ci sono voluti 20 giorni di indagini, coordinate dai sostituti della Procura di Roma, D'Elia e Monteleone, per riuscire ad arrivare ai due computer. Gli investigatori non ci hanno messo molto a risalire all'IP, Internet Protocol, il codice a cui è collegato il numero della persona che si collega a Internet. La partita è chiusa: la ragazza sarda e il commercialista barese sono in trappola. E la notte scorsa vengono arrestati.

«Tramite l'Internet Protocol - ha spiegato il capitano Giorgio Manzi- le forze dell'ordine, con accertamenti sulle utenze telefoniche, possono risalire a chi ha instaurato un contatto via Internet. Ora proseguono le nostre indagini sulla memoria tampone del computer, dove sono registrati tutti i collegamenti, se non vengono eliminati i file». Gli investigatori ipotizzano infatti, dal materiale che hanno sequestrato, che l'uomo abbia avuto incontri con altre minorenni. Presicci e la sua complice devono rispondere adesso di violenza sessuale di gruppo, diffusione, detenzione e realizzazione di materiale porno con sfruttamento sessuale di minori, con l'aggravante del soggiogamento psicologico e c'è anche l'ipotesi del reato di divulgazione di notizie per procurare incontri sessuali con minori, visto che la ragazza ha ricevuto strane telefonate anche da altre persone.

Dal comandante dei carabinieri, Vittorio Tomasone, un consiglio ai genitori: «Controllate in qualche modo le autostrade telematiche percorse dai vostri figli, piene di insidie, né più né meno che una strada periferica cittadina».

SI ERA SPACCIATO PER UN MEDICO

Il mio soprannome è «Le-fi»

Bari, la doppia vita di un commercialista

l'accusato
Sandro Tarantino
BARI

DOTTOR Jakyll e Mr. Hyde? Addirittura troppo facile, troppo. Un'etichetta così retoricamente letteraria sta perfino stretta a Raffaele Presicci, 45 anni, studio in via Bovio a Bari, stimato e cavilloso commercialista, apprezzato dai colleghi e dai magistrati, consulente e perito dalle qualità indiscusse. Insomma, un genio della finanza e della contabilità. Ma neppure la moglie, che lo conosceva meglio dei giudici, aveva capito. Un giorno di qualche anno fa aveva confessato a un amico che lei, prima di sposarlo, aveva voluto sperimentare la convivenza per capire come fosse davvero il suo futuro marito, per non sbagliare. Era prudente, non si sa mai.

Cinque anni insieme sotto lo stesso tetto le avevano fatto comprendere che quel rapporto stava in piedi. Un test perfetto prima del matrimonio, intesa formidabile. L'uomo della vita. Così la storia era proseguita, dieci anni in tutto. Poi un altro giorno, dieci anni dopo, si scopre che Presicci, consulente della direzione distrettuale antimafia, chiamato come amministratore giudiziale a custodire i beni sequestrati al re del contrabbando Francesco Prudentino recentemente arrestato in Grecia, è un signore che ha due vite. Una irreprensibile. Si dice così quando si ha di fronte un tipo eccessivamente meticoloso. Lui lo era. E' perfino insopportabile la pedanteria con cui compila relazioni e note spese, ma questo è un buon segno. Segno che è un professionista eccellente, inattaccabile, rigoroso. E c'è una seconda vita inaspettata: appassionato di computer, specialista delle chat nascosto dietro il nickname «le-fi», un navigatore dell'oceano di Internet, un collezionista di immagini porno e di contatti con ragazze minorenni, un finto psicologo che irretisca le vittime e le porta a letto come un qualunque sfruttatore. Al mattino, di nuovo in tribunale, analisi di bilancio, analisi bancarie. Quotidianamente al servizio dei magistrati che utilizzano le sue conoscenze per mettere a fuoco le strategie finanziarie della criminalità.

Nelle mani di Presicci, affinché lo custodisse, era finito anche il patrimonio sequestrato alla famiglia Fornelli di Bari dopo un'inchiesta giudiziaria sugli intrecci tra imprenditoria e criminalità nella gestione delle scommesse e dei videopoker. Una storia delicata, una grossa inchiesta, un patrimonio di miliardi sequestrato e affidato a lui. Decine di incarichi che adesso pian piano gli saranno revocati. Ha cominciato la Procura antimafia, togliendogli di mano l'affare-Prudentino.

Da anni conosciutissimo nelle stanze di Palazzo di giustizia, meno all'Ordine dei commercialisti, dove il presidente, Giorgio Treglia, ammette di averlo conosciuto «solo di vista», nonostante Presicci fosse, tra i suoi colleghi, tra quelli maggiormente in vista a Palazzo di giustizia: si era destreggiato negli anni tra il tribunale fallimentare, l'ufficio del giudice per le indagini preliminari e la Procura raccogliendo incarichi e considerazione per la sua abilità nel leggere tra le pieghe dei bilance e dare, agli investigatori, quell'indispensabile supporto tecnico. Uno dei migliori nel novero dei professionisti al servizio della giustizia. Sembrava vivesse per il suo mestiere e per il suo studio a due passi dal tribunale. Ora, arrestato, messo sotto accusa, smascherata la sua identità sconosciuta dopo che - a quanto pare - anche il suo matrimonio senza figli ha cominciato a traballare - subirà il processo della giustizia con cui collaborava e della categoria che neppure lo conosceva bene, ma solo di vista, come un signor nessuno. Il consiglio dell'Ordine dei commercialisti non ha ancora assunto provvedimenti su di lui. «Abbiamo appena appreso la notizia» dice Treglia, e in questi casi va prima ascoltato l'interessato». Bisognerà aspettare un po', ovviamente, che torni a casa il dottor «le-fi», consulente, contabile, psicologo e tante altre cose ancora, troppe, tutte insieme.

Raffaele Presicci, 45 anni, è accusato di aver violentato una ragazzina conosciuta in Rete

LA COMPLICE HA 19 ANNI

CAGLIARI

La complice della violenza è una ragazza cagliaritana di 19 anni, M.A.Ci sono voluti 20 giorni di indagini, coordinate dai sostituti della Procura di Roma, D'Elia e Monteleone, per riuscire ad identificarla. Le accuse sono pesanti: violenza carnale di gruppo e detenzione e realizzazione di materiale pornografico ottenuto dallo sfruttamento sessuale di minore. Sarebbe stata lei a tranquillizzare sempre via chat la ragazzina e a convincerla ad accettare l'incontro di Capodanno. Sempre lei avrebbe fatto da tramite e da consigliera quando i messaggi diventavano sempre più audaci. Lei avrebbe prima calmato e poi minacciato la minorenne. Descritta come una ragazza bellissima, non si conosce la sua identità, note solo le iniziali.
[c.g.]

Sposato da 10 anni Stimato da colleghi e da magistrati era il custode dei beni sequestrati al boss Prudentino

Grande navigatore di Internet e collezionista di immagini porno Le minorenni la sua ossessione

Storie ad effetto sotto false identità

PASSO le giornate a leggere messaggi di potenziali principi azzurri» giura A., 24 anni, studentessa. «Mi illudo, poi li incontro di persona e finisco per infrangermi sugli scogli della deludente «rl» («real life», la vita reale)». Buona o cattiva, la nuova forma di comunicazione on line sta diventando uno strumento di massa. Secondo la società di ricerche Nielsen NetRatings, in Rete gli italiani preferiscono «chattare», cioè chiacchierare. Nell'ottobre del Duemila lo hanno fatto 2,7 milioni di navigatori, collegandosi a siti di «community», cioè a pagine Web dove gli utenti più affezionati possono ritrovarsi, scriversi e discutere su temi particolari.

Uno degli elementi che rende le chat irresistibili è il mistero che avvolge l'anonimato: nascosti da un «nickname» (soprannome), ci si può inventare uomini o donne, vecchi o giovani, belli o brutti, buoni o cattivi. La tecnologia, inoltre, ha fatto molti progressi: un tempo erano per addetti ai lavori impallinati di computer. Oggi, con le webchat in Java di ultima generazione, con icone colorate e finestre interattive, sono molto più accessibili. La più vasta chat italiana è Digiland (www.digilander.iol.it) di Italia Online (1,2 milioni di navigatori nell'ottobre 2000). Seguono le comunità di Geocities (www.geocities.com) e Tiscali (web.tiscalinet.it). Al quarto posto c'è Tripod.it (1,5 milioni di navigatori), che stacca Xoom.it (872 mila navigatori). In compenso, a trattenere più a lungo i suoi navigatori chiacchieroni è Clarence (www.clarence.com).

Ma i mutamenti non sono solo tecnologici. «Rispetto a 4-5 anni fa, quando nelle chat entravano soprattutto uomini, adesso la proporzione tra uomini e donne è più vicina a quella della popolazione reale: per cui c'è sempre meno gente che sperimenta con nuove identità» sostiene la Wallace. Perché sono tutti più sospettosi, come nella vita reale, degli sconosciuti.

La cultura della chat è ormai entrata nella vita quotidiana con lati solari e oscuri. Ha rivoluzionato il modo di comunicare e si è diffusa in maniera esponenziale, grazie al fatto che consente di inviare e ricevere messaggi immediati a costo bassissimo. Nel mondo sono decine di milioni le persone che usano i sistemi di messaggistica istantanea (che siano in forma di e-mail, di sms o di chat vera e propria) e il popolo delle chat cresce a vista d'occhio. L'Italia, più di ogni altra nazione europea, conta «chatters» (chiacchieroni) incalliti: secondo le statistiche Nielsen/NetRatings, sono il 37% dei navigatori, surclassando qualsiasi altro paese europeo.

Gli entusiasti mettono in luce gli aspetti positivi della comunicazione virtuale: aiuta i timidi a esprimersi e gli impulsivi a pensare prima di agire; una discussione che al telefono si risolveva in urla, online è moderata dalla scrittura; corredata al massimo da icone espressive (emoticons) per connotare lo stato d'animo. Permette di tenere i contatti con persone che si rischiava di perdere di vista; grazie all'anonimato si diventa intimi con gli sconosciuti. Invita al passaggio di informazioni e alla condivisione di segreti, desideri, emozioni.

«Internet è un laboratorio dove spesso ci si sente autorizzati a sperimentare varie identità», dice Patricia Wallace dell'Università del Maryland, autrice di «La psicologia di Internet» (Franco Cortina Editore). Ma proprio questi aspetti sono quelli che preoccupano i detrattori: la comunicazione online, si sa, è utilizzata anche dai criminali, come strumento di adescamento. L'Fbi ha arrestato centinaia di pedofili che operano in Rete. E poi ci sono i risvolti psicologici: negli Usa esistono cliniche per curare i tossicodipendenti della Rete. Perché ad alcuni, magari particolarmente psicolabili, le relazioni cablate fanno perdere il senso della misura. E l'identità. Così gli innamorati virtuali, quando decidono di vedersi, spesso si accorgono di essersi sbagliati.
[a.m.]

Pubblicità
Test dermatologici contro le rughe dagli U.S.A.

La nuova crema della "giovinezza"

Da applicare sul viso in piccole dosi due volte al giorno

NEW YORK - Le prove fotografiche esibite a New York, in occasione di una conferenza tenuta dai ricercatori Americani Dr. Walter Smith e Dr. David Yeung della clinica Dermac Laboratory Inc. di Stamford-USA, testimoniano i visibili risultati ottenuti nella riduzione delle rughe con un nuovo preparato sperimentato dai Ricercatori. Gli stessi hanno effettuato uno dei molteplici test di efficacia e sicurezza condotti in America ed in Europa su questa nuova crema cosmetica contro le rughe. Prima dell'inizio ed al termine dello studio, i ricercatori hanno scattato al viso dei volontari, uomini e donne dai 30 ai 65 anni, una serie di fotografie per avere una testimonianza visibile dei progressi compiuti nella riduzione delle rughe durante i tre mesi di applicazione della crema. Le fotografie sono state scattate mantenendo i soggetti sempre nella stessa posizione e utilizzando la stessa illuminazione e lo stesso processo di sviluppo. I risultati hanno evidenziato un visibile miglioramento dell'aspetto esteriore della pelle del viso che è apparsa più "giovane" ed una diminuzione efficace in larghezza, lunghezza e profondità di rughe e linee dovute ad alterazione della tramatura epidermica. La nuova pomata cosmetica scoperta dai Ricercatori è distribuita nelle Farmacie italiane dalla società Kuiper, finanziatrice delle ricerche, che sta ottemperando alle numerose richieste del preparato, oggetto di deposito di domanda di brevetto. Il nome del prodotto contro le rughe è Kuiper «Anti-Time System»; non ha causato effetti collaterali ed è formulato a seconda dell'età della pelle.

SCALFARO E IL BIPOLARISMO «IL MOVIMENTO DI D'ANTONI E' UN ELEMENTO DI AMBIGUITA'»

«IL PAESE HA UN GRAN DESIDERIO DI CENTRO»

Dai microfoni di «Radio anch'io», l'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro, si dice perplesso nei confronti del nuovo movimento di D'Antoni e Andreotti: c'è un «punto di equivocità» che lo preoccupa, visto l'attuale sistema bipolare. Scalfaro conferma comunque l'adesione ai popolari e ricorda come la Dc non fu mai «asetticamente di centro», ma, come disse De Gasperi, «un movimento di centro che si muove verso sinistra». A suo avviso, tuttavia, dietro all'iniziativa di D'Antoni può esserci attenzione verso «un gran desiderio di centro» che esiste nel Paese.

«IL RITORNO DI ANDREOTTI? NON MI MERAVIGLIA»

L'ex presidente della Repubblica (nella foto) dice «non essere meravigliato» dalla decisione di Andreotti di ridarsi alla politica attiva perché è «una persona che ha una grande vitalità politica e una grande capacità di iniziativa». Però - aggiunge subito dopo Scalfaro - «la critica più facile che posso fare è questa: c'era proprio bisogno di un movimento nuovo, vista la congerie di movimenti che è difficile coagulare, sia da parte del centrosinistra che del centrodestra, anche se quest'ultimo ha un sovrano ed è quasi una monarchia assoluta?».

Rutelli a D'Amato: giudicatemi dai programmi

Tfr e concertazione, incontro col leader di Confindustria

Amedeo La Mattina

ROMA

Per Francesco Rutelli sarà difficile mettere d'accordo Bertinotti e Cofferati con il presidente della Confindustria D'Amato. Eppure, il candidato-premier ci sta provando: vuole trovare la quadratura del cerchio su pensioni, flessibilità, Tfr e mercato del lavoro. Sa che si tratta di una missione pressoché impossibile, ma sta cercando di scrivere un programma elettorale in cui tutti possano, quantomeno, riscontrare qualche punto di assonanza.

«Giudicatemi dai programmi», ha chiesto Rutelli al leader degli industriali che ha incontrato ieri pomeriggio, dopo aver fatto il punto con il Presidente del Consiglio Amato e il ministro Visco. «Abbiamo discusso dei soliti temi», ha detto un po' freddino D'Amato. «E' andato tutto bene, alla grande», si è, invece, sbilanciato Rutelli con giornalisti. «Un confronto utile e positivo - ha rincarato la dose il vice-candidato premier Fassino che ha partecipato al colloquio -. Un confronto tutto rivolto a individuare quali possano essere le scelte di fondo per proseguire nell'opera di modernizzazione del paese e accrescere ulteriormente il livello di competitività del nostro sistema».

Insomma, come si dice in queste circostanze, «un clima di dialogo». Sembra che gli esponenti della Confindustria non abbiano forzato i toni ma dato la propria disponibilità a seguire un percorso di concertazione nella prossima legislatura con qualunque governo in carica. Nessuna pregiudiziale, è stata l'assicurazione di D'Amato di fronte a Rutelli che ha chiesto un atteggiamento di neutralità durante la campagna elettorale.

Dunque, di concertazione si è parlato, mirata soprattutto a tenere sotto controllo il debito pubblico e a far emergere il sommerso. Su altri due altri punti Rutelli e D'Amato si sarebbero trovati d'accordo: utilizzare gradualmente il Tfr per i fondi pensione e ridurre le imposte alle imprese. Tema, quest'ultimo, che sta molto a cuore alla Confindustria.

Così Rutelli cerca di aprire un varco tra gli industriali e svelenire il clima reso infuocato da alcune esternazioni da parte della maggioranza. E' di una settimana fa l'attacco di Amato alla Confindustria: «Avete fatto fallire l'accordo sul Tfr perché volevano in cambio la libertà di licenziamento». Cofferati ha rincarato la dose: «La Confindustria sta facendo la campagna elettorale per Berlusconi». Il candidato-premier ce la mette tutta a trovare una via di mezzo, ma proprio mentre era in corso l'incontro con D'Amato le agenzie battevano le «ricette» confindustriali per rendere competitivo il Paese. Un «manifesto» inaccettabile per i Ds e Rifondazione comunista. «E' il programma di Forza Italia», hanno sentenziato dalle parti delle Cgil dove non vedono di buon occhio le «effusioni» tra Rutelli e D'Amato..

Dunque, la riunione nella sede del Comitato Rutelli era iniziata sotto i peggiori auspici, con il candidato-premier in mezzo al fuoco delle polemiche. Ma sua giornata era iniziata a Palazzo Chigi dove si è parlato della data delle elezioni: il 6 maggio è quella concordata anche per le amministrative, ma si attende lo scioglimento delle Camere da parte di Ciampi. Intanto, è necessario approvare alcuni provvedimenti in scadenza. Il pacchetto sicurezza e il federalismo sono i due obiettivi primari, mentre scetticismo è stato espresso da Rutelli e Amato sulla possibilità di approvare la legge sul conflitto di interessi, vista la contrapposizione tra Polo e Ulivo.

Rutelli sta cominciando a pensare alla squadra di governo e anche di questo ha parlato con Amato, al quale ha ribadito il suo invito a farne parte ricoprendo un incarico di primo piano. Per lui, il candidato-premier intende riservare l'incarico di ministro degli Esteri. In alternativa, di superministro dell'Economia.

«Un cicisbeo»

Bossi all'attacco a suon di insulti

Gigi Padovani

Finito il minestrone preparato dal cuoco Michele e un secondo leggero, a Villa San Martino (interno notte, lunedì, Arcore) sui divani sono rimasti Tremonti, Urbani, Berlusconi e Bossi. Il senatore leghista Castelli se ne è andato prima della cena, dopo una breve analisi del programma. La questione dei collegi è risolta, il Senatur ha dato il via libera, ora toccherà agli «sherpa» in sede tecnica decidere nomi e abbinamenti, regione per regione. Parte la sigla di «Porta a Porta» e il gruppo decide di guardare la trasmissione. Anche perché Giuliano Urbani ha partecipato alla trasmissione, registrata nel pomeriggio, e preannuncia uno scontro proprio sul leader della Lega.

A un certo punto, Bossi se la prende. Sono le accuse di Rutelli a farlo inquietare di brutto. «Ma come - dice allo stato maggiore di Forza Italia -, aveva annunciato una campagna "soft", con tanto *fair-play* all'inglese ed invece si mette ad insultarmi, a blaterare di Nord, federalismo e tira di nuovo fuori Haider?». La cena dell'intesa finale è rovinata. Così, la mattina dopo, parte la vendetta: una bordata di insulti, via agenzia di stampa.

Sembra di sentire il Bossi secessionista. Rutelli? «E' il peggiore dei travestiti della politica romana». Secondo il Senatur, il candidato premier del centrosinistra è un «cicisbeo», anzi «un girovago della sottopolitica», perché «dapprima è stato il "ciccio- bello" di Pannella col quale sosteneva la liberalizzazione della droga», e da ultimo «si è buttato con i comunisti per tentare l'eterna sorte della poltrona».

Viste le agenzie di stampa, qualcuno ieri a Montecitorio si è chiesto se Berlusconi avesse per caso dato il «via libera» all'alleato per attaccare l'avversario. Ma soprattutto, al centrosinistra non pare vero di potersi di nuovo sfogare contro Bossi. Subito il partito Franco Monaco, capogruppo dei Democratici alla Camera: «"Razzista piccolo piccolo", "girovago della sottopolitica": sono epiteti di Bossi all'indirizzo di Rutelli, ma chi li legge pensa piuttosto ad un autoritratto...». Per poi aggiungere: «Il Nord non voterebbe Rutelli? Lo vedremo. Di sicuro, nel Nord le balle di Bossi non le beve più nessuno, altrimenti perché mai avrebbe stretto un'intesa con l'odiato Berlusconi?». A seguire, altre bordate. Da Vitali, dei Ds: «Torna il Bossi estremista». Da Fioroni, del Ppi: «Si muove su un solo terreno agevole e familiare, quello del turpiloquio e della grevità, ma cercando di conquistarsi sul campo i galloni da vicepremier e non di improperi».

Cosa inconsueta per Bossi, dopo mezz'ora è arrivata la risposta a tutti e soprattutto a «tale Monaco dei Democratici». Primo, ha dettato il segretario del Carroccio: «Se Rutelli non vuole essere "importunato" da noi, lasci stare la Lega che ha una storia troppo luminosa per uno come lui». Secondo: «La Lega ha fatto l'accordo politico col Polo per ottenere la devoluzione e il federalismo, cioè la libertà dei popoli dallo statalismo».

Ultimo giro della polemica, la controreplica di Monaco: «Bossi mi minaccia? In realtà si è ridotto ad essere una stampella dei Cdl, dopo aver stretto un «patto di ferro con De Michelis, Martelli e gli eredi politici di Craxi e Forlani». Siamo in attesa del prossimo round.

IL CANDIDATO PREMIER SI CONFRONTA CON LA CULTURA RIFORMISTA

«Sono io il vero liberale Lo spiegherò a Bobbio»

intervista

Alberto Papuzzi

«Io sono un liberaldemocratico». Così si dichiara il candidato del centrosinistra Francesco Rutelli, che questa sera partecipa a Torino a un incontro dei liberaldemocratici del parlamento europeo e che domani mattina farà visita a Norberto Bobbio.

Onorevole Rutelli, in che senso, per quali strade, lei è un liberale?

«La mia prima lettura politica è stata la *Rivoluzione liberale* di Piero Gobetti, un uomo che era chiaramente diverso dai comunisti di allora, ma nell'opporsi alla nascente dittatura fascista aveva ben chiaro che chi si sentiva liberale non poteva non allearsi con le forze della sinistra e con il movimento operaio».

Come si salda questa identità liberalista con la sua storia politica?

«Nel mio caso c'è l'incontro con il partito radicale, espressione di un liberalismo movimentista, meno ottocentesco, più legato alle battaglie per i diritti civili e alla trasformazione della società italiana».

Domani lei incontra Bobbio: cosa gli dirà o cosa gli chiederà?

«La mia intenzione, francamente, è di ascoltarlo. Mi fa piacere andarci con Pat Cox, leader del gruppo liberaldemocratico europeo, perché è un personaggio di grande interesse, versione matura del liberalismo moderno, e futuro presidente del Parlamento europeo».

Quale rapporto vede fra la sua appartenenza liberaldemocratica e la tradizione liberalsocialista di cui Bobbio è stato un esponente?

«I liberal democratici incontrano sicuramente la tradizione liberalsocialista. A fare da ponte sono soprattutto i fratelli Rosselli e il movimento azionista. Vorrei ricordare che in questa cultura il giovane responsabile del partito d'azione nella Livorno del dopoguerra si chiamava Carlo Azeglio Ciampi. Ma sarebbe un errore dimenticare che questo mondo ha avuto al suo interno aspri conflitti e che la sua esperienza si è interrotta per un clamoroso e doloroso insuccesso elettorale».

Quali altri pensatori sono un punto di riferimento, oltre a Bobbio?

«Penso a figure di matrice liberale che hanno scelto schieramenti progressisti, come Dahrendorf e anche Aron, per il quale sono i principi liberali a regolare le moderne società democratiche».

Però in Italia si dicono liberali sia D'Alema sia Berlusconi...

«Da noi c'è una situazione stravagante: da Fini alla sinistra tutti si definiscono liberali. Altrove è diverso: in America un liberale è decisamente riformista, in Francia invece è decisamente conservatore. Invece in Italia abbiamo fatto tanto in fretta ad assumere questa definizione da rischiare di svuotarla di significato».

Ma Berlusconi è un liberale?

«E' una domanda che lei dovrebbe fare ai miei colleghi del Parlamento europeo. Scoprirà il grande sconcerto che c'è per la posizione promiscua di un magnate con enorme potere economico, finanziario e mediatico che pretende di assumere una posizione pubblica senza separarne i suoi interessi. Quando ho incontrato i liberali belgi, che hanno al governo sia il primo ministro sia il ministro degli Esteri, il paragone più ripetuto era tra Berlusconi e le elezioni in Thailandia».

Tuttavia nella storia politica italiana il partito liberale, con lo stesso Malagodi, era su posizioni conservatrici...

«Non sottovaluto i punti di affinità: una concezione dello Stato meno invasiva, una grande fiducia nella persona umana. Pensiamo anche al cattolicesimo liberale, di un Lord Acton, prototipo moderno del liberalismo insieme cattolico e democratico: intransigente nei confronti dell'arroganza del potere, coraggioso nel difendere le convinzioni religiose, lucido nel tracciare il confine tra laicità del comportamento pubblico e spazio inviolabile della fede...».

Che cosa differenzia però il liberalismo che è approdato a posizioni progressiste?

«E' quello che ha integrato la parola democrazia e perciò ha lavorato su costruzioni di politica pubblica basate non solo sulla libertà bensì sulla responsabilità: è contro l'egualitarismo, che uccide la libertà e anche la creatività, ma si preoccupa dell'uguaglianza delle posizioni di partenza nella competizione sociale».

Che cosa vuol dire questa ispirazione ideale dal punto di vista degli atti di governo? Che cosa ci si dovrà attendere dal suo governo?

«Vuol dire innanzi tutto stimolare la concorrenza e combattere i monopoli. Il nostro governo avrà funzioni regolatrici piuttosto che dirigistiche. I monopoli sono stati un grande male nell'Italia del dopoguerra. Dopo cinque anni di risanamento l'Ulivo è pronto per un'accelerazione e sarà basata proprio su traguardi di competizione economica e coesione sociale».

A TORINO PER DUE GIORNI

TORINO. Il candidato a premier del centro-sinistra Francesco Rutelli sarà nuovamente a Torino oggi e domani. Occasione della visita è un convegno organizzato dal Gruppo dei Liberali Democratici Riformatori del Parlamento Europeo sul tema «Liberal-Democratici: in Italia come in Europa», a cui interverranno anche Valerio Zanone, presidente della Fondazione Luigi Einaudi e Patrick Cox, presidente del Gruppo Eldr al parlamento europeo. In serata Rutelli parteciperà ad una cena con imprenditori ed esponenti del mondo economico piemontese. Domani mattina, alle 9, invece, il candidato premier del centro-sinistra farà visita al filosofo Norberto Bobbio nella sua abitazione. Durante la sua permanenza nel capoluogo piemontese Francesco Rutelli incontrerà il candidato a sindaco del centro-sinistra, Domenico Carpanini. [r. i.]

«In Italia tutti si definiscono tali in America invece sono i progressisti» «La mia prima lettura politica è stato Piero Gobetti: sapeva che doveva allearsi con gli operai»

Il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli

«Nel Parlamento europeo vedo grande sconcerto su Berlusconi: come può un magnate assumere una posizione pubblica?» «Il mio governo avrà funzioni regolatrici e non dirigiste»

Dopo le proteste arriva lo stop: precari confermati al loro posto, i vincitori di concorso aspettano

Scuola, supplenti in cattedra fino a giugno

Venerdì un decreto legge per fermare la girandola degli insegnanti

Mario Tortello

Stop alla «girandola» degli insegnanti. Dopo le proteste di studenti e genitori, il governo corre ai ripari: venerdì, un decreto legge dovrebbe scrivere la parola fine al «tourbillon» di maestri e professori che sta gettando nello scompiglio le scuole di ogni ordine e grado. In parole povere: i supplenti nominati a settembre da capi d'istituto o Provveditori dovrebbero rimanere al loro posto sino a fine anno; i docenti freschi di nomina perché vincitori di concorso prenderebbero egualmente servizio, restando però a disposizione dei presidi per supplenze e «conquistando» di fatto la cattedra solo il 1° settembre 2001.

Domani, alla Camera, nel corso del *question time*, il ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro risponderà a una interpellanza urgente presentata da trenta parlamentari, prima firmataria la diessina Chiara Acciarini. «Serve un atto di responsabilità. E serve molto coraggio - sostiene la deputata -. Giunti a questo punto dell'anno, bisogna mettere dinanzi a tutto l'interesse degli studenti, anche se ciò può costare qualcosa allo Stato. Certo: dobbiamo rispettare il diritto a posto e stipendio dei nuovi insegnanti che hanno vinto un concorso. Ma, se non fermiamo il "balletto" delle cattedre proprio quando in classe si fa più intenso il lavoro didattico e il guasto superata la metà dell'anno, i danni possono essere incalcolabili».

Tutto sembra pronto, dunque, per una soluzione di ripiego, in tempo utile per impedire che le imminenti nomine in alcune grandi regioni (Lombardia in testa), scompaginino ulteriormente la vita delle scuole: precari al loro posto fino a giugno, vincitori di concorso a fare a supplenti. Bologna ha già fatto due conti: l'escamotage non dovrebbe costare nulla di più allo Stato, che in ogni caso dovrebbe comunque pagare gli stipendi per le supplenze.

Duro il giudizio di Giorgio Rembado, presidente dell'Anp, l'associazione dei dirigenti scolastici: «Il governo deve mantenere gli impegni assunti. Più volta, il ministro ha assicurato che, in previsione dei ritardi delle graduatorie di aspiranti maestri e professori, i supplenti sarebbero rimasti al loro posto sino a fine anno». Aggiunge Rembado: «Il valzer degli insegnanti è un malcostume, una disfunzione che si ripete puntuale ogni anno; questa volta arriva in ritardo, aggravando ulteriormente la situazione. La soluzione c'è: snellire le operazioni e fare in modo che il reclutamento dei docenti passi direttamente dai dirigenti scolastici delle scuole autonome».

Punta il dito, Rembado; e non mancherà di far discutere. «Il problema dei problemi è lo strapotere dei sindacati». Come? «Sì, lo strapotere di tutti i sindacati. Bisogna avere il coraggio di dirlo. Ci sono due diritti contrapposti: quello delle famiglie e degli studenti di avere una scuola di qualità, dove la continuità didattica possa essere garantita almeno nel corso dello stesso anno scolastico; quello dei docenti a vedersi garantire un posto di lavoro. Sinora, a perdere sono sempre i primi».

Ad alzare la voce sono anche gli insegnanti precari. «L'avevamo detto - incalza Antonio Antonazzo, del coordinamento nazionale -. Avevamo denunciato l'assoluta fragilità di un decreto-legge che non teneva minimamente conto dei trasferimenti di decine di migliaia di colleghi di ruolo e del cambio di provincia di altrettanti precari, i quali si sono visti costretti a rinviare di qualche mese il loro cambio di residenza e di provincia di lavoro. Molti colleghi, dopo aver contribuito al "regolare" avvio delle lezioni, si vedono ora licenziati in tronco, rimanendo così senza fonte di reddito in attesa di poter essere nominati nella provincia presso la quale avevano presentato domanda di supplenza. Per alcuni, si tratta di aspettare diverse settimane se non alcuni mesi. E, quando saranno nominati, daranno luogo a un nuovo valzer di docenti e alle inevitabili proteste di genitori e allievi».

Mettono le mani avanti, i precari: «Chiediamo a tutte le forze politiche che, a parole, dicono di considerare la scuola come punto centrale del loro programma, di adoperarsi perché il governo vari prima di aprile il decreto sulle assunzioni in ruolo per il prossimo anno scolastico. Solo così, nel settembre 2001, potremo avere un vero e non demagogico 'regolare avvio' delle lezioni».

I MILLE VOLTI DEL SENATORE | CHE VUOL DIVENTARE SINDACO DELLA METROPOLI

LA POLIZIA
Nel 1980, a trent'anni, è commissario prima alla Scuola Superiore di Polizia e poi a Milano, come responsabile della Polizia Giudiziaria in un distretto

LA MAGISTRATURA
Nel 1981 vince il concorso. Dopo il praticantato è sostituto procuratore a Bergamo. Nell'85 è trasferito a Milano. Qui, nel '91, avvia «Mani Pulite». Il 6 dicembre 1994, al termine della requisitoria al processo Enimont, annuncia le dimissioni

L'INSEGNAMENTO
Dal 1995 insegna al Libero Istituto Universitario «Carlo Cattaneo» di Castellanza

I GIORNALI
Dal '95 ha una rubrica sul settimanale «Oggi». Dall'estate 2000, dopo un viaggio in Sudamerica, inizia una collaborazione con la «Settimana del Fanfulla», rivista della comunità italiana a San Paolo del Brasile e con la «Voce d'Italia» di Buenos Aires

LA POLITICA
Nel maggio '96 Romano Prodi lo nomina ministro dei Lavori Pubblici. Nel novembre '97 è eletto al Senato nel collegio del Mugello

IL CENTROSINISTRA
Il 21 marzo '98 fonda il movimento «L'Italia dei Valori», che un anno più tardi confluisce nei «Democratici»

LO STRAPPO
Il 3 maggio 2000 rifiuta la fiducia al Governo Amato e fonda il movimento autonomo «Lista Di Pietro» al Senato e al Parlamento Europeo (con Elio Veltri e Pietro Mennea). Contemporaneamente fonda l'«Osservatorio Europeo sulla legalità e sulla questione morale», annunciando liste proprie a tutte la elezioni del 2001

Di Pietro: mi candido per cambiare Milano

«Sfiderò Albertini su sicurezza, legalità e vivibilità»

intervista
Guido Tiberga

HO deciso: a Milano mi candido io. Lì ho lavorato molto, lì c'è ancora molto da lavorare...». Poche parole da Bruxelles e Antonio Di Pietro «rompe gli indugi»: Milano significa Palazzo Marino, significa sfidare Gabriele Albertini e il «signor X» del centrosinistra, significa aggiungere un altro impegno ai non pochi già in cantiere: il Senato, la Camera, il maggioritario e il proporzionale. «Correrò a Milano e correrò dappertutto», conferma Di Pietro. «Il paese ha bisogno di un cambiamento. Tutto il paese: dalle circoscrizioni a Palazzo Chigi».

Senatore, non è che lei sta cercando di «spendere» il più possibile la sua immagine?

«Perché questa domanda non la va a fare a Veltroni. Pure lui corre da sindaco, o no?».

Sì, ma Veltroni non corre anche da premier, come dice di voler fare lei. L'«Italia dei Valori» è un partito piccolo, che dipende da lei. Che bisogno c'era di accollarsi questo impegno?

«Che il mio è un partito piccolo lasciamolo decidere agli elettori. E poi diciamo le cose come stanno: il mio partito non è io: ci sono molte persone che vogliono il cambiamento. E non mi chieda un nome "pesante", come fanno di solito. Per me, tutti i nomi sono "pesanti"».

Appena due settimane fa lei sembrava perplesso su Palazzo Marino. Che cosa è cambiato da allora?

«Non ero perplesso, temevo solo di non riuscire a seguire la fase di preparazione del movimento, per questo avevo congelato la decisione. Adesso è quasi tutto pronto: le firme per le amministrative, per il Senato e per la proporzionale alla Camera ci sono già tutte. Manca qualcosa per il maggioritario, ma è poca roba».

Lei, solo, contro i due poli. Senatore, davvero è convinto di poter vincere?

«Sa perché l'astensionismo è diventato il primo partito del paese? Perché i cittadini hanno capito che non c'è scelta. Prima lo dicevo solo io che non si può dialogare con questi poli, ora c'è anche D'Antoni. Ma loro la domanda vera non se la fanno mai: "Non sarà che stiamo sbagliando noi?". E così è normale che la gente normale non voti più, anche se le città si riempiono di manifesti con i faccioni da Saddam Hussein. E per chi dovrebbe votare, la gente? Da una parte c'è un padrone che fa i suoi interessi, dall'altra c'è un'ammucchiata senza fine. Che oltre tutto mi ricatta pure».

L'Ulivo la «ricatta»?

«Ricatto morale, per carità. Ma sempre ricatto: dicono che andando da solo faccio perdere il centrosinistra. Ma se sono stati loro a buttarmi fuori... Hanno cacciato Di Pietro per tenersi Mastella, Dini e Castagnetti. Li chiama partiti, quelli?»

Lei come li chiama?

«Una famiglia di Ceppaloni, un gruppetto che ha più eletti che elettori, e un ex-partito qui è rimasta solo la tradizione. Se non fosse una tragedia, ci sarebbe da ridere. Ma si rende conto che non sono ancora riusciti a trovare un candidato per Milano?».

Ieri è uscito il nome di Enrico Letta. Le piacerebbe, come avversario?

«Ma quello di Milano non è niente...»

Senatore, qual è il suo programma per la città?

«Glielo dico in tre parole: sicurezza, legalità e vivibilità».

Più o meno, è il programma di tutti. Non crede?

«Vedremo chi alle parole è in grado di unire uomini credibili».

Che cosa intende per «vivibilità» di Milano?

«Non slogan, ma provvedimenti concreti. Interventi per snellire il sistema viario, e magari trasferendo dal centro alla periferia i centri direzionali e le grandi attività commerciali. Per far calare il "turn over" di quelli che si spostano continuamente dalla periferia al centro. E non solo: Milano è piena di aree dismesse, che vanno recuperate alla cittadinanza».

Molte di quelle aree dismesse sono occupate dai centri sociali, a partire dal Leoncavallo. Lei come si pone, al proposito?

«La scelta di chi ha deciso di vivere in modo diverso da noi va rispettata. Ma non si possono più tollerare spazi autogestiti che rappresentino un pericolo per la collettività».

«Non si può tollerare». Senatore, sta promettendo lo sgombero?

«Non mi faccia dire cose che non ho detto».

Che cosa intende, allora, per «sicurezza e legalità»?

«Trasparenza negli appalti, vigili di quartiere, ma anche attenzione ai disperati e ai poveri cristi. Penso a centri di aggregazione per gli sbandati e i clandestini. Non "ghetti" come strillerà la sinistra: luoghi dove chi vuole vivere al di fuori dagli schemi sia libero di farlo, ma dove sia possibile controllare il loro modus vivendi. Perché essere liberi non significa andare a rubare».

Il senatore Antonio Di Pietro

«Il centrosinistra? Prima mi buttano fuori e poi mi fanno i ricatti morali E' ridicolo: non sono neppure capaci di trovare un nome per Palazzo Marino»

«Il programma? Vigili di quartiere, centri di accoglienza per gli sbandati: vivere ai margini può essere una scelta, ma la cittadinanza deve essere protetta»

L'EX PM DI TANGENTOPOLI CHE HA SEMPRE DIFESO IL LAVORO DEI MAGISTRATI

Quando «faceva sognare» la folla

Dai trionfi di Mani pulite alle amicizie «pericolose»

personaggio
Fabio Poletti

MILANO

AVEVO un sogno, diventare sindaco di Milano». Non ce l'ha fatta «Mariuolo» Chiesa, enfant prodige del Psi milanese, allora presidente del Pio Albergo Trivulzio, scivolato a San Vittore su una mazzetta da sette milioni. Ci prova al suo posto Antonio Di Pietro, ex magistrato simbolo di Mani pulite quando raccoglieva le confessioni a verbale del «Mariuolo». E di tutti gli altri della Milano da bere.

In pochi anni che valgono più di un millennio, Milano non è la più stessa. Nemmeno per Tonino da Montenero di Bisaccia, detto Ninì ai tempi dei suoi primi passi in città. Era il 1973, con la prima moglie Isabella stava all'hotel Parma di via Piero della Francesca. Quando non lavorava negli uffici del Centro Regione Aerea di piazza Novelli, vestiva alla moda di allora: scarpe bianche, pantaloni bianchi, giacca bianca, cravatta bianca e camicia nera. Un orrore, guardato con gli occhi di oggi. O dell'altro ieri.

Quando l'elegante Tonino già magistrato, amava vestirsi da Tincati, atelier alla moda dove si ricordano pure la forma dei suoi pantaloni, drop 6. Per accertare chi pagasse i conti hanno fatto pure un processo a Brescia, ma quella è un'altra storia. Però di mezzo c'era Antonio D'Adamo, uno dei suoi grandi amici milanesi. Il costruttore D'Adamo lo hanno arrestato ieri per bancarotta fraudolenta. Nel giorno della discesa in campo di Tonino. E' la nemesi, pensano i maligni.

Salito da Montenero nel 1973, ha fatto una carriera «brillante», offuscata da tante malignità

E di malignità la vita di Di Pietro in città, ne ha raccolte tante così. Hanno ironizzato sui suoi 22 esami in 31 mesi, laurea in Giurisprudenza a tempo di record, anno 1978, relatore Paolo Biscaretti di Ruffia. Poi sul suo incarico di vicecommissario al Quarto distretto di Polizia, sventrato da più inchieste giudiziarie. Per non parlare delle sue amicizie, finite nel tritasassi di Tangentopoli e passate ai raggi X nell'altro processo, quello di Brescia, dove Di Pietro sarebbe poi uscito pulito, più bianco del bianco.

A partire da Paolo Pillitteri, quello si sindaco di Milano. Il primo a chiamarlo Ninì. L'ultimo ad occuparsi di lui, tanto che liberamente ispirato alla vita del magistrato che lo ha inquisito, sta scrivendo una sceneggiatura dal malizioso titolo «Dos pesos y dos misuras». Per non parlare di Eleuterio Rea, Giancarlo Gorrini, Maurizio Prada e Sergio Radaelli, in egual misura amici, indagati e accusatori. Spesso in più ruoli contemporaneamente.

Di amici veri a Milano, Tonino da Montenero adesso ne ha pochi. Sicuramente meno degli elettori che lo voteranno e che cercheranno di portarlo a palazzo Marino. La sede del Comune che si trova a un passo da piazza Duomo, dove al 19 c'era l'ufficio di Bettino Craxi. E a cento metri da via Agnello, ma dall'altra parte, dove D'Adamo gli aveva messo a disposizione un pied a terre. O a un tiro di avviso di garanzia da corso di Porta Vittoria, dove c'era il suo ufficio al quarto piano quando faceva il magistrato.

Lì davanti per anni si sono radunati gli aficionados di Mani pulite. Avevano i palloncini e gli striscioni con su scritto «Di Pietro facci sognare». Se volesse fare una campagna elettorale all'americana, potrebbe riutilizzarli. Ma lui ha già detto che certe cose alla Saddam Hussein non le farà mai. «Meglio costruire un altro pronto soccorso», ha fatto sapere. Milano, in anticipo ringrazia. Ed è pronta a perdonargli i congiuntivi e certe intemperanze. Come la volta che al bar La Toga di fronte al Tribunale, infilò una cucchiaiata di zucchero nel décolleté di una prosperosa cameriera.

Non sarà stato un gesto elegante, ma l'uomo è quello che è. Capace di adattarsi alla bisogna. Impettito nel giorno del giuramento da ministro dell'Ulivo, affabile con i suoi colleghi davanti al prosciutto tagliato al coltello della Torre di Pisa, ristorante specialità toscane, via Fiori Chiari, zona Brera, dove Tonino andava un tempo. Ed è quasi un ricordo sbiadito, come la firma di Craxi sul muro del ristorante milanese Al Matarel, poco distante.

C'è chi ricorda Di Pietro furioso mentre si gratta la caviglia e interroga l'ennesimo imprenditore. C'è chi preferisce tenere a mente le sue immagini tutte sorrisi, mentre sfila a palazzo di Giustizia con il codazzo di collaboratori e giornalisti, talvolta amici talvolta meno. E c'è chi da tempo gli ha perdonato quelle piccole bugie pronunciate nel '94, quando disse che lasciava la toga «perché mi tiravano per la giacchetta» e che mai e poi si sarebbe dato alla politica.

Adesso Di Pietro è senatore e ha un partito tutto suo. Si chiama l'Italia dei Valori. E lui sarà il numero uno contro Gabriele Albertini e chi vorrà il centrosinistra. Di certo sarà una campagna elettorale durissima. Non fosse altro che dovrà vedersela con il consigliere comunale di An Piergianni Prosperini, autore di battute al fulmicotone: «Di Pietro candidato? Ma come simbolo della lista che si mette, il marchio della Mercedes?».

Il suo accusatore finisce di nuovo in cella

Bancarotta fraudolenta per il costruttore D'Adamo

Paolo Colonnello

MILANO

Non fosse per quel rapporto di amore-odio con Antonio Di Pietro, per quell'antica amicizia con Silvio e Paolo Berlusconi, per quegli affari ancora da chiarire con Donatella Dini, l'arresto avvenuto ieri mattina di Antonio D'Adamo, giurassico sopravvissuto della Milano da bere anni '80, passerebbe quasi inosservato. Perché il vecchio D'Adamo, 70 anni a ottobre di cui almeno 30 passati a trafficare con mattoni e mazzette all'ombra della Madonnina, ormai non faceva più paura a nessuno. O quasi. Inquisito nei primi anni '90 per tangenti a socialisti e democristiani, tornato alla ribalta per i fallimenti delle sue 25 società, a partire dalla capofila Edilgest, e sparato in prima pagina per un mese di fila durante l'inchiesta bresciana che costò l'infarto a Di Pietro e l'illusione di possedere «agghiaccianti rivelazioni» per Berlusconi, D'Adamo entra per la seconda volta in carcere (la prima fu per una vicenda di terreni dell'hinterland milanese) grazie a una bancarotta che sfiora i cento miliardi e riassume, più che una débâcle economica di tutto rispetto, il fallimento di una vita. A farlo finire dentro sarebbe stato soprattutto il tentativo, anche abbastanza maldestro, di inquinare le prove dell'inchiesta - nata dalle ceneri di quella bresciana - che da quasi un anno sta passando al setaccio i suoi innumerevoli affari. Stando agli atti degli investigatori, D'Adamo sarebbe caduto sull'intercettazione di alcuni cellulari, la sua maledizione. Incurante dell'inchiesta, si legge nell'ordinanza d'arresto firmata dal gip Maurizio Grigo, D'Adamo avrebbe trafficato al telefono con la segretaria e altri indagati (si chiamavano appena fuori dagli interrogatori, ovvero dalle caserme della Gdf e dalla Procura) per tentare di anticipare le mosse degli inquirenti, senza lontanamente sospettare che ovviamente i telefoni erano intercettati. Robe da dilettanti.

Antonio D'Adamo

D'altronde la stoffa del professionista D'Adamo la mostrava davvero solo quando si trattava di maneggiare soldi. Nonostante la valanga di fallimenti infatti, stava cercando di tornare in sella utilizzando l'ultima società rimastagli, la Finampa, e una vecchia azienda di costruzioni rilevata per poche lire, la Battaglia Costruzioni, con la quale era tornato nel giro degli appalti pubblici. Come ha fatto, è un mistero che verrà chiarito con le indagini. Tra le accuse che lo riguardano insieme ad altri 20 indagati, compresi i due figli Giovanni e Patrizia, ci sono in particolare 4 operazioni attraverso le quali D'Adamo avrebbe proceduto ad un'azione continuativa, sistematica e globale di alienazione ingiustificata del patrimonio», sottratto alle società fallite e dunque ai creditori, «sottesa alla distruzione giuridica delle ricchezze». Si va dai versamenti da parte della Edilgest alla controllante Eurodafin di «consistenti importi», fino all'acquisto «dissipatorio» da 40 miliardi del 10 per cento della Tirrena assicurazioni o all'acquisizione della Italyexpress per produrre fatture inesistenti. C'è infine la vicenda relativa all'acquisto di una villa di proprietà di Donatella Zingone-Dini nel comune di Vardellino e Osio, in provincia di Bergamo, attraverso la quale D'Adamo avrebbe accumulato 20 miliardi in nero che, stando a uno degli ex consiglieri d'amministrazione della Edilgest, tale Gandolfi, «utilizzò probabilmente per pagare mazzette alla fine degli anni '80». Si tratta di un'operazione che gli inquirenti ritengono di dover ancora chiarire, soprattutto per fugare ogni sospetto su Donatella Dini che sarebbe stata inconsapevole pedina dei giochi di prestigio finanziari di D'Adamo.

ALLARME BOMBA A ROMA NEI PRESSI DI PALAZZO CHIGI

ROMA. Allarme bomba ieri nei pressi di Palazzo Chigi. Nella tarda mattinata è stato segnalato un pacco davanti al portone della Comit in via dei Sabini. Subito è stata chiamata la polizia. Dopo un esame da parte degli artificieri con il metaldetector, il pacco risultava contenere tre bottiglie, fili metallici e un paio di forbici. Gli artificieri lo hanno fatto esplodere, anche se il pacco sarebbe risultato «totalmente innocuo». Via dei Sabini era già stata teatro d'un altro allarme bomba: nel 1993 quando venne segnalata un'auto sospetta, una Fiat 500, all'interno della quale, anche allora per dei fili elettrici, si temeva la presenza di esplosivo. Allora, gli artificieri intervennero con un robot per far saltare la porta della macchina; ma si era trattato d'un falso allarme.

LE SFIDE | E I PROBLEMI NEI DUE SCHIERAMENTI

MASTELLA: USCIAMO DALLA GIUNTA DELLA CAMPANIA

L'Udeur potrebbe lasciare la giunta regionale campana. Ieri Clemente Mastella (foto) si aggirava nel Transatlantico con l'aria di chi non ha digerito lo sgarbo di Bassolino, che gli ha sbarrato il passo a Napoli impedendogli di candidarsi a sindaco. «Oggi o domani usciamo dalla giunta», assicurava Mastella ai deputati della Campania. In casa ds è subito scattato il campanello d'allarme: riunioni volanti per scongiurare il pericolo. Un modo, forse, ci sarebbe: candidare un esponente del partito del Campanile (il capogruppo Manzione) a sindaco di Salerno.

DUE ACCUSE AL GURU USA DEL CAVALIERE

Berlusconi (foto) voleva che disinnescasse le trappole di Greenberg, consulente Usa di Rutelli. Invece Frank Luntz, *pollster* anch'egli a stelle e strisce, nella tagliola c'è finito lui. Da oltreoceano sono arrivate copie di un sondaggio in cui Luntz sosteneva, dopo il massacro di alunni in una scuola, che «gli americani danno la colpa ai genitori, non ai fucili». Dossier numero due: la censura per «violazione del codice etico» appioppata 3 anni fa a Luntz dall'American Association for Public Opinion Research che vigila sulla correttezza dei sondaggi.

Conflitto d'interessi, l'Ulivo accelera

D'Alema: Berlusconi vuol fare il premier? Rinunci alle tv

ROMA

Mentre Massimo D'Alema torna a parlare del problema del conflitto d'interessi, intervistato da Enzo Biagi nella trasmissione *Il fatto*, al Senato il centrosinistra sta procedendo a tappe forzate per far arrivare in aula, entro la settimana, la nuova legge che regola la materia. L'intenzione dell'Ulivo è quella di giungere ad approvare il provvedimento a Palazzo Madama in questa legislatura. Si dà invece per scontato che alla Camera la normativa si arenerà.

Il nuovo testo è ben più rigido di quello approvato a Montecitorio, tant'è vero che il Polo grida all'«esproprio». In sostanza, il problema viene risolto con un aut-aut: o si vende l'azienda o la si affida a un gestore scelto dall'Antitrust insieme alla Consob, sulla cui nomina non si può esprimere alcun diritto di veto. E' previsto anche un giro di vite per evitare la cosiddetta vendita simulata, per evitare, cioè, che l'azienda venga ceduta al coniuge, ai parenti o a società collegate. In questi casi, infatti, scatterebbe una maxi multa che può andare dai dieci al cinquanta per cento del valore dell'impresa.

Il centrosinistra, che sta lavorando su questa legge in commissione Affari costituzionali del Senato, punta a far giungere il provvedimento in aula già domani, ma non è detto che ci riesca.

Mentre a Palazzo Madama, l'Ulivo procede spedito, nel mondo politico non si è ancora spenta l'eco delle dichiarazioni rilasciate l'altro ieri dal presidente della Quercia. L'ineleggibilità di Berlusconi, invocata da D'Alema, non trova d'accordo la maggior parte del centrosinistra. Dopo che Rutelli e Parisi hanno «corretto» l'ex premier, anche Scalfaro, adesso, interviene sulla vicenda, criticando la presa di posizione di D'Alema. Ai microfoni di «Radio anch'io» l'ex presidente della Repubblica sottolinea che quello del conflitto è «un tema essenziale» per la vita democratica del Paese, ma definisce di una «inopportunità assoluta» la questione dell'ineleggibilità, spiegando che «incontrerebbe l'incomprensione della gente». Non solo: Scalfaro non risparmia una frecciata anche al centrosinistra, e, indirettamente, al presidente dei Ds, per la decisione, presa all'epoca della Bicamerale, di mettere «nel cassetto a dormire» il tema del conflitto d'interessi.

E D'Alema? Il giorno dopo quella sortita che ha provocato tante polemiche, il presidente della Quercia sembra un po' più cauto, quanto meno sulla questione dell'ineleggibilità. «Berlusconi - dice l'esponente diessino intervistato da Biagi - se vuole davvero guidare il Paese, rinunci a essere proprietario delle televisioni». Quindi aggiunge. «Io non credo che siamo nelle condizioni di fare una legge, e ritengo che sarebbe sbagliato fare una legge per proibire a Berlusconi di essere candidato. Il problema è che il codice stabilisce già che chi è titolare di una concessione pubblica non può essere eletto. Berlusconi ha aggirato questa norma perché ha ottenuto dalla giunta per le elezioni della Camera una sentenza che dice che chi è avvantaggiato dalle concessioni è Fedele Confalonieri. Quindi il Cavaliere ha aggirato la legge».

Al presidente della Quercia risponde il forzista Giuliano Urbani, con queste parole: «I comunisti per eliminare i loro avversari ricorrono a processi politici e a strumenti liberticidi». [r. r.]

Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

Dopo essersi battuto contro il voto unificato il centrodestra ha paura di un effetto boomerang

Election day, adesso il Polo teme la «beffa»

Se non sarà il 6 maggio, il governo potrebbe anticipare le comunali

Ugo Magri

ROMA

Il dubbio circolava da tempo nel *sancta sanctorum* berlusconiano: «Ma davvero ci conviene batterci fino alla morte contro l'*election day*? E' una sfida impopolare, la gente non ci capisce, meglio soprassedere e parlare di cose che interessano ai cittadini». Da ieri, al vecchio tarlo si è aggiunto un nuovo sospetto, per ora fondato su semplici voci e scarsi indizi, sufficienti però a far scattare tra i fedelissimi del Cavaliere un segnale di allerta. Il sospetto è che nel campo avverso stiano studiando in gran segreto uno scherzo coi fiocchi: tenere prima le elezioni amministrative in aprile, e poi le politiche a fine giugno, esattamente il contrario di quello che desidera Berlusconi. Invece dell'«effetto volano» pregustato ad Arcore (trionfo alle comunali favorito dalla vittoria alle politiche), il risultato sarebbe un «effetto boomerang»: battuta d'arresto nei Comuni, dove solo Albertini a Milano non corre rischi, e grande sofferenza fino alle politiche. Per dirla con le parole di un dignitario «azzurro» che chiede, si capisce, l'anonimato, «saremmo fregati doppiamente... Oltre al danno non potremmo neppure alzare la voce, essendo stati noi a pretendere il voto disgiunto».

I segnali che avvalorano la tesi catastrofista sono racchiusi in una battuta pronunciata l'altra sera da Vespa. «Votare a metà maggio ci andrebbe bene», aveva buttato lì Rutelli sornione. Metà maggio? Finora s'era parlato, al più tardi, del giorno 6... Poi c'è il «caso G8», cioè il summit mondiale che si terrà a Genova in luglio: era fissato ai primi del mese, poi il governo l'ha rinviato al 20, creando i presupposti per uno slittamento delle elezioni politiche. Si aggiungano le solite chiacchiere di Montecitorio, le nevrosi di una campagna elettorale che ormai dura da un anno, e si capisce perché subito tra i consiglieri berlusconiani c'è chi ha fatto due più due: «Qui ci stanno servendo il piattino».

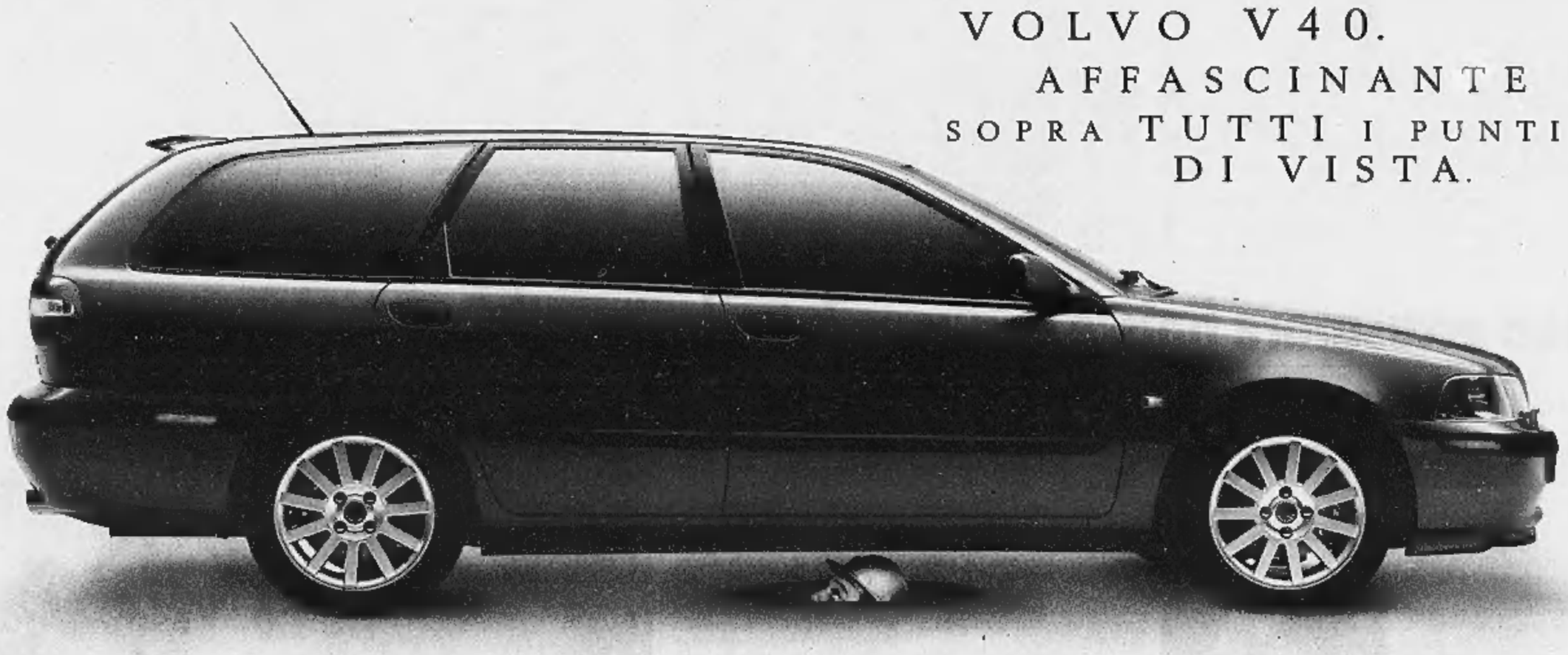
In verità, il «pericolo» appare ancora remoto. Obiettivo numero uno di Rutelli e Amato rimane fortissimamente l'*election day* per la stessa ragione che spinge Berlusconi a fare il possibile per evitarlo («sarebbe una porcheria», insisteva ancora ieri il portavoce Paolo Bonaiuti): sommando l'elezione dei sindaci a quelle politiche, l'Ulivo spera che molta più gente vada a votare. E sarà popolo di sinistra, perché è lì che l'astensionismo picchia particolarmente forte

Dunque, 6 maggio alle urne per i comuni e per l'Italia, si sono detti ieri Amato e Rutelli. Né, al momento, vengono avanzate altre ipotesi. Tra i Ds, l'idea di tenere prima le amministrative e poi le politiche suscita freddezza. In altre sedi però ammettono che, come ipotesi teorica, se n'è ragionato ai più alti livelli. E nel clan di Rutelli si ascoltano discorsi tipo: «Certo, se dovesse saltare l'*election day*, anticipare le amministrative diventerebbe plausibile». Anche perché nei Comuni dove si andrà alle urne sono già insediati i commissari governativi, dunque siamo all'emergenza. Per Camera e Senato, invece, c'è meno fretta.

Di sicuro, nel campo rutelliano non fa paura la polemica armata dal Cavaliere sul candidato premier del centrosinistra che non s'è dimesso in tempo da sindaco di Roma e perciò non potrebbe essere eletto deputato. Ci sono schiere di giuristi pronti a sostenere che, quando verranno sciolte anticipatamente le Camere per votare ad aprile o maggio, la legge rimetterà in gioco Rutelli, ancorché ritardatario. Certo sarebbe ben diverso se, invece di sciogliere il Parlamento, Ciampi si limitasse a emanare un semplice decreto che convochi le elezioni. In quel caso, Rutelli sarebbe irrimediabilmente fuori gioco. Ma la tesi, per quanto argomentata da studiosi del calibro di Vincenzo Caianiello, ex presidente della Consulta, pare non abbia convinto l'uomo del Quirinale.

VOLVO
for life

VOLVO V40.
AFFASCINANTE
SOPRA TUTTI I PUNTI
DI VISTA.



Volvo V40 è un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nel weekend. Perfetta nello stile, nel design, nella cura dei particolari. Dotata di un confort assoluto. L'avete scelta proprio per questo, no? E l'unico imbarazzo che avevate era dovuto alle innumerevoli possibilità di personalizzazione. Scattante e spaziosa, sicura e autorevole: una Volvo V40 è affascinante sotto tutti i punti di vista. Talvolta anche sopra.

Nelle versioni berlina e SW: benzina 1.6 109cv, 1.8 122cv, 2.0 136cv, 2.0T 165cv, T4 200cv; turbodiesel 1.9 common rail 102 e 115cv. Da 37.900.000 lire (€ 19.600). *Numero Verde "Volvo In Linea" 800 800 800. www.uplvocars.it*

L'ACCUSA DELL'EX PM | «TROPPE IMPRECISIONI»

DI PIETRO: QUANTI ERRORI NELLE INDAGINI

Nella sua rubrica sul settimanale «Oggi», Antonio Di Pietro affronta la vicenda della contessa Agusta e punta il dito sui «notevoli ritardi» con cui sono stati eseguiti gli accertamenti tecnici. «Come se chi volesse nascondere qualcosa la tenesse lì in bella mostra per tutto il tempo...». E aggiunge: «La realtà non è quasi mai come nei telefilm, dove un superintelligente investigatore attira nella sua ragnatela l'assassino... Nella realtà prima si ammassano tutti gli indizi, poi li si elabora».

IL DIARIO DI SUSANNA E IL SOGNO DI MAURIZIO

La dama di compagnia della contessa Francesca Vacca Agusta, Susanna Torretta (in foto) ; piange e si confida in un diario. A rivelarlo è il settimanale «Chi». Secondo la Torretta, il corpo della contessa è stato trovato grazie ad un sogno premonitore di Maurizio Raggio. Secondo il settimanale, nella villa è stato ritrovato il testamento vergato dalla contessa il 6 gennaio su un blocco a quadretti arancione, che la contessa non firmò e quindi non è valido: il testamento destina tutto a Chazaro e tre legati da un miliardo e mezzo ciascuno a favore del fratello e dei due nipoti.

«Non c'è traccia del sangue della contessa»

I carabinieri setacciano la villa e sequestrano documenti

dall'inviato a PORTOFINO

L'impressione è quella di un banco di nebbia: tutto appare sfumato, i contorni delle cose più che vedersi si indovinano, i suoni arrivano ovattati, scorgere un ostacolo è complicato. Ecco, su Villa Altachiara, dalla quale un mese fa scomparve Francesca Vacca Agusta, sembra essere calata proprio quella fitta foschia. Per diradarla, i carabinieri del Ris di Parma, quelli del laboratorio scientifico, aiutati dai vigili del fuoco rocciatori, hanno frugato per tutto il giorno dentro e fuori la magione, raccolto in giardino campioni di terriccio, tagliato arbusti e foglie delle piante grasse e di quelle del sottobosco, anche lungo la scarpata sul mare. E in casa hanno sequestrato altri documenti, oltre a un accappatoio di spugna, a uno strumento piatto di forma allungata. Tre sacchi per completare gli esami dai quali, ogni giorno che passa, in verità sembra più difficile doversi attendere risposte definitive.

Sotto la suola delle pantofole trovate sulla scogliera, c'erano tracce di differenti tipi di terriccio. Toccherà al professor Gianni Lombardi, geologo dell'Università di Roma, stabilire se, com'è probabile, quel terriccio provenga dal giardino. E poi c'è da studiare un coltello, e lo strappo sull'accappatoio della contessa trovato in mare. Una lacerazione provocata da un coltello? «Non azzarderei questa ipotesi e, comunque, attenderei i risultati finali delle perizie», dice il sostituto procuratore Margherita Ravera, che oggi sarà a Lione per un summit con gli inquirenti francesi. Ha pure sotto gli occhi i tabulati delle telefonate partite dalla villa in quella serata. Una, intorno alle 20, sarebbe stata per dare l'allarme a Maurizio Raggio in America. Senza risposta. Vero? Falso? La dottoressa Ravera dice che «bisogna però leggere i tabulati nella loro completezza e non fermarsi alla singola chiamata».

«I reperti sono senz'altro difficili, non foss'altro per quell'accappatoio che è stato due giorni e mezzo sott'acqua», osserva il maggiore Luciano Garofano. E' in tuta blu, lui pure è sceso lungo la scogliera alla ricerca del tempo perduto. Perché tutto dà l'impressione che di tempo ne sia stato sprecato parecchio, troppo, in quest'indagine. «Il caso non è assolutamente semplice. Procediamo con grande cautela, ma premetto che è un lavoro assolutamente complesso». Dalle 8 appena passate alle 16, con interruzione per i più fortunati per un pasto caldo al costoso «Delfino». E' stato un continuo andirivieni dalla villa al burrone, a mezzogiorno un carabinieri ha pure interpretato la parte presunta di Francesca Vacca Agusta e si è sporto dalla scogliera, come se dovesse spiccare il balzo. Risultati? La ricerca del sangue pare non aver dato esiti.

Ogni tanto dal cielo di piombo, pioggia a scrosci, l'attività ne ha risentito. L'ufficiale allarga le braccia: «Non posso dire quale tecniche abbiamo utilizzato. Ma sono tutte, convenzionali e non. Dobbiamo cercare di concentrarci per capire meglio la dinamica dei fatti per riferire, poi, al pubblico ministero». Sarà un lavoro lungo: «Non so se torneremo, è possibile, forse ne avremo fino al termine del mese. Ora dobbiamo elaborare i nostri dati e poi confrontarli con quelli in arrivo dalla Francia». Gli abitanti di magione Altachiara han seguito in silenzio, attenti. Rosario Tirso Roncado indossa un giubbotto verdolino; Susanna Torretta un ampio maglione di lana irlandese; la fantesca polacca fuma; Raggio il consueto giaccone blu ed è il più sereno: in fondo, lui, quella sera era lontano assai più di mille miglia. [v. tess.]

Nuova indiscrezione: una telefonata partì quella sera alle 20 per dare l'allarme a Raggio in America e rimase senza risposta?

Villa Altachiara, la residenza della contessa Vacca Agusta a Portofino

Oggi vertice

La pm Ravera dai francesi

Brunella Giovara
inviata a TOLOSA

La contessa? «E' roba vostra. Ma noi continueremo ad indagare»: Ordini superiori, che passano sopra la testa dei magistrati di Tolone.

Il caso Vacca Agusta resta anche francese, e non solo perché il cadavere è stato trovato nelle acque del Golfo del Leone. E nonostante gli inquirenti del Palais de Justice si siano ormai convinti che la contessa è morta in Italia.

Questa è una storia troppo grossa, un gran giallo di cui i francesi si rendono conto solo adesso. «Siamo stati contattati anche da un avvocato très celèbre», dicono in procura a Tolone. Paul Lombard - già difensore di Vittorio Emanuele III per i fatti di Cavallo - che si è offerto come legale per la parte francese a Domenico Vacca Graffagni, fratello della morta (offerta subito respinta dall'avvocato Amodio).

Ma l'indagine resta doppia, e si spera che proceda su binari appaiati. Nessuna polemica, semmai si è arrivati ad una specie di armistizio tra le due procure incaricate delle indagini. Oggi le parti si incontreranno qui a Tolone: Margherita Ravera, e il suo consulente medico-legale (il professor Canale); il giudice istruttore francese Isabelle Delande, il procuratore Cortes e il suo vice Bessone, l'anatomopatologo Janin.

Al match parteciperà anche Stefano Mogini, magistrato applicato all'ambasciata italiana a Parigi per coordinare le inchieste che passano per rogatoria.

Scambio di documenti, e di risultati delle analisi compiute nei rispettivi laboratori (Marsiglia e Parma), almeno per la parte che riguarda l'identificazione del cadavere trovato a Cap Benat. Poi il probabile «nulla osta» dei francesi al rimpatrio della salma, che gli inquirenti italiani vogliono comunque esaminare.

«Sarà difficile», commenta il procuratore Cortes. «Ma la vostra, e noi non abbiamo motivo di trattenerla oltre». Il suo sostituto Nicolas Bessone spiega che i tecnici e i consulenti della procura hanno accertato che sì, il cadavere di una persona può essere arrivato fino alle acque di Tolone trascinato dalle forti correnti che dall'Italia portano alla Francia. E che la temperatura - bassa - delle acque può aver preservato il corpo da uno sfacelo ulteriore. «Come e perché la donna sia potuta cadere dalla falesia di Portofino, sta ora agli italiani accertarlo. A noi interessava solo escludere con certezza che il fatto fosse successo in territorio nostro».

Ma la scogliera di Bormes-les-Mimosas è troppo bassa - 10 metri - «per ridurre in quello stato il cranio di una persona», aggiunge Bessone. «Per noi comunque è troppo presto per liberarci del caso», dice Cortes. La procura generale di Aix-en-Provence ha sollecitato i giudici tolonesi «a continuare nel loro lavoro». E così sarà.

In una doppia inchiesta (che si spera collaborativa e diplomaticamente ineccepibile), nel pieno rispetto delle procedure (da parte di tutti), e nell'attesa dei risultati delle analisi tossicologiche, che dovranno spiegare se la contessa era davvero ubriaca e sotto psicofarmaci. E se aveva assunto droghe. Cortes: «Il resto tocca a voi, ai vostri carabinieri. Ma diteci: davvero questi carabinieri speciali di Parma sono così bravi?».

RITARDI NEL SEGNALARE LA SCOMPARSA? «NO, L'HANNO SUBITO CERCATA NELL'IMMENSO PARCO»

«Pastiglie e alcol, è stata una disgrazia»

Raggio insiste: è scivolata e precipitata

intervista
Fiorella Minervino
PORTOFINO

GIORNI sempre più difficili per Maurizio Raggio. Non perde occasione per dirsi affranto, prostrato da un crescente dolore per la perdita di Francesca Agusta. Inoltre, sostiene di reggere stress con fatica l'assalto «mediatico», giornali, Tv, telefonate a ogni istante. Lamenta che pochi ricordino il suo strazio, che nessuno rispetti la tragedia sua e degli altri ospiti di Villa Altachiara. Ben pochi, in questo frastuono, si sono ricordati di fargli le condoglianze, tranne qualcuno nel borgo che rammenta quanto Francesca Agusta gli fosse legata e quanto lui fosse affezionato all'amica di lunghi anni. Praticamente Maurizio Raggio è un vedovo, senza riconoscimento ufficiale.

Ieri le visite e le perquisizioni dei carabinieri sono durate a lungo, assai più del solito, nella Villa dei misteri. Raggio spiega che lui si è tenuto lontano, nel suo ufficio nella dépendance: «C'era la scientifica, e bisognava lasciar lavorare gli inquirenti». Sostiene che gli altri «abitanti», camerieri compresi (i giardinieri sono andati a lavorare più lontano), si sono sottoposti a ciò che è stato chiesto, senza far storie. «Vogliono parlare solo con gli inquirenti, mai con i giornalisti, perché sono addolorati e hanno deciso così».

Ma lei, che si trovava a Miami, non si è mai fatto spiegare con precisione da Susanna Torretta e dal «messicano» ciò che è accaduto in quel famoso lunedì sera?

«Certo hanno raccontato quello che si sa - risponde con voce roca -. Io non voglio fare l'investigatore, lascio questo lavoro al pm che è persona capace e procede con efficienza. Proprio io, d'altra parte, ho procurato l'indirizzo del dentista di Genova per il riconoscimento».

Che idea si è fatto di questo dramma che pare un giallo dei più complessi: è sempre convinto che si tratti d'una disgrazia? E che dice di tutte quelle ore prima dell'annuncio della scomparsa?

«Voglio vedere se una persona sparisce in una qualsiasi casa, chi si affretta a chiamare i carabinieri. Qui prima ci sono stati 4 o 5 amici, più tutti i giardinieri richiamati, a cercarla con le torce nell'enorme parco, in ogni punto, prima di chiamare i carabinieri».

Perché è tuttora così certo che si tratti d'una disgrazia?

«Francesca non prendeva mai lo Stilnox, le pastiglie per dormire: dalla scatola invece ne mancavano almeno dieci. Quelle più il whisky che ha bevuto... Si sarà nascosta come le piaceva fare per farsi ricercare, per misurare l'affetto degli altri, forse voleva che Maurizio tornasse indietro, era una delle sue pazzie; poi un po' inebetita da pastiglie e alcol, deve essere scivolata e precipitata».

Non le paiono troppi i 400 chilometri in acqua fino a Cap Bennat, dove l'hanno trovata?

«Assolutamente no. Io infatti la cercavo con motoscafi ed elicotteri fino a Savona. Qui ci sono correnti costanti da Genova, a Savona, a Imperia, alla Francia, da un minimo di mezzo miglio fino a un miglio e mezzo di velocità costante; sono circa 24-30 chilometri al giorno».

Perché non è andato in Francia a vedere il corpo. E' convinto che sia lei?

«Purtroppo ne sono certo. Il pescatore che l'ha trovata sostiene che portava l'orologio con i brillanti che le ho regalato e ora è sparito. Una conferma viene dagli anelli: le stavano stretti, perciò non li ha perduti in mare. E poi non sono andato perché la voglio ricordare bella come l'ultima volta. La Francia pare che entro pochi giorni la restituisca. Poi con il fratello Domenico vogliamo farle il funerale con la Messa».

Tutti non fanno che parlare dei diversi testamenti, lei che cosa ne sa?

«E' l'ultima cosa che mi interessa, io penso alla mia Francesca e non a quello che verrà dopo». Poi [illegible] sempre più flebile e stanca, saluta per riprendersi e magari dover rispondere alla prossima telefonata.

Maurizio Raggio L'ex compagno della contessa scomparsa continua a non credere alla tesi dell'omicidio

Il maggiore dei carabinieri Luciano Garofano, del Reparto Investigazioni scientifiche di Parma, ieri a Portofino al termine della perquisizione

Su quella morte l'ombra dei «conti segreti»

Un killer ha eliminato la testimone del «tesoro» del Psi?

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

Si dovrebbe buttare lo sguardo al di là dell'orizzonte e allora, forse, sarebbe tutto più chiaro. O confuso. D'accordo, l'omicidio. Ma perché? Per una banale questione di soldi? Lui, l'investigatore, dice che sì, la molla è quella, la contessa Francesca Vacca Agusta l'hanno ammazzata per denaro. Ma aggiunge: «Non per i soldi dell'eredità. Per gli altri, che sono molti di più e lei doveva conoscerne il segreto». I soldi del Partito socialista, e gli altri, quelli «figliati» dal tesoro, conti sparsi nelle banche di mezzo pianeta, dalla Svizzera all'Europa dell'Est, alle Americhe. «Io non so stare dietro neppure al mio conto corrente», disse lei quando l'arrestarono come complice di Maurizio Raggio, ai tempi duri di Tangentopoli. E fece il broncio: adorabile. Ma non credibile, secondo i magistrati milanesi che, infatti, la misero in galera.

Uccisa. Come, quando, da chi? Interrogativi da far venire il mal di testa a qualsiasi poliziotto. E ieri mattina il capitano dei carabinieri Roberto Gonella, comandante della Compagnia di Santa Margherita Ligure, dichiarava: «Dobbiamo immaginare il teorico peggiore, quindi anche che ci sia stato un maleficio». Pure un omicidio dicono che sia un maleficio. Ma dove lo hanno compiuto, quel maleficio? Nella villa? Su una barca? In una capanna? Il maggiore Luciano Garofano, comandante del Raggruppamento investigazioni speciali (Ris) afferma che «le ipotesi sono tutte in piedi, naturalmente le dovremo avvalorare con i risultati di laboratorio».

Indagini, osserva uno di quelli di Tangentopoli, cominciate con «notevole ritardo». Con un occhio a quella caccia al tesoro dei socialisti che proprio lui aveva aperto, Antonio Di Pietro interviene con parole scettiche sul fatto che ormai sia possibile trovare qualcosa. «La realtà non è quasi mai come nei telefilm, dove un super intelligente investigatore attira nella sua ragnatela l'assassino. Nella realtà prima si ammassano tutti gli indizi, poi li si elabora. Non si può partire prima della soluzione, quindi trovare le prove. Bisogna fare il contrario: proprio per questo si deve agire in modo che nessuna fonte di prova venga dispersa». Come, al contrario, sembra sia accaduto a Villa Altachiara.

Osserva l'investigatore che quel fiume di denaro che qualcuno ha visto navigato, non è un miraggio. Ha detto un giorno Stefania Craxi, figlia di Bettino: «Non conosco il percorso dei conti, ma qualcuno certamente sì». E ha anche aggiunto: «Dopo la morte di Vincenzo Balzamo, amministratore del Psi, a mio padre vennero consegnati i riferimenti di alcuni conti, ma ne esistevano certamente altri». La frivola, bizzarra Francesca ignorava tutto? Difficile crederlo, dichiara l'investigatore, era una molto curiosa anche se voleva dare l'impressione di non prendere niente sul serio. Ma se sai qualcosa di men che lecito, diventi un pericolo. Finché le cose vanno lisce e la situazione rimane sotto controllo, i problemi sono relativi, ma c'è il rischio di una variabile impazzita, se lei avesse fatto sapere che, prima o poi quello che conosceva, e che magari aveva appuntato in un diario, lo avrebbe raccontato, allora lo scenario sarebbe cambiato. E può accadere di tutto, di fronte al rischio di perdere montagne di soldi. La soluzione omicidio è la più semplice e radicale, naturalmente. Anche la più economica, tutto sommato. Ed eccola la mossa che porta ad assassinare, ecco che si arriva alla decisione e una volta presa niente e nessuno avrebbe salvato la vita della contessa. Lei, magari, si fida di chi la giustizierà, lo segue al termine di una giornata sgradevole, aspra, nella quale forse ha ripetuto che certi segreti li racconterà, una volta o l'altra. Quel fiume di soldi passati di mano e di banca: un tesoro da difendere a qualsiasi prezzo e, in fondo, che cosa vale la vita di una nobildonna un po' stagionata che ormai sembra quasi un'eremita? Per un killer è soltanto una questione di prezzo, per il mandante una seccatura e una spesa prevista. Un investimento, direbbe un finanziere. Neppure troppo alto, perché certi lavori, dice l'investigatore, li eseguono specialisti che lavorano con tariffari precisi: fedeli al contratto e non aumentano il prezzo se si accorgono che l'obiettivo è «speciale». Questione di serietà professionale. E poi, Francesca Vacca Agusta non era neppure tanto «speciale». Lei viveva nell'occhio del ciclone», è vero, e magari un tempo le era piaciuto, forse tutto questo l'aveva fatta sentire ancor più viva, una protagonista, non soltanto una testimone. Ma ora era una donna sola, perché lo si può essere anche in mezzo a una folla. Sola con quel suo segreto.

E, allora, lo scenario cambia, il possibile delitto domestico diventa un omicidio preparato con cura. E magari per consumarlo occorre pure la collaborazione involontaria della vittima. Lei quella sera dell'8 gennaio esce dopo aver sbattuto la porta-finestra. «Vado a fare un bagno», dichiara. Anche se fuori piove ed è freddo. Fugge con qualcuno in attesa. Fiduciosa. E quello dice che la porterà lontano, dove potrà stare finalmente tranquilla. Invece la uccide, a freddo, per onorare quel suo «contratto» perché quelli che pagano non ammettono errori. E lui errori non sembra averne commessi. Ammetteva ieri un investigatore: «Se anche è un omicidio, non arriveremo mai a provarlo». Chi lo dice che il crimine non rende?

NOTIZIE DAL MONDO EPIDEMIE, GIUSTIZIA ED EX JUGOSLAVIA

CASO EBOLA IN CANADA

Per l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) l'epidemia di Ebola in Uganda è stata sconfitta, ma il primo possibile caso in Nord America è stato scoperto ieri in Canada: è stato individuato a Toronto su una donna giunta dal Sudan

ELF, SIRVEN A PARIGI

L'uomo chiave dello scandalo Elf è stato consegnato ieri dai tedeschi alle autorità francesi. Sirven aveva rifiutato di rispondere agli inquirenti di Berlino ma ha sostenuto di voler collaborare con i giudici francesi: «Non ho altra scelta»

MORTO ECCELLENTE

È stato trovato ieri sera senza vita il corpo di Zoran Sokolovic, che fu l'ultimo ministro dell'Interno jugoslavo del regime di Milosevic (nella foto): era all'interno della sua autovettura, parcheggiata nelle vicinanze di una cittadina 200 km a Sud-Est di Belgrado

Solana, mediazione sullo scudo

Dopo i contrasti Usa-Europa di Monaco

Maurizio Molinari
inviato a NEW YORK

Visita blitz di Javier Solana negli Stati Uniti per sondare la possibilità di aprire la strada a una posizione comune sul nodo dello scudo antimissile americano e per fare breccia fra i dubbi dell'Amministrazione Bush sulla difesa europea. L'Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza dell'Unione Europea è arrivato a Washington neanche 30 ore dopo la conclusione della Conferenza sulla sicurezza di Monaco, teatro del dissenso sullo scudo fra americani ed alleati europei. Solana gode di grande credito politico a Washington per aver condusse l'Alleanza Atlantica, nelle vesti di Segretario Generale, durante la guerra in Kosovo del 1999 e l'atmosfera è stata cordiale e amichevole nei faccia a faccia con il Segretario di Stato, Colin Powell, e il consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleezza Rice.

E' in questa cornice che il «ministro degli Esteri» dell'Unione Europea ha esposto un possibile terreno d'incontro sullo scudo. Lo stesso Solana - durante la sosta all'Onu per l'incontro con il segretario generale, Kofi Annan - ha descritto il sentiero da seguire per superare le attuali incomprensioni fra Usa ed Europa. Tre i punti-chiave. Primo: «Gli Stati Uniti hanno il pieno diritto di assumere la decisione politica di difendersi con lo scudo anti-missile». Secondo: «Le consultazioni fra Paesi amici e alleati sono lo strumento migliore per comprendersi». Terzo: «L'obiettivo dell'Europa è che non venga in alcun modo interrotto il processo di disarmo attualmente in corso».

Solana ha dunque da una parte rassicurato Powell che l'Europa non intende intromettersi in una decisione sovrana degli Stati Uniti, ma dall'altra ha posto il nodo politico di fondo che sta a cuore ai Quindici: «Il disarmo non deve fermarsi». Per disarmo Solana intende il complesso di intese raggiunte fra Mosca e Washington a conclusione della Guerra Fredda e destinate, in primo luogo, a dimezzare gli arsenali nucleari entro il 2007. E' un tema cruciale per la sicurezza dell'Europa, sul quale l'Unione Europea, che sta per allargarsi ai Paesi dell'Est, ha diritto ad avere voce in capitolo. La preoccupazione su un rischio di stop al disarmo viene dalla posizione della Russia di Vladimir Putin, che ha esplicitamente ammonito Washington a non procedere verso lo scudo, pena la sospensione di ogni accordo in corso di applicazione.

«Il rapporto fra Europa e Stati uniti è cruciale per entrambi sul piano economico, sociale e politico - ha detto Solana - ed è quindi giusto che il tema dello scudo venga affrontato con consultazioni fra Paesi amici e alleati» L'Alto Rappresentante si ferma qui, ma il messaggio arrivato a Washington è quello di trasferire in seno alla Nato la discussione sullo scudo antimissile per ricondurre le attuali polemiche a distanza in un ambito istituzionale. «Certo, fra Usa ed Europa vi sono delle differenze sulla difesa anti-missile - ha ammesso Solana - ma sono sicuro che troveremo delle intese» capaci di far coincidere «l'interesse dell'America» e i «valori dell'Europa».

Con Powell e Condoleezza Rice Solana ha affrontato anche l'altra questione aperta nei rapporti bilaterali: l'iniziativa europea di difesa che porterà nel 2003 alla nascita di una Forza di Intervento Rapido di 50 mila uomini. L'intento è stato di incominciare a fornire quelle «conoscenze necessarie sull'iniziativa europea» per rassicurare Washington sui rischi di una duplicazione di funzioni in seno alla Nato. Anche su questo Solana si è detto fiducioso, sfoderando l'ottimismo del mediatore: «La definizione dell'Accordo Permanente fra Ue e Nato è prossima».

L'inviato di Bruxelles ha incontrato Powell, Rumsfeld e Condoleezza Rice

Diritto riconosciuto a Washington, ma non s'interrompa il processo di disarmo

PER I 90 ANNI DELL'EX PRESIDENTE L'AMERICA CELEBRA IL «REAGAN DAY»

Un compleanno con Nancy, lontano dai riflettori

LOS ANGELES. Ronald Reagan ha compiuto 90 anni. L'ex presidente degli Stati Uniti (in una foto dell'anno scorso) che da anni soffre del morbo di Alzheimer, ha festeggiato il compleanno nella casa di Los Angeles, dove non vengono più ammessi visitatori. La moglie Nancy ha raccontato a Larry King (Cnn): «Credo che Ronnie voglia che la gente lo ricordi com'era». L'ex first lady ha escluso che il marito possa essere ricoverato in una clinica. «Rimarrà a casa», ha dichiarato, aggiungendo che suo marito si è rimesso dalla frattura all'anca di due settimane fa e che le condizioni di salute sono quelle di un uomo molto più giovane».

Dopo la sentenza italiana della Cassazione: le donne vorrebbero una legge contro le molestie

La pacca sul sedere appassiona la Cina

Il disagio femminile in una società maschilista

Francesco Sisci
PECHINO

Il giudizio della Corte di Cassazione italiana sull'ormai famosa mano sul sedere ha riempito le prime pagine dei quotidiani cinesi. Il «Giornale del mattino» di Pechino ha pubblicato la storia in copertina concludendo con un sonoro punto esclamativo il resoconto secondo cui, per i giudici di casa nostra, quella mano offensiva non costituiva molestia sessuale, in quanto repentina. Anche il maggiore portale informatico cinese, «sina.com», dava con rilievo la notizia, aggiungendo che il giudizio della Corte aveva sollevato grande dibattito in Italia e nella società internazionale.

Il corrispondente da Roma ha riferito nel dettaglio la vicenda, le varie fasi del giudizio e la copertura dei giornali, concludendo che la polemica aveva coinvolto tutte le forze politiche italiane e che anche la nipote di Mussolini si era unita ad altre parlamentari italiane nella contestazione della sentenza.

La storia fa scalpore in Cina perché anche qui, sull'onda delle tendenze americane, il «sexual harassment» è una questione delicata. Come lo sono i diritti delle donne.

Dopo un lungo dibattito, il Parlamento cinese si appresta nelle prossime settimane a varare una nuova legge matrimoniale, che per la prima volta tutela organicamente le donne in caso di divorzio. Finora era una questione quasi esclusivamente burocratica: la coppia si rivolgeva a un funzionario dell'amministrazione di quartiere, il quale formalizzava su un foglietto il fatto che i due avessero deciso di divorziare. Non c'era nulla riguardo agli alimenti anche perché, durante gli anni del socialismo reale, era lo Stato che pensava a tutti, mogli e mariti. Negli ultimi anni, però, con lo sviluppo dell'economia di mercato e la fine del puritanesimo comunista, gli uomini hanno infranto sempre più spesso le regole e i divorzi sono aumentati. La federazione delle donne ha chiesto per anni una revisione della legge sul matrimonio e l'anno scorso ha presentato una bozza che chiedeva anche il carcere per il marito fedifrago e l'amante.

La legge che oggi è all'approvazione è meno dura della proposta dell'anno scorso, e ora comunque le donne stanno cambiando obiettivo. In una società ancora maschilista, dove nel Politburo, il più alto organo del partito, c'è una sola donna tra 24 esponenti, le donne vorrebbero poter punire anche la molestia sessuale. Il problema è che queste idee cozzano contro un ambiente asiatico che guarda stralunato a certe tendenze di origine americana. In Giappone le donne normalmente smettono di lavorare dopo essersi sposate, e così fanno in Corea. E in entrambi i Paesi le mogli tollerano che i mariti dopo il lavoro vadano a rilassarsi nelle sale di massaggio. Quanto alla rappresentanza femminile in politica, è probabilmente anche minore che in Cina.

Gli Usa premono. Per una volta la Cassazione italiana aiuta un po' una «certa» Cina contro una «certa» America.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 FEBBRAIO 2001

Ajello Matteo; **Amigoni** Vittoria; **Boeli** Ilaria; **Bonetto** Alberto; **Bruno** Giorgia; **Burrascano** Michele; **Campobasso** Laura; **Dandolo** Francesco; **Di Raimondo Metallo** Andrea; **Di Somma** Cristina; **Durdevic** Jacqueline Diana; **Fassina** Pietro; **Gagliardi** Alessandra; **Giacchino** Alberto; **Hussein** Osman Amin; **Iacoviello** Simone; **Lionetti** Daniele; **Malorzo** Giulia; **Mbato** Tiziana Chidera; **Mendoza** Federico Silva; **Mittica** Lorenzo; **Nicola** Umberto; **Novara** Marta; **Pacifico** Simona; **Pastorino** Samuele; **Principali** Gabriele; **Riscaldina** Cecilia Francesca; **Robatto** Cristina; **Rossi** Cecilia; **Russo** Maria Elisa; **Salfirio** Bianca; **Santeramo** Sharon Grazia; **Scavino** Alice; **Schembra** Alessia; **Sciandra** Mattia; **Scotti** Isabella; **Sfimaciuc** Ana Luiza; **Soro** Amanda; **Tocci** Francesca; **Triaca** Alessia; **Troiano** Maria Giovanna; **Zacà** Edoardo.

Nati 42

MORTI DENUNCIATI IL 6 FEBBRAIO 2001

Saretti Giovanni, anni 73, Amedeo di Savoia; **Del Gaudio** Saverio, a. 69, Candiolo; **Carlini** Rosa ved. **Fresco**, a. 96, casa di riposo dell'Immacolata; **Alessio** Giovanna ved. **Gola**, a. 88, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; **Saglia** Teresa, a. 88, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; **Moncenisi** Francesca ved. **Di Bello**, a. 78, Cavour; **Dalnese** Elena ved. **Bandesani**, a. 81, Giovanni Bosco; **Gatto** Zelinda ved. **Donato**, a. 88, Ivrea; **Oberto** Giovanni, a. 91, Ospedale Civile; **Autelitano** Eloisa, a. 92, Cottolengo; **Audero** Lucia ved. **Lingero**, a. 83, Giovanni Bosco; **Villata** Carlo Giovanni, a. 87, Giovanni Bosco; **Molin Pradel** Giuseppe, a. 92, Giovanni Bosco; **Miele** Teresa ved. **Capozzi**, a. 91, Maria Vittoria; **Ella** Delfina coniugata **Piacente**, a. 80, Maria Vittoria; **Vacca** Angelica ved. **De Pascalis**, a. 92, Maria Vittoria; **Burdese** Samuele, m. 1, Maria Vittoria; **Lopapa** Rosetta ved. **Quarantotto**, a. 70, Martini; **Mitolo** Vincenzo, a. 73, Mauriziano; **Bonino** Riccardo, a. 88, Mauriziano; **Mazzetti** Annetta ved. **Pistonatto**, a. 102, Mauriziano; **Zappaterra** Adolfo, a. 69, Mauriziano; **Ghignone** Natalina coniugata **Mongiol**, a. 79, Molinette; **Pedretti** Adele ved. **Pinoni**, a. 88, Molinette; **Paino** Cesarina ved. **Ruffino**, a. 77, Molinette; **Zavattaro** Mario, a. 95, Molinette; **Balliano** Nicolino, a. 70, Molinette; **Bonazzi** Arnaldo Maria, a. 76, S. Giovanni antica sede; **Barale** Caterina ved. **Pogliano**, a. 85, Koelliker; **Bressa** Olga, a. 79, San Vito; **Massacesi** Lina coniugata **Moliterno**, a. 72, via Solero 10; **Rescia** Caterina ved. **Pasero**, a. 95, via Bardassano 4; **Di Benedetto** Cosimo, a. 66, via Cardinal Massaia 117; **Salò** Angelo Mario Antonio, a. 69, via Carisio 1; **Giola** Alberto, a. 76, via Gianfrancesco Re 57; **Veiluva** Aurora coniugata **Campanella**, a. 90, via Madama Cristina 96; **Metta** Pietro, a. 78, Villa Ida.

Morti 37

Nella, Franco con Daniela e parenti tutti piangono il caro

Casimiro Favaro

Finché vivremo vivrai con noi e ti ricorderemo per il tuo amore e la tua bontà. Un grazie ai medici ed agli infermieri che ti hanno seguito. Il rito funebre avrà luogo giovedì 8 febbraio alle ore 10,30 nella parrocchia San Massimo.
— Collegno, 7 febbraio 2001.

Sarai sempre nel nostro cuore. Mariarosa e Gino.

Daniela e famiglia partecipano al grande dolore.

Improvvisamente è mancato

Mario Pagani Isnardi

Lo annunciano con grande dolore la moglie Graziella, le figlie Elena, Chiara con Tomaso, le piccole Costanza e Vittoria, i fratelli con le rispettive famiglie. Il funerale alla parrocchia di Bogliasco giovedì 8 alle ore 11,30 e al cimitero di Alba alle ore 14,30.
— Bogliasco, 6 febbraio 2001.

Prendono parte al grande dolore Edo e Aidella con tutti i figli.

Cinzia, Silvia, Rosy e Marco sono vicini a Elena e famiglia in questo triste momento.

Sono affettuosamente vicine a Chiara le amiche di sempre Alessandra, Erica, Gabriella, Giulia, Laura.

Adriana con Silvia, Giulia e Claudia, Ida e Giuseppe, Leila e Anselmo ricordano con affetto fraterno l'AMICO di sempre.

Silvia e Colo, Giulia e Roberto, Claudia e Edoardo abbracciano con affetto Graziella, Elena e Chiara.

Ettore e Laura, Sandro e Silvana con tutti i figli sono vicini a Graziella, Elena e Chiara.

Partecipano affettuosamente al dolore di Graziella e figlie gli amici: Graziella, Angiola, Piero e Marta, Nanni e Tatao, Cesare e Carla, Nini e Maria.

Piangono la scomparsa di MARIO gli amici:
Mario, Mimma Bovetti
Vittorio, Renata Giusiana
Beppe, Eva Picherto
Oreste, Nunù Riccio.

E' mancato

comm. Mario Cavallero
imprenditore edile
di anni 70

L'annunciano la moglie, i figli, il genero, la sorella, i fratelli con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo a Savigliano giovedì 8 febbraio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Maria della Pieve. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì ore 20,30 nell'abitazione via Jannone 7/a Savigliano.
— Savigliano, 6 febbraio 2001.

Troppo presto è mancato

Gabriele Rostirolla
anni 53

Addolorati lo annunciano la moglie Paola, il figlio Maurizio, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al caro dott. Merlo. Funerali giovedì 8 ore 14,30 parrocchia Beato Bernardo.
— Moncalieri, 6 febbraio 2001.
O.F. Lupotti. Moncalieri (TO)

La famiglia Ramello partecipa all'incolmabile perdita dell'amico GABRIELE.

La Spiano Tecnica Srl partecipa con profondo cordoglio alla perdita di GABRIELE.

Serenamente è mancata

Tosca Menso ved. Barbero
anni 92

L'annunciano i figli Giovanni e Laura con le rispettive famiglie. I funerali mercoledì 7 febbraio alle ore 13,30 all'ospedale Molinette via Santena. La salma sarà tumulata nel cimitero di Gassino T.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 6 febbraio 2001.

Non pensate più a me, io non ho più bisogno di nulla, ma se vi piacerà ricordarmi per favore fatelo aiutando le persone bisognose ed i poveri animali abbandonati e randagi. Grazie. Addio.

Il 3 febbraio 2001 è mancata

Annetta Mazzetti ved. Pistonatto
(nonna Anita Garibaldi)

Nel rispetto della sua volontà la figlia Lyliana ved. Buscaldi con i parenti ne danno partecipazione a funerali avvenuti. Le ceneri dell'estinta sono custodite nel Tempio crematorio del Cimitero Monumentale di Torino cellario F6 n. 21 accanto a quelle del marito Michele Pistonatto e ai consuoceri Buscaldi. Un ringraziamento al primario, ai medici, agli infermieri e a tutto il personale sanitario del Reparto di medicina A1 dell'ospedale Mauriziano di Torino per la loro cortesia e capacità professionale. Un grazie alle signore Maria D'Amato e Maria Amato che hanno assistito nonna ANITA con grande sensibilità e competenza. Un grazie all'amico dottor Nicolò Margolo, al medico curante dottor Camillo Forte e all'esimio cardiologo dottor Pietro Greco Lucchina. Un grazie a tutti gli amici che hanno amato la nonna e si sono preoccupati per lei. Grazie a Loredana e Chantal Cabbia, ad Andrea e Giusy Mazzei, a Piero e Maria Quintemo, ai signori Medico, al nipote Roberto Perego e a Gabriella che l'hanno tanto coccolata ed un bacio al piccolo Federico Foggia che le ha rallegrato gli ultimi anni di vita. Un abbraccio ed un grazie particolare all'amico fraterno Paolo Bruno Cabbia che ha assistito nonna ANITA sino al suo ultimo respiro con affetto filiale e grande devozione che Lyliana non dimenticherà mai. Grazie Paolo. Sei grande! La messa di trigesima sarà celebrata il 3 marzo alle ore 18 nella parrocchia San Bernardino da Siena, via S. Bernardino 11 - Torino.
— Torino, 3 febbraio 2001.

Tutti i parenti Mazzetti di Castiglione de Pepoli ricordano con affetto la propria ultracentenaria

Anita Mazzetti Pistonatto

e piangono con Lyliana la sua dipartita.
— Torino, 3 febbraio 2001.

Paolo Bruno Cabbia con Loredana e Chantal, Andrea e Giusy Mazzei partecipano al lutto per la dipartita della nonna birichina

Anita Mazzetti Pistonatto
anni 102

che resterà sempre nei loro cuori.
— Torino, 3 febbraio 2001.

Le famiglie Cassiano, Levra, Perego partecipano commosse e ricordano con tanto affetto nonna ANITA.

Giovanna, Giuseppe, Carla, Roberto, Patrizia, Guido sono affettuosamente vicini a Lyliana.

Nicola, Simone, Andrea, Enrico ricordano con affetto nonna ANITA.

Sono vicini a Lyliana Buscaldi in questo triste momento gli amici Dino Marina Aires, Fredy Marisa Novo con Marina Manuela, Gianandrea, Amedea Lalla Sovera.

Maria Magnani Noya ricorda con affetto la cara amica

Liliana Richetta

e partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 6 febbraio 2001.

L'Azzurro

Antonio Covolo

è giunto all'ultimo traguardo. Lo annuncia con profondo dolore la sua Jucci. Funerale giovedì 8 febbraio alle ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Lavoratore. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 febbraio 2001.
O.F. Salca - Tel. 011/273.40.01.

Le nipoti Franca e Rina, con le rispettive famiglie e zia Maria, piangono la scomparsa di ZIO ANTONIO.

La cognata Laura con Ketty ed il marito Romeo ed i nipoti Roberto ed Elisabetta con Fabio ed i piccoli Sarah e Matteo, unitamente a Giorgio Allioli, piangono l'indimenticabile ZIO ANTONIO.

Silvana e Mauro Boffa partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici di sempre ricordano il carissimo ANTONIO
Lorenzo Agazzi
Pier Secondo Allara
Aldo Andorno
Amedeo Angiulli
Piero Arione
Giancarlo Astrua
Franco Balmamion
Gian Carlo Barbero
Riccardo Battilossi
Giuseppe Belli
Vincenzo Bertolotto
Franco Bocca
Andrea, Flavio Bordin
Ugo Buo
Antonio Callegher
Costantino Cardia
Giovanni Carena
Rita Ciecci
Agostino Coletto
Angelo Conterno
Octavio Dazzan
Nino Delilippis
Pino Favero
Giorgio Florio
Defendente Frecchia
Vittorio Frizziero
Luciano Galdano
Umberto Ginocchio
Gian Franco Giombini
Giovanni Franco Giorsa
Gian Franco Guazzone
Fortunato Lago
Giovanni Lana
Tonino Lo Giudice
Angelo, Stefano Marello
Walter Martin
Costantino Massaia
Guido Messina
Bruno Milesi
Mario Morando
Michele Negro
Pier Paolo Negro
Leopoldo Nigra
Dario Occhetti
Giorgio Occhiena
Virgilio Pastore
Sergio Pecchio
Enrico Peracino
Mario Pinaroli
Maurizio Puddu
Edoardo Quaglia
Piero Riba
Giuseppe Salvai
Franco Sorba
Giovanni Trapani
Oreste Vergnano
Walter Vignano
Giorgio Zancanaro
Italo Zilioli.

Le famiglie Gios ricordando l'amico ANTONIO partecipano al dolore dei famigliari.

L'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti con il Presidente, il Consiglio direttivo, tutti i Soci, partecipano al dolore dei famigliari per la dipartita del Presidente d'onore

cav. Antonio Covolo

— Torino, 7 febbraio 2001.

Il Panathlon Club Torino piange il SOCIO scomparso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Egleton In Maricosu

Lo annunciano il marito Francesco, i figli Roberto e Michela con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento ai dottori Comandone e Medoglio, a Marisa, a Rosanna ed in particolare all'affezionatissima Irma. Non fiori ma opere di bene. Funerali giovedì 8 febbraio 2001 ore 10,15 parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 6 febbraio 2001.

Il sole non tramonta mai. Quando lo fa è per sorgere altrove. Ciao NONNA Stefano e Anna Paola.

Ogni stella si scioglie come un fiocco di neve./ Solo per rinascere in un altro tempo, in un altro spazio. Ciao.

C'è chi ti ha capita,/ e chi no,/ c'è chi ti ha amata,/ e chi no./ Non so se ti ho capita,/ ma di certo ti ho amata. Ciao Pierina Gianfranco Kanika Alessandra.

Nella Nino Vittorio Margherita Antonella Max profondamente addolorati si uniscono al grande dolore dei famigliari.

Ti ricorderemo sempre con affetto Ilda Corrado Laura Domenica con le famiglie.

E' mancato il

dott. Graziano Rigazio
di anni 69

Lo annunciano i figli, i familiari e tutti coloro che gli sono stati vicini e che gli hanno voluto bene.
— Santhià, 6 febbraio 2001.

E' mancata

Caterina Fornaca nata Rezza

Ne danno il triste annuncio i figli Lele, Gigi, Silvio, Claudio con le rispettive famiglie. Per i funerali tel. al numero 011-4361565.
— Torino, 6 febbraio 2001.
O.F. Gloria - Tel. 011-4361565

Il giorno 31 gennaio è improvvisamente mancata

Maria Valenti ved. Stirpe

Ad esequie avvenute, i figli Angelo, Nella, e Dario Stirpe ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con affetto nel ricordo della dolce, cara estinta. La sua presenza vivrà in noi, nel nostro cuore.
— Verona, 6 febbraio 2001.

E' mancato

Mario Zangrandi
invalido di guerra
anni 81

Lo annunciano: i figli Carlo, Germano e Raffaele, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Per funerale telefonare 011/6809050
— Moncalieri, 5 febbraio 2001.

avv. Fernando Viola

Il vuoto che hai lasciato è incolmabile, ma il tuo ricordo sarà sempre nel mio cuore, con affetto Gian Paolo e famiglia.
— Torino, 6 febbraio 2001.

La Juventus partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Viola per la scomparsa di

Nando Viola

ricordandone la correttezza sportiva e la passione per il calcio.
— Torino, 6 febbraio 2001.

Alfredo Nicolè e Nunzia Carella partecipano al grande dolore per l'immatura scomparsa di

Fernando Viola

— Torino, 6 febbraio 2001.

I nipoti Guido, Marco, Antonella e Patrizia ricordano affettuosamente

Nerina Marcolongo ved. Enrietti

— Torino, 6 febbraio 2001.

I consiglieri e i funzionari del gruppo regionale Ds stringono in un affettuoso abbraccio Giuliana ed esprimono il proprio cordoglio per la perdita del caro papà

Mario Manica

— Torino, 6 febbraio 2001.

Pietro Marcenaro partecipa con affetto al dolore di Giuliana e dei suoi familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Baratta
anni 76

Lo annunciano la moglie Irma il figlio Carlo con Daniela e Amedeo, sorella fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 10 parrocchia Pozzo Strada via Bardonecchia 159. La cara salma proseguirà per Montechiaro d'Acqui.
— Torino, 6 febbraio 2001.
O.F. Madonna delle Rose, tel. 011 4331395

E' mancato

Giovanni Burdino
anni 65

Lo annunciano la moglie Secondina, il figlio Carlo, la nuora, i nipotini, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Natale del Signore via Boston 37 giovedì 8 ore 9,45. Non fiori ma offerte alla ricerca contro il cancro.
— Torino, 7 febbraio 2001.

Si è ricongiunta al suo Ernesto ed al caro figlio Renzo

Luigia Mondo ved. Marchisio
di anni 93

Ne danno il triste annuncio la nuora Giuseppina Rosso, il nipote Marco con Silvia, Giorgio ed Ilaria, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo in Castelnuovo Don Bosco giovedì 8 febbraio alle ore 14 nella parrocchia dei Santi Castelnovesi.
— Chieri, 7 febbraio 2001.

Per l'improvvisa scomparsa della nostra

Liliana Nata In Vincenti

i fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e pronipoti tutti, sono vicini al caro Franco e famiglia.
— Saluzzo, 5 febbraio 2001.

ing. Giovanni Giaccardo

Rodolfo, Gianfranco, Enrico Stella con le consorti e nipoti ricordano con amore e affetto il caro zio Gec e pregano per la sua anima.
— Milano, 6 febbraio 2001.

E' mancato

cav. Felice Gisolo
ex internato
anni 82

L'annunciano il figlio Marco con Rosaria, i nipoti Paolo e Fausto, parenti tutti. Funerale in Germagnano, giovedì ore 15,10 dall'abitazione (strada Margaula, 7).
— Germagnano, 6 febbraio 2001.

ANNIVERSARI

1938 2001
Giorgio Denaro
Generale dei Carabinieri
Infinito amore e rimpianto.

2000 7 FEBBRAIO 2001
ing. Bryan Hooper
Il tuo ricordo non ci abbandona mai. Mariuccia e figli.

2000 2001
Franca Bianco
Inconsolabili senza te rimpiangendo la tua infinita bontà. Mari e Aldo.

1980 2001
Giuseppe Pontillo
Sempre nel ricordo della tua famiglia.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 3,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

[redacted] «MANCA L'IMPEGNO DELLA CONFINDUSTRIA»

«AL SUD 80 SU 100 PAGANO IL PIZZO»

Nelle grandi città del Sud l'80-90 per cento degli operatori economici paga il pizzo. L'allarme arriva dal commissario antiraket e antiusura, Tano Grasso, ascoltato in commissione antimafia. «La diffusione del fenomeno - avverte Grasso - va al [redacted] là di quella che è la nostra percezione. Ci sono realtà meridionali dove l'estorsione riguarda la maggior parte degli operatori economici». Tra le grandi città nelle quali oltre l'80% dei commercianti «sono costretti a confrontarsi con problemi estorsivi», aggiunge Grasso, che indica Napoli, Palermo, Catania [redacted] Reggio Calabria. Secondo il commissario governativo, nell'azione [redacted] contrasto al racket «manca l'impegno della Confindustria». «Anche perchè - aggiunge - nel mondo della grande impresa continua a prevalere l'idea, opposta a quella [redacted] anni fa, che l'estorsione sia solo [redacted] problema dello Stato, risolvibile con più agenti e più pattuglie davanti alle aziende. Il costo aggiuntivo più alto lo [redacted] l'imprenditore che resiste, non quello che paga il pizzo: perchè è proprio grazie al pizzo che quest'ultimo entra in un sistema [redacted] relazioni economiche che, di fatto, lo legittima ad operare sul mercato».

Ciampi: risanati i conti pubblici «Ora un nuovo meridionalismo»

Guido [redacted]
inviato a REGGIO CALABRIA

L'Italia «da alcuni anni» ha imboccato «con molta determinazione» una strada nuova perché si [redacted] p[redacted] forza la questione del «risanamento della propria economia, [redacted] particolar modo dei [redacted] pubblici». Ricorda [redacted] preoccupazione: «Per l'Italia era di vitale importanza porre fine all'accumularsi di un debito pubblico divenuto insostenibile». E ancora: «Era urgente, per salvare il nostro futuro, spezzare il [redacted] tale circolo vizioso [redacted] fra disavanzo [redacted] debito». Tira un sospiro di sollievo: «Siamo riusciti, recuperando la fiducia dei mercati internazionali» - con il «consenso dei cittadini» - «a ridurre in pochissimi [redacted]ni il disavanzo dei conti pubblici - era di ben 135 mila miliardi nel 1996, è sceso a [redacted] mila miliardi nel 1999 e si avvia [redacted] lo zero». Sprizza ottimismo il Presidente della Repubblica, [redacted] questo suo viaggio calabrese. E il suo intervento viene [redacted] pochi giorni di distanza dall'allarme (l'ennesimo) del Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio sui conti pubblici dell'azienda-Italia.

L'Italia può farcela, dice invece Ciampi: «Con il risanamento dei conti pubblici, che è stato ed è soprattutto una spinta a migliorare [redacted] modo di amministrarli, abbiamo anche messo in moto un nuovo meccanismo di sviluppo, [redacted] solide basi strutturali locali, un meccanismo che [redacted] già cominciato a creare nuova occupazione». Oggi vi [redacted] più chances per il Mezzogiorno, per un Mezzogiorno diverso, cuore dell'Europa, centro del Mediterraneo: «La svolta positiva dell'economia del Mezzogiorno, nel suo insieme, è ormai chiaro dai dati statistici, si è iniziata dal 1997».

Il filo conduttore di questo lungo viaggio in Calabria del Presidente della Repubblica, dei suoi discorsi a Catanzaro [redacted] a Reggio Calabria, dei suoi incontri con il volontariato come con le forze produttive e le rappresentanze sindacali, è l'ottimismo. Il Capo dello Stato dialoga con la nuova classe dirigente del Sud fatta di amministratori locali, provinciali, regionali, di [redacted] leva [redacted] imprenditori figli della «nuova economia» (lo dice in italiano, Ciampi): «Siamo sulla stessa lunghezza d'onda - ripeto ai rappresentanti [redacted] istituzioni della provincia [redacted] Reggio Calabria - per quanto riguarda sia la passione civile, con la quale [redacted] e affrontiamo i problemi del Mezzogiorno, [redacted] della Calabria; sia gli obiettivi di fondo che ci proponiamo. Alcune valutazioni di merito differi[redacted]con[redacted].

[redacted]

Il Presidente in Calabria mostra fiducia e difende i risultati economici «I dati statistici dicono che nel Mezzogiorno si è iniziata dal '97 [redacted] svolta positiva»

Il Presidente della Repubblica insiste nel difendere i risultati economici raggiunti dopo anni di risanamento e di sacrifici, con il consenso dei cittadini. [redacted] questo non significa nascondere i problemi, rimuovere la questione drammatica della disoccupazione (giovanile) della Calabria («il numero dei disoccupati ri[redacted] intollerabilmente alto», dice).

[redacted]

Ottimismo mitigato dalle statistiche «Purtroppo il numero dei giovani ancora disoccupati rimane alto in maniera intollerabile»

E' un tema che [redacted] Capo dello Stato [redacted] già affrontato l'altro giorno a Catanzaro e che ieri, a Reggio, ha ribadito: «Esiste ancora la questione meridionale, e c'è quindi bisogno del "meridionalismo"; certo, con orientamenti e politiche [redacted] intervento nuovi, appropriati [redacted] nuovi problemi [redacted] ai nuovi tempi». Per Ciampi ormai ci [redacted] «tanti Sud»: «Oggi vi sono, per effetto proprio dei progressi compiuti, diversità significative [redacted] diverse del Mezzogiorno, tali da chiedere risposte diverse.

Queste risposte sono affidate, molto più che in passato, oltre che al perdurante impegno dello Stato centrale, alle risorse umane, morali e materiali, delle regioni interessate». Il nuovo meridionalismo del Capo dello Stato passa per il «federalismo solidale» e poggia sulle proprie forze. Il presidente Ciampi si rivolge agli amministratori reggini: «Quando sento dire, come ho sentito dal presidente della Provincia: "abbiamo imparato a programmare dal basso", ascolto parole incoraggianti». E rivolto sempre al presidente della Provincia: «Come lei stesso ha poi aggiunto, è in atto il "passaggio da una economia assistita a un'economia autosostenuta". Il futuro è finalmente nelle vostri mani, anche se sappiamo bene che non dovete essere lasciati soli in questa "sfida con voi stessi"; [redacted] una sfida per tutti noi». Guardando alla Calabria, Ciampi giustifica il suo ottimismo [redacted] «Il tasso della natalità delle imprese della Calabria, già nel '99, [redacted] stato il più alto fra tutte le regioni d'Italia. [redacted] 2000 si è consolidata l'inversione [redacted] positiva di tendenza, con aumenti dell'occupazione, dell'export, del turismo. Il tasso di disoccupazione, secondo prime risultanze, ha avuto nel 2000 una riduzione di rilievo». Prima [redacted] Gioia Tauro poi a Cosenza: il viaggio del Capo dello Stato in Calabria si [redacted]de stasera.

Ciampi osserva uno dei Bronzi di Riace durante [redacted] visita [redacted] Nazionale

L'UNITA', I BORBONI E L'ARRETRATEZZA

Aldo Cazzullo

SE l'è andata a cercare. Ricollegare di fronte a Ciampi l'arretratezza [redacted] all'Unità d'Italia, e [redacted] all'unificazione europea, per cui [redacted] saremo più solo [redacted] mezzogiorno d'Italia, saremo [redacted] dei mezzogiorni d'Europa», significa toccarlo nel vivo, un po' come accogliere il presidente livornese dicendo che il cacciucco è un accozzaglia immangiabile di lische, o il presidente normalista sostenendo che la Scuola di Pisa non è poi quella grande fucina che dicono.

Ciampi sapeva che il presidente (diessino) della provincia di Reggio Calabria Antonio Calabrò avrebbe toc[redacted] quel [redacted] Ha visto nel suo discorso un'eco del meridionalismo *gauchiste* che ricostruisce la storia dell'unificazione come la conquista militare [redacted] la spoliazione [redacted]mica del Mezzogiorno. E si è preparato una risposta [redacted] tono. Per due motivi. Lo sviluppo economico del Sud è un tema di cui il presidente si occupa da alcuni decenni; fin da quando, dall'ufficio studi della Banca d'Italia, partecipò negli Anni Sessanta alla stesura di alcuni rapporti Svimez, [redacted] lavorò al Piano di rinascita della Sardegna. E poi [redacted] riaffioranti nostalgie dell'Ancien Régime preunitario contraddicono sia la formazione risorgimentale [redacted] repubblicana di Ciampi, sia l'azione politica che ha segnato l'inizio del [redacted] settennato, il recupero dell'idea di patria, dell'identità nazionale, di una [redacted] condivisa. Rivalutazione dei briganti, [redacted] «demitizzanti» come quelle del Meeting [redacted] Comunione e Liberazione a Rimini, riletture sociologizzanti dell'unificazione proprio non lo convincono. Alla messa della nobiltà papalina contro Porta Pia, per dire, [redacted] cattolico praticante Ciampi non sarebbe andato mai. Non che Calabrò si sia spinto così in là. Si è limitato ad accostare [redacted] scenario dell'unificazione europea a quello dell'unità d'Italia: «Anche allora caddero frontiere e dogane, scomparvero le monete dei singoli Stati, scomparvero i governi locali, entrarono in competizione i sistemi economici locali. Sappiamo bene come è andata a finire: nacque il problema del Mezzogiorno d'Italia». Quel che bastava per innescare [redacted] replica di Ciampi: «Non siamo a un convegno di storici, e non è questa la sede per discutere dei meriti e demeriti dell'unificazione d'Italia». Gli Stati preunitari, ricorda in ogni caso il presidente, erano «molto diversi per livello economico, condizioni sociali, cultura di governo». Da allora i cambiamenti [redacted] stati «vasti e positivi». L'Unità non fu la rovina del Sud; anzi, dall'Unità il Mezzogiorno, oltre a dare, «ha avuto» molto. La questione meridionale non è risolta, riconosce Ciampi; [redacted] la strada imboccata è quella giusta. Nelle conversazioni private del presidente ricorrono spesso gli esempi delle personalità incontrate nei suoi viaggi al Sud: Soru a Cagliari, il professor Marino del Centro trapianti di Palermo, Pistorio della Microelettronics di Catania; storie di successo che dimostrano come il Mezzogiorno stia cambiando. Senza nostalgia dei Borboni.

Indagato dalla Procura per aver minacciato [redacted] morte tre colleghi confederali: sono [redacted] le impronte digitali trovate sui fogli

Volantino Br: accusato impiegato delle Poste

Milano, è attivista di [redacted] sindacato vicino all'autonomia

BRIGATE ROSSE

MILANO

Un attivista di [redacted] sindacato vicino all'area dell'autonomia è accusato dalla Procura di Milano di [redacted] minacciato di morte tre sindacalisti confederali ai quali inviò anche dei volantini «storici» delle Br.

Sulla [redacted] figura [redacted] interesse da parte degli investigatori, in quanto sospettato [redacted] aver avuto contatti [redacted] ambienti eversivi.

L'uomo, M. A., un impiegato delle poste, è accusato dal sostituto procuratore di Milano Stefano Dambruoso [redacted] aver minacciato tre sindacalisti di Cgil, Cisl [redacted] Uil. Delle accuse si è appreso solo dopo che il magistrato ha chiuso le indagini preliminari [redacted] ha depositato gli atti in vista della richiesta di rinvio [redacted] giudizio.

Secondo l'accusa, M.A. un quarantenne che politicamente [redacted] intor[redacted] movimenti autonomi dell'estre[redacted] sinistra, avrebbe affisso nell'estate scorsa all'interno dell'ascensore degli uffici postali di via Farini [redacted] volantino delle Br che faceva riferimento alla morte di Mara Cagol.

La donna, compagna di Renato Curcio, fu uccisa nel '7[redacted] nell'Astigiano durante una sparatoria con i carabinieri. Il volantino [redacted] anche corredato [redacted] frasi minacciose dirette ai tre sindacalisti: [redacted] di queste diceva che i tre avrebbero fatto la stessa fine di Massimo D'Antona, ucciso dalle Br nel '99 a Roma.

Le analisi, eseguite dagli agenti della Digos della Questura di Milano su uno dei fogli di carta, portarono alla scoperta un'impronta digitale che risultò appartenere all'impiegato.

A quel ritrovamento seguì una perquisizione in [redacted] di A.M., che abita nella stessa zona dello scalo Farini. In casa dell'indagato furono trovati altre copie del volantino risalente alle prime Brigate Rosse.

L'impronta e i volantini portarono all'incriminazione dell'estremista da parte del pm Stefano Dambruoso, che [redacted] parte del pool «Terrorismo [redacted] attività eversive» della Procura di Milano.

Le indagini, però, al momento non hanno portato ad altro, visto che l'accusa nei confronti dell'impiegato postale è rimasta quella di minacce.

Il reato contestato [redacted] quello di minacce [redacted] non - al momento - di associazione eversiva. Anche perché gli inquirenti stanno ancora tentando di capire se l'uomo abbia agi[redacted] da solo (come sembra più probabile, oppure [redacted] abbia avuto complici nell'area dell'eversione. (Ansa)

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
P.zza Cavour, 24
Tel. 0321.776311 Fax 0321.777404
Licitazione privata per estratto
Lavori di realizzazione raccordo ferroviario in Frazione San Martino.
Base d'asta Lire 3.194.038.316 (Euro 1.649.580,10) e Lire 198.798.0595 (Euro 102.605,49) oneri per la sicurezza.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione con le modalità previste nel bando affisso all'Albo Pretorio il 5/2/2001 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.
Termine per la presentazione delle domande ore 12 del giorno 19 marzo 2001.
Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio LL.PP. della Città di Trecate (NO) tel. 0321 776352.
Responsabile del procedimento: geom. Massimo Salmistraro
Trecate, lì 5/2/2001
IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.
geom. Massimo Salmistraro

Costa Rica
Villaggio Flor de Pacifico
Baia Flamingo
Vendesi Ville da Lire 73 Milioni
Informazioni
MIRICA S.A.
Serravalle Po
800-216088

S.S.N. REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M./S.ANNA
Estratto bando di gara (Deliberazione n. 107/2001/DG del 24/1/2001)
Stazione Appaltante: Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna - C.so Spezia n° 60 - 10126 Torino - Tel. 011 3134300 - Fax 011 3134362.
IL DIRETTORE GENERALE

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino - Tel. 011 665.52.11

AEM
[redacted] ENERGETICA METROPO[redacted] S.p.A.
Annuncio Pubblico
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali
Riapertura della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
IL DIRETTORE GENERALE dott. Ing. Roberto Garbati
IL PRESIDENTE prof. Franco Reviglio

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca [redacted] e Piemontese
BANCA REGIONALE EUROPEA S.p.a.
Sede legale in Cuneo, via Roma n° 13 - Direzione Generale in Milano, via Monte [redacted] Pietà n° 7
Capitale Sociale lire 850.000.000.000 interamente versato
Numero [redacted] iscrizione al Registro [redacted] Imprese [redacted] Cuneo, Codice Fiscale e partita iva 01127760047
Società appartenente al Gruppo Banca Lombarda e Piemontese iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Convocazione [redacted] Assemblea speciale degli Azionisti [redacted] Risparmio

I Signori Azionisti [redacted] Risparmio sono convocati in Assemblea speciale in Cuneo, via Roma n. 15, Sala Contrattazioni per [redacted] giorno 16 febbraio 2001, ore 17, in prima [redacted] ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 2001, ore 11, stesso luogo con il seguente Ordine del Giorno:
1. Esame dell'offerta pubblica di acquisto e scambio delle[redacted]i di risparmio da parte di B[redacted] Lombarda.
2. Fissazione di un compenso "una tantum" per il rappresentante comune, da prelevarsi dal fondo spese [redacted] cui al [redacted] 2 dell'art. 6 dello Statuto Sociale.
3. Approvazione del rendiconto relativo al fondo spese [redacted] cui [redacted] punto precedente.
4. Varie ed eventuali.

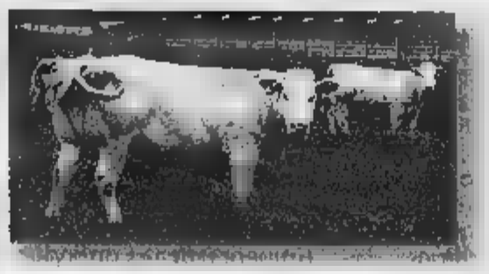
Avranno diritto ad intervenire alla [redacted] gli Azionisti di Risparmio che, almeno cinque giorni prima [redacted] quello fissato per l'assemblea, abbiano richiesto il rilascio dell'apposita certificazione prevista dalle vigenti disposizioni agli intermediari autorizzati ed alla [redacted] Regionale Europea S.p.A. per i titoli presso la stessa depositati.

Il Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio
Dott. Massimo Cugnasco

TRA DENUNCE E NUOVI CONTAGI

OMOGENEIZZATI

Solo uno su 5 è in regola. Lo sostiene il Codacons che ha esaminanto le etichette delle marche più diffuse, ■ chiede alla Sanità ■ ■■■■ i controlli



GERMANIA

Gli allevatori tedeschi hanno protestato ieri chiedendo al governo test sui bovini già dall'età di 18 mesi: «Si deve riconquistare ■ fiducia dei consumatori»

ALTRI CASI

Tre nuovi casi in Spagna e salgono a 15 i capi malati ■ Bse nel paese. In Svizzera ieri è stato segnalato il primo ■■■ del 2001: l'anno scorso furono 33 gli animali malati

Decreto Bse, al rogo le farine animali

Oggi la Ue decide sulla fiorentina

Daniela Daniele

ROMA

Trecento miliardi per fronteggiare l'emergenza, pene più severe per chi infrange le ■■■■ ■ sicurezza e, a sorpresa, l'annuncio che le farine animali saranno bruciate, sia■ ■■■ ad alto o a basso rischio. Sono queste le linee-guida del decreto per «mucca pazza», che sarà oggi discusso dal consiglio dei ministri.

Tra marce di trattori e indiscrezioni sulle nuove regole in arrivo, ieri è stata un'altra giornata di tensione. Oggi, poi, la Ue dovrebbe vietare formalmente il consumo della fiorentina e delle carni raschiate ■■■■■ camente: a questo punto, rischiano di sparire dalla tavola anche Würstel, hot dog, hamburger, mortadelle e «cicciolì».

Quanto al decreto del governo italiano, i punti principali sono stati illustrati dal commissario straordinario Guido Alborghetti. Vengono stanziati circa 300 miliardi, 150 dei quali disponibili da subito; gli altri saranno gestiti con il criterio della flessibilità per l'abbattimento dei capi sopra i 30 mesi, per coprire i costi degli animali sotto i 30 mesi rimasti invenduti e per lo smaltimento della colon■ vertebrale. Il provvedimento prevede anche agevolazioni per tutta la filiera, dalla sospensione ■ differimento dei versamenti tributari e contributivi al riequilibrio degli studi di settore.

Poi, c'è ■ questione delle farine animali: siano esse a basso o ad alto rischio (ossia derivanti da animali morti in stalla o da scarti di lavorazione), dovranno essere incenerite. Sono già in corso contatti con i cementifici, che potrebbero utilizzarle come combustibile. Ancora aperta la questione dei costi: oggi Alborghetti incontrerà i rappresentanti di tutta la filiera della carne e «se si troverà un accordo - ha detto - il decreto potrà prevedere da subito anche questa novità».

Il testo prevede poi la possibilità di accedere ■ mutui agevolati, ■■ contiene anche sanzioni: multe dai 3 ai 150 milioni per le infrazioni più lievi, chiusura definitiva dello stabilimento o dell'esercizio per quelle gravi. I proventi confluiranno in uno speciale fondo per ■ miglioramento di cinque razze italiane: marchigiana, podolica, chianina, maremmana, emiliano-romagnola.

Ieri gli allevatori della Coldiretti sono tornati in piazza Montecitorio a protestare. Un migliaio, provenienti da Friuli Venezia Giulia, Veneto, Alto Adige e Calabria. «Gente come ■■■ ■■■ scenderebbe ■■ piazza - hanno detto -, ■■■ la situazione è disperata e i redditi ■■■■ diminuiti». Camion ■ trattori avevano bloccato, in mattinata, nei due sensi il casello di Vicenza est dell'Autostrada A/4 Serenissima. I leader degli allevatori hanno tenuto una conferenza stampa ■■■■■ I bracieri acce■ cucinavano carne a quintali sulle graticole. I dimostranti hanno ribadito che ■ blocco del casello durerà fino ■ quando il ministero della Sanità non cambierà il decreto sulla mucca pazza.

Giornata cruciale anche in sede europea. Prevista per oggi la messa al bando della bistecca con l'osso e non solo. La proposta messa a punto dal commissario europeo par la sanità, David Byrne, indica deroghe in favore di Austria, Finlandia, Svezia, Regno Unito e Portogallo. Nei primi tre casi si tratta di Paesi Ue che finora sono stati riconosciuti indenni dalla Bse. Quanto a Gran Bretagna e Portogallo - ad alto rischio e dove da anni sono ■■ vigore regimi speciali di controllo - non dovranno togliere la colonna vertebrale da capi nati dopo l'effettiva messa al bando delle farine animali ■■ due Paesi. Nel suo documento Byrne propone anche il bando ■■■ carne bovina raschiata meccanicamente dalle ossa e destinata alla fabbricazione di alcuni salumi (ma ■ ■■■ non riguarda i prodotti italiani). Domani, poi, si riunirà il Comitato scientifico europeo per discutere del "montone pazzo". «Il pericolo di diffusione del morbo Bse attraverso il montone non è assolutamente provato», ha precisato il portavoce del commissario Ue ai consumatori.

Sospeso, intanto, l'abbattimento delle vacche alla cascina Malpensata di Pontevico dove, a metà gennaio, si registrò ■ primo e finora ■■■■ ■■■ di mucca pazza. La decisione della Asl di Brescia è stata presa in attesa del pronunciamento del Tar del Lazio al quale ha fatto ricorso la famiglia proprietaria dell'allevamento.

PECORE CON SCRAPIE GREGGE ABBATTUTO

REGGIO EMILIA. È stato interamente abbattuto il gregge di 806 capi ■ un allevamento di Montecchio, nel Reggiano, colpito da scrapie, l'encefalopatia spongiforme animale dei caprini e degli ovini. Nei giorni scorsi il morbo era stato diagnosticato dall'Istituto Zooprofilattico di Reggio a una pecora, ■■■■ ■■■ ■■■ sintomatologia nervosa, a cui l'allevatore aveva inviato l'animale ed era stato deciso di abbattere tutto il g■■■. La scrapie infatti è malattia diversa dalla Bse, perché è possibile il contagio ■■ un animale all'altro e dalla pecora al suo agnello attraverso la placenta e non attraverso il latte, nel quale ■■■ è mai stata riscontrata infettività. Non è mai stata rilevata neppure la trasmissione all'uomo.

Gli 806 capi - pecore, agnelloni e agnelli - sono stati abbattuti con un'iniezione letale alla presenza di due veterinari del Centro Zooprofilattico di Torino, che hanno prelevato tronchi encefalici da circa 60 capi e altrettanti campioni ■ sangue per completare le ricerche sul focolaio.

Le carcasse sono state inviate per il pre-trattamento alla Farm Service di Reggio Emilia con cassoni a tenuta stagna. [Ansa]

Un'altra giornata di tensione ieri fra attese e proteste

Scoppia la guerra sulla «soia aliena»

Carlo Grande

ROMA

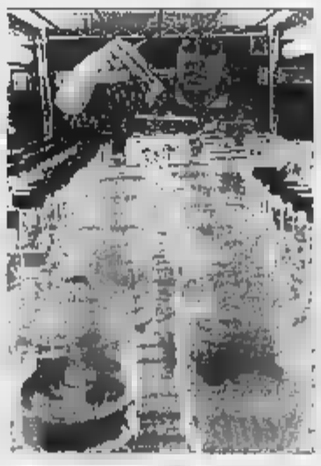
Dopo «mucca pazza», anche «soia pazza»? Stando al rapporto presentato da Ivan Verga, vicepresidente dei ■■■■rdi ambiente e società» (Vas) ■ da Gianni Tamino, stiamo per cadere dalla padella nella brace: il rischio alimentare, respinto dalla porta eliminando le farine animali che fanno «ingrassare» i bovini, rientrerebbe dalla finestra con la soia transgenica, che sostituisce largamente proprio le farine incriminate. In circolazione, spiega Verga, c'è infatti ■■■ soia «aliena» della Monsanto, che ha subito alterazioni genetiche rispetto a quella autorizzata in Europa nel '96. La Monsanto smentisce («La soia "Roundup ready" è sicura per uomo e animali ed è del tutto identica a quella commercializzata dal ■■■ e Verga insiste: «C'è di che preoccuparsi: ■■ 10 milioni ■ tonnellate di soia importati in Italia ogni anno, il 40% è soia transgenica. E la cifra è destinata ad aumentare».

Nel maggio del 2000 la Monsanto aveva già rivelato all'Acnfp, l'autorità di controllo britannica che diede il permesso per la commercializzazione ■■ Europa, di aver notato sulla sua soia transgenica due sequenze genetiche nuove e impreviste rispetto al '96. La multinazionale diede ampie rassicurazioni: «le sequenze ■■■ possono sintetizzare proteine, non c'è alcun pericolo». Ma, fa notare Verga, «la Monsanto ha analizzato l'espressione proteica ■■■ nuove sequenze utilizzando tecniche vecchie e poco sensibili, e comunque l'assetto genetico della soia "Roundup" autorizzata non corrisponde più a quello della ■■■ "Roundup" oggi in commercio. Quindi quella soia dev'essere tolta dal mercato e nuovamente analizzata». A sostegno della tesi, Verga cita anche un rapporto del ministero dell'Agricoltura belga.

Ora i detrattori della multinazionale parlano di «soia impazzita», ricordando che la «Roundup ready» fu modificata geneticamente perché diventasse resistente a ■■ diserbante della Monsanto, venduto in «kit» con la soia agli agricoltori. Numerosi politici e ambientalisti (dalla leader dei verdi Grazia Francescato al ministro delle Politiche comunitarie Gianni Mattioli, ■ Carlo Rocchi) chiedono l'intervento del governo e anche del presidente della Commissione Ue, Ro■■■ Prodi, affinché si blocchi ■ prodotto. E accusano: «La Commissione interministeriale biotecnologie è da tempo a conoscenza della situazione, ma finora non si è espressa».

Gianni Tamino, del Comitato nazionale biosicurezza e biotecnologie (con Fabrizia Pratesi ha appena pubblicato un libro su manipolazioni genetiche e brevetti sul vivente, intitolato «Ladri di geni») precisa di non voler fare del catastrofismo: «Ma siamo in presenza - dice - ■ ■■■ situazione fuori controllo, non possiamo avere in commercio prodotti su cui non è stata fatta l'analisi del rischio, dunque, secondo il principio di precauzione, va sospeso il prodotto». Alla denuncia si ■■■■■■ il vicepresidente Coop, Roberto Conti, che ha ribadito il «no» dell'associazione all'utilizzo di OGM (organismi geneticamente modificati) in campo agroalimentare, e il ■■■■ stro ■■■ Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio: «Questo dimostra - ha detto - che il transgenico è incontrollabile».

La Monsanto, sostenuta dall'Assobiotech (associazione aderente a Federchimica che parla di «campagne di disinformazione e denigrazione»), insiste nello smentire: «Le sequenze non sono nuove, sono state sempre presenti nel patrimonio genetico della soia, e le autorità britanniche fin dall'ottobre scorso avevano confermato la sicurezza della nostra soia». I Verdi ribattono che i controlli sono solo cartacei.



Nuovi dubbi sulla soia transgenica

La «Roundup» ha generato nuove sequenze La Monsanto «Tutto regolare»

Contro la crisi 12 mila miliardi

Londra: la gente mangia di nuovo carne

Renato Rizzo

inviato a LONDRA

E' stato il Regno Unito del terrore, l'angolo di mondo dove mucca pazza ha iniziato la sua corsa. Un galoppo di morte che il silenzio colpevole delle istituzioni ha lasciato per anni caracollare quasi indisturbato nel Paese: dal '95, da quando, cioè, il governo ha cominciato a raccogliere statistiche, la malattia ha contagiato, qui, 94 persone (7 negli ultimi due mesi) uccidendone ■■. Mentre le farine animali, considerate sin ■■■ '94 responsabili ■ favorire questo morbo, hanno continuato a salpare dai porti di Sua Maestà per ingrassare e, probabilmente, infettare i vitelli di 69 Stati. Il ministro dell'Agricoltura britannico Nick Brown e il direttore generale della Sanità Liam Donaldson guardano, oggi, a questa torbida stagione «degli errori» ■■■ occhi di chi ha fatto l'impossibile per ■■■■ diarvi. Anzi: presentano al pianeta angosciato dall'emergenza Bse un'Inghilterra che, proprio dai suoi lutti ■ dalle sue paure, ha tratto esperienza per diventare guida della lotta al morbo.

Ieri, ■ lezione di mucca pazza, è arrivato a Londra il ministro dell'Agricoltura Pecoraro Scanio. Accompagnato dal presidente della Coldiretti, Bedoni, ■ ■■ rappresentanti dei consumatori, ■■ ascoltato scienziati e politici che, dalla cattedra, mentre in Italia divampava la protesta, raccontavano strategie ■ cifre di una guerra di trincea ancora feroce. Nuovi contagi e nuove morti sono in agguato tra le pieghe delle proiezioni statistiche. Donaldson a chi gli domanda quanti decessi per «mad ■■■ si attende nei prossimi anni, allarga le braccia: «Centinaia, forse migliaia. Chi può dirlo». Nonostante tutto, i consumatori inglesi dimostrano fiducia: la vendita ■ carne bovina, dopo una crash nel '96 è risalita a 2 milioni 600 mila tonnellate l'anno, ai livelli del '91.

Brown snocciola i numeri dell'offensiva. Negli ultimi 10 anni la Gran Bretagna ha speso l'equivalente di 12 mila miliardi di lire per ricerca scientifica, test, abbattimenti e rimborsi agli allevatori. Un investimento colossale, mentre dal '96 ■ oggi i capi eliminati sono stati 5 milioni. Al ministero dell'Agricoltura qualcuno ha fatto il conto di quanto sarebbe lunga la fila degli animali uccisi: da Londra alla Corea del Nord. E, ieri, in ossequio all'ospite italiano seduto in prima fila, il calcolo è stato rifatto in un'altra chiave: i bovini, se ammassati in piazza San Pietro, sommergerebbero la cupola della Basilica per oltre 20 metri.

Sì, perché nel Regno Unito, ogni capo che superi i 30 mesi viene giustiziato senza possibilità ■ grazia. Non come in Italia dove l'animale anziano viene testato e, se giudicato sano, può entrare nella normale catena alimentare. La Sanità inglese dimostra, invece, un atteggiamento che qualcuno giudica «più permissivo» di quello italiano: se in una stalla viene trovato un capo infetto, non vengono abbattuti tutti gli altri con lui: «I nostri studi hanno appurato che il contagio avviene solo per linea diretta, cioè da madre a figlio, e non con trasferimento laterale. I bovini che hanno mangiato gli stessi mangimi possono essere normalmente sa■■■».

Ma dalla Gran Bretagna non si guarda solo a mucca pazza. L'incontro fra ministri è anche occasione per affinare alleanze. E così Pecoraro può annunciare che assieme al collega Brown presenterà al prossimo Consiglio dei ministri dell'Agricoltura europei «una proposta per arrivare alla totale tracciabilità delle carni: ogni parte in vendita dovrà recare i dati su origine, macellazione, età e modalità d'allevamento». Ultima iniziativa che si collega alle polemiche italiane sui vegetali transgenici, chiedere all'Ue, Stati Uniti, Canada ed Australia, sempre con l'appoggio di Londra, l'etichettatura sui mangimi importati.

Ma la «genuinità» ha anche un'altra faccia: quella di Parma che ■ promuove come sede ■■■■ dell'Autority per la sicurezza alimentare. Brown ieri ■ le è stato sponsor d'eccezione brindando al successo di questa candidatura.

Pecoraro Scanio in Gran Bretagna «Chiederemo anche l'etichettatura dei mangimi»

Vuoi tenere lontano i curiosi dal tuo computer?
Vai all'edicola più vicina e prendi Computer Idea.

- *PC a prova di intruso:* come proteggere il vostro PC da sguardi indiscreti.
- *L'arte di masterizzare:* trucchi ■ consigli per creare i vostri CD-ROM.
- *Scanner a confronto:* provati per voi 18 tra i migliori modelli sul mercato.
- *L'avvocato risponde:* dubbi di ■■■■■■ legale? Ditelo a noi.
- *I segreti di Windows Me:* ■■■■ ottenere il massimo dal nuovo sistema.

Per il 1° compleanno a sole 1500 lire

vnu business publications

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
DA L. 22.100.000*

FIAT SEICENTO
ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO**

PREZZI
BLOCCATI
SU TUTTA
LA GAMMA
FINO AL
14 FEBBRAIO

*Se hai un usato che vale zero. **Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.950.000. N°rate: 36. Importo singola rata: L. 387.500. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,18%. Salvo approvazione SAVA. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

A 13 ANNI SI BUTTA DAL QUARTO PIANO

TERREMOTO IN [illegible] LIGURIA

Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri [illegible] le 23.30 [illegible] Torino, nel basso Piemonte e nella fascia dell'entroterra Savonese. Il movimento tellurico, avvertito ai piani [illegible] delle [illegible] dai sismografi, pare sia stato [illegible] IV grado della scala Richter, con epicentro [illegible] largo [illegible] Genova. Interessata anche la zona già al centro [illegible] terremoto che il 21 agosto scorso causò crolli e danni per decine [illegible] miliardi: segnalazioni arrivano dall'Acquese, dall'Ovadese, dalla zona di Alba, di Mondovì, Carmagnola e Massa Carrara. In Liguria il movimento è stato ondulatorio e definito «di assestamento»

SI UCCIDE PER UN BRUTTO VOTO A SCUOLA

Un ragazzo di 13 anni si è ucciso lanciandosi dal quarto piano del condominio in cui abitava. È successo ieri sera [illegible] Gorizia, il ragazzo era sloveno [illegible] frequentava una scuola di Nuova Gorizia (Slovenia): forse è stato un brutto voto a spingerlo al suicidio. Alla madre ha lasciato una lettera, nella quale chiede perdono per il gesto e afferma di aver pensato al suicidio altre volte in passato. Il giovane non aveva molti amici [illegible] Gorizia ed era poco conosciuto nel suo quartiere. Secondo la ricostruzione degli agenti il ragazzino si è lanciato da un balcone-ballatoio.

In strada e a casa la strage dei bambini

L'Unicef: 20 mila morti l'anno

[illegible]

ROMA

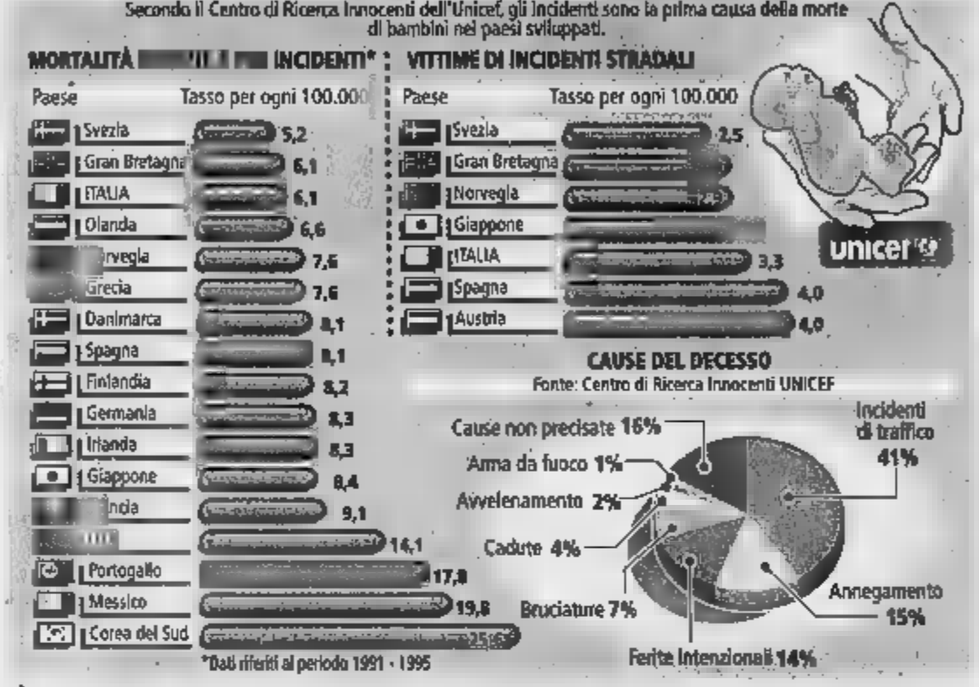
Ogni anno muoiono più di ventimila bambini. È il bilancio della «guerra» con la disattenzione nel[illegible] case, e sulle strade, battaglie di ogni giorno nelle quali soccombo[illegible] I più piccoli, soprattutto nei paesi più ricchi. La statistica è dell'Unicef, prende in analisi i bambini da uno a 14 anni vittime di incidenti: Svezia, Regno Unito, Italia e Olanda occupano le prime quattro posizioni, con percentuali sotto al 7 per 100 mila morti per incidente. In fondo alla classifica Stati Uniti e Portogallo. Un triste primato lo conquista la Corea del Sud: la percentuale è quattro volte superiore ai primi in classifica. Le cause più comuni di morte [illegible] l'annegamento, il fuoco, le cadute, l'avvelenamento, ma in ogni nazione il campo è dominato dagli incidenti stradali, che rappresentano il 41% di tutte le morti accidentali nel mondo industrializzato.

Secondo il rapporto Unicef tutti i paesi dovrebbero seguire l'esempio della Svezia: se il tasso di mortalità fosse ovunque questo, si salverebbero 12 mila bambini l'anno, 1600 solo in Europa; [illegible] S[illegible] Uniti poi eviterebbero 4700 piccole vittime.

«I dati - è scritto nel rapporto Unicef - mettono in evidenza una chiara relazione tra percentuali di morti di bambini per incidente [illegible] ricchezza della nazione, e mostra anche che questa relazione è lontana dall'essere costante». Due delle nazioni più ricche al mondo, Svizzera [illegible] Canada, si trovano nella seconda metà della classifica, mentre Grecia e Portogallo hanno lo stesso reddito pro capite, ma la seconda ha un tasso di mortalità doppio rispetto alla prima. Secondo un recente studio commissionato dall'Unicef, [illegible] sette gli standards di sicurezza da rispettare: caschi per i ciclisti, limiti di velocità in città, seggiolini [illegible] cinture [illegible] [illegible] per i più piccoli, chiusure per gli armadi dei medicinali, rilevatori di fumo in casa, sistemi di sicurezza per le zone di gioco. I paesi - sempre secondo l'Unicef - dovrebbero [illegible]gnare[illegible] contemporaneamente [illegible] tutte e sette queste misure di prevenzione, nessuno [illegible] ha ancora fatto, alcuni governi hanno emanato leggi solo su alcune. La ricerca inoltre evidenzia che la morte accidentale differenzia i bambini dalle bambine: è molto più frequente tra i primi. Nell'insieme dei paesi dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo), i maschi tra 1 e 14 anni hanno il 70% di probabilità in più di morire per incidenti. La differenza è più alta fra i bambini di maggiore età, cosa che si spiega sia col fatto che i maschi rischiano di più delle bambine, sia col fatto che genitori e scuola sono più permissivi con loro. Il dato sorprendente, infine, è che lo sbilanciamento di genere si trova anche fra i più piccoli: [illegible] bambino tra 1 e 4 anni ha già il 40% di probabilità in più di morire per morte accidentali rispetto ad una bambina. Diverse sono anche le cause sociologiche della morte per incidente. La probabilità che un bimbo ha di ferirsi o di [illegible] è associata alla presenza [illegible] un solo genitore, alla [illegible] istruzione della madre [illegible] alla sua giovane età, alla povertà delle abitazioni, alla famiglia numerosa, all'uso di droga e alcol da parte dei genitori.

Il rapporto si conclude con una denuncia sulla scarsa ricerca su quali siano veramente i bambi[illegible] a rischio: questa carenza - secondo l'Unicef - rende difficile ogni politica di prevenzione degli incidenti. In tutti i settori di rischio esistono sistemi di tutela ma; sempre secondo lo studio, molte strategie per evitare gli incidenti mortali non vengono applicate.

Usa e Corea in vetta alla classifica Il modello da seguire è la Svezia



La Ferrero precisa: «L'attore americano rimarrà fino [illegible] fine del contratto, ma stiamo cercando idee nuove per gli spot»

Spot Rocher, licenziato Richard Gere

Dopo la dichiarazione della star: «Non mangio cioccolato»

Antonella Torra

ROMA

Soprattutto tra le donne, la notizia potrà creare incredulità: Richard Gere, il bello di Hollywood, in [illegible] piace. O meglio, non piace nelle vesti di affascinante c[illegible]re che serve Ferrero Rocher. Secondo il quotidiano delle agenzie di pubblicità «Pubblico Today», lo spot della star hollywoodiana non avrebbe raggiunto i risultati sperati. Meglio allora il vecchio autista Ambrogio e la contessa? La notizia ha creato un giallo in[illegible] allo spot dei cioccolatini. In serata [illegible] Ferrero ha smentito il «divorzio» anticipato da Gere: «Lo spot con Richard Gere verrà regolarmente utilizzato per l'anno in corso come previsto dal contratto».

In realtà, dietro la decisione della Ferrero potrebbe esserci una recente intervista all'attore pubblicata su «Gente GO» in cui si racconta che l'attore, omaggiato di [illegible] Ferrero Rocher, lo cede alla segretaria spiegando: «Non [illegible] cioccolato. Di nessuna marca. Tutto qui». «Di questo non sapevamo nulla» dicono alla Ferrero. Ma ammettono [illegible] possibilità che dal 2002 la nuova campagna dei Ferrero Rocher non abbia più come protagonista la star hollywoodiana. «Per le prossime campagne stiamo valutando una serie di proposte e di idee», fanno sapere dal quartier generale di Pino Torinese [illegible] «non si esclude nessuna possibilità, nemmeno quella di contrastare ad avvalerci del testimonial», che sia Gere o un altro.

La Ferrero ha confermato di avere avviato una gara, cui sono stati invitati l'agenzia interna al gruppo, Publiregia, Aldo Biasi Communication e Alberto Ucelli[illegible]na. Si vedrà se, [illegible]e scrive «Pubblico Today» [illegible] come commenta Klaus Davi, vi sarà «un'inversione di tendenza nel campo pubblicitario» con il tramonto dell'era dei testimonial hollywoodiani», perché «il consumatore italiano vuole campagne più vicine alla realtà quotidiana».

«È così, l'attore a[illegible]iano [illegible] comunque straniero non funziona nella pubblicità di un prodotto italiano». Renzo Arbore, da «specialista» nelle vesti di interprete di spot, è d'accordo con Klaus Davi e aggiunge: «Bisogna credere nel prodotto che si pubblicizza». Il segreto è tutto qui. Lui, giura, ha sempre scelto i prodotti da sponsorizzare: «Altri, che non mi piacciono o non condivido, come tutto ciò che riguarda il fumo, li ho rifiutati». Così il caffè che pubblicizza è quello che beve tutti i giorni, stesso discorso per la birra. «Il testimonial - sostiene Arbore - per la gente diventa il ga[illegible] della qualità del prodotto che pubblicizza».

Richard Gere nello spot del Ferrero Rocher

■ [illegible] POTESTÀ [illegible] ANITÀ
La potestà genitoriale del padre di Erica e Marta - le due bambine contese tra la madre italiana, Stefania Atzori, e il marito egiziano, Hisham Aboulnaga, e tornate in Italia dal Kuwait dopo 206 giorni passati nell'ambasciata - è stata dichiarata decaduta dalla Corte d'appello civile dei minori di Roma. La decisione [illegible] stata presa in seguito al reclamo dei l[illegible] della madre - Mario Guttierres, Laura Romiddi e Mirella Serra - che hanno impugnato la decisione [illegible] primo grado con la quale la patria potestà restava condivisa tra i due coniugi

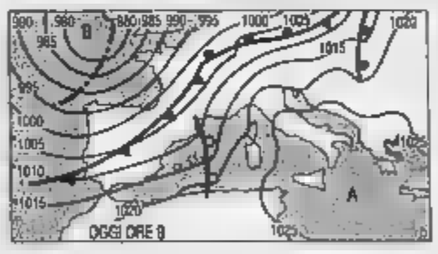
■ STUZZICADENTE NEL CUORE
Sono stazionarie le condizioni di una donna di 66 anni di San Giovanni Valdarno, operata al cuore per rimuovere lo stuzzicadenti che aveva ingerito mentre mangiava carne. Dallo stomaco, la punta di legno aveva perforato il diaframma [illegible] toccato la coronaria destra. In un primo momento i sanitari avevano pensato [illegible] un infarto, [illegible] quando l'hanno scoperto hanno deciso di operarla immediatamente, perché avrebbe potuto causa[illegible] gravissimi danni alla paziente.

■ TRADITO, FINISCE IN CELLA
E' finito in carcere con l'accusa di aver partecipato ad una rapina a mano armata, [illegible] ne è uscito completamente scagionato grazie alla moglie. Peccato che poi abbia scoperto che lei aveva l'amante. La disgrazia giudiziaria è occorsa a un operaio del milanese, arrestato nell'ambito delle indagini avviate [illegible] procura di Como per la rapina compiuta [illegible] 12 persone il 19 novembre [illegible] alla casa di spedizioni Tnt Traco di Grandate. L'uomo, che si proclamava innocente, era accusato dai tabulati che registravano le chiamate dal suo cellulare: è emerso però che [illegible]lo aveva intercettato il [illegible]elefonino dell'amante, ritenuto il capo della banda.

■ INCIDENTE NEL GOTTARDO
Due camion italiani sono entrati in collisione ieri nel tunnel del Gottardo, provocando tamponamenti con un altro tir, tedesco, e con una vettura svizzera. L'incidente [illegible] accaduto nel primo pomeriggio a otto chilometri dall'uscita di Goschenen, nel canton d'Uri. Il traffico è stato bloccato nei due [illegible] di marcia, e il tunnel, che è stato riaperto solo nella tarda [illegible] di ieri, ha subito danni all'impianto elettrico.

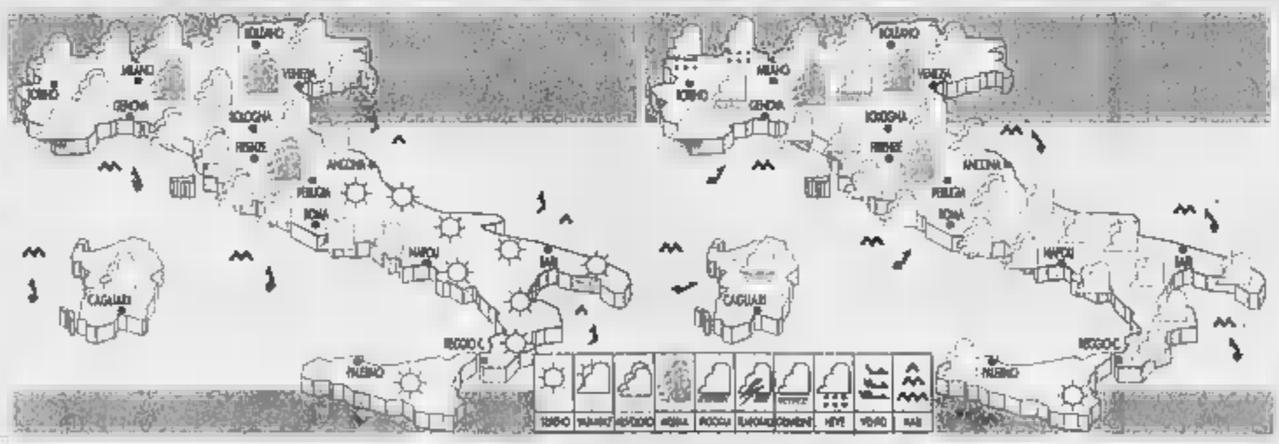
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTERO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



PERTURBAZIONE IN [illegible]VO. Le condizioni del tempo sono avviate verso un lento ma progressivo deterioramento. Culminerà, tra domani e e dopodomani, in una ondata [illegible] maltempo, quando giungerà sulla penisola la perturbazione attualmente tra la penisola Iberica e [illegible] Francia. E' preceduta da venti sciroccali e da stratificazioni nuvolose.

Tendenza per domani. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Campania dove [illegible] localmente carattere temporalesco.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, generalmente nuvoloso con tendenza [illegible] pomeriggio a isolate piogge sulla Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi piemontesi. Sul resto del Centro e [illegible] Sardegna poco nuvoloso o velato. Al Sud sereno. Temperature in aumento

DOMANI. Sin dalla mattinata intensificazione della nuvolosità con piogge, ed iniziare dal settore di Nord-Ovest ed in successiva estensione al resto del Nord, [illegible] Toscana ed alla Sardegna. Nuvolosità in aumento sul resto del Centro, sulla Campania e sulla Sicilia occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	6	Bologna	2	11	Bari	7	15
Bolzano	-3	9	Firenze	8	18	Napoli	8	17
Verona	-1	6	Pisa	6	17	Potenza	6	12
Trieste	7	10	Ancona	3	19	S. M. Leuca	12	16
Venezia	1	9	Perugia	4	15	R. Calabria	np	[illegible]
Milano	4	8	Pescara	6	19	Palermo	12	19
Torino	-1	10	L'Aquila	4	13	Catania	4	20
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	8	16	[illegible]	14	19
Genova	13	15	Roma Fiumi.	5	17	Alghero	12	17
Imperia	10	14	Campobasso	6	13	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 7 FEBBRAIO)

	max	min		max	min
Amsterdam	9	7	parz. nuv	Lisbona	14	9	piovaschi
Atene	16	7	sereno	Londra	11	6	parz. nuv.
Bangkok	34	24	parz. nuv.	Los Angeles	22	16	parz. nuv.
Berlino	11	8	parz. nuv.	Madrid	12	6	piovaschi
Bruxelles	10	8	nuvoloso	Montecarlo	11	5	parz. nuv.
Bucarest	4	-7	parz. nuv.	Montreal	-4	-12	nuvoloso
Budapest	12	6	parz. nuv.	Mosca	-3	-14	nuvoloso
Buenos Aires	33	24	temporale	New York	7	1	parz. nuv.
Copenaghen	7	5	nuvoloso	Parigi	12	7	nuvoloso
Dublino	[illegible]	6	nuvoloso	Pechino	-4	-8	sereno
Francoforte	[illegible]	6	nuvoloso	Praga	[illegible]	8	[illegible]. nuv.
Gerusalemme	13	8	piovaschi	Rio de Janeiro	32	24	temporale
Ginevra	11	5	nuvoloso	Sofia	9	1	nuvoloso
Helsinki	1	-1	neve	Sydney	23	17	[illegible]
Istanbul	11	5	parz. nuv.	Tokyo	6	1	piovaschi
Il Cairo	19	10	parz. nuv.	Varsavia	8	4	nuvoloso
Johannesburg	27	13	parz. nuv.	Vienna	11	5	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre [illegible] acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre [illegible] l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione [illegible] [illegible] 6-8 ore
A. [illegible]
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18870

DULCERIL®
dolcificante privo di calorie
Per tutti! Anche per diabetici e bambini.
in farmacia
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Gocce e Compresse
base di sodio ciclamato e saccarina

A 18 ANNI | ADOLESCENZA SPORTIVA, CAMPI DI LAVORO, STUDI FUTURI

VERSATILE

Il principe William è alto metro e 85 e ha sempre dimostrato una grande versatilità negli sport: nuota e ha giocato a calcio polo per la squadra di Eton. Ha inoltre la passione di famiglia per i cavalli, nonché per la caccia alla volpe

LA SPEDIZIONE IN CILE

Il giovane principe è stato recentemente in un campo di lavoro in Cile: le foto di William che dorme per terra, che trascina tronchi, che gioca con i bimbi indio e che guida i compagni in una spedizione di «survival» hanno fatto il giro del mondo

CIMICI ALL'UNIVERSITA'

La notizia è della settimana scorsa: secondo i giornali inglesi, i servizi segreti britannici hanno scoperto un impianto di intercettazione telefonica all'università scozzese di St. Andrew's, dove il principe comincerà ottobre un di storia dell'arte

Il piccolo principe è cresciuto

William, prima cerimonia ufficiale

Quella per i cavalli è una passione famiglia: William, nella foto, gioca anche a polo e non esita a partecipare alle battute caccia alla volpe, nonostante le polemiche che inevitabilmente ne scaturiscono

Oggi l'esordio ufficiale accanto a Camilla Parker Bowles, compagna del padre

onaggio

Passarini

corrispondente da LONDRA

SARA' una cerimonia di una qualche importanza. Sarà la prima apparizione ufficiale di William maggiorenne, da quando, il scorso, è diventato ufficialmente secondo dopo suo padre nella linea di trono dei Windsor e dà quando staff di St. James's Palace tenuto a chiamarlo «vostra altezza reale». E sarà un momento che marcherà l'inizio di una fase, la probabile fine un atteggiamento protettivo dei media verso l'adolescente orfano di una madre che era per loro una miniera d'oro tale venne avidamente sfruttata.

La grand si apre a questo preoccupa molto la famiglia reale che, dopo troppi anni orribili, è del tutto consapevole di avere finalmente per le un gioiello in grado di rinverdire le sorti della dinastia degli Hannover per tutto il secolo, e non vuole farselo rovinare. E' quindi molto significativo, oltre che pertinente, che l'esordio di William avvenga oggi a Somerset House, dove un di ministri i direttori dei principali giornali converranno per celebrare il decimo anniversario della Press Complaints Commission (la Commissione per le lamentele sulla stampa). Qui apparirà per la prima volta ufficialmente accanto a Camilla Parker Bowles, la compagna padre. «Partecipare alla cerimonia è il modo del principe ringraziare tutti i giornali per aver rispettato la vita privata sua e del principino Harry durante anni di Eton e questa prima metà di "gap year" (l'anno intervallo tra superiori e università)», ha informato un portavoce di St. James's Palace. C'è evidentemente un messaggio implicito: continuate così, please. Non c'è dubbio, infatti, che finora ha funzionato benissimo e, to, l'immagine del giovane principe è scintillante e non ha uno screzio.

Il ragazzo peraltro ha dei numeri. Non solo è figlio della più grande star nella storia dei giornali popolari ed è destinato a diventare re d'Inghilterra. L'elegante figura di oltre un metro e 85, il ciuffo biondo, lo sfarzoso e accattivante sorriso, l'aria timida ma socievole, grande versatilità negli sport, il giovane principe è, dicono le ragazze, decisamente «jolly good looking», proprio molto carino. Forse bello come lo sfortunato John John Kennedy, ma dal comportamento scolastico appare intellettualmente più brillante. E sembra anche più brillante del padre, che ottenne faticosamente in un cupo liceo scozzese voti più mediocri di quelli conseguiti nella prestigiosa Eton da William.

Mentre Carlo, già da ragazzo, appariva imbarazzato, po' scostante e aveva la tendenza scaricare le colpe sugli altri, William è adorato amici, coetanei e compagni studi, che lo hanno eletto nel comitato dei capi a Eton.

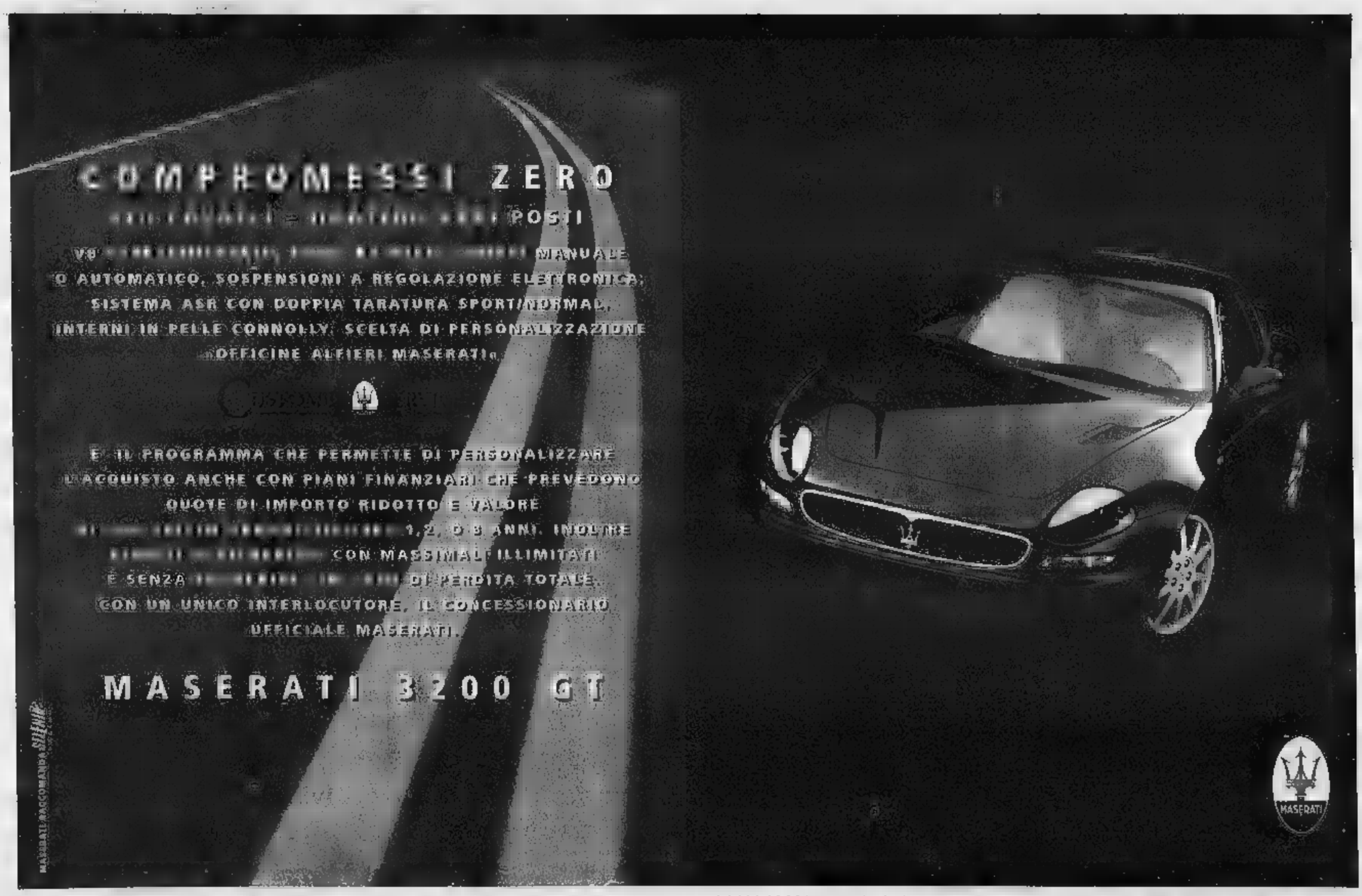
L'altro giorno, un portavoce dell'università di St. Andrews ha dovuto ammettere il perentorio impatto del «fattore William» sulle domande di iscrizione, che quest'anno aumentate del 44,4%. «Vorrei poter dire che è per il nuovo preside, o per l'eccellente studi...», ha rimuginato l'insegnante, rifiutandosi però di rivelare percentuali per sesso. William, dispetto dell'aria giusta da ragazzino, è perfettamente consapevole del suo fascino e comincia a coltivarlo. Già da bambino aveva una cotta per il gel, «con cui, tra i sorrisi dei servitori della madre, si aggiustava il ciuffo. Carlo ha avuto la felice intuizione psicologica di non imporgli una rottura dal codice di vestiario casual che Diana consentiva figli. William viene spesso felicemente ritratto in jeans, felpa e scarpe da tennis. Talvolta si permette anche ammennicoli estrosi, come gilet la bandiera nazionale alla Austin Powers, e questo lo rende simpatico. Ma piaceva molto anche modo in cui marsina con le code di Eton affilava la sua figura. E, il 7 febbraio, a Somerset House, indosserà uno dei vestiti che ha cominciato a ordinare da Anderson& Sheppard a Savile Row, sopra una camicia acquistata da Turnbull&As- a Jermyn Street. Come suo padre, ha cominciato a ostentare una «pochette». E, come suo padre, ha scoperto gli incontri polo, dove si trova immediatamente al centro della manifesta concupiscenza di drappelli di giovani nobildonne comprensibilmente scatenate, che si chiamano Iona, Zara, Sybilla, Davina e hanno più cavalli che . William ama le feste e spesso gli viene concesso di rientrare abbastanza tardi, dopo qualche sigaretta e qualche birra. Il rischio è in agguato.

Carlo vorrebbe tanto che il figlio potesse godere della franchigia fino ai 23 anni, quando si sarà già presumibilmente laureato in storia dell'arte e quando la divisa delle Guardie Gallesi - scelta di William, si dice - lo avrà reso più . Desidecomprensibile, visto che si sa tempo che i principali quotidiani scandalistici inglesi, «Mail» e «Sun» in testa, hanno affittato appartamenti nei pressi St. Andrews, dove William arriverà solo dopo l'estate. I «William-watchers» sono in agguato.

chiaro che la stampa, per non autosconfessarsi, dovrà mantenere una certa misura, dopo essersi attenuta in questi ai limiti suggeriti dalla Press Complaint Commission. Del resto si è trattato di una autoregolamentazione, poichè direttori di giornali costituirono volontariamente la commissione per evitare certi eccessi scandalistici degli anni passati. Di questo ha particolarmente beneficiato William, prima perchè era piccolo (la pubblicazione di una sua foto a sette mentre faceva pipì dietro una siepe per costare il posto direttore di «People») e poi perchè era rimasto tragicamente orfano. E così il giovane principe è stato trattato con i guanti, si

articolo indiscreto sui suoi sentimenti di sedicenne pubblicato dal «Mail Sunday» (per il quale il direttore fu costretto a scusarsi), alcune innocenti fesserie su pretese fiamme mai incontrate (come Britney Spears o la nipote di George Bush), o l'intervista volgarotta concessa da una ragazza norvegese cui aveva ballato in una discoteca di Klosters (un incidente da play-boy in erba, peraltro).

Ma ciò che sta funzionando piuttosto bene dal punto di vista di Carlo è la strategia messa a punto alla corte di Saint James per difendere l'immagine di William nel difficile passaggio alla maggiore età. L'idea è questa: offrire ai media famelici ogni tanto, e a sorpresa, cibo abbondante e di buona qualità. L'esempio da manuale è stata l'inondazione di foto sul recente soggiorno del giovane principe in un campo di lavoro in Cile. Fu Carlo a convincerlo a spendere parte del «gap year» in una spedizione benefica, piuttosto che consumarlo, voleva William, a giocare polo tra l'Argentina e l'Australia. E i servizi sul «camp» sono stati vero successo: William che porta tronchi, dorme per terra, guida i compagni in una spedizi di «survival», gioca a battimano con i bimbi indio e si fa chiamare Will. Un vero «blockbuster». Ma, sanno Elisabetta, Filippo, Margaret, Carlo, la povera , Andrea, Edoardo, Anna e Fergie, purtroppo non sarà sempre così.



LA RETE MASERATI: TORINO: FORZA - GENOVA: GRANSPORT - MILANO: ROSSOCORSA - BRESCIA: BMS ROSSOCORSA - BOLZANO: INECO AUTO VERONA: INECO AUTO - UDINE: INECO AUTO - VICENZA: F. FERASIN - PADOVA: F. FERASIN - MODENA: MODENA SPORT CAR - BOLOGNA: MODENA SPORT CAR PISTOIA: DAYTONA - PERUGIA: C.D.P. - ROMA: SA.MO.CAR - BARI: RADICCI AUTOMOBILI - MODICA: CRONOS S.C.A.R. - PALERMO: CRONOS S.C.A.R.

Gennaio in negativo per i fondi

A gennaio la raccolta netta dei fondi di investimento è stata negativa per circa 645 milioni di euro (1249 miliardi di lire) contro raccolta positiva per 1900 miliardi circa di dicembre Ne dà notizia Assogestioni aggiungendo che il patrimonio gestito dalle forme collettive degli intermediari italiani ammonta a di 1.074.152 miliardi lire. La raccolta non era negativa dal gennaio 2000.

Cade l'obbligo di cedere la rete Enel

Salta l'obbligo per l'Enel di cedere la propria rete di distribuzione: lo ha stabilito la commissione Industria del Senato che ha approvato un emendamento del governo al ddl di apertura dei mercati. La modifica è passata col voto contrario della Lega e l'astensione di Forza Italia e Verdi. La norma prevedeva originariamente l'obbligo per l'Enel di cedere la sua rete di distribuzione e i clienti alla municipalizzate anche nelle zone limitrofe ai grandi centri abitati.

Contrasti sulla conversione delle risparmio. Il consulente Lehman peggiora le previsioni sui risultati

«Se lo chiedono i soci, retromarcia su Telecom»

Colaninno: quando non c'è intesa, le proposte si ritirano

Mar

Inviato a FIRENZE

«Non ci faremo spaventare da comportamenti speculativi e di parte». La Borsa non riesce ancora a digerire la maxi operazione annunciata ieri da Telecom Italia, i fondi americani protestano, le polemiche cominciano a anche il do politico, ma Roberto Colaninno e i suoi uomini insistono nel dif progetto di conversione delle azioni di risparmio e il buy back sul 10% del capitale ordinario. le proposte non sono condivise ritirano, e l'abbiamo già dimostrato» ha detto ieri a Firenze Colaninno prima di congedarsi dagli analisti. Questa, però, «è una proposta equa, che rispetta tutti azionisti e permette lo sviluppo della società». La zione del mercato e le critiche non lo spaventano: Telecom fa marcia indietro, ha ribadito anche ieri, solo se in assemblea la maggioranza degli azionisti diversi da Olivetti dirà di no.

«Noi ci crediamo, andiamo avanti, lo riteniamo piano industrialmente valido, perchè la finanza la concepiamo noi una finanza a sostegno dell'industria» ha detto ieri a Radiocor il direttore della finanza di Telecom, Massimo Brunelli, replicando così alle critiche alcuni fondi di investimento americani e soprattutto a quelle di Carlo De Benedetti, secondo il quale «si tratta solo di un'operazione finanziaria, che non crea valore se per una parte, non per l'azienda, per il sistema e neanche per i consumatori».

La confusione, il giorno dopo il grande annuncio, regna sovrana. La Borsa a in modo scomposto. A poco i buoni dati di bilancio annunciati da Seat e da Tim, che chiude il 2000 con un utile netto di 1,9 euro, in crescita del 20%. Telecom ha lasciato sul terreno quasi il 2%, scendendo a 12,93 euro, mentre le azioni di risparmio, dopo il tracollo dell'altro ieri, hanno recuperato quota 6,54 euro con un rialzo dello 0,89%. Guadagna invece l'Olivetti (molti la considerano come il vero beneficiario dell'intera operazione), che chiude un più 2,15%. Anche ieri Telecom è stata regina dei volumi scambiati, con mille miliardi, seguita da Tim (che ha perso lo 0,25% a 8,24 euro) e dall'Olivetti.

Le banche d'affari esprimono valutazioni contrastanti. Dopo Moody's e Standard and Poor's, che in meglio il giudizio sul merito di credito di Telecom Italia, ieri l'agenzia Fitch Ibca ha definito l'operazione «mossa positiva», ma ha confermato l'attuale rating dell'Olivetti e le previsioni per il futuro. Per Lehman Brothers le azioni Telecom sono la «comprare», ma le sue previsioni sui margini operativi del sono più prudenti rispetto a quelle di Telecom. Nulla di strano, se non fosse per il fatto che la Lehman è anche advisor di Colaninno per l'operazione annunciata ieri. Anche per il Credit Lyonnaise le azioni Telecom sono appetibili: perché la società riduce il rapporto tra capitale e debito, ma anche perchè diventa «più contendibile» dopo la diluizione della quota di controllo Olivetti, e perchè la conversione delle risparmio rappresente una sorta di dividendo per Telecom con cui procedere al buy back.

Argomentazioni in parte simili a quelle che stanno alla base delle critiche di alcuni fondi americani, che da tempo hanno il dente avvelenato con Colaninno. «L'operazione proposta è un superdividendo nei confronti degli azionisti ordinari Telecom» hanno osservato. Gordon Singer, gestore del fondo Liverpool che ha un contenzioso giudiziario aperto con Telecom sul precedente buy back delle azioni risparmio, è andato giù pesante, definendo la doppia operazione sul capitale «illegittima». «Il progetto è iniquo, attraente non aderiremo» ha detto Singer, che detto di rappresentare altri fondi americani possessori di un numero ancora imprecisato di azioni di risparmio Telecom, e ha lamentato di essere stato lasciato fuori dalla porta del meeting di Firenze.

Osservazioni, secondo Telecom «destituite di qualsiasi fondamento»: «L'acquisto di azioni proprie ordinarie non costituisce giuridicamente nè una distribuzione di dividendi, nè una distribuzione di capitale». Peccato che Singer, parlando di dividendo, si rif alla conversione a pagamento delle risparmio.

Nella polemica si inserisce anche Antonio Di Pietro: «Colaninno - commenta - vuole ripianare i debiti con i soldi dei risparmiatori: un'operazione di alta ingegneria finanziario pr rastrellare dal mercato oltre mila miliardi. Il prezzo di conversione per le risparmio, è conveniente per Telecom, lo è per i risparmiatori e i fondi investimento».

NASDAQ GIORNATA CON RIMBALZO

MILANO. Il Nuovo Mercato chiude in rialzo: il Numtel guadagna il 3,03% a 4.927 punti. Recupera Tiscali (+4%). Cad.it mette a segno il secondo rally consecutivo. Sugli scudi per tutta la giornata, con un top fino a 36,65 euro (+7,95%), ha chiuso a 35,98 euro (+ 5,98%). Effervescenti Vitaminic e Freedomland. La prima, sospesa per eccesso di rialzo, ha chiuso a +23% sul riaccendersi delle ricorrenti voci di riassetti proprietari. Freedomland, dopo la sospensione di metà seduta, ha nato l'11%. In America il Nasdaq ha a segno progresso dello 0,82%. A mercato chiuso sono arrivati i risultati di Cisco, al di sotto delle aspettative degli analisti. Nel secondo trimestre fiscale i profitti sono stati pari centesimi ad azione. Il risultato è in rialzo rispetto ai 12 centesimi azione annunciati nello stesso periodo dello scorso anno, ma in ribasso rispetto ai 19 centesimi ad azione previsti da Wall Street. Il gi d'affari è di 6,75 miliardi di dollari, ma gli analisti aspettavano un fatturato di 7,2 miliardi di dollari.

La Borsa premia ancora Olivetti e penalizza il titolo ordinario Il Fondo Liverpool lancia una minaccia «Progetto iniquo e non attraente Non aderiremo»

Il numero uno della Telecom Italia Roberto Colaninno

Seat vuol chiudere in fretta il match per Tmc

Pellicioli: con Cecchi Gori non si discute sul prezzo

Inviato a FIRENZE

Lorenzo Pellicioli è sicuro di chiudere definitivamente la partita per Telemontecarlo nel giro di pochissimi giorni. Nonostante l'Authority, che si riunisce oggi a Napoli per valutare eventuali contromosse dopo il verdetto del Tar che ha dato ragione Seat, e nonostante Cecchi Gori, che non ritiene più valido il contratto di vendita delle tv, «L'autorizzazione dell'Authority non serve, basta la trasformazione della concessione Telecom in licenza, già ottenuta» ha detto Pellicioli ieri a Firenze. Quanto a Cecchi Gori «quel valido non discute sul prezzo, ma solo di alcuni particolari».

«L'assemblea degli azionisti Seat ha già deliberato un aumento di capitale riservato a Cecchi Gori a fronte del conferimento di un ulteriore 50% delle due emittenti. C'è una perizia del tribunale che stabilisce il valore di concambio, e non possiamo cambiarla» ha spiegato Pellicioli. Quella delibera prevede l'emissione di un massimo di 73 milioni di azioni ordinarie Seat, più». Solo che quando fu firmato il contratto, ad agosto, quelle azioni valevano 500 miliardi e oggi meno di 300. Pellicioli allarga le braccia, come dire lui non può farci Cecchi Gori ha accettato un rischio, ma lo abbiamo fatto anche noi, nessuno ci garantiva che dopo sei o sette mesi il valore delle tv sarebbe stato il medesimo.

Affermazioni che potrebbero suonare come una dichiarazione di guerra alle orecchie del vulcanico presidente Fiorentina, già molto arrabbiato per la piega presa dagli avvenimenti. Nei giorni scorsi ha minacciato di mandare tutto all'aria, bisognerà vedere se a questo punto avrà ancora voglia . Pellicioli gli addolcisce la pillola facendo intendere che Seat potrebbe un interesse anche sulla holding Fin.Ma.Vi, e quindi sul cinema. «Un produttore cinematografico come Cecchi Gori un alleato importante, ma sarebbe un errore pregiudicare per lui la possibilità di lavorare altri» ha detto Pellicioli. «Potremo fare qualche riflessione, ma questo è un capitolo del tutto slegato da quello delle tv».

La Seat, intanto, già pensando alla nuova Tmc, che presto potrebbe anche cambiare nome. Il palinsesto a cui stanno lavorando Ernesto Mauri e Roberto Giovalli è quasi pronto. Tmc2, come rete musicale, partirà da aprile. Seat starebbe definendo gli ultimi dettagli di un'alleanza con Mtv, che si è appena sganciata da ReteA, ma questo Pellicioli oppone . La nuova Tmc1 sarà invece a regime dal prossimo autunno. Pellicioli punta ad un audience del 6-7%, con una raccolta pubblicitaria che potrebbe essere pari in valore all'8-10% del totale. «Ci giocheremo insieme a Italia 1 il mercato dei più giovani, ma abbiamo un vantaggio. Mediaset - ha detto - deve pensare a distribuire l'audience tra le tre loro reti, noi no».

L'anno scorso le due Tmc hanno perso 80 miliardi, ma nel secondo trimestre del 2003 è previsto ritorno di quegli utili che mancano ormai da decenni. Un piccolo contributo ai conti della Seat, che ieri a Firenze ha illustrato i dati del bilancio e il budget per i prossimi anni. Il fatturato dell'anno scorso è stimato in 2.600 miliardi, con una crescita del 35% sul '99. Il margine operativo lordo è stato di oltre miliardi, con un aumento del . Per i prossimi anni è prevista una fortissima espansione: fatturato dovrebbe ad ritmo del 40-45% l'anno, mentre il margine lordo salirà in media 35% l'anno. La crescita arriverà per il dalle attività tradizionali, per il 40% da quelle su Internet ed il 20% da tv e dagli start-up. «Siamo convinti che quello delle Pagine Gialle è un modello che può essere replicato. Il nostro obiettivo - ha detto Pellicioli - è quello di avere la leadership mondiale in questo settore». [m.sen.]

IL PRESIDENTE CIR CRITICA LE STRATEGIE DEL SUO EX ALLIEVO

«Così non si può creare valore»

Carlo De Benedetti: affare solo finanziario

la polemica

Ugo Bertone

L'OPERAZIONE Telecom? «E' un'operazione finanziaria. E con questo non intendo insultare nessuno, perchè è pienamente legittima». Carlo De Benedetti, in trasferta a Bruxelles, non rinuncia alla tentazione di «tormentare», con qualche puntura di spillo, l'ex allievo e pupillo Roberto Colaninno.

Già, perchè l'ultima puntata del Telecom, proposta di conversione (con relativo conguaglio) delle risparmio in ordinarie successivo buy back, è sì un'operazione legittima valore - aggiunge l'Ingegnere - se non per una parte: per l'azienda, non per il sistema, non per il consumatore». Un modo diplomatico (ma non troppo) per rilevare che, a guadagnarci, altri non non il socio maggioranza, ovvero stesso Colaninno e amici.

Non è la prima volta che l'ex leader dell'Olivetti critica le strategie di Colaninno. Ai tempi della scalata a Telecom, infatti, l'Ingegnere sostenne che per l'Olivetti sarebbe stato più conveniente sotto il profilo industriale tenersi stretta Omnitel, azienda emergente, piuttosto che puntare sull'ex monopolista. E, nel frattempo, almeno a giudicare dichiarazioni, non ha cambiato idea. «Penso quello che ho sempre pensato - dice - A due anni di distanza si intervento di tipo finanziario». «Se questo è più o amichevole - aggiunge - deve giudicare il mercato. E non mi pare che ieri il giudizio sia stato molto positivo...».

A suo tempo Colaninno replicò parole taglienti all'ex «maestro», rivendicando il merito di aver colto le potenzialità del gruppo di Ivrea affidatogli nel momento più basso di una lunga parabola industriale. Non è stata, probabilmente, l'ultima polemica tra due protagonisti di grande personalità e che spesso ostentano, comunque, rapporti di grande amicizia.

Carlo De Benedetti, resto, dedica un commento pungente anche ad un altro dei suoi più stretti collaboratori degli anni di Ivrea: Franco Tatò, protagonista alla guida dell'Enel, della più impegnativa operazione dell'anno scorso, ero l'acquisizione di Infostrada (altra società nata sotto la stella dell'Ingegnere) da Vodafone.

«Questa legislatura - il presidente della Cir - si era caratterizzata in origine per un programma di privatizzazioni.

Il presidente della Cir Carlo De Benedetti

E invece termina in una politica di pubblicizzazione». Fin qui le battute dell'Ingegnere, colto l'occasione di un segno sui sistemi previdenziali europei anche per fare il punto sul rinvio della quotazione in Borsa Kataweb («è la più bella realtà italiana tema di portali - ha detto - non c'è nulla cambiato nel programma di espansione del gruppo»).

Ma, a far discutere, è proprio la sortita su Colaninno. Si inalbera, con tono battagliero, l'onorevole Bonaventura Lamacchia, membro per conto dell'Udeur della commissione trasporti e telecomunicazioni. «Telecom - dice l'ingegner Lamacchia, compagno di partito del ministro Cardinale - è un gruppo che sta vivendo una fase di grandi cambiamenti. Non giovano e serena valutazione dell'efficacia del progetto presentato da Colaninno i giudizi frettolosi e superficiali dell'ingegner De Benedetti».

Più il commento di Sergio bellucci di Rifondazione Comunista. «Suona strano - dice - sentire l'accusa di finanziarizzazione sulle labbra di chi, attraverso quello strumento, ha gestito il declino di un'azienda storica come l'Olivetti» e sospetta che, dietro la polemica, già infuri una battaglia sul futuro delle Rai. E il sindacato? Per ora, a giudicare dalle parole di Pirani della Uil, non si pronuncia negoziato l'azienda che comincerà solo dopodomani.

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi

www.ciaonordovest.it

• Globalmente utile, localmente indispensabile

www.cisalpina.it

CISALPINA TOURS

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Primi stralci del documento programmatico di Confidustria. Proposte centrali: riforma previdenziale e mercati liberalizzati

D'Amato, offensiva sul lavoro

«Va rimossa l'anomalia del reintegro»

Oltre 160 pagine, divise in schede tecniche», mercato del lavoro al fisco, Sud alle pensioni. In ciascuna scheda un'analisi dettagliata della situazione e le «azioni» che Confindustria sollecita p. restituire competitività al paese. Con ricette che promettono scontro totale con il fronte sindacale, partire dalla Cgil. Il documento, anticipato dalla «Adnkronos», sarà discusso oggi Direttivo di Confindustria, formalmente varato 16 marzo nell'assemblea di Parma.

Vediamo in sintesi alcuni punti del «manifesto» di Antonio D'Amato. Sul lavoro, Confindustria chiede la «rimozione dei vincoli cui sottoposta la prestazione lavorativa». Occorre «ripensare il sistema di tutele forti» che rapporto di lavoro e lasciare spazio maggiore «autonomia» tra le parti, creando così «un sistema di tutele a geometria variabile» fondasu insieme di poche norme leggere». Sui licenziamenti, documento chiede di «rimuovere l'anomalia italiana della reintegrazione» facendo sì che l'impresa «abbia la libertà scegliere tra risoluzione del rapporto di lavoro, con risarcimento, o reintegro». Analoga la richiesta per i licenziamenti collettivi. Inoltre, si chiede la massima nell'utilizzo di part time, contratti a termine, apprendistato, e la «moderazione salariale». Per fronteggiare minori protezioni per i lavoratori, più flessibilità, formazione, e sostegno al reddito di disoccupati e sottoccupati.

Pensioni: serve una riforma fondata sulla generalizzazione del metodo contributivo, alzando subito il minimo di anzianità a 40 anni, e soprattutto alleggerendo le retribuzioni lorde dei nuovi assunti: la loro aliquota contributiva passerà dal 32,7% 25%. I soldi risparmiati in parte finiranno nei fondipensione: il resto diventerà un risparmio per le imprese, che conseguiranno anche il Tfr solo in cambio di «compensazioni» e «incentivi fiscali». In tema di fisco, Confindustria boccia la riforma Vie propone di tagliare la tassazione complessiva sulle imprese di 14 punti, portandola a un massimo del 35% per tutte le imprese. Il documento rilancia poi la già nota richiesta anticipare da subito la riduzione fiscale per il Mezzogiorno. Sul sommerso, in pratica si propone un «condono tombale»: le imprese che dichiareranno entro un anno la loro situazione reale (beni d'impresa, reddito e dipendenti) pagheranno per primo anno di un imposta sul reddito all'1%, che salirà al 15% il secondo e al 25% il terzo. L'emersione escluderà «qualsiasi intervento sanzionatorio per il passato, che potrà essere sanato con pagamento forfettario sia per gli aspetti fiscali che contributivi. Per spingere l'emersione Confindustria propone anche un «radicale riorientamento» dell'azione repressiva con inasprimenti delle sanzioni rafforzamento dei controlli e delle verifiche.

E ancora, diverse proposte quella di u «emersione» per le imprese che non siano in regola con le normative ambientali, per le quali, tuttavia, si chiede una semplificazione. Sul fronte della Pubblica amministrazione, si sollecita il completamento della riforma Bassanini, precisando che nuovo predovrà assumerne «la guida diretta». Per quanto riguarda l'energia, Confindustria preme sulla necessità ridurre i prezzi liberalizzando mercato: le tre Genco dell'Enel dovranno essere vendute entro l'anno, in contemporanea dovranno essere autorizzati almmila di centrali, con un percorso «molto semplificato». [r.gi.]

DA OGGI SI TRATTA

ROMA. Dopo il via libera dei lavoratori alla piattaforme di Fiom, Fim Uilm, approvata con il 78,71% dei voti, oggi parte la trattativa per rinnovo del contratto dei metalmeccanici. L'appuntamento per dare il via al complesso negoziato per la più importante categoria dell'industria, che comprende oltre 1 milione mezzo di addetti, è alle 10,30 nella sede della Confindustria. Sul tavolo al quale c'è una richiesta di salariale nel biennio 2001-2002 135.000 lire lorde per il quinto livello. La piattaforma frutto di una difficilissima mediazione tra Fiom, Fim e Uilm già stata «bocciata» nelle settimane dagli industriali. E tutto fa pensare che oggi la Federmeccanica confermi la sua indisponibilità trattare sulla base delle richieste dei sindacati.

Il presidente della Confidustria, Antonio D'Amato, con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato

Prodi: la crescita non freni le riforme

Bruxelles vara le sue regole per lo sviluppo

Enrico Singer
corrispondente da Bruxelles

L'Europa non deve cadere nella trappola della cicala. Non deve rinviare le riforme strutturali di cui ha bisogno perché i dati della economia sono soddisfacenti. E' il messaggio che Romano Prodi lancerà oggi da Bruxelles in un rapporto che elenca gli cimportanti successi», ma anche le «significative delusioni» dell'ultimo anno. E' il rapporto che deve preparare il vertice europeo di Stoccolma, fine marzo, Prodi lo illustrerà alle 12,15 in punto. Ma i passi salienti del documento si possono anticipare: «Gli compiuti in passato, come qu rallentare le riforme quando l'economia va bene, non devono essere ripetuti».

E' vero, i risultati dell'Europa, soprattutto se confrontati con quelli gli Stati Uniti, positivi. L'inflazione è sotto controllo, la crescita «non è ruggente», è accettabile per un'economia matura attorno al 3 per cento. Prodi lo ha confermato anche nell'incontro che ha avuto a Francoforte governatore dela Banca centrale europea, Wim Duisenberg. Tutto questo, però, può essere una scusa per non affrontare le riforme strutturali che sono necessarie». Altrimenti «la prospettiva di una crescita sostenibile, di ulteriori riduzioni della disoccupazione e di una maggiore coesione europea saranno seriamente minacciate». Un anfa a Lisbona la fissato ambiziosi obiettivi e Prodi oggi passerà in rassegna per fare l'inventario di quanto è stato realizzato e di quanto resta da fare.

Presidente della Commissione europea fisserà anche dieci priorità: tra queste i livelli di occupazione raggiungere nei singoli Stati membri e le date certe per completare la liberalizzazione di settori come telecomunicazioni ed energia. Prodi, insomma, fissarà le linee guida dello sviluppo europeo che dovrebbe trovare un strume «piano di coordinamento» che il Commissario per gli Affari economici monetari, Solbes, presenterà sempre Uno dei sul quale si misurerà a breve scadenza la capacità di indirizzo della Ue è riforma del pensionistico. Ieri lo ha annunciato un altro dei Commissari europei: Frits Bolkestein, responsabile del mercato interno.

E' paradossale che delle più grandi conquiste del secolo che si appena concluso - una media più lunga per tutti Europa - diventi adesso lo spauracchio del secolo». Ma è così. E minaccia riflessi nefasti sul sistema economico nel suo insieme. Bolkestein ha sottolineato il paradosso e ha elencato gli ingredienti di quella che definisce una «bomba orologeria»: il rapporto tra occupati e pensionati passerà da quattro a uno a due a uno nel 2040 e, anche con tutte le riforme avviate nei singoli Stati, la spesa aumenterà tra il 3 e il per cento. In altre parole, bisogna fare di più. «Anche il circolo virtuoso di una sana politica di bilancio che spinga la crescita e l'occupazione in modo da poter sostenere il carico delle pensioni, può trasforin un circolo vizioso se la spesa pensionistica non sarà riformata».

Frits Bolkestein ha lanciato il nuovo allarme parlando alla conferenza organizzata Bruxelles dall'associazione «Friends of Europe» e aperta da un intervento di Carlo De Benedetti in qualità di presidente della Fondazione Rodolfo Debenedetti. Il Commissario europeo ha anche indicato ricetta di base per affrontare il problema: «pagare più contributi, lavorare più lungo e prendere pensione più bassa». Un messaggio difficile da far passare, ha ammesso Bolkestein. E soluzione è in un riequilibrio tra pensioni a carico della Stato e fondi pensione privati. L'esecutivo europeo, ha detto Bolkestein, preparando documento con tutte le raccomandazioni della Ue per riformare il sistema pensionistico e per sviluppare quello dei fondi privati con incentivi fiscali.

Anche Carlo De Benedetti ha affrontato il tema dell'Europa che invecchia che deve riformare sistema delle pensioni. Con un obiettivo chiaro: «Un programma pensionistico più bilanciato con una componente privata sufficientemente ampia». De Benedetti ha indicato tre passi fondamentali da compiere: «coinvolgere lavoratori, governo e imprese nell'erogazione dei redditi pensionistici, incoraggiare responsabilità individuale al risparmio pensionistico e confinare il ruolo delle pensioni pubbliche alla ridistribuzione delle risorse dai ricchi ai poveri delegando ad altre parti sociali la responsabilità dell'erogazione delle pensioni ai lavoratori». In margine alla conferenza, De Benedetti ha parlato anche della riforma delle pensioni in Italia: «Se si voleva davvero fare una verifica nel 2001, bisognava cominciare a prepararla alla fine del per e pronti adesso. Ma tutti sapeche questo sarebbe stato l'anno delle elezioni e, nel migliore dei casi, dalla riforma delle pensioni si comincerà a parlare in autunno e non si farà nulla. La data del 2001 è una data fasulla perché non porterà ad alcuna modifica».

Difficoltà alla Camera per il decreto sui mutui a tassi da usura: i Verdi ancora contrari

In Posta anche con l'assegno

Vicino l'accordo sugli «chèques» girati

Gian Carlo Fossi

ROMA

Il profila, pur con qualche difficoltà, [illegible] banche e Poste per ampliare «rispetto a quello attuale, il novero dei titoli bancari negoziabili presso gli uffici postali», cioè per consentire di utilizzare per pagamenti anche assegni bancari di terzi. Nello stesso tempo parte in salita alla Camera l'esame del decreto sui mutui usurari, approvato [illegible] giorni scorsi al Senato [illegible] il [illegible] Verdi oltre che dell'opposizione, lasciando così intravvedere il ricorso del governo [illegible] voto di fiducia. Il tratta di due problemi seguiti con grande attenzione dai diretti interessati e più in generale da tutte le associazioni dei consumatori, che premono da [illegible] lato per ottenere semplificazioni significative delle operazioni negli uffici postali e, dall'altro, condizioni migliori nella ritrattazione dei mutui stipulati a tassi superiori al [illegible] di usura fissato dalla legge.

Entro la fine [illegible] [illegible] se non sorgeranno ulteriori difficoltà, si dovrebbe concludere un lungo braccio di ferro tra l'associazione [illegible] banche (Abi) presieduta da Maurizio Sella e la società Poste Italiane guidata da Corrado Passera: banche e Poste dovrebbero sancire con una intesa la possibilità di negozia[illegible] negli uffici postali gli assegni bancari «girati», mentre attualmente è consentita soltanto l'utilizzazione soltanto degli assegni intestati [illegible] medesimo». In questo [illegible] l'Abi ha comunicato ufficialmente a Bankitalia la sua disponibilità, ma a condizione che Poste Italiane, oltre a proseguire l'attività di standardizzazione intrapresa, accetti di riconoscere alle banche un compenso per i maggiori oneri sostenuti per il trattamento dei titoli non standardizzati (vaglia postali nazionali e vaglia postali vidimati) o comunque non standardizzabili (vaglia internazionali [illegible] assegni di [illegible] corrente di serie speciale).

L'Abi av[illegible] inoltre, quattro richieste: 1) introduzione nel nuovo accordo di un sistema di penalizzazione per «disincentivare comportamenti non rispettosi dell'accordo stesso, fino alla sua rescissione»; 2) revisione dell'accordo sottoscritto nel [illegible] per l'accettazione delle carte Bancomat eseguire pagamenti presso gli uffici postali, tenendo conto della notevole crescita dei volumi transati e del [illegible] delle regole concernenti Bancomat, che si è evoluto in circuito Pagobancomat con regole diverse; 3) più rigorosa [illegible] da parte di Poste Italiane delle [illegible] riguardanti lo scambio e il regolamento dei titoli bancari e postali, [illegible] particolare riferimento agli assegni scoperti; 4) possibilità per la «piccola» clientela postale di eseguire bonifici a favore di quella bancarie.

Al volo, Poste Italiane replicano: «Non c'è alcun nesso, né tecnico né organizzativo, tra la standardizzazione dei vaglia richiesta da Abi (e già avviata dalle Poste) e la possibilità (impedita dall'Abi) di accettare assegni bancari di terzi presso gli sportelli postali.

Più immediato e controverso il nodo dei mutui a tassi d'usura, che sarà discusso nell'aula di Montecitorio a partire dal 19 febbraio e dovrà comunque [illegible] sciolto entro il 28. I Verdi confermano l'orientamento a votare contro il decreto se [illegible] ci [illegible] le modifiche richieste, ma il relatore al Senato Mauro Agostini ribadisce che la soluzione trovata a palazzo Madama è molto equilibrata ed avverte che un'eventuale variazione è «altamente improbabile». Il presidente della Camera Luciano [illegible] ve oggi le associazioni dei consumatori, che venerdì - in coincidenza con la prevista sentenza del Tar del Lazio sul [illegible] dell'Abi contro l'intervento del governo - hanno organizzato presidi di protesta nelle sedi di Abi e Bankitalia.

Antonio Fazio (Banca d'Italia)

La scelta tra Lina, Ciucci, Passera e Milanese

Alitalia, volata finale per il «dopo Cempella»

Klm: due condizioni per riaprire il dialogo Privatizzazione totale e «hub» [illegible] Malpensa

ROMA

Alla vigilia del consiglio di amministrazione convocato per questa mattina, Klm è tornata a bussare con discrezione alla porta della compagnia italiana ed ha precisato che non ci sono trattative in corso, ma sarebbe disposta a riparlare dell'alleanza naufragata lo scorso [illegible]. Tutta l'attenzione resta comunque centrata sulla scelta del successore dell'amministratore delegato Domenico Cempella. Dopo il vertice governativo che lunedì ha esaminato una ristretta rosa di candidati senza lasciar trapelare nulla (il premier Giuliano Amato si è concesso una sola battuta: «Potrei candidare Zoff»), ieri sono ripartite le consultazioni per superare i veti incrociati piovuti sui nomi. Continuano a circolare con insistenza i nomi di Pietro Ciucci e di Alberto Lina (il più gettonato), nonchè di Corrado Passera. Nelle ultime ore la rosa si è allungata a Tommaso Vincenzo Milanese, «outsider» [illegible] un passato nel Cda di Alitalia.

Quanto a Klm, pone due condizioni per la riapertura del dialogo: il completamento - ha precisato [illegible] portavoce di Amsterdam - della privatizzazione Alitalia della compagnia italiana e lo sviluppo di Malpen[illegible] [illegible] «hub» internazionale. In sostanza, i due scogli che hanno fatto naufragare l'intesa in dirittura d'arrivo. Il portavoce ha aggiunto che nel medio termine Klm avrà bisogno di un alleato in Europa «anche considerando il processo di consolidamento in atto negli Usa, al quale il gruppo olandese è molto interessato». Klm mette però tra le righe [illegible] [illegible] condizione [illegible] secondaria, le diverse condizioni di salute finanziaria delle due compagnie.

Si chiude venerdì la conversione delle risparmio

Acquisizioni americane nei programmi di Buzzi

Paolo Baroni

TORINO

Espansione e diversificazione. Sono questi i piani della Buzzi Unicem, numero due italiano nel settore del cemento. Il gruppo, che ha sede a Casale Monferrato ed ha chiuso il [illegible] con un fatturato che secondo alcune stime dovrebbe sfiorare quota 2.600 miliardi di lire, ha in corso in questi giorni un'importante operazione sul capitale [illegible] la proposta facoltativa [illegible] convertire le azioni risparmio in titoli ordinari. L'offerta ai titolari delle 49,4 milioni di titoli risparmio (consulente Banca Imi e coordinamento [illegible] adesioni [illegible] cura di Monte Titoli) è senz'altro vantaggiosa: il rapporto di conversione proposto è di [illegible] a [illegible]. Con un premio del 22,1% rispetto alle quotazioni dell'ultimo giorno che ha preceduto l'annuncio della conversione (10 novembre 2000) e addirittura del 46,43% rispetto alla media dei 12 mesi precedenti. Percentua[illegible] che poi sale ulteriormente (al 73,56%) se la si raffronta [illegible] le quotazioni del 10 novembre [illegible] '99.

«Gli obiettivi di questa operazio[illegible] - spiega Franco Buzzi, vice presidente del gruppo - sono chia[illegible]: con la semplificazione della struttura del capitale vogliamo assicurare maggiore liquidità al [illegible] stro titolo ordinario, migliorare i [illegible] per azione e quindi rendere più evidente il valore della nostra impresa le cui quotazioni risultano alquanto sotto valutate rispetto alle altre società del settore. Noi - aggiunge Buzzi - ci auguriamo che il mercato apprezzi la nostra proposta: per noi si tratta di un'operazione molto coraggiosa che [illegible] [illegible] primo momento farà scendere la quota [illegible] controllo sul gruppo dal 63,8 a poco meno del 50%. Comunque intendiamo tornare sopra questa anticipando l'acquisto dell'ultimo pacchetto (3,8% ante conversione) ancora in mano ad Ifi-Ifil».

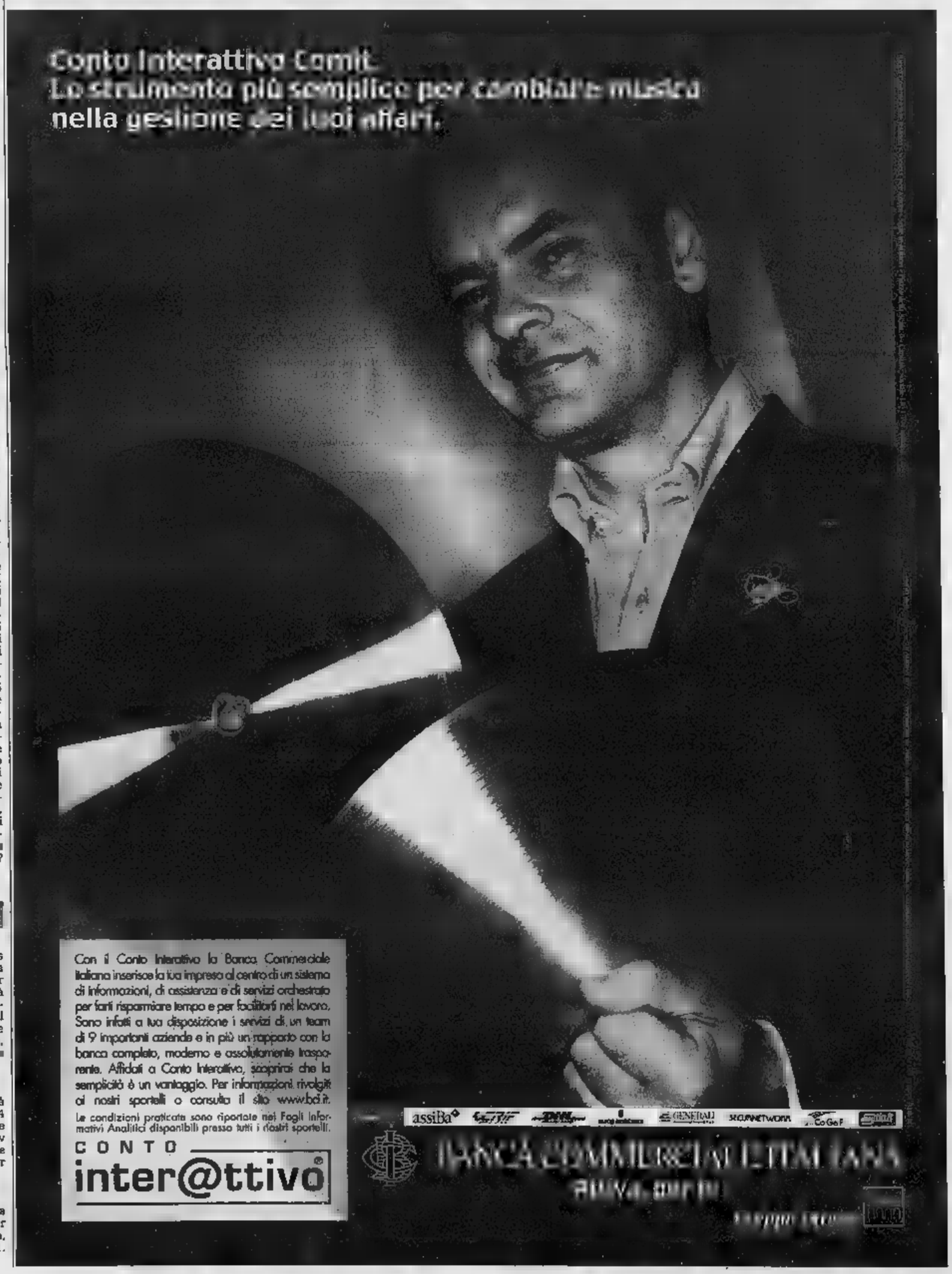
Dai primi segnali l'operazione (che termina il 9 febbraio) sembra ben gradita [illegible] mercato edai risparmiatori e non potrebbe [illegible] che così dal momento che [illegible] [illegible] adesione all'offerta non solo significherebbe rinunciare [illegible] un buon premio ma si tradurrebbe in una inevitabile marginalizzazione [illegible] questa categoria di azioni destinate a diventerà difficilmente commerciabili e quindi anche deprezzate rispetto alle quotazioni correnti.

Compiuta questa operazione il gruppo Buzzi, che in Italia copre circa il [illegible] del mercato del cemento ed ha una forte presenza anche negli Usa (8° posto della graduatoria) e Messico, proseguirà la strada dello sviluppo. Lungo due direttrici che Franco Buzzi sintetizz[illegible]: crescita per linee interne (coi potenziamento delle strutture esistenti ed l'ulteriore riduzione [illegible] costi), nuove aggregazioni e acquisizioni. Per quanto riguarda il primo filone c'è già in programma il raddoppio dell'impianto messicano di Tepetzingo e la costruzione di una nuova cementeria nel Tennessee. «Negli Usa - [illegible] il vicepresidente della Buzzi- siamo anche disponibili a valutare delle acquisizioni in maniera tale da aumentare di circa un ter[illegible] la nostra capacità produttiva, portandola da 4,5 a 6 milioni di tonnellate/anno. Anche [illegible] Italia, dove la situazione è molto frammentata, potremmo acquisire qualche buon produttore per rafforzare la nostra quota». Poi ci sono i nuovi mercati. «Questo tipo di operazioni - rileva Buzzi - fanno parte [illegible] nostre "superstrategie": guardia[illegible] con grande interesse a mercati come Egitto, Algeria e India, paesi dove abbiamo contatti continui con possibili partner, ma non disdegnano nemmeno l'Europa continentale. L'obiettivo è passare da 15 a circa 20 milioni di tonnellate l'anno di capacità produttiva». Infine, nei progetti della Buzzi Unicem c'è anche un po' di diversificazione: nel settore della produzione elettrica. «Sul territorio italiano abbiamo individuato due nostri siti dove una volta ottenute tutte le autorizzazioni potremmo installare delle centrali [illegible] produzione, abbiamo molti contatti con diversi produttori e presto ne selezioneremo uno [illegible] cui [illegible] joint-venture. La nostra quota? Dal 10 al 50% vedremo».

■ WE-CUBE LANCIA IL [illegible] RICARICA IL CELLULARE
Un messaggio pubblicitario che arriva sul telefonino via sms regala un accredito ai possessori di cellulari [illegible] carta prepagata che aderiscono al servizio «RicaricaGratis». L'iniziativa sta per essere lanciata dall'incubatore We-cube, attraverso la società Babila dal sito www.ricarigratis.it dove verranno fatte le iscrizioni online. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] raggiungere 200 mila iscritti al servizio entro il 31 [illegible] e di arrivare a quota un milione per fine [illegible]. L'incubatore che vede tra gli azionisti Fininvest, Italgas, Cinoholding (partecipata da Fiat e Ifil) [illegible] Management Team [illegible] quote [illegible] 25 per cento.

■ A TISCALI IL 40 PER CENTO DI ARIETE TELEMEDIA
Tiscali ha acquisito [illegible] 40 per cento di Ariete Telemedia, società specializzata [illegible] contenuti Internet di [illegible] per 1,4 miliardi di lire. Il restante 60 per cento [illegible] capo al gruppo editoriale Edm. L'operazione permetterà a Tiscali [illegible] acquisire il know how necessario per sviluppare contenuti [illegible] servizi ad alto valore aggiunto nel campo [illegible] sanità, [illegible] per il grande pubblico, sia per quello degli addetti ai lavori.

■ GANDALF FIRMA UN'INTESA CON AIR FRANCE
Gandalf, la compagnia [illegible] [illegible] sede a Orio al Serio (Bg), ha firmato [illegible] Air France un accordo di «code sharing» per collegamenti tra alcune città italiane e alcune città della Francia, Germania e Spagna. L'intesa sarà operativa dal 25 [illegible] 2001. Gandalf opererà circa 500 voli alla settimana.



[illegible]

Riflettori su Fiat

GIORNATA interlocutoria per Piazza Affari, animata dal rialzo di Fiat e dal recupero di Olivetti. In luce alcuni titoli bancari, gli editoriali e, tra gli altri, Italgas e Gemina. Invariata Alitalia, in attesa di novità sul fronte delle nomine. Bene il Nuovo Mercato, dove sono tornate le corse folli al rialzo, anche grazie a un Nasdaq vivace.

Protagonisti della giornata, i titoli [illegible] Lingotto (+2,78%) sono stati spinti dai dati sulle immatricolazioni di auto e dal clima favorevole che si è creato intorno alle attese per possibili operazioni. Prima fra tutte la voce di una nuova offerta, in tandem con General Motors, per l'acquisto della coreana Daewoo. Seduta piatta per Pirelli (+0,05%), per pochi centesimi sotto la soglia dei 4 euro. Dal summit di Firenze il management della scuderia Colaninno ha salutato lo spunto di Olivetti (+2,69%). Bene anche le Telecom risparmio (+1,43%), male le ordinarie (-1,72%), in ripresa Seat (+0,88%), resiste [illegible] Tim (-0,15%). L'Espresso (+1,11%) e Mediaset (+2,65%) si sono rifatte del tracollo della vigilia.

Seduta positiva, sul versante sportivo per Gemina (+2,80%), Snai (+2,42%) e, tra le industrie minori, per Gefran (+5,59%) e Reno De Medici (+3,54%). Realizzi su alcuni immobiliari: Boero Bartolomeo (-4,51%) e Fincasa44 (-2,87%).

[illegible]	LIRE	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	989,99	1,9558
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco [illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,19	6,55957
[illegible]	2458,86	[illegible]
[illegible]	879,16	[illegible]
[illegible]	140,718	13,7603
Escudo portoghese	9,659	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573
Dracma greca		340,75

ALTRE VALUTE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2077,16	2064,49	0,9322	[illegible]
Yen giapponese	18,09	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,42	259,46	7,4637	7,4644
[illegible]	[illegible]	216,12	8,9145	[illegible]
[illegible]	[illegible]	236,87	8,1750	[illegible]
[illegible]	1258,54	1258,71	1,5385	1,5380
Sterlina	3041,56	3031,50	0,6360	0,6387
Dollaro australiano	1138,15	1135,61	1,7008	1,7057
[illegible]	1374,00	1372,56	1,4094	1,4107
VALUTE MINORI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona Ceca	56,08	[illegible]	34,4850	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,1301
Fiorino Ungherese	7,58	7,58	265,3400	266,3200
Lira Cipriota	3341,29	3341,29	0,5795	0,5795
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	8,96	215,5601	215,5253
Zloty Polacco	511,23	[illegible]	3,7740	[illegible]

[illegible]	%
Libor USD 1m	5,58
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	8,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	[illegible]
Tasso di sconto GB	[illegible]
Fed funds	5,5625

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	06-02-2001	05-02-2001	EURO
Hong Kong	266,70	267,29	285,0047
Zurigo	[illegible]	263,55	280,4656
Londra	[illegible]	265,45	[illegible]
Milano (L/gr)	17836,00	17826,00	9,2170
[illegible]	262,76	[illegible]	281,0055

Titoli	Divid.	Euro	Var %
[illegible]	65633	34,0000	-1,02
B. Pop. Crema	15800	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Emilia	72025	37,2000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	14425	7,4500	0,00
B. Cr. Pop. [illegible]	34853	18,0000	0,00
B. Pop. Sondrio	37164	19,6600	-1,78
[illegible] Assicurazioni	15008	7,7500	0,00
[illegible]	[illegible]	2,4100	+2,12
[illegible]	10456	5,4000	-7,70
[illegible]	15489	8,0000	-7,51
[illegible]	484	0,2500	0,00
Bergamin r.	252	0,1300	-3,70
B.Pop.Adriatico	18782	[illegible]	0,00
Fempar	31	0,0160	0,00
[illegible]	1859	0,9600	0,00

[illegible]	[illegible]	%
MIB	29584	+0,13
MIBTEL	30335	[illegible]
MIB 30	43625	-0,10
MIDEX	34380	+0,23
[illegible]	7845	-0,30
D.J Eurostoxx 50	[illegible]	+0,75

[illegible]

Amsterdam (Aex) 632.06 (+0.31); Bruxelles (Bel 20) 3019.11 (+0.32); Francoforte Dax Xetra 6680.33 (+0.79); Hong Kong (Hang Seng) 15913.24 (+0.52); Londra (Ftse 100) 6293.40 (+0.39); Madrid (Ibex 35) 9934.60 (+0.69); Parigi (Cac 40) 5852.35 (+0.50); Sydney (Allord) 3276.30 (+0.34); Tokyo (Nikkei) 13269.85 (-0.86); Zurigo (Smi) 8062.00 (+0.17); Dow Jones 10956.69 (-0,08%), Nasdaq 2664.84 (+0,82%).

[illegible] MERCATO

B. Antonveneta 20.800; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 50.000; Cardine 22.500; Carnica 2.649; Eurosviluppo spa 0.022; Friuladria 52.300; Italintesa 0.980; Kariba 0.150; Mele Ass. 1.050; Pharmacia 1.990.
Warrant: Kariba 2005 0.005; Kariba 2008 0.004; Sai risp 0.340.

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,102
USA 30 anni	5,514
GER 10 anni	4,762
FRA 30 anni	5,372
GIA 10 anni	[illegible]

Scadenza	Apert.	[illegible]	Min.	[illegible]
[illegible]	44050	[illegible]	43750	[illegible]
Giu. 01	43810	[illegible]	43570	43960
Sep. 01	43641	43641	43641	43641

[illegible]	Denaro %	[illegible]
1 sett.	4,7770	[illegible]
1 mese	4,7740	[illegible]
2 mesi	4,7510	4,7530
3 mesi	4,7250	4,7280
4 mesi	4,6970	4,6980
5 mesi	[illegible]	4,6650
6 mesi	4,6370	4,6370
7 mesi	[illegible]	4,6060
8 mesi	4,5870	[illegible]
9 mesi	4,5670	4,5680
10 mesi	4,5600	4,5610
11 mesi	4,5500	4,5530
12 mesi	4,5440	4,5460

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale [illegible] precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] finanziaria dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[illegible]	65.590-71.271
Sterlina (n.c.)	129999-144000	67.139-74.370
Sterlina (post 74)	129000-142999	66.623-73.853
Marengo italiano	107000-116000	55.261-59.909
Marengo svizzero	101000-110000	52.162-56.810
Marengo francese	100001-109000	51.646-56.294
Marengo belga	100001-107[illegible]	51.646-55.261
Marengo austriaco	100001-107000	51.646-55.261
20 Marchi	126001-140000	65.074-72.304
[illegible] liberty	460000-549999	237.570-284.051
[illegible]	520001-619999	268.558-320.203
[illegible]	770000-830000	397.672-428.658
20 Dollari St. Gaudens	779999-849999	402.836-438.988
4 Ducati Austria	[illegible]	126.532-154.937
[illegible]	[illegible]	281.985-304.710
100 Pesos Cile	[illegible]	158.036-175.595
Krugerrand	549999-610000	284.051-315.039
50 Pesos Messico	665000-700000	343.444-361.520

[illegible]

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
BERS 98/18 Lifestyle	[illegible]	C.C.T. 1/9/97-04	100,30
BERS 99/24 S.D.Lifestyle	85,75	[illegible]	[illegible]
BERS 99/24 S.D. Minor	84,80	C.C.T. 1/5/98-05	100,50
Comit 1999-2009 5,1%	97,50	C.C.T. 1/10/98-05	100,46
Comit 98/03 2,42%	98,85	C.C.T. 1/3/1998-2006	100,32
Credop 99/02 T.F. 0	98,30	C.C.T. 1/12/1999-2006	100,30
Credop 00/06 M.C.I.	[illegible]	C.C.T. 1/1/2000-2007	100,40
Credop 00/03 T.F. 4,35%	98,86	C.C.T. 1/3/1997-2007	101,75
Credop 00/05 TV [illegible]	97,60	Ctz 26/2/99-26/2/2001	99,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	99,56	Ctz 14/5/99-15/5/2001	[illegible]
Enel 93/03 Ind.	100,15	Ctz 15/7/99-13/7/2001	98,80
ENI 96/03 z.c.	88,69	[illegible]	97,87
ENI 96/06 tasso f.	101,60	[illegible]	97,50
Ente FF.SS. 94/02	100,32	Ctz 31/5/00-30/11/2001	[illegible]
[illegible]	100,93	Ctz 16/3/00-15/3/2002	[illegible]
Ente FF.SS. 94/04 Ind.	104,03	Ctz 14/7/00-15/7/2002	93,94
Ente FF.SS. 96/08 1.V	100,00	Ctz 15/01/01-31/12/2002	92,66
Fondiaria 98/99	[illegible]	Btp 1/3/01 12,5%	99,81
S.Paolo c.l. 5%	120,50	Btp 1/6/01 12%	101,74
S.Paolo c.l. 6%	97,30	Btp 1/9/01 12%	103,56
S.Paolo c.l. 7% Cam	97,36	Btp 1/5/02 12%	108,50
[illegible] 96/01	100,31	Btp 15/6/02 7%	99,13
Mediobanca 94/04 ind.	95,94	Btp 1/6/02 12,00%	110,77
Mediobanca 96/01 exp.	126,12	Btp 1/1/03 12%	113,48
Mediobanca 96/06 r.	75,79	Btp 1/3/03 11,50%	113,36
Mediobanca Dm 96/06 c.	73,25	Btp 1/6/03 11,00%	112,73
Mediobanca 96/11 r.	53,06	[illegible]	[illegible]
Mediob. USA 97/02 z.	93,35	Btp 1/10/03 9,00%	110,05
Mediob. Telecom 97	100,00	Btp 1/1/04 8,5%	[illegible]
Mediocr. Lomb. 2000	86,15	Btp 1/4/04 8,50%	110,51
Mediocr. Lomb. 20/10	72,50	Btp 1/4/04 8,5%	111,10
Mediocr. Lomb. 2000	90,00	Btp 1/08/04 8,50%	111,91
Mediocr. Lombardo 2005 10	99,00	Btp 22/12/23 8,50%	110,[illegible]
Olivetti 94/01 T.V.	[illegible]	Btp 1/1/05-05 9,50%	116,08
S.Paolo 98 99/04 [illegible]	98,73	[illegible]	123,32
S.Paolo 98 20/05 [illegible]	[illegible]	Btp 1/4/95-05 10,5%	121,42
[illegible] 00/05	98,50	[illegible]	120,70
[illegible] 00/05 2,75	97,15	Btp 1/9/98-01 4,50%	101,02
[illegible] 00/05 3,75	82,55	Btp 01/07/96-06 8,75%	114,63
[illegible]		Btp 01/07/98-01 4,5%	99,55
BOT 15/2/01	[illegible]	Btp 01/07/96-01 4,75%	101,35
BOT 15/3/01	99,53	Btp 15/9/96-01 7,75%	101,00
BOT 17/4/01	99,13	[illegible]	114,82
BOT 15/5/01	99,01	Btp 1/1/97-02 6,25%	101,50
BOT 15/6/01	98,42	Btp 1/11/96-26 7,25%	121,50
BOT 16/7/01	98,04	Btp 1/2/97-02 6,75%	100,85
BOT 15/8/01	97,80	Btp 1/3/97-02 6,25%	101,82
CCT 1.4.01	100,00	Btp 15/5/97-02 6,25%	102,16
CCT 1/08/94-01	100,36	Btp 1/7/97-07 6,75%	110,23
CCT 1/10/01	100,29	Btp 1/6/99-2002 3,75%	[illegible]
CCT 1-12/94-01	100,34	Btp 15/9/97-02 5,75%	101,94
CCT 1/2/02	100,35	Btp 1/11/97-07 6%	106,31
CCT 1/4/95-02	100,36	[illegible]	111,56
CCT 1/6/95-02	100,56	Btp 15/2/98-03 5%	100,35
CCT 1/8/95-02	100,84	Btp 15/4/98-01 4,5%	99,93
CCT 1/10/95-02	100,79	Btp 1/5/98-08 5%	100,50
CCT 1/11/95-02	100,79	Btp 1/5/98-03 4,75%	100,50
CCT 1/12/95-02	100,80	Btp 1/9/1998-01 4%	99,66
CCT 1/2/96-03	100,20	Btp 15/2/99-2002 3%	98,57
CCT 1/4/96-03	100,83	Btp 1/4/98-03 4%	99,66
CCT 1/5/96-03	101,04	Btp 15/7/98-03 4,5%	99,97
CCT 1/7/96-03	[illegible]	Btp 15/4/00-2003 5%	101,40
CCT 1/1/96-03	100,84	Btp 1/11/98-01 3,5%	99,75
CCT 1/9/96-03	100,87	Btp 1/11/98-29 5,25%	94,20
CCT 1/11/96-03	100,41	Btp 1/4/99-09 4,5%	96,55
CCT 1/1/97-04	[illegible]	Btp 1/2/99-2004 3,25%	96,35
CCT 1/1/95-05	100,00	Btp 15/4/99-02 3%	99,33
CCT 1/3/97-04	100,38	Btp 15/4/98-04 3,25%	96,95
CCT 1/5/97-04	100,42	Btp 1/5/99-2009 4,25%	94,34
CCT 1/8/96-01	100,30	Btp 1/11/99-10 3,50%	103,14
		Btp 1/1/2000-2005 4,75%	100,25
		[illegible]	[illegible]
		Btp 15/6/00-2006 5,25%	[illegible]
		Btp 15/10/2000-03 5,25%	[illegible]

[illegible]	Lire	Euro
B. ca Intesa TV 98/03 ord.	262,44	0,1355
B. ca Intesa TV 98/03 risp.	248,31	0,1282
B. Pop. Comm. [illegible] 1,5%	144,72	0,0942
B. Pop. Intra 2% 98/03	126,85	0,0655
B. Pop. Lodi 00/10 4,75%	100,13	0,0517
B. Pop. Novara 06 1,5%	157,07	0,0811
B. Pop. Verona 99/05	91,21	0,0471
Bipop-Carire [illegible]	[illegible]	0,0000
[illegible]	115,00	[illegible]
Mediob. Sai 8%	110,25	0,0569
Olivetti TV 98/02	538,11	0,2779
Pirelli & C. 98/03 7,5%	163,79	0,0846

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/01	7	[illegible]	7,815
15/03/01	35	99,535	5,100
15/04/01	64	[illegible]	4,900
15/05/01	[illegible]	98,810	3,893
15/06/01	127	98,420	4,800
16/07/01	[illegible]	98,044	4,860
15/08/01	185	97,801	4,620
15/09/01	216	[illegible]	4,581
15/10/01	249	97,000	4,570
15/11/01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
14/12/01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15/01/02	[illegible]	95,847	4,546

[illegible] BORSA IN TEMPO REALE www.cisoweb.it

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo uff. Euro	Differ. %	Prezzo di rif. Euro	Divid. unit.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
A Acea	22584	11,6650	-0,06	11,6670	[illegible]	10,6600	12,5390	156000
Ac. De Ferrari	12510	6,4640	+1,00	[illegible]	[illegible]	5,9900	6,4640	3500
Ac. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	3,4500	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1400
Acq. Nicolay	4744	2,4500	+1,24	2,4500	120	2,3100	2,5640	5000
Acque Marcia	[illegible]	[illegible]	-1,96	0,2525	40	[illegible]	[illegible]	60000
Acotel Group	203250	104,9700	-0,39	105,4000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3224
ACSM	7133	3,6840	+0,99	3,6990	100	[illegible]	[illegible]	29500
Aedes	7412	3,8280	-0,65	3,8570	140	3,7540	4,2580	4640
Aedes r. n.c.	7387	3,8200	-0,28	3,8730	150	3,7280	[illegible]	[illegible]
Aem	5329	2,7520	+0,81	2,7310	115	2,4100	3,1320	[illegible]
Aem Torino	5835	3,0050	+1,42	3,0660	nr	2,8250	3,2220	[illegible]
Aeroporti di Roma	14278	9,4400	-1,75	[illegible]	200	9,0630	9,6000	[illegible]
Aeroporto Firenze	30880	15,9480	+0,43	15,8640	nr	[illegible]	16,5640	[illegible]
[illegible]	43043	22,2300	+0,56	22,3600	nr	11,0430	27,1900	[illegible]
[illegible]	3589	[illegible]	+0,34	[illegible]	80	1,8450	[illegible]	832000
[illegible]	32214	16,6370	+0,93	16,5740	222	15,1100	16,8840	1452800
Alleanza r. n.c.	19632	10,1390	[illegible]	10,1060	270	9,1950	10,1390	294250
Allianz Subalpina	27373	14,1370	+1,81	[illegible]	650	13,0000	14,1370	2500
AMGA	3185	1,6450	+2,17	[illegible]	45	[illegible]	1,8030	211000
Ansaldo [illegible]	[illegible]	0,8544	-1,27	0,8524	152	0,8536	0,9031	[illegible]
Arquati	1685	0,8703	-0,16	0,8710	25	[illegible]	0,9254	7500
Arte	77761	40,1600	+0,78	39,9600	nr	36,5600	[illegible]	[illegible]
A.S. Roma	11567	5,9430	-2,01	5,9400	nr	[illegible]	6,2714	[illegible]
[illegible]	26244	13,5540	+1,65	[illegible]	nr	12,0350	[illegible]	195750
Autostrade TO-MI	30086	15,5380	+0,21	15,5520	250	14,9580	15,9420	81250
Autostrade ord.	13641	7,0450	+0,21	7,0490	310	6,6790	7,2800	1471500
B Bastogi	464	0,2390	-0,46	[illegible]	nr	0,2230	0,2642	[illegible]
B. [illegible]	20467	[illegible]	+0,53	10,4740	[illegible]	9,9100	11,0318	[illegible]
B. Bilbao Vizcaya Arg.	[illegible]	[illegible]	0,00	16,2800	423	15,7000	16,8000	0
B. Carige	17858	9,2230	[illegible]	9,2510	[illegible]	9,1240	9,2900	[illegible]
B. Legnano	29937	15,4610	+0,15	15,4700	400	15,2710	[illegible]	[illegible]
B. Roma	2416	1,2480	+0,08	1,2460	25	1,1700	1,3140	6802500
[illegible]	29646	15,3110	+2,31	15,1200	180	13,0850	15,6780	[illegible]
BNL	[illegible]	3,5980	-1,11	3,5170	400	3,2680	[illegible]	24250
BNL w. 2000-2004	[illegible]	1,8150	-1,94	[illegible]	nr	1,8150	2,8440	[illegible]
[illegible]	9732	5,0260	+0,18	5,0050	140	5,0170	5,4400	9720500
B. Intesa w. [illegible]	2109	1,0890	[illegible]	1,0830	nr	[illegible]	1,2220	372500
B. Intesa r. n.c.	5908	3,0510	+1,36	[illegible]	180	[illegible]	[illegible]	3757500
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1200	0,6195	+1,29	0,6277	nr	[illegible]	[illegible]	2410000
B. Intesa-BCI Pal w.	1822	0,9412	-0,64	0,9539	nr	0,6867	0,9482	756000
B. Lombarda	20894	10,7910	-1,77	10,7810	550	10,7510	11,5960	223000
B. Monte Paschi S.	9381	4,8450	+0,81	4,8600	180	4,6080	5,0430	4900000
[illegible]	7352	3,7970	+1,04	3,8140	114	3,1890	3,9920	7378000
[illegible] r. c.v.	6260	3,2330	-0,25	3,2440	154	2,7567	3,3070	32050
B.P. Berg. Cr. Var	42327	21,8600	+0,32	21,9700	1400	20,3400	21,9000	283400
B.P. Berg. Cr. V. 1.1.01	39965	20,6400	0,00	20,8500	nr	19,0900	20,7200	[illegible]
B.P. Bergamo w. 04	1282	0,6619	+0,65	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	6400
B.P. Comm. Ind.	35713	18,4440	+0,61	18,5640	1000	16,4350	[illegible]	71800
B.P. Com. Ind. 1/7/00	34464	17,7990	0,00	17,7900	nr	15,7250	18,8140	0
B.P. Com. Ind. w. 04	524	0,2708	+4,30	0,2750	nr	0,2553	0,3017	36000
B.P. Com. Ind. 1.10.00	34495	17,8100	-0,11	17,8100	nr	16,1000	[illegible]	280
B.P. Cremona	23789	12,2860	+0,22	12,2600	270	12,2150	12,8290	12250
B.P. [illegible]	24983	12,8510	+0,09	12,9600	730	12,8290	13,5780	[illegible]
B.P. Intra	27896	14,3050	+0,09	14,2730	600	14,1260	15,3370	10250
B.P. Lodi	25357	13,0960	-0,40	13,0600	300	12,7580	[illegible]	173250
B.P. Milano	11544	5,9620	+1,07	5,9600	400	5,4900	6,2070	3965000
B.P. Novara	16054	8,2916	+0,86	8,3250	250	7,5330	8,3050	1888250
[illegible]	2151	1,1110	+2,60	1,1130	nr	0,9323	1,1110	[illegible]
B.P. Spoleto	15877	[illegible]	-4,43	8,2000	600	8,0140	8,6800	[illegible]
B.P. Verona	23107	11,9340	+0,76	11,9010	600	11,6340	12,2810	184250
B. Desio e Brianza	[illegible]	4,4360	-1,79	4,4210	[illegible]	[illegible]	4,5360	122000
B. Desio e Brianza r.n.c.	5027	2,5960	-1,09	2,5560	132	1,9610	2,7100	[illegible]
B. Toscana	8159	[illegible]	-0,12	4,1670	120	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. [illegible]	12543	6,4780	-2,79	6,5820	260	5,6310	[illegible]	779000
B. Napoli	2953	1,5250	[illegible]	1,5250	[illegible]	1,5110	[illegible]	17500
B. Napoli r. n.c.	[illegible]	1,2530	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,2530	[illegible]
B. Profilo	[illegible]	5,2830	-0,66	[illegible]	nr	5,1740	5,8770	42000
B. Santander C. H.	[illegible]	11,6000	0,00	[illegible]	177	10,8200	12,4000	0
B. Sardegna r. n.c.	29273	15,1180	-0,70	15,0410	375	14,5350	16,2470	[illegible]
Basicnet	3518	1,8170	-0,16	1,8200	180	1,7350	1,9730	145500
Bassetti	10649	5,5000	-1,61	5,5000	445	[illegible]	5,9280	500
B[illegible]	102932	53,[illegible]	-0,04	53,2000	15	49,9800	56,7200	[illegible]
Bayerische Vita	25536	13,1880	[illegible]	13,2016	100	12,4150	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1840250	950,4100	+1,43	956,9300	nr	902,0100	1130,5600	1276
Beghelli	[illegible]	1,7640	-0,23	1,7700	50	1,7640	[illegible]	[illegible]
Benetton	4080	[illegible]	[illegible]	2,0980	[illegible]	[illegible]	2,2450	3703000
[illegible]	1104	0,5701	-0,23	0,5794	40	0,5072	0,5850	[illegible]
[illegible]	91682	47,3500	+0,74	47,0100	nr	39,3700	[illegible]	14750
Bipop-Carire	12964	6,6620	+0,27	6,6610	1000	6,3040	7,7820	8173500
Boero	[illegible]	9,1100	[illegible]	[illegible]	500	8,7200	9,4600	500
Bonaparte ord.	480	0,2563	[illegible]	0,2660	3	0,3280	[illegible]	[illegible]
Bonaparte r. 1.1.98	619	0,3199	+1,23	0,3290	[illegible]	[illegible]	[illegible]	72000
[illegible]	22697	11,7220	+3,33	11,7500	375	8,8500	11,7220	11250
[illegible]	15372	[illegible]	+0,63	[illegible]	200	8,1410	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,3353	+0,21	0,3320	[illegible]	[illegible]	0,3456	[illegible]
Brioschi w. 98-06	[illegible]	[illegible]	+1,17	0,0700	nr	0,0655	[illegible]	229000
[illegible]	24564	12,6860	-0,81	12,6810	150	10,6400	13,4410	4500
Bulgari	24426	12,6150	+0,00	12,5800	150	10,0760	13,3660	643750
Buzzi Unicem	20375	10,5230	[illegible]	10,5320	300	9,1910	10,7750	238750
Buzzi Unicem r.n.c.	12867	6,[illegible]	[illegible]	6,6440	340	5,5630	6,7500	315250
C C.R. Firenze	2331	1,2040	+0,17	[illegible]	nr	1,2000	1,2390	[illegible]
CAD IT	69799	35,7900	+5,48	35,9800	nr	26,2800	35,7900	212132
[illegible]	93057	48,0600	[illegible]	47,9800	nr	25,2400	52,8500	46245
[illegible]	5571	2,8770	+1,45	2,8500	300	2,7120	2,8770	14000
Caltagirone	[illegible]	2,0940	+2,62	2,7000	45	2,3420	[illegible]	31000
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	2,7000	+1,38	2,6000	65	[illegible]	2,7000	3000
Caltagirone Editore	25486	13,1530	+1,38	13,2010	nr	10,8370	13,7730	48000
Cam Finanziaria	10867	5,5090	+2,11	5,4310	80	4,6140	5,5000	112000
[illegible]	5783	2,9920	-0,27	3,0130	300	2,8350	3,0000	157000
[illegible]	67130	34,6700	-0,66	34,6400	nr	32,1400	34,9000	[illegible]
[illegible]	3931	2,0300	-1,12	[illegible]	[illegible]	1,9062	2,0530	[illegible]
C[illegible]	[illegible]	8,4480	+1,65	8,5840	nr	7,9610	10,0200	179473
CDC	62806	32,6400	+2,09	32,1400	nr	26,7200	35,5300	4200
Cembre	4601	2,3763	-1,90	2,4300	160	[illegible]	2,4400	4000
[illegible]	3154	1,6290	+0,66	1,6200	40	[illegible]	[illegible]	145000
[illegible]	3621	1,8700	0,00	1,8200	70	[illegible]	1,8180	1000
C. del Latte Torino	8505	4,3900	+0,12	[illegible]	nr	4,0860	5,5600	2000
[illegible]	2227	1,1500	+0,35	1,1510	50	1,1460	[illegible]	[illegible]
[illegible] w.	157	0,0810	[illegible]	[illegible]	nr	0,0703	0,0943	[illegible]
[illegible]	58732	30,3300	+4,61	30,8200	nr	23,1800	33,6800	[illegible]
Cir	4806	2,4820	+4,65	2,4740	80	2,3870	2,8610	[illegible]
Cisa Finanziaria	367	0,1900	[illegible]	[illegible]	25	0,1880	0,2087	360000
[illegible]	21361	11,0270	+0,82	[illegible]	70	8,7850	12,4500	337500
Cofide	2415	1,2470	+1,63	[illegible]	40	1,2270	1,5010	887000
Cofide r. n.c.	2207	1,1400	+1,51	1,1410	70	1,0800	1,2180	136000
[illegible]	14026	7,2440	+0,14	7,2070	230	[illegible]	7,7730	[illegible]
Comau r. n.c.	[illegible]	7,1050	+0,21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,5820	1000
Cond. Acque P. Torino	12102	6,2500	0,00	6,2500	110	5,6600	6,4900	0
Cr. Bergamasco	[illegible]	[illegible]	+0,07	[illegible]	1206	17,9470	19,3120	24300
Credem	9205	4,7540	-0,96	4,7530	120	4,2854	4,9700	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,7370	-1,14	1,7340	112	1,7140	2,2040	[illegible]
Cr. Artigiano	5913	3,0540	+0,47	3,0810	150	2,8030	3,1120	135000
Cr. Artigiano 1/1/01	5784	2,9460	+2,26	[illegible]	nr	2,8000	2,9400	7250
Cr. Valtellinese	17515	9,0450	+0,10	9,0530	700	[illegible]	9,8610	45750
Cr. Valtell. 2001 w.	5866	3,0760	+0,39	3,1100	nr	2,8680	3,0820	18250
Crespi	2542	1,3130	-0,61	1,3130	130	1,2510	1,3440	[illegible]
CSP	8115	4,1910	+0,10	4,1530	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CTO	[illegible]	[illegible]	+1,11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14796
[illegible]	2742	1,4160	+0,43	1,4400	180	[illegible]	1,4900	[illegible]
D Dada	60563	31,3300	+2,78	30,7600	nr	25,0000	33,4300	52744
[illegible]	[illegible]	0,3490	+0,60	[illegible]	4	0,3107	0,3794	[illegible]
[illegible]	8637	[illegible]	-0,33	[illegible]	140	4,4750	4,6640	[illegible]
Danieli r. n.c.	4771	[illegible]	-0,56	2,4700	100	2,2070	2,5570	[illegible]
[illegible]	644	0,3530	-1,59	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	5000
[illegible]	30142	15,5670	+2,31	15,2040	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,26	45,9100	nr	[illegible]	48,6100	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,96	17,4950	nr	12,0540	18,9720	25896
Dmail.IT	[illegible]	[illegible]	+1,47	17,2870	nr	[illegible]	[illegible]	6157
[illegible]	[illegible]	2,2170	+1,51	2,2120	nr	1,9820	[illegible]	129000
E e.Biscom	[illegible]	[illegible]	+1,36	117,0600	nr	92,4300	127,7700	24880
Edison	20011	10,7460	+1,37	10,6450	251	10,3140	11,5560	737250
Ed. L'Espresso	16902	4,7290	+0,66	[illegible]	150	7,8740	10,0810	4877000
[illegible]	48291	24,9400	+5,10	24,9100	nr	20,5300	24,9400	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,1630	+1,59	[illegible]	150	1,9900	[illegible]	44000
ENEL	7677	3,9650	+0,23	3,9670	232	3,8700	4,0800	9618000
Engineering	92457	47,7500	+1,70	47,7100	nr	38,4500	49,2200	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7,1140	+1,09	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,1140	[illegible]
[illegible]	50615	[illegible]	+1,51	[illegible]	nr	24,3400	40,5000	[illegible]
ERG	7302	3,7710	+0,43	[illegible]	50	3,5380	3,7710	[illegible]
[illegible]	88830	45,9800	-1,50	[illegible]	440	45,9800	[illegible]	30400
[illegible]	6926	3,5770	-1,76	[illegible]	80	3,7800	[illegible]	[illegible]
[illegible]	97743	50,4800	+0,74	50,4600	nr	49,5600	57,8400	14677
F Falck	[illegible]	13,1960	+1,26	13,2000	250	11,8200	13,8840	[illegible]
Falck risp.	20786	10,7350	0,00	10,7200	300	10,7350	10,7350	0
[illegible]	8310	4,2920	-0,14	4,3110	nr	3,9380	4,3060	188000
Fiat	52899	27,3200	+2,27	27,3900	1200	25,6900	27,5500	1858800
Fiat priv.	35783	18,1500	+2,44	[illegible]	1200	17,1030	18,1540	384700
Fiat r. n.c.	29973	15,4800	+0,97	[illegible]	1500	14,9940	15,5820	241400
Fidia	28653	[illegible]	+0,81	13,7760	nr	12,1230	13,9050	[illegible]
Fil. Pollone	3495	1,8050	+0,23	1,8000	180	1,7250	1,8510	[illegible]
Finarte Asta	5893	[illegible]	-3,10	[illegible]	[illegible]	2,6320	3,0530	[illegible]
Fincasa44	895	0,4629	-3,54	0,4600	50	0,4244	[illegible]	1150000
[illegible]	75177	38,8000	+1,23	38,9500	nr	31,2700	44,0700	102486
Finmeccanica	[illegible]	1,2150	[illegible]	1,2160	140	1,1400	1,2950	37257500
Fin Part	[illegible]	1,7770	-1,60	1,7720	37	1,7000	1,8800	[illegible]
Fin Part w.	658	0,3401	-3,57	0,3343	nr	0,3733	0,4050	184000
Freedomland-ITN	85757	44,2900	+9,60	[illegible]	nr	19,3400	47,5900	258677
G Gabetti	7266	3,7500	-0,64	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,9350	39800
[illegible]	169132	85,8000	-6,45	[illegible]	nr	61,2200	87,0600	[illegible]
[illegible]	2014	[illegible]	0,00	1,0400	[illegible]	[illegible]	1,1000	0
[illegible]	8674	4,4860	+3,91	5,0610	50	4,4460	5,5790	150000
Gemina	2609	1,3470	+1,54	1,3500	20	1,2750	1,3830	361500
Gemina r. n.c.	[illegible]	2,0090	-0,69	[illegible]	30	1,7200	2,1260	3500
Generali	[illegible]	39,4900	+0,59	39,4500	460	37,7300	42,1100	[illegible]
[illegible]	[illegible]	48,3200	+0,72	48,3800	nr	[illegible]	49,8400	[illegible]
Gewiss	11645	6,0140	-0,26	6,0070	96	6,0140	6,7540	[illegible]
Gildemeister	[illegible]	4,0900	+0,00	4,0000	200	3,9930	4,1400	0
Gim	[illegible]	1,2280	+0,74	[illegible]	[illegible]	1,1700	1,2350	165000
Gim r. n.c.	2860	1,4770	-0,27	1,4770	140	1,3810	1,4800	5000
[illegible]	13664	7,0570	-1,42	7,0340	520	[illegible]	[illegible]	48000
[illegible]	[illegible]	2,6310	[illegible]	2,6230	130	[illegible]	2,7120	[illegible]
Gruppo [illegible]	29462	15,2180	-0,34	[illegible]	nr	13,1580	15,3180	18500
H HDP	8837	4,5640	+0,77	[illegible]	29	4,3300	[illegible]	1027500
HDP r. n.c.	6047	3,1230	-1,36	[illegible]	[illegible]	3,1230	[illegible]	56350
I I.net	[illegible]	241,5900	+0,57	242,7300	nr	207,9800	263,1100	2004
I Grandi Viaggi	[illegible]	0,9600	+0,01	[illegible]	25	[illegible]	1,0710	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,1150	140	1,9610	2,1080	8000
[illegible]	[illegible]	38,0900	+2,11	38,9100	2207	36,7700	39,1000	18695
Ifil	15875	[illegible]	[illegible]	8,3830	329	8,1990	[illegible]	1175250
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+0,31	5,2180	[illegible]	5,0460	5,3310	[illegible]
Ima SpA	16342	8,4400	+0,37	8,4640	[illegible]	7,7060	8,4780	22500
Imm. Lombarda	447	0,2311	-1,11	0,2312	nr	0,2291	0,2545	475000
Imm. Lomb. w. 2003	96	0,0498	+0,40	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3631	1,8750	+0,16	1,8790	151	1,8550	1,9300	175000
[illegible]	1784	0,9215	+0,41	0,9187	nr	0,8926	0,9774	[illegible]
Impregilo	1163	0,6005	+0,28	0,6000	19	0,5850	0,6210	1135000
Impregilo r. n.c.	1325	0,6845	-1,04	0,6800	77	0,6450	0,6867	20000
[illegible]	198	0,1023	-0,20	0,1011	nr	0,1023	0,1198	745000
Ina	6260	3,2330	+0,40	3,2416	128	2,9810	3,4660	[illegible]
[illegible]	107676	55,6100	+4,49	56,0100	nr	36,0100	69,7600	32379
[illegible]	1384	0,7146	-1,43	0,7110	50	0,7146	0,7860	45000
[illegible] r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60	0,5517	[illegible]	0
Interbanca	27935	14,4270	+0,17	14,5000	700	13,7840	14,4270	37750
Interpump	7817	4,0370	+0,47	4,0530	150	3,8560	4,2920	341500
Inv. Imm. Lombarde	11106	5,7380	-1,40	5,7600	nr	[illegible]	[illegible]	11250
IPI	8731	4,5080	+0,45	4,5250	338	4,3360	4,5800	[illegible]
Irce	[illegible]	3,7680	-0,11	3,7700	[illegible]	3,4890	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19180	[illegible]	-2,30	[illegible]	270	[illegible]	10,2720	545250
[illegible]	[illegible]	4,6750	-0,93	[illegible]	330	4,1070	4,8400	332750
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	5,4600	400	5,3200	[illegible]	0
[illegible]	22238	11,4850	+2,69	11,5380	170	[illegible]	11,4850	[illegible]
[illegible]	68550	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1400	[illegible]	[illegible]	5000
[illegible] r. n.c.	35219	18,1890	+0,21	18,2370	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,09	[illegible]	50	3,7700	4,0230	[illegible]
J Jolly Hotel	[illegible]	6,7030	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,7540	[illegible]
Jolly Hotels r. n.c.	12762	[illegible]	+2,13	6,5600	350	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L La Doria	4473	2,3100	+0,44	2,3100	211	2,1890	2,3110	[illegible]
La Fondiaria Ass.	[illegible]	5,7820	+1,49	5,7990	150	5,6250	5,9340	[illegible]
La Fond. Ass. r.n.c.	9418	4,8640	+1,69	4,9020	190	[illegible]	4,8640	[illegible]
[illegible]	6945	3,5870	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,1500	3,9000	0
[illegible]	8735	[illegible]	-0,15	4,5580	nr	4,3040	4,7530	[illegible]
Lazio S. S.	4758	3,4900	-7,64	3,4930	nr	3,1770	3,6570	99750
[illegible]	3311	1,7100	-2,73	1,7200	77	1,6850	1,8430	5000
Linificio r.n.c.	2962	1,5300	+0,99	1,5300	135	1,4460	1,5300	5000
Locat	1580	0,8162	-0,46	0,8156	54	0,8614	0,8831	175000
Luxottica	[illegible]	14,8350	+0,76	14,9000	nr	14,3150	[illegible]	74200
M [illegible]	2573	1,3290	+1,82	[illegible]	80	1,2500	1,3400	[illegible]
[illegible]	3232	1,6690	-0,42	[illegible]	76	1,6650	1,7730	39800
Marangoni	6874	3,5500	-0,39	3,5500	300	3,4480	3,6000	1800
Marcolin	3230	1,6680	+1,63	1,6500	48	1,5740	1,6790	12000
Mariella Burani F.G.	13147	6,7900	+0,04	6,7730	nr	6,4470	6,9060	15750
Marzotto	25644	13,2440	-0,47	13,0670	425	11,6250	[illegible]	57500
[illegible]	25266	13,0500	0,00	13,0500	464	12,0250	13,7250	0
Marzotto r. n.c.	[illegible]	8,3960	+2,10	8,4170	[illegible]	[illegible]	8,5270	6250
[illegible]	25787	13,3180	+2,11	13,2709	365	11,6730	[illegible]	2710800
[illegible]	23561	12,1680	+0,96	12,1360	250	11,4440	12,1880	1644750
[illegible]	27706	14,3090	+2,63	14,2530	135	11,9170	15,5250	946250
[illegible]	12456	6,4330	+0,31	[illegible]	nr	5,8640	6,6440	34250
Merloni	[illegible]	5,0270	+1,97	5,0210	[illegible]	4,7170	5,2150	17500
Merloni r. n.c.	[illegible]	2,5550	+1,79	2,5500	156	[illegible]	2,6000	[illegible]
Milano Ass.	7772	4,0140	+3,06	4,0240	350	3,5450	4,0140	[illegible]
Milano Ass. w. 99-02	558	0,2881	+5,84	0,2878	nr	[illegible]	[illegible]	137500
Milano Ass. r.n.c.	7195	3,7160	+1,53	3,7420	390	3,4580	3,7160	97000
Mirato	[illegible]	5,8080	-1,02	5,7360	[illegible]	5,6160	[illegible]	5000
[illegible]	7569	[illegible]	-0,71	[illegible]	90	[illegible]	[illegible]	7800
Mondadori	[illegible]	10,2150	+1,46	10,1590	600	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. n.c.	27106	14,[illegible]	-0,11	14,0000	700	14,0000	14,0000	700
Mondo TV	[illegible]	[illegible]	-7,20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8849
[illegible]	3081	1,5910	+0,76	1,5860	60	1,5120	1,7270	[illegible]
Montedison	4221	2,1800	+1,11	2,1710	96	2,1050	2,2280	625000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,27	1,4810	280	[illegible]	1,5720	192000
[illegible]	1192	0,6157	-0,26	0,6190	[illegible]	0,5830	0,6210	[illegible]
Montefibre r.n.c.	1079	0,5570	[illegible]	[illegible]	30	0,5240	0,5600	[illegible]
N Navig. Mont.	[illegible]	1,5850	-1,17	1,5700	58	[illegible]	[illegible]	62000
Necchi	[illegible]	[illegible]	-0,62	0,4976	[illegible]	[illegible]	0,5430	405000
Necchi r. n.c.	2304	1,1900	[illegible]	1,1900	79	1,1000	1,3180	0
[illegible]	573	0,2961	+1,40	0,2956	nr	[illegible]	0,3320	60000
[illegible]	96862	50,0200	+1,94	49,9200	nr	43,0900	56,8100	1995
O Olcese	1424	0,7352	-0,35	0,7360	150	0,5771	0,8747	[illegible]
Olidata	9730	5,0200	+1,33	5,0000	[illegible]	4,1570	5,6900	15000
Olivetti	5567	2,8750	+1,13	2,8650	60	2,3610	2,9210	67331744
Olivetti w. [illegible]	4614	2,3830	+1,71	2,3620	nr	1,9620	2,4060	92750
Olivetti w. [illegible]	1254	0,6478	+2,31	0,6411	nr	0,5256	0,6642	[illegible]
OnBanca	189017	[illegible]	+0,58	97,6100	nr	75,8600	99,7900	[illegible]
[illegible]	77087	[illegible]	+1,47	38,1900	405	25,4400	[illegible]	25541
P Pagnossin SpA	5780	[illegible]	+2,02	2,9850	145	2,7790	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,06	1,6490	22	[illegible]	1,7650	[illegible]
Parmalat w. 03	1807	0,9331	-2,37	0,9167	nr	0,8309	1,0450	[illegible]
Perlier	536	0,2772	+0,00	0,2772	5	[illegible]	[illegible]	0
Permasteelisa	30740	15,8760	[illegible]	15,9960	225	14,1070	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	66240	34,2100	-1,18	34,2700	125	30,5600	[illegible]	[illegible]
Pininfarina rsp	79347	41,0000	[illegible]	41,2000	365	41,0000	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa	7751	4,0030	+0,10	[illegible]	165	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r. n.c.	7122	3,6780	+0,60	3,6810	165	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	7439	3,8420	+0,65	3,8360	170	3,5900	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r. n.c.	7197	3,7170	+0,62	3,7000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	4819	2,4890	+0,69	2,4640	80	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafica S. Faustino	156160	80,6500	+2,32	[illegible]	700	65,4800	87,8000	[illegible]
[illegible]	2846	1,4700	+0,27	[illegible]	200	1,4440	1,5540	[illegible]
[illegible]	2426	1,2530	+0,40	1,2590	55	1,0670	[illegible]	[illegible]
Premuda r. n.c.	3543	1,8300	0,00	1,8300	55	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prima Industrie	191745	98,7700	+2,36	98,6700	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R Ras	[illegible]	15,5860	-2,32	15,5760	500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r. n.c.	23493	12,1330	+0,81	12,1970	560	11,5750	[illegible]	[illegible]
Ratti	2982	1,5400	-1,22	1,5500	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	46186	[illegible]	-2,50	[illegible]	500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	3710	1,9160	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r. c.v.	3841	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reply	39453	20,3500	+1,65	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	2167	1,1190	+0,36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	11906	6,1490	+0,51	[illegible]	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	9494	4,9030	-2,29	4,9500	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r. n.c.	7866	[illegible]	-0,46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento Napoli	3679	1,9000	-0,73	1,9000	nr	1,6640	[illegible]	[illegible]
Risanam. Napoli r. n.c.	3505	1,8100	-0,33	1,8100	nr	1,6810	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	3323	1,7160	[illegible]	1,7400	150	1,7150	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	40758	21,0500	+0,57	20,9800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roncadin	4277	2,2090	-0,59	2,2090	60	2,1340	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4008	2,0700	[illegible]	2,0700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S [illegible]	26711	[illegible]	-0,13	[illegible]	550	[illegible]	14,1160	[illegible]
Sadi	4967	[illegible]	+0,59	2,5600	193	2,4570	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8335	[illegible]	+0,62	[illegible]	nr	3,9970	[illegible]	[illegible]
[illegible] SpA	[illegible]	[illegible]	-1,74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r. n.c.	[illegible]	10,2440	+2,66	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	20486	10,5800	+0,47	10,5510	140	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,96	[illegible]	300	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai r. n.c.	17423	8,9980	-0,29	9,0730	340	8,7170	9,4290	[illegible]
[illegible]	9786	[illegible]	+3,24	[illegible]	[illegible]	4,6940	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. n.c.	5809	3,0000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,9840	[illegible]	[illegible]
Saipem	12938	6,6820	+2,94	6,6680	[illegible]	5,6250	[illegible]	[illegible]
Saipem r. n.c.	12700	6,5590	+3,29	6,5900	130	5,7250	[illegible]	[illegible]
[illegible]	33958	17,5380	[illegible]	[illegible]	1000	16,4660	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5807	[illegible]	+0,10	[illegible]	135	2,9850	[illegible]	[illegible]
[illegible]	357	0,1842	-0,16	[illegible]	30	0,1578	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,49	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. n.c.	2953	[illegible]	+0,07	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10264	5,3010	-1,60	5,3060	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3840	1,9830	-1,73	1,9610	345	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1334	0,6867	+2,27	0,6974	50	0,6324	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. n.c.	1290	0,6661	-2,04	0,6605	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1436	0,7417	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	25625	13,2340	+1,12	[illegible]	75	10,8550	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4351	2,2470	+0,31	2,2480	55	2,1460	[illegible]	[illegible]
Snia r. c.v.	4300	2,2210	+0,59	2,2400	85	2,1540	[illegible]	[illegible]
Snia r. n.c.	3736	1,9290	+0,26	1,9340	95	1,8560	[illegible]	[illegible]
Sogefi	4874	2,5170	0,00	2,5000	130	2,4500	[illegible]	[illegible]
Sol	3876	2,0020	+1,93	1,9560	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	1376	0,7109	-1,49	0,7100	[illegible]	0,6283	[illegible]	[illegible]
Sopaf r. n.c.	1011	0,5219	-0,73	0,5202	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7724	3,9890	+0,73	3,9910	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4,47	[illegible]	55	[illegible]	0,7400	[illegible]
[illegible]	2773	1,4320	+0,14	[illegible]	60	1,4060	[illegible]	[illegible]
Stefanel r. c.v.	3219	[illegible]	0,00	[illegible]	90	1,4990	[illegible]	[illegible]
St Microelectronics	90540	46,7600	-1,35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Targetti Sankey	10739	[illegible]	+0,16	5,5500	[illegible]	5,2710	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	73,2400	+2,08	[illegible]	nr	64,7600	[illegible]	[illegible]
TC Sistema	83511	43,1300	+1,79	43,3600	nr	37,4700	[illegible]	[illegible]
Technodiffusione Italia	75195	38,8300	+3,08	39,3750	nr	[illegible]	[illegible]	9545
[illegible] 2000/04 w.	5726	[illegible]	+5,73	[illegible]	nr	1,8100	[illegible]	[illegible]
Telecom I.	25346	13,0910	[illegible]	12,9590	603	11,6070	13,8510	[illegible]
Telecom I. r. n.c.	12737	6,5780	[illegible]	6,5750	623	6,0490	7,0260	[illegible]
Telecom Italia Mobile	16027	8,2770	[illegible]	8,2390	325	[illegible]	9,1440	[illegible]
Telecom I. M. r. n.c.	9213	4,7580	+0,75	4,7500	344	4,4670	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	2835	1,4640	+2,45	1,4650	15	1,4290	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	2126	1,0980	+0,00	1,0980	22	[illegible]	[illegible]	0
Tiscali	38447	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tod's	83279	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	45,9550	[illegible]
[illegible]	4444	[illegible]	-2,49	2,3010	29	1,9640	[illegible]	[illegible]
TXT e-solutions	200387	[illegible]	+7,61	105,2400	nr	75,5200	[illegible]	[illegible]
U UniCredito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,5000	250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UniCredito r. n.c.	4036	[illegible]	-0,29	[illegible]	[illegible]	4,3960	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60	1,5500	1,6640	[illegible]
Unipol	[illegible]	[illegible]	+0,06	3,4430	150	3,3790	3,5000	[illegible]
Unipol priv.	[illegible]	1,9220	-0,52	1,9210	170	1,7600	[illegible]	[illegible]
Unipol '00-'05 o. w.	354	0,1829	+0,61	0,1820	nr	[illegible]	[illegible]	170000
Unipol '00-'05 p. w.	350	0,1809	+0,33	0,1802	nr	[illegible]	0,1857	[illegible]
V Vemer Siber	7579	3,9140	-1,16	[illegible]	100	3,9140	[illegible]	71500
[illegible]	2691	1,3900	[illegible]	1,3900	75	1,3540	[illegible]	0
Vianini Lavori	4724	2,4400	-1,53	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,5740	5000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	9379	4,8440	-1,86	[illegible]	190	[illegible]	5,0640	[illegible]
[illegible]	107386	55,4600	+7,19	55,7200	1451	52,3200	[illegible]	4800
Z Zignago	23621	[illegible]	+0,57	[illegible]	[illegible]	11,5600	[illegible]	[illegible]
Zucchi	10485	5,4200	+1,60	5,5000	445	[illegible]	5,6000	5000
Zucchi r. n.c.	8636	4,4600	+0,00	4,4600	503	[illegible]	[illegible]	500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

PUBBLICITA' COMPARATIVA
directa, trading on line per l'investitore esigente
da 0 a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini
Intervallo tra arrivo dell'ordine al server ed esecuzione. Ordini al meglio con un solo eseguito gen-giu 2000 tra le 16,30 e le 17,30. Azioni Ita. Misure approssimate al secondo.
81,4 · 44,1 · 14,6 · 3,5 · 1,1 · 5,4
1" 2" 3" 4" 5" oltre 5"
VELOCITA' ?
directa
1,9/1,3 PER MILLE Senza minimi a L. 35.000 max per ordine* <oppure> 9 € FISSI* *Fino a un miliardo di controvalore
COSTI ?
www.directa.it ☎ 011 [illegible]

[illegible]

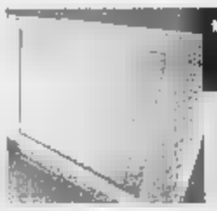
AZIONI	[illegible]	05-02 [illegible]	[illegible]
ABN Amro Holding NV	27,2500	27,2900	+0,55
Aegon NV	41,5500	[illegible]	+1,51
[illegible]	33,2900	33,2000	+0,16
[illegible]	34,5500	[illegible]	[illegible]
Ing Groep NV	80,9000	80,3300	+0,71
Koninklijke KPN NV	[illegible]	[illegible]	+0,79
Nokia	35,1400	[illegible]	[illegible]
Philips	38,2000	38,2500	-0,13
Royal [illegible]	66,0700	[illegible]	+0,33
[illegible]	61,7500	61,7500	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	47,4500	48,2300	-1,62
[illegible]	52,9800	53,1000	-0,30
[illegible]	66,2000	65,7000	+0,76

AZIONI	06-02-2001	05-02-2001	Var %
[illegible]	52,5300	50,3000	+4,43
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Deutsche Telekom Ag	34,4500	33,7200	+2,16
Dresdner Bank	[illegible]	[illegible]	+0,20
E.ON Ag	58,0000	58,4000	[illegible]
Muenchener Rueck	[illegible]	353,2000	+0,94
Rwe Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siemens	150,3600	150,7000	-0,23
Volkswagen	[illegible]	[illegible]	+1,73
B. Santander Central Hispano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16,6400	[illegible]
Endesa	19,7900	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telefonica de Espana	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	143,9000	[illegible]

AZIONI	06-02-2001	05-02-2001	Var %
[illegible]	61,7000	[illegible]	+2,49
Aventis	[illegible]	84,2000	+1,90
Axa-UAP	143,7000	141,7000	+1,41
BNP	98,1500	98,5000	-0,36
[illegible]	95,4000	[illegible]	[illegible]
Danone	145,0000	140,9000	+2,91
France [illegible]	89,0000	92,0000	-3,26
L'Oreal	81,2000	79,6000	+2,01
LVMH Moet Hennessy	66,2000	[illegible]	+0,22
Pinault-Printemps	220,3000	[illegible]	+0,13
Sanofi-Synthelabo	[illegible]	[illegible]	+1,30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,29
[illegible]	179,7000	176,4000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	78,0000	[illegible]	[illegible]

ENTER

FINO A 12 MESI



Tv-Video

da 40.000 al mese

TV COLOR PANASONIC 21"
televideo, presa scart, ingr. A/V frontali
40.000 x12 rate mensili

TV + VIDEOREG. SAMSUNG
schermo 14", videoreg. II testine, ingr. cuffia e A/V front
40.000 x12 rate mensili

TV + VIDEOREG.
schermo 14", videoreg. II testine, show view, ingr. A/V
41.000 x12 rate mensili

TV COLOR 28"
televideo, stereo 2x6w, menù a video, timer
x12 rate mensili

TV COLOR SONY 25"
Televideo avanz., stereo, II prese scart, timer
x12 rate

TV COLOR PHILIPS 32"
schermo 16/9, 100Hz, stereo 2x20w, televideo
x12

SONY
stereo, presa scart
rate mensili

LETTORE VIDEO/CD-R/CD-RW
televideo, presa scart, ingr. A/V
48.000 x12 rate mensili

VIDEOCAMERA PANASONIC
mini dv, zoom 20x/400 digit, stereo PCM, mirino a colori, SP/LP mode
124.000 x12 rate mensili

VIDEOCAMERA
sistema 8mm, zoom 440x dgt, progr. AE, titoli preimpostati
x12 rate mensili

VIDEOCAMERA SONY
video 8 XR, zoom 20x/240 dgt, lum. min. 1 lux
70.000 x12 rate mensili

Lavatrici/lavastoviglie

da 40.000 al mese

LAVATRICE ARISTON
vasca II kg. polipropilene, term. reg., 400 giri centrifuga, 1/2 carico
40.000 x12 rate mensili

REX
kg.5, vasca Carboran, term., programmi 11 giri centrifuga 450, carico automatico
x12 rate mensili

LAVATRICE BOSCH
cap. 5 kg., centrif. 600/ giri, Fuzzy carico aut., apertura 180 gradi
63.000 x12 rate mensili

LAVASTOVIGLIE
2 temp. 55/65 gradi, 12 coperti, 4 programmi, garanzia 3 anni
rate

LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL
coperti 12, 6 progr. lavaggio, 4 temp. spia brillantante, spia sale, lav. intensivo, rapido minuti, classe Lavaggio A

Frigo/Congelatori

da 40.000 al mese

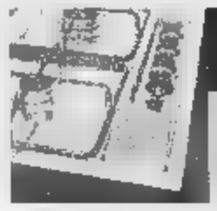
FRIGO REX
vol. frigo 177 lt., vol. cong. lt.
sbrinamento automatico
40.000 x12 rate mensili

FRIGO
frigo 162 lt.+ congelatore 54 lt., porta
49.000 rate mensili

FRIGO ARISTON
capienza 225 lt., + cong. 125 lt, due compressori
85.000 x12 rate mensili

CONG. INDESIT
cap. 77 lt., cl. energ. C
rate

CONG.
174 lt., spia temp. cong. 20 kg/24h, cass. cong. rapido
rate mensili



Incasso

da 40.000 al mese

COTTURA HARDI
cm.60, acciaio inox, 4 fuochi, sicurezza, accensione elettronica
40.000 x9 rate mensili

FRIGO-CONG. ARISTON
doppia porta, 230 lt., sbrinamento automatico
48.000 x12 rate mensili

FORNO REX
acciaio inox, 4 funzioni, ventilazione
60.000 x12 rate mensili

LAVASTOVIGLIE ARISTON
II programmi, II temperature, coperti
x12 rate mensili

VIPI

www.v

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOM

TORINO Corso Reg

lun. pom. 15,00-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,30 e 15,30-19,

Findomestic TELE + DIGITALE

EURONICS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64 - 0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c - 015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6 - 0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75 - 0171.344720

RESSO

SU TUTTI I PRODOTTI*

*Vale su tutti i prodotti a partire da lire 360.000. Pagamento fino a 12 rate mensili Tan 0% Taeg variabile. Contributo servizi finanziari lire 30.000.

Piccoli Elettrodomestici

da 40.000 al mese

AFFETTATRICE ATLANTIC 40.000
alluminio pressofuso anodizzato, lama 22 cm. x9 rate mensili

MICROONDE COMBINATO REX 42.000
grill+microonde, 18 lt., grill 1000 W, timer x9 rate mensili

MACCHINA CAFFÈ GAGGIA 44.000
macchina caffè espresso, 1-2 tazze, x9 rate mensili
beccuccio vapore, vaporizzatore turbo

LAMPADA UVA PHILIPS 44.000
lampada [illegible] pressione 140 W, timer, x12 rate mensili
con occhialini protettivi

Hi-Fi/Car audio

da 40.000 al mese

IMPIANTO HI-FI KENWOOD 40.000
potenza 70+70, sinto-digitale Rds, x12 rate mensili
lettore cd a 3 dischi, doppia piastra, autoreverse

AUTORADIO [illegible] 41.000
sinto cd, pot. 4x45w, Rds, controllo cd-md x12 rate mensili

[illegible] + [illegible] 44.000
potenza 40x4, Rds, controllo cd, uscita pre out x9 rate mensili

IMPIANTO HI-FI PIONEER 49.000
potenza [illegible] x 100w, sinto digitale Rds, x12 rate mensili
equalizzatore, piastra reg., lettore cd 3cd.

[illegible] **HI-FI TECHNICS** 60.000
potenza 20w x 2, sinto, equalizz., piastra reg. x12 rate mensili

Telefonia

da 62.500 al mese

[illegible] 3310 62.500
[illegible] band, scrittura sms t9, vibr., voice [illegible] x6 rate mensili

ERICSSON [illegible] 75.000
dual band, vibrazione, voice [illegible] x6 rate mensili

[illegible] 98.500
triband, wap, scrittura sms facilitata, x6 rate mensili
[illegible], voice [illegible]

[illegible] **MP3** 133.000
dual band, wap, mp3 con [illegible] da 32mb, x9 rate mensili
scrittura facilitata sms, [illegible] viva voce,
vibrazione, voice dial

[illegible] **PHILIPS ZENIA** 75.000
dect digitale Gap-Cap, [illegible] mem., viva voce, x6 rate mensili
segreteria digitale, chiamata vocale.

FAX SAMSUNG SF3100 83.000
carta com. a getto d'inchiostro, mem. 15 fogli x6 rate mensili

Condizionatori

da 41.000 al mese

DEUMIDIFICATORE [illegible] 41.000
umidità asportata 12,5 lt./24h, x12 rate mensili
filtro antibatterico, spia [illegible] piana

[illegible] [illegible]
ARGO [illegible] 74.000
Portatile, ambiente cons. mq. 25/30, x12 [illegible]
umidità asportata 12 lt./24h , 6000 btu/H

COND. [illegible] **DE** [illegible] [illegible]
a parete, split, pot. Btu/h 8100, x12 [illegible]
amb. cons. mq. 30/35, telecomando

Informatica

da 199.000 al mese

COMPUTER [illegible] **PAQ** [illegible]
Cpu Amd Duron 700 Mhz, Ram 64 Mb, [illegible] rate mensili
[illegible] 20 Gb, Dvd Rom, modem

COMPUTER [illegible] **BELL** [illegible]
[illegible] [illegible] 800 Mhz, [illegible] Gb, [illegible] Web cam, x10 rate [illegible]
Tnt 2 16 [illegible] Tvout, modem

NOTEBOOK COMPAQ [illegible]
Intel Celeron [illegible] Mhz, Ram 64 [illegible] [illegible] rate [illegible]
Hd 6 Gb, DVD 8x, display 12" Tft, modem

[illegible] **COMPAQ** 549.000
Intel Pentium III [illegible] Mhz, Ram [illegible] Mb, x10 rate mensili
Hd 10 Gb, DVD 8x, modem, display 14,1 Tft

ANA

iana.it

ESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

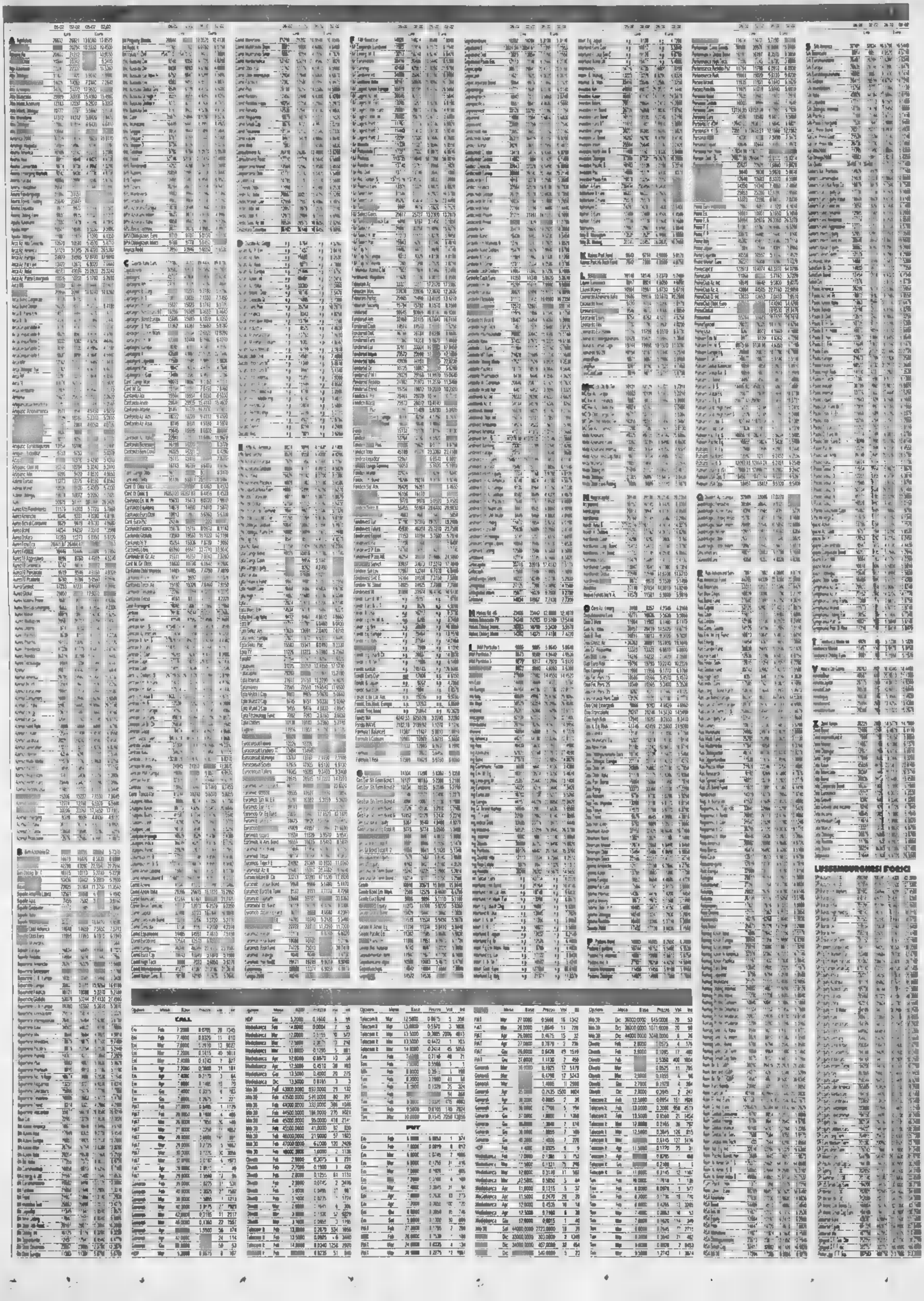
na Margherita 270

Sab:9,30-12,30 e 15,00-19,30 Lunedì mattina chiuso

CENTRO TIM omnitel STREAM

NOVARA Via Gnifetti 70 - 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 - 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 - 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center - 0142.483900

EURONICS



LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 21 MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

Il Gladiatore a Sanremo

Va completandosi il quadro dei superospiti stranieri al Festival di Sanremo: Faith Hill la prima sera, il 26 febbraio; Moby il 2 marzo nella sera della finale Giovani ed Enya il 3 marzo nella notte della finalissima. Per gli ospiti extramusicali circola il nome del «Gladiatore» Russell Crowe (foto).

ICEBERG

ICEBERG immagina le sere a Altachiara, nella Portofino vuota come una spelonca. Morta la Contessa Vacca Agusta. Silenzioso il playboy Raggio. Che penserà il messicano Tirso (omonimo di Tirso da Molina, creatore di Don Giovanni)? E la ragazza, che cosa farà? Frigge un uovo? Guarda Tiggi? Pensa ai conti o ai suoi peccati?

Tex ■ Indice

Tex Willer cavalca sulle pagine dell'*Indice*. Nella linea di un rinnovamento atto a fare «uno strumento di più efficace intervento nel lavoro culturale», il nuovo numero del mensile di recensioni librarie, ora diretto dall'inviato di *La Stampa* Mimmo Càndito, è illustrato con le vignette del celebre ranger ideato da Gianluigi Bonelli.

Il Nobel Dulbecco e oltre mille studiosi firmano un manifesto contro il blocco della ricerca sugli Ogm deciso da Pecoraro Scanio

Libertà per la Scienza

Nasce un movimento per reagire alla «svolta repressiva» imposta al lavoro italiano sulle biotecnologie

Martedì scienziati in corteo a Roma per chiedere a Berlusconi e Rutelli risposte chiare su cellule staminali e progresso

Aldo Cazzullo

E' un manifesto per la libertà di ricerca, e qualcosa di più. E' il segno della nascita di un movimento, della rivolta degli scienziati contro il governo e la politica; cui seguirà martedì prossimo una «marcia su Roma» di alcuni tra i più noti ricercatori italiani, che in una conferenza stampa organizzata con il sostegno dell'Osservatorio laico di Giovanni Negri e Cinzia Caporale e della fondazione Einaudi annuncieranno la fondazione di un Forum permanente per la libertà di ricerca scientifica. E sottoporranno ai due candidati premier Berlusconi e Rutelli un questionario per «stanarli»: «Diteci come la pensate su biotecnologie, cellule staminali, innovazione, progresso».

Il manifesto, sottoscritto da Renato Dulbecco, Silvio Garattini, Tullio Regge, Carlo Alberto Redi, Edoardo Boncinelli e altri 164 scienziati, ricercatori, docenti universitari, che *La Stampa* pubblica integralmente, indica fin dalle prime righe l'obiettivo numero uno dell'offensiva della scienza: il ministro Alfonso Pecoraro Scanio, accusato di «mettere a repentaglio la sopravvivenza della ricerca italiana in campo biotecnologico».

Il documento non denuncia solo la drammatica mancanza di fondi, ma anche «la svolta repressiva» impressa dal governo Amato con particolare dal ministro Verde. Parla di «attacchi intimidatori», di «pregiudizi ideologici». E apre un dibattito cui il governo, la campagna elettorale e i candidati premier non potranno non tener conto.

La ricerca italiana in campo agrobiotecnologico versa in una situazione drammatica. La sua stessa sopravvivenza è messa a repentaglio da alcune iniziative dell'on. Pecoraro Scanio, ministro per le Politiche agricole e forestali (Mipaf). Dopo aver promosso una lunga campagna contro l'utilizzo della genetica moderna in campo agricolo, il ministro è passato alle vie di fatto promulgando direttive volte a far chiudere tutte le ricerche che utilizzano organismi geneticamente modificati (Ogm). La decisione ministeriale di annullare le sperimentazioni con Ogm in Italia ha a che vedere con considerazioni di tipo precauzionale: l'attività di studio e ricerca con Ogm è un lato già rispetta precise e specifiche direttive europee, dall'altro non riguarda affatto la commercializzazione di prodotti Ogm, materia che ricade sotto la giurisdizione delle parti sociali. Il Mipaf ha deciso di utilizzare i finanziamenti per la ricerca e la sperimentazione in campo agricolo come uno strumento per imprimere una svolta repressiva alla ricerca pubblica.

Ai ricercatori del Mipaf, ma anche di Cnr, Enea e Università, infatti, è stato esplicitamente richiesto, per poter accedere ai finanziamenti, di rivedere i programmi di ricerca per il 2001. Di fatto, chi intenda continuare a lavorare nell'ambito dei Progetti di Ricerca del Mipaf è tenuto ad eliminare «volontariamente» dalle sue attività di ricerca qualunque sperimentazione con Ogm. La pressione imposta ai ricercatori risulta tanto più grave in quanto i ricercatori dovranno interrompere programmi già proposti al Mipaf e da questo approvati a partire dal 1996 e per i quali avevano già ricevuto una prima tranche di finanziamenti. Tra i progetti finalizzati a rischio sono, ad esempio: «Biotecnologie vegetali» e «Biotecnologie in animali in produzione» oltre a progetti di settore come i Piani Nazionali «Orticoltura», «Floricoltura» e «Frutticoltura», ma anche Programmi Ordinari di Ricerca di almeno 10 Istituti del Mipaf con applicazioni in settori di ricerca interessanti come quelli della resistenza a patogeni, a stress abiotici e qualità del prodotto.

Ai ricercatori viene insomma chiesto di rinnegare la propria professionalità e la propria identità intellettuale, ovvero di modificare attività di ricerca da loro proposte e svolte negli ultimi quattro anni e, vale la pena ribadirlo, già approvate dal Mipaf. Interrompere questi progetti di ricerca significa anche rinunciare a raccogliere i frutti dei fondi già investiti, sacrificando le prospettive di sviluppo della ricerca agroindustriale italiana, che pure vanta una considerevole tradizione e recenti successi proprio nel campo della genetica agraria innovativa. Questa decisione ne rincorre un'altra dello stesso stampo dell'ex assessore verde della Regione Marche che ha emanato un decreto in cui si chiede ai centri di ricerca che dichiarino di non eseguire ricerche sugli Ogm se vogliono accedere a qualsiasi finanziamento.

Difficilmente può ritenere che l'on. Pecoraro Scanio, che fatto dell'opposizione ad alcuni strumenti biotecnologici una bandiera politica, interpreti correttamente le linee espresse dal governo. Mai gli attuali ministri del Murst (che comprende Cnr ed Enea), della Sanità e dell'Industria hanno pensato di strangolare la ricerca biotecnologica che preveda anche lo studio di Ogm. Anzi le istituzioni pubbliche italiane hanno ben dimostrato che le biotecnologie agroindustriali non sono monopolio delle multinazionali, patrimonio collettivo nazionale. Impegnarsi nella ricerca agroindustriale senza pregiudizi di sorta è un requisito indispensabile per difendere la competitività del settore agricolo italiano a livello europeo e internazionale. Perseguire la strada della ricerca della innovazione, infatti, è il modo più efficace per difendere la ricchezza delle varietà agricole e dei prodotti tipici dell'agricoltura italiana che altrimenti sono destinati a soccombere nel confronto internazionale.

Da nessuna parte in Europa si sta commettendo l'errore di credere che le legittime istanze di tutela dell'agricoltura tradizionale e dell'ambiente debbano essere accompagnate dalla penalizzazione della ricerca. In Germania il Bml (Bundesministerium fuer Ernaehrung, Landwirtschaft und Forsten), riconosce esplicitamente che «i metodi di produzione tesi a tutelare l'ambiente e il benessere animale, non implicano la rinuncia all'uso e all'ulteriore sviluppo delle moderne tecnologie come l'ingegneria genetica e le nuove tecnologie dell'informazione. Semmai è vero il contrario: esse sono indispensabili per raggiungere questi scopi». La ricerca pubblica francese, infine, sta investendo pesantemente nel campo degli Ogm e della genomica vegetale per garantire alla Francia un ruolo di primo piano nel mercato agricolo del prossimo futuro. Vale la pena notare che tanto la Germania quanto la Francia e la comunitaria hanno posizioni di estrema cautela per quanto riguarda la commercializzazione di prodotti transgenici in campo agroalimentare non diversamente da quanto ha fatto l'Italia. Ciononostante non intendono porre vincoli pregiudiziali alla ricerca come invece intende fare il Mipaf in Italia, e anzi stanno promuovendo un grande impegno la ricerca in questo settore di importanza strategica. La comunità scientifica italiana non può accettare questi attacchi intimidatori, ovvero che alcune metodiche scientifiche siano giudicate pericolose e irrilevanti sulla base di pregiudizi ideologici. Questo appello è rivolto alle istituzioni e alla Società Civile perché vengano ristabilite quelle condizioni nelle quali soltanto può fiorire la libertà di ricerca, uno dei cardini irrinunciabili di una società emancipata e moderna.

Renato Dulbecco
Edoardo Boncinelli
Silvio Garattini
Tullio Regge
Seguono i 164 firme di scienziati, ricercatori e docenti universitari

www.lastampa.it

su Stampa Web i nomi di tutti i firmatari. Chi vuole aderire, può scrivere a appello@rubriche.lastampa.it

Le **biotecnologie** rientrano in un progetto di ricerca finalizzato del Cnr della durata di cinque anni che si concluderà nel 2003. Il finanziamento è di **16 miliardi all'anno**, divisi fra **360 gruppi** con un totale di circa tremila ricercatori. Per problemi burocratici, il periodo 2000-2001 il finanziamento è stato uno solo, e quindi l'importo su questo biennio si è dimezzato. Cinque i sottoprogetti: **ingegneria molecolare**: 2 miliardi e 700 milioni; **biotech ambientali**: 1 miliardo e 700 milioni; **modificazione di cellule** a fini terapeutici: 2 miliardi e 300 milioni; **biotech agroalimentari**: 1 miliardo e 800 milioni; **biotech per farmaci**: 4 miliardi; **biosensori e biotecnologie** diagnostiche: 2 miliardi e 400 milioni. Complessivamente il Cnr spende in un anno un po' più di mille miliardi ma il 90 per cento va in stipendi e costi strutturali.
Per la ricerca, rimangono quindi soltanto 100 miliardi all'anno.

GARATTINI

«Chiesa, Stato, industria nessuno ama il progresso»

Silvio Garattini

PROFESSOR Garattini, lei è tra i firmatari di un manifesto durissimo nei confronti del governo. Non teme strumentalizzazioni pre-elettorali?

«No. Tanto tutti i governi hanno lo stesso atteggiamento la ricerca: indifferenza e disinteresse. Anche l'ultima finanziaria, da cui attendevamo molto, non ha dato quasi nulla. E' un suicidio per il Paese. Niente ricerca significa niente innovazione, niente prodotti nuovi, niente sviluppo. La ricerca viene considerata non al momento dell'emergenza: allora, come per Mucca pazza, i politici ricordano di noi scienziati e pretendono una risposta pronta».

Colpa anche del Vaticano?

«Per certi aspetti sì. Contro l'uso delle cellule staminali il Vaticano ha preso posizioni forti e anche strane. Gli embrioni sovrannumerari della fecondazione assistita si possono gettare nel lavandino, ma non nella ricerca per la cura di malattie gravi. Nel caso delle biotecnologie, però, il freno, non viene dalla cultura cattolica, bensì un'altra».

Si riferisce a una certa cultura ambientalista?

«Sì, di cui Pecoraro Scanio è solo uno dei portatori, quello che ora esercita un potere di veto. E' una cultura che vede tutto il bene nella natura e tutto il male in quel che fa l'uomo. E' un approccio sbagliato: la natura non è né buona né cattiva, ma i veleni, i virus, i batteri sono prodotti naturali, non artificiali».

Che cosa rimprovera al governo, oltre al disinteresse?

«Anche la pretesa di dettare divieti che non gli competono. E' giusto che la politica disciplini l'utilizzo della ricerca. Ma non pretende di indicare anche le vie che la scienza deve prendere, ponendo barriere alla libertà scientifica, impone limitazioni assurde, di cui il paese pagherà il prezzo entro breve tempo. Già ora siamo gli ultimi d'Europa».

Le imprese hanno responsabilità?

«Sì. L'Italia investe nella ricerca l'1% del pil, meno della metà dei partner europei, e solo lo 0,4% viene dal settore privato. **[al. ca.]**

ALLA GAM DI TORINO LA MOSTRA DEDICATA A UNO DEI PROTAGONISTI DELLA PITTURA ITALIANA TRA '800 E '900

Morbelli, la luce si fa rivoluzione

Rosci

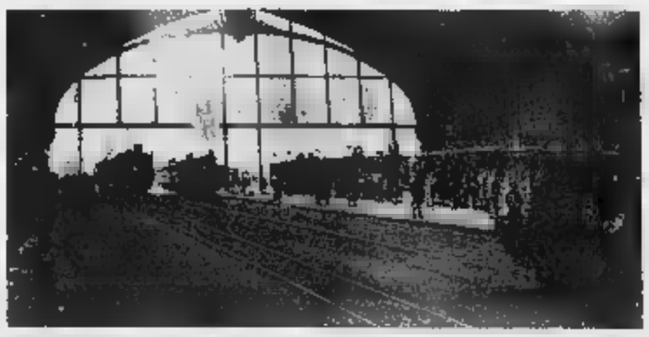
TORINO

Da ragazzino aveva manifestato un precoce talento per la musica, ma poi i primi anni di una progressiva sordità (nel collegio di Casale dove studiava aveva contratto una malattia infettiva) l'avevano indirizzato al disegno. Così forse proprio a quella malattia Angelo Morbelli, deve una carriera che l'ha portato ad essere uno dei maestri della pittura italiana tra '800 e '900. La mostra che si apre oggi alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea di Torino, a cura di Aurora Scotti, ne ripercorre le tappe, dalle prime esposizioni alle annuali di Brera (tra i suoi compagni c'erano Segantini e Previati) alla stagione divisionista, di cui fu tra i protagonisti, agli ultimi paesaggi marini.

Le due versioni della *Stazione ferroviaria di Milano* 1887 e 1889 di Morbelli per la prima volta esposte insieme introducono il discorso della pittura della contemporaneità in Italia? Senza dubbio, ma a patto di attribuire questa idea e questo senso all'irruzione di un «modo di vedere» contemporaneo nella pittura nazionale solo ed esclusivamente a rigorose riflessioni e operazioni di ottica spaziale e luministica e alla volontà sperimentale del loro autore e non ad una ipotizzata conoscenza della riproduzione di una delle versioni della *Gare Saint-Lazare* di Monet.

Il punto di partenza è effettivamente una fotografia, ma si tratta di un cianotipo della vecchia stazione di Milano ancora oggi presso gli eredi Morbelli, su cui il pittore ha esercitato una capillare metamorfosi, crescente dalla prima alla seconda versione: la stessa diagonale stirata in profondità dalle variazioni sui banconi di legno del Pio Albergo Trivulzio di Milano, tema principe, gli stessi effetti stranianti di luce- controluce di quei cameroni. Ne risulta una sorta di astrazione magica di una realtà radicale, bloccata dall'occhio impassibile di un entomologo pittore. Un pittore di luci e ombre colorate, straordinario, che quasi fa pensare a Vermeer, ma che è certo agli antipodi dell'impressionismo, e proprio per questo è l'unico con Pellizza a reggere il paragone con l'astrazione «pointillliste» di Seurat.

Il tranquillo figlio di un funzionario sabaudo e di una possidente terriera, che dell'ordinata natura fra siepi e balaustre della proprietà della Colma di Rosignano Monferrato farà il contraltare solare della penombra del Pio Albergo Trivulzio, l'allievo a Brera di Bertini e Casnedi lontano da ogni Scapigliatura, che si afferma senza grandi difficoltà sulle scene milanese e torinese negli anni 1880, aveva una singolare vocazione eversiva più fonda e diversa dal populismo della pittura verista, in quanto legata alla forma e al linguaggio assai più che al soggetto. Il verismo è ostentato nelle figure dei vecchi nel primo grande quadro dedicato al Trivulzio (il primo di diecine; la serialità di Morbelli non ha paragoni ed è lontana in ogni senso dai Re Sole floreali di Previati), *Giorni lontani* presentato a Brera nel 1883. Le fisionomie sono talora ripetute minime varianti nella massa dei volti, ed una sembra e forse è il ritratto di Victor Hugo,e in questo il pittore è perfettamente allineato con il verismo internazionale tedesco, inglese, belga. Ma sulle figure incombe e spiazza l'illusionismo materico iperreale e l'astrazione spazioluministica dei muri a calce del camerone e il taglio ottico del soffitto sembra una «profondità di campo» di Orson Welles. Di fatto, ancor prima dell'elaborazione meditatissima del tessuto pittorico divisionista, in comune con Pellizza come emerge dal fitto scambio epistolare, la rivoluzione ottica e pittorica di fondo di Morbelli, ancora più radicale, nasce da un grande ribaltamento del rapporto fra pittura e fotografia, allora e per questi artisti cruciale. Questa non è più modello di oggettivazione e strumento di composizione e montaggio, ma fonte primaria di effetti stranianti di luce, controluce, penombra, parallelamente perseguiti dalla «fotografia artistica». Ed è questa la ragione essenziale per cui Morbelli, ora più di Pellizza, è la fonte primaria per il divisionismo di Balla. In quella direzione, le visioni di natura del primo '900, alla Colma, nella laguna veneta, nelle montagne della Valfurva, agli antipodi dalla «linea Segantini», proseguita sotto l'ala Grubicy dai Fornara e dai Maggi - il taglio addirittura surreale dell'ovale Ghiacciaio dei Forni è degno di Vallotton e di Hodler - preannuncia addirittura il realismo magico del '900.



La stazione ferroviaria di Milano nella prima versione che **Angelo Morbelli** nel 1887

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto [redacted]
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino
STAMPA IN FACSIMILE
© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 6 febbraio 2001 è stata di 526.168 copie

Doppio riconoscimento, rinuncia alla violenza, perdono reciproco: così ebrei e arabi potranno porre fine alla tragedia

Palestina, la pace dopo Sharon

Edgar Morin

Ci sono, nella situazione palestinese-israeliana, una semplicità e una complessità che non devono nascondersi reciprocamente. La semplicità della situazione consiste nell'attuale formidabile disuguaglianza. Da una parte gli occupati; dall'altra gli occupanti. Da una parte, bambini [redacted] adolescenti che lanciano pietre, poliziotti dotati soltanto di armi leggere; dall'altra, soldati che sparano pallottole vere sui civili, carri armati, missili, elicotteri da combattimento. Da una parte, la guerriglia contro coloni o veicoli in territorio [redacted] palestinese; dall'altra, la repressione che ghettizza le popolazioni, trasforma i loro territori in campi di concentramento temporanei, soffoca l'economia, distrugge abitazioni e colture. Da una parte, oltre 400 morti [redacted] 13 arabi israeliani e più di 12.000 feriti, dei quali più di 4.000 sono fanciulli e adolescenti; dall'altra, 43 morti, tra i quali le vittime di attentati e un centinaio di feriti.

L'argomento per cui gli occupati non si sarebbero dovuti rivoltare avrebbe senso solo se la loro situazione non fosse stata rivoltante. L'argomento per cui [redacted] rivolta mi[redacted] la pace avrebbe senso soltanto se gli israeliani avessero accettato uno Stato palestinese vivibile e libero dalle colonie armate. La rivolta non è nata per un caso assurdo, giacché per l'intero corso dei negoziati si è continuato [redacted] insediare colonie in Cisgiordania, [redacted] non rispettare gli impegni e [redacted] offrire una pace spilorcia, contrabbandata per generosa.

Nemmeno l'argomento della sicurezza è pertinente, in un'epoca nella quale la sicurezza non dipende da 5.600 km quadrati, ma dalla potenza tecnologica militare, proprio mentre Israele è lo Stato più forte della regione, il più avanzato in tutte le tecnologie belliche, avendo persino a disposizione 200 testa[redacted] nucleari. Per quanto riguarda la sicurezza, tuttavia, non tutto [redacted] così semplice. Sebbene gli Stati arabi siano attualmente disuniti e [redacted] potentissima America protegga Israele, questa situazione [redacted] è destinata a durare in eterno. Sicuramente, una pace onorevole per le due parti ridurrebbe la reale insicurezza d'Israele, accrescerebbe le sue possibilità d'inserimento pacifico nel Medio Oriente. Però questa pace sarebbe una scommessa, la sola in grado di aumentare le sue chance future, ma [redacted] di garantirne la sicurezza.

All'insicurezza del futuro si collega quella del passato recente. Se il 1948 è considerato dai palestinesi l'an[redacted] della catastrofe, a Israele rammenta l'intenzione palestinese a lungo affermata di distruggerlo, al pari della minaccia araba ogni volta respinta con una guerra. A tutto questo si aggiunge un altro sentimento di insicurezza derivante dall'espe[redacted] secolare per la quale gli ebrei non hanno mai potuto raggiungere la certezza di un inserimento tranquillo nel mondo [redacted] gentili. «Morte agli ebrei» rassomiglia senza dubbio al grido «Morte agli arabi», [redacted] fa rivivere un passato che ha visto Auschwitz, risveglia la memoria, ancora recente, di una minaccia mortale incombente su Israele ed evoca un futuro di olocausto.

Le insicurezze [redacted] passato [redacted] quelle del futuro si collegano, risvegliandosi bruscamente a ogni attentato. Sono bastati pochi attentati, scatenati da gruppi minoritari palestinesi, per far spostare una parte dell'elettorato e portare al potere Netanyahu; c'è voluta [redacted] nuova Intifada perché l'elettorato pacifista d'Israele si sentisse turbato [redacted] demoralizzato. In questo contesto, la politica della forza sembrerebbe la giusta risposta alle minaccie.

Da qui il primo paradosso: il problema fondamentalmente semplice delle relazioni Israele-Palestina è al tempo stesso un problema fondamentalmente complesso. Secondo paradosso: quanto più Israele cerca di garantire la sua attuale sicurezza ricorrendo alla forza, tanto più accresce la sua insicurezza futura. Il cammino verso la sicurezza passa attraverso l'accettazione di un'insicurezza che può diminuire solo [redacted] politica di giustizia. Terzo paradosso: rassicurare Israele significa per i palestinesi abbandonare le rivendicazioni legittime, accettare uno status di vassallaggio, subire il controllo [redacted] permanente delle colonie, delle frontiere esterne e dello spazio aereo. Ma formulare rivendicazioni legittime, in primo luogo quelle per uno Stato permanente e autonomo, fare ricorso all'Intifada per uscire dall'immobilismo, significa spingere l'opinione pubblica israeliana sotto l'ala del partito nazional-religioso. Quarto paradosso: allorché i palestinesi si sono limitati a negoziare senza mezzi di pressione, gli israeliani hanno continuato a insediare colonie e a proclamare il carattere eterno della loro presenza a Gerusalemme. Quando i palestinesi hanno fatto ricorso alle pressioni tramite l'Intifada, hanno ottenuto che alcune delle loro rivendicazioni fossero prese in considerazione, ma hanno anche provocato un aggravamento del sentimento di inquietudine negli israeliani e lo sviluppo dello «sharonismo». Ecco dunque la fondamentale complessità della situazione che ne provoca allo stesso tempo lo sviluppo e la regressione: quando i negoziatori procedono [redacted] un accordo, la situazione regredisce in Israele e Palestina. Il rischio di catastrofe e le chance di pace crescono simultaneamente. Nell'ipotesi di un accordo, il conflitto tra le due parti si sposterà all'interno di ciascuna di esse: Israele e la Palestina si troveranno ambedue sull'orlo della guerra civile.

La nuova Intifada ha scosso l'elettorato pacifista di Israele. A lato Edgar Morin

Qualunque cosa succeda, sono le minoranze laiche, capaci di autocritica, di comprensione verso gli altri, di coscienza [redacted] complessità che, da una parte e dall'altra, operano per salvaguardare l'avvenire. C'è, [redacted] Israele, [redacted] minoranza lucida che demistifica il mito della «terra senza popolo», rivela gli aspetti occulti della guerra [redacted] 1948, mostra [redacted] memoria vittimista del passato non deve far dimenticare le vittime palestinesi di oggi, attacca il «culto della Shoah» perché separa per sempre gli ebrei dal mondo dei gentili. Ripensare l'esperienza ebraica dovrebbe rendere capaci di comprendere le sofferenze dei palestinesi mostrando [redacted] Israele che da mezzo secolo infligge loro ciò che ha subito dagli europei per più di un millennio: spossessamento, espulsioni, segregazione, ghettizzazioni ripetute, soprusi, predazioni, umiliazioni, vessazioni e disprezzo. Permetterebbe di ritrovare l'universalità dell'intellighenzia ebraica dei secoli XIX e XX, di riacquistare l'umanesimo europeo nel quale l'apporto di ebrei convertiti, quali furono Spinoza, Montaigne, Cervantes e, più tardi, Marx, Freud e Proust, fu di capitale importanza.

Ma questo cambiamento di psicologia, che può avvenire soltanto in condizioni nuove, ci riporta al problema politico di una strategia di pace per la quale occorre il riconoscimento del dovere morale israeliano nei riguardi della Palestina (Shimon Peres) e di quello palestinese rispetto al problema dell'insicurezza israeliana. Un simile doppio riconoscimento dovrebbe essere accompagnato da rinunce solenni alla violenza da una parte e dall'altra e dare luogo a un patto di pacificazione che, in un primo momento, comporterebbe una garanzia internazionale. Qui la politica richiede un grande atto etico: il perdono reciproco per tutti i crimini perpetrati da una parte e dall'altra. Non [redacted] può dimenticare né dissimulare, ma occorre rompere con la legge del taglione. Una richiesta di perdono ai palestinesi spogliati sarebbe allo stesso tempo un atto magnanimo, di giustizia [redacted] di politica. C'è nella cultura araba una forte tradizione che permette di praticare la magnanimità [redacted] di riconoscere quella altrui.

Per quanto riguarda il diritto al ritorno dei palestinesi cacciati, non dovrebbe essere respinto con il pretesto che permettere il rientro in massa di quattro milioni di persone sarebbe un suicidio per Israele. Si tratta di riconoscere un diritto morale alla riparazione e di conseguenza all'integrazione in Israele e nel Medio Oriente di tutti quelli che [redacted] hanno potuto essere integrati altrove. Questo riconoscimento consentirebbe rientri scaglionati nel tempo, sottoposti all'esame di commissioni miste. Sarebbe giusto che Israele rinunciasse al suo diritto al ritorno in modo da far cessare una troppo ingiusta asimmetria con la Palestina.

Nella situazione attuale, tuttavia, i due protagonisti isolati non sono in grado di arrivare alla pace. Non si può lasciare alle sole pressioni dei fomentatori di discordia e al solo controllo degli Usa il destino [redacted] di questa tragedia storica. Il peso delle nazioni [redacted] quello dell'Europa che finge ancora di dormire, sono ormai divenuti necessari.

Copyright Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

IL CASO DELLE URNE SCOMPARSE

PIETÀ PER LE CENERI

[redacted] De Luca

NON erano quattro «bare normali». E allora? Perché don Zega è così sicuro che «non sarebbe successo nulla», che le bare sarebbero state trattate con quella cristiana pietà che è evidentemente mancata nei confronti delle urne cinerarie? Suscita un certo disagio questo voler collegare la «mancanza di rispetto» al diverso involucro che si [redacted] scelto per raccogliere i [redacted] resti mortali. È come [redacted] don Zega si lasci attraversare inconsapevolmente [redacted] residui [redacted] antichi pregiudizi che vedono nella cremazione una pratica materialistica, molto simile allo smaltimento dei rifiuti; la [redacted] della pietà coincide con la morte della fede, così che quelle ceneri, sprovviste dell'ombrello protettivo della religione, si espongono senza difesa alla profanazione e al dileggio. Quelle urne sembravano oggetti e come tali sono state trattate; questo è il succo del ragionamento di don Zega. Ma anche la bara è un oggetto. A fare la differenza tra i due oggetti sarebbe quindi l'intervento [redacted] della benedizione del prete: ritorniamo alla riproposizione della missione salvifica della Chiesa opposta alla brutalità laica [redacted] materialistica della cremazione.

In realtà, oggi, nell'universo cremazionista predomina una straordinaria consapevolezza nei confronti della morte, il tentativo [redacted] non esorcizzarla, banalizzandola. Iscriversi a una Società di cremazione è una scelta volontaria; vi si coglie quindi una scintilla di attivismo che nega alla radice quel senso di ineluttabile che accompagna la scomparsa del sacro dai riti della morte. È [redacted] modo anzi per anticipare [redacted] confronto con se stessi, [redacted] dimensione in cui gli elementi spirituali prevalgono su quelli ispirati [redacted] un puro «terrenismo» edonistico. In questo senso la cremazione ci restituisce [redacted] profilo di un segmento anomalo di questo paese, minoritario (in Italia siamo solo al 4% della popolazione), che si riconosce [redacted] valori di una religione civile che non sono semplici corollari di una tecnologia per la distruzione dei corpi: l'affermazione dell'autonomia dell'individuo e il rifiuto di considerare [redacted] propria morte come un semplice adempimento burocratico; il ritiro di ogni tipo di delega - alla medicina [redacted] alla Chiesa - per la gestione della fine della propria esistenza; l'orgogliosa difesa degli spazi della propria intimità nei confronti di una società che coniuga il massimo della libertà privata [redacted] economia con il massimo della statalizzazione dei diritti individuali che attengono alla vita e alla morte.

PARIGI COMMEMORA, ANKARA PROTESTA

ARMENI, L'ALTRA SHOAH

[redacted]

NEI giorni scorsi le autorità municipali di Parigi hanno deciso di erigere, in [redacted] piazza della città, un monumento in ricordo della strage degli armeni, a opera dei turchi, a cavallo tra il XIX e il XX secolo e principalmente nel 1915, durante la prima guerra mondiale. E subito [redacted] piovute le proteste della Turchia, non solo del governo, ma di associazioni industriali, sindacali e professionali, che minacciano rappresaglie politiche e boicottaggi commerciali. La decisione della Città di Parigi segue un voto dell'Assemblea Nazionale, che aveva riconosciuto [redacted] quei lontani massacri [redacted] carattere [redacted] «genocidio», [redacted] un voto analogo del Parlamento europeo (c'è stata anche una risoluzione della Camera italiana, ma dai toni più morbidi). E sempre, anche verso l'Italia, la reazione è stata aspra.

Ma come, proprio ora che la Turchia ha acquisito lo status di candidato ufficiale all'Unione europea, si rievocano vecchie e terribili storie? Ricordiamo anzitutto, sommariamente, di che cosa si [redacted] Dopo un primo eccidio di 200 mila armeni nel 1895, per volontà del sultano Abdul Hamid, vent'anni dopo, [redacted] nuovo e modernizzante governo dei Giovani Turchi procedette a un'opera sistematica [redacted] deportazione (verso il deserto siriano) e di sterminio della minoranza armena, sospettata di essere filorussa, mentre il morente impero ottomano era schierato con gli imperi centrali. Le vittime furono più di un milione, circa due terzi della popolazione [redacted]. Le memorie [redacted] Henri Morgenthau, che fu ambasciatore americano a Costantinopoli dal 1913 al 1916, sono [redacted] drammatica testimonianza di quello che è giusto definire un genocidio, [redacted] quarto di secolo prima di quello nazista ai danni degli ebrei (e un tedesco, l'ambasciatore Wangenheim, ne fu il vero ispiratore e stratega, secondo Morgenthau).

Detto ciò, perché proprio adesso? [redacted] motivo principale [redacted] nel fatto [redacted] che la Turchia sia diventata un candidato ufficiale all'Ue, [redacted] dunque se ne verificano le credenziali storico-politiche, magari [redacted] maggiore severità da parte di coloro che diffidano comunque di un Paese euroasiatico e islamico. Ma la Turchia d'oggi può essere ritenuta responsabile di fatti di un secolo fa? Evidentemente no. D'altra parte, può la Turchia negare la feroce sistematicità di quei massacri? Sarebbe come [redacted] la Germania democratica [redacted] rifiutasse di ammettere lo sterminio degli ebrei. E questo è un punto.

L'altro punto è che in questa specie d'imbuto storico-politico convergono tante e diverse questioni, e il collo attraverso cui passare è davvero molto stretto. Questa Turchia [redacted] è anche un pilastro della Nato. Questa Turchia che continua a essere ambigua, a dir poco, verso le minoranze (vedi [redacted] caso curdo) è anche l'unico Paese islamico laico, un potente baluardo contro il fondamentalismo, che potenzial[redacted] minaccia il futuro europeo. Insomma la memoria storica, che ha i suoi insopprimibili diritti, solleva in questo caso più problemi [redacted] quanti ne possa risolvere. La soluzione ottimale è che la Turchia riconosca finalmente i buchi neri del [redacted] passato (e in parte del suo presente), e per [redacted] bisogna battersi, nell'interesse dell'Europa e della stessa Turchia. Ma non sarà facile.

LETTERE La scelta di Amato ♦ Il Giorno della Memoria ♦ Quattro ore al giorno di viaggio

di O.d.B.

Il mercato cresce, i pensionati stentano

GENTILE Oreste del Buono, i governi continuano a promettere agevolazioni fiscali [redacted] aiuti vari per sostenere, si dice, l'industria [redacted] le altre attività produttive. Però io vedo che per l'aumento dei vari servizi, acqua, luce, gas, ecc., la mia pensione diventa sempre più leggera. Insomma, per dirla in breve, qui si toglie ai poveri per dare ai ricchi, e questa [redacted] non mi sta bene. In questi giorni è tornato in discussione il problema di incentivare le aziende che si trasferiscono al Sud, come [redacted] tutta l'esperienza che si è avuta con questa politica negli [redacted] passati, massime la Cassa per il Mezzogiorno che ha fagocitato centinaia di migliaia di miliardi, non servisse [redacted] nulla. Si dice che bisogna sostenere le attività produttive perché lo sviluppo [redacted] che ne deriva torna [redacted] vantaggio di tutti. Mah... Posso anche ammettere questa questione della ricaduta dei benefici, [redacted] ciò presuppone, credo, una situazione governativa di rigide norme di mercato e una conduzione politica efficiente del sistema Paese. C'è qualcuno che vede oggi in Italia queste condizioni? In questo nostro felice P[redacted] si è privatizzato [redacted] liberalizzare: i monopoli di Stato sono diventati monopoli privati e buonanotte [redacted]ri. [redacted] fare queste cose sono buoni anche in Russia! Il nostro mercato più che alle classiche regole [redacted] appare vicino a quelle di un «suk» nordafricano, [redacted] della situazione politica [redacted] meglio [redacted] parlare. [redacted] pensionato devo fare perciò continuamente sacrifici per alimentare una situazione squilibrata che mi rende sempre più vittima di una odiosa iniquità. Del resto in questo Paese dove una parte consistente della classe dirigente sembra ispirarsi più che [redacted] una vera democrazia [redacted] una specie di sultanato, si fanno ogni giorno stucchevoli discorsi sulla economia globale, ma nessu[redacted] pensa né ai vecchi né ai nuovi poveri.

Alberto Bonassegale, Ameno

GENTILE corrispondente, sono contento che lei possa esprimere e rendere pubblico il suo pensiero. Sono molto scoraggiato anch'io, ma penso che [redacted] catastrofismo serva soltanto ai provocatori di catastrofi, come arma e alibi.

Oreste del Buono

Il Savoia ricomincia dal calcio

Amato cerca di far tornare il Savoia in Italia con la complicità del Consiglio di Stato [redacted] deputati spergiuri senza che sia mutata la Costituzione. [redacted] Savoia assicura di rispettare questa oggi ma non dà garanzia di non volerla fare mutare domani. Intanto, assicura, l'ha già deciso, che fra qualche mese [redacted] in Italia [redacted] andrà a Napoli. Lo interessa quella squadra di calcio e chissà che non voglia cominciare dal calcio come ha fatto Berlusco[redacted] con il Milan. Non possiamo cavarcela [redacted] battuta sul Paese dei Buffoni, perché buffoni non siamo. Il Marocco sale, l'Italia scende. Quando sarà il sorpasso? L'Europa non c'entra.

Gustavo Malan
Torre Pellice (To)

Disagio [redacted] rabbia degli insegnanti

I nuovi Curricola per le scuole di base della Commissione dei Saggi di De Mauro [redacted] terrifi[redacted]. Abbatteranno definitivamente la qualità della scuola, azzerandola. C'è una concezione pedagogica sbagliata, un'imposizione vincolante di programmi non condivisi (chi ci ha chiesto niente? chi sono 'sti saggi?), l'idea che la scuola [redacted] qualcosa a metà tra un grande parcheggio e un Luna-park. E' l'inizio della fine.

Gianfranco Lauretano
Scuola elementare
di Pievesestina
Cesena

Per tutti i perseguitati

Alcuni giorni fa la lettrice Cristina Balzano lamentava che quando [redacted] parla [redacted] sterminio nazista si ricordino solo gli ebrei e non altre minoranze o oppositori politici. E citava [redacted] questo proposito il testo della legge di Istituzione del Giorno della Memoria, destinato a ricordare «lo sterminio del popolo ebraico, le leggi razziali, la persecuzione ital[redacted] dei cittadini ebrei ...». La citazione non è completa. L'articolo 1 della legge recita infatti testualmente: «lo sterminio del popolo ebraico, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che anche in campi [redacted] schieramenti diversi si sono opposti al progetto di sterminio [redacted] a rischio [redacted] propria vita hanno salvato altre vite e proteto i perseguitati». L'articolo 2 invita alla riflessione «su quanto è accaduto al popolo ebraico, e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti».

Beppe Segre, Torino

Il tempo rubato [redacted] pendolari

Vorrei rispondere al sig. Molinaro (lettera pubblicata il 6 febbraio). Sono una «pendolare» e per recarmi al lavoro devo utilizzare il bus urbano, il treno e l'automobile. Se le ferrovie funzionassero bene impiegherei in totale 4 ore al giorno. Purtroppo, però i treni hanno sempre (e dico sempre) ritardi oscillanti tra i 15 ed i 30 minuti. Le 4 ore quindi diventano facilmente 4 e mezza-cinque. Credo che la nostra rabbia sia comprensibile perché questo è tempo rubato a noi stessi, alle nostre famiglie ed anche al nostro lavoro visto che comunque in ufficio dobbiamo recuperare i ritardi. Il sig. Molinaro chiama una perversione lavorare lontano da casa, buon per lui che forse vive di rendita. Piuttosto di criticare il destino degli altri perché non cerca una risposta a queste domanda che coinvolge anche chi si muove solo per diporto: negli altri paesi ci sono migliaia di pendolari che viaggiano, senza problemi, con coincidenze dell'ordine di pochi minuti ed allora qual è l'inghippo tecnico, economico, organizzativo che non permette anche ai treni italiani di essere puntuali?

Martina Carena

Passaporti [redacted] reati veri?

Sulla questione passaporti falsi bisogna fare una distinzione fra Giustizia sportiva e Giustizia ordinaria. Per la Giustizia sportiva il regolamento prevede che nel campionato italiano possono essere tesserati 5 extra-comunitari e ne possono giocare 3 a partita. Il giudice sportivo deve attenersi alle regole e vedere [redacted] state rispettate dalle società; se ciò non è avvenuto è tenuto ad applicare il regolamento (che prevede un punto di penalizzazione per ogni gara disputata da più di tre extra-comunitari, invece in [redacted] di reclamo la perdita della partita a tavolino più le sanzioni dovute all'episodio) e punire le società che hanno barato. Anche in Europa si sono verificati casi come questi ma le federazioni (vedi Francia, Inghilterra, [redacted]) subito hanno preso provvedimenti [redacted] contro le società coinvolte, che contro i giocatori. Invece per la Giustizia ordinaria, la questione è penale, e sicuramente ci saranno organi preposti che faranno rispettare le leggi dello Stato italiano. Augurandoci che [redacted] si arrivi alla prescrizione di tali reati [redacted] succede spesso. Anche per rispetto ai tanti extra-comunitari che risiedo[redacted] in Italia e hanno gli stessi problemi [redacted] non gli stessi mezzi.

Antonio Riccio
Montesarchio (Bn)

Mucche pazze e allevatori disonesti

In piena emergenza mucca pazza c'è chi inizia a porsi il problema degli indennizzi a varie categorie per i danni subiti da questo fenomeno. Molti però, a ragione, storcono il naso pensando di dover accollare alle finanze pubbliche questo costo come si è sempre fatto. E' vero infatti che questo genere di aiuti è pienamente giustificabile in tutti i casi in cui il colpevole non si trova o meglio si sa che [redacted] calamità naturali (alluvioni, terremoti, siccità eccetera) contro le quali poco possiamo. Nel caso [redacted] questione invece è sufficiente guardare i numeri per scoprire subito un colpevo[redacted] umano e capire da dove questo provenga. Costoro infatti hanno ritenuto di poter operare indisturbati facendo concorrenza sleale ai danni di tutti gli allevatori europei onesti, non facendosi scrupoli nell'impiego di farine animali.

Andrea Bucci

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32 ...
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80 ...
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass SpA ...
SERVIZIO ABBONAMENTI
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti ...

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Ranegglia & Wijkander

NUOVO TOYOTA RAV4.
WORLD WAGON.

Con il Nuovo Toyota RAV4 nasce un nuovo concetto di auto. La [illegible] versatilità unisce il comfort e lo stile di una station wagon di lusso con il design, la tecnologia e la sicurezza di uno Sport Utility Vehicle. Grazie alla guida rialzata e alla [illegible] personalità unica, ogni occasione diventa un momento esaltante per vivere l'emozione di dominare la strada. Nuovo Toyota RAV4. Tutto il mondo in [illegible] wagon.

LA WAGON CHE SUPERA I CONFINI DELLA TECNOLOGIA, DELLA SICUREZZA E DELL'EMOZIONE.

DI SERIE:
- Abitacolo indeformabile ad alta protezione
- Airbag lato guida e passeggero
- ABS con EBD
- [illegible] freni a disco, anteriori autoventilati
- Climatizzatore
- Computer di bordo con display multifunzione
- Sintolettore CD
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Sedili posteriori modulari, scorrevoli ed asportabili separatamente.
- Trazione integrale permanente
- Motore 2.0 16v a fasatura variabile (VVT-i)
- Potenza massima 150 CV (110 kW)@6000 g/min
- Coppia massima 192 Nm@4000 g/min
- Velocità massima 185 Km/h
- Differenziale centrale con giunto viscoso
- Sospensioni indipendenti sulle 4 ruote.

LIRE 46.500.000
chiavi in mano I.P.T. esclusa

VENITE A PROVARLA ANCHE SABATO 10 E DOMENICA 11.

DA OGGI ANCHE IN VERSIONE 3 PORTE.

3 ANNI DI GARANZIA. GARANZIA TOTALE. RAV4 come tutti i veicoli Toyota gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 Km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla [illegible], senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA. È l'esclusiva formula che consente di acquistare RAV4 con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Per i negozi "il Telefonino" tutte le piccole aziende sono grandi.

I negozi "il Telefonino" hanno grande considerazione delle piccole aziende e degli studi professionali. Per questo da oggi aprono loro le porte: imprese e professionisti potranno così sapere tutto sulle offerte pensate per loro da TIM e sottoscrivere direttamente qui la soluzione più adatta alle proprie esigenze. Negozi "il Telefonino": fanno grandi le piccole imprese.

Torino - Corso Matteotti, 13 - tel. 011/532010
Alessandria - Piazza Garibaldi, 31 - tel. 0131/234685
[illegible] - Corso Giolitti, 30 - tel. 0171/690296
Novara - Corso Italia, 22/g - tel. 0321/393439
[illegible] - Via Challand, 32 - tel. 0165/230430
[illegible]lli - Via F.lli Ponti, 22 - tel. 0161/502440
Asti - Piazza San Secondo, 15 - tel. 0141/351833
[illegible] - Via Italia, 64 - tel. 015/2520993

www.tim.it
Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
800-619619
Lunedì-venerdì 8.30-19.00

Busines TIM
Vivere senza confini

ABBADO E I BERLINER | A SANTA CECILIA LE NOVE SINFONIE E I CINQUE CONCERTI

Tutti pazzi *per* Beethoven

Sandro Cappelletto
ROMA

Da domani, inizia una settimana rara per la vita musicale italiana. Nell'Auditorium di Santa Cecilia, Claudio Abbado, l'Orchestra dei Filarmonici di Berlino e cinque pianisti - Martha Argerich, Alfred Brendel, Gianluca Cascioli, Evgenij Kissin, Maurizio Pollini - eseguiranno le nove Sinfonie e i cinque Concerti per pianoforte di Beethoven. Sei serate per percorrere l'itinerario creativo di un artista che continua, dopo due secoli, a parlare il linguaggio della contemporaneità. Il nostro bisogno di Beethoven non passa di moda. Negli stessi giorni, l'Orchestra di Santa Cecilia, diretta da Peter Eötvös, suonerà a Berlino, ospite della splendida sala dei Filarmonici. I 2.200 posti di Via della Conciliazione sono esauriti da mesi. Le prove sono aperte solo agli studenti, medi e universitari. Rai-Radio Tre, che ha organizzato in questi giorni un vero e proprio «Abbado Festival», trasmette in diretta tutti i concerti. Raitre li proporrà in differita, dopo aver definito l'acquisizione dei diritti con Euro Arts, che detiene l'esclusiva tv dei Berliner Philharmoniker.

Tutti i concerti iniziano alle ore 18

Venerdì 9
Egmont, ouverture op. 84
Concerto n. 4 (solista, Alfred Brendel)
Sinfonia n. 7

Sabato 10
Sinfonia n. 1
Concerto n. 2 (solista, Martha Argerich)
Sinfonia n. 3, «Eroica»

Domenica 11
Sinfonia n. 4
Concerto n. 3 (solista, Evgenij Kissin)
Sinfonia n. 8

Lunedì 12
Sinfonia n. 2
Concerto n. 1 (solista, Gianluca Cascioli)
Sinfonia n. 5

Giovedì 15
Sinfonia n. 6 «Pastorale»
Concerto n. 5 «Imperatore» (solista, Maurizio Pollini)

Giovedì 15
Sinfonia n. 9 (Ljuba Organosova, soprano; Larissa Diadkova, mezzosoprano; Rainer Trost, tenore; Dolmen, basso; Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretto da Tonu Kaljuste)

QUINTA SINFONIA
Nel 1998, una giuria di critici europei ha scelto la migliore interpretazione: a pari merito, premiati l'italiano **Carlo Maria Giulini** e l'ungherese **Ferenc Fricsay**

CICLO INTEGRALE
Ancora di riferimento la lettura tragica di **Wilhelm Furtwaengler** (Emi, con l'orchestra del Festival di Bayreuth). **Karajan** ha inciso quattro volte le sinfonie beethoveniane, iniziando negli Anni Quaranta con l'Orchesta Philharmonia di Londra (Emi Classic). **Abbado** ha affrontato l'integrale due volte: nel 1989 con i Filarmonici di Vienna, nel 2000 con i due dischi Deutsche Grammophon, sensibili le differenze. Ebbro nello stacco dei tempi, ma incredibilmente rigoroso nel controllo del è **Scherchen** (Fahra, con l'Orchestra della Svizzera Italiana). **Carlos** esalta la felicità danzante della Settima, con i Filarmonici di Vienna (Deutsche Grammophon)

CONCERTI
Di rilievo interpretazioni di **Serkin** e **Alfred Brendel**. Anche **Maurizio Pollini** li ha interpretati tutti e cinque, diretto da **Abbado**. Con **Eugen Jochum** e **Karl Boehm**, Pollini ha inciso il secondo e il quarto. Difficile da trovare, ma sicura soddisfazione il disco della casa Praga in cui **Sviatoslav Richter** incide, con l'Orchestra Filarmonica di Brno, il primo e il terzo concerto

IN ITALIA NON SI FA CARRIERA

L'ITALIA che ospita Abbado e i Berliner, è capitale o provincia nel sistema internazionale della musica, dove i valori e i pregiudizi sono realtà consolidate? Le orchestre sinfoniche garantiscono qualità, continuità, competitività nei programmi più consueti, da Mozart a Stravinskij, oppure dobbiamo accontentarci? Un primato è incontestabile, e non è una buona notizia: per avere i nomi che contano, si paghiamo di più. Un caso in cui il prestigio è inversamente proporzionale all'entità dei cachet corrisposti.

La storia dei nostri direttori è anche un racconto di emigrazioni: cominciò, spinto anche dalla sua opposizione al fascismo, Arturo Toscanini, direttore dell'Orchestra della NBC di New York. Carlo Maria Giulini ha lavorato lungo a Chicago, Vienna e Los Angeles. Da Vienna ad Amsterdam, da Philadelphia a Dresda, le carriere di Abbado, Chailly, Muti, Sinopoli confermano come sia stata importante per la loro crescita artistica una lunga esperienza all'estero, che viene giudicata indispensabile anche dall'ultima generazione di direttori: Daniele Gatti, direttore principale del Comunale di Bologna, è stabilmente impegnato a Londra, Paolo Carignani a Francoforte.

La diffusa, conflittuale, miope mediocrità delle orchestre italiane degli Anni Ottanta (la felliniana parabola di «Prova d'orchestra») è tuttavia un ricordo: Filarmonica della Scala, Maggio Musicale Fiorentino, Santa Cecilia, Sinfonica della Rai di Torino, sono formazioni oggi più affidabili, complessivamente e singolarmente migliori. In salita rimane la strada di una stabile presenza discografica, dell'eccellenza in un determinato repertorio, del coraggio delle scelte verso gli autori contemporanei: le nostre orchestre ancora fanno tendenza, non creano discussioni, osano poco. Scarso il potere trattativa con i principali agenti internazionali: anche la musica ha le sue «sette sorelle», e non sono italiane. L'Italia accoglie chi è già consacrato, non consacra.

[s. cap.]

Dalla Prima (1800) alla Nona (1824): in un quarto di secolo Beethoven cambia la storia del genere sinfonico. Lo riceve, già adulto, da Mozart e Haydn, lo trasforma nel luogo retorico dove precipitano e si sviluppano le idee, le passioni, gli ideali di un compositore. Beethoven lettore di Kant, entusiasta e poi deluso della Rivoluzione francese e di Napoleone, partecipe dei conflitti dialettici raccontati dal sistema filosofico di Hegel, dell'ansia romantica verso l'assoluto, all'alba dell'uomo moderno. Un compositore che avverte il tema dell'eticità del comporre, che spezza definitivamente, per questo aspetto, la convenzione settecentesca dell'ascolto di corte, dell'ascolto "divertissement". Ma anche Beethoven che dilata, rinnova, ricorda la forma sinfonica: la «Marcia funebre» dell'Eroica, il coro che canta l'Inno alla gioia di Schiller nel finale della Nona, l'inopinato recupero di un «Tempo di Minuetto» nell'Ottava sono i segnali di un atteggiamento radicalmente innovatore, eppure consapevole del passato: «Nessuno è solo sulla strada della creazione», ha scritto Claude Lévi-Strauss. L'intermittenza tra memoria e attesa che contraddistingue interi movimenti, la potenza di alcune invenzioni: l'attacco della Quinta Sinfonia, evidentemente; «un'epigrafe, un titolo scritto a caratteri cubitali» (Furtwaengler), figlio non di un raptus, al contrario di un lungo lavoro di ipotesi e di scarti, di sei quattordici diversi abbozzi. La Terza, la Quinta, la Sesta, la Settima, la Nona le più note. Ma Beethoven è già lui dal tema così marcato si avvia la Prima, dallo sfolgorio dello «Scherzo» nella Seconda. La Quarta e l'Ottava sono più pudiche creature, capaci di abbandoni cantabili, di sfolgorii di colori, ma anche - come il Finale dell'Ottava - di coraggiose invenzioni.

. Dal Primo (1801) al Quinto (1809) è più breve l'arco che racchiude i cinque ti. Beethoven eccellente pianista, nelle mani e nella testa. Sfrutta la sonorità dello strumento con inaudita (per allora) audacia, sviluppa sia il suo dialogo sia il suo conflitto con l'orchestra, comunque trattandolo come protagonista. Annoso dilemma: preferire le tà aggressive dell'avvio dell'«Imperatore» (l'ultimo), i labirinti melodici e armonici del Quarto, il fantasma di fuga che appare nel Rondò conclusivo del Terzo? Nessuno mai predilige il Secondo: Beethoven stesso lo definiva «concerto che non considero tra i miei lavori migliori». Ma è talmente piacevole scoprire le esitazioni del Titano, qualche suo cedimento ai luoghi comuni del tempo, l'abbozzo violento di un'idea che ancora non riesce a sviluppare. E, nel Primo, scorgere lo sguardo bifronte di Giano: l'omaggio, come una conversazione occhi negli occhi, al Settecento che tramonta, la corrusca, febbrile energia del trentanne che va alla conquista di Vienna.

. «La mia preferenza va a Furtwaengler», ha dichiarato Abbado a La Stampa. Le interpretazioni beethoveniane del direttore tedesco lo persuadono per il pensiero interpretativo coerente ed assolutamente libero nella scelta dei tempi». Ma come dimostra anche la recente incisione discografica, i tempi, e le scansioni interne delle battute, di Abbado sono diversi; diverso, più ridotto, è anche l'organico scelto per eseguire alcune Sinfonie (Prima, Seconda, Quarta, Ottava), di particolare coerenza il lavoro sullo sviluppo dei temi musicali dominanti. Per queste esecuzioni, Abbado si edizione critica delle Sinfonie, curata da Jonathan Del Mar e che consente il confronto fra il materiale autografo di Beethoven e quello delle prime edizioni a stampa. «Impossibile scegliere, preferire una sinfonia. Si ama sempre quella che si sta dirigendo in quel momento, dunque si finisce per amarle tutte», il direttore, nel 1933. Beethoven, «scoperto» a Milano nelle esecuzioni di Toscanini, ritrovato con Klemperer, Walter, Szell, Krips, Scherchen, è un compagno di sempre della sua vicenda interpretativa: «Questa musica geniale non riuscirà mai a stancarmi; quando Goethe ascoltò la Quinta, quasi non trovava parole per esprimere la propria meraviglia».

BERLINO. L'Orchestra Filarmonica di Berlino nasce nel 1882. E' stata diretta da Hans von Bülow, Richard Strauss, Arthur Nikisch, Wilhelm Furtwaengler, Herbert Karajan. Sono gli stessi musicisti ad eleggere il loro direttore principale: Claudio Abbado, nominato nel 1989, si è dichiarato indisponibile a proseguire la collaborazione dopo il 2002, quando verrà sostituito da Simon Rattle.

District 103 Centro Sud
Gouverneur:
Robert Pasoulladjian

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMUNE DI RIVOLI

Distretto 108 Ia/1
Governatore:
Luciano Daffara

The International Association of Lions Clubs

ASSISE PROGRAMMATICHE
Italia Nord Ovest - Francia Rhône-Alpes
Due regioni transalpine insieme verso i nuovi obiettivi dell'Europa
Castello di (Torino) - Febbraio

PROGRAMMA

ORE 9.00 - DELLE ASSISE
Cerimonia presentazione Autorità Lions e Istituzionali
Saluto delle Autorità Lions e Istituzionali presenti
LUCIANO DAFFARA
Governatore del Distretto 108 Ia/1
Mr. MICHEL GOYET
Immediato Past Governatore del Distretto 103 Centro Sud
On. ENZO GHIGO
Presidente della Regione Piemonte
Mr. CHARLES PERSONNAZ
1° Vice-Presidente del Consiglio Regionale Rhône-Alpes
TARANTO
Past Direttore Internazionale Lions Clubs International
INIZIO DEI LAVORI
Moderatore: Prof. Giuseppe Dematteis
Docente di Geografia Economica e Politica al Politecnico di Torino

1° TEMA - FORMAZIONE
Prof. ENRICO PREDAZZI - Tema: "Gli scambi fra Atenei dei due bacini e le prospettive di integrazione e riconoscimento dei corsi"
Prof. GÉRARD PAJONK - Tema: "La gestione in Francia degli stages promossi dalle Assise, le discipline e le specializzazioni più richieste dal mercato del lavoro del XXI Secolo"
Ing. MAURIZIO CASALI - Tema: "L'impegno Lions per favorire la cooperazione"
Coffee break
2° - TEMA
Nuovi insediamenti industriali e commerciali esteri nei due territori
Ing. PININFARINA - Tema: "Realtà e prospettive del Nord Ovest italiano"
Mr. ROBERT MAURY - Tema: "Realtà e prospettive nelle Rhône-Alpes"
Progetto dei Business Center
Ing. FABIO MASSIMO GRIMALDI - Tema: "Una proposta Lions concreta: il metaprogetto di un Business Center"
Testimonianze di Mr. Michel Beyet, e del Prof. Fiorenzo Alfieri
DIBATTITO
Lunch
14.30 - RIPRESA LAVORI
3° - TRASPORTI
I collegamenti aerei e autostradali
Mr. PIERRE TEBOUL - Tema: "L' del collegamento Lyon - Torino e le strategie Air France per il Piemonte"
Ing. MARIO CARRARA - Tema: "I rapporti fra Caselle e l'area transalpina"
Mr. BERNARD CHAFFANGE - Tema: "Prospettive di sviluppo dell'Aeroporto di Lyon - Saint Exupéry"
Testimonianza dell'Arch. Mario Virano
Ricadute economiche delle politiche di valorizzazione dei territori: turismo, eventi sportivi, enogastronomia, iniziative artistico-culturali
Dssa ELDA TESSORE - Tema: "I programmi dell'Ente a favore dell'incremento dei rapporti con il territorio transalpino"
Mr. BRUCE REDOR - Tema: "Turismo: i rapporti delle Rhône-Alpes con il Nord Ovest dell'Italia"
Coffee break
- CULTURA
Il Cinema
Prof. MARIO RICCIARDI - Tema: "Un Museo per il cinema: patrimoni scientifici e spettacolarizzazioni"
Mr. THIERRY FREMAUX - Tema: "L'Istituto Lumière e i suoi obiettivi futuri"
Dr. MARCO BOGUONE - Tema: "Le strategie della Film Commission Torino Piemonte"
Mr. TACHON - Tema: L'esperienza maturata dalla "Commission du Film delle Rhône-Alpes"
Testimonianze di Giorgio Fossati e del Prof. Adriano Andruetto
Dr. GIULIANO MOLINERI - Tema: "Le iniziative e i progetti dei club Lions del Distretto 108 Ia/1 per sviluppare i rapporti fra le due aree"
Prof. Arch. GIOVANNI PICCO - Tema: "Il Museo dell'Architettura, delle Arti Applicate e del Design (MAAD) sulla 'Collina dei Musei' di Rivoli"
Intervento del Governatore del Distretto 103 Centro Sud, Mr. FASSOULIADJIAN
DIBATTITO
Intervento e conclusione dei lavori del Governatore del Distretto 108 Ia/1 LUCIANO DAFFARA

Con il contributo di:
SAI
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Segretario Distrettuale: Via Magenta 36 - 10128 Torino
Tel. +39/011.50.69.849 - Fax +39/011.44

Trionfo, ieri sera, alla Royal Albert Hall

Clapton: questo «Reptile» ha un cuore pieno di blues

Marinella Venegoni
Inviata a LONDRA

Il tour arriverà in Italia fra febbraio e marzo, con il disco «Reptile». Per ora Eric Clapton, mille vite e una Stratocaster, si celebra senza angoscia di promozioni in concerto a Londra, confermando ai compatrioti che la Gran Bretagna è «great» anche grazie a lui e alle sue dita. Divino Manolenta a eredi artistici, che il cielo mantenga così ragazzo com'è ora, a 56 anche da vecchio, sempre capace di suonare i cuori toccando la chitarra: anche ieri è stato un trionfo, alla Royal Albert Hall, in uno dei concerti che qui finiscono sempre in beatificazioni nero-bianco per

Evviva, si dicono i fans nel buio della sala; Eric ha lasciato a casa i violini dell'ultimo tour, ha detto ciao ciao al pop che lo tentava e gli aveva fatto incidere uno dei suoi dischi più scialbi, «Pilgrim») ed è tornato alla sua vera patria, blues & dintorni: prima con il vendutissimo album inciso con B.B.King («Riding With The King»), ora con il tour, poi con questo nuovo «Reptile». Onesto e a tratti egregio lavoro di uno che sta nella musica per suonare e non per scrivere canzoni e tutti i costi (lo fanno già in tanti), «Reptile» conta 14 brani, quattro soli inediti di Clapton, e il resto sono cover: «E' la vecchia scuola - spiega lui - ma non è retrò né nostalgico, tanto questo materiale con lo spirito di oggi: "Ain't Gonna Stand For It" è di Stevie Wonder, "Dont' Let Me Be Lonely Tonight" di James Taylor, "Come Back Baby" di Ray Charles».

E' una specie di antologia di stili, «Reptile», che parte con l'inedito omonimo, un samba strumentale elegante e moderno, e il blues e talora incomprensibili occhiolini a Santana; Clapton canta molto, con quel filo di voce timidamente esposto a dispetto delle tecniche interpretative. Racconta di aver intitolato così il disco perché è appena morto un suo carissimo zio che proprio «Reptile» affettuosamente chiamato a Ripley nel Surrey, il villaggio dove Manolenta è nato e cresciuto; e lo zio suonava anche l'armonica, e per questo lui ha chiamato Billy Preston a suonare l'armonica nel cd, e a cantare The Impressions, una formazione di cui era fan da fanciullo. Ci si ricorda del suo povero bambino Conor, la cui straziante scomparsa ispirato «Tears in Hea

Povero grande Clapton, che riesce sempre a organizzare il dolore in . Questa volta, il disco e in tour, lo accompagna una giganti che non fanno rimpiangere nessuno: Nathan East al basso, Steve Gadd alla batteria, David Sancious alle tastiere, Paulinho Costa alle percussioni. E la serata, stupendamente fuori moda, si trasforma in una rilettura dei suoi successi, «Wonderful tonight» o una splendida «Badge» (ah, i Cream) o «Hoochie Coochie Man», in esaltanti cavalcate soliste su «Have You Ever Been Mistreated» e una «Layla» (il suo termometro) dei momenti giusti. marivene@tin.it

Le date italiane: 28 febbraio Firenze, 2 marzo Milano, 3 Pesaro.

Osservatore Paolini

Vaticano contro la Rai «volgare»

L'Ottavo Nano, Daniele Luttazzi, Sciuscià, Alda D'Eusanio e Bruno Vespa la Bellillo e la : la Rai, nella «guerra» contro Mediaset, Famiglia Cristiana, non risponde più ai suoi fini istituzionali, scandalizza l'utenza». «L'ente pubblico - scrive il settimanale - ha superato l'avversario. Non che l'auspicata funzione culturale, formativa, positivamente ricreativa sia stata assunta da Mediaset, ma è la Rai ad aver cambiato obiettivo: non più rispondere ai suoi fini istituzionali, bensì turbare e scandalizzare l'utenza». L'articolo ricorda trasmissioni al centro di recenti polemiche, soffermandosi «quell'abile ma parmalossimo giornalista che è Vespa. Un esempio tipico dell'ipocrisia Rai è il "Porta a Porta" con Mussolini e Bellillo, trasformate in comari».

Ma anche l'«Osservatore Romano» si scaglia contro la Rai. L'ente pubblico merita «maggiore ripulsione» della tv privata nel sacrificare la qualità dei programmi «al Moloch dell'audience», scrive il quotidiano vaticano, anche perchè «impone attraverso il canone il finanziamento di programmi il più delle volte non graditi» e «assegna al pubblico un grado assai basso di intelligenza, di gusto e di ritegno». E poi «è una caduta di stile certamente involontaria ma rivelatrice di disagio» il fatto che la Rai abbia sottolineato lo straordinario impegno» profuso dalla Rai per il Giubileo. **[s.n.]**

Parte il 51° Festival; in arrivo i Douglas padre e figlio, Hopkins, Connery, Brosnan, Costner

Luci sulla Berlino a stelle e strisce

De Hadeln: il cinema italiano è in ripresa

[redacted] Caprara
inviata a BERLINO

Tappeto rosso fuoco, mega schermo illuminato, minacciosa scultura di Jeff Koons (ex-marito di Cicciolina) sullo sfondo, ed ecco che il miracolo si compie: stasera al Berlinale [redacted] si accendono le luci della cinquantunesima edizione del FilmFest e lì, dove fino a ieri pomeriggio c'erano solo cavi attorcigliati, pannelli da montare, pile di materiale cartaceo ancora avvolto nel cellophane, inizierà la sfilata delle star attese per quest'anno. Prima i membri della giuria, tra cui le attrici Jacqueline Bisset e Dominique Blanc, poi il [redacted] del film di apertura, «Il nemico [redacted] porte», che vede schierati due divi belli e tormentati come Jude Law, il ricco playboy del «Talento di Mr. Ripley» e Joseph Fiennes, protagonista del premiatissi[redacted] «Skakespeare in love».

Per il direttore della rassegna Moritz de Hadeln, che lascia la guida del Festival dopo 22 anni di impegno appassionato, la cerimonia di stasera avrà [redacted] sapore speciale ed è probabile che il suo discorso [redacted] inaugurazione ne risenta. Un tono leggermente nostalgico caratterizza d'altra parte tutti i testi scritti dal direttore uscente per il catalogo e per il programma dell'edizione 2001: in più in un libro intitolato «Closing the book» (la copertina presenta un primo piano in grigio di De Hadeln con sotto un volume e una rosa scarlatta) sono raccolti 20 fra i titoli dei suoi film preferiti (dal FilmFest del 1980 a quello del '98) che saranno proiettati durante la Berlinale. L'unico italiano è «Ballando Ballando» di Ettore Scola, ma quest'anno, con i nostri nove film sparsi nelle varie sezioni della kermesse, non è il caso di polemizzare: «E' indubbio - dice De Hadeln - che in questa stagione il cinema italiano abbia mostrato segnali di vitalità che [redacted] anno fa non s'erano visti». Insomma, nessuna chiusura pregiudiziale: «Anche al Festival di Cannes - aggiunge ancora il direttore - ci saranno film italiani di peso come "Concorrenza sleale" di Scola e "La stanza del figlio" di Moretti».

Per ora, comunque, l'importante è [redacted] tutto funzioni al meglio nella nuova area di Potsdamer Platz, dall'anno scorso destinata alla manifestazione e denominata dai berlinesi, per la velocità [redacted] cui si arricchisce ogni giorno di nuovi edifici, «Lego Town». [redacted] stasera bisognerà tenere a bada i fans che già ieri piantonavano l'entrata del lussuoso e glaciale «Grand Hyatt» in Marlene Dietrich Platz, l'hotel a due passi dal palazzo della Berlinale dove è possibile strappare l'autografo a qualcuno dei tanti divi di passaggio. Quest'anno sono attesi Michael Douglas con la moglie Catherine Zeta Jones e poi anche con il vecchio padre Kirk, protagonista dell'omaggio del Festival; gli interpreti di «Hannibal», Anthony Hopkins in testa, sballottati in giro per l'Europa causa tour promozionale del film; Monica Bellucci, stella di «Malèna»; Kate Winslet che, con Geoffrey Rush, Joaquin Phoenix e Michael Caine, recita nello scandaloso «Quills»; Sean Connery che in «Scoprendo Forrester» appare con i capelli tutti bianchi; Pierce Brosnan, interprete degli ultimi 007 che, tanto per non sbagliare, è una spia britannica anche nel «Sarto [redacted] Panama», al fianco [redacted] Jamie Lee Curtis e Leonor Varela, nota agli appassionati di sceneggiati tv per essere stata Cleopatra nella fiction omonima. In arrivo anche Kevin Costner, star di «Thirteen days», film inserito nel cartellone all'ultimo momento dopo l'improvvisa cancellazione di «La promessa», regia di Sean Penn; Juliette Binoche e Johnny Depp (strappato, forse, per qualche giorno alla serena vita francese divisa con la compagna Vanessa Paradis); Emma Thompson che, nel drammatico «Wit», è un'ammalata di cancro; lo scozzese Peter Mullan affiancato da Milla Jovovich [redacted] Nastassja Kinski in «The claim» [redacted] Michael Winterbottom.

[redacted]

L'ex direttore della rassegna lascia un libro [redacted] i suoi 20 titoli preferiti Oggi si [redacted] con il film di Annaud [redacted] Stalingrado

Nella foto a destra [redacted] interprete, con Geoffrey Rush, Joaquin Phoenix e Michael Caine, dello scandaloso «Quills»

LANG, L'UOMO CHE GIRO' IL FUTURO

Gianni Rondolino
BERLINO

IL 22 maggio 1925 Fritz Lang girò la prima scena di «Metropolis», il grandioso film della Ufa che sarebbe uscito nelle sale due anni dopo, raccogliendo in tutto il mondo un successo di critica e di pubblico straordinario, e diventando in questi ultimi decenni un vero e proprio *cult movie*. Come ricorda Patrick McGilligan nella [redacted] monumentale biografia langhiana (Faber & Faber, Londra 1997), oltre agli otto attori principali, furono ingaggiati 750 attori in parte secondari, 26 mila uomini e 11 mila donne come comparse e cento negri e 25 cinesi. Insomma una schiera di persone mai vista [redacted] un set cinematografico, guidata con mano sicura e rigore di metodo da Lang che, come ricordò il regista Robert Siodmak, [redacted] «l'incarnazione stessa del perfezionismo».

Di questa perfezione tecnica e formale tutta l'opera di Lang è la pratica dimostrazione, dai primi film del 1919 - in particolare «I ragni» - all'ultimo del 1960 «I mille occhi del dottor Mabuse». Una quarantina di film, meno della [redacted] girati in Germania, gli altri negli Stati Uniti, che ancor oggi mostrano non soltanto una maestria registica indubbia, ma anche e soprattutto una lucida visione della realtà [redacted] e sociale. Come se lo sguardo di Lang riuscisse ad andare oltre la superficie delle cose, oltre i meccanismi perfetti della finzione scenica, per darci, più dell'interpretazione del reale, i mezzi per meglio conoscerne le cause.

Per Fritz Lang l'omaggio della Berlinale

Di qui la modernità del suo cinema, al di là dei singoli risultati raggiunti. Di qui l'inutilità di scandirne l'opera complessiva in periodi - quello tedesco, quello americano, ancora quello tedesco degli ultimi anni -, come fossero sostanzialmente differenti. Anche se, naturalmente, gli anni prima [redacted] Hitler e quelli seguenti, in America, non potevano che implicare scelte diverse, di forme e di contenuti.

Ora che il Festival di Berlino dedica la [redacted] retrospettiva, con presentazioni, convegni, discussioni, a tutti i film di Lang, conservati e restaurati, considerandola anzi il punto di forza dell'intera manifestazione, è possibile finalmente riscoprire questa sua modernità, [redacted] comprendere, ad esempio, per[redacted] un film come «Metropolis» è diventato un film di culto. Un film che a Berlino sarà presentato nella sua versione recentemente restaurata con nuovo materiale d'archivio, [redacted] accompagnata [redacted] sala dalla Rundfunk-Sinfonieorchestra Berlin diretta da Frank Strobl, che eseguirà la partitura di Bernd Schultheis appositamente composta.

Ma Fritz Lang non è certamente solo «Metropolis», anzi, per certi versi, questa sua opera grandiosa non priva di cattivo gusto e di retorica (dovuti in parte alla sceneggiatura di Thea von Harbou, sua moglie) coglie solo uno dei molteplici aspetti della [redacted] personalità. Che si manifesta in maniera più forte e diretta, meno legata alla moda del tempo, [redacted] certi film [redacted]e i tre del «Dottor Mabuse» (del 1922, del 1933 e del [redacted] «Spione» (1928) o soprattutto «M» (1931), uno dei vertici della sua arte. Per tacere dei molti film americani, da «Furia» (1936) a «L'alibi era perfetto» (1956), che entrano nel vivo della società americana smontandone dall'interno i meccanismi sociali. E spesso è nelle opere cosiddette minori che il suo sguardo lucido [redacted] indagatore si fa più acuto, come quando affronta il dramma passionale o il «noir» o il «western» rimanendo apparentemente legato alle formule del genere. E ci dà così capolavori [redacted] «La donna del ritratto» (1944), «Strada scarlatta» (1945), «Maschere e pugnali» (1946) e «Dietro la porta chiusa» (1948), «Rancho notorious» (1952) e «Il grande caldo» (1953), per tacere d'un inquietante film d'avventura [redacted] «Il covo dei contrabbandieri» (1955).

Grande Lang, autore rigoroso e metodico, geniale e curioso, al quale Berlino, sua città d'elezione (era nato a Vienna il 5 dicembre 1890) rende un omaggio non solo doveroso, ma anche e soprattutto foriero di una sua necessaria riscoperta integrale.

Galà su Canale 5

Taricone star della pubblicità

[redacted] Dondoni
MILANO

Torna stasera su Canale 5, dopo anni [redacted] «esilio» su Italia 1, «Il Galà della pubblicità»: «E' uno [redacted] quegli appuntamenti che ho tenuto a battesimo - dice Giorgio Gori - e ho il piacere [redacted] ospitarlo su Canale 5 perché è questa, vista l'importanza dell'avvenimento, la sua sede naturale». Gerry Scotti e la top model Esther Canadas saranno i presentatori, come ospite speciale arriverà lo scoppiettante Pietro Taricone: «Grazie alla popolarità ottenu[redacted] con il Grande Fratello - [redacted] detto "o' guerriero" - [redacted] tutto quello che è successo dopo, posso scegliere i programmi dove andare. Il mondo della pubblicità mi ha [redacted] affascinato e questo show mi dà la possibilità [redacted] meglio fatti e perso[redacted].

Pietro Taricone

Tra gli ospiti Alessandro Gas[redacted]an, Alice e Hellen Kessler, Fabio Fazio (secondo i bene informati sempre più vicino al mondo Mediaset), Gabriel Batistuta, Giovanni Trapattoni, Jean Claude Van Damme, Manuela Arcuri e Sabrina Ferilli. Anche quest'anno la formula dello spettacolo prevede comunque la premiazione con il simbolico trofeo chiamato «mezzo minuto d'oro». Gli spot che si contenderanno l'Oscar della Pubblicità sono il risultato di un'attenta selezione dell'Art Directors Club Italiano. Le cinque nominations sono per «Fiat Doblò», «Nike», «Fiat Punto Speedgear», «Landrover Freelander» e «BMW serie 5». Il telespettatori potranno votare il loro spot preferito per telefono.

A margine della presentazione, un[redacted] lite sul cachet di Bill Clinton per partecipare al Festival di Sanremo tra Gori, e il direttore generale Rai, Pier Luigi Celli. Gori, rispondendo [redacted] domanda [redacted] costo del [redacted], ha detto: «Circa un miliardo e [redacted] milioni. Che credo sia il cachet offerto a Clinton per andare a Sanremo». Pronta la replica di Celli: «Mi sembra strano che Gori possa avere informazioni migliori delle mie. Forse esprime valutazioni basandosi sulle sue aspirazioni di libero professionista. C'è poi una questione di stile: noi evitiamo certe infelici battute, pur conoscendo tante cose».

L'OFFERTA PIU' RICCA COSTA MENO.

PER SAN VALENTINO, VI FAREMO INNAMORARE:
SUPERPREMIUM - IL [illegible] PIU' [illegible] - A SOLE [illegible] AL MESE [illegible]
ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+/D+ O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT
D+ IL DIGITALE DI TELE+
PROMOZIONE CONFORME ALL'ACCORDO APPROVATO DALL'AGCOM IN MATERIA DI DECODER UNICO [illegible]

PERSONALCASE®

www.personalcase.it

ADERENTE FIMAI

AG. 2 Via Barletta, 66/F - To
Tel. 011.329.01.94 r.a.

AG. 3 Via Chiesa della Salute, 111 - To
Tel. 011.216.41.15 r.a.

AG. 4 C.so Svizzera, 118 - To
Tel. 011.771.65.07 r.a.

PROPOSTE

C.SO SEBASTOPOLI Ampio saloncino tinello cucinino bagno - piano alto - stabile signorile con custode.

C.SO DANTE/Via Ormea in elegante palazzina degli anni '40 ottimo 2 cucina bagno - piano rialzato L. 157milioni trattabili mutuabili con mensili da L. 1.116mila - volendo box.

CROCETTA pressi corso Duca degli Abruzzi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno - stabile ascensore L. 290milioni.

C.SO SIRACUSA spazioso e molto ben tenuto saloncino tinello bagno 2 ripostigli volendo box stabile medio signorile con ascensore L. 250milioni.

ADIACENTE V. VENTIMIGLIA (v. Cortemilia) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno - stabile con ascensore L. 178milioni.

C.SO M. D'AZEGLIO/Via Giuria in stabile moderno dotato di portineria finemente ristrutturato salone living 2 camere cucina bagno L. 325milioni.

C.SO U. SOVIETICA (fronte Fiat Mirafiori) ampio 2 tinello cucinino bagno molto ben tenuto 5° piano ottimo stabile con ascensore L. 205milioni volendo box.

VIA VENTIMIGLIA/Via Tibone arioso ampia camera cucina bagno (rifatto) 3° piano 2 arie L. 125milioni oppure 896mila mensili senza anticipo (tutto mutuo).

VIA VIPACCO (Aeronautica) panoramico 6° piano ampie camere tinello cucinino bagno doppia esposizione L. 207milioni.

SANTA RITA/Via Barletta in palazzina soli 3 piani recentemente ristrutturato soggiorno living 3 camere cucinino bagno lavanderia (piano rialzato) L. 196milioni.

C.SO ROSSELLI ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno - 2° piano con ascensore L. 235milioni.

C.SO G. doppi ingressi salone 2 cameretta cucina doppi servizi oltre terrazzo laterale verandabile circa 220 mq ottimo stabile con custode L. 670milioni.

PIAZZA GRAF (pressi piazza Carducci) salone 3 camere cu- doppi servizi (175 mq circa) - stabile veramente signorile L. 510milioni.

C.SO MONCALIERI (Crimea) bilocale da ristrutturare in stabile d'epoca (sotto tutela belle arti) 1° piano con ascensore L. 140milioni.

P.ZZA OMERO (pressi) in piccola palazzina di soli 2 piani al 2° piano cucinotta con zona cottura bagno stabile rifatto nelle parti comuni L.80milioni oppure 569mila mensili senza anticipo (tutto mutuo).

PROPOSTE

CHIESA DELLA SALUTE casetta indipendente interno cortile soggiorno cucina bagno terrazzo verandato box doppio L. 250milioni.

COPPINO (Borgo Vittoria) stabile signorile totalmente ristrutturato con ottimi materiali camera tinello cucinino bagno.

BORGO VITTORIA/Via Pont alloggio in ottime condizioni camera tinello cucinino bagno (rifatto) L. 120milioni (anche a L. 850.000 mensili senza anticipo).

VIA BOTTICELLI pressi P.zza Derna stabile del 1991 appartamento mai abitato camera cucina bagno 5° piano riscaldamento autonomo L. 160milioni.

C.SO TELESIO recente piano alto ampio camera tinello cucinino bagno doppia esposizione L. 160milioni.

BORGO VITTORIA/Via Ticino 3° piano in palazzina d'epoca ristrutturata nelle parti comuni due alloggi sullo stesso piano camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 110milioni l'uno (anche L. 780.000 mensili anticipo).

VIA (Barriera di Milano) ottima palazzina d'epoca alloggio ristrutturato di 2 camere cucina bagno doppia esposizione L. 138milioni.

C.SO G. CESARE pressi Via L. Rossi alloggio parzialmente ristrutturato 3° piano ascensore 2 camere cucina bagno buona metratura L. 175milioni.

BORGO VITTORIA Via Gulli ottimo stabile anni '60 ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio da ristrutturare L. 190 milioni.

P.ZZA SOFIA stabile signorile luminoso panoramico 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ampia metratura L. 200milioni.

REGIO PARCO P.zza Abba ottimo stabile alloggio condizioni originali 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 200milioni.

REBAUDENGO Via Boccherini in stabile con giardino condominiale attico panoramico totalmente ristrutturato soggiorno cucinotto bagno di 20 mq. volendo box auto L. 260milioni.

STRADA DELLA (Barca) stabile del 1985 con giardino condominiale 3° piano soggiorno living 2 cucina 2 bagni L. 240milioni volendo box .

LUCENTO vicinanze stadio delle Alpi casetta indipendente 2 piani di soggiorno angolo cottura camera bagno con taverneta box au completamente ristrutturata giardino recintato L. 365milioni.

AVIGLIANA stabile recente ampio e panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 230 Milioni volendo box auto.

PROPOSTE

POZZO STRADA/Via Bionaz in stabile signorile del 1995 soggiorno angolo cottura bagno posto auto giardino condominiale riscaldamento autonomo volendo box auto.

CORSO SVIZZERA ampio 2 camere cucina abitabile bagno 2° piano con ascensore

SAN PAOLO/VIA VIRLE cucina bagno ristrutturato riscaldamento autonomo 2° piano L. 95.000.000 (oppu- L. 675.000 mensili anticipo).

CORSO (presso largo Francia) in stabile d'epoca camere cucina bagno da ristrutturare 2° piano L. 165.000.000.

CORSO VITTORIO/VIA PAOLINI in stabile con portineria 2 ampie camere cucina abitabile bagno ottimo uso ufficio.

VIA FREJUS/VIA CAVALLERMAGGIORE 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano doppia esposizione L. 155.000.000 stabile molto ben tenuto.

CORSO PESCHIERA/CORSO TRAPANI luminoso camere cucina abitabile bagno 6° piano con ascensore ottimo bile L. 175.000.000.

CORSO SVIZZERA/VIA LEVANNA in palazzina recente 2 appartamenti al 2° piano con ascensore di 2 camere tinello cucinino bagno e saloncino 2 cucina biservizi

CORSO MONTE CUCCO (Via Mattie) in palazzina recente al 2° piano saloncino 2 biservizi - al piano sovrastante mansardato di saloncino 2 camere cucina bagno

CORSO FRANCIA/VIA QUART totalmente ristrutturato luminoso camera tinello angolo cottura bagno ottimo stabile rifatto nelle parti comuni L. 100.000.000.

VANCHIGLIA/VIA salone 4 camere cucina bagno box auto stabile d'epoca con portineria.

CORSO BRUNELLESCHI/VIA POSTUMIA ampio 2 camere tinello cucinino bagno doppia esposizione stabile ben tenuto L. 197.000.000.

VIA MONGINEVRO/CORSO FERRUCCI totalmente ristrutturato camere cucina bagno L. 140.000.000.

CENTRO (Via Milano) in stabile d'epoca cucina bagno ultimo piano L. 135.000.000.

COLLEGNO in stabile ingresso living su saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto giardino condominiale

RICERCHE

S. /Mirafiori Nord adiacenze per dipendente statale 2 camere tinello o cucina bagno garantiamo massimo realizzo con rapida definizione purché vuoto entro maggio 2001.

EX CALCIATORE appartamento 120/150 mq. zona Valentino - Galileo Galilei - Ventimiglia - in stabile signorile con vista Po e/o collina.

PER TITOLARE PELLETTERIA 2 camere tinello cucinino servizi comodo De Gasperi - spesa massima 280 milioni - possibile definizione immediata.

ZONA TORINO SUD camera tinello cucinino bagno in bile recente - piano rialzato - spesa massima 170 milioni.

ZONA STADIO COMUNALE (C. Agnelli - Sebastopoli - Giambone e limitrofe) camere tinello cucinino servizi - piano alto - spesa 270 milioni.

RICERCHE

In ZONA BORGO VITTORIA/REBAUDENGO per nostro cliente appartamento di 45/60 mq. spesa massima L. 125 milioni pagamento in contanti.

PER AUTISTA A.T.M. in zona Lucento/Lanzo camera cucina/tinello cucinino spesa massima L. 135 milioni.

In ZONA CAMPAGNA/BORGO VITTORIA per artigiano edile 2 camere cucina/tinello anche ristrutturare spesa massima L. 195 milioni.

URGENTEMENTE IN ZONA TORINO NORD per medico/dietologo soggiorno 2/3 servizi spesa massima L. 280 milioni rapida definizione.

CLIENTELA in zona Vanchiglia/Lungo Po in stabile signorile soggiorno 2/3 camere cucina possibilmente biservizi massima valutazione e riservatezza.

RICERCHE

DOTTORE COMMERCIALISTA zona nuovo tribunale - cit turin salone 2 biservizi spesa minima L. 500.000.000.

PER INFERMIERA VITTORIA zona Campidoglio San Donato camera tinello cucinino massimo L. 140.000.000 pagamento in contanti.

PER GIOVANE VETERINARIO zona Torino ovest - Collegno villetta/casetta o appartamento con giardino richiesta urgente

OPERAIO zona Parella Pozzo Strada 2/3 ca- cucina meglio da ristrutturare massima valutazione.

PER INSEGNANTE SCUOLA ELEMENTARE zona San Paolo Cenisia 2 tinello cucinino in stabile con ascensore massimo L. 220.000.000.

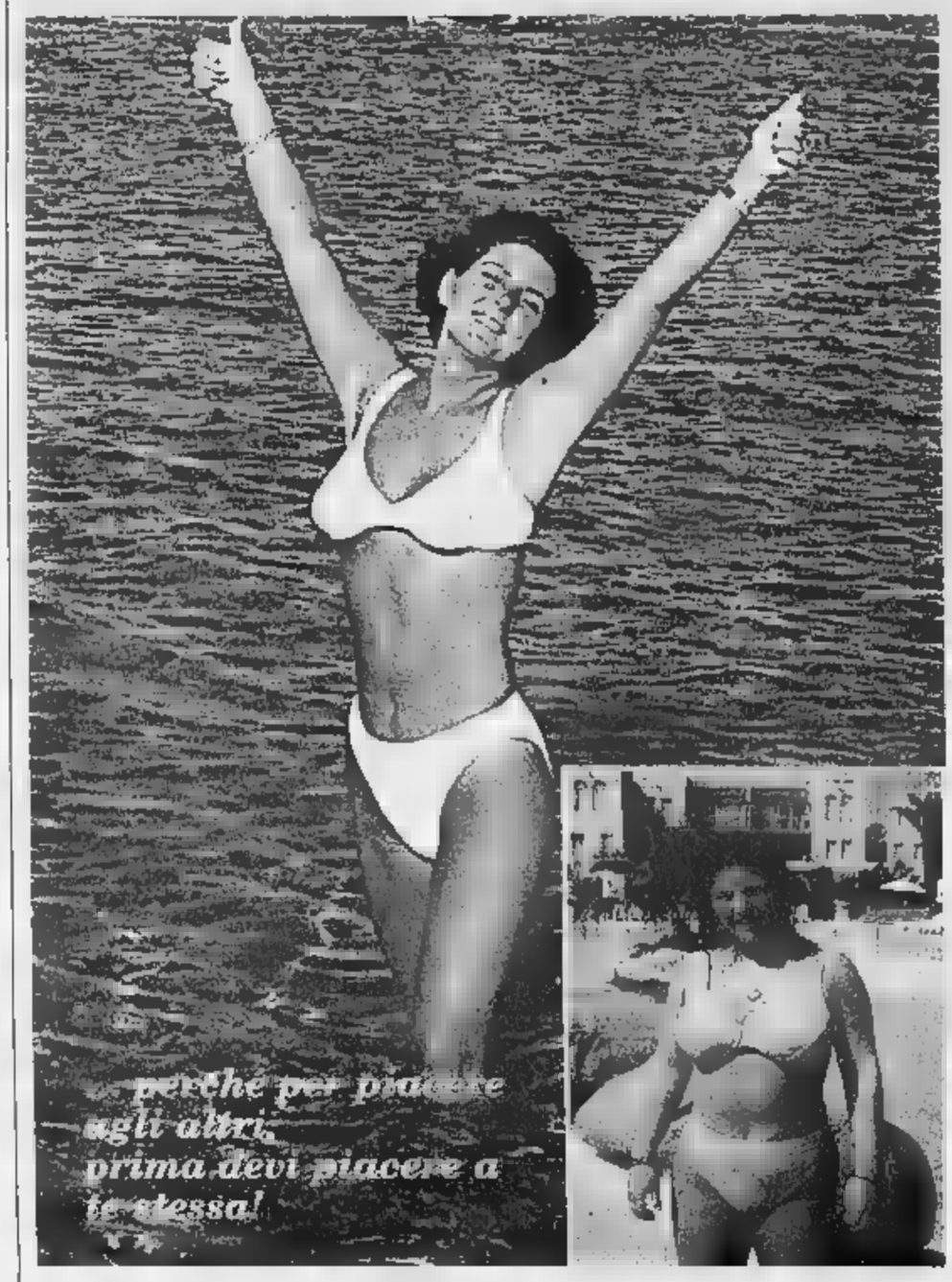
PER CHI ACQUISTA
Ampia varietà di offerte.
Possibilità di mutuo totale tramite istituti di credito convenzionati.

PER CHI VENDE
Sofisticata banca dati contenente richieste specifiche e dettagliate di aspiranti acquirenti.
Non è infrequente la definizione alla prima visita.

PER TUTTI
Assistenza e consulenza in tutte le fasi della compravendita fino all'atto notarile.

Informazione pubblicitaria

Anno nuovo, vita nuova!



Debora R., 25 anni, di Lugano, cliente della Swissline ha perso 14 chili e li tagliati in 10 trattamenti. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede della Swissline.

All'alba del terzo millennio non ci sono più scuse. Conquistare una linea invidiabile è solo questione di metodo

Mai come in questi ultimi tempi la battaglia contro il sovrappeso e la cellulite sembra essere diventata un fattore di interesse primario per migliaia di donne. Più del settanta per cento della popolazione femminile, infatti, soffre di problemi legati alla presenza di cuscinetti adiposi e pelle "a buccia d'arancia". Oltre all'innegabile disagio estetico, l'ansia e l'insicurezza sono spesso la conseguenza psicologica più comune tra le donne che soffrono di questi inestetismi e porta molte di loro a limitare la vita sociale e a lasciarsi andare all'autocommiserazione.

Ricorrere a soluzioni empiriche può peggiorare il problema, aggiungendo ad esso un fattore psicologico non indifferente, connesso alla frustrazione di non essere riuscite a raggiungere gli obiettivi tanto desiderati.

Spogliarsi dal grasso per molte donne significa rinascere, riconquistare l'entusiasmo, acquisire nuove sicurezze, riuscire a guardare finalmente se stesse come ad individui e non come a "fenomeni da baraccone". E' inutile quindi, far finta di niente. Quei chili in più, quegli antiestetici cuscinetti rappresentano per ogni donna (e anche per la maggior parte degli uomini) un "bel" problema.

E' più delle volte un problema vissuto con ansia fino a rifiutare il "confronto" con l'ago della bilancia, come se bastasse non vedere il peso realizzato per credere che il problema non sia così importante....

In altre occasioni ci sforziamo di "convivere" con il "problema" cercando escamotage come scegliere un accorto abbigliamento che mascheri i cuscinetti più fastidiosi o vedersi.....

Alla fine però ci arrendiamo (spesso dopo troppo tempo passato inutilmente in sovrappeso) quando, non solo lo specchio e i vestiti acquistati l'anno passato non ci vanno più, ma anche lo sguardo dei nostri amici inequivocabilmente ci fa intendere che abbiamo superato il limite ... allora che comincia una ricerca, spesso spasmodica, su cosa fare, a chi rivolgersi..... Qual è il ruolo di un centro di dimagrimento in questo contesto? Quello di guidare queste persone verso un obiettivo prefissato, realmente raggiungibile, consigliandole e confortandole.

La posta in gioco è alta: l'accumulo di adipe, generalizzato o localizzato in alcuni punti del nostro corpo, non è più soltanto considerato una "questione di estetica", bensì come un fattore di rischio per la nostra salute in generale.

E su questo tutti gli esperti sono d'accordo: le persone in sovrappeso sono esposte più frequentemente a danni a carico del sistema cardiovascolare.

Guardate il vostro corpo e non dimenticate l'organismo in esso contenuto.

Apparire in forma certo, ma anche, e soprattutto, sentirsi bene.

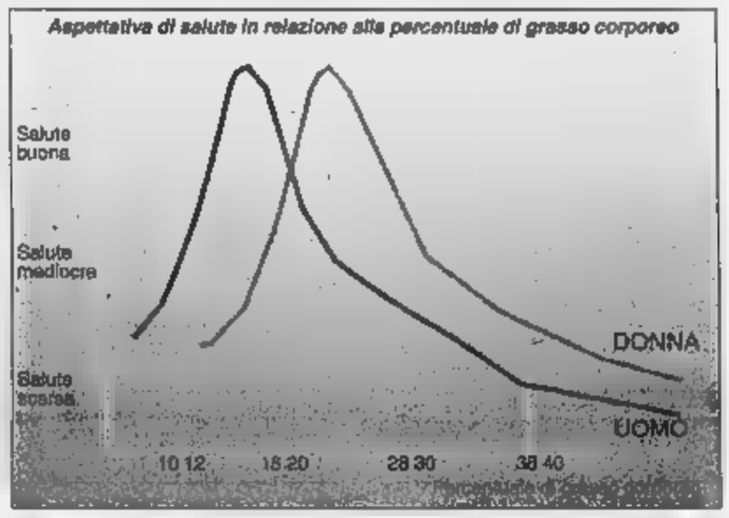
Ovvero migliorare il più possibile l'aspetto estetico e nel contempo garantire efficienza e benessere a tutto il corpo.

Aiutare a ritrovare la linea a chi l'ha persa e, insieme, mantenere e dare benessere sono gli obiettivi della Swissline.

Il metodo Swissline ridefinisce le forme a chi le ha appesantite, le migliora con una riduzione mirata e "pensata" dei centimetri in eccesso nei punti critici finalizzata, a snellire le cosce, i fianchi, i glutei, il ventre. Il metodo Swissline sa infatti stimolare il metabolismo in modo da assicurare, oltre al risultato estetico, il benessere generale di tutto il corpo. E' tratta di risultati voluti, costruiti passo per passo, che Swissline garantisce proponendo programmi personalizzati.

Concepito su misura, perché ogni donna è diversa da un'altra, il metodo Swissline si basa sui benefici di quattro fattori sinergici: ambiente termo attivo controllato (Swissline Thermo Sistem), regime alimentare controllato (basato una dieta moderatamente ipocalorica), drenaggio della ritenzione idrica e rassodamento dei tessuti.

Aspettativa di salute in relazione alla percentuale di grasso corporeo



Lo sapevate che...

Secondo l'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'obesità sarà il grande problema del 2000.

★★★★★

In Italia il 68% delle persone è in sovrappeso rispetto alle proprie caratteristiche ponderali.

★★★★★

L'ultima generazione, nati dopo il 1980, pesano più della media già prima dei 20 anni.

★★★★★

L'accumulo di adipe sull'addome è quello più insidioso perché aumenta il rischio relativo di malattie a carico di vasi arteriosi.

★★★★★

In Italia la media delle persone che svolgono costantemente esercizio fisico è inferiore al 25 per cento.

★★★★★

La paura di aumentare chili di troppo è una fra le principali motivazioni che non fa smettere di fumare.

★★★★★

L'85% delle persone che perdono peso soltanto con la dieta sono destinate a riprendere tutti i chili in più smaltiti entro il primo anno.

Il metodo Swissline per ridurre i chili ed i centimetri che appesantiscono la linea

Il nuovo metodo adottato da SWISSLINE affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, è importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax.

Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.

Infatti, più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona.

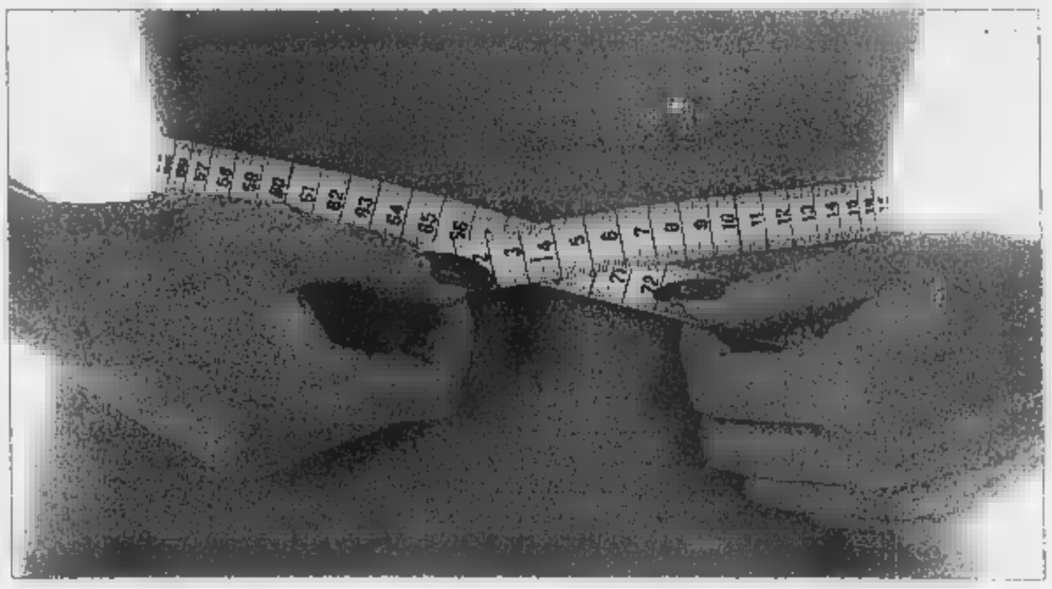
Ridurre i centimetri in eccesso con il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.

La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono in effetto sinergico.

Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato su una dieta moderatamente ipocalorica), i consigli su come evitare di assumere comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate del Gel Swissline e del modellatore estetico a calore profondo.

Questi sono i fondamentali obiettivi: attivazione e miglioramento del metabolismo, stimolazione della circolazione, rimodellamento di alcune zone corporee mediante l'applicazione del Gel Swissline e in particolare "Modellatore Estetico del Corpo".

Al Gel Swissline (a base di collagene, elastina ed attivi dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del trattamento con l'STS (Swissline Thermo System), uno speciale modellatore estetico usato da tempo e con successo. Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso.



Swissline dispone di varie fasce termiche, ognuna adatta ad una diversa parte del corpo da trattare. La temperatura è regolabile singolarmente e controllata da un microprocessore.

Tutto è sicuro e naturale e già dopo le prime 3-4 applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti.

Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.

E' sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro SWISSLINE a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura, questo sarà il primo passo che vi permetterà di ritrovare la vostra linea ideale.

Telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della figura e saprai come migliorare la linea e ritrovare la gioia di piacersi e di piacere.

Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente.

Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato)

TORINO	**Piazza Lagrange, 1**	**Tel.: 011.51.70.121**
MILANO	**C.so Buenos Aires, 33**	**Tel.: 02.29.40.35.15**
FIRENZE	**Via L. il Magnifico, 88**	**Tel.: 055.476.906**
LUGANO	**Via Bagutti, 14**	**Tel.: 0041/91/970.31.40**
CHIASSO	**C.so San Gottardo, 8/a**	**Tel.: 0041/91/690.15.07**
ZURIGO	**Löwenstrasse, 22**	**Tel.: 0041/1/210.47.81**

TELEVISIONE

Alessandra Comazzi

Canale 5, otto milioni per l'ottimo sceneggiato con Kim Rossi Stuart

Vola la «Striscia» di Ricci

Uno bianca, com'è reale la finzione

SETTIMANE successo sempre maggiore per «Striscia la notizia» versione Greggio-Iacchetti: in questi ultimi giorni, poi, l'apprezzamento trasversale riservato al programma di Antonio Ricci sta aumentando ancora (11 milioni 184 mila spettatori l'altra sera). Forse per gli smascheramenti delle falsità costruite non solo dai programmi di intrattenimento, ma anche dai servizi giornalistici, in cui l'autore sul campo costruisce il servizio e fa dire agli intervistati quello che vuole lui. Non per difendere un'idea personale, ma perché quello è il suo compito redazionale: Ricci non perde l'occasione per ricordare dalla tv ci si può difendere soltanto prestandovi fede (e intanto miete milioni spettatori). Inoltre, sempre più accentuata sensazione che li vengano le notizie più fresche, più autentiche, più originali, più «sociali». Scelte le mescolate con le gambe, sempre scoperte ma limiti istituzionali (niente a che vedere, insomma, con il filo interdentale nel sedere di tanti altri programmi), delle veline bionda e bruna.

Dopo «Striscia», che dice quando sia falsa la verità, grande, meritato successo su Canale 5 per «Uno bianca» la fiction scritta da Luigi Montefiori e Gabriele Romagnoli, tratta dal libro di Marco Melega che racconta il caso, regista Michele Soavi, milioni 153 mila spettatori (7 milioni per «Pretty woman», onda contemporaneamente Raiuno).

Uno sceneggiato che ha saputo dimostrare quanto possa essere reale, o almeno realistica, la finzione. Anche se, com'è normale, ai diretti interessati sembra sempre troppo poco, troppo p«Uno bianca» è la storia di un fatto di cronaca, veramente accaduto, particolarmente sanguinoso, e di coloro che si dedicarono con pazienza, determinazione e rabbia, alla soluzione del Una rabbia che viene fuori molto bene racconto: quella di Kim Rossi Stuart, a esempio, il protagonista che individua la propria debolezza, la rabbia per l'appunto, e cerca di indirizzarla verso la direzione corretta. L'umanità dei personaggi è resa da attori che funzionano non soltanto personalmente, ma anche nel gioco di squadra. Cioè, non ce n'è qualcuno che sa recitare e tutti gli altri no, qui fanno bene tutti il loro lavoro. La regia è veloce, cinematografica, anche ricercata. L'audio in presa diretta conferisce quell'aria «sporca» pertinente all'argomento.

Per due sere, lunedì e ieri, è insomma ritornato in tv uno sceneggiato di puro intrattenimento, che non è necessario collegamento il cervello. Qui bisognava seguire, ci voleva attenzione: ma «Uno bianca» ricompensava avvincendo. E pubblico, per un prodotto di qualità (o bisogna forse dire «nonostante» un prodotto qualità) non è mancato. Far bene le cose può avere la sua convenienza.

alessandra.comazzi@lastampa.it

NOVITÀ
Eucerin
PELLE SENSIBILE

Dieci incredibili gi

Il film firmato Claude Chabrol, maestro della «nouvelle vague» (con Truffaut, Godard, Resnais...). Un thriller, forse un po' ingarbugliato ma suggestivo, con cast eccezionale: Orson Welles, Anthony Perkins, Marlène Jobert e Michel Piccoli. Un professore di filosofia assiste impotente gioco al massacro di una famiglia a... **3.10 ITALIA1**

Perdono

Ancora melodramma per il ciclo dedicato alla diva Joan Crawford, stavolta «dark lady», diretta dall'artigiano Felix E. Feist e assecondata da David Brian e Dennis Morgan. Un minore ma sempre appassionante e ottima fotografia in bianco e nero di Ernest Haller. Beth, amante e ispiratrice gangster Matt Jackson, viene ferita durante una rapina. Ricoverata in ospedale,... **16.00**

I FILM DI OGGI

Libertà vigilata ★★★

22.45 USA-GB 1996 REGIA: GIOVINAZZO. CON TIM ROTH, JAMES RUSSO, DEBORAH (KARA) UNGER, CAROLINE KELLNER E JOSEPH RAGNO. DUR: 1H 39'

Insolito noir che si ispira quelli melodrammatici anni Quaranta, e diretto dall'esordiente Giovinazzo. Però, fra tragedia e fatalismo ci sono tutta violenza lo sfascio del cinema (e della società) contemporaneo. Nonostante la storia prevedibile, i personaggi sono davvero ben disegnati. Dopo aver passato sette anni in galera per un delitto che ha commesso, il mito Joey Larabito – segnato a vita da un trauma cranico infantile – torna dal fratello Tommy, un tipo poco raccomandabile che ha sposato un'annoiata spogliarellista ed è pieno debiti feroci criminali...

Beethoven 2 ★★

USA 1993 REGIA: ROD DANIEL. CON CHARLES GRODIN, BONNIE HUNT, NICHOLLE TOM, CHRISTOPHER CASTILE E CHRIS PENN. DUR: 1H29'

Il simpatico e ingombrante sanbernardo combinaguai alla seconda avventura diventa ripetitivo. Beethoven si innamora della sua simile, Missy, e con l'aiuto dei suoi padroncini, protegge lei e i suoi cuccioli dalla perfida padrona che vuole venderli. Ma...

Malice ★★

20.45 RETE 4. USA 1993. REGIA: HAROLD . CON NICOLE KIDMAN, ALEC BALDWIN, BILL PULLMAN, PETER GALLAGHER E ANNE BANCROFT. DUR: 1H47'

Thriller patinato e ingarbugliato con nti (troppi) colpi di scena. Il preside di un college non solo è alle prese con un misterioso serial killer, ma anche con la moglie incinta e fedifrago. E poi...

RTL 102.5
RTL 102.5 HIT RADIO
MAX PAGANI
MAGAZINE RADIOFONICO DI INFORMAZIONE!
06.00 - 09.00 DA LUNEDÌ A SABATO; 07.00 - 09.00 LA DOMENICA

ATTENZIA DI

Manuela Arcuri, Gabriel Batistuta e Pietro Taricone tra gli ospiti del *Galà della pubblicità* (Canale 5, 21), Max Biaggi dalla D'Eusanio (*Un pugno o una carezza*, Raiuno, alle 20.55), disoccupato al quale è rubata schedina del Superenalotto racconta la sua disavventura (*Mi nda Raitre*, Raitre, alle 20,50), Umberto Eco, Gianni Riotta, Giuseppe Malgieri e Lucia Annunziata parlano di stampa on-line e giornalismo tradizionale (*MediaMente*, Raitre, alle 00,20).

Vittorio Sgarbi (su «Sette») a proposito di Sabrina Colle: «E' la mia fidanzata in quanto non ideale. Ma reale. E' come con frutta: quella di stagione la consumiamo solo quando s'è. mele, invece, ci sempre, ma sono discrete. Sabrina è una mela». «Sono attratto da cachi e che mangio effimera voluttà. Sabrina resiste in quanto donna non di stagione: discretamente presente, ma sapientemente te, ha un'affinità donna ideale, cioè è temporaneamente ideale».

SGARBI 2

Sabrina Colle Vittorio Sgarbi: «Vittorio è un genio assoluto libero, narcisista da morire, qualche piccola infedeltà non è un peccato».

PARIETTI

«La Parietti, quando va dall'analista, gli fa paura: subito dopo, lui è costretto ad andare in analisi per il fatto di averla paziente!» (Vittorio Sgarbi «Tv Sette»).

ruolo forte della donna ha già spaventato abbastanza gli uomini, basta pensare a quanti gay ci sono!» (Michelle Hunziker, foto).

TARICONE

Pietro Taricone in palestra tre volte a settimana per praticare body building e altre tre per boxing. Musica preferita: U2 e rap. Film: «Magnolia», «Braveheart» e tutti quelli Tinto Brass Rocco Siffredi.

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 4395674 | 20.00 |
11.30 5889200 | 23.05 8164755
13.30 9571 | 0.30 9259330

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 5873649 | 20.30 |
11.15 | 23.45 9866587
13.00 4026

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 75200 | 22.45
0.10 6301224
19.00 5736

CANALE

TELEGIORNALE
8.00 | 20.00
83465 | 1.00

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 | 6945
0.35 5366088

RETE 4

TELEGIORNALE
8.25 | 13.30
11.30 2854216 | 18.55 4302755

GIORNO

RAIUNO
Euronews [87026]
6.25 Il colore dei santi [7116620]
6.45 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: **Tg1 - Econo** (7.00) - **Tg1 - Flash Lis** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [3193465]
10.20 **Verde - Meteo Verde** [4900804]
10.25 **Dieci minuti di...** [5811129]
10.35 **Appuntamento cinema** [5411533]
10.40 **La signora West** Telefilm "Rifugio" [5443262]
11.25 **Che tempo fa** [5412262]
11.35 **prova del** A. Clerici [1200823]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Un vaccino pericoloso" [9536736]
14.00 **Tg1 Economia** [48533]
14.05 **Ricominciare** Soap Opera [799649]
14.35 **Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol Gioco** [247216]
15.05 **Ci vediamo Raiuno** Varietà [6414026]
16.15 **La vita in diretta** All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo** (17.10) [7400804]
18.55 **Quiz show** Gioco [1041705]

RAIDUE
7.00 **cart mattina** [5230571]
9.20 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [2420552]
9.45 **Rai Educational** Un mondo a colori [9954842]
10.00 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [93649]
10.10 **In viaggio con Sereno variabile** [8867113]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [1861200]
10.55 **Nonsolosoldi** [5707736]
11.05 **Neon Cinema** [6591216]
11.30 **Anteprima I Vostri**
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [48587]
13.50 **Tg2** [1382858]
14.00 **Affari di cuore**
14.35 **posto** [7982620]
15.30 **In viaggio con Sereno variabile** [4649]
www.Raidueboysandgirls.com [3469465]
17.35 **SMS amiche** [40215]
Tg2 [40378]
18.10 **Sportsera** [7817465]
18.30 **Tg2 Flash Lis** [53842]
18.35 **Meteo** [6327262]
18.40 **Friends - Sei cuori al Central TF** [65281]
19.10 **Batticuore** [8045026]

RAITRE
6.00 **Rai news 24** [7425552]
8.05 **Rai Educational** -Mente - La storia noi. Per una storia sociale d'Italia: "Grand Hotel Val Pusteria" [6980397]
9.30 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani [6186465]
10.30 **alpino: Campionati mondiali** [82303]
11.30 **Tg3 Italia** a cura di G. Miella - 1ª parte [1736]
12.25 **Tg3 Italia** con G. Miella - 2ª parte [718303]
12.55 **Speciale Tg3 Mediterraneo** [790587]
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [6323668]
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura G. B. Gardoncini [1026668]
15.00 **Tg3 Neapolis** A cura di S. Biazzo, L. Luise [83668]
15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: **Zona franka - GT Ragazzi** (15.35) - **melevisione: Favole e cartoni** (15.45) [3111026]
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco con G. Magalli [7009397]
17.10 **Geo Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) [6154484]

CANALE
6.00 **Tg5 - Prima pagina** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico - teo** [9276991]
8.45 **La casa dell'anima** con V. Sgarbi [7448484]
La nella prateria Telefilm "Prova coraggio"
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Costanzo (Replica) [286465]
11.30 **Ultime cielo** Telefilm "La fuga del coniglietto" [36668]
12.30 **Vivere** Soap Opera [7281]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [612026]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [805197]
14.40 **Uomini donne** Talk- condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [3345007]
16.00 **La casa Jane** Film-tv (dramm., 1993) con J. Woods, A. Archer. Regia G. Jordan [820823]
18.00 **Verissimo - Tutti i della cronaca** condotta da C. Parodi [11129]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. [6356484]

ITALIA 1
7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Tazmania [8274397]
8.50 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Il addormentato" [42671755]
9.25 **Chips mi** "Un amore di corsa" - 1ª parte [9585129]
10.20 **Mac Gyver** Telefilm "Sfratti senza scrupoli" [9884939]
11.25 **Renegade** Telefilm "Una pistola per due" [2002823]
12.50 **Vox populi** [5079804]
12.55 **Cartuno** I cavalieri zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Sam [1726002]
14.35 **Wozzup - La casa Italia 1** con D. Bossari [439755]
15.05 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Una gatta da pelare" [1885533]
15.30 **Popstar** D. Bossari [2303]
16.00 **Cartoni animati** Sakura: la partita è finita - Rossana [71571]
17.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena la lavola a lieto fine" [76262]
18.30 **Pensacola - Squadra speciale Top Gun** Telefilm [87378]

RETE 4
6.00 **La donna del mistero** Telenovela con L. Kuliok [4007]
Serie I. Nano [6717638]
7.20 **Sentieri** Soap Opera [2125736]
8.20 **Peste e corna e gocce storia** con R. Gervaso [5436007]
8.45 **Vivere meglio** con F. Trecca, P. Rosserti [8431823]
9.00 **Senza peccato** Telenovela [6931561]
Esmeralda TN [9720910]
10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, I. Braeden [3434552]
11.40 **Forum** con Perego [3355397]
14.00 **ruota della fortuna** Gioco [45804]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines [16378]
16.00 **Perdono** Film (dramm., 1952) con J. Crawford, B. Brian. Regia di F. E. Feist. All'interno: **Meteo** [645674]
18.00 **Ok Il prezzo giusto** Gioco con M. T. Ruta. Regia di G. Botta [62397]
19.35 **Spazio del Tg4** [7246533]
19.45 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio [7216552]

SERA

RAIUNO
20.35 **Il Fatto di Biagi** a cura L. Mazzetti [3811020]
20.40 **Quiz show** Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - 8ª parte [4823007]
20.55 **pugno una carezza** Varietà condotto da A. d'Eusanio [7276262]
23.10 **Porta a porta** Un programma di e B. Vespa [2844649]
0.55 **Stampa oggi** con S. Tomassini - **tempo** - **Appuntamento al cinema** [4230427]
1.05 **Educational** Il Grillo: "Giovanni disagio psichico e quotidianità" - Aforismi "Aldo Carotenuto: il sentimento dell'angoscia" [4837934]
1.40 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [89599243]
2.10 **Quel maledetto colpo al Rio Grande express** Film (western, 1972) con J. Wayne, A. Margret. Regia di B. Kennedy [1925779]
3.40 **Il commissario Corso** Film-tv "10 giorni compreso" [5427069]

RAIDUE
20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [29216]
20.20 **Il lotto alle otto** con S. Orlando [3613533]
20.55 **Calcio: Fiorentina-Milan** Coppa Italia semifinale - Ritorno [624736]
22.55 **Satyricon** programma di D. [3650200]
23.40 **Estrazioni del lotto** [8244945]
0.15 **Neon Cinema** a cura della Redazione Cultura Tg2 [6306779]
0.20 **Tg Parlamento** [8507972]
0.30 **Meteo** [8767779]
0.35 **Appuntamento al ma** [66078243]
0.40 **L'inferno dietro quel cancello** Film (dramm., 1996) B. Zimbalist, B. Huges. Regia F. Cerber [5272972]
2.10 **Italia interroga** con S. Quattrone [67995359]
2.15 **LavorOra** con P. Di Silvestro [6369408]
2.25 **Questa Italia** [89598514]
3.00 **Cosa accade nella stanza del direttore** [1898069]
3.05 **Scanzonatissima** [9821358]

RAITRE
20.00 **Sci: Campionati del mondo** Slalom femminile [43842]
20.20 Videoframmenti [3713587]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [86571]
20.50 **manda Raitre** condu- P. Marrazzo [962823]
22.55 **Tg3 Primo Piano** A cura della Redazione Speciali [530151]
23.20 **C'era volta** "La sottile linea confine" di A. Padovano, I. Ismailova [6112910]
0.15 **Appuntamento al cinema** [6393205]
0.20 **Educational** Mediamente.it C. Massarini [53798]
0.50 **Sci: Campionato mondo** Sintesi [1318243]
1.20 **Fuori Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [66076885]
1.25 **Rai news 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune

CANALE
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto E. Greggio, B. Iacchetti con la partecipazione delle veline Corvaglia, E. Canalis [4587]
21.00 **Galà della pubblicità** Va- con Scotti [2611303]
23.15 **Maurizio Costanzo** Talk-show condotto da M. Costanzo, con partecipazione di F. cardi [7070910]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, B. Iacchetti con la partecipazione delle veline Corvaglia, E. Canalis (R) [4202972]
2.00 **La casa dell'anima** (Replica) [6322311]
2.20 **Verissimo** (R) [1607514]
2.50 **Tg5** (R) [7772779]
3.20 **La famiglia Brock** Telefilm "Un nuovo ambulatorio" [2591137]
4.15 **T.J. Hooker** Telefilm "Contrabbando d'armi" [6897021]
Sister, sister Telefilm "I vicini casa" [4592205]

ITALIA 1
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da B. Papi. Regia B. Baroncelli [20200]
20.45 **Beethoven 2** Film (comm., 1993) con C. Grodin, B. Hunt. Regia di R. Daniel. All'interno: **Meteo** [165397]
22.30 **Major League 2 - La rivincita** Film (comm., 1994) con C. Sheen, T. renger. Regia D. S. [1933571]
0.45 **Studio Sport** Notiziario sportivo [1493934]
1.15 **Fraiser** "Il radiogramma" [51558458]
1.50 **famiglia del 3° tipo** Telefilm "Alta tecnologia" [1684663]
2.20 **Popstar** (Replica) [751-7205]
2.45 **Wozzup** (Replica) [793-1885]
3.10 **Dieci incredibili giorni** Film (giallo, 1971) con M. Piccoli, O. Welles. Regia di C. Chabrol. All'interno: **Meteo** [4005863]
4.50 Varietà (Replica) [2214359]
5.15 è Varietà (Replica)

RETE 4
20.45 **Malice - Il sospetto** Film (thriller, 1993) N. Kidman, A. Baldwin. Regia di H. Becker. All'interno: **Meteo** [304638]
22.45 **Libertà vigilata** Film (dramm., 1996) con J. Russo, T. Roth. Regia B. Giovinazzo. All'interno: **Meteo** [3770282]
0.45 **Tg4 - Rassegna stampa** [8305514]
1.10 **Dalida special** [1308866]
1.40 **Quando Alice lo specchio** Film (horror, 1989) con B. Halsey, R. De Simone. Regia di L. Fulci. All'interno: **Meteo** [6286330]
3.00 **Rapporto Fuller, base Stoccolma** Film (spion., B. Loncar, K. Clark. Regia di T. Hathaway. All'interno: [6178427]
4.30 **Vivere meglio** Replica [8200663]
4.45 **Peste e corna e gocce di storia** (Replica) [57078088]
4.50 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [3970205]
5.10 **Ridiamo** (R) [9813972]
5.30 **I viaggi macchina del tempo** Doc. (R)

TMC
7.30 **Tmc News Edicola** [2276485]
7.55 **Meteo** [2251484]
Tmc Sport Edicola [62281]
8.25 **Due minuti un libro** [2249649]
Di che segno sei? [2323200]
8.35 **Agenzia** Telefilm [7495823]
9.35 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm [2787735]
10.00 **Sci: campionato del mondo Linea d'arrivo - Discesa maschile** [7329200]
11.45 **Di che segno sei?** [1242571]
11.50 **Tre nipoti e un domo** Telefilm [65365991]
12.25 **Meteo** [4527945]
12.30 **Tmc Sport** [30649]
12.45 **Tmc News** [322620]
Il santo Telefilm [33571]
14.00 **Il coraggio di uccidere** Film (1993) con Foster. Regia Jean Bodon [4562026]
15.45 **Telefilm** [717620]
16.20 **Dragnet** Telefilm [1422736]
16.50 **Sci: Campionato mondo** [763649]
17.30 **Sci: Campionato del** [1037378]
18.25 **Quantum leap - Viaggio nel tempo** TF [6544858]
19.30 **Meteo - Tmc News** [50620]
Sci: campionato del mondo [3440397]
20.30 **Sci: campionato del mondo** [6673939]
21.40 **Quantum leap - Viaggio nel tempo** TF
22.40 **Tmc News** [6253755]
23.00 **Sci: campionato mondo** [45194]

TMC2
11.00 **Flash** Notiziario [778259]
11.05 [3787200]
12.00 **Sounds** [383262]
dedica [214533]
13.30 **Sounds** [217620]
14.00 **Flash** Notiziario [510200]
14.10 [3616910]
14.45 **4U** [2197281]
16.40 **Maramanà** [5732113]
17.10 **Video dedica** [255810]
17.30 **Flash** Notiziario [952179]
17.40 **Help** [5739939]
18.40 **Hot line** [349302]
Sounds [986113]
19.30 **Arrivano i nostri** [404200]
20.25 **Video dedica** [9165133]
20.40 **Flash** Notiziario [8889991]
20.50 **1+1+1=3** [1579267]
21.05 **New** [7706397]
22.00 **Best - Italia** [6737194]
23.10 **Tmc2 Sport** [1910228]
0.15 **Clip to clip** [2280069]

TELE+BIANCO
8.30 **man campus** Film [8836378]
10.05 **Minaccia radioattiva** Film [6631216]
11.45 **L'insaziabile** [6045945]
13.30 **Con i occhi** [9801291]
14.25 **L'ultimo cinema del mondo** Film [1604113]
15.50 **Gioco a due** (comm., 1999) [4995804]
17.45 **Garage Olimpo** Film (dramm., 1999) [5464262]
19.30 **Waterboy** Film (comm., 1999) [842465]
21.00 **Una storia vera** Film (dramm., 1999) [6588003]
22.50 **Cinema minuti** [7887552]
23.20 **Dorme** Film (grot., 2000) [3673200]
0.35 **Wargames - giochi guerra** Film [5050798]

TELE+2
9.55 **Documentario cinema** [50348026]
11.35 **Asini** (comm., 1999) [1077378]
13.15 **The eye - lo sguardo** [6785303]
15.00 **Onegin** Film [4468216]
16.45 **Benvenuta in paradiso** Film [4160281]
18.45 **Madeline - il diavoletto della scuola** Film (comm., 1998) [6721620]
20.15 **Basket: Eurolega** [2129113]
20.30 **Basket: Eurolega - Gara2** [789007]
22.10 **L'insaziabile** Film (dr., 1999) [4299736]
23.50 **maschera di ferro** Film (azione, 1998) [50384842]
2.00 **Instinct - Istinto primordiale** Film (thriller, 1999)

TELE+3
6.00 **Mtv Wakeup!** [57958945]
9.00 **Televendita** [59587]
10.00 **TgA Mattino** [52804]
10.10 **Pure Morning** [9401397]
12.25 **TgA Flash** [4625587]
12.30 **Mtv Easy** [645194]
14.00 **European top 20** [15129]
15.00 **request live** [80465]
16.00 **4 Hits** [84281]
17.00 **Select Mtv** [4378910]
18.45 **TgA Sera** [380723]
19.00 **Romalive** Talk-show [7465]
20.00 **European top** [3649]
21.00 **Mtv Trip** [6378]
21.30 **Dove Gip?** **Mad!** [5649]
22.00 **Senseless Acts of** [5267]
22.30 **Cartoni animati** [47736]
23.30 **Undressed** [6587]
24.00 **Brand: New** [55021]
1.00 **Night Zone**

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.50; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; il millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il treno; 15.30 Titoli; 16.00 Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.55 Fiorentina-Milan Coppa Italia (rit. semifinali); 22.57 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.09 Zona Cesarini - Music club; 23.34 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello Radio2; 7. Sport; Fabio Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Una strana coincidenza; 9.00 Il rugpito del coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina di Moxx; 16.00 Il Cammello Radio2; 16.35 Top Ten: la di "Top of the pops"; Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammellodi Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Chat.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45
6.00 Mattinotre - Lucilero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 Mondo; 10.30 Il sigillo di ch; 11.50 I concerti di Mattinotre; 11.30 A prima vista - Arrivi e partenze; 11.45 La stanza interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La di domani; 13.00 La Baracclia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due - 1ª parte; 15.00 oche Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: In 039 Teatro Comunale di Bologna; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.260.218.15.
Diritti dei Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNord-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	359.000	413.000**
6 gg. sett.	308.000	354.000
5 gg. sett.	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Escluso la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

mazda advantage mazda Credit 3 anni di Garanzia o 100.000 chilometri

mazda
Get in. Be moved.

FINALMENTE PAPÀ HA TROVATO LA **MONOVOLUME** CHE HA SEMPRE CERCATO. OVVIAMENTE È UNA **MAZDA**, CHE NE HA UNA **GAMMA INTERA** PENSATA PER SODDISFARE **I DESIDERI DI TUTTI.**

COSA ASPETTA A COMPRARNE UNA ANCHE A ME?!?

E POI, CON UN CONTRIBUTO SULL'USATO NON CATALITICO FINO A **L. 4.000.000**

VRROOM VRROOM

Demio

Premacy

MPV

MAZDA DEMIO da L. 19.800.000*

MAZDA PREMACY da L. 31.900.000*

MAZDA MPV da L. 41.800.000*

PERCHÉ LASCIARE TUTTO IL DIVERTIMENTO AI BAMBINI?

800-166115 o www.mazda.com
per conoscere gli indirizzi dei 150 Concessionari e centri di assistenza Mazda.

LA GAMMA MONOVOLUME MAZDA

Mazda&Me Tua per 3 giorni.

Vieni a scoprire la famiglia delle monovolume più emozionante che ci sia. Demio è la monovolume per conquistare la città. Premacy è la prima monovolume pensata per il piacere della guida. MPV è l'ammiraglia delle monovolume. Tutte figlie della tecnologia giapponese, con uno spazio interno senza confronti. Con motori tutti 16V e prestazioni brillanti, sono le monovolume più divertenti da vivere e da guidare. In più, una qualità certificata dalla garanzia Mazda di 3 anni o 100.000* Km. Grazie a Mazda Advantage scopri quanto è facile partire con la monovolume Mazda, con un minimo anticipo e piccole quote mensili. E ancora più facile è assaggiare il divertimento con "Mazda & Me" prenotando la monovolume che preferisci per una prova di tre giorni.

*Prezzi speciali chiavi in mano concordati con i Concessionari Mazda. I. P. T. esclusa. Offerta valida fino al 28/02/01 sulle vetture disponibili in rete.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA ■ MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

OGGI

10,30 Sci. Mondiali: St. Anton, libera maschile Tmc
17,30 Sci. Mondiali: St. Anton, slalom f. 1ª manche Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,30 Sci. Mondiali: St. Anton, slalom f. 2ª m. Tmc e Raitre
20,30 Basket. Eurolega: Benetton Tv-Barcellona Tele+
21,00 Calcio. Coppa Italia, semif. Fiorentina-Milan Raidue
23,00 TmSci. Campionati mondiali Tmc
23,30 Crono, tempo ■ motori Tmc2
0,45 Studio sport Italia 1
0,50 Sci. Mondiali, sintesi Raitre

■■■ geloso denuncia il ct Fusi

TREVISO. Il ct delle nazionali di ciclismo, Antonio Fusi (foto), è stato denunciato per violazione di domicilio. Lo scrive, nel suo sito Internet, "La tribuna di T■■■■". Un cittadino trevigiano sostiene di aver trovato il selezionatore azzurro in ■■■■ da letto con la moglie. I fatti risalirebbero alla scorsa estate. La denuncia è di tre mesi fa. La signora, già sentita dagli investigatori, ha negato il tradimento. Tocca ora al ct Fusi difendersi dalle accuse. I coniugi, nel frattempo, si sono separati.

Caso Veron: udienza preliminare rinviata. Atteso un parere di Caianiello, ex presidente della Corte Costituzionale

CAOS PASSAPORTI

Cragnotti chiede a Capello 40 miliardi di danni

Guglielmo Buccheri
Piero Serantoni

ROMA

Il pesce piccolo, ■■■ si definisce Gianfranco Orsomarso, 45 anni, da venti alle dipendenze del Comune di Fagnano Castello, paesino calabrese nella provincia di Cosenza, si è sentito cadere ■ mondo addosso un pomeriggio dell'aprile scorso. «Ero beato nella piazza di Fagnano quando ■■ chiama ■ maresciallo. Ma tu, mi dice, hai mai avuto rapporti con Cragnotti? E con Veron? Ne sarei onorato». Parole in libertà per chi diventerà il centro dell'inchiesta sul passaporto di Veron. Do■ cinque giorni la sorpresa. «Due auto dei carabinieri si fermano davanti a casa mia, in ■■ attimo entrano e vanno a cercare dovunque. In quel momento mi rendo conto di essere nei guai». Comincia così la mattina alla procura di piazzale Clodio, che si concluderà con un rinvio alla prossima settimana per colpa di plichi, ricordo della rogatoria internazionale, non tradotti dal castigliano come prevede il codice di procedura penale.

Veron non c'è, Cragnotti nem■■■. Toghe importanti, gli avvocati Coppi, Longo e Petrelli, li rappresentano ■ un ■■■ dove ■ difficile f■■■■ le cifre a nove zeri. C'è anche la Federcalcio, nelle vesti dell'avvocato Fabio Sarandrea, vice capo dell'ufficio indagini che vigila ■ controlla per la giustizia sportiva. Ci ■■■ cronisti, tv e curiosi, c'è, nell'elenco delle udienze dell'aula ■■■ del Gup, il nome ■ Crespo ■■ attesa. Ma è l'indagato Antonio, non ■ centravanti della Lazio. ■ c'è lui, Gianfranco Orsomarso, che si professa innocente e che fa però trasparire un insospettabile «traffico» di documenti con l'Argentina. «Ho saputo solo ora che è indagato anche lo studio della dottoressa Maria Elena Tedaldi (la persona incaricata di tradurre tutta la documentazione riguardante il passaporto ■ Veron, ndr) con il quale ho avuto un rapporto di lavoro. Spesso mi hanno chiesto documenti, da Fagnano negli anni non sono stati pochi i nostri connazionali che hanno preso la strada del Sud America. A luglio però si è presentata in Comune una donna mai vista, Linda, che mi chiedeva un certificato di cittadinanza a nome Giuseppe Antonio Porcella per la pensione della madre. Chiedendomi di spedirlo a ■■■ sua amica, responsabile di un ufficio ■ Comune di Roma. L'8 settembre ho protocollato, dopo due giorni Veron è diventato comunitario». Uno dei capi d'accusa mette sotto tiro proprio Orsomarso, ■ ■■■ firma sotto il nome Giuseppe Antonio Porcella non poteva metterla, non essendo un ufficiale di ■■■■ civile, ma solo un impiegato amministrativo.

Il gup, Claudio Tortora, aspet■■ la prossima settimana per entrare nel merito dell'udienza preliminare. Sul tavolo del commissario Petrucci sta per arrivare la relazione dell'ex presidente della ■■rte Costituzionale, Vincenzo Caianiello. Un parere decisivo per eventuali futuri provvedimenti della giustizia sportiva. «In settimana chiariremo tutto, per ora niente processi, non dobbiamo essere giustizialisti. I casi non sono tutti uguali, toccherà al professor Caianiello identificarli». L'ex presidente della Figc, Luciano Nizzola, interviene per chiarire l'operato della sua gestione: «Non sono affatto meravigliato, me lo aspettavo. La Federcalcio non è spiazzata, l'ufficio indagini ha lavorato a tappeto su tutti i ■■■. Non si tratta di reati sportivi, ma comuni come falso in atto pubblico. Già ■ passato ho impedito il ritorno di tre calciatori dell'Udinese coinvolti nella vicenda e per i quali avevo previsto la sospensione ■ tesseramento».

Mentre per il caso Veron si allungano i tempi, prima di un eventuale rinvio a giudizio, ■ presidente della Lazio va subito al sodo: vuole un mucchio di miliardi, forse quaranta, dall'accusatore Capello («Chi ha sbagliato deve pagare, rifacciamo le classifiche»). Nei prossimi giorni i legali della società, ■■■ appena avranno ascoltato le registrazioni ■ ottenuta l'autorizzazione dalla Figc come vuole il regolamento, presenteranno la querela. In sede penale e civile, quest'ultima in difesa degli azionisti. Il titolo Lazio in Bo■■ ha infatti risposto con un sensibile calo ■■■ dichiarazioni del tecnico della Roma.

FRANCIA ST. ETIENNE, SOLO 1 PUNTO DI SCONTO

PARIGI. La Commissione d'appello e di etica della Lega calcio francese ha revocato la sanzione di due punti di penalizzazione ai campioni di Francia del Monaco (e scontato un punto al Saint-Etienne) per la vicenda dei falsi passaporti. Lo ha annunciato Jean-Louis Campora, presidente ■■■ club monegasco. Il 30 gennaio, la Commissione giuridica della Lega aveva inflitto alla società del Principato, nella quale militano gli italiani Marco Simone e Christian Panucci, ■■■ penalizzazione di due punti in classifica per il falso passaporto italiano del difensore cileno Pablo Contreras. ■■■ Commissione - ha detto Campora - ha riconosciuto che noi non eravamo colpevoli di nulla, né di negligenze, nè di omessa vigilanza». Poi ■■ ammesso che «non si tratta di una vittoria, è stato semplicemente applicato ciò che doveva ■■■■ applicato».

Il Saint-Etienne era stato penalizzato di sette punti per tre giocatori, due brasiliani e un ucraino, trovati rispettivamente con passaporti portoghesi (i primi due) e greco (il terzo).

Nizzola: la Federcalcio non è spiazzata l'ufficio indagini ha lavorato ■ tappeto

L'argentino Juan Sebastian Veron ha giocato a lungo come comunitario

PETRUCCI «ESISTE»

GIUSTIZIA, non giustizialismo: come non condividere l'uscita di Gianni Petrucci, e l'improvviso piglio operativo con il quale ■ commissario della Figc ha inteso manifestarsi al mondo? «Passaportopoli» insegna che siamo di fronte a una materia complessa e diseguale: nel ■■■ della Sampdoria, per esempio, so■■ stati deferiti giocatori e società; nel caso del Vicenza, soltanto due giocatori (e ■■■ il club, come erroneamente scritto ieri: mi scuso, con gli interessati e con i lettori). Attenzione, piuttosto, alla notizia che rimbalza dalla Francia: ■ appello, al Monaco, punito ■ primo grado per omesso controllo, sono stati tolti i due punti di penalizzazione, mentre al Saint-Etienne, condannato a meno sette, è stato praticato lo sconto di un solo punto.

L'importante è che se ■ inchieste smaschereranno complicità ■ brogli, chi ha sbagliato, paghi. Non vorrei, in compenso, che dalla selvaggia moltiplicazione dei documenti fasulli si prendesse lo spunto per arrivare all'italianis■■■: tutti colpevoli, nessun colpevole. Non resta che attendere, ■■■ abbandonarsi a quello che ■■ diventando un vero e proprio «tifo» pro e contro, nella speranza che, davvero, il calcio abbia scelto ■ ripudiare la faciloneria ■ l'arroganza che l'hanno portato a ■■■ uno sport al di ■■■ di troppi sospetti, in mano a troppi maglia■■. [ro. be.]

FRIULI TUTTO E' PARTITO DAI BRASILIANI DI DE CANIO

Recoba torchiato a Udine Il magistrato: collabora

Alvaro Recoba (a destra) all'uscita dalla Procura di Udine dove è stato interrogato sul suo falso passaporto italiano

il caso

Andrea ■■■

UDINE

DA Udine era partita e a Udine è ritornata per uno dei passi fondamentali, l'inchiesta sui passaporti falsi dei calciatori extracomunitari, che al momento riguarda oltre 20 giocatori di sette società ■ serie A. Davanti al pm che lo scorso mese di settembre aveva ricevuto dalle mani degli zelanti agenti di polizia polacca i primi nomi «caldi», quelli ■■■ brasiliani Warley ed Alberto, tesserati dall'Udinese, ieri mattina si è presentato il più illustre tra i calciatori coinvolti nella vicenda, il ■■■■■ ■■ dell'Inter Alvaro Recoba.

Convocato dal magistrato udinese Paolo Alessio Vernì, che dopo lo stop alla frontiera polacca dei due giocatori bianconeri, cinque mesi fa, ha iniziato una serie di indagini che hanno presto superato i confini friulani, il fantasista nerazzurro è arrivato a Udine dopo un volo Milano-Ronchi attorno alle 11,10. L'arrivo, a bordo di un'auto rossa che ■ è infilata velocemente in un'entrata secondaria della Procura della Repubblica del capoluogo friulano, eludendo la marcatura stretta di giornalisti e curiosi. Circa due ore dopo, ■■■■■ inversa, con il Chino che, accompagnato ■■■ due legali, è uscito esattamente dallo stesso luogo e nello stesso modo - velocemente, ■■■■ concedere nulla alla folla di taccuini, telecamere, macchine fotografiche e persino a una sparuta rappresentanza di tifosi interisti - con destinazione Milano, prima ■■■ volo già programmato per l'Uruguay.

Senza entrare troppo ■■■ particolari, il magistrato udinese che sta conducendo l'inchiesta ha esposto brevemente l'esito del lungo colloquio, definito «sereno e disteso» e durato due ore esatte, alla presenza dei due legali di Recoba, presentatosi senza l'aiuto di ■■■ interprete. Paolo Alessio Vernì non ha rivelato ■■ tra le domande formulate a Recoba ci siano stati elementi atti a chiarire chi sia stato a fornire al calciatore il passaporto italiano poi risultato falso. L'unica cosa certa è che Recoba, formalmente sottoposto ad indagini per l'ipotesi di reato di falso materiale ed ideologico, ha ripetuto quanto già detto allo stesso magistrato udinese la scor■■■ settimana a Milano, anche se Vernì non ha né confermato, né smentito questa parte del colloquio. «C'è un'inchiesta in corso e io devo attenermi ■■ fatti - ha aggiunto il pm, incontrando ■■ ressa di giornalisti ■■■■■ nella Procura della Repubblica udinese - anche se mi trovo in imbarazzo a gestire questa vicenda».

Inutile cercare di strappare qualche informazione supplemen■■■ all'abbottonatissimo magistrato, ■■■ però ha specificato ■■■■ il reato di falso prevede molte varianti visto che, allo stato attuale delle cose, ci si trova davanti a passaporti falsi, a passaporti ■■■ ma procurati con documentazioni false e anche a quelli veri ma con firme e timbri irregolari, o magari rubati: «Non c'è dunque - ha aggiunto - un'unica fattispecie a cui far risalire il reato e la rispettiva pena. Sarà l'inchiesta a dare risposte a tutto questo». Ma ■■ ■■■ precisa domanda, lo stesso pm ha dato anche una risposta chiara, in riferimento all'eventuale organizzazione che con faccendieri e mediatori vari sarebbe in grado di procurare i passaporti falsi a giocatori e società: «Non mi spingerei fino all'ipotesi di associazione per delinquere. In ogni caso, il mio compito è quello di perseguire fatti specifici, comportamenti irregolari. Delle ripercussioni sul calcio non mi interessa».

Ora l'inchiesta, come detto dallo stesso magistrato, «continua a 360 gradi», anche se è prematuro pensare ad una possibile unificazione dei sei filoni aperti in Italia.

Documenti falsi? Troppi la fanno franca

Le questure non riescono ■■d eseguire le espulsioni

Lodovico Poletto

TORINO

A volte ■■■ basta nemmeno il microscopio ■ luce radente - novità tecnologica di recente introduzione negli uffici di polizia scientifica - pe■ scoprire i passaporti contraffatti. «Li fabbricano così bene che devi averne analizzati migliaia per accorgertene», dice il poliziotto dell'ufficio stranieri della Questura. «Un'imperfezione, però, c'è quasi sempre. Se ci riesci sei un mago, altrimenti quelli se ne vanno tranquilli, magari sbeffeggiandoti nella loro lingua...».

Certo, questo non è il caso di Alvaro Recoba, il fuoriclasse dell'Inter e giocatore più pagato del nostro campionato. Lui aveva il passaporto falso, ma non ha mai preso in giro nessuno. Al ■■■■■ si è fatto beffe delle regole sportive e da uruguaiano è diventato portoghese. Per gli altri - «centinaia di persone ogni anno» spiegano al comando dei vigili urbani di Torino dove esiste un nucleo di esperti che passa al microscopio tutti i documenti dei fermati - i passaporti falsificati servono per garantirsi una nuova vita senza precedenti penali nel paese d'origine, nessuna o poche possibilità di venire rimpatriato. Essere scoperti è un guaio, ma non così grosso.

Dal punto di vista tecnico, sia per gli italiani che per gli stranieri, funziona così. Il passaporto falsificato viene immediatamente sequestrato; nessuno dirà mai chi l'ha costruito, o dove l'ha comprato. Per il titolare scatta una denuncia, a piede libero naturalmente, per possesso di documenti falsi; in ■■■ eventuale pro■■■so rischia una condanna fino ad un massimo di due anni. Da qui in poi il problema si complica se nei guai fini■■■ un extracomunitario: bisogna risalire alla sua vera identità; scoprire nome, cognome, ■ paese d'origine. Il rilevamento delle impronte digitali, le foto segnaletiche scattate in questura, sono soltanto il primo atto di ■na ricerca sovente infruttuosa. E Recoba che c'entra con tutto questo? Niente. Di lui, di Veron e degli altri calciatori finiti al centro di Passaportopoli si ■■ tutto, o quasi: nazionalità, nome vero ed è indubbio che anche nella loro patria erano ■ssi del pallone. Per i tanti signor nessuno, maghrebini, albanesi, romeni o sudafricani che siano, è ben diverso: sono clandestini, ■■■■ identità certa o rintracciabile e quindi scatta l'espulsione. Facile, no? Sulla carta, forse; nella realtà l'allontanamento è virtuale, e non per cattiva volontà dei poliziotti, ma perchè le maglie della legge consentono ampi spa■■ di manovra. «Noi consegniamo loro l'intimazione a lasciare il territorio nazionale entro due settimane. Se vengono rintracciati, dopo l'accertamento dell'identità, saranno accompagnati alla frontiera a direttamente nel loro paese», spiegano all'ufficio stranieri della Questura.

Un discorso pieno di «se» e di buoni propositi. In realtà le «intimazioni» finiscono sempre nei bidoni dell'immondizia di fianco agli uffici di polizia. ■ i clandestini prendono il volo. Una nuova identità, una nuova vita, un altro mestiere. Fino ■■ un nuovo fermo, quando si riparte da capo. «Ci sono persone con dieci o dodici alias, che sfilano nelle questure di ■■■■■ Italia dando sempre dati differenti». ■ scoperti saranno espulsi. L'anticamera sono i centri di permanenza temporanea. Poi saranno rimpatriati, a spese dello Stato. «Salvo il fatto che, dopo qualche mese, te ■ ritrovi in ufficio con altri documenti ■ altri nomi. E si riparte daccapo...».

SEMIFINALE DI COPPA ITALIA | TERZA SFIDA STAGIONALE TRA I DUE TECNICI, SI RIPARTE DAL 2-2 DI SAN SIRO

Terim contro Zac, questa volta conta davvero

Il tecnico turco: la mia Fiorentina in crisi? Vedrete stasera

Brunella Ciullini
Nino Sormani

Non dite [redacted] Fatih Terim che la [redacted] Fiorentina è in crisi perché è uscita con le [redacted] rotte contro Lazio e Napoli. Non azzardate ipotesi del tipo «i viola non hanno più vinto dal giorno dell'annuncio dell'addio fatto dal tecnico turco». Perché da parte di Terim, più determinato del solito, arriverà secca e immediata la replica: [redacted] capisco così tanto scetticismo [redacted] scarsa fiducia [redacted] vigilia di questa sfida con [redacted] Milan. Perché [redacted] da due ko? Perché col Napoli non [redacted] stati i soliti? Beh, non esiste al mondo formazione che riesca sempre a girare a mille. E comunque stavolta andremo in finale: questo dirò ai miei giocatori prima di scendere in campo. Ragazzi meravigliosi, di cui mi fido, che finora hanno dato gioia [redacted] continueranno anche in futuro».

A partire appunto da stasera quando, nella semifinale di ritorno di Coppa Italia contro il Milan, Rui Costa e compagni si giocheranno una bella fetta di stagione: approdare in finale sarebbe già ottimo, vincere la Coppa (assicurandosi così pure un posto in Europa per l'anno prossimo) una soddisfazione immensa per una squadra e una città da sempre affamate di successi (si annunciano oltre 30.000 spettatori malgrado la diretta tv), oltre che per lo stesso allenatore turco, che si vedrebbe, straniero al primo anno in Italia, già detentore di [redacted] trofeo. «Vincere sarebbe davvero importante», conferma Terim, il cui futuro [redacted] ancora un'incognita per tutti.

Ora, comunque, Terim pensa solo al duello, giunto al terzo round, [redacted] Zaccheroni: 4-0 a Firenze in campionato, 2-2 nell'andata di coppa a San Siro. Ci sarebbe di che stare sereni. «Ma noi [redacted]on penseremo a gestire. Al solito - ringhia il turco - giocheremo col cuore, per vincere. Lo farà anche il Milan? A me non interessa. Io so solo che tornerà la Fiorentina di sempre». Anche se dall'infermeria arrivano brutte notizie: Cois e Tarozzi out, Nuno Gomes (influenzato) in forte dubbio, Di Livio non al meglio, Torricelli col solito ginocchio gonfio. Per fortuna rientrerà Chiesa, sempre in gol [redacted]le ultime 5 gare casalinghe, detto «il killer del Milan» per le 10 reti fattigli in carriera: «Crisi? Macché, questa Fiorentina ha gettato le basi per il presente [redacted] il futuro, e lo dimostrerà». Curiosità: i viola [redacted] perdono [redacted] Franchi in Coppa Italia dal '94, da allora 11 s[redacted] e 4 pari.

Anche il Milan, però, è convinto di potercela fare. In particolare, Zaccheroni che torna a misurarsi con il suo probabile [redacted]: «Sappiamo che è una partita da vincere assolutamente, e noi siamo pronti. Com'è pronta pure la Fiorentina: Terim ha addirittura tenuto 5 titolari a riposo domenica col Napoli per non correre rischi». I rischi, comunque, esistono. «Noi [redacted]mo [redacted] un momento felicissimo - confessa Zac -. Domenica c[redacted] la Reggina non abbiamo giocato bene e abbiamo tirato in porta pochissi[redacted]. Ma se la squadra entra [redacted] campo [redacted] la giusta rabbia, la voglia di fare risultato e l'entusiasmo di Barcellona, di La Coruña e di San Siro con la Roma, le [redacted] possono cambiare».

Per caricare i giocatori Zaccheroni ricorda che «conquistare la finale di Coppa Italia vuol dire imboccare [redacted] strada più breve per garantirsi l'accesso almeno [redacted] una coppa europea. Un obiettivo primario perché [redacted] che porta alla Champions League è molto più lunga e lontana». Il tecnico rossonero ha problemi di formazioni, ma fa intendere che molto probabilmente rispolvererà la difesa a 4 per coprire il buco a centrocampo lasciato da Ambrosini, fermo con il ginocchio [redacted] rotto. Davanti ad Abbiati ci saranno come centrali Kaladze e Costacurta, con Roque Junior e Maldini terzini di fascia, mentre [redacted] centrocampo riappare Garcia, che proprio al suo esordio di un mese fa a Firenze non aveva convinto. In attacco resta in dubbio anche Shevchenko, che sta attraversando un [redacted] negativo. In preallarme Comandini, che domenica nei pochi minuti in cui ha giocato ha bene impressionato.

RAIDUE ORE 21

	Fiorentina	[redacted]	
	(4-3-1-2)	(4-4-2)	
1	[redacted]	ABBIATI	12
3	TORRICELLI	ROQUE JUNIOR	25
2	REPKA	KALADZE	[redacted]
23	PIERINI	COSTACURTA	5
14	VANOLI	MALDINI	3
30	BRESSAN	JOSE' MARI	11
[redacted]	AMOROSO	[redacted]	[redacted]
7	DI LIVIO	GARCIA	55
10	RUI COSTA	COCO	77
20	CHIESA	LEONARDO	18
9	[redacted]	SHEVCHENKO	7
	Arbitro: [redacted]		
33	TAGLIALATELA	ROSSI	1
4	[redacted]	HELVEG	2
35	MORETTI	SALA	26
18	ROSSI	GIUNTI	21
8	MIJATOVIC	[redacted]	33
11	ROSSITTO	COMANDINI	[redacted]
21	NUNO GOMES	BIERHOFF	20
	All.: TERIM	All.: ZACCHERONI	
	ANDATA: 2-2		

Alberto Zaccheroni (a sinistra) e Fatih Terim hanno entrambi 47 anni. Nella prossima stagione il turco potrebbe rimpiazzare il romagnolo sulla panchina del Milan. Zac ha brutti precedenti con Terim: nel '99 venne escluso dall'Europa proprio dal Galatasaray dell'imperatore; lo scorso 13 gennaio perse 4-0 in campionato a Firenze

L'allenatore bianconero difende ancora Del Piero, esponendo una personale teoria che assolve l'attaccante

Ancelotti: «Alla Juve bastano i gol di Inzaghi»

Per battere il Napoli potrebbe affiancargli il panzer Kovacevic

Fabio Vergnano
TORINO

Non invidia Capello e neppure Zoff. Le bocche da fuoco laziairo[redacted] meritano tutto [redacted] rispet[redacted] possibile, ma Carlo Ancelotti analizza i numeri e sbotta: «Roma e Lazio 33 reti segnate, noi [redacted]. Non mi pare che si possa dire che abbiamo problemi in attacco[redacted] Tuttavia [redacted] sensazione è che la Juve stia spremendosi oltre il lecito per arrivare a ottenere i risultati di cui sopra, mentre con Crespo e Batistuta si va in scioltezza. Carletto fa scudo [redacted] gli impone il ruolo ed espone la sua tesi: «Non guardo mai il numero dei gol segnati, come sapete io penso che conti soltanto vincere. Anche per questo non credo che avere due grandi goleador sia indispensabile».

Teoria rispettabile. Forse pro[redacted]rio per questo accetta l'ormai allarmante crisi di Del Piero che quest'anno su 1100 minuti giocati ha realizzato due gol, di cui uno su rigore. La sua difesa dell'attaccante è sempre vigorosa: «Si può giocare e vincere anche con Del Pie[redacted] ha caratteristiche diver[redacted] da Trezeguet. In realtà Alex non è un cannoniere, è [redacted] da otto-nove reti all'anno. Una cosa voglio chiarire: non [redacted] vero che sono due anni che l'aspettiamo, perchè anche nel[redacted] scorsa stagione si è reso utile».

Quello era un Del Piero convalescente, quindi meritava tutte le attenzioni e le attenuanti possibili. Ma ormai il [redacted] tempo è scaduto e se Ancelotti ammette di avere dubbi sulla coppia di attacco da opporre al Napoli, significa che Kovacevic è davvero in rampa di lancio con ottime possibilità di essere sparato fuori dalla panchina. Per Darko, quest'anno, 569 minuti giocati e quattro gol. E più bravo e fortunato quando entra a partita iniziata, ovvero quando scatta l'emergenza. E proprio in questa situazione critica si trova la Juve fra infortuni, squalifiche e presenze fittizie. Ad Ancelotti drammatizzare [redacted] piace: [redacted] avremo problemi ad allestire [redacted] formazione competitiva, in difesa c'è equilibrio anche se[redacted] Iuliano». Più arduo sostituire Davids che è stato squalificato. Il recupero [redacted] Conte serve a tamponare la falla che si apre a centrocampo.

Era ancora immusonito Carletto, tutta colpa del ko di Bergamo. Oggi avrà un primo incontro con i dirigenti per il rinnovo del contratto e per fare un punto sul mercato che verrà. Non dovrebbero [redacted] intoppi per la firma, anche se l'aspetto economico non è affatto irrilevante. A chi gli faceva notare i complimenti della famiglia Agnelli a Capello, Ancelotti ha risposto: «Bravo, ma costa troppo». Lui, [redacted] firmò [redacted] primo contratto da giocatore con [redacted] Roma di Viola per 24 milioni lordi dopo averne chiesti 100, [redacted] cercherà di fare il botto, anche se un congruo aumento rientra in un rigida logica di mercato.

A proposito di Capello. Ancelotti [redacted]on ha voluto entrare nel merito delle esternazioni capelliane sulla vicenda passaporti: «Avrà avuto buone ragioni. Noi l'anno scorso non abbiamo sollevato il problema perchè non ab[redacted]iamo giudi[redacted] che fosse necessario farlo. Per fortuna questa vicenda non ci riguarda». Aldilà della formazione da opporre al Napoli, che prenderà corpo da domani in poi, ciò che preoccupa maggiormente Ancelotti è il dilagare della violenza: «Al punto in cui è arrivata la stagione le polemiche sono normali. Ciò che mi meraviglia è questa esplosione di follia collettiva a tutti i livelli». Intanto stasera dalle 18 alle 19, Ciro Ferrara sarà in chat con in tifosi sul sito internet ciaocampioni.com.

ROMA CHOC TOTTI FUORI UN MESE

ROMA. La Roma coccola Emerson, [redacted] perde capitan Totti. Distrazione di primo grado agli adduttori della [redacted] destra, è [redacted] prima diagnosi. Una mazzata: il leader giallorosso, proprio nel momento di massima forma [redacted] rendimento, rischia di dover alzare bandiera bianca per circa un mese, perdendo la doppia sfida europea con il Liverpool e le gare di campionato con Bologna, Lecce [redacted] Vicenza. Soltanto oggi, dopo un nuovo esame, lo staff medico della Roma [redacted] la vera entità del danno. Da Emerson arrivano invece rassicurazioni: «Se Capello [redacted] dovesse chiedere di scendere in campo dall'inizio, gli direi che sono tranquillo e a disposizione. Domenica [redacted] Parma mi sono sentito molto più avanti rispetto alla gara con il Napoli. Ormai credo di essere oltre il settanta per cento della condizione, il ginocchio è a posto. Lo scudetto? Ancora è presto, ma se giochiamo come contro gli emiliani, non vedo preoccupazioni all'orizzonte».

Sul contratto: «Capello piace agli Agnelli? E' bravo [redacted] costa troppo» Oggi con i dirigenti un summit per il futuro Continua l'emergenza con Davids squalificato [redacted] Iuliano infortunato Conte pronto al rientro

[redacted]

I PIU' DELL'ANDATA

Più punti	Roma 39
Più vittorie	Roma 12
Meno sconfitte	Roma, Juventus 2
Più gol segnati	Roma, Lazio 33
Meno gol subiti	Roma 13
Più rigori a favore	Lazio 7
Meno rigori contro	Juventus, Brescia, Vicenza 1
Meno espulsi	Atalanta 0

I MENO DELL'ANDATA

Meno punti	Bari 12
Meno vittorie	Brescia, Verona, Bari 3
Più sconfitte	Reggina 12
Meno gol segnati	Reggina 12
Più gol subiti	Reggina 30
Meno rigori a favore	Inter, Parma, Reggina 1
Più rigori contro	Lecce 9
Più espulsi	Perugia, Verona 6

Statistiche a cura di Massimo Fiandrino

La trasferta di Venezia

Toro, Camolese [redacted] Ritorna [redacted]

TORINO

Dopo due meritati giorni di riposo, i granata riprendono questa mattina la preparazione in vista del posticipo di lunedì sera [redacted] Sant'Elena contro il Venezia. Solo il gruppetto dei convalescenti, oltre a quelli che non hanno giocato domenica scorsa, si [redacted] allenato ieri ad Orbassano. Tra questi anche il bomber ritrovato Ciccio Artistico. Ancora indisponibili Mendez (febbre) e Diawara (affaticamento coscia destra).

Camolese, dunque, ritroverà oggi un gruppo euforico e soprattutto motivato da questi otto successi consecutivi. Per lui non dovrebbero esserci problemi di formazione, infatti il tecnico granata ha ampia possibilità di scelta, [redacted] sembra intenzionato a confermare la formazione tipo. L'unica novità potre[redacted]e essere tattica, [redacted] un difensore [redacted] più (Garzya) e [redacted] esterno in meno (Mora), solo nel caso in cui il Venezia si presentasse con il tridente offensivo. Oggi il brasiliano Pinga scenderà [redacted] campo con la Primavera impegnata al Ruffi[redacted] l'Ancona, [redacted] per il torneo [redacted] Viareggio, che comincerà lunedì prossimo, [redacted]ranno aggregati lo stesso Pinga e probabilmente Semioli, oltre al prestito esterno che dovrebbe essere il centrocampista Friso. [a. ben.]

SPORT FLASH

■ [redacted] SQUALIFICATI IN A. Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata: Mazzarelli (Bari), Balleri (Lecce), Brevi (Reggina), Davids (Juventus), Giannichedda (Udinese). In B, 2 turni a: Battistini (Treviso), Grava (Ternana), Sadotti (Pescara) e Villa (Cagliari); 1 a: Bianchini (Pistoiese), Diaw e Peccarisi (Ancona), Aronica (Crotone), Bianco e Centurioni (Treviso), Corradi e Moro (Chievo), Giacobbo (Pescara), Marasco (Venezia), Mignani (Siena), Rastelli (Piacenza), Sturba (Cittadella).

■ VOLLEY, TRE IN COPPA. Stasera, andata dei quarti di Coppa Cev: ore 20 Bossini Montichiari-Tourcoing (Fra); Antwerpen (Bel)-Lube Mc; Neftyanik (Rus)-Casa Modena.

■ BASKET, BENETTON E A2. Nel ritorno degli ottavi di Eurolega, la Benetton Tv ospita stasera alle 20,30 il Barcellona (andata 86-85 per i veneti). Cesare Pancotto è il nuovo allenatore della Telit Ts, penultima in A1: sostituisce Luca Banchi. Stasera (20,30) si gioca anche la 5ª giornata della 2ª fase di A2: Popolare Rg-Bipop Re; Longobardi Scafati-Mabo Li; Progresso Castelmaggiore-Banca Marche Fabriano (ore 21); Sicc Jesi-Record Na (ore 21,15); domani Fila Bi-Barcellona (ore 20,30).

■ SCHUMI «MODENESE». Tutto ok al Mugello per la F[redacted] di Schumacher: 74 giri sulla [redacted] Ferrari senza problemi. In serata il [redacted]desco ha ricevuto a Modena la cittadinanza onoraria. Lo spagnolo Fernando Alonso potrebbe essere uno dei due piloti della Minardi nel [redacted].

■ [redacted] Trotto a S. Siro: combinazione 2-15-1. Ai 3010 vincitori vanno 7.883.500 lire.

regala blu ego. l'unico numero che inventi tu.

0380-SBRONZO

(dal comitato aperitivi a stefano)

blu [redacted] di [redacted] tu, [redacted] Hai sette [redacted] e più [redacted] milioni di numeri [redacted] Con blu [redacted] qualsiasi [redacted] una [redacted] esempio, [redacted] a [redacted] avere [redacted] stessa [redacted] te. E se attivi una [redacted] blu [redacted] il 15 febbraio, [redacted]

blu

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,28 (L. 543) per decade oltre un rimborso [redacted] 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finari spa. Tel. 011.561.9484. (UIC 29171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Serietà (UIC 4380). Tel. 011.561.7321

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191.680.1920. Registro n. 680894883 Londra.

[redacted] **S.P.A.** (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firma [redacted] ziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15 Tel. 011.434.4203

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firme singole bollettini CCIAA 1813741 Milano [redacted].

PRODOTTI finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi agevolati. Soluzioni personalizzate, esito garantito. Tel. 041/5244820 (ccias VE 2000/51600)

SVIZZERA società internazionale, in collaborazione con istituto di credito mondiale eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso del 3% risposta immediata. Tel. 004191.961.5540

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / CESSIONE

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Aziende Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendeitalia.com - chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende. Ministero italiano soci [redacted] esteri. Svizzera 004191.680.1920

[redacted] terzi [redacted] industriali artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ARLOTTI Monaco ristorante avviatissimo, centrale 50 posti. Adatto conduzione familiare FF 1.600.000 Tel. 00377.977.072.22

ARLOTTI Nizza affare ristorante [redacted] 40 posti specialità pesce [redacted] dilazionabili. [redacted] 072.22.

BAR caffetteria super importante mercato santa Rita alto reddito arredo nuovissimo ottima clientela vendesi Tel. 011.385.4810.

CORSO VITTORIO [redacted] Piatti [redacted] gozio intimo ben avviato 2 vetrine mq 50 circa interessante contratto affitto - buonuscita Torino Centro CO Immobiliare 011.562.2430.

MARVIN

È oltre un lavoro subito e un reggi[redacted] tutte tue. Marvin seleziona partners [redacted] e [redacted] nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.919.

[redacted] commerciale centralissimo vendesi licenza e [redacted] per motivi [redacted] Tel. 0339.723.0330 pomeriggio.

PIAZZA SAN CARLO locale commerciale mq 70 piano terreno, mq 110 piano inferiore [redacted] e ufficio [redacted] con avviamento, buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

[redacted] 011.447.4802 pizzeria ristorante [redacted] posizione vecchia gestione alti incassi arredamento [redacted] minimo [redacted] dilazioni

STELLA 011.447.6280 edicola [redacted] Alpignano ottica in paese [redacted] persone buon giro affari £ [redacted].

STELLA 011.447.6280 rivendita pane 80 kg pane di adatta una persona causa grave malattia £ 25.000.000

TABACCHERIA Lotto zona [redacted] alto utile dimostrabile cedesi anche con [redacted] cambio immobile Studio [redacted] 011.433.1940

VIA LAGRANGE prestigiosa posizione angolare vetrinata cedesi circa mq 500 avviamento con buonuscita Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA LAGRANGE vicino Rinascente locale commerciale ristrutturato due vetrine mq 75 piano terreno, mq 20 interrato magazzino, servizi ottimo contratto affitto cedesi avviamento buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA ROMA adiacente prestigioso locale commerciale mq 700 su tre piani angolare vetrinato cedesi attività Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESATURISTA C.N. perforatrice fori profondi disponibilità turni industria stampi cerca Tel. 011.772.1655

CERCASI operaio/a neodiplomato metalmeccanico con conoscenza disegno per attività di controllo qualità in aziende settore auto - assunzione con contratto di formazione. Scrivere: Publikompass 3008 - 10100 Torino

[redacted] C.N. disponibilità turni industria stampi cerca. Tel. 011.772.1655.

SOCIETA' manutenzione riscaldamento e condizionamento ricerca per assunzione immediata idraulico - saldatore civile/industriale, con buone esperienze. Telefonare allo 02.900.01879 o faxare Curriculum Vitae [redacted].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI promoter/trici per ipermercati. Lavoro continuativo, fisso più premi, carriera, addestramento. Chi veramente interessato recarsi Hotel Statuto 1° 8 Febbraio alle ore 9.00 Tel. 02.530.04342

RICERCHIAMO personale qualificato da inserire presso i nostri Store (Torino - Milano - Roma) inviare curriculum a Murphy&Nye Store - via Pietro Micca 19 - 10122 Torino.

RISTORANTE centrale cerca aiuto [redacted] co/a. Chiuso domenica e a pranzo del lunedì Telefonare 011/541.923.

SALONE parrucchiere donna cerca lavorante e apprendista con esperienza, Borgaro Torinese. [redacted] 011.470.2799.

[redacted]

A.A.A. [redacted] **TURISMO** seleziona per corso primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato. Telefonare [redacted] Tel. 011.204.2520 - fax [redacted]

PROGRAMMA [redacted] seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 31enni, possibilità anche inesperti. Telefonare 011/889.8362.

SOCIETA' leader nel [redacted] consulenza informatica, internet oriented ricerca programmatori/vici Visual Basic, Asp ed esperti Data Base liberi subito. Ottime condizioni economiche. Telefonare allo 011/511.8306

STUDIO commercialista cerca impiegato/a ragioniere/a pratica contabilità ordinaria e iva su computer e internet. Scrivere studio Brancon via San Secondo 17 Torino

STUDIO dottore commercialista in Torino, ricerca esperto/a pratiche amministrative da adibire alla gestione della contabilità di studio Telefonare 011.326.4630.

TECNICI

AZIENDA produttrice di apparecchiature tecnologiche cintura sud Torino cerca per proprio ufficio [redacted] disegnatore/trice meccanico tradizionale Cad - minimo biennale esperienza posizione analoga. Scrivere Publikompass 2003 - 10100 Torino.

AZIENDA produzione particolari meccanici medie serie ricerca perito meccanico per controllo produzione e sistema qualità. Specificare esperienze e richieste scrivendo a: Publikompass 5044 - 10100 Torino

ELETTRONICI diplomati/e e [redacted] cercasi con conoscenza inglese. Tel. 011/437.1561, email: info@orm.it

PROGETTISTI Web cercasi con ottima [redacted] Database Sito e-commerce Tel. 011/437.1561. email: job@qualitech.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica, disponibile orario lungo, cercasi tutti i giorni per lavoro casa, luogo di lavoro Alpignano. Richiedesi esperienza e referenze. Tel. 0337.203.968

[redacted] VARI E [redacted]

[redacted] commercio [redacted] da casa! Attività commerciale. £ 2.187.000 a £ 11.769.000 mensili possibili informazioni [redacted] ore [redacted] 02.303.31300.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/bambini No corsi Tel. 011.387.0941.

[redacted]

AFFERMATA [redacted] selezione collaboratori/trici part - time, full - time provenienti commercio £ 50.000.000 annui. Presentazioni [redacted] 02.300.[redacted].

[redacted] automunitl max 25 anni per attività di consulenza esclusa vendita. Fisso mensile £ 2.000.000 oltre rimborso spese. Tel. 011.771.2220.

[redacted] diplomati/e militesenti per inserimento nostro organico fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.779.5180 - 011.760.8464

ALGIDA gelati concessionaria cerca personale da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18.00 al numero 011/995.1836.

AZIENDA leader prodotti largo consumo cerca collaboratori/trici max 40 anni interessati alla vendita pr[redacted] - Vercelli - Alessandria. Offre fisso mensile - £ 1.000.000 alle provvigioni, premi, incentivi. Telefonare 0322.265.379 ore ufficio.

AZIENDA WINNER TEAM concessionaria Kirby seleziona ambosessi di carattere positivo per apertura nuove filiali. Per colloquio immediato. Tel. 011.316.8660.

[redacted] pubblicità oggetti pubblicitari etichette cerca rappresentanti per Piemonte e Liguria uno per provincia offresi portafoglio clienti provvigioni dirette e indirette tel 0174.72.22.22.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici in [redacted], automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province To, Cn, Al, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. [redacted] fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

[redacted] e gratis cerca agente zone [redacted] Piemonte vendita piani cucine e bagno. Tel. 0324.83.951

SELEZIONIAMO agente per vendita importante marche di utensili di ferramenta, forniture, macchinature ad officine meccaniche Zone Torino, Asti e province. Età max 30 anni, esperienza o provenienza dal settore. Si offre data base clienti e prospect, inquadramento di legge, fisso mensile, provvigioni più premi. Inviare curriculum n° fax 0124.348.568 oppure telefonare 0124.346.781

PRESTAZIONI CONSULENZE

DOCENTI specialisti/e MS Office, Internet, Database. Centro di formazione cerca per collaborazione Tel. 011/437.1561, email job@qualitech.it

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona, segretarie/i qualificate/i, cercasi per centro odontoiatrico Tel. 011.549.984.

FORMAZIONE & LAVORO

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 166/92 Tel. 011.397.0941.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GESTORE officina, esperto Selca 1800 - 3040 gestione 626 iso 9000, trentennale esperienza, offresi. Telefonare 011.808.2752 ore serali.

GIARDINIERE esperienza innesti [redacted] potatura, annaffiare, [redacted], propria attrezzatura offresi presso casale signorile. Tel. 011.452.7309 - 0338.642.0365

OPERAIO edile specializzato ristrutturazioni e non. Lettura disegni offresi a imprese. Tel. 0338/777.8858.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

OFFRESI stilista parrucchiere per signora esperienza trentennale anche per [redacted] zione negozio. Tel. 0347.095.5232.

SIGNORA 29enne Russa bella presenza cittadinanza italiana cerca lavoro come commessa o operaia. Tel. 011/365.873.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO 40enne esperto fiscale e contabilità aziendale, occuperebbesi presso aziende o studi professionali. Tel. 0348.750.0348

CONTABILITA' in arretrato, riordinamenti o controlli ordinari, iva, bilanci, organizzazione archivi [redacted] avvio nuovo software ragioniera esperta offresi. Tel. 011.590.935.

DIPLOMATO pluriennale esperienza settore trasporti inglese e francese disponibilità immediata offresi. Telefonare 011/668.7718

OFFRESI ragioniera 45enne esperienza pluriennale contabilità, agevolazione legge 407/90, disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61 no studi.

PRATICISSIMA compilazione e presentazione presso uffici pratiche camera commercio, IVA, INPS, INAIL, insegne, volture licenze commerciali. Offresi. Tel. [redacted] 1.400.8271 serali

RESPONSABILE amministrazione e controllo di gestione [redacted] decennale esperienza. Ottima conoscenza applicativi contabili - gestionali AS/400 e PC, esamina proposte medie imprese in Torino e prima cintura Sud. Tel. 0339.176.1519.

SIGNORA esperienza programma Esatto - Siepec, contabilità generale clienti /fornitori iva offresi. Tel. 011.208.5044

[redacted] laureato, inglese e spagnolo fluenti, [redacted] Pc, esperienza pluriennale vendita/marketing, rapporti con estero, disponibile per ufficio estero/ufficio marketing. Tel. 011.850.5031

30ENNE conoscenza PC, fornitori, clienti, banche, 11 notaio, cerca impiego anche nel settore amministrativo. libero subito, passaggio diretto. Tel. 0349.850.5210.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FILIPPINO 25enne referenziato cerca lavoro part-time o 5 ore mattino tutto fare. Tel. 0339.637.2162

SIGNORA referenziata seria automunita offresi [redacted] colf dal lunedì al venerdì orario Tel. 0368.745.2714

[redacted] 27enne [redacted] domestica solo mattino con [redacted] esperienza. Tel. 0333/283.5326

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] anni parte [redacted] assistenza anziani o malati giorno e [redacted] Tel. 0333.387.5803 - 0122.48.158

[redacted]

TRADUTTRICE tedesco inglese offresi per traduzioni a domicilio. Telefonare 011.403.7711.

5

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUDI 011.812.5222 corso Svizzera, signorile completamente ristrutturato, ampio ingresso, salonclno, 2 camere, cucina, bagno

A.A. STUDIO AUDI 011.812.5222 libero via Dei Mille signorile appartamento mq 180, finiture di lusso, box

A.A. STUDIOAUDI 011.812.5222 [redacted] Tripoli totalmente ristrutturato, ingresso, 2 camere [redacted] tinello, cucinino, bagno

ADIACENTE ospedali via Ventimiglia vendesi alloggio libero di 1 camera tinello, angolo cottura e servizi. Tel. 011.618.044.

APPARTAMENTI nuovi, borgo Vittoria, in palazzo epoca ristrutturato, varie metrature. Prezzi affare da £ 2.200.000 al mq. Studio Tabalabel 011.859.2982

[redacted] £ 98.000.000 via Bussoleno presso via Frejus, libero camera, cucina, bagno, balcone. Ristrutturato, termoautonomo. Gabetti Sanpaolo 011.433.0766.

BARRIERA DI MILANO presso piazza [redacted] baudengo ottimo stato piano 3° mq 80 ingresso angolo cottura soggiorno 2 camere bagno cantina, volendo box. O.F. [redacted]

BATTOCCHIO 011.561.9530 piazza Rebaudengo signorile piano alto panoramico alloggio mq 150 salone cucina 3 camere biservizi.

[redacted] **VITTORIA** via Lajolo vendiamo appartamento libero ingresso, 2 camere, cucina, bagno [redacted] £ 130.000.000 Gabetti 011.256.968.

CENTRALISSIMO piazza Carignano in stabile signorile proponiamo appartamento finemente ristrutturato di salone con angolo cucina, camera, doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

CENTRO via Fabro libero in bella casa d'epoca salonclno living 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.8339.

[redacted] strada Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa bifamiliare panoramica, prestigiosa. Tel. 011.365.2420.

CORSO GALILEO FERRARIS 188 appartamento 8° piano ottime condizioni 3 camere cucina servizi balconi. Tel. 011.680.4567

CORSO GIULIO [redacted] zona [redacted] dengo appartamento panoramico di: ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina Gabetti 011.242.7331

CORSO SAN MAURIZIO presso Po caratteristico alloggio ristrutturato mq 100 salone con camera 2 camere servizi Casesystem 011.440.7188

CORSO TASSONI luminoso ristrutturato alloggio di soggiorno 4 camere cucina tripli servizi Casesystem 011.440.7188

CROCETTA corso Duca Abruzzi fronte lato pedonale libero salone cucina 4 camere tripli servizi posto auto. Gabetti 011.561.8336

GABETTI SPA Aeronautica via Val Lagarina primo piano soggiorno con angolo cottura due camere bagno Ag. Viberti 011.335.6700

GABETTI SPA Aurora vendiamo appartamento libero ingresso 2 camere tinello ampio cucinotto bagno balconi cantina. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare in stabile medio signorile ingresso 3 camere cucina bagno panoramico Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via De Canal ampio appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi posizione angolare. Ag. Santarita 011.359.360.

GABETTI SPA via Braglia piano [redacted] ingresso due camere tinello cucinino bagno ottima occasione £ 130.000.000. [redacted] Santarita 011.359.360.

INVESTITALIA 011.518.4366 Cit Turin, via Pifferi presso piazza Peyron, in signorile palazzo liberty appartamento piano 2° mq 226 da ristrutturare.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Accademia Albertina angolo via Po in signorile palazzo, alloggio mq 108, piano 3° £ 300.000.000

PIAZZA RESPIGHI adiacente libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato termocentrale possibilità mutuo totale. Esim 011.586.3263.

PIAZZA RIVOLI via Quart libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi recente luminoso Bignamini 011.434.2377.

SANTA RITA corso Siracusa adiacente libero ampio sala 2 camere tinello cucinino bieservizi signorile Bignamini 011.434.2377.

TESORIERA impresa privata alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.461.3868.

VENDESI direttamente ultimo appartamento occupato via Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi Tel. 011.541.552

VIA MADAMA CRISTINA prestigioso di sala, 3 camere, cucina, zona pranzo, studio, tripli servizi, box Gabetti 011.663.3574.

VIA MADONNA DELLE ROSE libero 4° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio Gabetti Traiano 011.619.9670

VIA SERRANO libero signorile piano alto biingressi salone cucina 3 camere biservizi cantina GR 011.505.039.

VIA VENTIMIGLIA fronte palazzo Nervi appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ottime condizioni Casesystem 011.440.7188.

VIA VEROLENGO in stabile del '90 soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi box posto auto termoautonomo. Gabetti [redacted] 253.747.

[redacted] piazza Rivoli vendesi
[redacted] blocco [redacted]
palazzina del 1927
mq abitabili 430 più 4 box auto unità abbinabili anche su due livelli prezzo medio £ 2.000.000 al mq
Baldini 011.596.771.

TORINO PROVINCIA

ALMESE primissima collina villetta singola panoramica soleggiata uni/bifamiliare con garage Tel. 011.935.1320.

APPARTAMENTO Pino Torinese, splendido, immerso nel verde, salone, tre camere, cucina, biservizi, terrazzi, box £ 550.000.000 Studio Tabalabel 011.859.2982.

BATTOCCHIO 011.561.9530 Casette Torinese prenotasi signorili appartamenti e ville uni-bifamiliari mansarde e giardini permute.

BATTOCCHIO 011.561.9530 Collegno corso Francia prestigioso piano alto mq 140 salone cucina 2 camere biservizi.

COLLEGNO corso Francia in complesso residenziale alloggio panoramico mq 183, piano 5° £ 460.000.000 più box. Investitalia 011.518.4366.

GASSINO zona collinare, splendida villa panoramicissima mq 350 giardino piantumato mq 2.800. Studio Audi 011.612.5222

GIAVENO libera splendida villa comoda centro ottimo stato 2 piani più terreno 1350 mq circa. GR 011.505.039.

GRUGLIASCO Garbido appartamento di ampia metratura di: salone, 2 camere, cucinotta, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.405.3870

GRUGLIASCO presso corso Torino proponiamo recente, soggiorno 2 camere cucina [redacted] ripostiglio [redacted] £ 280.000.000 Gabetti 011.405.[redacted]

INVESTITALIA 011.518.4366 Moncalieri prima collina, elegante villa mq [redacted] giardino mq [redacted], splendida posizione panoramica.

MONCALIERI, centro, [redacted] Municipio [redacted] soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, più studio e servizio accesso indipendente. Gabetti 011.642.563

MONCALIERI strada [redacted] prestigioso appartamento in [redacted] soggiorno, due camere cucina, biservizi, posti auto, cantina, parco condominiale Gabetti 011.642.563.

PINO presso strada San Felice alloggio ristrutturato 100 mq ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere biservizi Casesystem 011.440.7188

PINO TORINESE [redacted] panoramico nel [redacted] salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto Gabetti 011.660.4240.

RIVOLI presso castello villa signorile indipendente con ampio appartamento al piano, ampia zona servizi giardino circa 1.600 mq. Gabetti 011.956.4022

SAN MAURO collina Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili [redacted] 011.898.8213

[redacted] vendiamo [redacted] villa a schiera di salone 3 camere cucina [redacted] servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

[redacted] **D'ORTA** casa in [redacted] a legno a vista completamente nuova, direttamente sul [redacted] giardino privato. £ 129.000.000 in dodici mesi senza interessi. Tel. 035.412.3029

LIGURIA

ALASSIO [redacted]

Impresa Oggero di Torino vende direttamente 100 mt mare in lussuoso palazzo alle inizio secolo appartamenti varie metrature, negozi e boxes. Tel. 011.[redacted] 0338.364.878.

ANDORA, verde, tranquillità, pochi minuti [redacted] vendiamo appartamenti varie metrature, nessuna commissione acquisti, mutuo Tel. 02.345.2085 - 0335.582.9819.

BORDIGHERA £ 720.000.000 vendesi [redacted] prestigioso ingresso [redacted] camere doppi servizi terrazzi. Immobiliare 0184.44.343.

BORGHETTO S. SPIRITO via [redacted] ampio bilocale. Due balconi. Posto [redacted] £ 220.000.000 Tel. 019.675.086.

CERIALE zona residenziale nuovi bi - trilocali ingressi indipendenti con box e cantina da £ 235.000.000 Immobiliourist 0182.991.[redacted]

LOANO impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso [redacted] prestigio Climatizzati. Pagamenti personalizzati. Tel 019.675.840.

[redacted] zona residenziale, splendido appartamento in villa provenzale, 100 mq, terrazza, giardino, box, prezzo [redacted] 274.274.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.558.627 Mentone, ripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, £ 30.000.000 più piccola rata

A. AREA CASA 0182.558.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, rese [redacted] garantite 10%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo. Affare.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000 [redacted] 800.274.274.

AFFARE Mentone fronte [redacted] nuovi appartamenti in villa esclusiva, prezzi lancio da £ 185.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza piazza Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, cucine arredate prezzo affare Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi, zona centro, ideale investimento, da £ 16.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Roquebrune Cap Martin eccezionali appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare da £ 180.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Sainte Maxime appartamenti nuovi in residenza provenzale, spiaggia e piscine da £ 130.000.000. Italgest 800.274.274.

AGENCE SOCOPRO Nizza, vendita esclusiva immobile 100 metri Promenade des Anglais, mono-bilocali con terrazze vista mare, cantina. A partire da £ 50.000.000 di apporto personale più piccolo finanziamento possibilità garage, assistenza bancaria, gestione immobiliare. Possibilità di affitto garantito. Tel. 0033.611.843.541.

ARLOTTI Beausoleil in villa monolocali da FF. 670.000, bilocali da FF. 960.000. vista mare, aria condizionata Cucina [redacted] paggiata. finiture lusso. mutuo [redacted] Tel. 00377.977.072.22

ARLOTTI Mentone a 200 mt dal mare [redacted] da FF 340.000. bilocali da FF 500.000 mutuo 4.95% Tel 00377.977.072.22

ARLOTTI Monaco bilocale centrale immobile elegante vicino spiaggia, mutuo 4.95% FF 3.600.000 Tel 00377.977.072.22.

[redacted] Monaco monolocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia, mutuo 4,95%, FF 1.490.000. Tel. 00377.977.072.22

ARLOTTI Nizza centro anche a reddito garantito immobile monolocali da FF 375.000 bilocali da FF 500.000. invio documentazione [redacted]

JUAN LES PINS 50 mt spiaggia appartamenti in casa signorile £ 10.000.000 anticipo. Christophe 0048.775.6835 - 0033.613.609.533.

NIZZA Fabron 200 mt mare bellissima villa 250 mq. Possibilità 2 appartamenti. Ottimo affare £ 870.000.000 [redacted] Cote Azur 0033.493.878.333.

[redacted] fronte mare bilocale vista mare, ristrutturato Affare £ 270.000.000 [redacted] Cote d'Azur 0033.493.878.333.

NIZZA Promenade stupendo monolocale ultimo piano con balcone. Cucina arredata FF. 300.000. Federico 0030.603.833.188

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo commerciale laboratorio e uffici mq 1000 - 3600 vende. Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

A.A.A. [redacted] **ALLAMANO** attiguo tangenziale in costruzione commerciale laboratorio uffici mq 1.300 - 4.000 vendesi. Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296

A.A.A. CORSO GROSSETO attiguo [redacted] locali commerciali e uffici 1000 - 6000 mq vendesi Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

A.A.A. [redacted] - [redacted] Giulio [redacted] magazzini e uffici mq 30.000 - 90.000 o terreno vende Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

A.A.A. ROSTA stazione capannone uffici 2300 - 4600 mq vende. Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296

[redacted] Bruino [redacted] capannone industriale [redacted] 2250 palazzina uffici grande parcheggio deposito mq 7500

CORSO TAZZOLI

proponiamo per investimento muri negozio su due livelli mq 240 totali locati con ottimo reddito. Gabetti Impresa 011.839.087.

CORSO VINZAGLIO interno cortile, particolare ufficio mq 475 in fabbricato industriale in ristrutturazione possibilità box auto. Investitalia 011.518.4366.

CROCETTA, prestigioso, ottima posizione, accesso indipendente, piano terra soppalcato con locale interrato collegato, 150 mq totali uso ufficio, lire 480.000.000, Tel. 0348/870.8421 - 2.

IMPRESA vende permuta locale magazzino mq 850 h. 5,00 strada del Drosso 140. Tel. 011.660.0156

[redacted]

[redacted] libero di mq 2300 con possibile ampliamento di mq 1600 palazzina uffici di mq 600. Area totale mq [redacted] La Ginevra 011.447.6681.

MICHELINO via Pavese capannone industriale [redacted] qm 1.100 altezza [redacted] ingressi carrai su strada adatto magazzino. Gabetti Settore Impresa 011.539.007

PIAZZA ADRIANO presso, vendesi porzione stabile uso ufficio, locato primaria società, ottimo reddito. GR 011.505.039.

[redacted]

capannoni nuova costruzione mq 1100 e mq 2000 di piazzale, adiacente ingressi autostrada, uffici su [redacted] pronta consegna. La Ginevra 011.447.6681.

TORINO NORD

strada Francese capannone mq 8.400 adatto lavorazioni pesanti carriponte uffici servizi 250 mq area libera. Gabetti Impresa 011.839.087.

UFFICI corso Re Umberto casa d'epoca 50 - 120 mq volendo box doppio vendesi anche separatamente Casesystem 011.440.7188

VIA [redacted] **COLOMBO** [redacted] Gasperi cedesi muri di [redacted] libero [redacted] circa mq 250. Torino Centro CO Immobiliare 011.562.2430.

TERRENI

TERRENO parco mq 11.850 cubatura trasferibile possibili impianti sportivi, vendesi, soluzione con area idonea a capiente per mc 3.500. Telefonare al numero 011.860.4567.

[redacted]

[redacted] CITTA'

[redacted] professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona precollina, collina, Gran Madre, Crocetta, centro. Massima riservatezza. Esim 011.480.135

[redacted]

[redacted] azienda paghe [redacted] a gnorile 180 / 200 mq Crocetta, centro. Riservatezza. Interacta 011.568.3678

CAPANNONE industriale mq 6000 - 7000 (anche in costruzione) zona Torino nord vicinanze autostrade tangenziali. Ricerchiamo urgentemente. Simoncini 011.543.870 - 0339.426.5563.

Affitti offerte

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere case comode Centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

CENTRALISSIMO via Cavour in bella casa arredato ingresso salone [redacted] angolo cottura camera bagno Luciana Vola 011.436.1555.

TORINO [redacted]

[redacted] **STRADA MADDALENA** [redacted] originale signorile appartamento mq 200 terrazzo panoramico box termoautonomo. Interacta 011.568.3679

LOCALI UFFICI [redacted]

A. VIA REISS ROMOLI - [redacted] Veronesi nuova costruzione attigua [redacted] finanzieri mq 1000 - 3000 uffici affittasi Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

ADIACENTE via Pio VII, via Passo [redacted] affittasi negozio anche uso [redacted] subito. Tel. 011.618.044

AFFITTASI locale libero commerciale corso Vittorio circa mq [redacted] su due piani ampie vetrine. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

AFFITTASI locali liberi commerciali via Bertola circa mq 100 vetrine ingresso [redacted] Centro CD Immobiliare [redacted]30.

AFFITTASI locali liberi ufficio angolari luminosi circa mq 300 via Bertola. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

ALMESE capannone altezza mt 5,5 mq 1400, uffici mq 230 cortile mq 500. Tel. 011.935.1320.

CASELLO tangenziale Settimo mq 6000 capannone più palazzina uffici ribalta ampi spazi manovra. Tel. 011.668.7515.

[redacted] 011.518.4366 precollina strada Mongreno, in signorile palazzo moderno, elegante e luminoso ufficio, mq 700, cortile uso esclusivo per 15 posti auto.

VIA PO in prestigioso palazzo d'epoca ufficio perfettamente ristrutturato mq 165, posti auto. Luciana Vola 011.436.1555.

ZONA S. Rita affittasi negozio libero, adatto anche ad uso ufficio Tel. 011.618.044

Affitti domande

[redacted]

AMMINISTRATORE delegato azienda francese cerca appartamento, villa, disponibile primavera, zona centrale/collinare. Sig. Roberto 0333.785.3850.

Auto

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti [redacted] voltura. Via Sant'Ottavio 32 [redacted] Mole) Tel. 011 [redacted]

ABBIAMO urgenze auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri [redacted] Torino Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.329

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - [redacted] Tel. 011.397.1261.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776.1696 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 [redacted] usate voltura [redacted] pagamento ai contanti.

[redacted] acquista [redacted] e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.964

Matrimoniali

A. 30ENNE nubile castana occhi chiari maestra, sincera cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 37ENNE separata impiegata bionda [redacted] chi chiari onesta e premurosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A. 48ENNE vedova consulente sensibile e comprensiva cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.532.564.

COMMERCIALISTA 43enne alto brizzolato [redacted] posizione economica cerca compagna carina solare scopo matrimonio. Sinfonia Incontridicuore 011.537.914

[redacted] commerciale [redacted] nubile, slanciata, aspetto accattivante, conoscerebbe compagno affettuoso, affidabile, scopo [redacted] Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

[redacted] 50enne, presenza, eccellente posizione, laureato, conoscerebbe 40 - 50enne nubile, laureata di classe, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SABRINA bellissima 31enne nubile, dolce, molto femminile, conoscerebbe affidabile, veion morali, scopo matrimonio Incontridicuore/Sinfonia 011 [redacted]704

[redacted] libera, colta posizione cerca per scopo matrimonio, serio gentiluomo, età adeguata. Passaporto 310523E- fermo posta centro - 12051 Alba (Cn).

SIGNORINA avvocato 31enne, simpatica, spigliata, semplice, conoscerebbe interessante compagno scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[redacted] sensibile, [redacted] conoscerebbe costante amante natura, desiderosa stabilità affettiva, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

13

A.A. [redacted] 011.334.832 [redacted] quista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GILMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted] Philippe, [redacted] acquista. Pagamento contanti Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

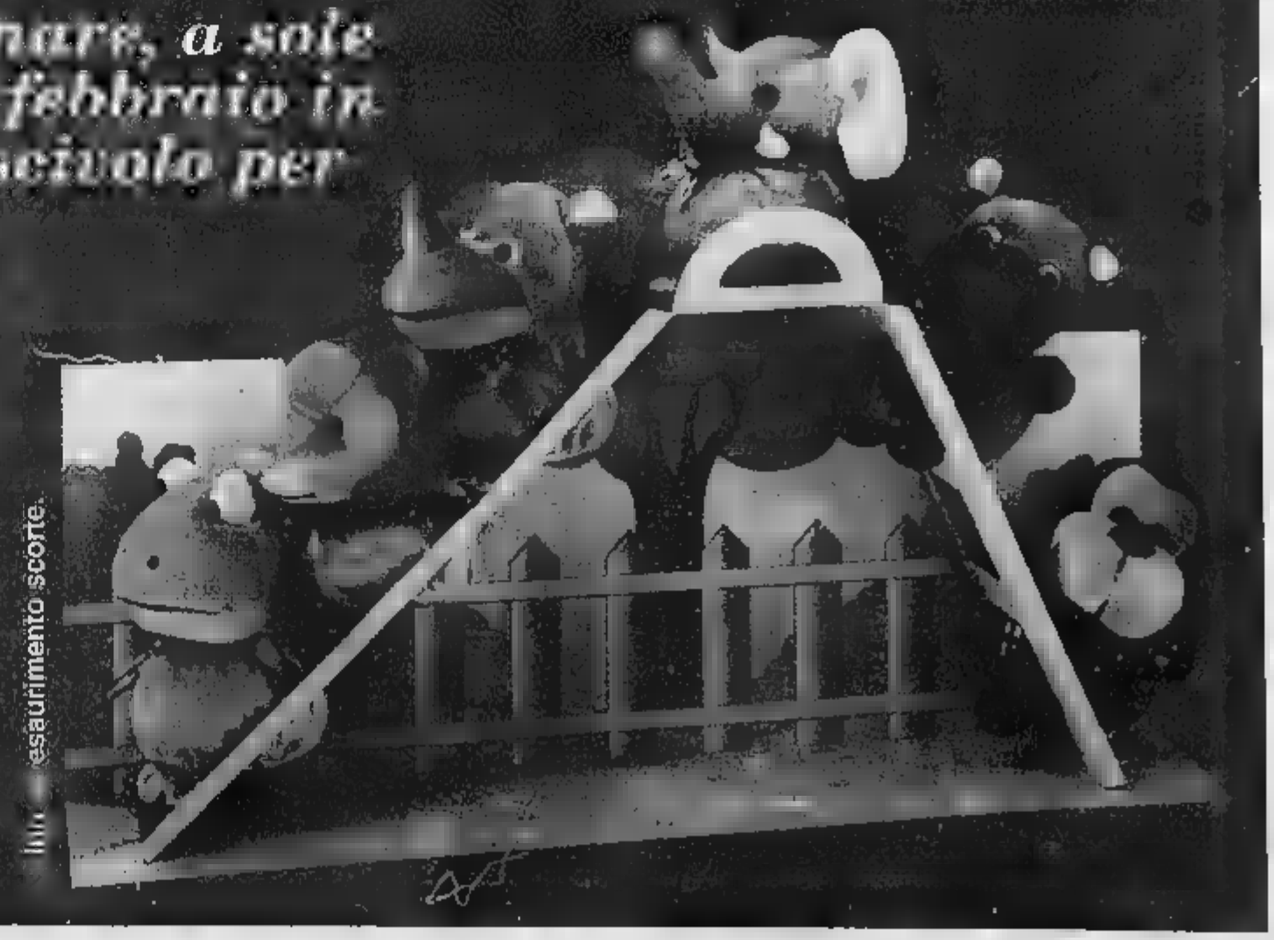
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi. Via Bertola 22/6 Torino. Tel. 011.561.3088.

Renderli felici
un costo davvero poco.

Dall'1 marzo al 27 giugno.

I GIOCHERELLONI

Sei grandi amici da collezionare, a sole mille lire l'uno. Dall' 8 al 14 febbraio in omaggio per voi, l'originale scivolo per farli divertire.



Rdí per dí

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

SUPERSCONTO GS GRUPPO

fino a esaurimento scorte.

Presentata a Venezia la monoposto sviluppata con Renault: ha tecnologie brevettate dalla Nasa

Benetton, il segreto è nascosto nel motore

Briatore: abbiamo anticipato tutti

Stefano Mancini
inviato a VENEZIA

Una macchina in piazza San Marco, luogo di turisti e piccioni, romantica e irreale nebbia del mattino. La Benetton del 2001 è stata presentata a Venezia, città senz'auto e poco eccitata dall'evento. Nome italiano, francese, tecnologia anglofrancese, la nuova monoposto è più un'anticipazione della Renault 2002 che una macchina per vincere. Piloti e team manager mettono le mani ti: «Sarà stagione di messa a punto». I risultati verranno nella seconda metà del campionato, tutto filerà liscio. Più probabilmente negli anni a venire.

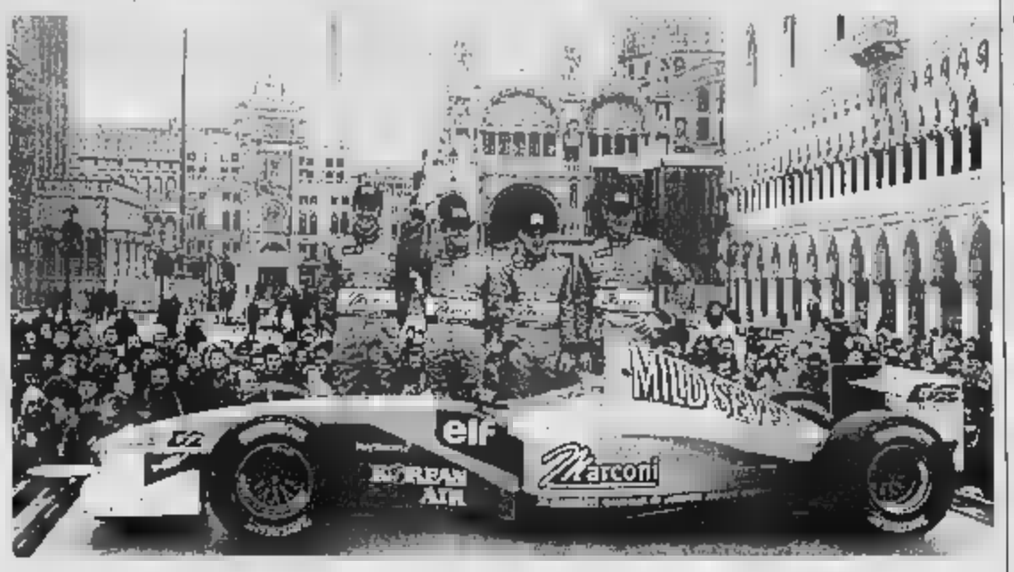
La «B201», realizzata negli stabilimenti di Viry-Chatillon (Francia) e Enstone (Inghilterra), ha il alto con l'ala anteriore molto originale: la forma continua «a cucchiaio» che le altre scuderie stanno sperimentando qui è spezzata in due piani diversi. Posteriormente, cofano motore è una decina di cm basso rispetto alle monoposto concorrenti viste finora. le novità forti quelle che si vedono. I tecnici Renault, sotto guida di Jean Jacques His, hanno progettato motore (RS21 in sigla) tanto rivoluzionario quanto segreto. La scheda tecnica fornita dalla casa sembra la pubblicità di scooter: «Concezione generale del tutto nuova, sostanziale riduzione del peso, dimensioni compatte, centro di gravità notevolmente abbassato». Si favoleggia di un propulsore dieci cilindri a «V» di 111 gradi (un record nelle attuali Formula 1) per abbassare massimo il baricentro e di motori piezoelettrici che comandano le valvole, un brevetto della Nasa.

A fine anno, il nome dei Benetton lascerà la F 1. La presentazione a Venezia, nel loro Veneto, è la coreografia di un addio. Restano due pezzi di Italia in questo team che dal nulla in 15 anni è arrivato ai vertici (due titoli con Michael Schumacher nel '94 e '95, titolo costruttori nel '95): Flavio Briatore, amministratore delegato di Renault Sport, e Giancarlo Fisichella, pilota. «Abbiamo anticipato i: il nostro il motore del 2002/2003 - dice Briatore -. E' leggero e compatto, grandi possibilità di sviluppo. Gli altri team dovranno imitarci». Un grande futuro, ma il presente è grigiolino come il cielo sulla Laguna. «Vincere il campionato è il nostro obiettivo - ammette manager -, vogliamo gettare le fondamenta per la nostra sfida futura».

In linea con il pessimismo del capo, Fisichella parla di aspettative modeste: «Sarà un anno difficile, soprattutto all'inizio. Abbiamo cominciato tardi, ci vorrà tempo per ottenere affidabilità e potenza. Il morale? Prima dobbiamo capire a che punto siamo». La B201 è già in pista: collaudi a Barcellona, tempi altissimi anche se - assicurano i tecnici - si trattava soltanto di test di routine, tanto per sicuri che i pezzi stanno insieme.

L'atmosfera è buona: Briatore carica Fisichella («quest'anno farà bene perché c'è Button spingerlo»). Il romano assicura impegno, «ma in Formula 1 conta la macchina più del pilota. Non è come nel calcio dove Batistuta può dare una svolta a squadra. Il mio obiettivo è vincere finalmente Gran Premio, il mio classificarmi come la Roma adesso». Secondo pilota è Jenson Button, 21 anni, che talento ha mostrato l'anno scorso al volante della Williams. «Giancarlo è bravo e simpatico - spiega -. Alla Benetton ho trovato un ambiente migliore». L'ultima parola spetta ai capi. Gli ex, come Luciano e Alessandro Benetton: «La scuderia era come un bambino: l'abbiamo messa al mondo e cresciuta, ha bisogno di un tutor come Renault». E quelli attuali: «Renault ha vinto sei titoli costruttori e cinque piloti, ma mai con un'accoppiata telaio-motore - annuncia Patrick Faure, vicepresidente esecutivo della Renault -. Siamo tornati in Formula 1 dopo quattro anni perché non amiamo lasciare le sfide a metà».

Il manager fiducioso: «Con Button a fianco Fisichella darà di più» Il pilota romano: «All'inizio sarà dura è come nel calcio dove fa tutto Batistuta»



La Benetton-Renault B201 con Button, Fisichella, Gascoyne e W

Mondiali di sci: nella libera le condizioni della neve frenano l'azzurra, solo quinta davanti a mamma e papà

La Kostner tradisce, Ghedina si frattura un piede

Il discesista finisce di nuovo ko durante la rifinitura atletica in albergo

Coscia
inviato a ST. ANTON

Il loro o niente. Niente. Isolde Kostner, che secondo le parole di lei medesima doveva il mondo a fettine, puntando dritta alla storica vittoria in discesa, non solo ha toppato la gara della vita, ma è addirittura rotolata fuori dal podio, quinto posto, e povera consolazione sono stati i fiori che il sindaco di Ortisei, salito a St. Anton alla guida dei tifosi gardenesi, le ha offerto dopo la sconfitta.

Una sconfitta, ha detto lei, che in realtà è figlia della sfortuna: «La delusione è grande, ma non mi sento battuta. Sono scesa quando la visibilità era pessima: sci sbattevano, riuscivo a essere sciolta, e la neve, in fondo era pappa molla. Per un attimo, lo confesso, ho sperato in una medaglia: ma quando ho visto un raggio di sole spuntare dalla montagna mentre scendeva Goetschl, ho capito che tutto era perduto.

Solo sfortuna, ha detto Isolde, e bisogna capirla perché dopo una batosta del genere, persa in mille pensieri, è difficile mettere chiarezza nella mente, ordinare le idee, vedere le sotto la giusta prospettiva. Certo, Isolde è scesa mentre nubi nascondevano insieme il sole e le insidie della pista, confondevano avvallamenti e dossi, mentre le altre, quelle che arrivate prima di lei, hanno avuto buona sorte di gareggiare con un cielo sgombro da nuvole. Ma la campionessa azzurra, frenata dalla tensione, ha sciato rigida e contratta, incapace di scivolare sulla neve bella e veloce sempre. Cosa che naturalmente ha negato: «Ho scelto le linee giuste, non ho sbagliato niente, cosa dovevo fare? In fondo è stata gara regolare, ha vinto una che quest'anno era mai salita sul podio in discesa».

A farle coraggio, al traguardo, c'erano i genitori e Oliva, aveva stampato sulle guance un incitamento: «W Isi». C'era anche Werner, il fidanzato che ieri sera, chiuse le luci sul palcoscenico, certamente avrà cercato di spiegarle, speriamo, che è stata solo una questione di sfortuna, che lei ha commesso tanti piccoli : «Sono contenta che abbia vinto la Dorfmeister e non la Goetschl, che lotta me per coppa di specialità e si sarebbe caricata di più. Ho fallito il primo obiettivo stagionale, però mi resta Coppa: vi garantisco che ho la rabbia giusta».

La rabbia sta in corpo anche a Kristian Ghedina, ma non è furore agonistico. Oggi non sarà al via nella discesa che avrebbe potuto vederlo protagonista. La sorte, dopo averlo bloccato per tre mesi in clinica, gli ha riservato altro brutto scherzo. Kristian ieri era arrivato 8° nell'ultima prova vinta da Franz, degli austriaci guidati Hermann Maier che promettono di fare l'en plein. Ghedina era tornato in albergo per la rifinitura atletica, ma correndo scivolato sul ghiaccio rompendosi il 5° metatarso del piede sinistro. Gesso e 35 giorni di stop, stagione finita. Non partirà nemmeno Fischnaller, messo ko dalla febbre. L'Italia dello sci punta su Fattori, che ieri in combinata è arrivato 5°, ottenendo il 3° tempo in discesa. Combinata vinta dal norvegese Aamodt, al 3° oro mondiale consecutivo nella specialità. Bronzo ad Accola, 34 anni, il vecchietto terribile che nel '92 lottò con successo Tomba per la Coppa. Oggi si corre anche lo slalom donne (ore 17,30 e 20,30) con la croata Kostelic grande favorita. In pista Biavaschi, Bachmann, Gius e Karbon.

Discesa donne: 1. Dorfmeister (Aut) 1'36"20; 2. Goetschl (Aut) a 14; 3. Heregger (Aut) a 17; 5. Kostner a 80; 8. Recchia a 1"36; Ceccarelli a 2"10; 23. Bassis a 3"04. **Combinata uomini:** 1. Aamodt (Nor) 2'58"25; 2. Matt (Aut) a 68; 8. Accola (Svi) a 1"28; 5. Fattori a 4"67.

Da venerdì il «Lancia»

Torino vuole i Mondiali 2005 della scherma

TORINO

L'oggi è il Trofeo Lancia, tappa di Coppa del Mondo di fioretto femminile; il domani sono i Mondiali di scherma: Torino, sede da venerdì a domenica della prova iridata, guarda avanti con speranze concrete di accogliere anno prima delle Olimpiadi in del 2006 anche la massima rassegna schermistica internazionale. La candidatura di Bari per il 2003 è stata ritirata, lasciando automaticamente maggior spazio a quella avanzata dal comitato subalpino composto fra l'altro dai torinesi Cesare Salvadori, medaglia d'oro olimpica di sciabola a squadre a Monaco '72, e Consolata Collino, argento individuale di fioretto ai Giochi Montreal '76. Dice l'assessore regionale allo Sport, Racchelli: «Sarebbe avvenimento graditissimo per la città, che ospitò già i Mondiali nel lontano 1961, e un riconoscimento per Club Scherma Torino, padrone di casa della manifestazione e società imprescindibile nella storia della scherma italiana».

Il presente torinese è la dodicesima edizione del «Lancia», che le prove di Coppa del Mondo disputate a Budapest, Lipsia e Tunisi. In pedana oltre 100 fiorettiste, ma le stelle più attese sono le azzurre Valentina Vezzali, Giovanna Trillini e Dia Bianchedi, vincitrici a Sydney dell'oro a squadre (e 100° medaglia olimpica della scherma italiana). In testa alla Coppa veleggia la romena Scarlat (85 punti), seguita dalla connazionale Badea (64) e dall'ungherese Mohamed (52), che hanno partecipato a tutte le prove a differenza delle azzurre, presenti sinora solo a Lipsia.

A ruolo di outsider si candidano Francesca Bortolozzi, tornata da un anno a livelli quasi ottimali, la triestina Margherita Granbassi e Frida Scarpa, queste ultime alla ricerca di un risultato positivo che possa sospingerle dal limbo a una maglia (perlomeno da riserva) nel Dream Team azzurro. La finale del Trofeo Lancia si disputerà sabato pomeriggio nella prestigiosa del Teatro Regio. [s. gar.]

CHRYSLER VOYAGER

Pensato per accogliervi nel comfort con SICUREZZA ed ELEGANZA.

Disponibilità alcune auto aziendali
TURBO DIESEL - KM. Ø
a Lire
48.900.000

Tutte con:
Climatizzatore, ABS, regolatore assetto, 7 posti, 3 anni di garanzia, vetri elettrici, chiusura centralizzata

Solo da:

AUTOSTANDAR MOTORS CO. s.r.l.
Strada Settimo, 339/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15

GREEN CAR
Corso Trieste, 96 - Moncalieri (To) - Tel. 011.640.78.09

CONCESSIONARI ESCLUSIVI CHRYSLER JEEP PER TORINO E PROVINCIA

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

101 102PRCV
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

Il 7 febbraio 1962, alle 4 del mattino, i calciatori inglesi del Torino Joe Baker e Denis Law a bordo di una Giulietta sprint si schiantano in corso Cairoli contro uno spartitraffico: Baker si frattura mascella e setto nasale e deve rinunciare al resto del campionato, Law se la cava con una ferita a una mano. I due ragazzi, già più volte richiamati dalla società per il loro comportamento, avevano passato la serata in locali notturni.

Il tempo

Cede l'alta pressione sull'Europa settentrionale con un sistema frontale che dalla Penisola Iberica si estende fino alla Danimarca. Un flusso di correnti umide atlantiche affluisce sul bacino del Mediterraneo con moderata nuvolosità. Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità diffusa in incremento nel corso della giornata. Su basso Piemonte e Liguria nuvolosità più intensa con possibili precipitazioni specie sui rilievi.

Quanto

Entro il 31 marzo (fra 53 giorni) il mercato di piazza Madama Cristina potrà tornare alla sua postazione originaria, dopo oltre un anno di permanenza in corso Marconi. Fra le novità è stato concordato che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno unicamente l'area della piazza e di via Galliari (tra via Ormea e via Principe Tommaso) mentre solo il sabato il mercato si estenderà anche su via Ormea, nel tratto compreso fra via Galliari e Berthollet.

Ascom e Confesercenti criticano l'ipotesi della cittadella bianconera a Vinovo

Juve e Toro affittano il Delle Alpi

Accordo raggiunto, contratto di cinque anni

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per il «Delle Alpi». Il Comune lo affitterà fino al 2006, ad un miliardo l'anno, ai club cittadini, ovvero a Juventus e Torino, che si faranno carico della manutenzione ordinaria e straordinaria. Nonché dei necessari interventi sul manufatto e sulle sue strutture per un totale di 7 miliardi. Cifre complessive che saranno divise per due, fra le società bianconera e granata.

L'intesa - verbale - è stata raggiunta lunedì a Palazzo Civico, presenti gli assessori allo Sport, Ugo Perone, al Patrimonio, Gian Guido Passoni, il city manager, Cesare Vacinco, dirigenti municipali dei vari settori (fra cui l'ingegnere capo Giovanni Battista Quirico), l'amministratore delegato Antonio Giraudo e il responsabile del progetto stadio, Renato Opezzi, per la Juventus, Francesco Cimminelli, l'ex sindaco Diego Novelli e Attilio Romero, per il Torino Calcio.

Con l'atto, sancito, per il momento, solo da una stretta di mano che dovrà essere resa operante da un contratto controfirmato dalle parti, le due squadre cittadine si sono impegnate a rivedere tutte le questioni che non funzionano nello stadio dei Mondiali (per esempio la questione del campo di gioco e del tappeto verde sulle cui pessime condizioni si sono levati i lamenti dei calciatori), per mantenere una struttura che ritornerà ad essere protagonista internazionale all'inaugurazione dei giochi olimpici invernali che si apriranno fra cinque anni sotto la Mole, visto che l'affitto partirà dal prossimo primo aprile per concludersi il 30 giugno del 2006.

Resta comunque in piedi il progetto bianconero sull'area del vecchio ippodromo del galoppo, situato fra i Comuni di Vinovo e Nichelino, dove dovrebbe nascere quel «Mondo Juve» che fino allo scorso autunno pareva dovesse sorgere proprio alla Continassa.

In tema, ieri, si sono riuniti i direttivi dell'Ascom e della Confesercenti per dire - e quello che entrambe le associazioni del commercio definiscono un «mega-insediamento». Gli esercenti di Torino e provincia si dicono «preoccupati» per questo ipotesi di soluzione dei problemi della società bianconera. Che, peraltro, hanno tentato di risolverli con un accordo generale, trattato con tutte le parti politiche e sociali chiamate in causa, fallito proprio quando pareva dovesse decollare.

«Di merito - informa una nota - l'Ascom, fra dicembre e gennaio, ha inviato due lettere al sindaco Valentino Castellani, ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e all'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo. Ieri nuovo vertice nell'associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Nel corso della riunione De Maria ha auspicato che possa ancora trovare sbocchi la soluzione «Continassa». Ipotesi che - osserva De Maria - nei mesi scorsi è stata faticosamente definita in una logica di salvaguardia degli interessi, non solo dei commercianti, ma della società bianconera».

In altre parole, l'Ascom teme che l'intesa prefigurata a fine luglio, possa essere trasferita in altri Comuni dell'hinterland di Torino. Di qui la richiesta alle coalizioni politiche e ai gruppi municipali, in campagna elettorale, di prendere posizione.

Analogo l'atteggiamento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta, che, ieri, ha discusso il problema con il presidente Valentino Boido. Spiega: «Siamo contrari all'insediamento ipotizzato fra Vinovo e Nichelino, perché si tratterebbe di una struttura di grande distribuzione che s'inserirebbe in una situazione già più che satura». Il che, a giudizio di Confesercenti, «darebbe una nuova batosta ai piccoli negozianti».

«Una situazione - conclude Carta - è possibile dalle attuali norme regionali, contenute in una legge che gli operatori del commercio, a livello di associazioni e non, chiedono da tempo di rivedere. Impegno che, soprattutto oggi, è diventato quanto mai urgente».

L'intesa prevede che le due società si accollino anche la manutenzione dell'impianto compresi interventi straordinari per sette miliardi

Lo stadio Delle Alpi è stato costruito nel 1990, per i Campionati mondiali di calcio: sarà utilizzato per l'inaugurazione di Torino 2006

Il prezzo era bloccato da quasi anni: oggi il vertice dei distributori

Caro-caffè anche alla macchinetta

Aumenti in vista: da 50 a 100 lire per tazzina

Gianni

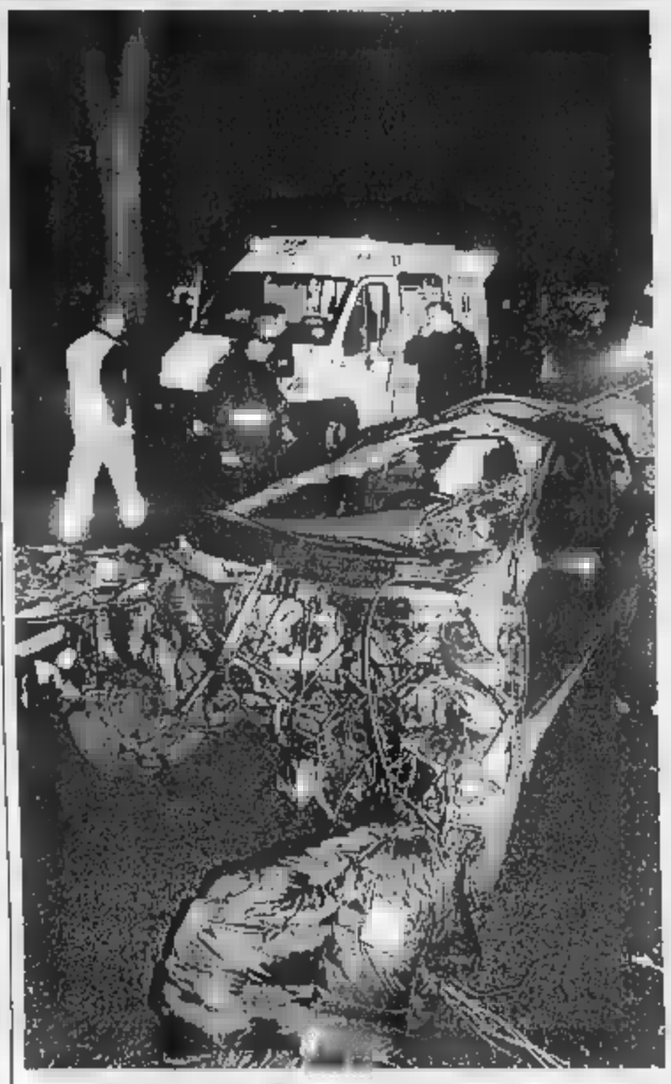
Aumenta il prezzo del caffè alla macchinetta. Dopo quasi sette anni di «autoblocco», i gestori dell'Associazione piemontese distribuzione automatica - una cinquantina di aziende che forniscono 240 milioni di caffè all'anno nella regione - decisi a ritoccarlo: oggi si riuniranno all'hotel Jolly per stabilire quanto e come. Ma le linee guida sono già tracciate: chi oggi si servo dalle macchine poste in grandi aziende o comunità passerà dalle attuali 450 alle 500 lire a tazzina, chi già oggi paga 500 lire passerà a 600. Discorso diverso per le «macchinette» che hanno un impiego più limitato: il prezzo salirebbe da 500 a 600 lire.

Perché l'aumento? Giampiero De Dominicis, da anni membro dell'Associazione per la distribuzione automatica, ricorda che è dall'autunno del '97 che il «biochierino» non subisce aumenti: «E in sette anni è aumentato nulla?», domanda. «Dal '94 i prezzi sono saliti in tutto: ci sono in linea con questo ragionamento chiedere un adeguato ritocco. Questa volta, al contrario di quel che è accaduto per la tazzina al bar, il Piemonte è da battistrada. In Emilia Romagna si pagano già da le 600 lire, in Friuli 500 per le macchinette «grandi» e 600 per le «piccole». In Europa, si va dalle 600 lire della Francia alle 720 dell'Austria.

Ma qual è oggi il costo di una tazzina di caffè alla macchinetta? I gestori sono un po' restii a fare cifre esatte circa la composizione del prezzo, ma si può dire che la materia prima (caffè, zucchero, bicchierino, bacchetta per mescolare) non superi le 190-200 lire, mentre il costo del «caricamento» e dell'assistenza tecnica arriva a 130. Chi gestisce una macchinetta incasserebbe, al netto, fra le 40 e le 60 lire per ciascun caffè. I conti sono presto fatti: il «vizio» del caffè alla macchinetta costa, ai piemontesi, circa 120 miliardi all'anno.

Guai per i gestori sono comunque in arrivo l'euro, una delle voci che pesa, sia pure indirettamente, sugli aumenti che oggi intendono richiedere, perché a fine anno dovranno essere cambiate tutte le gettoniere dei modelli a moneta. È una circolare dell'Eva, European vending association, del 6 marzo 2000 raccomanda di non usare monete da uno e due centesimi di Euro. Occorrerà perciò arrotondare i prezzi. Le 600 lire, per esempio, diventeranno probabilmente 30 centesimi (cioè esattamente 580,88 lire) con uno sconto di 19,12 lire). Ma nei modelli a «chiave prepagata» (oggi l'80 per cento di quelli esistenti nelle fabbriche) è possibile calcolare il pagamento al centesimo di Euro. Così la tazzina oggi da 500 lire potrebbe costare 26 centesimi (503,43 lire), quella da 550 o 28 o 29 centesimi (542,15 o 561,51). «Per i particolari si vedrà al momento», dicono oggi i gestori.

DUE MORTI IN CORSO MONCALIERI



La tragica corsa in auto

Due giovani morti, altri due feriti in modo gravissimo. E' il tragico bilancio dello spaventoso incidente dell'altra notte in corso Moncalieri. La Punto è schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro era fermo sui 150 chilometri orari. Un testimone avrebbe raccontato di una gimcana da infarto su un asfalto viscido per l'umidità che sale dal Po. Le forze dell'ordine lo stanno cercando, vogliono capire com'è avvenuto realmente l'incidente. Intanto, il magistrato che indaga sull'indagine ha disposto l'esame del sangue sul conducente.

I morti sono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159 ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Ferito il conducente della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, cameriere in pizzeria in Belgio e la fidanzata Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui è in coma alle Molinette, lei ha perso un braccio ed è ancora ricoverate in rianimazione al Cto: vani i tentativi dei medici riattaccarle l'arto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. L'incidente è avvenuto a mezzanotte e 5: la Punto è quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79. Nell'urto si è staccata una portiera che è finita contro l'auto di una pensionata, Franca Simonetta Vangelisti, 77 anni. La donna, ferita solo di striscio, è ancora sotto choc: «Ho visto quell'auto venirmi addosso, sbandare e schiantarsi contro il muro. I vetri della mia auto sono andati in mille pezzi, sono viva per un miracolo».

Nei primi mesi dell'anno, sono già 11 le vittime della strada.

Longo, Nuova e Santarelli A PAGINA 34

-7
Sun Valentino
e noi abbiamo pronti
i regali più utili per
telefonare
stampare
ascoltare musica
orientarsi
vedere il satellite...
Callmore
Telefonia - Hi-Fi - Satellitare
Torino - Di Nanni 52/b

I NUOVI MASTER E LE LAUREE FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Se il filosofo entra in fabbrica

Non più capitani, ma filosofi d'industria: potrebbe essere questo lo sbocco professionale dei due master in Ontologia e in Etica applicata che saranno attivati dalla facoltà di Lettere e Filosofia, impegnata a far partire una raffica di nuovi percorsi formativi anche per le matricole: uno di questi, dall'autunno, sarà una laurea sulla comunicazione interculturale, tipo di studi sempre più necessario nella società multietnica. Un'altra laurea, dall'autunno ed ancora in fase di studio, sarà invece l'attesissima laurea in giornalismo, che consentirà anche l'iscrizione diretta all'Ordine dei giornalisti piemontesi.

Il «pacchetto» di nuovi itinerari formativi è stato illustrato ieri dal preside Nicola Tranfaglia. «Per l'anno accademico 2001-2002, avremo tre nuove lauree di primo livello, con durata degli studi triennale: Scienze dei beni culturali, Società e cultura dell'Europa, ad orientamento storico-letterario-sociale, e la laurea in Comunicazione interculturale, che formerà mediatori culturali, con una preparazione basata sulle diverse civiltà, lingue e antropologie, e sul modo di comunicare delle diverse civiltà». Tre i master di un anno, che si potranno seguire (anche in questo caso, dall'autunno) dopo il titolo triennale: «Cultura europea, mirato ad impieghi nelle istituzioni dell'Unione europea e alle industrie culturali comunitarie, con uno studio mirato alle lingue e le culture dei diversi Paesi; Conservazione della memoria, sul documentarismo storico, e Traduzione letteraria».

E l'etica dell'impresa? «Offriamo anche due nuovi master filosofici, da seguire dopo la laurea specialistica (dopo, cioè, il doppio ciclo di studi, che dura anni). Intendiamo per "Etica applicata" quella che s'interroga sulle industrie, sulle professioni, la bioetica, la società nei suoi aspetti concreti: ci si domanda quale sia la deontologia delle aziende, dell'economia o degli ordini professionali». Obiettivo è creare capacità professionali capaci di agevolare le industrie nella selezione del personale come nel marketing, nella qualità e nella logistica come nei linguaggi informatici. Interesse in questo senso è già stato manifestato da enti come l'Unione Industriale o la Camera di Commercio, i cui esponenti erano presenti ieri in facoltà.

Chiudono l'elenco dei nuovi corsi, che rientrano «in uno sforzo di diversificazione delle proposte didattiche, e di sempre maggiore aderenza ai mutamenti del contesto in cui l'università è immersa», le tre lauree specialistiche di Scienze della Comunicazione, che partiranno, anche in questo caso, dall'autunno. «Avranno sede a Torino quelle in Comunicazione pubblica e d'impresa, e in Comunicazione di massa e multimediale. Sarà invece attivato unicamente ad Ivrea il percorso dedicato alle "Tecnologie e metodi per la società dell'informazione"». [g. fav.]

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 - TEL. 011.403.03.61
Sabato aperto tutto il giorno
Un mese di prova e 12 mesi di garanzia
FIAT BRAVA 100 16V SX
ANNO 1998
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO -
AUTORADIO - ANTIFURTO
£. 16.900.000
ANTICIPO ZERO RATE FINO A 60

SCHIANTO DOPO LA GINCANA

E' stata una gara notturna tra vetture
Un teste conferma: «Mi sono passati davanti agli occhi, erano due siluri»
Una ragazza ha avuto un braccio amputato dalle lamiere
Inutile l'intervento da parte dei medici

Mezzanotte in corso Moncalieri: [illegible] come è apparsa ai soccorritori la scena dello spaventoso incidente in cui due giovani hanno perso la vita

L'ultima folle corsa finisce in tragedia

Sfida tra auto a 150 l'ora: due morti e due feriti gravi

Grazia [illegible] N[illegible]

Un duello all'ultimo semaforo. Una folle corsa verso il nulla, sul filo dei 150 chilometri [illegible]. Poi lo schianto. Terribile, contro il muro di una casa. In corso Moncalieri, l'altra notte, due ragazzi sono morti. Altri due [illegible] in gravissime condizioni. Una donna, su un'altra auto, è miracolosamente incolume. Tutto [illegible] per una gara assurda. Un testimone ha visto, un attimo prima dell'incidente, due bolidi sfidarsi a folle velocità. Erano diretti verso Moncalieri: «Andavano così forte che neanche ho avuto il tempo di capire che modelli fossero».

Un altro teste, un automobilista che viaggiava su una Mercedes Slk, parla di «gincana da infarto» su [illegible] asfalto scivoloso e infido per l'umidità che sale dal Po. Il pm Caterina Sgrò li sentirà a verbale. Intanto, ha disposto l'esame del sangue del guidatore, per capire se fosse in preda ad alcol [illegible] droghe.

I morti sono Orazio Cavaliere, 18 anni, Lungo Po Antonelli 159, e Erika Sirena, 15, Strada della Verra 20/5. Gravissimo il conducente, Giovanni Ungaro, 19 anni, [illegible] Oropa 40 e un'altra ragazza, Giuseppina Gullà, 15 anni, Strada della Verra 20/11. Lei ha perso un braccio, strappato [illegible] dalle lamiere. L'arto è [illegible] recuperato dagli uomini del 118, deposto in una borsa refrigerante e portato al Cto per tentare il miracolo del reimpianto. Nulla da fare: la ragazza, operata alla [illegible] per [illegible] due ematomi, non avrebbe superato un intervento così delicato. I chirurghi hanno dovuto rinunciare. Più gravi ancora le condizioni di Giovanni Ungaro, ricoverato alle Molinette: l'équipe del reparto di neurochirurgia del dottor Pagni [illegible] ha operato alla testa, per rimuovere [illegible] grosso ematoma.

I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. Le due ragazze erano arrivate in centro con l'autobus. Poi sono salite sulla Punto di Giovanni Ungaro, cameriere [illegible] una pizzeria di corso Belgio. «Sarei dovuta andare anch'io - racconta Jessica Sirena, sorella della vittima - ma poi ho incontrato un amico e ho cambiato programma [illegible] Erika [illegible] Orazio sono morti sul colpo: trauma cranico [illegible] lesioni interne. Lei l'hanno trovata ai piedi del muro della casa, al numero 79 di [illegible] Moncalieri, contro la quale la Punto ha concluso [illegible] [illegible] folle corsa.

La prima ricostruzione. A mezzanotte e 5 la Punto spunta all'esterno della corsia, oltre la doppia linea. Il resto lo racconta l'unica testimone oculare certa, Franca Simonetti Vangelisti, 77 anni. Tornava da una cena con i nipoti, sulla sua Uno grigia. «Io andavo piano, pianissimo - ricorda -. Stavo per voltare a destra per rincasare quando mi è arrivato contro un missile. Mi creda, sembrava un'auto molto più grande. A trenta centimetri [illegible] distanza, non di più. L'ho vista centrare il muro e esplodere. Un pezzo di lamiera mi ha distrutto una fiancata, il motore è volato pochi centimetri sopra la mia auto, i vetri sono esplosi, colpiti come da proiettili. Sono uscita sotto choc, i capelli e i vestiti pieni di schegge di vetro. Ho visto il [illegible]rpo della ragazzina. Così bella, i capelli neri e gli occhi verdi... un macello».

Accanto a Giovanni Ungaro c'era Erika Sirena, dietro Alessandro Cavaliere e Giuseppina Gullà. I vigili urbani stanno cercando [illegible] ricostruire gli ultimi particolari: se indossassero o no le cinture, [illegible] gli air bag hanno funzionato. Dettagli for[illegible] irrilevanti, considerata l'estrema violenza dell'impatto. [illegible] motore si è disintegrato. [illegible] recupero di tutti i frammenti [illegible] finito solo all'alba.

LE VITTIME E LA RAGAZZA CHE HA PERSO IL BRACCIO

ORAZIO CAVALIERE

Diciotto anni, era macellaio nel negozio di famiglia. Carino e spiritoso, aveva conosciuto Giuseppina Gullà - Giusy - due mesi fa, in via Roma. «Mi dai il numero del tuo telefonino?» [illegible] chiesto [illegible] dopo pochi giorni si erano fidanzati. Era molto ospitale con gli amici: sopra l'appartamento dei genitori aveva una mansarda, punto d'incontro con la compagnia

[illegible]

«La più bella del gruppo». Così [illegible] amiche definiscono Erika Sirena, 15 anni. «Studiava taglio e cucito, le sarebbe piaciuto disegnare i modelli - racconta la sorella Jessica, 20 anni -. Anche nostro padre, 8 anni fa, è morto in un incidente stradale. Quando sono arrivati i vigili ho creduto di morire anch'io». Erika era l'amica del cuore di Giusy. La loro passione, la discoteca.

GIUSY GULLÀ

Diciassette anni, lavora come commessa in un negozio a Porta Palazzo. Le ultime foto la ritraggono, insieme al suo ragazzo Orazio, in una casa di campagna. «Si conoscevano da due mesi - dicono le amiche, che ieri hanno atteso davanti al Cto -, ma [illegible] molto affiatati». In ospedale anche la [illegible] di Giusy: «Ha perso [illegible] braccio, ma almeno è ancora viva».

Ragazzi che si credono «in gamba»

La gara è un modo di mettersi alla prova

Marco Sartorelli

Orbassano, 6 luglio 2000. Mezzanotte è passata da poco: Valter Mollo, 25 anni, vigile urbano, sposato, padre di una bimba di 7, è di servizio al posto di blocco a metà di via Fréjus, un rettilineo di 500 metri. Mollo sta chiacchierando con il collega quando è travolto da un'auto che nemmeno vede arrivare: investito in pieno, viene sbalzato contro un semaforo. Muore sul colpo. «Sembra che due auto stessero gareggiando. Una è sbandata, il guidatore ha provato a frenare ma ha perso [illegible] controllo», spiegano i carabinieri. [illegible] volante, due ragazzi di 19 e 21 anni: erano andati a mangiare un gelato, stavano tornando a casa.

Ragazzi, semplici ragazzi, senza storie di «sballi» o ubriacature, come quelli che [illegible] notte scorsa sono morti in corso Moncalieri (gareggiavano [illegible] loro?), [illegible] quelli che si davano appuntamento pochi anni fa in corso Grosseto e a Venaria: questi organizzavano vere e proprie sfide notturne fra auto truccate davanti a spettatori-scommettitori. Vennero ritirate decine di patenti, le gare finirono e non si arrivò mai a dover parlare di «disgrazia».

«I giovani - commenta lo psichiatra Annibale Crosignani - sono travolti dalla noia e solo mettendosi alla prova con azioni eccezionali si sentono vivi: «supererò questa prova, [illegible]ce il loro inconscio, dimostrerò di e[illegible] [illegible] gamba e vorrà anche dire che lassù c'è qualcuno che mi protegge. In sintesi: i giovani si sentono onnipotenti. A ciò si aggiunge la dinamica di gruppo, che stimola la competizione e il desiderio di primeggiare. In alcuni casi c'è anche l'inconscio tentativo di suicidio». Crosignani paragona le sfide fra giovani «alle ordalie medievali: l'accusato di qualche reato si sottoponeva [illegible] prove indicibili, il cui risultato [illegible] riteneva fosse un responso divino sulla propria innocenza o colpevolezza».

Carmine Munizza, responsabile del dipartimento di salute mentale dell'Asl 4, sottolinea che «parlando di giovani è normale fare riferimento alle cosiddette "ragazzate". Il gruppo favorisce il calo delle barriere razionali e così sembra giusto concedersi [illegible] "stupidata", come è successo a tutti almeno [illegible] volta nella vita. Purtroppo, però, il senso di onnipotenza non può impedire che in quell'unica occasione si verifichi la tragedia».

Il vicecomandante dei vigili urbani, Sergio Zaccaria, invita a riflettere su alcuni dati «culturali, [illegible] riferimenti [illegible] tragedia di corso Moncalieri. Perché i genitori regalano auto potentissime a ragazzi appena patentati? Che cosa [illegible] insegniamo ai nostri figli? Nel 2000, sulle strade di Torino, [illegible] morte 64 persone. Quest'anno siamo già a undici».

ASSOCAM SCUOLA CAMERANA

FORMAZIONE [illegible] OCCUPATI
CORSI INTERAZIENDALI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - (32 ore)

RAPPRESENTANTI [illegible] LAVORATORI [illegible] LA SICUREZZA - (32 ore)

CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI - (8 ore)

ADDETTI PREVENZIONE INCENDI - [illegible] ore)

SALDATURA (RINNOVO BREVETTO PROFESSIONALE - (24 ore)

CONDUZIONE M.U. A CONTROLLO NUMERICO - [illegible] ore)

PROGRAMMAZIONE DI M.U. A CONTROLLO NUMERICO - (60 ore)

LETTURA DISEGNO TECNICO - (60 ore)

TRATTAMENTI TERMICI - (32 ore)

Modalità [illegible] svolgimento previste: una/due lezioni settimanali [illegible] quattro/otto ore ciascuna, in orario diurno.

Sede: Torino, Via Braccini 17
Per informazioni:
tel. 011.38.53.475

[CERTO] CERTIFICAZIONE QUALITÀ

Specchio dei tempi

«Pericoloso taglio [illegible] alberi nei boschi [illegible] Avigliana» - «I ciclisti costretti [illegible] uno slalom» - «I ragazzi [illegible] 2006 [illegible] fanno concorrenza alle guide turistiche» - «Miracolo dopo lo scippo» - «Più parcheggi»

Un lettore ci scrive:
«Qualche giorno fa, passeggiando nei boschi del parco naturale dei laghi di Avigliana (per la precisione lungo il sentiero collinare del lago piccolo), ho visto che [illegible] un certo tratto era stato effettuato un massiccio taglio di alberi, alcuni anche di notevoli dimensioni. Sarà anche un taglio autorizzato, ma certo mi lascia perplesso che in un p[illegible] si effettuino interventi del genere, tanto più che vi sono alcune zone dove gli sterpi hanno soppiantato l'antico bosco, ma nessuno si cura di ripulire l'intrico (non penso proprio che sia di pregio!). Tuttavia un fatto che aggrava [illegible] situazione è che, in occasione di questi tagli, tutte [illegible] fascine vengono abbandonate sul luogo ed [illegible] facile capire che, in estate, possono diventare un facile alimento per gli incendi. [illegible] stupisce che in un parco e nelle zone ad esso adiacenti (ad es. nei boschi appena sopra il sentiero collinare) si consenta una incuria così rischiosa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nel viale centrale di [illegible] Monte Cucco angolo corso Francia, da alcune settimane è stata sostituita la vecchia edicola con una molto più grande, la quale occupa quasi completamente la pista ciclabile. I molti ciclisti che la percorrono sono [illegible] a fare una gimcana [illegible] evidenti pericoli di investire i pedoni».

Giuseppe Cerrato

La divisione servizi culturali del Comune ci scrive:
«In riferimento alla lettera della guida turistica preciso che "I Ragazzi del 2006" si preparano a fare i volontari durante le Olimpiadi del 2006. Se saranno disponibili potranno continuare anche successivamente secondo [illegible] consolidata tradizione tipica del nostro territorio, sviluppata da numerosissime Associazioni [illegible] volontariato [illegible] [illegible] altri progetti promossi dall'Amministrazione comunale.

Poiché si tratta di volontariato non si pone il problema della "concorrenza" con i professionisti, quali le guide turistiche. Ritengo anzi che le opportunità [illegible] formazione alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, naturale e alla fruizione di beni culturali rivolti ai giovani possano contribuire a sviluppare le attività culturali stesse, favorendo anche le professioni che operano in tale ambito».

Lucia Mina

Una lettrice [illegible] scrive:
«L'altro giorno [illegible] stata scippata in pieno centro: un braccio si sporge da una Uno [illegible] [illegible] mi arraffa borsa [illegible] saccone [illegible] oggetti pesanti; rincorro furibonda urlando ma scappa col [illegible], contromano, salendo sul marciapiede e facendo la rasetta [illegible] [illegible] donna che usciva dalla chiesa.

«Ai carabinieri, chiamati dai negozianti che seguono la scena, resta solo la gentilezza di accompagnarmi a casa. E qui avviene l'evento che mi conferma nel mio credere nel senso di giustizia ed onestà delle persone. Una donna, accompagnando il cane in passeggiata, nota una borsa a terra, [illegible] prende, la apre, trova dei biglietti da visita, telefona e mi permette [illegible] ritrovare patente e borsa. Non ho il fastidio della burocrazia ma soprattutto ritrovo una splendida borsa di coccodrillo che era di mia madre!».

Segue la firma

La Divisione Ambiente e Mobilità del Comune di scrive:
«In merito alla richiesta di un lettore si chiarisce che a seguito dell'introduzione del senso unico in direzione Sud-Nord in via XX Settembre, [illegible] stato [illegible] estendere l'area pedonale Garibaldi anche nel tratto di via Barbaroux compreso tra via Pietro Micca e [illegible] XX Settembre. Tale modifica consente l'ingresso da via Pietro Micca in via Barbaroux solo agli autorizzati a proseguire dritti [illegible] via Barbaroux (area pedonale) [illegible] [illegible] svoltare a destra in [illegible] XX Settembre (via riservata al transito pubblico). Di conseguenza è stata anche revocata la sosta a pagamento esistente nel tratto sopra poiché chiaramente in contraddizione [illegible] l'introduzione dell'area pedonale [illegible] è [illegible] introdotta la possibilità di sostare per i soli residenti, come previsto dal Codice della Strada. All'interno [illegible] aree pedonali e delle zone a traffico limitato, i Comuni hanno facoltà di riservare, con ordinanza, superfici [illegible] spazi di [illegible] per veicoli privati dei soli residenti.

[illegible] momento di istituire il nuovo regime di circolazione, è stata data una interpretazione r[illegible] della norma, [illegible] dando un'interpretazione più estensiva alla norma e considerando che il tratto in oggetto [illegible] parte dell'intera area pedonale, il con[illegible]nso alla sosta può [illegible] estendere a tutti i residenti dell'area pedonale Garibaldi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ROGHI NEGLI OSPEDALI — UNA MINACCIA PER OPERATORI E PAZIENTI

C'È ANCHE UN [redacted]

All'ospedale Mauriziano c'è un precedente. Nel giugno del '99 un altro incendio di probabile origine dolosa ha provocato ingenti danni in un deposito di medicinali e in alcuni uffici amministrativi. In quel caso i vigili del fuoco hanno dovuto lottare per cinque ore contro le fiamme e furono stati evacuati i pazienti di alcuni reparti

L'ATTENTATO DI ANCONA

L'incendio dell'altra notte ha subito richiamato il pensiero del «maniaco di Ancona», autore negli ultimi due mesi di una decina di attentati incendiari negli ospedali della città marchigiana. Il primo rogo è stato appiccato all'Umberto I il 30 novembre dello scorso anno, l'ultimo risale ad appena tre giorni fa

Mauriziano, l'incendio è doloso

Due ipotesi: vendetta o il gesto di un maniaco

Giorgio [redacted]

Da ieri mattina la vigilanza all'interno del Mauriziano è stata rafforzata e i custodi controllano con attenzione anche i muri perimetrali della struttura. Affermare che nell'ospedale regni la paura sarebbe davvero esagerato, tuttavia il piccolo incendio doloso dell'altra notte ha lasciato un po' di preoccupazione. Le fiamme appiccate nel seminterrato di cardiologia sono state interpretate come un monito, una minaccia nei confronti della direzione sanitaria e dei medici del reparto.

Il piromane (ma non si esclude che gli attentatori fossero anche più d'uno) si è introdotto nello spogliatoio dei medici poco prima delle 23, ha prelevato una quarantina di scatole di medicinali e dopo averle appoggiate a un tavolino gli ha dato fuoco. Le fiamme non hanno fatto in tempo a provocare danni, nel giro di pochi minuti un medico ha dato l'allarme ed è intervenuto un custode con l'estintore. I vigili del fuoco, arrivati subito dopo, non hanno trovato tracce evidenti di innesco o di liquidi infiammabili, ma carabinieri e polizia non hanno dubbi: l'incendio è stato doloso.

Lo conferma anche il direttore sanitario dell'ospedale, Flavio Boraso, che già nella notte si è recato sul posto in compagnia del direttore generale Giampaolo Zanetta. «Quel che è certo è che si tratta di un incendio dalle caratteristiche molto strane - sottolinea Boraso - io penso che se davvero avessero voluto provocare danni avrebbero preso di mira il vicino deposito dei farmaci, dove c'è un sacco di materiale infiammabile. Mi sembra tanto un gesto dimostrativo».

L'ipotesi più probabile è quella di una vendetta di un dipendente o ex dipendente, una persona che conosce molto bene i meandri dell'ospedale. Per arrivare nello spogliatoio di cardiologia, infatti, bisogna addentrarsi nei locali seminterrati del Mauriziano, ai quali non si può accedere dalle aree aperte al pubblico. «E poi di sera quel locale è chiuso - ha spiegato il direttore sanitario - e le chiavi sono in possesso del medico di turno». Insomma un piccolo mistero, anche se molti ricordano che l'anno scorso nel reparto di cardiologia ci sono stati parecchi problemi, con frequenti litigi fra il personale medico.

Non si scartano però altre ipotesi: la vendetta di qualche sbandato allontanato dall'ospedale oppure il gesto di un maniaco che si è messo in testa di emulare il piromane di Ancona. «In questo ospedale lavorano più di 1600 persone - dice Boraso - ai quali si aggiungono centinaia di familiari dei malati che vanno e vengono dall'edificio. Controllare tutti è praticamente impossibile».

Il locale del seminterrato dove è stato appiccato il fuoco

UNA [redacted] ITALIANA TRADITA DA UN AMORE SBAGLIATO

«O rubi o non esci più di casa»

Prigioniera del marito e dei suoi complici

la storia

Angelo Conti

DICIOTTO anni, cagliaritana trapiantata a Torino, per quel ragazzo romeno aveva preso una cotta appassionata: otto mesi di fidanzamento, poi il matrimonio civile, lo 15 gennaio. Ma, il giorno dopo lo scambio degli anelli, la vita di Raffaella è cambiata, radicalmente: niente più attenzioni, non più romantiche passeggiate lungo i viali alberati, ma una vita di segregazione, durissima e spietata, dalla quale sarebbe potuta uscire soltanto andando a rubare per il marito.

La ragazza ha cercato di ribellarsi e, dopo due settimane di prigionia e di quotidiane violenze, è riuscita a chiamare il 112 dei carabinieri: «Venite nelle soffitte di via Bava 26, mi tengono prigioniera...». L'operatore della centrale racconta di avere udito, subito dopo, un tramestio e grida di dolore. Il «guardiano» della ragazza si era accorto della telefonata e non è esitato a massacrarla di botte, frantumandole anche le ossa nasali.

I carabinieri, arrivati pochi minuti dopo, sono riusciti ad agguantarlo e si sono poi fermati ad attendere il marito della ragazza e i suoi connazionali, anche loro a conoscenza di quel sequestro di persona. S'era già fatto buio quando, qualche ora dopo, davanti al portone di via Bava 26, si sono fermate un'Alfa 164 ed una Tipo. I carabinieri le hanno subito bloccate. A bordo, il marito di Raffaella e tre suoi connazionali, con una grande quantità di refurtiva di ogni tipo: prosciutti e salumi, pasta e dolciumi, jeans e maglioni, rossetti e profumi, cd musicali e macchine fotografiche, polo Lacoste e scarpette Nike, kit per depilazioni e spazzolini da denti elettrici. Valore complessivo della merce, oltre 70 milioni.

Gheorghe Marius Marian, 20 anni, il marito di Raffaella, e Eugen Mihai, 31 anni, il carceriere della ragazza, sono stati arrestati per sequestro di persona e lesioni personali. Mircea Marian, 22 anni, Dana Sacau, 19 anni, e Adrian Stancu, 22 anni, sono stati prima arrestati per furto e ricettazione, poi rimessi in libertà in attesa del processo. Tutti e cinque sono clandestini, entrati illegalmente nel nostro paese.

Gheorghe [redacted] Marian marito-padrone che voleva costringere la donna a rubare

La vittima riesce a liberarsi e a telefonare ai carabinieri che lo arrestano dopo un furto

La casa con gli alloggi sul ballatoio in via Bava 26 dove la giovane moglie è stata segregata e (a fianco) Eugen Mihai [redacted]ta con il marito e altri connazionali

Le indagini dei carabinieri della compagnia San Carlo hanno accertato che parte della refurtiva sequestrata sulle due auto era stata rubata alla Upim di via Roma, nella profumeria P&G di piazza Carducci 169 ed al supermercato In's di via Vanchiglia. Ma la restante parte, anch'essa certamente frutto di qualche razzia, deve ancora trovare i legittimi proprietari.

I militari del maggiore Aceto hanno sequestrato anche tre tute da ciclista, molto aderenti, che erano usate dai ladri romeni per nascondere meglio gli oggetti sottratti all'interno dei supermercati. Il loro particolare tessuto funzionava anche come schermo di fronte ai detector anti-furto. La merce deperibile veniva poi venduta nella zona di Porta Nuova, prevalentemente ad altri clandestini, mentre cioccolato, pasta e scatolame venivano chiusi in grossi pacchi ed inviati in Romania con gli autotrasportatori irregolari che, ogni domenica, lasciano indisturbati Torino, carichi di refurtiva.

«Bello come Alain Delon, ma è un ladro»

La giovane: non tornerò mai più a vivere con lui

Raffaella ha capelli lunghi e neri, volto da adolescente. Nell'alloggio di ringhiera, dove è tornata a vivere il fratello e la [redacted], [redacted] altissimo il volume della musica. Assapora i primi giorni di libertà, da un marito-padrone che l'ha segregata in una soffitta per due settimane, [redacted] ha colpito il suo viso, un anno fa a Porta Nuova. [redacted] davvero un bel ragazzo, ricordava Alain Delon. Non l'amavo, ma mi piaceva tantissimo. Così l'ho frequentato, siamo fidanzati: lui mi raccontava della povertà in Romania e del suo desiderio di trovare lavoro in Italia. Sembrava sincero, non lo [redacted] stato».

Poi l'idea del matrimonio: «L'ha voluto lui, con insistenza. [redacted]

> «Dal carcere mi ha già scritto una lettera d'amore, vuole evitare di essere condannato»

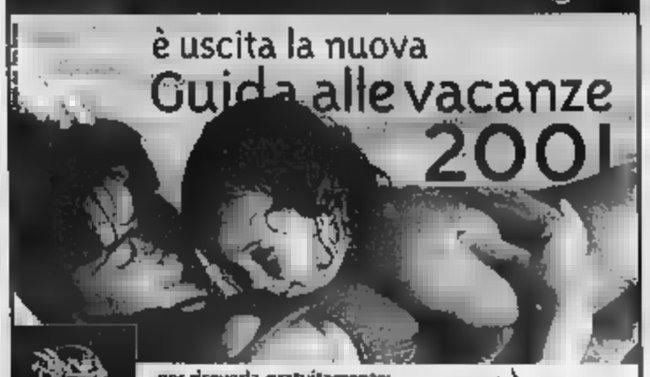
Io ci sarei andata molto più piano. Ho [redacted] perché, con il permesso di soggiorno che avrebbe potuto ottenere dopo il matrimonio, pensavo avesse maggiori possibilità di trovare un lavoro».

Il giorno dopo la cerimonia un cambiamento radicale: «Gheorghe mi ha detto che, sposandolo, ero diventata rumena. E che, quindi, dovevo vivere come una [redacted] mi ha proibito di uscire da sola, di sentire le mie amiche, anche solo di andare a fare la spesa».

Sino ad un drammatico aut-aut: «Una [redacted] mi ha spiegato che mi avrebbe lasciata uscire, [redacted] solo se fossi andata a rubare con lui e con altri suoi amici romeni. Una volta, disperata, ho accettato. Ma sono tornata a casa con la nausea. Non sapevo, prima del matrimonio, che Gheorghe fosse un ladro».

Qual era il giro di questa attività? «I romeni rubano dal mattino alla sera, poi vendono a Porta Nuova, a metà prezzo dello scontrino, gli alimentari che non possono spedire. Tutto il resto viene imballato e mandato in Romania, dove c'è sempre qualche parente che riceve la merce e la rivende. Magari a prezzi da mercato nero».

Nonostante tutto Gheorghe non è sparito dalla vita di Raffaella: «Ha una faccia tosta incredibile: dal [redacted] mi ha subito scritto una lettera d'amore. Dice che, quando uscirà, mi porterà in Romania a vivere con la sua famiglia. E' un goffo tentativo per evitare la condanna che merita. Deve mettersi in testa che [redacted] lui non tornerò mai più. E ancora mio marito, d'accordo, [redacted] io voglio vivere segregata come [redacted] romena e, soprattutto, non voglio vivere andando a rubare ogni giorno al supermercato». [s. con.]

Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna
è uscita la nuova
Guida alle vacanze 2001

per riceverla gratuitamente:
> fax +39 0547 [redacted] 192
> Call Center [redacted] 11 77 [redacted]
> e-mail: home@adriacoast.com
ci trovi il: 8/9/10 febbraio a Torino all'ipermercato Le Gru
costa adriatica
C'è di più.

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO LEONARDO
L. 22.000.000
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 5
Ristorante panoramico nuova gestione RanchVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il [redacted]
Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

NOTIZIE dalle AZIENDE

I Cosmetici Kanebo: Innovazioni Basate sulla Natura

Vivere in sintonia con la natura, considerarla un modello di equilibrio ed essere ispirati dalla sua bellezza - ecco la filosofia Kanebo. Una filosofia ispirata da Sanji Muto, alla guida della società per 36 anni. Le sue idee di approccio al management sono le linee guida di Kanebo oggi.

Kanebo fu fondata nel 1887, come società di commercio di cotone, e si è sviluppata fino a diventare una corporazione attiva in innumerevoli campi, fra i quali i cosmetici, immobili, moda, nuovi materiali, i farmaci, l'industria tessile e sistemi informatici. Le interazioni fra tutti questi campi generano un'immensa sinergia.

Kanebo sa come combinare i doni della natura con le tecnologie più avanzate, specialmente nel campo della biotecnologia. Kanebo è considerata uno dei pionieri in questo campo, e crea prodotti cosmetici di qualità e funzionalità per le richieste più esigenti.

I prodotti cosmetici Kanebo sono nati per una clientela all'avanguardia, sicura di sé ed esigente, con un tenore di vita elevato. La strategia di marketing prevede che tutti i prodotti siano lanciati e monitorati sul mercato giapponese prima del lancio europeo. Il posizionamento e il prezzo riflettono l'alta qualità dei principi attivi e lo sviluppo tecnologico all'avanguardia utilizzati nella preparazione dei prodotti.

Kanebo gode di un'ottima reputazione. I prodotti sono elogiati anche dai clienti più esigenti, grazie agli effetti veloci e duraturi ed alta purezza della loro composizione. Il segreto del successo è racchiuso nel totale rispetto di principi di qualità, a partire dalla selezione degli ingredienti e dalla loro formulazione, per arrivare ai controlli di qualità durante l'intero processo produttivo.

Dapprima in Giappone, ed ora anche in Europa, la dedizione alla qualità di Kanebo è dimostrata la migliore ricetta per il successo.

I cosmetici Kanebo sono in vendita presso la Profumeria Lazzaroni - Via Arduino 1 - Moncalieri (TO), tel. 011.6406081

SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR
SABRINA MORI
dal [redacted] 10 febbraio
ROSSANA DOLL
Il 6 - 7 - [redacted]
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

LA QUALITA' NEI SERVIZI
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofurgone Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...».
La Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
TRASPARENZA NEI PREZZI
011.66.33.005 (10 linee r.ric. automatico)
IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Risparmi una a un prezzo [redacted] un mese in più
Tariffe abbonamento 2001-Annuale

	(i. [redacted]	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
[redacted]	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Rivoli e Venaria
**Il prezzo in domenica in Torino città
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

OLTRE I DUE POLI LA PARTITA NON FINISCE

UNA DONNA PER GLI UMANISTI

E' ufficiale: gli umanisti si presentano alle amministrative con un aspirante sindaco donna: Paola Balestra (foto), 32 anni, grafica. La candidatura è stata presentata ieri con l'annuncio che il partito sarà in lizza pure nelle circoscrizioni cittadine. Con Paola Balestra, per ora, i concorrenti alla successione di Castellani salgono a tre.

A SCUOLA, IL 67% DICE NO

Il 67,6% dei genitori torinesi teme mucca pazza e non vuole che i propri figli mangino carne rossa a scuola. È quanto risulta dal sondaggio, non ancora definitivo, effettuato dall'assessorato al Sistema Educativo del Comune sul menù da servire ai 45 mila bambini dagli asili nido alle scuole medie.

Zancan tentato dalla lista civica

«Tanti vogliono che non molli»

L'avvocato Gian Paolo Zancan: «I cittadini hanno voglia di parlare in modo semplice e diretto»

Giuseppe Sanglorgio

Gian Paolo Zancan non rinuncia. Dice: «Deciderò fra una decina di giorni. Adesso voglio proseguire il dialogo con i tanti cittadini che mi hanno inviato fax ed e-mail. Stanotte leggendone due quasi mi commuovevo. Una lista civica? Le possibilità si riducono al 5 per cento. Primo, perché è tardi, secondo perché costerebbe molto. Tuttavia, datami un po' di tempo per pensarci».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati, indicato da alcuni partiti del centro-sinistra come candidato sindaco, prima della designazione di Domenico Carpanini, insiste sul suo rapporto con la gente, con chi «vuole avere un rapporto diretto con il possibile sindaco, senza mediazioni o filtri di partito».

Per questo Zancan, nei prossimi giorni - venerdì, dice - incontrerà ancora i Verdi, poi la società civile, quella fetta di città formata da associazioni, volontariato, da coloro che s'impegnano per gli altri. «Se fossi un politico - osserva - avrei già lasciato il campo. Ma io no. Molti mi chiedono di andare fino in fondo, ritengo giusto farlo, approfondendo le ragioni di tali richieste. I cittadini hanno gran voglia di parlare in modo diretto e semplice. E, sotto questo profilo, ho la percezione che si stiano perdendo risorse, che sia necessario agire perché non vinca il centro-destra. Se non facessi nulla e poi la sinistra perdesse, non dormirei la notte, non mi consentirebbe la coscienza».

Di qui la possibilità della lista civica. Oltre che con i cittadini e con i Verdi, con chi? Con Rc, l'Italia dei Valori di Di Pietro, forse anche con il gruppo di D'Antoni? «Vedremo, comunque contro il centro-destra. Datemi una decina di giorni».

Risposte, nel complesso, che secondo Roberto Tricarico, portavoce dei Verdi, dimostrano una «straordinaria generosità, che merita da parte del Sole che ride un medesimo slancio». Per questo il partito, per nulla in rotta con l'Ulivo, si dice contento che il presidente degli avvocati abbia accolto l'invito ad incontrarlo. «Servirà - chiarisce - a studiare insieme le strategia migliore per battere la destra».

E mentre il presidente degli Avvocati dice perché, per ora, non molla, l'eurodeputato Raffaele Costa, ad un incontro conviviale con 350 imprenditori (presenti il coordinatore di An, Maurizio Gasparri, i segretari Ugo Martinat, Agostino Ghiglia, il capogruppo in sala Rossa, Ferdinando Ventriglia, e in Provincia, Motta, oltre al candidato sindaco Roberto Rosso) ha spiegato i motivi della rinuncia, a favore, appunto, di Rosso, in corsa dopo la nomination arrivata da Berlusconi. Ragioni ribadite in una nota, in cui Costa scrive: «In molti mi hanno rimproverato di non aver conteso con maggior grinta la designazione a Rosso, avendo tutti i sondaggi larghissimamente dalla mia. Credo tuttavia di non dovermi rimproverare quasi nulla. Ho fatto la mia parte dando la disponibilità a due condizioni: scelta rapida (preferibilmente entro lo scorso dicembre) e univocità di accordo all'interno della Casa per le Libertà. Venendo meno questi due requisiti, non ho insistito. Berlusconi non ha nemmeno dovuto convincermi, anzi è stato generoso di riconoscimenti, affermando che la mia esperienza e capacità saranno utilizzate a livello di governo. Vedremo. La scelta, comunque, c'è. E Rosso non ha nulla da temere da parte mia. Deve pensare piuttosto a Carpanini e alla città».

IN VIA ROMA SOSTA LIBERA DI SERA

Tra pochi giorni i residenti e gli avventori dei locali di via Roma e delle piazze San Carlo e Cln, potranno di nuovo parcheggiare l'auto, nelle ore serali, gratuitamente. La delibera che revoca la sosta a pagamento tra le 19,30 e le 24 è stata infatti approvata ieri mattina dalla giunta comunale in considerazione del fatto che, dopo le feste natalizie, nella zona è sensibilmente diminuito il traffico anche da fuori città. Ciò dovrebbe agevolare i gestori degli esercizi pubblici che avevano lamentato un calo di affari imputandolo appunto al fatto che i clienti sono poco disposti a dover pagare il parcheggio. Resta invece in vigore la sosta a pagamento per le ore diurne, dalle 8 alle 19,30.

Alleanza nazionale e Ghigo: è una presa in giro, serve soltanto a dare soldi all'Inail

«Stop all'assicurazione delle casalinghe»

Maurizio Tropeano

I consiglieri di Alleanza Nazionale chiedono al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di intervenire presso il Governo per sospendere la campagna di assicurazione obbligatoria per le casalinghe. Il motivo? «Le casalinghe pagano un premio annuale di 25 mila lire all'Inail, ma a questa spesa non corrisponde nessun tipo di prestazione a meno che l'infortunio comporti un'inabilità permanente al lavoro non inferiore al 33 per cento», spiega Cesare Valvo. Aggiunge il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non voglio essere cinico ma per ottenere il rimborso la casalinga deve perdere un braccio, una mano e una gamba. E poi non è previsto nemmeno un indennizzo in caso di morte».

In Piemonte le donne coinvolte nel progetto assicurativo sono oltre un milione. Per legge, tutte dovrebbero assicurarsi anche se non sono previste sanzioni in caso di mancata adesione. In questi giorni è partita una campagna promozionale. Lo slogan: «Le casalinghe fanno un gran lavoro. Lo riconosciamo. Per la prima volta nella storia della legislazione italiana, una legge riconosce il valore sociale del lavoro prestato in casa per la cura del nucleo familiare». Secondo Valvo, però, si tratta solo di pubblicità. «Uno studio pubblicato dal quotidiano La Stampa - spiega - evidenzia che gli infortuni casalinghi hanno raggiunto nel 1999 la quota di tre milioni: per il 5 per cento si tratta di ferite causate da coltelli; il 25,5 per cento sono ustioni e il 13 per cento fratture». Ghiglia prosegue: «Il provvedimento del Governo, dunque, di fatto esclude dall'assicurazione la quasi totalità degli infortuni domestici. Si tratta di mera propaganda che nella sostanza servirà a portare nelle casse dell'Inail circa 180 miliardi».

Non solo. Alleanza Nazionale nell'ordine del giorno (firmato anche dai consiglieri Botta, Mancuso, Rossi e Salerno), chiede al Presidente Ghigo di «promuovere una gara tra le Compagnie di assicurazione per verificare la migliore offerta di polizze per le casalinghe residenti in Piemonte». Spiega Valvo: «Il ricorso al mercato privato consentirebbe di ottenere, a parità di costo, prestazioni superiori a quelle offerte dall'Inail come, ad esempio, l'indennità in caso di morte e la diaria da ricovero giornaliero». Poi l'invito, nel caso di sospensione del provvedimento da parte del Governo di «valutare l'opportunità di presentare all'approvazione del Consiglio regionale un disegno di legge che migliori quello nazionale».

Metalmeccanici

Piattaforma approvata dall'80%

Marina Cassi

Con l'80 per cento di voti a favore si è concluso anche in Piemonte il referendum sulla piattaforma per il rinnovo del biennio economico del contratto collettivo dei metalmeccanici (la richiesta è di 135 mila lire medie lorde) che a livello nazionale ha ottenuto il 78 per cento. E da oggi a Roma partirà la trattativa con la Federmeccanica.

I "sì" al referendum sono stati oltre 63 mila, i "no" 15 mila; hanno votato in tutto più di 80 mila lavoratori (il 61% degli aventi diritto presenti al lavoro), 10 mila in più rispetto alla volta precedente. Per Fim-Fiom-Uilm - che anche per dissensi tra loro avevano impiegato mesi a elaborare la piattaforma - è un successo che ha punte molto significative negli stabilimenti Fiat e in alcune aziende. L'unica realtà in cui la piattaforma è stata respinta è Novara con il 60% di no, mentre a Asti ha vinto il "sì", ma solo con il 60%.

Molto alta la percentuale favorevole nella cintura Ovest di Torino e nell'area di Collegno, Rivoli, Grugliasco con il 90,8% di "sì", e con una azienda, la Bm, che ha votato a favore al 100 per cento. I "sì" sono stati il 95% alla Bertone, l'88 alla Elbi, l'85 alla Lear. Sopra la media regionale anche la zona di Settimo con il 91%, Cuneo con l'85, Vercelli con l'83.

A Mirafiori i voti favorevoli sono stati nel complesso l'86%; alle Carrozzerie l'86, alle Meccaniche l'85, alle Presse l'83; a Rivalta la percentuale di "sì" è stata dell'82%.

Le segreterie di Fim-Fiom-Uilm sono «si attendono dalla controparte un atteggiamento responsabile». E aggiungono: «I lavoratori sono stati protagonisti del risanamento economico e produttivo del Paese, contribuendo in modo decisivo al buon andamento dell'industria metalmeccanica in questi ultimi anni, quanto richiesto va, quindi, immediatamente riconosciuto». Nel commentare i risultati i segretari dicono: «Si tratta di una prova di grande fiducia nel sindacato».

...''con dietro un'esperimentazione tecnica intensa e sottile da farsi sentire nei «risultati», da essere, insomma, soltanto poesia''.

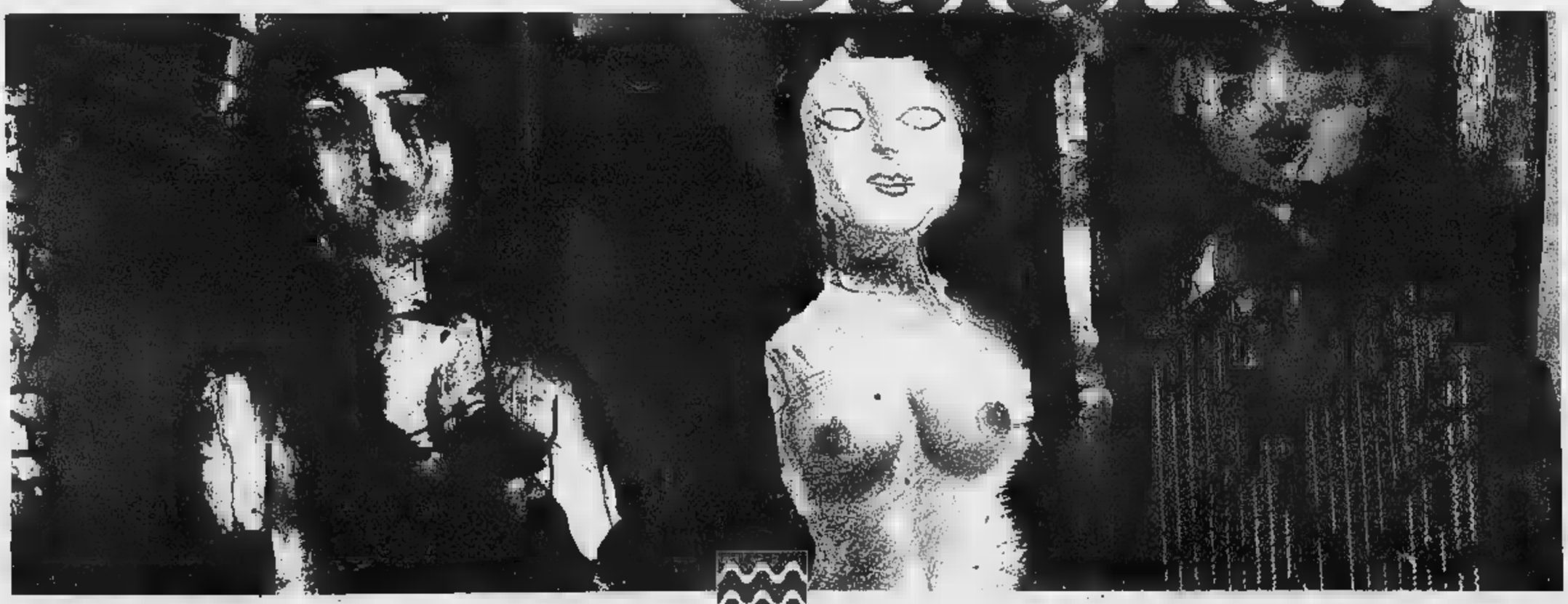
Leonardo Sciascia

Via Lagrange VII - Torino

Da martedì a domenica dalle 10 alle 19.
Giovedì dalle 10 alle 22.
Lunedì chiuso.
www.bricherasio.intesa.it

in collaborazione con BGS D'Arcy

Calandri



PALAZZO BRICHERASIO

Torino
26 gennaio - 4 marzo 2001

CON IL CONTRIBUTO DI:

AL RE DEL SUPRAMONTE | ADESSO NON RESTA CHE LA CASSAZIONE

I PERITI E IL ROGO [redacted] DUOMO

Colpa o dolo? Il dubbio si ripropone davanti al gip. I periti del giudice ieri hanno ribadito la «causa elettrica» del rogo: incendio colposo. Sviluppatosi da un solo focolaio dopo aver covato per ore: [redacted] impianti antifurto e antifumo. Per [redacted] ieri giudici e avvocati hanno visionato [redacted] serie di filmati girati sull'incendio [redacted] studiato i particolari del rogo su un plastico in legno della cappella. Si continua il 21 febbraio.

[redacted] IN CARCERE

Italo Bergonzoni, indicato come la mente del sequestro di Laura Spadafora (nella foto con i famigliari) ha chiesto di lasciare il carcere. «Non [redacted] bene, [redacted] dimagrito di 40 chili - dice il difensore D'Antino - [redacted] comunque non potrebbe inquinare le prove». Il tribunale della libertà nominerà due periti per valutare [redacted] condizioni di salute del barista di Valdieri per cui il pm [redacted] chiesto [redacted] giorni scorsi 20 anni di carcere.

«Mesina merita l'ergastolo»

Il tribunale di Asti boccia il ricorso

Da ieri a Graziano Mesina non resta che [redacted] Cassazione per tentare di avere un futuro a 59 anni, dopo averne già trascorsi 35 in carcere: il tribunale di Asti, l'ultimo ad averlo condannato, ha bocciato il ricorso dei legali del vecchio sovrano del Supramonte, il bandito per definizione, più di quanto lo [redacted] stato Salvatore Giuliano che si intrigò co[redacted] politica e divenne strumento di qualcos'altro. [redacted] no, sparò [redacted] vent'anni in pieno giorno e davanti a mezza Orgosolo a un compaesano che gli aveva ucciso [redacted] fratello, lo [redacted] a [redacted] volta e finì in carcere. «Dopo, non ho più ammazzato [redacted].

Per quel morto [redacted] ebbe l'ergastolo, glielo rifilarono quando era [redacted] divenuto il simbolo della «Barbagia contro» e in seguito a un conflitto a fuoco con alcuni poliziotti nel corso di un sequestro di persona sulle [redacted] montagne. Omicidio plurimo. Che in appello [redacted] parve: erano state pallottole [redacted] che» a stroncare la vi[redacted] dei due agenti. Era il 1972: Mesina fu condannato ugualmente all'ergastolo. Perché aveva pur sparato e il tentato omicidio plurimo accertato, più [redacted] sequestro [redacted] persona, reati giudicati al massimo della pena - quelli erano i tempi di grande allarme sociale - lo consegnarono nella scelta dei giudici di Cagliari alla condanna a vita. Ben oltre i 30 anni [redacted] avverrebbe oggi con la più severa delle sentenze.

Il resto [redacted]: quattro fughe, [redacted] liberazione condizionale revocatagli, una nuova condanna per armi. Né i suoi legali, Enrico Bucci e Gabriella Banda speravano che il tribunale di Asti spalancasse in un solo colpo, ancora una volta, la porta [redacted] carcere a Mesina. «C'è una differenza [redacted] fra il fine pena "mai" [redacted] sapere che ti restano un certo numero di anni da scontare - commenta Bucci -. Noi contavamo [redacted] questa chance [redacted] avevamo trovato un buon appiglio legale: nel 1972 [redacted] si poteva applicare [redacted] continuazione fra reati diversi compiuti nell'ambito del medesimo disegno criminoso. Ci siamo appellati all'articolo 671 del codice [redacted] procedura penale per chiedere [redacted] rideterminazione della pena».

Le condizioni sono: che le senten[redacted] siano passate in giudicato, che il giudice di merito non abbia escluso la continuazione fra i reati e che che le pene da ricalcolare siano state inflitte al condannato in procedimenti distinti. A Mesina [redacted] quest'ultimo requisito e sul punto i [redacted] avvocati avevano deciso [redacted] alzare il tiro. «Quante volte - osserva Bucci - no[redacted] si riunificano i processi e si crea quella terza condizione. Il ca[redacted] [redacted] scelte a monte finiscono per trasformarsi, alla luce di quell'articolo del codice, [redacted] una palese disparità. Per questo [redacted] mo sollevato [redacted] questione di illegittimità costituzionale che i giudici hanno ritenuto di non rilevare».

I legali la riproporranno in Cassazione. Mesina potrà continuare [redacted] sperare e a dichiararsi «moderatamente [redacted] - conclude l'avvocato -. Anche noi, nella consapevolezza che la strada da percorrere è un po' lunga». [al. ga.]

[redacted]o **Mesina** ormai da 35 anni in carcere. Sopra l'avvocato **Gabriella Banda** che da anni lo difende

STRONCATO DA INFARTO A 81 ANNI. DA PROFESSIONISTA A IMPRENDITORE A PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE CORRIDORI, UNA VITA IN BICICLETTA

Addio Covolo, ciclista gentiluomo

Franco [redacted]

LUTTO nel mondo [redacted] ciclismo [redacted] per la scomparsa [redacted] Antonio Covolo, stroncato [redacted] infarto lunedì [redacted] a Bordighera all'età di 81 anni. Grande personaggio, stimato [redacted] benvoluto da tutti per la disponibilità [redacted] l'innata affabilità, Covolo aveva dedicato la vita alla bicicletta, prima come corridore, poi come tecnico e infine come appassionato dirigente.

Nato a Salcedo, vicino a Vicenza, il 17 febbraio 1920, si era trasferito a Torino [redacted] la famiglia nel 1928, iniziando a gareggiare nel '36 nella categoria Allievi [redacted] i colori della Vigor. Dal '38 al '41 si rivelò tra i più forti dilettanti italiani, vincendo classiche come la Coppa Figli [redacted] Duce a Forlì, il Trofeo Garinei a Roma e la prima edizione della Torino-Biella. [redacted] '39 arrivò secondo nel Circuito di Susa dietro a Fausto Coppi. Alfredo Binda lo convocò per i campionati del mondo di Varese, che però vennero annullati in extremis per l'improvviso scoppio della seconda guerra mondiale.

Passato professionista nel '42 con la Frejus, negli anni bellici disputò pochissime gare, riuscendo comunque a vincerne tre: il Gran Premio Beretta del '43, la Coppa Città di Monza e la Varese-Campo dei Fiori del '44. Nel '46 fu secondo nella Coppa Agostoni, nel Giro del Piemonte e nella Milano-Mantova. L'anno successivo fu vittima [redacted] una rovinosa caduta al Giro d'Italia nella tappa di Roma, causata da un cavallo della Polizia entrato in pista mentre i corridori disputavano [redacted] volata: frattura del femore e stagione finita. Tuttavia nel '48 arrivò terzo nella tappa di Torino del Giro d'Italia. Di qui in poi cominciò ad alternare l'attività di corridore con quella di titolare di una avviata fabbrica di biciclette che portava il [redacted] nome e che dava lavoro a 40 dipendenti.

Corridore eclettico, Antonio Covolo fu anche ottimo ciclocrossista, specialità che lo vide cinque volte campione piemontese fra i dilettanti e più volte azzurro [redacted] che nella categoria superiore. Nel '49, quando ancora correva, fondò [redacted] Velo Club Covolo, che per molti anni ha svolto attività agonistica e organizzativa in campo dilettantistico. Nei primi Anni Sessanta fu nominato Presidente della Commissione Tecnica della Lega Professionisti e ricoprì per un biennio ('61 [redacted] '62) l'incarico di C.T. della squadra nazionale, guidando Carlesi al 2° posto nel Tour del '61. Nel '66 fu il direttore sportivo della Sanson, la formazione torinese capeggiata da Zilioli e Balma[redacted].

Irriducibile innamorato delle due ruote, nell'inverno del '90 fu tra i fondatori dell'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti, di cui è stato ininterrottamente Presidente fino ad un paio di mesi fa.

Funerali domani, alle [redacted], nella parrocchia di [redacted] Giueppe Lavoratore, di via Oxilia.

Antonio Covolo era nato vicino a Vicenza nel 1920 ma viveva a Torino [redacted] di 8 anni e qui, giovanissimo, [redacted] iniziato a correre in bicicletta

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 7 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso in pianura per nubi basse, irregolar[redacted] nuvoloso in montagna. Visibilità: discreta. Temperatura: [redacted] lieve aumento. Venti: da deboli a moderati da Sud.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	0,2
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	9,5	MINIMA	1,1
PRESSIONE (ore 20)			1024

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
[redacted]	-21,8	12 febbraio 1956

[redacted] FA

[redacted]	11,8	MINIMA	0,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle [redacted] 7 e 42 minuti; tramonta alle [redacted] 17 e 46 minuti.

LA [redacted] [redacted] alle [redacted] e [redacted] minuti; cala domani alle ore 8 e 1 minuto.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna [redacted] 23 febbraio ore [redacted]

ME[redacted]RIO: a 111 milioni [redacted] km dalla Terra alla quale si avvicina.
[redacted] si trova nella parte Sud-occidentale della costellazione dei Pesci.
[redacted] occorrono ben 287 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
[redacted] rimane ancora molto buona la visibilità [redacted] questo grande pianeta.
[redacted]: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
IL [redacted] oggi alle [redacted] 15 la Luna crescente proiettata nella costellazione [redacted] Gemelli, passa 6,6 gradi [redacted] della stella Polluce. Per noi [redacted] congiunzione è visibile [redacted] iniziare dalla sera.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - [redacted]. 0112880700

RABINO & C.
C.So Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

CF [redacted]
Stradale Torino, [redacted] - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125 251899

C.A.R.
C.So P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.So Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V. Le Fasano, 1[redacted] - Chieri - Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (Ang. C.So Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 0113180000
[redacted] Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 281 - Moncalieri - [redacted]
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

BERRUTO
C.So Ferraris, [redacted] - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

[redacted] CAR
C.So Francia, 2[redacted] - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 84 - Grugliasco - Tel. 0117800401
C.So Torino, 89/A - Ferriera - [redacted]. 0119367786

[redacted] M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. [redacted]
Via Goito, 9/Bis - Venaria - [redacted]. 0114594223

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045
C.So Torino, [redacted] - Avigliana - [redacted]. 0119367168

Rivoli, la protesta nel terzo circolo ora rischia di allargarsi agli altri istituti

«Sciopero del pranzo» nelle scuole

Contro il rincaro della mensa

RIVOLI

E la mensa restò vuota. Alla Frejnet, così come nelle altre scuole del terzo circolo di Rivoli l'adesione allo sciopero di martedì 6 è stata quasi totale. I bambini alle 12 e 30 sono usciti, ad attenderli i loro genitori. Rapida corsa a casa per il pranzo e poi di nuovo in classe. Senza passare dalla mensa.

Questa la scena, più o meno identica, che si è svolta nelle sei scuole del terzo circolo. Questa la protesta messa in atto dai genitori che dall'inizio dell'anno si sono visti aumentare il costo dei pasti dei figli per ben due volte. «Da settembre paghiamo 30 per cento in più dell'anno scorso - dice serio Vincenzo Carrone, presidente del circolo didattico in agitazione -. E non possiamo ammettere che un'amministrazione di sinistra faccia decidere tutto all'ufficio ragioneria. Non si può ridurre ad una questione di costi».

E che i genitori siano dalla sua dimostra il fatto che su 216 bambini presenti alla Frejnet solo 17 sono rimasti a mangiare in mensa. Gli altri 199? Tutti a casa con mamma e papà o con i genitori dei loro compagni di classe. «Dall'inizio dell'anno siamo stati costretti ad accettare questi aumenti - afferma un genitore, mentre i suoi tre figli lo chiamano per andare a pranzo -. Io, oggi, 3.600 lire in più al giorno e abbiamo un solo stipendio, il mio». Qualche altro genitore ha partecipato per solidarietà. «Non sono convinto che la protesta sia completamente giusta e forse qualcuno la sta strumentalizzando - dichiara un nonno -, però capisco che per molti l'aumento crei dei seri problemi». Qualcun altro ha lasciato il figlio a scuola, ma è passato ugualmente a vedere come andavano le cose. «Penso che sarebbe stato meglio se ci fosse fatto un incontro con tutti i genitori per spiegare le ragioni - dice un genitore astensionista -. Poi è vero che c'è stato l'aumento ma abbiamo avuto la merenda al pomeriggio per i nostri figli».

Carrone a queste affermazioni reagisce: «Innanzitutto, la nostra è la città più cara della zona. Le cifre massime sono: a Collegno 7.500-7000 lire e Rivalta addirittura 6 mila. E in tutte si dà anche la merenda». Intanto la polemica si sta allargando alle altre scuole dei quattro circoli rimasti ancora fermi. «Si stanno raccogliendo firme un po' ovunque e molti genitori ci danno una mano - continua Carrone -. Comunque quello che vogliamo è sempre e solo che l'amministrazione, stabilisca la data per un consiglio comunale aperto dove si discuta questo problema. E ci spieghino le loro ragioni, che noi diremo le nostre».

Intanto anche dal palazzo si fanno sentire le prime reazioni e un'interrogazione è stata presentata dal consigliere dell'Udeur Antonio Rubino. Per il momento il Comune rimane fermo sulle sue posizioni: nessun aumento è stato fatto per quattro anni e nessuno ne sarà sino alla fine della legislatura Boeti, il servizio è buono e in più i bambini hanno avuto la merenda al pomeriggio. Questo sta ripetendo il sindaco Boeti negli incontri che sta svolgendo nelle singole scuole. Ma di fare un consiglio aperto non ci pensa proprio. Per il resto silenzio, come nelle mense svuotate dei loro piccoli e chiassosi utenti.

I genitori portano a casa per il pranzo i figli che frequentano il Frejnet di Rivoli

L'ennesimo stop provocato da una protesta sugli aiuti alle donne incinte

Assistenza, nuovo rinvio in Sala Rossa

La maggioranza ha fatto saltare il numero legale

Diciotto sedute di Consiglio comunale, settimane di dibattito, insulti in aula. Ma la delibera sull'assistenza, anche ieri ha subito quattro stop per mancanza del numero legale, sia nella riunione convocata alle 16, sia in quelle successive delle 22, 23 e 24. «A dimostrazione - dice e scrive l'opposizione del centrodestra e di Rifondazione comunista - di quanto l'attuale maGgioranza sia arrivata alla frutta». «Nemmeno capace di approvare progetti studiati per mesi», rincara Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An.

Che cosa è accaduto? L'ostruzionismo (circa 250 emendamenti fra Rc, Forza Italia e An) è stato «sposato» da esponenti della maggioranza del sindaco. Come il verde Silvio Viale e lo Sdi Marziano Marzano, usciti dall'aula insieme con l'ultimo arrivato, quel Giuseppe Guazzotti entrato come primo escluso di Forza Italia al posto dell'azzurro Bepi Dondona (scomparso di recente) ma iscritto al gruppo dei Democratici dell'Asinello.

Tutto nasce da una «postilla» (valore circa 400 milioni - 35 miliardi di spesa previsti dal complesso degli interventi per le fasce più povere della popolazione) che prevede aiuti economici alle donne incinte dal quarto mese e dal primo hanno chiesto Viale e Rc, ai quali si sono aggiunti Polo e Lega. Di qui la pioggia di emendamenti. Alcuni ritenuti importanti anche per altri aspetti di questo tipo d'assistenza: ad esempio per gli immigrati, gli anziani, le persone non autosufficienti.

Ieri, tuttavia, dopo che il centro-sinistra e l'assessore Stefano Lepri avevano accolto alcuni «suggerimenti» di Rc (consentire a personale extracomunitario in regola i permessi di assistere gli anziani; tempi certi - al massimo 30 giorni - per chi chiede di essere ricevuto dai sociali; l'assistenza di personale del Comune a chi presenta ricorso), sono stati ritirati emendamenti. Di conseguenza pareva che la delibera dovesse essere approvata.

Quando, però, i arrivati al voto finale, l'aula ha detto e Viale che chiedeva di votarne gli indirizzi generali per parti. Il che gli avrebbe consentito di dire «no» agli aiuti alle donne incinte dal quarto mese e «sì» al resto. A quel punto, lo stesso Viale, Marzano, Guazzotti sono usciti ed è mancato il numero legale per la prima volta. Alla riconvocazione - ore 22, 23 e a mezzanotte - l'aula è rimasta pressoché deserta. Così il dibattito generale e finale sugli aiuti alle fasce povere della popolazione è slittato a lunedì della prossima settimana. Forse a martedì.

[g. san.]

Giarrusso presidente

Consorzio To-Sud «Nuova discarica quest'anno»

Discarica e impianto per il trattamento rifiuti sono gli obiettivi prioritari del nuovo consiglio di amministrazione del consorzio Torino-Sud, appena rinnovato. Accanto al presidente, Fernando Giarrusso, riconfermato alla guida dell'ente, lavoreranno quattro neoconsiglieri: Antonio Soldo, di Candiolo, ambientalista, Leonardo di Crescenzo, Ds, di Nichelino, Carlo Masera, Popolari, assessore a Moncalieri, e Riccardo Negro, consigliere comunale di Bruino. «Siamo ad un punto di svolta: se entro un anno non riusciremo a realizzare i nostri progetti, si scioglierà il consorzio», afferma il presidente Giarrusso.

Un ultimatum alla Provincia? «Nessun attrito, questa è semplicemente la realtà: senza una discarica o un impianto da gestire, non abbiamo senso di esistere. E' tempo di decidere, di passare dalle parole ai fatti».

■ **TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; delle Orfane ; corso Fracia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; Antonio Cecchi 64; Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera(19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.

■ **CONCORSO** C'è un'occasione per ragazze e ragazzi che aspirino a diventare ufficiali nell'Arma dei carabinieri. Il 23 scorso è stato infatti pubblicato un pubblico per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 183° Corso di Accademia. Vi possono partecipare tutti i cittadini italiani che hanno compiuto il 17° anno di età il 31 dicembre 2001 e che non hanno superato il 22° anno di età al 31 ottobre nonché le ragazze che abbiano compiuto il 17° anno di età al 31 dicembre 2001 e che non abbiano superato il 25° anno di età al 31 ottobre 2001. La scadenza per le domande è il 22 febbraio. I moduli sono disponibili in tutte le stazioni dell'Arma. Informazioni anche al sito www.carabinieri.it.

■ **ELBI.** I lavoratori della Elbi di Collegno, azienda del gruppo Bitron leader nella costruzione di componenti per elettrodomestici, hanno scioperato due ore per protestare contro il licenziamento di un impiegato. Fim-Fiom-Uilm: «Lo sciopero è contro un provvedimento che è la conseguenza della drastica riduzione di costi che la Elbi sta attuando con tutti i mezzi».

■ **CHIVASSO.** Nuova protesta ieri mattina a Chivasso degli abitanti di via Talentino per l'avvio dei lavori, da parte dell'Alcatel, per la posa dei cavi a fibra ottica della Interoute da corso Galileo Ferraris a via Rivera. La ditta ha l'autorizzazione del Comune, ma i cittadini sottolineano che la strada è privata ad uso pubblico.

■ **SAN DIMISSIONI.** Mauro Boffa, consigliere di minoranza di Forza Italia a San Mauro Torinese, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per «la non condivisione della linea politica del partito». Al suo posto dovrebbe subentrare Paolo Rossi, primo escluso della lista.

■ I carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato, con l'accusa spaccio di droga, El Maati Iqubal, marocchino di 36 anni, lavapiatti presso una pizzeria settimese, residente a Torino in via Elvo 3. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i militari dell'Arma hanno rinvenuto mille grammi di hashish.

■ **ASSEMBLEA.** Oggi alle 17 presso la sala congressi dell'hotel Cacciatori, via Volta 2 a Cambiano, assemblea dell'Associazione piemontese per la promozione dell'automatico.

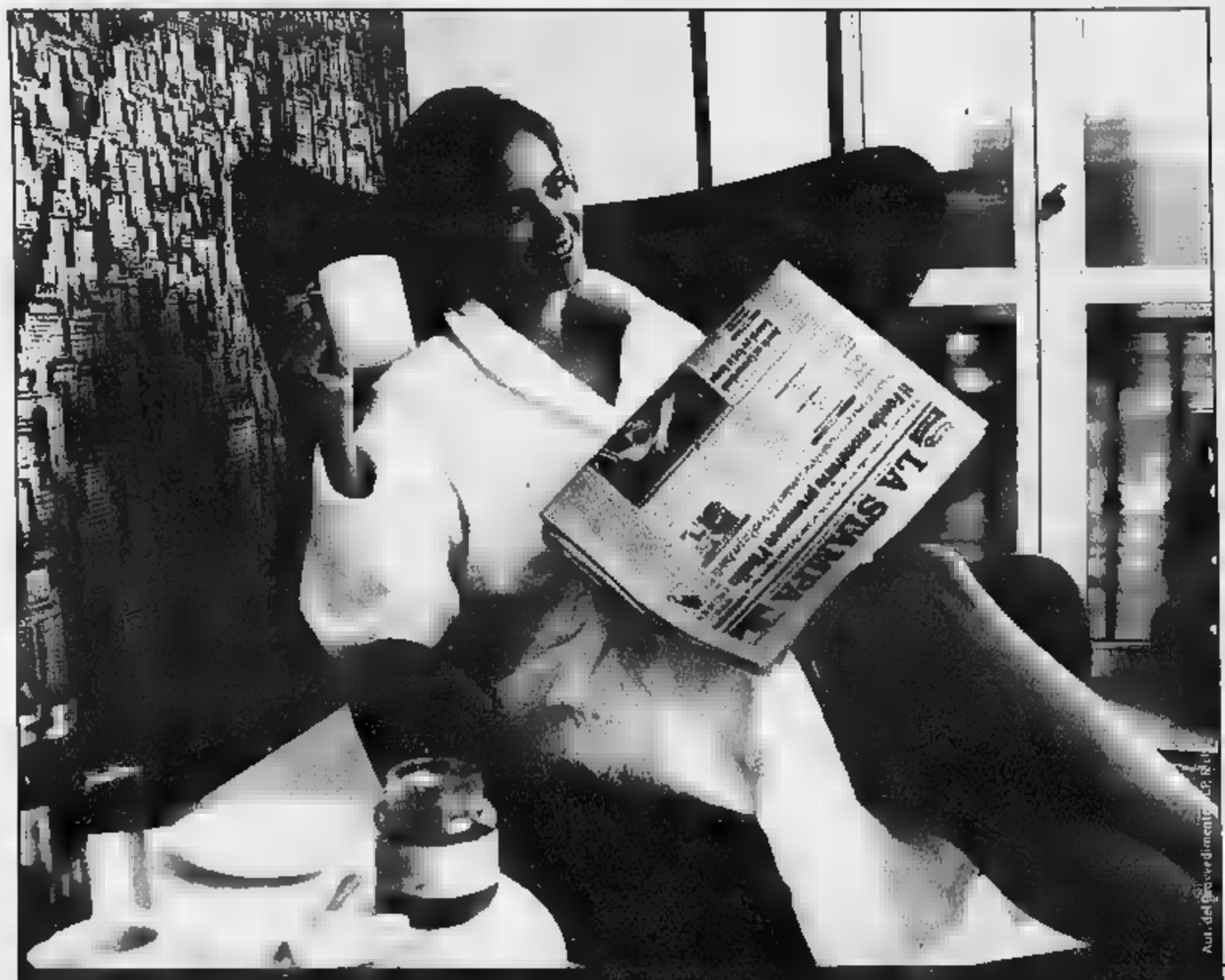
■ Oltre 200 studenti delle valli di Lanzo hanno partecipato ieri alla manifestazione contro il «girotondo dei supplenti». Da piazza Arbarello si sono trasferiti in corteo sino al Provveditorato, dove si sono riuniti con altri 300 studenti torinesi.

■ **ALPIGNANO,** L'hanno trovata alle 8 di domenica mattina davanti alla sede del 118 alpignanesi. Era una scatola di cartone con fili e timer ben visibili. Una bomba. E qualcuno ha chiamato i carabinieri che a loro volta hanno fatto intervenire gli artificieri. E' brillata in tarda mattinata. Ma era solo una scatola con dei fili. «Anche se è uno scherzo il fatto è preoccupa ugualmente», afferma la segretaria di partito Giovanna Ferraiuolo.

■ **INDAGINI DIFENSIVE.** «La nuova normativa sulle indagini difensive». E' il tema di una tavola rotonda che si tiene oggi alle 15 al Jolly Ambasciatori di corso Vittorio 104. Partecipano gli avvocati Chiusano, Lozzi, Zancan e i magistrati Maddalena e Saluzzo. Modera Claudio Maria Papotti.

BGS DArcy

"Caffè, pane, burro, marmellata e La Stampa: la colazione che preferisco."



Abbonamento metropoli. A casa tua entro le 7,30.

Con l'abbonamento **metropoli**, se abiti in Torino città, Pinerolo e Venaria puoi ricevere La Stampa entro le 7,30 al prezzo di 1.250 lire a copia. Al risparmio si aggiunge così la comodità di poter avere il tuo quotidiano prima di uscire di casa, pronto da leggere o da portare in ufficio.

L'abbonamento è sempre la soluzione ideale.

Oltre all'abbonamento metropoli puoi scegliere fra altre due formule:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

L'«AUTOFREJUS» SARA' PIU'VERDE

Tre giovani - delle Facoltà di architettura di Genova e Firenze - hanno vinto i premi (3, 2 e un milione), del concorso della Sitaf per proposte che migliorino l' «estetica» dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Sono Silvia Beretta, genovese, Chiara Talini e Tiziana Grifoni, fiorentine. Il concorso ha consentito di raccogliere un catalogo di soluzioni. La Sitaf, sulla base di questa prima esperienza, intende istituzionalizzare l'iniziativa rendendola annuale: la Torino-Bardonecchia, e la val di Susa, saranno laboratorio di idee sul paesaggio anche in vista del 2006.

L'ENCICLOPEDIA DELLA STORIA

Domani alle 17, a Palazzo Nuovo (Aula Magna di Lettere), in via Sant'Ottavio 20, viene presentata l'Enciclopedia Storica, da Zanichelli. Il volume, curato da Massimo Salvadori (foto) raccoglie gli di esperti e docenti qualificati. Strutturato in quattro livelli: piccole definizioni (per , luoghi, eventi e ideologie) destinati a una rapida consultazione; capitoli di storia per approfondimento; e imperi e infine, concetti storiografici. Il volume, che comprende anche un cd-rom, presentato Aldo Agosti, Nicola Tranfaglia, Francesco Tuccari.

PROGETTO GIOVANI DELLO STABILE

Tutte le strade che portano al Carignano

Chi sono gli allievi della scuola fondata da Ronconi che, dopo 3 anni di studio, si presentano al giudizio del pubblico

Nella foto di Michele D'Ottavio i protagonisti del «Progetto Giovani» che interpreteranno «Visita dell'uomo grigio» trentacinquenne Dario Buzzolan e «L'impresario Smirne»

SILVIA FRANCIA

Struttura da thriller, storia noir e un po' surreale, protagonisti giovanissimi. Il palcoscenico del Carignano è affollato di arredi: assi, mattoni, impalcature e persino una Mercedes parcheggiata dentro un box. Scena da cantiere, insomma. Perché è ambientato in un cantiere, «Visita dell'uomo grigio», spettacolo prodotto dal Teatro Stabile di Torino e presentato ieri nel foyer dello stesso Carignano, gli onori riservati ad allestimenti «speciali».

E speciale, questa messinscena lo davvero, perché inaugura il «Progetto Giovani» fortemente voluto dal direttore del TST, Massimo Castri e pensato per «collegare le attività di formazione con quelle della pratica teatrale vera e propria».

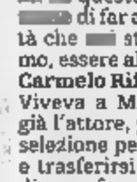
Ovvero, per coinvolgere i giovani allievi della Scuola di Teatro dello Stabile che, dopo 3 anni di formazione accademica, a diploma appena conseguito, si vedono offrire l'opportunità di passare dalla teoria alla pratica con un lavoro pensato e realizzato per loro.

Il «Progetto giovani» proseguirà l'allestimento de «L'impresario delle Smirne» e il debutto di tre spettacoli proposti da altrettante Compagnie formate da allievi ed ex-allievi della Scuola di Teatro fondata da Ronconi nel '91 e diretta da Mauro Avogadro. Ed lo stesso Avogadro a firmare la regia de «L'uomo grigio», interpretato da 14 ragazzi che si sono diplomati nel 2000, ovvero dalla Compagnia Stabile dei Giovani del TST.

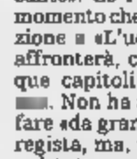
Anche l'autore del testo è un giovane: il trentacinquenne Dario Buzzolan. Pochi di più dei ragazzi del cast che vivono, in questi giorni, l'emozionante attesa del debutto dello spettacolo, in programma per venerdì 9 febbraio.

Ma chi sono questi giovani che «vogliono fare il teatro più di ogni altra cosa al mondo», secondo una loro dichiarazione collettiva? Lo le loro storie.

Fabio Troiano, 28 anni
E' torinese, già studente alla facoltà di Architettura e iscritto a un di teatro amatoriale, sino all'ingresso nella Scuola dello Stabile. E' lui l'«uomo grigio», il protagonista dello spettacolo, l'uomo che semina inquietudine tra gli altri personaggi, ciascuno in attesa di un evento che dovrebbe cambiargli la vita. Evento che, per Fabio, si è concretamente realizzato con questo bel salto-ne dai «banchi di scuola» alla ribalta primattore. «Non so perché mi abbiano scelto per questa parte: certo, sono soddisfattissimo - commenta lui - il problema sarà contenere l'emozione un attimo prima di andare in scena».



Carlotta Viscovo, 23 anni
Sguardo intenso, capelli lunghi, torinese. Segni particolari: smodato per il teatro. Tanto grande da portarla a Roma, ufficialmente per frequentare i corsi di Filosofia, in realtà con il preciso intento di farsi arruolare da una qualche Compagnia per realizzare il sogno di una vita. «Ma poi ho capito l'importanza della preparazione e così, eccomi qui». Con l'Università, Carlotta ha chiuso - malgrado le proteste dei familiari - ma senza rimpianti. «Preferisco concentrarmi questo mestiere che per di far affiorare potenzialità che stessi non mo, essere altro da sè».



Carmelo Rifici, anni
Viveva a Milano, dove faceva già l'attore, prima di passare selezione per la Scuola del TST e trasferirsi a Torino, in cerca di «una formazione più qualificante». Ce l'ha fatta pare, dal momento che dopo la partecipazione a «L'uomo grigio», Rifici affronterà, come regista, «Cinque capitoli per una condan-. Non ha ancora deciso cosa fare «da grande», se l'attore o il regista, ma, vista l'età, non c'è poi tutta questa fretta. c'è fretta, secondo Carmelo, di lasciare Torino per affrontare la vita nomade degli o. «Torino mi piace e la trovo anche assai più stimolante di Milano: dove, per dire, comunità straniere, vivono margini della città. Qui, invece, vai in centro, e ti sembra di poter essere ovunque». L'integrazione, comunque, non è un problema di Carmelo & soci. Lo spiegano in coro, i ragazzi del TST. «La nostra è quasi una famiglia, dove intrecciano amicizie, sodalizi e amori, a volte anche melodrammatici. Studiamo insieme per 8 ore al giorno, 7 giorni alla settimana e spesso la sera usciamo insieme».

Giorgia Porchetti, 26 anni
Da Terni a Torino per consolidare la preparazione artistica. Già, perché la bionda fanciulla non era digiuna teatro. «A Terni avevo fondato una Compagnia che lavorava bene. volevo uscire da situazione protetta come quella di un piccola città». Un cambiamento di abbastanza radicale. «L'approccio, sia con la scuola con la città, è stato difficile. E ancora non vivo Torino come la mia città, come un luogo di studio». Pure, la graziosa Giorgia, qui ha trovato lavoro, prima che come attrice, come cameriera in un locale: «una cosa provvisoria, che facevo per pagarmi almeno gli svaghi». Il resto, si sa, è teatro.

Sax Nicosia, 27 anni
Contagio artistico precoce, per Sax che, dalle recite scolastiche è passato agli spettacoli della Compagnia Teatranza di Moncalieri, per poi approdare allo Stabile. Non gli mancano esperienze nel settore pubblicitario, ma il sogno nel cassetto è ancora lì, da realizzare: uno spettacolo Castri o con Ronconi. Nell'attesa, Sax (che sta per Salvatore), fa la vita di studio e lavoro da attor giovane, senza . «Per evitare il rischio di chiudersi troppo in un ambiente, io non esco spesso con gli altri ragazzi del TST, preferisco passare il tempo libero con amici e fidanzata».

Alessio Romano, 22 anni
Altro ragazzo con le idee chiare. Finiti gli studi in un magistrale sperimentale, è passato subito alla Scuola dello Stabile. «In un certo senso, il lavoro dell'attore ha attinenza il mondo dell'infanzia: è un gio- un continuo "facciamo finta che io sono..."» spiega Alessio, che ha trovato in zona Porta Palazzo. «Sono affascinato da piazza della Repubblica, dalla sua gente, dai suoi profumi, dai suoi colori».

Alessia Giangiuliani 22 anni.
Dalla maturità alla scuola di recitazione, senza soluzione continuità. E' andata così, per Alessia che arriva dall'Aquila. «I miei hanno fatto un debole tentativo di indirizzarmi verso una strada meno rischiosa, ma io sono testarda». Della serie: impossibile uccidere una passione. «Dell'attrice mi affascina anche l'immagine suggestiva. soprattutto, potrei fa- altro, niente mi emoziona altrettanto». Così, sognando di lavorare con Castri («folgorante») e con Cristina Pezzoli, si sopravvive anche al rigore sabaudo, «difficile da superare per una persona solare del centro Italia»: tra puntatina all'Hafa Café pizza da Marechiaro, un gelato da Fiorio e una colazione al Bicerin.

portanuova

Turisti per necessità

Il Centro Interculturale della città sta raccogliendo adesioni ad un corso dedicato ad adulti stranieri. «Conoscere la propria città» è in pratica, racconta Anna Ferrero (l'anima del Centro di via Frattini 11), un percorso di cittadinanza: un breve cammino per sentirsi più consapevolmente legati a Torino, scoprendone la storia antica e recente, i servizi - dalla scuola alle biblioteche, alla salute -, le possibilità per il tempo libero.
A volte le opportunità sono a portata di mano, ma se continui a sentirti solo ospite può capitarti di familiarizzare con lo stretto indispensabile, niente di più.
Nelle 40 ore del corso ci sono lezioni teoriche e uscite nella città. Per esempio, alla scoperta della Torino industriale. Il gruppo andrà in visita alla Fiat. Poi si farà guidare in quartieri le Vallette e Falchera. I docenti spiegheranno il perché di quei quartieri, la composizione della prima popolazione, qualche decennio fa. Diranno che tanti italiani prima di trovare un alloggio di edilizia pubblica in periferia vivevano in brutte case umide del centro. Probabilmente, qualche partecipante al corso riconoscerà nel racconto un cammino simile al suo dopo l'arrivo a Torino.
Anna Ferrero ricorda altre cose. Per esempio, che al corso di due anni fa lo spettacolo previsto era stata un'opera al Teatro Regio (è sempre in programma uno spettacolo e sono sempre previsti due incontri sulle tradizioni - anche gastronomiche - di Torino e del Piemonte e dei paesi dei partecipanti, che per una volta si trasformano in docenti). Quella serata al Regio, in palco, vestiti eleganti, per una signora marocchina laureata, in Italia da dieci anni, era stata una scoperta entusiasmante. Mai l'avrebbe affrontata da sola. Eppure, era così facile. Torino poteva essere anche una sera a teatro, perché no?
Per una parte degli iscritti, dice ancora Anna, il risultato più significativo del corso è stato l'incontro con altre persone immigrate. A volte si vive isolati in una piccola cerchia di connazionali... Per qualcuno è stato anche importante sapere che esistono identiche solitudini.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Uno spot da premio
La Centrale del Latte è protagonista, domani sera, al Gran Galà della Pubblicità. L'azienda torinese è stata premiata con il «Mezzominuto d'Oro - premio speciale Clessidra» per lo spot delle Uova Fiordovo, quello dell'uomo vestito di bianco che attende impaziente di raccogliere l'uovo appena fatto dalla gallina.

Burattini
Questo pomeriggio, allo Spazio Gioco Le Tre Melarance, è in programma un divertente spettacolo di burattini
■ Spazio Gioco Le Tre Melarance, via Po 7, ore 16,30, tel. 812.95.03

Cimarosa nelle scuole
L'Orchestra Filarmonica di Torino incontra i ragazzi della scuola media Alighieri e reinterpreta chiave rap «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa.
■ Scuola Media Alighieri, via Pacchiotti 80, ore 8,50

BURATTINI oggi alle Tre Melarance

Orchestra d'Archi
L'Unione Musicale presenta stasera l'Orchestra d'Archi Italiana con due violinisti, Stefano Zanchetta e Giuliano Carmignola, quest'ultimo anche in veste di direttore. Le musiche sono di Bach (Concerto BWV.1042), Pärt (Tabula rasa) e Mendelssohn (Ottetto in mi bemolle per archi op. 20).
■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 21, lire 40 e 30 mila, tel. 011/544523.

Schermindipendenti
Primo appuntamento rassegna cinema e video indipendente «Schermindipendenti» organizzata dall'associazione Kinokinino e Aics. Stasera, incontro dal titolo «Non solo Lanterna Magica - Il d'animazione torinese - alcune realtà».
■ Moncalieri, Fabrik, strada Mongina 9/13, ore 20, tel. 011 561.70.45

Serate in archivio
Questo pomeriggio,conferenza di Isabella Massabò Ricci sul tema «Il programma culturale Carlo Alberto sulla Città capitale». Letture di Irene Zagrebelsky. Organizza l'associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino.
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, ore 18, tel. 011 562.44.31

Da Baghdad Montreal
Lo scrittore iracheno Naim Kaltan, membro dell'accademia franco-canadese, in esilio volontario in Canada dal 1954, racconta la sua esperienza in un incontro con Anna Paola Mossetto dal titolo «Il mio viaggio da Baghdad a Montreal».
■ Dar El Hikma, via Fiochetto 15, ore 21, tel. 011 521.63.17.

Agopuntura
Conferenza a cura dell'Unitre su «Agopuntura, omeopatia e terapie complementari».
■ Floritalia, via San Pio V 21, ore 15

Tra cultura
Giacomo Giacobini e Mario Portigliatti Barbos illustrano «Itinerari di scienza in Borgo San Salvario: Museo di Anatomia Umana e il Museo Lombroso».
■ Torino Esposizioni, Massimo d'Azeglio 15, ore 17,30

frontiere della fisica
Enrico Pedrazzi, fisico teorico e preside della Facoltà di Scienze, tiene una conferenza «Dall'infinitamente grande all'infinitamente piccolo».
■ Centro Pannunzio, via Vittoria 35H, ore 18

lo shopping

La «carica» dei videogiochi

Arriva l'action game con i 102 dalmata mentre i Digimon si fanno attendere

ELENA DEL SANTO

Maschietti e femminucce, tutti travolti dalla passione telematica per i videogiochi. Alle nuove generazioni, dalla scuola materna in sù, piacciono più dei fumetti tanto che i nuovi titoli, sfornati in continuazione (per Natale ne usciti una decina), diventano spesso best-sellers.

Dopo il successo natalizio dei «Dinosauri» (tutt'ora in testa alla classifica delle preferenze), seguito a ruota dal cd-rom interattivo «Operazione Papero» costruito intorno all'imprevedibile temperamento del lunatico Paperino (79.900 lire, versione per Pc e Playstation), e da «La vendetta di Nasira» dove si viaggia sul magico tappeto lante di Aladino (89.900 lire, per Pc e Playstation), tutti editi dalla Disney Interactive, colosso americano lancia ora l'action-game «La carica dei 102 Cuccioli alla riscossa», ispirato all'omonimo film uscito da poche a: «La avventura virtuale i dalmata è disponibile da oggi» dicono nel reparto Home Entertaiment del centro Mediaworld, Shopville Le Gru, Grugliasco, dove già si prevede un buon successo di vendite (costa circa 90 mila lire).

I bimbi hanno ormai una grande dimestichezza con la tecnologia, scelgono da soli cosa acquistare, ma i genitori controllano che il gioco abbia i requisiti giusti per l'età loro figlioletto» sottolineano gli addetti del negozio dove, allineata sugli scaffali, non manca l'ultima fatica della Warner Bros «Bugs e Paz in viaggio nel tempo», piattaforma gioco per piccini dai 4 anni in sù, con ostacoli da superare in compagnia dei Looney Tunes (versione pc, 69.900 lire).

Alla Mondadori Informatica di Duca degli Abruzzi 106, non passa giornata senza che arrivino richieste per il videogame sui Digimon, eroi mutanti della tivù, famosi quanto i Pokémon: «Era attesa per Natale, ma l'uscita è stata posticipata a febbraio: dovrebbe essere questione di giorni» assicurano in negozio.

In arrivo, da metà febbraio, saranno anche le favole virtuali di «Vesti principessa», cd-rom per femminucce della Disney (dai tre anni età), programmato per creare e realizzare abiti sfarzosi (costerà 79 mila lire), che andrà ad aggiungersi al mondo acquatico della «Sirenetta II» (89.900 lire).

La versione cinematografica della «Carica del 102» diventa anche un'avventura virtuale attesissima dai

Insomma, c'è per tutti i gusti: mentre i fans Toy's Story fanno gara per confrontarsi con il cattivo Zurg in «Buzz LightYear Commando Stellare» (89.900 lire), i più piccini si divertono ad le sembianze di un simpatico e buffo ligrotto nell'action-game «Tigro e la caccia al miele» con speciali card da collezionare (circa mila lire), già diventate oggetto di scambio. Ma poichè un gioco è bello se dura poco, ecco che per aprile - in contemporanea il film e cartoni - è annunciata l'uscita de «Le follie dell'Imperatore», altro video game per imberbi frutto dell'insaziabile creatività del clan Disney.

Chiedere una pausa sarebbe forse troppo?

GLI APPUNTAMENTI

Manipolazione creativa

Primo appuntamento, questo pomeriggio, stage di due incontri, rivolti ai principianti, per imparare a manipolare la creta e creare oggetti. Organizza l'associazione culturale Omnia.

■ Omnia, via Marco Polo 17, ore 15, tel. 0349 156.11.65

Giardinaggio pratico

Il corso di giardinaggio organizzato da Mario Vietti al Turin Garden prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche in vivaio. Sono previsti incontri ogni due settimane per un totale di 15 ore a scelta fra il mercoledì e il sabato. Primo appuntamento febbraio (oppure il 28). Partecipare 320 mila lire.

■ Turin Garden, strada del 64, tel. 011 861.00.32

GIARDINAGGIO. C'è un corso per impararne i segreti

Laboratorio teatrale

Il Teatro delle Forme organizza nell'ambito della seconda edizione Progetto Triennale Formazione del Pubblico 2000-2002, un laboratorio su «La drammaturgia popolare per l'attore» tenuto da Ugo Chiti. Il primo incontro è venerdì 9, 18 alle 22,30.

■ Teatro delle Forme, via Massena 5, tel. 011 518.41.37 oppure 011 518.65.14

Taiji quan

Inizia oggi il corso di Taiji quan tenuto dal maestro Li Jingtang al Centro di Educazione Fisica.

■ Centro di Educazione Fisica, via Collegno 34, tel. 011 647.33.92

Pedagogia emozioni

Venerdì 2 marzo, alle 18, si avvia il corso di specializzazione alla formazione psicorelazionale rivolto a laureati e laureandi che si propone di preparare formatori in grado di promuovere la riorganizzazione delle dinamiche di relazione negli ambiti di lavoro. E' necessario iscriversi entro il 15 febbraio. Sono previsti colloqui individuali d'ingresso.

■ Associazione Itinerari Formativi, via Botero 19, tel. 011 563.06.57

di Cuba

Ultima serata dello spettacolo teatrale «La Pollera» di Roberto Corona e Gianluigi Gherzi con Roberto Corona e Renata Mezanov Sa. A Cuba, l'incontro con una strana ragazza e sei galline ruspanti.

■ Hiroshima Amour, via Bossoli 83, ore 21

GABRIELE FERRARIS

JAZZ. Tre appuntamenti jazzistici in serata: dalle 20 all'«Achille Café» di via Carlo Alberto 12 è di scena il Francesconi Trio; alle 22, invece, al «Lupo della steppa» di via San Domenico 2 suona l'Affinity Trio. Rock jazz, sempre alle 22, al «Didgeridoo» (via Massari 240/36) con il gruppo **MINGHI.** Il cantante melodico romano (foto) è all'Alfieri in piazza Solferino 4, domani sera alle 21. Lo spettacolo comprende due parti, la seconda è dedicata ai vecchi successi. I biglietti per il concerto costano 40 e 60 mila lire.

PER IL VOLONTARIATO. E' ufficiale il cast del «concertone» che si terrà venerdì 23 febbraio Palastampa in delle giornate «Volontariato nel Terzo millennio»: della partita gli Afterhours, Renzo Arbore, Samuele Bersani, i Cavalli Marci, Carmen Consoli, Cristina Donà, Elisa, Max Gazzé, La Crus, i Mau Mau, Cisco dei Modena City Ramblers e Marina Rei.

LUCKY PHOENIX. Domani alla Sacra Birra di Sant'Ambrogio Susa (corso Moncenisio 18) arrivano i Lucky Phoenix, ovvero R con tre voci e ottoni come se piovesse. Il incomincia alle .

NOTES

«ETA» AL GARYBALDI. Uno dei massimi testi teatrali del Cinquecento italiano, p una Compagnia esperta commedia dell'Arte . Va in scena da stasera a sabato al Garybaldi di Settimo (ore 21) «La moschetta» di Ruzante, diretta da Virgilio Zernitz e interpretata dal gruppo Pantakin di Venezia: in na, Stefano Rota, Giuliana Musso, Melchiorre Gobbi Giorgio Branca. La vicenda raccontata da Ruzante fortemente centrata sulla figura di Betia, con la quale si trovano coinvolti, eroticamente, i tre uomini che con lei formano quartetto di diversi, fortemente uniti tra loro.

IN CONSERVATORIO

Il personal computer si mette alla tastiera

Leonzio Gobbi e Raf Cristiano studiano effetti acustici, gestualità e improvvisazione con l'aiuto dei microchips «Nasce una nuova musica»

Le nuove tecnologie si accompagnano strettamente alla non soltanto re efficace mezzo per migliorare la produzione e per ottenere sonorità altrimenti inimmaginabili, ma proprio come strumento conoscitivo. Un eloquente esempio si avrà in corso, articolato in quattro appuntamenti, che tiene in Conservatorio, in piazza Bodoni, dal titolo «Le nuove tecnologie in ausilio alla musica e all'improvvisazione»: le lezioni sono previste oggi e mercoledì 14 dalle 14,30 alle 17,30, venerdì 9 e 16 dalle 9 alle 12.

«In questo modo - spiega il direttore del Conservatorio, professor Luciano Fornero - apriamo le porte ad un sistema innovativo con molte interessanti applicazioni».

Sarà il professor Leonzio Gobbi a illustrare il progetto, che ha trovato sede a Palazzo Saluzzo Paesana, presso l'Accademia Arti . Esso utilizza un pianoforte acustico Yamaha Disklavier PRO, dotato di interfaccia midi: così si riceve ed invia ad un computer ogni minima informazione sulla meccanica dello strumento durante il suo utilizzo. Una telecamera riprende inoltre l'esecutore, così poterne valutare poi la posizione e il gesto. In questo modo anche ogni più piccolo particolare viene registrato e può quindi essere studiato e ripetuto: modalità di tocco del tasto, tecnica di esecuzione degli accordi, uso della pedaliera, ecc.

Questo costituisce pure la premessa per la costituzione di un archivio informatico delle esecuzioni pianistiche, comprese quelle di illustri maestri. «In effetti tra i pianisti che hanno già manifestato il loro vivo interesse - afferma il prof. Gobbi - ci sono Franco Scala Accademia di Imola, Bruno Canino che appunto preparando alcune proposte specifiche per la Biennale di Venezia, ed Andrea Lucchesini che se ne occupa qui a Torino».

Per meglio documentare gli effetti pratici immediati del Disklavier, le quattro lezioni coincidono con quelle di improvvisazione di uno specialista come Raf Cristiano, che mostrerà come si fa la musica senza spartito, seguendo l'estro del momento ma anche dei punti di riferimento. Essa verrà poi fatta confluire nel computer, riascoltata e analizzata per valutare gli effetti acustici e artistici e capire meglio con quale tecnica sono stati ottenuti.

RAF CRISTIANO

La fisarmonica comincia da Bach

■ Il Teatro Alfieri ospita oggi alle 16 per i Concerti del Pomeriggio un virtuoso di fisarmonica come Giorgio Dellarole, aostano di nascita e biellese d'adozione, 29 anni, studi con Enrico Spantaconi e Sergio Scappini, diploma al Conservatorio di Pesaro. Ecco per iniziare Bach («Preludio e Fuga in do maggiore BWV.553») e poi la trascrizione di tre Sonate per pianoforte di Domenico Scarlatti ed una acrobatica versione di Würthner per la «Campanella», studio da concerto di Paganini. Dànno vita al bel concerto anche la «Danza fantastica» di Ettore Pozzoli e due pagine, «Adios nonino» e «Libertango», dell'argentino Astor Piazzolla, che portò la fisarmonica (o meglio il bandoneón) al centro espressivo delle sue inconfondibili sonorità. Dellarole chiude il prog tributando un omaggio al suo maestro Scappini, con le trascinanti Variazioni sul brano popolare russo «Occhi neri». (l. o.)

GIALLO A PUNTATE

Cucina e delitti L'accoppiata è su Internet

Cucina delitti, binomio che va di gran moda sull'onda del successo planetario di Hannibal, il seguito del famoso giallo e dell'altrettanto famoso film «Il silenzio degli innocenti». Così, il sito «vuoimangiarsatorino.com» che da anno è diventato la guida di ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie Torino del Piemonte ha deciso offrire ai suoi naviganti un assaggio di crimine e da questa settimana pubblicherà, puntate, la prima parte del giallo scritto dal cronista de «la Stampa» Claudio Giacchino: «Travestiti di sangue». Titolo pulp per una storia nera ambientata a Torino tra i travestiti che la sera lavorano sui marciapiede della Crocetta: storia di balli di notte e di loro clienti avviluppati in una re ricatti. Dunque, chi naviga su «vuoimangiarsatorino.com» potrà unire alla ità gastronomica quella giallistica: cliccando sulla copertina di «Travestiti di sangue» disegnata dal pittore e sensitivo alessandrino Luciano Proverbio potrà leggersi gli omicidi che scandiscono la prima parte del romanzo che a fine mese, per i tipi della «Graphot» editrice, arriverà in libreria.

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI E DAI SUOI RIVENDITORI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con .**
- **Per una cucina di valore superiore Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-2

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati Piemonte, Liguria Valle d'Aosta.

BERLONI

[redacted] DI SALVATORE ROMAGNOLO

[redacted] sregolatezza *Kusturica raccontato da alcuni siti amatoriali*

@ Emir Kusturica è un regista anomalo, di quelli che, come si dice, [redacted] amano o si odiano, senza sfumature, [redacted] di mezzo. I cinefili lo amano, anzi lo adorano, così come adorano le musiche di Goran Bregovic, che ha firmato [redacted] colonne [redacted] dei film più noti del regista jugoslavo. Per celebrare il genio sregolato di Kusturica e per consentire ai suoi molti estimatori di vedere anche le sue prime opere, l'Agnelli ha organizzato una rassegna dal titolo «L'occhio è uno zingaro. Tutti gli sguardi di Emir Kusturica», in programmazione fino al 2 [redacted] presso la sala di via Sarpi 111.

La presenza del regista di «Underground» e «Gatto [redacted] gatto bianco», su Internet, è limitata ad alcuni siti amatoriali, ma non per questo di scarso interesse. Il migliore è probabilmente www.dhennin.com/kusturica. Non si tratta di un sito ufficiale, ed è in francese. A parte questi due limiti, [redacted] informazioni sono di grande interesse e di buona qualità. L'indice dei contenuti, anzi, è piuttosto vasto e propone sezioni dedicate alla musica nei film di Kusturica, all'uso degli [redacted] mali, al ruolo così particolare dei matrimoni in molte [redacted] pellicole. Bellissima la sezione dedicata ai manifesti dei film nei differenti Paesi. Il curatore del sito, Matthieu Dhennin, meriterebbe un ringraziamento da parte dei molti f[redacted] Emir Kusturica. [redacted] per gli appassionati di [redacted] in generale, ricordiamo l'indirizzo del miglior sito dedicato alla [redacted] arte, quel mai abbastanza citato «Internet Movie Database» che risponde all'indirizzo www.imdb.com. Per chi ancora non lo conoscesse ribadiamo che si tratta della più vasta e onnicomprensiva risorsa sul cinema al mondo. E, per di più, è gratuita. Anche qui, ovviamente, trovate una gran quantità d'informazioni, comprese quelle indispensabili per comprend[redacted] a fondo l'opera [redacted] Kusturica, sull'autore delle musiche di buona parte dei suoi film, Goran Bregovic appunto, anche lui nato [redacted] Sarajevo, anche lui genio [redacted] regole. Per reperirle, utilizzate il motore di ricerca interno del sito, che funziona a meraviglia.

[redacted]MENTI

ARTE Pagine di grafica

Oggi, alle 18, s'inaugura la personale della pittrice Tea Vietti, che propone una trentina di quadri fra acquerelli e acqueforti. Allieva per l'incisione di Nando Eandi, ha affidato a queste sue pagine di grafica il senso di una pittura dalla fresca e luminosa risoluzione di nature morte con frutta [redacted] di mazzi di fiori.

■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 15, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13, tel.011541512.

La [redacted]

Dopo i cicli «Terrazze» [redacted] «Segrete», il pittore di Reggio Emilia [redacted] Benati ritorna a Torino con «Neve di [redacted] tratta di una scelta di opere, realizzate lo scorso anno, dove le immagini sono immerse in profondi silenzi. Sino al 10 marzo.

■ Galleria Peola, via della Rocca 29, orario: 15,30-19,30, [redacted].0118124460.

TEA VIETTI "I [redacted]tti nel piatto"

Dipinti, pastelli e acquerelli

Si [redacted] aperta ieri la mostra del pittore cremonese Enrico Della Torre, che presenta oli, tempere, pastelli e acquerelli mediante i quali sviluppa il tema «Superfici minime». Formatosi all'Accademia di Brera, ha vinto nel 1994 il Premio della Triennale dell'incisione al Museo della Permanente a Milano. Accompagna l'esposizione una pubblicazione con testi di Claudio Zambianchi e Marco Vallora. Sino al 24 marzo.

■ Galleria Franco Masoero, [redacted] Giulia [redacted] Barolo 13, orario:10-12/16-19, tel.011885933.

Scacco [redacted]

La personale di Laura Ambrosi «Scacco matto», presenta pedine degli scacchi sono realizzate in metacrilato colato.

■ Galleria Recalcati, corso San Maurizio 73, tel.0118123468.

Percorsi fra pittura [redacted] scultura

Si chiude domenica la personale delle sorelle Aurelia [redacted] Nevia Pusar, che rispettivamente propongono opere grafiche e pittoriche e armoniose sculture.

■ Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, Circolo Culturale, via Parenzo 95/60, orario: 14-19, [redacted] 10-12.

A Palazzo Accorsi

Domani, a partire dalle 19, visite guidate ai dipinti e alle sculture del Museo di Arti Decorative, diretto da Alberto Cottino.

■ Fondazione Pietro Accorsi, via Po 55, prenotazione tel.0118129116, ingresso 10 mila lire.

a cura di Angelo Mistrangelo

AL VIA NUOVI CORSI

Non solo Monsù Travet a scuola di piemontese

Dopo tre anni di attività aumentano le sedi (sono 12) dove migliaia di studenti imparano lingua e cultura della nostra regione

Più [redacted] 2000 iscritti in tre anni di attività. Anche quest'anno tornano i corsi di lingua [redacted] di cultura che [redacted] Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis organizza per conto dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Punte di diamante di un orientamento legato alla Legge regionale del 10 aprile 1990 (la cosiddetta 26) nata per tutelare e valorizzare l'«originale patrimonio linguistico del Piemonte», essi mirano a promuoverne e diffonderne la conoscenza.

Questioni grammaticali, etnografiche, letterarie in trecento [redacted] complessive di lezioni tenute da docenti esperti [redacted] insegneranno a leggere e [redacted] il piemontese, [redacted] individuarne le varietà, ad usarne gli strumenti di base, ad approfondirne alcune tematiche, la letteratura, le canzoni popolari, il teatro.

D'intesa [redacted] i provveditorati che [redacted] garantiscono il riconoscimento ufficiale, i corsi - del tutto gratuiti - saranno tenuti in dodici sedi diverse ed è la novità [redacted] quest'anno, perché alle otto sedi abituali (una per ogni capoluogo [redacted] provincia) si aggiungono quattro altre sedi diversamente decentrate (Acqui, Alba, Moncalieri, Mondovì), in collaborazione con altrettante associazioni locali, da «L'Arvangia» agli «Amici [redacted] Piazza».

Due i livelli [redacted] cui [redacted] articolati: uno di sei lezioni (sedici ore complessive) per lo studio dei temi di cultura generale, un altro di sette lezioni (quattordici ore complessive) per la vera e propria alfabetizzazione, ossia per l'insegnamento della lingua. Nei capoluoghi di provincia sono soprattutto diretti agli insegnanti di ogni ordine e grado a cui sarà rilasciato al termine un attestato di frequenza che potrà [redacted] documentazione per il reclutamento dei docenti dei corsi di base di cui - nell'ambito dell'autonomia - [redacted] sempre più alto di scuole fa richiesta. Nelle altre sedi sono aperti [redacted] tutti coloro che ne abbiano interesse.

Iscrizioni aperte e ogni informazione ulteriore presso il Centro Studi Piemontesi (Torino), via Ottavio Revel 15 (tel. 011537486, fax. 011534777, e-mail: cspiem@tin.it). C'è tempo fino al [redacted] febbraio, [redacted] si [redacted] iscrizioni fino alla prima lezione, che è diversa nelle [redacted] sedi secondo il calendario specifico. La prima a Torino il 19 febbraio, l'ultima a Verbania [redacted] Asti il 29 di maggio.

[redacted]

Anche Bonomo sale in cattedra

■ Oggi, alle ore 17, nell'Aula 37 presso la Facoltà di Scienze della Formazione (Palazzo Nuovo - Via Sant'Ottavio 20), Roberto Vecchioni presenta l'incontro di Alessio Bonomo sulle nuove forme espressive della poesia nella canzone d'autore; interviene Fausto Mesolella della Piccola Orchestra Avion Travel. Bonomo, nato a Napoli nel 1970, si sta laureando in sociologia; suona pianoforte e chitarra, imparati da autodidatta, [redacted] esprime attraverso una sensibilità delicata e nei suoi testi coglie i particolari della vita di tutti i giorni, fotografati nei minimi particolari. Alessio approda al Festival di Sanremo 2000 con il brano «La croce» che si aggiudica il secondo posto nel «Premio della Critica». Inoltre è stato ospite al Festival di Recanati. Nell'estate 2000 ha spesso aperto i concerti della Piccola Orchestra Avion Travel e intanto lavorava alla preparazione del suo primo album «La rosa dei venti» in uscita a gennaio.

LA SEDE [redacted]

[redacted]

Il segno fitto di Barbero si fa incisione

Quando il segno diventa immagine. Formatosi all'Accademia Albertina, alla scuola di Francesco Franco e Vincenzo Gatti, Carlo Barbero espone in questi giorni all'Arte Club [redacted] preziosa serie di pagine incise e di raffinati disegni (via della Rocca 39, sino al 18 febbraio, orario: 16,30-20, tel.011836331). Sin dalla prima personale, allestita [redacted] Galleria «Il Radiante» [redacted] Torino nel 1980, Barbero ha dimostrato di saper cogliere i diversi aspetti della realtà per poi trascriverli sul foglio di carta con misura, con una grafia capace di conferire una propria identità a una macchina per cucire o alle piante verdi del suo studio. Un'esperienza, la sua, in cui - scrive Fernando Eandi in catalogo - «la mano sfiora la lastra con sicurezza, i suoi segni fitti sorgono nitidi nel sogno che accompagna il lavoro». E questo suo procedere con limpida determinazione, gli ha consentito di vincere il primo premio all'«International Competition for ex-libris» a Varsavia nel 1997 [redacted] di partecipare al Premio Internazionale Biella per l'incisione. Presente nella collezione della Biblioteca [redacted] montagna «Gianni Oberto» di Ceresole Reale, Barbero affida a un limpido realismo l'interpretazione degli oggetti che lo circondano. [a. mi.]

Se non avete tempo, usate il nostro.

Le nostre officine sono aperte dalle 7 alle 19 con orario continuato.

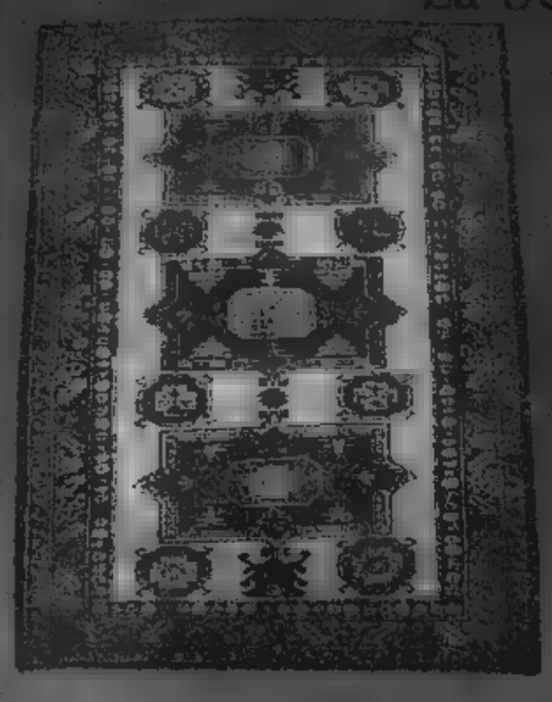
Se state pensando che le giornate siano troppo corte per fare tutto quello che vorreste, vi semplifichiamo le cose. Da oggi, infatti, le nostre officine Lancia seguiranno l'orario continuato dalle h. 7:00 alle h. 19:00. Per garantirvi un servizio costante ed efficiente, siamo aperti per ben 12 [redacted] al giorno. Forse non basta a risolvere il problema del vostro tempo ma vi mette [redacted] disposizione tutto il nostro.

***Blu Team** C.so Marche 36 Torino tel. 011.7171420*
***Centro Auto** Via Ala di Stura 84 Torino tel. 011.2251737*
***Lancar** Via Rondò Bernardo 10/8 Fraz. Borgaretto Beinasco (TO) tel. 011.3984446*
www.buy@lancia.com

Lancia Services

Il Granturismo

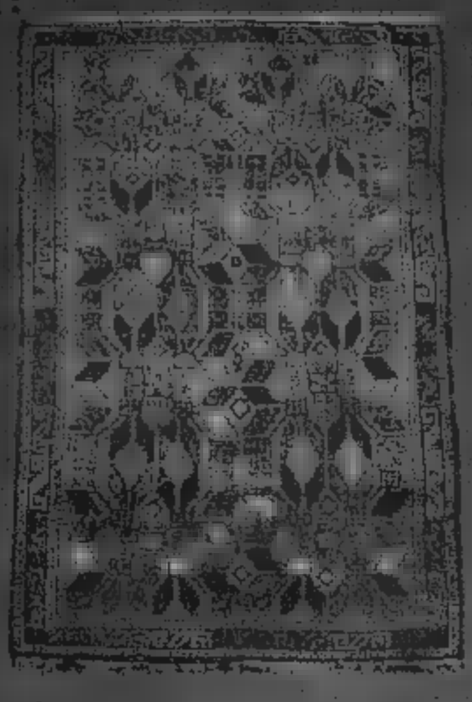
La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!



Kazak Uzbek 170 x 140 £. 990.000

Nain 200 x 130 £. 490.000

Herat 130 x 80 £. 110.000



Adreskani 130 x 80 £. 190.000

Kazak Uzbek 150 x 120 £. 770.000

A San Valentino un regalo per sempre

- mobili d'antiquariato
- tappeti 3 x 4 e oltre
- passatoie da 2 a 12 mt.
- ambientazione
- lavaggio / restauro in sede
- pagamenti personalizzati

Persia 300 x 200 £. 550.000

Nomadik 250 x 170 £. 590.000

Kotan & Kazak Collection

Mobili europei e coloniali grande esposizione

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in

Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)

Tel. 011.6467427 - Fax 6467193

www.tappetimarotta.com

Show room:

P.za S. Carlo, 209

Torino

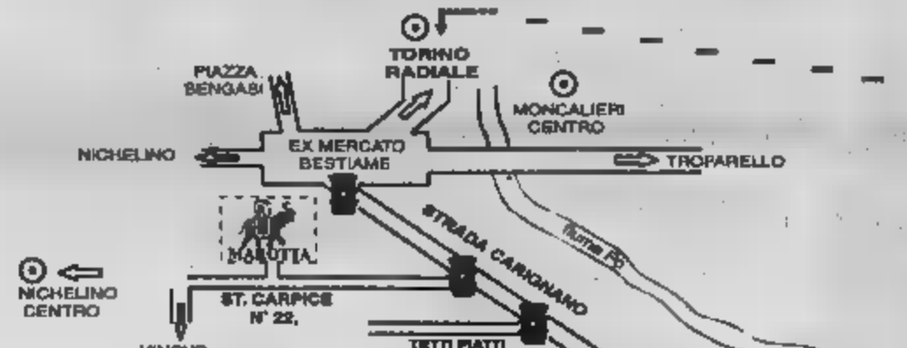
Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto la Domenica

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

Ampio parcheggio

Come raggiungerci:



Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Proseguire su strada Carignano, dopo 2000 mt. svoltare al semaforo ■ destra in strada Carpice.

tangenziale: (uscita La Loggia) svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente ■ sinistra in strada Carpice.

Offerta valida fino all' 28 Febbraio

I CONTRIBUTI RICEVUTI DALLA FONDAZIONE DALL'11 GENNAIO A IERI

Ricerca sul cancro: le offerte dei lettori

I fondi all'Istituto di Candiolo ed al Ghirotti

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale). I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei bimbi in difficoltà. Ci scusiamo con i lettori per il ritardo nella pubblicazione.

9-11 gennaio: famiglia Morando Moretto in ricordo dei nostri cari 1.000.000; in memoria di Mario Alzati 1.000.000; gli amici di Fiorenza e Giorgio in ricordo di Ida Amprimo 700.000; amici e parenti in ricordo di Sergio 680.000; Club Dirigenti Tecnici 600.000; Aldo Amione 500.000; in memoria di Vittorio Favelli in Blamino: i condomini di via Vigliani 35/3/5/7 430.000; colleghi di Giuseppina e Claudio in memoria della madre 400.000; in ricordo di Giovanna Granata in Giordano parte Anna, Luigi, Vincenzo, Lello, Raffaele, Giovanni, Sossia 350.000; R.C. 300.000; N. 250.000; condomini di via Tofane in memoria di Ottorino Bertozzi 240.000; in memoria dei nonni bis 200.000; in memoria di Luisa Grassiano, Rita Simona e Lina Adele 200.000; Piera e Mario per i nostri cari 200.000; condomini via Plobesi 25 ricordando con affetto la signora Guglielmina 180.000; Oddenino 150.000; A.M. 150.000; in memoria di nonno Mario 150.000; B.M.R. 150.000; L.S. 150.000; i condomini di via Tunisi 118 in ricordo di Godina 150.000; in memoria di Maso Pedicini 150.000; coinquilini corso Dante 41 in memoria di Giovanni Minetti 130.000; Pietro e Fioralba in ricordo di zia Caterina 100.000; Vincenzina e Piero 100.000; D.G.A. in ricordo di Giuseppe 100.000; T.P. Laura T. 100.000; A.B. in memoria di Massimo Re 100.000; famiglia Risso, nonno Sandro, Lara e Francesco 100.000; in memoria di Teobaldo Minuto, la famiglia Peretti 100.000; per la memoria di Giuseppe Squillaci: G.B.P. 50.000; in ricordo dei miei genitori e degli amici 50.000; Maria S. 50.000; P.S. 25.000; Carlo .

12 gennaio: Gianluca e Anna, Mauro, Roberto, Andrea e Paola, Marcella e Andrea in ricordo di Giovanni Bracco 350.000; i condomini di via Monte Rosa, 109 in memoria di Giovanna Carli in Cavallari 165.000; i condomini di Gubbio, 45 in memoria di Silvana Ansaldi in 120.000; Gina C. in memoria di Teresa 100.000; Nuccia in ricordo di Alberto 50.000; R.P. 50.000; Riccardo in ricordo della zia Carla 50.000.

gennaio: ricordano Mario Petruzzelli: Claude, Raffaela, Ill, Thomas Emanuela, Marco, Liliana 600.000; i nipoti in memoria di Enrico Conti 300.000; in memoria di Vittoria Favelli 300.000; in memoria di Clara : condominio di Dante 125 260.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 250.000; i colleghi in ricordo della mamma di Michelangelo Capo- 150.000; il gruppo bocciofilo Moncalierese in memoria del socio Lorenzo Capello 100.000.

16-17 gennaio: in memoria di Lino e Maria Guamari 700.000; in ricordo di Giacinta Meinardi i condomini di via Michelangelo 24, 500.000; Stefano R. 500.000; Gruppo Capodanno Pianezza 450.000; in ricordo di Livia, Flavia e Luciana 300.000; condominio 219 bis e in ricordo di Luigia Accattino 250.000; Circoscrizione 3ª Torino in memoria di Emanuela Melchionda 230.000; i colleghi di Roberto in ricordo del papà Armando Bartolucci 225.000; 200.000; R.F. 200.000; speranL.L. 200.000; in memoria di Maria Tomassoni. 150.000; gli amici di Emanuele con le famiglie e gli insegnanti in memoria del bimbo Giuseppe Anguilano 130.000; in memoria del papà 100.000; M.A. cari defunti 100.000; R.R. 100.000; F.V. 100.000; Franca e Angelo 100.000; in ricordo di Aldo Allamanno 100.000; F.D. 100.000; in ricordo di Osvaldo Racanella 60.000; in ricordo di mio marito e nipote 50.000; in ricordo di Giulio 50.000; Livio ed Emilia 50.000; G.

gennaio: in memoria di Clara i colleghi della succursale 16 403.000; in memoria di Caterina Gagliotti 300.000; in memoria di Giancarlo Giachino 200.000; Maurizio e Stefania in ricordo dei nonni 200.000; gli amici di Maglione in ricordo di Franco Pasteris ; in memoria di Mario Pellegrini 130.000; in ricordo di Ligio Cordara 100.000; per Giovanni Giorio ; O.S. 50.000; B.E. .

19 gennaio: i condomini di via e via Acciarini e tanti altri carissimi in ricordo di Enzo 795.000; Saverio Camerlengo e figli; famiglia Monreale, famiglia Noto 770.000; Pellegrino Camerlen- 500.000; gli amici del bridge in ricordo di Enzo Ricci 300.000; Associazione "Io non fumo e tu" in Enzo Ricci 150.000; in suffragio di Paolantonio Gioachino: l'orchestra tutta, il maestro e Luciano 70.000.

20-23 gennaio: P.D. in ricordo di Carla Fasano, il marito Dino 300.000; titolari e dipendenti ditta Mossotti in memoria di Luigi Rosa 300.000; Rutigliano, Perlo, Abate, Barbero, Verra, Mennea in ricordo di Umberto Cherubin 300.000; in memoria di Francesco 250.000; partecipiamo al dolore per la perdita della nostra collega Marina Serafino, i colleghi Seri System 220.000; in memoria di Mario Genta i nipoti 212.500; in ricordo di Vittorio Tos, famiglie Burae Secco 200.000; in ricordo di Gianni Esposito, Paolo, Fulvia e Gloria 200.000; in memoria di mamma, famiglia Lembo 200.000; i condomini di via Salvemini 44/4 Venaria in ricordo di Felicia Barbaro 150.000; in ricordo di Arturo Rasetto, famiglie Casalegno e Daidda 120.000; in ricordo di Bruno Pasero famiglia Carutti 100.000; e Annamaria in ricordo di Felicia Barbaro 100.000; in ricordo di Bruno Pasero famiglia Acetosi 100.000; in ricordo di Bruno Pasero, ceruttl 100.000; in ricordo di Angelo Villa, gli amici di Rivodora 100.000; in ricordo di Giacomo Vagliengo 50.000; Lavinia in ricordo di Felicia Barbaro 50.000; in ricordo di Anna Butera 50.000.

24-25 gennaio: in ricordo di Augue Maria Garavelli 2.000.000; in ricordo di Onofrio Trimarchi: parenti di Torino e . Teresa e Riva (Me) 630.000; in memoria di Giovanni Stroppiana 400.000; in ricordo di Onofrio Salvatore Trimarchi: condominio di via Buenos Ayres 5-7-9/1 310.000; condomini ed inquilini di Latina 2 e in ricordo di Grossi 235.000; fratelli e sorelle Michelin in memoria di Annie Michelin 230.000; in ricordo di Alessan- Cotino 200.000; famiglia Gila 200.000; Baldrocco Benusal Pizzarelli in memoria della zia Livia 150.000; in memoria di Pietro Bosio, famiglie Bottin e Masi 100.000; in ricordo di Carmine Imbrogno, tutta l'orchestra e Francesco Cavaliere 70.000; B.V. 50.000; Daniela D. 50.000; C.E. 50.000.

27 gennaio: in ricordo di Carlo, G.M.J. 500.000; in ricordo di papà Guerrino, i familiari 370.000; in ricor- e Gamalari, gli amici di Franca 150.000; Luciano ricordando il papà e la sorella Laura 100.000; M.N. in ricordo di Mario Alzati 50.000; Maddalena e Emilio 50.000.

30 gennaio: il Sig. Schiavio in ricordo di Giulia Cartello 500.000; in memoria di Vania Castagnoli Fassina 500.000; i condomini di via Silvio Pellico 26 e 26 bis, via Ormea 21 bis in memoria di Giacomo Inaudi 200.000; ricordando Armando e Irma 100.000; E.B. 100.000; da Milly per il compleanno della 50.000; una pensionata 50.000

31 gennaio-1 febbraio: in memoria di Mariano Dibenedetto i familiari, gli amici e condomini 1.100.000; gli amici in ricordo di Edvige Pavan ; i colleghi di Giovanni in ricordo del papà Otello Pasin 326.000; servizio di medicina interna Sant'Anna in memoria di Sabina Lello 310.000; alla cara memoria di Maria Teresa il fratello la cognata e il nipote 300.000; in memoria di Franca Marchetti i condomini del residence «La Barca» 290.000; i colleghi di Lucia in ricordo della mamma Maria Accossato ved. 290.000; i condomini via Ormea 135 bis e via Canova 29 in memoria Gaetae Di Benedetto G.S. 200.000; in ricordo di Pia Faggion inquilini di Venti Settembre 54 180.000; in di Odin Elvis 150.000; Angelo, Giovanni e Carlo in ricordo della sorella Felicita Morello 150.000; i condomini di via Genova 235/237/239 in memoria di Luigi Conzano. 100.000; Enzo 100.000; E.M. 50.000; R.R. 50.000.

febbraio: i parenti in ricordo di Francesco Sansovito 670.000; i condomini di via Filadelfia 156 in memoria di Carlo Lampo 300.000; i condomini di corso Racconigi 60 in ricordo di Francesco Sansovito 250.000; in ricordo di Rita Castagneri. 250.000; in memoria del fratello di Agnese Rainone 100.000; P.F. 100.000; G.R. in ricordo della sorella Ernestina 20.000.

6 febbraio: gli amici di Rueglio in ricordo di Maria Sacchi 800.000; in ricordo di S.L. 150.000; P.M. in ricordo di Paolino Santoro 100.000; L.P. in ricordo di Paolino Santoro famiglie Morosino-Perino in ricordo di Savasta 50.000; in memoria dei miei cari 50.000.

E' FACILE FARE I VERSAMENTI

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 14-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo-Imi di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni o contanti, indirizzandole alla *Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata.

E' anche possibile servirsi del conto corrente postale 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Tutte le offerte versate alla Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ad eccezione quelle versate per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di quattro milioni di lire .

In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale o la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero assegno e banca emittente).

Per ulteriori chiarimenti, si può telefonare al numero di segreteria 011 - 6568376.

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

17 gennaio: Galdino e Franca 100.000; Marianna in memoria di Mario 100.000; Zefferina 100.000; G.E. 100.000; in memoria dei miei nonni 100.000; M.A.G. 100.000; in memoria di zia e Giovanni e Luciano 100.000; M.P.A. 100.000; in memoria dei nonni Antonio e Francesca 100.000; in memoria di Piero 100.000; in ricordo dei miei carissimi nonni 100.000; in memoria di Maria 100.000; D.M.V. in memoria dei cari 100.000; P.& B. 100.000; in memoria nonni e degli Angiola, Beppe e Tom 100.000; M.A. cari defunti 100.000; in ricordo di don Antonio 100.000; M.M. 79.350; in memoria miei cari Z.S. 70.000; Luciano-Silvia-Paolo 50.000; Carlo e Almerina 50.000; in memoria dei defunti della fam. Maurino 50.000; Annamaria ricordando mamma e papà 50.000; "Grazie per tutto quello che avete fatto per noi", Manuela 50.000; in ricordo di Aldo 50.000; Annamaria-Giancarla-la mamma in ricordo di tutti i loro cari 50.000; da Carla e Gemma, grazie per Rita. ; Cristina in memoria dei ni 50.000; Riccardo e Giorgia il sorriso di un nonnino 50.000; G.S. 50.000; B.C. 50.000; in memoria di papà Sebastiano e nonno Nino 50.000; P.F.R.P.M. 50.000; in memoria di Sergio Gridelli ; in moria di Peppina e Anselmo 50.000; in memoria di Padre Pio e Papa Giovanni 50.000; in ricordo di mamma Ida 50.000; in memoria di madre e fratello 50.000; A.N.A. San Lorenzo 50.000; T.N. 30.000; in memoria di Pino Biscaro 30.000; F.A. 30.000; in memoria di papà Candido 20.000; T.F. 20.000; B.V.M. 20.000.

18 gennaio: lascito testamentario Margherita Cometto 5.000.000; Sergio V. 250.000; Pia e Ada in ricordo di papà e mamma 200.000; in memoria di Camosso di Marco - Pelrizzelli - Savino e Sala 120.000; T.M. 100.000; Giuseppe Berione 100.000; ricordando Gaby 100.000; Pier Giorgio Ruggiero 100.000.

[continua]

FLASH

CALCIO Oggi si gioca un turno infrasettimanale di campionato: Ruffini (ore 14,30) il Torino ospita l'Ancona, la Juventus gioca in trasferta a Siena.

CALCETTO, CESANA FUORI. E' sfumato il sogno del Cesana di giocare la Final Four della Coppa Italia di serie . Nel ritorno quarti i sono stati sconfitti 7-4 a Prato, vanificando così il successo (7-6) dell'andata. In gol Giardino, M. Saraceno e due volte Sarro.

CONI, NIENTE STUDENTESCHI. La Cor (Commissione Organizzatrice Regionale per i Giochi Sportivi Studenteschi) ha deciso di non procedere all'organizzazione delle regiodegli sport invernali, in quanto non esiste certezza circa i finanziamenti del Coni centrale atti a sostenere l'attività sportiva scolastica. Nessun atleta piemontese parteciperà quindi fasi nazionali in programma a Sappada a inizio . Se non subentreranno novità, la stessa decisione verrà presa anche per tutte le altre discipline.

SCI, BOGLIO 31ª. Beatrice Boglio (Sci Club Bardonecchia) si è piazzata 31ª nella discesa libera che ha inaugurato i Campionati Mondiali Juniores di Verbier (Svizzera).

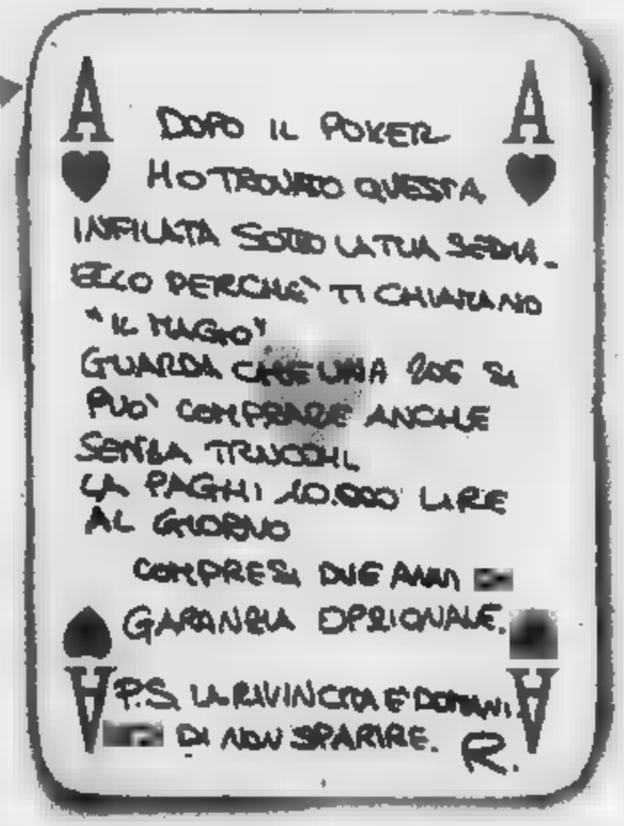
TORINESI ALLE UNIVERSIADI. Francesca Bronsino, Paolo Cazzaniga Enrico Barotti nello sci alpino, Filippo Buzzi e Simona Rachetto nello snowboard parteciperanno alle finali delle Universiadi invernali programma a Zakopane (Polonia) domani all'11 febbraio.

TENNIS TAVOLO. Il Cus Torino, ultimo in classifica della A1, tira un sospiro di sollievo: la Federazione ha infatti deciso di allargare a più gironi la serie A2 della prossima stagione. Pertanto, l'ultima squadra classificata al termine dell'attuale stagione giocherà in A2 e non precipiterà direttamente in serie come era stato inizialmente stabilito.

BASKET, CONVOCATE. Daniela Scrignar (classe '84) e Martina Finocchiaro ('85), entrambe della , mirafiori, sono state convocate per il raduno delle squadre Nazionali Juniores e Cadette che si terrà a Pesaro 12 al 14 febbraio prossimi.

TROTTO A VINOVO. L'odierno clou è riservato ai puledri di 3 anni. Questi i favoriti (inizio ore 14,30). I. Albatros Jet, Agile Donlisa, Alcade Gams. II. Balena As, Boom Casei, Bairescka Bar. III. Arlesienne, Agadir Gi, Alvin. IV. Acuto di Casei, Ari del Pri, Aybren Font. V. Bonita Bi, Babilonia Kyu, Breazza Axe. VI. Zero Branco Dra, Segundo, Unimoco. VII. Zauro Lb, Eac Bi, Tueio di Casei. VIII. Valmine dell'Aia, Uragano, Thunder Baby.

Versione fotografata GTi.



www.peugeot.it

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE. Oggi puoi avere Peugeot 206 con 300.000 lire al mese. Dai un anticipo, la paghi in tre anni e la saldi con una rata finale. Un esempio: Peugeot 206 1.1 XR L. 19.300.000 IVA compresa escluse I.P.T., anticipo di L. 6.280.000 finanziato L. 13.020.000 spese pratica L. 250.000 imposta di bollo L. 20.000 35 rate mensili da 300.695 rata finale L. 5.208.000 T.A.N. 5,75% T.A.E.G. 11,33%. Compreso nel prezzo la Garanzia Opzionale Peugeot per 2 anni (30.000 km) compresa l'assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7 di Peugeot Assistance e la possibilità di rifinanziare la rata finale.

L'offerta delle Concessionarie Peugeot, soggetta all'approvazione di Peugeot Finanziaria, valida fino al 28/02/2001.

DAIDOLA
Via Borticelli, 82 - 10154 TORINO - Tel. 011 205.44.44 - Fax 011 242.53.10

LOCAUTO DUE
Corso Francia, 113 - 10138 TORINO - Tel. 011 433.65.01 - Fax 011 433.61.19
Corso Turati, 28 - 10128 TORINO - Tel. 011 590.318 - Fax 011 593.639

L'AUTO PIÙ
Corso Francia, 227/A - 10098 RIVOLI - Tel. 011 959.66.76 - Fax 011 957.63.97

CENTRAUTO
Via Torino, 69 - 10073 CIRIÈ - Tel. 011 920.69.90 - Fax 011 920.80.57

CARAUTO
Strada Orbassano, 5 - 10041 CARIGNANO - Tel. 011 969.72.79 - Fax 011 969.00.04
Via Cav. Miraglori, 2 - 10042 NICHELINO - Tel. 011 605.40.26 - Fax

GARAGE CHIERESE
Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI - Tel. 011 942.32.39 - Fax 011 947.22.55

V.A.S.A.S.
Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07 - Fax 011 917.21.00

L'AUTOMOBILE
Stradale Pinerolo, 101 - 10060 BRICHERASIO - Tel. - Fax 0121

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8, 011/669.9560: oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 DOC i Simpatici.
LA LUCCIOLA Taranto Tel. 200.097: 15 d.j.
LE RÒI: ore 15.15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.
PATIO + · 22.30 . 661.4841.
TROCADERO Night Club Via A. Doria 9: aperto tutte le sere Tel.

GALLERIE

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE CLUB 836331: Carlo Barbero.
GIAMPIERO della Tel. : 011.8141099. Marion Peck.
PIRRA: grandi maestri post impressionisti Leonid Vzichka.

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA

: Silvano Fumero.

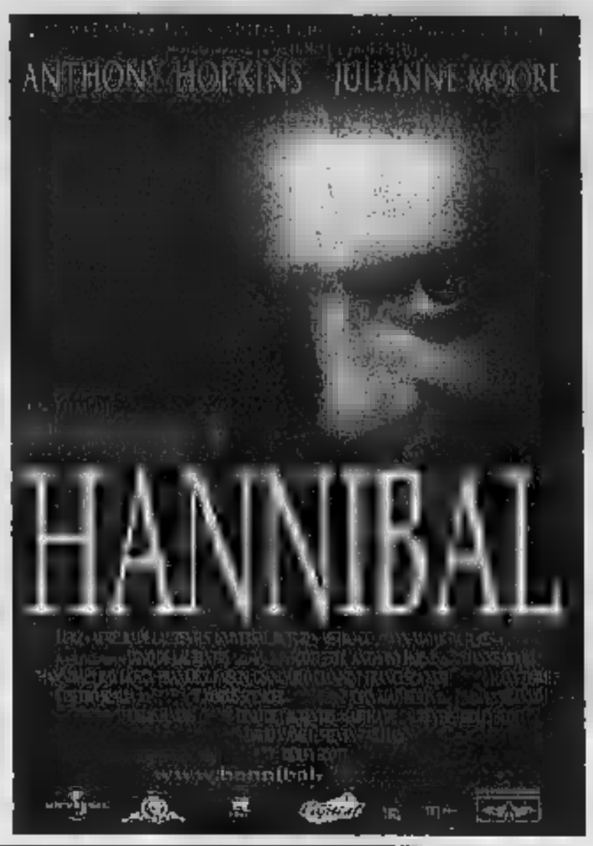
MASSIMO

«La poesia è di Robert Guédiguian»
S.D. - La Nazione

KONG

«...un thriller di questa potenza metaforica è un vero regalo»
E.F. - Il Messaggero

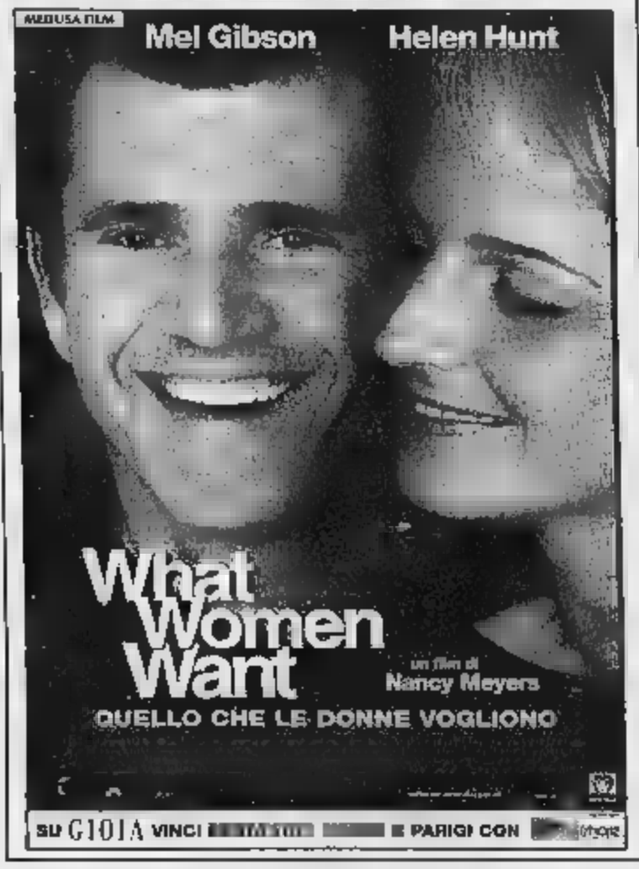
DA VENERDÌ A TORINO



AMBROSIO - Arlecchino
CIAK - EMPIRE - OLIMPIA

TOM HANKS
VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE
COME MIGLIOR ATTORE

IMMINENTE



CAPITOL

«Un film ad alta comicità» Corriere della Sera
«Una divertente farsa trasferita ai nostri giorni»
La Repubblica
«Ritmi indiavolati» Il Messaggero

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ROMANO E DA OGGI eliseo

"Coreografie mozzafiato, atmosfere da fiaba, due di puro piacere cinematografico una pienezza di sensazioni per una decina di film". La Repubblica

AMBROSIO - Arlecchino
REPOSI MULTISALA - STUDIO RITZ

Ha finalmente trovato la ragazza dei suoi sogni.
Peccato che suo padre sia un incubo.

LE TV PRIVATE

[illegible]
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg9; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9 (anche 20.00-1.30); 20.30 Per favore mangiate le margherite, Telefilm.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole proposte per lo shopping; 12.30 A gentile richiesta con Martin; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4 informazione regionale a cura della nostra redazione; 20.00 Vertonica Telenovela; 20.30 Canzonissima musica; 22.30 Tg4 informazione regionale a cura della nostra ; 23.00 Spettacolo ; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartone animato; 12.30 Tg 7, ; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers - Poliziotti con il , Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm; 18.00 L'Incredibile , Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Cinque giorni a giugno**, Film-Tv; 22.45 Diretta stadio; 1.50 Andiamo al cinema 3.

[illegible]
12.45 Ca ; 13.20 La cucina vegetariana. Programma cucinavegetariana condotto P. Leemann; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet; 22.30 Vi ; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale, Talk-show; 12.40 Cronache regionali news, Notiziario; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali Raid trek; 21.30 To go fishing; 22.00 Music line; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Beverly Hillbillies, TF; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica ballo; 13.30 Stream Informazi nazionale e internazionale; 13.45 Agri news sull'agricoltura; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della setti ; 19.00 T4; 19.30 Stream news. Informa nazionale e internazionale; 20.00 Spazio infinito; 20.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana, Rubrica di attualità motoristica.

LETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 18.00 Cartomanzia Marisa Bizzarro; 19.20 Tg time ; 20.45 N.12 La maratona; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.30 Stellina, TN; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartone ; 13.30 Classifica italiana; 18.40 ... come , Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 Driver - Sanford and son, TF; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON
13.55 odeon; 19.20 Eventi; 20.00 Casa ; 20.15 Tg rosa provinciastory; 20.30 Tape Runner; 20.45 La febbre del gioco; 21.30 Tape Runner; 21.45 Giro g , Body fitness; 0.30 T-Time; 1.00 Underground café.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni; 12.30 Programma di liscio - Romagna 12.45 Canavese notizie (anche alle , 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
7.00 D... come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Invincibili, Telefilm; 18.50 Paesi e città, Doc.; 19.40 Cartoni; 20.30 Telenews; 20.50 **the Rising**, Film; 0.3 re all'occhiello, Cabaret.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, TF; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Novaradio, Rubrica.

RETE 7
12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 13.05 La grande vallata, ; 14.00 J-Tv; 14.30 **Film**; 18.00 La grande Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

[illegible]
8.00 Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, TN; 13.30 Videotone; 18.30 Cartoni; 20.00 Cavallo mania; 20.15 Non solo news; Rosa de Lejos, TN; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line; 1.00 The box.

TELESUBALPINA
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale, 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale ed. flash; 18.15 **L'americano**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Cuore, 1ª pt**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

TAO 9
10.30 Udienza di Giovanni ; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale locale; regionale flash; 16.15 **L'americano**, Film; Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 2000; 20.05 Scusi 20.40 **Cuore, 1ª pt**, Film; 22.30 Mosaico; 00 Telegiornale locale; 23.15 Bambini Unicef.

LES
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... me-donna; 18.30 Classifica italiana, Musicale; 19.15 Telenews; 19.30 La dura vita degli animali, Documentario; 10 Cartoni animati; 20.40 Nostr Piemont; 23.00 Musica e big; 1.45 **Il mantenuto** - Hot pants , Film; 4.00 **I cavalieri nord ovest**, Film.

ORD
13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 16.30 Li alla regia, 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale auto; 30 **Compagni di scuola**, Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.05 Telefilm; 30 Speciale Auto.

MOTORI TV
7.00 Oggi Golf; 8.00 A.D. Kronos; 9.00 Hard trek; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Motori sto ; 14.50 Okey motori; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.00 L'uomo e i motori; 18.30 Kart; 19.00 Okey motori; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; sto . d'oggi; 23.20 Okey motori; 23.40 Autoccasioni; 0.45 Programmazioni notturna no stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.668.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.511

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli*	[illegible]	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli	[illegible]	Edicola
[illegible]	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
[illegible] sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

le trame

[redacted] IN NEW YORK. Sentimentale. Il playboy Richard [redacted] s'innamora di Winona Ryder giovane e malata. [Reposi]
BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. [Valentino]
BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e descrive il rapporto d'amore tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. [Accademia]
CAST AWAY. Avventura. Tom Hanks è Chuck Noland, rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. [Ambrosio, Arlecchino, Cid, Empire, Olimpia]
LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? [Adua, Eliseo, Vittoria]
[redacted] SE [redacted] FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo un tempo [redacted], ora alti in discorso. [Actor's, Fiamma]
COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una notte il nuovo film di Claudio Bigagli: i genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante del loro amico, sposato alla loro migliore amica. [redacted]
CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». [Erba]
DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Archibugi si svolge in un paese dell'Umbria devastato [redacted] terremoto e racconta [redacted] famiglie [redacted] nella roulotte. [redacted]
DOMENICA. Drammatico. A Napoli il poliziotto Claudio Amendola accompagna una bambina orfana all'obitorio, dove c'è il cadavere di un uomo presunto suo stupratore che si è ucciso durante un interrogatorio in questura. [Chaplin]
[redacted] Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente [redacted] si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Chaplin, Due Giardini]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un [redacted] che, nonostante sia innamorato [redacted] moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale. [Centrale]
LOST SOULS. Thriller. Le vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica grazie a padre Lerous e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. [Reposi]
MEMENTO. [redacted]. Leonard (Guy Pearce) si ritrova con un cadavere a fianco: vittima di una rara malattia che gli impedisce di ricordare i fatti avvenuti [redacted] ultime [redacted] egli cerca di ricostruire la vicenda. [Kong]
NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso de «I delitti del nano»... [Olimpia 2]
TOGETHER. Commedia. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli dal fratello anticonformista. [Due Giardini]
OGNI LASCIATO È PERSO. Commedia. L'esordio di Piero Chiambretti racconta di un presentatore tv di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi. [Eliseo, Nazionale]
L'OMBRA DEL VAMPIRO. Horror. Nella Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovic) sta per girare «Nosferatu il vampiro» e, per renderlo ancora più credibile, decide di scritturare un vero vampiro (Willem Dafoe). [Gaia, Valentino]
PIANETA ROSSO. [redacted]scienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. [Faro]
IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di esser stato clonato e ruggisce. [Eliseo, Nazionale]
LA STRADA VERSO CASA. D[redacted]. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un ricco uomo di affari che ormai da anni si è trasferito in città ed è «costretto» a tornare nel villaggio dove è nato per la morte del padre. [Nazionale]
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo, Romano]
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. [Ambrosio, Reposi, Arlecchino, Studio Ritz]
THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari tanto ricco quanto solo: «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata. [Ambrosio, Reposi]
L'ULTIMO BACIO. [redacted]. Dal regista di [redacted] di nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), [redacted] intrecciano le loro [redacted] [redacted]
UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. [Doria]
LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. Lei comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. [Adua, Lux]
LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi. [redacted]

IL [redacted] REGIO DIRETTO DA ZDENEK MACAL

Giangiorgio Satragni

Schubert e Beethoven
Grazia e fierezza qualità da ritrovare

Prosegue sempre, sebbene con una cadenza molto diluita nel tempo, la stagione di concerti del Teatro Regio, con un suo pubblico non numerosissimo ma fedele. A volte la fedeltà viene premiata dall'esito musicale, a volte occorre fare i conti con un'amara delusione. E qui, nel concerto di sabato, non sapremmo [redacted] individuarne i motivi in Zdenek Macal, che pur [redacted] direttore eccellente, o nella scarsa convinzione dell'orchestra: probabilmente sia nell'uno che nell'altra, perché Macal deve aver speso la solidità del suo mestiere nel compattare i ranghi - e l'insieme è stato più che decoroso - ma trascurando tutto il resto, ovvero il senso e l'interpretazione di una musica, quella sinfonica, che il complesso del Regio non possiede come dato acquisito, ma deve apprendere ogni volta.

Così, della stupenda ouverture dall'«Oberon» di Weber è rimasto lo scheletro: nulla della magia fiabesca che evoca, nulla dell'incanto timbrico o del colore romantico. E che dire della «Sesta Sinfonia» di Schubert: lì c'è la grazia viennese insieme allo spirito italiano, c'è la musica popolare austriaca e Rossini, la strizzata d'occhio a Beethoven e la solennità del do maggiore. Emergeva tutto questo dall'esecuzione? No, purtroppo, e in più tutto era inerte e grigio: [redacted] c'è stato nuovo tema o inatteso cambio di tonalità nella partitura che abbia potuto produrre un risveglio da questa triste apatia, la negazione dello spirito schubertiano.

Poi veniva la «Sinfonia Eroica» di Beethoven, il cardine di tutto il repertorio sinfonico, che ogni orchestra dovrebbe esser fiera di [redacted] qui la fierezza ha dovuto metterla tutta Macal, di nuovo trascurando l'interpretazione e pure la logica della costruzione monumentale a parte l'architettura indebolita della Marcia funebre, come [redacted] fa a tirare via alla garibaldina sui nessi dell'ultimo movimento, le piccole [redacted] da cui nasce il tema, e le grandi v[redacted] costruite su [redacted] esso? Bisogna pensare, prima di correre. [redacted] pubblico ha applaudito e [redacted] signore ha pure gridato bravo (anche dopo Schubert): onore all'impegno dei musicisti e del direttore, ma forse nessuno pensava ai capolavori di uomini che hanno segnato il fulgore della cultura occidentale.

PRIME [redacted]

[redacted] piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 011 [redacted].78.07. Bread and Roses, di Ken Loach. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ACTOR'S STUDIO [redacted] Chiesa della Salute 77/A, tel. 011 [redacted].4784. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo Giovanni Giacomo con Marina Massironi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. La verità nascosta di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted] La carica dei 102, di K. Lima. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Ti presento i miei, regia di J. Roach. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 8000; cinecard [redacted] sera 12.000; cinecard [redacted]

AMBROSIO [redacted] 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The family man, di Brett Ratner con Nicolas Cage, Téa Leoni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Cast away di R. Zemeckis con T. [redacted] H. Hunt. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Ingr. pom. [redacted]; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Ti presento i miei, regia di Jay Roach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted] pom. anz. 8000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2 sala Sommeiller [redacted] tel. 011 581.7190. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. pom. [redacted] 12.000; pom. [redacted] rid. [redacted]

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Commedia sexy di C. [redacted] con A. [redacted] R. Tognazzi, E. Sofia. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20 [redacted] 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Il gusto degli altri di Agnès Jaoui. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000; Aiace 8000.

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Domenica di W. Labate. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 [redacted] L'erba di Grace, di N. Cole. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

CINE corso G. Cesare 105, tel. 011 232.829. Cast away, regia di Robert Zemeckis. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000 [redacted]

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Unbreakable - Il predestinato, regia di Night Shyamalan con Bruce Willis, [redacted] L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. [redacted] pom. 7000, sera [redacted], sera [redacted]

DUE GIARDINI Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Together di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyqvist. Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 8000; [redacted] 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Non ho sonno di G. Chiesa e D. Vicari. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21. L'erba di Grace di N. Cole con B. Bethyn, C. Ferguson. Or.: 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il 6° giorno, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun [redacted] M. Yeoh, C. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 15; 16,50; 18,35. Ogni [redacted] è perso. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per pensi. [redacted] 011 817.1642. Cast away di Robert Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Criminali da strapazzo, di W. Allen. Ultimo. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] corso [redacted] 241, [redacted] 011 661.5447. Vedi [redacted]

ETOILE via Baccil ang. via Roma, tel. 011 [redacted]. L'ombra del vampiro, regia di [redacted] Merhige con [redacted] Malcovich, [redacted] Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

FARO via Po [redacted] tel. 011 817.3323. Pianeta rosso di A. Hoffman con [redacted] C. A. Moss. Or.: 20,15; 22,30 [redacted] rid. [redacted]

FIAMMA corso Trapani [redacted] tel. 011 385.2057. Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallai. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000.

GAIA c [redacted] 4, t. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5696. Domani, di F. Archibugi con [redacted] V. Mastandrea. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Memento di C. Nolan con G. Pearce, C. A. Moss. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Le verità nascoste regia di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] via Verdi 18, tel. 011 [redacted] La strada verso casa, di Zhang Yimou (Cina 1999, 100 col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao. [redacted]. Guangxi Film Studios distr. [redacted]/Columbia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[redacted] via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La ville est tranquille di Robert Guediguian (Francia 2000, col.) con Ariane Ascaride, Gerard Meylan, Jean-Pierre Darroussin, prod. Agat Films. Distr. Istituto Luce. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il 6° giorno di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ogni lasciato è perso, di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Cerazzoni, V. Asbert. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Cast away, regia di Robert Zemeckis. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 [redacted] regia di Dario Argento. Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The family man, regia di B. Ratner. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ti presento i miei, regia di J. Roach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Se[redacted] 15, tel. 011 531.400 [redacted] Sands - La profezia, di J. Kaminski. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Autumn in New York, regia di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. [redacted] C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Ti presento i miei, regia di Jan Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, B. Danner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 [redacted] Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. Bodyguards. Il film Panettone con C. De Sica, M. [redacted] Gaia. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 [redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. L'ombra del vampiro di Elias Merhige con John Malkovich e Willem Dafoe. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. La carica dei 102 di K. Lima con G. Close, G. Depardieu, M. Gale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Rassegna «Kusturica»: ore 21 Ti ricordi di Dolly Bell? (1981). Ingr. 8000; 8000; 2 film 13.000.

[redacted] via Pizzi 56, tel. 011 668.7666. Riposo.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17,15 e 21,15 cinecircolo Il Pungolo, ingresso soci; sabato e domenica I cento passi di M.T. Giordana e Principi e principesse, [redacted] animati di M. Ocelot. Ingr. 8000; rid. 8000; abb. 2 film 14.000.

LANTERI corso G. Cesare 80 [redacted] 011 284.134. Chiuso per lavori.

CARDINAL MASSAIA [redacted] C. Massaia 104. Non pervenuto.

[redacted] via Brandizzo 65, [redacted] 011 2[redacted] L'11 e 12/2 Bimbaeri a Fratello dove sei? di J. Coen con G. Clooney. Ingr. 8000; rid. [redacted] 2 film e scalo 1[redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. [redacted] 522.4279. Il rassegna «Beautiful [redacted] L'amore che non muore, di Patricia Lecomte. Or. 21,15. Tessera 3 film 12.000, ingr. 8000.

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. La passioni delle marchesa, con Salon. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000; rid. 7000; ore 5000.

ARCO PUSSICAT c. P.[redacted]31. Tel. 011 464.821 [redacted]. Jessica moglie depravata & Estrema. Con J. Rizzo. Prima visione. Feriali apertura 10,30 ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Ladro d'amore prima visione con Erika Bella. Apertura non stop ore 10,30-1,30; [redacted] 14,30-24.

MAFFEI via P. Terranova 5. Tel. 011 655.234. Vizi proibitissimi, con Erotika Shelia. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30.

[redacted] corso [redacted] Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto.

METROPOL via P. To[redacted] 6. Tel. 011 650.5470. [redacted] Delle fuori e dentro & Estreme con Antonella Del Lago. Prima visione. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Prossimi spettacoli del vivo [redacted]

[redacted] via S. [redacted] 40. Tel. 011 487.785. Sesso sempre infinito con Jamie Gillis [redacted] Jeanie. Apertura 15; [redacted] 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 [redacted].3617. La sessualità piena di più, con Yves Baillet. Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero L. [redacted] 7000; anziani [redacted]

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 60. [redacted] 011 749.2907. Salon superfemmine con Selen e Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Ore 21 incontro con N. Kattan sul tema Mon Bizanzio di Bagdad a Montreal, presso il Centro Cult. «Dar al Hikma» via Fiochetto 15, Torino.

IL CINECIRCOLO ZONA CASTALIA, V. P. Amedeo [redacted] [redacted]. Tel. fax 011 544.545. Una vita illustrata il 9/2 ore 20,45 L'Espace, v. Mantova 36 bis, Torino. [redacted] teatrale L'ultima notte, produz. Teatro Petrella (Bologna), testi dalla Bibbia Tagore.

MASSIMO [redacted] V. Verdi. Tel. 011 812.5606. Ore 16,30 (muto did. inglesi) Femmine folli di E. von Stroheim, ore 18,30; 22,30 (v.o. sott. inglesi e trad. sim.) Storie della notte di K. Mizoguchi, ore 20 (v.o. sott. inglesi e trad. sim.) Vita di O-Haru donna galante.

ASSOC. CULTURALE [redacted] V. [redacted] 11. [redacted]. L'[redacted] di [redacted] [redacted] da febbraio a maggio, 3 mercoledì di ogni mese in orario serale [redacted] 011 68.22.122, 0335.6511.349.

[redacted] Alt. Arci v. [redacted] 9 - Moncalieri. Rass. «Giovani Resistenze» Adam Bernau con M. Bäbuin, tratto da «Il garzone del macellaio» di P. McCabe. 16-17/2 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740. Santibriganti@teatranza.it.

TEATRO [redacted] V. Bigny 10. Tel. [redacted] 011 521.15.70. Comp. A. Bolens - Lab. Teatrali: Studio su Eschilo, Goldoni, Ionesco. 21/2 ore 20,45 T. Cardinal Massaia, via C. Massaia 104. E-mail: zerobolens@libero.it.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 [redacted]

B[redacted]ICCOMA
[redacted] 0122 99633. Riposo.

BENASCO
BERTOL[redacted] Riposo.

B[redacted]
[redacted] - DIGITAL: 011 470.35.76. Cinetorum. [redacted] of the moon.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333.5825171. Prossima apertura.

B[redacted]O
[redacted] 0122 49.249. Non [redacted]

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.8625. La carica dei 102.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.34.37. Riposo.

CESANA TORINESE
IL SICANIO: 0122 811.564. Riposo.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. [redacted]
[redacted] 011 941.1867. Riposo.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. [redacted]
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 [redacted]. Tutti pazzi per Mary.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. The family man.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. La carica dei 102.
REGINA [redacted]: 011 781.623. Ti presento i miei.
REGINA DUE: 011 781.623. Cinetorum. L'amore che non muore.
STAZIONE: 011 789.792. Il 6° giorno. http://cinema.superava.it
STUDIO LUCE: 011 [redacted].6681. Non pervenuto.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

[redacted]ORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Chiuso.

[redacted]AVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo.

IVREA
[redacted] 0125 651.079. Chiuso per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. [redacted] delle alghe e dei coralli I cento passi.
BOARO: 0125 641.480. Riposo.
LA SERRA: 0125 44341. Non pervenuto.
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto.

[redacted]CALIERI
IL CASTELLO: 011 641.236. Riposo.

[redacted]
EDEN: 011 985.3491. Chiuso per lavori.
[redacted] http://arcinema.superava.it
LUMIERE 1: 011 968.2089. Cast Away.
LUMIERE 2: [redacted] 968.2088. La [redacted] dei [redacted] Unbreakable - [redacted]

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 [redacted]. Autumn in New York.
MULT. [redacted] 393.905 [redacted]
MULT. ITALIA Sala: Ti presento i miei.
RITZ: 0121 374.957. La carica dei 102.

RIVOLI
NOVELLO: 011 958.6780. [redacted]

SAN MAURO TORINESE
[redacted] 822.7352. Family man.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974 [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76336. U-571.

[redacted] TORINESE
[redacted]A: 011 800 7050. The family man.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Non pervenuto.

VALPERGA
AMBRA[redacted]: 0124 617.122. Riposo.
AMBRA[redacted]: 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE
pren. 011 459.3066. inf. 011 459.3069.
SUPERCINEMA
Sala 1: Ti presento i miei.
Sala 2: The family man.
[redacted]

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.96034. Riposo.

VINOVO
[redacted] tel. 011 965.1181. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 ad Asti, Cattedrale di Santa Maria Assunta, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Bruno Ferrandis. Musiche di Weber (ouverture «Il Oberon»), [redacted] n. 5) Beethoven «Sinfonia n. 3». Ingresso libero. Info: Città di Asti Assessorato Cultura. Tel. 0141 [redacted]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Conferenza del Piccolo. Ore 17,30 Schönberg e dintorni (III). Gioco di specchi nel teatro di Ravel, conversazione e ascolti musicali a cura di Bruno [redacted] Ingresso libero. Venerdì 9/2 h. 21: Il Copiaforno-le-zone 9 sketches acustici per fotocopiatrice a [redacted]. Info. Tel. 011 8815.246/238.

ACTOR'S STUDIO. Riposo.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 9 e sab. 10 ore 20,45 e l'11 ore 16 la Comp. Proballet presenta il balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev. Domenica 11 ore 16 per Teatro bambini la Comp. Corniani [redacted] Pierino e il lupo (per info Teatro bambini 011.839.9353). Tel. 011 8193529. http://www.alfateatro.com

ALFIERI. P. Solferino 2. Tel. 011 562.38.00. Oggi ore 16 Giorgio Dellarole, Bandoneón, musiche di [redacted] Bach, Piazzolla. Da sabato 10 Planus presenta Marco Columbro e Maria Amelia Monti in Alla stessa ora il prossimo anno di B. Slade, regia Patrick Rossi Gastaldi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrointra. A teatro con mamma e papà». Domenica ore 16,30 Il Teatro dell'Artificio presenta Il mio letto è una nave. Biglietti posto unico L. 8000. Info www.arpnet.it/angolo. Prenot. giovedì e venerdì ore 9-16, tel. 011 580.0045, venerdì e sabato ore 16-18,30, tel. [redacted]

[redacted] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

[redacted] Carignano 6 [redacted] 9/2 andrà in [redacted] Visita dell'uomo grigio di D. [redacted] di M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa sera ore 21 musical Rent. Dal [redacted] Giorgio Panariello in Panariello chi? Per inf. tel. 011 [redacted] da [redacted] a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.

[redacted] Corso [redacted] 241, tel. 011 661.54.47 [redacted] sera ore 21 G. [redacted] M.G. Cavalli, M. Marchetti, C. Giommanni in Il collezionista di A. Shaffer, regia Giancarlo Zanetti. Nuovo abbonamento [redacted] 6 spettacoli a [redacted] Inf. e pren. orario continuato 9-22.

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Repliche per [redacted] e scuole dello spettacolo Le avventure di Gravigilo nel mondo delle meraviglie.

GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Comp. Torino [redacted] il giallo comico Partici felice, regia G. [redacted] con A. Sarti, R. Borgiovanni, S. Brusa, [redacted] C. Ibsem e G. Ruffa. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768. www.nutrogioiello.it.

[redacted] «G. VERDI». P.za Bodoni. Ore 21 [redacted] - serie [redacted] d'archi italiana: Giuliano Carmignola [redacted] e [redacted] Zanchetta violini. Musiche di [redacted] [redacted] Informazioni 011 544523/517 [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675 [redacted] 20,45 L'anonima Vocal + La vera Storia del Cenerl Fizz, [redacted] con E. Lazzari, A. [redacted] Bovo. Inf. [redacted] (dalle 16 alle 19) tel. [redacted] Café Procope: [redacted] 22,30 Canti d'Oriente e d'Occidente, testi G. [redacted] musiche M. Regnr, R. Cuculo Group.

[redacted]. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e [redacted] (anche [redacted] delle stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rena, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versailles. [redacted] 011 817.9373.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 1[redacted] tel. 011 619.2351. Insolito 8-9-10-12-13/2 [redacted] ore 21 Assemblea Teatro presenta la [redacted] L'azienda, le famiglie e le virtù. Ingr. L. 20.000; rid. 15.000. Spett. valido per l'abb. Metti una sera a teatro. Info Assemblea Teatro tel. 011 [redacted] 2808 ore ufficio.

TEATRO [redacted] Piazza Massaua 9. Non pervenuto.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 10[redacted] 011 257.881. Il 9 e l'11/2 il T. degli Stridori in Un capito irrequieto ovvero tra gabbiani nel giardino di zio Vania, da A. Cechov. Adatt. e regia di W. Mazzi. Spett. di Metti una sera a [redacted] Inf. e pren. feriali ore 16/19.

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 9 e il 10/2 ore 21 per la 7ª rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodandere» la compagnia Teatro Gli Attaccabottoni presenta L'eredità 'd mamma Pingon. Cassa teatro ore 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 10/2 Pantakin presenta La moschetta, di Ruzzante, regia V. Zernitz. L'11/2 La D[redacted] dei ragazzi presenta Teatro Laboratorio in Sotto la tenda. Inf. e pren. Tel. 01[redacted]

TEATRO [redacted] Via M. Liberta 17, S. [redacted] Torinese. Martedì 13 ore 21 Anfitrione di Tito Maccio Plauto. Adattamento e regia di G. Guidetti, M. [redacted], E. Sangiovanni, S. [redacted] Archivio Zeta in collab. con P. Factory. Ingr. 20.000; [redacted] 15.000.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Il 9/2 ore 21 «Match d'improvvisazione teatrale» a cura della L.I.I.T. e della Associazione Quinta Tinta. L. 22.000 platea, L. 17.000 galleria. Il 10/2 Ore 21 Rassegna La città e la lirica - Rigoletto, Soc. Artisti Lirici F. Tamagno. Regia di A. Frassetto. L. 30.000 platea - L. 25.000 galleria.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted]. Il 16/2 e il 17 ore 21 Comp. Santibriganti presenta [redacted] eterno signore del tempo. Con la [redacted] rassegna Giovani Resistenze e [redacted] di Teatr Artedrama. Ingr. L. 20.000; rid. 15.000. Inf. 011 645740.

PICCOLO TEATRO PERSEPHONE. Variati Teatro presenta all'Hiroshima mon Amour [redacted] Bossoli 83, Torino, [redacted] 5/2 al 7/2 [redacted] La galleria di Roberto Corona e Gianluigi Ghersi, produzione Casa degli Alfieri.

TEATRO NACOSA di Ivrea. Il 10/2 ore 21 Delirio di un povero vecchio. Scritto, interpretato e diretto da Paolo [redacted].

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-13,30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Luminarie» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.65.94). Mostra «Calendario Lavazza Friends&More». Fino all'11/3, orario da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442.95.46. Sede di CIRIE' Villa Remmert. Mostra «Mario Gabinio - [redacted] piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

Sede presso la PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011 669.25.45). Mostra «Michelangelo Pistoletto - le sono l'altro». Tutti i giorni 11-19, lunedì chiuso. Fino al 4/2.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or. martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica [redacted] 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra «Una storia in cinquecento». Fino al 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

[redacted] DEL RISTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7580). Mostra permanente «Gli strumenti della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

[redacted] DI ANTICHITA' (via [redacted] [redacted]), telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-15 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Service 011.562.12.84.

MUSEO [redacted] (via [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso.

[redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19: ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or. da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

[redacted] (viale Thovez 37, telefono [redacted].660.1066). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata [redacted]. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.

PALAZZO CARIGNANO (via [redacted] Ortane 7, tel. 011 436.03.11).

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). [redacted] «Calendari». Or.: da mart. a dom. 10-19; giov. 10-22; lun. chiuso. Per inf. e prenotazioni 011 5171673.

PALAZZO [redacted] (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71).

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

[redacted] REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

[redacted] - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marina d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT
SPECIALE AZIENDE
Condizioni particolari
Per ottenere le migliori condizioni d'acquisto commerciale e [redacted]
MARGHERITA [redacted]
[redacted]RING - [redacted] 011 [redacted].00

SELENIA
Sport.
Wagon.
Moving.
Alfa
in prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11.
Sportwagon
propulsori
benzina 1.8 Twin Spark 140
CV, turbodiesel 1.9 JTD a
iniezione diretta. Di serie
sospensioni posteriori attive
autolivellanti Nivomat barre
portatutto, rete verticale da
schienale + piano di carico e
rete orizzontale, distribuire
e bloccare
ottimi
Nuova Alfa Sportwagon
Moving più che
Alfa Services
A fianco di chi
guida Alfa Romeo
con servizi
assicurativi
finanziari
di assistenza.

PROGETTO NASA

Ascensore per andare in orbita

UNA scala per le No, ciò che gli scienziati hanno in mente non è esattamente una scala, ma un , e non proprio destinato a raggiungere le stelle, ma soltanto l'orbita geostazionaria terrestre. I lettori che hanno con le opere di Arthur Clarke già riconosciuto il progetto descritto nel romanzo «Le fontane del paradiso»: un ascen- che permette, arrampicandosi lungo un cavo, di raggiungere direttamente un'orbita intorno alla Terra. Mr Clarke, per la verità, ha solo il merito di aver fatto conoscere questa idea al grande pubblico. Già nel 1895 il russo Konstantin Tsiolkovsy, noto per i suoi pionieristici esperimenti con i razzi, aveva immaginato addirittura castello in orbita, collegato Terra da un traliccio non dissimile dalla Tour Eiffel parigina.

La prima idea un ascensore fu poi pubblicata sul giornale sovietico «Pravda», come storia non tecnica, nel 1960, ma restò praticamente sconosciuta. Più tardi, il primo articolo tecnico fu scritto da ricercatore della Nasa, Jerome Pearson, e fu l'ispirazione Clarke. Dopo molti anni trascorsi nel regno fantascienza, quest intuizione è stata di recente un convegno scientifico organizzato Nasa. Il responso dei partecipanti è stato unanime: si può fare, ma certamente non ora e nemmeno molto presto. La nologia attuale non permette di intraprendere simile impresa ma in compenso è chiaro quali siano gli sviluppi necessari. E tecnologie necessarie per l'ascensore spaziale sono di interesse per altre applicazioni e già in via di sviluppo.

Che cos'è un ascensore spaziale? Sostanzialmente si tratta di un lungo cavo che va dalla cima di un'altissima torre fino all'orbita geostazionaria, a circa 36.000 chilometri sull'equatore. Il vantaggio di quest'orbita è che i satelliti che vi si trovano ruotano torno alla Terra in 24 ore, per cui restano come spesi sopra lo punto della superficie. dei problemi da affrontare come realizzare un cavo così resistente potersi estendere fino all'orbita. Per prima cosa, il cavo non può essere uniforme, poiché man che si sale si giunge il sezione

Così, il cavo deve essere molto più spesso all'altezza dell'orbita, per poi assottigliarsi man mano che si avvicina alla superficie Utilizzando per la costruzione il materiale più resistente oggi noto, una particolare grafite epossidica, il cavo dovrebbe un diametro di chilometri in orbita e ridursi fino ad un millimetro alla superficie terrestre. Un simile cavo avrebbe anche una massa di alcuni miliardi di tonnellate, chiaramente inaccettabile. Ma un materiale ancora migliore è allo studio in laboratorio: i nanotubi di carbonio. Si tratta di strutture cilindriche le cui pareti sono costituite da uno strato singolo di atomi di carbonio. Utilizzando questo materiale, il cavo del nostro ascensore potrebbe avere un diametro in orbita di 0,24 millimetri e di soli 0,15 sulla superficie terrestre, una massa di sole 9,2 tonnellate. L'unico problema è che attualmente i nanotubi in carbonio vengono prodotti solo in minuscoli frammenti estremamente corti e sono costosissimi. Le possibili applicazioni di questi nanotubi sono però talmente numerose che molti laboratori stanno lavorando per trovare metodo per costruire nanotubi come una struttura continua. Ma il progetto attuale prevede anche un'altra struttura, che può sembrare decisamente fantascientifica. Per superare gli strati più densi dell'atmosfera e ridurre il peso del cavo, gli scienziati pensano di porre la rampa di lancio in cima ad una torre alta 50 chilometri.

Se pensiamo che l'edificio più alto finora costruito è la televisiva di Fargo, in Nord Dakota, metri, questa idea può far sorridere. In realtà, però, già la tecnologia attuale sarebbe possibile costruire edifici alti qualche chilometro. Arrivare alla quota di 50 chilometri presenta ovviamente delle difficoltà, e anche per questo sarà necessario sviluppare nuovi materiali, ma sembra impossibile. La torre, una volta costruita, avrebbe numerosi utilizzi.

Per prima cosa, sarebbe una postazione fantastica per un osservatorio astronomico, competitiva con i ben più costosi telescopi in orbita. Una rete di simili torri potrebbe anche rendere inutili i satelliti per telecomunicazione, oltre a diventare una meta turistica eccezionale. L'ultimo problema è ovviamente quello di realizzare l'ascensore vero e proprio, un sistema per risalire velocemente il cavo. L'idea è quella di utilizzare i magnetici che allo studio anche per i treni alta velocità. Il vantaggio di questi sistemi è quello parti in contatto con il cavo, e quindi di non provocarne l'usura. Al momento, alcuni veicoli sperimentali di piccole dimensioni hanno già viaggiato a 500 chilometri orari. Il tragitto fino all'orbita geostazionaria richiederebbe così 72 ore, un tempo decisamente troppo lungo. Anche in questo caso, comunque, le ricerche fervono, in vista di applicazioni molto più l'ascensore spaziale. Quando succederà tutto questo? Tempo fa, a un giornalista che aveva posto a Clarke la stessa domanda, lo scienziato rispose «Cinquant'anni dopo che la gente avrà smesso di ridere». Bene, questo passo è ora com e l'idea viene presa sul serio. Ma il cammino sembra più lungo di quello indicato da Clarke, e gli scienziati non sperano di veder realizzare l'ascensore prima del 2100. Fantascienza realtà? Per ora entrambe. Altre informazioni al sito:

http://flightprojects.msfc.nasa.gov/fd02_elev.html

Nel disegno della Nasa, l'arrivo dell'ascensore spaziale in orbita geostazionaria. Il problema più arduo da affrontare è quello del con cui costruire il cavo, che deve essere estremamente resistente e nello stesso tempo abbastanza leggero rendere proibitivo il suo trasporto nello spazio. Oggi nessun materiale è . futuro può darsi che una soluzione venga dai nanotubi di carbonio

Aldo Conti
Università di Natal, Sud Africa

SCOPERTA ITALIANA

Perché l'elica è la forma delle proteine

UN recente studio eseguito utilizzando tecniche di fisica teorica, geometria e informatica ha permesso di rivelare come la diffusa presenza di eliche nelle proteine degli organismi viventi possa spiegazione così semplice da eludere per anni le ricerche di molti studiosi. In un articolo pubblicato sulla rivista inglese "Nature" il gruppo di ricercatori della SISSA di Trieste formato da Amos Maritan, Cristian e Antonio Trovato, collaborazione con J. Banavar (Usa), ne fornisce la spiegazione: le eliche osservate nelle proteine hanno la forma più adatta essere "impaccata" occupando il minore spazio possibile.

La scoperta gruppo italo-americano è venuta studiando la generalizzazione della nota "congettura Keplero" che ha occupato per ben quattro secoli alcune delle più brillanti menti matematiche e fisiche. Keplero, nel lontano 1611, si domandò quale fosse la maniera ottimale per disporre delle sfere in modo da occupare minor volume possibile. Questo problema, apparentemente astratto, ha anche conseguenze pratiche più che rilevanti: l'impaccamento efficiente di oggetti uno dei maggiori problemi logistici. Sorprendentemente essa ha anche dei notevoli risvolti scientifici: a bassa temperatura ed alte pressioni gli atomi di certi elementi si comportano come sfere dure e formano cristallo dove sono massimamente impaccati. La risposta al problema di Keplero consente di sapere che tipo di cristallo formano! In due dimensioni, la risposta è nota ai giocatori di biliardo: l'impaccamento migliore delle sfere quello che si osserva nella disposizione iniziale delle palle di biliardo, dove quella centrale circondata da altre palle. Per la risposta in tre dimensioni, basta sovrapporre consecutivamente tali strati "esagonali" in che le palle di strato si trovino sopra le depressioni dello strato precedente. Questa e' la soluzione al problema Keplero. Curiosamente, nonostante solo nel uno studioso americano ne abbia confermato rigorosamente la validità, la gente la "conosceva intuitivamente" e la applicava in continuazione: le pile di arance dal fruttivendolo o l'accatastamento delle palle di cannone corrispondono tutte alla disposizione ottimale di Keplero (proprio gli atomi menzionati sopra).

Il problema studiato da Maritan, Micheletti, Trovato e Banavar generalizza quello di Keplero: qual è il modo più efficiente di occupare spazio le sfere sono collegate tra loro come perle lungo una collana? La risposta, trovata con l'ausilio calcolatore il numero astronomi- di configurazioni possibili, è di disarmante semplicità: l'elica! L'elica ottimale suggerita dal computer sfrutta lo spazio nel migliore dei modi non presenta buchi o cavità, né tra le spire né lungo l'asse. Come per il problema di Keplero, era naturale chiedersi se anche la natura già adottato la soluzione ottimale, e la risposta è stata positiva.

In tutti gli esseri viventi abbondano proteine di varia forma, me che contengono, quasi invariabilmente . Tali eliche rivelano ottimali nell'uso spazio come quelle trovate dal computer (dove, in analogia, le aferette della "collana" rappresentano gli amminoacidi concatenati tra loro). Come per il caso degli atomi che si impaccano, i dettagli della complesse interazioni chimiche tra gli amminoacidi sono importanti per la forma finale della proteina. Tuttavia, proprio come la congettura di Keplero spiega mai atomi diversi cristallizzino nella stessa forma, così il studio italo-americano fornisce nuova spiegazione più semplice e generale del perché le eliche così frequentemente osservate nelle proteine. Di nuovo, la Natura sembra aver trovato la risposta più ed efficiente prima il problema venisse formulato! L'esempio più di struttura elicoidale realizzata natura dubbio la doppia elica DNA, l'acido nucleico nella cui sequenza basi è scritto il codice genetico alla base della vita.

Nello stesso numero «Nature» il lavoro dei ricercatori italiani è stato ripreso e commentato da due ricercatori svizzeri, Andrzey Stasiak e John Maddocks, proprio per determinare se anche la struttura a doppia elica del sia un esempio di impaccamento ottimale. La risposta è affermativa anche in qu . Sembra quindi emergere un semplice principio geometrico, quello dell'occupazione efficiente spazio, alla base alcune strutture più frequentemente formate dalle macromolecole biologiche.

t.s.

CONSEGNATO IL TERZO MODULO LOGISTICO

«Donatello», 25 volte Terra-Space Station

Costruito a Torino dall'Alenia per il trasporto di rifornimenti

SI chiama «Donatello», da qualche giorno lasciato Torino per Cape Canaveral è destinato la spola, a bordo dello Shuttle, tra Terra la Stazione Spaziale Internazionale. Realizzato da Alenia per conto dell'Asi (Agenzia spaziale italiana), ha richiesto un lavoro di 150 mila . La forma quella di un cilindro chiuso tronchi di si congiungerà alla Stazione Spaziale. L'altro contiene l'attrezzatura pressurizzazione al condizionamento termico. Perché, oltre a trasportare fino a 9 tonnellate di materiali, questo modulo può essere abitato: anche a pieno carico, nel cilindro lungo 5 metri e largo 2 rimangono 30 metri cubi di spazio libero.

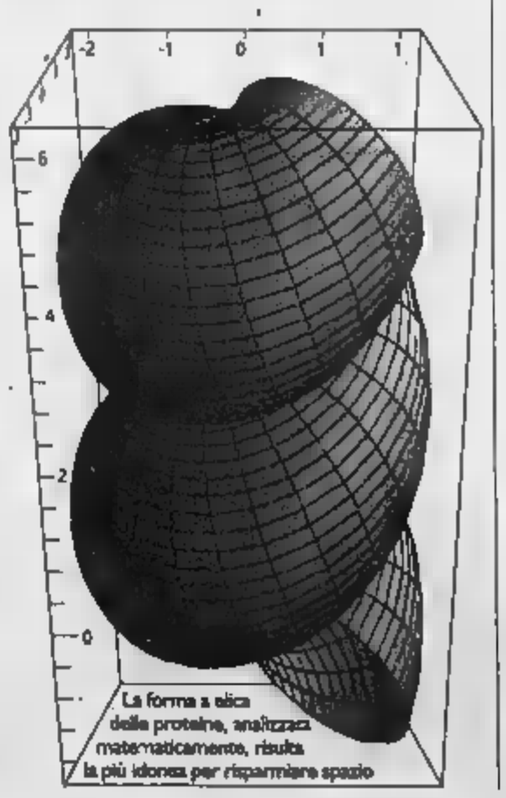
«Donatello» - come gli altri due MPLM (Multipurpose Pressurized Logistics Module) «Leonardo» «Raffaello», già consegnati alla Nasa nel 1998 nel 1999, una commessa di 500 miliardi - è progettato per vivere 10 anni, compiere missioni e trascorrere complessivamente giorni in orbita. «La durata esistenza - spiega Program Manager Secondino Brondolo - dipende dalla capacità di resistere alle meteoriti. I moduli hanno una protezione in alluminio spessa 0,6 millimetri, sufficiente per 25 missioni di 16 giorni ciascuna. Il laboratorio "Columbus", che viene pure realizzato in Alenia e rimarrà stabilmente in orbita, ha invece una protezione antimeteoriti 3,2 millimetri in alluminio e kevlar. Nel ca dei moduli, la protezione ridotta dovuta al f che abbiamo dovuto limitare il peso intorno tonnellate».

Quando nel 2005 la Stazione Spaziale sarà completata, avrà una di 415 tonnellate e misurerà metri per 74. Circa la metà dei suoi moduli pressurizzati (1) 50 per cento volume totale (i 1300 cubi) realizzata da Alenia, l'impiego mille per 15 anni e il coinvolgimento di altre aziende aerospaziali com Laben, Microtecnica, Gavazzi e Fiar.

I moduli contengono 16 «armadi» predisposti per ospitare materiali ed esperimenti dimensioni standardizzate. Di questi, 6 alimentati da elettricità anche durante il lancio e il viaggio nella stiva dello Shuttle. Il controllo termico basato raffreddamento ad acqua capace di smaltire i 2000 watt di potenza dissipati dal carico utile. Pressione, umidità temperatura tali che gli astronauti possano lavorare in maniche di camicia.

A inaugurare i voli, il prossimo 8 marzo, sarà il modulo «Leonardo». Il aprile toccherà «Raffaello», che partirà con l'astronauta Umberto Guidoni (noto ai lettori anche come collaboratore di «Tuttoscienze»), primo europeo nella Spaziale. «Donatello» esordirà nel

Piero Bianucci

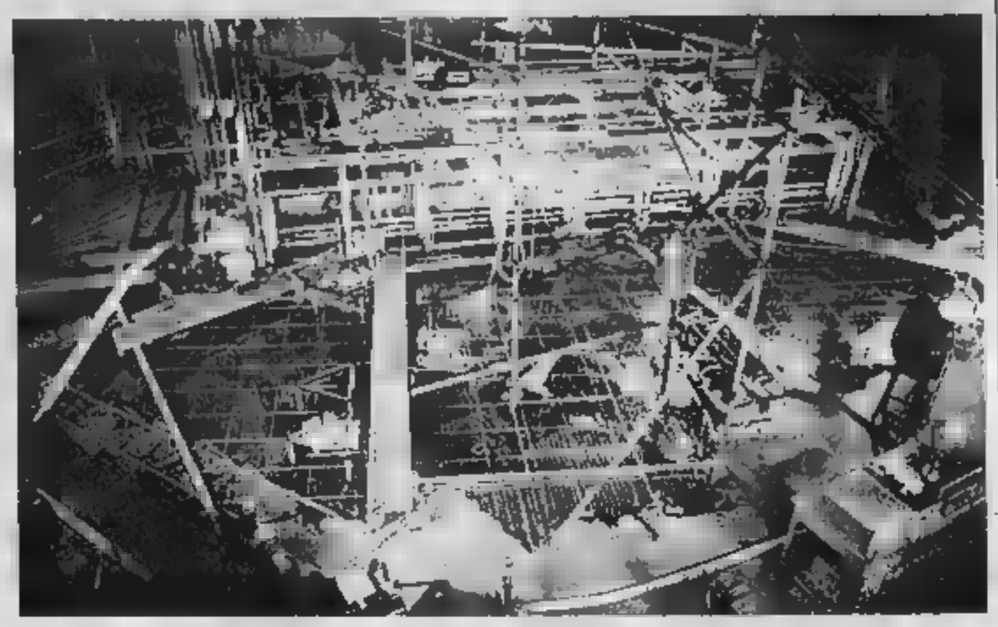


La forma a elica delle proteine, analizzata matematicamente, risulta la più idonea per risparmiare spazio

NUOVO LABORATORIO A TORINO

La natura in una piscina

Come si simulano i fenomeni fluido-dinamici


La piscina rotante installata a Grenoble, strumento prezioso per la simulazione di fenomeni aerodinamici e fluidodinamici

I primi anni del '900 hanno visto, per le scienze della fluidodinamica classica, l'inizio di una profonda trasformazione. Alla fine dell'800 si era delineata, nella dinamica dei fluidi, una dicotomia che si era sostanziata - da un lato - in una scienza derivata dalle equazioni di Eulero del moto di un fluido ideale privo di attriti. Questa scienza, che aveva preso il nome di idrodinamica teorica, pur avendo raggiunto un elevato grado di elaborazione, risultava tuttavia alquanto disgiunta dai risultati sperimentali, che spesso non in grado di spiegare, osservati nei fluidi viscosi. Dall'altro lato, in contrapposizione e sotto la spinta di una più che giustificata reazione degli ingegneri, che non tolleravano l'incapacità della teoria di risolvere i problemi reali, si era sviluppata una idrodinamica empirica, chiamata idraulica.

Va al fisico tedesco Ludwig Prandtl il merito di aver superato la frattura fra queste due posizioni e di averle riavvicinate. La sua intuizione fu quella di introdurre, nelle equazioni complete del moto dei fluidi viscosi (ossia le equazioni di Navier-Stokes, già note da tempo), il concetto di strato limite. In questo modo, il campo del flusso veniva separato in due regioni, una vicina alle pareti che lo confinavano e l'altra, detta «libera», lontana da esse. Per ciascuna delle due regioni, Prandtl scrisse le equazioni del moto in forma diversa, semplificata e facilmente applicabile, trattenendo, nell'una e nell'altra, i termini più importanti (ad esempio, i termini di attrito vicino alle pareti, ossia nello strato limite, e quelli dinamici nella regione libera).

Questo procedimento, tutt'altro che empirico e sbrigativo (come a prima vista potrebbe apparire), derivava da profonde considerazioni teoriche sulle scale dei vari processi fisici che intervenivano nel regolare il moto di un fluido. Oltre che conciliare i ricercatori teorici con quelli sperimentali (cosa, di per sé, già ottima), esso apriva la strada alla moderna metodologia della sperimentazione di laboratorio in scala ridotta dei fenomeni fluidodinamici , metodologia che tanti successi ha riscosso in idraulica e aerodinamica (un esempio noto a tutti è quello degli studi in galleria del vento sul comportamento aerodinamico di modelli rappresentanti, in scala, profili alari e altre parti aeronautiche).

Da allora, molta strada è stata percorsa e si può oggi affermare che le potenzialità del metodo della simulazione di laboratorio di fenomeni propri della meccanica dei fluidi è uscita dal dominio delle piccole strutture (come aerei, navi, dighe) per giungere a quello caratterizzato dalle scale dei moti dell'atmosfera e dell'oceano (cioè, fino a centinaia e migliaia di chilometri). Le leggi della similitudine dinamica hanno infatti indicato la possibilità di riprodurre in modo rigoroso questi fenomeni, operando non solo trasformazioni sulle scale geometriche e di velocità, ma anche su quelle delle densità dei fluidi, aprendo così la strada alla simulazione in analogia idraulica di moti atmosferici utilizzando come fluido l'acqua, al posto dell'aria.

Inoltre, sempre su rigorose basi teoriche, è possibile tenere conto, nelle simulazioni di laboratorio, degli effetti esercitati sulle correnti atmosferiche e marine dalle forze deviatrici dovute alla rotazione della Terra (forze di Coriolis). Quindi, per i fenomeni geofisici a grande scala, per i quali è molto difficile conoscere con la necessaria precisione come variano nel tempo e nello spazio le grandezze che ne definiscono lo stato fisico, vi è una appropriata sinergia fra gli esperimenti di laboratorio e la modellazione teorico/numerica che promette oggi di offrire contributi fondamentali alla loro comprensione definitiva. Ma per rendere affidabile e univoca la chiave di lettura delle due rappresentazioni teorica e sperimentale, è fondamentale procedere a una sorta di taratura dei modelli teorici sull'esperimento. Operazione, questa, che permette di ottimizzare i modelli in modo da renderli capaci di simulare correttamente un'ampia varietà di complessi risultati di laboratorio, ottenuti in condizioni note a priori. Da queste prospettive metodologiche, che hanno la traduzione pratica dell'intuizione di Prandtl, ha avuto origine la moderna tecnologia delle piattaforme idrodinamiche rotanti, di diametri diversi (da uno di 1 metro fino ai 14 metri dell'apparato più grande del mondo, costruito a Grenoble) e seconda della scala spaziale dei fenomeni da simulare. Si assiste così, oggi, a una proficua convergenza di interessi dei fisici e degli ingegneri verso la sperimentazione fisica accoppiata a quella numerica e la conseguente nascita di piattaforme idrodinamiche rotanti sempre più sofisticate. Negli Stati Uniti, è stata riconosciuta l'importanza di questi laboratori soprattutto negli studi di protezione dell'ambiente. In Europa, ove esistono, oltre a quello di Granoble, numerosi altri laboratori idrodinamici rotanti, la Comunità Europea ha addirittura equiparato la loro importanza a quella dei grandi laboratori di fisica nucleare e delle particelle, includendo alcuni di essi nel Programma Large-scale Facilities. Il Dipartimento di Fisica Generale dell'Università di Torino sta dotandosi del suo: con un diametro di 5 metri, è concepito con le più avanzate tecnologie. Il laboratorio idrodinamico rotante dell'Università di Torino costituirà una importante nuova occasione per richiamare prestigiosi gruppi sperimentali dall'Europa e dagli Stati Uniti, con progetti avanzati e innovativi, sia nella dinamica dei fluidi, sia nelle ricerche applicate di fisica dell'ambiente.

Arnaldo Longhetto
Università di Torino

DUE VIAGGI AI CONFINI DELL'UNIVERSO

Due viaggi nell'universo. Il primo è un ciclo di conferenze che inizierà a Torino lunedì 19 febbraio (ore 21) al Centro Congressi dell'Unione Industriale, con la guida di Tullio Regge, Walter Ferreri e Piero Bianucci. Tra gli ospiti, l'astronauta Franco Malerba. Il primo appuntamento è intitolato «Breve storia dal Big Bang a noi». L'ingresso è libero ma occorre ritirare una tessera al Centro Congressi, via Fanti 17, Torino (tel. 011-571.82.42).

Il secondo «viaggio» è in edicola. Lo cura per la Fabbri Corrado Lamberti, direttore de «l'astronomia»: 50 videocassette, cd-rom e saggi sui maggiori temi astronomici. Si inizia da Marte (7900 lire).

TECNOLOGIA

Un volano contro i black-out

Manderà in pensione le batterie

Un rotore-volano per proteggere da improvvisi cali di corrente i sistemi produttivi più delicati

Tra i sistemi più esposti ai danni prodotti da improvvisi cali di corrente, anche molto brevi, spiccano i centri di elaborazione dati. La batterie-tampone potranno ora essere sostituite da una nuova tecnologia che utilizza rotori-volano

Le sue misure sono quelle canoniche di un accumulatore industriale: due metri di altezza, un metro di larghezza e ottanta centimetri di profondità.

Ha l'aspetto di un armadio metallico, ma in realtà è un «forziere» di energia, progettato per sorreggere sistemi produttivi particolarmente vulnerabili a cali improvvisi di tensione elettrica. Concepito nei laboratori della Caterpillar, la casa costruttrice dei più famosi mezzi di movimento terra, questo nuovo modello di accumulatore Ups (Uninterruptible Power Supply) dovrebbe mandare in pensione i tradizionali impianti con batterie a piombo-acido che finora sono stati impiegati per fronteggiare improvvisi black-out.

E' una tecnologia innovativa, che consente di «imprigionare» energia sotto forma cinetica mediante volani che ruotano ad alta velocità (7000 g/m) in contenitori di acciaio sotto vuoto. Rispetto ai normali sistemi a volano, costituiti da un motore elettrico calettato sullo stesso albero di rotazione, nel nuovo modello Ups è il rotore del motore elettrico a fungere da volano. La prima unità sbarcata in Europa è approdata direttamente nel centro ricerche Edison (Gruppo Montedison), a Trofarello, in provincia di Torino.

Grazie ad un accordo con la Caterpillar, la Edison, interessata alla distribuzione dell'impianto, ha realizzato nei laboratori torinesi un box dimostrativo per offrire test e soluzioni ai potenziali clienti.

Cioè a quei settori produttivi dove le interruzioni nella fornitura di energia elettrica, anche per periodi brevissimi, posso provocare danni economici elevati o addirittura pericoli alle persone. Tanti gli esempi: dalla produzione di microchip, alle telecomunicazioni, dai settori bancari ai parchi divertimenti ultratecnologici. Secondo le statistiche, circa il 70% dei disturbi sulla rete elettrica sono buchi di tensione di durata inferiore a 0,5 secondi, mentre i disturbi superiori ad 1 secondo sono meno del 10%. Inoltre la presenza di schede di controllo con microprocessori aumenta enormemente la sensibilità alle variazioni. Quindi, allo stesso tempo, cresce anche la richiesta di qualità nella fornitura di energia (power quality) e sistemi sempre più affidabili ed efficienti. E non solo: la nuova tecnologia ad accumulo cinetico offre altri vantaggi non trascurabili.

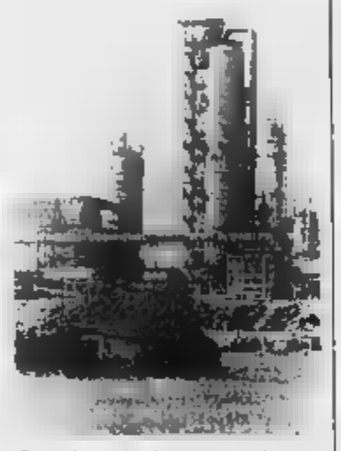
Le batterie a piombo-acido, pur avendo prezzi relativamente bassi, devono essere collocate in spazi adeguati, per evitare rischi di esplosioni. Hanno pesi e volumi imponenti, possono operare solo in un campo ristretto di temperature, hanno una vita in attesa limitata ed hanno bisogno di una manutenzione constante. Senza dimenticare che rappresentano una minaccia per l'ambiente. Gli Ups cinetici possono invece essere connessi tra loro per proteggere carichi di taglia elevata e, prevendendo l'accoppiamento con un gruppo elettrogeno, permettono di affrontare anche interruzioni di lunga durata.

A confronto delle batterie non presentano rischi di esplosioni, necessitano di una manutenzione ridotta e la loro efficienza globale è del 97%. Ma soprattutto, qualità importante, rispettano l'ambiente.

Massimiliano Peggio

A SPINETTA MARENGO

Per fare energia pulita si alleano microturbina e celle a combustibile


Centrale termoelettrica a gasolio

La Edison installerà presso la propria centrale di Spinetta Marengo (Alessandria) verso la metà del 2002 un sistema per la produzione di energia elettrica tramite una tecnologia che abbina celle a combustibile e microturbine. Un impianto simile installato prima in Germania. Si tratta di un notevole passo avanti per la riduzione drastica di emissioni inquinanti e per l'aumento del rendimento delle centrali elettriche, realizzato dall'azione congiunta di Edison e Siemens Westinghouse Power Cell di Orlando, Florida, con il contributo del ministero per l'Ambiente. In un primo tempo un pacco di celle combustibile SOFC (Solid Oxide Fuel Cell) viene alimentato a gas naturale in pressione a temperatura intorno a 1000 °C così che il processo di reforming avviene spontaneamente e genera idrogeno che viene fatto reagire con l'ossigeno dell'aria. Successivamente i gas in uscita vengono fatti espandere in una microturbina che a sua volta genera altra energia elettrica. I vantaggi sono notevoli. Il rendimento di una centrale elettrica, nei sistemi più avanzati, supera di poco il 50%, questo sistema può variare dal 60% al 70% a seconda delle dimensioni.

I gas in uscita sono molto caldi e, impiegati per generare vapore, possono migliorare il rendimento complessivo fino oltre l'80%. Il sistema, della potenza complessiva di circa 300 kW, comporta una drastica riduzione delle emissioni. Le celle SOFC, direttamente alimentate a gas naturale, hanno emissioni modeste, quasi prive di ossidi di azoto, ossido di carbonio e incombusti. La società italiana, già coinvolta nella progettazione, avrà a suo carico le fasi di installazione, avviamento e test.

Gian Carlo Bo

BUONI RISULTATI

Una centrale in miniatura che riduce l'inquinamento a livelli quasi trascurabili

Il cuore di una microturbina (sviluppata dalla Capstone Turbine Corp.) è la sezione turbina-compressore rotante ad alta velocità (96.000 giri al minuto). Sullo stesso albero è calettato un generatore a magneti permanenti che fornisce potenza alla frequenza di 1600 Hz; una elettronica digitale allo stato solido converte a 400 V e 50 Hz. La turbina si può alimentare con combustibili diversi (gas naturale, propano, gasolio, cherosene, gas biologici anche a elevato contenuto di zolfo); richiede pochissima manutenzione perché il movimento avviene su cuscinetti ad aria e non ci sono fluidi di raffreddamento; il controllo può essere remoto via modem; può lavorare in parallelo con altre unità. Per quanto riguarda l'inquinamento, oltre a essere più piccola, leggera, rumorosa e senza vibrazioni, la Cambridge Energy Resource Ass. dà questo confronto per gli ossidi di azoto (NOx) in parti per milione: Motori alternativi (500 kW) 2100; Turbine a gas (4,5 MW) 25; Turbine a vapore (500 MW) 200; Capstone Micro Turbine TM (natural gas): meno di 9.

Una applicazione di grande interesse è nel campo dei veicoli elettrici ibridi. Con una microturbina Capstone impiegata come caricabatterie di bordo il prototipo di bus CARTA 714 HEV (Hybrid Electric Vehicle) ha percorsoo 45.000 km senza rotture. L'unica sostituzione è stata quella di un filtro dell'aria. Le emissioni sono 1/25 di quelle di un autobus diesel.

[g.c.bo]

TELECOMUNICAZIONI

Naviga in Internet con il telefono libero

Una soluzione economica che non richiede linee Isdn o Adsl

Il sistema Incas permette di ricevere telefonate anche mentre si è collegati a Internet

ACCADE sempre più spesso: telefonare a un patito di Internet, a uno di quei navigatori accaniti che passano le serate in bighellonate telematiche, è quasi impossibile. La linea è sempre occupata. Stesso problema in quelle famiglie dove sono i figli a monopolizzare il doppino di rame per ample fette di pomeriggio. Eccessi a parte, uno dei problemi che più facilmente lamentano gli utenti di Internet (specie quelli casalinghi) è che, mentre si sta navigando, la linea è occupata e non si possono ricevere chiamate.

Questo una sorta di auto-limitazione dell'uso di Internet, per cui molti rinunciano a collegarsi in determinati momenti della giornata (o a fare lunghe sessioni) perché temono di perdere telefonate importanti, urgenti o d'emergenza. Fino a oggi l'unica soluzione è quella di dotarsi di un collegamento ISDN o ADSL, dove uno speciale modem permette il raddoppio della normale linea telefonica di casa e, mentre si naviga in piena libertà, il telefono è comunque libero. Soluzione che ha i suoi costi e che non sempre è praticabile. Per ovviare a questo problema, lo Cselt di Torino (il centro ricerche di Telecom Italia) ha messo a punto un nuovo servizio che permette di rispondere al telefono anche mentre si è collegati a Internet o al server della posta elettronica. Il tutto sulla normale linea telefonica e senza dover cambiare il modem o il provider. Questo servizio si chiama Incas (acronimo che sta per InterNet Call wAiting System), noto fra i tecnici con la sigla ICW (Internet Call Waiting) e si basa in parte sulla tecnologia Voice over IP, uno standard che permette alla voce di viaggiare sulla tratta modem assieme ai dati, fondendo le due forme di comunicazioni in un unico collegamento simultaneo. I prossimi mesi Incas verrà gradualmente commercializzato dalla Telecom, prima nelle grandi città e poi (entro l'estate) in tutta Italia. Per utilizzare il servizio basta registrarsi tramite un provider che sia attrezzato per questa tecnologia e installare sul computer l'apposito software (lo anche un vecchio 486).

Il servizio entra in funzione ogni volta che si naviga: la chiamata in arrivo intercettata automaticamente, il chiamante viene messo in attesa con un messaggio di cortesia (del tipo "L'utente è impegnato in una sessione Internet, prego attendere") e sul monitor del chiamato si apre una finestrella che visualizza il numero o il nome di chi sta telefonando. A questo punto si possono fare più cose. Chiudere la telefonata senza dare risposta. Oppure ricevere la telefonata inviando a chi ci chiama un messaggio standard o personalizzato per pregarlo di farsi vivo più tardi. Oppure dirottare la chiamata su un altro (il cellulare, per esempio). Ma si può anche scegliere di parlare con chi chiama: la navigazione Internet rallentata (ma non scollegata) e il server, tramite il modem, dirotta la comunicazione agli altoparlanti del computer utilizzando la tecnologia Voice over IP. Dopo aver ascoltato la richiesta del chiamante, l'utente scriverà la sua risposta sulla tastiera del computer che verrà letta al telefono da una voce elettronica, grazie a un motore Text to speech. Se il computer dell'utente è dotato di microfono è anche possibile parlare direttamente con chi ci chiama, dialogando con lui come se fosse una normale telefonata (in realtà ci può essere un comprensibile leggero ritardo, come nelle intercontinentali di una volta).

Terminata la conversazione, ovviamente non lunga perché diventerebbe scomodo (dal punto di vista dei costi la telefonata è sempre la stessa, tutt'al più si dovrà pagare il servizio nel suo complesso) si può riprendere la sessione di Internet senza che il collegamento sia stato interrotto.

Andrea Vico

BIOLOGIA

Parassiti ed evoluzione

Fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi

Il termine indica tutti gli organismi che utilizzano altri esseri viventi come cibo e «casa» Tra le tante specie vermi intestinali, funghi, protozoi, batteri e virus

Anche il comportamento di alcune specie di rondini risulta determinato dai parassiti. La Hirundo pyrrhonota infatti, fanno tanti nidi, ma non si fermano in nessuno per più di due anni per evitare mosche zecche e altri parassiti

SEMBRA paradosso. I parassiti, quegli esecrati parassiti di cui non si parla volentieri, sono importanti per gli ecosistemi quanto i leoni o i leopardi. Soltanto ora ci s'incomincia ad accorgere che i parassiti sono una forza dominante nell'evoluzione della vita. C'è addirittura chi li chiama "le superstar dell'evoluzione".

Che cosa s'intende per parassiti? Tutti gli organismi che utilizzano altri esseri viventi come cibo e come "casa". Con questa definizione si includono nei parassiti non solo tenie, vermi intestinali, protozoi e simili, ma anche batteri, funghi, e virus agenti di malattie. Si può estendere il suo significato anche ai bruchi che sbocconcellano le foglie di cavolo e quindi a tutti gli insetti che danneggiano la pianta.

Non sono poche le specie animali in cui la femmina sceglie il maschio con cui accoppiarsi in base al test "parassiti". Un esempio? Un piccolo pesce che vive nel lago Malawi, nell'Africa sudorientale, il Copadichromis eucinostomus. I maschi di questa specie, per attrarre le femmine, costruiscono una sorta di nido sul fondo del lago. Questi nidi sono tutti uguali. Alcuni sono proprio rudimentali, semplici manciate di granellini in cima a una pietra. Altri invece sono più elaborati. Hanno forma conica e sono alti parecchi centimetri. E sono tutti addensati, l'uno vicino all'altro. Ogni maschio difende gelosamente il proprio nido e respinge qualunque intruso. La femmina se ne sta per i fatti suoi per la maggior parte del tempo.

Ma quando le uova sono mature, va nella zona nidi e incomincia a ispezionarli accuratamente l'uno dopo l'altro. Quando ha scelto il partner che fa per lei, depone un uovo e se lo mette in bocca. Il partner immediatamente le versa in bocca il suo sperma e lei si allontana nuotando, portandosi in quell' originale incubatrice l'uovo fecondato, che lì porterà a termine il suo sviluppo. Ora, i ricercatori hanno dimostrato sperimentalmente che la scelta delle femmine non è casuale. Loro scelgono a ragion veduta i maschi che hanno costruito i nidi più grossi e più accurati. Sono quelli che hanno meno vermi intestinali. Perché i maschi che sono infestati dal maggior numero di vermi debbono mangiare continuamente e hanno ben poco tempo da dedicare alla costruzione del nido. Sono quindi i parassiti che determinano la scelta sessuale.

In altri casi, i parassiti diventano determinanti per modellare la struttura della società, come nel caso delle Atta, le formiche tagliafoglie. Queste formiche, che vivono nelle regioni tropicali del Nuovo Mondo, sono note perché si vedono spesso nei boschi in lunghe processioni. Ciascuna inalbera a mo' di vessillo un frammento di foglie verdi che ha staccato dagli alberi. Le Atta trasportano le foglie nel nido, le masticano ben bene impastandole con la saliva, fino a ridurle in una massa spugnosa che serve da substrato per la coltivazione dei funghi microscopici, dei quali si nutrono. Tra le Atta si distinguono due tipi di individui: individui grossi che trasportano le foglie e individui più piccoli che si vedono spesso a cavallo dei frammenti verdi. Per molto tempo non si è capito quale fosse la loro funzione. Fino al giorno in cui si è scoperto che una parassita attacca le tagliafoglie con un particolare approccio. Atterra sul vessillo e da lì si lascia scivolare fino al corpo della trasportatrice, depositando un uovo tra testa e torace della formica. La formicuzza che cavalca la foglia sorveglia con gli occhi ben aperti. Non appena si accorge che una mosca parassita sta per fare il suo giochetto, interviene prontamente facendola fuggire o uccidendola addirittura.

Per evitare i parassiti, c'è anche chi ha escogitato una strategia comportamentale rivoluzionaria. Come i bruchi arrotolatori di foglie, che sparano i loro escrementi a oltre mezzo metro di distanza. Che cosa ha portato all'evoluzione di questa sorta di "cannone anale"? E' stata la presenza delle vespe parassite che sono attratte proprio dall'odore delle feci. La lontananza di questa ultima dal soggetto che le ha prodotte consente al bruco di evitare il contatto col suo nemico.

Una pianta attaccata da larve di insetti fitofagi si difende spesso fabbricando sostanze tossiche che avvelenano i parassiti. E può anche chiamare aiuto, con la voce s'intende, ma emettendo sostanze chimiche volatili che si spandono nell'aria e raggiungono le vespe che parassitano le larve suddette. Per loro quell'odore è un profumo calamita. Immediatamente si precipitano sulla pianta aggredita e depositano le loro uova sulle larve che la infestano. E' il caso di dire:" Il nemico del mio nemico è mio amico". Le cavallette della specie Melanoplus sanguinipes, quando sono infestate dal protozoo parassita Nosema acridophagus, si scaldano al sole per aumentare la temperatura corporea. E questa "febbre" le aiuta a combattere l'infezione parassitaria. Anche altri insetti usano la medesima strategia. In certe circostanze è possibile "cuocere" letteralmente il parassita. Naturalmente la miglior difesa per difendersi dai parassiti è quella di evitarli. E' ciò che fanno le rondini della specie Hirundo pyrrhonata, le quali fabbricano parecchie colonie di nidificazione, ma non si fermano in nessuna per due anni di fila. Questa tattica consente loro di evitare le mosche succhiatrici, le zecche e gli altri parassiti che trasformano presto le colonie in immondezzai invivibili. Secondo alcuni ricercatori, questi esempi non sono che la cima di un iceberg. E molto c'è da scoprire su questo argomento. Lo studio dei parassiti non è semplice. Quelli interni hanno spesso un complicato ciclo biologico che si svolge in specie diverse di ospiti. E anche quando gli esperimenti sono possibili, i risultati non sono attendibili perché in laboratorio, dove vi è cibo in abbondanza e non ci sono predatori, gli animali tollerano i parassiti molto meglio dei loro simili che si trovano in un mondo ostile e pericoloso. E c'è un nuovo motivo di preoccupazione. Il riscaldamento globale dovuto all'effetto serra potrebbe estendere a nuove regioni l'habitat dei parassiti e le malattie di cui molti sono vettori. Una prospettiva poco allegra.

Isabella Lattes Coifmann

NELLE CANARIE

L'Antartide in una bolla di cristallo

Un Polo Sud artificiale per ospitare 150 pinguini

UNA Antartide in miniatura è stata costruita a Tenerife, isole Canarie, nel Loro Parque (Parco dei pappagalli) di Puerto de la Cruz, per assicurare la riproduzione protetta delle quattro specie di pinguini esistenti nell'emisfero australe. Il pinguinario è una grande bolla di cristallo dove vengono riprodotti artificialmente le caratteristiche del clima, dell'oceano e della luce artica. I pinguini non sembrano per nulla disturbati dalle migliaia di visitatori che vi girano attorno trasportati da un nastro. Protetti da un pesante cristallo che assicura l'insonorizzazione, vivono su rocce e ghiaccio circondati da 600 metri cubi di acqua marina che ha una temperatura di 10 gradi C. Per farli sentire più a casa non mancano nevicate, bufere ed altri uccelli artici. La neve si forma per mezzo di una pioggerella sottile che produce ogni giorno 12 tonnellate di neve. In quest'Antartide di 600 metri quadrati, a temperatura costante di zero gradi C, si possono comodamente osservare e studiare nello loro attività quotidiane 30 specie di pinguini, il pinguino imperatore (Aptenodytes patagonicus), il pinguino papua (Pygoscelis papua) e il pinguino crestato o (Eudyptes chrisocome). Ogni specie ha sviluppato delle peculiarità di adattamento all'ambiente. Per esempio la fattura del nido è diversa per ogni specie: il papua lo costruisce su terreno piano di erba, licheni e lo adorna con sassolini, il crestato predilige luoghi inaccessibili come dirupi, il reale non costruisce alcun nido perché trattiene l'uovo per tutto il periodo dell'incubazione in una sacca posta tra i piedi, che gli permette di allevare il piccolo direttamente sul ghiaccio. In un recinto a parte, perché lo esige l'ambiente diverso, ci sono 23 esemplari di pinguini di Humboldt (Sphenizcus humboldtii), una specie minacciata d'estinzione che vive lungo le coste pescose del Perù e del Cile, che costruisce il nido scavando un buco nel guano o nel terreno soffice.

Nel pinguinario vivono 151 animali nutriti con pesce azzurro fresco ogni giorno. La schiusa di 70 uova e la sopravvivenza dei piccoli conferma l'efficienza dell'ambiente ricostruito, un enorme congelatore posto nei pressi dei tropici. Il Loro Parque fondato nel 1972 da Wolfgang Kiessling con l'intento di preservare dall'estinzione 150 pappagalli, ha gli anni esteso la filosofia di protezione delle specie in pericolo ad altri animali, pesci, rettili e mammiferi, i cui ambienti sono devastati dalle attività umane. Basti pensare che in questo secolo è stato distrutto il 60 per cento di foresta tropicale. Il Loro Parque, trasformato in fondazione nel 1994; la superficie iniziale di 13.000 metri quadrati è stata ampliata ai 135.000 nel 1992. Tutti gli spazi adibiti agli animali si avvalgono delle più moderne tecnologie atte ad assicurare il loro benessere.

Il Centro di ricerca zoologico, quello di veterinaria, l'igiene, la cucina - importante per la dieta di così numerosi e diversi ospiti, semi, frutta, pesce, carne - è computerizzato e funziona come un albergo cinque stelle. Questo singolare parco dei pappagalli, immerso in giardini con fiori e piante altrettanto particolari, è aperto tutti i giorni dalle 8,30 alle 18,45. Per saperne di più: Ufficio Spagnolo Turismo 02-875211 oppure www.loroparque-fundacion.org

Pia

Pinguini: un parco marino per la riproduzione delle quattro specie australi

I DATI DEI LETTORI

Testimoni del sisma di Asti

SUBITO dopo il terremoto che ha colpito l'Astigiano il 21 agosto 2000, tramite «Tuttoscienze» abbiamo chiesto ai lettori che hanno avvertito la scossa di compilare un questionario che abbiamo diffuso sia sul giornale sia nel sito Internet de «La Stampa» Online. L'obiettivo era di tracciare una mappa di come il terremoto è stato percepito, in quanto le scosse sono state avvertite con intensità diversa anche in località a breve distanza l'una dall'altra. Ecco dunque un breve resoconto basato sulle schede che i lettori de «La Stampa» ci hanno fatto pervenire.

Le schede giunte sono complessivamente 496; di queste 411 per posta e il resto via Internet. Tutti i dati riportati sulle schede sono stati inseriti in un archivio informatico e sono stati poi elaborati per ricavarne informazioni sul grado di risentimento sismico delle varie località. Sul totale delle schede, 13 indicavano in modo impreciso o non indicavano la località cui si riferivano le informazioni. Le schede correttamente compilate danno informazioni sul risentimento che l'evento ha avuto in 195 località della provincia di Asti, 168 della provincia di Alessandria, 12 della Provincia di Torino, 1 di Imperia e 1 di Novara.

Una prima analisi, compiuta con la collaborazione di Diego Molin, del Servizio Sismico Nazionale, risulta che il maggior risentimento del sisma si è avuto in un'area compresa nei comuni (in ordine alfabetico) di Alessandria, Asti, Bergamasco, Borgoratto, Casale Monferrato, Casorzo, Castagnole, Castello d'Annone, Felizzano, Fontanile, Fubine, Incisa Scapaccino, Masio, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Oviglio, Portacomaro, Quattordio, Refrancore, Rocchetta Tanaro e Solero: l'intensità raggiunta in queste località può essere valutata del 6° grado della Scala Mercalli-Cancani-Sieberg ("VI MCS = forte intensità: il terremoto viene notato da tutti con paura, molti fuggono all'aperto, alcuni hanno la sensazione d'instabilità. Liquidi si muovono fortemente; quadri, libri e cose simili cadono dalle pareti e dagli scaffali; porcellane si frantumano; suppellettili sono stabili, e perfino pezzi d'arredo vengono spostati o non rovesciati; piccole campane e cappelle e chiese, e orologi di campanili battono; case isolate, solidamente costruite subiscono danni leggeri; spaccature nell'intonaco, caduta delle stuccature di soffitti e pareti. Danni più forti o buco non ancora pericolosi si hanno su edifici mai costruiti. Qualche tegola e pietra di camino cade", cfr. Bollettino Macrosismico dell'Istituto Nazionale di Geofisica).

Tra queste località le indicazioni di intensità leggermente superiori si hanno (sempre in ordine alfabetico) per Bergamasco, Incisa Scapaccino, Masio, Mombaruzzo, Quattordio, Refrancore, Rocchetta Tanaro e Solero.

L'area di maggior risentimento ricavabile dall'analisi dei questionari corrisponde quasi esattamente con quella ricavata dal censimento dei danni effettuato dalla Regione Piemonte e dalla Protezione Civile mentre l'evento appare aver avuto un'intensità leggermente inferiore rispetto a quanto desumibile dalle notizie fornite dagli organi di informazione nei giorni immediatamente successivi.

La massima intensità nota storicamente per la stessa area è il 7° grado della Scala Mercalli-Cancani-Sieberg ("VII MCS = è stata risentita in relazione ai terremoti verificatisi negli anni 1588, 1878, 1887 e 1955.

Molto interessanti, dal nostro punto di vista, gli effetti geologici (spaccature nel terreno, smottamenti, effetti nella falda freatica) segnalatici da quarantina di lettori sia nell'area più colpita sia in quella vicina dove l'intensità è stata superiore al 5° grado: questi fenomeni sono attualmente oggetto di studio sul terreno. L'interpretazione di tali conseguenze geologiche e la mappa della percezione del terremoto saranno oggetto di una futura pubblicazione.

Marco Giardino
Francesco Carraro
Università di Torino
giardino@dst.unito.it
carraro@dst.unito.it

BIOCHIMICA

Spossatezza, la colpa è di un coenzima

Si chiama Nadh e il suo basso livello riduce le potenzialità energetiche

In piena era tecnologica, sono in aumento i soggetti affaticati in modo sproporzionato

NUMEROSE indagini rivelano che oggi, nel boom della tecnologia, sono in aumento le persone che accusano stanchezza, spossatezza, astenia, debolezza, un affaticamento non proporzionale all'attività e al lavoro eseguito. Le ricerche per spiegare i meccanismi biologici del fenomeno sono numerose, ma recenti studi (Science-American J. Nutrition) sottolineano l'importanza di un coenzima (Nadh) prodotto dalle cellule del nostro organismo in seguito al catabolismo di proteine, grassi e carboidrati. Il Nadh (Nicotinamide Adenin Dinucleotide Ridotto) non è una novità: è un composto organico isolato nel 1935 ed è costituito da una molecola di vitamina PP, una molecola di adenina e da 2 molecole di ribosio e fosfato. Viene definito un coenzima perché agisce come un «suggeritore biochimico»: stimola la sintesi di ATP, la molecola che il nostro organismo utilizza per le necessità energetiche. Può essere considerato il «motore» del metabolismo energetico perché nei processi di ossidazione dei macronutrienti (proteine, lipidi, carboidrati) convoglia gli elettroni all'interno della cellula, nel mitocondrio (la centrale energetica della cellula). Carne, pollo e pesce contengono buone quantità più elevata di Nadh rispetto alla frutta e ai cibi vegetali. Le cellule animali ne producono una quantità superiore perché necessitano di maggior energia per il movimento e la locomozione. Infatti una maggior presenza di Nadh è riscontrabile nel cuore e nel muscolo alare degli uccelli. I vegetali non sono in grado di spostarsi, di conseguenza non necessitano di molta energia. Per effetto del basso contenuto di nelle fonti vegetali, l'assunzione di questa sostanza da parte dei vegetariani è sensibilmente inferiore a quella delle persone che seguono una dieta mista con presenza di carne. La maggior parte del Nadh che noi assumiamo con il cibo viene distrutta durante la cottura. La situazione non migliora anche se assumiamo carne o pesce crudo, dato che la maggior parte del Nadh presente in questi alimenti viene distrutta dai succhi gastrici. Solo recentemente è stata messa a punto e prodotta una forma stabilizzata e assimilabile di Nadh somministrabile per via orale (gastroprotetta) in grado di raggiungere i siti cellulari di azione. Assicurando una fisiologica produzione di energia (senza effetti collaterali negativi) questa sostanza può risultare utile non solo quando l'attività fisica è intensa, ma anche in altre situazioni. Per esempio dopo episodi infettivi. L'attività dei globuli bianchi e dei macrofagi che si scatenano contro i batteri richiede grandi consumi energetici per l'organismo che devono in qualche modo compensati, e il coenzima suddetto rappresenta un valido aiuto. Il Nadh interviene anche nel potenziare la difesa contro i radicali liberi. Trasferisce infatti l'idrogeno al glutatione ossidato per ripristinare il normale glutatione ridotto, uno dei più importanti antiossidanti presenti nell'organismo umano. A sua volta il glutatione ridotto è in grado di ripristinare la vitamina C al suo stato attivo e la vitamina C, a sua volta, è in grado di rigenerare vitamina E (altra sostanza antiossidante). Ci sono ricerche che dimostrano come la produzione di neurotrasmettitori (dopamina, nor-adrenalina, serotonina) possa aumentare in presenza di una sufficiente quantità di Nadh e questo spiega il recupero del benessere da parte dei soggetti depressi e l'aiuto che si ottiene per vincere l'astenia in molti disturbi di carattere neurologico (compresa la sindrome da affaticamento cronico).

Renzo Pellati

Il può essere utile anche nel caso di intensa attività fisica

LA LEZIONE / TRA BIOLOGIA E PSICOLOGIA

La clonazione culturale peggio di quella biologica

LA LUNGA STRADA DELLA CLONAZIONE

LA A clonazione, nell'ormai lontano 1997, della pecora Dolly con tutto ciò che ne è seguito, ha provocato numerosi dibattiti sui problemi morali e sui pericoli biologici inerenti a questa tecnica nell'ipotesi che in futuro possa essere estesa agli umani. In queste speculazioni fantascientifiche si lascia pensare che l'individuo clonato risulterà una copia assolutamente identica nel corpo e nello spirito all'individuo che ha donato il proprio patrimonio genetico. Si prospettano così agghiaccianti scenari nei quali il mondo viene ad essere progressivamente abitato da schiere di individui tutti fisicamente eguali e mentalmente privi di personalità e di valori morali.

Lasciando da parte gli aspetti etici, vi sono due considerazioni riguardo a questo problema che sono di solito ignorate: una di ordine generale, l'altra, più specifica, inerente al processo della clonazione vera e propria.

La considerazione generale è che gli umani hanno già sperimentato da tempo e stanno sempre più sperimentando sulla propria pelle tecniche di manipolazione ben più massicce, pericolose e spesso al limite del subliminale - e quindi non suscettibili di critica cosciente - che si possono senza esitazione assimilare al clonaggio biologico. Mi riferisco a quella che si definisce clonazione ambientale o culturale. Esempi di clonazione di questo genere sono tutti quegli eventi nei quali interi «spaccati di umanità» (tenuti insieme da collanti religiosi o politici) si sono comportati in modo così omogeneo e acritico da essere assimilabili ad una unica massa senza autonomia intellettuale e comportamentale. Casi di questo genere si possono ritrovare nella storia di tutte le popolazioni umane a partire dalle sue origini. Più ci si avvicina alla storia contemporanea più i casi si fanno macroscopici ed impressionanti, proprio a causa del progresso dei mezzi disponibili ed impiegati per «plasmare» ed omogeneizzare una determinata popolazione. Il caso più evidente è naturalmente quello delle dittature politiche del Novecento, nelle quali quella nazista si è distinta perché ha coniugato una ideologia incredibilmente abbietta con l'efficienza teutonica.

Di quanti Paesi del mondo si possono definire immuni da queste tentazioni di clonaggio culturale? Di fatto, quante di queste clonazioni vengono ancora oggi giustificate in base a machiavellici principi politici, religiosi ed economici? L'intera umanità si avvia a divenire un'unica entità messa in rete dai crescenti mezzi di comunicazione istantanea e globale. I miliardi di esseri umani che popoleranno la Terra sono destinati a divenire, come anticipato in una precedente corrispondenza, il corrispettivo di singole cellule nervose che costituiscono un solo cervello: ciascuna con funzioni determinate ma ognuna ferreamente collegate a migliaia di altre a formare un'unica rete.

Naturalmente ci sono voci sempre più numerose che si mettono in guardia dai pericoli di questo tipo di omologazione mentale analizzando gli strumenti che possibili manipolatori impiegano per ottenere i loro scopi e lottando per varare leggi che vietino la concentrazione in poche mani di un eccesso dei mezzi (radio, televisione, giornali, reti di computer) di «persuasione culturale». Sono veramente convinti che i loro sforzi possano inibire questa massificazione ed omologazione mentale alla quale l'umanità va incontro?

Ora, di fronte a questo inarrestabile processo di clonazione culturale globale il pericolo di un clonaggio biologico è, a mio avviso, ben poca cosa. E' se confrontassimo il pericolo insito nell'uso, anche pacifico, dell'energia nucleare con quello dell'impiego di un esplosivo contenuto nei fuochi d'artificio. Si obietterà che l'esistenza del rischio di clonazione ambientale diminuisce, semmai aumenta, quello di clonazione biologica degli esseri umani. Cosa accadrebbe se cadesse nelle stesse mani di chi detiene larghi mezzi di clonazione ambientale anche la possibilità di clonare individui a piacimento? Le previsioni di Huxley e del suo mondo sarebbero pienamente realizzate. Qui interviene, però, la considerazione più specifica cui si è in precedenza per rassicurare, almeno in parte, i lettori più preoccupati di questo avvenire. Perché se è biologicamente vero che dallo stesso patrimonio ereditario di un individuo donatore deriva un essere biologicamente identico (vi possono essere trascurabili ed imprevedibili differenze che tuttavia non sono rilevanti) è altrettanto vero che questa equazione vale solo in piccola parte per il cervello, l'organo che sarebbe oggetto di maggiore interesse da parte del potenziale «Grande Fratello», manipolatore di esseri umani. In base alle attuali, si può concludere che l'individuo clonato avrebbe gli stessi pensieri, gli stessi sentimenti, lo stesso carattere del donatore?

La risposta inequivocabile è no. Naturalmente questo individuo potrebbe manifestare qualche disposizione caratteriale, qualche predisposizione a patologie mentali, e sicuramente delle predisposizioni a talune malattie neurologiche analoghe a quelle del donatore. Ma ciò sarebbe anticipabile in base alla storia pregressa del donatore. Il cervello è l'organo del corpo le cui funzioni più caratteristiche sono meno trasmissibili tramite i geni e sono, invece, più suscettibili agli stimoli ambientali e da questi plasmabili. Sarebbe impossibile, perfino al più feroce dei dittatori-guardiani, sottoporre l'individuo clonato a un condizionamento ambientale totale.

Ciascuno di noi è un individuo unico e irripetibile perché uniche ed irripetibili sono state, nel loro insieme, le esperienze che hanno plasmato il nostro cervello. Sarebbe necessaria una lunga disseratazione sulle proprietà dei circuiti nervosi, neuroni e sinapsi per dimostrare queste affermazioni ma senza dubbio questa è l'unica conclusione che oggi può essere tratta con cognizione di causa.

I meccanismi che presiedono ai nostri pensieri e alle nostre emozioni hanno basi unicamente biologiche, cioè materiali, ma la qualità dei nostri pensieri, delle nostre emozioni e dei nostri affetti sono l'esclusivo risultato delle nostre esperienze, e queste un patrimonio potenziale il quale veniamo al mondo e divengono un patrimonio reale con il procedere della nostra vita.

Pietro Calissano
Università di Roma

DIDATTICA

Giovani marinai virtuali

DOPO i simulatori di volo, ecco quelli di navigazione marittima. Attenzione però, non si tratta di un videogioco, ma di un vero e proprio programma di addestramento alle tecniche della manovra navale. Gli studenti dell'Istituto Tecnico Nautico di Pizzo, in Calabria, incominciano a navigare proprio così, davanti al video il timone ben saldo in mano come se fosse la barra del timone. Sul monitor vedono la prua della nave e l'ambiente circostante, per esempio l'ingresso del porto; in alto a sinistra possono controllare le impostazioni dell'autopilota, gli indicatori del vento e l'ecoscandaglio per conoscere la profondità del fondale; a destra hanno a disposizione gli strumenti di governo; in basso la carta nautica della zona di navigazione simulata e il radar da consultare continuamente. Insomma, c'è tutto quanto serve nella moderna navigazione marittima e soprattutto la possibilità di apprendere le tecniche di utilizzazione del radar, come prevedono le normative internazionali, molto attente alla sicurezza della vita umana in mare.

«ShipSim», così si chiama il programma, consente, oltre alla gestione della macchina navale, l'addestramento alle comunicazioni di sicurezza e di soccorso in mare con la simulazione del sistema GMDSS (Sistema marittimo globale di allerta e sicurezza), basato sull'integrazione automatica di una serie di canali di comunicazione radio sul circuito terra-nave o direttamente nave-nave, e satellitari). Il sistema assicura la ricezione e la diffusione prioritaria di avvisi di pericolo e degli S.O.S. ai centri di coordinamento costiero e alle imbarcazioni più prossime al natante in pericolo. Gli allievi dell'Istituto nautico di Pizzo si preparano quindi al superamento della mitica figura del marconista, sostituito dall'ufficiale di coperta che deve essere in grado di governare questi complessi sistemi, anche se sono in gran parte automatici.

In una scuola marinara che si rispetti può mancare l'astronomia, insegnamento peraltro previsto dai programmi ministeriali. L'Istituto è dotato di un planetario con una cupola di sei metri e mezzo di diametro che, a parte la normale attività didattica interna, viene messo a disposizione delle altre scuole della zona, le cui classi hanno così l'opportunità di fare un viaggio fantastico nel cielo stellato, spaziando tra mitologia, astrofisica e cosmologia. Il proiettore, gestito da un computer, simula il moto apparente di 3.200 stelle e i moti dei cinque pianeti visibili a occhio nudo (Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno), oltre la Luna e il Sole. Non mancano gli effetti speciali: dalle eclissi di Sole e di Luna agli apparentemente paradossali moti retrogradi dei pianeti, dalle spettacolari esplosioni di supernove alla simulazione dei moti galattici. Una buona ragione, quindi, per le classi delle scuole calabresi che vogliano programmare una visita suggestiva e sicuramente istruttiva.

Nato nel 1959, l'Istituto Nautico di Pizzo dà continuità a un'antica marinara, con radici in un'economia tradizionalmente basata sulla pesca (fino a qualche decennio fa erano ancora attive due tonnare) e che si era concretata nel periodo post-unitario, nell'istituzione della «Reale Scuola Nautica e di Costruzioni», abilitata a preparare «capitani di gran cabotaggio e costruttori navali di 2a classe». Chi volesse saperne di più può consultare, anzi navigare verso il sito www.pizzocalabro.it/Sito_Itn_Pizzo/itnindex.htm) e chiamare lo 0963-264147.

Pino Zappalà

ECOLOGIA / UNO STUDIO DEL WWF

Migrazioni in vista per piante e animali

Dovranno adattarsi al nuovo clima del globo

DODICI, tredici mila anni fa il clima della Terra subì un deciso mutamento: finiva l'ultima glaciazione e la temperatura del pianeta aumentava con un passo relativamente rapido. L'uomo aveva appena fatto in tempo ad approfittare del ponte di ghiaccio sullo stretto di Bering per passare dall'Asia al continente americano, gli immani ghiacciai si ritiravano verso le regioni polari lasciando liberi immensi territori; e migliaia di specie animali e vegetali si mettevano in marcia per una gigantesca migrazione verso le terre e le acque che attendevano di essere colonizzate. Fu una marcia relativamente veloce (gli alberi, come mostrano i reperti fossili, avanzarono di qualche decina di metri l'anno) che in qualche migliaio di anni modellò il pianeta che conosciamo.

Oggi siamo entrati in una nuova fase climatica critica, di riscaldamento globale, al quale concorrono ora in maniera determinante anche le attività umane. Gli habitat si modificheranno e piante ed animali saranno costretti a una nuova migrazione di massa per ritrovare, più a nord e più a sud, le condizioni ideali. La rapidità del cambiamento climatico in corso darà loro il tempo per farlo? Fasi di riscaldamento (e di raffreddamento) della terra sono state registrate in passato e sono prevedibili in futuro anche senza il concorso delle attività umane; ma la rapidità con cui cresce la temperatura oggi, secondo il WWF Internazionale che ha appena pubblicato i risultati di uno studio sul riscaldamento globale, non ha precedenti negli ultimi 100 mila anni.

«La velocità di migrazione richiesta alle specie vegetali per seguire il riscaldamento globale dovrà essere dieci volte quella registrata alla fine dell'ultima glaciazione. Una velocità di cambiamento di queste proporzioni avrà come risultato probabile un'estesa estinzione di specie», cioè una drammatica riduzione della biodiversità. Tanto più che piante e animali nella loro nuova migrazione incontreranno ostacoli che non esistevano dopo la fine della glaciazione, cioè le infinite opere dell'uomo, le città, le coltivazioni, le autostrade, le ferrovie, i canali. La pessimistica previsione del WWF internazionale si basa sull'ipotesi che la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera raddoppierà rispetto al livello dell'era pre-industriale intorno alla metà del secolo e triplicherà entro il 2100. Su questa base il WWF internazionale ha calcolato per tutte le aree terrestri del globo la necessaria velocità di migrazione (Required migration rate, RMR) constatando che le aree più a rischio sono quelle settentrionali dell'emisfero nord, in particolare il Canada, la Russia e la peniscla scandinava, corrispondenti alla taiga, alla tundra, alle foreste temperate sempreverdi e a quelle boreali di conifere. In queste regioni «il riscaldamento globale - dice lo studio del WWF - potrebbe distruggere il 35 per cento degli attuali habitat terrestri senza la certezza che ad essi si sostituiscano altri diversi e che ecosistemi simili si instaurino altrove».

E' a rischio oltre la metà del territorio di Russia, Svezia, Finlandia, Lettonia, Islanda, Kirghisistan, Tagikistan e Georgia; solo un po' meno preoccupante la situazione in sette province canadesi (Yukon, Terranova e Labrador, Ontario, Columbia Britannica, Quebec, Alberta e Manitoba), mentre negli Usa potrebbe subire cambiamenti un terzo del territorio di Maine, New Hampshire, Oregon, Colorado, Wyoming, Idaho, Utah, Arizona, Kansas, Oklahoma e Texas. Effetti negativi sono previsti anche in alcune regioni dell'emisfero sud, come in Argentina e nel sud-ovest dell'Australia.

Gli effetti previsti sono di vasta natura; alcune specie potrebbero subire adattamenti nei vecchi habitat dove migrare; alcune infestanti dotate di un'elevata capacità riproduttiva tenderebbero a diventare dominanti nei nuovi insediamenti; gli animali potranno migrare più rapidamente delle piante ma il loro insediamento stabile nelle nuove regioni dipenderebbe comunque dalla formazione dell'ambiente complessivo.

Le specie che occupano grandi aree avrebbero maggiori possibilità di seguire il mutamento climatico di quelle confinate in aree ristrette, mentre sarebbero particolarmente minacciati gli endemismi legati a condizioni molto specifiche e le popolazioni delle piccole isole. L'American Bird Conservancy ha fatto ricerca sui Lui, uccelli canori della regione dei Grandi Laghi; questi uccelli, conclude la ricerca, saranno costretti a spostarsi verso nord per alcune centinaia di chilometri perchè il loro habitat, la fascia meridionale delle foreste boreali, potrebbe trasformarsi in prateria soggetta agli incendi di estati sempre più calde; ma questi uccelli sono i principali predatori dei parassiti degli abeti, i quali sarebbero così liberi di distruggere migliaia di ettari di boschi; la riduzione delle aree boschive a sua volta comporterebbe un minor assorbimento di anidride carbonica dall'atmosfera e quindi una minore capacità di contrastare l'effetto serra. Frattanto già si avvertono segnali inquietanti: il rospo dorato della Costa Rica forse si è già estinto a causa dell'incapacità di adattarsi al cambiamento climatico, uccelli come la cinciallegra di Scozia e la ghiandaia messicana in Arizona a causa dell'aumento della temperatura hanno cominciato ad anticipare il momento della riproduzione, in Europa le farfalle si stanno spostando verso nord e sulle Alpi austriache gli alberi si stanno arrampicando sempre più in alto.

Vittorio Ravizza

Un esempio di tundra alaskana, da un dipinto del giapponese Michio Hoshino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
TUTTOSCIENZE
SUPPLEMENTO A CURA DI
Piero Bianucci
GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

TRAGEDIA A GORIZIA | A 13 ANNI SI BUTTA DAL QUARTO PIANO

SI UCCIDE PER UN BRUTTO VOTO A SCUOLA

Un ragazzo di 13 anni si è ucciso lanciandosi dal quarto piano del condominio in cui abitava. È successo ieri sera [redacted] Gorizia, il ragazzo era sloveno e frequentava [redacted] scuola di Nuova Gorizia (Slovenia): forse è stato [redacted] brutto voto a spingerlo al suicidio.
Alla madre il giovane ha lasciato una lettera, scritta in sloveno. La donna subito dopo l'episodio, si è sentita male ed è stata trasportata in ospedale. Nella lettera, trovata dagli investigatori, il ragazzo chiede perdono alla mamma per il gesto e afferma di aver pensato al suicidio altre volte in passato. Il giovane non [redacted] molti amici a Gorizia ed [redacted] poco conosciuto nel quartiere dove viveva. Secondo la ricostruzione dei poliziotto il ragazzino si è lanciato da un balcone-ballatoio, che si trova in un'area condimoniale. Il giovane viveva con la madre e il convivente della donna, ogni giorno attraversava il confine per frequentare la scuola in una zona periferica della vicinissima Nuova Gorizia.

In strada e a casa la strage dei bambini

L'Unicef: 20 mila morti l'anno

Antonella Mariotti
ROMA

Ogni anno muoiono più di ventimila bam[redacted]. È il bilancio della «guerra» con la disattenzione nelle case, e sulle strade, battaglie di ogni giorno nelle quali soccombono i più piccoli, soprattutto nei [redacted] più ricchi. La statistica è dell'Unicef, prende in analisi i bambini da uno [redacted] 14 anni vittime di incidenti: Svezia, Regno Unito, Italia e Olanda occupano le prime quattro posizioni, con percentuali sotto al 7 per 100 mila morti p[redacted] incidente. In fondo alla classifica Stati Uniti e Portogallo. Un triste primato lo conquista la Corea del Sud: la percentuale è quattro volte superiore ai primi in classifica. Le cause più comuni di morte sono l'annegamento, il fuoco, le cadute, l'avvelenamento, ma in ogni nazione il campo è dominato dagli incidenti stradali, che rappresentano il 41% di tutte l[redacted] morti accidentali nel [redacted]do industrializzato.

Secondo il rapporto Unicef tutti i paesi dovrebbero seguire l'esempio della Svezia: se il tasso di mortalità fosse ovunque questo, si salverebbero 12 mila bambini l'anno, 1600 solo in Europa; gli Stati Uniti poi eviterebbero 4700 piccole vittime.

«I dati - è scritto nel rapporto Unicef - mettono in evidenza una chiara relazione tra percentuali di morti di bambini per incidente e ricchezza della nazione, e most[illegible] anche [illegible] lontana dall'essere costante». Due delle nazioni più ricche [redacted] mondo, Svizzera e Canada, si trovano nella seconda metà della classifica, mentre Grecia e Portogallo hanno lo stesso reddito pro capite, ma la seconda ha un tasso di mortalità doppio rispetto alla prima. Secondo un recente studio commissionato dall'Unicef, sono sette gli standards di sicurezza da rispettare: caschi per i ciclisti, limiti di velocità in città, seggiolini e cinture in auto per i più piccoli, chiusure per gli armadi dei medicinali, rilevatori di fumo in casa, sistemi di sicurezza per le zone di gioco. I paesi - sempre secondo l'Unicef - dovrebbero impegnarsi contemporaneamen[redacted] tutte [redacted] sette queste misure di prevenzione, nessuno lo ha

[redacted]

Usa e Corea in vetta alla classifica Il modello da seguire è la Svezia

ancora fatto, alcuni governi hanno emanato leggi solo su alcune. La ricerca inoltre evidenzia che la morte accidentale differenzia i bambini dalle bambine: [redacted] molto più frequente tra i primi. Nell'insieme dei paesi dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo), i maschi tra 1 e 14 [redacted] hanno il 70% di probabilità in più di morire per incidenti. La differenza è più alta fra i bambini di maggiore età, cosa che si spiega sia col fatto che i maschi rischiano di più delle bambine, sia col fatto che genitori e scuola sono più permissivi [redacted] loro. [redacted] dato sorprendente, infine, è che lo sbilanciamento di genere [redacted] trova anche fra i più piccoli: un bambino tra 1 e 4 anni ha già il 40% di probabilità in più di morire per morte accidentali rispetto ad una bambina. Diverse sono anche le cause sociologiche della morte per indicente. La probabilità che un bimbo ha di ferirsi o di morire è associata alla p[redacted] di un solo genitore, alla scarsa istruzione della madre o alla sua giovane età, alla povertà delle abitazioni, alla famiglia numerosa, all'uso di droga e alcol da parte dei genitori.

Il rapporto si conclude con una denuncia sulla scarsa ricerca su quali siano veramente i bambi[redacted] a rischio: questa carenza - secondo l'Unicef - rende difficile ogni politica di prevenzione degli incidenti. In tutti i settori di rischio esistono sistemi di tutela ma, sempre secondo lo studio, molte strategie per evitare gli [redacted] mortali non vengono applicate.

IL PERICOLO PER I PIÙ PICCOLI NEI PAESI SVILUPPATI
Secondo il Centro di Ricerca Innocenti dell'Unicef, gli incidenti sono la prima causa della morte di bambini nei paesi sviluppati.

IN BREVE

■ **ERICA, POTESTÀ [redacted]**
La potestà genitoriale del padre di Erica e Marta - le due bambi[redacted] contese tra la madre italiana, Stefania Atzori, e il marito egi[redacted]. Hisham Abouinaga, e tornate in Italia dal Kuwait dopo 206 giorni passati nell'ambasciata - è stata dichiarata decaduta dalla Corte d'appello civile dei minori di Roma. La decisione [redacted] stata presa in seguito al reclamo dei legali della madre - Mario Guttierres, Laura Remiddi e Mirella Serri - che hanno imp[redacted]to la decisione di primo grado [redacted] la quale [redacted] patria potestà restava condiviso tra i due coniugi

■ **STUZZICADENTE NEL CUORE**
Sono stazionarie le condizioni di una donna di 66 anni di San Giovanni Valdarno, operata al cuore per rimuovere lo stuzzicadenti che aveva ingerito mentre mangiava carne. Dallo stomaco, [redacted] punta di legno aveva perforato il diaframma e toccato [redacted] coronaria destra. In un primo momento i sanitari avevano pensato a un infarto, ma quando l'hanno scoperto hanno deciso di operarla immediatamente, perché avrebbe potuto causare gravissimi danni alla paziente

■ **TRADITO, FINISCE IN CELLA**
E' finito in carcere con l'accusa di aver partecipato ad una rapina a mano armata, ma ne è uscito completamente scagiona[redacted] grazie alla moglie. Peccato che poi abbia scoperto che lei aveva l'amante. La disgrazia giudiziaria è occorsa a un operaio del milanese, arrestato nell'ambito delle indagini avviate dalla procura di Como per la rapina compiuta da 12 persone il 19 novembre '98 alla [redacted] di spedizioni Tnt Traco di Granda[illegible]proclamava innocente, era accusato dai tabulati che registravano le chiamate dal suo cellulare: è emerso però che la moglie aveva imprestato il telefonino all'amante, ritenuto il capo della banda.

■ **I[redacted] GOTTARDO**
Due camion italiani sono entrati in collisione ieri nel tunnel del Gottardo, provocando tamponamenti con un altro tir, tedesco, e con una vettura svizzera. L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio a otto chilometri dall'uscita di Goschenen, nel canton d'Uri. Il traffico è stato bloccato nei due sensi di marcia, e il tunnel, che è stato riaperto solo nella tarda serata [redacted] ieri, ha subito danni all'impianto elettrico.

La Ferrero precisa: «L'attore americano [redacted] fino a fine del contratto, ma stiamo cercando idee nuove per gli spot»

Spot Rocher, [redacted] Richard Gere

Dopo la dichiarazione della star: «Non mangio cioccolato»

Antonella Torra
ROMA

Soprattutto tra le donne, la notizia potrà creare incredulità: Richard Gere, il bello di Hollywood, in tv non piace. [redacted] meglio, non piace nelle vesti di affascinante cameriere che serve Ferrero Rocher. Secondo il quotidiano delle agenzie [redacted] pubblicità «Pubblico Today», lo spot della star hollywoodiana non avrebbe raggiunto i risultati sperati. Meglio allora il vecchio autista Ambrogio e la contessa? La notizia ha creato un giallo intorno allo spot [redacted] In serata la Ferrero ha smentito il «divorzio» anticipato da Gere: «Lo spot con Richard Gere verrà regolarmente utilizzato per l'anno in corso come previsto dal contratto».

In realtà, dietro [illegible] della Ferrero potrebbe [redacted] una recente intervista all'attore pubblicata su «Gente GQ» [redacted] cui si racconta che l'attore, omaggiato di un Ferrero Rocher, lo cede [redacted] segretaria spiegando: «Non mangio cioccolato. Di nessuna marca. Tutto qui». «Di questo non sapeva[redacted] nulla» dicono alla Ferrero. [redacted] ammettono la possibilità che dal 2002 la nuova campagna dei Ferrero Rocher [redacted] abbia p[redacted] come protagonista la star hollywoodiana. «Per [redacted] prossime campagne stiamo valutando una serie di proposte e di idee», fanno sapere dal quartier generale di Pino Tor[illegible] [redacted] si esclude nessuna possibilità, nemmeno quella di continuare ad avvalersi del testimonial», che sia Gere o un altro.

L[illegible] Aldo Biasi [illegible] Alberto Cremona [illegible] come scrive «Pubblico Today» come commenta Klaus D[illegible] sarà «un'inversione [illegible] campo pubblicitario [illegible] tramonto dell'era dei [illegible] hollywoodiani», perché «[illegible] italiano vuole [illegible] alla realtà quotidiana». «È [illegible] americano o [illegible] non funziona nella [illegible] di un prodotto italiano» [illegible] Arbore da specialista [illegible] di interprete di spot, [illegible] con Klaus Davi e aggiunge: «Bisogna credere nel prodotto che si pubblicizza». Il segreto è tutto qui. Lui, giura, ha sempre scelto i prodotti da sponsorizzare: «Altri, che non mi piacciono o non condivido, come tutto ciò che riguarda il fumo, li ho rifiutati». Così [redacted] caffè che pubblicizza è quello che beve tutti i giorni, stesso discorso per la birra. «Il testimonial - sostiene Arbore - per la gente diventa [redacted] garante della qualità del prodotto che pubblicizza».

Richard Gere nello spot dei Ferrero Rocher

IL TEMPO | METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

PERTURBAZIONE IN [redacted] Le condizioni del tempo [redacted] avviate verso [redacted] lento ma progressivo deterioramento. Culminerà, tra domani e e dopodomani, in [redacted] ondata di maltempo, quando giungerà sulla penisola la perturbazione attualmente tra la penisola Iberica e la Francia. E' preceduta da venti sciroccali e da stratificazioni nuvolose.
Tendenza per domani. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti sulle regioni settentrionali, [redacted] quelle centrali tirreniche e sulla Campania dove assumeranno localmente carattere temporalesco.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, generalmente nuvoloso [redacted] tendenza dal pomeriggio a isolate piogge sulla Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi piemontesi. Sul resto del Centro e sulla Sardegna poco nuvoloso o velato. Al Sud sereno. Temperature in aumento

DOMANI. Sin dalla mattinata intensificazione della nuvolosità con piogge, ad iniziare dal settore di Nord-Ovest ed in successiva estensione al resto del Nord, alla Toscana ed alla Sardegna. Nuvolosità in aumento sul resto del Centro, sulla Campania e sulla Sicilia occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	6	Bologna	7	[illegible]	Bari	7	15
Bolzano	-3	9	Firenze	8	18	Napoli	8	17
Verona	-1	6	Pisa	6	17	Potenza	6	12
Trieste	7	10	Ancona	3	19	S. M. Leuca	12	16
Venezia	1	9	Perugia	4	15	R. Calabria	np	np
Milano	4	8	Pescara	6	19	Palermo	12	19
Torino	-1	10	L'Aquila	4	13	Catania	4	20
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	8	16	Messina	14	19
Genova	13	15	Roma Fium.	5	17	Alghero	12	17
Imperia	10	14	Campobasso	6	13	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 7 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	7	[redacted]	Lisbona	14	9	piovaschi
Atene	16	7	sereno	Londra	11	6	parz. nuv
Bangkok	34	24	parz. nuv	Los Angeles	27	16	parz. nuv
Berlino	11	8	parz. nuv	Madrid	12	6	piovaschi
Bruxelles	10	8	nuvoloso	Montecarlo	11	5	parz. nuv
Bucarest	8	-7	parz. nuv	Montreal	-4	12	nuvoloso
Budapest	12	6	parz. nuv	Mosca	-3	14	nuvoloso
Buenos Aires	33	24	temporale	New York	7	1	parz. nuv
Copenaghen	7	5	nuvoloso	Parigi	12	7	nuvoloso
Dublino	9	6	nuvoloso	Pechino	4	8	sereno
Francoforte	9	6	nuvoloso	Praga	11	3	parz. nuv.
Gerusalemme	13	8	piovaschi	Rio de Janeiro	32	24	temporale
[redacted]	11	8	nuvoloso	Sofia	9	1	nuvoloso
Helsinki	1	1	neve	Sydney	23	17	sereno
Istanbul	11	5	parz. nuv	Tokyo	6	1	piovaschi
Il Cairo	19	10	parz. nuv	Varsavia	8	4	nuvoloso
Johannesburg	27	13	parz. nuv	Vienna	11	5	parz. nuv

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 16870

DULCERIL®
dolcificante privo di calorie
Per tutti! Anche per diabetici e bambini.
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Gocce [redacted] Compresse
[redacted] base di sodio ciclamato e saccarina
in farmacia

Rivoli, la protesta nel terzo circolo ora rischia di allargarsi agli altri istituti

«Sciopero del pranzo» nelle scuole

Contro il rincaro della mensa

RIVOLI

La mensa restò vuota. Alla Frejnet, così come nelle altre scuole del terzo circolo di Rivoli l'adesione allo sciopero di martedì 6 è stata quasi totale. I bambini alle 12 e 30 usciti, ad attenderli i loro genitori. Rapida corsa a casa per il pranzo e poi di nuovo in classe. Senza passare dalla mensa.

Questa la scena, più o meno identica, che si è svolta nelle sei scuole del terzo circolo. Questa la protesta in atto dai genitori che dall'inizio dell'anno si sono visti aumentare il costo dei pasti dei figli per ben due volte. «Da settembre paghiamo il per cento in più dell'anno scorso - dice Vincenzo Carrone, presidente del circolo didattico in agitazione -. E non possiamo ammettere che un'amministrazione di sinistra faccia decidere tutto all'ufficio ragioneria. Non si può ridurre ad una questione di costi».

E che i genitori siano dalla sua lo dimostra il fatto che su 216 bambini presenti alla Frej- 17 sono rimasti a mangiare in mensa. Gli altri 199? Tutti a con mamma e papà o con i genitori dei loro compagni di classe. «Dall'inizio dell'anno siamo stati costretti ad accettare questi aumenti - afferma un genitore, mentre i suoi tre figli lo chiamano per andare a pranzo -. Io, oggi, 3.600 lire in più al giorno e abbiamo un solo stipendio, il mio». Qualche altro genitore ha partecipato per solidarietà. «Non sono convinto che la protesta sia completamente giusta e forse qualcuno la sta strumentalizzando - dichiara un nonno -, però capisco che per molti l'aumento crei dei seri problemi». Qualcun altro ha lasciato il figlio a scuola, ma è passato ugualmente a vedere come andavano le cose. «Penso che sarebbe stato meglio se si fosse fatto un incontro tutti i genitori per spiegare le ragioni - dice un genitore astensionista -. Poi è che c'è stato l'aumento ma abbiamo avuto la merenda al pomeriggio per i nostri figli».

Carrone a queste affermazioni reagisce: «Innanzitutto, la nostra è la città più cara della zona. Le cifre massime sono: a Collegno 7.500-7000 lire a Rivalta addirittura 6 mila. E in tutte si dà anche la merenda». Intanto la polemica si sta allargando alle altre scuole dei quattro circoli rimasti ancora fermi. «Si sta raccogliendo firme un po' ovunque e molti genitori ci danno una mano - continua Carrone -. Comunque quello che vogliamo è sempre e solo che l'amministrazione stabilisca la data per un consiglio comunale aperto dove si discuta questo problema. E si spieghino le loro ragioni, che noi diremo le nostre».

Intanto anche dal palazzo si fanno sentire le prime reazioni e un'interrogazione è stata presentata dal consigliere dell'Udeur Antonio Rubino. Per il momento il Comune rimane fermo sulle sue posizioni: nessun aumento è stato fatto per quattro anni e nessuno ce ne sarà sino alla fine della legislatura Boeti, il servizio è buono e in più i bambini hanno avuto la merenda al pomeriggio. Questo sta ripetendo il sindaco Boeti negli incontri che sta svolgendo nelle singole scuole. Ma di fare un consiglio aperto non ci pensa proprio. Per il resto silenzio, come nelle mense svuotate dei loro piccoli e chiassosi utenti.

I genitori portano a casa per il pranzo i figli che frequentano la Frejnet di Rivoli

«E' necessaria una nuova discarica entro l'»

Giarrusso resta presidente del Consorzio Torino-Sud

Discarica e impianto per il trattamento rifiuti sono gli obiettivi prioritari del nuovo consiglio di amministrazione del consorzio Torino-Sud, appena rinnovato. Accanto al presidente, Fernando Giarrusso, riconfermato alla guida dell'ente, lavoreranno quattro neoconsiglieri: Antonio Soldo, di Candiolo, ambientalista, Leonardo Di Crescenzo, Ds, di Nichelino, Carlo Masera, Popolari, ex assessore a Moncalieri e Riccardo Negro, consigliere comunale di Bruino. «Siamo ad un punto di svolta: se entro un anno non riusciremo a realizzare i nostri progetti, si scioglie il consorzio», afferma Giarrusso.

Un ultimatum alla Provincia? «Nessun attrito, questa è semplicemente la realtà: senza una discarica o un impianto da gestire, non abbiamo di che vivere. E' tempo di decidere, di passare dalle parole ai fatti». Tutti progetti ancora congelati, in attesa di autorizzazioni. Dalle ulteriori verifiche, richieste dopo la sospensione dell'impianto di Carignano, sono state individuate sei nuove aree, ma su nessuna si è raggiunto un accordo definitivo. «Una discarica a Carignano o altrove, per noi, non fa differenza: quello che conta è dare il via ai lavori. Mentre a Piossasco, per esempio, dove è previsto un centro di preselezione, rischiamo di perdere un finanziamento di oltre due miliardi», spiega il presidente. Tra gli altri obiettivi urgenti, la bonifica della «Old River Ranch», a Moncalieri, dove da anni, a ridosso del Po, esiste una discarica abusiva in cui sono ammassate montagne di sostanze nocive. Un'operazione complessa e costosa: «Abbiamo già a disposizione un miliardo, purtroppo, viste le circostanze, questa somma basterà a sostenere l'intervento».

[m. peg.]

Durante i controlli

Avigliana, trovati due clandestini nelle imprese edili

AVIGLIANA. Si intensificano da parte dei carabinieri di Avigliana i controlli in città e nella cintura per scoprire gli extracomunitari clandestini. Ogni giorno vengono pattugliate le strade e controllate le persone sospette. Da qualche tempo, i militari, tengono d'occhio anche le imprese edilizie e il personale che lavora. Durante l'ennesimo servizio, i carabinieri si sono accorti che in via Ceresole, due persone avevano ricavato, in un cantiere di villette in costruzione, una stanza con i vani delle porte e finestre coperti da teli in plastica. Dai controlli di una delle imprese gestita da romeni, specializzata in lavori di muratura e pavimentazione è emerso che in quel locale di fortuna vivevano due connazionali, di 30 e 44 anni, privi di permesso di soggiorno. Denunciati e portati per accertamenti all'ufficio stranieri della questura è risultato che erano recidivi. Denunciata anche la ditta per dato lavoro a dei clandestini.

Alpignano

Era uno scherzo la bomba presso la sede ds

ALPIGNANO. L'hanno trovata alle 10 di domenica mattina davanti alla sede dei Ds alpignanesi. Era uno scatolo di cartone con fili e timer ben visibili. Una bomba. Qualcuno ha chiamato i carabinieri che a loro volta hanno fatto intervenire gli artificieri. E' brillata in tarda mattinata. Ma era solo scatola con dei fili.

«Anche se è uno scherzo il fatto ci preoccupa ugualmente - afferma la segretaria del partito Giovanna Ferraiuolo -. Non crediamo che sia qualcuno della città, non ci sono gruppi di estreme destra qui. Deve essere venuto da fuori. E ha avuto un bel coraggio perché l'ha lasciata quando il circolo Arci, vicino alla sede, era già aperto». Dopo le scritte nazi alla stazione e quelle contro il sindaco sul muro di banca ecco la bomba. La seconda, fasulla, dopo quella in campagna elettorale nel '99.

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Fracia 175; corso Potenza ; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 5; Pilletti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sampione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

CONCORSO CARABINIERI. C'è un'occasione per ragazze e ragazzi che aspirino a diventare ufficiali nell'Arma dei carabinieri. Il 23 gennaio scorso è stato infatti pubblicato un concorso pubblico per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 193° Corso di Accademia. Vi possono partecipare tutti i cittadini italiani che hanno compiuto il 17° di età al 31 dicembre 2001 e che non abbiano superato il 22° di età al 31 ottobre 2001 nonché le ragazze che abbiano compiuto il 17° anno di età al 31 dicembre 2001 e che non abbiano superato il 25° anno di età al 31 ottobre 2001. La scadenza per le domande è il 22 febbraio. I moduli sono disponibili in tutte le stazioni dell'Arma. Informazioni anche al sito www.carabinieri.it.

OPERAI ELBI. I lavoratori della Elbi di Collegno, azienda del gruppo Bitron leader nella costruzione di componenti per elettrodomestici, hanno scioperato due per protestare contro il licenziamento di un impiegato. Fim-Fiom-Uilm: «Lo sciopero è un provvedimento che è la conseguenza della drastica riduzione dei costi che la Elbi sta attuando con tutti i mezzi.

CHIVASSO, PROTESTA. Nuova protesta ieri mattina a Chivasso degli abitanti di Talentino per l'avvio dei lavori, da parte dell'Alcatel, per la posa dei cavi a fibra ottica della Interoute da corso Galileo Ferraris a via Rivera. La ditta ha l'autorizzazione del Comune, ma i cittadini sottolineano che la strada è privata ad uso pubblico e per tutelarsi si sono rivolti ad un legale.

MAURO, DIMISSIONI. Mauro Boffa, consigliere di minoranza di Forza Italia a San Mauro Torinese, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per da non condivisione della linea politica del partito». Una di giorni fa Boffa si era già dimesso da capogruppo. Al suo posto dovrebbe subentrare Paolo Rossi, primo escluso della lista.

SETTIMO, ARRESTATO. I carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato, con l'accusa spaccio di droga, El Maati Iqubal, marocchino di 36 anni, lavapiatti presso una pizzeria settimese, residente a Torino in via Elvo 3. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i militari dell'Arma hanno rinvenuto 1000 grammi di hashish.

DIBATTITO. Questa sera alle 21 nel salone del Circolo Sociale, Via Duomo 1, la FIDAPA (Federazione internazionale donne arti professioni affari) ha organizzato un dibattito su: «Le parole delle lacrime: la depressione al femminile». Relatrice la dottoressa Daniela Bartoli, psichiatra, responsabile del Centro di salute mentale di Luserna San Giovanni.

CAMBIANO, ASSEMBLEA. Oggi alle 17 presso la sala congressi dell'hotel Cacciatori, via Volta 2 a Cambiano, assemblea dell'Associazione piemontese per la promozione dell'automatico.

CHIANOCCO, Ancora un furto al Trony, il terzo dall'autunno scorso quando ha aperto il magazzino di Chianocco in valle di Susa. Ignoti alle 2,30 circa di ieri hanno forzato due porte esterne ed hanno asportato due televisori, casse acustiche ed un amplificatore per un valore di circa 50 milioni. Solo dieci giorni fa i carabinieri di Bussoleno arrestato due romeni sorpresi a rubare autoradio.

MANIFESTAZIONE STUDENTI. Oltre 200 studenti della valli di Lanzo hanno partecipato ieri alla manifestazione contro il «girotondo» supplenti». Da piazza Arbarello in trasferiti in corteo sino al Provveditorato, dove si sono riuniti con altri 300 studenti torinesi. Una loro delegazione è stata ricevuta nella sede di via Coazze.

INDAGINI DIFENSIVE. «La nuova normativa sulle indagini difensive». E' il tema di una tavola rotonda che si tiene oggi alle 15 al Jolly Ambasciatori di corso Vittorio 104. Partecipano gli avvocati Chiusano, Lozzi, Zancan e i magistrati Maddalena e Saluzzo. Modera Claudio Maria Papotti.

BCSD'Arcy

"Caffè, pane, burro, marmellata e La Stampa: la colazione che preferisco."

Con l'abbonamento **metropoli**, se abiti in Torino città, Pinerolo o Venaria puoi ricevere La Stampa entro le 7,30 al prezzo di 1.250 lire a copia. Al risparmio si aggiunge così la comodità di poter avere il tuo quotidiano prima di uscire di casa, pronto da leggere o da portare in ufficio.

L'abbonamento è sempre la soluzione ideale.

Oltre all'abbonamento metropoli puoi scegliere fra altre due formule:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Abbonamento metropoli. A casa tua entro le 7,30.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

OLTRE I DUE POLI LA PARTITA NON FINISCE

UNA DONNA PER GLI UMANISTI

E' ufficiale: gli umanisti si presentano alle amministrative con un aspirante sindaco donna: Paola Balestra (foto), 32 anni, grafica. La candidatura è stata presentata ieri con l'annuncio che il partito sarà in lizza pure nelle circoscrizioni cittadine. Con Paola Balestra, per ora, i concorrenti alla successione di Castellani salgono a tre.

CARNE A SCUOLA, IL 67% DICE NO

Il 67,6% dei genitori torinesi teme mucca pazza e non vuole che i propri figli mangino carne rossa a scuola. E quanto risulta dal sondaggio, non ancora definitivo, effettuato dall'assessorato al Sistema Educativo del Comune sul menù da servire ai mila bambini dagli asili nido alle scuole medie.

Zancan tentato dalla lista civica

«Tanti vogliono che non molli»

Giuseppe Sangiorgio

Gian Paolo Zancan rinuncia. Dice: «Deciderò fra decina di giorni. Adesso voglio proseguire il dialogo con i tanti cittadini che mi hanno inviato fax ed e-mail. Stanno leggendone due quasi mi commuovevo. Una lista civica? Le possibilità si riducono al 10 per cento. Primo, perché è tardi, secondo perché costerebbe molto. Tuttavia, datemi un po' di tempo per pensarci».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati, indicato da alcuni partiti del centro-sinistra candidato sindaco, prima della designazione di Domenico Carpanini, insiste sul suo rapporto con la gente, con chi «vuole avere un rapporto diretto con il possibile sindaco, senza mediazioni o filtri di partito».

Per questo Zancan, nei prossimi giorni - venerdì, dice - incontrerà ancora i Verdi, poi la società civile, quella fetta di città formata da associazioni, volontariato, da coloro che s'impegnano per gli altri. «Se fossi un politico - spiega - avrei già lasciato il campo. Ma non lo sono. Molti mi chiedono di andare fino in fondo, ritengo giusto farlo, approfondendo le ragioni di tali richieste. I cittadini hanno una gran voglia di parlare in modo diretto e semplice. E, sotto questo profilo, ho la percezione che si stiano perdendo risorse, che sia necessario anche perché non vinca il centro-destra. Se non facessi nulla e poi la sinistra perdesse, dormirei la notte, non me lo consentirebbe la coscienza».

Di qui la possibilità della lista civica. Oltre che con i cittadini e con i Verdi, con chi? Con Rc, l'Italia dei Valori di Di Pietro, forse anche con il gruppo di D'Antoni? «Vedremo, comunque contro il centro-destra. Datemi una decina di giorni».

Risposte, nel complesso, che secondo Roberto Tricarico, portavoce dei Verdi, dimostrano una straordinaria generosità, che merita da parte del Sole che ride medesimo slancio». Per questo il partito, per in rotta l'Ulivo, si dice contento che il presidente degli abbia accolto l'invito ad incontrarlo. «Servirà - chiarisce - a studiare insieme le strategia migliore per battere la destra».

E mentre il presidente degli Avvocati dice perché, per ora, molla, l'eurodeputato Raffaele Costa, in un incontro conviviale con 350 imprenditori (presenti il coordinatore di An, Maurizio Gasparri, i segretari Ugo Martinat, Agostino Ghiglia, il capogruppo in sala Rossa, Ferdinando Ventriglia, e in Provincia, Motta, oltre al candidato sindaco Roberto Rosso) ha spiegato i motivi della rinuncia, a favore, appunto, di Rosso, in corsa dopo la nomination arrivata da Berlusconi. Ragioni ribadite in una nota, in cui Costa scrive: «In molti mi hanno rimproverato di non aver conteso con maggior grinta la designazione a Rosso, avendo tutti i sondaggi larghissimamente dalla mia. Credo tuttavia di non dovermi rimproverare quasi nulla. Ho fatto la mia parte dando la disponibilità a due condizioni: scelta rapida (preferibilmente entro lo scorso dicembre) e univocità di accordo all'interno della Casa per le Libertà. Venendo questi due requisiti, non ho insistito. Berlusconi non ha nemmeno dovuto convincermi, anzi è stato generoso riconoscimenti, affermando che la mia esperienza e capacità saranno utilizzate a livello di governo. Vedremo. La scelta, comunque, c'è. E Rosso non ha nulla da temere da parte mia. Deve pensare piuttosto a Carpanini e alla città».

IN VIA ROMA SOSTA LIBERA DI SERA

Tra pochi giorni i residenti e gli avventori locali di via Roma e delle piazze San Carlo e Cln, potranno di parcheggiare l'auto, nelle ore serali, gratuitamente. La delibera che revoca la sosta a pagamento tra le 19,30 e le 24 è stata infatti approvata ieri mattina dalla giunta comunale in considerazione del fatto che, dopo le feste natalizie, nella zona è sensibilmente diminuito il traffico anche da fuori città. Ciò dovrebbe agevolare i gestori degli esercizi pubblici che avevano lamentato un calo affari imputandolo appunto al fatto che i clienti erano poco disposti a dover pagare il parcheggio. Resta invece in vigore la sosta a pagamento per le diurne, dalle 8 alle 19,30.

L'avvocato Gian Paolo Zancan: «I cittadini hanno voglia di parlare in modo semplice e diretto»

Alleanza nazionale e Ghigo: è una presa in giro, serve soltanto a dare soldi all'Inail

«Stop all'assicurazione delle casalinghe»

Maurizio Tropeano

I consiglieri di Alleanza Nazionale chiedono al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di intervenire presso il Governo per sospendere la campagna di assicurazione obbligatoria per le casalinghe. Il motivo? «Le casalinghe pagano un premio annuale di mila lire all'Inail, ma a questa spesa non corrisponde nessun tipo di prestazione e meno che l'infortunio comporti un'inabilità permanente al lavoro non inferiore al 33 per cento», spiega Cesare Valvo. Aggiunge il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non voglio essere cinico ma per ottenere il rimborso la casalinga deve perdere un braccio, una una gamba. E poi non è previsto nemmeno un indennizzo in caso di morte».

In Piemonte le donne volte nel progetto vo oltre un milione. Per legge, tutte dovrebbero assicurarsi anche se non sono previste sanzioni in caso di mancata adesione. In questi giorni è partita una campagna promozionale. Lo slogan: «Le casalinghe fanno gran lavoro. Lo riconosciamo. Per la prima volta nella storia della legislazione italiana, legge riconosce il valore sociale del lavoro prestato in casa per la cura del nucleo familiare». Secondo Valvo, però, è tratta solo di pubblicità. «Uno studio pubblicato dal quotidiano La Stampa - spiega - evidenzia come gli infortuni casalinghi hanno raggiunto nel 1999 la quota di tre milioni: per il 43 per cento è tratta di ferite causate da coltelli; il 25,5 per cento sono ustioni e il 13 per cento fratture». Ghiglia prosegue: «Il provvedimento del Governo, dunque, di fatto esclude dall'assicurazione quasi totalità degli infortuni domestici. Si tratta di mera propaganda che nella sostanza servirà a portare nelle dell'Inail circa 180 miliardi».

Non solo. Alleanza Nazionale nell'ordine del giorno (firmato anche dai consiglieri Botta, Mancuso, Rossi e Salerno), chiede al Presidente Ghi- di «promuovere una gara tra le Compagnie di assicurazione per verificare la migliore offerta polizze per le casalinghe residenti in Piemonte». Spiega Valvo: «Il ricorso al mercato privato consentirebbe di ottenere, a parità costo, prestazioni superiori a quelle offerte dall'Inail come, esempio, l'indennità in caso di morte e la diaria da ricovero giornaliero». Poi l'invito, nel caso di sospensione del provvedimento parte del Governo di «valutare l'opportunità di presentare all'approvazione del Consiglio regionale un disegno di legge che migliori quello nazionale».

Metalmeccanici

Piattaforma approvata dall'80%

Marina Cassi

Con l'80 per cento voti a favore si è concluso anche in Piemonte referendum sulla piattaforma per il rinnovo del biennio economico del contratto collettivo dei metalmeccanici (la richiesta è di 135 mila lire medie lorde) che a livello nazionale ha ottenuto il 78 per cento. E da oggi a Roma partirà la trattativa con la Federmeccanica.

I "sì" al referendum stati oltre 63 mila, i "no" 15 mila; hanno votato in tutto più di mila lavoratori (il 61% degli aventi diritto presenti al lavoro), 10 mila in più rispetto alla volta precedente. Per Fim-Fiom-Uilm - che anche per dissensi tra loro avevano impiegato mesi a elaborare la piattaforma - è so che ha punte molto significative negli stabilimenti Fiat e in alcune zone. L'unica realtà in cui la piattaforma è stata respinta è Novara con il 60% di no, mentre a Asti ha vinto "sì", ma solo con il 60%.

Molto alta la percentuale favorevole nella zona Ovest di Torino e nell'area di Collegno, Rivoli, Grugliasco con il 90,8% di "sì", e con una azienda, la Bm, che ha votato a favore al 100 per cento. I "sì" sono stati 95% alla Bertone, l'88 alla Elbi, l'85 alla Lear. Sopra la media regionale anche la di Settimo con il 91%, Cuneo con l'85, Vercelli con l'83.

A Mirafiori i voti favorevoli stati nel complesso l'86%; alle Carrozzerie l'86, alle Meccaniche l'85, alle Presse l'83; a Rivalta la percentuale "sì" stata dell'82%.

Le segreterie di Fim-Fiom-Uilm ora «si attendono dalla controparte un atteggiamento responsabile». E aggiungono: «I lavoratori stati protagonisti del risanamento economico e produttivo del Paese, contribuendo in modo decisivo al buon andamento dell'industria metalmeccanica di questi ultimi anni, quanto richiesto va, quindi, immediatamente riconosciuto». Nel commentare i risultati i segretari dicono: «Si tratta di una prova grande fiducia nel sindacato».

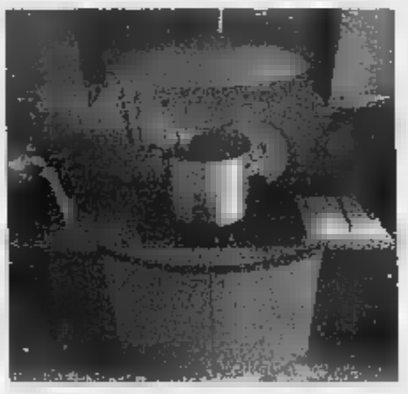
GRANDE OFFERTA

Con da oggi puoi arredarti subito tutta la casa con mobili di qualità e prestigio, risparmiando **fino al 40%.**

La rinnova i suoi **5000 mq** di esposizione e offre **40 cucine angolari** e lineari delle migliori marche, camere da letto, armadiature attrezzate, arredi bagno, salotti, soggiorni, camerette, mobili rustici, complementi d'arredo, ecc..., a prezzi scontatissimi.

... E in più, con un piccolo contributo ti riempie la cucina di **pentole e posate.**

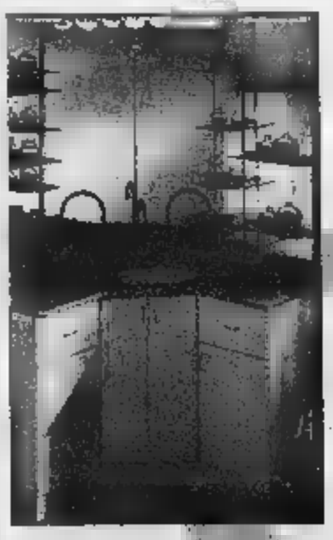
aderisce all'**offerta promozionale Arrital Cucine** pubblicata sulle migliori riviste d'arredamento



Guerrieri

maestri mobilieri...

Per tutti i clienti, mette a disposizione il vasto parcheggio privato



ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri ARREDAMENTI

La sola, unica, grande esposizione è
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

La Regione promette contributi, previsto un casello della Torino-Aosta [redacted] Baio Dora

Borgofranco avrà la circonvallazione

L'opera costerà 35 miliardi

Mauro Revello

BORGOFRANCO

[redacted] fa più concreta l'ipotesi di realizzazione di un nuovo casello autostradale a Baio Dora e della circonvallazione di Borgofranco, alcune centinaia di metri di strada che consentirebbero il completamento di una grande «incompiuta», la statale 419 fra Mongrando [redacted] Settimo Vittone. Dall'assessore regionale [redacted] ai trasporti, William Casoni, [redacted] arrivate precise garanzie: l'opera sarà inserita nel piano triennale della Regione, che [redacted] finanzierà il 50 per cento dei costi.

L'annuncio [redacted] dato nei giorni scorsi, in un convegno sulla viabilità organizzato da An a Biella. Proprio dalla città laniera e dalla provincia oltre la Serra, del resto, [redacted] da sempre le pressioni maggiori per questo intervento. Industriali, Aci ed enti locali chiedono da anni che il Biellese possa usufruire di un collegamento veloce [redacted] Ivrea, la statale 26 e l'autostrada per [redacted] Valle d'Aosta, le statali per Caselle e l'alto Canavese. Collegamento reso finora difficile dalla strozzatura di Borgofranco e dall'assenza di un casello «comodo» per l'ingresso sulla A5.

La notizia viene accolta con favore dagli amministratori comunali di Borgofranco. Da diverse settimane un pool [redacted] professionisti è già al lavoro per lo studio di un progetto preliminare, commissionato dalla Provincia di Torino. Ma l'annuncio di [redacted] contributo da parte della Regione potrebbe segnare la svolta per dare il «via libera» [redacted] lavori, il cui costo dovrebbe superare i 35 miliardi.

«Si tratta - spiega il sindaco, Fausto Francisca - [redacted] far proseguire la statale 419 alle spalle [redacted] frazione Biò, con una galleria di 800 metri che sbuchi nell'area industriale [redacted] sud del centro abitato». [redacted] lì, [redacted] sovrappasso sulla statale 26 e sulla ferrovia, andrebbe [redacted] giungersi in zona «Casermette» con l'attuale provinciale 69 e, se costruito, il nuovo casello di Baio Dora. «Per il nostro paese tagliato [redacted] due dalla statale 26, significherebbe poter scaricare il traffico all'esterno. Senza trascurare il grande salto di qualità [redacted] collegamenti con il Biellese».

La realizzazione di questi interventi, comunque, non potrà avvenire senza un accurato studio della Dora Baltea. E il tratto Torino-Quincinetto della A5, seriamente danneggiato nell'alluvione di ottobre, è oggetto di un ordine del giorno presentato da An in Provincia. Si chiede l'urgente convocazione del tavolo di concertazione con l'Ativa, per definire le procedure che garantiscano il ripristino dei tracciati e le necessarie condizioni di sicurezza.

A fianco, il sindaco di Borgofranco, **Fausto Francisca**, al suo secondo mandato come primo cittadino, e uno degli ingressi del paese: la cittadina deve affrontare un traffico sempre più intenso sulla statale e ha a più riprese richiesto la costruzione [redacted] una variante

[redacted] Pedemontana

Il progetto presentato ai sindaci di Salassa e di Castellamonte

SALASSA

Verrà presentato domani mattina [redacted] Regione, [redacted] sindaci di Salassa e Castellamonte, il progetto del nuovo ponte della Pedemontana crollato per l'alluvione dello scorso ottobre. Ad illustrarlo [redacted] tecnici [redacted] funzionari Anas, titolari dell'operazione. Un progetto contrastato dai primi cittadini di una decina di Comuni perchè prevede l'incremento del numero di campate del viadotto e, secondo il fronte dei contestatari «in questo modo mette a rischio di allagamento sia frazione Gave, sia i centri [redacted] Ozegna, Lusigliè [redacted] Ciconio». Non è, questo, l'unico elemento della polemica. A mettere altra benzina sul fuoco c'è la decisione dell'Anas di convocare solo due sindaci alla riunione di domani. «La costruzione [redacted] del [redacted] ponte non riguarda solo quei due Comuni - sbotta il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano - eppure, a questo incontro, [redacted] sono stati invitati i rappresentanti [redacted] Comuni di Rivarolo, Ozegna, Lusigliè, Ciconio, San Giorgio e Feletto, seriamente preoccupati per le conseguenze di un così importante intervento sugli equilibri idrogeologici già compromessi». Aggiunge: «La popolazione canavesana è ben consapevole dell'urgenza con cui sia necessario intervenire per ripristinare [redacted] viabilità fondamentale come la Pedemontana. [redacted] importante anche un coordinamento tra i vari livelli degli enti pubblici per garantire le elementari richieste di sicurezza». La realizzazione [redacted] ponte è il primo passo verso [redacted] ricostruzione in Canavese: «E' un progetto cui teniamo particolarmente - dice il capo compartimento Anas Piemonte e Valle d'Aosta, Ennio Paolucci - entro l'anno dovrà essere assolutamente pronto». [gp. mag.]

AL [redacted] La rassegna «Ten films in english», promossa dall'English American Cultural Association, presenta oggi (orario 17.15, 19.15, 21.15) la commedia di Joel Cohen «O brother where art thou?» con George Clooney [redacted] John Turturro. Per il ciclo «Un mercoledì da ridere», alle 19.50 alla sala Politeama di Chivasso si può vedere «Tutti pazzi per Mary» (biglietti a 7 mila lire).

[redacted]. Incontro alle 21, nei locali del Convento di San Bernardino in via Montenavale [redacted] Ivrea, per i soci della sezione fotografica del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti, che esamineranno il programma annuale delle attività.

[redacted]RI. Ha aperto il tesseramento per l'anno 2001 il Ferrari Club di Rivara. La quota [redacted] fissata in 40 mila lire per gli adulti e 20 mila per i ragazzi fino a 16 anni. Inoltre sono aperte [redacted] prenotazioni per la trasferta a Imola, in occasione del Gran Premio [redacted] San Marino [redacted] Formula 1: telefonare allo 0347.4498219.

[redacted] VILLAGGIO. [redacted] alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora, Paolo Villaggio andrà in scena con il suo lavoro «Delirio di un povero vecchio», da lui [redacted] scritto, diretto e interpretato. I biglietti costano 40 mila lire. Prevendite da Il Contato del Canavese, via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).

IN MOSTRA. Fino al 17 febbraio si può visitare, alla galleria d'arte Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, la rassegna «Stampa artigianale di tessuti d'arredamento». Apertura dal martedì al sabato, tra le 10 e le 12 e tra le 16 e le 19.

[redacted]. Antonietta Pinnetti parla di astrologia, alle 15.30 nelle Serre di Villa Ogliani a Rivara. Prosegue intento, alle 14.30, [redacted] aperto di via San Francesco a Caluso, il laboratorio di pittura [redacted] olio condotto [redacted] Domenico Ponzetti; sempre con la pittura a olio ci si può cimentare, alle 17 al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, sotto la guida del prof. Bertello. Il [redacted] dell'Unitre di Ivrea prosegue, alle 15 all'oratorio San Giuseppe, con [redacted] lezione di Franco Giannitrapani che parla de «I nuovi ruoli della banca. Il borsino, la moneta elettronica». Economia in pri[redacted] piano anche a Foglizzo, alle 14.30 [redacted] locali della scuola media, dove [redacted] dottor M. Berta parla della Borsa e delle problematiche ad essa [redacted].

I LIMONI. La Pro loco di Samone organizza per domenica 18 febbraio una trasferta in pullman a Mentone per la «Fete du Citron», quest'anno dedicata alle fiabe di Perrault. Possibilità di consumare il pranzo al sacco o presso un ristorante convenzionato (su prenotazione). Il costo, comprensivo di viaggio e ingressi, [redacted] di 75 mila lire. Prenotazioni entro il 13 febbraio allo 0125.53248 o allo 0125.53115.

TAVAGNASCO ROCK. La rassegna canora più nota del Canavese sta preparando la sua dodicesima edizione, che si terrà dal [redacted] al 30 aprile prossimi. Chi fosse interessato a partecipare, può ricevere tutte [redacted] informazioni utili per l'iscrizione telefonando allo 0125.658450 o consultando il sito internet www.eponet.it/tavagnascorock.

PIEMONTESE. Inizieranno il prossimo martedì 13 febbraio le lezioni dei corsi di lingua piemontese proposti dall'associazione «Gioventura Piemontèisa». Gli incontri si terranno settimanalmente, dalle 16 alle 18.30, all'istituto [redacted] istruzione superiore «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 011.5660491.

SERATA DANZANTE. Genio & Pierrots con il loro nuovissimo «Ballo della Steppa» sono, alle 21.30, alla sala danze Portafortuna di corso Galileo Ferraris a Chivasso (011.9102126).

a cura di MAURO SARDGLIA

Dopo le polemiche

Maggia eletto presidente [redacted] Cri [redacted]

IVREA. E' ufficiale. Giovanni Maggia, ex sindaco di Ivrea, docente universitario, è da [redacted] il nuovo presidente del Sottocomitato della Croce Rossa di Ivrea. Dopo un susseguirsi, nei mesi scorsi, di conferme e smentite, dal Comando provinciale della Cri è arrivata la comunicazione alla sede di piazza Croce Rossa. Un breve comunicato per confermare una [redacted] che circolava da tempo. Maggia sostituisce Tommaso Villari, che per anni è stato a capo di un sottocomitato nato praticamente da zero. Nelle ultime settimane [redacted] erano mancate accese polemiche all'interno del gruppo di volontari che spingevano per [redacted] cambio [redacted] vertice. Non era mancato lo sfogo di Villari: «Me ne vado sapendo di aver dedicato parte della mia vita per [redacted] Croce Rossa. Lascio con profonda amarezza». Ora si volta pagina. «Maggia - dicono i volontari della Cri -, porterà nuove idee e proposte». Intanto già venerdì, in occasione di una festa di benvenuto per l'ex sindaco di Ivrea, potrebbero essere ufficializzati i [redacted] delle persone che faranno parte del nuovo direttivo e che dovranno affiancare l'ex sindaco di Ivrea.

Nella poule scudetto

Bocce: il Brb Olivetti incontrerà i friulani del Quadrifoglio

IVREA. [redacted] bocciati del Brb Olivetti Ivrea non poteva capitare sorte peggiore in base ai risultati dell'ultima giornata della stagione regolare del campionato di serie A. Opposti dal calendario all'Ucci Pianezza, prima in classifica del girone B, gli eporediesi hanno tentato sabato scorso di vincere il confronto che avrebbe permesso loro di salire al secondo posto, ma dopo un lusinghiero pareggio di punti (6-6) ad oltre metà incontro, nella fase finale il Brb non è riuscito ad opporre il suo gioco a quello più brillante del Pianezza. Così la contesa è finita 14-6 per gli avversari e la squadra di Ivrea, in forza anche del pareggio "cercato" dai torinesi de La Fissa contro il Litorale, [redacted] trovati al 3° posto in classifica. Così al Brb nella poule scudetto, che comincerà sabato prossimo 10 febbraio, toccherà incontrare in casa propria all'andata i friulani del Quadrifoglio, la più temibile della compagini dell'Est e poi, in caso di vittoria, gli eporediesi si troveranno la strada sbarrata già nei quarti di finale dai campioni del Ferraro Caudara.

CERESOLE, NIVOLE'. Dopo il mancato pronunciamento del Consiglio comunale sull'ipotesi [redacted] regolamentazione al traffico della strada per il Nivolè, [redacted] gruppo [redacted] minoranza «Progetto Ceresole» ha chiesto [redacted] sindaco di convocare un Consiglio comunale in seduta aperta «dove i dirigenti del Parco Gran Paradiso possano illustrare la loro ipotesi di regolamentazione della strada». La stragrande maggioranza dei consiglieri ceresolini ritiene infatti che l'eventuale limitazione del traffico per il Nivolè possa creare danni al turismo del paese. «Peccato che nessuno si preoccupi di migliorare l'attuale offerta turistica dove spesso il villeggiante deve fare i conti con prezzi sproporzionati rispetto alla qualità dei servizi» obiettano in molti.

RIVAROLO, POLEMICA. I commercianti di via Ivrea, a Rivarolo, sono sul piede di guerra. Il motivo? la decisione da parte dell'amministrazione comunale di spargere della sabbia lungo la via per [redacted] manutenzione dei cubetti di porfido. «Non ci hanno avvertito - dicono gli esercenti - prima della chiusura della via e nessuno ha pensato [redacted] bagnare la sabbia creando così notevoli disagi ai pedoni e ai nostri negozi».

RIVAROLO, FURTI. Raffica di furti in centro a Rivarolo. Diverse le automobili trovate con le portiere forzate. Dai cassetti [redacted] sparito un po' di tutto: portafogli, macchine fotografiche, autoradio. Le zone più colpite sono [redacted] piazzetta che [redacted] affaccia [redacted] piazza del mercato e le strade laterali di via Ivrea. Gli abitanti della zona chiedono alle forze dell'ordine più controlli: «Si tratta di zone poco illuminate e che dovrebbero essere tenute maggiormente d'occhio».

IVREA, BILANCIO. Il Consiglio comunale ha approvato lunedì sera il bilancio di previsione per il 2001, con i voti favorevoli della maggioranza e quelli contrari di tutta l'opposizione. L'assessore Giovanni Alessandro ha spiegato come nella stesura del documento, che raggiunge il pareggio sui 73 miliardi, si sia prestata una particolare attenzione agli investimenti e al contenimento delle spese.

IVREA, CONDANNE. Sono stati processati con rito direttissimo i due peruviani arrestati dagli agenti di polizia venerdì scorso, su un autobus [redacted] Ivrea, dopo aver rubato il portafoglio dalla borsetta di [redacted] pensionata di 81 anni. Il giudice Tornatore ha condannato Marcelo Chamorro Tacas, [redacted] anni, [redacted] un anno di reclusione, la [redacted] Hagali Salas a otto mesi. Per entrambi l'accusa era di furto aggravato. I due erano difesi dall'avvocato Palumbo.

www.L●calport.it

Per la pubbli[redacted] LA STAMPA
PK publikompass
20[redacted]O
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Angoli di vecchio Piemonte...

PIATTI CARATTERISTICI CANAVESANI:
Bagna cauda
Tartufi
Lumache
Fonduta
Finanziera
Antipasti in varietà
Agnolotti
al vecchio Piemonte
Bolliti piemontesi...

Oltre a 70 tipi di Pizza!

Il Grillo
CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832262

Poratelli
DONNA
BIELLA - Via Mazzini ... 8 - Tel 015.21977 - 015.32308

DAL 6 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI

Abbigliamento delle migliori firme anche in taglie conformate

ABBIGLIAMENTO INTIMO
LA PERLA - MALIZIA - PARAH - ARGENTO VIVO
... & ...BBANA - PLAYTEX - ECC.

Risparmi fino a un terzo e ... un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola
[redacted]	449.000	359.000	413.000**
[redacted]	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	295.000

*[redacted] Torino ..., Pinerolo e Venaria   **Esclusa la domenica in Torino città

LA [redacted]
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167290290
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Due mostre per Giosetta Fioroni

Le donne sono state ispiratrici o ispirate, muse o artiste. È rara la figura che partecipa delle due caratteristiche allo stesso tempo. Vi è una donna vicina ai grandi dell'arte moderna e contemporanea, artista ed esteta essa stessa: **Giosetta Fioroni**, che ancora per qualche giorno espone alcuni suoi lavori **alla galleria Carlo Virgilio** (via della Lupa, 10). **Segni e scritture** è il titolo di questa antologia che racconta quasi quarant'anni di attività della Fioroni. Il «Diario parigino», circa venti fogli che documentano gli anni (1958-62) in cui Giosetta è vissuta a Parigi. Le «Memorie» del 1969-70, i «Paesaggi veneti» – rapide annotazioni d'argento nell'eternal white dei vasti fogli – e «La fiaba di magia», ispirata al lavoro di Vladimir Propp sulle radici storiche dei racconti di fate. Alla stessa atmosfera sospesa degli elfi e delle fate appartengono anche i dieci fogli degli «Spiriti silvani» ispirati alle leggende venete (1972-77). Del 1980 è la figura di Nijinsky danzante, realizzata su un vasto cartone. Seguono il «Diario veneziano», carte a fondo nero lumeggiato d'oro e d'argento e un gruppo di otto carte «a spruzzo», ciascuna dedicata a un letterato, poeta o scrittore. Sito: carlovirgilio.it. **Fino al 10 febbraio. Di al tempo di tornare** è il titolo di un'altra mostra di Giosetta Fioroni aperta a vicolo in Valdina presso la sede espositiva della **Camera dei Deputati**. Sito: www.camera.it. Fino all'8 febbraio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico**
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti postali 4881726
- 4884466
- **Aeroporto**
- Fiumicino 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Romeo e Giulietta... paccavano eccome!!!** di e con M. Stuali, F. Gambacorta, S. Brucchieri. Alle 21. Sala B: **Falso d'autore** di e con A. Giuliani. Alle 21.

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.

AMBRA JOVINELLI via Guglielmo Pepe, 41/47. **Precise parole** di Lella Costa e Gabriele Vacis. Alle 21 (Turno A3).

065750827 Via San 74. Sala A: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata. Alle 17.

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samairani. Dalle 22 all'1.30.

DI ROMA 06688046012 **Possesso** di A.B. Yehoshua, con Franca Valeri, Urbano Barberini. Regia di T. Bertorelli. Alle 21 (prima).

ARGILLATEATRI 066381058. Domani **La cantatrice calva** di E. Ionesco, con D. Fam-, P. Clamnarichi, P. Cinque. Regia di G. Mazzo. Alle 21 (prima).

BRANCACCIO 064874566, via Merulana, 244. **Dramma della gelosia** di Age, Scarpelli, Scola, con Quartullo, S. Collodel. Regia di C. Proietti. Alle 21.

CIRCO 0639722582. Il circo presenta la nuova Produzione 2001 su tre piste New Millenium Show. Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15. Fino al 18 febbraio.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. Sabato 10 L'Ass. Libero Pensiero Giordano Bruno presenta **Eroi al furore**. Alle 10.30. Sala Ridotto: **Sangue** drammaturgia di M. D'Amico. Alle 20.30. **Fiesta** di R. Biondi. Alle 22.15.

Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Domani **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Alle 21 (prima). Domenica **Arlecchino e Pulcinella a Venezia** regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Da domani Il amo e Un problema alla volta** di C. Proietti, G. Sorgi. Alle 21.

SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Effetto serra** di e con A. Serra. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistola, con F. Bertarini, D. Ruiz. Alle 21.

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via 5/a (Cassia). Domenica 11 **Il tappeto volante** spettacolo per bambini con L. Del Monaco, F. Peroni, E. Liberto. Alle 17.

DELLA INDIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Cena e spettacolo di Café Chantant** con B. Colella, S. Solli e R. Fumero in **Se ne cadette à teatro** di B. Colella. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Amore e chimica** di Jean Noel Fenwick, con E. Nazzaro, Longhi. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Il giardino dei ciliegi** di Cechov, con G. Alchieri. Alle 21. Sala Gassman: **Requiem per Gilles de Rais** testo e regia di R. Reim, con A. Zucchi, F. Bern. Alle 21.30. Sala Artaud: **Grazie Woody** di e con C. Torta. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Santo** di A. Carvaruso. Con J. Bartolozzi. Alle 21.

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Giovedì 15 **Un po' prima del piombo** conversazione con Cesare Garboli. Alle 20.45.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Caso sospetto in via Belvedere** di V. Magno, V. Marsiglia, S. Di Giorgio, con V. Marsiglia. Alle 17.30.

067013522, Via Crema, 8. Stasera **Arabesque i vestiti** con M. Gentileschi, A. Marianeni. Regia di Bicaku-Laurell. Alle 21.

ELISEO 06488214 Via Nazionale. Oggi spettacolo per ragazzi **Peter Pan contro Capitan Uncino**. Regia di O. Forloso. Ore 10.30. Stasera **Madame Bovary** con M. Guerritore. Regia di G. Sepe. Alle 17.00 (Turno F3).

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. R. Falk in **La gara della prima** da J. Cromwell. Regia di A. Terrani. Alle 20.45 (Turno A02).

QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **Cirano di Bergerac** di E. Rostand, con S. Lo Monaco. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Alle 16.45 (MED/B).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **Fenicie** dalla tragedia di Euripide. Regia di G. Vacis. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511, p.zza Euclide, 34/A. **tre giorni** commedia brillante. Alle 17 (prima).

066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D. Alessandro-Fornari Simeoli. Alle 17. Venerdì 9 **Il Barbiere di Siviglia**. Alle 20.30.

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla, 44. Il Blackquill Theatre presenta **Li Cunti** di e con M. Sinisi e S. Franco. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La scuola delle mogli** di Molière, con A. Salines, V.M. Ghiglia. Regia di A. Martino. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Il Chocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di L. Pirandello. Alle 21.

MORUS 0686801410 c.so Sempione, 21. Domenica 11 **Tutte le notti in sogno** spettacolo musicale di e con F. Russotto con la partecipazione di N. Rinaldi. Alle 21.

IL CANTIERE 065899858 via Gustavo Modena. Martedì 13 di Tardieu e **Escuriade** di De Ghelderode. Alle 21.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli stivali** di Ludwig Tieck, con Manuela Kustermann, Fedele, M. Paladino. Alle 21. Tutte le domeniche **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21. Tutti i lunedì **Ti ricordi di Sara?** recital di e con Caterina Venturini. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, F. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 0684416057 Via Taro 14. **Sesso Sicilia, Come t'anticipi? Avere coppie belle e coppie contro!** di D. Granata. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 via Urbania. L'attore magico. Venerdì 16 febbraio **slips other underwear** ovvero Lapsus Freudiano e altri momenti imbarazzanti. Alle 22.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **anni la donna** di e con A. Pelliggian. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. **Cine N** di G. Sepe, con S. Bianco. Alle 21.

LE CULT. TALMI 0658330817, Via Aurelio Saliceti 1/3 (Trastevere). **Pelle d'asino** dalla fiaba di Perrault. Alle 10.30 prenotazione obbligatoria.

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio 14. **Senti chi parla!** con E. Cona, C. Alighiero, M. Abbate, M. Colonna. Alle 21.

META-TEATRO 0658333253, Via San Crisogono, 45. La Grande Opera presenta **Ascolto la terra** di M. Troiani. Alle 21.

065139405 Via G. Genocchi, 15. Venerdì 9 **Alunni è lunedì** con la Compagnia Assemblea Teatro. Alle 20.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Martedì 13 **Pulcinella al servizio** di L. Moretti. Alle 10.30.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Anna Marchesini in **Una patatina nello zucchero** a cura di M. Missiroli. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Stasera **Monsieur Malaussène** di Pennac con C. Bisio. Regia di G. Gallione. Alle 21.30 (prima).

ESQUILINO 064466469 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici 2 anni per Commedia. Tel. 0339-2686348.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Domani **Berlusconi canta (Chi fermerà la musica)** di M. Maltauro; con M. Ferroni, F. Mescolini. Alle 21 (prima).

PRATI 0639740503 via degli Scipioni. **Tre cal-zoni fortunati** di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Di Nardo, L. Casertano. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con Altiero Alfieri. Alle 21. Botteghino dalle 10 alle 21 (orario continuato).

NOSTALGIA TEATRO - LA PIETRA PARLA 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere). Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25) su l'Amleto di Shakespeare. C. Lucattini.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi: I Viceversa in **Passato in verdura, fatto e frutta** di e con A. Sconocchia, F. Colagrande. Alle 21.

MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli 75. **Pincioni, Burini & Cocatte** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello, M. Dovi, M. Miconi. Alle 21.30.

064423638 via Benevento. **Monologhi (atto unico ...) tragicomico** di M. Bruno con M. Loes, F. Pandolci. Alle 21.

SISTINA 06420071 Via Sistina 129. Concerto di Gianni Morandi. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Venerdì 9 **La scala a chiocciola** di E. White. Regia di M. Belocchi con P. Lombardi, M.C. Cinaldi. Alle 21.30 (prima).

SEGRETI 06472680 via della Penitenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di Giuseppe Manfridi. Alle 21. Lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Arianna guancia di panna**. Alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca. Sala A: Venerdì 9 **Strip-tiso** di e con Tiso. Alle 21.30. Sala B: Domani **È solo un mascarino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30. Pieri Telefonica.

DELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Manio in **Stanotte tienimi con te**. Alle 20.45. Martedì febbraio A. Giordana e M. Cescon in **Bedbound**. Alle 21 (prima).

DEGLI 068845953 via Faro, 33/A. La fucina dei sogni presenta **Il punto di partenza** omaggio a S. Shepard, W. Wenders. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067603496 via Ieide, 2. Venerdì 9 **La locandiera di Goldoni** con F. De Vita. Alle 21.

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Le luci di Algeri** di G. Guardigli; con M. Monti, S. Bosi. Alle 21.

TEATRO LA LOCANDA 0644704540 via dei Lucani 22/b. Stasera **Danny e il profondo mare blu** (una danza Apache) con A. Giuliani, P. Zuccari. Alle 22.

LIBERO 0658331120 Via Innocenzo X, 2. Sabato 10 **I vicoli dell'anima** coreografia e regia di M. Barasciutti. Alle 21.

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Padova, 1. Venerdì 9 **Il diavolo addosso** di S. Jacquier, con M. Sciaccia. Regia di E.M. Lamanna. Alle 21 (prima).

TEATRO STABILE SANTA FRANCESCA ROMANA 06512553. Mercoledì 14 **Le sorprese del divorzio** di M. Donatore con C. Ricci, A. Rossini. Alle 21 (prima).

TESTACCIO 065728744 Via B. Gessi 8. Sala Grande: **Due volte Natale** di M. Falaguasta con M. Falaguasta, M. Fiorni, V. Fulvio. Alle 21.30. Saletta comica: **La Pescara** di W. Beaton. Alle 21.

TEATRO 065841637 Garibaldi, 30. Domani **La scimmia e l'orizzonte** di G. Calligarich, con P. Bacchetti. Alle 21 (prima). Lunedì 12 **Vecchia Europa sotto la luna 2** con V. Chiarini. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **I giardini di plastica** regia di S. Iacercere. Alle 10 (per le scuole).

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. **L'ultimo rock all'inferno** con R. Onorato. Alle 21.15.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusi Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** con Alberta Valeri, Camillo Toscano, V. Sardella. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice 8. Sala A: Progetto Dadaumpa in **Ennio Marchetto Show**. Alle 21. Sala B: Venerdì 9 The Letterati Trilussa. Alle 17. Ingresso libero.

ZIG ZAG TUTTO POCO 0641404834, via Flaminia Nuova, 206. Domani Le Sbandate in **L'Orgasmo della mia migliore amica**. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481 7003 P.zza B. Gigli, 1. La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera dal martedì al sabato dalle 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13:30. Per informazioni 064816025 - 0648 17003 0648160287.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880 1044, Via Vittoria, 6. Per la rassegna Santa Cecilia per i bambini del coro dell'Accademia diretto da A. Faiduti. Musiche di Verdi, Haendel, Beethoven, l'Albero. Alle 11.

ACCADEMIA 063201594 Piazza José de San Martin, 1. Venerdì 9 Spettacolo di danza e musica contemporanea con il gruppo Inter-art. Alle 20.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Domani presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del violinista C. Tetzlaff con il pianista L. Vogt. Musiche di Brahms. Alle 21; Giovedì 15 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del pianista S. De Palma. Musiche di Schubert, Beethoven e Chopin. Alle 21.

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 via Flaminia, 118. Domenica 11 "Omaggio a Francesco Pennisi" a cura di S. Cappelletto. Alle 11.

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062594005 Lungotevere Tebaldi, 12. Sabato 10 presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto di musica rinascimentale. Musiche di Verdelot, Peuerl, Di Lasso, Arcadelt, Praetorius, Gastaldi. Alle 18.30. Ingresso libero.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7. Domani concerto del Quartetto Alegh di flauti traversi. Musiche di Piazzolla, Ramirez, Villoldo, Chabuca Granda, Cadicamo. Alle 19. Ingresso gratuito.

S. MARIA DEGLI ANGELI 64823401 via Cernaia, 9. Coro da Camera ... di strumento, Accademia d'organo e musica sacra.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 06678784 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni.

SPEVI 067343421 via Anu... presso il Palazzo Barberini ... via Quattro Fontane, 13, concerto.

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 0678427702-0339458

ASS. FRA I CIOCIARI

ASS. MUSICA E MEDICINA via di Vigna Fila ... il concerto ... che eseguirà il pianoforte ... Schubert, Mussorgskij. Alle 20.

ASS. MUSICALE EUTERPE sull'Auditorio del ... dell'Ensemble ...

AULA MAGNA I.U.C. sità La Sapienza ... presso l'Aula ... pienza (P.le Aldo Moro) ... al fortepiano

06661402 via della Bravetta ... per bambini.

BASILICA SANTA CROCE IN GERUSALEMME 06701477 Piazza S. Croce in Gerusalemme, 12.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 50371 Venerdì 9 presso la sala conferenze Banca ... Musiche di Chopin.

CENTRO CULTURALE UNIVERSARIO ASSUNZIONE 0684482715 Viale Romania, 32. Domenica 11 presso l'Aula Magna dell'Istituto ... 17.30.

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO

DELL'ASCOLTO (CONCERTI)

GHIONE

GONFALONE

ISTITUTO MUSICALE CHERUBINI

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638791 Presso la Chiesa di S. Agostino

TEATRO DA CAMERA DI ROMA ... "Convitando". Alle 21.

TEATRO EDOARDO DE FILIPPO 063310951 ... Antonino di San Giorgio ... Casa dello Studente. Venerdì 16 ... per Fedra da G. ...

TEATRO ORIONE

TEATRO SAN LUCA

PREVENDITE

INTERCLUB

ORBIS

PLANETARIO

PROBS

PRENOTICKET

QUADRIFOGLIO

MUSEI E MOSTRE

ART-CAFÈ EXTRA viale Giotto, 1/a, tel. 065742119. Orario: dalle 21.30 in poi. Ingresso libero. "...Baciami Gina!". Fino al 3 marzo.

ATHENA ARTE via del Mascherino 2, tel. 066865615. Orario: 10-13/16-19.30, chiuso dom. e lun. Ingresso libero. "Un viaggio nell'arte contemporanea giapponese". Fino al 10 febbraio.

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. ... mar. merc. gio. 9-17, lun. ... sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina". In esposizione 89 codici. Fino al 28 febbraio.

CASERMA (EX) via Guido Reni 10. Orario: 11-19, chiuso venerdì, sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premiati ai giovani d'arte italiana". Fino al 18 marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, tel. 0668809098. Orario: mar.-mer.-gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio.

CENTRO LUIGI DI SARRO viale Giulio Cesare 71, tel. 063243642. Orario: 17-20, chiuso ... Ingresso libero. "Mario Palma e Massimiliano Donatello". Personali di fotografia. Fino al 17 febbraio.

GALLERIA ANTIQUARIA C.M. MAGNELLI piazza Capranica 97, tel. 06686515. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al ... febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: mar.-dom. 9-17. Chiuso lun. £ 12.000. Ospita la ricca collezione di gran Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotare allo 0632810. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis ... 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Roma e i suoi artisti". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Mario Schifano, naturalmente". Fino al 31 marzo.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Gramsci 74, tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinque artisti giapponesi interpretano il bianco". Il bianco è da sempre un colore particolarmente amato e rispettato in Giappone ... simbolo di sacralità e purezza. Fino al 30 marzo.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il ... Ingresso £ 5.000. Goethe ...

CAPITOLINI ... Orario 10-19 ... 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla ... di Omero". La mostra ... nuovi locali di Palazzo Caffarelli ... reperti provenienti da Musei di Cipro, Creta ... Fino al 29 aprile.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ ... Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso ... "Carlo Magno a Roma". Mostra a ... Fino al 31 ...

MUSEO NAZIONALE ORIENTALE via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato ... 14, martedì, giovedì, domenica 8.30 ... chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli oggetti dono la luce". Ultimo giorno.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inu... Racconti di pietra. Oggetti della cultura eschimese". Fino al ... "I modelli del ... L'abito ... donazione Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto Moda del Quotidiano ... come oggi ... al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte ...". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18, tel.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ... dedicata ad alcuni dei più grandi ... mondiale. Fino al ... aprile.

PALAZZO GIUSTINIANI via ... tel. 0329525714. Orario: 9.30-20 ... sab. 9.30-22 ... £ 15.000 ... Ritratti, oggetti e libri di ...

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. ... Cleopatra Regina

POLITECNICO ARTE CONTEMPORANEA via ... tel. ... 8426 ... Molk, A. Sandia, E. ...

RIALTO S. AMBROGIO via S. Ambrogio 4, tel. 0668133640. Orario: 17-20, chiuso mercoledì. Ingresso libero. "Young International Artists". Sono in mostra le opere di cinque artisti. Fino al 10 febbraio.

SALA DEL BRAMANTE Chiesa ... del Popolo, via Gabriele D'Annunzio ... "... della natura" di Luisa ...

SCUDERIE PAPALI ... 1967 ... 10-19, ven. e sab. 10 ... Novecento ... P. Ginsborg ... articolate nelle due sezioni espositive ... 250 ... per una panoramica dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile.

SCUOLA PERMANENTI DI FOTOGRAFIA GRAFFITI via Latina 515, tel. 0678347441 ... 3 e 15.30 ...

TEATRO AMBRA JOVINELLI

TELEMARKET via del ... 10, tel.

VITTORIANO ... chiuso ... Ingresso libero. "Le ... di Roma". Complessa esposizione ... sulla storia urbanistica della capitale. Fino al ...

FARMACIE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Feacciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Gonzaga 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via de Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Librerie-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

451 - piazza Campo de' Fiori 44, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

- via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283, tel. 6861396/6896426. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68404192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio 86 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

- piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Domani dalle 22 musica jazz dal vivo di "Shawnn Monteiro".

ALPHEUS via del Commercio 36. Dalle 22.30 musica dal vivo con "Emergenza Festival" rassegna bande emergenti.

A.S.C. ARCADIA via di Settebagni 320, tel. 068713407. Disco pub adiacente con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di coppe europee.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 0658151. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione di "No More Dolls". Tessera stagionale £ 20.000.

BUSH via Galvani 46, tel. 0657288691. Una discoteca che cerca un mix originale fra Arte e musica. Serata con mercatino etnico oggetti curiosi e particolari dei paesi orientali. Dalle 23 serata "House" ... di Mario Grippo. Ingresso £ ...

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Domani dalle 22 serata "..." con il gruppo colombiano guidato da Hugo; in consolle Renato Santos.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 serata dell'etichetta discografica "Pivot" con il concerto Beatles for Sale.

CLAMUR Piazza dell'Emporio ... tel. ... i più grandi e affollati pub di Roma ... panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione servizio "Tell Me" ... collegamento telefonico con altri locali della capitale.

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel. 065728857. Dalle 22 protagonista la musica dal vivo con il gruppo "Chicago Blue Revue".

IL PEYOTE via G. Palombini 30 B, tel. 0666 ... Questo disco-pub latino americano con cucina cubana e messicana offre ogni ... in collaborazione con la Isla Grande karaoke ed animazione.

FIESTA via Casal del Marmo 397, tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

PIERALOCA Via degli Orti di Cesare 7/3, tel. 0658533494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Domani dalle 22 serata brasiliana con il dj Serginho e le ballerine Oba Oba.

PONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 l'appuntamento è con la musica dal vivo con il concerto del gruppo "Station Wagon".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel. ... Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo con l'esibizione di "Valerio Serangeli".

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90 (Fiumicino-Isola Sacra), tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauritiana, con prodotti biologici e naturali.

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38, tel. 064454382. Dalle 22 musica dal vivo pop-blues con ... del gruppo "Soul Sou Trio".

BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. ... 3537 ... in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e ... si accettano tickets. Aperto tutti i giorni dalle 18 alle 2.00. Dalle 23 musica commerciale anni '70 e '80.

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria, 87, tel. 06 ... 889. Il locale ... elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche e le aragoste alla catalana.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Domani dalle 21 reportage di Luciano ... dal titolo "Acacus Libia" e seguire racconti ed aneddoti sul viaggio.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Domani dalle 22 in collaborazione con Conrobichiave per la Rassegna Musicattiva di Etnica l'esibizione del percussionista "Capone".

NAPUL'E via Giulio Cesare ... 21 ... immersi dall'atmosfera ... voce e la musica di Angelica ...

NEW ORLEANS CAFÈ ... 064 14785. Dalle 22 ... di "Gio Geo Jazz Serenades".

062262506. Ristorante arredato ... ogni sera musica dal vivo. Dalle 22.30 ... il rock del gruppo "Astra".

via Merry del Val (Trastevere), tel. 0339.2316646. Si è trasferito nel ... uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar ... "pitone mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare.

ZIG ZAG via Flaminia Nuova 206, tel. 067028823. Il nuovo locale completamente ristrutturato, dispone di una sala teatro capace di 830 persone e una sala discoteca dedicata principalmente alla musica dal vivo. Domani dalle 21 spettacolo teatrale "Seven Show".

WIFE CAFÈ via Italiani Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxischermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per playstation. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

A [redacted] Commedia. Nel suo [redacted] film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione. Rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli.
[Adriano10]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il ricco quarantenne playboy Richard Gere s'innamora di Wi[redacted] Ryder, giovane con [redacted] problemi di salute.
[Madison 4, Tiziano, Tristar Roma]

BREAD AND ROSES. [redacted] Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati [redacted] al centro della storia il rapporto d'amore che si viene a creare fra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata [illegible] pulizia dove lavora.
[Lux 6, Mignon 2]

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis [illegible]
[Adriano Multisala 3, Alhambra 2, Ambassade 1, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 4, Broadway 2, Ciak 1, Embassy, Excelsior 2, Jolly 2, Lux 5, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Reale 2, Rouge et noir, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]

CHIEDIMI SE SONO FELICE [redacted] Aldo, Giovanni e [redacted] [illegible]
[Andromeda 3, Barberini 3, Cineland 13, Delle Mimose 4, Lux 3, Maestoso 2, Missouri 3, Odeon 2, Warner Village 6]

CRIMINALI [redacted] STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di elevare [illegible] per [redacted] vita [illegible] [redacted] secolo.
[Augustus 2]

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea [illegible] dai fratelli Coen. L'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con [redacted] detenuti alla ricerca di un tesoro. [redacted]
[Labirinto A]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. [illegible] galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si [illegible]
[Delle Mimose 4]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. [illegible] un giorno una giovane [illegible] scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.
[Capranichetta, Gioiello]

I [redacted] PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e [illegible] su personaggio di Giuseppe Impastato [illegible] siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.
[Delle Province, Farnese]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo.
[Labirinto C]

IN THE MOOD FOR [redacted] Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», [illegible] Chow e Li Zhen diventano amici, poi [illegible] che i loro coniugi sono da tempo amanti.
[Nuovo Olimpia B]

[redacted] DI GRACE. [redacted]. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per [illegible] alle difficoltà economiche comincia [illegible]
[Archimede, Ciak 2, Eden 1, Greenwich 3, Lux 2, Tibur 2, Trianon 3, Warner Moderno 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 9]

[redacted] NOZZE. Commedia. Dal regista di [illegible] matrimonio in un villaggio [illegible]
[Intrastevere 1, Rialto]

[redacted] VERITÀ NAS[redacted] [illegible] Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte [redacted] (Michelle Pfeiffer) [illegible] una ragazza morta. [redacted]
[Adriano 2, Antares 2, Atlantic 5, Cineland 5, Doria 2, Drive In, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village Cinemas Parco [redacted] Medici 4]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana [illegible] stazione di provincia [illegible] Dal maestro di «Fragola e cioccolato».
[Quattro fontane 4]

NON HO SONNO. Giallo. [illegible] il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa. L'omicidio [illegible] [redacted] [illegible] Ulisse Moretti.
[Missouri 1, Suzy Zaffiro, Sala Umberto]

PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 [redacted] catastrofe [redacted] abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità.
[Pasquino 2, Warner Village 2]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà» una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le [redacted] si incontrano nei pressi di un [redacted] abbandonato e inventano storie.
[Dei Piccoli]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario fra un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis [redacted]
[Warner Village [redacted]]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Lo smemorato investigatore Guy Pearce

Il protagonista, un giovane investigatore assicurativo disperato a caccia dell'uomo che ha stuprato [redacted] ucciso sua moglie, perduta la memoria dei fatti recenti: non arriva a ricordare azioni, incontri [redacted] parole di un ora, due ore prima. Per rimediare [redacted] iscrive [redacted] fa tatuare note, informazioni, avvertimenti sul corpo, che diventa così una mappa delle sue ossessioni. Illustrazioni del suo sconvolgimento sono invece innumerevoli foto Polaroid con didascalia che lui scatta e completa mentre è assediato da un estroverso sconosciuto (un amico, un poliziotto?) o mentre racconta al telefono parlando [redacted] nessuno o [redacted] chissà chi la [redacted] storia terribile. Una bruna drammatica lo ospita, lo aiuta oppure lo ostacola (una criminale, un'amica, come ricordare?).

Una frase della moglie morta lo accompagna implacabilmente: «non riesco a ricordarmi di dimenticarti». Ma è confuso come [redacted] andate le cose, [redacted] mobile il tempo che le contiene: il film sperimental-europeizzante, tratto da un racconto del fratello del regista che è alla sua seconda opera, [redacted] un poco ingenuo e tuttavia suggestivo.

MEMENTO
di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss, Joe Pantoliano. Produzione americana, 2000.
[Adriano 9, Lux 4, Quattro Fontane 3, Warner Village 17]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. [redacted]
La carica dei [redacted] di [redacted] Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
La tigre e il dragone di Ang Lee con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. [redacted]

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; [redacted] Harrison [redacted] Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.45 20.20-23.00 L. 10.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.00 17.00 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 5 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.15-17.45 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 7 **L'ombra [redacted] vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem [redacted]. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00 23.00 L. 10.000
Sala 8 **La carica dei 102** [redacted] Kevin Lima [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 9 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 20.20-22.40 L. 10.000
[redacted] 10 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. [redacted]

ALCAZAR
Via [redacted] del Val 14 tel. [illegible]
Krámpack di Cesc Gay; con Fernando Ramallo, Jordi Vilches. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario [illegible] 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30-20.00 [illegible] L. 8.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. [redacted]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30-19.45 22.35 L. 8.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle [redacted]. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 16.00-18.10 [redacted] **Commedia sexy** di Claudio Bigagli [redacted] Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. [redacted]614[redacted]
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner [redacted] Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 7.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 7.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 19.40 22.30 L. 7.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 7.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **La carica dei [redacted]** di Kevin Lima; con [redacted] Close, Gérard Depardieu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario [illegible] 22.30 L. [redacted]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [redacted]
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; [redacted] Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.40 19.45 22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-17.45 L. 8.000 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con [redacted] Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert [redacted] Niro, Ben Stiller. Orario: 10.00-12.05-14.15-16.20-18.25 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 10.20-12.45-15.10-17.35 20.00-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 10.00-12.30-14.00-16.00-18.05 20.10-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen [redacted]. Orario: 10.30 14.30 17.15 20.00-22.40 L. 8.000
Sala 5 **1 km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000

[redacted]
Via dei Narcisi [redacted] tel. 06230[redacted].
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert [redacted] Niro, Ben Stiller. Orario 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30-19.45 22.35 L. [redacted]
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Commedia sexy di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; [redacted] Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, [redacted] Hunt. Orario 16.45-19.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [redacted]
Sala 1 **Il gusto [redacted]** di Agnes Jaoui; con Anne Alvaro, Jean Pierre Bacri. Orario 15.20-17.40-20.10-22.30 L. 9.[redacted]
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 15.00-17.30 20.00-22.25 L. 9.000
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. [redacted] 15.30-18.00 20.30-22.55 L. 9.000
Sala 4 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.30-17.45 20.05-22.20 L. 9.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.10-17.40 20.10-22.45 L. 9.000
Sala 6 **Ti presento i miei** di Jay [redacted], [redacted] Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.30-18.00 20.30-22.50 L. 9.000
Sala 7 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 20.20-22.40 L. 9.000
Sala 8 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: [redacted] 14.45 16.45 18.40-20.40-22.40 L. 9.000
Sala 9 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; [redacted] Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.10 17.45 20.15-22.40 L. 9.000
Sala 10 **Ti presento i miei** di Jay Roach; [redacted] Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00 17.30 20.10-22.25 L. 9.000
Sala 11 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00-17.30 20.05-22.30 L. 9.000
Sala 12 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. [redacted]: 15.30-17.40 20.00-22.30 L. 9.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.05-17.35 20.10-22.40 L. 9.000
Sala 14 **La carica dei 102** di Kevin Lima; [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 14.30-16.40 18.50-20.55-22.55 L. 9.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
La carica [redacted] 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi e principesse di [redacted]. Orario: 17.00-18.30 L. 9.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Dancer in the Dark di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. [redacted] 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, [redacted] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30 L. 8.000 17.50 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario 15.00 L. 8.000 16.45-18.30 L. 10.000 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 20.20-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John [redacted] Dafoe. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Domenica** di Wilma Labate; [redacted] Claudio Amendola, Domenica Giuliano. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba [redacted] Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. [redacted] 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M. 14. Orario: 16.20-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 19.45-22.30 L. [redacted]

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via [redacted] 37 [redacted]
Sala 1 **[redacted] Family Man** di [redacted] Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; [redacted] Robert De Niro, [redacted]. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; [redacted] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; [redacted] Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso [redacted] 107 tel. 0644297378
Serata ad inviti 22.30

EXCELSIOR
V. BV [redacted] Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; [redacted] Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 3 **La carica dei 102** di [redacted] Lima [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **L'ombra del vampiro** di E. [redacted] Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario 20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE
[redacted] Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]864[redacted]
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] Family Man** di [redacted] Ratner; con [redacted] Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173.
I dimenticati di Piero Livi; con Lucia Sails, Sandro Ghiani. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c [redacted] 0668301173
La truffa degli onesti di [redacted] Jolivet; con Vincent Lindon, François [redacted]. Orario 17.20 19.05-20.50-22.35 L. 8.000

GALAXY
[redacted] P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **La tigre e il dragone** di Ang [redacted] [redacted] Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, [redacted] Depardieu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; [redacted] Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
La carica dei 102 di Kevin Lima, con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
[redacted] Cesare [redacted] tel. 0639720795
Sala 1 **L'ultimo [redacted]** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno [redacted]. Orario 15.30 L. 8.000 17.50 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

GOLDEN
Viale Taranto [redacted]. 0670496602
La carica dei 102 di Kevin Lima; [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Bodoni 57 tel. [redacted]
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson, con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M. 14 Orario 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00-17.35 19.10-20.50-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 06854[redacted]
Domenica di Wilma Labate; con Claudio Amendola. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con S. Accorsi, G. Mezzogiorno. [redacted]: 16.00-18.15 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le nozze** di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria Mironova. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach, [redacted] Robert De Niro, [redacted] Stiller. [redacted] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner, con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con S. Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.40-22.30 L. 10.000

[redacted]
Via Fogliano 37 tel. [redacted]73[redacted]
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner, [redacted] Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
I dimenticati di Piero Livi; con Lucia Sails, Sandro Ghiani. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli [redacted] tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **La [redacted] dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole, con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000
Sala 6 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 [redacted]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.50-22.45 L. [redacted]
Sala 9 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 10 **L'ultimo [redacted]** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno [redacted] 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode, con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.50 18.40 L. 8.000 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner, con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. [redacted] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **L'ultimo bacio** di [redacted] Muccino; con Stefano Accorsi, [redacted] Mezzogiorno. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con S. Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[redacted]
Via del Corso tel. 06320[redacted]33.
sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, [redacted] Stiller. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; [redacted] S. Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, [redacted] Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.40-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 065[redacted].
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Non ho sonno** di [redacted] Argento con Max von Sydow, Stefano Dionisi. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000
[redacted] **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.15-18.15 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 16.10-18.15 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **In the Mood For Love** di Wong Kar-Wai; [redacted] Maggie Cheung, [redacted] Leung. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO [redacted]
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116.
[redacted] ville est tranquille di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Pierre Banderet. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.35 L. 8.000

[redacted]
Piazza Iacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima; [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. [redacted] 14 Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 [redacted]

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 19.45-22.30 L. 8.000

PASQUINO MU[redacted]
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Lost Souls - La profezia** VO di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 16.15-18.15 20.15-22.15 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] rosso** VO di Anthony Hoffman; [redacted] Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La carica dei 102** VO di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00 18.00 20.00-22.00 L. 8.000

QUATTRO FONTA[redacted]
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson, con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M. 14 Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Domenica** di Wilma Labate; con Claudio Amendola, Domenica Giuliano. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 06488[redacted]653
Sala 1 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige, con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario 16.00 18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli, con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
[redacted] presento i miei VO di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben [redacted]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben [redacted]. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Cast Away** di Ro[redacted] Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 19.45-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Le nozze di Pavel Lounguine; con Marat Basharov. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Commedia sexy di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [redacted]
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Domenica di Wilma Labate; con Claudio Amendola, Domenica Giuliano. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
[redacted] Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30 19.45-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.45-18.05 20.25-22.45 L. 8.000
Zaffiro **La carica dei 102** di Kevin Lima [redacted] Glenn Close, [redacted] Depardieu. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 **Non ho sonno** di D. Argento con Max von Sydow, S. Dionisi. Orario 20.15-22.45 L. 8.000
Smeraldo **1 km da [redacted]** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario 15.45-18.05 20.25-22.45 L. 8.000
Topazio **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.15-18.25 20.35-22.45 L. 8.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [redacted]
L'ombra del vampiro di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Non ho sonno di Dario Argento; con Max von Sydow, S. Dionisi. V.M. 14 Orario: 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario 16.00 18.10 20.20 22.30 L. 8.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30 20.00 22.30 L. 8.000

[redacted]
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean Pierre [redacted]. Orario 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00-17.35-19.15-20.55-22.40 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. [redacted]
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.00 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda [redacted]thyn, Craig Ferguson. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]STAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.30-17.55 20.20-22.45 L. 8.000
S. Rossa **La carica dei 102** di Kevin Lima con [redacted] Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 20.15-22.30 L. [redacted]
S. Verde **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.45-18.05 20.25-22.45 L. 8.000

UNIVERSAL
[redacted] Bari [redacted] tel. 0644231216.
Commedia sexy di C. Bigagli; con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.50 18.05-20.20 L. 10.000 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 22.45 L. 10.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: 16.00 19.00-22.00 L. 10.000
Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.20-17.40 20.00-22.20 L. 10.000
Sala 4 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode, con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 14.30-17.05 19.40-22.15 L. 10.000
Sala 5 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 14.15-16.20 18.30-20.40-22.50 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 14.30-17.10 20.00-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne [redacted]. Orario 15.30 17.50 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[redacted] del vampiro** di [redacted]ge, con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.40 18.00-20.20-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 13.50 16.40 19.20-22.10 L. 10.000
Sala 5 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn [redacted].10-17.40 20.30-23.00 L. 10.000
Sala 6 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00 18.20-20.35-22.55 L. 10.000
Sala 7 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: 15.50 19.00-22.00 L. 10.000
[redacted] **Ti presento i miei** di Jay Roach; con R. De Niro. Orario: 15.00-17.20 19.50-22.20 L. 10.000
Sala 9 **La carica dei 102** di Kevin Lima [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.20-17.30 L. 10.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 19.40-21.55 L. 10.000
Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. [redacted]. 14.05-16.45 19.25-22.05 L. 10.000
Sala 11 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: 15.05 18.05-21.05 L. 10.000
Sala 12 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 16.05 18.25-20.40-23.00 L. 10.000
Sala 13 **[redacted] - Il predestinato** [redacted] Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 14.40-17.15 19.55-22.15 L. 10.000
Sala 14 **La carica dei [redacted]** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 14.35-16.55 19.15-21.35 L. 10.000
Sala 15 **L'ultimo [redacted]** di Gabriele Muccino; con S. Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.15-17.45 20.25-22.50 L. 10.000
[redacted] 16 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 14.15-16.25 18.35-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 17 **Memento** di Christopher Nolan con Guy Pearce. Orario: 15.35 20.15 L. 10.000 **Lost Souls - La profezia** di J. Kaminski con Winona Ryder. Orario: 17.55 22.35 L. 10.000
Sala 18 **Il 6° giorno** di R. Spottiswoode; con A. Schwarzenegger. Orario: 14.25-17.05 19.45-22.25 L. 10.000

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Agelo [redacted] 0650916710. **Cast Away** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A **Fratello, dove sei?** Orario 20.30-22.30 sala B **Pranzo di Natale** Orario 20.30-22.30 sala C **Il partigiano Johnny** Orario: 20.00-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumiere: **L'angelo del focolare** Orario: [redacted] **Vampyr** Orario 20.00 **La passione di [redacted] D'Arco** Orario 22.00 sala Chaplin: **Placido Rizzotto** Orario 18.30-20.30 **Lavagne** Orario: 22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959. **Ragazze interrotte** Orario: 20.30-22.40
[redacted] KOLOSSEO via [redacted] 42, tel. [redacted]3495. **Zabriskie Point** Orario: 21.15
[redacted] Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **I cento passi** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
[redacted]NICO Via Perugia 34, tel. [redacted]24167. **[redacted] callos pan y vino** VO Orario 19.00 **[illegible]** [redacted]: 21.00 (in vers. spagnola)
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Autumn in New York** Orario 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Spartacus** Orario: 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
ANGELO BAIGUINI "W L'ITALIA"
11.00 - 13.00 DA [redacted] SABATO
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5496). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono [redacted] il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,36 (L. 697) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A. [redacted] dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finari spa. [redacted] 011.561.9494 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4366). [redacted] 011.561.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.980 1920. Registro n. 860894863 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5081) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente Torino [redacted] Francia 15. Tel. 011.434.4203.

PRESTITI privati £ [redacted] - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firme singole bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel 02.801.344.

PRODOTTI finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ad aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali e tassi agevolati. Soluzioni personalizzate, esito garantito. Tel. 041/5244820 (colas VE 2000/51600)

[redacted] internazionale, in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso del 3% risposta immediata. Tel. 004191 961 9540

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti Azienda Italia Spa comperai fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.980.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ARLOTTI Monaco ristorante arredatissimo, centrale 50 posti. Adatto conduzione familiare. FF. [redacted] Tel. 00377.977.072.22.

ARLOTTI Nizza affare ristorante [redacted] mq, centrale 40 posti specialità [redacted] FF. 1.000.000 dilazionabili. Tel. 00377.977.072.22

BAR caffetteria super importante mercato santa Rita alto reddito arredo nuovissimo ottima clientela vendesi. Tel. 011.385.4810

CORSO [redacted] vicino Piatti [redacted] gozio intimo ben avviato 2 vetrine mq 50 circa interessante contratto affitto - buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

> ### MARVIN
> **ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona persone interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gestione negozi già arredati e avviati. Non sono richieste competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.161.818.**

NEGOZIO commerciale [redacted] vendesi licenza e arredamento per motivi di salute. Tel. 0339.722.0030 pomeriggio.

[redacted] CARLO [redacted] commerciale mq 50 piano terreno, mq 110 piano inferiore più servizi e ufficio cedesi con avviamento, buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

STELLA 011.447.4802 pizzeria ristorante lavoratissima posizione vecchia gestione ed incassi am[redacted] nuova minimo contanti dilazioni.

STELLA [redacted] vicinanze Alpignano unica in paese adatta una persona buon giro affari £ 70.000.000.

STELLA 011.447.6260 rivendita pane 50 kg pane al giorno adatta una persona [redacted] grave malattia £ 25.000.000.

TABACCHERIA Lotto [redacted] alto utile dimostrabile cedesi anche con parziale cambio [redacted] 011.433.1940

VIA LAGRANGE prestigiosa posizione angolare vetrinata cedesi circa mq 800 avviamento con buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE vicino Rinascente locale commerciale ristrutturato due vetrine mq 75 piano terreno, mq 20 interrato magazzino, servizi, ottimo contratto affitto cedesi avviamento buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA [redacted] prestigioso locale commerciale mq 700 su tre piani angolare vetrinato cedesi attività.Torino Centro CD Immobiliare 011 562.2430

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESA[redacted] C.N. perforatrice fori profondi disponibilità turni industria stampi cerca. Tel. 011.772.1565.

CERCASI operaio/a neodiplomato metalmeccanico con conoscenza disegno per attività di controllo qualità in azienda settore auto - assunzione con contratto di formazione Scrivere: Publikompass 2006 - 10100 Torino

FRESATORE C.N. disponibilità turni industria stampi cerca. Tel. 011.772.1565.

SOCIETA' manutenzione riscaldamento e condizionamento ricerca per assunzione immediata idraulico - saldatore civile/industriale, con buona esperienza. Telefonare allo 02.900.01979 o faxare Curriculum [redacted] allo 02.900.01961.

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

CERCASI promotori/trici per ipermercati. Lavoro continuativo, fisso più premi, carriera, addestramento. Chi veramente interessato recarsi Hotel Statuto 1° 8 Febbraio alle ore 8,00 Tel. 02.530 04342.

RICERCHIAMO personale qualificato da inserire presso i nostri Store (Torino - Milano - Roma) inviare curriculum a: Murphy&Nye Store - via Pietro Micca 18 - 10122 Torino

RISTORANTE centrale cerca aiuto cuoco. Chiuso domenica e a pranzo del lunedì Telefonare 011/541.923

SALONE parrucchiere donna cerca lavorante e apprendista con esperienza, Borgaro Torinese Tel. 011.470.2758.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO [redacted] per [redacted] primari Tour [redacted] tors e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. [redacted] - tel 011.304.3997.

PROGRAMMEZ Seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 31anni, possibilità anche inesperti Telefonare 011/669.8362.

SOCIETA' leader nel settore consulenza informatica. internet oriented ricerca programmatori/ci Visual Basic. Asp ed esperti Data Base liberi [redacted]. Ottime [redacted] [redacted] allo 011/511.9306

STUDIO commercialista cerca impiegata/o ragioniera/e pratica contabilità ordinaria e Iva su computer e internet. Scrivere [redacted] Branconi via [redacted] Secondo 17 Torino

STUDIO [redacted] commercialista di Torino, ricerca esperta/o pratiche amministrative da adibire alla gestione della contabilità di studio. Telefonare 011.226.4630.

TECNICI

[redacted] produttrice di apparecchiature tecnologiche cintura sud Torino cerca per proprio [redacted] tecnico [redacted] progettatore/trice meccanico tradizionale Cad - minimo biennale esperienza posizione [redacted]. Scrivere: Publikompass 2003 - 10100 Torino.

AZIENDA produzione particolari meccanici medie serie ricerca perito meccanico per controllo produzione e sistema qualità. Specificare esperienze e richieste scrivendo a. Publikompass 5044 - 10100 Torino.

ELETTRONICI diplomati/e e laureati/e 25/30 anni cercasi con conoscenza inglese. Tel 011/437.1551, [redacted] info@bm.it

PROGETTISTI Web [redacted] conoscenza Database e/o SII e-commerce. Tel. 011/437.1551, [redacted] job@qualitech.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica, disponibile orario lungo, cercasi tutti i giorni per lavoro casa, luogo di [redacted] Alpignano. Richiedesi esperienza e referenze. [redacted] 0337.903 986.

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORARE con successo da casa! Attività commerciale £ 2.187.000 a £ 11.768.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel 02.303.31300.

SCOUTING [redacted] per produzioni pubblicitarie [redacted] volti nuovi modelle/i bambini No pornografia. Tel. 011.387.0841.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFER[redacted] azienda sele[redacted] collaboratori/trici part - time, full - time provenienti commercio £ 50.000.000 annui. Presentazioni Tel [redacted]

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 25 anni per attività di consulenza esclusa vendita. Fisso mensile £ 2.000.000 oltre rimborso spese. Tel. 011.771.2220

AFFILIATO [redacted] ricerca [redacted] ze/e diplomati/e militesenti per inserimento nostro organico fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.779.5180 - 011.750.9484

ALGIDA gelati [redacted] cerca persone da inserire nel [redacted] organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 14.30 alle [redacted] al numero 011/995 1839

[redacted] prodotti largo [redacted] [redacted] 40 anni interessati alla vendita provincia Biella - Vercelli - Alessandria. Offre fisso mensile - £ 1.000.000 più provvigioni, premi, incentivi [redacted] uf[redacted]

AZIENDA WINNER TEAM concessionaria Kirby seleziona ambosessi di [redacted] tare positive per apertura nuova filiale. Per colloquio immediato. [redacted] 011.316.9963.

[redacted] pubblicità oggetti pubblicitari etichette [redacted] rappresentanti per [redacted] monte e Liguria uno per provincia offresi portafoglio clienti provvigioni dirette e indirette tel 0174.72 22.22.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da [redacted] proprio organico residenti province To, Cn, Al, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione. [redacted] Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni fino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.581 100.

PRODUTTORE [redacted] e granito [redacted] agente zone [redacted] vendita piani cucina e bagno. Tel. 0324.83.951

SELEZIONIAMO agente per vendita importanti marche di utensili di fresatura, tornitura, meschiatura ad officine meccaniche. Zone Torino, Asti e province. Età max 30 anni, esperienza o provenienza dal settore Si offre dase base clienti e prospect, inquadramento di legge, fisso mensile, provvigioni più premi. Inviare curriculum n° fax 0124.348.[redacted] oppure telefonare 0124.348.781.

PRESTAZIONI CONSULENZE

DOCENTI specialisti/e MS Office, internet, Database. Centro [redacted] formazione [redacted] per collaborazione Tel. 011/437.1551, email: job@qualitech.it

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona, segretarie qualificate/i, cercasi per [redacted] odontoiatrico. Tel. 011.346.994.

FORMAZIONE & LAVORO

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicu[redacted] [redacted] all'albo Legge 166/92 Tel 011 397 0941.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI [redacted]

GESTORE officina esperto Selca 1200 - 3045 gestione 626 iso 9000, [redacted] esperienza, offresi. [redacted] 011.808.2762 ore serali.

[redacted] esperienza lineari [redacted] [redacted], disinfestare, propria attrezzatura offresi presso casato signorile. Tel 011 452.7309 - 0338 642 0365.

OPERAIO edile specializzato ristrutturazioni e non. Lettura disegni offresi a imprese. Tel. 0338/777.8668.

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

OFFRESI abilissima parrucchiera per signore esperienza trentennale anche per conduzione negozio. Tel. 0347.095 5232.

SIGNORA 29enne Russa bella presenza cittadinanza italiana cerca lavoro come commessa o operaia. Tel. 011/366.873.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO 40enne esperto fiscalità e contabilità aziendale, occuperebbesi presso aziende o studi professionali. Tel. 0349 750 0348

CONTABILITA' in dettaglio, riordinamenti o controlli ordinari, Iva, bilanci, organizzazione archivi contabili fase avvio nuovo software. ragioniera esperta offresi. Tel. 011.590.935.

DIPLOMATO pluriennale esperienza settore trasporti inglese e francese disponibilità immediata offresi. Telefonare 011/668.7718.

OFFRESI ragioniera 46enne esperienza pluriennale contabilità, agevolazione legge 407/90, disponibilità immediata. Tel. 0121/702.81 no studi.

[redacted] compilazione e presentazione presso uffici pratiche camera commercio, IVA, INPS, INAIL, Insegne, volture licenze commerciali. Offresi. Tel. 011.403.9271 serali.

[redacted] [redacted] e controllo di gestione ultra [redacted] esperienza. Ottima conoscenza applicativi contabili - gestionali AS/400 e PC, esamina proposte medie imprese in Torino e prima [redacted] Tel. 0339 178.1519.

SIGNORA esperienza programma Esatto - Siepac, contabilità generale clienti /fornitori Iva offresi. Tel. 011.205.5044.

[redacted] laureato, inglese e spagnolo fluenti, [redacted] Pc, esperienza pluriennale vendite/marketing, ra[redacted] con estero, disponibile per ufficio estero/ufficio marketing. Tel. 011.850.5031.

[redacted] conoscenza PC, fornitori, clienti, banche, [redacted] notaio, cerca impiego [redacted] [redacted] amministrativo, libera subito. passaggio diretto. [redacted] 0349.850.5213.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FILIPPINO 25enne referenziato cerca lavoro part-time o 5 ore mattino tutto fare. Tel. 0339.837.2182

[redacted] referenziata seria automunita offresi come colf dal lunedì al venerdì con orario Tel. 0368.745.2714

SIGNORA 27enne cerca lavoro domestico solo mattino con buona esperienza. Tel. 0333/263.6326.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA moldava 40 anni parla italiano, cerca lavoro assistenza anziani o malati giorno e notte. Tel 0333.387.5603 - 0122 48 158

LEZIONI E TRADUZIONI

TRADUTTRICE tedesco inglese offresi per traduzioni a domicilio. Telefonare 011.403.7711

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUDI 011.812.5222 corso Svizzera, signorile completamente ristrutturato, ampio [redacted] saloncino, 2 camere, cucina, bagno

A.A. STUDIO AUDI 011.812.5222 libero via Dei [redacted] signorile appartamento mq 180, finiture di lusso, box.

A.A. [redacted] 011.812.5222 libero via Tripoli totalmente ristrutturato, ingresso, 2 camere, sala, tinello, cucinino, bagno.

ADIACENTE ospedali via Ventimiglia vendesi alloggio libero di 1 camera tinello, angolo cottura e servizi. Tel. 011.818.044.

APPARTAMENTI nuovi, borgo Vittoria, in palazzo epoca ristrutturato, [redacted] ture. Prezzi affare da £ 2.200.000 al mq. Studio Tabetabai 011.669.2982.

A £ 98.000.000 via Susoleno presso via Frejus, libero camera, cucina, bagno, balcone. Ristrutturato. termoautonomo. Gabetti Sanpaolo 011 433 0766.

BARRIERA DI MILANO pressi piazza Rebaudengo ottimo stato piano 3° mq 80 ingresso angolo cottura soggiorno 2 camere bagno cantina, volendo box. G.F. [redacted]

BATTOCCHIO 011.581.9530 piazza Rebaudengo signorile piano alto panoramico alloggio mq 150 salone cucina 3 camere biservizi.

BORGO VITTORIA via Lajolo vendiamo appartamento libero: ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, richiesta £ 130.000.000, [redacted]

CENTRALISSIMO piazza Carignano in stabile signorile proponiamo appartamento finemente ristrutturato di salone con angolo cucina, camera, doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

CENTRO via Fabro libero in bella casa d'epoca saloncino living 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.8336.

COLLINA strada Revigliasco Impresa [redacted] direttamente [redacted] villa bifamiliare panoramica, prestigiosa Tel. 011.385.2420.

[redacted] FERRARIS 150 appartamento 6° piano ottime condizioni 3 camere cucina servizi balconi. Tel. 011.660.4567.

CORSO GIULIO CESARE zona Rebaudengo appartamento panoramico di: ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

CORSO SAN MAURIZIO pressi Po caratteristico alloggio ristrutturato mq 100 salone con camino 2 camere servizi Casesystem 011.440.7188.

CORSO [redacted] luminoso [redacted] alloggio di soggiorno 4 camere cucina tripli servizi. Casesystem 011.440.7188.

CROCETTA corso Duca Abruzzi fronte fascia pedonale libero salone cucina 4 camere tripli servizi posto auto. Gabetti 011.581.8336.

GABETTI SPA Aeronautica via Val Lagarina primo piano soggiorno con angolo cottura due camere bagno. Ag. Viberti 011.335.9700.

GABETTI SPA [redacted] vendiamo [redacted] mento libero: ingresso 2 [redacted] tinello ampio cucinotto bagno balconi cantina. Ag. Giulio Cesare 011.248 1653

[redacted] **SPA** corso [redacted] in stabile [redacted] signorile: ingresso 3 [redacted] cucina bagno panoramico. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653

[redacted] via [redacted] Canal ampio [redacted] tamento [redacted] 3 camere [redacted] servizi posizione angolare. Ag. Santarita 011.369.393.

GABETTI SPA [redacted] Braglia piano alto ingresso due camere tinello cuci[redacted] ottima occasione £ 130.000.000. Ag Santarita 011.369.393.

INVESTITALIA 011.518.4366 Cit Turin, via Pillet pressi piazza Peyron, in signorile palazzo liberty, appartamento piano [redacted] mq 226 da ristrutturare.

INVESTITA[redacted] 011.518.43[redacted] Accademia Albertina angolo via Po in signorile palazzo, alloggio mq 108, piano 3° £ 300.000.000

PIAZZA RESPIGHI adiacente libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato termocentrale [redacted] Selm 011.506.3283.

PIAZZA RIVOLI via Quarr libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi recente luminoso. Bignamini 011.434.2377.

SANTA RITA corso Siracusa [redacted] libero ampio sala 2 camere tinello cucinino biservizi signorile. Bignamini 011.434.2377.

TESORIERA Impresa prenota alloggi in [redacted] signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.461.2888.

VENDESI [redacted] ultimo appartamento occupato via Chalant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.562.

VIA MADAMA CRISTINA prestigioso di sala, 3 camere, cucina, zona pranzo, studio, tripli servizi, box. Gabetti 011.663.3574.

VIA MADONNA DELLE ROSE libero 4° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Traiano 011.619.9670.

VIA SERRANO libero signorile piano alto bingresso salone cucina 3 camere biservizi cantina GR 011.505.039.

[redacted] **VENTIMIGLIA** fronte palazzo [redacted] appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ottime [redacted] Casesystem 011.440.7188.

[redacted] **VEROLENGO** in stabile del '90 [redacted] giorno 2 camere cucina biservizi balconi box posto auto termoautonomo. Gabetti 011.253.747.

> Zona piazza Rivoli vendesi
> **in blocco o frazionata**
> **palazzina del 1927**
> **mq abitabili 430 più 4 box auto**
> unità abbinabili anche su due livelli
> **prezzo medio £ 2.600.000 al mq**
> Baldini 011.596.771.

TORINO PROVINCIA

[redacted] primissima collina villetta singola panoramica soleggiata unifamiliare con garage. Tel. 011.935.1320.

[redacted] Pino Torinese, splendido, immerso nel verde, salone, tre camere cucina, biservizi, terrazzi, box £ [redacted]00. Studio Tabetabai 011.669.2982.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Castello Torinese prenotasi [redacted] appartamenti e ville uni-bifamiliari mansarde e giardini permute

BATTOCCHIO [redacted] Collegno corso Francia [redacted] piano [redacted] mq 140 salone cucina 2 camere biservizi.

COLLEGNO corso Francia in complesso residenziale alloggio panoramico mq 183, piano 5° £ 460.000.000 più box. [redacted] 011.518.4366.

[redacted] zona collinare, splendida villa panoramicissima mq 360 giardino piantumato mq 2.600. Studio Audi 011.812.5222.

GIAVENO libera splendida villa comoda centro ottimo stato 2 piani più terreno 1350 mq circa. GR 011.505.039

[redacted]**ASCO** Gerbido appartamento [redacted] ampia metratura di salone, 2 camere, cucinotta, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.405.3670

GRUGLIASCO pressi corso Torino proponiamo recente: soggiorno 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina. £ 260 000 000 Gabetti 011.405.3670.

INVESTITALIA 011.518.4366 Moncalieri prima collina, elegante villa mq 540 con giardino mq 4.000, splendida posizione panoramica.

MONCALIERI, centro, piazza del Municipio: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostigli, più studio e servizio accesso indipe[redacted] Gabetti 011.642 563

[redacted] strada Maiole, prestigioso appartamento in villa: soggiorno, due [redacted], cucina, biservizi, posti [redacted], cantina, parco [redacted]. Gabetti 011.642.563.

PINO pressi strada San Felice alloggio ristrutturato 100 mq ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere biservizi. Casesystem 011.440.7188.

PINO TORINESE centrale panoramico nel verde salone, 3 camere, cucina, [redacted] servizi, box auto. Gabetti 011.860.4240

RIVOLI pressi castello villa signorile indipendente con ampio appartamento al piano, ampia zona servizi giardino circa 1 600 mq. Gabetti 011.956.6022.

SAN MAURO confine Castiglione posizione [redacted] panoramica Impresa prenota ville con finiture signorili. Tel: 011.898.6213.

VOLPIANO vendiamo [redacted] villa a schiera di salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino Gabetti 011.800.5261.

[redacted]

[redacted] **D'ORTA** casa in [redacted] e legno a vista completamente [redacted], direttamente sul lago con giardino privato. £ [redacted] in dodici mesi senza interessi. Tel. 035.412.3029

LIGURIA

> ### ALASSIO CENTRO
> **Impresa Oggero di Torino vende di[redacted] 100 mt mare in lussuoso palazzo stile totale nuovi appartamenti varie metrature, negozi e boxes. Tel. [redacted] 0336.366.975.**

ANDORA, verde, tranquillità, pochi minuti mare, vendiamo appartamenti [redacted] metrature, nessuna commissione acquisti, mutuo. Tel. 02.345 2095 - [redacted]

BORDIGHERA £ [redacted] via Romana prestigioso ingresso salone cucina tre camere doppi servizi terrazzi. Immobiliare 0184.44.343.

[redacted] **SPIRITO** [redacted] Ponti [redacted] bilocale Due balconi [redacted] auto. [redacted]000. Tel. 019.876.069.

CERIALE zona residenziale nuovi bi - [redacted] cali ingressi indipendenti con box e cantina da £ 235.000.000. Immobiliourist 0182.981.330

[redacted] Impresa vende direttamente appartamenti [redacted] in complesso residenziale di prestigio. Climatizzati Pagamenti personalizzati. Tel 019.675.840.

[redacted] zona residenziale, splendido appartamento in villa provenzale, [redacted] mq, terrazza, giardino, [redacted] prezzo affare. Italgest 800.274 274

COSTA AZZURRA

A. AREA [redacted] Mentone irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi. £ 30.000.000 più piccolo rata.

A. AREA CASA 0182.565.627 Nizza nuovi appartamenti [redacted] residenziale £ 74.000.000, resa nella garanzia [redacted] Offerta limitata.

B. AREA CASA 0182.565.627 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo. Affare

[redacted] Cannes Mandelieu [redacted] Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000 [redacted]

AFFARE Mentone fronte mare, nuovi appartamenti in villa esclusiva, prezzi lancio da £ 186.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi [redacted] appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 36.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, cucine arredate prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] ultimi appartamenti nuovi, zona centr[redacted] investimento, da £ 18.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin eccezionali! appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 180.000.000. Italgest [redacted]

AFFARE Sainte Maxime appartamenti nuovi in residenza provenzale, spiaggia a piedi da £ 130.000.000. Italgest 800.274.274.

AGENCE SOCOPRO Nizza, vendita esclusiva immobile 100 metri Promenade des Anglais; mono-bilocali con ter[redacted] mare, cantina, a partire da £ [redacted] di apporto personale più piccolo finanziamento possibilità garage, assistenza bancaria, gestione immobiliare. Possibilità di affitto garantito. Tel. 0033.611.543.541.

ARLOTTI Beausoleil in villa monolocali da FF 470.000 bilocali da FF 980.000; vista mare, [redacted] Cucina [redacted] pegata, finiture lusso, mutuo 4.95%. [redacted]2.02.

ARLOTTI Mentone a 200 mt dal mare immobile monolocali da [redacted]. bilocali da FF. 500.000 mutuo 4.95% Tel 00377.977.072.22.

ARLOTTI Monaco bilocale centrale, [redacted] elegante vicino spiaggia, mutuo [redacted] FF 3.600.000. Tel. 00377.977.072.22

ARLOTTI Monaco [redacted] centrale, immobile elegante vicino spiaggia, mutuo 4,95%, FF. 1.480.000 [redacted] 00377.977.072.22.

ARLOTTI Nizza centro anche a reddito garantito immobile monolocali da FF. 375.000 bilocali da FF 500.000. Invio documentazione Tel. 00377.977.072.22.

JUAN LES PINS [redacted] mt spiaggia appartamenti in casa signorile £ 10.000.000 anticipo. [redacted] 0033 613 609.555.

NIZZA Fabron 200 mt mare bellissima villa 250 mq. Possibilità 2 appartamenti. Ottimo affare £ 870.000.000. Nice Cote Azur 0033.493.876.333

NIZZA fronte mare trilocale vista mare, ristrutturato. Affare £ 270.000.000 Nice Cote d'Azur 0033 493 876.333.

NIZZA Promenade stupendo monolocale ultimo piano con balcone. Cucina arredata FF. 300.000. Federico [redacted]186.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO P[redacted] - Settimo commerciale laboratorio e uffici mq 1000 - 3600 vende Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296

A.A.A. [redacted] [redacted] attiguo tangenziale in costruzione commerciale laboratorio uffici mq 1.300 - 4.000 vendesi. Po[redacted] 011.504.040 - 0337.204.296

A.A.A. CORSO GROSSETO attiguo Metro nuovo [redacted] locali commerciali e uffici 1000 - 2[redacted] mq vendesi. Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

A.A.A. CORSO ROMANIA - corso [redacted] Cesare magazzini e uffici mq 30.000 - 90.000 o terreno vende Postiglione [redacted] 504 040 - [redacted]

A.A.A. ROSTA stazione capannone uffici 2300 - 4600 mq vende Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Bruino capannone industriale mq 2250 palazzina uffici grande parcheggio deposito mq 7500.

> ### CORSO TAZZOLI
> **proponiamo per investimento [redacted] negozio su due livelli mq 240 totali locati con ottimo reddito. Gabetti Impresa 011.539.007.**

[redacted] **VINZAGLIO** interno cortile, particolare ufficio mq 475 in fabbricato industriale in ristrutturazione, possibilità [redacted] auto Investitalia 011.518.4366.

CROCETTA, prestigiosa, ottima posizione, [redacted] indipendente, piano terra soppalcato con locale interrato collegato, 150 mq locali uso ufficio, lire 480.000.000. Tel. 0348/870.9421 - [redacted]

IMPRESA [redacted] permuta [redacted] magazzino mq 650 h. 6,00 strada del Drosso 140 Tel. 011.880 0156.

> ### LEINI'
> **capannone [redacted] di mq [redacted] con possibile ampliamento di mq 1600 palazzina uffici di mq 500. Area totale mq [redacted] Le Ginevre 011.447.[redacted]1.**

NICHELINO via Pavese capannone industriale cm 1.100 altezza 5,50 mt ingressi carrai su strada adatto magazzino. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

PIAZZA ADRIANO pressi, vendesi [redacted] ne stabile uso ufficio, locato primaria società, ottimo reddito. GR 011.505.039.

> ### SETTIMO
> **capannone nuovi costruzione mq 1100 e mq 2000 di piazzale, adiacente ingressi autostrade, uffici su richiesta pronta consegna. Le Ginevre 011.447.6661.**

> ### TORINO NORD
> **strada francese capannone mq 6.400 adatto investimenti, possibili corrispondenti uffici servizi 250 mq area libera. Gabetti Impresa 011.539.007.**

UFFICI corso Re Umberto casa d'epoca 50 - 120 mq volendo box doppia vendesi anche separatamente. Casesystem 011.440.7188

VIA CRISTOFORO [redacted] angolo corso De Gasperi cediamo muri di locale libero commerciale circa mq 250. Torino Centro CD Immobiliare 011 562 2430

TERRENI

[redacted] parco mq 11.850 [redacted] trasferibile possibile impianti sportivi, vendesi, soluzione con area idonea a capienze per mc [redacted]. Telefonare al numero 01[redacted]

[redacted] IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista pre[redacted] appartamento/villa zona precollina, collina, Gran Madre, Crocetta [redacted] [redacted] riservatezza. Esim 011.480 135

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AD azienda paghe urge studio contesto signorile 180 / 200 mq Crocetta. centro. Riservatezza. Interecta 011 568 3875

[redacted] industriale mq [redacted] - [redacted] (anche in costruzione) zona Torino nord vicinanze autostrade tangenziali. Ricerchiamo urgentemente. Simoncini 011.543.870 - 0339.428.6563

[redacted] AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitta Rubiolo Immobili 011 751.826

CENTRALISSIMO via Cavour in bella [redacted] arredato ingresso salone con angolo cottura camera bagno. Luciana Vola 011.436 1555

TORINO PROVINCIA

A.A. STRADA MADDALENE in villa originale signorile appartamento mq 200 terrazzo panoramico box termoautonomo trattativa 011 568.3629.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIA REISS [redacted] - Via Veronese nuove [redacted] attiguo uffici Enanziani mq 1000 - 3000 uffici affittasi Postiglione 011.504.040 - [redacted].296.

[redacted] via Po [redacted] via Passo Buole affittasi negozio anche uso ufficio [redacted] subito Tel 011.618.044.

AFFITTASI locale libero commerciale corso Vittoria circa mq 800 su due piani ampie vetrine Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

AFFITTASI [redacted] liberi commerciali via Bertola circa mq 100 vetrine ingresso.Torino Centro CD Immobiliare 011.562 2430.

AFFITTASI locali liberi ufficio angolari luminosi circa mq 300 via Bertola. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

ALMESE capannone altezza mt 5,5 mq 1400, uffici mq 230 cortile mq 500. Tel. 011.935.1320.

CASELLO tangenziale Settimo mq 6000 capannone più palazzina uffici ribalte ampi spazi manovra. Tel. 011.968.7515

INVESTITALIA 011.518.4366 precollina strada Mongreno, in signorile palazzo moderno, elegante e luminoso ufficio, mq 700, cortile uso esclusivo per 15 posti auto.

VIA PO in prestigioso palazzo d'epoca ufficio perfettamente ristrutturato mq 185, posti auto. Luciana Vola 011.436.1555

ZONA S. [redacted] affittasi negozio libero, adatto anche ad uso ufficio. Tel. 011 618 044

[redacted] AFFITTI RICHIESTE 8

TORINO CITTA'

AMMINISTRATORE delegato azienda francese cerca appartamento, villa disponibile primavera, zona centrale/collinare. Sig. Roberto 0333.785.3850

[redacted] AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini ligo e ribaltabile anche su [redacted] leasing Ipercar - strada Torino, 27 - [redacted] Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante [redacted], tel. [redacted] acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817 1643 - [redacted]

[redacted] MATRIMONIALI 11

A. 30ENNE nubile [redacted] [redacted], sincera cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.946.

A. 37ENNE separata impiegata bionda occhi chiari onesta e premurosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.533 840.

A. 40ENNE [redacted] consulente, sensibile e comprensiva cerca compagno scopo [redacted] Top Service 011 532.564

COMMERCIALISTA 43enne alto brizzolato estroverso solida posizione economica cerca compagna carina solare scopo matrimonio. [redacted] Incontriadcuore 011 537 914

[redacted]**TTRICE** commerciale 40enne, nubile, slanciata, aspetto accattivante, conoscerebbe compagno affettuoso, affidabile, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.516 5183

DIRIGENTE 50enne, presenza, eccellente posizione, laureato, conoscerebbe 40 - 50enne nubile, laureata di classe, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 516.5183.

SABRINA bellissima 31enne nubile, dolce, molto femminile, conoscerebbe affidabile. valori morali, scopo matrimonio Incontriadcuore/Sinfonia 011.560.5704.

[redacted] 56enne [redacted], colto [redacted] cerca per scopo matrimonio, serio gentiluomo. età adeguata. Passaporto 3108236- fermo posta centro - 12051 Alba (Cn).

SIGNORINA avvocato 31enne, simpatica, [redacted] semplice, conoscerebbe inte[redacted] [redacted] scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.516.5183

[redacted] [redacted], [redacted] [redacted] [redacted] paziente [redacted] natura, desiderosa stabilità [redacted] matrimonio. Eliana Monti [redacted] Cuore 011.516.5183

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 143 Torino

A. OREFICERIA GELMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza Tel 0337.246.917

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alto prezzo. Via Bertola 22/E - Torino Tel. 011.561 3086.

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, hai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sport o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Kazak Uzbek 170 x 140 £. 990.000

Nain 200 x 130 £. 490.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

Adreshani 130 x 80 £. 190.000

A San Valentino un regalo per sempre

- mobili d'antiquariato
- tappeti 3 x 4 e oltre
- passatoie da 2 a 12 mt.
- ambientazione
- lavaggio / restauro in sede
- pagamenti personalizzati

Kazak Uzbek 150 x 120 £. 770.000

Persia 300 x 200 £. 550.000

Nomadik 250 x 170 £. 590.000

Kotan & Kazak Collection

Mobili europei e coloniali grande esposizione

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in

Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)

Tel. 011.6467427 - Fax 6467193

www.tappetimarotta.com

Show room:

P.za S. Carlo, 209

Torino

Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto la Domenica

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

Come raggiungerci:

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Proseguire strada Carignano, dopo 2000 mt. svoltare al semaforo a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: (uscita La Loggia) svoltare a sinistra strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Ampio parcheggio

Offerta valida fino all' 28 Febbraio

SCHIANTO DOPO LA GINCANA

Un teste racconta «Ho visto un'altra vettura fuggire verso la periferia» Tra gli inquirenti si fa largo l'ipotesi di una gara notturna Una ragazza ha avuto il braccio amputato dalle lamiere: inutile l'intervento dei medici

Mezzanotte [illegible]ieri: ecco come è apparsa ai soccorritori la scena dello spaventoso incidente in cui due giovani hanno perso la vita

L'ultima folle corsa finisce in tragedia

Sfida con l'auto a 150 l'ora: due morti e due feriti gravi

Grazia Longo
[illegible] Numa

Un duello all'ultimo semaforo. Una folle [illegible] verso il nulla, sul filo dei 150 chilometri orari. Poi lo schianto. Terribile, contro il muro di una casa. In corso Moncalieri, l'altra notte, due ragazzi sono morti. Altri due sono in gravissime condizioni. Una donna, su un'altra auto, è miracolosamente incolume. Un testimone avrebbe visto, un attimo prima dell'incidente, un secondo bolide schizzare verso Moncalieri a velocità folle. E si fa largo l'ipotesi di una gara assurda, una sfida finita in strage. [illegible] quel testimone, si sa che [illegible] un uomo sui 35-40 anni. Viaggiava su una Mercedes Slk. La spider è ripresa nelle foto, prigioniera del posto di blocco dei carabinieri. L'uomo avrebbe raccontato [illegible] un «gincana da infarto» su un asfalto scivoloso e infido per l'umidità che sale dal Po. Il pm Caterina Sgrò lo [illegible] cercando per interrogarlo. Intanto, ha disposto l'esame del sangue del guidatore, per capire se fosse in preda ad alcol o droghe.

I morti sono Orazio Cavaliere, 18 anni, Lungo Po Antonelli 159, e Erika Sirena, 15, Strada della Verra 20/5. Gravissimo il conducente, Giovanni Ungaro, 19 anni, [illegible] Oropa 40 e un'altra ragazza, Giuseppina Gullà, 15 anni, Strada della Verra 20/11. Lei ha perso un braccio, strappato di netto dalle lamiere. L'arto è stato recuperato dagli uomini del 118, deposto in una borsa refrigerante e portato al Cto per tentare il miracolo del reimpianto. Nulla da fare: la ragazza, operata alla testa per rimuovere due ematomi, non avrebbe superato [illegible] intervento così delicato. I chirurghi hanno dovuto rinunciare. Più gravi ancora le condizioni di Giovanni Ungaro, ricoverato alle Molinette: ieri pomeriggio l'équipe del reparto di neurochirurgia del dottor Pagni lo ha operato alla testa, per rimuovere un grosso ematoma.

I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. Le due ragazze erano arrivate in centro [illegible] l'autobus. Poi sono salite sulla Punto di Giovanni Ungaro, cameriere in una pizzeria di [illegible] Belgio. «Sarei dovuta [illegible]dare [illegible]h'io - racconta Jessica Sirena, sorella della vittima - ma poi ho incontrato un amico e ho cambiato programma». Erika e Orazio sono morti sul colpo: trauma cranico e lesioni interne. Lei l'hanno trovata ai piedi del muro della casa, al numero 79 di corso Moncalieri, contro la quale la Punto ha concluso la [illegible] folle corsa.

La prima ricostruzione. A mezzanotte e [illegible] la Punto spunta all'esterno [illegible] corsia, oltre la doppia linea. Il resto lo racconta l'unica testimone oculare certa, Franca Simonetti Vangelisti, 77 [illegible]i. Tornava da una cena con i nipoti, sulla sua Uno grigia. «Io andavo piano, pianissimo - ricorda -. Stavo per voltare a destra per rincasare quando mi [illegible] arrivato contro un missile. Mi creda, sembrava un'auto molto più grande. A trenta centimetri di distanza, [illegible] di più. L'ho vista centrare il muro e esplodere. Un pezzo di lamiera mi ha distrutto una fiancata, il motore è volato pochi centimetri sopra la mia auto, i vetri sono esplosi, colpiti come da proiettili. Sono uscita sotto choc, i capelli e i vestiti pieni di migliaia di schegge di vetro. Ho visto il corpo della ragazzina. Così bella, i capelli neri e gli occhi verdi... un macello».

Accanto a Giovanni Ungaro c'era Erika Sirena, dietro Alessandro Cavaliere e Giuseppina Gullà. I vigili urbani stanno cercando di ricostruire gli ultimi particolari: [illegible] indossassero o no le cinture, [illegible] gli air bag hanno funzionato. Dettagli forse irrilevanti, considerata l'estrema violenza dell'impatto. [illegible] motore si è disintegrato. Il recupero di tutti i frammenti è finito solo all'alba.

LE VITTIME E LA RAGAZZA CHE HA PERSO IL BRACCIO

[illegible]
CAVALIERE

Diciotto anni, era macellaio nel negozio di famiglia. Carino e spiritoso, aveva conosciuto Giuseppina Gullà - Giusy - due mesi fa, in via Roma. «Mi dai [illegible] numero del tuo telefonino?» le aveva chiesto e dopo pochi giorni si erano fidanzati. Era molto ospitale con gli amici: sopra l'appartamento dei genitori aveva una mansarda, punto d'incontro con la compagnia

ERIKA [illegible]

«La più bella del gruppo». Così le amiche definiscono Erika Sirena, 15 anni. «Studiava taglio e cucito, le sarebbe piaciuto disegnare i modelli - racconta la sorella Jessica, 20 anni -. Anche nostro padre, 8 anni fa, è morto in un incidente stradale. Quando sono arrivati i vigili ho creduto di morire anch'io». Erika era l'amica del cuore di Giusy. La loro passione, la discoteca.

GIUSY GULLÀ

Diciassette anni, lavora [illegible] commessa in un negozio a Porta Palazzo. Le ultime foto la ritraggono, insieme al suo ragazzo Orazio, in [illegible]n casa di campagna. «Si conoscevano da due mesi - dicono le amiche, che ieri hanno atteso davanti al Cto -, ma erano molto affiatati». In ospedale anche la mamma di Giusy: «Ha perso un braccio, ma almeno è [illegible] viva».

Ragazzi che si credono «in gamba»

La gara è un modo di mettersi alla prova

Marco Sartorelli

Orbassano, 6 luglio 2000. Mezzanotte è passata da poco: Valter Mollo, 25 anni, vigile urbano, sposato, padre di una bimba di 7, è di servizio al posto di blocco a metà di via Fréjus, un rettilineo di 500 metri. Mollo sta chiacchierando con il collega quando è travolto da un'auto che nemmeno vede arrivare: investito in pieno, viene sbalzato contro un semaforo. Muore sul colpo. «Sembra che due auto stessero gareggiando. Una è sbandata, il guidatore ha provato a frenare ma ha perso il controllo», spiegano i carabinieri. Al volante, due ragazzi di 19 e 21 anni: erano andati a mangiare un gelato, stavano tornando a casa.

Ragazzi, semplici ragazzi, senza storie di «sballi» o ubriacature, [illegible] quelli che la notte scorsa sono morti in [illegible] Moncalieri (gareggiavano anche loro?), come quelli che si davano appuntamento pochi anni fa in corso Grosseto [illegible] Venaria: questi organizzavano vere e proprie sfide notturne fra auto truccate davanti a spettatori-scommettitori. Vennero ritirate decine di patenti, le gare finirono e non si arrivò mai a dover parlare di «disgrazia».

«I giovani - commenta lo psichiatra Annibale Crosignani - sono travolti dalla noia e solo mettendosi alla prova con azioni eccezionali si sentono vivi: se supererò questa prova, dice il loro inconscio, dimostrerò di essere in g[illegible]ba e vorrà anche dire che lassù c'è qualcuno che mi protegge. In sintesi: i giovani si sentono onnipotenti. [illegible] ciò si aggiunge la dinamica di gruppo, che stimola la competizione e il desiderio di primeggiare. In alcuni casi c'è anche l'inconscio tentativo di suicidio». Crosignani paragona le sfide fra giovani «alle ordalie medievali: l'accusato [illegible] qualche reato si sottoponeva [illegible] prove indicibili, il cui risultato si riteneva fosse un responso divino sulla propria innocenza o colpevolezza».

Carmine Munizza, responsabile del dipartimento di salute mentale dell'Asl 4, sottolinea che «parlando di giovani è normale fare riferimento alle cosiddette "ragazzate". Il gruppo favorisce il calo delle barriere razionali e così sembra giusto concedersi [illegible] "stupidata", come [illegible] successo a tutti almeno una volta nella vita. Purtroppo, però, il senso di onnipotenza non può impedire che in quell'unica occasione [illegible] verifichi la tragedia».

Il vicecomandante [illegible] vigili urbani, Sergio Zaccaria, invita a riflettere su alcuni dati «culturali, senza riferimenti alla tragedia di corso Moncalieri. Perché i genitori regalano auto potentissime a ragazzi appena patentati? Che co[illegible] insegniamo ai nostri figli? Nel 2000, sulle strade di Torino, sono morte 64 persone. Quest'anno siamo già a undici».

Mercoledì 7 febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso in pianura per nubi basse, irregolarmente nuvoloso in montagna. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve aumento. Venti: da deboli a moderati da Sud.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	0,2
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE
TE[illegible]

MASSIMA	9,5	MINIMA	1,1
PRESSIONE (ore 20)			1024

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

[illegible] 11,8 [illegible] 0,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 17 e 46 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 45 minuti; cala domani alle ore 8 e 1 minuto.

[illegible] Primo quarto 1 febbraio ore 15
Luna piena 8 febbraio ore 8
[illegible] Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
Luna nuova 23 febbraio ore 9

[illegible]**O:** a 111 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova nella parte Sud-occidentale della costellazione dei Pesci.
[illegible] occorrono ben 287 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora molto buona la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
IL FENOMENO: oggi alle ore 15 la Luna crescente proiettata nella costellazione dei Gemelli, passa 6,6 gradi a [illegible] della stella Polluce. Per noi la congiunzione è visibile ad iniziare dalla sera.

Specchio dei tempi

«Pericoloso taglio [illegible] alberi nei boschi di Avigliana» - «I ciclisti costretti ad uno slalom» - «I ragazzi del 2006 non fanno [illegible] alle guide turistiche» - «Miracolo dopo lo scippo» - «Più parcheggi»

Un lettore ci scrive:
«Qualche giorno fa, passeggiando nei boschi del parco naturale dei laghi di Avigliana (per la precisione lungo il sentiero collinare del lago piccolo), ho visto che in un certo tratto era stato effettuato un massiccio taglio di alberi, alcuni anche di notevoli dimensioni. Sarà anche un taglio autorizzato, ma certo mi lascia perplesso che in un parco si effettuino interventi del genere, tanto più che vi sono alcune zone dove gli sterpi hanno soppiantato l'antico bosco, ma nessuno si cura di ripulire l'intrico (non penso proprio che sia di pregio!). Tuttavia un fatto che aggrava la situazione è che, in occasione di questi tagli, [illegible] le fascine vengono abbandonate sul luogo ed è facile capire che, in estate, possono diventare un facile alimento per gli incendi. Mi stupisce che in un parco e nelle zone ad esso adiacenti (ad es. nei boschi appena sopra il sentiero collinare) si consenta [illegible]a incuria così rischiosa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nel viale centrale di corso Monte Cucco angolo corso Francia, da alcune settimane è stata sostituita la vecchia edicola con una molto più grande, la quale occupa quasi completamente la pista ciclabile. I molti ciclisti che la percorrono sono costretti a fare una gimcana con evidenti pericoli di investire i pedoni».

Giuseppe Cerrato

La divisione servizi culturali [illegible] Comune ci scrive:
«In riferimento alla lettera della guida turistica preciso che "I Ragazzi del 2006" si preparano a fare i volontari durante le Olimpiadi del 2006. Se [illegible] disponibili potranno continuare anche successivamente secondo una consolidata tradizione tipica del nostro territorio, sviluppata da numerosissime Associazioni di volontariato e da altri progetti promossi dall'Amministrazione comunale.

Poiché si tratta di volontariato non si pone il problema della "concorrenza" con i professionisti, quali le guide turistiche. Ritengo anzi che le opportunità di formazione alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, naturale e alla fruizione di beni culturali rivolti ai giovani possano contribuire a sviluppa[illegible] [illegible] attività culturali stesse, favorendo anche le professioni che operano in tale ambito».

Lucia Mina

Una lettrice ci scrive:
«L'altro giorno sono stata scippata in pieno centro: [illegible] braccio si sporge da una Uno grigio scuro e mi arraffa borsa e saccone con oggetti pesanti; rincorro furibonda urlando [illegible] [illegible] col rosso, contromano, salendo sul marciapiede e facendo [illegible] rasetta ad una donna che usciva dalla chiesa.

«Ai carabinieri, chiamati dai negozianti che seguono la scena, resta solo la gentilezza di accompagnarmi a casa. E qui avviene l'evento che mi conferma nel mio credere nel senso di giustizia ed onestà delle persone. Una donna, accompagnando il cane in pas[illegible]ta, nota [illegible] borsa a terra, la prende, la apre, trova dei biglietti da visita, telefona e mi permette di ritrovare patente e borsa. Non ho il fastidio della burocrazia [illegible] soprattutto ritrovo [illegible] splendida borsa di coccodrillo che era di mia madre!».

Segue la firma

La Divisione Ambiente e Mobilità del Comune di scrive:
«In merito alla richiesta di un lettore si chiarisce che [illegible] seguito dell'introduzione [illegible] [illegible] in direzione Sud-Nord in via XX Settembre, [illegible] stato necessario estendere l'area pedonale Garibaldi anche nel tratto di via Barbaroux compreso tra via Pietro Micca [illegible] via XX Settembre. Tale modifica consente l'ingresso da via Pietro Micca in via Barbaroux solo agli autorizzati a proseguire dritti in via Barbaroux (area pedonale) o a svoltare a destra [illegible] via XX Settembre (via riservata al [illegible] pubblico). Di conseguenza [illegible] stata anche revocata la sosta [illegible] pagamento esi[illegible] [illegible] nel tratto sopra poiché chiaramente in contraddizione con l'introduzione dell'area pedonale ed è stata introdotta la possibilità di sostare per i soli residenti, come previsto dal Codice della Strada. All'interno delle aree pedonali e delle zone a traffico limitato, i Comuni hanno facoltà di riservare, [illegible] ordinanza, superfici o spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti.

«Al momento di istituire il nuovo regime di circolazione, è stata data una interpretazione restrittiva della norma, ma dando un'interpretazione più estensiva alla norma e considerando che il tratto in oggetto è parte dell'intera area pedonale, il consenso alla sosta può essere [illegible]teso a tutti i residenti dell'area pedonale Garibaldi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] UNA MINACCIA PER OPERATORI E PAZIENTI

C'È [redacted]

All'ospedale Mauriziano c'è un precedente. Nel giugno del '99 un altro incendio di probabile origine dolosa ha provocato ingenti danni in un deposito [redacted] medicinali [redacted] in alcuni uffici amministrativi. In quel [redacted] i vigili del fuoco hanno dovuto lottare per cinque [redacted] contro le fiamme e sono stati evacuati i pazienti [redacted] alcuni reparti

L'ATTENTATO DI ANCONA

L'incendio dell'altra notte ha subito richiamato [redacted] del «maniaco di Ancona», autore negli ultimi due mesi di una decina di attentati incendiari negli ospedali della città marchigiana. [redacted] primo rogo è stato appiccato all'Umberto I il 30 novembre dello scorso anno, l'ultimo risale [redacted] appena tre giorni fa

Mauriziano, l'incendio è doloso

Due ipotesi: vendetta o il gesto di un maniaco

Giorgio [redacted]

Da ieri mattina la vigilanza all'interno del Mauriziano [redacted] stata rafforzata e i custodi controllano con attenzione anche i muri perimetrali della struttura. Affermare che nell'ospedale regni la paura sarebbe davvero esagerato, tuttavia il piccolo incendio doloso dell'altra [redacted] ha lasciato un po' di preoccupazione. Le fiamme appiccate nel seminterrato [redacted] cardiologia [redacted] state interpretate come un monito, una minaccia nei [redacted] fronti della direzione sanitaria e dei medici del reparto.

Il piromane (ma non si esclude che gli attentatori fossero anche più d'uno) si è introdotto nello spogliatoio dei medici po[redacted] prima delle 23, ha prelevato una quarantina di scatole di medicinali e dopo averle appoggiate su un tavolino gli ha dato fuoco. Le fiamme [redacted] hanno fatto in tempo a provocare danni, nel giro di pochi minuti un medico ha dato l'allarme ed è intervenuto un custode [redacted] l'estintore. I vigili del fuoco, arrivati subito dopo, non hanno [redacted] tracce evidenti di [redacted]sco o di [redacted]quidi infiammabili, ma carabinieri e polizia non hanno dubbi: l'incendio [redacted] stato doloso.

[redacted] conferma anche il direttore sanitario dell'ospedale, Flavio Boraso, che già nella notte si [redacted] recato sul posto in compagnia del direttore generale Giampaolo Zanetta. «Quel che è certo è che si tratta di un incendio dalle caratteristiche molto strane - sottolinea Boraso - io penso che se davvero [redacted] voluto provocare danni avrebbero preso di mira il vicino deposito dei farmaci, dove c'è un sacco [redacted] materiale infiammabile. Mi sembra tanto un gesto dimostrativo».

L'ipotesi più probabile è quel[redacted] di una vendetta [redacted] un dipendente o ex dipendente, una [redacted] che [redacted] molto bene i meandri dell'ospedale. Per arrivare nello spogliatoio di cardiologia, infatti, bisogna addentrarsi nei locali seminterrati del Mauriziano, ai quali non si può accedere dalle aree aperte al pubblico. «E poi di [redacted] quel locale è chiuso - [redacted] spiegato [redacted] direttore sanitario - e le chiavi sono in possesso del medico di turno». Insomma un piccolo mistero, anche se molti ricordano che l'anno [redacted] nel reparto di cardiologia ci [redacted] stati parecchi problemi, [redacted] frequenti litigi fra il personale medico.

Non si scartano però altre ipotesi: [redacted] vendetta di qualche sbandato allontanato dall'ospedale oppure il gesto di un maniaco che si [redacted] messo in testa di emulare il piromane di Ancona. «In questo ospedale lavorano più di 1600 persone - [redacted] Boraso - ai quali si aggiungono centinaia [redacted] familiari dei malati che vanno [redacted] vengono dall'edificio. Controllare tutti è praticamente impossibile».

Il locale del seminterrato dove è stato appiccato il fuoco

[redacted] DICIOTTENNE ITA[redacted] TRADITA DA UN AMORE SBAGLIATO

«O rubi o non esci più di casa»

Prigioniera del marito e dei suoi complici

la [illegible]

Angelo Conti

DICIOTTO anni, cagliaritana trapiantata [redacted] Torino, per quel ragazzo romeno aveva preso una cotta appassionata: otto mesi di fidanzamento, poi il matrimonio civile, lo [redacted] 15 gennaio. Ma, il giorno dopo lo scambio degli anelli, [redacted] vita [redacted] Raffaella è cambiata, radicalmente: niente più attenzioni, non più romantiche passeggiate lungo i viali alberati, [redacted] vita di segregazione, dura e spietata, [redacted]alla quale sarebbe potuta uscire soltanto andando a rubare con il marito.

La ragazza ha cercato di ribellarsi e, dopo due settimane di prigionia e di quotidiane violenze, è riuscita a chiamare il 112 [redacted] carabinieri: «Venite nelle soffitte di via Bava 26, mi tengono prigioniera...». L'operatore della centrale [redacted] avere udito, subito dopo, [redacted] tramestio e grida di dolore. Il «guardiano» della ragazza [redacted] era accorto della telefonata [redacted] non aveva esitato [redacted] massacrarla di botte, frantumandole anche le ossa nasali.

I carabinieri, arrivati pochi minuti dopo, sono riusciti ad agguantarlo e si sono poi fermati ad attendere [redacted] marito della ragazza e i suoi connazionali, anche loro [redacted] conoscenza di quel sequestro di persona. S'era già fatto buio quando, qualche [redacted] dopo, davanti al portone di via Bava 26, si s[redacted] fermate un'Alfa [redacted] una Tipo. I carabinieri [redacted] hanno subito bloccate. A bordo, il marito di Raffaella e tre suoi connazionali, con una grande quantità di refurtiva [redacted] ogni tipo: prosciutti e salumi, pasta e dolciumi, jeans e maglioni, rossetti e profumi, cd musicali e macchine fotografiche, polo Lacoste e scarpette Nike, kit per depilazioni [redacted] spazzolini da denti elettrici. Valore complessivo della merce, oltre 70 milioni.

Gheorghe Marius [redacted], [redacted] il marito [redacted] Raffaella, [redacted] Eugen Mihai, 31 [redacted] carce[redacted] della ragazza, sono stati arrestati per sequestro di persona e lesioni personali. Mircea Marian, 22 anni, Dana Sucsu, 19 anni, e Adrian Stancu, 22 anni, sono stati prima arrestati per furto e ricettazione, poi rimessi in libertà in attesa del processo. Tutti e cinque sono clandestini, entrati illegalmente nel nostro paese.

Gheorghe Marius Marian marito-padrone che voleva costringere la donna a rubare

La vittima riesce a liberarsi e a telefonare ai carabinieri che lo arrestano dopo un furto

La casa con gli alloggi sul ballatoio in via Bava 26 dove la giovane moglie è stata tenuta segregata e (a fianco) Eugen Mihai arrestato con il marito e altri connazionali

[redacted]

Le indagini dei carabinieri della compagnia San Carlo hanno accertato che parte della refurtiva sequestrata sulle [redacted] era [redacted] rubata alla Upim di via Roma, nella profumeria P&G di piazza Carducci 169 ed al supermercato In's di via Vanchiglia. Ma la restante parte, anch'essa certamente frutto di qualche razzia, deve ancora trovare i legittimi proprietari.

I militari del maggiore Aceto hanno sequestrato anche tre tute da ciclista, molto aderenti, che erano usate dai ladri romeni per nascondere meglio [redacted] oggetti sottratti all'interno [redacted] supermercati. Il loro particolare tessuto funzionava anche come schermo [redacted] fronte ai detector anti-furto. La merce deperibile veniva poi venduta nella zona [redacted] Porta Nuova, prevalentemente ad altri clandestini, mentre cioccolato, pasta e scatolame venivano chiusi in grossi pacchi ed inviati in Romania con gli autotrasportatori irregolari che, ogni domenica, lasciano indisturbati Torino, carichi di refurtiva.

«Bello come Alain Delon, ma è un ladro»

La giovane: non tornerò mai più a vivere con lui

Raffaella ha capelli lunghi e neri, volto da adolescente. Nell'alloggio di ringhiera, dove [redacted] tornata a vivere con il fratello [redacted] la [redacted] altissimo [redacted] volume della musica. Assapora i primi giorni di libertà, da [redacted] marito-padrone che l'ha segregata in una soffitta per due settimane. «Mi ha colpito il suo viso, un anno fa a Porta Nuova. Era davvero un bel ragazzo, ricordava Alain Delon. Non l'amavo, ma mi piaceva tantissimo. Così l'ho frequentato, ci siamo fidanzati: lui mi raccontava [redacted] povertà [redacted] Romania [redacted] del suo desid[redacted] trovare lavoro in Italia. Sembrava sincero, non lo è mai stato».

Poi l'idea del matrimonio: «L'ha voluto lui, con insistenza.

[redacted]

«Dal carcere mi ha già scritto una lettera d'amore, vuole evitare di essere condannato»

Io ci sarei andata molto più piano. Ho accettato perché, con il permesso di soggiorno che avrebbe potuto [redacted] dopo [redacted] matrimonio, pe[redacted] maggiori possibilità [redacted] trovare un lavoro».

Il giorno dopo la cerimonia un cambiamento radicale: «Gheorghe mi ha detto che, sposandolo, ero diventata rumena. E che, quindi, dovevo vivere come una romena: mi ha proibito di uscire da sola, di sentire le [redacted] amiche, anche solo [redacted] andare a [redacted] la spesa».

Sino ad un drammatico aut-aut: «Una [redacted] mi ha spiegato che mi avrebbe lasciata uscire, ma solo [redacted] fossi andata a rubare con lui e con altri suoi amici [redacted]. Una volta, disperata, ho accettato. Ma sono tornata a casa con la [redacted]. Non sapevo, prima del matrimonio, che Gheorghe fosse un ladro».

Qual era il giro di questa attività? «I romeni rubano dal mattino all[redacted]ra, poi vendono a Porta Nuova, a metà prezzo dello scontrino, gli alimentari che non possono spedire. Tutto il resto viene imballato e mandato in Romania, dove c'è sempre qualche parente che riceve la merce e la rivende. Magari a prezzi da mercato nero».

Nonostante tutto Gheorghe non è sparito dalla vita di Raffaella: «Ha [redacted] faccia tosta incredibile: dal carcere mi ha subito [redacted] lettera d'amore. Dice che, quando uscirà, mi porterà in Romania a vivere con la sua famiglia. E' un goffo tentativo per evitare la condanna che merita. Deve mettersi in testa che [redacted] lui non tornerò mai più. E [redacted] d'accordo, ma io non voglio vivere segregata come [redacted] romena e, soprattutto, non voglio vivere andando [redacted] rubare ogni giorno al supermercato». [a. con.]

Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna

è uscita la nuova Guida alle vacanze 2001

per riceverla gratuitamente:
> fax +39 [redacted]47 675 [redacted]
> Call Center 199 11 77 88
> e-mail home@adriacoast.com

ci trovi il: 8/9/10 febbraio a Torino all'ipermercato Le Gru

costa adriatica
C'è di più.

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
[redacted]
L. 22.000.000
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 5
Ristorante panoramico nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

NOTIZIE dalle AZIENDE

I Cosmetici Kanebo: Innovazioni Basate sulla Natura

Vivere in sintonia con la natura, considerarla un modello di armonia ed equilibrio ed essere ispirati dalla sua bellezza - [redacted] filosofia Kanebo. Una [redacted]sofia ispirata da Sanji Muto, alla guida [redacted] società per 36 anni. Le sue idee di un approccio [redacted] al management sono ancora le linee guida [redacted] Kanebo oggi.
Kanebo fu fondata nel 1887, [redacted] società [redacted] di cotone, e si è sviluppata fino a diventare una corporazione attiva in innumerevoli campi, fra i quali i cosmetici, immobili, moda, nuovi materiali, i farmaci, l'industria tessile e sistemi informatici. Le interazioni fra tutti questi campi generano un'immensa sinergia.
Kanebo [redacted] combinare i doni della natura con le tecnologie più avanzate, specialmente [redacted] campo [redacted] biotecnologia. Kanebo [redacted] considerata [redacted] dei pionieri in questo campo, e [redacted] prodotti cosmetici di qualità e funzionalità per le richieste più esigenti.
I prodotti cosmetici [redacted] creati per una clientela all'avanguardia, sicura di sé ed esigente, con [redacted] tenore di vita elevato. La strategia di marketing prevede che tutti i prodotti siano lanciati [redacted] monitorati sul mercato giapponese prima del lancio europeo. Il posizionamento e il prezzo [redacted] mercato riflettono l'alta qualità dei principi [redacted] e [redacted] sviluppo tecnologico all'avanguardia utilizzati nella preparazione [redacted] prodotti.
[redacted] gode di un'ottima reputazione. I prodotti [redacted] elogiati anche [redacted] più esigenti, grazie agli [redacted] veloci [redacted] duraturi ed alla [redacted] della loro composizione. Il segreto [redacted] racchiuso nel totale rispetto [redacted] principi di qualità, a partire dalla selezione degli ingredienti [redacted] dalla loro formulazione, per arrivare [redacted] controlli di qualità durante l'intero processo produttivo.
Dapprima [redacted] Giappone, [redacted] ora anche in Europa, la dedizione alla qualità [redacted] Kanebo [redacted] dimostrata la migliore ricetta per il successo.
I cosmetici Kanebo [redacted] in vendita presso la Profumeria Lazzaroni - Via Arduino 1 - Moncalieri (TO), tel. 011.6406081

SAMARA'S SHOW

TOPLESS [redacted]
SABRINA MORI
dal [redacted] al 10 [redacted]
ROSSANA DOLL
il 6 - 7 - [redacted] febbraio
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

[redacted] QUALITA' [redacted] SERVIZI

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni [redacted] funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...».
La Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

TRASPARENZA NEI PREZZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI [redacted] DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

a un ter[illegible] un mese in più.

abbonamento

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria
**Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Alessandria, ore 7.30

aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** *Alessandria*

M. G.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA
SERRAMENTI
Alessandri Luigi

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 45653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 PUBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 . FAX 0131 300528.

Trova lavoro con Kelly
www.kellyservices.it
FILIALE DI ALESSANDRIA
KELLY SERVICES
LAVORO TEMPORANEO

Negozi chiusi e assemblea all'Urp della Regione, intanto la crisi si aggrava: partiti i primi licenziamenti

Esplode la rabbia dei macellai

Oggi serrata contro gli effetti di «mucca pazza»

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Rabbia, rassegnazione, ma soprattutto la consapevolezza di una categoria in ginocchio da una psicosi, «da un'informazione distorta che confonde le idee ai cittadini». E tanta voglia di far sentire la propria voce, per riaffermare con forza che «la carne servita nei nostri negozi è sicura, garantita, proveniente per la maggior parte da allevamenti locali». Sono gli stati d'animo che si registrano nelle macellerie e che oggi troveranno sorta di valvola di sfogo nella serrata per protestare contro gli effetti della crisi pazza». Le serrande resteranno abbassate e i macellai si dati convegno dalle 10,30 nel salone dell'Urp della Regione (in Guasco 1) per fare il punto della situazione e ribadire che la carne da loro venduta nulla ha a che fare con «mucca pazza».

«C'è grande confusione - commenta Roberto Bovone, della macelleria al 105 di via Lorenzo -; sui nostri banchi sono in vendita solo bovini al massimo di 20 mesi. Non certo le da latte a fine carriera, oltre i 30 mesi e che in teoria potrebbero essere a rischio Bse». Bovone vende anche di cavallo e asino. La richiesta è aumentata, ma gli affari sono comunque ti: «Il 70% in meno. Avevo 4 dipendenti, ora sono rimasti in 2».

A lato, Mauro Bovone, macellaio e consigliere comunale. Accanto al titolo Marco Mitrale, de La Bottega del maiale, e un suo cliente, Pietro Vescovo. La categoria è in ginocchio e chiede che i consumatori siano più informati

Alla Bottega del maiale, Marco Mitrale servendo alcune clienti: «La carne bovina sta lì, nel banco - sbotta -, quelli che hanno le bestie le tengono negli allevamenti. Per la di maiale c'è richiesta, non più di tanto». la rossa continuo a consumarla - interviene Pietro Vescovo, 66 -: te stato Londra e ho mangiato bistecche anche lì». «Dobbiamo mangiare carne italiana - aggiunge una cliente -, perché è sicura». Concetto ribadito da Mauro Bovone, consigliere comunale e da 8 mesi titolare di una macelleria: «Si sta facendo del terrorismo, soprattutto in certe trasmissioni tv. Noi per quanto riguarda la carne siamo supercontrollati, soprattutto in questo momento, le nostre bestie sono macellate in loco e allevate per il in a: nell'Alessandrino ci sono alcuni dei più grandi allevamenti del Piemonte. Ma nessuno dà spazio alle nostre proteste, alle nostre rassicurazioni nei confronti dei consumatori». La serrata, simbolica, cercherà di ampliare queste voci.

Inchiesta sul rilascio delle autorizzazioni

I vigneti «fantasma» anche alla Benedicta

Vigneti anche nel bosco della Benedicta? È quanto sarebbe da alcuni documenti redatti da un funzionario provinciale dell'Agricoltura (settore passato dalla Regione alla competenze Provincia, in modo definitivo dal 1° gennaio di quest'anno, già preso in carico, con 57 addetti, dall'inizio del Duemila).

La stessa Provincia, appena to il sospetto che ci fossero operazioni poco chiare, avrebbe incaricato di svolgere accertamenti al proprio Servizio antisofisticazioni, il quale avrebbe poi consegnato un rapporto alla magistratura. A sua volta, il magistrato inquirente avrebbe riaffidato gli ulteriori approfondimenti al Servizio antisofisticazioni medesimi. Qualche decina di agricoltori sarebbe già stata interrogata.

Il sospetto che ha fatto scoperchiare la pentola sarebbe stata appunto la circostanza secondo cui, tra le autorizzazioni concesse ai viticoltori per impianti ed espianti delle viti, una avrebbe riguardato un terreno fantasma individuato alla Benedicta, terra notoriamente di boschi e di vigneti. Da qui l'indagine consegnata alla magistratura che dovrà far luce sulla vicenda, verificando, tra l'altro, se il coinvolgimento riguarda soltanto il funzionario oppure se altre persone hanno avuto parte e ruoli in questa vicenda, per quanto tempo si è protratta e quanti casi ha riguardato. **(s. m.)**

Dalla Protezione civile alle forze armate una maxi lista di paesi «gravemente danneggiati»: in provincia due su tre

Alluvionati, ma solo per l'esercito

Leva a casa in 128 Comuni

Franco
ALESSANDRIA

Ci nell'intera regione, anche in provincia, moltissimi Comuni risultano «gravemente alluvionati», solo relazione al decreto Dipartimento nazionale della Protezione civile che prevede agevolazioni per i giovani che devono partire per il servizio militare o già in servizio di leva. Un riconoscimento che ha destato sorpresa perché stupisce non poco che paesi sul cocuzzolo di una collina o città come Acqui, Novi, Tortona vengano classificati «gravemente alluvionati» per piene di metà ottobre 2000.

In Piemonte sono 738, in provincia 128 su totale di 190 Comuni. «E' più corto l'elenco dei Comuni non alluvionati - dice l'assessore provinciale alla Protezione civile, Franco Caneva - di quello che è stato diramato dalla Regione. Come l'ho letto un po' mi sono meravigliato».

Ma una spiegazione arriva dall'assessore regionale a Lavori pubblici, Ambiente e Protezione civile Ugo Cavallera. «E' conseguenza - dice l'assessore regionale - dell'ordinanza del Dipartimento nazionale Protezione civile che, limitatamente ai benefici per i giovani che stanno prestando servizio militare e devono svolgerlo nell'anno, stabilisce che un Comune deve qualificato "gravemente alluvionato" se interessato da una o più ordinanze di emergenza emesse dai sindaci durante il periodo alluvionale di ottobre».

Il che significa che basta aver stabilito che c'era una piccola frana, un rio finito su una strada, oppure che era necessario far bollire, per precauzione, l' acqua potabile per essere riconosciuti «gravemente danneggiato». «Ma unicamente per i benefici sul servizio di leva - precisa Cavallera -, per ottenere risarcimenti occorre dimostrare che i danni sono reali».

Il principio non vale però per tutti, nell'elenco manca Alessandria anche se per piena del Tanaro il sindaco Francesca Calvo qualche ordinanza l'aveva firper chiudere il ponte Cittadella, per far evacuare alcuni cascinali a Lobbi e Astuti dove erano rimasti isolati e per la chiusura dei negozi.

E vediamo quali sono i benefici previsti per i giovani alluvionati «per decreto», ma gli alessandrini. Se stanno svolgendo servizio militare - o dovranno svolgerlo quest'anno - potranno continuarlo (o cominciarlo) a casa propria per contribuire ricostruzione. Quale è tutta dimostrare.

Alessandrini in servizio militare nella loro città dopo l'alluvione del novembre '94

Già a fine novembre a Trino manifestato contro la diga dell'ex centrale nucleare «Enrico Fermi» perché ritenuta pericolosa in caso di piena del fiume Po

«Si abbatta la diga della Fermi»

L'Autorità di bacino: è pericolosa ha alzato l'acqua di 15 centimetri

TRINO

Avevano ragione il sindaco Serra e i trinesi: la briglia della vecchia centrale «Fermi» ha contribuito a provocare l'alluvione del 15 ottobre. L'ha dimostrato, senza ombra dubbio, una «simulazione» idraulica condotta dall'Autorità di bacino diretta dal professor Roberto Passino. «Questa simulazione - spiega la parlamentare casalese Silvana Dameri, che ha diffuso ieri la notizia - ha consentito di stabilire che la briglia, di per sé, ha fatto aumentare di 15 centimetri la già ragguardevole piena del Po». E, in situazione altissimo rischio come quella del ottobre, 15 centimetri possono stati determinanti sull'esito dell'esondazione. «Di qui - conti- Dameri - la decisione di Passino tagliare di almeno un metro la briglia, e distruggerla, come hanno da tempo chiedono il sindaco di Trino e la popolazione».

Secondo il deputato dei Ds, Passino sarebbe appunto orientato verso la seconda, drastica soluzione. prima di prendere il provvedimento, l'Autorità di bacino contatterà l'Anpa (Agenzia nazionale per la protezione ambientale), l'Enel e la Sogin, che gestisce la vecchia elettronucleare. «Infatti - ricorda Dameri - dovrà essere risolto il problema di come far entrare alla "Fermi", una volta eliminata la diga, l'acqua necessaria per tenere in protezione le scorie nucleari ancora accumulate».

Gran parte della manifestazione del novembre sul ponte del Po fu scandita proprio di slogan ben precisi: «Via la diga». I trinesi ritengono che debba rimettere mano a un progetto serio escavazioni nel letto del fiume, che occorra fare in fretta a ricostruire gli argini e che debba essere abbattuta l'«inutile e pericolosa» diga della centrale. **(e. d. m.)**

ALESSANDRIA

Questi sono i 128 Comuni della provincia (su totale di 190) che sono stati inseriti nell'elenco dei Comuni piemontesi «gravemente alluvionati» nell'ottobre dello scorso anno. L'elenco è stato diramato dalla Regione Piemonte, Protezione civile, in relazione al decreto i benefici per i giovani di leva.

Acqui Terme, Albera Ligure, Alfiano Natta, Alice Bel Colle, Alluvioni Cambiò, Arquata Scrivia, Avolasca, Balzola, Bassignana, Belforte Monferrato, Berzano, Bistagno, Borghetto Borbera, Borgo San Martino, Bozzole, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Camagna Monferrato, Camino, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Cartosio, Casale Monferrato, Casalnoceto, Casasco, Cassinelle, Castellania, Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, Castelletto Monferrato.

Poi ancora: Castelnuovo Scrivia, Cavatore, Cella Monte, Cereseto, Cerreto Grue, Cerrina, Coniolo Monferrato, Conzano, Cremolino, Denice, Dernice, Fabbrica Curone, Francavilla Bisio, Frassineto Po, Gabiano Monferrato, Garbagna, Gavi, Gremiasco, Grognardo, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lu Monferrato, Masio, Mirabello Monferrato, Molare, Mombello Monferrato, Momperone, Moncestino, Mongiardino Ligure, Monleale, Montaldo Bormida, Monte Castello, Montechiaro d'Acqui, Montegioco, Montemarzino, Morano Po, Murisengo.

E infine: Novi Ligure, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Orsara Bormida, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Paderna, Pareto, Pasturana, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Pomaro Monferrato, Pontecurone, Pontestura, Ponti, Ponzano Monferrato, Ponzone, Pozzolgroppo, Pozzolo Formigaro, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccaforte Ligura, Rocchetta Ligure, Rosignano Monferrato, San Sebastiano Curone, San Cristoforo, San Giorgio Monferrato, San Salvatore Monferrato, Sala Monferrato, Sale, Sardigliano, Sarezzano, Serralunga di Crea, Serravalle Scrivia, Solonghello, Spigno Monferrato, Stazzano, Strevi, Tagliolo Monferrato, Tassarolo, Terruggia, Terzo, Tortona, Trisobbio, Valenza, Valmacca, Vignole Borbera, Villamiroglio, Villanova Monferrato, Visone, Volpedo e Volpeglino. **(f. m.)**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

L'A.T.S. "Volta" di Alessandria
costituita da: I.T.I.S. "A. Volta", Politecnico di Torino (Sede di Alessandria), Consorzio A.P.I. Formazione, I.A.L. Formazione e E.N.FAP. Piemonte
comunica l'attivazione un corso I.F.T.S. dal titolo:

"TECNICO DEGLI APPARATI PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE"

con approvazione della Regione Piemonte e del Ministero della Pubblica Istruzione

Posti disponibili: 24
del corso: 1.400 ore di cui 420 di stages aziendali.
Destinatari: disoccupati con Diploma e occupati.
Il Corso darà l'opportunità di acquisire una professionalità legata alla progettazione, collaudo e controllo sistemi automatici.
La partecipazione corso è completamente gratuita.
Le iscrizioni si chiuderanno lunedì 12/2/2001
Data di inizio del Corso: Lunedì 19 febbraio 2001
Riconoscimento di crediti del Politecnico di Torino (sede di Alessandria)
Per informazioni ed iscrizioni: I.T.I.S. "A. Volta" Alessandria - Tel. 0131.227239 Fax 0131.225713

C'è il progetto, l'Anas ha dato l'ok, ma l'intervento non è stato messo a bilancio

Il Comune si scorda la «bretella»

Dall'Ausimont alla statale

ALESSANDRIA

«La "bretella" dall'ingresso Ausimont alla statale 10? Ci siamo scordati di inserirla nei progetti previsti dal bilancio 2001». Ha risposto così, senza scusanti, l'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello durante una audizione davanti alla commissione consiliare Bilancio e Programmazione presieduta da Giovanni Vignuolo (ds) per illustrare il bilancio preventivo che a giorni arriverà in Consiglio comunale.

La «bretella» è un'opera molto importante non solo per Spinetta Marengo, ma anche per fluidificare il traffico sulla statale tra i semafori del cimitero e davanti a Villa Marengo. Deve collegare il tratto di strada che porta al nuovo ingresso dello stabilimento Ausimont a via Genova e quindi alla provinciale per Sale. Prevede, tra l'altro, rotonde di 80-90 metri di diametro, su via Genova e all'altezza dell'innesto con la provinciale per Sale che sarà tra l'altro diversi sobborghi.

L'Anas aveva manifestato molte perplessità ad autorizzare la rotonda sulla statale 10, ma alla fine i progettisti dell'Ufficio tecnico comunale erano riusciti a superare le difficoltà. Da alcuni mesi, pertanto, è stato predisposto il progetto esecutivo che prevede un intervento finanziario di 4 miliardi.

«Nel '99 e nel 2000 - dice Vignuolo - in Consiglio comunale era stato sollecitato, da parte anche della maggioranza, un emendamento al bilancio per permettere la realizzazione della "bretella" e l'assessore aveva dato assicurazioni. Nulla è stato fatto lo scorso anno e ora scopriamo che l'intervento non è previsto neppure nel bilancio 2001. Non è purtroppo la prima volta che gli ordini del giorno votati dal Consiglio comunale restano lettera morta».

Scoperta, e confessata, la dimenticanza sembra ora che una soluzione venga trovata per le richiesta, da parte della stessa maggioranza, di un emendamento al bilancio in discussione per consentire di dare il via alla realizzazione dell'opera, importante perché regola l'accesso via Genova dei mezzi diretti allo stabilimento chimico e nello stesso tempo consentirebbe, con la rotonda all'altezza della provinciale, di eliminare il semaforo dinanzi a Villa Marengo, fluidificando il traffico sulla statale. [f. m.]

Dovrebbe essere realizzata una rotonda anche al posto del semaforo di Villa Marengo

«Il Lovassina sia deviato»

I danneggiati aspettano i risarcimenti

ALESSANDRIA

Il presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio, ha fatto affiggere i manifesti con il testo dell'ordine del giorno che i consiglieri hanno approvato all'unanimità sul problema del rio Lovassina.

Il documento, presentato dai consiglieri Giancarlo Cattaneo (ppi), Pierangelo Taverna (sdi), Giorgio Bertolo (rc) ed Enrico Mazzoni (ds), ma che ha trovato il consenso anche degli altri gruppi, fa riferimento alle ripetute esondazioni del rio Lovassina che «hanno provocato danni ai cittadini del sobborgo di Spinetta Marengo, in particolare ai residenti nelle vie Genova, Clemente e Prati».

I consiglieri, tenuto conto «che nessun progetto è stato elaborato per prevenire il ripetersi di tali eventi», impegne il sindaco e la giunta «a quali fossero storicamente gli immissari del rio, a monte di Spinetta Marengo, e quali siano oggi per individuare eventuali responsabilità di terzi».

Inoltre si chiede l'impegno «per giungere celermente al risarcimento dei cittadini di Spinetta colpiti dalle esondazioni e richiedere a Regione Piemonte e Autorità d'ambito la predisposizione di una deviazione del rio Lovassina al di fuori dell'abitato di Spinetta».

Un altro ordine del giorno, presentato dai consiglieri Oreste Rossi e Maurizio Grassano (Lega Nord), è approvato dal Consiglio comunale, ricordati i danni subiti dagli abitenti del sobborgo per l'esondazione del Lovassina il 17 novembre 2000, impegna sindaco e giunta comunale a «quantificare i danni subiti dai cittadini causa l'esondazione, chiedere alla Regione Piemonte e al presidente del Consigli dei ministri che i danneggiati rientrino nelle provvidenze previste dal decreto Soverato e infine di predisporre in tempi rapidi la richiesta di deviazione rio Lovassina e presentarla alla Regione affinché siano realizzate le opere necessarie alla realizzazione».

A Spinetta restano in attesa di vedere i risultati, sperando di non essere dimenticati. [f. m.]

In collaborazione con l'Università: servizio gratuito, fornirà una prima assistenza

In Municipio anche consulenze legali

Dal 19 febbraio sportello aperto a tutti i cittadini

In Comune lunedì 19 febbraio si inaugura lo sportello legale per le pari opportunità. Funzionerà ogni lunedì, dalle 14,30 alle 16,30 e, compatibilmente con gli impegni degli operatori e per appuntamenti, potrà funzionare anche al giovedì. L'idea è stata dell'assessore alle Pari opportunità Manuela Ulandi, che ha ottenuto la valida collaborazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Avogadro e di due avvocatesse.

«Non è un nostro compito - dice il preside professor Paolo Garbarino - ma di fronte alla proposta dell'assessore Ulandi ho ottenuto la disponibilità a collaborare di alcuni docenti. Vedremo se in un secondo tempo sarà opportuno formalizzare questa collaborazione con un accordo Università-Comune».

I docenti interessati sono Fiorella Lunardon (Diritto del lavoro), Stefano Nosengo (Legislazione minorile) e Giuseppe Terranova (Diritto privato). Le tesse coinvolte Mariagrazia Murelli e Sabrina Rago.

Il preside di Giurisprudenza Paolo Mascarino e l'assessore alle Pari opportunità Manuela Ulandi

«L'idea dello sportello - dice Manuela Ulandi - ci è venuta dalla lettura dei questionari che avevamo diffuso per monitorare il problema violenza di qualsiasi natura sulle donne. Molte chiedevano uno sportello di consulenza legale, grazie alla collaborazione dei docenti universitari e delle due avvocatesse siamo riuscite a istituirlo».

Sarà uno sportello di consulenza legale soltanto per le donne, ma per tutti i cittadini che hanno necessità di informazioni su leggi, norme varie, casi specifici, circolari. «In particolare - dice l'assessore - pensiamo a tutta la sfera del diritto di famiglia, al lavoro, alla tutela dei minori. Come pensiamo alle esigenze espresse dall'Associazione dei padri separati oppure, guardando agli episodi di microcriminalità, a quegli che, dopo una violenza, si sentono soli, hanno paura a presentare denuncia e cercano nello stesso tempo aiuto. Uno sportello a sostegno di donne, anziani, minori, famiglie».

«Non vogliamo sostituirci - dice il preside Garbarino - ad altri organismi competenti, ma offrire un primo servizio di consulenza, magari anche per smitizzare il contatto con la macchina della giustizia, poi ognuno potrà nominare un proprio legale». «Un supporto tecnico qualificato - sottolinea la professoressa Lunardon - per il cittadino che non sa a chi rivolgersi». E così si evitano magari azioni inutili che intasano la giustizia. «La riforma universitaria - conclude il preside - prevede un tirocinio per gli studenti, qualcuno potrebbe farlo collaborando allo sportello con l'appoggio dei docenti». [f. m.]

Esiti del referendum

Metalmeccanici in provincia «sì» al contratto

ALESSANDRIA. I metalmeccanici della provincia hanno detto «sì» al nuovo contratto nazionale della categoria. 75 assemblee di fabbrica, stati i voti favorevoli, 1300 quelli contrari. L'ipotesi d'accordo è stata approvata nelle aziende più grandi, in particolare all'Ilva, all'Europa Metalli, alla Cerutti, alla Mecof, alla Tecchella e alla Rotomec. Vittoria «no», invece, alla Acerbi e alla Iar.

referendum, utile strumento di confronto per Cgil, Cisl e Uil, è stato comunque evidenziato il malcontento di parte dei lavoratori sulle tariffe, ritenute troppo basse. Molti mecalmeccanici hanno peraltro considerato equa la richiesta d'aumento, sommando le 135 mila lire alle 85 mila del precedente biennio e calcolando anche i premi aziendali. In seguito ai risultati del voto, Fim, Fiom e Uilm ricevono pieno mandato per difendere il contratto collettivo nazionale dagli attacchi che verranno mossi da Federmeccanica. [m. d.]

Un Adest a Valenza e 6 bidelli nel Tortonese

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Prenotazioni entro le 12 di venerdì per: 1 **geometra**, titolo di geometra o perito edile, per 3 mesi al Comune di Alessandria. Privati: 1 **impiegata addetta ricezione scommesse**, 25-30 anni, ragioniera, preferibilmente esperienza in lavori d'ufficio e contabilità; 1 **apprendista orafo**; 2 **apprendisti confezionamento grissini**; operai generici e 1 **impiegato** ciale (esperienza in organizzazione rete commerciale, esperienza settore alimentare, lavoro in Piemonte, Lombardia, Liguria) per società di lavoro temporaneo; 1 **apprendista barista**; 2 **muratori spec.**; 10 **elettricisti** provetti, impianti civili e industriali, patente 20-40 anni; 1 **apprendista magazziniere**, commercio alluminio; 1 **manovale** carico e scarico e lavaggio motori; 1 **operaio** spec. irrigazione-aratura, semina, patente B, alloggio in azienda a Bosco Marengo; 10 **venditori prodotti elettrici antifurto**, mezzo proprio corso gratuito, lavoro in Piemonte; 1 **manovale edile**; 1 **apprendista** per ditta costruzione impianti antincendio, 19-24 anni, patente B; 1 **operaio** con mansioni **bancomista e laboratorio**, per panificio, minima esperienza, età 20-30 anni.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: 1 **operatore socio assistenziale**, attestato Adest, per 3 mesi alla Casa di riposo, a Valenza; 1 **istruttore amministrativo**, attestato di specializzazione post laurea della Regione Piemonte, per 6 mesi alla Biblioteca del Comune di Valenza. Nelle chiamate, precedenza agli appartenenti alla disciplina transitoria.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **addetto all'allevamento del bestiame alla coltivazione dei campi**; 1 **operaio agricolo**, a tempo determinato; 1 **apprendista pompista/addetto al lavaggio auto**; **carpentieri in ferro** qualificati; **tubisti** qualificati; **montatori elettromeccanici** qualificati; **elettricisti** qualificati; **operai** con esperienza nel settore elettrico; **meccanici ed elettrauto per autotreni** qualificati, ad Arquata; 1 **apprendista falegname e restauratore di mobili**, a Serravalle; 1 **procuratore di assicurazioni**; **addetti alla distribuzione dei contenitori** per la raccolta differenziata rifiuti; **operai addetti all'armamento ferroviario**, disponibili a trasferte nel Nord Italia; 1 **operaio addetto a lavori di carpenteria e saldatura** a Borghetto; **collaboratori di vendita** di prodotti professionali, zone vi: **addette pulizie e apprendiste**, con auto, di Novi; 1 **idraulico qualificato** e **apprendista idraulico**, a Montaldeo; **addetti al montaggio di insegne** e a **lavori serigrafici su computer**, conoscenza di Corel Draw, photo shop, Web pc e mc; **addette al telemarketing**; **addetti vendita** di prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa, con contratto in ritenuta d'acconto; 1 **manutentore meccanico** e 1 **apprendi manutentore**, a Serravalle e a Novi; **carpentieri in ferro** qualificati; **operaio agricolo trattorista** disponibile ad abitare in alloggio della ditta, a Bosco Marengo; 1 **cuoco** qualificato, maturità alberghiera, a Pasturana; 1 **barista** con esperienza, a Serravalle; **meccanici manutentori** di ruspe e pale meccaniche, soci lavoratori a Cassano; **addetti a macellazione di conigli e alla raccolta e confezionamento di uova**, a Borghetto; 1 **rettificatore** qual., socio lavoratore a Cassano; 1 **collaboratrice domestica e baby sitter**, residenza, a Novi; 1 **montatore meccanico** e **montatore elettrico** qual., maturità tecnica, a Capriata; **addette alle pulizie** con auto, socie lavoratrici a Cassano.

Tortona (viale Piave tel. 0131/861402). E' pubblicato all'albo del Centro per l'impiego l'elenco dei lavoratori adibiti ai cantieri di forestazione e sistemazione montana, Comunità valle Curone, Grue e Ossa. Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 4 **bidelli**, per 5 mesi, all'istituto comprensivo di Viguzzolo, a San Sebastiano; 8 **bidelli**, per 8 mesi al liceo Peano; 1 **cuoco**, per 4 mesi del Comune di Tortona. Privati: 1 **estetista** per Pianeta Benessere di Tortona, via Giulia 7, tel. 0131/813882; 1 **tornitore**, 20-50 anni, e 1 **apprendista** per l'officina meccanica Romanini di Tortona, tel. 0131/866238; **falegnami, carpentieri in ferro, saldatori** per Cooperativa italiana multiservice, di Cassano Spinola, tel. 0143/477505.

Valenza (via IX Febbraio angolo Carducci, telefono 0131/942104). Chiamate come a Casale. Privati: 1 **montatore orafo** qualificato, esperienza minima 4 anni; 2 **orafi addetti produzione** qualificati, esperienza minima 1 anno; 1 **pulitrice** qual. part time; 1 **apprendista orafo** esperienza; 2 **impiegati**, diplomati o laureati, per agenzia finanziaria; 1 **impiegata** per studio consulenza, diploma ragioneria o segreteria d'azienda, esperienza mini 2 anni contabilità e paghe; 1 **apprendista** studio dentistico, anche senza esperienza, massimo 23 anni, con auto, part time 20 ore; 1 **elettricista installatore impianti elettrici di sicurezza**, patente B, almeno 2 anni di esperienza, età sotto i 25; 1 **apprendista parrucchiera**, massimo anni, primo impiego; 1 **fabbro serramenti in alluminio**, qualificato e apprendista; 1 **impiegata**, 25-30 anni, anche primo impiego, ragioniera o diplome equipollente, iscritta al Collocamento almeno da 24 mesi; 1 **carpentiere** spec. minimo 4 anni di esperienza o **aiuto carpentiere**, anche senza esperienza; 1 **fattorino**, 18-23 anni, patente B; 2 **apprendisti addetti lavorazione pizza**, 18-23 anni; 1 **elettricista** qual. e **apprendista** con esperienza minima 2 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Da venerdì, fino a martedì 13, prenotazioni per: 1 **autista di ambulanza**, patente B/E mod. 138/93, corso di primo soc, per 180 giorni alla Cri di Acqui; 1 **operatore scolastico**, per 60 giorni all'Ottolenghi di Acqui. Privati: 1 **donna**, con auto, per pulizie e servizio in sala, 25-40 anni, per ristorante dell'Acquese; 1 **apprendista cucitrice** e 1 **apprendista stiratrice**, a Strevi; 1 **apprendista cucitrice**, a Spi 2 **donne tuttofare** e 1 **cameriera piani e sala**, gennaio/aprile, in albergo di Champoluc; 1 **operaio per potatura** e **lavori di vigneto**, a Terzo; 1 **apprendista impiegata**, ragioniera o geometra, conoscenza «office», 19-23 anni, lavoro part time mattino; 1 **aiuto cucina**, orario 19-2 e sabato e domenica 19-4 per pub; 1 **tagliatore di marmi**, 2 anni al Collocamento o in mobilità, e 1 **apprendista marmista** militesente.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamate come ad Acqui. Privati: 1 **operaio spec. fresatore**, addetto macchine controllo numerico, militesente, residente zona Ovada; 1 **apprendista idraulico** a Montaldeo; 1 **autista con patente C**; 1 **lavoratrice** per laboratorio di pasticceria, oltre 25 anni, disoccupata almeno da 2; 1 **saldatore/carpentiere**, per ditta di Silvano d'Orba; 1 **apprendista** e 1 **operatore macchine utensili** per ditta elettromeccanica; 1 **apprendista**, militeassolto, per officina meccanica di Belforte; 1 **addetta pulizie**, con auto, a Ovada dalle 8 alle 10 tutti i giorni e a Predosa dalle 17 alle 20 due volte alla settimana, iscritta da 2 anni al Collocamento; 1 **apprendista** e 1 **operaio**, massimo 30 anni, per lavorazione marmo; **infermieri professionali, fisioterapisti, addetti assistenza di base, educatori professionali, assistenti sociali, animatori e cuochi**, per cooperativa.

Concorsi. Provincia di Alessandria: 1 **tecnico ambiente e territorio, esperto faunistico**, laurea in scienze naturali; 1 **tecnico ambiente e territorio, esperto forestale**, laurea in scienze forestali, scadenza alle 12 del 15 febbraio. **Comune di Alessandria**: 3 **aiuto archivisti fotografici**, e 1 **archivista fotografico**, e a po determinato, scadenza 22 febbraio, GU 7 del 23 g **Ministero delle Politiche agricole**: **226 posti**, qualifiche varie, scadenze 8 febbraio, GU 9 del 9 gennaio. **Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento Affari sociali**: 8 **dirigenti esperti in politiche sociali** e **38 funzionari amministrativi**, scadenza 22 febbraio, GU 7 del 23 gennaio. **Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici**: **posti** con varie qualifiche, scadenza 22 febbraio, GU 7 del gennaio. A CURA DI Mauro Facciolo

C'erano tante autorità ma non il sindaco

Celebrazione dei cento anni alla Camera del lavoro di Alessandria. Tante persone già prima dell'inizio della manifestazione come desiderosi di non perdere un attimo di quanto si sarebbe svolto , donne e anziani silenziosi e attenti. Musiche evocanti battaglie e conquiste sociali un tempo rituali, ma da anni non più udite, discretamente diffuse. Le sensazioni comuni tristi drammatiche e infine liete evocate dalla musica di Beethoven e di Schumann nel concerto del giovane maestro alessandrino. E poi l'impressionante affresco via via apparso prima sfumato e poi sempre più netto dai discorsi e dalle evocazioni della creazione di un'organizzazione per la difesa e la protezione dei lavoratori, per la promozione della loro dignità ed elevazione culturale. E alle immagini della società della prima parte del secolo, delineata non retoricamente da Sergio Colferati, si sono sovrapposte quelle di chi solca l'Adriatico nelle stesse condizioni di speranza e di attesa dei nostri avi che si unirono all'inizio del '900 per formare le Camere del lavoro.

E il prefetto della città che cita il sacrificio di Pio La Torre e Guido Rossa e l'ingresso solitario senza scorta di prelati bardati da anno giubilare, del vescovo di Alessandria e l'affio dai nostri vecchi di società solidale che si andava formando bloccata nel gelo del ventennio fascista.

E la presenza dei rappresentanti delle istituzioni provinciali, statali, sociali... e l'assenza del sindaco e di larga parte del governo della città di Alessandria.

Claudio Lombardi
Consigliere provinciale
Alessandria

Celebrando Pellizza si ricordi Morbelli

Ho appreso che l'Amministrazione provinciale intende dedicare un programma celebrativo all'artista Pellizza da Volpedo, con l'obbiettivo di utilizzare questo veicolo per richiamare turisti nel territorio alessandrino. Giudico lodevole l'iniziativa e vorrei suggerire di estendere i percorsi oltre Volpedo, ad esempio ricordando che tra Pellizza e un altro grande pittore dell'epoca è intercorso un grande rapporto di amicizia con un interessante e fitto scambio epistolare; alludo al divisionista Angelo Morbelli, il cui atelier si trova nella regione Colma di San Martino di Rosignano (tra l'altro, due pittori è dedicato un capitolo del bel volume sui pittori edito dalla Cassa di Risparmio di Torino).

Lettera firmata
Rosignano Monferrato

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841 **Bosco** gas: C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. ine: Cri 0144 714.433. : 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 761.010 **S.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrosio:** Cri 0142 946.030. Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Mortara:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 20.20. Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 **Ponzano:** 0141 827.317. : Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 66.176. **Stazzano:** Cr. Verde 66.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio: via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione obbligatoria per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.466). **Casale:** *Del Valentino:* corso Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** *Scoti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 168 (0143 80.348). **Tortona:** *Zerbo:* via Emilia 220 (0131 861.939). : *Comunale 1:* viale Manzoni 30 (0131 951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 44 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 11; **Ovada:** 0143 ; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 868.111.

GUARDIA MEDICA

0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434 **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Carrosio:** 0142 943.423; **Fellizzano:** 0131 791 616/7. **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; 0131 868.883; **Valenza:** 0131 868.111.

Conservatorio

Arie spagnole con un duo

Alle 17, nell'aula magna della scuola media Straneo - per il ciclo «I mercoledì del Conservatorio» - suonano Claudio Merlo, violoncello e Roberto Beltrami, pianoforte insieme ai Solisti del Vivaldi: Francesca Lanfranco (clavicembalo), Renato La Mantia (flauto), Giovanni Corna (oboe), Rocco Parisi (clarinetto), Maurizio Cadossi (violino). Proporranno pagine dei compositori spagnoli Gaspar Cassado e Manuel de Falla. [r. al.]

Archeosofia

«La scienza del respiro»

«La scienza respiro» è il titolo dell'incontro promosso da Archeosofia in programma stasera, alle 21,30, nella sede dell'associazione casalese, in vicolo Gillone. [r. sa.]

Conferenze

«I grandi fuorilegge»

«I grandi fuorilegge e i grandi delitti del secolo » è il titolo della conferenza che Marco Viada oggi, 16, al circolo le Tordelle di Casale, al Mutuo Soccorso. [r. sa.]

Ieri si è riunito il Comitato per l'ordine pubblico: affrontato il caso di Arquata

Sicurezza, oggi il prefetto a Valenza

Un vertice in Comune

VALENZA

Visita ufficiale oggi del prefetto Vincenzo Pellegrini, che alle 10,30 sarà in Comune per incontrare le autorità. Alle 11,30 l'incontro sarà allargato ai consiglieri comunali, ai rappresentanti delle categorie e associazioni produttive, ai direttori e ai presidi delle scuole, alle organizzazioni sindacali, al direttore del Distretto sanitario e a quello del Ciss. Il sindaco Germano Tosetti coglierà l'occasione per avanzare le istanze che i valenzani attendono da tempo, prima fra tutte il rafforzamento della stazione carabinieri.

Intanto, ieri in prefettura si è svolta una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica durante la quale si è parlato anche di Valenza, con l'intervento del sindaco Tosetti e del comandante dei vigili, Lorenzo Monaco. Si è parlato in particolare della recente operazione antidroga dei carabinieri. Ed è stato lodato il coordinamento tra i militari e il corpo di polizia municipale. Il sindaco ha anche riferito che i due dipendenti comunali finiti agli arresti sono stati subito sospesi dal servizio.

Al Comitato si è parlato anche della situazione di Arquata, presente il sindaco Maria Grazia Morando. Furti in abitazioni e negozi ed episodi di teppismo: sono questi i maggiori problemi che sotto il profilo della sicurezza affliggono il paese. Il sindaco ha parlato, e c'era anche il comandante della polizia municipale, delle difficoltà in materia di ordine pubblico. «L'impressione che ne ho avuto è stata positiva – commenta Morando - : c'è stata offerta ampia disponibilità da parte dei responsabili delle istituzioni e delle forze dell'ordine per cercare di risolvere qualsiasi tipo di problema, nessuno escluso». E' stata ribadita da parte di tutti la necessità di un maggior coordinamento delle forze dell'ordine e di una dovuta attenzione a zone come Serravalle e Arquata per la posizione che occupano sul territorio, vicini a Novi e importanti vie di comunicazione. Il sindaco ha sottolineato che ad Arquata il coordinamento fra le forze dell'ordine è il più importante se si considera la loro forte presenza sul territorio: qui si trovano carabinieri, Guardia di Finanza, polizia municipale, stradale e ferroviaria. Un efficace coordinamento di tali risorse e uomini può aumentare considerevolmente la sicurezza in questa zona.

All'incontro di ieri ha anche partecipato il comandante della polizia stradale di Serravalle, Bruno Pellegrino. Il prefetto ha poi assicurato che presto nel Novese, probabilmente a Novi, sarà organizzato un nuovo incontro con i sindaci e gli esponenti delle forze dell'ordine per mettere a punto una strategia operativa più dettagliata contro la criminalità di questa zona. [r. c. - m. pu.]

Il centro di Valenza e il sindaco Germano Tosetti

Il furto provando reggiseni

Derubata una merceria a Gaminella

Con il pretesto di provare alcuni reggiseni, due donne sono riuscite a distogliere l'attenzione della titolare di un negozio derubandola per alcuni milioni.

Gentili, educate, sembravano due ottime clienti e, invece, si sono rilevate due scaltre ladre che hanno fatto piazza pulita dell'incasso della giornata e non solo (in cassa c'erano i soldi per gli acquisti della settimana), e poi si sono dileguate.

Le due donne, di 40 anni, l'altra di 20, alcuni giorni fa si sono presentate alla merceria «Il Punto» di Coppo e Secco, in via Nazionale, a Gaminella. «Hanno fatto alcuni acquisti pagando con biglietti da 100 mila lire; ciò mi ha costretto a prelevare dei soldi per il resto sia dalla cassa che in un altro cassetto - racconta la titolare -. Le due clienti se ne sono andate a bordo di una Punto targata Livorno». Dopo alcuni giorni si sono ripresentate. Hanno acquistato alcuni oggetti e poi hanno voluto provare alcuni reggiseni. Il negoziante è stata costretta a spostarsi per prendere le scatole. Al momento di pagare hanno detto di avere contanti e di voler utilizzare il Bancomat. Non ho il pos; mi hanno detto che sarebbero andate a prelevare il contante alla banca di Gaminella e sarebbero tornate per ritirare la merce». Non si sono più fatte vive. La commerciante, aperto il cassetto, ha scoperto che non c'era più una lira. Inoltre l'assicurazione ha fatto sapere che, non essendoci stato scasso, non coprirà l'ammanco. [r. su.]

La Provincia ha pronti i «piani paesistici»

Tutela per le colline del Po e i boschi di Piancastagna

La allievi infermieri: il costo pasto sarà integrato da Ospedale ed Università

Silvana Mossano

La Provincia all'avanguardia nelle politiche territoriali finalizzate alla tutela paesistico-ambientale. Ha infatti predisposto, nell'ambito del Piano territoriale provinciale adottato nel maggio '99, un Documento di indirizzi che rappresenta la premessa a due futuri Piani paesistici: uno riguarda i «Boschi di Pian Castagna e l'Alta Valle Orba» e l'altro la «Collina del Po di Coniolo».

Il documento è stato approvato dal Consiglio provinciale (contraria An e astenuta Fi), dopo l'illustrazione da parte dell'assessore Franco Caneva. E' stato redatto da un pool di architetti (Simona Illario, Luca Massa, Mariano Santaniello, Carlo Bidone, Antonio Lucottil sotto il coordinamento di Luisella Bellone.

Si tratta di una novità assoluta in Piemonte che vede la Regione nelle condizioni di sperimentare una nuova amministrativa e pianificatoria già attivata prima.

Praticamente, nel Piano territoriale regionale, nel cui contesto sono stati elaborati i Piani territoriali provinciali, sono contenute indicazioni per realizzare specifici strumenti di pianificazione paesistica. Si tratta di individuare delle zone che meritano di essere valorizzate per i loro beni culturali e naturali attraverso discipline che, amministrativamente, saranno poi gestite dai Comuni. Spiega l'architetto Bellone: «I Comuni possono vedere riconosciuta la loro competenza grazie alle normative contenute nei Piani paesistici».

La Provincia individuato due territori tra loro diversi per le caratteristiche ambientali, socio-economiche, geomorfologiche e ambientali. I «Boschi di Pian Castagna e Alta Valle Orba» includono Molare, Cassinelle e Ponzone, e la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno; la «Collina del Po di Coniolo» ingloba Coniolo e Casale.

Ciascuna di queste aree è stata censita sotto più aspetti e ne sono stati individuati punti di forza e limiti. Sono stati ricercati gli obbiettivi da raggiungere che riguardano normative urbanistiche, servizi, utilizzo dei corsi d'acqua, promozione e incentivazione di alcune colture, eventi e strutture di attrattiva turistica.

Il documento approvato dal Consiglio ora sarà approfondito e discusso da tutti gli enti interessati in modo che le scelte finali, che costituiranno i Piani paesistici definitivi, siano condivise e accolte come uno strumento di forza e di crescita e non un'imposizione.

PASTI Su richiesta del consigliere diessino Franco Galliani, l'assessore Mara Scagni ha spiegato in che modo sta per essere risolta la questione riguardante i pasti in mensa per gli studenti del corso universitario per infermieri dell'Avogadro: la Provincia ha invitato a un incontro l'Azienda ospedaliera e l'Università i quali si sono dichiarati disponibili a integrare la retta per i pasti (il costo si ridurrà da 9 a 2 mila lire).

CONSIGLIO COMUNALE Il consigliere Oreste Rossi ha sollecitato la nomina dei membri ancora mancanti (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Finpiemonte) del Comitato per la valorizzazione della Cittadella di Alessandria, scaduto a dicembre. Comune e Provincia hanno già provveduto. Il delegato eletto per la Provincia, Mara Scagni, si è impegnato a sollecitare ricomposizione e ripresa dell'attività del Comitato. [s. m.]

Funerali del un partigiano e di una suora delle Orsoline

Sarà celebrato stamattina alle 9,45 nella parrocchia dal Valentino il funerale di Ugo Dusio, partigiano. Lascia la moglie Lia, con la quale abitava in via Caligaris 32, i figli Paolo e Maddalena. Alle 10, poi, all'Addolorata verrà celebrato il funerale di Clara Camillo, 75 anni, dell'ordine delle Orsoline, che aveva fatto parte anche dell'Oftalsia del Centro Volontari della Sofferenza. La salma sarà tumulata a Casei Gerola. [r. sa.]

Scontro tra auto e furgone ieri a Oltreponte

Scontro fra una Polo condotta da Felice Andreone, 66 anni, di San Germano, strada Terruggia, e un furgone Renault Express condotto dal varesino Domenico Sabattoli, ieri mattina a Oltreponte, all'incrocio fra via Piacibello e via Italo Rossi. Danni soltanto ai mezzi [r. sa.]

OVADA

Bloccato il traffico sull'A26 per la posa di cavi elettrici

Prolungato blocco del traffico sull'A26, nei pressi della galleria «Setteventi», poco a monte del casello di Ovada. E' stato causato da un cantiere dell'Enel per la posa di un cavo ad alta tensione, operazione attuata anche con l'intervento di due elicotteri. Numerose le proteste. [r. bo.]

VOGHERA

Mozzicone causa rogo intossicate tre persone

Dramma sfiorato in via Mazzini a Voghera. Il letto di una anziana pensionata di anni ha preso fuoco a causa di un mozzicone di sigaretta. La pensionata e due poliziotti soccorritori sono stati ricoverati per l'intossicazione causata dal fumo dell'incendio. [d. sa.]

VOGHERA

Appeso a un anello con il corpo nel vuoto

E' rimasto sospeso nel vuoto, con il corpo sorretto unicamente dall'anello al dito che si è agganciato alla ringhiera metallica che divide il campo dagli spalti. Una situazione poco piacevole per un ultras del Voghera che ha cercato di agguantare al volo un fiore lanciato dai giocatori. [d. sa.]

ODALENGO PICCOLO

Un incontro in municipio sulla lingua piemontese

«Il piemonteis, lenga minoritaria regiunal» è il tema di un incontro che si terrà stasera alle 21 nel palazzo comunale a cura della Gioventù piemonteisa del Bas Munfrà. [m. g.]

Serravalle, la contravvenzione è stata ritenuta valida anche una foto che provava l'infrazione

Automobilista sconfitto sul telelaser

Si opponeva alla legittimità della multa: ricorso bocciato

SERRAVALLE

Davanti al giudice di pace un'altra vittoria per i vigili urbani serravallesi. Dopo aver rigettato il ricorso di un automobilista colto in flagranza dal «tutor stop», ora il giudice Cascone ha respinto analoga istanza riguardante una multa col telelaser. In sostanza, ha legittimato l'utilizzo di questa apparecchiatura. Un automobilista, pizzicato a 140 orari dal telelaser, lo scorso 23 ottobre nel territorio di Serravalle, aveva presentato ricorso respingendo quanto gli veniva contestato perché non suffragato da prova fotografica. Riteneva infatti insufficiente la sola testimonianza degli agenti della pattuglia della polizia municipale che aveva accertato l'infrazione. Il giudice di pace ha invece accolto la tesi del comandante dei «civich», Ezio Bassani, ribadendo che «i vigili rendono una dichiarazione di verità fino a prova contraria in quanto pubblici ufficiali». Per confutarla occorrono elementi importanti, che in questo caso non sono stati presentati.

Il giudice suggerisce comunque l'opportunità di usare insieme telelaser e autovelox. L'automobilista, oltre alle spese processuali, dovrà pagare la multa e avrà la patente sospesa per 15 giorni. In passato, anche il ricorso contro una contravvenzione elevata con il «rosso amico» si era concluso con la vittoria dei civich serravallesi: l'istanza era stata respinta ed era stato ritenuto sufficiente il supporto della documentazione fotografica anche in mancanza di un'immediata contestazione dell'infrazione. [m. pu.]

Si può invece evitare la sanzione dell'autovelox in alcuni momenti centrali dei giorni di paga

ALESSANDRIA

Pagare le multe contestate con l'autovelox o ricorrere al giudice di pace? E' una strada che si può seguire con possibilità di accoglimento del ricorso.

Ne sono prova, fra le tante, le ultime due sentenze del giudice Rosangela Omodeo Ferralasco che si è pronunciata a favore di due cittadini multati rispettivamente a Quargnento e in autostrada presso Alessandria perchè la contestazione dell'infrazione non è stata immediata come prescrive il Codice della Strade pur con la premessa «ove è possibile».

Il secondo automobilista, multato perchè circolava a una velocità eccedente di 21 chilometri il limite massimo consentito (151 km. a fronte dei previsti 130), si era rivolto al giudice definendo illegittima la procedura di contestazione per la mancata immediatezza richiesta dall'art. del Codice della strada e confermata dalla Cassazione. La prefettura si era opposta perchè l'autovelox consente di determinare l'illecito solo dopo che il veicolo è già a distanza dal punto di rilevamento e si può fermare in tempo utile. Sostiene il giudice che la velocità meritava la sanzione ma il periodo dell'anno (mese di giugno), l'ora (9,30), il luogo (un rettilineo) non giustificano l'omissione della contestazione immediata.

Nell'altro caso l'automobilista aveva superato di 12 km. il limite previsto per i centri abitati e a sua volta aveva ritenuto illegittima la procedura di contestazione perchè non immediata. Il Comune aveva attribuito l'omissione alla presenza di un solo agente impossibilitato a trovarsi sia vicino che lontano dall'autovelox. Di contrario avviso il giudice: la velocità dell'automobilista consentiva di fermarlo in qualsiasi momento ed è la pubblica amministrazione che «creando le condizioni di impossibilità di procedere (un solo agente ndr) si trova impossibilitata ad applicare le norme di legge». [e. c.]

Conferme a Bosio

E' stato il gas a uccidere il pensionato

chiamava Giovanni Lucchetti, aveva abitante a Genova in via Chiaravagna 15, il pensionato trovato morto l'altro pomeriggio in località Ponassi, nel Comune di Bosio. Sulle cause della morte si fa sempre più strada l'ipotesi dell'avvelenamento da monossido di carbonio. Sono stati i vicini a dare l'allarme: hanno insospettiti vedendo una luce nell'abitazione continuamente accesa. A Ponassi, una borgata isolata nella zona montana, sono intervenuti un'ambulanza del servizio 118, i vigili del fuoco di Novi e i carabinieri di Gavi. Il medico non potuto far altro che accertare il decesso dell'uomo. La morte risaliva a diverse ore prima.

Il magistrato ha disposto l'autopsia per chiarire l'esatta causa del decesso. Il pensionato genovese era un «villeggiante» a Bosio: era originario e abitava nel capoluogo ligure, trascorreva periodi di riposo nella sua casa di campagna ed era molto conosciuto nella zona. [m. pu.]

Castellania, iniziativa del Consorzio Novi-Gavi per rafforzare la vocazione turistica del territorio

La casa di Coppi apre a Bartali

A marzo mostra fotografica su Ginettaccio

Massimo Putzu

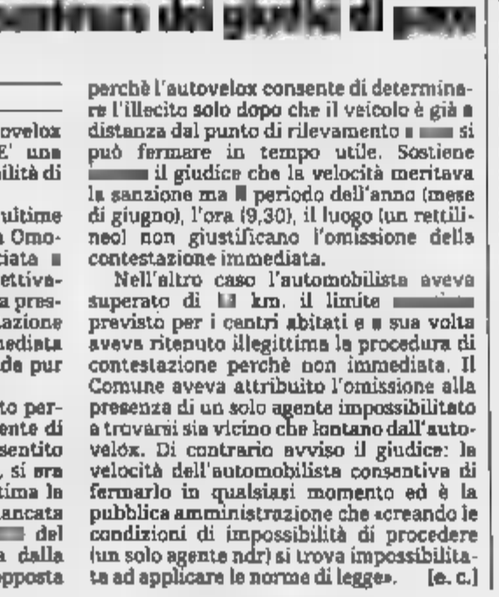
CASTELLANIA

Casa Coppi aprirà le porte a Gino Bartali, il più grande antagonista di Fausto. L'abitazione di Castellania ospiterà infatti «Ciao Gino, l'amico, l'avversario, il campione», una mostra fotografica con le più belle immagini di Ginettaccio. Dovrebbe essere inaugurata il giorno della Milano-Sanremo, cioè il 17 marzo, e resterà aperta per almeno due mesi. La rassegna fotografica è una delle iniziative che intende realizzare nel 2001 il Consorzio turistico Novi-Gavi-Appennino ligure, che per «casa Coppi» ha in mente altre sorprese.

Ci saranno infatti una mostra antologica dedicata a Serse Coppi, prevista per giugno, altre rassegne dedicate a collezionisti, oppure allestite con la collaborazione di giornali sportivi. «Intendiamo valorizzare la casa – spiega Massimo Merlano, presidente del Consorzio –. Nel 2000 è stata visitata da 7000 persone, la stragrande maggioranza interessata anche alle altre peculiarità offerte dalla zona, dall'enogastronomia alle testimonianze storiche». Per alimentare il mito di Coppi e cercare di identificarlo anche con la zona nella quale è nato, il Consorzio vuole creare maggiore interesse attorno alle idee che da alcuni anni sta portando avanti.

«In primo luogo – continua Merlano – occorrerà ripensare il premio "Fausto Coppi La Bici d'oro", indirizzandolo verso una formula più popolare. Sono già stati avviati contatti con la Rai. E' comunque un riconoscimento già di respiro internazionale che nell'ultima edizione ha coinvolto 243 giornalisti votanti in rappresentanza di 24 nazioni». Il 2000 ha chiuso una prima fase dell'attività del Consorzio. Adesso ci vuole un salto di qualità per catturare l'ulteriore attenzione del pubblico, soprattutto degli sportivi. «E' comunque positivo – dice Merlano – il bilancio dei primi tre anni di attività: oltre a quelle già citate, spiccano il calendario di Fausto che si è aggiudicato un premio per l'editoria sportiva, una mostra itinerante sul Grande Fausto, una serie di tre cartine sulle terre, in cui erano indicate le bellezze storiche, i percorsi cicloturistici e stradali più suggestivi».

Il Consorzio ha partecipato anche a numerose manifestazioni espositive, anche internazionali, come Eurobike e Internot. Attraverso l'ente e grazie all'impegno del vice presidente Paolo Parodi, si sono poi costituite l'Assobici e l'Assonoleggio che riunisce alcune delle principali aziende dei due settori.



Coppi e Bartali nella «mitica» foto del passaggio della borraccia

Tortona, oggi il liquidatore Sala incontra la ditta che ha presentato la proposta

Da Treviso una seconda offerta per la Cmt ora la cessione alla Graziano non è sicura

Ettore Piraccini

TORTONA

All'assemblea dei creditori della Cmt convocata venerdì 2 marzo per l'approvazione del concordato preventivo, ammesso lo scorso 19 gennaio dal tribunale, potrebbe esserci un'offerta alternativa a quella già nota della Graziano, azienda locale che fa parte del gruppo tedesco Gildemeister. Stamane, infatti, Vittorio Sala, liquidatore giudiziale e sostenitore della continuità dell'attività aziendale (con la conservazione del marchio e del maggior numero possibile di occupati), incontrerà i rappresentanti di una ditta leader del settore che ha sede a Treviso e che è intenzionata appunto a rilevare l'intero complesso della Cmt (immobili compresi), continuando l'attività e conservando il marchio originario. Si parla dell'assunzione iniziale di circa 80 addetti, che potranno aumentare dopo un «rodaggio» triennale. L'offerta, se sarà confermata, pare superiore a quella della Graziano-Gildemeister (7,5 miliardi e l'assunzione di una cinquantina di addetti da collocare nell'azienda di via Muraglia Rosse una volta esaurito il ciclo delle ordinazioni pregresse da portare a termine, senza accenno alle continuità del marchio né sulla destinazione degli immobili di proprietà della società che ha sede in corso Repubblica).

L'azienda trevigiana opera nel settore delle macchine utensili e pare attrezzata per un forte rilancio della fabbrica tortonese, piombata in una crisi dai contorni assurdi a causa dei contrasti insanabili insorti fra i due soci di maggioranza, i torinesi Franco Schreiber e Marco Lazzaroni. Il tribunale ed il commissario giudiziale Gasparino Ferrari si trovano di fronte sicuramente ad una scelta difficile fra due offerte, ma non è escluso che nel frattempo il numero di proposte aumenti. La Cmt è una buona azienda e ha maestranze qualificate: bastano validi imprenditori del settore e capitali adeguati per farla ritornare ai prestigiosi livelli del passato.

Da Treviso altra offerta per la Cmt

Dibattito acceso in Consiglio comunale sugli indirizzi per il bilancio 2001

«Casale in holding con Vercelli»

Unione tra consorzi di rifiuti, acqua e gas

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Tensione in Consiglio comunale, l'altra sera, quando, durante la discussione delle linee di [illegible] del bilancio di previsione, il consigliere Mauro Oglietti dei popolari ha presentato un documento di integrazione che, dopo lunga sospensione e riunione tra i capigruppo della maggioranza (e mugugni della minoranza), è stato approvato da ds, popolari, Comunisti italiani; la lista civica Città insieme, che pur fa parte della coalizione, si è astenuta; contrari Fi e Uniti per Casale. Si sono rifiutati di votare Lega e Rifondazione Comunista. Cinque i punti del documento, tre cui, particolarmente interessante e innovativa, la creazione di una holding che comprenda l'Amc di Casale, l'Amv di Valenza (che si occupa dei rifiuti), l'Athena di Vercelli (che si occupa [illegible] delle [illegible] que) e la Cordar di Biella (acque e rifiuti) e anche il Consorzio Rifiuti del Casalese e la Società Monferrato Ambiente, per creare una società competitiva nei settori di gas, acqua, trasporti, elettricità, rifiuti. Il documento dei popolari chiede un impegno preciso a sfrondare il bilancio delle spese superflue, tanto più dopo la recente alluvione, a vantaggio di interventi a sostegno dell'economia e di riqualificazione delle zone colpite, oltre al ripristino delle infrastrutture. Viene anche sottolineata con forza la riaffermazione del ruolo di guida del Comune (come progetti e scelte politiche) affidando la gestione a enti operativi come, ad esempio, l'Ente Manifestazioni spa. Impegno preciso viene sollecitato nell'opera di sviluppo turistico dell'area casalese e valenzana, riservato a società Mondo l'individuazione dei percorsi da seguire. Ultimo punto del documento: migliorare la città come viabilità, arredo urbano, cultura, coesione. Solo a fronte dell'adozione di questi punti i Popolari voteranno il Bilancio.

«E' una battaglia per rendere forte il profilo operativo e progettuale dell' Amministrazione - dice l'ex-sindaco Riccardo Coppo - per evitare che il Comune venga preso troppo dalla gestione e finisca di fare ciò che compete ai dirigenti».

La minoranza ha definito le indicazioni d'indirizzo un «compitino fatto dai dirigenti» (Botta di An, Bazzi di Fi e Oddone di Uniti per Casale), ma in cui non si avverte più lo spirito di guida che era presente nella vecchia amministrazione (Mario Oddone), la cultura e la pratica amministrativa positiva degli ultimi venti anni (Revello di Rifondazione). Si critica la mancanza di riferimenti alla sicurezza pubblica, i ritardi nelle bonifiche, il mancato sostegno all'occupazione (Revello), la fretta di decidere senza andare a fondo sui progetti per il settore sportivo (piscina), la mancanza di obiettivi per l'Università e la messa in sicurezza del Po, il settore ambiente trascurato (Calvo di Città Insieme), lo scarso sostegno al commercio (Oddone). L'unica voce a favore, sul quadro illustrato dall'assessore Renato Gagliardini, quella del diessino Roberto Quirino, che ha difeso le scelte dell'Amministrazione, difficili per poter poter lasciare invariate tasse e tariffe (unico aumento, se necessario, sarà l'addizionale Irpef).

Mauro Oglietti

Quanto agli investimenti, riguardano i lavori del Castello l'annunciato trasferimento della Biblioteca civica, per gli interventi per l'alluvione (900 milioni di fondi stanziati nel triennio), il sostegno all'agricoltura, lo sviluppo del polo sportivo e di quello fieristico, la necessità di proseguire le bonifiche territoriali e ambientali, l'informatizzazione, il Piano urbano del traffico e quello dei trasporti, la realizzazione delle fognature mancanti.

Aiuti per donne in difficoltà

Nuovi progetti del Consorzio ovadese nel bilancio preventivo da 2 miliardi

Renzo Bottero
OVADA

L'Assemblea del Consorzio servizi sociali dell'Ovadese, l'altra sera, ha approvato il bilancio di previsione 2001. Voto quasi unanime dei presenti, con l'astensione del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto.

In apertura della seduta, su proposta del presidente dell'assemblea, Giuseppe Rinaldi, sindaco di Montaldo Bormida, è stato ricordato Claudio Mazzella recentemente scomparso, revisore dei conti del Consorzio fin dalla costituzione.

È stato poi nominato in sostituzione Riccardo Ceriana.

Il direttore Emilio Delucchi ha quindi dato lettura della relazione previsionale ed è emerso quanto il consorzio sta portando avanti, l'attività in crescita, ampliando sempre la sua azione sui territorio dei 16 Comuni che fanno parte.

Le attività sono molteplici e fra queste spicca il servizio di assistenza domiciliare, che nel corso 2000 è stato attivato in 12 comuni; sono stati seguiti utenti, dei quali 21 con l'assistenza domiciliare integrata.

Per quest'anno, sono previsti ulteriori passi in avanti anche nel sett[illegible] dei disabili in quanto, oltre al Centro diurno che assiste 16 giovani e il «Progetto Sole» che ormai ha consolidato la propria attività, si aggiungeranno due progetti finalizzati alla individuazione di modelli di intervento a favore di soggetti con handicap e dei loro familiari.

Determinante per l'attività del Consorzio è proprio la elaborazione dei progetti, che vengono finanziati dalla Regione, e quindi non gravano sui Comuni associati. Fra i nuovi progetti illustrati dal direttore c'é «Crisalide», rivolto a donne in difficoltà e a rischio di emarginazione.

Per i disabili c'é «A [illegible] e oltre» che si prefigge di assistere gli utenti e aiutare le famiglie oltre l'orario di permanenza nel Centro Diurno. C'é anche «Effeac[illegible] che ha lo scopo di [illegible] tutti i portatori di handicap di fronte a particolari e temporanee esigenze della loro famiglia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione, Giorgio Briccola, ha evidenziato la crescita del Consorzio che, partito nel '97 con un bilancio di meno di 700 milioni, lo vede quest'anno con un pareggio ad oltre 2 miliardi e 190 milioni.

Mentre i Comuni conservano la quota pro-capite (31 mila per Ovada 26 mila per gli altri) [illegible] previsti trasferimenti maggiori dalla Regione quantificati [illegible] milioni. La quota dell'Asl 22 sarà di 146 milioni.

Anche per il 2001 il C[illegible] è delegato dal Comune di Ovada a svolgere l'assistenza economica, [illegible] intervento di 165 milioni, mentre tutti gli altri Comuni la svolgeranno autonomamente.

Sul Turchino un inquinamento «a scoppio ritardato»

Cola nello Stura benzina fuoriuscita dall'autobotte

OVADA

Parte della benzina «verde» andata dispersa venerdì pomeriggio dall'autobotte che si è rovesciata ai bordi della statale del Turchino, dopo tre giorni ha fatto la sua comparsa nello Stura. Chi ha eseguito lavori di bonifica, ordinati dal sindaco immediatamente dopo l'incidente, non si è reso conto delle caratteristiche del terreno e ha pensato che, poichè l'autobotte era finita sul lato a monte, la benzina non avrebbe potuto raggiungere il torrente, che è sull'altro lato. Evidentemente, poi, non avevano neppure fatto un calcolo, pur approssimativo, di quanto carburante s'era riusciti a ricuperare e di quanto era andato perduto.

La massicciata sotto la strada è formata da pietrame che si estende fino al greto del torrente: una buona parte di benzina si è depositata ed è quindi colata gradatamente. Soltanto nel tardo pomeriggio di lunedì, è stata scoperta la sua presenza nelle acque.

L'incidente era accaduto in località «Panicata»: l'autocisterna della Autosped di Casteluovo Scrivia, incrociando un'altro automezzo è stata spostata sul ciglio della strada che sotto il suo peso ha ceduto. L'autista Luigi Angeleri, 33 anni, di Voghera, non è stato coinvolto perché è sceso dal camion prima che si rovesciasse.

Si sono mobilitati vigili urbani, vigili del fuoco, guardiapesca, tecnici dell'Arpa, la Vigilanza ambientale: l'opera di bonifica, che sembrava conclusa, ha dovuto essere ripresa e ci vorranno alcuni giorni perché possa essere completata.

Sono stati disposti appositi congegni per recuperare il carburante dalle acque, mentre si sta costruendo uno sbarramento nel tratto del greto dove continua fuoriuscire. [r. bo.]

Oggi processo ad Acqui

Giovane donna [illegible] di usura [illegible] due alla sbarra

ACQUI. L'accusa è di concorso in usura, il processo inizia stamane, gli imputati sono Gian Carlo Gollo, 57 anni, via Cardinal Raimondi, e Margherita Bonelli, di 64, Visone (via Pittavino), i fatti si sono verificati fra il dicembre '95 e il gennaio '97, vittima una g[illegible] acquese, ora parte civile, la quale, avendo necessità di denaro, si era rivolta alla coppia.

Secondo l'accusa (gli imputati negano dicendo che i fatti contestati non integrano il reato di usura) Gollo, che erogava il denaro in prestito, Bonelli, che agiva come intermediaria, per un anno con una frequenza di circa due-tre volte la settimana, si fecero dare o promettere [illegible] giovane donna interessi pari al dieci per cento mensile. [e. c.]

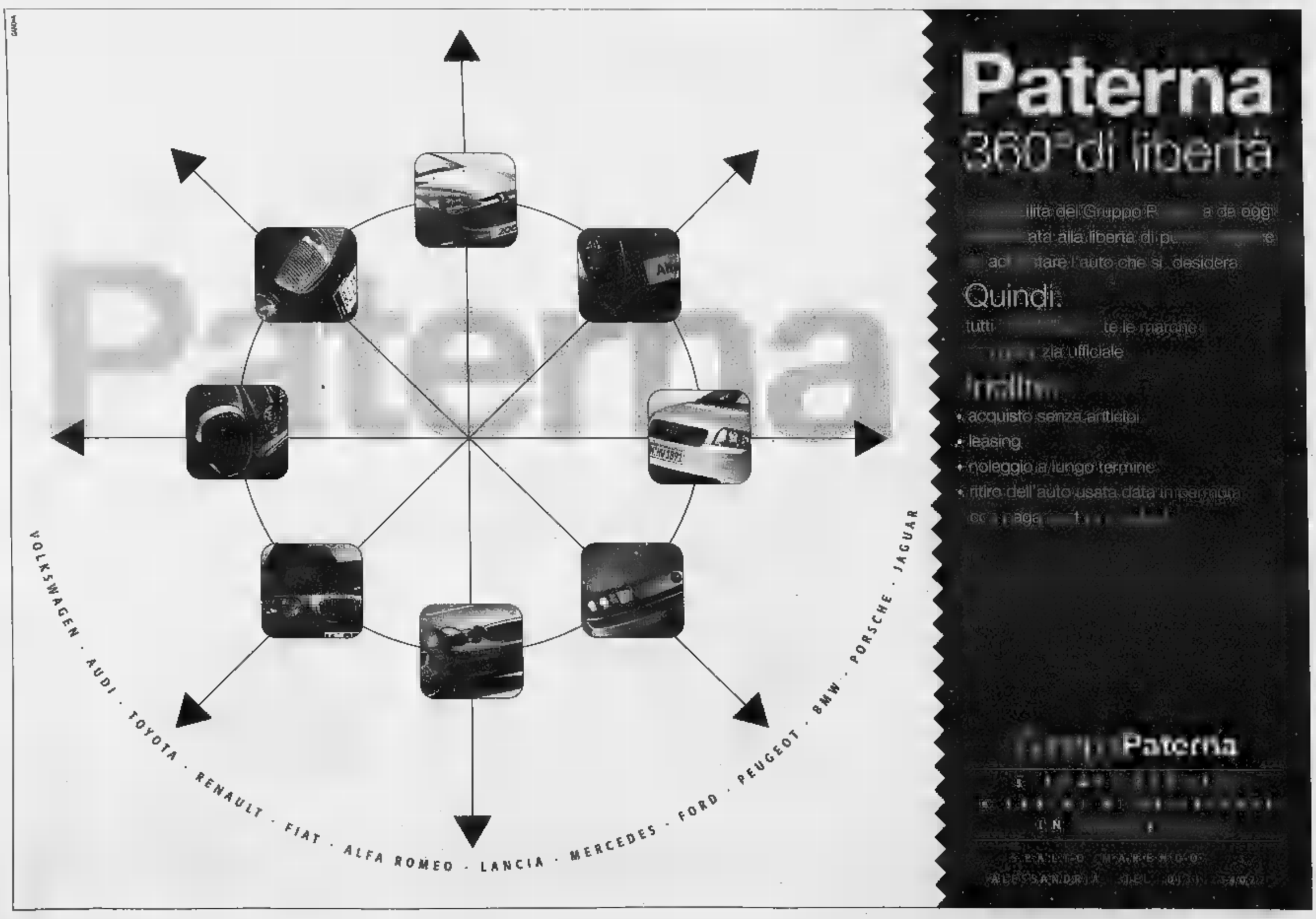
Oggi i funerali dell'imprenditore morto per infarto

Nizza dare l'ultimo saluto all'industriale Franco Pero

[illegible]

Franco Pero
69 anni
era contitolare dell'azienda di confezionamento di zucchero «Figli di Pinin Pero» di Nizza

Attestati di cordoglio stanno arrivando da tutta Italia alla famiglia Pero, per la morte di Franco, che insieme al fratello Renzo e ai figli e nipoti era alla guida della «Figli di Pinin Pero», una delle principali industrie di confezionamento zuccheri. Franco Pero si è spento improvvisamente domenica pomeriggio per infarto, all'età [illegible]. Stamane i funerali: il corteo funebre partirà alle 10 dall'abitazione, alla residenza «Francesca» di corso Acqui, diretto alla parrocchia di San Giovanni. Così, l'uomo più dolce di Nizza», si definiva lui stesso scherzando sulla sua professione, sarà accompagnato nell'ultimo viaggio dai familiari e dai tanti amici che lo hanno conosciuto e stimato. Spirito brillante, era stato capogruppo di minoranza in Comune, e membro del Consiglio direttivo dell'Unione industriale dove guidava il settore Alimentare. Franco Pero si è dedicato per anni al volontariato, impegnandosi nell'Avis. Ha lasciato l'anziana madre, Francesca, la moglie Elide, i figli Beppe e Paolo. [e. ca.]



Venerdì pomeriggio al castello di Barolo la Regione presenterà l'atteso piano di tutela

«Così difenderemo i paesaggi di Langa»

Strumento dei Comuni per salvaguardare la zona del barolo dagli scempi urbanistici

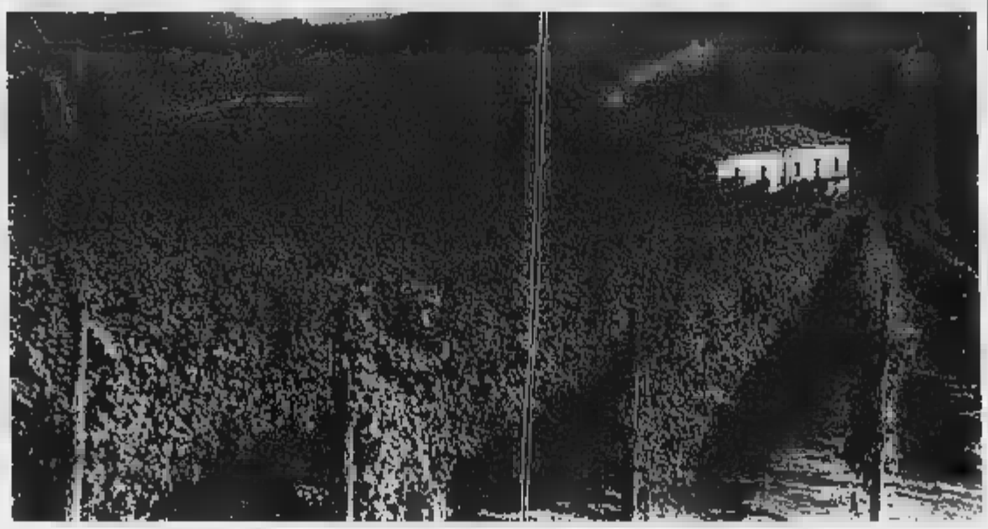
Luca Ferrua
BAROLO

Difendere il paesaggio dagli edifici che lo deturpano non è più un'utopia. Fino ad oggi per i Comuni era quasi impossibile tutelare i panorami, preservare quegli scorci unici dei desideri di cemento dei proprietari di vigne e poderi. Venerdì pomeriggio a Barolo muoverà i primi passi il piano paesistico per i Comuni legati al re dei vini rossi e precisamente Barolo, Cherasco, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Montelupo, Novello, Roddi, Roddino, Serralunga, Sinio e Verduno.

La prima è più delicata fase di lavoro è finita e i risultati saranno presentati dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, da venerdì in avanti i Comuni dovranno dimostrare la volontà di combattere contro una forma di inquinamento pericolosa quanto la chimica. La presenza indiscriminata di cemento armato nel cuore di colline preziose per il vino, avvelena l'immagine di un territorio turisticamente ancora in grande crescita.

Tra gli amministratori più combattivi c'è Gigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e presidente dell'Enoteca di Barolo. Ha lavorato duro per permettere ai Comuni gli strumenti concreti per difendere la «sky line» delle colline dalle intrusioni, ora si aspetta molto dall'appuntamento di venerdì alle 16. «Mi aspetto la presenza tanti amministratori - dice Cabutto -, ma ci devono essere anche gli studi tecnici, i professionisti impegnati nella progettazione del futuro delle Langhe. I risultati che il piano paesistico vuole ottenere passano soltanto attraverso il lavoro di squadra». L'appello dei paesi del barolo, raccolto dall'assessore regionale Botta, è destinato a coinvolgere anche l'amministrazione provinciale e soprattutto il Comune di Alba a cui spetta il ruolo di punto di riferimento, il capofila, anche di esempio in materia urbanistica.

Venerdì potrebbe essere una giornata storica, l'occasione di porre regole da estendere a tutti i panorami del vino anche perchè le minacce non mancano: dalla concentrazione di capannoni, agli insediamenti industriali, allo sviluppo urbano destinato a proliferare sull'asse della Asti-Cuneo nella zona del nuovo ospedale per Alba e Bra. Due opere molto che devono essere una crescita un danno per il territorio.



Le colline segnate soltanto dalle cascine e dai disegni dei filari rischiano di diventare una rarità sulle colline del vino

L'idea Pro Natura (sull'esperienza della Berna-Sempione) sarà discussa in un convegno a Torino

Trasporto merci sulla ferrovia Cuneo-Nizza

Per rilanciare la linea e inserirla nelle vie di comunicazione europee

Marro
TORINO

Proporre di far passare merci sulla Cuneo-Nizza quando la ferrovia è chiusa da Natale per frana sembra un paradosso. Eppure forse questa l'unica via d'uscita per rilanciare la linea e inserirla a pieno titolo nelle vie di e europee. La ferrovia tra le due città gemelle è ferma da un mese e mezzo: pioggia di pietre ha compromesso la stabilità di una galleria all'ingresso di Breil, in località Giandola. Anche la strada, la Route national 204, risente ancora dei postumi: la Statale è aperta soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 21.

Per il momento, non ci ancora certezze sulla data di riattivazione della strada ferrata (si parla genericamente prossimo marzo), ma l'idea di organizzare il traffico merci come forma alternativa al trasporto gomma al di qua e al di là delle Alpi si fa insistente.

Gli ambientalisti vedono questa soluzione come alternativa essenziale ad altri progetti e sottolineano la possibilità di clonare l'esperienza della Berna-Sempione (prima del raddoppio): una potenzialità di transito di circa 5 milioni di tonnellate di merci l'anno.

Dati alla mano, venerdì a Torino, Pro Natura Piemonte propone nel salone della Eurostar della stazione Porta Nuova (dalle 14,30) un dibattito sulla Cuneo-Nizza. In sostanza si chiede di garantire un collegamento diretto per il traffico commerciale dal Sud Piemonte alla Liguria e a Nizza con l'utilizzo del parco FS di Ventimiglia; l'elettrificazione di 66 chilometri della linea tra Limone-Breil e Ventimiglia e il ripristino dei principali binari di stazionamento sulla Nizza-Breil. Le condizioni per far viaggiare le merci sulla ferrovia tra le Valli Vermenagna e Roja già ci sono: le principali quattro gallerie (Tenda, Braus, Mont Grazian e Brigue) possono accogliere il doppio binario e la Ventimiglia-Limone è già dotata di un controllo centralizzato del traffico. Le sagome delle curve possono permettere fin d'ora il passaggio dei «container». Venerdì a Torino - i lavori saranno introdotti dal presidente di Pro Natura Piemonte, Domenico Sanino - sarà presentato un libro bianco della linea ferroviaria e verranno illustrate le possibilità di utilizzare pendolini elettrici oltre il progetto di collegare Nizza-Cuneo al sistema ferroviario europeo in direzione Torino-Aosta e Martigny.

Ma sono diminuiti anche i prezzi

Calano gli ettari coltivati a pioppi

Gianni
Anche se la pioppicoltura ha subito in Piemonte un forte ridimensionamento negli ultimi vent'anni, questa coltura legnosa occupa ancora una posizione consistente nell'agricoltura regionale e caratterizza ormai da molti decenni l'ambiente non solo piemontese, dell'intera Pianura padana.

Secondo un'indagine compiuta lo scorso anno finanziamenti ottenuti dalla Regione Piemonte, è stato possibile ottenere una serie di statistiche aggiornate riguardo a questa importante risorsa rinnovabile che produce materia prima pregiata per l'industria.

La coltivazione del pioppo occupa in Piemonte ancora oltre 33 mila ettari, corrispondono al 2,3 per cento del territorio risulta concentrata soprattutto nelle province di Torino, Cuneo e Alessandria, dove complessivamente è coltivato il 42 per cento del pioppo dell'intera regione e l'80 per cento di quello presente in pianura. Ma la pioppicoltura è anche praticata in quasi tutti gli ambiti collinari della regione, soprattutto in Langa e Monferrato. Se si fa un confronto con il censimento dell'agricoltura ('90) si ha una diminuzione della superficie del 16 per cento poiché dieci anni fa la coltivazione si estendeva su 39400 ettari. Se si estende il raffronto al '79, rispetto al '96, la dimensione è del 44 per cento. La coltivazione del pioppo nella pianura padano-veneta - osservano Domenico Coaloa e Pier Mario Chiarabaglio dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato - ha infatti subito la più forte contrazione negli ultimi vent'anni e in Piemonte soprattutto negli Anni Ottanta con valori medi intorno al 45 per cento. Ma non in tutte le province l'andamento è stato uguale. Particolarmente rilevante la diminuzione nelle province di Novara (-39 per cento tra il il '90 e il '96), di Vercelli (-44 per cento), di Asti (-36 per cento) e Alessandria (-21 per cento). Mentre nel Cuneese c'è stata addirittura una crescita della superficie, passata da 9464 ettari nel '90 a 10150 nel '96 (+7 per cento). «Dal confronto realizzato nel '79 - il professor Attilio Salsotto dell'Accademia di Agricoltura di Torino - è evidente un'accentuata riduzione dei pioppeti nella pianura compresa tra i torrenti Pellice e Varaita, in quella a Sud di Novara, in quella casalese e lungo il torrente Elvo. Questo perché - aggiunge Attilio Salsotto - in queste zone c'è stata una notevole competizione le produzione cerealitiche, che davano una miglior remunerazione rispetto al pioppo». Come fanno Coaloa e Chiarabaglio, il clone 1-214 è di gran lunga il più coltivato sia in pianura sia in collina, per la sua maggiore adattabilità all'ambiente e per le migliori caratteristiche del legno. Nella pioppicoltura, comunque, si è verificato un fenomeno strano, dal punto di vista economico: malgrado la netta riduzione delle superfici coltivate e di conseguenza la minor disponibilità di legno, i prezzi dei pioppi sono costantemente diminuiti. «Occorre quindi - sostengono ancora i due studiosi - un'attenta politica di sostegno della pioppicoltura, mediante contributi finanziari diretti e una riqualificazione delle produzioni, che permetta all'industria di ottenere dalla pioppicoltura un legno di qualità elevata. Altrimenti il negativo andamento prezzi e le politiche ambientali di rinaturazione delle aree fluviali a discapito delle attività agricole, finiranno per far ulteriormente contrarre la superficie destinata dagli imprenditori agricoli alla coltivazione del pioppo.

A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con .**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

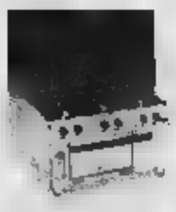
Servizio Clienti Berloni Numero Verde

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Tecnologia & servizi

Delta Impianti
di Monica Borgatta

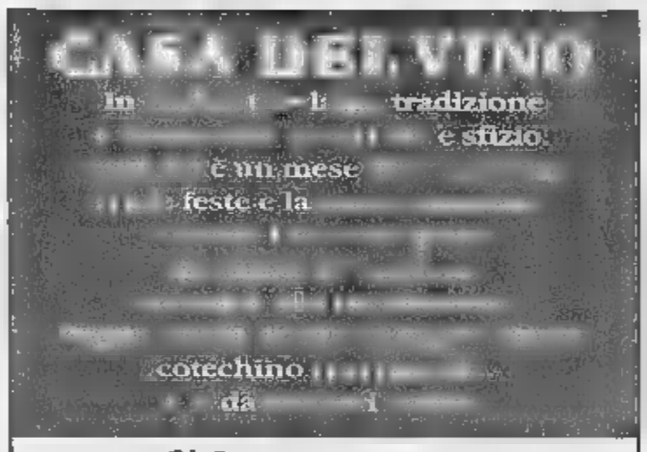


- FORNITURE ALBERGHIERE
- [illegible] INDUSTRIALE
- [illegible] SPECIALIZZATA
- CUCINE INDUSTRIALI
- LAVASTOVIGLIE
- [illegible] DI ASPIRAZIONE

Uffici ed Esposizione
Acqui Terme (AL)
via Emilia, 73
tel. 0144.325299 - [illegible]
0144.350060
Assistenza Tecnica
tel. [illegible]

SAGI

MBM



OSTERIA-CA-DEL-VEIN
da PINUCCIO

ACQUI TERME

ACQUI TERME
VIA [illegible] 14
TEL. 0144.56650
E-mail
info@cadelvein.it
Internet
www.cadelvein.it

BAR VINERIA 2001

- Degustazione esclusiva per Alessandria del Brachetto d'Acqui dei viticoltori dell'acquese Barbera d'Asti Bricco affinato [illegible] barrique.
- Serate di degustazione [illegible] prenotazione
- Aperitivi
- Prenota per la tua serata [illegible]
  San Valentino

Via Righi 9 (AL) - Tel. 0131.254205

Dalla musica soft alla cucina stile newyorchese. E presto anche postazioni Internet

It Café, dove si «naviga» nel divertimento

A Pozzolo club per palati fini

POZZOLO

L'It Café è un locale *lounge & dinner* di nuova tendenza che si rivolge [illegible] un pubblico non di giovanissimi o, meglio, non solo. La sua clientela ideale è formata anche da persone adul- [illegible] desiderose [illegible] trascorrere una piacevole [illegible] in [illegible] luogo d'intrattenimento che non sia [illegible] classica discoteca.

«Per questo - spiegano i gestori - abbiamo scelto di puntare su musica soft dalle 21 alla mezza, per la presenza all'interno del locale di una parte dedicata alla ristorazione».

Sia dal nome sia dall'arredamento, l'It Café fa pensare a [illegible] parola: navigazione. Quella virtuale, innanzitutto: facile capire il riferimento ad internet. [illegible] mesi [illegible] il locale sarà dotato di postazioni per navigare in rete.

Per quanto riguarda la strutturazione, [illegible] ristorante è stato collocato su una piattaforma sopraelevata che ricorda molto la tolda di una nave ancorata al porto. E non è tutto: anche i salotti ricordano molto l'interno delle cabine.

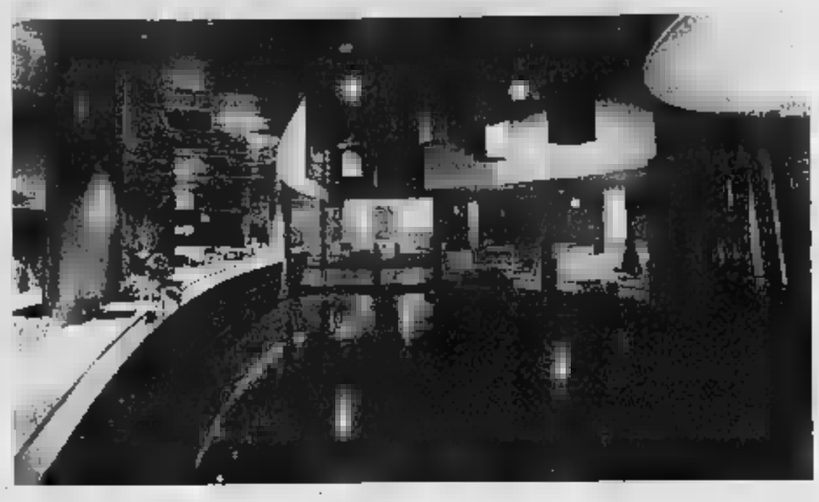
Infine lo chef del ristorante ha sempre lavorato [illegible] bordo di navi da crociera; pesce e carne [illegible] cucinati «alla newyorchese» ed è presente una ricca selezione di vini dove non sarà difficile trovare qualcosa di proprio gradimento.

«Ci rivolgiamo ad una clientela raffinata ed esigente sia sotto il punto [illegible] vista dell'intrattenimento che della ristorazione - sottolineano i responsabili del locale -: la tendenza è quella di realizzare un locale alternativo, che coniughi l'intrattenimento pressarale con quello tipi- [illegible] della sera più inoltrata. L'It Café non vuole essere una discoteca pura».

Il locale, sulla statale 35 bis dei Giovi, è aperto quattro sera alla settimana: giovedì, venerdì, sabato e domenica.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0335-5383409 oppure allo 0143-417201.

Il nome come pure l'arredamento dell'It Café richiamano soprattutto [illegible] parola: navigazione. Quella virtuale, innanzitutto, e i salotti ricordano l'interno [illegible] cabine



Delta, un aiuto per i ristoranti

Cucine di qualità e impianti refrigeranti

ACQUI TERME

Delta Impianti Tecnologie e Servizi, dinamica realtà imprenditoriale con sede in via Emilia 73 (tel. 0144/325299), rappresenta la scelta ideale in ambito [illegible] attrezzature per ristorazione collettiva, [illegible] unità e complessi alberghieri.

Alla Delta Impianti Tecnologie e Servizi è possibile acquistare cucine delle più svariate dimensioni, oltre a poter sceglie- [illegible] alcune [illegible] le marche leader del settore. L'azienda acquese infatti [illegible] concessionaria del prestigioso marchio MBM, gruppo di rilevanza internazionale per quanto riguarda le cucine, oltre che della Sagi, altra realtà imprenditoriale [illegible] rilevanza mondiale nell'ambito della refrigerazione. Inoltre la Delta Tecnologie si contraddistingue per essere costruttrice di impianti per refrigerazione industriale.

La pluriennale esperienza nell'ambito dell'assistenza tec- [illegible] per [illegible] [illegible] grandi case - quali, per esempio, Zanussi - rende la Delta Tecnologie una realtà particolarmente affidabile. Il cliente [illegible] trattato con un occhio di riguardo e si [illegible] di di soddisfare ogni tipo di esigenza. Si parte dalla progettazione, svolta con l'ausilio di postazioni «cad», fino all'assistenza post-vendita, passando per l'acquisto di componenti [illegible] grande bellezza e di sicura durata.

Nell'ambito dell'assistenza [illegible] alla vendita [illegible] la chiave del successo della Delta Tecnologie: infatti qualificati tecnici [illegible] in grado di porre rimedio ad ogni tipologia di situazione. L'assistenza è garan- [illegible] per qualsiasi tipo di marca e tutta l'attività è supportata da un adeguato magazzino ricambi fornito di ogni tipo di pezzo occorrente [illegible] singole riparazioni.

Inoltre è particolarmente importante evidenziare come [illegible] [illegible] di assistenza tecnica sia garantito anche nei giorni festivi, ed anche [illegible] quello delle ferie estive. [illegible] un ristorante oppure una comunità incontra qualche problema, può rivolgersi con fiducia alla Delta Tecnologie.

Un locale rustico nel cuore della vecchia Acqui Terme

Ca' del vein con carne doc

Tra le ricette il top è la «ciapiloia»

ACQUI TERME

L'osteria Ca' [illegible] Vein si trova nel centro storico, a due passi da piazza Italia, in via Mazzini 14, dove alla fine del '700 c'era la contrada della Posta. Il locale si trova nell'antica Casa dei Giardini, che si distingue dagli altri per la [illegible] cancellata di ferro [illegible] la caratteristica meridiana sulla facciata. Si accede [illegible] cortile. Dalle vecchie stalle [illegible] state ricavate due graziose salette dalle volte a botte e dal tono rustico dove si possono ospitare fino a [illegible] persone per piccole cerimonie [illegible] banchetti. L'atmosfera è rilassante, le luci soffuse, l'arredamento sobrio. Oltre [illegible] scaffali, mensole e ripiani colmi [illegible] bottiglie di vino, sono esposti vecchi attrezzi per la vinificazione.

Gloria e Andrea Alpa servono ai clienti carne accuratamente selezionata, fornita dai migliori bovini di razza piemontese, allevati senza impiego di prodotti [illegible]ici e macellata in modo artigianale. Per ogni specialità culinaria utilizzano la parte più adatta. Vi sono carni che non [illegible] tenere, ma che trattate opportunamente lo diventano. Se si vuole preparare la carne «ciapiloia» non è necessario il sottofiletto, ma si possono usare i «cordoni del collo», muscoli situati vicino alla testa. In una mezzena ce ne possono essere 4-5 chili, sono i muscoli che presiedono al movimento del collo: spessi circa [illegible] centimetri, lunghi [illegible] 8 e gustosissimi perché irrorati da sangue molto ossigenato. Devono essere tagliati a forma di dadi dal lato di 2 centimetri e poi passati nel tritacarne a mano. La carne così preparata viene tenuta [illegible] frigo e poi, secondo il sistema H.A.C.C.P. viene tolta, [illegible]dita e servita.

Bottiglie docg da abbinare a formaggi e braccioline

La vineria dei buongustai

Raffinatezze alla «2001» di via Righi

ALESSANDRIA

L'angolo del buongustaio [illegible] due passi dalla propria abitazione: [illegible] Righi 9 ad Alessandria c'è la Vineria 2001, che propone ottimi vini da degustare accompagnati da specialità nostrane e non. Aperta tutti i giorni dalle 7 alle 20 (prenotando per tempo, si può cenare anche più tardi), la Vineria 2001 è stata inaugurata lo [illegible] dicembre e, su prenotazione, propone degustazioni di vini rigorosamente ricercati, uniti ad autentiche delizie del palato.

Scamorzine p[illegible]i [illegible] forno, cacioricotta, funghi gratinati al forno, braciolone sempre al forno: queste sono solo alcune delle portate che si potranno gustare alla Vineria 2001.

Il [illegible] del locale non poteva tradire le aspettative degli intenditori per quanto riguarda i buoni vini: Barbera d'Asti docg 1998 [illegible] Barbera [illegible] Asti docg 1997, entrambi invecchiati in barrique; Brachetto d'Acqui, rigorosamente da dessert, sempre di denominazione di origine controllata [illegible] garantita e Bonarda vivace. Questi vini rappresentano solamente un piccolo assaggio di quanto la fornita cantina della Vineria 2001 [illegible] in grado di mettere [illegible] disposizione degli avventori.

Infine, per chi ama [illegible] vino bianco, c'è la possibilità di assaporare [illegible] ottimo Gavi di Gavi proveniente [illegible] prestigiose colline: un vino, questo, che può accompagnare [illegible] svariata gamma di portate.

Nelle vinerie, oltre a degustare bottiglie di qualità si assaggiano piatti raffinati

Novi, l'azienda leader nel settore della gelateria ha avviato un'importante espansione

Coffigel, una garanzia nella ristorazione

Dalle cucine ai forni di cottura

NOVI LIGURE

Non solo strumenti per la gelateria alla Coffigel. La ristorazione è l'altro settore nel quale l'azienda [redacted] ha ormai guadagnato prestigio e competenza. «Possiamo vantare - dice l'ammi[redacted] unico Gianpiero Massa - un'esperienza ultradecennale e rappresentiamo un punto di riferimento importante per l'enogastronomia piemontese». Coffigel fornisce tutte le attrezzature, dalle cucine per la preparazione del prodotto ai forni per la cottura, dalle celle frigorifere per la conservazione dei cibi fino al servizio dei piatti da [redacted] alle lavastoviglie.

L'azienda [redacted] sede in zona Cipian è distributrice ufficiale di quattro fra i maggiori marchi per le attrezzature destinate alla ristorazione: Modula, Laino, Irinox [redacted] Comenda. Appartiene al più grande gruppo europeo in questo settore, «Ali group», con [redacted] sparse nel mondo [redacted] 2700 dipendenti. Tra la clientela Coffigel ci sono i migliori ristoranti del Basso Piemonte e del Monferrato. L'elevata tecnologia delle attrezzature è al servizio dell'abilità di cuochi che nelle forniture trovano un supporto fondamentale per offrire piatti di alto livello. La professionalità e serietà emerge anche dal metodo in cui l'azienda opera: forni, cucine e le altre apparecchiature sono prima fatte provare al cliente, che è affiancato da un tecnico. Questi ne insegna il funzionamento per garantire le migliori performance: una consulenza indispensabile per scoprire i segreti delle componenti elettroniche che hanno invaso anche il mondo della ristorazione professionale.

«Negli ultimi 2-3 [redacted] gelateria [redacted] ristorazione - continua Massa - sono ormai diventati l'[redacted]discusso "core business" dell' [redacted]. Continueremo la fase di espansione perché nel settore c'è spazio per crescere. Tra i progetti c'è la realizzazione entro febbraio di una sala espositiva. Per i forni marchio Modula, abbiamo in programma un dimostrazione in un importante ristorante della provincia». Un riconoscimento alla professionalità e competenza dell'azienda è stato ottenuto con l'acquisizione ormai da anni delle attrezzature per l'Icif, Italian culinary institute for foreigner, di Costigliole d'Asti, [redacted] vera e propria università della cucina italiana che insegna a studenti provenienti dall'estero (in particolare dagli Stati Uniti e dal Giappone). Coffigel poi fa parte del Cibus Piemonte ed [redacted] attenta alle iniziative per la valorizzazione del mangiar bene, sano e naturale, come quella editoriale realizzata da La Stampa intitolata Le strade del gusto.

Un esterno della sede della Coffigel, nell'area artigianale Cipian a Novi Ligure

Barbera a doppia gradazione

A Rosignano, frutto della vendemmia super

ROSIGNANO

Una vendemmia a «sei stelle». Così il presidente della Cantina sociale del Monferrato, Roberto Coppo, giudica la raccolta delle uve e la qualità del vino prodotto lo scorso [redacted] «E' [redacted] un'annata eccezionale, pari a [redacted]lla del '97 - sottolinea -. Una vendemmia da circolino rosso che nasce da [redacted] maturazione eccezionale. Abbiamo ottenuto [redacted] Barbera selezionato che ha raggiunto una gradazione naturale di 15 gradi. Volutamente, non lo abbiamo collocato sul mercato, limitandoci a quello da 14 gradi. Ma è un vino che consigliamo a tutti i nostri clienti, da tenere per l'invecchiamento, che metteremo in vendita a 3 mila lire. [redacted] grande qualità anche il Grignolino selezionato con una gradazione di [redacted] gradi, che avrà un costo di 3200 lire, e la Freisa [redacted] 13 gradi che verrà messo in vendita sempre a [redacted] mila lire». Per la prima volta la Cantina, con sede a Rosignano, proporrà ai clienti (entro la fine del mese) un Monferrato Dolcetto, vino che nasce dalle uve raccolte sulle colline di Frassinello ed Olivola.

Una produzione limitata di [redacted] quintali di uve che garantirà 7-8000 mila bottiglie, ritenute davvero imperdibili. Fra le proposte [redacted] da non perdere, anche il Barbesino che verrà messo in vendita all'inaugurazione della Fiera di San Giuseppe, cioè il 16 marzo.

«Oltre l'80% della produzione di vino sfuso della vendemmia 2000 è già in vendita - conclude il presidente della Cantina del Monferrato -. Invitiamo gli amanti del buon vino a venire nella nostra cantina per scoprire la [redacted] produzione: vini corposi, profumati e colorati che regaleranno grandi emozioni». La Cantina Sociale del Monferrato, a Rosignano, in regione Isola 8, [redacted] otto chilometri da Casale, è comoda da raggiungere da Alessandria, Vercelli ed Asti. Resta aperta tutta la settimana da lunedì a sabato dalle [redacted] alle [redacted] dalle 14 alle 18, la domenica mattina [redacted] 9 alle 12,30 con la possibilità di degustare un aperitivo. Info: 0142-488138, fax 0142-488007.

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

I nostri vini

VINI DOC

VINO BARRICATO

VINI DEL 2000

VINI DA TAVOLA

VINI DOLCI

DOC SELEZIONATI

Tel. 0142.488138
Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
A 10 Km da Casale Monferrato

Ristorante
Villa Viola
★★★★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì

Il pesce è il piatto forte, [redacted] altri menù prelibati

L'ambiente soft di Villa Viola

Ristorante incantevole alle porte di Tortona

TORTONA

Il Tortonese, [redacted] i [redacted] colli, [redacted] una meta sempre molto ambita dagli amanti [redacted] buona cucina, ma anche [redacted] chi va alla ricerca di posti suggestivi e che al piacere di stare a tavola è solito abbinare ambienti esclusivi e prestigiosi. Alle porte di Tortona, «Villa Viola» è un'antica villa ottocentesca, gestita da Giuliano e Mariella Tamai. Sorge in cima ad una collina ed è circondata da un grande parco. Solo [redacted] parte della villa [redacted], però [redacted] a ristorante, con una settantina di coperti. La garanzia di essere seguiti con cura e competenza [redacted] così assicurata. Inoltre, il ristorante non consta di un unico ambiente, ma di tante piccole salette comunicanti, con mattoni e pietre a [redacted]sta. L'ambiente risulta caldo e accogliente. Nei mesi estivi si può pranzare nel parco.

A «Villa Viola» si organizzano banchetti per ricevimenti, feste e cerimonie. La cucina [redacted] soprattutto a base [redacted] pesce. «E' la nostra specialità - spiega Mariella Tamai -, ma facciamo anche menù personalizzati. Al cliente [redacted] anche un menù degustazione con primi di stagione e secondi vari». Ecco alcune prelibatezze: gamberi croccanti con passatina di ceci e tartufo nero, risotto mantecato con zucca e capesante, tagliata di puledro alle erbe [redacted] con misti[redacted] Un'attenzione particolare merita [redacted] zingara di pesce spada arrostita con insalatina al pompelmo rosa e frutti di cappero. Il pesce viene servito [redacted] tegami di rame: è uno dei «piatti forti» del locale. Tra i dessert spicca il tortino caldo di cioccolato [redacted] con gelato alla panna. Inaugurato nel dicembre 1998, «Villa Viola» è un locale che funziona e che vanta un'affezionata clientela proveniente anche da fuori zona. E' preferibile la prenotazione.

Un angolo della sala da pranzo di «Villa Viola, rinomato ristorante alle porte di Tortona

Mombello: [redacted] serata speciale per S. Valentino

Le mille squisitezze della «Lanterna Blu»

MOMBELLO

E' [redacted] serata veramente speciale quella che offre per San Valentino il ristorante «Lanterna Blu», a Gaminella di Mombello. Oltre ad un menù da «mille e una [redacted]» (e sarà la notte dell'amore), il locale ha infatti in programma una serata a tema con [redacted] omaggio floreale per tutte le rappresentanti del gentil sesso.

Il menù di San Valentino è un crescendo di delizie. Si inizia con una serie di antipasti caldi fra cui una terrina di Parmigiano Reggiano, millesfoglie agli asparagi, polentina con coscette di quaglia, per poi passare al pesce con un superbo carpaccio di salmone e un'eccellente anguilla marinata. Come primi piatti, lo chef propone risottino ai funghi, gnocchetti tartufati o i tradizionali agnolotti con sugo d'arrosto. Veramente interessante anche la proposta dei secondi piatti. Si va da un coniglio dissossato ai funghi ad un rollè ai carciofi, oppure ad una scaloppina ripiena, fino [redacted] un involtino [redacted] pollo farcito [redacted] verdure.

E per i più «viziosi», ecco arrivare un carrello di dolci della casa, favolosi: lo zuccotto all'ananas, un dolcetto di cioccolato caldo e un dolce a base di pistacchio, pinoli e uvette, per concludere con [redacted] classiche bugie, proprio per ricordare che la festa di San Valentino apre i festeggiamenti per il Carnevale. Ovviamente il tutto sarà affiancato da grandi vini.

Un [redacted] speciale che si potrà gustare nella tranquillità delle salette, o [redacted] compagnia, nel grande salone, che per i banchetti nuziali può ospitare oltre 100 invitati. L'appuntamento per gli innamorati, [redacted] per gli amanti della buona tavola, è dunque per mercoledì 14 [redacted] partire dalle 20,30 con prenotazione allo 0142-944120, ma con possibilità [redacted] replicare o di scoprire [redacted] delizie della Lanterna Blu anche durante [redacted] la settimana, sia a pranzo che [redacted] cena.

lanterna blu
ristorante

Cucina della tradizione

Speciale antipasti caldi

Gaminella [redacted]
S.S. della Val Cerrina
Tel. 0142.944120

COFFIGEL S.r.l.
NOVI LIGURE (AL) Tel. 0143.32.97.30/32.97.43 - Fax 0143.32.49.81
e mail: info@coffigel.com - sito internet: www.coffigel.it/com
ATTREZZATURE e ARREDAMENTI per ristorazione - gelateria - pasticceria - bar

Ali GROUP
la Minerva
BREMA Ice Makers
oem
caltabriga
iRiNOX
TECFRIGO
ISA

LAINOX
I più avanzati [redacted] cottura per la ristorazione professionale

COMENDA
[redacted] di lavaggio

MODULAR Catering Equipment

INTEREST

FINO A 12 MESI

Tv-Video

da 40.000 al mese

TV COLOR PANASONIC 21" 40.000
televideo, scart, ingr. A/V frontali x12 rate

+ VIDEOREG. 40.000
schermo 14", videoreg. testine, ingr. cuffia e A/V front x12 rate

TV + 41.000
schermo 14", videoreg. 2 testine, show view, ingr. A/V x12 rate

TV COLOR THOMSON 68.000
televideo, stereo 2x6w, menù video, timer x12 rate

TV SONY 25"
Televideo avanz., stereo, prese scart, timer rate

TV COLOR PHILIPS 32"
schermo 16/9, 100Hz, stereo 2x20w, televideo x12 rate

SONY
stereo, presa scart x9 rate

LETTORE AUDIO/CD VIDEO/CD-R/CD-RW
televideo, presa scart, ingr. A/V frontali x12 rate

dv, 20x/400 digit, stereo PCM, mirino a colori, SP/LP mode

sistema 8mm, zoom 440x dgt, pregr. AE, preimpostati x12

SONY
video 8 XR, zoom 20x/240 dgt, lum. min. 1 lux x12 rate

Lavatrici/lavastoviglie

da 40.000 al mese

LAVATRICE 40.000
5 kg. polipropilene, term. reg., 400 giri centrifuga, 1/2 carico x12 rate

LAVATRICE 50.000
cap. kg.5, Carboran, term., programmi 11 giri centrifuga carico automatico x12 rate

LAVATRICE BOSCH 63.000
cap. 5 kg., centrif. giri, sistema Fuzzy carico aut., apertura 180 gradi x12 rate

BOSCH
2 temp. 55/65 gradi, coperti, programmi, garanzia 3 anni x12 rate

WHIRLPOOL 89.000
coperti 12, 6 progr. lavaggio, 4 temp. spia brillantante, spia sale, lav. intensivo, rapido 30 minuti, classe Lavaggio A rate

Frigo/Congelatori

da 40.000 al mese

FRIGO 40.000
vol. frigo 177 lt., vol. cong. lt. sbrinamento automatico x12 rate

BOSCH 49.000
frigo lt.+ congelatore lt., porta x12 rate

ARISTON 85.000
capienza 225 lt., + cong. 125 lt, due compressori x12 rate

48.000
cap. 77 lt., cl. energ. C x9 rate mensili

CONG. ARISTON 70.000
vol. 174 lt., spie temp. cong. 20 kg/24h, cass. cong. rapido x12 rate

Incasso

da 40.000 al mese

PIANO COTTURA NARDI 40.000
cm.60, acciaio inox, 4 fuochi, sicurezza, accensione elettronica x9 rate

FRIGO-CONG. 48.000
doppia porta, 230 lt., sbrinamento automatico x12 rate

FORNO REX 60.000
acciaio inox, 4 funzioni, ventilazione rate

75.000
programmi, 2 temperature, 12 coperti x12

VIP

www

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODO

TORINO Corso Reg

lun. pom. 15,00-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,30 e 15,30-

Findomestic TELE + DIGITALE

ALESSANDRIA Via Marengo 64 - 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c - 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 - 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 - 0171.3447

RESSO

SU TUTTI I PRODOTTI*

*Vale su tutti i prodotti a partire da lire 360.000. Pagamento fino a 12 rate mensili Tan 0% Taeg variabile. Contributo servizi finanziari lire 30.000.

Piccoli Elettrodomestici

da 40.000 al mese

... 40.000
alluminio pressofuso anodizzato, lama ... cm. x9 rate mensili

MICROONDE COMBINATO 42.000
grill+microonde, 18 lt., grill 1000 W, timer... x9 rate mensili

MACCHINA 44.000
macchina caffè espresso, 1-2 tazze, beccuccio vapore, vaporizzatore ... x9 rate mensili

... UVA 44.000
lampada alta pressione, 140 W, timer, ... occhialini protettivi x12 rate ...

Hi-Fi/Car audio

da 40.000 al mese

IMPIANTO HI-FI KENWOOD 48.000
potenza 70+70, sinto-digitale Rds, lettore cd a 3 dischi, doppia piastra, autoreverse

... KENWOOD 41.000
... cd, pot. 4x45w, Rds, controllo cd-md x12 ... mensili

... + CD ... 44.000
potenza 40x4, Rds, controllo cd, uscita pre out x9 ... mensili

... HI-FI PIONEER 48.000
potenza 100w x 100w, sinto digitale Rds, equalizzatore, piastra reg., lettore ... 3cd. x12 ... mensili

... HI-FI TECHNICS 60.000
potenza 20w x ... sinto, equalizz., piastra reg.

Telefonia

da 62.500 al mese

... 3310 62.500
dual band, scrittura sms 19, vibr., voice dial x6 ...

ERICSSON T20 75.000
dual band, vibrazione, voice ...

MOTOROLA T250 98.500
triband, wap, scrittura sms facilitata, vibrazione , voice ... x6 rate mensili

... 133.000
... band, wap, mp3 ... card da 32mb, scrittura facilitata sms, auricolare ... voce, vibrazione, ... x9 rate ...

CORDLESS PHILIPS ZENIA 75.000
... digitale Gap-Cap, 200 mem., viva voce, segreteria digitale, chiamata vocale. x6 ...

... SF3100 83.000
carta com. ... getto d'inchiostro, mem. 15 fogli ...

Condizionatori

da 41.000 al mese

DEUMIDIFICATORE ... 41.000
Umidità asportata 12,5 lt./24h, filtro antibatterico, spia tanica piena x12 rate mensili

CONDIZIONATORE PORTATILE 74.000
Portatile, ... cons. mq. 25/30, umidità asportata 12 lt./24h , 6000 btu/H x12 rate mensili

COND. FISSO DE LONGHI 132.000
a parete, split, pot. Btu/h 9100, amb. cons. mq. 30/35, telecomando x12 ...

Informatica

da 199.000 al mese

COMPUTER ... 199.000
Cpu Amd Duron ... Mhz, ... 64 Mb, ... Gb, ... Rom, modem x10 ...

COMPUTER ... BELL 299.000
... ... Mhz, 20 Gb, Dvd+Usb Web cam, Tnt 2 16 ... Tvout, modem x10 rate mensili

NOTEBOOK COMPAQ 349.000
Intel Celeron 600 Mhz, Ram 64 Mb, Hd 6 Gb, Dvd 8x, display 12" Tft, modem x10 rate mensili

NOTEBOOK COMPAQ 549.000
... Pentium III 650 Mhz, Ram 128 Mb, Hd 10 Gb, ... 8x, modem, display 14,1 Tft x10 rate mensili

ANA

...iana.it

...STICI - TELEFONIA - COMPUTERS

...na Margherita 270

... Sab:9,30-12,30 e 15,00-19,30 Lunedì mattino chiuso

...ENTRO TIM omnitel STREAM

NOVARA Via Gnifetti 70 - 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 - 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 - 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center - 0142.483900

EURONICS

Olivia Cinquemani nel ruolo di Eliza al Comunale. Solo posti in piedi

«My fair lady», musical d'annata

Il testo da cui fu tratto risale al lontano 1938

ALESSANDRIA

Dal testo teatrale «Pygmalion» di George Bernard Shaw (l'anno era [redacted] 1938) al musical con Rex Harrison [redacted] Julie Andrews fino alla consacrazione hollywoodiana nel '64 [redacted] film [redacted] George Cukor [redacted] Audrey Hepburn, vincitore [redacted] otto Oscar. E' lunga la storia di «My fair lady», che approda stasera [redacted] Teatro Comunale nella versione curata dal regista Massimo Romeo Piparo. La direzione musicale è di Riccardo Biseo, le coreografie sono di Roberto Croce, [redacted] scene di Giancarlo Muselli, i costumi di Angela Buscemi.

Olivia Cinquemani interpreta Eliza Doolittle, [redacted] fioraia che diventa una perfetta lady. Dopo le apprezzatissime prove offerte nei panni di Eva Peròn in «Evita», [redacted] Maria Maddalena in «Jesus Christ Superstar» e di Mrs. Walker [redacted] «Tommy» [redacted] è alle prese con [redacted] personaggio [redacted] tante sfaccettature.

Il suo insegnante sulla scena, nel ruolo del professor Higgins, sarà Luca Biagini: [redacted] uno dei doppiatori più attivi del cinema italiano che ha prestato la voce ad Harrison Ford e John Malkovich. E' anche un bravo cantante, protagonista di numerose rappresentazioni classiche.

Il personaggio di Alfred Doolittle, padre della fioraia, è interpretato da Gian (partner artistico [redacted] Ric [redacted] tante riviste), a cui sono affidate le parti brillanti dello spettacolo. La signora Higgins sarà Angiolina Quinterno, pilastro di tante commedie musicali e voce popolarissima di «Beautiful», nonché doppiatrice di attrici del calibro di Faye Dunaway [redacted] Shirley McLaine.

In scena una ventina di ballerini-cantanti che eseguiranno tutti i numeri dal vivo. L'ambientazione riprodurrà le atmosfere «old English» che tanto si addicono ad uno spettacolo come «My fair lady»: la piazza di Covent Garden [redacted] le grandi colonne e il tipico mercato dei fiori, gli interni di [redacted] Higgins, l'ippodromo di Ascot. Anche i costumi ricalcheranno i fasti dell'epoca: tweed e principe di Galles, grandi cappelli e abiti sontuosi, cilindri e bastoni.

Il teatro è esaurito, un [redacted] limitato [redacted] posti [redacted] piedi sarà messo in vendita dopo le 20,30. Prossimo appuntamento martedì 13 [redacted] «Gl'innamorati» di Goldoni per la regia di Massimo Castri: c'è ancora buona disponibilità di biglietti. Informazioni allo 0131-234240. [b. v.]

Olivia Cinquemani nel ruolo di Eliza, la «fioraia-lady», con Gian (Alfred Doolittle)

«La cena dei cretini» con la coppia Gaspare e Zuzzurro

Pièce amatissima in Francia per due giorni al Municipale

[redacted]

Indovina chi viene a cena: [redacted] cretino. Questo l'antefatto della commedia di Francis Veber, «La cena dei cretini» (titolo originale: «Le dîner des cons»), che l'inossidabile coppia di [redacted] Gaspare e Zuzzurro - Andrea Brambilla [redacted] Nino Formicola - porta [redacted] stasera e domani al Teatro Municipale nel quinto appuntamento della stagione del ciclo «La grande prosa».

La pièce [redacted] Veber, che in Francia ha ottenuto incassi record ed [redacted] stata rappresentata per tre anni filati, diventando anche un film che [redacted] è aggiudicato ben sei premi César, è una serie [redacted] equivoci e burle. Una commedia tanto apprezzata che ha spinto l'autore a venderne i diritti a Steven Spielberg per [redacted] rifacimento a stelle e strisce.

Fra i grandi innamorati del successo, e principalmente del «cretino» Pignon, anche un mostro [redacted] della cinematografia mondiale: Woody Allen.

La trama: Pierre Brochard, editore e padrone di casa, [redacted] i suoi fidati amici, hanno un imperativo nella vita: vincere la monotonia del quotidiano e per farlo hanno un appuntamento fisso settimanale. Un rituale che garantisce divertimento e risate [redacted] crepapelle: ogni mercoledì [redacted] invitare a cena un perfetto cretino.

Questa volta Pierre, che non sta più nella pelle dalla gioia, è convinto di aver trovato l'idiota totale, quello che gli permetterà inoltre di ottenere il pre[redacted] messo in palio dal gruppo [redacted] amici per chi [redacted] trovato il cretino per eccellenza.

A cena è infatti stato invitato [redacted] certo François Pignon, contabile del ministero delle Finanze che ha un hobby molto particolare: costruire grattacieli, barche e monumenti con i fiammiferi, [redacted] poi illustrarli [redacted] grande cura dei particolari.

Inoltre Pignon ha un inquietante potere: quello di attirare [redacted] di sé e [redacted] chi lo circonda le peggiori sventure.

A fianco di Gaspare e Zuzzurro vi [redacted]no Alessandra Schiavoni, Giorgio Ganzerli, Gilda Postiglione, Andrea Di Casa, con le musiche scritte da Ricky Gianco e la regia di Andrea Brambilla.

Ci sono ancora posti disponibili: i biglietti in platea costano 37 mila lire, i palchi centrali 35 mila, palchi laterali 25 mila, loggione e ridotti 20 mila.

Informazioni [redacted] prenotazioni negli uffici del Teatro, in piazza Castello: l'acquisto è possibile anche al botteghino poco prima degli spettacoli che avranno inizio alle 21. [r. sa.]

Gaspare e Zuzzurro protagonisti (il secondo anche regista) ne «la cena dei cretini»

Prima una lezione agli studenti, poi l'esibizione

La doppia fatica di Palmer al Valentia mattina e sera

VALENZA

Dopo le tappe di Fidenza (con il pubblico in visibilio nello storico Teatro Magnani) ed Asti, torna [redacted] provincia la tournée di David Palmer, [redacted] membro dei Jethro Tull, accompagnato dai Beggar's Farm. Stasera [redacted] formazione si esibisce [redacted] Valentia, con inizio alle 21,30: i biglietti costano 12 mila lire. In mattinata, sempre al Valentia, Palmer tiene una lezione-concerto per gli [redacted] delle superiori, come ha già fatto al Municipale di Casale e alla scuola Don [redacted] di Ticineto, dove ha catturato per oltre un'ora [redacted] mezza l'attenzione dei ragazzi.

Alla sera, come gruppo-spalla si esibiranno i D'Game, fautori di un rock alla Guns'n'Roses: Emanuele «Scream» Terzano (voce), Giovanni «Leon» Robotti (basso), Alessandro «Unique» Sommo (tastiere), Max Raselli (chitarra) e Domenico Di Bartolomeo (voce).

Palmer, pianoforte [redacted] voce, proporrà con i Beggar's Farm (a cui si aggiungeranno per l'occasione Marcello Crocco, flauto traverso e Marco Robotti, sax e flauti dolci) grandi classici dei Jethro - da «Bourrée» ad «Aqualung» - e brani meno noti. Tra questi l'inedito «Apocalypse» che, come ha rivelato lo stesso Palmer, doveva [redacted] incluso nell'album «Stormwatch» del '79, ma fu scartato all'ultimo momento.

Pezzi di grande complessità tecnica, che dimostrano [redacted] grande estro compositivo di Palmer oltre alla sua bravura come interprete. [redacted] anche l'ottimo livello dei Beggar's Farm, non proprio una [redacted] band come tante altre. [r. c.]

[redacted]

Nuova tappa in provincia per David Palmer e i Beggar's Farm In mattinata lezione agli studenti, alla sera il concerto: sempre al Valentia

[redacted]

Un novese a caccia del montepremi da 900 milioni

E' campione a Sarabanda sulle orme di «Coccinella»

NOVI LIGURE

Ha superato le selezioni con punteggi da record, ora è campione [redacted] aspira a conquistare gli oltre 900 milioni del montepremi. Marco Ravanelli, 40 anni, commerciante novese (è titolare di un negozio di elettronica e videogiochi in via Marconi), è la nuova «star» di Sarabanda, il programma musicale di Italia 1 condotto da Enrico Papi. Da sabato scorso è dominatore incontrastato, anche [redacted] finora [redacted] è riuscito [redacted] indovinare tutte le canzoni del «Sette per trenta», [redacted] sfida che assegna l'ingente malloppo. C'è andato vicino domenica, quando ha azzeccato sei titoli di motivi italiani [redacted] stranieri, ma non ha riconosciuto [redacted] vecchio brano di Celentano. Nelle puntate già registrate, in onda da stasera e domenica, si riconfermerà campione, ma «senza portafoglio». Intanto, il novese è da ieri nuovamente a Roma per difendere la corona il più a lungo possibile, arrivando magari a ripetere l'impresa del «mitico» Coccinella. «Marco era appassionato di musica già da bambino - splega la madre -. Per "Sarabanda", aveva subito fatto domanda. Nell'estate 2000 [redacted] stato invitato alle prime selezioni a Torino e successivamente [redacted] Roma dove [redacted] risultato fra i migliori insieme alla campionessa ribattezzata "La protocolla". Così, adesso, lo hanno chiamato in trasmissione [redacted] se la sta cavando bene». Marco Ravanelli non è l'unico «campione» in famiglia. Il fratello Walter aveva ottenuto anni fa il 3° posto al Mondiale dei pizzaioli. [m. d.]

[redacted]

Un'immagine di Marco Ravanelli durante una puntata di Sarabanda il programma musicale di Italia 1 condotto [redacted] showman Enrico Papi

[redacted]

E sabato arriva Capossela con le canzoni a manovella

CASALE MONFERRATO

Fuori abbonamento, [redacted] tiene sabato al Municipale il concerto di Vinicio Capossela, l'eclettico cantautore nato [redacted] anni fa ad Ha[redacted] italianissimo, [redacted] più che [redacted] cittadino del mondo, [redacted] dimostrano [redacted] originalissime atmosfere che ogni volta sa ricreare in modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», sesto lavoro della sua carriera, Vinicio Capossela ha vinto l'annuale referendum [redacted] un prestigioso magazine musicale come miglior disco italiano dello scorso. A designarlo tale è stato un referendum indetto tra i più importanti critici. Gli [redacted] andato anche il riconoscimento per il «miglior concerto italiano dell'anno». E in questo tour che ha già riempito teatri come «spazi alternativi» [redacted] tutt'Italia, le canzoni dell'ultimo disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato alla critica per l'arditezza di certe sue trovate: l'accompagnamento al pianoforte del classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» oppure il tour «Parole daltrove», in [redacted] lasciava spazio anche [redacted] composizioni di altri autori, inserendo versioni in italiano di morne, rebetici e tanghi, come pure pezzi originali. I biglietti costano 37 mila lire in platea, 35 mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali, 20 mila loggione e ridotti. [b. v.]

Vinicio Capossela, cantautore ricercato

stasera

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 The family man con N. Cage e T. Leoni Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.075 [redacted] del vampiro [redacted] - lun. 7000

[redacted] Tel. 0131-234.240 My fair Lady con Olivia Cinquemani e Luca Biagini Ore 21,15. L. 45.000/30.000/22.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240 Il gusto degli altri con J.P. Bacri e A. Alvaro Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. [redacted] Cast Away con T. Hanks e H. Hunt Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 Ti presento i miei con Robert De Niro Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707 Oggi chiuso Ore 19,55-22,25. L. 12.000 - lun. 7[redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. [redacted] 0131 - 349.321 La carica dei 102 Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - [redacted] La strada verso casa Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885 L'ultimo bacio con G. Mezzogiorno e S. Sandrelli [redacted] 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted] Tel. [redacted] Il 6° giorno con A. Schwarzenegger e R. Duvall [redacted]. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-567.516. Oggi chiuso Ore 21. L. 10.000/7000

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889 Oggi chiuso Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 Cast Away con T. Hanks e H. Hunt Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061 Jesus son [redacted] 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-45[redacted] Ti presento i miei con Robert De Niro Ore 20,10-22,30. L. 12.000/8000 [redacted] 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001 Oggi chiuso Ore 20,15-22,30. L. 8000/7000

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788 Oggi chiuso Ore 20,30-22,30. L. 1[redacted]

SOCIALE. Tel. 0141-701.496 Volontaa sound [redacted]

[redacted] 0141-701.459 MULTISALA VERDI - Sala Verdi. Oggi chiuso Ore 20,15-22,30. [redacted] - [redacted]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora. Oggi chiuso Ore 20,15-22,30. [redacted] - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina. Oggi chiuso Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

RIO. Tel. 0143-321.472 Cast Away con T. Hanks e H. Hunt Ore 20-22,30. L. 10.000/5000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290 Ti presento i miei con Robert De Niro Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411 La cosa che so di lei Ore 21,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411 Oggi chiuso [redacted] 19,30-22. L. [redacted] - lun. 7000

[redacted]

Teatro COMUNALE. Oggi chiuso Ore 21,15. L. 8000

[redacted]

LUNA. Tel. 0143-62.895 Oggi chiuso Ore 20,15-22,30. [redacted]

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 The family man Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326 Cast Away Ore 19,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

[redacted] SOCIALE. Tel. 0131-942.276 [redacted] dei [redacted] [redacted]. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124 The family man [redacted]. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted] sale di

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted] Bread and Roses. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La verità nascosta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La carica dei 102. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Ti presento i miei. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The family man. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Cast Away. Or.: 16,15; 19,10; 22,15

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Cast Away. [redacted]: [redacted]; 17,10; 19,55; 22,40.

[redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.[redacted] Commedia sexy. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Domenica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'erba [redacted] Grace. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. Cast Away. Or.: 16; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Together. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Non mi basta mai. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il 6° giorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] carica dei 102. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Cast Away. Or.: 16; 19; 22.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. A ruota libera. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminali da strapazzo. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. L'ombra del vampiro. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Pianeta rosso. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

[redacted] Po 21, tel. 812.59.96. Domani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. La verità nascosta. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. La strada verso casa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. La villa dei tranquillo. Or.: 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il 6° giorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.

[redacted] via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] Away. Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]no. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Lost souls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] Bodyguards. [redacted]: 18,10; 18,15; 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. L'ombra del vampiro. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. La carica dei 102. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AL CINEMA CON LA STAMPA

«Billy Elliot»: da domani il coupon

ALESSANDRIA. Da domani a sabato sarà pubblicato su questa pagina un tagliando [redacted] assistere gratuitamente al film «Billy Elliot» di Stephen Daldry nella [redacted] di lunedì, con inizio alle 21, nella sala Ferrero del Comunale. La pellicola, sugli schermi inglesi dall'inizio di ottobre (dove sta ripetendo il successo di «Full Monty»), uscirà ufficialmente in Italia soltanto il 23. [r. al.]

Si va verso il tutto esaurito: gli ultimi 150 biglietti in vendita ai botteghini dalle 19

Volley, al Palasport la regina di A1

Alle 20,30 la Noicom Cuneo sfida la Kappa

ALESSANDRIA

Due squadre al gran completo, con stranieri di diverse nazionalità, azzurri che hanno vinto il bronzo alle Olimpiadi e alcune giovani promesse già nel «giro» della pallavolo che conta. E' questo il menù della sfida fra Noicom Alpitour Cuneo e Kappa Pony Express Torino, in programma stasera alle 20,30 al Palasport di Lungotanaro. Si chiama «amichevole di lusso», in realtà è il primo tassello per un'auspicata collaborazione fra la nuova società Volley Alessandria e i due più importanti club del Piemonte. Con la Kappa il rapporto si è già instaurato e la società locale può vantare già un congruo numero di praticanti, i quali si esibiranno sul parquet prima del match.

L'annuncia il tutto esaurito: i biglietti in prevendita alla sede del Comitato provinciale Fipav sono stati «bruciati» in pochi giorni, ma sono ancora disponibili circa 150 tagliandi ai botteghini, che apriranno alle 19. Nell'Alpitour, leader in serie A1, saranno in campo i veri Mastrangelo, Sartoretti, Casoli, Cardona e Kantor (unico l'alzatore De Giorgi, infortunato), mentre nella formazione torinese che milita in A2 i riflettori saranno puntati sugli esperti Teppa e Orecchia e sui promettenti Gil, Heikkinen, Gavotto e Parma. [m. d.]

Alcuni dei giocatori della Noicom Alpitour che saranno protagonisti stasera al Palasport

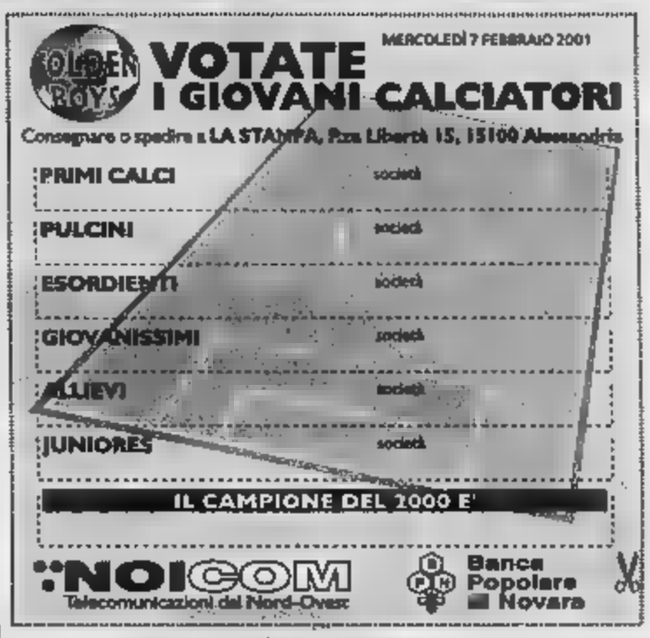
Fra i giovani

Gaiero Under 15 ha fatto «dodici»

Nei campionati giovanili di volley, una sola squadra ha perso un set. E' la Gaiero Spendibene gruppo A del campionato **Under femminile**. Il team casalese domina il girone con 36 punti, frutto di dodici vittorie consecutive, tutte per 3-0. Nell'ultimo turno ha piegato la Scuola Boccardo Autobocca. Insegue a tre lunghezze l'Acqui, vittorioso 3-0 sulla Plastipol Ovada. Facile 3-0 del Vela sul Nitida Sporting Acqui. Nel gruppo B: Quattrovalli-Matteo Coffigel 0-3, stasera in campo Derthona-Plastipol Ovada. **Nell'Under 15 maschile**: Alessandria-Fortitudo Occimiano 1-3; Plastipol Ovada-Scuola Boccardo 3-0. In **Prima Divisione maschile** la capolista Stazzanese è corsara 3-1 con la Fortitudo, identici risultati in trasferta per Acqui e Makhymo Brothers Acqui su Quattrovalli e Villanova. **Prima Divisione femminile** sesto centro consecutivo del Molare, 3-1 sull'Autoelite. Poi Acqui-Anspi Pieve Novi 3-0; Fortitudo Occimiano Alessandria 0-3; Derthona-Volley Alessandria 1-3. Nell'Eccellenza di Prima Divisione: Fortitudo-Novi 3-0; Castellazzo-Gaiero 1-3; Derthona-Plastipol 3-2; Gavi-Ardor 3-0; Molare-Quattrovalli e Villanova-Sagitta in campo stasera.

Nell'Under 20 maschile: Santhià-Molare 3-0; Green Banca Commercio e Industria-Biella 3-1; Asti-Alessandria 3-1. Accedono alla fase Asti (32), Green (27), Santhià (25) e Alessandria (14). **Nell'Under 17 maschile**: Asti-Tre Valli Novi 1-3; Acqui-Plastipol 0-3.

Intanto domenica al Palaferraris 60 squadre giovanili, con 240 atlete, hanno dato vita alla quinta edizione del «Torneo minivolleys», quest'anno dedicato ad Alberto Fioretta. Sia nel primo che nel secondo livello l'ha spuntata Green Vercelli. [r. sa.]



Nel Golden, 23 voti per Alessandro De Chiara (Juniores La Sorgente). Seguono Alex Bistolfi (Allievi La Sorgente) 8, Andrea Sarzano (Giovanissimi Casale) 6, Gregorio Griffo (Esordienti La Sorgente) 3, Alfredo Voci e Enrico Marello (Allievi La Sorgente) 2, Filippo Ottonelli e G. Paolo Cipolla (Pulcini La Sorgente), Giacomo Battaglino e Davide Cipolla (Giovanissimi La Sorgente), Marco Surian (Allievi Alessandria), Dimitri Polens e Giancarlo Torchietto, La Sorgente, 1 voto. [r. g.]

Badminton

Due bronzi anche a Morino

Cinque medaglie per la Bros Colle agli Assoluti

ACQUI. Mai così in alto l'Automati- Brus agli Assoluti di badminton. Nell'edizione 2001, disputata a Cagliari, Agnese Allegrini ha vinto l'oro nel singolare femminile, piegando la romena Stich in due set. Le due rivali sono poi diventate compagne nel doppio femminile e hanno colto il titolo piegando l'altra acquese Menoli, in coppia con la Mur. La Menoli ha ottenuto anche un bronzo nel singolo femminile, mentre l'altro terzo posto è arrivato nel misto dal duo Bavilacqua-Allegrini. Buono anche il quinto posto strappato da Lenardo.

In Sardegna ha esultato anche un altro acquese, Fabio Morino, che milita nella Mediterranea Palermo, e ha conseguito due terzi posti. Le medaglie sono arrivate nel doppio misto, insieme alla Greco, e nel singolare. Dopo avere avuto la meglio su Cipolletti (Civitavecchia), tricolore Under, ha battuto in due set (15/8, 15/14) il compagno di club Traina, poi ha ceduto al campione in carica, Raffainer. [r. g.]

E Bossi è ok in due gli

D'Arienzo e Porta di nuovo brillanti al St Vincent

ALESSANDRIA. Responso convincente per Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle), che tornava alle grandi competizioni dopo i guai fisici dell'autunno. A St Vincent, il casalese è stato battuto solo da Laera (rimasto club dopo il fallimento del Livorno nuoto e alla ricerca di un ingaggio), realizzando un buon tempo nei 100 dorso: 57"17. Nel 1999, l'atleta monferrino stabilito il record della manifestazione con 57"01, ora appannaggio di Laera: 56"54. D'Arienzo ha poi vinto la staffetta 4x50, con Fornari, Laera e Berbotto. In Val d'Aosta, bluese Eleonora Porta (Cn Torino) ha conquistato l'argento nei 100 sl (59"8), ottenendo il quarto posto nei 100 dorso, con 1'06"8, di soli 3 decimi superiore al tempo per gli assoluti. Ottimi anche il valenzano Gabriele Bossi, primo nei 50 farfalla e nei 50 rana e l'acquese Federico Cartolano, oro nei 50 sl e bronzo nei farfalla. [r. c.]

Tennistavolo: in D1 Frassinello e Derthona ok

Il Bistagno a denti stretti resta incollato all'Angera

Con il 3-2 a spese del Cardano al Campo le acquesi consolidano il secondo posto

ALESSANDRIA

Continua la rincorsa delle ragazze del Bistagno nel torneo di tennistavolo femminile, serie C1 B: le acquesi si aggiudicate per 3-2 la partita col Cardano al Campo e mantengono il secondo posto in classifica, distanziate di soli due punti dall'Angera. Parziali: Zola-Atzori 21/12-21/17, Vandoni-Norese 21/14-21/17, Norese e Culazzo-Vandoni e Bongert 21/19-22/20, Vandoni-Zola 21/9-21/13, Norese-Atzori 21/5-21/2. In classifica Angera 18, Bistagno 16, Arcisate 10, Torino 8, Cardano al Campo 6, Sisport Fiat e San Francesco. Nel prossimo turno il Bistagno sarà impegnato in contro l'Arcisate.

Avanti con passo deciso anche buona parte delle formazioni alessandrine nel torneo serie D1 maschile, girone. Grazie alla prestazione maiuscola di Giancarlo Durando, il Frassinello si è imposto 5-2 sulla Saoms Costa d'Ovada: Antonellini-Belli 9/21-21/9-21/18, Taurasi-Lombardi 21/12-21/16, Durando-Caneva 21/11-13/21-21/11, Belli-Lombardi 25/23-21/15, Durando-Antonellini 21/13-22/20, Caneva-Taurasi 21/18-21/12, Durando-Lombardi 21/10-21/11. La capolista Derthona ha inflitto un cappotto (5-0) al Cigliano: Pattarelli-Minutillo 21/13-21/13, Lottari-Scusillo 22/20-21/17, Pasqualin-Scusillo 18/21-24/22-21/10, Pattarelli-Scusillo 21/10-21/14, Pasqualin-Minutillo 21/9-21/14. La Nuova Casale ha sconfitto per 5-0 la Libertas Crescentino. In classifica Derthona 16, Nuova Casale 14, Saoms Costa d'Ovada 10, Frassinello, Vercelli e Libertas Crescentino A 6, Cigliano 4, Libertas Crescentino B. Nel prossimo turno capolista Derthona è attesa dal derby in trasferta ad Ovada contro la Saoms, la Nuova Casale renderà visita a Cigliano il Frassinello dovrà vedersela contro la Libertas Crescentino A in un match che si preannuncia molto equilibrato. Chiuderà il tabellone la partita tra Crescentino B e Vercelli. [f. g.]

DERTHONA

E' arrivato bomber Giulietti e c'è il ritorno di Piccarredda

Si allena da ieri col Derthona l'attaccante Giulietti, ex Saronno e Pro Patria dopo un'esperienza con i leoncelli. E' tornato nei ranghi anche il difensore Piccarredda. [e. p.]

TIRO CON L'ARCO

Otto titoli agli alessandrini nella gara indoor al Galilei

Otto titoli per gli arcieri della provincia nella gara indoor al Liceo Galilei di Alessandria. Li hanno ottenuti Andrea Zorzatto (Marengo), Marco Cortello e Serena Gazzaniga (Alessandria), Luca Lavezzaro e Valentina Daniele (Città della Paglia) e le squadre del Città della Paglia (Marco Bonafè, Alessandro Loddi e Roberto Milan), degli Arcieri Alessandria (Maria Grazia Provera), Simona Bruno e Alessia Ferrari) e degli Arcieri Marengo (Daniele Bazzarello, Danilo Chinotti e Paolo Pernigotti). Argenti e Carlo Ceradini (Arcieri Acquesi), Filippo Ricaldone e Daniele Bazzarello (Alessandria), bronzi e Danilo Chinotti (Marengo) e Maria Grazia Provera (Alessandria). [r. c.]

PALLONE LEGGERO

Altre sfide eliminatorie al Palasfera di Vignale

Altre gare stasera nel Campionato del Monferrato di pallone leggero. In serie D l'Alessandria alle 20,30 in misura la Scuola Luparia 3. Alle 21,30 c'è Luparia 4-Luparia 5, alle 22,30 per la serie C si disputa Luparia 2-Us Frassinello. [r. sa.]

ECONOMICI

SOCIETÀ di ristorazione ricerca cuoco/a per casa di cura zona Salice Terme - Voghera. Retribuzione adeguata. Tel. 02.54122939 - Fax 02.54010773

PK publikompass s.p.a. LA STAMPA

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria - Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321
www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495
www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio) 15/A
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

Sport. Wagon.

Moving.

Alfa
in prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11

Da oggi, Alfa Sportwagon è anche Moving. Due propulsori benzina 1.8 Twin Spark 140 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie sospensioni posteriori attive autolivellanti Nivomat, barre portatutto, rete verticale da schienale a piano di carico e rete orizzontale per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio. Nuova Alfa Sportwagon Moving: più wagon che mai.

Alfa Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari, di assistenza.

Crocera Sportiva

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

LA STAMPA
32 MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

Il 7 febbraio 1962, alle 4 del mattino, i calciatori inglesi del Torino Joe Baker e Denis Law a bordo di una Giulietta sprint si schiantano in corso Cairoli contro uno spartitraffico: Baker si frattura mascella e setto nasale e deve rinunciare al resto del campionato, Law se la cava con una ferita a una mano. I due ragazzi, già più volte richiamati dalla società per il loro comportamento, avevano passato la serata in locali notturni.

Il tempo

Cede l'alta pressione sull'Europa settentrionale con un sistema frontale che dalla Penisola Iberica si estende fino alla Danimarca. Un flusso di correnti umide atlantiche affluisce sul bacino del Mediterraneo con moderata nuvolosità. Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità diffusa in incremento nel corso della giornata. Su basso Piemonte e Liguria nuvolosità più consistente con possibili precipitazioni specie sui rilievi.

Quanto manca a...

Entro il 31 marzo (fra 53 giorni) il mercato di piazza Madama Cristina potrà tornare alla sua postazione originaria, dopo oltre un anno di permanenza in corso Marconi. Fra le novità è stato concordato che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno unicamente l'area della piazza e di via Galliari (tra via Ormea e via Principe Tommaso) mentre solo il sabato il mercato si estenderà anche su via Ormea, nel tratto compreso fra via Galliari e Bertholet.

Ascom e Confesercenti criticano l'ipotesi della cittadella bianconera a Vinovo

Juve e Toro affittano il Delle Alpi

Accordo raggiunto, contratto di cinque anni

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per il «Delle Alpi». Il Comune lo affitterà fino al 2006, per un miliardo l'anno, ai club cittadini, ovvero a Juventus e Torino, che si faranno carico della manutenzione ordinaria e straordinaria. Nonché dei necessari interventi sul manufatto e sulle sue strutture per un totale di 7 miliardi. Cifre complessive che saranno divise per due, fra le società bianconera e granata.

L'intesa - verbale - è stata raggiunta lunedì a Palazzo Civico, presenti gli assessori allo Sport, Ugo Perone, al Patrimonio, Gian Guido Passoni, il city manager, Cesare Vaciago, dirigenti municipali dei vari settori (fra cui l'ingegnere capo Giovanni Battista Quirico), l'amministratore delegato Antonio Giraudo e il responsabile del progetto stadio, Renato Opezzi, per la Juventus, Francesco Cimminelli, l'ex sindaco Diego Novelli e Attilio Romero, per il Torino Calcio.

Con l'atto, sancito, per il momento, solo da una stretta di mano che dovrà essere operante da un contratto controfirmato dalle parti, le due squadre cittadine si sono impegnate a rivedere tutte le questioni che non funzionano nello stadio dei Mondiali (per esempio la questione del campo di gioco e del tappeto verde sulle cui pessime condizioni si sono levati i lamenti dei calciatori), per mantenere una struttura che ritornerà ad essere protagonista internazionale all'inaugurazione dei giochi olimpici invernali che si apriranno fra cinque anni sotto la Mole, visto che l'affitto partirà dal prossimo primo aprile per concludersi il 30 giugno del 2006.

Resta comunque in piedi il progetto bianconero sull'area del vecchio ippodromo del galoppo, situato fra i Comuni di Vinovo e Nichelino, dove dovrebbe nascere quel «Mondo Juve» che fino allo scorso autunno pareva dovesse sorgere proprio alla Continassa.

In tema, ieri, si sono riuniti i direttivi dell'Ascom e della Confesercenti per dire «no» a quello che entrambe le associazioni del commercio definiscono un «mega-insediamento». Gli esercenti di Torino e provincia si dicono «preoccupati» per questo nuova ipotesi di soluzione dei problemi della società bianconera. Che, peraltro, aveva tentato di risolverli con un accordo generale, trattato con tutte le parti politiche e sociali chiamate in causa, fallito proprio quando pareva dovesse decollare.

Nel merito - informa una nota - l'Ascom, fra dicembre e gennaio, ha inviato due lettere al sindaco Valentino Castellani, ai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e all'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo. Ieri nuovo vertice nell'associazione di via Massena, presieduta da Giuseppe De Maria.

Nel corso della riunione De Maria ha auspicato che possa ancora trovare sbocchi la soluzione «Continassa». Ipotesi che - osserva De Maria - nei mesi scorsi «era stata faticosamente definita in una logica di salvaguardia degli interessi, non solo dei commercianti, ma della società bianconera».

In altre parole, l'Ascom teme che l'intesa prefigurata a fine luglio, possa essere trasferita in altri Comuni dell'hinterland di Torino. Di qui la richiesta alle coalizioni politiche e ai gruppi municipali, in campagna elettorale, di prendere posizione.

Analogo l'atteggiamento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta, che, ieri, ha discusso il problema con il presidente Valentino Boido. Spiega: «Siamo contrari all'insediamento ipotizzato fra Vinovo e Nichelino, perché si tratterebbe di una struttura di grande distribuzione che s'inserirebbe in una situazione già più che satura». Il che, a giudizio dei Confesercenti, «darebbe una nuova batosta ai piccoli negozianti».

«Una situazione - conclude Carta - non possibile dalle attuali leggi regionali, contenute in una legge che gli operatori del commercio, a livello di associazioni e non, chiedono da tempo di rivedere. Impegno che, soprattutto oggi, è diventato quanto mai urgente».

L'intesa prevede che le due società si accollino anche la manutenzione dell'impianto compresi interventi straordinari per sette miliardi

Lo stadio Delle Alpi è stato costruito nel 1990, per i Campionati mondiali di calcio: sarà utilizzato per l'inaugurazione di Torino 2006

Il prezzo era bloccato da quasi sette anni: oggi il vertice tra distributori

Caro-caffè anche alla macchinetta

Aumenti in vista: da 50 a 100 lire per tazzina

Gianni Bisio

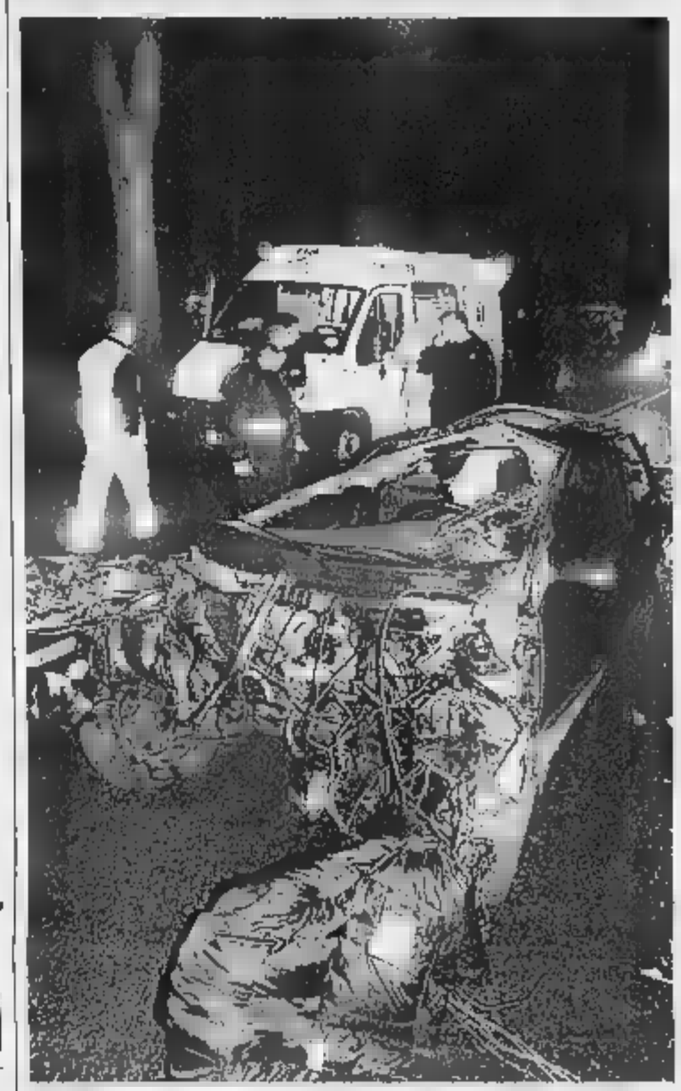
Aumenta il prezzo del caffè alla macchinetta. Dopo quasi sette anni di «autoblocco», i gestori dell'Associazione piemontese distribuzione automatica - una cinquantina di aziende che forniscono circa 240 milioni di caffè all'anno nella regione - sono decisi a ritoccarlo: oggi si riuniranno all'hotel Jolly per stabilire quanto e come. Ma le linee guida sono già tracciate: chi oggi si serve dalle macchine poste in grandi aziende o comunità passerà dalle attuali 450 alle 500 lire a tazzina, chi già paga 500 lire passerà a 550. Discorso diverso per le «macchinette» che hanno un impiego più limitato: il prezzo salirebbe da 600 a 600 lire.

Perché l'aumento? Giampiero De Dominicis, da anni membro dell'Associazione per la distribuzione automatica, ricorda che è dall'autunno del 1994 che il «bicchierino» non subisce aumenti: «E in sette anni non è aumentato nulla?», domanda. «Dal '94 i prezzi sono saliti in tutto: ci sembra in linea con questo ragionamento chiedere un adeguato ritocco». Questa volta, al contrario di quel che è accaduto per la tazzina al bar, il Piemonte non fa da battistrada. In Emilia Romagna si pagano già da le 600 lire, in Friuli 500 per le macchinette «grandi» e 600 per le «piccole». In Europa, si va dalle 560 lire della Francia alle 720 dell'Austria.

Ma qual è oggi il valore di una tazzina di caffè alla macchinetta? I gestori sono un po' restii a fare cifre esatte circa la composizione del prezzo, ma si può dire che la materia prima (caffè, zucchero, bicchierino, bacchetta per mescolare) superi le 190-200 lire, mentre il costo del noleggio e dell'assistenza tecnica arriva a 130. Chi gestisce una macchinetta incasserebbe, al netto, fra le 40 e le 60 lire per ciascun caffè. I conti sono presto fatti: il «vizio» del caffè alla macchinetta costa, ai piemontesi, circa 120 miliardi all'anno.

Guai per i gestori sono comunque in arrivo con l'euro, moneta che pesa, sia pure indirettamente, sugli aumenti che oggi intendono richiedere, perché a fine anno dovranno essere cambiate tutte le gettoniere dei modelli a moneta. E una circolare dell'Eva, European vending association, del 6 marzo 2000 raccomanda di non usare monete da uno e due centesimi di Euro. Occorrerà perciò arrotondare i prezzi. Le 600 lire, per esempio, diventeranno probabilmente 30 centesimi (cioè esattamente 580,88 lire) con uno sconto di 19,12 lire). Nei modelli a «chiave prepagata» l'80 per cento di quelli esistenti nelle fabbriche) sarà possibile calcolare il pagamento al centesimo di Euro. Così la tazzina oggi da 500 lire potrebbe costare 26 centesimi (503,43 lire), quella da 550 a 28 o 29 centesimi (542,15 o 561,51). «Per i particolari si vedrà al momento», dicono oggi i gestori.

DUE MORTI IN CORSO MONCALIERI



La tragica corsa in auto

Due giovani morti, altri due feriti in modo gravissimo. E' il tragico bilancio dello spaventoso incidente dell'altra notte in corso Moncalieri. La Punto si è schiantata contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro è fermo sui 150 chilometri orari. Un testimone avrebbe raccontato di una gincana da infarto su un asfalto viscido per l'umidità che sale dal Po. Le forze dell'ordine lo stanno cercando, vogliono capire com'è avvenuto realmente l'incidente. Intanto, il magisrato che indaga sull'indagine ha disposto l'esame del sangue sul conducente.

I morti sono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159 ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Ferito il conducente della Punto, Giovanni Ungaro, 19 anni, cameriere in una pizzeria in corso Belgio a fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullà, 17 anni, commessa, strada della Verra 20/11. Lui è in coma alle Molinette, lei ha perso un braccio ed è ancora ricoverata in rianimazione al Cto: vani i tentativi dei medici di riattaccarle l'arto. I quattro amici stavano andando in un pub a Moncalieri. L'incidente è avvenuto a mezzanotte e 5: la Punto si è quasi disintegrata contro il muro della casa al numero 79. Nell'urto si è staccata una portiera che è finita dentro l'auto di una pensionata, Franca Simonetta Vangelisti, 77 anni. La donna, ferita solo di striscio, è ancora sotto choc: «Ho visto quell'auto venirmi addosso, sbandare e schiantarsi contro il muro. I vetri della mia auto sono andati in mille pezzi, sono viva per un miracolo».

Nei primi mesi dell'anno, sono già 11 le vittime della strada.

Lauge, Numa e Sartorelli A PAGINA 33

-7
a San Valentino
noi abbiamo pronti
i regali più utili per
telefonare
stampare
ascoltare musica
orientarsi
vedere il satellite...
CENTRO MOBILE TIM
Call me
Telefonia - Hi-Fi Car - Satellitare
Torino - Via Di Nanni 52/b

I NUOVI MASTER E LE LAUREE PRESENTATI DALLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Se il filosofo entra in fabbrica

Non più capitani, ma filosofi d'industria: potrebbe essere questo lo sbocco professionale dei due master in Ontologia e in Etica applicata che saranno attivati dalla facoltà di Lettere e Filosofia, impegnata a far partire una raffica di nuovi percorsi formativi anche per le matricole: uno di questi, dall'autunno, sarà una laurea sulla comunicazione interculturale, tipo di studi sempre più necessario nella società multietnica. Un'altra nuova laurea, dall'autunno 2002 ed ancora in fase di studio, sarà invece l'attesissima laurea in giornalismo, che consentirà anche l'iscrizione diretta all'Ordine dei giornalisti piemontesi.

Il «pacchetto» di nuovi itinerari formativi è stato illustrato ieri dal preside Nicola Tranfaglia. «Per l'anno accademico 2001-2002, avremo tre nuove lauree di primo livello, della durata degli studi triennale: Scienze dei beni culturali, Società e cultura dell'Europa, ad orientamento storico-letterario-sociale, e la laurea in Comunicazione interculturale, che formerà mediatori culturali, con una preparazione basata sulle diverse civiltà, lingue e antropologie, e sul modo di comunicare delle diverse civiltà». Tre i master di un anno, che si potranno seguire (anche in questo caso, dall'autunno) dopo il titolo triennale: «Cultura europea, mirato ad impieghi nelle istituzioni dell'Unione europea e alle industrie culturali comunitarie, con uno studio mirato alle lingue e le culture dei diversi Paesi; Conservazione della memoria, sul documentarismo storico, e Traduzione letteraria».

E l'etica dell'impresa? «Offriamo anche due nuovi master filosofici, da seguire dopo la laurea specialistica (dopo, cioè, il doppio ciclo di studi, che dura 5 anni). Intendiamo per "Etica applicata" quella che s'interroga sulle industrie, sulle professioni, la bioetica, la società nei suoi aspetti concreti: ci si domanda quale sia la deontologia delle aziende, dell'economia o degli ordini professionali». Obiettivo è creare capacità professionali capaci di agevolare le industrie nella selezione del personale come nel marketing, nella qualità e nella logistica come nei linguaggi informatici. Interesse in questo senso è già stato manifestato da enti come l'Unione Industriale o la Camera di Commercio, i cui esponenti erano presenti ieri in facoltà.

Chiudono l'elenco dei nuovi corsi, che rientrano «in uno sforzo di diversificazione delle proposte didattiche, e di sempre maggiore aderenza ai mutamenti del contesto in cui l'università è immersa», le tre lauree specialistiche di Scienze della Comunicazione, che partiranno, anche in questo caso, dall'autunno. «Avranno sede a Torino quelle in Comunicazione pubblica e d'impresa, e in Comunicazione di massa e multimediale. Sarà invece attivato unicamente ad Ivrea il percorso dedicato alle "Tecnologie e metodi per la società dell'informazione"». [g. fav.]

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 - TEL. 011.403.03.61
Sabato aperto tutto il giorno

Un mese di prova e 12 mesi di garanzia
FIAT BRAVA 100 16V SX
ANNO 1999
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO - AIRBAG
AUTORADIO - ANTIFURTO
16.900.000
ANTICIPO ZERO CON RATE FINO A 48 MESI

SCHIANTO DOPO LA GIMCANA

Un teste racconta «Ho visto un'altra vettura fuggire verso la periferia» Tra gli inquirenti si fa largo l'ipotesi di una gara notturna Una ragazza ha avuto il braccio amputato dalle lamiere: inutile l'intervento dei medici

Mezzanotte in corso Moncalieri: ecco come è apparsa ai soccorritori la scena dello spaventoso incidente in cui due giovani hanno perso la vita

L'ultima folle corsa finisce in tragedia

Sfida con l'auto a 150 l'ora: due morti e due feriti gravi

Grazia Longo
Massimo M

Un duello all'ultimo semaforo. Una folle corsa il nulla, sul filo dei 150 chilometri orari. Poi lo schianto. Terribile, contro il muro di una In Moncalieri, l'altra notte, due ragazzi sono morti. Altri due sono in gravissime condizioni. Una donna, su un'altra auto, è miracolosamente incolume. Un testimone avrebbe visto, un attimo prima dell'incidente, un secondo bolide schizzare verso Moncalieri a velocità folle. E si fa largo l'ipotesi di una gara assurda, una sfida finita in strage. Di quel testimone, si sa che è un uomo sui 35-40 anni. Viaggiava su una Mercedes Slk. La spider è ripresa nelle foto, prigioniera del posto di blocco dei carabinieri. L'uomo avrebbe raccontato di «gimcana da infarto» su un asfalto scivoloso e infido per l'umidità che sale dal Po. Il pm Caterina Sgrò lo sta cercando per interrogarlo. Intanto, ha disposto l'esame del sangue del guidatore, per capire se fosse in preda ad alcol o droghe.

I morti Orazio Cavaliere, 18 anni, Lungo Po Antonelli 159, e Erika Sirena, 15, Strada della Verra 20/5. Gravissimo il conducente, Giovanni Ungaro, 19 anni, via Oropa 40 e un'altra ragazza, Giuseppina Gullà, 15 anni, Strada della Verra 20/11. Lei ha perso un braccio, strappato di netto dalle lamiere. L'arto è stato recuperato dagli uomini del 118, deposto in una borsa refrigerante e portato al Cto per tentare il miracolo del reimpianto. Nulla fare: la ragazza, operata alla testa per rimuovere due ematomi, non avrebbe superato un intervento così delicato. I chirurghi hanno dovuto rinunciare. Più gravi ancora le condizioni di Giovanni Ungaro, ricoverato alle Molinette: ieri pomeriggio l'équipe del reparto di neurochirurgia del dottor Pagni lo ha operato alla testa, per rimuovere un grosso ematoma.

I quattro stavano andando un pub Moncalieri. Le due ragazze erano arrivate in centro l'autobus. Poi sono salite sulla Punto di Giovanni Ungaro, cameriere in una pizzeria di corso Belgio. «Sarei dovuta andare anch'io - racconta Jessica Sirena, sorella della vittima - ma poi ho incontrato un amico e ho cambiato programma». Erika e Orazio morti sul colpo: trauma cranico e lesioni interne. Lei l'hanno trovata piedi del muro della casa, al numero 79 di corso Moncalieri, contro la quale la Punto ha concluso la folle corsa.

La prima ricostruzione. A mezzanotte e 5 la Punto spunta all'esterno della corsia, oltre la doppia linea. Il resto lo racconta l'unica testimone oculare certa, Franca Simonetti Vangelisti, 77 anni. Tornava da una cena con i nipoti, sulla sua Uno grigia. «Io andavo piano, pianissimo - ricorda -. Stavo per voltare a destra per rincasare quando mi arrivato contro un missile. Mi creda, sembrava un'auto molto più grande. A trenta centimetri di distanza, non di più. L'ho vista centrare il muro e esplodere. Un pezzo di lamiera mi ha distrutto una fiancata, il motore è volato pochi centimetri sopra la mia auto, i vetri sono esplosi, colpiti come da proiettili. Sono uscita sotto choc, i capelli e i vestiti pieni di migliaia di schegge di vetro. Ho visto il corpo della ragazzina. Così bella, i capelli neri e gli occhi verdi... un macello».

Accanto a Giovanni Ungaro c'era Erika Sirena, dietro ssandro Cavaliere e Giuseppina Gullà. I vigili urbani stanno cercando di ricostruire gli ultimi particolari: se indossassero o no le cinture, se gli air bag hanno funzionato. Dettagli forse irrilevanti, considerata l'estrema violenza dell'impatto. Il motore si è disintegrato. Il recupero di tutti i frammenti è finito solo all'alba.

VITTIME E RAGAZZA CHE HA PERSO IL BRACCIO

ORAZIO CAVALIERE

Diciotto anni, era macellaio nel negozio di famiglia. Carino e spiritoso, aveva conosciuto Giuseppina Gullà - Giusy - due mesi fa, in via Roma. «Mi dai il numero del tuo telefonino?» le aveva chiesto e dopo pochi giorni si erano fidanzati. Era molto ospitale con gli amici: sopra l'appartamento dei genitori aveva una mansarda, punto d'incontro con la compagnia

ERIKA SIRENA

«La più bella del gruppo». Così le amiche definiscono Erika Sirena, 15 anni. «Studiava taglio cucito, le sarebbe piaciuto disegnare i modelli - racconta la sorella Jessica, 20 anni -. Anche nostro padre, 8 anni fa, è morto in un incidente stradale. Quando sono arrivati i vigili ho creduto di morire anch'io». Erika l'amica del cuore di Giusy. La loro passione, la discoteca.

GIUSY GULLÀ

Diciassette anni, lavora come commessa in un negozio Porta Palazzo. Le ultime foto la ritraggono, insieme al suo ragazzo Orazio, in una di campagna. «Si conoscevano da due mesi - dicono le amiche, che ieri hanno atteso davanti al Cto -, molto affiatati». In anche la mamma di Giusy: «Ha perso un braccio, almeno è ancora viva».

Ragazzi che si credono «in gamba»

La gara è un modo di mettersi alla prova

Marco Sartorelli

Orbassano, luglio . Mezzanotte è passata da poco: Valter Mollo, 25 anni, vigile urbano, sposato, padre di una bimba di 7, è di servizio al posto di blocco a metà di via Frejus, un rettilineo di 500 metri. Mollo sta chiacchierando con il collega quando è travolto da un'auto che nemmeno vede arrivare: investito in pieno, viene sbalzato contro un semaforo. Muore sul colpo. «Sembra che due auto stessero gareggiando. Una è sbandata, il guidatore ha provato a frenare ma ha perso il controllo», spiegano i carabinieri. Al volante, due ragazzi di 19 e 21 anni: erano andati a mangiare un gelato, stavano tornando a casa.

Ragazzi, semplici ragazzi, senza storie di «sballi» o ubriacature, come quelli che la notte scorsa sono morti in corso Moncalieri (gareggiavano anche loro?), come quelli che si davano appuntamento pochi anni fa in corso Grosseto e a Venaria: questi organizzavano vere e proprie sfide notturne fra auto truccate davanti a spettatori-scommettitori. Vennero ritirate decine di patenti, le gare finirono e non si arrivò mai a dover parlare di «disgrazia».

«I giovani - commenta lo psichiatra Annibale Crosignani - sono travolti dalla noia e solo mettendosi alla prova con azioni eccezionali si sentono vivi: se supererò questa prova, dice il loro inconscio, dimostrerò di essere in gamba e vorrà anche dire che lassù c'è qualcuno che mi protegge. In sintesi: i giovani si sentono onnipotenti. A ciò si aggiunge la dinamica di gruppo, che stimola la competizione e il desiderio di primeggiare. In alcuni casi c'è anche l'inconscio tentativo di suicidio». Crosignani paragona le sfide fra giovani «alle ordalie medievali: l'accusato di qualche reato si sottoponeva prove indicibili, il cui risultato si riteneva fosse un responso divino sulla propria innocenza o colpevolezza».

Carmine Munizza, responsabile del dipartimento di salute mentale dell'Asl 4, sottolinea che «parlare di giovani con riferimento alle cosiddette "ragazzate". Il gruppo favorisce il calo delle barriere razionali e così sembra giusto concedersi una "stupidata", come successo a tutti almeno una volta nella vita. Purtroppo, però, il senso di onnipotenza può impedire che in quell'unica occasione si verifichi la tragedia».

Il vicecomandante dei vigili urbani, Sergio Zaccaria, invita a riflettere su alcuni dati «culturali, riferimenti alla tragedia di c Moncalieri. Perché i genitori regalano auto potentissime a ragazzi appena patentati? Che cosa insegniamo ai nostri figli? Nel 2000, sulle strade di Torino, sono morte 64 persone. Quest'anno siamo già a undici».

ASSOCAM SCUOLA CAMERANA

FORMAZIONE PER OCCUPATI
CORSI INTERAZIENDALI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - (32 ore)

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - (32 ore)

CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI - (8 ore)

INCENDI - (8 ore)

SALDATURA (RINNOVO BREVETTO PROFESSIONALE - (24 ore)

CONDUZIONE M.U. A CONTROLLO NUMERICO - (60 ore)

PROGRAMMAZIONE M.U. A CONTROLLO NUMERICO - (60 ore)

LETTURA DISEGNO TECNICO - (60 ore)

TERMICI - (32 ore)

Modalità di svolgimento previste: una/due lezioni settimanali di quattro/otto ore ciascuna, in orario diurno.

Sede: Torino, Via Braccini 17
Per informazioni:
tel. 011.38.53.475

[CERTO]

Specchio dei tempi

«Pericoloso taglio di alberi nei boschi Avigliana» - «I ciclisti costretti ad gimcana» - «I ragazzi del 2006 non fanno concorrenza alle guide turistiche» - «Miracolo dopo lo scippo» - «Più parcheggi»

Un lettore ci scrive:
«Qualche giorno fa, passeggiando nei boschi del parco naturale dei laghi di Avigliana (per la precisione lungo il sentiero collinare del lago piccolo), ho visto che in un certo tratto era stato effettuato un massiccio taglio di alberi, alcuni anche di notevoli dimensioni. Sarà anche un taglio autorizzato, ma certo mi lascia perplesso che in un parco si effettuino interventi del genere, tanto più che vi sono alcune dove gli sterpi hanno soppiantato l'antico bosco, ma nessuno si cura di ripulire l'intrico (non penso proprio che sia di pregio!). Tuttavia un fatto che aggrava la situazione che, in di questi tagli, tutte le fascine vengono abbandonate sul luogo ed è facile capire che, in estate, possono diventare un facile alimento per gli incendi. Mi stupisce che in un parco e nelle zone ad esso adiacenti (ad es. nei boschi appena sopra il sentiero collinare) si consenta una incuria così rischiosa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nel viale centrale di corso Monte Cucco angolo corso Francia, da alcune settimane è stata sostituita la vecchia edicola con una molto più grande, la quale occupa quasi completamente la pista ciclabile. I molti ciclisti che la percorrono sono costretti a fare una gimcana con evidenti pericoli di investire i pedoni».

Giuseppe Cerrato

La divisione servizi culturali del Comune ci scrive:
«In riferimento alla lettera della guida turistica preciso che "I Ragazzi del 2006" preparano a fare i volontari durante le Olimpiadi del 2006. disponibili potranno continuare anche successivamente secondo una consolidata tradizione tipica del nostro territorio, sviluppata da e Associazioni volontariato e da altri progetti promossi dall'Amministrazione comunale.

Poiché si tratta di volontariato non si pone il problema della "concorrenza" con i professionisti, quali le guide turistiche. Ritengo anzi che le opportunità di formazione alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, naturale alla fruizione di beni culturali rivolti ai giovani possano contribuire a sviluppare le attività culturali stesse, favorendo anche le professioni che operano in tale ambito».

Lucia Mina

Una lettrice ci scrive:
«L'altro giorno sono stata scippata in pieno centro: un braccio si sporge da una Uno grigio scuro e mi arraffa borsa e con oggetti pesanti; rincorro furibonda urlando scappa «col rosso, contromano, salendo sul marciapiede e facendo la rasetta ad una donna che usciva dalla chiesa.

«Ai carabinieri, chiamati dai negozianti che seguono la scena, resta solo la gentilezza di accompagnarmi a casa. E qui avviene l'evento che mi conferma nel mio credere nel senso di giustizia ed onestà delle persone. Una donna, accompagnando il cane passeggiata, nota una borsa a terra, la prende, la apre, trova biglietti da visita, telefona mi permette di ritrovare patente e borsa. Non ho il fastidio della burocrazia ma soprattutto ritrovo una splendida borsa di coccodrillo che era di mia madre!».

Segue firma

La Divisione Ambiente e Mobilità del Comune di scrive:
«In merito alla richiesta di un lettore chiarisce che seguito dell'introduzione del unico in direzione Sud-Nord in via XX Settembre, è stato necessario estendere l'area pedonale Garibaldi anche nel tratto di via Barbaroux compreso tra via Pietro Micca e via XX Settembre. Tale modifica consente l'ingresso da via Pietro Micca in via Barbaroux solo agli autorizzati a proseguire dritti in via Barbaroux (area pedonale) o a svoltare a destra in via XX Settembre (via riservata al transito pubblico). Di conseguenza è stata anche revocata la sosta a pagamento esistente nel tratto sopra poiché chiaramente in contraddizione con l'introduzione dell'area pedonale ed è stata introdotta la possibilità di sostare per i soli residenti, come previsto dal Codice della Strada. All'interno delle aree pedonali e delle zone traffico limitato, i Comuni hanno facoltà di riservare, ordinanza, superfici o spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti.

«Al momento istituire il regime di circolazione, è stata data una interpretazione restrittiva della norma, ma dando un'interpretazione più estensiva alla norma considerando che il tratto in oggetto è parte dell'intera area pedonale, il consenso alla sosta può essere esteso a tutti i residenti dell'area pedonale Garibaldi».

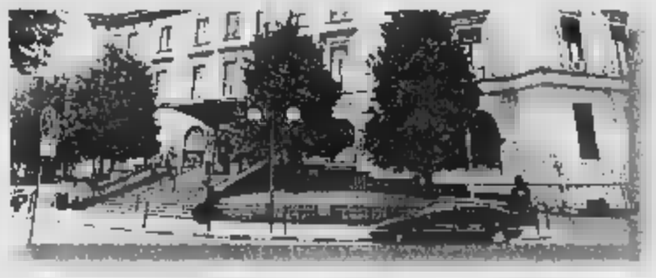
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UNA MINACCIA PER OPERATORI E PAZIENTI

C'È ANCHE UN PRECEDENTE

All'ospedale Mauriziano c'è un precedente. Nel giugno del '99 un altro incendio di probabile origine dolosa ha provocato ingenti danni in un deposito di medicinali e in alcuni uffici amministrativi. In quel caso i vigili del fuoco hanno dovuto lottare per cinque ore contro le fiamme e sono stati evacuati i pazienti di alcuni reparti



L'ATTENTATO DI ANCONA

L'incendio dell'altra notte ha subito richiamato il caso del «maniaco di Ancona», autore negli ultimi due mesi di una decina di attentati incendiari negli ospedali della città marchigiana. Il primo rogo è stato appiccato all'Umberto I il 30 novembre dello scorso anno, l'ultimo risale ad appena tre giorni fa

Mauriziano, l'incendio è doloso

Due ipotesi: vendetta o il gesto di un maniaco

Giorgio Ballario

Da ieri mattina la vigilanza all'interno del Mauriziano è stata rafforzata e i custodi controllano con attenzione anche i muri perimetrali della struttura. Affermare che nell'ospedale regni la paura sarebbe davvero esagerato, tuttavia il piccolo incendio doloso dell'altra notte ha lasciato un po' di preoccupazione. Le fiamme appiccate nel seminterrato di cardiologia sono state interpretate come un monito, una minaccia nei confronti della direzione sanitaria e dei medici del reparto.

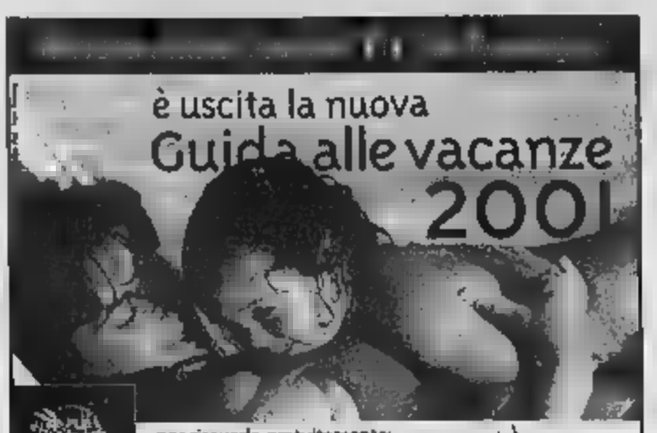
Il piromane (ma non si esclude che gli attentatori fossero anche più d'uno) si è introdotto nello spogliatoio dei medici poco prima delle 23, ha prelevato una quarantina di scatole di medicinali e dopo averle appoggiate su un tavolino gli ha dato fuoco. Le fiamme non hanno fatto in tempo a provocare danni, nel giro di pochi minuti un medico ha dato l'allarme ed è intervenuto un custode con l'estintore. I vigili del fuoco, arrivati subito dopo, non hanno trovato tracce evidenti di innesco o di liquidi infiammabili, ma carabinieri e polizia non hanno dubbi: l'incendio è doloso.

Lo conferma anche il direttore sanitario dell'ospedale, Flavio Boraso, che già nella notte si è recato sul posto in compagnia del direttore generale Giampaolo Zanetta. «Quel che è certo è che si tratta di un incendio dalle caratteristiche molto strane - sottolinea Boraso - io penso che se davvero avessero voluto provocare danni avrebbero preso di mira il vicino deposito dei farmaci, dove c'è un sacco di materiale infiammabile. Mi sembra tanto un gesto dimostrativo».

L'ipotesi più probabile è quella di una vendetta di un dipendente o ex dipendente, una persona che conosce molto bene i meandri dell'ospedale. Per arrivare nello spogliatoio di cardiologia, infatti, bisogna addentrarsi nei locali seminterrati del Mauriziano, ai quali non si può accedere dalle aree aperte al pubblico. E poi quel locale è chiuso - ha spiegato il direttore sanitario - e le chiavi sono in possesso del medico di turno». Insomma un piccolo mistero, anche se molti ricordano che l'anno scorso nel reparto di cardiologia ci sono stati parecchi problemi, con frequenti litigi fra il personale medico.

Non si scartano però altre ipotesi: la vendetta di qualche sbandato allontanato dall'ospedale oppure il gesto di un maniaco che si è messo in testa di emulare il piromane di Ancona. «In questo ospedale lavorano più di 1600 persone - dice Boraso - ai quali si aggiungono centinaia di familiari dei malati che vanno e vengono dall'edificio. Controllare tutti è praticamente impossibile».

Il locale del seminterrato dove è stato appiccato il fuoco



NOTIZIE dalle AZIENDE

I Cosmetici Kanebo: Innovazioni Basate sulla Natura

Vivere in sintonia con la natura, considerarla un modello di armonia ed equilibrio ed essere ispirati dalla sua bellezza - ecco la filosofia Kanebo. Una filosofia ispirata da Sanji Muto, alla guida della società per 36 anni. Le sue idee di un progresso umano al management sono ora le linee guida di Kanebo oggi.

Kanebo fu fondata nel 1887, come società di filatura di cotone, e si è sviluppata fino a diventare una corporazione attiva in innumerevoli campi, fra i quali i cosmetici, immobili, moda, nuovi materiali, i farmaci, l'industria tessile e sistemi informatici. Le interazioni fra tutti questi campi generano un'immensa sinergia.

Kanebo sa come combinare i doni della natura con le tecnologie più avanzate, specialmente nel campo della biotecnologia. Kanebo è stata, uno dei pionieri in questo campo, e i prodotti cosmetici di qualità e funzionalità per i richiesto più esigenti.

I prodotti cosmetici Kanebo sono creati per una clientela all'avanguardia, sicura di sè ed esigente, con un tenore di vita elevato. La strategia di marketing prevede che tutti i prodotti siano lanciati e monitorati nel mercato giapponese prima del lancio europeo. Il posizionamento e il prezzo sul mercato riflettono l'alta qualità dei principi attivi e lo sviluppo tecnologico all'avanguardia utilizzati nella preparazione dei prodotti.

Kanebo gode di un'ottima reputazione. I prodotti sono elogiati anche dai clienti più esigenti, grazie agli effetti veloci e duraturi ed alla qualità della loro composizione. Il segreto del successo è racchiuso nel totale rispetto di principi di qualità, a partire dalla selezione degli ingredienti e dalla loro formulazione, per arrivare ai controlli di qualità durante l'intero processo produttivo.

Dapprima in Giappone, ed ora anche in Europa, la dedizione alla qualità di Kanebo si è dimostrata la migliore ricetta per il successo.

I cosmetici Kanebo sono in vendita presso la Profumeria Lazzaroni - Via Arduino 1 - Moncalieri (TO), tel. 011.6406081

UNA DICIOTTENNE ITALIANA TRADITA DA UN AMORE SBAGLIATO

«O rubi o non esci più di casa»

Prigioniera del marito e dei suoi complici

Gheorghe Marius Marian marito-padrone che voleva costringere la donna a rubare

la storia

Angelo Conti

DICIOTTO anni, cagliaritana trapiantata a Torino, per quel ragazzo romeno aveva preso una cotta appassionata: otto mesi di fidanzamento, poi il matrimonio civile, lo scorso 15 gennaio. Ma, il giorno dopo lo scambio degli anelli, la vita di Raffaella è cambiata, radicalmente: niente più attenzioni, non più romantiche passeggiate lungo i viali alberati, ma una vita di segregazione, dura e spietata, dalla quale sarebbe potuta uscire soltanto andando a rubare con il marito.

La ragazza ha cercato di ribellarsi e, dopo due settimane di prigionia e di quotidiane violenze, è riuscita a chiamare il 112 dei carabinieri: «Venite nelle soffitte di via Bava 26, mi tengono prigioniera...». L'operatore della centrale racconta di avere udito, subito dopo, un tramestio e grida di dolore. Il «guardiano» della ragazza si era accorto della telefonata e non è esitato a massacrarla di botte, frantumandole anche le ossa nasali.

I carabinieri, arrivati pochi minuti dopo, sono riusciti ad agguantarlo e si sono poi fermati ad attendere il marito della ragazza e i suoi connazionali, anche loro a conoscenza di quel sequestro di persona. S'era già fatto buio quando, qualche ora dopo, davanti al portone di via Bava 26, si sono fermate un'Alfa 164 ed una Tipo. I carabinieri le hanno subito bloccate. A bordo, il marito di Raffaella e tre suoi connazionali, con una grande quantità di refurtiva di ogni tipo: prosciutti e salumi, pasta e dolciumi, jeans e maglioni, rossetti e profumi, cd musicali e macchine fotografiche, polo Lacoste e scarpette Nike, kit per depilazioni e spazzolini da denti elettrici. Valore complessivo della merce, oltre 70 milioni.

Gheorghe Marius Marian, 20 anni, il marito di Raffaella, e Eugen Mihai, 31 anni, il carceriere della ragazza, sono stati arrestati per sequestro di persona e lesioni personali. Mircea Marian, 22 anni, Dana Sacau, 19 anni, e Adrian Stancu, 22 anni, sono stati prima arrestati per furto e ricettazione, poi rimessi in libertà in attesa del processo. Tutti e cinque sono clandestini, entrati illegalmente nel nostro paese.

La casa con gli alloggi sul ballatoio in via Bava 26 dove la giovane moglie è stata tenuta segregata e (a fianco) Eugen Mihai arrestato con il marito e altri connazionali

La vittima riesce a liberarsi e a telefonare ai carabinieri che lo arrestano dopo un furto

Le indagini dei carabinieri della compagnia San Carlo hanno accertato che parte della refurtiva sequestrata sulle due auto era stata rubata alla Upim di via Roma, nella profumeria P&G di piazza Carducci 169 ed al supermercato In's di via Vanchiglia. Ma la restante parte, anch'essa certamente frutto di qualche razzia, deve ancora trovare i legittimi proprietari.

I militari del maggiore Aceto hanno sequestrato anche tre tute da ciclista, molto aderenti, che erano usate dai ladri romeni per nascondere meglio gli oggetti sottratti all'interno dei supermercati. Il loro particolare tessuto funzionava anche come schermo di fronte ai detector anti-furto. La merce deperibile veniva poi venduta nella zona di Porta Nuova, prevalentemente ad altri clandestini, mentre cioccolato, pasta e scatolame venivano chiusi in grossi pacchi ed inviati in Romania con gli autotrasportatori irregolari che, ogni domenica, lasciano indisturbati Torino, carichi di refurtiva.

«Bello come Alain Delon, ma è un ladro»

La giovane: non tornerò mai più a vivere con lui

Raffaella ha capelli lunghi e neri, volto da adolescente. Nell'alloggio di ringhiera, dove è tornata a vivere con il fratello e la mamma, tiene altissimo il volume della musica. Assapora i primi giorni di libertà, da un marito-padrone che l'ha segregata per due settimane. «Mi ha colpito il suo viso, un anno fa a Porta Nuova. Era davvero un bel ragazzo, ricordava Alain Delon. Non l'amavo, ma mi piaceva tantissimo. Così l'ho frequentato, ci siamo fidanzati: lui mi raccontava della povertà in Romania e del suo desiderio di trovare lavoro in Italia. Sembrava sincero, non lo è mai stato».

Poi l'idea del matrimonio: «L'ha voluto lui, con insistenza.

«Dal carcere mi ha già scritto una lettera d'amore, vuole evitare di essere condannato»

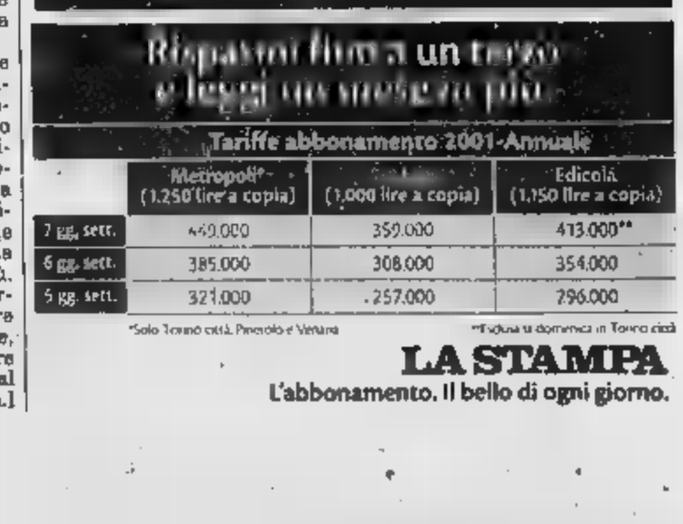
Io ci sarei andata molto più piano. Ho accettato perché, con il permesso di soggiorno che avrebbe potuto ottenere dopo il matrimonio, pensavo avesse maggiori possibilità di trovare un lavoro».

Il giorno dopo la cerimonia un cambiamento radicale: «Gheorghe mi ha detto che, sposandolo, ero diventata rumena. E che, quindi, dovevo vivere come una romena: mi ha proibito di uscire da sola, di sentire le mie amiche, anche solo di andare a fare la spesa».

Sino ad un drammatico aut-aut: «Una sera mi ha spiegato che mi avrebbe lasciata uscire, ma solo se fossi andata a rubare con lui e gli altri suoi amici romeni. Una volta, disperata, ho accettato. Ma sono tornata a casa con la nausea. Non sapevo, prima del matrimonio, che Gheorghe fosse un ladro».

Qual era il giro di questa attività? «I romeni rubano dal mattino alla sera, poi vendono a Porta Nuova, a metà prezzo dello scontrino, gli alimentari che non possono spedire. Tutto il resto viene imballato e mandato in Romania, dove c'è sempre qualche parente che riceve la merce e la rivende. Magari a prezzi da mercato nero».

Nonostante tutto Gheorghe non è sparito dalla vita di Raffaella: «Ha una faccia tosta incredibile: dal carcere mi ha subito scritto una lettera d'amore. Dice che, quando uscirà, mi porterà in Romania a vivere con la sua famiglia. E' un goffo tentativo per evitare la condanna che merita. Deve mettersi in testa che con lui non tornerò mai più. Il mio marito, d'accordo, ma io non voglio vivere segregata come una romena e, soprattutto, non voglio vivere andando a rubare ogni giorno al supermercato». [a. con.]



OLTRE I DUE POLI LA PARTITA NON FINISCE

UNA DONNA PER [illegible] UMANISTI

E' ufficiale: gli umanisti si presentano alle amministrative con un aspirante sindaco donna: Paola Balestra (foto), 32 anni, grafica. La candidatura [illegible] stata presentata ieri [illegible] l'annuncio che il partito sarà in lizza pure nelle circoscrizioni cittadine. Con Paola Balestra, per ora, i concorrenti alla successione di Castellani salgono a tre.

CARNE A SCUOLA, IL 67% [illegible] NO

Il 67,6% dei genitori torinesi teme mucca pazza e [illegible] vuole che i propri figli mangino carne rossa a scuola. È quanto risulta dal sondaggio, non ancora definitivo, effettuato dall'assessorato al Sistema Educativo del Comune sul menù da servire ai 45 mila bambini dagli asili nido alle scuole medie.

Zancan tentato dalla lista civica

«Tanti vogliono che non molli»

Giuseppe Sanglorgio

Gian [illegible] Zancan non [illegible] Dice: «Deciderò fra una decina di giorni. Adesso voglio proseguire il dialogo con i tanti cittadini che mi hanno inviato fax ed e-mail. Stanotte leggendone due quasi mi com[illegible]. Una lista civica? Le possibilità si riducono al 10 per cento. Primo, perché è tardi, secondo perché costerebbe molto. Tuttavia, datemi un po' di tempo per pensarci».

Il presidente dell'Ordine degli avvocati, indicato da alcuni partiti del centro-sinistra come candidato sindaco, prima della designazione di Domenico Carpanini, insiste sul suo rapporto con la gente, con chi [illegible] le [illegible] un rapporto diretto con il possibile sindaco, [illegible] mediazioni o filtri di partito».

Per questo Zancan, nei prossimi giorni - venerdì, dice - incontrerà [illegible] i Verdi, poi [illegible] società civile, quella fatta di città formata da associazioni, volontariato, da coloro che s'impegnano per gli altri. «Se fossi [illegible] politico - osserva - avrei già lasciato il campo. Ma [illegible] lo sono. Molti mi chiedono di andare fino in fondo, ritengo giusto farlo, approfondendo le ragioni [illegible] tali richieste. I cittadini hanno [illegible] gran voglia di parlare in modo diretto e semplice. E, sotto questo profilo, ho la percezione che si stiano perdendo risorse, che sia necessario agire perché non vinca il centro-destra. Se non facessi nulla e poi la sinistra perdesse, non [illegible]ormirei la notte, non me lo consentirebbe la coscienza».

Di qui [illegible] possibilità della lista civica. Oltre che con i cittadini e con i Verdi, con chi? Con Rc, l'Italia dei Valori di Di Pietro, forse anche con il nuovo gruppo di D'Antoni? «Vedremo, comunque contro il centro-destra. Datemi una decina di gio[illegible].

Risposte, nel complesso, che secondo Roberto Tricarico, portavoce dei Verdi, dimostrano una «straordinaria generosità, che merita da parte del Sole che ride un medesimo slancio». Per questo il partito, per [illegible] in rotta con l'Ulivo, si dice contento che il presidente degli avvocati abbia accolto l'invito [illegible] incontrarlo. «Servirà - chiarisce - a studiare insieme le strategia migliore per battere la destra».

E mentre il presidente degli Avvocati dice perché, per ora, non molla, l'eurodeputato Raffaele Costa, ad un incontro conviviale con 350 imprenditori (presenti il coordinatore di An, Maurizio Gasparri, i segretari Ugo Martinat, Agostino Ghiglia, il capogruppo in sala Rossa, Ferdinando Ventriglia, e in Provincia, Motta, oltre al candidato sindaco Roberto Rosso) ha spiegato i motivi [illegible] rinuncia, a favore, appunto, di Rosso, in corsa dopo la nomination arrivata da Berlusconi. Ragioni ribadite in una nota, in cui Costa scrive: «In molti mi hanno rimproverato di [illegible] aver conteso con maggior grinta la designazione [illegible] Rosso, avendo tutti i sondaggi larghissimamente dalla mia. Credo tuttavia di non d[illegible]i rimproverare quasi nulla. Ho fatto la mia parte dando la disponibilità a due condizioni: scelta rapida (preferibilmente entro lo [illegible] dicembre) e univocità di accordo all'interno della Casa per le Libertà. Venendo meno questi due requisiti, non ho insistito. Berlusconi [illegible] ha nemmeno dovuto convincermi, anzi è stato generoso [illegible] riconoscimenti, affermando che [illegible] mia esperienza e capacità saranno utilizzate a livello di governo. Vedremo. La scelta, comunque, c'è. [illegible] Rosso non ha nulla da temere da parte mia. Deve pensare piuttosto a Carpanini e alla città».

IN VIA ROMA SOSTA LIBERA DI SERA

Tra pochi giorni i residenti e gli avventori dei locali di via Roma e delle piazze San Carlo [illegible] Cln, potranno di nuovo parcheggiare l'auto, nelle ore serali, gratuitamente. La delibera [illegible] revoca la [illegible] a pagamento tra le 19,30 e le 24 [illegible] stata infatti approvata ieri mattina [illegible] giunta comunale in considerazione del fatto che, dopo le feste natalizie, nella zona è sensibilmente diminuito il traffico anche da fuori città. Ciò dovrebbe agevolare i gestori degli esercizi pubblici che [illegible] lamentato un calo di affari imputandolo appunto al fatto che i clienti erano poco disposti a dover pagare il parcheggio. Resta invece in vigore la sosta a pagamento per le ore diurne, dalle 8 alle 19,30.

L'avvocato Gian Paolo Zancan: «I cittadini hanno voglia di parlare in modo semplice e diretto»

Alleanza nazionale [illegible] Ghigo: è una presa in giro, serve soltanto a dare soldi all'Inail

«Stop all'assicurazione delle casalinghe»

Maurizio Tropeano

I consiglieri di Alleanza Nazionale chiedono al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di intervenire presso il Governo per sospendere la campagna di assicurazione obbligatoria per le casalinghe. Il motivo? «Le casalinghe pagano un premio annuale [illegible] 25 mila lire all'Inail, ma a questa spesa non corrisponde nessun tipo di prestazione a meno che l'infortunio comporti un'inabilità permanente al lavoro [illegible] inferiore al 33 per cento», spiega Cesare Valvo. Aggiunge il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non voglio essere cinico ma per ottenere il rimborso la casalinga deve perdere un braccio, una mano [illegible] una gamba. E poi non [illegible] previsto [illegible] indennizzo in caso di morte».

In Piemonte le donne coinvolte nel progetto assicurativo sono oltre un milione. Per legge, tutte dovrebbero assicurarsi anche se non sono previ[illegible] sanzioni in caso di mancata adesione. In questi giorni [illegible] partita una campagna promozionale. Lo slogan: «Le casalinghe fanno [illegible] gran lavoro. Lo riconosciamo. Per la prima volta nella storia [illegible] legislazione italiana, una legge riconosce il valore sociale del lavoro prestato in [illegible] per la cura del nucleo familiare». Secondo Valvo, però, si tratta solo di pubblicità. «Uno studio [illegible] pubblicato dal quotidiano La Stampa - spiega - evidenzia come gli infortuni casalinghi hanno raggiunto nel 1999 la quota [illegible] tre milioni; per il 43 per cento si [illegible] di ferite causate da coltelli; il 25,5 per cento sono ustioni e [illegible] 13 per cento fratture». Ghiglia prosegue: «Il provvedimento del Governo, dunque, di fatto esclude dall'assicurazione la quasi totalità degli infortuni domestici. Si tratta di mera propaganda che nella sostanza [illegible] servirà a portare nelle [illegible] dell'Inail circa [illegible] miliardi».

Non solo. Alleanza Nazionale nell'ordine del giorno (firmato anche dai consiglieri Botta, Mancuso, Rossi e Salerno), chiede al Presidente Ghigo di «promuovere [illegible] gara tra le Compagnie di assicurazione [illegible] per verificare la migliore offerta [illegible] polizze per le casalinghe residenti in Piemonte». Spiega Valvo: «Il ri[illegible] al mercato privato consentirebbe di ottenere, a parità di costo, prestazioni superiori [illegible] quelle offerte dall'Inail come, ad esempio, l'indennità in [illegible] di morte e la diaria da ricovero giornaliera». Poi l'invito, nel caso di sospensione del provvedimento da parte [illegible] Governo di «valutare l'opportunità di presentare all'approvazione del Consiglio regionale un disegno di legge che migliori quello nazionale».

Metalmeccanici

Piattaforma approvata dall'80%

Marina Cassi

Con l'80 per cento di voti a favore si è concluso anche in Piemonte il referendum sulla piattaforma per il rinnovo del biennio economico del contratto collettivo dei metalmeccanici (la richiesta è di 135 mila lire medie lorde) che a livello nazionale ha ottenuto il [illegible] per cento. E da oggi a Roma partirà la trattativa con la Federmeccanica.

I "sì" al referendum sono stati oltre 63 mila, i "no" 15 mila; hanno votato in tutto più di 80 mila lavoratori (il 61% degli aventi diritto presenti al lavoro), 10 mila in più rispetto alla volta precedente. Per Fim-Fiom-Uilm - che anche per dissensi tra loro aver[illegible]o impiegato mesi a elaborare [illegible] piattaforma - è un successo che ha punte molto significative negli stabilimenti Fiat e [illegible] alcune [illegible]. L'unica realtà in cui la piattaforma è stata respinta è Novara [illegible] il [illegible] di no, mentre a Asti ha vinto il "sì", ma solo con il 60%.

Molto alta la percentuale favorevole nella zona Ovest di Torino e nell'area di Collegno, Rivoli, Grugliasco con il 90,6% di "sì", e con una azienda, la Bm, che ha votato a favore al 100 per [illegible]. I "sì" sono stati [illegible] 95% alla Bertone, l'88 alla Elbi, l'85 alla Lear. Sopra la media regionale anche la zona di Settimo [illegible] il 91%. Cuneo con l'85, Vercelli con l'83.

A Mirafiori i voti favorevoli sono stati nel complesso l'86%; alle Carrozzerie l'86, alle Meccaniche l'85, alle Presse l'83; [illegible] Rivalta la percentuale di "sì" è stata dell'82%.

Le segreterie di Fim-Fiom-Uilm ora «si attendono dalla controparte un atteggiamento responsabile». E aggiungono: «I lavoratori sono stati protagonisti del risanamento economico e produttivo del Paese, contribuendo in modo decisivo al buon andamento dell'industria metalmeccanica di questi ultimi anni, quanto richiesto va, quindi, immediatamente riconosciuto». Nel commentare i risultati i segretari dicono: «Si tratta di una prova di grande fiducia nel sindacato».

GRANDE OFFERTA

Con [illegible] da oggi puoi arredarti subito tutta la casa con mobili di qualità [illegible] prestigio, risparmiando **fino al 40%.**

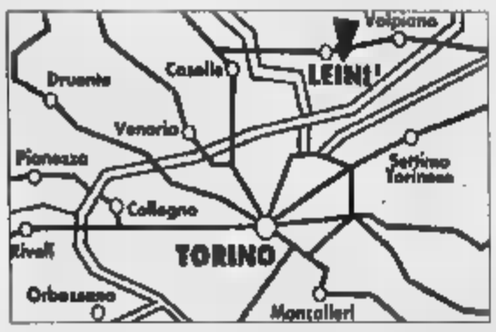
La [illegible] rinnova i suoi **5000 mq** di esposizione e offre **40 cucine angolari** e lineari delle migliori marche, camere da letto, armadiature attrezzate, arredi bagno, salotti, soggiorni, camerette, mobili rustici, complementi d'arredo, ecc..., a prezzi scontatissimi.

... E in più, con un piccolo contributo [illegible] ti riempie la cucina di **pentole [illegible] posate.**

[illegible] aderisce all'**offerta promozionale Arrital Cucine** pubblicata sulle migliori riviste d'arredamento

Guerrieri

maestri mobilieri...



Per tutti i clienti, [illegible] mette a disposizione il vasto parcheggio privato

ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri® ARREDAMENTI

La sola, unica, grande esposizione [illegible] a:
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

Un negozio "il Telefonino" vi è sempre vicino.

il Telefonino® TIM

Aosta - Via Challand, 32 - Tel. 0165 230430

Se pensate di acquistare l'ultimo modello di telefonino, volete conoscere la tariffa più conveniente per voi, o avete bisogno di assistenza, contattate il negozio **"il Telefonino"** di **Aosta** in **Via Challand 32**. Qualsiasi esigenza voi abbiate, TIM vi risponde in tutta Italia nei punti vendita "il Telefonino" che continuano a crescere ogni giorno, per esservi sempre più vicini.

in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... TROVA LAVORO di offerte di lavoro

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... DoveAndiamo
APPUNTAMENTI • MERCATINI
PROPOSTE PER IL TEMPO LIBERO

IL DISAGIO

SENZA SOSTEGNO

Mille e 200 persone in Valle d'Aosta devono convivere con problemi di salute mentale con poco aiuto dall'Usl

SERVIZIO A PAGINA 38

BILINGUISMO

DELLE POSTE PRONTI ALLE

La proposta di togliere l'indennità bilinguismo è stata respinta dalle assemblee Ora sono in arrivo i Cobas regionali

SERVIZIO A PAGINA 39

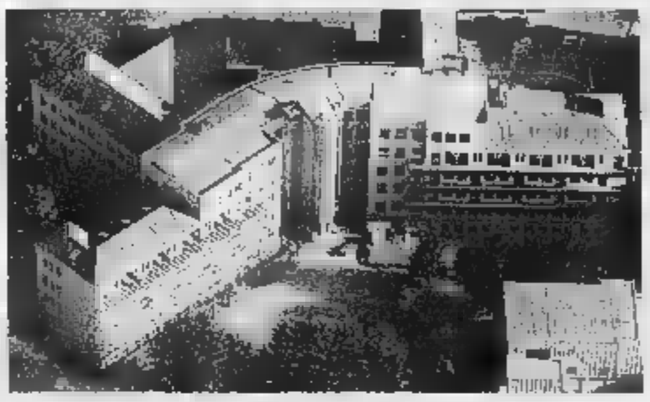
L'Usl per risanare le sue casse cerca partner commerciali tra i produttori di medicine e di attrezzature

Il ricovero ospedaliero sarà «sponsorizzato»

L'Azienda sanitaria: ma non trasformeremo le corsie in vetrine

AOSTA

L'Unità sanitaria della Valle d'Aosta sponsor per dare ossigeno alle sue casse. L'Usl ha costituito un di lavoro che sta esaminando la possibilità di aprire le porte delle strutture ospedaliere ai messaggi pubblicitari. «Non siamo i primi in Italia. Altri - dice il direttore amministrativo Lorenzo Ardissone - hanno già aperto una via che ci è parsa interessante e che vogliamo esplorare». «La ricerca dello sponsor - dice ancora Ardissone - resterà comunque nell'ambito dei produttori di medicinali, oppure di materiali e di presidi sanitari».



L'ospedale di viale Ginevra. L'Usl ha deciso di cercare sponsorizzazioni

Per il direttore generale Stefania Riccardi «l'idea non è certo quella di mandare in giro per le corsie ospedaliere medici, infermieri oppure altro personale con i camici coperti da marchietti o la scritta pubblicitaria dietro la schiena ma, se sponsorizzazione si farà, l'ingresso della pubblicità in ospedale sarà concentrata nella cartellonistica interna, ad esempio nei pannelli segnaletici, senza però ricoprire scale, atrii e altri locali, di informazioni pubblicitarie. Non abbiamo certo l'intenzione di fare diventare i presidi ospedalieri valdostani una vetrina per la più disparata pubblicità».

All'esame del gruppo di lavoro ci sono quattro proposte di sponsorizzazione. «Il ricavato - dice ancora il direttore generale - non servirà di sicuro per risanare le dell'Usl, potrà rappresentare comunque un utile apporto di risorse finanziarie». «D'altra parte - dice ancora il direttore amministrativo - per chi si occupa di marketing, l'ospedale regionale della Valle d'Aosta, nel quale si concentra tutta l'attività sanitaria valdostana e attraverso il quale passa l'intera popolazione della regione, può rappresentare una vetrina importante e può perciò offrire riscontri interessanti». [a. c.]

La proposta per sottoporre al voto il ritorno del traffico pesante nel Bianco bocciata dalle commissioni

I due «no» al referendum sui Tir

Il gruppo Ulivo: la maggioranza ha paura

Enrico Martinet

AOSTA

Il referendum sul transito dei camion superiori alle 28 tonnellate farà il suo ingresso in Consiglio regionale sotto la spinta di due bocciature della prima commissione permanente (Istituzioni e Autonomia) e della seconda (Affari generali). «No» che non impediscono la discussione. Anzi, se lunedì la «Affari generali» avesse scelto la linea dell'astensione, la proposta di referendum degli ulivisti Dina Squarzino e Carlo Curtaz, sarebbe finita in altre commissioni e non in aula.

La prima bocciatura è stata sul merito. Un «no» motivato dal fatto che il referendum consultivo non è ancora un istituto in Valle d'Aosta e bisogna quindi attendere la riforma istituzionale. Vi è poi stata una valutazione sull'opportunità di sottoporre ai cittadini «sì» o un «no» sul ritorno dei Tir il Bianco in un momento in cui anche la Svizzera ha aumentato il tonnellaggio ai suoi confini. La seconda bocciatura riguarda la questione dei costi del referendum. La direzione Bilancio e Programmazione dell'assessorato Finanze scrive in nota che il referendum costa milioni e che il disegno di legge ha dunque bisogno «un'apposita norma finanziaria». Il presidente della commissione Affari generali, Fedele Borre (Uv), dice: «Ci siamo attenuti a questo parere, mancando la copertura finanziaria abbiamo dato parere negativo». L'unico a esprimere voto a favore è stato l'ulivista Valerio Beneforti: «Quando c'è la volontà politica i soldi si trovano. Di assestamenti di bilancio se ne fanno parecchi. Un dibattito sulla politica dei trasporti è necessario e non può rimanere confinato fra quattro mura. Perché avere paura di che cosa pensa la gente? Non bisogna avere alcun timore che la gente si esprima, anzi».

Dina Squarzino
Fedele Borre
e Valerio Beneforti

Borre risponde: «Il problema trasporti va approfondito, certo. Non possiamo però far dire "sì" o "no" ai Tir, la discussione va fatta con serietà. La logica non è soltanto quella di preservare casa nostra. Dove passano i Tir? Tutti in Piemonte? Il vero problema è il rispetto delle leggi, che già ci sono, e il controllo. I Tir di oggi inquinano, né fanno rumore. Bisogna però essere chiari, entrano in Valle soltanto i Tir che non danno problemi di inquinamento». Per Dina Squarzino le due bocciature indicano «che le forze di maggioranza non hanno il coraggio di sottoporre la questione al parere della gente, temono che la pensi in modo diverso da loro». Darete battaglia in Consiglio? «Per darla ci vogliono i numeri che noi non abbiamo. Presenteremo un emendamento sulla copertura finanziaria. Noi crediamo che il problema del passaggio dei Tir faccia parte di quelle decisioni irreversibili da sottoporre al parere dei cittadini. Questa è democrazia. Il referendum sarebbe anche un modo per parlare dei trasporti. Non si comprende perché la Regione non abbia cercato un accordo con i francesi che hanno manifestato il loro dissenso ai Tir. Se ci sono interessi, leciti, sia chiaro, da tutelare che venga detto».

In Consiglio

Turismo, la legge sulle nuove Apt

AOSTA

è arricchito di un nuovo argomento l'ordine del giorno del Consiglio regionale in programma oggi e domani. Ai 26 provvedimenti della convocazione originaria è stato aggiunto il disegno di legge «riforma dell'organizzazione turistica regionale».

Il progetto, su proposta dell'assessore Claudio Lavoyer, stato approvato dalla giunta a metà dicembre. La riforma, oltre a prevedere una più stretta collaborazione tra commercio e turismo, si caratterizza per la trasformazione delle Apt (aziende di promozione turistica) in Aiat (azienda informazione e accoglienza turistica). Viene istituito anche il Siret (sistema informativo regionale commercio e turismo). Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, oltre alle 13 interrogazioni e le 8 interpellanze e a una serie di provvedimenti amministrativi, c'è una mozione proposta dal gruppo «Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo» destinata a rinfocolare le polemiche sul mancato adeguamento delle Commissioni consiliari permanenti alla nuova situazione politica determinata dalla nascita della Stella Alpina e dal conseguente passaggio dall'opposizione alla maggioranza dei cinque consiglieri degli Autonomisti.

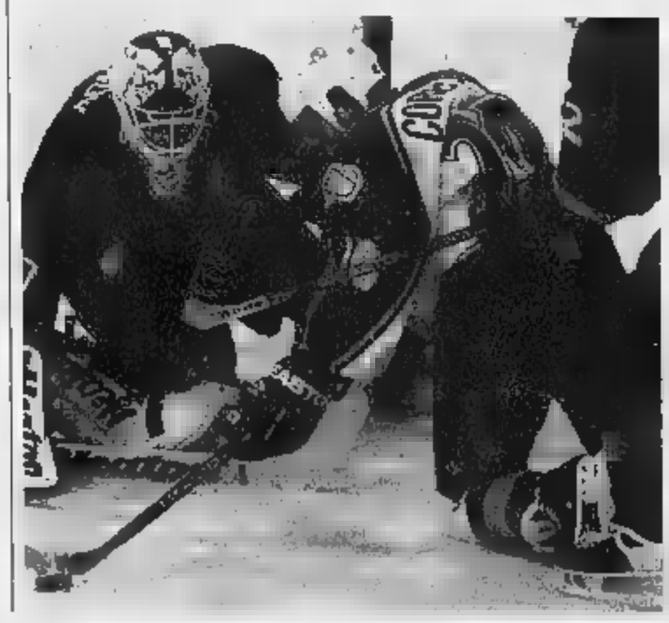
Il riordino delle Commissioni era già stato portato all'esame dell'assemblea regionale in due occasioni, e sempre rinviato a causa del mancato accordo politico tra Ds, Stella Alpina e Uv sui ritocchi da dare al programma di legislatura, e anche sulle candidature per le prossime elezioni politiche. [a. c.]

Colonna Tir sulla statale . La proposta sul referendum andrà Consiglio

Domani si apre il Trofeo «Sei Nazioni» con Italia, Slovenia, Germania, Francia, Inghilterra e Austria

Le promesse dell'hockey sono tutte ad Aosta

Quattro giorni di gare sul ghiaccio con 102 giocatori Under 17



Giovanni Falconieri

AOSTA

Se d'improvviso ad Aosta sbocciasse la stella dell'hockey su ghiaccio europeo, il grande campione in grado di lanciare prossimi anni la sfida ai maestri americani? Oppure giovani interessanti da inserire negli organici delle squadre maggiori, impegnate alle prossime Olimpiadi Torino 2006? Ci saranno quattro giorni per capirlo.

Centodue ragazzi 16 e 17 anni si affronteranno, a partire da domani, nel torneo «Sei Nazioni» di hockey ghiaccio per squadre nazionali Under 17, in programma nel capoluogo fino all'11 febbraio.

E' tutto pronto al palaghiaccio per ospitare la manifestazione organizzata dall'Iihf (International Ice Hockey Federation), in collaborazione con il Comitato regionale della Valle d'Aosta della Federazione italiana sport su ghiaccio. Oggi è in programma quella si può definire d'apertura della manifestazione, con l'arrivo e la presentazione squadre partecipanti. Italia, Slovenia, Gran Bretagna, Germania, Francia e Austria sono le sei rappresentative li, composte da 17 giocatori, tutti nati nel 1984, che si contenderanno la vittoria finale.

In realtà, non è una vera e propria sfida tra nazioni, piuttosto una sorta «incontro» storie e culture differenti. La particolarità del torneo, infatti, è che i giovani atleti saranno raggruppati (anche nella sistemazione alberghiera) formando così squadre «miste», composte da giocatori di tutte e sei le nazioni in gara.

A ogni squadra è stato dato il un colore così, soffermandosi sul calendario delle gare, si dovrà decidere assistere all'incontro tra il «Red» team e «Black» team, tra lo «Yellow» team il «Blu» team o, ancora, tra il «Green» team e lo «White» team. La Valle d'Aosta è rappresentata dal difensore Claudio De Zoppis, mentre nello staff tecnico, la cui supervisione è affidata al coach della Nazionale maggiore, Pat Cortina, e al team manager, Marco Dolce, è presente ruolo allenatore l'ex CourmAosta Massimo Da Rin, che sarà coadiuvato da Lorenzo Olivo e da un'altra vecchia conoscenza aostana, l'attrezzista Mario Pieli, anch'egli nel capoluogo regionale ai tempi CourmAosta in serie A.

La manifestazione, al secondo anno (nel 2000 si disputò in Austria), approda in Italia per la prima volta e trova ospitalità in Valle d'Aosta, grazie all'impegno del Comitato regionale Fisg.

Un successo per gli organizzatori, ormai abituati a farsi carico di manifestazioni a livello giovanile, dopo le esperienze maturate con le edizioni livel- Under 12 del Trofeo Topolino, con gli Europei di short track i Campionati italiani di pattinaggio di figura. La prima gara del «Sei Nazioni» si svolgerà domani alle 14 e fino a domenica sono tre gli incontri in programma ogni giorno. Quello conclusivo è invece previsto per domenica, con inizio alle 11,15.

In basso a sinistra, un momento di gioco in campionato americano A fianco, il logo della torneo «Sei Nazioni» categoria Under 17 che porterà in Valle ragazzi per una manifestazione ad alto livello

Si è costituita la Diapsi, associazione che chiede una maggiore tutela per i colpiti dalle malattie mentali

Famiglie con malato a carico

«Strutture e ospedale sono carenti»

Cristiana Marchesini
AOSTA

Possono essere 1200 le persone che sopportano il peso della malattia mentale in Valle d'Aosta, assieme alle loro famiglie. Il calcolo, relativo alla sola schizofrenia, una fra le più gravi malattie psichiatriche - che colpisce l'un per cento della popolazione - è fatto dalla presidente della Diapsi, l'Associazione per la difesa degli ammalati psichici, Orbelina Voyat.

Nata da qualche mese, l'associazione è costituita da familiari dei malati, per i quali ora essa chiede una maggiore tutela che in passato: innanzitutto il potenziamento delle strutture di cura e dei servizi al domicilio del paziente, nonché l'avvio rapido di strutture residenziali, per facilitare il recupero del malato e favorire il suo reinserimento nella vita sociale.

Secondo la Diapsi, le strutture di accoglienza valdostane e lo stesso reparto di psichiatria sono carenti. In un documento inviato alla sede Piemontese, l'associazione locale descrive un reparto di psichiatria in cui «gli utenti che effettuano il ricovero in regime di diurno non hanno a disposizione nemmeno un letto per coricarsi e le attività occupazionali sono carenti, cosicché i pazienti trascorrono la maggior parte del loro tempo a fumare, bere il caffè e camminare avanti e indietro lungo il corridoio».

La Diapsi, inoltre, vuole evitare che la maggior parte del peso assistenziale del malato mentale ricada soltanto sulla famiglia, così come ritiene sia successo a partire dal momento in cui, con la legge 180, è stata sancita la chiusura dei manicomi.

«La famiglia - spiega la *mamma di un ragazzo schizofrenico*, che racconta la sua esperienza - è trasformata in un ente di assistenza, ventiquattro ore su ventiquattro e alla fine ha vissuto il manicomio famigliare».

Perciò, secondo la Diapsi, il potenziamento delle strutture di cura porterebbe sollievo, in certi casi, alle famiglie. Anche l'istituzione di servizi presso il domicilio del paziente sarebbe utile nei momenti più delicati della malattia.

«Il paziente può diventare aggressivo - dice un'altra mamma di un ragazzo schizofrenico - e il parente può sentirsi dire dagli operatori sanitari di portarlo al pronto soccorso. Mio figlio è più grande di me, non potevo farlo, ma se anche mi fossi riuscita mi avrebbe ammazzata».

La Diapsi vuole diventare un sostegno psicologico e morale per i parenti dei malati psichici che possono confrontarsi sulle scelte e i problemi quotidiani nella sede sociale di via Valli valdostane 5 (nella Parrocchia di Sant'Anselmo), tutti i mercoledì, dalle 15 alle 19 (sono possibili appuntamenti in altri orari rivolgendosi al numero telefonico 0338/1269493).

La Diapsi vuole anche porsi come interlocutore sociale per ottenere una normativa adeguata alle esigenze di chi vive direttamente e indirettamente la malattia.

«Quando mio figlio era ormai maggiorenne, - spiega ancora la mamma di un ragazzo schizofrenico - aveva bisogno di cure, ma io non potevo dirlo perché secondo la legge interferivo con la sua libertà e mio figlio, nei momenti in cui peggiorava, non era in grado di decidere in tal senso. Così la sua libertà di stare bene e di essere curato si traduceva nella libertà di essere violento e di avere delle denunce. Il giudice ha detto poi che se arrivava un'altra condanna poteva scattare il manicomio giudiziario e siamo arrivati al passo doloroso dell'interdizione. In pratica siamo andati a cercarlo con i carabinieri di notte e uno di questi piangeva e diceva "non si può arrivare a questo punto"».

L'associazione Diapsi vuole, in definitiva, essere un punto di riferimento per chi vive i problemi familiari legati a un parente con malattia psichica e vuole dare voce alle stesse famiglie, perché abbiano aiuti, sostegno e strutture.

«Dopo le cure, ritorno a bere»

La testimonianza di una donna condannata a restare alcolista

AOSTA

Sola con il male dell'alcol e con i problemi quotidiani che non riesce ad affrontare. Si definisce così una signora alcolista che telefona a *La Stampa*. «Finché si tratta di superare la fase di disintossicazione, va bene - dice -. Dopo dieci giorni di "day hospital", mi sento meglio. Poi torno a casa, ritrovo i soliti problemi e ricado nella stessa situazione di prima».

La donna parla di incontri con i gruppi di mutuo aiuto per chi vive l'alcoldipendenza oppure di appuntamenti al consultorio con l'assistente sociale. «Con i gruppi si parla dei problemi quotidiani e si contano i giorni in cui si riesce a non bere - dice -. Con l'assistente sociale si cerca di ottenere il rinnovo della pensione di invalidità o un contributo economico, ma viene a vedere dove vivo, come vivo e nessuno pensa a come aiutarmi per risolvere i problemi affinché io non ricada più».

La donna lamenta che sul territorio non esista un supporto adeguato per chi ha superato la fase di disintossicazione e tenti la via del reinserimento.

Sulla questione si esprime Lindo Ferrari, medico responsabile del servizio di Alcologia e Tossicodipendenze: «Sono d'accordo sul fatto che la riabilitazione dell'alcoldipendenza debba passare attraverso il territorio». Il medico spiega, poi, che la disintossicazione è soltanto uno degli aspetti della questione, cui si deve aggiungere la risoluzione dei problemi del contesto sociale e di quelli psicologici individuali. Questioni mediche, sociali e psicologiche devono essere affrontate insieme per evitare che la mancata risoluzione di una sola di queste faccia fallire le altre, e quelle di carattere sociale sono le più complesse da affrontare.

«Fino a questo momento - spiega Ferrari - abbiamo portato avanti bene la prima fase del recupero dell'alcolista, la disintossicazione. Ci risulta evidente, invece, che i servizi sul territorio già esistenti devono essere potenziati». Per questo motivo è in fase di progettazione avanzata un servizio di reinserimento sociale e lavorativo per i soggetti tossici e gli alcolisti.

«Tuttavia ci troviamo nella prima fase di sperimentazione - dice ancora Ferrari - e sebbene già funzionante chiunque si rivolga al Sert (Servizio per le tossicodipendenze, ndr) oppure alle assistenti sociali non può accedervi». Ci vorranno almeno sei mesi per valutare la fase sperimentale e allargarla così a un'azione sul territorio regionale.

Il servizio prevederà forme di inserimento residenziale oppure semiresidenziale e lo svolgimento di attività finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo con accompagnamento per chi non riesce più, a causa di un passato di tossicodipendenza, a stabilire relazioni positive nel mondo del lavoro e nella vita di tutti i giorni. **(c. m.)**

Anche in Valle la situazione dei malati mentali è difficile. Per questo è stata costituita l'associazione Diapsi

L'Azienda pubblici servizi ha deciso di riportare a 11 (da 4) le possibilità di pagamento

Dietrofront sulle rate al «grattacielo»

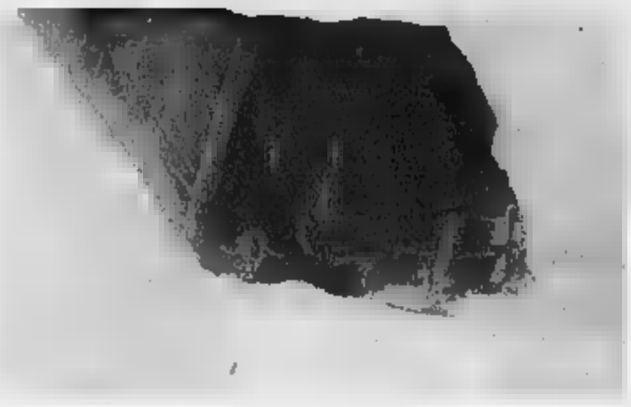
Gli inquilini: «La struttura è vecchia, va demolita»

Sandra
AOSTA

L'Azienda pubblici servizi (Aps), la struttura a cui il Comune ha affidato la gestione tecnica e amministrativa del Quartiere Cogne, ha esaudito le aspettative degli inquilini del «grattacielo», riportando il pagamento delle rate condominiali alla consueta suddivisione in 11 rate anziché in 4 stabilito a gennaio 2001.

Quest'ultima decisione aveva mandato in fibrillazione i residenti dell'edificio, spaventati dal non riuscire a reperire, ogni bimestre, somme oscillanti anche tra le 800 e 900 mila lire. «Non possiamo che esprimere un plauso per la massima disponibilità dimostrata dall'Aps - dicono al "grattacielo" -. Il ritorno al regolamento precedente ci rasserena».

Nel fabbricato abitano molte persone con pensioni minime e pensioni sociali, introiti che avrebbero reso impossibile agli inquilini esborsi troppo ravvicinati nel tempo. Le spese condominiali sono, anche in questo edificio popolare, calcolate in proporzione ai millesimi dell'alloggio. E stando ai commenti degli interessati «non proporzionali all'estetica degli alloggi».



Un soffitto danneggiato in uno degli alloggi del «Grattacielo»

Ciò che continua a preoccupare gli affittuari di questo palazzone, costruito nei primi Anni 80, è la situazione edilizia interna ed esterna. Una serie di fotografie scattate in numerosi alloggi ne testimonia la fatiscenza. L'umidità sta divorando molte parati «ornandole» con spie chiazze di muffa; le pianelle si stanno staccando e da molti soffitti «piove» intonaco scrostato.

Perplessità anche sul riscaldamento negli interni. Il malfunzionamento dei termosifoni provoca sbalzi di temperatura molto fastidiosi. Il 30 per cento dei 74 alloggi si presenta in uno stato di degrado mortificante. La «giovane» età del palazzone acuisce il disorientamento di coloro che vi abitano. «E' stato realizzato soltanto 15 anni fa e sta già cadendo a pezzi», fanno notare, aggiungendo come «questa condizione è anche determinata dalla mancata manutenzione apportata dal Comune proprietario dell'immobile».

L'abbattimento è considerato dagli inquilini «l'unica soluzione intelligente. Peccato non sia avvenuta prima». I nuclei famigliari verranno alloggiati in palazzine costruite nell'area retrostante il Cral Cogne, oggi occupata da strutture riservate a garage.

Aperte a Châtillon

Le iscrizioni alla scuola alberghiera

CHATILLON. Entro sabato, devono essere presentate le iscrizioni al nuovo corso di studi della scuola alberghiera regionale di Châtillon. Le domande vanno presentate alla sede della scuola, in via Italo Mus 14, a Châtillon, con numero di telefono 0166/61030. Il corso è stata istituito dalla «Fondazione per la formazione professionale turistica».

Sono interessati all'iscrizione i giovani che a giugno concluderanno la scuola media e che trovano nelle segreterie delle loro scuole i moduli di iscrizione. Le lezioni della scuola alberghiera regionale di Châtillon si articoleranno su 3 anni con le specializzazioni in cucina, «front-office» e reception e sala-bar. Dopo tre anni di corso e superato l'esame finale, gli studenti avranno un diploma di qualifica professionale valido in tutto il territorio nazionale e, volendo, potranno continuare gli studi per altri due anni e conseguire un diploma di maturità come «Tecnico dei servizi ristorativi», per l'accesso all'università. **[b. bas.]**

Domani su Raidue

Da Bevilacqua tutti i segreti della Fontina

AOSTA. Domani, alle 15,30 Raidue, la trasmissione «In viaggio con Sereno Variabile», condotta da Osvaldo Bevilacqua, nello spazio «Naturalmente» che si occupa dell'informazione alimentare, presenterà il binomio Valle d'Aosta-Fontina. Verranno descritte al grande pubblico le caratteristiche, le curiosità, le peculiarità e le modalità di produzione del «Dop» prodotto regionale.

I fattori determinanti per avere una Fontina di qualità, come il clima, i pascoli e le bovine di razza autoctona valdostana verranno illustrati da Augusto Chatel, esperto del settore zootecnico e lattiero caseario dell'Institut agricole régional di Aosta, dentro a una stalla. Per seguire la prima fase della lavorazione del latte le riprese sono state realizzate nel nuovo caseificio Grand Combin di Valpelline. Ancora, visita al magazzino di Ollomont, una miniera rame e poi le operazioni di marchiatura con il marchio del Consorzio, l'ente di tutela della qualità. **[b. bas.]**

LETTERE AL GIORNALE

Vétan, dove l'eliski riescono ad evitarlo

Il 26 gennaio ho visto un'interessante servizio alla tv, negli spazi dedicati alla regione, sullo sci fuori pista in Valle. Fa piacere notare come certe località, tipo Vétan, per esempio, abbiano avuto la lungimirante visione nel promuovere lo sci fuori pista senza ricorrere al fastidioso frastuono dell'elicottero con le annesse pericolosissime vibrazioni che potrebbe far distaccare enormi valanghe e slavine. Sinceramente non si riesce bene a capire perché, infatti, i Comuni come Valgrisenche, caldeggino tanto l'eliski invernale quando fra l'altro tale località è invece la patria dello sci alpinismo primaverile sudato con pelli di foca e racchette. Lodevole veramente l'iniziativa della guida Patrik Raspo nel portare a monte la clientela con un semplice gatto delle nevi, seguendo linee di risalita sicure e tranquille. Perché in Valgrisenche non si prende tale esempio? Concludo complimentandomi veramente con la guida che ha parlato rivolgendole una domanda: come mai dice che in tale località l'eliski non si può praticare? Forse a Vétan vige per la legge che ormai in tutta Europa c'è e cioè quella del divieto e del silenzio di rotori, turbine e pale rotanti?

Corrado Bosson
Valgrisenche

Umiliate per la diaria nelle microcomunità

Siamo le figlie di due donne ricoverate in una microcomunità per anziani del circondario di Aosta e intendiamo segnalare una situazione che ci umilia. Fino allo scorso mese di luglio gli anziani ricoverati avevano a disposizione una quota mensile di [illegible] mila lire per le piccole necessità quotidiane.

Visto che i ricoverati sono spesso non autosufficienti, tale somma veniva concretamente gestita dai figli. Ora, con un atto di sfiducia nei confronti dei parenti prossimi (che, evidentemente potrebbero intascarsi ben 200 mila lire!) l'importo viene gestito dalla stessa microcomunità che compra solo ciò che ritiene utile (più a sé stessa che all'anziano) incamerando quanto non viene speso.

Insomma, un sistema poco dignitoso per gli anziani e umiliante per i parenti.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale* 2 (t. 0165.40626, corso Ivrea, 50); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

[illegible]

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
Saison culturelle: teatro. *Le malade imaginé*. (h 21). Ingresso 15.000/10.000

THEATRE DE LA VILLE: Prenotazioni (h 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavalle.it)
[illegible] culturelle: cinema. *Himalaya*. (ft. 16; 20,20) *Space Cowboy*. (h 18; 22.20)

CHAMPORCHER

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473 CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: tel. (0165) 749.373 CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. (proiezioni al centro congressi) CHIUSO

MORGEX

AMBYORAMA: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible] martedì 13 febbraio
What women want.
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it) sabato 10 e domenica 11 febbraio
[illegible].

IDEAL: Tel. 510.080 (www.vogliadicinema.it) da venerdì 9 a martedì 13 febbraio
Galline in fuga;
[illegible]ay e The family man
10.000.

ARCHEMA Tel. (0125) 425064
Nel cuore delle alghe e di [illegible]. (h 21,15)

[illegible] Tel (0125) 641480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.

TV IN VALLE

RaiTre - Rai Vda
14; 19,35; 20 TG3 della Valle d'Aosta
20.00 Oasi in Valle d'Aosta

France 3
13,00 **Le Journal**
14,00 **Flic de mon coeur**, série
14,50 **En quête de preuves**, série
15,55 **Cap des pins**
16,25 **Des chiffres et les lettres**, jeu
16,55 **Shasta**, série
17,20 **Premier rendez-vous**, magazine
17,50 **Friends**, série
18,15 **Tutti frutti**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **Judicaël**, film
22,30 **Ça se discute**
00,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**, série
17,05 **Le caméléon**
18,10 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Viva**
21,20 **187 code neuntre**, film
23,30 **Avocats et associés**, film
00,30 **A elles la victoire**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

VIABILITA'

Modifiche per la sostituzione di tubi dell'acquedotto

A causa di lavori di sostituzione dei tubi di un pozzo dell'acquedotto, è stata modificata la viabilità: oggi chiusura al traffico di via Monte Solarolo, a partire dall'incrocio con piazza della Repubblica Nord, nella giornata di oggi; il divieto di svolta a destra da viale dei Partigiani in piazza della Repubblica; l'obbligo di svolta a destra da via Monte Vodice; il divieto di fermata e sosta in via Monte Solarolo, per un tratto di 100 metri a partire dall'incrocio con piazza della Repubblica Nord.

ALLUVIONE

Riunione giunta al quartiere Dora

Oggi alle 20,30, nella palestra del quartiere Dora, il sindaco Guido Grimod e la giunta incontreranno i residenti per spiegare le possibilità offerte dalla legge «Soverato», [illegible] regolamentato il rimborso dei danni dall'alluvione del 15 ottobre.

LAVORO

Assemblea dei sindacati sui rischi dell'amianto

Il «rischio amianto» verrà illustrato ai lavoratori, oggi alle 16, nella prima delle assemblee organizzate dalla Fim-Cils e dalla Uilm-Uil. Interverranno i segretari regionali di categoria Vittorio Ferrari e Gabriele Noto, il direttore dell'Inail Onofrio Di Gennaro, il direttore vicario dell'Inps Romano Dell'Aquila e il capo Prestazioni dell'Inps Anselmina Comè.

ENOLOGIA

Conferenza dedicata al vitigno «syrah»

Appuntamento con l'enologia oggi alle 20,45 all'enoteca «Ad Forum» di piazza Giovanni XXIII. L'enologo dell'Institut Agricole Luciano Rigazio guiderà la serata «Dalla côte du Rhône alla Valle d'Aosta», insegnando a conoscere un vitigno emergente: il «syrah».

Dopo l'associazione di Pollein, riuniti anche gli abitanti di Charvensod

Il «Comitato frana» raddoppia

Obiettivo: scongiurare un'altra alluvione

CHARVENSOD

E' il secondo organismo istituito a tutela del territorio nel dopo alluvione. Il «Comitato per la sicurezza del territorio di Charvensod», costituito a fine gennaio 2001, segue di pochi mesi il Comitato dei residenti a Pollein e pone al centro dell'attenzione il raggiungimento di due obiettivi sostanziali: un'informazione tempestiva sull'evolversi della situazione e un addestramento specifico in caso di urgente evacuazione.

«E' ora di mettere in atto piani di Protezione civile», esordisce Andrea Asiatici referente per il Comitato insieme a Cristina Busa e Giovanna Zanchi. Con un «no» alla polemica e l'assenso per una fattiva collaborazione, i rappresentanti del Comitato ribadiscono la necessità di un'«informazione corretta e puntuale per evitare un inutile e pericoloso terrorismo» e per essere avvisati con un margine di tempo utile a programmare piani di fuga razionali. Non vogliono più il «revival» dei terribili momenti vissuti il 15 ottobre, quando acqua, fango e massi scendevano a una velocità spaventosa dalla montagna trasformandosi in «bombe» per le loro case.

L'installazione immediata delle sirene è considerata l'«ancora» a salvezza prioritaria. «Sirene multifunzionali - precisa Asiatici - che consentano la comunicazione tra Comune e cittadini. E' importante, a questo punto, essere informati anche sui criteri di funzionamento dell'allarme. Quanto tempo avremmo, dopo il suono della sirena, per prepararci ad una eventuale fuga?».

Nella riunione del 12 dicembre 2000, indetta dal sindaco Ennio Subet, lo stesso si è impegnato, stando alle parole del Comitato, a provare un piano di evacuazione entro la fine di gennaio. «Siamo stati avvisati - dice Asiatici - di uno slittamento a metà febbraio. Chiediamo un maggior rispetto dei tempi».

In questo Comune, dove i danni dell'inondazione si sono limitati ai campi e alle strutture di alcuni edifici, sono già stati avviati vari lavori; altri sono stati inseriti in piani di studio. «Di tutti - puntualizza Andrea Asiatici - vorremmo sapere i tempi di attuazione». Comune e Regione hanno stanziato fondi per il ripristino dell'arginatura del torrente Comboè, per il ponte di Plan Félinaz sullo stesso torrente, per il monitoraggio della frana della Becca di Nona, per l'installazione e il collaudo delle sirene, oltre che per l'elaborazione di un piano di evacuazione delle zone a rischio con relative esercitazioni della popolazione; un intervento di arginatura riguarda anche il torrente Vernaillen-ru Ampaillant. «Intendiamo collaborare con il "Comitato frana" istituito a Pollein subito dopo l'alluvione e con gli altri Comitati presenti in Valle», fanno sapere da Charvensod, preoccupati per i problemi si sicurezza «che non tarderanno ad arrivare - prevedono - con lo scioglimento delle nevi e le precipitazioni primaverili». [s. l.]

Un momento dei lavori di rimozione del fango trasportato nella parte bassa di Charvensod dal torrente Comboè che ha devastato le frazioni alte di Pollein. Anche i cittadini di Charvensod hanno costituito un Comitato frana

Fissato venerdì

Uno sciopero di otto ore alla Telecom

AOSTA. Dopo lo sciopero nazionale del 6 novembre, i lavoratori della Telecom aderiranno a una nuova giornata di protesta, indetta da Cgil, Cisl e Uil. In Valle, lo sciopero sarà venerdì e durerà 8 ore. La protesta nasce dalla decisione dell'azienda di «applicare unilateralmente nuove norme contrattuali non concordate con il sindacato» e dalla scelta, da parte della stessa azienda, di «non rispettare interamente gli accordi nazionali siglati al ministero del Lavoro il 6 marzo 2000 e riguardanti la gestione di 13 mila esuberi, il piano industriale e il piano assunzione e di sviluppo».

I lavoratori Telecom denunciano un comportamento antisindacale che applica ai dipendenti un contratto non concordato e respinto formalmente dal 90 per cento delle lavoratrici e dai lavoratori dell'azienda. Inoltre, si evidenzia il peggioramento di una serie di diritti collettivi e individuali, come la malattia, l'infortunio, i permessi individuali, gli iter professionali, fino ad arrivare a differenze normative e retributive nell'ordine del 30, 40 per cento tra dipendenti e nuovi assunti.

Con questo sciopero i dipendenti Telecom della Valle d'Aosta si uniscono alla protesta dei lavoratori delle aziende di installazione telefoniche, in particolar modo a quelli dell'Alpitel di Quart costretti alla cassa integrazione. [g. f.]

Contro l'abolizione del bilinguismo

Poste, in arrivo i Cobas regionali

AOSTA

Se l'ipotesi di nuovo contratto nazionale, bocciata dalla gran parte dei lavoratori nelle assemblee di Aosta e Issogne, sarà approvata, potrebbero nascere i Cobas regionali delle Poste.

A livello nazionale l'accordo è stato sottoscritto all'unanimità nella riunione dell'11 gennaio: Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-Post, Failkp-Cisal, Sailp-Confsal e Ugl Comunicazioni hanno firmato, a Roma, la proposta di contratto collettivo nazionale di lavoro, valido per il personale non dirigente, in cui è sancita l'abolizione dell'indennità di bilinguismo per i dipendenti postali della Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige.

«Ritengo che l'adesione ai Cobas - dice Giovanni Faggionato, segretario regionale del Failp-Cisal - sia l'unica alternativa valida per contrastare questa ipotesi di accordo. Sono in aperto dissenso con la segreteria nazionale a cui addosso la responsabilità di allinearsi con chi intende "scippare" un diritto economico acquisito qual è l'indennità del francese».

Il passaggio da ente statale ad azienda privata, operato da Poste Italiane, «ha determinato scelte gestionali mirate al risparmio - dicono le organizzazioni sindacali di categoria -. L'esborso di un miliardo e 400 milioni, in totale, (280 mila lire lorde mensili a ogni lavoratore, ndr) incide sul bilancio». Il 14 febbraio, a Roma, i segretari sindacali regionali incontreranno i dirigenti per discutere la problematica legata al bilinguismo.

«I lavoratori - dicono i rappresentanti i lavoratori - hanno approvato la mozione relativa a questa gratifica economica di prossima discussione con la direzione centrale».

Intanto, il Cral Poste ha rinnovato il direttivo. Rosario Raciti (Cisl) è stato eletto presidente; suo vice è Maurilio Rosset (Uil); segretario amministrativo è Manuela Vièrin (Cisl). Tre i consiglieri: Maurizio Garella (Cgil), Vilma Gaillard (Cgil) e Antonio Matteucci (Cisl). [s. l.]

Le Poste centrali

NOTIZIE DALLA VALLE

Due spettacoli per il cabarettista Lucio Gardin

Stasera alle 22 alla Caffetteria del Bianco e alle 23 al Caffè della Posta spettacolo con il cabarettista trentino Lucio Gardin, trionfatore di «BravoGrazie».

«Sì» dell'Usl alla farmacia in frazione Janin

L'Usl ha autorizzato l'apertura di una nuova farmacia a St-Pierre in frazione Janin 6. Sarà gestita dal dottor Vittore Caprani.

SAINT-VINCENT

Sette scacchisti a punteggio pieno

Sono sette gli scacchisti ancora a punteggio pieno dopo tre turni della 9ª edizione dell'Open internazionale Valle d'Aosta iniziato nei giorni scorsi al Palais. Ai vertici della graduatoria e davanti a un parco giocatori tra i più qualificati, al momento i russi Fominyh e Jakovenko, l'australiano Rogers, il rumeno Nevednichy, il cubano Arencibia, la moldava Skripcenko e il georgiano naturalizzato italiano Efimov. La competizione si concluderà domenica 11 febbraio.

COURMAYEUR

Discarica per inerti al Larzey

La giunta regionale ha autorizzato il comune di Courmayeur a costruire una discarica per materiali inerti in località Larzey di Entrèves.

DONNAS

Incontro con la pediatra e igienista Wilma Miodini

Oggi alle 16 nella sala polivalente di Donnas la biblioteca organizza un incontro con Wilma Miodini, pediatra e igienista, che parlerà di igiene nell'alimentazione.

VERRES

Corso di spagnolo alle scuole medie

Comincia stasera nelle scuole medie di Verrès alle 19.30 il corso di spagnolo per principianti organizzato dalla biblioteca e tenuto da Maria Varedas de Nieve.

EDITORIALE LOCALE

L'architettura montana tra Storia e modernità

Le baite montanari quasi sempre funzionalissime e ragionate. A noi architetti resta il compito di fare brutte figure al loro confronto». La frase, tratta dal libro di Mario Cereghini «Costruire in montagna», fa parte della prefazione del volume «**Architettura moderna nelle Alpi italiane**» di Luciano Bolzoni, Priuli e Verlucca editori. E la dice lunga sulla filosofia e sul contenuto dell'opera, scritta da un architetto che da anni studia il rapporto tra l'edilizia spontanea d'alta quota e le nuove costruzioni moderne. Il libro si presenta come una raccolta di schede tematiche di progetti e di realizzazioni montane di rilievo storico, scientifico e tecnico in un arco di tempo che va dal 1900 al 1960. Sono state prese in considerazione le case, gli alberghi, i rifugi, i condomini, le centrali elettriche, le stazioni di funivie, le chiese.

Il lavoro di raccolta coinvolge a più riprese la Valle: dalle centrale idroelettrica di Covalou e Valtournenche al rifugio Vittorio Emanuele II nel Gran Paradiso. Per ogni decennio sono riportati episodi architettura tradizionale (l'albergo Sant'Orso di Cogne, il rifugio Elena in Val Ferret) e di novità (residence Cervinia e Casa del Sole al Breuil), dimostrando come a volte le ristrutturazioni abbiano stravolto l'impianto originale. Gli esempi proposti offrono uno stimolo per ulteriori approfondimenti. Così l'ostello Pirovano e la stazione d'arrivo della funivia Furggen di Cervinia, il rifugio Torino, il condominio La Betulla e l'hotel Royal di Courmayeur, la casa Savio di Antagnod. [d. g.]

La copertina del libro di Bolzoni

IL CERVINO E DINTORNI

LA QUALITA' DELL'AIRE NELL'AREA URBANA DI AOSTA

dell'Arpa Valle valori indice del 6/2/2001

IL POLLINE IN AOSTA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

La situazione dal 29 gennaio al 4/02/2001

	Corylaceae Nocciolo	Betulaceae Ontano	Cupressaceae Cipresso
LUN	A	A	A
MAR	B	B	B
MER	B	B	A
GIO	B	B	A
VEN	M	B	A
SAB	B	B	A
DOM	B	A	A

A ASSENTE M MEDIA
B BASSA M ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

Sarà presentata domani ad Aosta la 10ª edizione del corso di speleologia. E' riservato agli iscritti che abbiano compiuto i 16 anni

A spasso con il Cai per scoprire tutte le magie delle grotte

Lezioni di alimentazione, soccorso, ambientamento e tecniche di movimento

AOSTA

Verrà presentato domani alle 21, nella sala del Club alpino italiano, in via Battaglione, il 10° corso di speleologia, organizzato dalla Commissione speleologica della sezione Cai di Aosta. La Commissione speleologica si propone con questo corso di avvicinare i valdostani a un mondo sotterraneo pieno di fascino. I partecipanti impareranno le tecniche di base e di esplorazione e avranno nozioni di speleogenesi, soccorso e rilievo topografico. Il corso è suddiviso in teoria e pratica.

La prima fase servirà a illustrare le tecniche di base e quelle avanzate, la prevenzione degli incidenti e il primo soccorso in grotta, l'alimentazione e l'ambientamento. La parte pratica comincerà con due uscite in palestra di roccia esterna, dove verranno simulati i movimenti e le tecniche sotterranee. Seguiranno 4 o più uscite in grotta (destinazioni base all'innevamento), la cui difficoltà crescerà con l'esperienza acquisita. La prima lezione teorica si svolgerà mercoledì 21 febbraio nella sede Cai del capoluogo, con inizio alle 21. Seguiranno altre cinque lezioni, in programma i mercoledì successivi, sempre alle 21 in via Battaglione.

L'ultima lezione sarà il 28 marzo. Le date e i luoghi delle uscite domenicali in grotta verranno comunicati agli allievi durante il corso. Per iscriversi è necessario rivolgersi alla sede Cai di Aosta negli orari di apertura o telefonando al numero 0347/9023433. La quota di partecipazione è di 170 mila lire e comprende l'uso di materiale sociale (maniglie, kroll, discensori, corde). Verranno anche forniti caschi e impianti luce, imbraghi e moschettoni personali. Al corso possono accedere soltanto gli iscritti al Cai che abbiano compiuto 16 anni. C'è posto soltanto per 15 adesioni. [g. f.]

Uno speleologo valdostano in azione. Il Club Alpino sezione Aosta organizza la 10ª edizione del corso di speleologia riservato a tutti gli iscritti che abbiano già compiuto i 16 anni. Sono previste lezioni teoriche e per la parte pratica ci saranno esercitazioni in palestre e in grotte

IL CAPOLAVORO DI MOLIERE AL GIACOSA

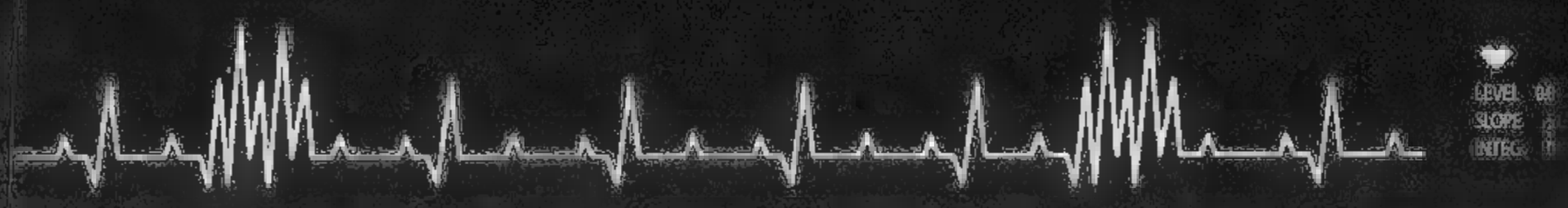
Replica del «Malade imaginé»

Questa sera, al Teatro Giacosa di Aosta, è in programma la replica del «Malade imaginé», pièce di Molière già proposta ieri nell'ambito della Saison Culturelle. L'appuntamento è alle 21, ingresso a 15 mila lire. Con la regia di Philippe Car, è la compagnia Cartoun Sardines a presentare «Il malato immaginario», uno spettacolo replicato per 286 volte in tutto il mondo.

RENAULT

Renault Clio Vitamine 1.2 16V 75CV L. 20.500.000

Renault Twingo Expression 1.2 16V 75CV L. 16.300.000



Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta ■ da:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 ■ Loc. Grand Chemin, 60 – Saint Christophe (AO) - Tel. 0165230688

A CURA DI ARMANDO TESTA

A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni:

CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**
  (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

La Regione promette contributi, previsto un casello della Torino-Aosta a Baio Dora

Borgofranco [redacted]

L'opera costerà 35 miliardi

[redacted]

BORGOFRANCO

Si fa più concreta l'ipotesi di realizzazione di un nuovo casello autostradale [redacted] Baio Dora e della circonvallazione di Borgofranco, alcune centinaia di [redacted] tri di strada che consentirebbero il completamento di una grande «incompiuta», la statale 419 fra Mongrando (Bi) e Settimo Vittone. Dall'assessore regionale ai trasporti, William Casoni, [redacted] arrivate precise garanzie: l'opera sarà inserita nel piano triennale della Regione, che ne finanzierà il 50 per cento dei costi.

L'annuncio [redacted] stato dato nei giorni scorsi, in un convegno sulla viabilità organizzato da An a Biella. Proprio dalla città laniera [redacted] e [redacted] provincia oltre [redacted] Serra, del resto, arrivano da sempre le pressioni maggiori per questo intervento. Industriali, Aci ed enti locali chiedono da anni che il Biellese possa usufruire di un collegamento veloce con Ivrea, la statale 26 [redacted] l'autostrada per la Valle d'Aosta, le statali per Caselle e l'alto Canavese. Collegamento reso finora difficile dalla strozzatura di Borgofranco e dall'assenza [redacted] un casello «comodo» per l'ingresso sulla A5.

La notizia viene accolta con favore dagli amministratori comunali di Borgofranco. Da diverse settimane un pool [redacted] professionisti è già al lavoro per lo studio di un progetto preliminare, commissionato [redacted] Provincia di Torino. Ma l'annuncio di un contributo da parte della Regione potrebbe segnare la svolta per dare il «via libera» ai lavori, il cui costo dovrebbe superare i 35 miliardi.

«Si tratta - spiega il sindaco, Fausto Francisca - di far proseguire la statale 419 alle spalle d[redacted] frazione Biò, con una galleria di 800 metri che sbuchi nell'area industriale a sud del centro abitato». Da lì, con un sovrappasso sulla statale 26 e sulla ferrovia, andrebbe a congiungersi in zona «Casermette» con l'attuale provinciale [redacted] e, [redacted] costruito, il nuovo casello di Baio Dora. «Per [redacted] nostro paese tagliato in due dalla statale 26, significherebbe poter scaricare il traffico all'esterno. Senza trascurare il grande salto di qualità nei collegamenti con il Biellese».

La realizzazione di questi interventi, comunque, non potrà avvenire [redacted] un accurato studio della Dora Baltea. [redacted] il tratto Torino-Quincinetto della [redacted], seriamente danneggiato nell'allu[redacted] di ottobre, è oggetto di un ordine del giorno presentato da An [redacted] Provincia. Si chiede l'urgente convocazione del tavolo di concertazione con l'Ativa, per definire le procedure che garantiscano il ripristino dei tracciati [redacted] le [redacted] condizioni di [redacted]

A fianco, il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca, al suo secondo mandato come primo cittadino, e uno degli ingressi del paese: la cittadina deve affrontare un traffico sempre più intenso sulla statale e ha a più riprese richiesto la costruzione di una variante

[redacted]

Il progetto presentato ai sindaci di Salassa e di Castellamonte

SALASSA

Verrà presentato domani mattina in Regione, ai sindaci di Salassa e Castellamonte, il progetto del nuo[redacted] ponte della Pedemontana crollato per l'alluvione dello scorso ottobre. Ad illustrarlo saranno tecnici e funzionari Anas, titolari dell'operazione. Un progetto contrastato dai primi [redacted] di una decina di Comuni perchè prevede l'incremento del numero di campate del viadotto e, secondo [redacted] fronte dei contestatari «in questo modo mette a rischio di allagamento sia frazione Gave, sia i centri di Ozegna, Lusigliè [redacted] Ciconio». Non è, questo, l'unico elemento della polemica. A mettere altra benzina sul fuoco c'è la decisione dell'Anas di convocare solo due sindaci alla riunione di domani. «La costruzione del nuovo ponte non riguarda solo quei due Comuni - sbotta il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano - eppure, a questo incontro, non sono stati invitati i rappresentanti dei Comuni di Rivarolo, Ozegna, Lusigliè, Ciconio, San Giorgio e Feletto, seriamente preoccuppati per le conseguenze di [redacted] così importante intervento sugli equilibri idrogeologici [redacted] compromessi». Aggiunge: «La popolazione canavesana [redacted] ben consapevole dell'urgenza con cui sia necessario intervenire per ripristinare una viabilità fondamentale [redacted] la Pedemontana. Ma [redacted] importante anche un coordinamento tra i vari livelli degli enti pubblici per g[redacted] elementari richieste di sicurezza». La realizzazione del ponte è il primo passo verso [redacted] ricostruzione in Canavese: «E' un progetto cui teniamo particolarmente - dice il capo compartimento Anas Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, Ennio Paolucci - entro l'anno dovrà [redacted] assolutamente pronto». [gp. mag.]

[redacted]

AL [redacted] La rassegna «Ten films in english», promossa dall'English American Cultural Association, presenta oggi (orario 17.15, 19.15, 21.15) la commedia di Joel Cohen [redacted] brother where art thou?» con George Clooney e John Turturro. Per il ciclo «Un mercoledì da ridere», alle 19.50 alla sala Politeama di Chivasso si può vedere «Tutti pazzi per Mary» (biglietti a 7 mila lire).

FOTOGRAFIA. Incontro alle 21, nei locali del Convento di San Bernardino in via Montenavale 1 a Ivrea, per i soci della [redacted] fotografica del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti, che esamineranno il programma annuale delle attività.

FERRARI. Ha aperto il tesseramento per l'anno 2001 il Ferrari Club di Rivara. La quota è fissata in 40 mila [redacted] per gli adulti e 20 mila per i ragazzi fino [redacted] 16 anni. Inoltre sono aperte le prenotazioni per [redacted] trasferta a Imola, in occasione del Gran Premio di San Marino di Formula 1: telefonare allo 0347.4498219.

PAOLO VILLAGGIO. Sabato alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora, Paolo Villaggio andrà [redacted] scena con il [redacted] lavoro «Delirio [redacted] povero vecchio», da lui stesso scritto, diretto [redacted] interpretato. I biglietti costano 40 mila lire. Prevendite da Il Contato del Canavese, via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).

IN [redacted] Fino al 17 febbraio si può visitare, alla galleria d'arte Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, la rassegna «Stampa artigianale di tessuti d'arredamento». Apertura dal martedì al sabato, tra le 10 e le 12 e tra le 16 e le 19.

[redacted] Antonietta Pinnetti parla di astrologia, alle 15.30 nelle Serre di Villa Ogliani [redacted] Rivara. Prosegue intanto, alle 14.30, al centro aperto di via San Francesco [redacted] Caluso, il laboratorio di pittura a olio condotto da Domenico Ponzetti; sempre con la pittura a olio ci [redacted] può cimentare, alle 17 [redacted] sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, sotto la guida del prof. Bertello. Il [redacted] di economia dell'Unitre di Ivrea prosegue, alle 15 all'oratorio San Giuseppe, [redacted] lezione di Franco Giannitrapani che parla de «I nuovi ruoli [redacted] banca. Il borsino, la moneta elettronica». Economia in primo piano anche a Foglizzo, alle 14.30 nei locali della scuola media, dove il dottor M. Berta parla della Borsa e delle problematiche ad essa connesse.

I LIMONI. La Pro loco di Samone organizza per domenica 18 febbraio una trasferta [redacted] pullman a Mentone per la «Fete du Citron», quest'anno dedicata alle fiabe di Perrault. Possibilità di consumare il pranzo al sacco o presso un ristorante convenzionato (su prenotazione). Il costo, comprensivo di viaggio e ingressi, è di 75 mila lire. Prenotazioni entro il 13 febbraio allo 0125.53248 o allo 0125.53115.

TAVAGNASCO ROCK. La rassegna canora più nota del Canavese sta preparando la sua dodicesima edizione, che [redacted] terrà dal 24 al [redacted] aprile prossimi. Chi fosse interessato [redacted] partecipare, può ricevere tutte le informazioni utili per l'iscrizione telefonando allo 0125.658450 o consultando [redacted] sito internet www.eponet.it/tavagnascorock.

[redacted] Inizieranno il prossimo martedì 13 febbraio le lezioni dei corsi di lingua piemontese proposti dall'associazione «Gioventura Piemontèisa». Gli incontri si terranno settimanalmente, dalle 16 alle 18.30, all'istituto di istruzione superiore «Giovanni Cena» di via Dora Baltea [redacted] Ivrea. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 011.5660491.

[redacted]. Genio & Pierrots con il loro nuovissimo «Ballo della Steppa» sono, alle 21.30, alla sala danze Portafortuna [redacted] corso Galileo Ferraris a Chivasso (011.9102126).

a cura [redacted] MAURO SAROGLIA

Dopo le polemiche

[redacted] presidente [redacted]

IVREA. E' ufficiale. Giovanni Maggia, ex sindaco [redacted] Ivrea, docente universitario, [redacted] oggi il nuovo presidente del Sottocomitato della Croce Rossa di Ivrea. Dopo un susseguirsi, nei mesi scorsi, di conferme [redacted] smentite, dal Comando provinciale della Cri è arrivata la comunicazio[redacted] alla sede di piazza Croce Rossa. Un breve comunicato per confermare una voce che circolava da tempo. Maggia sostituisce Tommaso Villari, che per anni è stato a capo di un sottocomitato [redacted] praticamente da zero. Nelle ultime settimane [redacted] polemiche all'interno del gruppo di volontari che spingevano per un cambio [redacted] vertice. Non e[redacted] mancato lo sfogo [redacted] Villari: «Me ne vado sapendo di aver dedicato parte della mia vita per la Croce Rossa. Lascio [redacted] profonda [redacted] Ora si volta pagina. «Maggia - dicono i volontari della Cri -, porterà nuove [redacted] e proposte». Intanto già venerdì, in occasione di una festa di benvenuto per l'ex sindaco di Ivrea, poterebbero essere ufficializzati i nomi [redacted] persone che faranno parte [redacted] direttivo [redacted] che dovranno affiancare l'ex [redacted] di Ivrea.

Nella poule scudetto

[redacted] il Brb Olivetti incontrerà i friulani del Quadrifoglio

IVREA. Ai boccisti del Brb Olivetti Ivrea non poteva capitare sorte peggiore in base [redacted] risultati dell'ultima giornata della stagione regolare [redacted] campionato di serie A. Opposti dal calendario all'Ucci Pianezza, prima in classifica del girone B, gli eporediesi h[redacted] tentato sabato [redacted] di vincere [redacted] confronto che avrebbe permesso loro di salire al secondo posto, ma dopo un lusinghiero pareggio di punti (6-6) ad oltre metà incontro, nella fase finale il Brb non è riuscito ad opporre il suo gioco a quello più brillante del Pianezza. Così la contesa è finita 14-6 per gli avversari e la squadra di Ivrea, [redacted] forza anche del pareggio "cercato" [redacted] torinesi [redacted] La Fissa contro il Litorale, si sono trovati al 3° posto in classifica. Così al Brb nella poule scudetto, che comincerà sabato prossimo 10 febbraio, toccherà incontrare in casa propria all'andata i friulani del Quadrifoglio, [redacted] più temibile delle compagini dell'Est [redacted] poi, in [redacted] di vittoria, gli eporediesi si troveranno la strada sbarra[redacted] già nei quarti di finale dai campioni del Ferrero Caudera.

[redacted]

[redacted] Dopo il mancato pronunciamento [redacted] Consiglio comunale sull'ipotesi [redacted] regolamentazione al traffico della strada per il Nivolà, il gruppo di minoranza «Progetto Ceresole» ha chiesto al sindaco di convocare un Consiglio comunale in seduta aperta «dove i dirigenti del Parco Gran Paradiso possano illustrare la loro ipotesi di regolamentazione della strada». La stragrande maggioranza dei consiglieri ceresolini ritiene infatti che l'eventuale limitazione del traffico per il Nivolè possa creare danni al turismo del paese. «Peccato che nessuno si preoccupi di migliorare l'attuale offerta turistica dove spesso il villeggiante deve fare i conti [redacted] prezzi sproporzionati rispetto alla qualità dei servizi» obiettano [redacted] molti.

RIVAROLO, POLEMICA. I commercianti [redacted] via Ivrea, a Rivarolo, sono sul piede [redacted] guerra. Il motivo? la decisione da parte dell'amministrazione comunale di spargere della sabbia lungo la via per la manutenzione dei cubetti di porfido. «Non ci han[redacted] avvertito - dicono gli esercenti - prima della chiusura della via e nessuno ha pensato di bagnare la sabbia creando così notevoli disagi ai pedoni e ai nostri negozi».

RIVAROLO, FURTI. Raffica di furti in centro a Rivarolo. Diverse le automobili trovate [redacted] le portiere forzate. Dai cassetti è sparito un po' di tutto: portafogli, macchine fotografiche, autoradio. Le zone più colpite sono la piazzetta che si affaccia su piazza del mercato [redacted] le strade laterali di via Ivrea. Gli abitanti della [redacted] chiedono alle forze dell'ordine più controlli: «Si tratta [redacted] poco illuminate e che dovrebbero essere tenute maggiormente d'occhio».

[redacted] Il Consiglio comunale ha approvato lunedì sera il bilancio di previsione per il 2001, [redacted] i voti favorevoli della maggioranza [redacted] quelli contrari di tutta l'opposizione. L'assessore Giovanni Alessandro [redacted] spiegato come nella stesura del documento, che [redacted] il pareggio [redacted] 73 miliardi, si sia prestata una particolare atten[redacted] agli investimenti e al [redacted] delle spese.

IVREA, CONDANNE. Sono stati processati con rito direttissimo i due peruviani arrestati dagli agenti di polizia venerdì scorso, [redacted] un autobus a Ivrea, dopo aver rubato il portafoglio [redacted] borsetta [redacted] una pensionata di 81 anni. Il giudice Tornatore ha condannato Marcelo Chamorro Tacas, [redacted] anni, a un anno di reclusione, la compagna Hagali Salas a otto mesi. Per entrambi l'accusa era [redacted] furto aggravato. I due [redacted] difesi dall'avvocato Palumbo.

www.Localport.it

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
[redacted] MILANO
Via Carducci, 2[redacted] - Tel. 02.244.24.611
10128 T[redacted]
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

Angoli di vecchio Piemonte...
PIATTI CARATTERISTICI CANAVESANI:
Bagna cauda
Tartufi
Lumache
Fonduta
Finanziera
Antipasti in varietà
Agnolotti
al vecchio Piemonte
[redacted] piemontesi...
Oltre [redacted] 70 tipi di Pizza!

Il Grillo
CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832262

Poratelli
DONNA
BIELLA - Via Mazzini 4, 6, 8 - Tel. 015 21477 - 015 32396

DAL 6 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
Abbigliamento delle migliori firme anche in taglie conformate
ABBIGLIAMENTO INTIMO
LA PERLA - MALIZIA - PARAH - ARGENTO VIVO
ARMANI - DOLCE & GABBANA - PLAYTEX - ECC.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

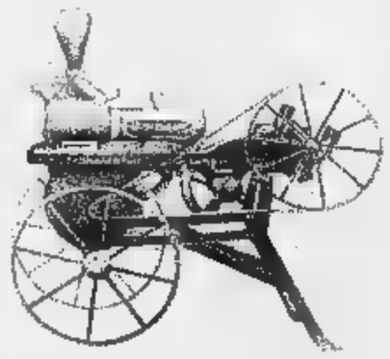
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato [redacted] Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [redacted] - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA
www.astianabuia.com

Slow Food

Venerdì pomeriggio al castello di Barolo la Regione presenterà l'atteso piano di tutela

«Così difenderemo i paesaggi di Langa»

Strumento dei Comuni per salvaguardare la zona del barolo dagli scempi urbanistici

Luca Ferrua
BAROLO

Difendere il paesaggio dagli edifici che lo deturpano non è più un'utopia. Fino ad oggi per i Comuni era quasi impossibile tutelare i panorami, preservare quegli scorci unici dai desideri di cemento dei proprietari di vigne e poderi. Venerdì pomeriggio a Barolo muoverà i primi passi il piano paesistico per i Comuni legati al re dei vini rossi ■ precisamente Barolo, Cherasco, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Montelupo, Novello, Roddi, Roddino, Serralunga, Sinio e Verduno.

La prima è più delicata fase di lavoro è finita e i risultati saranno presentati dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, da venerdì in avanti i Comuni dovranno dimostrare la volontà di combattere contro una forma di inquinamento pericolosa quanto la chimica. La presenza indiscriminata di cemento armato nel cuore di colline preziose per il vino, avvelena l'immagine di un territorio turisticamente ancora in grande crescita.

Tra gli amministratori più combattivi c'è Gigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e presidente dell'Enoteca di Barolo. Ha lavorato duro per permettere ai Comuni di avere strumenti concreti per difendere la «sky line» delle colline dalle intrusioni, ora si aspetta molto dall'appuntamento di venerdì alle 15. «Mi aspetto la presenza tanti amministratori - dice Cabutto -, ma ci devono essere anche gli studi tecnici, i professionisti impegnati nella progettazione del futuro delle Langhe. I risultati che il piano paesistico vuole ottenere possono soltanto attraverso il lavoro di squadra». L'appello dei paesi del barolo, raccolto dall'assessore regionale Botta, è destinato a coinvolgere anche l'amministrazione provinciale e soprattutto il Comune di Alba a cui spetta il ruolo di punto di riferimento, di capofila, ma anche di esempio in materia urbanistica.

Venerdì potrebbe essere una giornata storica, l'occasione di porre regole da estendere a tutti i panorami del vino anche perché le minacce non mancano: dalla concentrazione di capannoni, agli insediamenti industriali, allo sviluppo urbano destinato a proliferare sull'asse della Asti-Cuneo e nella zona del nuovo ospedale per Alba e Bra. Due opere attese che devono essere una crescita e un danno per il territorio.

Le colline segnate soltanto dalle cascine e dai disegni dei filari rischiano di diventare rarità sulle colline del vino

L'idea Pro Natura (sull'esperienza della Berna-Sempione) sarà discussa in un convegno a Torino

Trasporto merci sulla ferrovia Cuneo-Nizza

Per rilanciare la linea e inserirla nelle vie di comunicazione europee

Giangaolo Marro
TORINO

Proporre di far passare le merci sulla Cuneo-Nizza proprio quando la ferrovia è chiusa da Natale per una frana sembra un paradosso. Eppure è forse questa l'unica via d'uscita per rilanciare la linea FS del mare e inserirla a pieno titolo nelle vie di comunicazione europee. La ferrovia tra le due città gemelle è ferma da un mese e mezzo: una pioggia di pietre e massi ha compromesso la stabilità di una galleria all'ingresso di Breil, in località Giandola. Come la strada, la Route national 204, risente ancora dei postumi: la Statale è aperta soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 21.

Per il momento, non ci sono certezze sulla data di riattivazione della strada ferrata (si parla genericamente del prossimo marzo), ma l'idea di organizzare il traffico merci come forma alternativa al trasporto a gomma al di qua e al di là delle Alpi si fa insistente.

Gli ambientalisti vedono questa soluzione come alternativa essenziale ad altri progetti e sottolineano la possibilità di clonare l'esperienza della Berna-Sempione (prima del raddoppio): una potenzialità di transito di circa 8 milioni di tonnellate di merci l'anno.

Dati alla mano, venerdì a Torino, Pro Natura Piemonte propone nel salone della Eurostar della stazione Porta Nuova (dalle 14,30) un dibattito sulla Cuneo-Nizza. In sostenza si chiede di garantire un collegamento diretto per il traffico commerciale dal Sud Piemonte alla Liguria e a Nizza con l'utilizzo del parco FS di Ventimiglia; l'elettrificazione di 66 chilometri della linea tra Limone-Breil e Ventimiglia e il ripristino dei principali binari di stazionamento sulla Nizza-Breil. Le condizioni per far viaggiare le merci sulla ferrovia tra le Valli Vermenagna e Roja già ci sono: le principali quattro gallerie (Tenda, Braus, Mont Grazian e Brigue) possono accogliere il doppio binario e la Ventimiglia-Limone è già dotata di un controllo centralizzato del traffico. Le sagome delle curve possono permettere fin d'ora il passaggio dei containers. Venerdì a Torino - i lavori saranno introdotti dal presidente di Pro Natura Piemonte, Domenico Sanino - sarà presentato un libro bianco della linea ferroviaria e verranno illustrate le possibilità di utilizzare pendolini elettrici oltre il progetto di collegare la Nizza-Cuneo al sistema ferroviario europeo in direzione Torino-Aosta e Martigny.

Ma sono diminuiti anche i prezzi

Calano gli ettari coltivati a pioppi

Anche se la pioppicoltura ha subito in Piemonte un forte ridimensionamento negli ultimi vent'anni, questa coltura legnosa occupa ancora una posizione consistente nell'agricoltura regionale e caratterizza ormai da molti decenni l'ambiente non solo piemontese, ma dell'intera Pianura padana.

Secondo un'indagine compiuta lo scorso anno con finanziamenti ottenuti dalla Regione Piemonte, è stato possibile ottenere una serie di statistiche aggiornate riguardo questa importante risorsa rinnovabile che produce materia prima pregiata per l'industria.

La coltivazione del pioppo occupa in Piemonte ancora 44 mila ettari, che corrispondono al 2,3 per cento del territorio e risulta concentrata soprattutto nelle province di Torino, Cuneo e Alessandria, dove complessivamente è coltivato il 42 per cento del pioppo dell'intera regione e l'80 per cento di quello presente in pianura. Se la pioppicoltura è anche praticata in quasi tutti gli ambiti collinari della regione, soprattutto in Langa e Monferrato. Se si fa un confronto con il censimento dell'agricoltura ('90) si ha una diminuzione della superficie del 16 per cento poiché dieci anni fa la coltivazione si estendeva su 39400 ettari. Se si estende il raffronto al '79, rispetto al '96, la dimensione è del 44 per cento. La coltivazione del pioppo nella pianura padano-veneta - osservano Domenico Coaloa e Pier Mario Chiarabaglio dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato - ha infatti subito la più forte contrazione negli ultimi vent'anni e in Piemonte soprattutto negli Anni Ottanta con valori medi intorno al 45 per cento. Ma non in tutte le province l'andamento è stato uguale. Particolarmente rilevante è diminuzione nelle province di Novara (-39 per cento tra il '90 e il '96), di Vercelli (-44 per cento), di Asti (-36 per cento) e Alessandria (-21 per cento). Mentre in Cuneese c'è stata addirittura una crescita della superficie, passata da 9464 ettari nel '90 a 10150 nel '96 (+7 per cento). «Dal confronto realizzato nel '79 - fa osservare il professor Attilio Salsotto dell'Accademia di Agricoltura di Torino - è evidente un'accentuata riduzione dei pioppeti nella pianura compresa tra i torrenti Pellice e Varaita, in quella a Sud di Novara, in quella casalese e lungo il torrente Elvo. Questo perché - aggiunge Attilio Salsotto - in queste zone c'è stata una notevole competizione con le produzione carealitiche, che davano una miglior remunerazione rispetto al pioppo». Come fanno notare ancora Coaloa e Chiarabaglio, il clone I-214 è di gran lunga il più coltivato sia in pianura che in collina, per la maggiore adattabilità all'ambiente e per le migliori caratteristiche del legno. Nella pioppicoltura, comunque, si è verificato un fenomeno strano, dal punto di vista economico: malgrado la netta riduzione delle superfici coltivate e di conseguenza la minor disponibilità di legno, i prezzi dei pioppi sono costantemente diminuiti. «Occorre quindi - sostengono ancora i due studiosi - un'attenta politica di sostegno della pioppicoltura, mediante contributi finanziari diretti a una riqualificazione delle produzioni, che permetta all'industria di ottenere dalla pioppicoltura un legno di qualità elevata. Altrimenti il negativo andamento dei prezzi e le politiche ambientali di rinaturazione delle aree fluviali a discapito delle attività agricole, finiranno per far ulteriormente contrarre la superficie destinata dagli imprenditori agricoli alla coltivazione del pioppo.

Golf "25 Years".
Mai visti 25 anni passare così velocemente.

• Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Buon compleanno Golf. Versioni: 1.6 | 74 kW/101 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

www.volkswagen-italia.com

Golf "25 Years". VW

Golf "25 Years" vi aspetta da:

Alpicar

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

Organizzazione
In collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11
EXPO VIVRE

Calcio a 5, nell'atteso derby i ragazzi di Anile sbagliano troppo in fase realizzativa

Le Furie rosse puniscono l'Aosta

Un 7 a 4 che conferma l'Aymavilles al terzo posto

AOSTA

L'Aymavilles/Gressan conquista tre punti importanti per confermarsi la terza forza del campionato, l'Aosta deve rammaricarsi per [illegible] è andata [illegible] partita e alla fine rimane senza punti a sempre in piena zona retrocessione. E' finito 7-4 per le furie rosse di Loris Chabod l'ultimo derby stagionale, ma non è stato un match scontato. Gli uomini di Beppe Anile hanno [illegible] più volte la possibilità di chiudere il match, ma i troppi errori in fase realizzativa hanno fatto la differenza. L'Aosta può però consolarsi perché l'organico ha [illegible] le carte in regola per recuperare in classifica.

In casa Aymavilles/Gressan, dopo il brusco stop [illegible] Arzignano, la vittoria non potrà che giovare soprattutto mentalmente, in vista dell'impegno a Pisa contro il San Paolo di sabato prossimo.

La partita, come ogni derby che si rispetti, è stata intensa e [illegible] di episodi. Prive di Donnangelo e Cunéaz da una parte e di Malacrinò dall'altra, le due squadre si sono affrontate con grande determinazione. [illegible] aggressivi i padroni di casa e ben raccolti e pronti alle ripartenze gli ospiti.

Così, dopo alcuni tentativi di Habibja, Chatrian e Bellomo, l'Aosta va vicino [illegible] vantaggio in contropiede con Peruzzi che calcia male da ottima posizione, permettendo ad Impieri di salvarsi. Poi entra in campo Oliveira Rissi e l'Aosta si fa più intraprendente, anche [illegible] a passare in vantaggio è l'Aymavilles/Gressan che prima si salva con Ceccato e poi realizza con Chatrian in contropiede. Verso il finire di tempo [illegible] ancora Chatrian, su imbeccata [illegible] Habibja, a raddoppiare.

Nella ripresa arriva la replica degli ospiti che in poco [illegible] di due minuti trovano il pareggio. Bellomo «ricama» e Rissi realizza l'1-2 ed [illegible] lo stesso Rissi che punisce Impieri su assist di Di Donato per il 2-2. Da questo momento si apre un'altra partita, più equilibrata [illegible] le due squadre intente a superarsi [illegible] troppi calcoli. Intorno al 28' Aosta in vantaggio [illegible] Salvadori a [illegible] il bravo portiere dell'Aymavilles/Gressan sventa il possibile 2-4. Passato il pericolo i padroni di casa prima pareggiano con Chatrian [illegible] discussa, che costa a Rissone l'espulsione, poi (in superiorità) si portano sul 4-3 con Ceccato. Il bomber realizza anche il 5-3, [illegible] contropiede. Il 6-3 arriva grazie a Giovetti che al volo supera Patacchini; Dervisausevic realizza il rigore [illegible] 6-4 e [illegible] giovane Bravi chiude il risultato sul 7-4, ben [illegible] da Ceccato. [r. s.]

Fase di gioco di un derby tra l'Aosta e l'Aymavilles/Gressan

Due rinvii per il maltempo

Impegni delle squadre valligiane in Promozione e Prima categoria

AOSTA

Due rinvii e due partite disputate dalle squadre valdostane nei campionati di Promozione e di Prima categoria. L'impraticabilità del campo non ha consentito lo svolgimento di St-Christophe - Ciriavauda e di St-Pierre - Caluso. In Promozione, lo Charvensod/Sant'Orso ha pareggiato (1-1) sul campo del San Mauro; in 1ª categoria il derby tra l'Issogne e l'Aymavilles/Gressan-Pila è finito sull'1-1.

Lo Charvensod/Sant'Orso (domani sera impegnato nel recupero in trasferta contro il Lucento) è andato vicinissimo al successo contro il San Mauro. In svantaggio per un gol siglato in avvio di partita [illegible] Marietti, i gialloblù hanno pareggiato con Marcellan. «Il pari non rispecchia l'andamento della partita - sottolinea mister Nando Statti -. Decisive [illegible] state alcune discutibili decisioni della terna arbitrale. Ci sono stati annullati due gol regolari, entrambi messi a segno da Hugonin. Abbiamo poi colpito anche [illegible] traversa, con Mammoliti. Avevo qualche timore per la ripresa dell'attività dopo la sosta invernale, ma la squadra ha risposto in modo positivo. Adesso ci tocca giocare a metà settimana il recupero, che di certo si farà poi sentire sul piano atletico nella partita di domenica prossima».

Prima categoria, l'atteso derby tra l'Issogne e l'Aymavilles/Gressan/Pila è finito con un gol per parte. I granata hanno sbloccato il risultato con un calcio di rigore trasformato da Sanfedele. Il pareggio l'ha firmato Massaro nelle battute conclusive dell'incontro.

La divisione della posta è giusta, [illegible] l'Issogne che ha mantenuto 10 lunghezze di vantaggio sulla più immediata inseguitrice (la Villareggese, costretta al pareggio dalla Chiavazzese). Per l'Aymavilles/Gressan/Pila è stata un buona prestazione, che ha consentito all'undici di Alliod [illegible] confermarsi in una tranquilla posizione a centro classifica. [a. b.]

TENNIS TAVOLO

In serie A vincono la Pink e l'Anspi

Giornata favorevole per il tennis tavolo valdostano che ha raccolto successi sia in campo femminile sia in quello maschile. Tra le donne, nel campionato di serie A, hanno vinto sia la Pink (5 a 1) in trasferta a Bolzano contro il Recoaro Agostini, sia l'Anspi (5 a 2) in casa contro il Verzuolo. Tra i maschi, in B1, la Libertas Verrès ha battuto il Bergamo per 5 a 3. In C1 continua la marcia della capolista Pollsportiva Néran (5 a 3) contro il Pont Donnas mentre la Libertas Verrès [illegible] stata battuta (3 a 5) a Valpellice. In C2, nel girone A, successi dell'Aosta A (5 a 1) sul Pont Donnas e del Coumba A (5 a 4) sulla Libertas Challant, nel girone B vittorie Libertas Mont Nery (5 a 2) su Aosta B e del Coumba B (5 a 0) su Libertas Verrès. In serie D1 vittorie per due formazioni del Coumba A e B (5 a [illegible] contro Néran e Pont Donnas.

BIATHLON

Patrick Favre 31° sui 12,5 km dei Mondiali

Patrick Favre si è classificato al 31° posto nella 12,5 km ad inseguimento dei campionati mondiali di Pokljuka, in Slovenia.

BILIARDO

La [illegible] prova dell'Etoile vinta [illegible] Luigi Barone

Luigi Barone, 3ª categoria del CCS Cogne, ha vinto la sesta prova del Trofeo Etoile, prova valida per [illegible] qualificazione ai Campionati italiani di biliardo sportivo in programma a giugno a St-Vincent. Barone, in un torneo disputato al circolo sportivo Etoile di St-Vincent, nella Goriziana, ha battuto in finale Fernando Girod, 2ª categoria del Csb Italia St-Vincent. Terzi a pari merito si sono classificati Vincenzo Scarpa e Vincenzo Brugaletta. La settima prova del Trofeo è in programma dal 19 al 24 febbraio a Châtillon.

CALCIO

Il Verrès [illegible] in testa [illegible] classifica

Superando il Quart per 3-2 e approfittando della sconfitta del Lessoloranze contro il San Grato Eporedia (2-3), il Verrès si è portato in testa alla classifica di Seconda categoria. Gli altri risultati: Aglié-Montalto 4-0, Burolo-Chambave 2-1, Riviera delle Alpi-Cogne Aosta Giorgio Elter 0-2 e Settimo Vittone-Foglizzo 0-0.

PALLACANESTRO

Serie C2, superato senza fatica il Cigliano ultimo in classifica

Buckler ormai inarrestabile

Ha firmato la 7ª vittoria consecutiva

Sigrido Beneytez

AOSTA

E' [illegible] a quota sette la serie di vittorie consecutive per la Buckler nel campionato [illegible] serie C2 di pallacanestro. I gialloneri hanno espugnato il campo del Cigliano, imponendosi con il punteggio di 80-67, consolidando il terzo posto in classifica (il [illegible]ggio sul Borgomanero, quarto in graduatoria, è salito a 4 punti dopo la sconfitta dei novaresi). Gli aostani non hanno dovuto soffrire più di tanto per piegare la resistenza del fanalino di coda.

«Anche se ultimo in classifica - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, il Cigliano ha lottato con grande determinazione. Ci siamo presentati con quattro [illegible] pesanti (Blanc, Carere, Lucchi e Polin, ndr), ma siamo riusciti a sopperire ai forfait grazie all'agevole inserimento di alcuni giovani della squadra juniores, che si allenano sempre con noi. Mi è piaciuto soprattutto lo spirito della squadra, che non ha sottovalutato gli avversari, giocando [illegible] la dovuta concentrazione. [illegible] siamo stati brillanti sul piano del gioco perchè il Cigliano ha attuato [illegible] difesa aggressiva, [illegible] la buona percentuale al tiro ci ha permesso di prendere presto un buon vantaggio e di respingere con autorità i tentativi di rimonta dei piemontesi».

La Buckler ha impresso subito un buon ritmo all'incontro, chiudendo la prima frazione di gioco avanti di 10 lunghezze: 25-15. Il divario è aumentato al termine del secondo quarto: 44-27. Il terzo tempo si è concluso sul 59-43, con i gialloneri che [illegible] sono imposti per 80-67.

Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con 17 punti. Sono andati a segno anche Colombini, Gyppaz (16), Chenal (13), Peaquin (10), Frosini (4), Padovani (3) e Di Muzio (1). A livello individuale, note [illegible] merito per Gyppaz (3 [illegible] 4 [illegible] lunga distanza), Chenal (4 su 5 da 2 punti e 1 su 2 nelle «bombes»), Colombini (10 su 10 dalla lunetta) e Peaquin (4 su 7 da 2). Sabato prossimo [illegible] confronto casalingo contro il Gattinara. [s. b.]

Alex Armand

Manuel Tovagliari è 12° ai Mondiali

Nella gara in Val di Fiemme la Vuillermin sul podio

AOSTA

Si è conclusa in modo positivo l'esperienza di Manuel Tovagliari ai campionati mondiali juniores che si [illegible] svolti a Karpacz, in Polonia. Il giovane alpino di Aymavilles ha colto il miglior piazzamento [illegible] [illegible] partecipazione iridata nella spettacolare prova [illegible] KO Sprint, giungendo al 12° posto.

In precedenza Tovagliari non aveva avuto molta fortuna nella 30 km a tecnica classica, in cui si [illegible] dovuto ritirare. [illegible] squadra [illegible] [illegible] fatto parte anche la giovane di 16 anni di Gressan, Elisa Brocard, che [illegible]n ha potuto competere al meglio a [illegible] di un'influenza che l'ha costretta al 62° posto nella 5 km a tecnica classica, e non le ha permesso di prendere [illegible] [illegible] nella KO sprint.

Nell'ultimo fine settimana sono [illegible] impegnati anche altri valdostani [illegible] alta Val [illegible] Fiemme, a Tesero, [illegible] terza nazionale giovani [illegible] stagione.

Il miglior risultato per la squadra del Comitato Asiva è arrivato [illegible] Cristina Vuillermin del Grand Paradis che ha concluso al 3° posto tra le aspiranti l'atipica 2,5 km a tecnica classica che ha fatto da prologo ai 5 km a tecnica libera ad inseguimento.

La giovane [illegible] Brusson è salita [illegible] nuovo sul podio, con il 3° tempo ed [illegible] 5° assoluto, battuta in volata dalla trentina Genny Giacomuzzi e [illegible] cortinese Valentina Bachmann. Nella [illegible] categoria, al 12° posto è giunta Simona Hosquet (Antey) a 47", al 16° Fabienne Chanoine (Valdigne) a 49" ed al 17° Josianne Dégioz (Valsaverenche) a 52".

Tra le juniores, l'unica al via è stata Sara Brocard (Drink) che ha concluso al 7° posto in entrambe le prove. In campo maschile, negli aspiranti, Nicolas Bérard (Grand Paradis) dopo il 7° posto della prima giornata si è piazzato 10°, mentre Spencer Cavagnet (Grand Paradis) è giunto 20°, Andrea Dufour (Brusson) 25° e Daniel Yeuillaz (Pollein) 30°. Tra gli juniores Denis Trento (Valdigne) [illegible] è classificato 14° con Laurent Clos (Drink) 15°, Jules Pession (Antey) 19°, Davide Pasquettaz (Zerbion) 20° e Luca Alleyson (Valdigne) 22°. [r. a.]

Manuel Tovagliari

Valpelline, staffetta sulla neve

VALPELLINE. L'area degli sport tradizionali di Pravillair a Valpelline ospiterà questa sera, a partire dalle [illegible] 19,30, la seconda edizione della staffetta KO sprint a coppie, organizzata dallo Sci club, dal Comune e dalla Pro Loco di Valpelline. Una manifestazione di per sé già spettacolare che ritorna nella località dopo il bel successo dello scorso [illegible] Alle competizione, che si svolgerà a tecnica libera, [illegible] in gara le categorie master, seniores, juniores, aspiranti e allievi maschile e femminile.

La formula è ormai quella collaudata che prevede una prova di qualificazione e successivamente le finali, alle quali accederà la prima metà dei classificati nella prova contro il tempo. Si [illegible]à su un [illegible] circa un chilometro e durante le finali ogni frazionista dovrà percorrere il tracciato alternativamente due volte. Esclusivamente per il settore femminile, il via verrà dato solo se saranno raggiunte le otto coppie iscritte.

Al termine, per la categoria maschile, la coppia vincitrice si porterà [illegible] 160 mila lire, la seconda 120 mila e la terza 80 mila lire. Per le donne i premi saranno rispettivamente [illegible] 110 mila lire per le prime, 80 mila per le seconde e [illegible] mila per le terze. Per tutti i partecipanti (solo i presenti alla premiazione) poi sono previsti dei premi a sorteggio tra i quali un paio [illegible] sci da fondo e un fine settimana, per una persona, a scelta tra diverse capitali e località d'Europa. Le iscrizioni si possono effettuare, oltre che al numero di fax 016573437, anche fino alle ore 18.00 direttamente al campo di gara.

Alla manifestazione sono attesi molti atleti tra i migliori di questa specialità e molti giovani, che hanno dimostrato di saperasi ambientare con un nuovo tipo di competizione, tutta improntata sulla velocità e sulle capacità di recupero fisico. Non mancheranno i rappresentanti del Centro Sportivo Esercito ed alcuni fondisti del Comitato Asiva. [r. a.]

BOCCE

Serie A, sabato al via gli spareggi. Esordio in casa

Regular season, la Nitri chiude con una sconfitta

AOSTA

E' finita con una sconfitta esterna [illegible] la regular season del campionato [illegible] serie A per società di bocce per la Nitri. La battuta d'arresto patita sui campi della Cumianese [illegible] ha comunque compromesso la qualificazione ai play off di Ducourtil e compagni. Gli spareggi per la conquista del titolo italiano prenderanno il via sabato, con [illegible] formazione di Giorgio Buffa impegnata ad Aosta, nell'incontro di andata, contro il Dopolavoro Ferroviario Asti, primo classificato [illegible] girone A. Il ritorno si giocherà [illegible] giorni dopo in Piemonte. In [illegible] di un [illegible] per parte, si renderà necessaria [illegible] ebella, da disputarsi ad Asti.

Nell'ultima partita, la [illegible]tri ha lottato [illegible] [illegible] la Cumianese, perdendo per 13-7. Un punteggio che non rispecchia l'andamento dell'incontro, con diverse sfide finite con il minimo scarto.

I successi parziali ottenuti dalla Nitri a Cumiana sono arrivati nelle coppie (11-8 di Sergio Balma e Gianni Strocco [illegible] Paschetta e Ricatto e 8-6 [illegible] Sergio Balma e Silvano Cibrario su Carello e Amé) e nell'individuale (11-8 di Guido Ducourtil su Carello). E' finito in parità, sul 10-10, l'incontro [illegible] prima terna [illegible] Mauro Fassone/Gianni Grimaldi/Silvano Cibrario e Ponzo, Demo e Amé. Nulla [illegible] fare, invece, nella staffetta (34-35 di Walter Biava e Andrea Peaquin contro Lucco e Cavallo), nel tiro di precisione (19-21 di Guido Ducourtil contro Ponzo), nel tiro progressivo (33-37 di Andrea Peaquin contro Ponzo), nel punto tiro alternato (16-23 di Gianni Grimaldi contro Cavallo), nell'individuale (12-13 di Dario Rossatto contro Demo) e nella terna conclusiva (8-9 di Mauro Fassone, Guido Ducourtil e Gianni S[illegible] contro Ricatto, Paschetta e Ala). [s. b.]

PODISMO

Fiducia al direttivo uscente, novità nel calendario

La marcia è più rinforzata Quattrone alla presidenza

AOSTA

Tra tanti organismi sportivi che hanno modificato il loro assetto dirigenziale, il podismo valdostano ha invece deciso di riconfermare tutto il direttivo uscente.

L'assemblea generale dell'Avmarp, l'[illegible] valdostana della marcia e più, ha scelto di proseguire nella [illegible] intrapresa due anni fa, quando cioè si insediò il direttivo che ha operato fino [illegible] oggi e che ha ricevuto da parte di tutti i delegati il pieno appoggio.

Sono stati rieletti Domenico Quattrone (18 voti), presidente uscente e vera anima del podismo valdostano, Lorenzo Carrara (17 voti), Oscar Stoppa (16 voti), Augusto Chinchéré (15), Massimo Bétempa e Giuseppe Gottardelli (12 voti) e Lorenzo Stoppa (8) che ha vinto il ballottaggio contro Tiziano Maino. Sono stati poi confermati probiviri e revisori [illegible] conti rispettivamente Luigi Perosino, Giuseppe Sagaria e Mauro Désandré e Laura Maschi e Giulio Zatta.

L'assemblea [illegible] poi affrontato [illegible] il tema altrettanto importante dell'attività agonistica, [illegible]i [illegible] il calendario provvisorio [illegible] [illegible], che prevede almeno [illegible] manifestazioni. Tra le [illegible]tà, non [illegible] più riproposte delle classiche come il Trofeo «Jacquemod» a Sarre, o come le prove di Saint-Barthélemy e quella [illegible] «Prieuré» [illegible] St-Pierre. [illegible] loro posto saranno organizzate la gare a St-Christophe, Arnad e Antey-St-André. Inoltre, sarà inserita nel calendario la spettacolare prova del Mont Avic che è a carattere nazionale e [illegible] [illegible] nella passata stagione [illegible] buona risposta tra gli addetti ai lavori.

La stagione si aprirà il 1° aprile con «Vivicittà» e si concluderà il 28 ottobre con la «7 Torri di Aosta. [r. s.]

Biella battuta per 3-0

Esordio positivo del Circolo Tennis nella 3ª categoria

AOSTA. Due vittorie per il Circolo Tennis Aosta all'esordio nei tornei a squadre invernali. Domenica, nel Trofeo Piemonte di 3ª categoria, gli aostani hanno [illegible] battuto l'Accademia Biella per 3-0, con successi nel singolare per Fabio Bressan e Gian Luca Granito e per il doppio Granito-Chiucchiurlotto. Nel Trofeo Balducci [illegible] 4ª categoria Gianluca Cuppari e Andrea Alviano hanno vinto i due singolari e, in coppia, hanno vinto [illegible] anche il doppio. E' cominciata anche la seconda fase del torneo sociale a squadre cui partecipano [illegible] atleti. Nel tabellone finale a 8 le teste di serie 1 e 2 sono Andrea Tartaglini e Gianluca Granito. Intanto il giovane e promettente Andrea Alviano [illegible] i primi passi in campo internazionale. Ha partecipato a un torneo a Praga, e, dopo avere superato il 1° turno, è stato battuto dalla testa di serie [illegible] 5. [a. c.]

POPOLARI

Palet, nella gara a terne

Nella 4ª giornata [illegible] di Chabod Insalaco, Pareyson

SAINT-CHRISTOPHE. [illegible] sono giocate sabato al Palaceva di St-Christophe le partite della sesta giornata del campionato invernale di palet. La manifestazione è articolata in dieci appuntamenti. [illegible] 4 giornate [illegible] [illegible] a terne, quattro a coppie e [illegible] individuale, e classifica finale individuale. Sabato la gara era terne, con 112 giocatori in campo, e [illegible] vinto la formazione composta da Andrea Chabod di La Salle, Salvatore Insalaco del Grand Paradis e Fabio Paraysone della Valdigne. In finale hanno battuto il trio formato da Renato Dal Bosco di Issogne, Fulvio Favre di Ayas e Corrado Bétempa di St-Christophe. Grazie al secondo posto, Renato Dal Bosco mantiene la testa della classifica, con 31 punti. Al secondo posto, a 26 punti, c'è Yves Théodule di Pontey. Terzo Ezio Diémoz di Doues con 21 punti. Quarto Gianni Vittaz [illegible] Châtillon con 20. [b. bas.]

Sport. Wagon.

Moving.

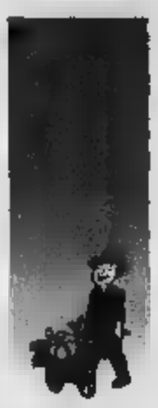
Alfa
in prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11.

Da oggi, Alfa Sportwagon è anche Moving. Due propulsori benzina 1.8 Twin Spark 140 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie sospensioni posteriori attive autolivellanti Nivomat, barre portatutto schienale a pi[illegible] e ruote orizzontale, per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio. Nuova Alfa Sportwagon Moving, più [illegible]

TARGA Services
Affianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi finanziari di assistenza

PROVINI

hobby natura



PROVINI

PROVINI

PROVINI

sementi ■ piante per orto

piante fiori vasi

Impianti di irrigazione automatica per giardini ■ terrazze

Torbe e terricci

Acquari ■ acquariologia

Piante Grasse

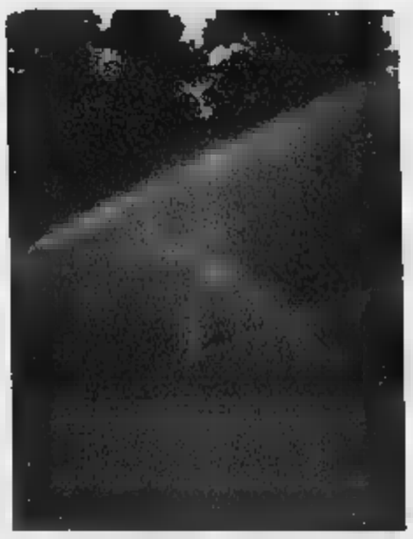
Bulbi

Rizomi

Bonsai

Attrezzi da giardino

giardini prati frutteti



GAR

Gesal

Bayer
Orti & Giardini

Via Mario Tacca 65 - Nizza Monferrato (AT) - Tel 0141.721856 - fax 0141.721441

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
Mauto Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Via Torino, - S.S. 20 - CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 699388 - Fax 0171 699600
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

ASTI
E PROVINCIA

VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri,

Tre giovani di Agliano, allievi dell'Artom, aggrediti e costretti a consegnare 400 mila lire

Studenti rapinati in piazza

In manette i due presunti aggressori

Una veduta di Campo del Palio dov'è avvenuta l'aggressione ai danni dei tre studenti aglianesi

ASTI

Aggrediti in Campo del Palio, picchiati e rapinati di 400 mila lire: vittime tre studenti aglianesi dell'Artom, che stavano andando a prendere la corriera per tornare a casa. I due presunti aggressori (uno è minorenne) sono stati fermati poche ore dopo dai carabinieri della Compagnia (nucleo operativo e radiomobile). Entrambi in stato di fermo, trasferiti rispettivamente nel carcere di Quarto e all'istituto minorile Ferrante Aporti di Torino.

Un episodio che conferma come la famigerata «gang degli studenti» (che ha già a segno altri colpi analoghi scorsi) sia ancora stata completamente debellata. Questo nonostante l'impegno delle forze dell'ordine: in un paio di altri casi alcuni componenti banda erano stati individuati e arrestati dalla Mobile.

Anche questa volta l'indagine non è stata facile. I tre studenti (due soli stati rapinati) dopo l'aggressione (uno ha anche dovuto fare ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso) hanno fatto rientro a casa, in corriera. Solo a quel punto hanno raccontato la vicenda ai genitori. Poi la denuncia in caserma. Sono subito scattati gli accertamenti. I militari dei tenenti Dionisio De Masi (comandante della Compagnia di Asti) e Mauro Masola (nucleo operativo e radiomobile) si sono mossi sulla base della descrizione fornita dalle vittime. segnalazione che corrispondeva con quella di altri giovani che pare avessero già raccontato di essere stati «avvicinati» dal duo, con atteggiamento minaccioso.

In il fermo. I due presunti aggressori sono stati fermati in Praia: in tasca avevano una parte del bottino. Il resto lo avevano speso, sembra, in un bar ristorante.

Avrebbero negato ogni addebito, ma gli indizi a loro carico sarebbero consistenti. Nelle prossime saranno interrogati dal magistrato che dovrà decidere l'eventuale convalida del fermo. [f. b.]

Asti: stand in piazza, visite guidate e giochi per i bambini

Questa domenica si va a piedi Mezzo centro chiude alle auto

ASTI

Tornano le «Domeniche a piedi» a Asti si prepara ad allargare, almeno per un giorno, i confini dell'isola pedonale. L'appuntamento per domenica, lo stesso rito si ripeterà per altri tre mesi: l'11 marzo, 8 aprile, 13 maggio. Sono le stesse date indicate dal ministero dell'Ambiente, che ha incluso nel calendario anche il 10 giugno.

Le piazze Alfieri e San Secondo, oltre al segmento di corso alla Vittoria tra Einaudi e Rosselli, resteranno chiuse auto e motorini 7 alle 19. In piazza Alfieri funzioneranno fin dal mattino le giostrine gonfiabili, mentre nel pomeriggio allo stand del comitato Palio della Torretta distribuite frittelle bruschette. Un gruppo di produttori agricoli coordinati da Pierçarlo Beccaris, presidente della Circoscrizione di Variglie, sarà impegnato in degustazioni e vendite. Torneranno anche le visite guidate ai monumenti e ai percorsi storico-artistici, i richiami più frequentati delle domeniche ecologiche 2000. Anche i aperti, mentre i negozi potranno derogare dall'obbligo della chiusura festiva.

Un altro reticolo di vie, corsi e piazze del centro storico diventerà isola pedonale per un tempo più limitato, dalle 14 alle 19.

La zona di territorio interessata è la stessa delle «Domeniche a piedi» del 2000: vie XX Settembre, Sella, Bonzanigo, Aliberti, dei Cappellai, Garetti, Cotti Ceres, piazze Statuto, Astesano, San Paolo e altri tratti. [l. n.]

Bloccati dai carabinieri, stavano abbattendo il muro tra il municipio e l'ufficio

Banda del buco a Buttigliera: 3 presi

Sventato furto di notte alle Poste

BUTTIGLIERA

«Questa volta il coordinamento tra cittadini e carabinieri ha funzionato. E i risultati si sono visti». Silvio Manello, sindaco di Buttigliera, sintetizza così i risultati dell'operazione che, lunedì notte, ha portato in carcere tre torinesi. Tutti presi con le mani nel sacco. Stavano cercando sfondare con e trapani, il muro che separa il garage del municipio dall'attiguo ufficio postale. Poi avrebbero attaccato la cassaforte con una lancia termica. Un colpo studiato nei dettagli.

Ma qualcuno, poco dopo mezzanotte, ha «Uno» con i tre a bordo in paese: si insospettito e quando dal municipio sono uditi strani ri, ha avuto dubbi. Una chiamata al «112»: l'operatore ha avvisato la «radiomobile» della Compagnia di Villanova, in servizio in quel momento a pochi chilometri di distanza. Via radio sono stati chiesti rinforzi anche alle Stazioni di Villanova e Castelnuovo Don Bosco.

Quando i carabinieri arrivati sulla piazza del paese hanno visto la «Uno» in sosta, i fari spenti, senza a bordo. Poco distante i segni di effrazione vicino alla porta della scuola elementare, anch'essa attigua al municipio.

In pochi secondi il palazzo è stato circondato. Una decina di uomini, armi in pugno: si sono avvicinati all'ingresso. In tempo per sentire un'esclamazione soffocata: «I carabinieri, i carabinieri». Un'ombra che usciva dal retro: era della banda che cercava di nascondersi sotto un'auto in sosta. Preso e ammanettato. I due complici hanno cercato scampo dietro armadio, nel garage: ma anche per loro la cattura è stata solo questione di attimi.

Portati in caserma e identificati sono tutti vecchie conoscenze delle forze dell'ordine.

Sono Antonio Colombo, 70 anni, considerato la «mente» della banda; Michele Esposito, (entrambi abitanti Torino, zona Vallette) Franco Dal Cielo, 54, di Alpignano. Sono attualmente detenuti a Quarto, con l'accusa di furto aggravato. Oggi potrebbero essere processati ad Asti per direttissima. Sequestrati gli arnesi da scasso.

Secondo quanto si è appurato il terzetto aveva tentato di «arrivare» all'ufficio postale dai locali soprastanti, forando il pavimento di un'aula. Ma hanno trovato una barriera di cemento armato, dovendo ciare al tentativo. Sono quindi scesi in garage, ricominciando il «lavoro» per bucare la parete dell'ufficio postale. In quel momento l'arrivo dei carabinieri. Ora le indagini per accertare se i tre abbiano già messo a segno altri colpi analoghi nell'Astigiano.

Franco Dal Cielo, 54 anni, di Alpignano, arrestato a Buttigliera

Michele Esposito, anni, abita anch'egli a Torino

Antonio Colombo, 70 anni, è considerato la banda

I carabinieri di Castelnuovo Don Bosco con il «materiale da scasso» recuperato

Una lunga scia di colpi

Con mazze e fiamma ossidrica anche in seconde case e farmacie

Una lunga scia di colpi: l'ultimo a Piovà Massaia, dove qualche settimana fa i ladri non avevano esitato ad abbattere il di una seconda per entrare e fare razzia di mobili e arredi.

La «banda del buco» (bisogne ovviamente attendere l'esito delle indagini per capire se i carabinieri hanno in mano elementi per attribuire altri colpi ai tre arrestati lunedì a Buttigliera) ha lasciato segni «tangibili» del passaggio: pareti sventrate casseforti corazzate aperte con la fiamma ossidrica. Nel Sandamianese nel Villanovese i furti più numerosi, ma i banditi hanno colpito anche ad Asti (nel mirino un paio di farmacie e il «Bancomat» di una banca), Quarto, Monastero Bormida altri sodi analoghi. [f. b.]

Dimissioni in massa arriva il commissario

A S. Paolo Solbrito se ne va tutto il Consiglio comunale

Contestato il sindaco: «Scelte avventate» La replica: «Non me lo aspettavo davvero»

SAN PAOLO SOLBRITO

Sembra un ammutinamento. Consiglieri comunali assessori, tutti, hanno firmato le dimissioni. Un atto di sfiducia compatto nei confronti del sindaco Giuseppe Bertolino, eletto un anno e mezzo fa con un buon successo: 431 voti alla sua lista, contro i 140 del concorrente Massimo Tronchi (poi il suo gruppo si è accordato con la maggioranza) e i 34 di Roberto Bongiovanni (non sufficienti per farlo entrare in Consiglio). Che cosa è successo? I diretti interessati, preferiscono per il fare dichiarazioni: «Prima vogliamo parlare e spiegarci con il prefetto» dichiara il vicesindaco Pier Luigi Ollino. Con lui, si sono dimessi gli assessori Silvio Damarie e Massimo Tronchi, e i consiglieri Clotilde Gilardo, Renato Chiarla, Daniele Zonca, Maria Grazia Marocco, Stella Duretto, Ciro Gaggiano, Alessandro Versè, Valentino Visca, Roberto Vietti. Da qualche tempo ci sarebbero stati malumori e incomprensioni nell'amministrazione. Fa che i dimissionari lamentino che il sindaco non abbia tenuto in considerazione suggerimenti e consigli e di aver fatto scelte avventate «vanificando - così sarebbe scritto nella lettera dimissioni - il consenso sia interno che esterno all'amministrazione». Tra le ultime polemiche, quella relativa alla mensa delle scuole elementari: un servizio ritenuto inadeguato da di genitori. La lettera di dimissioni è arrivata lunedì al segretario comunale Roberto Incaminato è stato altro che informare la prefettura della nuova situazione venutasi a creare in paese (1015 abitanti, con un forte incremento nell'ultimo anno): il prefetto D'Alfonso ha nominato commissario il viceprefetto Lorenzo Micheluzzi. Sorpreso si dice il sindaco Bertolino, 60 anni, ex dirigente di aziende private. «Non me lo aspettavo - spiega - Purtroppo lo scorso autunno ho avuto gravi problemi famigliari che mi hanno fatto perdere un po' il ritmo. Certo, c'erano dei problemi. La questione della : non c'erano le condizioni per rescindere il contratto l'impresa che gestisce il servizio. Credo, per altro, che di cose buone ne siano state fatte: nel settore delle opere pubbliche come in quello del rilancio del paese. Forse colpa di cui mi accusano è di stato troppo rispettoso dei regolamenti di aver voluto lavorare per il bene di San Paolo Solbrito». [f. la.]

Il sindaco Giuseppe Bertolino

OSCAR
ABBIGLIAMENTO DAL 1928
LE PROMOZIONI
+
FORTI
+
GRANDI
Taglie dalla 40 alla 75
Specializzato in capi cerimonia - casual - pelle
maglieria - camiceria
imento, 127 - 131 • CANELLI • tel. 0141.823504

MIRKO
TRADE MARK COTTON BELT
Nick Name
NAPAPIJRI
LIU • JO
FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON
V.le Italia, angolo via Saracco • CANELLI • Tel. 0141.831091

Ipotesi e qualche contatto per una multisala. L'assessore: «Nulla di ufficiale»

[redacted] se [redacted] mega-cinema?

Interesse per le zone di San Lazzaro e Boana

Franco Cavagnino

La «Sisa» di corso Alessandria. Quando l'industria di cartoni cambierà sede, l'area diventerà oggetto di investimenti. E qualcuno guarderebbe anche ad una multisala

Dopo la possibile apertura di una o due sale di «Bingo» in città, si affaccia l'ipotesi [redacted] multisala cinematografica. Per [redacted] è appunto un'ipotesi. Ci sono stati comunque contatti. Le zone a cui [redacted] guarderebbe [redacted] maggiore attenzione sono, nell'ordine, corso Casale (nell'area che in futuro dovrebbe comprendere il nuovo palazzetto dello sport), località Boana (vi sarebbe [redacted] abbozzo molto teorico di progetto) e corso Alessandria (sull'area della Sisa che verrebbe liberata [redacted] il trasferimento dell'azienda [redacted] cartoni ondulati). Sia corso Casale che corso Alessandria sono interessati dal «Pru San Lazzaro» (il Piano di riqualificazione urbana del quartiere ad Est della città) che in futuro dovrebbe mettere in moto consistenti investimenti di privati in svariati settori (dall'edilizia, al commercio). Nulla è dato sapere sui nomi di chi si sarebbe fatto avanti accarezzando l'ambizioso progetto di un mega [redacted] L'assessore alle Attività produttive Paolo Pontacolone precisa che «non [redacted] è al momento alcun atto ufficiale sulla multisala», ma conferma la richiesta di informazioni, di prevalente carattere urbanistico, per l'eventuale insediamento di una simile struttura nel territorio del Comune.

Della [redacted] si è anche discusso, in via ufficiosa, a livello di giunta. «C'è un impegno formale da parte nostra - spiega Pontacolone - che qualora questa multisala si dovesse concretizzare gli esercenti astigiani non verrebbe[redacted] tagliati fuori, ma coinvolti nell'operazione. Perchè non vogliamo spala[redacted]re le porte [redacted] multinazionali e perchè sappiamo che una realizzazione del genere potrebbe significare la crisi delle altre sale cittadine». Anche sulla localizzazione l'assessore [redacted] molto cauto: «A [redacted] avviso [redacted] multisala cinematografica può avere [redacted] rimane [redacted] centro e, lo ripeto, se è realizzata possibilmente con gli operatori della città. Costruirne una in [redacted] Casale, magari con l'obiettivo di attirare giovani da Moncalvo o da altre zone, significherebbe rendere disagevole agli astigiani l'andare al cinema. Pen[redacted] a chi non ha [redacted] possibilità di usare l'auto [redacted] a chi è anziano». Oggi in città vi sono cinque cinema (Politeama che con i suoi 750 posti è il più capiente, Ritz, il «Lumiere» del Don Bosco, Nuovo Splendor e Lux che potrebbe trasformarsi in una delle nuove sale di «Bingo»), per circa 2 mila posti complessivi. Nella più recente delle indagini Istat sulla qualità della vita riferita al 1999, Asti risulta al 54° posto in Italia (sesta in Piemonte) nella spesa pro capite per assistere a spettacoli cinematografici (14.093 lire a persona contro una media nazionale di 17.911 lire).

[redacted]

Privatizzazione tarda il decreto

La mancata approvazione del decreto legge che dà il via al processo di liberalizzazione e privatizzazione delle Municipalizzate non piace alla Cispel. Quest'ultima (riunisce le aziende che operano in settori come la raccolta e smaltimento rifiuti, acqua, fognature, trasporti, parcheggi) a livello regionale ha nell'astigiano Giorgio Giordano la propria guida. Nell'assemblea nazionale siede anche il presidente Asp Gianni Bertolino, che insieme a Giordano e ai rappresentanti delle maggiori Municipalizzate italiane ha presentato un documento (poi votato all'unanimità) in cui si stigmatizzano i ritardi sulla privatizzazione. S'invitano anche i parlamentari «a prendere maggiore coscienza - indica Bertolino - sul fatto che un settore che raggruppa migliaia di aziende (130 mila lavoratori, 3[redacted] mila miliardi di giro d'affari) non può [redacted] in balia dei tempi politico-elettorali che nel nostro Paese scandiscono la vita economica e sociale». Il documento è stato inviato anche ai parlamentari astigiani Voglino, Armosino e Saracco. [l. n.]

Valle Andona, progetto approvato. Rostagno si astiene

Anche [redacted] sondaggio [redacted] l'ampliamento [redacted]

Laura Nosenzo

La riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto allargherà i suoi confini

«Lei è favorevole all'ampliamento della riserva delle Valli Andona e Botto?». A questa domanda un campione di circa 400 astigiani, contattati telefonicamente, ha risposto sì a larga maggioranza.

E' stato il Comune a voler sondare il gradimento [redacted] cittadini, includendo la questione [redacted] i quesiti della rilevazione svolta nell'ultimo mese da Datamedia. «Il sondaggio - spiega l'[redacted] all'Ambiente, Pier Paolo Pontacolone - [redacted] dato risultati molto confortanti. [redacted] degli intervistati si [redacted] dichiarato d'accordo sull'estensione della riserva: in particolare, al 30% [redacted] campione che si è detto propenso ne va aggiunto un altro 30% che si è definito molto favorevole. [redacted] 15% è contrario, il resto si divide tra indecisi e [redacted] informati».

Il pronunciamento degli intervistati ha rafforzato il convinci[redacted] dell'amministrazione comunale [redacted] procedere sull'ampliamento dell'area fossilifera: la proposta dell'Ente parco prevede l'inclusione di nuove porzioni di territorio nei comuni di Asti (Montegrosso Cinaglio e Sessant), Settime, Cinaglio, Camerano Casasco. In pratica l'oasi protetta raddoppierà l'attuale superficie, oggi di 291 ettari.

La giunta Florio lunedì ha deliberato l'allargamento a larghissima maggioranza (un solo astenuto, l'assessore all'Urbanistica Rostagno). Entro la fine [redacted] mese [redacted] pratica approderà in Consiglio comunale per l'autorizzazione definitiva. Pontacolone è soddisfatto per almeno quattro ragioni. «Con questa iniziativa il Comune capoluogo - conferma - dà un contributo per estendere la superficie delle aree protette dell'Astigiano, [redacted] all'ultimo posto nella graduatoria regionale [redacted] appena l'1%. Esprime un segnale di attenzione verso l'ambiente e i cittadini (che potranno fruire di un'area dal valore naturalistico riconosciuto a livello internazionale) e rafforza la [redacted] con l'Ente parchi[redacted].

Ultimo motivo, che [redacted] anche un auspicio: «Speriamo che la riserva - dice Pontacolone - continui a fare [redacted] per nuove iniziative imprenditoriali. Nell'area da porre sotto tutela potrebbero apri[redacted] in futuro un agriturismo [redacted] bed & breakfast, mentre [redacted]neggio è prossimo a decollare».

Puntano sulla valorizzazione del territorio anche i Comuni di Settime, Cinaglio (nella futura oasi sarà inglobata l'area naturalisti[redacted] dei Gorghi) e Camerano (saranno tra l'altro tutelati i boschi che in passato avrebbero dovuto ospitare la discarica consortile). A conclusione dell'assemblea pubblica che ha coinvolto un'ottantina di persone, il sindaco di Settime, Sergio Tirone, commenta: «Sono contento che i miei concittadini abbiano compreso che lo sviluppo del territorio passa attraverso la sua salvaguardia».

doppio clic

NEGLI ANNI 20 C'ERA CHI ANDAVA IN VILLEGGIATURA SULLA COLLINA DEL FUTURO VIALE PARTIGIANI

Pippo Sacco

L'attuale viale Partigiani [redacted] questa denomi[redacted] nel 1945, subito dopo [redacted] fine della guerra. Esisteva già nella seconda metà dell'800, a mala pena inghiaiata e più o meno con lo stesso tracciato, come «circonvallazione nord» e alla fine del secolo si chiamò corso Novara. [redacted] gennaio 1926 diventò corso Regina Margherita; nel 1944 prese il [redacted] di [redacted] Gabriele D'Annunzio, la dedicata [redacted] vate durò poco. Alla fine degli Anni '20, con il taglio delle antiche mura in cima a via Giobert, s'iniziò l'urbanizzazione di quella zona che fino ad allora [redacted] mantenuto tutte le caratteristiche della campagna, con prati, campi e qualche cascina. In quegli anni - come mostra la vecchia cartolina [redacted] le nude colline [redacted] Viatosto e Valmanera sullo sfondo - comparvero [redacted] subito [redacted] infittirono le prime villette, alcune adibite a residenza estiva di famiglie astigiane, alcune invece già abitazioni stabili. Il lungo «sapél» inghiaiato che si vede salire alla [redacted]ina in alto a sinistra, qualche anno più tardi è diventato via Buonarroti. Per qualche tempo rimase un vicolo e poi fu aperta fino a via Caccia. La foto odierna è stata scattata dallo stesso punto [redacted] osservazione, il Bosco dei Partigiani (già Bosco del Littorio), i cui alberi ormai cresciuti occultano in parte la visuale su viale Partigiani e sulla collinetta [redacted] fronte. [redacted] quegli Anni Venti e Trenta sono ancora presenti la casa che si intravede in basso a sinistra e quella villa ora sopraelevata di un piano a metà della salita di Via Buonarroti, sulla destra. L'alto condominio in primo piano nella foto odierna, comparso negli ultimissimi Anni '50, nasconde alcune villette [redacted] presenti - anch'esse [redacted] assediate da moderni palazzi - in via Canova, la quale si vede [redacted] delineata a destra della vecchia immagine. Quella zona collinare un tempo fuori dalle mura, oggi è assorbita dall'agglomerato urbano e ha ormai perso ogni [redacted] caratteristica, a giudicare dal cemento che l'ha conquistata, dal traffico incessante di viale Partigiani, dalle auto parcheggiate ovunque.

Mostra in municipio

[redacted] i progetti [redacted] giovani [redacted]

Venerdì alle 17,30 nella ex sala consiliare del Comune si inaugurerà la mostra conclusiva del concorso d'idee per giovani architetti su un progetto di riuso di locali interrati in un edificio ottocentesco in [redacted] Roero. L'iniziativa è stata organizzata dall'Ordine degli Architetti di Asti con il patrocinio del Comune [redacted] della Cna. Committente del [redacted] il commercialista Giacinto Tacchino.

Hanno partecipato Maria Grazia Baglione; Mauro Deambrogio in collaborazione con Paolo Ferre[redacted] e Andrea Graziano; Mauro Flora con Daniela Dibernardo; Federico Marocco; Fulvio Perrone; Lucia Spriano; Carola Surdi con Stefano Armosino e Andrea Bussi.

La commissione ha premiato [redacted] progetto di «Caffè letterario» di [redacted], Armosino e Bussi; 2° classificato, «Galleria d'arte» di Perrone; 3° classificato, «Centro idroterapico» di Deambrogio, Ferrero e Graziano.

L'esposizione resterà aperta fi[redacted] al 23 febbraio nell'atrio del municipio.

[redacted] MICHELE

Perde [redacted] controllo dell'auto, pensionato ferito

Ha perso il controllo della sua Corsa ed è uscito di strada [redacted] viaggiava sulla statale Asti-Torino, al curvone di Dusino. L'utilitaria si è ribaltata più volte in [redacted] campo. Dante Astolfi, 71 [redacted] Villafranca, regione Goria, ha riportato ferite che guariranno in poco meno di un mese. Sulla dinamica indaga la polizia stradale.

COSTIGLIOLE

Prove di degustazione per la nuova guida [redacted] vini

Ci [redacted] anche alcuni produttori locali nella «Guida [redacted] dei vini italiani e del Canton Ticino» che il giornalista romano Luca Maroni presenterà [redacted] alle 10, alla Cantina comunale. Alle 14,30 Maroni illustrerà, [redacted] una prova di degustazione, il metodo di punteggio usato per selezionare le aziende. [l. n.]

ASTI

Bandito il [redacted] appalto per i restauri [redacted] casa Alfieri

Il Comune ha bandito la gara di appalto per i lavori di ristrutturazione e messa e [redacted] del primo piano di palazzo Alfieri. L'importo a base d'asta è di 542 milioni. Le offerte dovranno giungere [redacted] Comune entro [redacted] febbraio.

[redacted]

Finanziamenti per il [redacted] del Sud Piemonte

La Camera ha approvato [redacted] legge che rende effettivamente spendibili fondi previsti dalla Finanziaria 2001. Tra le attività comprese nel provvedimento c'è l'istituzione del Museo del territorio del Sud Piemonte. [redacted] contributo di alcuni miliardi - indica il parlamentare astigiano Vittorio Voglino - è destinato al Premio Grinzane Cavour e finanzierà progetti riguardanti alcuni castelli, tra cui quello di Costigliole, in cui ha sede il Parco letterario del Grinzane, e quello di Cortanze.

[redacted]

Cambiano gli [redacted] del difensore civico della Provincia

Il difensore [redacted] della Provincia, Paola Bosca, ha fissato un nuovo orario per il pubblico: mercoledì (10-14), giovedì (14,30-17,30); martedì (14,30-17,30) su appuntamento. Info: 0141/531.115.

[redacted] taglia [redacted] spese ma in corsia chi [redacted] va?

Sono stata ricoverata, qualche mese fa, in ospedale: non dico quale reparto. L'ospedale è quello che è, e se i bagni [redacted] pochi e le stanze mostrano tutta l'età che hanno, pazienza, lo sappiamo già. [redacted] capitato più di [redacted] volta, però, sentire infermiere lamentarsi perché [redacted] saltato il riposo, oppure perché erano state costrette [redacted] spostare [redacted] ferie. E in generale [redacted] erano delle scansafatiche. Ho [redacted] anche una discussione [redacted] medici per far quadrare turni e ferie, perchè [redacted] sottoorganico. Adesso leggo che l'Asl vuole bloccare le assunzioni: i conti senz'altro alla fine quadreranno, [redacted] in corsia a guardare i pazienti chi ci mandano?

lettera firmata

Alle prossime elezioni un voto epidermico

Mi annovero nella schiera di coloro ai quali non interessa alimentare la polemica nella [redacted] Credo veramente e costantemente, non solo in campagna elettorale, che [redacted] debbano esserci «nemici» a sinistra. Apprezzo quindi che Enrico Bestente («La Stampa» del 3 febbraio), dopo averci definito per due anni velleitari non voglia alimentare risse. Non mi è indifferente che vincano Berlusconi e Fini piuttosto che l'Ulivo [redacted] al collegio uninominale della Camera di Asti voterò il candidato del centro sinistra, [redacted] abitassi nel collegio di Asti sud però non direi la stessa cosa. Ma [redacted] mi soffermo sulle argomentazioni che dovrebbero [redacted] questa mia scelta [redacted] accorgo che non riesco ad andare al di là di [redacted] fatto «epidermico». L'esercizio di propaganda [redacted] Enrico sulla finanziaria appena approvata è davvero stucchevole. [redacted] come, avete discusso due mesi [redacted] l'aumento delle pensioni minime dovesse essere [redacted] 80, 100 o addirittura 200 mila lire e poi rivendicate con forza il fatto di averle aumentate di £ 17.300. Quale era l'alternativa [redacted] avete scongiurato? La loro riduzione? Non mi interessa contrapporre elenchi di cose che ci separano agli elenchi di presunte [redacted] concrete [redacted] Bestente, solo una piccola notazione: se Amato dice che «l'Italia che ha in mente» Berlusconi è quella già realizzata e messa in cantiere [redacted] Governo, se Nesi si indigna per l'illustrazione delle grandi opere (o grandi disastri?) dell'invasato Cavaliere sostenendo che [redacted] I progetti del suo Ministero (dalla devastazione della Val di Susa al Ponte sullo stretto), siamo noi settari e trinariciuti a dire che i due poli si somigliano sempre di più? Nonostante tutto credo alle sensazioni epidermiche e condivido la scelta del mio partito di non presentare candidati nel maggioritario della Camera. Per fare altrettanto al Senato bisognava adeguare la legge elettorale dei due rami del Parlamento ma il più fi[redacted] oppositore di questa soluzione è stato proprio il Presidente del partito di Bestente. Quindi, per favore, risparmiateci le prediche e gli appelli agli elettori di Rifondazione. Voteremo i candidati dell'Ulivo laddove ci è [redacted] consentito cioè al maggioritario della Camera e [redacted] ci prospetterete personaggi votabili. Chiedere agli altri di suicidarsi è davvero un brutto modo di far politica. Auguro buona fortuna di rielezione al Senatore (e mio amico personale) Giovanni Saracco ma invito gli elettori di Rifondazione a votare e far votare tranquillamente il candidato al Senato di Rifondazione Comunista.

Giovanni Pensabene

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.346; Nizza: 0141 726.390, Mombercelli: 0141 955.333. Montafia: 0141 997.555, Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Mon[redacted] 0141 869.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

[redacted] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Secco, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ottone, via Casello.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano [redacted]. Canelli 0141 [redacted]. Cocconato 0141 [redacted]. Costigliole [redacted]. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [redacted]. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro [redacted] 999.768. Nizza [redacted] 78.21. [redacted] Damiano [redacted] 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 946.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; [redacted] 823.[redacted] Castagnole L.: [redacted].161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 [redacted] Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso [redacted] 0141 952.180; [redacted] 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 946.033.

GUARDIA D[redacted] pronto intervento 117

Asti: 0141 [redacted]43; [redacted]: 0141 823.461; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted] (Agenzia [redacted] locale)

Asti: 0141 530.357.

[redacted] Stamani alle 11,30 in municipio sarà presentato il nuovo elenco telefonico per Asti e provincia. Interverranno il [redacted] Florio, l'assessore alla cultura Adriana Marchia, Michelino Musso e Giovanni Massobrio della Telecom.

[redacted] Prosegue la «cogestione» al liceo «Vercelli». Stamani gli studenti potranno seguire dibattiti sul tema «Razzismo e antisemitismo», assistere [redacted]a proiezione del film «Train de vie». Ci sarà inoltre un incontro sulla musica con il cantautore Giorgio Conte.

[redacted] Stasera in municipio incontro di approfondimento su «Provinciapiù», l'iniziativa di Cr-At e Provincia per erogare mutui a tasso agevolato a favore delle piccole e medie imprese. L'appuntamento, alle 21, è rivolto a imprenditori e amministratori [redacted]lla zona.

[redacted] Si terrà oggi alle 15 [redacted] cinema «Splendor» il convegno «Insieme per un territorio». L'incontro si rivolge a insegnanti, amministratori, operatori sociali, gruppi di volontariato e parrocchie.

[redacted] La Direzione dell'area provinciale Inps di Asti stamani alle 11 nella [redacted] di via F.lli Rosselli 22, in [redacted] conferenza stampa illustrerà il bilancio dell'attività dell'Area nel 2000 e [redacted] piano di lavoro per il 2001.

SANTO STEFANO BELBO. Stasera alle 21, al Bar Italia, incontro per il rinnovo delle cariche direttive del Ctm, Coordinamento terre del moscato, che si occupa di promozione dell'Asti e del Moscato docg. Presidente uscente è Valter Cresta, diretto[redacted] Giovanni Bosco.

CASTELL'ALFERO. Riprendono i [redacted] di animazione nelle case di riposo con l'associazione «Amici Ca.Ri.», presieduta da Patrizia Porcellana, con il complesso «Baraonda». Oggi alle 15 l'appuntamento è alla Residenza del Faro.

[redacted] Stasera alle 20,30, alla scuola media Gancia, piazza della Repubblica, incontro sul nuovo sistema monetario basato sull'euro. [redacted] parlerà della storia e delle motivazioni che hanno portato alla moneta unica europea. L'iniziativa, organizzata dal Centro territoriale permanente di istruzione per adulti (Ctp) con la scuola media canellese (preside Vincenzo Fagnola), è rivolta a studenti e operatori finanziari. Relatore Remo Nosenzo, ex funzionario di banca. Info: 0141/823.648.

Tagli al bilancio dell'Asl: questa mattina un altro summit dei sindacati

Risparmieremo anche sui farmaci

Nell'Astigiano spesi 60 miliardi in medicine

I sindaci dell'Asl 19 riuniti lunedì pomeriggio nella sede del Don Bosco

Fulvio Lavina
ASTI

Nuovi «esami» per la manovra dell'Asl che deve riorganizzare i servizi per ridurre la spesa. Stamattina, al Circolo di Santa Maria Nuova, in via Arò, summit dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, a cui sono stati invitati anche i sindaci di Asti, Canelli e Nizza. «Sarà l'occasione - spiegano i sindacati - per discutere la manovra regionale, ricadute sull'Asl 19 sia sui lavoratori che sull'utenza».

Lo stesso argomento è stato analizzato dall'Ordine dei medici (vedere l'intervento pubblicato sotto), che esprime di perplessità soprattutto sulla riduzione dei finanziamenti comparto sanitario; e ieri sera se ne è discusso riunione dei capi gruppo in Consiglio comunale. L'incontro è stato promosso dal presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia, dopo la richiesta del consigliere del Pdci Enrico Bestente. Ad ascoltare il direttore generale dell'Asl, Antonio Di Santo che spiegava i termini della manovra, c'erano oltre Boccia, il vicesindaco Baudo e i consiglieri Enrico Bastente, Diego Zavattaro (An), Felice Reggio (Pensionati), Pierfranco Verrua (Lega), Antonio Fassone (Ds), Maria Ferlisi e Roberto Vercelli (Ppi-Rinnovamento), Mario Sorba (Cdu), Maria Grazia Buratti (indipendente).

L'altro ieri si era riunita invece la Conferenza dei sindaci, l'organismo che raggruppa gli amministratori dei 108 Comuni dell'Asl. E un'altra si preannuncia per il 15, a Canelli. L'ha convocata, attraverso il gruppo regionale del Cdu, il sindaco di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero, invitando tutti gli amministratori del Sud Astigiano. «Resto dell'idea - spiega Barbero - che oggi è possibile realizzare un nuovo ospedale della valle Belbo, anziché buttare via dei soldi in una ristrutturazione dai dubbi risultati sia a Nizza che Canelli».

Perplessità sul piano erano state espresse anche dal rappresentante di Canelli, Piergiuseppe Dus: «Un progetto che ha una sua logica se visto nell'arco di due anni, come originariamente prevedeva l'Asl. Ora si vogliono ridurre le degenze, senza che sul territorio si sia già avviata struttura alternativa».

Soddisfazione nel Nord Astigiano, invece, per la sospensione del progetto di accorpare le guardie mediche. «Da sarà creato una centrale telefonica unica col 118 ad Asti - spiega il direttore generale Di Santo - e questo consentirà qualche risparmio. I medici per il to restano».

Sul fronte dei tagli alla spesa, Di Santo ha ricordato che conta di risparmiare decina di miliardi dal settore farmaceutico. «Nel 2000 nell'Astigiano abbiamo speso 60 miliardi in medicine, 8 in più rispetto l'anno prima: stiamo pensando ai farmaci cosiddetti generici (*quelli non di marca, ndr*) e ad altre iniziative d'accordo con i medici di famiglia, per contenere la spesa».

Avviati i lavori di trasformazione, costeranno 7 miliardi

Costigliole, anche un albergo nel complesso del Lago Italia

Il Lago Italia e l'imprenditore Piero Mondino che ne cura la trasformazione

COSTIGLIOLE

L'area del lago Italia è in piena trasformazione: la piscina olimpionica e il ristorante (a due piani, per 600 coperti) sono già stati costruiti; l'albergo (80 posti letto più un centro per persone) arriverà fra tre anni.

Dopo un lungo iter burocratico, in Consiglio comunale stato approvato in via definitiva il progetto dell'albergo e ora la società «Lago Polisportiva» (amministratore unico è l'imprenditore costigliolese Piero Mondino) si prepara a dargli forma.

Intanto il 1° giugno sarà inaugurata la piscina olimpionica, che quando non ospiterà gare nazionali e internazionali sarà aperta (ovviamente a pagamento) agli appassionati del nuoto e dell'abbronzatura. Attraverso convenzioni con le scuole si punterà a coinvolgere i giovani, per i quali anche organizzati corsi di nuoto a vari livelli. In caso di competizioni sportive, a disposizione del pubblico ci saranno un migliaio di posti a sedere.

La piscina trova posto dove per decenni ha funzionato il lago artificiale, realizzato nel 1962. Luogo di ritrovo, per lungo tempo, di pescatori e famiglie, l'area dagli Anni Novanta aveva cominciato a patire un progressivo degrado.

La vecchia baita in cui funzionava il bar era stata avvolta da un incendio: ora al suo posto si trova il ristorante. locale (vi è annessa una gelateria) con i suoi 600 coperti mira a ospitare pranzi di matrimonio e ritrovi conviviali riservati ai turisti, che futuro potranno pernottare nel nuovo albergo. «Abbiamo già preso contatto alcuni tour operator» conferma Piero Mondino.

E intanto si fanno i conti. «La costruzione della piscina olimpionica e del ristorante - spiega l'imprenditore - è costata complessivamente miliardi e mezzo. Un miliardo e milioni sono stati garantiti dal credito sportivo». Per realizzare l'albergo si calcola serviranno altri miliardi e mezzo. Prima di giungere all'inaugurazione della piscina, bisognerà dare un nome al polo sportivo e turistico-alberghiero. «Qualche idea - dice Mondino - c'è. Sceglieremo presto, con una certezza: la dicitura avrà comunque un riferimento al lago Italia». [l. n.]

interventi

ORDINE DEI MEDICI SUI TAGLI ALLA SANITÀ

Qui non si possono ridurre letti o ricoveri

Mario Alfani cardiologo è il presidente provinciale dell'Ordine dei medici che interviene nel dibattito sulla riduzione dei finanziamenti alla Sanità e in particolare all'Asl 19

Il finanziamento del sistema sanitario italiano è sottostimato: sia in percentuale rispetto al Pil che in assoluto è inferiore a quello degli altri Stati europei con caratteristiche simili alle nostre.

Quindi, se si parla di eliminare sprechi o razionalizzare l'uso di risorse siamo tutti d'accordo, ma siamo assolutamente contrari alla riduzione del finanziamento della Sanità sia a livello nazionale che regionale.

Dal punto di vista gestionale la manovra dell'Asl imposta dai recenti tagli non è criticabile, perchè pare non presentare alternative, ma non illudiamoci che la diminuzione delle risorse non provochi una riduzione delle prestazioni.

Questo solo in parte può essere compensato da una loro razionalizzazione: in particolare ci preoccupa la riduzione dei posti letto.

La perdita di posti letto, quando non sono in eccesso e non è questo il nostro caso, è da considerare sempre un peggioramento dell'assistenza, perché finora nessuno ha visto attività alternative ai ricoveri che possano efficacemente sostituirli, sebbene se ne parli continuamente.

Viviamo tutti i giorni le difficoltà di trovare un letto disponibile: scusateci, ma siamo affatto convinti dei dati della Regione sulla nostra esuberanza di posti.

Ci mostrino quali sono i ricoveri impropri e saremo ben lieti di farne a meno, vengano a fare loro statistiche e i loro studi in pronto soccorso e lì saremo ben lieti di seguire le loro indicazioni.

Le spese per la Sanità tante e molte mantenere apparati e strutture burocratiche spesso pletorici, cominciamo a risparmiare partendo da questi, e per ultimo quello che ricade in maniera diretta e immediata sulla salute dei cittadini: le medicine, i ricoveri, gli esami.

Per l'Ordine dei medici è poi inaccettabile, e farà di tutto perchè non si realizzi, il tentativo di mettere in contrasto l'interesse dei medici e quello dei pazienti: si può gestire la Sanità con criteri puramente contabili, non si può minacciare il medico di una decurtazione del stipendio se non riduce la spesa per curare i pazienti.

Mario Alfani, presidente
Ordine provinciale dei medici

Accordo siglato ieri per la Gmf di San Damiano

Ritornano al lavoro trenta pantalonaie

SAN DAMIANO

Riprenderà entro il 20 febbraio la produzione allo stabilimento ex «Gft» di via Roma. Il gruppo «Gmf», società a capitale misto, proseguirà l'attività del pantalonificio. La notizia è stata resa ufficiale durante l'incontro di ieri in Comune a cui hanno partecipato accanto al sindaco Valter Valle, Carlo Patrucco portavoce «Gmf» e le rappresentanze sindacali. La produzione dello stabilimento sandamianese sarà legata al Gruppo Manufatturieri Filotranese e attingerà ad altre imporsi tra garantite dal Gruppo Armani. Si parla di raggiungere in poco tempo una produzione annuale di circa settantamila capi. Si stanno intanto contattando in questi giorni gli ex dipendenti di via Roma per il reinserimento. «Già prossima settimana - ha spiegato Rolando Manes, Cgil - dovrebbero arrivare le lettere di assunzione per una trentina». Carlo Patrucco ha intanto ribadito che per quanto riguarda la riassunzione del personale si attingerà esclusivamente ai lavoratori della ex Gft di via Roma. Nel caso in cui l'attività richiedesse, in un secondo tempo, un numero superiore di addetti l'intenzione del «Gmf» è quella di ricorrere ad assunzioni di giovani per creare nuova professionalità. Dopo la metà di febbraio le «pantalonaie» inizieranno a lavorare su 4.500 capi della «Silver» (gruppo controllato dal «Gmf») e successivamente verranno realizzati 12.500 pezzi in esclusiva con il marchio Emporio Armani. Il processo di ricollocamento si concluderà con la riassunzione di 60 dipendenti, cifre sottoscritte nell'accordo firmato a dicembre tra «Gft» e «Pico» (in seguito la «Pico» è confluita nella «Gmf» che si è assunta tutti gli oneri contrattuali). «Ci sono i presupposti - ha affermato il sindaco Valter Valle - per un rilancio del tessile nel Sandamianese. Si sono rispettati i tempi dell'accordo e l'avvio prossimo dell'attività fa ben sperare per il futuro occupazionale della zona».

documento firmato ieri in Comune si è riconfermata anche l'intenzione da parte del «Gmf» di acquistare un lotto di 10 mila metri quadrati in regione San Vincenzo (indicata nel piano regolatore come nuova area industriale) per la costruzione del nuovo stabilimento. Nel frattempo il «Gmf» utilizzerà il comodato, firmato dalla «Pico» con il «Gft», di 24 mesi per l'utilizzo di porzione del vecchio stabilimento. [el. o.]

Degustazione con Slow food

Nizza stasera fa assaggiare il «gobbi»

A conclusione di una delle stagioni più propizie per la promozione del cardo gobbo di Nizza, il Consorzio Cisa Asti Sud e la Provincia hanno organizzato una serata per tirare le fila dei successi più recenti e per parlare delle prospettive di mercato di coltivazione dell'ortaggio: l'appuntamento è per stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità in via Pistona.

Interverranno l'assessore all'agricoltura della Provincia Luigi Perfumo, il sindaco di Nizza Flavio Pesce, Giovanni Bellingieri, coordinatore dei presidi Slow Food, di cui anche il cardo nicese è entrato a far l'anno passato. Inoltre parlerà delle sue esperienze l'imprenditore Michelangelo Licata, uno degli allievi del corso realizzato l'autunno scorso dal consorzio socioassistenziale Cisa e dalla Provincia, per incentivare questa coltura difficile, ma che può garantire buon reddito. Al termine dell'incontro sarà proposto un assaggio di «Gobbo», in varie versioni, compresa la lavorazione in marmellata, una delle più inedite. A cura della bottega del vino «Signora in rosso». [a. ca.]

Lo scorso anno la popolazione è arrivata a quota 7.675 (+60)

S. Damiano continua a crescere

Il sindaco Valle: «E' una espansione positiva»

Uno scorcio di San Damiano: il paese da un paio di anni fa registrare incrementi nella popolazione residente

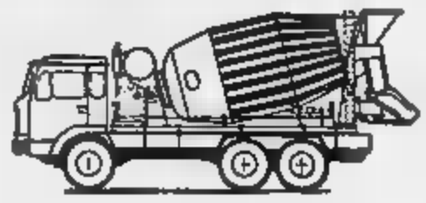
SAN DAMIANO

Continua a crescere la popolazione sandamianese. Il saldo fine anno fa registrare un aumento di 60 unità. I residenti sono 7.675, di cui 3813 maschi e 3862 femmine. «Già lo scorso - dice il sindaco Valter Valle - avevamo avuto un sensibile aumento degli iscritti con un dato simile a quello di quest'anno (+ 58)». «Per rispondere - continua Valle - in modo adeguato all'aumento demografico abbiamo potenziato in questi mesi i Servizi sociali e abbiamo approvato un piano per lo sviluppo industriale». «Credo - aggiunge il sindaco - che non sieno poi mancate attenzioni per la rivalutazione del territorio, sia sotto il profilo agricolo che turistico». Alto il numero dei nati, sono 72, di cui 37 maschietti e 35 femminucce. Rimane comunque superiore numero delle sepolture: ci sono stati 89 decessi (42 maschi e 47 femmine). Maggiore il numero degli immigrati rispetto a quello degli emigrati. In 257 hano chiesto la residenza (129 uomini, 128 donne), mentre 180 (101 uomini, 79 donne) sono stati cancellati dai registri dell'ufficio anagrafe. Resta considerevole il numero degli extracomunitari provenienti dalla Romania e dall'Albania. «Sembra calare - spiegano dall'ufficio - invece il numero dei cittadini provenienti dal Marocco». Notevole l'aumento del numero dei matrimoni: ne sono stati celebrati 68 (lo scorso anno erano stati 37), le coppie che hanno pronunciato il «sì» in chiesa le restanti 8 hanno optato per il rito civile. [el. o.]

dalle ANAGRAFI

COCCONATO +11. La popolazione è passata l'anno scorso da 1589 a 1580 (763 maschi e 817 femmine)residenti; i nati sono stati 14 (8 bambini e 6 bambine), mentre sono morte 19 persone (7 uomini e 12 donne). E' alta la percentuale d'immigrati ed emigrati: i nuovi residenti, infatti, (45 maschi e 53 femmine), mentre 62 (47 maschi e 35 femmine) hanno lasciato il comune. Sono stati celebrati 8 matrimoni. [s. co.]
TONCO -12. I tonchesi sono passati dagli 883 abitanti del 1999 agli 871 (425 maschi e 443 femmine) del 2000; ci sono state 8 nascite (6 fiocchi azzurri), i decessi stati 21 (8 uomini). Quasi in pareggio immigrati ed emigrati: sono 24 i nuovi abitanti, in 23 hanno cambiato residenza. O uattro matrimoni. [s. co.]
S. MARZANO OLIVETO +26. Il 1008 residenti (497 maschi e 511 femmine). I sono 6, i decessi 8. Il «picco» demografico si registra tra gli immigrati, 64 emigrati, 36. Gli stranieri residenti 24, in massima parte kosovari, pol tedaschi, marocchini. Le famiglie sono 428. Quattro i matrimoni. [fi. l.]
+31. Al 31 dicembre 2000 cassinaschesi (319 maschi 317 femmine), 31 unità in più rispetto l'anno prima. I nati sono stati 6 (3 e 3), 5 i morti (3 e 2); 60 gli immigrati, 30 gli emigrati. I nuclei famigliari sono 296, e 73 gli stranieri di cui 39 di nazionalità macedone. I matrimoni, sono stati 16, segno anche che il santuario dei Caffi, in posizione panoramica, è scelto ancora da molte coppie come cornice ideale del giorno del sì. [fi. l.]
CORSIONE +1. Nel paese dove non vivono cittadini stranieri, la popolazione nel 2000 ha fatto passo avanti. Si è passati dai 173 del dicembre '99 ai 174 (83 maschi) di fine 2000. Non ci sono state nascite, 3 decessi (1 uomo). In attivo il saldo arrivi (11) partenze (7). Le famiglie erano 1092. Nessun matrimonio. [gi. m.]
MONALE +28. Buon aumento della popolazione che passa dagli di fine '99 ai 913 (441 maschi e 472 femmine) del 31 dicembre Attivi i bilanci tra nati (7, 4 maschi e 3 femmine) e decessi (4, 2 uomini 2 donne), e tra nuovi arrivi (56) partenze (31). Due i matrimoni. In paese risiedono 19 stranieri, provenienti da Marocco, Macedonia, Zaire e Ruanda. [gi. m.]
MONTAFIA +10. La popolazione è passata nel 2000 da 921 a 931 abitanti (462 maschi e 469 femmine). Sono nati in 10 (6 maschi e 4 femmine), in 15 sono deceduti. A fare aumentare numero di residenti il bilancio attivo tra nuovi arrivi (68) e partenze (53). Cinque i matrimoni 1 separazione. Le famiglie erano . E' nazionalità marocchina l'unico extracomunitario residente. [gi. m.]
+6. Dai 194 abitanti del '99 si è passati ai 200 (101 maschi e 99 femmine) di fine Sara Garbarino stata l'unica nata (il 27 dicembre), mentre 5 sono stati i decessi. 1 nuovi iscritti sono stati 18, 8 le cancellazioni. Un matrimonio. Le famiglie erano 97. [gi. m.]
MARETTO +3. Gli uomini sono 180, le donne una in più (181): la popolazione si attesta sulle 361 unità. Nessun nato nel 2000 contro i 5 decessi (3 maschi, 2 femmine). Venti i nuovi residenti (9 uomini) 12 emigrati (4 e 8). Un caso di divorzio e 4 matrimoni, di cui celebrati fuori comune. [l. n.]
DUSINO SAN MICHELE +16. I residenti sono 934 (per 399 famiglie), con una leggera prevalenza di donne sugli uomini (469 465). Sei le nascite (3 fiocchi azzurri), 8 i decessi (5 femmine). Più numerosi i nuovi residenti (63) rispetto a chi si è trasferito fuori comune (45). Due matrimoni. Nessun caso di divorzio. [l. n.]

Soc. CALCESTRUZZI VALENTE s.r.l.



- Centrali di Calcestruzzo Preconfezionato
- Massetti per Sottofondi
- Malte per muratura
- Intonaci
- Estrazione Sabbia, Ghiaia e Pietrisco

ASTI - Fraz. Variglie, 166
Tel. 0141.20.81.96 - 20.82.21
Reg. Molini - Fraz. S. Narzanotto
Tel. 0141.597828 - 597835
QUARTO D'ASTI - Reg. Vercellina
Tel. 0141.293590
CANELLI - Reg. Dota, 52
Tel. 823130

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Dibattito in Consiglio comunale sugli indirizzi per il bilancio 2001

«Casale in holding con Vercelli»

Unione tra consorzi di rifiuti, acqua e gas

Franca Nobbia
CASALE MONFERRATO

Tensione in Consiglio comunale, l'altra sera, quando, durante la discussione delle linee di indirizzo del bilancio di previsione, il consigliere Mauro Ogliett dei popolari ha presentato un documento di integrazione che, dopo lunga sospensione e riunione tra i capigruppo della maggioranza (e mugugni della minoranza), è stato approvato da ds, popolari, Comunisti italiani; lista civica Città insieme, che pur fa parte della coalizione, si è astenuta; contrari Fi e Uniti per Casale. Si sono rifiutati di votare Lega e Rifondazione Comunista. Cinque i punti del documento, tra cui, particolarmente interessante e innovativa, la creazione di una holding che comprenda l'Amc di Casale, l'Amv di Valenza (che si occupa rifiuti), l'Athena di Vercelli (che si occupa del trattamento delle acque) e la Cordar di Biella (acque e rifiuti) e anche il Consorzio Rifiuti del Casalese e la Società Monferrato Ambiente, per creare una società competitiva nei settori di gas, acqua, trasporti, elettricità, rifiuti. Il documento dei popolari chiede un impegno preciso a sfrondare il bilancio delle spese superflue, tanto più dopo la recente alluvione, a vantaggio di interventi a sostegno dell'economia e di riqualificazione delle zone colpite, oltre al ripristino delle infrastrutture. Viene anche sottolineata con forza la riaffermazione del ruolo di guida del Comune (come progetti e scelte politiche) affidando la gestione a enti operativi come, ad esempio, l'Ente Manifestazioni spa. Impegno preciso viene sollecitato nell'opera di sviluppo turistico dell'area casalese e valenzana, riservando a società come Mondo l'individuazione dei percorsi da seguire. Ultimo punto del documento: migliorare la città come viabilità, arredo urbano, cultura, coesione. Solo a fronte dell'adozione di questi punti i Popolari voteranno il Bilancio.

«E' una battaglia per rendere forte il profilo operativo e progettuale dell'Amministrazione - dice l'ex-sindaco Riccardo Coppo - per evitare che il Comune venga preso troppo dalla gestione e finisca di fare ciò che compete ai dirigenti».

La minoranza ha definito le indicazioni d'indirizzo un «compitino ben fatto dai dirigenti» (Botta di An, Bazzi di Fi e Oddone di Uniti per Casale), in cui non si vede più lo spirito di guida che era presente nella vecchia amministrazione (Mario Oddone), la cultura e la pratica amministrativa positiva degli ultimi venti anni (Revello di Rifondazione). Si critica la mancanza di riferimenti alla sicurezza pubblica, i ritardi nelle bonifiche, il mancato sostegno all'occupazione (Revello), la fretta di decidere senza andare a fondo sui progetti per il settore sportivo (piscine), la mancanza di obiettivi per l'Università e la messa in sicurezza del Po, il settore ambiente trascurato (Calvo di Città Insieme), lo scarso sostegno al commercio (Oddone). L'unica voce a favore, sul quadro illustrato dall'assessore Renata Gagliardini, quella dell'assessino Roberto Quirino, che ha difeso le scelte dell'Amministrazione, difficili per poter poter lasciare invariate le tariffe (unico aumento, se necessario, sarà l'addizionale Irpef).

Mauro Ogliett

Quanto agli investimenti, essi riguardano i lavori del Castello con l'annunciato trasferimento della Biblioteca civica, per gli interventi per l'alluvione (900 milioni di fondi stanziati nel triennio), il sostegno all'agricoltura, lo sviluppo del polo sportivo e di quello fieristico, la necessità di proseguire le bonifiche territoriali e ambientali, l'informatizzazione, il Piano urbano del traffico e quello dei trasporti, la realizzazione delle fognature mancanti.

Aiuti per donne in difficoltà

Nuovi progetti del Consorzio ovadese nel bilancio preventivo da 2 miliardi

Renzo Bottero
OVADA

L'Assemblea del Consorzio servizi sociali dell'Ovadese, l'altra sera, ha approvato il bilancio di previsione 2001. Voto quasi unanime dei presenti, con l'astensione del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto.

In apertura della seduta, su proposta del presidente dell'assemblea, Giuseppe Rinaldi, sindaco di Montaldo Bormida, è stato ricordato Claudio Mazzella recentemente scomparso, revisore dei conti del Consorzio fin dalla costituzione.

È stato poi nominato in sua sostituzione Riccardo Ceriana.

Il direttore Emilio Delucchi ha quindi dato lettura della relazione previsionale ed è emerso quanto il consorzio sta portando avanti, l'attività in crescita, ampliando sempre più la sua azione sul territorio dei 16 Comuni che ne fanno parte.

Le attività sono molteplici e fra queste spicca il servizio di assistenza domiciliare, che nel corso del 2000 è stato attivato in 12 comuni; sono stati seguiti 94 utenti, dei quali 21 con l'assistenza domiciliare integrata.

Per quest'anno, sono previsti ulteriori passi in avanti anche nel settore dei disabili in quanto, oltre al Centro diurno che assiste 16 giovani e il «Progetto Sole» che ormai ha consolidato la propria attività, si aggiungeranno due progetti finalizzati alla individuazione di modelli di intervento a favore di soggetti con handicap e dei loro familiari.

Determinante per l'attività del Consorzio è proprio la elaborazione dei progetti, che vengono finanziati dalla Regione, e quindi non gravano sui Comuni associati. Fra i nuovi progetti illustrati dal direttore c'è «Crisalide», rivolto a donne in difficoltà e a rischio di emarginazione.

Per i disabili c'è «A casa e oltre» che si prefigge di assistere gli utenti e aiutare le famiglie oltre l'orario di permanenza nel Centro Diurno. C'è anche «Effeacca» che ha lo scopo di assistere tutti i portatori di handicap di fronte a particolari e temporanee esigenze della loro famiglia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione, Giorgio Briccola, ha evidenziato la crescita del Consorzio che, partito nel '97 con un bilancio di meno di 700 milioni, lo vede quest'anno con un pareggio ad oltre 2 miliardi e 190 milioni.

Mentre i Comuni versano la quota pro-capite (3) mila per Ovada ed 2 mila per gli altri) sono previsti trasferimenti maggiori dalla Regione quantificati in 357 milioni. La quota dell'Asl 22 sarà di 146 milioni.

Anche per il 2001 il Consorzio è delegato dal Comune di Ovada a svolgere l'assistenza economica, con un intervento di 3 milioni, mentre tutti gli altri Comuni la svolgeranno autonomamente.

Sul Turchino un inquinamento «a scoppio ritardato»

Cola nello Stura benzina fuoriuscita dall'autobotte

OVADA

Parte della benzina «verde» andata dispersa venerdì pomeriggio dall'autobotte che si è rovesciata ai bordi della statale del Turchino, dopo tre giorni ha fatto la sua comparsa nello Stura. Chi ha eseguito lavori di bonifica, ordinati dal sindaco immediatamente dopo l'incidente, non si è reso conto delle caratteristiche del terreno e ha pensato che, poichè l'autobotte era finita sul lato a monte, la benzina non avrebbe potuto raggiungere il torrente, che è sull'altro lato. Evidentemente, poi, non avevano neppure fatto un calcolo, pur approssimativo, di quanto carburante s'era riusciti a ricuperare e di quanto era andato perduto.

La massicciata sotto la strada è formata da pietrame che si estende fino al greto del torrente: una buona parte di benzina si è depositata ed è quindi colata gradatamente. Soltanto nel tardo pomeriggio di lunedì, è stata scoperta la sua presenza nelle acque.

L'incidente è accaduto in località «Panicata»: l'autocisterna della Autosped di Casteluovo Scrivia, incrociando un'altro automezzo si era spostata sul ciglio della strada che sotto il suo peso ha ceduto. L'autista Luigi Angeleri, 33 anni, di Voghera, non è stato coinvolto perché era sceso dal camion prima che si rovesciasse.

Si sono mobilitati vigili urbani, vigili del fuoco, guardiapesca, tecnici dell'Arpa, la Vigilanza ambientale: l'opera di bonifica, che sembra conclusa, ha dovuto essere ripresa e ci vorranno alcuni giorni perché possa essere completata.

Sono stati disposti appositi congegni per recuperare il carburante dalle acque, mentre si sta costruendo uno sbarramento nel tratto di greto dove continua fuoriuscire. [r. bo.]

Oggi processo ad Acqui

Giovane donna vittima di usura in due alla sbarra

ACQUI. L'accusa è di concorso in usura, il processo inizia stamane, gli imputati sono Gian Carlo Gollo, 57 anni, via Cardinal Raimondi, e Margherita Bonelli, di 64, Visone (via Pittavino), i fatti si sono verificati fra il dicembre '95 e il gennaio '97, vittima una giovane acquese, parte civile, la quale, avendo necessità di denaro, si era rivolta alla coppia.

Secondo l'accusa (gli imputati negano dicendo che i fatti contestati non integrano il reato di usura) Gollo, che erogava il denaro in prestito, Bonelli, che agiva come intermediaria, per un anno e mezzo con frequenza di circa due-tre volte la settimana, si fecero dare o promettere dalla giovane donna interessi pari al dieci per cento mensile. [e. c.]

Oggi i funerali dell'imprenditore morto per infarto

Nizza dice l'ultimo saluto all'industriale Franco Pero

NIZZA

Franco Pero 69 anni era contitolare dell'azienda di confezionamento di zucchero «Figli di Pinin Pero» di Nizza

Attestati di cordoglio stanno arrivando da tutta Italia alla famiglia Pero, per la morte di Franco, che insieme al fratello Renzo e ai figli e nipoti era alla guida della «Figli di Pinin Pero», una delle principali industrie di confezionamento zuccheri. Franco Pero si è spento improvvisamente domenica pomeriggio per un infarto, all'età di 69 anni. Stamane i funerali: il corteo funebre partirà alle 10 dall'abitazione, alla residenza «Francesca» di corso Acqui, diretto alla parrocchia di San Giovanni. Così, l'«uomo più dolce di Nizza», come si definiva lui stesso scherzando sulla sua professione, sarà accompagnato nell'ultimo viaggio dai familiari e tanti amici che lo hanno conosciuto e stimato. Spirito brillante, era stato capogruppo di minoranza in Comune, e membro del Consiglio direttivo dell'Unione industriale dove guidava il settore Alimentare. Franco Pero si è dedicato per anni al volontariato, impegnandosi nell'Avis. Ha lasciato l'anziana madre, Francesca, la moglie Elide, i figli Beppe e Paolo. [e. ce.]

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Il vino DOC va forte

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel.0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Venerdì pomeriggio al castello di Barolo la Regione presenterà l'atteso piano di tutela

«Così difenderemo i paesaggi di Langa»

Strumento dei Comuni per salvaguardare la zona del barolo dagli scempi urbanistici

Luca Ferrua
BAROLO

Difendere il paesaggio dagli edifici che lo deturpano è più un'utopia. Fino ad oggi per i Comuni era impossibile tutelare i panorami, preservare quegli scorci unici dai desideri di cemento dei proprietari di vigne e poderi. Venerdì pomeriggio a Barolo muoverà i primi passi il piano paesistico per i Comuni legati al re dei vini rossi e precisamente Barolo, Cherasco, Castiglione Falletto, d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Montelupo, Novello, Roddi, Roddino, Serralunga, Sinio e Verduno.

La prima e più delicata fase di lavoro è finita e i risultati no presentati dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, da venerdì in avanti i Comuni dovranno dimostrare la volontà di combattere tro una forma di inquinamento pericolosa quanto la chimica. La indiscriminata di cemento armato nel cuore di colline preziose per il vino, avvelena l'immagine di un territorio turisticamente ancora in grande crescita.

Tra gli amministratori più combattivi c'è Gigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e presidente dell'Enoteca di Barolo. lavorato duro per permettere ai Comuni di avere strumenti creti per difendere il «sky line» delle colline dalle intrusioni, e aspetta molto dall'appuntamento venerdì alle 15. «Mi aspetto la presenza tanti amministratori - dice Cabutto -, ma ci devono essere anche gli studi tecnici, i professionisti impegnati nella progettazione del futuro delle Langhe. I risultati che il piano paesistico vuole ottenere passano soltanto attraverso il lavoro squadra». L'appello dei paesi del barolo, raccolto dall'assessorato regionale Botta, è destinato a coinvolgere anche l'amministrazione provinciale e soprattutto il Comune di Alba a cui spetta il ruolo di punto di riferimento, di capofila, ma anche di esempio in materie urbanistica.

Venerdì potrebbe essere una giornata storica, l'occasione di porre regole da estendere a tutti i panorami del vino anche perché le minacce non dalla concentrazione di capannoni, agli insediamenti industriali, allo sviluppo urbano destinato a proliferare sull'asse della Asti-Cuneo e nella zona del nuovo ospedale per Alba e Due opere molto attese che devono una crescita e non un danno per il territorio.

Le colline segnate soltanto dalle cascine e dai disegni dei filari rischiano di diventare rarità sulle colline del vino

L'idea Pro Natura (sull'esperienza della Berna-Sempione) sarà discussa in un convegno a Torino

Trasporto merci sulla ferrovia Cuneo-Nizza

Per rilanciare la linea e inserirla nelle vie di comunicazione europee

Gianpaolo Marro

Proporre di far passare le merci sulla Cuneo-Nizza proprio quando la ferrovia è chiusa Natale per frana sembra un paradosso. Eppure forse questa l'unica via d'uscita per rilanciare la linea FS del e inserirla a pieno titolo nelle vie comunicazione europee. La ferrovia tra due città gemelle è ferma da un e mezzo: pioggia di pietre massi ha compromesso la stabilità di una galleria all'ingresso di Breil, in località Giandola. Anche la strada, la Route national 204, risente dei postumi: la Statale è aperta soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 21.

Per il momento, non ci sono certezze sulla data di riattivazione della strada ferrata (si parla genericamente del prossimo marzo), ma l'idea di organizzare il traffico come forma alternativa al trasporto su gomma al di qua e al di là delle Alpi si fa insistente.

Gli ambientalisti vedono questa soluzione come alternativa essenziale ad altri progetti sottolineano la possibilità di clonare l'esperienza della Berna-Sempione (prima del raddoppio): una potenzialità di transito milioni di tonnellate di merci l'anno.

Dati alla mano, venerdì a Torino, Pro Natura Piemonte propone nel salone della Eurostar della stazione Porta Nuova (dalle 14,30) un dibattito sulla Cuneo-Nizza. In sostanza si chiede di garantire un collegamento diretto per il traffico commerciale dal Sud Piemonte alla Liguria Nizza con l'utilizzo del parco FS di Ventimiglia; l'elettrificazione di chilometri linea Limone-Breil e Ventimiglia e il ripristino dei principali binari di stazionamento sulla Nizza-Breil. Le condizioni per far viaggiare le merci sulla ferrovia tra le Valli Vermenagna e Roja già ci sono: le principali quattro gallerie (Tenda, Braus, Mont Grazian e Brigue) possono accogliere il doppio binario e la Ventimiglia-Limone dotata di controllo centralizzato del traffico. Le sagome delle curve possono permettere fin d'ora il passaggio dei «containers». Venerdì a Torino - i lavori introdotti dal presidente di Pro Natura Piemonte, Domenico Sanino - sarà presentato un libro bianco della linea ferroviaria e verranno illustrate le possibilità di utilizzare pendolini elettrici oltre il progetto di collegare la Nizza-Cuneo al sistema ferroviario europeo in direzione Torino-Aosta e Martigny.

Ma sono diminuiti anche i prezzi

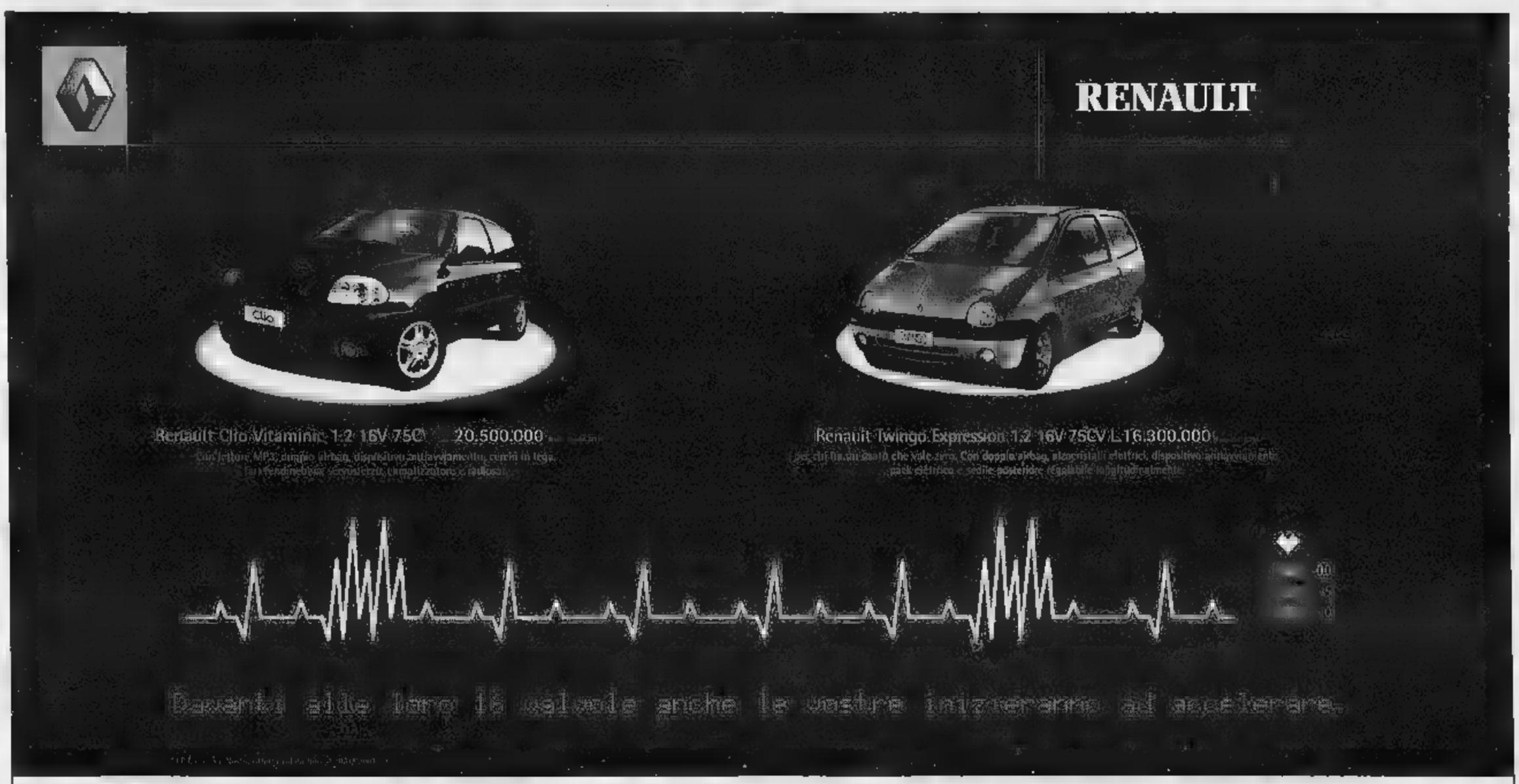
Calano gli ettari coltivati a pioppi

Stornello

Anche se la pioppicoltura ha subito Piemonte un forte ridimensionamento negli ultimi vent'anni, questa coltura legnosa occupa ancora una posizione consistente nell'agricoltura regionale e caratterizza ormai da molti decenni l'ambiente solo piemontese, dell'intera Pianura padana.

Secondo un'indagine compiuta lo scorso anno con finanziamenti ottenuti dalla Regione Piemonte, è possibile ottenere una serie di statistiche aggiornate riguardo a questa importante risorsa rinnovabile che produce materia prima pregiata per l'industria.

La coltivazione del pioppo occupa in Piemonte ancora oltre 33 mila ettari, che corrispondono al 2,3 per cento del territorio e risulta concentrata soprattutto nelle province di Torino, Cuneo e Alessandria, dove complessivamente è coltivato il per cento pioppo dell'intera regione e l'80 per cento di quello presente in pianura. Ma la pioppicoltura è anche praticata in quasi tutti gli ambiti collinari della regione, soprattutto in Langa e Monferrato. Se si fa confronto il censimento dell'agricoltura ('90) si ha una diminuzione della superficie del 16 per cento poiché dieci anni fa la coltivazione si estendeva su 39400 ettari. Se si estende il raffronto al '79, rispetto al '96, la dimensione è del 44 per cento. La coltivazione del pioppo nella pianura padano-veneta - osservano Domenico Coaloa e Pier Mario Chiarabaglio dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato - ha infatti subito la più forte contrazione negli ultimi vent'anni e in Piemonte soprattutto negli Anni Ottanta valori medi intorno al 45 per cento. non in tutte le province l'andamento è stato uguale. Particolarmente rilevante la diminuzione nelle province di Novara (-39 per cento tra il '90 e il '96), di Vercelli (-44 per cento), di Asti (-36 per cento) e Alessandria (-21 per cento). Mentre nel Cuneese c'è stata addirittura crescita della superficie, passata da 9464 ettari nel '90 a 10150 nel '96 (+7 per cento). «Dal confronto realizzato nel '79 - fa il professor Attilio Salsotto dell'Accademia di Agricoltura di Torino - è evidente un'accentuata riduzione dei pioppeti nella pianura compresa i torrenti Pellice Varaita, in quella a Sud di Novara, in quella casalese e lungo il Elvo. Questo perché - aggiunge Attilio Salsotto - in queste zone c'è stata una notevole competizione con le produzione cerealitiche, che davano una miglior remunerazione rispetto al pioppo». Come fanno notare ancora Coaloa e Chiarabaglio, il clone I-214 è di gran lunga il più coltivato in pianura e collina, per la maggiore adattabilità all'ambiente e per le migliori caratteristiche del legno. Nella pioppicoltura, comunque, si è verificato un fenomeno strano, dal punto di vista economico: malgrado la netta riduzione delle superfici coltivate e la minor disponibilità di legno, i prezzi dei pioppi costantemente diminuiti. «Occorre quindi - sostengono ancora i due studiosi - un'attenta politica di sostegno della pioppicoltura, mediante contributi finanziari diretti e una riqualificazione delle produzioni, che permetta all'industria ottenere dalla pioppicoltura un legno di qualità elevata. Altrimenti il negativo andamento prezzi e le politiche ambientali di rinaturazione delle aree fluviali a discapito delle attività agricole, finiranno per far ulteriormente contrarre la superficie destinata dagli imprenditori agricoli alla coltivazione del pioppo.



Il vino DOC va forte

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel.0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Venerdì pomeriggio al castello di Barolo la Regione presenterà l'atteso piano di tutela

«Così difenderemo i paesaggi di Langa»

Strumento dei Comuni per salvaguardare la zona del barolo dagli scempi urbanistici

Luca Ferrua

BAROLO

Difendere il paesaggio dagli edifici che lo deturpano non è più un'utopia. Fino ad oggi per i Comuni era quasi impossibile tutelare i panorami, preservare quegli scorci unici dai desideri di cemento dei proprietari di vigne e poderi. Venerdì pomeriggio a Barolo muoverà i primi passi il piano paesistico per i Comuni legati al re dei vini rossi e precisamente Barolo, Cherasco, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Montelupo, Novello, Roddi, Roddino, Serralunga, Sinio e Verduno.

La prima è più delicata fase di lavoro è finita e i risultati saranno presentati dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, da venerdì in poi tutti i Comuni dovranno dimostrare la volontà di combattere ogni forma di inquinamento pericolosa quanto la chimica. La presenza indiscriminata di cemento armato nel cuore di colline preziose per il vino, infatti, l'immagine di un territorio turisticamente ancora in grande crescita.

Tra gli amministratori più combattivi c'è Gigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e presidente dell'Enoteca di Barolo. Ha lavorato duro per permettere ai Comuni di dotarsi strumenti per difendere il «sky line» delle colline dalle intrusioni, ora si aspetta molto dall'appuntamento di venerdì alle 15. «Mi aspetto la presenza tanti amministratori - dice Cabutto -, ma ci devono essere anche gli studi tecnici, i professionisti impegnati nella progettazione del futuro delle Langhe. I risultati che il piano paesistico vuole ottenere possono soltanto attraverso il lavoro di squadra». L'appello dei paesi del barolo, raccolto dall'assessore regionale Botta, è destinato a coinvolgere anche l'amministrazione provinciale e soprattutto il Comune di Alba a cui spetta il ruolo di punto di riferimento, di capofila, ma anche di esempio in materia urbanistica.

Venerdì potrebbe essere una giornata storica, l'occasione di porre regole da estendere a tutti i panorami del mondo anche perché le minacce non mancano: dalla concentrazione di capannoni, agli insediamenti industriali, allo sviluppo urbano destinato a proliferare sull'asse della Asti-Cuneo e nella zona del nuovo ospedale per Alba e Bra. Due opere molto attese che devono essere una crescita e non un danno per il territorio.

Le colline segnate soltanto dalle cascine e dai disegni dei filari rischiano di diventare una rarità sulle colline del vino

L'idea Pro Natura (sull'esperienza della Berna-Sempione) sarà discussa in un convegno a Torino

Trasporto merci sulla ferrovia Cuneo-Nizza

Per rilanciare la linea e inserirla nelle vie di comunicazione europee

Mario

Proporre di far passare le merci sulla Cuneo-Nizza proprio quando la ferrovia è chiusa da Natale per una frana sembra un paradosso. Eppure è forse questa l'unica via d'uscita per rilanciare la linea FS del mare e inserirla a pieno titolo nelle vie di comunicazione europee. La ferrovia tra le due città gemelle è ferma da un mese e mezzo: una pioggia di pietre e massi ha compromesso la stabilità di una galleria all'ingresso di Breil, in località Giandola. Anche la strada, la Route national 204, risente ancora dei postumi: la Statale è aperta soltanto dalle 6 alle 8 e dalle 17 alle 21.

Per il momento, non ci sono certezze sulla data di riattivazione della strada ferrata (si parla genericamente del prossimo marzo), ma l'idea di organizzare il traffico merci come forma alternativa al trasporto su gomma al di qua e al di là delle Alpi si fa insistente.

Gli ambientalisti vedono questa soluzione come alternativa essenziale ad altri progetti e sottolineano la possibilità di clonare l'esperienza della Berna-Sempione (prima del raddoppio): una potenzialità di transito di circa 5 milioni di tonnellate di merci l'anno.

Dati alla mano, venerdì a Torino, Pro Natura Piemonte propone nel salone della Eurostar della stazione Porta Nuova (dalle 14,30) un dibattito sulla Cuneo-Nizza. In sostanza si chiede di garantire un collegamento diretto per il traffico commerciale dal Sud Piemonte alla Liguria e a Nizza con l'utilizzo del parco FS di Ventimiglia; l'elettrificazione dei 66 chilometri della linea tra Limone-Breil e Ventimiglia e il ripristino dei principali binari di stazionamento sulla Nizza-Breil. Le condizioni per far viaggiare le merci sulla ferrovia tra le Valli Vermenagna e Roja già ci sono: i principali quattro gallerie (Tenda, Braus, Mont Grazian e Brigue) possono accogliere il doppio binario e la Ventimiglia-Limone è già dotata di un controllo centralizzato del traffico. Le sagome delle curve possono permettere fin d'ora il passaggio dei «container». Venerdì a Torino - i lavori saranno introdotti dal presidente di Pro Natura Piemonte, Domenico Sanino - sarà presentato un libro bianco della linea ferroviaria e verranno illustrate le possibilità di utilizzare pendolini elettrici oltre il progetto di collegare la Nizza-Cuneo al sistema ferroviario europeo in direzione Torino-Aosta e Martigny.

Ma sono diminuiti anche i prezzi

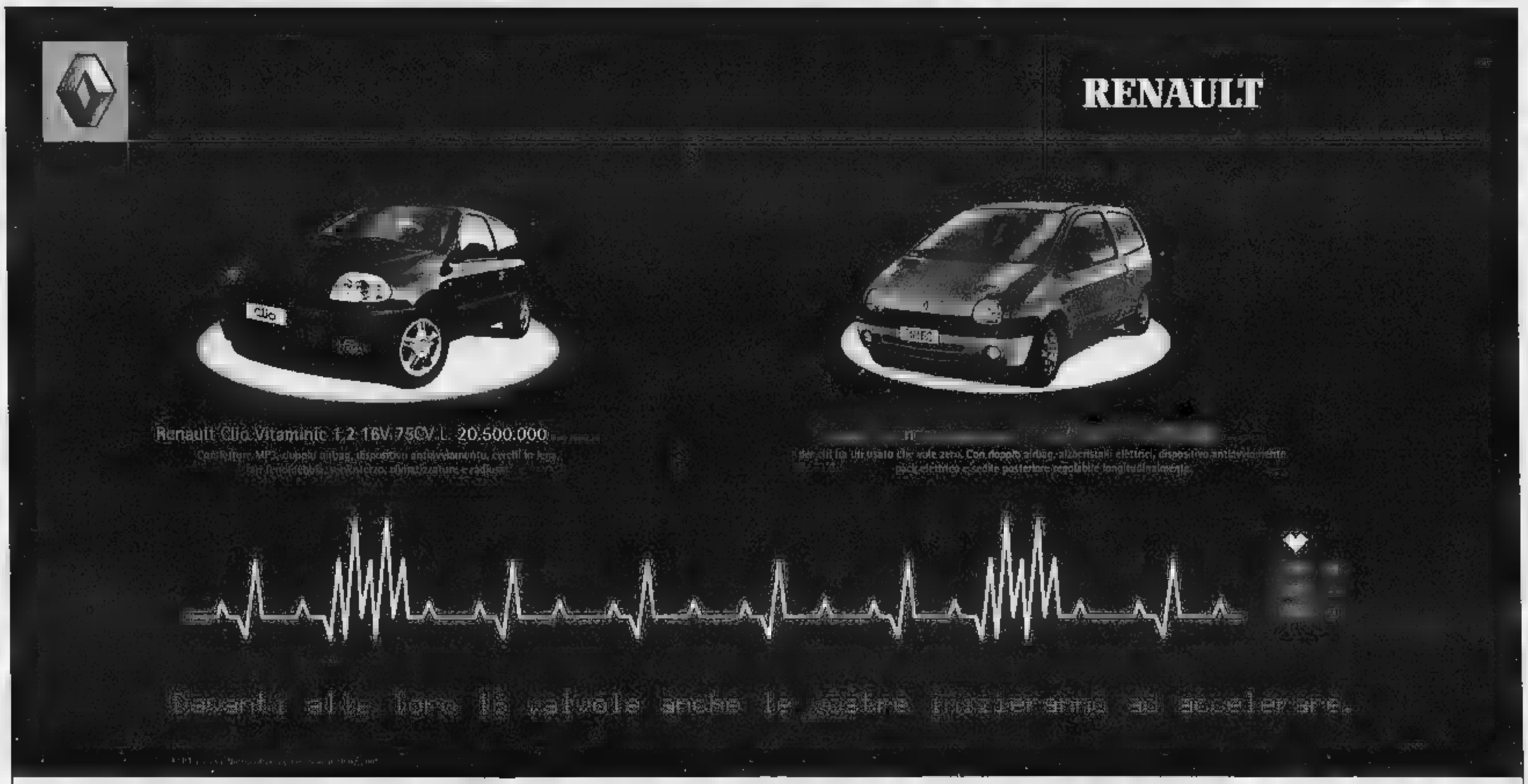
Calano gli ettari coltivati a pioppi

Gianni Stornello

Anche se la pioppicoltura ha subito in Piemonte un forte ridimensionamento negli ultimi vent'anni, questa coltura legnosa occupa ancora una posizione consistente nell'agricoltura regionale e caratterizza ormai da molti decenni l'ambiente non solo piemontese, ma dell'intera Pianura padana.

Secondo un'indagine compiuta lo scorso anno con finanziamenti ottenuti dalla Regione Piemonte, è stato possibile ottenere una serie di statistiche aggiornate riguardo a questa importante risorsa rinnovabile che produce materia prima pregiata per l'industria.

La coltivazione del pioppo occupa in Piemonte ancora oltre mila ettari, che corrispondono al 2,3 per cento del e risulta concentrata soprattutto nelle province di Torino, Cuneo e Alessandria, dove complessivamente è coltivato il 90 per cento del pioppo dell'intera regione e l'80 per cento di quello presente in pianura. Ma la pioppicoltura è anche praticata in quasi tutti gli ambiti collinari della regione, soprattutto in Langa e Monferrato. Se si fa un confronto con il censimento dell'agricoltura ('90) si ha una diminuzione della superficie del 16 per cento poiché dieci anni fa la coltivazione si estendeva su 39400 ettari. Se si estende il raffronto al '79, rispetto al '96, la dimensione è del 44 per cento. La coltivazione del pioppo nella pianura padano-veneta - osservano Domenico Coaloa e Pier Mario Chiarabaglio dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato - ha infatti subito la più forte contrazione negli ultimi vent'anni e in Piemonte soprattutto negli Anni Ottanta con valori medi intorno al 45 per cento, non in tutte le province l'andamento è stato uguale. Particolarmente rilevante la diminuzione nelle province di Novara (-39 per cento il il '90 e il '96), Vercelli (-44 per cento), Asti (-36 per cento) e Alessandria (-21 per cento). Mentre nel Cuneese c'è stata addirittura una crescita della superficie, passata da 9464 ettari nel '90 a 10150 nel '96 (+7 per cento). «Dal confronto realizzato nel '79 - fa osservare il professor Attilio Salsotto dell'Accademia di Agricoltura di Torino - è evidente un'accentuata riduzione dei pioppeti nella pianura compresa tra i torrenti Pellice e Varaita, in quella a Sud di Novara, in quella casalese e lungo il torrente Elvo. Questo perché - aggiunge Attilio Salsotto - in queste zone c'è stata una notevole competizione con le produzione cerealitiche, che davano una miglior remunerazione rispetto al pioppo». Come fanno notare ancora Coaloa e Chiarabaglio, il clone I-214 è di gran lunga il più coltivato sia in pianura sia in collina, per la sua maggiore adattabilità all'ambiente e per le migliori caratteristiche del legno. Nella pioppicoltura, comunque, si è verificato il fenomeno strano, dal punto di vista economico: malgrado la netta riduzione delle superfici coltivate e di conseguenza il minor disponibilità di legno, i prezzi dei pioppi sono costantemente diminuiti. «Occorre quindi - sostengono ancora i due studiosi - un'attenta politica di sostegno della pioppicoltura, mediante contributi finanziari diretti e una riqualificazione delle produzioni, che permetta all'industria di ottenere dalla pioppicoltura un legno di qualità elevata. Altrimenti il negativo andamento dei prezzi e le politiche ambientali di rinaturazione delle aree fluviali a discapito delle attività agricole, finiranno per far ulteriormente contrarre la superficie destinata dagli imprenditori agricoli alla coltivazione del pioppo.



Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

ERREBI C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele, 23

ALBA
C.so Piave 16/D

CUNEO
Via XX Settembre, 43

SALUZZO
C.so Piemonte, 54

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano, 3

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre, 10

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona, 7

BRA
Via Marconi, 19

FOSSANO
Via Roma, 154

SAVIGLIANO
Via Savio, 13

L'Orchestra del Regio di Torino stasera apre la rassegna «Alfieri e la Musica»

Le [redacted]

Oltre a Beethoven, brani di Weber e Schubert

Leonardo Osella
ASTI

[redacted]

In onore di Vittorio Alfieri (qui sopra) l'Orchestra del Teatro Regio di Torino (a lato) stasera presenta tre pagine tra le più celebri e piacevoli del repertorio classico e romantico sotto la direzione di Bruno Ferrandis

[redacted]

Le rassegne «Piemonte in Musi[redacted] organizzata dalla Regione, [redacted] «Alfieri e la Musica», iniziativa del Comune [redacted] Asti [redacted] Centro nazionale studi alfieriani, per le Celebrazioni alfieriane, si incrociano in una proposta concertistica di indubbia attrattiva. L'appuntamento è stasera alle [redacted] nella Cattedrale [redacted] impegna l'Orchestra del Teatro Regio di Torino. L'ingresso è libero [redacted] tutti; e eventuali informazioni in merito si possono avere allo 0141/399.466/507.

Sul podio sale il francese Bruno Ferrandis, per dirigere gli stessi brani che l'Orchestra ha già eseguito sabato [redacted] al Teatro Regio per la stagione sinfonica, [redacted] sotto la direzione di Zdenek Macal. Ferrandis si è diplomato alla Guidhall School di Londra e alla Juilliard School di New York, [redacted] studiato con Leonard Bernstein in Ameri[redacted] e a Fontainebleau, e con il mitico Franco Ferrara all'Accademia Chigiana di Siena. Di casa nelle migliori sale da concerto, negli ultimi anni è stato [redacted] soprattutto in Canada, con una particolare attenzione per il repertorio operistico [redacted] Mozart e Puccini, di Strauss e Bartók, di Rossini e Berg.

I suoi interessi musicali sono estremamente vasti, [redacted] così pratica con assiduità anche il repertorio contemporaneo. Nel [redacted] ha ottenuto il Grand Prix [redacted] Critique per l'opera «Wozzeck» di Manfred Gurlitt nella produ[redacted] dell'Opera [redacted] Rouen: la stessa, per intenderci, che in un allestimento speciale [redacted] stata presentata appena pochi mesi fa con vivo suc[redacted] appunto al Teatro Regio di Torino.

[redacted] veniamo al programma della serata in Cattedrale. L'avvio è affidato alla Ouverture [redacted] «Oberon» di Carl Maria [redacted] Weber. Compositore romantico per eccellenza, Weber riprende qui la vicenda del Re degli Elfi, Oberon appunto, e [redacted] moglie Titania, la cui unione è insidiata dai continui litigi, ma viene salvata grazie a un'altra coppia, Huon e Rezia, il cui amore invece resiste a qualsiasi avversità. La Ouverture riprende i vari temi dell'opera, descrittivi delle varie vicissitudini, fino al festoso e lieto finale.

Segue la «Sinfonia in do maggiore n. 6» di Franz Schubert, nota anche come «La Piccola» poiché ricalca, appunto in dimensioni ridotte, l'atmosfera della «Grande». In qualche [redacted] do vi si evoca la cantabilità alla Weber, [redacted] anche il Beethoven meno problematico. L'insieme offre [redacted] quadro di serenità che certamente apparteneva allo Schubert ventenne: un'impressione che accompagna pratica[redacted]ente tutta la sinfonia. Il finale [redacted] però diviso la critica, giacché qualcuno lo giudica grandioso e trascinante, qualcun altro invece un po' stiracchiato.

Ed ecco, [redacted] suggellare in bellezza la serata in Cattedrale, [redacted] Beethoven della «Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore». Anche questa ci è stata tramandata [redacted] sottotitolo, «Eroica», motivato [redacted] carattere enunciativo [redacted] scultoreo dell'insieme, sia dalle circostanze che [redacted] propiziarono la nascita. Essa all'inizio intendeva infatti «festeggiare il sovvenire d'un grande uomo», ossia Napoleone, [redacted] cui ventata libertaria aveva contagiato tutta l'Europa; [redacted] in seguito Beethoven considerò alla stregua di un tradimento l'incoronazione ad imperatore, e ritrattò l'entusiastica dedica.

PAUSA CAFFÈ [redacted]

Mario Monteregge, dopo aver suonato con Paolo Conte possiede un albergo [redacted] Durban, dove dirige un'orchestra

Un jazzista astigiano in Sudafrica

Mario Monteregge, 63 anni

Da quarant'anni [redacted] sta più ad Asti e in questo periodo ci [redacted] tornato solo cinque volte. Dove vive, da così tanto tempo?

[redacted] Sud Africa. Sono stato prima [redacted] Pretoria [redacted] a Johannesburg. Da 28 anni vivo a Durban, una [redacted]à meravigliosa e grande, che si affaccia sull'Oceano Indiano. Ora vengo a trovare gli amici, accompagnato da Antonio Guarene.

Come mai si [redacted] stabilito in Sud Africa?

Quarant'anni fa lavoravo come tecnico [redacted] Morando, che costruiva macchine per laterizi. Mi venne offerto un lavoro [redacted] Sud Africa, da [redacted] ditta inglese proprietaria di una fornace. Andai a fare il manutentore di macchine per fabbricare mattoni a Pretoria. Ovviamente portai [redacted] me il mio fedelissimo trombone.

Ad Asti era [redacted] conosciuto come musicista?

Certo. Suonavo in [redacted] gru[redacted] si chiamava [redacted] juke-box». Ci cantavo anche. Con me c'erano Nino Virano, Piero Fassio, Rustichelli, Gino Ferraris, Vincenzo Carbone [redacted] il batterista che chiamavamo «Ciciu». Poi sono venuti anche Manina [redacted] «Zaza» Craviolati. Erano bei tempi, spensierati.

Facevate anche jazz?

Avevamo formato la «Lazy river band society» di Asti. Anche qui ho suonato [redacted] gente tosta: Paolo Conte, Fiore Magnone, Marcello Arri, Italo Boero, Ugo Ronzano e Cosimo Occhiena. Abbiamo fatto molti concerti, non solo ad Asti.

Che cosa è successo quando [redacted] andato in Africa?

Quando [redacted] moglie e io ci siamo imbarcati a Venezia, il direttore dell'orchestra di bordo ha subito notato il trombone. [redacted] per 21 giorni, [redacted] durato il viaggio, ho suonato nella formazione che allietava le serate dei passeggeri.

Come si [redacted] trovato a Pretoria?

Sono stato per un anno alle dipendenze dell'azienda che gesti[redacted] la fornace. [redacted] frattempo suonavo, [redacted] gruppo, [redacted] settimana.

[redacted] ha [redacted]minciato [redacted] fare il musicista a tempo pieno?

Nel 1966, sono entrato come professionista nell'orchestra sinfonica della Radio di Johannesburg, [redacted] ci sono stato per sette [redacted] Dopo [redacted] sono trasferito a Durban, per suonare in un'altra orchestra sinfonica. Con me c'erano i fratelli Mario e Augusto Trinchero di Quarto d'Asti. È [redacted] un'esperienza bellissima, perché ho partecipato all'esecuzione di tutte le opere liriche nei maggiori teatri Sudafricani. Come direttore ho avuto anche Igor Stravinskij.

Poi è tornato al jazz?

Nel '79 [redacted] costituito [redacted] «Music unlimited South Africa», orchestra [redacted] diciassette elementi, che esiste tuttora. È veramente [redacted] band multirazziale. Per undici anni ho diretto la [redacted] «ottoni» [redacted] una scuola, che comprendeva anche la corale. Nell'82 con [redacted] coro ci siamo esibiti davanti al Papa.

Vive solo [redacted] musica o [redacted] altro?

Ho anche un albergo che [redacted] chiama «Buon appetito Italian restaurant». Anche qui suono con [redacted] mia orchestra. Lo dirige mia moglie Piera.

Prova nostalgia per Asti?

Un po', ma ogni volta che torno la vedo sempre più intristita.

[redacted]

[redacted]. Mario Monteregge
[redacted]. Ad Asti il 24 marzo 1937
SEGNO ZODIACALE. Ariete
ORIGINI. Il padre, Giuseppe (Pinin), aveva fatto il meccanico [redacted] Gerbi cicli e alla Way Assauto. La mamma, Giovanna Terzuolo, ha lavorato allo spaccio aziendale della Way Assauto. Vive ad Asti. Ha un fratello, Franco, che vive a Londra e fa il sociologo.
FAMIGLIA. È sposato con Piera Pisitrato, nata ad Asti nel rione Santa Caterina. Ha tre figli, Roberto, Massimo e Maurizio. È nonno di Gabriele e Luca, figli di Roberto, e di Sabrina e Daniela, figlie di Massimo.
[redacted] La sua passione è [redacted] musica (da giovane ha suonato nella «Bersagliera» di Tonco). Gli piace la pittura e [redacted] casa ha quadri di Sebastiano Borello. Guarda film i comici d'epoca. Attori preferiti Stan Laurel [redacted] Oliver Hardy, Gianni [redacted] Pinotto, Jerry Lewis, Walter Chiari e Totò.
SPORT. Tifa per il Torino. Ha [redacted] in bicicletta, categoria allievi, nella squadra di Natalino Arata. È [redacted] tifoso di Fausto Coppi.
CUCINA. Piatti preferiti: [redacted]obuco alla romana, bagna cauda, insalata di carne cruda.
VINI. Tra tutti preferisce [redacted] Grignolino. [a. b.]

Altri interventi

CINEFORUM. Stasera e domani al cinema Lumiére (Don Bosco, [redacted] Dante 188) primo appuntamento della [redacted] di cinema d'essai del cinecircolo Fuoricampo. In programma «Denti», l'ultimo film [redacted] Gabriele Salvatores con Fabrizio Bentivoglio, Sergio Rubini e Paolo Villaggio; s'inizia alle 21,15. Ingressi: [redacted] mila lire (ridotti 7 mila); abbonamenti [redacted] 6 proiezioni: 35 mila lire.
VOCI IN [redacted] Stasera [redacted] teatro Sociale seconda serata del festival canoro «Voluntas Sound», dedicato alle giovani voci emergenti. Sedici i cantanti presentati da Dedo Roggero Fossati [redacted] Antonella Ricci. Biglietti: 18 mila lire, in prevendita al negozio di abbigliamento «Il Pioniere» [redacted] via Pio Corsi.
[redacted] Domani alle 21 nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», via Natta 22, si terrà il recital «La poesia salva la vita». Giunto alla 4ª edizione, è organizzato dall'assessorato all'Istruzione [redacted] Comune. Ingresso libero.
[redacted] Venerdì alle 21 al [redacted] comunale di Costigliole la [redacted]egna «Nel bel mezzo di un gelido inverno» propone «Lavori in [redacted] di [redacted] Roberto Sassetti (cabaret). Ingressi: [redacted] mila lire.

I messaggi dei lettori

A San Valentino le pagine degli innamorati

Basta prendere carta e penna, oppure anche un computer, e lasciar andare cuore e fantasia. E qualcuno lo ha già fatto, inviando i primi messaggi alla persona amata.

Per la ricorrenza di San Valentino «La Stampa» [redacted] farà complice degli innamorati: sull'edizione di mercoledì 14 uscirà la «pagina dei due cuori». Saranno pubblicati gratuitamente tutti i messaggi (possibilmente di poche righe per dare spazio a tutti) che i lettori invieranno entro lunedì 12 febbraio. A voi il compito di trovare il modo più originale e spiritoso per far leggere il messaggio al desti[redacted]

Per fare [redacted] sorpresa al vostro partner potete inviare il messaggio alla redazione di Asti della Stampa ai seguenti recapiti
- **Posta:** La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti
- **Fax:** 0141/530.224
- **E-mail:** asti@lastampa.it

CONCORSO DI BELLEZZA AL BOCA CLUB

Asti [redacted] incoronato [redacted] nuove giovanissime miss

Erano [redacted] giovanissime astigiane [redacted] piemontesi che domenica sera si sono contese i titoli [redacted] palio alla selezione provinciale del concorso di bellezza internazionale «Star of the year» al Boca club di Asti, presentata da Mr. Tattoo, dj di Primaradio. La giuria, presieduta da Giovanni Boccia, presidente del Consiglio comunale, ha premiato le 6 ragazze che potranno partecipare alle prossime selezioni regionali. Nella foto, da sinistra: Arianna Ceraulo, [redacted] anni, Cerro Tanaro, [redacted] Tempio del sole; Ketty Milione, 16 anni, Asti, [redacted] Bios Miranda; Erica Costa, 16 anni, Torino, [redacted] Boca; l'organizzatore Mario Musazzo dell'agenzia «Daylami»; Silvia Parodi, 22 [redacted] Canelli, [redacted] Eleganza; Arianna Vercelli, 17 anni, Tigliole, [redacted] Fotogenia; Deborah Mastrullo, 25 anni, Asti, [redacted] Cinema. Durante la serata si è svolto un defilée [redacted] sartoria «GD» di Giusy Mazza di Costigliole; le acconciature delle concorrenti sono state curate da Bios Miranda e il trucco dalla Saem, Scuola astigiana di estetica moderna.

Stasera al cinema

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO.

[redacted]
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.0000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
The family man.
di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
L'ombra del vampiro.
di E. Merhige con J. Malkovich, W. Dafoe.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Denti.
di G. Salvatores con S. [redacted], A. Caprioli.
Orario: 21,15. Biglietto: [redacted] (abb. 35 mila).

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE Tel. 0141-701.496
[redacted]

[redacted]
LUX [redacted] 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.495
Teatro: Voluntas sound.
Orario: 21. Biglietto: [redacted].

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

[redacted]
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina
[redacted].

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.[redacted].
[redacted]

[redacted]1-975.019.
[redacted].

[redacted]. 0141-982.288.
RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.430
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Il 6° giorno
di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast [redacted]
[redacted]. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 [redacted].

POLI. Tel. [redacted]
[redacted].
di J. Panahi con F. Sadr Orfani, N. Nami[redacted].
Orario: 20,30; 22,20. Biglietto: 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452.816
Ti presento i miei
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
The family man.
[redacted] Cage, T. Leoni.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Pianeta rosso.
di A. Hoffman con C. A. Moss, V. Kilmer, S. Sizemore.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: «My fair lady»
commedia musicale.
con O. Cinquemani e L. Biagini.
Orario: 21,15. Biglietto: 45.000 (30.000)

COMUNALE - SALA [redacted] Tel. 0131-234.240
Il gusto degli altri.
di e con A. Jaoui, J.P. Bacri, A. Alvaro.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted] Tel. 0131-268.080
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20; 22.15. Biglietto: 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.707.
[redacted]

[redacted] Tel. 0131-349.321.
La carica dei 102
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000.

[redacted]
La vergine dei sicari.
di B. Schroeder con G. Jaramillo, A. Ballesteros.
Orario: 20,20; [redacted]: 12.000 [redacted].

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
[redacted]

[redacted] Tel[redacted].
RIPOSO.

MODET. Tel. 0173-264.[redacted]
RIPOSO.

nelle sale di [redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. **Bread and Roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADRIANO [redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARPA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARPA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [redacted] tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Comme[redacted] sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Domenica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Non mi basta mai.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza [redacted] tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La [redacted] del [redacted].** Or.: 15; 16,50; [redacted] 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted]2. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,[redacted].
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Pianeta rosso.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 8, [redacted] 521.4316. Chiuso per [redacted].
[redacted] via Po 21, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG [redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico, [redacted] Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO [redacted] via [redacted] 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
[redacted] 31, [redacted] 532.448. [redacted] **Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settem[redacted] 15, tel. 531.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

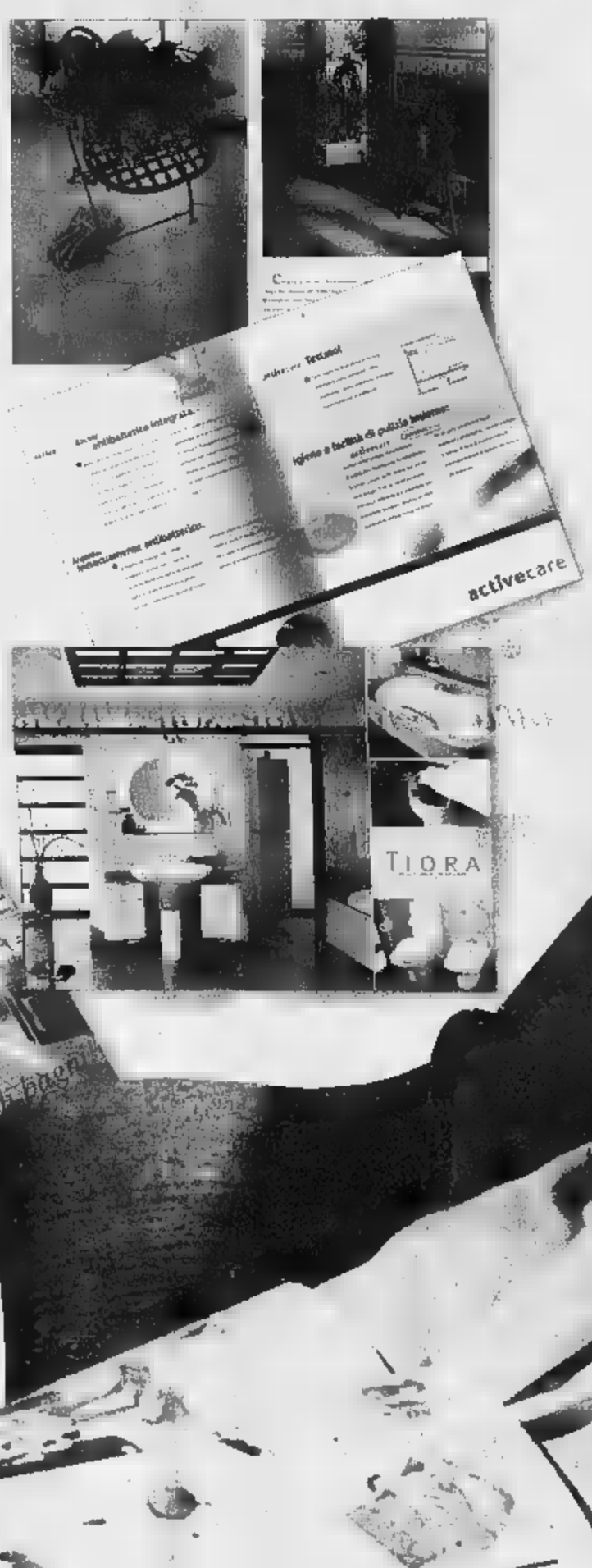
[redacted] 7/2 al 3/3
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
[redacted] NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo [redacted] bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già scontati all'origine

ALGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kènzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare



12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE per la casa

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
NOME N.
COGNOME
VIA
CAP CITTÀ
N° TEL. PROV.
E-MAIL

ASTI C.SO TORINO 483 TELEFONO 0141 [illegible]
[illegible] INDUSTRIA 9 TELEFONO 0173 36.60.41 FAX 0173 33.066
[illegible] SALE SUD TELEFONO 0142 71.493 FAX 0142 79.645
TORINO SETTIMO T.SE TELEFONO [illegible] 89.57.147 FAX [illegible] 89.52.996
PINEROLO • TORINO • TORRE SAN GIORGIO
[illegible] • VIGLIANO B.SE •

Sabato debutto stagionale nel Rally Prealpi Trevigiane

Cantamessa campione Fiat

All'astigiano in premio 300 milioni

Il pilota di Maretto Luca Cantamessa (secondo da sinistra) e il navigatore Pier Carlo Capolongo (a destra) con i dirigenti Fiat Attilio Marisetti e Roberto Guarini. Un riconoscimento di prestigio che premia il talento di questo top driver astigiano in continua crescita

Gianfranco Magliotti

Il pilota astigiano Luca Cantamessa è stato premiato venerdì scorso al Museo dell'Automobile di Torino, per il trionfo nel Trofeo Fiat 2000. Con la consegna dell'assegno da 300 milioni al campione marettese si è chiusa ufficialmente la stagione 2000, che ha visto il ritorno del marchio torinese nelle competizioni rallistiche con la Punto Kit. «Una macchina - fa sapere Cantamessa - che mi ha dato grandi soddisfazioni». Intanto è già tutto pronto pe la seconda edizione della rassegna monomarca. In programma dieci gare. Si comincia il 23 e 24 febbraio con il Rally Coppa Liburna a Radicofani (Siena). Si prosegue con il «Ciocco» (9-11 marzo), «Aosta» (4-5 maggio), «San Marino» (18-20 maggio), «Appennino Ligure» (8-9 giugno), «San Martino di Castrozza» (29-30 giugno), «Appennino Reggiano» (13-14 luglio), «Lana» (27-29 luglio), «Molise» (30 agosto - 1° settembre) e «Costa Smeralda» (28-30 settembre). Al vincitore un premio di 400 milioni, 300 al secondo, 150 al terzo, 100 al quarto e 75 al quinto. Un montepremi che ha richiamato i migliori specialisti del rallismo italiano. Su tutti l'ex tricolore Piergiorgio Deila, Alex Bruschetto, Jader Vagnini e Andrea Navarra. «Sarà un campionato molto impegnativo - dice Cantamessa -. Premi così elevati hanno richiamato piloti di grande esperienza. Credo, rispetto a "big" del calibro di Della e Bruschetto, di poter vantare un pizzico di feeling in più con la Punto, anche se credo che questo vantaggio sarà colmato dalla loro esperienza nel giro di poche gare».

Per preparare il Trofeo Cantamessa sarà già in pista sabato e domenica prossima nel Rally su terra «Prealpi Trevigiane». «Questa prova - prosegue - servirà come test per preparare al meglio la macchina in previsione del Trofeo. Per me sarà un buon allenamento perché dal Motor Show non sono stato più impegnato in gare. Quest'anno il campionato inizia molto in anticipo rispetto al solito, per cui io e il mio navigatore Piercarlo Capolongo dobbiamo sfruttare tutto il poco tempo che abbiamo a disposizione.

SPORTIVA. Organizzato dal Dopolavoro ferroviario, si svolgerà domani, alle 20,45, la conferenza sul tema «Il bambino e lo sport». Due i temi: «Come nutrirsi per diventare campioni di tennis» e «Dal punto di vista dell'ortopedico». I relatori saranno il professor Giorgio Calabrese, docente all'università Cattolica di Piacenza e il dottor Giuliano Fino, aiuto dirigente della divisione Ortopedia-Pediatria dell'ospedale «Arrigo» di Alessandria. L'incontro si terrà nella sala riunioni del Dlf in via al Mulino 8.

TAMBURELLO. Gli allievi del Monale (Cristian Amerio, Paolo Sigliano, Oscar Gavallo, Ferdinando Tannino, Dieg Vercelli, Simone Principato e Ivan Risso) si aggiudicati 13-9 la sfida andata della fase regionale del torneo indoor, contro gli ovadesi del Paolo Campora. Il ritorno sabato alle 17 ad Ovada.

CALCIO DONNE. Nel campionato di serie D niente da fare per il Massimiliano Giraudi, caduto 0-2 sul campo del Savigliano. La Sanmarzanese ha invece osservato un turno di riposo.

BOCCE. La gara a terne Cdd disputatasi domenica al circolo San Domenico Savio di Asti è stata vinta da Carzaghi P-Carzaghi-Lafleur (Dlf) che in finale hanno superato con il risultato di 13-3 Croce-Conti-Binello (Crsu). Terzi e quarti si sono classificati, rispettivamente, Travasino-Franco Carlevero-Filippa (San Damiano) e Obice-Muru-Lazzarino (Canellese Fimer). La coppia del Dopolavoro ferroviario si è così aggiudicata la seconda edizione del Trofeo Memorial «Ugo Bergamo». La gara è stata arbitrata dal signor Adriano Soria.

Due ragazze astigiane brillano tra atletica e podismo

Una giovane star nel peso Cinzia è grande su strada

ASTI. Rossana Raviola ha conquistato una storica medaglia peg l'atletica astigiana. La giovane agonista astigiana, 18 anni e studentessa al liceo Scientifico «Marello», si è classificata al terzo posto nel peso ai campionati italiani indoor che si sono svolti domenica ad Ancona.

La Raviola si cimentava nella categoria juniores. L'atleta della Vittoria Alfieri è riuscita a salire sul terzo gradino del podio con un lancio realizzato nell'ultima prova: uno «strappo» a 11,68 metri che rappresenta il nuovo record personale (50 centimetri in più rispetto al primato precedente). La gara è stata vinta dalla padovana Chiara Rosa, la misura di metri. Nel 2000 la si era messa in luce a livello regionale vincendo il titolo piemontese nell'eptathlon.

ha cominciato inizialmente con i salti - afferma il direttore tecnico dell'Alfieri Beppe Colasuonno -, ma si è subito visto che le sue doti erano nei lanci». La Raviola detiene attualmente il record provinciale Cadette nel martello. Nella competizione tricolore era presente anche Annalisa Maggiorotto, che si è piazzata all'ottavo posto nei 60 piani con il tempo di 7"99.

Cinzia Passuello, podista

Stra-Azzurra. Centotrentacinque podisti hanno preso parte alla Stra-Azzurra di San Biagio, gara d'apertura della Fidal di Asti. L'organizzazione della corsa sulla distanza di 9 chilometri era affidata al Napoli Club. Negli Assoluti hanno tagliato il traguardo Silvio Gambetta, originario Vignale Monferrato, che indossa i colori della Cover Bologna e Ruggero Sarino dell'Avis Villanova. Nella prova femminile ha primeggiato Cinzia Passuello (Alfieri) davanti Aurora Pasquino (Ferrero Alba). Gruppo più numeroso quello della Brancaleone con 31 partecipanti, seconda l'Alfieri con 16 e terzo il Dlf con 13. [e. a.]

Basket, il decimo sigillo della «Cascina Veneria»

ASTI. Decima vittoria consecutiva per la Cascina Veneria nel campionato di Promozione. Il quintetto allenato da Roberto Perrone ha battuto il Pinerolo per 73-53 (24-12, 39-23, 56-44 i parziali).

Nel primo quarto Simone Allara ha giocato praticamente da solo, realizzando 15 dei 24 punti totalizzati dalla Cascina. Gli ospiti però non mollano la presa e hanno un sussulto d'orgoglio nell'ultimo quarto quando si portano a -9, ma le triple di Mazza e Allara permettono alla formazione di chiudere affanni ulteriori la partita. Tra i giocatori in evidenza Patrisso, che ha catturato rimbalzo e realizzato 7/12 nel tiro da due.

Sabato la Cascina Veneria affronterà in trasferta l'Auxilium Bra.

Tabellino: Rebaudengo 2, S. Allara 34, Cavallo 1, Penna 4, Mazza 6, Pettenuzzo 2, Bosticco 6, Biamino 1, Patrisso 16, Borio 1.

Cadetti. Torna alla vittoria la squadra dell'Erba Voglio della Cierre reduce dallo stop casalingo con il Chieri. Dopo un avvio incerto contro l'Alessandria Basket è stato il secondo quintetto composto da Pavese, Di Antonio, Parcesepe, Bramafarina e Raviola a dare la svolta alla partita con un parziale di 20-2. Il punteggio finale è stato di 96-60. Gli astigiani allenati da Adriano Arucci hanno record di 7 vittorie su nove partite.

Tabellino: Monticone 12, Cafiso 4, Di Antonio 6, Crisci 5, Pavese 2, Borio 20, Saracco 2, Belgero 4, Bramafarina 7, Raviola 10, Parcesepe 12, Risone 11. [e. a.]

CALCIO GIOVANILE

Tra gli Juniores la formazione astigiana continua a dettare legge. Gli altri risultati

San Domenico, 9 vittorie consecutive

Il Milan club fa poker con il Rocchetta Super Villafranca

Gianluca Ferro

Nei tornei giovanili provinciali, tra gli Juniores il San Domenico Savio, nonostante la partenza di alcuni giocatori che si accasati nella formazione regionale del Sandamianferrere, ha la vittoria consecutiva, mantenendo il distacco sull'ottimo club. Nel torneo Allievi a segno tutte le migliori, mentre tra i Giovanissimi il Villafranca ha vinto il big match contro la Voluntas Nizza, mentre Sandamianferrere e Virtus Canelli hanno pareggiato 1-1.

JUNIORES. Santostefanese-Don Bosco 0-5; Milan club-Rocchettaisola 4-1; Cambiano-Mombercelli 3-0; Buttigliierese-Nicese 2-3; Moncalvese-Pralormo 6-0; Neive Domenico Savio 1-2.

Classifica. San Domenico Savio 27, club 22, Cambiano 20, Mombercelli, Nicese 18, Don Bosco 15, Moncalvese, Neive, Pralormo 10, Santostefanese 6, Rocchettaisola 3, Buttigliiese 0.

ALLIEVI. Felizzano-Junior Canelli 1-3; Canelli-Pro Villafranca 2-5; Voluntas Nizza-Neive 8-0; Castelnuovo D.B.-Mombercelli 2-1; Santostefanese-Sandamianferrere 1-4. Ha riposato Junior Asti.

Classifica. Voluntas Nizza 22, Junior Canelli 21, Sandamianferrere, Pro Villafranca 19, Castelnuovo D.B. 15, Felizzano 12, Mombercelli 10, Canelli 7, Santostefanese, Junior Asti 4, Neive 0.

GIOVANISSIMI. Don Bosco-San Domenico Savio 0-1; Giraudi-Castagnole Lanze 7-1; Canelli-Moncalvese 4-0; Nuova Villanova-Asti 1-6; Pro Villafranca-Voluntas Nizza 2-1; Quattordio-Santostefanese 1-3; Sandamianferrere-Virtus Canelli 1-1.

Classifica: Pro Villafranca 26, Virtus Canelli 25, Asti 22, Voluntas Nizza, Nuova Villanova 19, Sandamianferrere, Canelli 16, San Domenico Savio 13, Santostefanese 12, Giraudi, Quattordio, Moncalvese 6, Don Bosco 4, Castagnole Lanze 0. Asti e Don Bosco fuori classifica.

La formazione giovanile del Milan Club Asti che disputa le partite casalinghe sul campo di Quargnano (Al)

Le due astigiane sconfitte nel campionato regionale di serie C

Frenano Arol e Grande Volley

Femminile: sofferto successo della Package

serie C maschile imprevisto stop per l'Arol Team Volley, che si è arreso come già all'andata al Santhià. Il punteggio finale di 3-1 in favore dei torinesi. Per l'Arol si tratta di una brusca marcia indietro dopo una lunga serie di risultati positivi.

Sconfitta anche per il Grande Volley, che ha ceduto per 3-1 in casa contro il Pianezza. In D l'Alplast San Damiano ha perso 0-3 con il Borgo Vercelli.

Classifica: Altiora 32 punti; Valnusa, Green 31; Pianezza 30; Sporting Parella 29; Caluso 26; Arol Team Volley 24; Santhià 22; Aosta, Chivasso 18; Grande Volley 11; San Paolo 10; Mucrone Biella 8; Chatillon 1.

Serie C femminile. Sofferta vittoria per la Package Futura prima del ritorno. Il sestetto astigiano ha battuto in casa per 3-2 il Caraglio, lo stesso punteggio con il quale quindici giorni fa si era imposta la Sapar Agis. La classifica del Caraglio, che è penultimo, faceva pensare a qualcosa di meglio. Invece la formazione guidata da Antonio Giangrande ha messo in luce tutti gli attuali limiti caratteriali. In graduatoria comunque la Futura è saldamente al quarto posto. Continua a risalire la china la Sapar Agis, che ha superato al Giobert con un secco 3-0 il Busca. La squadra di Vincenzo Rondinelli ha raggiunto quota 20 punti e dalla zona retrocessione è balzata nell'orbita play-off.

Classifica: Villar Perosa 37 punti; Pinerolo 34; Fenis 31; Package Futura 29; Carol's Volley, Bruinese 23; Security 22; Sapar Agis 20; Fossano 17; Villanova 16; Alpignano 14; La Casalinda Busca 13; Caraglio 12; Spras Borgo San Dalmazzo 3.

Serie D. Il Canelli è imposto nettamente per 3-0 nel derby la Futura San Damiano. Vittoria al tie-break per l'Azzurra Moncalvo, che ha battuto il Montalto. L'Asti Kid ha perso per 3-1 al Giobert contro Chatillon.

Classifica: Nus Fenis 39 punti; Vima Marmi 37; Ibiesse 36; Cuatto, Azzurra Moncalvo 28; Canelli 24; Montalto 20; Edicalve, Futura San Damiano 19; Valnusa Condove 13; Internazionale Aosta 10; Argo 7; Chatillon 6; Kid Voluntas 2. [e. a.]

Jordan Angueiov, coach dell'Arol

Una cinquina dello scatenato Essetre

Prosegue il campionato indoor di calcetto del Csi

ASTI

Continua senza interruzione la fase invernale del torneo provinciale di calcetto Csi, periodo in cui tutte le partite vengono disputate in palestra. Nel girone A il Bar Champ ha ottenuto l'ennesimo (ko è finita la Carrozzeria Tognin) e ha confermato la propria leadership davanti al Circolo Quartiere Torretta. Nel gruppo B è sempre primo l'ODR Tigliole, ma Perri & Caf ed Essetre Sistemi si avvicinate. Tre squadre in due punti nel raggruppamento C con Oasi del Gelato che precede di lunghezza il Decorazioni Crapa e di due l'R.V.I. Nel girone D, infine, Ingrao F.N. e Arena Disco, superando rispettivamente Atletico d'Jambe e Black Monday, hanno allungato in vetta.

Nella classifica marcatori Giuseppe Galati e Marco Mas entrambi dell'R.V.I., rispettivamente con 26 e reti, si sono avvicinati a Christian Scaglione del Gerbo decorazioni guida a quota 28.

La formazione dell'Essetre che ha sconfitto i carabinieri col risultato di 5-1

Girone A: Circolo Quartiere Torretta-Odalengo Piccolo 3-3; Caffè Stazione Portacomaro-Motta United 13-3; Bar Champ-Carr. Tognin 8-3.

Classifica: Bar Champ 24, Circolo Quartiere Torretta 19, Caffè Stazione Portacomaro, Tre Tigli 18, Odalengo Piccolo 8, Motta United 7, Carr. Tognin 6, Emporio Alba 3.

Girone B: Gerbo Decorazioni-Perri & Caf 4-7; Sistemi-Ass. Naz. Carabinieri 5-1.

Classifica: ODR Tigliole 21, Perri & Caf 20, Essetre Sistemi 19, Calcetto 98 17, Ass. Carabinieri 10, Colombia, Gerbo Decorazioni 4, Tanaro club 2.

Girone C: Caffè degli Artisti-R.V.I. 6-7; Artelegno-Reggae Boyz 6-3.

Classifica: Oasi del Gelato 20, Decorazioni Crapa 18, R.V.I. 18, Sandrino Tartufi 14, Boca club 12, Artelegno 10, Reggae Boyz 6, Caffè degli Artisti 0.

Girone D: Atletico d'Jambe-Ingrao F.N. 0-2; Black Monday-Arena Disco 4-12; Autotaxi. Bormida-Amis d'la bala 3-2.

Classifica: Ingrao F.N. 19, Arena Disco 17, Energym 16, Autotaxi. Bormida 14, Celliano 9, Atletico d'Jambe, Amis d'la bala 8, Black Monday 2. [g. fo.]

CALCIO

Bomber del S. Domenico

Enea a 9 anni è stato acquistato dalla Juventus

Enea Emma, 9 anni, bomber cresciuto nel San Domenico Savio è stato ingaggiato dalla Juventus e cui aveva inflitto in un'amichevole dei giovanissimi cinque reti

ASTI. Per lui l'emozione deve essere stata davvero grande: Emma, 9 anni, piccolo bomber cresciuto nel San Domenico Savio, è passato alla Juventus. In un'amichevole disputata un paio di mesi fa proprio contro i bianconeri, Enea si mise in grande evidenza, realizzando cinque reti. Ovviamente le sue qualità non sono passate inosservate ai dirigenti torinesi che hanno deciso di aggregare il giovanissimo astigiano alla loro squadra. [g. fo.]

CICLISMO

Nell'assemblea ha ottenuto il 65 per cento di preferenze

L'astigiano Ugliono resta al capo della Fci regionale

ASTI

Ferruccio Ugliono, 69 anni, astigiano di origini vercellesi è stato confermato per un quadriennio alla presidenza regionale della federazione ciclistica

Ferruccio Ugliono, astigiano di origini anni, presidente uscente, passato come componente Commissione nazionale giudici di gara, rieletto alla presidenza dal Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta della Federazione Ciclistica Italiana per il quadriennio 2001-2004. Nell'assemblea ordinaria, tenutasi domenica a Caselle, Ugliono ha ottenuto il 65% dei voti prevalendo su Carlo Zuccaro, consigliere nazionale uscente, lui originario dell'Astigiano. Nel gruppo lavoro dei candidati con Ugliono alla gestione del Comitato figurano, tra gli altri, il torinese Sergio Martini (Polisportiva Borgonuovo Collegno) e il novese Massimo Subrero (tecnico regionale per la strada) che ricopriranno il ruolo di vice-presidenti, il chirurgo Salizzoni, l'ex corridore dilettante di Canelli Giovanni Vietri, in rappresentanza degli atleti e i direttori sportivi Giuseppe Damilano e Giovanni Ellena. Tra gli obiettivi: la crescita delle società in efficienza e professionalità, l'incremento dell'attività federale partendo dalla promozione (scuole e settore giovanile) fino alle categorie superiori, con impulso anche al settore amatoriale e cicloturistico e l'inserimento di giovani dirigenti ai vari livelli. [ca. l.]

SELENIA

Sport. Wagon.

Moving.

Alfa
in prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11.

Da oggi, Alfa Sportwagon è anche Moving. Due propulsori benzina 1.8 Twin Spark 140 C.V. turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie, sospensioni posteriori attive (autolivellanti) Nivomat, barre portatutto, rete verticale da schienale a piano di carico e rete orizzontale, per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio. Nuova Alfa Sportwagon Moving, più wagon che mai.

Cuore Sportivo

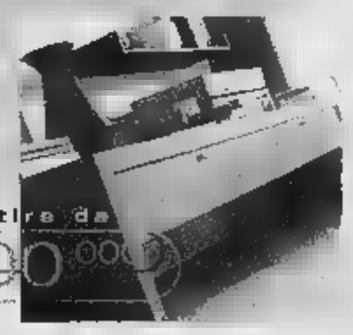
Infinite soluzioni per abitare casa tua...

la cucina a partire da 700.000

(esclusi elettrodomestici)
Il più grande centro cucine del Biellese

mobile parete 3m.
Tavolo + 4 sedie
Porta Tv

il soggiorno a partire da 3.000.000



...e una grande promozione:

la camera a partire da 4.500.000

letto
comodini
armadio a 6 ante
colori a scelta

gli accessori a partire da 50.000

per dare quel tocco in più alla tua casa e renderla davvero originale!

acquistando cucina, camera e soggiorno...

miglietti

ARREDAMENTI
In BIELLA

...vi premia

con il salotto dei Vostri sogni

per Voi a sole 100.000 lire

4 modelli disponibili

- **progettiamo per Voi**
  i nostri arredatori sapranno consigliarvi le migliori soluzioni per la vostra casa
- **trasporto e montaggio gratuito**
  e garantito! Consegnato e montato come Voi volete a casa Vostra
- **sempre a disposizione anche dopo l'acquisto**
  il nostro personale interverrà tempestivamente per qualsiasi Vostra esigenza e necessità

...di e subito Casa

Vi aspettiamo a Biella in via Ivrea 55 - Tel. e Fax 015.40.33.66

NUOVA OPEL CORSA. TUTTO IL MEGLIO È GIA QUI.

Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza.
Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.

Il DESIGN nuovo e grintoso. La GRINTA della nuova gamma di motori Ecotec, benzina e turbodiesel, tutti ad urivalvole. La SICUREZZA, con gli standard unici del Sistema Opel e il nuovo telaio OSa. Sistema sicurezza Opel: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile. Servosterzo EPS, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.

A partire da L. 16.900.000*

Venite a provarla anche SABATO 10 FEBBRAIO
presso i concessionari

*Per i veicoli disponibili in sede

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

OPEL

RISTORANTE PIZZERIA
Tucci
con Piatti Tipici Egiziani
Tel. 0163.431180
Via Roma,
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
della Stazione

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Splendid Park Hotel
RISTORANTE BAR
Martedì 13 febbraio
Serata della Bagna Cauda
Mercoledì 14 febbraio
Gran Galà di San Valentino
con Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52601

Nel bottino 600 chili di sigarette, valore 200 milioni

Un «commando» rapina i Monopoli di Gattinara

GATTINARA

Assalto al Monopolio di Stato. Ieri mattina un «commando» composto da quattro persone ha svaligiato il magazzino gattinarese rubando sigarette di tutte le marche: un quantitativo ingente (600 chili), valutato intorno ai 200 milioni.

Le ricerche sono scattate con grande mobilitazione di forze di polizia e sono proseguite fino a sera, ma senza novità di rilievo. Di sicuro ad agire è stato un gruppo di esperti: gli inquirenti ipotizzano che i rapinatori abbiano potuto contare sull'appoggio di qualcuno sul posto, anche perché il magazzino del Monopolio si trova in un anonimo capannone di una zona centrale, dove alle otto del mattino circola parecchia gente.

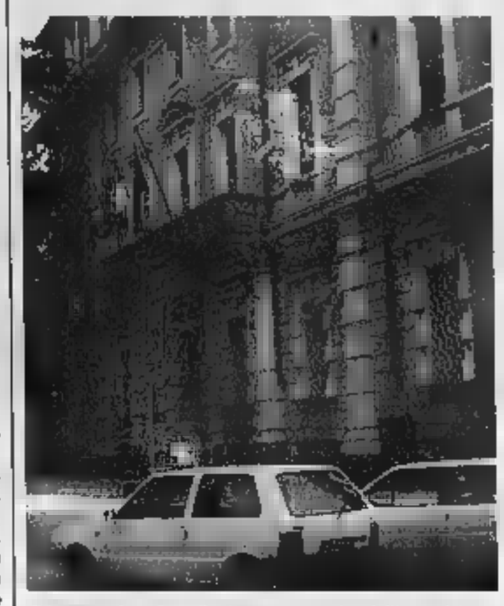
[illegible] si sono svolti i fatti secondo la prima ricostruzione. I due dipendenti [illegible] stati «accolti» poco prima delle otto da due [illegible] quattro banditi, in attesa nel piazzale davanti all'ingresso del capannone e costretti ad aprire le porte. A quel punto [illegible] entrati in scena gli altri complici. Tutti a volto coperto [illegible] con due pistole utilizzate come minaccia. Per agire liberamente, la banda ha chiuso gli operai in un ufficio di servizio quindi in pochi minuti, al massimo dieci, il furgoncino Mercedes è stato riempito di scatole di ogni marca: oltre seicento chili. A quel punto i rapinatori sono fuggiti.

A quel punto per i due magazzinieri sequestrati non è stato difficile liberarsi perché le vetrate dell'ufficio sono in plastica, ma nel frattempo ad allertare il «112» ci aveva già pensato il dipendente di uno stabilimento vicino, stupito dalla partenza a razzo di un furgoncino bianco, con a bordo quattro strani individui. (i. fo.)

Una donna di 47 anni non sapeva di essere incinta e venne curata per un generico mal di stomaco

Neri neonato, medici dal gip

In due accusati di omicidio colposo



Già prosciolti in fase d'indagine tre medici dell'ospedale

BIELLA

Nel maggio del '98 partorì [illegible] bimbo [illegible] secondo [illegible] pm Rossella Soffio «per mancata assistenza pre [illegible] post-partum», [illegible]ri [illegible] causa di un'asfissia acuta. Con l'accusa di omicidio colposo all'inizio furono indagati [illegible] medici, [illegible] specialisti dell'ospedale e due di b[illegible].

Oggi, davanti al gip nella prima udienza preliminare, compariranno solo questi ultimi: il dottore di famiglia [illegible] un sostituto, che all'epoca dei fatti intervenne un'unica volta per l'assenza del collega.

Gli [illegible] periti, incaricati [illegible] far luce sulla vicenda, la definiscono «molto complessa»; per certi versi, ha dell'incredibile. Nell'aprile [illegible] '98 una donna di 47 anni, residente nel basso Biellese, si rivolge al proprio medico lamentando un generico gonfiore di stomaco. In realtà è già incinta da alcuni mesi, ma un po' per le [illegible] condizioni psicofisiche (soffre [illegible] diabete e per un precedente attacco [illegible] meningite) [illegible] un po' perché è convinta di [illegible] in menopausa, la donna non [illegible] è mai accorta di nulla. Nemmeno in famiglia, dove comunque [illegible] guita (solo un mese prima la sign[illegible] era stata accompagnata ad [illegible] controllo appunto per [illegible] diabete) questo problema [illegible] accostato ad una gravidanza. Il dottore prescrive così [illegible] plice farmaco antimetеorico (Mylicon) [illegible] rimanda a casa la paziente. [illegible] il dolore persiste e, qualche giorno dopo, la signora entra in [illegible] latro ambulatorio. Secondo il capo d'imputazione, questa volta non viene [illegible] meno visitata: il medico si limita a prescrivere una ecografia senza urgenza. Il 10 maggio del '98, alle 22,30, la donna viene portata d'urgenza in ospedale: anche in questo caso la prima diagnosi indica [illegible] problema di «[illegible] addominale» e il ricovero avviene nel reparto di chirurgia. E il giorno dopo [illegible] neonato muore. [d. p.]

La Provincia attende il via libera dalle Fs: in arrivo sei motrici (le prime in estate). Chieste garanzie sul comfort

A un passo l'accordo sui treni

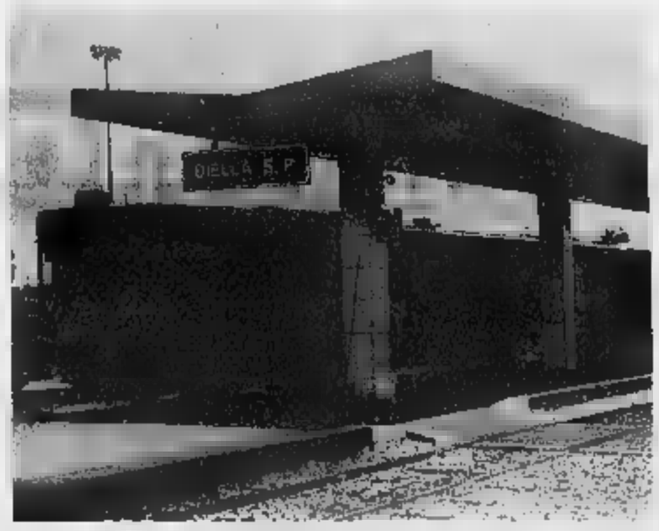
Entro il 22 l'ok alla firma del contratto

BIELLA

Incrociano le dita, [illegible] Provincia: entro giovedì 22, dalle Fs, dovrebbe arrivare la conferma che [illegible] può fare un nuovo contratto, per sei motrici [illegible] e più dignitose. La vecchia [illegible] ne del '98 (mai rispettata) [illegible] rebbe così messa da parte, insie[illegible] alla richiesta [illegible] danni della giunta Scanzio.

L'ultimo summit con le Ferrovie [illegible] stato la [illegible] scorsa. I dirigenti [illegible] Trenitalia hanno incontrato [illegible] presidente Orazio Scanzio e l'assessore ai Trasporti Pier Giorgio Fava, che erano affiancati dall'avvocato Pier Vittorio Magnani. [illegible] stato un incontro decisivo, però è servito a [illegible] [illegible] punto gli ultimi dettagli. E ora la nuova scadenza è quella del 22: entro quella data si aspetta una risposta definitiva. [illegible] «sì» o un «no» alla richiesta di rifare il contratto. L'assessore Fava è molto cauto: «Alle Fs occorre tempo per prendere le decisioni, quindi non ho alcun commento da fare. Siamo in attesa...». Se [illegible] altro, però, la Provincia ha parlato chiaro: nel nuovo contratto ci saranno [illegible] penali, non previste nella vecchia convenzione. Se le Ferrovie sgarrano, quindi, dovran[illegible] pagare. Scanzio, inoltre, ha chiesto una garanzia: in attesa delle nuove motrici, le Fs si devono impegnare [illegible] offrire un buon livello [illegible] servizio. Ciò varrà nel cosiddetto «periodo transitorio», cioè dal 22 febbraio (si spera) all'arrivo dei primi due treni restaurati, attesi [illegible] Biella entro il mese di agosto. Gli altri verranno consegnati dall'autunno in poi.

Ma qu[illegible] ipotesi, per ora, sono soltanto sulla carta. E la Provincia è scaramantica: «La trattativa sta proseguendo - aggiunge Fava -, non possiamo che sperare bene». Per ottenere un nuovo contratto, la giunta Scanzio ha dovuto minacciare una causa civile: ora la pratica per il risarcimento dei danni è sospesa. E forse, ad «ammorbidire» le Fs è servita anche l'ultima proposta [illegible] fuoco fatta alla Regione: quella [illegible] sospendere i pagamenti alle Ferrovie dello Stato, dopo la terribile serie [illegible] guasti sulle linee locali. [illegible] [illegible] contratto non dovrebbe [illegible] una lire di più al Biellese (oltre ai 2 miliardi previsti dalla convenzione del '98). [g. bu.]



A Biella dovrebbero arrivare sei nuove motrici, restaurate dalle Fs

Un bus dell'Atap. A sinistra, dall'alto, l'assessore provinciale Piergiorgio Fava, Elvio Biollino [illegible] il direttore dell'Azienda trasporti Eugenio Leone

Atap sotto accusa per i biglietti

«Obliteratrici guaste, si timbra all'infinito»

[illegible]

Sui bus dell'Atap? Si timbra all'infinito, perché la macchina [illegible] riconosce i biglietti già obliterati. L'ha scoperto un consigliere provinciale di An, Elvio Biollino, parlando per caso [illegible] alcuni autisti. E subito scoppia la polemica. Sempre An ha presentato un'interrogazione in Comune, firma[illegible] da Livia Caldesi, Marzio Olivero [illegible] Sandro Delmastro, nella quala [illegible] denuncia il «mancato introito» e il «danno economico» subito dall'Azienda trasporti. Con un solo tagliando, in pratica, si possono fare decine di [illegible] (a meno di [illegible] incappare [illegible] un controllore). Biollino ha anche fatto una prova: è salito su un pullman e ha timbrato più volte. Non solo: la macchina ha obliterato pure un [illegible] biglietto da visita. Risultato: «Ormai molti non pagan[illegible] più - spiega [illegible] consigliere di An -, perché i controllori non possono stare dappertutto. Mi risulta che la direzione dell'Atap [illegible] stata informata del guasto. Ma non credo abbia preso provvedimenti».

Eugenio Leone, direttore dell'Azienda trasporti, non nasconde il problema: l'estate scorsa, alcune macchinette [illegible] andate «ko». «Non timbravano più i biglietti - spiega Leone -. E così, per non creare problemi agli utenti che regolarmente pagano la corsa, abbiamo dovuto fare una modifica. In sostanza, ora quelle macchine [illegible] riconoscono più i biglietti già obliterati, come avviene normalmente. Così [illegible] timbrano come [illegible] fossero nuovi». Leone [illegible] che il sistema usato dall'Atap è «obsoleto»: «Lo sappiamo anche noi, ma è da due anni che attendiamo lumi dalla Regione. Tocca a loro decidere [illegible] rivoluzionare il metodo di timbratura, puntando sulla banda magnetica piuttosto che sui microchip».

Domanda banale: non si potevano sostituire le macchinette rotte? «Sarebbe stato inutile [illegible] antieconomico - ribatte Eugenio Leone -: proprio perché il sistema di obliterazione sta per cambiare». E la spesa non è da poco: si parla di [illegible] miliardo. Quanto ai «portoghesi» che [illegible] pagano, [illegible] che danneggerebbero l'Atap, il direttore si appella al senso di onestà: «Purtroppo il sistema [illegible] controlli non [illegible] alla "grande fratello", e anche le obliteratrici "intelligenti" [illegible] facili da ingannare. Le verifiche vengono fatte a campione, non certo capillarmente: chi viene trovato con biglietti [illegible] in regola, ovviamente, [illegible] una forte sanzione». Ma per Biollino il caso non è chiuso. Il consigliere di An chiederà alla giunta Scanzio di «intervenire sul Consiglio di amministrazione dell'Atap». Parola d'ordine: «Individuare e punire i responsabili di questa situazione». [g. bu.]

Le case a disposizione dei turisti saranno pronte nella stagione 2003

Decolla l'Eurovillaggio in Valle Elvo

Ieri l'intesa per costituire la società operativa

BIELLA

Parte l'Eurovillaggio che coinvolgerà con un investimento di 15 miliardi Sordevolo, paese capofila, Graglia e Muzzano.

La notizia è ufficiale dopo l'incontro avvenuto ieri mattina fra i tre sindaci e la giunta provinciale: quest'ultima ha assicurato agli amministratori della Valle Elvo la partecipazio[illegible] immediata all'iniziativa [illegible]n uno stanziamento [illegible] 244 milioni utili [illegible] primo passo concreto, ossia la costituzione di una società che avrà il nome di Vel, iniziali di Village Euro[illegible] locale. Questo consentirà di ottenere la tranche [illegible] interven[illegible] europeo pari a [illegible] miliardi, 5 dei quali arriveranno [illegible] fine marzo.

Dopo l'atto notarile, la società potrà avviare i bandi per l'appalto dei lavori: l'obiettivo è di avviare i cantieri primavera con la prospettiva di [illegible]

Sono coinvolti Sordevolo, Comune capofila, poi Graglia e Muzzano

pronti all'accoglienza turistica per la stagione 2003. La Vel, di conseguenza, [illegible] occuperà di formalizzare le convenzioni con i proprietari delle case messe a disposizione, che ne trarranno un immediato beneficio: potranno incassare, nell'arco del triennio, il [illegible] del valore catastale aggiornato ceduto come [illegible]to [illegible] superficie» per 25 anni e senza pagare più alcuna tassa. Inoltre, se il proprietario [illegible] vorrà, potrà diventar[illegible] socio per la stessa somma dovutagli oppure ridurre gli anni del diritto di superficie.

Può essere utile un esempio: un immobile accatastato per 100 milioni produrrà un reddito di 75 e tornerà nelle mani del proprietario alla scadenza dei 25 anni, che come detto, possono ridursi a 18 se investirà nella Vel. In ogni caso allo scadere del periodo fissato, la casa tornerà ad [illegible] piena[illegible] mente disponibile ed il proprietario avrà una seconda possibilità: diventare socio [illegible] lla società vendendo la casa [illegible] prezzi di mercato oppure affittarla [illegible] stessa Vel.

Anche a livello occupazionale l'impatto dell'Eurovillaggio sarà sicuramente positivo, [illegible] che per l'indotto necessario ad un complesso che vedrà passare ogni anno [illegible] [illegible] mila turisti, sostenendo [illegible] meglio il settore commerciale della Valle Elvo e delle aree immediatamente vicine. [d. sa.]

RISTORANTE
JOLLY
SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino n. 8
Tel. 015.2476145 - 0338.5247239
170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VIENITE A VEDERE!!!
Antipasti
Gamberetti al Pinoli e Uva passa
Fumé di Spada
Fumé di Tonno
Alici Marinate
Frittatina di Gianchetti
Chela di Granchio
Insalata di mare tiepida
Cozze e Vongole sauté
Primi
Gnocchi di patate alle Vongole veraci
Ravioli di Pesce ai due Coniali
Secondi
Grigliata mista o Fritto misto
Caffé ed Amaro
£ 45.000 vini esclusi
Solo su prenotazione
Marino e [illegible] ti aspettano
tutti i sabato sera con musica dal vivo

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

Il presidente del Quartiere: «Il rione sta cambiando, il Comune assegni subito gli alloggi»

Il nuovo volto di Riva

Ristrutturato l'ex albergo Centrale

«Riva il più [illegible] rione della città? Non proprio ma certamente sta cambiando e in meglio».

Paolo Grosso, presidente del quartiere guarda con attenzione e interesse agli ultimi interventi: al posto degli edifici degradati di via Scaglia ci [illegible] ora due fila di casette restaurate con alloggi funzionali e ordinati; più sotto all'in[illegible] via Dante, spiccano i colori vivaci dell'ex Albergo Centrale ristrutturato e trasformato e dall'altra parte dell'incrocio dove prima c'era la ferramenta Mosca fervono i lavori di costruzione del nuovo complesso residenziale [illegible] commerciale che prevede anche la realizzazione di [illegible] «galleria» di negozi specializzati.

Il recupero dell'ex albergo è sicuramente uno degli elementi di novità che più caratterizzano in qu[illegible] momento il quartiere Riva. Anche perchè il vecchio «Centrale», rimasto attivo fino agli Anni Settanta, si era conqui[illegible] [illegible] posto nella vita [illegible] città e con la [illegible] parte di rustico con le stalle e il fienile era rimasto solitario testimone di una società che non c'è più.

Nelle foto di Corrado Micheletti due significative immagini del quartiere Riva che sta cambiando sotto la spinta dei cantieri che ristrutturano le antiche costruzioni. Qui sopra uno scorcio di via Scaglia, dove gli interventi stanno «cancellando» i ruderi; accanto, la facciata dell'ex albergo «Centrale», edificio riportato all'onor del mondo dopo anni di abbandono

Ora i fabbricati interni [illegible] stati demoliti e sul fronte di via Dante stanno per iniziare i lavori di un moderno edificio con piccolo giardino interno e garage sotterranei. Il fabbricato su via Italia (tre piani fuori terra) [illegible] stato invece ristrutturato [illegible] la famiglia Amosso, proprietaria dell'immobile, ha voluto mantenere per quanto possibile i caratteri originali dell'edificio. Così a piano terra sotto [illegible] caratteristico portico [illegible] stata conservata la pavi[illegible] in pietra [illegible] anche l'apparato decorativo dell'edificio(cornicioni, ringhiere, colonni[illegible] in pietra); le volte originali sono state salvate ma rinforzate e i solai in legno, in precarie condizioni di stabilità, sono stati ricostruiti in cemento armato.A piano terreno [illegible] state ricavate alcu[illegible] unità commerciali, mentre [illegible] piani superiori sono stati costruiti una serie [illegible] alloggi: 4 per ciascun livello di cui quelli all'ultimo piano con mansarda e abbaino. «L'unica modifica sostanziale - spiega Nicolò Amosso - è stata lo spostamento del vano scala p[illegible] consentire una migliore distribuzione interna degli appartamenti, stante la [illegible] profondità del[illegible] manica dell'edificio [illegible] al fatto che originariamente ogni piano costituiva un unico alloggio». Infine sul fronte interno dell'edificio con vista sull'area verde sono stati ricavati terrazzi coperti [illegible] piccole logge «vivibili» nella bella stagione.

«Ora abbiamo bisogno che il Comune provveda ad assegnare al più presto gli alloggi [illegible] [illegible] Scaglia - conclude [illegible]olo Grosso -. Il quartiere ha subito una pesante emorragia di abitanti ha bisogno che arrivi gente nuova che porti un po' di vita. Il commercio invece sta attraversando un momento difficile. Circa i servizi è ancora aperta l'ipotesi [illegible] [illegible] parcheggio sotterraneo sotto i salesiani. Io dico che Riva ha bisogno di posti auto ma il progetto va attentamente ponderato anche alla luce [illegible] posti auto che verranno ricavati nella proprietà Amosso e Mosca». [m.al.]

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

[illegible] nuovo appuntamento con la rubrica dedicata a chi [illegible]rca un lavoro. Oggi pubblichiamo la li[illegible] degli ultimi concorsi banditi consultabili presso l'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 [illegible] Biella: 1 dirigente medico per anatomia patologi[illegible] (bando [illegible] consultazione), è richiesto il diploma [illegible] laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo; **1 dirigente medico malattie dell'apparato respiratorio** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina [illegible] chirurgia, specializzazio[illegible] in oggetto di concorso, iscri[illegible] all'[illegible]o ordine dei medici.

Provincia di [illegible]: 1 funzionario tecnico [illegible] D3 settore lavori pubblici, con professionalità orientata a misure tutela salute e sicurezza cantieri (bando in consultazione), laurea in ingegneria civile ed abilitazione all'esercizio della professione, attestato rilasciato a seguito della frequenza di idoneo [illegible] previsto dal D. Lgs. 494/96.

Comune di Cossato: 1 istruttore amministrativo cat. C a tempo parziale (22 ore settimanali; bando in consultazione), diploma di maturità o diploma di istruzione secondaria superiore.

Comune di Verrone: 1 istruttore amministrativo settore affini generali [illegible] C pos. econ. C1 scadenza [illegible] 30 gg. pubbl. albo pretorio, dal 18/01/2001 (bando [illegible] consultazione), diploma [illegible] scuola media superiore.

Cissabo di Cossato: 1 istruttore amministrativo cat. C (bando in consultazione), diplo[illegible] di ragioneria e perito commerciale o analista contabile.

Asl 13 di Novara: 10 operato[illegible] tecnico addetto all'assistenza (Ota) cat. B (bando completo in Bur), diploma di scuola dell'obbligo, attestato di qualifica di operatore tecnico addetto all'assistenza, certificato di iscrizione negli elenchi ex art. 8 comma 2 legge 68/1999; **1 operatore professionale sanitario per fisioterapia** (bando in Bur), diploma di terapista della riabilitazione; **1 opera professionale sanitario tecnico [illegible] radiologia medica** (bando in Bur), diploma di tecnico di radiologia medica, iscrizione all'albo; **1 operatore professionale tecnico di laboratorio biomedico** (bando [illegible] Bur), diploma di scuola speciale universitaria per tecnico di laboratorio medico [illegible] attestato di abilitazione per tecnico di laboratorio medico; **1 operatore professionale tecnico di laboratorio biomedico** (avviso per [illegible] titoli per assunzioni a tempo determinato; bando in Bur), diploma [illegible] [illegible]la speciale universitaria per tecnico di laboratorio medico ovvero attestato di abilitazione per tecnico di laboratorio medi[illegible]

Comune di Novara: 3 educatore prima infanzia cat. C pos. [illegible] C1 (bando in consultazione), esperienza [illegible] tra il 01/02/1995 [illegible] il 31/01/2001 nel profilo professionale di educatore di prima infanzia o mansioni riconducibili in strutture per l'infanzia presso enti pubblici o cooperative sociali affidatarie di servizi di enti pubblici per almeno 10 mesi [illegible] in possesso di diploma di istituto o scuola magistrale, almeno [illegible] mesi se in possesso [illegible] diploma di scuola media superiore (maturità).

La borsa di studio «Barbara Metallo»

Rotaract, [illegible] su Giuseppe Verdi

Il Rotaract Club Biella bandisce la settima edizione della borsa di studio intitolata a Barbara Metallo, con lo scopo di promuo[illegible] tra i giovani i valori della civiltà classica e lo studio della storia locale, in memoria della socia e past president prematuramente scomparsa. Alla borsa di studio, del valore di un milione 600 mila lire, possono concorrere gli studenti delle superiori. Tre i premi: un milione, 400 e 200 mila lire.

In occasione [illegible] centenario verdiano, i candidati dovranno presentare un elaborato originale, [illegible] titolo a scelta, sotto forma di racconto relativo od [illegible] all'epoca [illegible] ad [illegible] momento [illegible] vita o dell'opera di Giuseppe Verdi. Il tema potrà quindi riguardare personaggi storici o vicende di fantasia, nel rispetto dell'ambientazione storica indicata, nell'ottica di ricordare il compositore e i suoi melodrammi.

Tra gli elementi di valutazione degli elaborati, concorreranno l'accuratezza della ricostru[illegible] storica e la verosimiglianza del contesto. I racconti dovranno avere una lunghezza di almeno [illegible] cartelle dattiloscritte (o redatte con word processor) a spaziatura semplice. Saranno accettati anche elaborati [illegible] scritti purché redatti [illegible] forma ordinata e con grafia leggibile, sempre nel rispetto delle dimensioni indicate.

L'assegnazione della borsa di studio avverrà per giudizio inappellabile di una giuria appositamente nominata dal Rotaract. La giuria avrà anche la facoltà [illegible] far pubblicare, in tutto o in parte, gli elaborati che riterrà meritevoli ed avrà a tal fine piena libertà di sceglie[illegible] il mezzo di pubblicazione più appropriato.

Gli elaborati dovranno pervenire, in cinque copie, entro il [illegible] maggio al Rotaract Club Biella, borsa di studio «Barbara Metallo», Segreteria Rotary Club Biella, via Sabadell. Unitamente agli elaborati, in un foglio separato, i candidati indicheranno nome e cognome, indirizzo [illegible] recapito telefonico, scuola e classe frequentata. [f. p.]

Fermata una donna

[illegible] inseguimento per un furto

Caccia al ladro ieri pomeriggio lungo le strade tra Biella e Gaglianico. Poco dopo le 16 un [illegible] e [illegible] donna, entrambi albanesi, sono entrati all'Electronic Market di Gaglianico e si sono messi a curiosare nel reparto telefonini. Con una [illegible] [illegible] riusciti a distrarre il commesso [illegible] a impadronirsi di uno d[illegible] apparecchi, allontanandosi quindi [illegible] tutta fretta.

Ma appena hanno varcato la p[illegible] d'ingresso è scattato l'allarme elettronico collegato con la centrale operativa della questura. Sulle tracce dei ladri che si stavano allontanando a piedi si sono gettate alcune volanti a sirene spiegate. La fuga della donna è durata poco: è stata fermata e portata in questura a Biella. L'uomo, invece, è riuscito a scappare [illegible] a far perdere [illegible] proprie tracce. Ma la polizia [illegible] avrebbe già identificato [illegible] la sua cattura sarebbe questione di ore. Le indagini quindi non [illegible] [illegible] conclusa. [f.p.]

Lezioni a Texilia

[illegible] [illegible] la figura [illegible]

A Texilia ha preso avvio il corso [illegible] specializzazione per «Mediatore interculturale» riservato ad extracomunitari diplomati o laureati residenti nel Biellese.

L'iniziativa, finanziata [illegible] Regione, si inserisce nel contesto del progetto Nadir, già sostenitore dell'Isi (Informazione salute immigrati), sviluppato dall'Agio e dallo studio [illegible] [illegible] mia aziendale di Biella.

L'obiettivo è quello di favorire al massimo l'integrazione degli immigrati. La nascente figura professionale del mediatore interculturale sarà portata a svolgere attività di collegamento tra le persone appartenenti alle diverse etnie minoritarie e le istituzioni locali e nazionali.

Potrà prestare la propria opera presso strutture [illegible] servizi sia pubblici e privati (Asl, ospedali, consultori, scuola, centri di accoglienza, carceri, uffici pubblici dell'amministrazione locale [illegible] statale) favorendo l'accesso agli stessi da parte degli immigrati e fornendo loro i supporti normativi necessari. [d. sa.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
[illegible] - Tel. [illegible]

Usa, la destra sociale è già al lavoro

Mentre Susta e Ronzani hanno mandato a pieni giri il motore della demagogia contro il provvedimento di razionalizzazione della spesa sanitaria imposto dalla Regione Piemonte, dimenticando che all'origine della delibera vi è l'insufficienza dei trasferimenti finanziari da parte [illegible] governo composto dai loro amici, nel resto del mondo il centrodestra dimostra con i fatti la [illegible] caratteristica sociale.

[illegible] neo presidente George Bush, cancellando finalmente l'assistenza sanitaria per soli ricchi organizzata dai democratici di Clinton (anch'essi amici di Ronzani e di Susta), ha stabilito che le fasce meno abbienti della popolazione anziana avranno finalmente [illegible] alle medicine ed alle [illegible] più costose, ed in modo totalmente gratuito. Bush ha stanziato nove miliardi e mezzo di dollari per finanziare i progetto.

Con i democratici di Bill Clinton (e cioé con il centro-sinistra nord americano) i poveri erano destinati a crepare [illegible] cure: con la destra sociale [illegible] George Bush i meno abbienti, dopo un solo [illegible] di governo, hanno diritto a tutte le cure, [illegible] esclusa.

Lasciamo dunque che a Biella Susta e Ronzani parlino di [illegible] tà alzando il livello dei decibel: il loro schieramento, in passato, [illegible] ha «prodotto sanità», ma assessori finiti in galera. D'Ambrosio, quanto meno, [illegible] [illegible] finito e non ci finirà.

Sandro Delmastro, Biella

Corso Risorgimento va completato

Si parla molto in questi mesi [illegible] traffico a Biella che dopo la costruzione delle rotonde alla francese è diventato più fluido. Mi pare però che [illegible] ruolo determinante abbiano giocate anche le nuove strade costruite. Per questo [illegible] [illegible] a capire [illegible] [illegible] [illegible] anni corso Risorgimento debba [illegible] interrotto da un pezzo di prato che costringe gli automobilisti [illegible] fare una «esse» su via don Sturzo e poi su via Paietta per raggiungere viale Macallè a Sud o via La Marmora a Nord.

Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno inviate a
[illegible]
[illegible] di[illegible]
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

[illegible]

[illegible]
Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; [illegible]. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 800.120.118

[illegible]
[illegible] telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

[illegible]
[illegible]: via Fratelli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible]
[illegible] DELLO STATO
[illegible]: Sezione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible]
AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli [illegible], telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di [illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Biella (Chiavazza): [illegible] *Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68.

Sordevolo: *Dr.ssa Canuti*, via Bona 6, tel. [illegible]

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

Le spese per il restyling si aggirano intorno agli 800 milioni; i cantieri a luglio e agosto

Nuovo appalto per i lavori alle medie

Il Comune interviene alla «Maggia» e alla «Da Vinci»

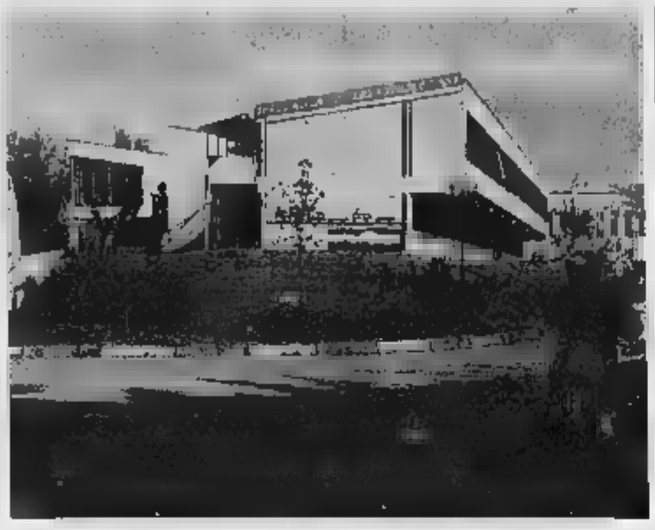
COSSATO

L'amministrazione Scaramal investe di nuovo nelle scuole: fra mese torneranno infatti all'appalto gli interventi ristrutturazione per le medie «Maggia» «Da Vinci», previsti la scorsa estate, ma saltati a causa dell'assenza delle impredurante la gara d'asta pubblica. La spesa aggira intorno agli 800 milioni i lavori seguiti nei mesi di luglio e agosto, approfittando della chiusura delle scuole.

«Stiamo predisponendo il bando di gara - spiegano dagli uffici piazza Angiono - verrà pubblicato fra poche settimane. L'asta pubblica si terrà probabilmente alla fine di marzo, sperando che questa volta vada buon fine».

Il restyling della «Maggia» il più costoso dei due progetti: l'adeguamento dell'impianto elettrico, il rifacimento di quello termico (al piano terreno) e dei servizi igienici, la realizzazione di un anello antincendio con la posa di scale di emergenza comportano un costo di 480 milioni, di cui 366 a base d'asta.

Il vicesindaco Ermanno Borio precisa: «L'operazione, che verrà coperta con un mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti ed un altro acceso Biverbanca, va aggiungersi ad una serie di interventi attuati negli ultimi anni, l'ultimo dei quali ha visto la sostituzione di tutti i serramenti a dello scarso isolamento termico».



Presto gli appalti per i lavori di sistemazione nelle scuole medie cossatesi

Alla «Leonardo da Vinci» l'intervento principale, messo a punto dall'ingegnere Ennio Paolini, mira invece all'abbattimento delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore per i disabili. Fanno parte della ristrutturazione (il cui costo si aggira sui 330 milioni) anche alcune opere edili ordinarie (come il rifacimento di una parte pavimentazione e degli intonaci interni), l'integrazione dell'impianto elettrico esistente l'ammodernamento dei servizi igienici.

Intanto sempre in tema scolastico si sono chiusi nei giorni scorsi i termini per le pre-iscrizioni alle medie statali di Cossato: nell'anno 2001-2002 il numero degli studenti crescerà di 31 unità, passando da 416 a 447. Inversione di tendenza, al contrario, per i plessi elementari del circondario: gli iscritti sono 124, trenta in meno rispetto all'anno in corso. [c. gi.]

Alberghiero

Presto la scelta sul ristorante

TRIVERO

L'alberghiero «Zegna» potrebbe presto aprire le porte alla clientela; la decisione è nelle mani del comitato studentesco. «Si tratta di opportunità interessante dal punto di vista didattico e formativo, ma che i ristoratori pare non condividano - sottolinea il preside, David Coen Sacerdotti Sears -. Attività di questo tipo sono del tutto legali e se i ragazzi decideranno di affrontare l'esperienza della ristorazione dovranno mettersi in gioco assumersi responsabilità, pur contando sulla consulenza tecnica dei docenti». Dunque la ristorazione rientrerebbe tra le attività che la scuola intende promuovere al solo scopo di garantire una maggiore professionalità agli allievi. A tal proposito sono stati definiti i termini per lo scambio culturale con l'i.e.s. di Sanxillao: l'istituto alberghiero spagnolo ospiterà ad aprile la classe III B di cucina, mentre nell'arco del mese successivo sarà Trivero ad accogliere gli aspiranti cuochi iberici».

Un'ulteriore opportunità formativa è stata offerta dall'Associazione somellier, che ha messo a disposizione dell'istituto borsa di studio intitolata al socio candelese recentemente scomparso, Giorgio Gabba. La borsa di studio è stata assegna a Michela Rosco, allieva della classe IV sala, che da ieri partecipa al corso di qualificazione.

In primavera ragazzi e docenti saranno impegnati su più fronti: «Il febbraio prenderà il via la prima delle sei lezioni del corso di cucina tradizionale locale, cui farà seguito, dal all'11 maggio, il convegno enogastronomico dedicato a riso, molluschi e a tutto ciò che viene coltivato in acqua - aggiunge Coen -. Il 24 maggio sarà la volta del seminario di cucina nipponica pensato nell'ambito della manifestazione "Incontrando il Giappone" promossa dal Comune di Candelo in collaborazione con Pro loco e Atl».

Intanto proseguono gli incontri, in istituto, tra alunni e i sindaci. «Lo scopo - conclude il preside David Coen - è attivare un contatto con gli amministratori abituati ad avere a che fare più con le necessità degli adulti che non con quelle dei ragazzi. A Caulera sono già saliti i primi cittadini di Candelo, Sala, Zubiena e Torrazzo, oltre ovviamente a quelli di Trivero Cavaglià con i quali i ragazzi hanno un rapporto quasi quotidiano». [m. ch.]

Il «semaforo a chiamata» elimina le code

A due settimane dall'attivazione, il «semaforo a chiamata» per quanti (auto e pedoni) scendono da via Oropa, sta funzionando al meglio per snellire il traffico lungo la provinciale, in un tratto prima «difficile» per la vicinanza della rotonda di via per Pollone e la vicinanza in paese due semafori vicini ed automatici. Dice il sindaco Fiorenzo Baresi: «Siamo soddisfatti perché le chiamate, per altro poche, fanno scattare i due impianti semaforici per circa 7 secondi. Il tempo è così breve che le code lungo la provinciale non hanno la possibilità di formarsi». [d. sa.]

BIELLA

Una gita a Sestriere con la «Pietro Micca»

La sport invernali della «Pietro Micca» organizza per martedì 13 una gita al Sestriere. Il ritrovo è fissato alle 6 nel piazzale della stazione San Paolo, la partenza avverrà alle 6,15. Il rientro in città è previsto per le 19. Per le prenotazioni o ulteriori informazioni rivolgersi alla sede della «Pietro Micca» in via Monte Mucrone 3 oppure telefonare allo 01521361. [f. p.]

Alla scoperta della montagna biellese

La Comunità montana alta valle Elvo offre a quanti vogliano scoprire le montagne biellesi in inverno, tre gite di sci-alpinismo gratuite che saranno presentate oggi alle 21 nell'ex Società operaia. L'iniziativa, in collaborazione con la scuola di alpinismo Tike Saab di Biella, prevede la divisione in gruppi dei partecipanti, che ciascuno una guida e potranno trovare, se sprovvisti, le attrezzature necessarie. Le date sono fissate per l'11 e 18 febbraio e per il 4 marzo. Prenotazioni ai numeri 015352170, 0330466488, 01561293 e 03474876378. [d. sa.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Corso di informatica organizzato dalla Pro loco

Inizieranno venerdì 16 lezioni del corso di informatica organizzato dalla Pro loco, in collaborazione con le scuole elementari che metteranno a disposizione la loro sala informatica. Il corso, strutturato in dodici lezioni settimanali dalle 20,30 alle 22,30, sarà tenuto da Massimo Zampollo ed è rivolto sia ai neofiti sia a quanti vogliano migliorare la loro di hardware e software. Il costo, da durante la prima lezione, è di 220 mila lire mentre le iscrizioni si raccolgono ai numeri 015591015, 015592609 o allo 03382785153. [d. sa.]

BIELLA

Lascia l'auto in sosta e la ritrova danneggiata

Ennesimo atto vandalico ai danni di un'auto in sosta. A farne le spese è stato il pensionato Paolo C., 73 anni, che ha trovato la sua Alfa 146 con un faro in frantumi e il resto della carrozzeria completamente rigata con un chiodo. [f. p.]

Unificati i servizi di polizia municipale, di notifica atti e tecnico

Andorno e Miagliano, più vicino il progetto del Comune unico

ANDORNO

Prosegue il percorso di collaborazione tra Miagliano e Andorno in vista fusione dei due paesi. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la convenzione per unificare i servizi di polizia municipale, di notifica pubblicazione atti e tecnico. L'assemblea ha inoltre approvato il regolamento comunale dei lavori in economia, tra l'opposizione ha richiesto alla giunta poter applicare maggiore discrezionalità sull' assegnazione degli incarichi lamentando proteste di esclusione di alcuni artigiani.

Durante i lavori del Consiglio, ha tenuto banco la decisione della giunta regionale di ridurre la sp sanitaria di oltre 700 miliardi, dei quali nell'Asl 12. A questo proposito il consigliere d'opposizione Angelo Leone ha richiesto di inseal prossimo ordine del giorno del Consiglio comunale la proposta di revoca provvedimento ed ha suggerito un confronto con la conferenza permanente regionale e i sindaci delle Asl: l'obiettivo è di avviare una diversa politica dei servizi che garantisca ai vari livelli il rilancio della sanità pubblica.

Angelo Leone ha presentato un documento che ha ricalcato le considerazioni emerse dalla conferenza dei sindaci presieduta sindaco di Biella nella riunione dello scorso 23 gennaio: «Questi tagli saranno destabilizzanti per il servizio sanitario regionale e la tutela d salute dei cittadini, i lavoratori, le fasce sociali meno protette e in particolare per il Biellese».

Il sindaco Rapa ha risposto di aspettare l'evolversi dei fatti prima di prendere una posizione specifica, tenendo comunque in considerazione la proposta del consigliere Leone. Pier Giorgio Rapa ha però sottolineato l'esigenza di risparmiare anche in campo sanitario, riorganizzando il settore per garantire maggiore produttività. «Eliminare i ticket sanitari - ha il primo cittadino - ha rappresentato un'abile mossa propagandistica del governo, ma si è dimostrata scelta che ha provocato gravi buchi di bilancio nelle regionali».

Rapa ha esortato la giunta regionale a «tagliare» equamente tra le varie province piemontesi per evitare disparità. [r. mo.]

Il paese di Andorno (nella foto) va verso l'unificazione con Miagliano

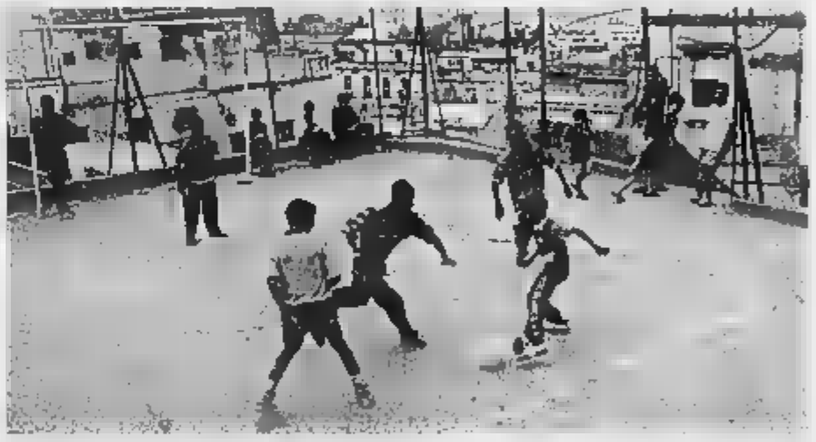
Flavio Pimazzoni, che ha preso a cuore le loro esigenze, illustra le future attività

«Spazi per il tempo libero dei giovani»

A Cerrione un'iniziativa tra Comune e parrocchia

A capo di un centinaio di famiglie insistito con l'amministrazione comunale per ottenere alcuni spazi per il tempo libero a favore dei ragazzi e pensilina alla fermata dello scuolabus per consentire agli studenti ripararsi in caso di maltempo. Oggi Flavio Pimazzoni esprime soddisfazione per quanto ottenuto quelle battaglie.

«Grazie all'interessamento del sindaco e disponibilità del parroco don Gianrocco Mombelli - abbiamo ottenuto l'uso degli spazi all'aperto e dei saloni degli oratori di Vergnasco e di Magnonavolo. Successivamente, su proposta don Piero Grosso, dei Salesiani, abbiamo costituito una piccola società sportiva, la Sgb, San Giovanni Bosco, nde in Biella, nella quale hanno trovato spazio modo di divertirsi moltissimi ragazzini del paese, ora suddivisi, secondo l'età, in squadre calcistiche giovanissimi ed esordienti. Inizialmente il progetto sembrava impossibile, invece l'apporto dei genitori è stato determinante. Ma gli aspetti più rilevanti di questo nostro sforzo è che siamo riusciti a mettere insieme i giovani di tre frazioni, con l'obiettivo di toglierli dalla strada».



Cerrione sta puntando sullo sport per dare ai ragazzi che vivono in paese maggiori occasioni di aggregazione e di crescita. Al proposito è stata costituita una società sportiva che metterà in cantiere varie iniziative

Per il momento la piccola società ha intrapreso solo la pratica calcistica: «Ma se avremo la forza, soprattutto mica - ha aggiunto Pimazzoni -, aggiungeremo altre discipline, tra cui il tennis, magari prendendo in gestione i due campi comunali. E a questo proposito mi auguro che porti presto risultati positivi per tutti gli oratori l'interpellanza fatta in proposito dal consigliere del Comune di Biella, Montoro per spingere le amministrazioni pubbliche a finanziare queste realtà, a sfondo esclusivamente sociale ed educativo».

Uno dei primi problemi risolvere è legato alla disponibilità di un campo di calcio per gli incontri campionato e gli allenamenti. [f. p.]

Il calendario delle manifestazioni proposte da Pro loco e Amici del santuario

Graglia, sport e cultura per il 2001

In programma feste, mostre, gare e raduni d'auto

GRAGLIA

Già si lavora al calendario 2001 degli appuntamenti messi in cartellone dalla Pro loco Lauretana e gli «Amici del santuario», che per l'occasione hanno unito le forze in una proficua collaborazione.

Dalla Pro loco il primo invito per domenica 1 aprile, quando si svolgerà la seconda edizione della gara podistica «Biella-Graglia santuario»; domenica 27 maggio toccherà poi alla «Mostra dei prodotti biologici naturali» nel contesto della «Fiera di primavera»; sabato 9 e domenica 10 giugno «Rally» in mountain bike per ragazzi e adulti; domenica 17 «Raduno Fiat 500»; domenica 15 luglio «Mostra dell'artigianato»; domenica 5 agosto corsa al Mombarone; dall'11 al 19 agosto, mostra di pittura «Il santuario e le sue montagne» di Giovanni Miradoli e Chiara Censori; martedì 14 serata danzante. Sempre in agosto, ma ta da stabilire, svolgerà la mostra di pittura «Retrospettiva Maffei»; domenica 2 settembre la festa patronale; domenica 14 ottobre la castagnata; sabato 1 dicembre «Cena degli auguri» e lunedì 24, dopo una la messa di mezzanotte, distribuzione di panettone e «vin brulé».

Le manifestazioni degli «Amici del santuario» debuttano con il «Carnevale» di domenica 27. Questo il programma: 11,45 distribuzione della fagiolata; poi il pranzo, i giochi in piazza a partire dalle 14,30 alle 21 dan» ad ingresso lib. Ad agosto «Gli amici del santuario» saranno impegnati tre volte: domenica 5 agosto per la gara campestre di bocce, nota come «Il francobollo» in frazione Campra; martedì 14 gara «Baraonda»; domenica 19, «Gara della sterlina» nel piazzale del santuario. [d. sa.]

A Graglia numerose le manifestazioni

L'ULTIMO SALUTO ALLA REGINA

I monarchici ai funerali di José

BIELLA. C'era anche una folta delegazione di monarchici biellesi ai funerali della regina Maria José. Il gruppo fedelissimi dei Savoia (nella foto Pighera) ha raggiunto Altacombe un pullman e poi ha partecipato alle esequie con bandiere tricolori e stemma sabaudo listate a lutto. Dopo l'ultimo saluto alla sovrana, resta in programma la messa di trigesima ad Oropa (basilica antica) il 24 febbraio alle 16,30. La cerimonia religiosa al Santuario avrà un particolare significato: i legami tra casa Savoia e Oropa sono da sempre molto stretti e proprio al Sacello Eusebiano Maria Josè tornò nell'89. [r. b.]

Nel primo tratto della strada Atena sta cambiando le tubature

Procede alacremente, nel tratto tra via Gallardi e via Feliciano di Gattinara, la posa dei cubetti in porfido [Foto Greppi]

Ecco il porfido in via Leone

Sempre chiusa via Feliciano di Gattinara

Iniziata su ritmi da record la posa della pavimentazione in porfido in via Leone nel tratto tra via Gallardi e via Feliciano di Gattinara. Gli operai della ditta che ha vinto l'appalto bandito nella scorsa primavera - la «Serolino» di Dalmine - ormai hanno completato quasi metà lavoro.

Pure il primo tratto di via Leone è un cantiere: Atena sta sostituendo tubature e sottoservizi dopo di che - presumibilmente dal febbraio - s'inizierà anche qui la posa dei cubetti.

Intanto anche via Feliciano di Gattinara è chiusa completamente: la ditta «Foresto» di Settimo Torinese sta quasi per completare il sottofondo in cemento sopra il quale saranno posati i cubetti. La strada dovrebbe riaprire al traffico entro fine mese.

Dai primi di marzo infatti inizieranno i lavori in via San Michele e in via Bava, ultime tessere del «puzzle in porfido» nel centro storico. Per metà maggio - tempo permettendo - anche queste due strade dovrebbero avere la nuova pavimentazione.

Dunque almeno per altri tre mesi la viabilità ai margini della Ztl non sarà facile. Dopo l'inizio «disastroso» quando il cantiere trappola in via Gallardi ha creato molti problemi, fatalmente si avvicina il momento in cui via Verdi sarà isolata: la chiusura in via San Michele infatti offre percorsi alternativi se non la parziale riapertura della Ztl.

E a proposito di Ztl, in molti si chiedono perché il Comune continui a puntare sul rifacimento della pavimentazioni in strade «storiche», ma tutto sommato secondarie, e nulla faccia per il «salotto buono» di piazza Cavour. Domanda per nulla peregrina. [f. co.]

Il fixing di ieri

Quotazioni in ribasso alla Borsa risi

Ha registrato un andamento decisamente attivo il mercato dei cereali, ieri mattina, sulla piazza vercellese, con numerosi aumenti di prezzo. Nei risoni di 10 lire al chilo Lido-Flipper, Loto e Ariete, di Balilla, Selenio, Thaibonnet e Indica vari; nei lavorati 10 lire in più per Originario, Lido, Ariete-Drago, Loto e Thaibonnet; nei parboiled aumentano 10 lire ciascuno Medio, Lungo e Thaibonnet.

Queste le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 535-575; Cripto-Elio 500-560; Selenio 485-575; Lido-Flipper 575-625; Sant'Andrea 580-620; Loto 565-625; Ariete 555-615; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 545-575; Indica vari 535-575. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1030-1130; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago 1050-1150; 1070-1170; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1080-1130. Parboiled: Medio 1230-1330; Lungo 1290-1390; Thaibonnet 1250-1350. Invariato il granoturco, l'ibrido a 253-255 e il semivitreo a 263-265; invariata anche la nazionale a 480-485 lire al chilo.

Secondo le ultime rilevazioni dell'Ente risi, finora sono state vendute 599.762 tonnellate di risone, pari al 50,13 per cento: alla stessa data dell'anno scorso ne era stato venduto l'11 per cento in meno. [w. ca.]

Ma per ora solo i dipietristi hanno rivelato i candidati

Politiche, voci su Bagnasco Stasera i nomi della Bonino

La presentazione dei candidati della lista Di Pietro-Italia dei valori nella sede di corso Libertà [FOTO GREPPI]

Ancora nulla all'orizzonte delle prossime politiche, in città e in provincia. Ma i dice», ovviamente si sprecano. Ed è più insistente dà per certa la candidatura del sindaco Gabriele Bagnasco cui sarebbe stato offerto un collegio considerato in Centro Italia. E anche se nell'entourage del sindaco continua a prevalere la parola d'ordine del «non è vero nulla», troppe le voci più o meno fondate che si stanno rincorrendo, tipo: ha persino già chiesto il certificato elettorale; oppure, Rutelli gli ha assicurato una splendida riuscita. Nei prossimi giorni capiremo se si tratta (oppure no) di bufale. E mentre l'Ulivo è in sourplace, altrettanto si può dire del Polo, dopo la decisione di Roberto Rosa di candidarsi sindaco di Torino. A questo punto, riaprono i giochi (anche per An, Ccd e Lega) e salgno le quotazioni del senatore Lorenzo Piccioni di essere riconfermato nella rincorsa verso Palazzo Madama.

Intanto solo la lista Di Pietro-Italia dei valori ha per ufficializzato alcune delle proprie candidature nella nostra circoscrizione Marco Bellaguardia, anni, geometra vercellese, è in corsa per la Camera (collegio numero 11), mentre Giorgio Cinguini, anni, biellese, ex dirigente tesile correrà nel collegio numero 13. Per quanto riguarda il proporzionale, passando Elio Veltri all'uninominale in Toscara, numero della lista diventa il coordinatore per la circoscrizione Piemonte 2 Gian Battista Ronza.

Infine, stasera, alle 21, i nomi dei candidati della lista Emma Bonino resi noti in una conferenza-stampa al Bar d'Italia. Saranno presenti i vertici regionali dell'Associazione per l'iniziativa radicale e Andrea Angelis, vercellese, componente la giunta della segreteria. [r.v.]

doppio clic

L'ANGOLO DEL GETTONE E' COME ALLORA, PERO' SENZA IL SEMAFORO

Anna Marcone

E' questa un'immagine di Vercelli che si potrebbe dividere a metà. A sinistra di chi guarda pare che il tempo si sia fermato, dall'altra parte invece, dove inizia via Cavour, un improponibile edificio moderno ha cancellato, con i suoi anonimi arconi, gli antichi portici. Qui c'era, fino ai primi anni '50, la filiale di Vercelli della Banca Popolare di Novara prima del suo trasferimento in piazza Zumaglini.

Quest'angolo, durante i carnevali degli anni a cavallo dell'800, chiamato «angolo del getto» Il nome deriva dal fatto che qui sotto questi portici ebbe sede, fino al 1918, il Caffè Costituzionale, più noto come Barberis, poiché gli avventori del locale erano quasi tutti ricchi gaudenti, durante le sfilate carnevalesche erano soliti fare abbondanti lanci di caramelle e gianduiotti, i quali venivano raccolti da terra, spesso col rischio di farsi calpestare le dita. C'era talmente tanta ressa, che alcuni testimoni oculari, da me intervistati in anni giovanili, sostenevano di non potersi nemmeno chinare.

In alto, nella vecchia immagine, campeggia, quasi sospeso in cielo, un semaforo che da molti anni ormai è stato tolto. Quello è stato il primo in servizio a Vercelli, installato intorno agli anni Trenta del secolo appena trascorso, e prese il posto del vigile che, durante le di punta, regolava il traffico in un punto considerato nevralgico. Con il semaforo vennero installate anche le catenelle con relativi paletti zebrati, per evitare l'involontario investimento di pedoni.

Oggi, che buona parte del corso, ivi compresa la piazza Cavour, è isola pedonale, la fa sorridere, ma allora quest'angolo era veramente pericoloso. Di qui passavano le carrozze col tiro a quattro dell'Albertini; i cortei nuziali sui landò e, più tardi, su rombanti automobili col freno fuori dall'abitacolo e il portafiori appeso all'interno.

Il diessino chiede di rivedere i termini della gara d'appalto

Formaggio risponde al sindaco «Le mense privilegino la qualità»

Giancarla Moreo

«Io disinformato? Sono pronto fin da subito a smentire quanto il sindaco ha dichiarato su di me». Parola del consigliere diessino Renzo Formaggio che, dopo aver ricevuto le «bacchettate» di Bagnasco, torna all'attacco sulla .delicata questione della mensa scolastica.

E fa snocciolando una serie di cifre e presentando documenti e interrogazioni. «Non riesco a capire perchè ci si arrabbi tanto: io ho soltanto invitato il sindaco a cambiare i termini della gara d'appalto, puntando sulla qualità del servizio che deve diventare più efficiente», dice Formaggio rifacendosi al pluricitato articolo 4 del capitolato mensa. Il consigliere ricorda infatti che «questo articolo prevede che l'aggiudicazione dell'appalto vada a chi fa l'offerta economicamente più vantaggiosa, di conseguenza è ovvio che le ditte giochino al ribasso». Risultato: servizi trascurati e, spesso, sulla tavola dei ragazzi vengono serviti piatti poco invitanti. Il diessino, che non ci sta essere bollato come disinformato, fa pure presente «che il costo globale di ogni singolo pasto fissato dal Comune è di 7.800 lire più Iva e l'appalto è stato assegnato a queste ditte al ribasso dello 0,25 per il primo lotto; mentre per il secondo e il terzo lotto il ribasso è stato dello 0,10%».

Il consigliere diessino Formaggio

Cifre a parte, Formaggio, che dice di essersi preso a il problema-mense, rammenta la sua interrogazione: prima di tutto il consigliere vuole sapere quali date in cui gli addetti comunali al controllo-mensa hanno verificato la situazione alla media Avogadro e, a questo proposito, chiede che il Consiglio sia informato attraverso una copia della verifica.

Ma non solo. Il diessino pone a sindaco e giunta un'altra serie di domande, in merito ai sopralluoghi fatti all'Avogadro, dopo l'Sos lanciato dagli studenti: «Mi interessa pure conoscere il tipo di criterio che usato nello stabilire il giusto equilibrio del gusto dei cibi».

Infine nell'interrogazione Formaggio fa riferimento alla lettera degli alunni dell'Avogadro pubblicata su «La Stampa» lo scorso 23 gennaio: «Vorrei sapere, a questo punto, che cosa l'amministrazione comunale intende fare».

LETTERE AL GIORNALE

«Il Comune si arrende di fronte ai vandali»

Di fronte a certe notizie, riportate sagacia dal cronista ed.b.» su La Stampa, non si può evitare di prendere carta e penna. L'amministrazione comunale ancora una volta cala le braghe di fronte agli incivili. Prima modifica un senso di marcia permettendo di attraversare corso Libertà da via Dante per via Sella (non si riusciva a far rispettare un divieto), ora elimina l'arredo urbano, peraltro costato un bel pò di soldi ai contribuenti, di quel centro storico che era vanto dell' amministrazione Bagnasco nel presentare la ZTL.

Ora delle scusanti della rimozione, non potendo colpire i vandali, sono i danni causati dal passaggio dei bus e dei furgoni. Allora mi viene un dubbio: dov'era la mente illuminata che ha partorito quella maxi-fioriera, che una delle causa sia anche questa?

Ironia della sorte: mentre l' assessore Ricciardiello lancia proclami affermando che i beni immobili del Comune da un pò di tempo, grazie alle sorveglianza, non sono più oggetto di vandalismo, non si neppure a proteggere fioriera.

Franco Bramante
capogruppo di An
al Comune di Vercelli

La i contributi alle materne private

Il ministero della Pubblica istruzione ha disposto l'erogazione dei contributi a tutte le scuole materne non statali, pari a lire 22.444.560 per sezione. Da notare che durante la legislatura si è passati da un fondo di 76 miliardi nel 1996 ai 686 del 2000. La Federazione italiana scuole materne ringrazia quanti si adoperati a livello parlamentare e governativo per raggiungere questo risultato. Esso consente la copertura dei costi di funzionamento della scuola materna non statale e un trattamento alla pari con le statali, ma rappresenta una tappa l'obiettivo della frequenza nella scuola materna non statale a costi uguali, per famiglie, rispetto a quella statale. La Fism fin dal suo sorgere persegue tale traguardo, unitamente al permanente impegno per una alta qualità educativa delle scuole aderenti.

Fism, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 828.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, Libertà 239, tel. 0161 251.607.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318.134
Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, 0161 971.077.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Perucco*, piazza Libertà 23, tel. 0163 826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

CITTÀ E PUBBLICO

CORSI DIALETTALI

A lezione di piemontese

Prende il via giovedì della prossima settimana un corso di base ed approfondimento della lingua piemontese riservato ad adulti e docenti, organizzato dalla «Consulta per la Lenga piemontèisa» con la Comunità Nuova Piemontese. L'inizio è per le 16,30 all'Istituto Faccio di piazza Battisti. Informazioni ed iscrizioni allo 0161.252.656.

MOSTRA

Fotografie a Studio Dieci

Nelle sale di Studio Dieci in via Galileo Ferraris, è aperta al pubblico la mostra del fotografo Ken Damy, con il patrocinio del Comune, dal titolo «Messa a nudo». La rassegna sarà aperta fino a domenica (in orario dalle 16 alle 19).

ROTARY

Stasera la riunione

Oggi, alle 20, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli si terrà riunione Rotary Vercelli Sant'Andrea: ospiti i professori Antonio Gugliotta e Vincenzo Pozzolo del Politecnico di Torino.

Il giornalista della Stampa alla libreria Corsico

Unipop, Alberto Papuzzi ha parlato di giornalismo

Nella foto, Alberto Papuzzi, al centro, con Reis e Paola Bernascone Cappi

L'inviato della Stampa Alberto Papuzzi tenuto una conferenza alla libbreria Corsico sul tema «Giornalisti oggi». Si è trattato della decima lezione del primo corso giornalismo organizzato dall'Università popolare Vercelli tenuto dal giornalista vercellese Marco Reis. Papuzzi, che è anche docente di teorie e tecniche del linguaggio giornalistico al corso di Scienze della comunicazione dell'Università di Torino ha avuto molto successo E' stato presentato Reis e dalla presidente dell'Unipo vercellese Paola Bernascone Cappi. [d. b.]

Varallo, dovrà essere fatto un bando a livello europeo

SS.Trinità, tempi lunghi per l'appalto dei lavori

VARALLO

Nessuna clamorosa rivelazione, ma la conferma sugli investimenti in parte in atto e in parte che dovranno partire nei prossimi anni. E' questo il bilancio della prima visita ufficiale compiuta sul territorio valsesiano [redacted] nuovo manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio. Il direttore generale ha visitato gli ospedali di Varallo e Borgosesia rendendosi conto della situazione in [redacted] versano [redacted] ha incontrato gli amministratori locali.

E proprio nel momento in cui Scarabosio faceva il punto sulla sanità della valle, da Torino [redacted] giunta una notizia poco positi[redacted] per quanto riguarda la ristrutturazione del «Santissima Trinità» [redacted] Varallo. Il Crop, il comitato regionale per le opere pubbliche, ha infatti puntualizzato che la Maugeri, per appaltare i lavori di ristrutturazione, pur [redacted] ditta privata dovrebbe seguire le procedure pubbliche, compreso il bando europeo perché si tratta di un investimento a tanti zeri.

Dunque? Se così sarà davvero i tempi, già lunghissimi, si allungheranno [redacted]. Scarabosio ha confermato al sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto di aver parlato con i vertici della Maugeri i quali avrebbero ribadito il loro sempre vivo interesse sul progetto varallese, [redacted] è anche vero che ormai da troppi [redacted] si annuncia l'apertura [redacted] che [redacted] resta sempre sulla carta.

Adesso la tegola Crop, il cui parere comunque non dovrebbe essere vincolante. Sull'argomento si attende anche una dichiara[redacted] pubblica [redacted] direzione dell'Asl alla quale si [redacted] rivolti i responsabili del Comitato per la tutela dei servizi sanitari in Valsesia. Scarabosio al suo arrivo a Varallo era stato subito accolto da un gruppo di manifestanti ai quali [redacted] promesso il massimo impegno per mantenere fede agli impegni del passato.

E presto («spero entro un mese», come sottolinea Corrado Rotti) si dovrebbe tenere anche un vertice tra Asl e sindaco di Borgosesia in merito al nuovo ospedale. [i. fo.]

Il nuovo manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio ha confermato che il Crop per i lavori [redacted] SS. Trinità chiede un bando a livello europeo

Successo senza precedenti: una risposta degli allevatori a «mucca pazza»

Pezzata rossa, premiati i campioni

Santhià ha ospitato la mostra della razza d'Oropa

[redacted]

Si sono svolte ieri mattina, all'ex foro boario (ora Centro zootecnico «Morini») [redacted] premiazioni della ventisettesima edizione della Mostra interprovinciale sulla Pezzata [redacted] d'Oropa. Iniziativa che, quest'anno, [redacted] assunto [redacted] doppio significato particola[redacted] da una parte, è stata [redacted] risposta a quella che gli allevato[redacted] chiamano la «psicosi da mucca p[redacted], dall'altra [redacted] messaggio forte alla Cee perchè [redacted] tolga i contributi che [redacted] la sopravvivenza di questa [redacted] tutta biellese e vercelelse, apprezzata e in via d'estinzione.

Erano 204 i capi in esposizione, provenienti da 22 allevamenti. Questi i vincitori. Tra i tori, gli esperti nazionali Marco Mello Teggia e Carlo Martinengo hanno scelto «Bischero» dell'allevamento di Bernardo Coda Cap di Pollone; secondo premio per «Cirillo», di Bruno Ramella di Pralungo. Miglior manza è [redacted] giudicata «Zinorma», di Lorenzo Mercandino di Ronco Biellese; secondo premio per «Bimba», di Bruno Coppa di Pollone. Miglior vacca della 27ª edizione della Mostra di Santhià è stata ritenuta «Villana», dell'allevamento di Giovanni Mercandino di Ronco Biellese; secondo premio per «Vulp» di Lorenzo Ramella di Sordevolo. La [redacted] «Linda» del presidente della Pezzata rossa d'Oropa, Pietro Ramella, ha ottenuto il riconoscimento per la miglior mammella. [d. b.]

[redacted]

Tra delle vacche premiate con i maggiori riconoscimenti alla 27ª edizione della Mostra Interprovinciale della Pezzata [redacted] d'Oropa che si è svolta a Santhià: vi hanno preso parte 205 bovini provenienti da 22 allevamenti delle province di Vercelli e Biella (FOTO GREPPI)

Il progetto della Coldiretti parte in due elementari di Santhià

La scuola alla scoperta del riso

Con un opuscolo e visite in aziende

VERCELLI

Incomincia lunedì per due scolaresche elementari [redacted] Santhià, l'iniziativa della Coldiretti di Vercelli e Biella: a seguire e fino al termine dell'anno scolastico, sono [redacted] programma altre puntate [redacted] diversi plessi scolastici, coinvolgendo gli studenti delle medie inferiori [redacted] proponendo inoltre visite guidate [redacted]lle maggiori aziende agricole.

L'iniziativa, cui collabora [redacted] che l'amministrazione provinciale, ha già [redacted] il disco verde dal Provveditorato agli studi. E' stata battezzata «Il mare a quadretti», e l'hanno spiegata ieri in una conferenza stampa il [redacted] presidente Silvano Saviolo, il direttore Andrea Desana e il responsabile del patronato Epaca Massimo Bocci.

Il pezzo forte del programma consiste [redacted] opuscolo riccamente illustrato che verrà distribuito a scolari [redacted] studenti: proporrà un percorso speciale le cui tappe sono la storia e la coltivazione del riso, alcune curiosità, racconti e vignette da colorare,

Andrea Desana, direttore Coldiretti

la descrizione delle diverse varietà di riso con schede tecniche per ciascuna, la «risorsa acqua» e foto d'epoca fornite da Maria Augusta Greppi; i disegni sono [redacted] Alex Di Gregorio.

Altre schede illustrano gli animali che animano [redacted] della risaia: zanzare, bisce d'acqua, rane, carpe, germani reali, nitticore, gallinelle, garzette, cornacchie. L'opuscolo, alla realizzazione del quale hanno fornito preziosi suggerimenti le stesse insegnanti, termina con l'invito a «disegnare la risaia»; saran[redacted] abbinate proiezioni di audiovisivi.

«Molti ragazzi - ha ricordato il direttore della Coldiretti - sono ad esempio convinti che il riso [redacted] natura già confezionato negli appositi pacchetti. I bambini [redacted] i ragazzi di [redacted]ggi sono i futuri consumatori di domani, ed è giusto che al più presto abbiano una visione esatta del mondo che produce i loro alimenti».

Mezza dozzina di aziende risicole vercellesi hanno già dichiarato la propria disponibilità a ospitare le scolaresche.

L'iniziativa della Coldiretti, che [redacted]la nazionale rientra nel programma più generale di «Campagna amica, per la valorizzazione dei prodotti tipici dell'agricoltura», [redacted] già stata lanciata a titolo sperimentale l'anno scorso: gli eccellenti risultati conseguiti hanno indotto i dirig[redacted] a rilanciarla [redacted] grande stile. [w. ca.]

Scende all'1,75 per chi ristruttura la casa

Serravalle, ora l'Ici è ai minimi storici

SERRAVALLE

Gianluca Buonanno

Ici ai minimi storici a Serravalle. A poche settimane dalla riduzione al 3,5 per mille dell'imposte comunale sugli immobili, il sindaco Gianluca Buo[redacted] annuncia [redacted] un ulteriore sconto che porta l'indice all'1,75 per mille.

Valore, secondo l'amministrazione serravallese, che non avrebbe eguali in Italia. La riduzione riguarda solo chi investe nella ristrutturazione di edifici situati nel centro storico sia di Serravalle capoluogo sia delle tante frazioni sparse sul territorio. «Vogliamo rilanciare [redacted] recupero dei centri' - commenta [redacted] primo cittadino - [redacted] stiamo utilizzando a questo scopo [redacted] le possibilità [redacted]se dalla legge».

L'Ici [redacted] prezzo ridotto avrà validità per tre anni da quando inizieranno i lavori di ristrutturazione. E uno sconto è previsto anche [redacted] l'abitazione sulla quale si eseguono i lavori non è la prima casa: in questo caso l'aliquota già ridotta [redacted] fissata [redacted] 4,9 per mille [redacted] l'ulteriore variazione scenderà al 2,45 per mille. [i. fo.]

Colpo a Crescentino: bottino 30 milioni

Negozio svaligiato per la sesta volta

[redacted]

Colpito di nuovo dai ladri, l'altra notte, il negozio di elettrodomestici di Alberto Cossotto. L'ultimo furto risale infatti al weekend dell'Epifania, quando i ladri [redacted] entrati nel locale calandosi dal tetto e sfilando il lucernario. I «soliti ignoti» questa volta sono passati dalla porta di ingresso principale, prima però hanno segato [redacted] sbarre [redacted] protezione di cui [redacted] dotato il negozio, sbarre [redacted] il titolare [redacted] fatto installare dopo [redacted] altro furto subito il 1 novembre dell'anno [redacted]. I malviventi hanno sfondato il vetro della porta e sono entrati: l'antifurto ha iniziato a suonare ed il titolare, che abita proprio dietro al negozio che si trova in viale IX Martiri 6, [redacted] accorso riuscendo a [redacted] l'illuminazione di [redacted] pila all'interno dell'ufficio. Disturbati quindi sono fuggiti, riuscendo comunque a portare via autoradio, cellulari, videoregistratori e videocamere [redacted] bottino che si [redacted] sui 30 milioni.

«E' il sesto furto in un anno e mezzo, - commenta Alberto Cossotto - Siamo in balia di bande di ladri e rapinatori [redacted] le forze dell'ordine, nonostante la buona volontà, non riescono ad intervenire in modo adeguato. A questo punto lancio un [redacted]ppello al sindaco per risolvere questo problema che riguarda Crescentino: non ci sentiamo difesi». [l. d. c.]

[redacted]

[redacted]

Piattaforma contrattuale [redacted] dei metalmeccanici

Piace ai metalmeccanici vercellesi [redacted] nuova piattaforma [redacted] trattuale. Questo in base al referendum nelle aziende che ha dato il seguente esito: a favore si è espresso l'83,1 per [redacted]; i contrari sono stati il 16,5 per [redacted] (0,4 le schede bianche o nulle). Infine la percentuale [redacted] votanti [redacted] 64,5 per cento dei 5 mila aventi diritto.

[redacted]

Un numero telefonico per tutelare l'ambiente

Un numero telefonico per denunciare degrado [redacted] abusi [redacted]bientali: [redacted] 0333/390.2271. L'iniziativa «Sos ambiente» è di «Arca azzurra, associazione d'opinione pubblica per la tutela dell'ambiente, della salute [redacted] dei valori dell'uomo», che nel territorio vercellese fa [redacted] Giuseppe Mastrofrancesco. Il sodalizio, che attiverà un «osservatorio ambientale», ha preannunciato l'intenzione di partecipare alle prossime elezioni sia per la Camera che per il Senato, candidando per ciascun collegio personaggi di grande rilievo territoriale.

[redacted]

I corsi [redacted] puncetto [redacted] Società operaia

Il nuovo ciclo di lezioni si intitola «tutto il puncetto dalla A alla Z» e vedrà impegnate, [redacted] insegnanti, le maestre della Soms. Il puncetto [redacted] un ricamo particolarissimo, che richiede molte [redacted] di lavoro. [redacted] tecnica [redacted] diffusa nell'intera Valsesia e ha radici antiche. Per informazio[redacted] sui corsi che si terranno a Borgosesia, Quarona e Valduggia è possibile chiamare la segreteria della Soms al [redacted] 0163.52051.

QUARONA

Venerdì l'assemblea dei soci dell'Avis

E' [redacted] per venerdì (9 febbraio) [redacted] 21 l'assemblea dei [redacted] della sezione di Quarona [redacted] dell'Avis. Nell'occasione [redacted] presidente del gruppo Mario Cesa illustrerà nei dettagli l'attività svolta nel Duemila tra le quali spicca la pubblicazione del volume «Trent'anni [redacted] cammino». La riunione è fissata nella sede Avis di via Zignone.

[redacted]

Stasera [redacted] sulle piramidi egiziane

«La consulta incontra...» torna questa sera con un convegno dedicato alle piramidi egiziane. A relazionare sarà l'esperto Alessandro Bongioanni e l'inizio dell'incontro è fissato per le 21.

Poratelli
DONNA
BIELLA - Via Mazzini 4, 6, 8 - Tel. 015.21977 - 015.22008
DAL 6 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
Abbigliamento delle migliori firme anche in taglie conformate
ABBIGLIAMENTO INTIMO
LA PERLA - MALIZIA - PARAH - ARGENTO VIVO
ARMANI - DOLCE & GABBANA - PLAYTEX - ECC.

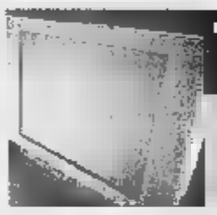
I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

INTEREST

FINO A 12 MESI

Tv-Video

da 40.000 al mese



21" — 40.000 x12 rate mensili
televideo, presa scart, ingr. A/V frontali

TV + VIDEOREG. SAMSUNG — 40.000 x12 rate mensili
schermo 14", videoreg. 2 testine, ingr. cuffia

TV VIDEOREG. — 41.000 x12 rate mensili
schermo 14", videoreg. 2 testine, show view, ingr. A/V

TV COLOR THOMSON — 68.000 x12 rate mensili
televideo, stereo 2x5w, menù a video, timer

TV COLOR SONY 25" — 80.000 x12 rate mensili
Televideo avanz., stereo, 2 prese scart, timer

TV — 150.000 x12
schermo 16/9, 100Hz, stereo 2x20w, televideo

SONY — 40.000 x9 rate mensili
stereo, presa scart

LETTORE DVD/CD AUDIO/VIDEO/CD-R/CD-RW SAMSUNG — 48.000 x12 rate mensili
televideo, presa scart, ingr. A/V frontali

124.000
mini dv, zoom 20x/400 digit, stereo PCM, mirino a colori, SP/LP mode

50.000 x12 rate
sistema 8mm, 440x dgt, progr. AE, titoli preimpostati

SONY — 75.000 x12 rate mensili
video 8 XR, zoom 20x/240 dgt, lum. min. 1 lux

Lavatrici/lavastoviglie

da 40.000 al mese

LAVATRICE — 40.000 x12 rate mensili
kg. polipropilene, term. reg., giri centrifuga, 1/2 carico

50.000 x12 rate
cap. kg.5, vasca Carboran, term., programmi 11 giri centrifuga 450, carico automatico

LAVATRICE — 63.000 x12 rate mensili
cap. 5 kg., centrif. 600/400 giri, sistema Fuzzy carico aut., apertura 180 gradi

66.000 x12 rate
2 temp. gradi, 12 coperti, 4 programmi, garanzia anni

LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL — 80.000 x12 rate mensili
coperti 12, 6 progr. lavaggio, temp. spia brillantante, spia sale, lav. intensivo, rapido minuti, classe Lavaggio A

Frigo/Congelatori

da 40.000 al mese

FRIGO — 40.000 x12 rate mensili
vol. frigo 177 lt., vol. cong. lt. sbrinamento

FRIGO BOSCH — 49.000 x12 rate
frigo 162 lt.+ congelatore lt., porta reversibile

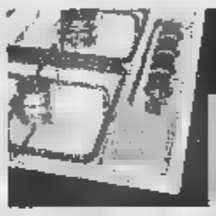
FRIGO — 85.000 x12 rate
capienza 225 lt., + cong. 125 lt, due compressori

48.000 x9 rate mensili
cap. 77 lt., cl. energ. C

CONG. — 70.000 x12 rate mensili
vol. 174 lt., spie temp. cong. kg/24h, cong. rapido

Incasso

da 40.000 al mese



PIANO COTTURA NARDI — 40.000 x9 rate mensili
cm.60, acciaio inox, 4 fuochi, sicurezza, accensione elettronica

FRIGO-CONG. ARISTON — 48.000 x12 rate mensili
doppia porta, 230 lt., sbrinamento automatico

FORNO — 60.000 x12 rate mensili
acciaio , 4 funzioni, ventilazione

LAVASTOVIGLIE ARISTON
4 programmi, temperature, coperti

VIENI

EURONICS

www

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOM

TORINO Corso Reg

lun. pom. 15,00-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,30 e 15,30-

Findomestic TELE + D+

ALESSANDRIA Via Marengo 64 - 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c - 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 - 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 - 0171.3447

SCONTI

SU TUTTI I PRODOTTI*

*Vale tutti i prodotti a partire da lire 360.000. Pagamento fino a 12 rate mensili Tan 0% Taeg variabile. Contributo servizi finanziari lire 30.000.

Piccoli Elettrodomestici

da 40.000 al mese

ATLANTIC 40.000
Alluminio-pressofuso anodizzato, 22 cm. x9 rate mensili

MICROONDE COMBINATO REX 42.000
Grill+microonde, 18 lt., grill 1000 W, timer rate mensili

GAGGIA 44.000
macchina caffè espresso, 1-2 tazze, beccuccio vapore, vaporizzatore x9 rate mensili

LAMPADA PHILIPS 44.000
lampada pressione, 140 W, timer, occhialini protettivi x12 rate mensili

Hi-Fi/Car audio

da 40.000 al mese

HI-FI KENWOOD 40.000
potenza 70+70, sinto-digitale Rds, lettore cd a 3 dischi, doppia piastra, autoreverse x12 rate mensili

AUTORADIO KENWOOD 41.000
sinto cd, pot. 4x45w, Rds, cd-md x12 rate mensili

+ CD PANASONIC 44.000
potenza 40x4, Rds, cd, uscita out x9 rate mensili

IMPIANTO HI-FI 49.000
potenza 100w x 100w, sinto digitale Rds, equalizzatore, piastra reg., lettore 3cd. x12 rate mensili

IMPIANTO HI-FI 51.000
potenza 20w x 2, sinto, equalizz., piastra reg. rate mensili

Telefonia

da 62.500 al mese

3310 62.500
band, scrittura sms t9, vibr., voice dial x6 rate mensili

ERICSSON T20 75.000
dual band, vibrazione, voice dial x6 rate mensili

T250 98.500
triband, wap, scrittura sms facilitata, , voice dial x6 rate mensili

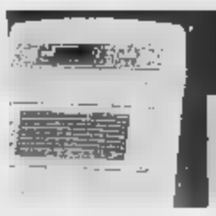
133.000
dual band, wap, mp3 32mb, scrittura facilitata sms, auricolare viva voce, vibrazione, voice dial x9 rate mensili

CORDLESS PHILIPS 76.000
dect digitale Gap-Cap, mem., viva voce, segreteria digitale, chiamata vocale. x6 rate mensili

FAX SAMSUNG SF3T 53.000
carta com. a getto d'inchiostro, mem. 15 x6 rate mensili

Condizionatori

da 41.000 al mese



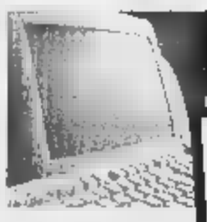
DEUMIDIFICATORE 41.000
Umidità asportata 12,5 lt./24h, filtro antibatterico, tanica piena x12 rate mensili

CONDIZIONATORE 74.000
Portatile, ambiente cons. mq. 25/30, umidità asportata 12 lt./24h , 6000 btu/H x12 rate mensili

COND. FISSO DE LONGHI 132.000
a parete, split, pot. Btu/h 8100, amb. cons. mq. , telecomando x12 rate mensili

Informatica

da 199.000 al mese



COMPUTER 1.[illegible].000
Cpu Amd Duron 700 Mhz, Ram 64 Hd 20 Gb, Dvd Rom, modem x10 rate mensili

COMPUTER PACKARD BELL 269.000
Intel PIII Mhz, 20 Gb, Dvd+Usb Web cam, Tnt 2 Mb Tvout, modem 0 rate mensili

COMPAQ 349.000
Celeron 600 Mhz, Ram 64 Mb, Hd 6 Gb, Dvd 8x, display 12" Tft, x10 rate mensili

COMPAQ 545.000
Intel Pentium III Mhz, 128 Mb, Hd 10 Gb, DVD 8x, modem, display 14,1 Tft

ANA

ana.it

STICI - TELEFONIA - COMPUTERS

na Margherita 270

Sab:9,30-12,30 e 15,00-19,30 Lunedì mattino chiuso

NTRO TIM omnitel STREAM

NOVARA Via Gnifetti 70 - 0321.393234

TORINO C.so R. Margherita 270 - 011.4379186

VERCELLI Via G. Ferraris 54 - 0161.255255

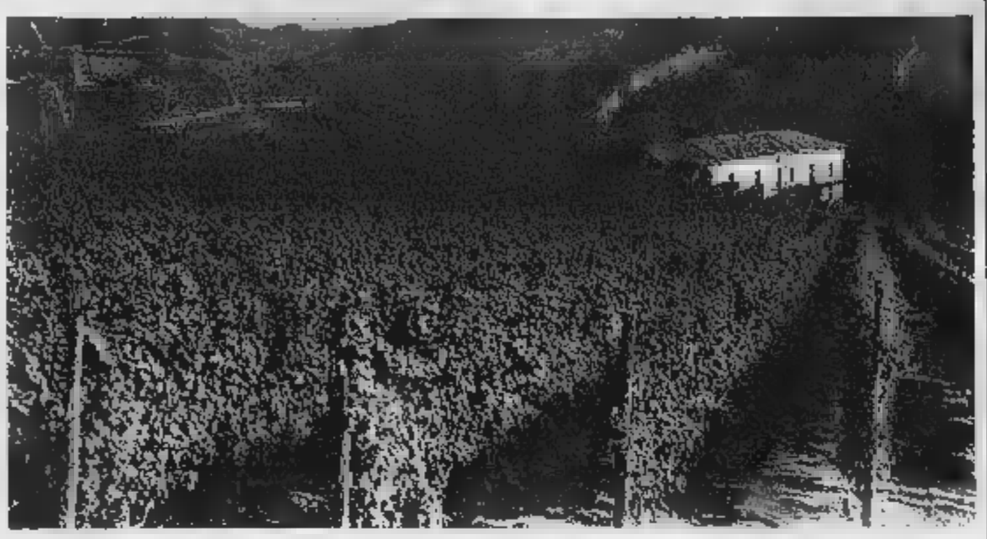
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center - 0142.483900

EURONICS

Venerdì pomeriggio al castello di Barolo la Regione presenterà l'atteso piano di tutela

«Così difenderemo i paesaggi di Langa»

Strumento dei Comuni per salvaguardare la zona del barolo dagli scempi urbanistici


Le colline segnate soltanto dalle cascine e dai disegni dei filari rischiano di diventare come quelle sulle colline del vino

Luca Ferrua

Difendere il paesaggio dagli edifici che lo deturpano è più un'utopia. Fino a oggi per i Comuni è quasi impossibile tutelare i panorami, preservare quegli scorci unici dai desideri di cemento dei proprietari di vigne e poderi. Venerdì pomeriggio a Barolo muoverà i primi passi il piano paesistico per i Comuni legati al re dei vini rossi e precisamente Barolo, Cherasco, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Montelupo, Novello, Roddi, Roddino, Serralunga, Sinio e Verduno.

La prima è più delicata fase di lavoro è finita e i risultati saranno presentati dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, da venerdì in avanti i Comuni dovranno dimostrare la volontà di combattere contro una forma di inquinamento pericolosa quanto la chimica. La presenza indiscriminata di cemento armato nel cuore di colline preziose per il vino, avvelena l'immagine di un territorio turisticamente ancora in grande crescita.

Tra gli amministratori più combattivi c'è Gigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e presidente dell'Enoteca di Barolo. «Abbiamo lavorato duro per permettere ai Comuni di avere strumenti concreti per difendere la «sky line» delle colline dalle intrusioni, ora si aspetta molto dall'appuntamento di venerdì alle 15. «Mi aspetto la presenza tanti amministratori - dice Cabutto -, ma ci devono essere anche gli studi tecnici, i professionisti impegnati nella progettazione del futuro delle Langhe. I risultati che il piano paesistico vuole ottenere passano soltanto attraverso il lavoro di squadra». L'appello dei paesi del barolo, raccolto dall'assessore regionale Botta, è destinato a coinvolgere anche l'amministrazione provinciale e soprattutto il Comune di Alba a cui spetta il ruolo di punto di riferimento, di capofila, ma anche di esempio in materia urbanistica.

Venerdì potrebbe essere una giornata storica, l'occasione di porre regole e estendere a tutti i panorami del vino anche perché le minacce non mancano: dalla concentrazione di capannoni, agli insediamenti industriali, allo sviluppo urbano destinato a proliferare sull'asse della Asti-Cuneo e nella zona dell'ospedale per Alba e Bra. Due opere molto attese che devono essere una crescita e non un danno per il territorio.

L'idea Pro Natura (sull'esperienza della Berna-Sempione) sarà discussa in un convegno a Torino

Trasporto merci sulla ferrovia Cuneo-Nizza

Per rilanciare la linea e inserirla nelle vie di comunicazione europee

Gianpaolo Marro
TORINO

Proporre di far passare le merci sulla Cuneo-Nizza proprio quando la ferrovia è chiusa da Natale per una frana sembra un paradosso. Eppure è forse questa l'unica via d'uscita per rilanciare la linea FS del Tenda e inserirla a pieno titolo nelle vie di comunicazione europee. La ferrovia tra le due città gemelle è ferma da un mese e mezzo: una pioggia di pietre e massi ha compromesso la stabilità di una galleria all'ingresso di Breil, in località Giandola. Anche la strada, la Route national 204, risente ancora dei postumi: la Statale è aperta soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 21.

Per il momento, non ci sono certezze sulla data di riattivazione della strada ferrata (si parla genericamente del prossimo marzo), ma l'idea di organizzare il traffico merci come forma alternativa al trasporto su gomma al di qua e al di là delle Alpi si fa insistente.

Gli ambientalisti vedono questa soluzione come alternativa essenziale ad altri progetti e sottolineano la possibilità di clonare l'esperienza della Berna-Sempione (prima del raddoppio): una potenzialità di transito di circa 5 milioni di tonnellate di merci l'anno.

Dati alla mano, venerdì a Torino, Pro Natura Piemonte propone nel salone della Eurostar della stazione Porta Nuova (dalle 14,30) un dibattito sulla Cuneo-Nizza. In sostanza si chiede di garantire un collegamento diretto per il traffico commerciale dal Sud Piemonte alla Liguria e a Nizza con l'utilizzo del parco FS di Ventimiglia; l'elettrificazione di 66 chilometri della linea tra Limone-Breil e Ventimiglia e il ripristino dei principali binari di stazionamento sulla Nizza-Breil. Le condizioni per far viaggiare le merci sulla ferrovia tra le Valli Vermenagna e Roja già ci sono: le principali quattro gallerie (Tenda, Braus, Mont Grazian e Brigue) possono accogliere il doppio binario e la Ventimiglia-Limone è già dotata di un controllo centralizzato del traffico. Le sagome delle curve possono permettere fin d'ora il passaggio dei «container». Venerdì a Torino - i lavori saranno introdotti dal presidente di Pro Natura Piemonte, Domenico Sanino - sarà presentato un libro bianco della linea ferroviaria e verranno illustrate le possibilità di utilizzare pendolini elettrici oltre al progetto di collegare la Nizza-Cuneo al sistema ferroviario europeo in direzione Torino-Aosta e Martigny.

Ma sono diminuiti anche i prezzi

Calano gli ettari coltivati a pioppi

Stornello

Anche se la pioppicoltura ha subito in Piemonte un forte ridimensionamento negli ultimi vent'anni, questa coltura legnosa occupa ancora una posizione consistente nell'agricoltura regionale e caratterizza ormai da molti decenni l'ambiente non solo piemontese, ma dell'intera Pianura padana.

Secondo un'indagine compiuta lo scorso anno con finanziamenti erogati dalla Regione Piemonte, è stato possibile ottenere una serie di statistiche aggiornate riguardo a questa importante risorsa rinnovabile che produce materia prima pregiata per l'industria.

La coltivazione del pioppo occupa in Piemonte ancora oltre 80 mila ettari, che corrispondono al 2,3 per cento del territorio e risulta concentrata soprattutto nelle province di Torino, Cuneo e Alessandria, dove complessivamente è coltivato il 42 per cento del pioppo dell'intera regione e l'80 per cento di quello presente in pianura. Ma la pioppicoltura è anche praticata in quasi tutti gli ambiti collinari della regione, soprattutto in Langa e Monferrato. Se si fa un confronto con il censimento dell'agricoltura ('90) si ha una diminuzione della superficie del 16 per cento poiché dieci anni fa la coltivazione si estendeva su 39400 ettari. Se si estende il raffronto al '79, rispetto al '96, la dimensione è del 44 per cento. La coltivazione del pioppo nella pianura padano-veneta - osservano Domenico Coaloa e Pier Mario Chiarabaglio dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato - ha infatti subito la più forte contrazione negli ultimi vent'anni e in Piemonte soprattutto negli Anni Ottanta con valori medi intorno al 45 per cento. Ma non in tutte le province l'andamento è stato uguale. Particolarmente rilevante la diminuzione nelle province di Novara (-39 per cento tra il '90 e il '98), di Vercelli (-44 per cento), di Asti (-36 per cento) e Alessandria (-21 per cento). Mentre nel Cuneese c'è stata addirittura una crescita della superficie, passata da 9464 ettari nel '90 a 10150 nel '98 (+7 per cento). «Dal confronto realizzato nel '79 - fa osservare il professor Attilio Salsotto dell'Accademia di Agricoltura di Torino - è evidente un'accentuata riduzione dei pioppeti nella pianura compresa tra i torrenti Pellice e Varaita, in quella a Sud di Novara, in quella casalese e lungo il torrente Elvo. Questo perché - aggiunge Attilio Salsotto - in queste zone c'è stata una notevole competizione con le produzione cerealitiche, che davano una miglior remunerazione rispetto al pioppo». Come fanno Coaloa e Chiarabaglio, il clone I-214 è di gran lunga il più coltivato in pianura sia in collina, per la sua maggiore adattabilità all'ambiente e per le migliori caratteristiche del legno. Nella pioppicoltura, comunque, si è verificato un fenomeno strano, dal punto di vista economico: malgrado la netta riduzione delle superfici coltivate e di conseguenza la minor disponibilità di legno, i prezzi dei pioppi sono costantemente diminuiti. «Occorre quindi - sostengono anche i due studiosi - un'attenta politica di sostegno della pioppicoltura, mediante contributi finanziari diretti e riqualificazione delle produzioni, che permetta all'industria di ottenere dalla pioppicoltura un legno di qualità elevata. Altrimenti il negativo andamento dei prezzi e le politiche ambientali di rinaturazione delle aree fluviali a discapito delle attività agricole, finiranno per far ulteriormente contrarre la superficie destinata dagli imprenditori agricoli alla coltivazione del pioppo.

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni:
CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**
  (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Al Cinecittà la bionda valletta di «Striscia la Notizia»

In discoteca con la Velina A Cossato la bella Maddy

COSSATO

Arriva la «velina». Stasera, al Cinecittà, si balla con Maddalena Corvaglia, la bellissima valletta bionda di Striscia la Notizia. Oltre alla simpatia di «Maddy», [redacted] la chiamano amici [redacted] fans, il locale di Cossato offre anche balli latino-americani (con i maestri Dany e Graziano) e musica house (nel privé: alla consolle il dj Roger).

Maddalena Corvaglia, pugliese di Lecce, ha 21 anni. Nata sotto il [redacted] del Capricorno (12 gennaio 1980), è alta un metro e 70 per 51 chili. Bionda, occhi verdi, affianca ogni sera Elisabetta Canalis, la velina mora: ed entrambe lavorano gomito a gomito con Ezio Greggio (che guar[redacted] caso [redacted] proprio di Cossato) e con Enzo Jacchetti, i due mattatori del tg satirico. Maddalena, che ha molti fans pure nel Biellese, è iscritta a Giurisprudenza, e di sé racconta: «Adoro le moto, specialmente la mia "600 nera". E toglietemi tutto ma non Tequila: il mio simpatico cagnolino...». Per gli ammiratori c'è pure un indirizzo e-mail: maddalena@mediaset.it. Ma visto che oggi è a Cossato, tanto vale vederla dal vivo. [g. bu.]

Maddalena Corvaglia, a sinistra, con la collega «velina» Elisabetta Canalis

Venerdì al Barbieri di Vercelli le suggestioni rococò con il Teatro Cargo

Scandalosa la corte di Versailles

Sul palco rivivono «Le zie», figlie di Luigi XV

Giovanni Barberis

[redacted]

Anomalo scenario al Barbieri, per la prossima occasione di «Teatro del [redacted] acco la corte del re di Francia...

Così proseguirà venerdì [redacted] rassegna confezionata dalla compagnia di Stranomiscuglio [redacted] Comune, con il sipario che si aprirà alle 21,15 su [redacted] una ambientazione satura [redacted] suggestioni rococò per gli attori [redacted] genovese Teatro Cargo: Riccardo Croci, Maurizio Sgotti, Massimiliano Caretta e Marco Pasquinacci, in scena ne [redacted].

Partite le recite, dopo qualche sconcerto dovuto al manifesto truculento [redacted] il cuore trafitto, che in città ha annunciato gli eventi (ottenendo comunque lo scopo...), la prima presenza alla ribalta ha avuto [redacted] ottimo [redacted] di pubblico. Era «Un giorno di fuoco», lettura teatrale per la regia di Gabriele Vacis, giocata magistralmente tra l'ironico, il drammatico ed il divertito. Con Beppe Rosso in una tesa atmosfera creata nella trama, scritta da Fenoglio, che narra della battaglia personale contro [redacted] mondo da parte di Pietro Gallesio, «il folle di Gorzegno».

[redacted]

I genovesi del Teatro Cargo saranno in scena a Vercelli con «Le zie» una pièce scritta e diretta da Laura Sicignano che narra le vicende delle figlie del re [redacted] Francia Luigi XV

[redacted]

Ora, i palpiti del cuore del palcoscenico [redacted] via Parini si assoggettano ai «coups» di prammatica e trasferiscono [redacted] scena della prima pièce con location le Langhe tra le due guerre, a quella della seconda pièce, come abbiamo detto, alla corte di Versailles, in pieno Settecento.

L'autrice del testo (e della regia) è Laura Sicignano, che commenta le vicende delle figlie di re Luigi XV, «zie» cosiddette per via del loro zitellaggio a vita: «Nessuno parla di loro nelle pagine di storia, di loro si [redacted] poco, appena che, per distinguerle [redacted] avevano numerate: madame Première, madame Seconde, madame Troisième, madame Dérniére. Con un gusto maledetto del contrario mi divertirò [redacted] dar loro una piccola luce, duecento anni dopo». E questa luce le sublima, rivelandosi attraverso artifici architettati da attori «en travesti» che incarnano per il palco le «zie», scandalizzate e scandalose, acide, leziose [redacted] bizzarre mentre elaborano [redacted] caustico gossip alle spalle di madame Du Barry, che pare pronta a tuffarsi nella regale alcova, dopo [redacted] passaggio di letto in letto...

[redacted]

Vercelli

Immagini del mondo

La rassegna in diapositive «Immagini dal mappamondo», a cura di Ugo Breddo, prosegue domani alle 21,15 nei locali del Cai di via Stara [redacted] Vercelli. Gino Lizzi proporrà il documentario «L'Hadramawt, la terra della regina di Saba».

Vercelli

«L'ultimo bacio»

Al Belvedere di Vercelli [redacted] in programma da domani il film «L'ultimo bacio» che sabato sarà proiettato anche alle 24. La pellicola è in cartellone fino [redacted] mercoledì 14 quando sarà prevista una proiezione speciale «San Valentino» con ingresso omaggio alle signore alle [redacted] ed alle 22,15.

Borgovercelli

[redacted] Carnevale [redacted] bambini

Il dancing il «Globo» di Borgovercelli ha messo in calendario per giovedì [redacted] la festa «Carnevale dei bambini» con giochi in maschera a partire dalle 15. Sabato 25 è, invece, in programma il veglione di Carnevale con il gruppo di Titti Bianchi. In pedana [redacted] Show. Per gli aficionados del Grande Fratello, venerdì 2 ma[redacted] è atteso come ospite Pietro Taricone.

Biella

Cover di classe

Musica «live», venerdì alla Lavanderia Pubblica. Nel locale di via Cernaia sono di turno gli Only for Money, supergruppo che riunisce alcuni ottimi strumentisti biellesi: Alessandro Gariazzo (chitarra [redacted] voce), Gianluca Ferrarotti (chitarra e voce), Mauro Fregonese (basso) e Guido Nardi (batteria). In repertorio cover di classe: dai Beatles ai Red Hot Chili Pepper.

Biella

Il premio di poesia

Vernato Arte organizza la seconda edizione del Premio naziona[redacted] Vernato, dedicato alla poesia, alla narrativa e alla poesia dialettale. Le opere [redacted] essere consegnate entro il 30 aprile alla segreteria del concorso (Costa del Vernato 52, [redacted] Biella). Per informazioni, telefonare allo 015-31206.

Biella

Classica all'ospedale

Nuovo appuntamento con la musica classica, domenica nell'aula magna dell'ospedale Degli Infermi. Alle 16,30 Riccardo Massai [redacted] Fabiana Barbini offrono un «Melologo per voce recitante e pianoforte». Musiche di Strauss e testi di Tennyson.

A Biella il «workshop» [redacted] Fondazione Pistoletto

Enrica Borghi: vi racconto l'arte che nasce dai rifiuti

BIELLA

Nuovo appuntamento con l'arte, alla Fondazione Pistoletto. Stasera, nella [redacted] fabbri[redacted] via Serralunga, si parla del riciclaggio di rifiuti e di scarti, una tecnica che ha reso famosa Enrica Borghi. L'[redacted] propone un workshop sui temi delle sue opere, che nascono [redacted] da materiali di recupero: carta stagnola, bottiglie di plastica, tappi, bottoni e altro.

Obiettivo: «Instaurare un nuovo rapporto di rispetto nei confronti dell'ambiente». Rifiuti e scarti, per Enrica Borghi, [redacted] le «icone del consumo». Ed è normale, quindi, che i temi ricorrenti della sua produzione siano le culture [redacted] le sottoculture femminili, oppure quelle giovanili e quelle legate al corpo e allo sport.

«Il riciclaggio di spazzatura - spiega la Borghi - [redacted] la cosa che raccapriccia di più chi vede le mie opere. Ma non ci trovo nulla di male. La spazzatura mi spavente solo quando è nei cassonetti, perché rappresenta il [redacted]. Io invece le do una forma, la indirizzo a [redacted] uso. Con le forbici, riporto ordine nel mondo dei rifiuti».

L'appuntamento a Cittadellarte è alle 21. L'ingresso è libero. [g. bu.]

L'artista novarese Enrica Borghi

Questa sera la trasmissione di Quarta Rete in diretta dalla sede di Vercelli

TuttiCarnevali, riflettori su Oleggio

Ospiti in studio le maschere novaresi Pirin [redacted] Majn

VERCELLI

«TuttiCarnevali», [redacted] coloratissimo programma mandato in [redacted] da sulle frequenze televisive di Quarta Rete, continua la sua serie.

Il rendez vous è per questa sera alle 20,30 e vedrà la partecipazione in diretta (dagli studi vercellesi dell'emittente, in via Trento) delle maschere del Novarese. Il tema trattato [redacted] quindi la gran parata [redacted] Oleggio che verrà caratterizzata dalla presenza di maschere regionali che arrivano da tutto il Piemonte e dalla Svizzera.

Questa volta le interviste curate da Andrea Cherchi vedranno come protagonista Giancarlo Arzani, presidente dell'Ente manifestazioni oleggesi. Con Arzani interverranno le pittoresche maschere di Pirin ad San Dunà e della amata consorte Majn. Il balletto sarà invece appannaggio [redacted] maschere di Pernate.

Commenta Andrea Cherchi: «Pur occupandosi in modo specifico del Carnevale di Oleggio, la trasmissione vedrà ancora la presenza di Cesare Losa, il presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi che parlerà del Carvé d'Varsei».

Oltre ad Andrea Cherchi, [redacted] conduttori, [redacted] da copione consolidato, [redacted] saranno anche Franco Bautieri ed Ezio Borgogna. Quest'ultimo si occuperà della fase musicale del programma, presentando Alex [redacted] Band.

La regia è affidata a Paolo Ignetti. «TuttiCarnevali» di Quarta Rete proporrà prossimamente in differita [redacted] telecronache delle le sfilate dei [redacted] allegorici di Vercelli, [redacted] Santhià e di Oleggio. [g. bar.]

[redacted]

Alex e la Band saranno ospiti della puntata odierna di «TuttiCarnevali» la trasmissione [redacted] Quarta Rete dedicata in massima parte alle manifestazioni di Oleggio

[redacted]

stasera

[redacted]CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. [redacted] - 31.312.
SALA 1: **L'erba di Grace**, di Nigel Cole con Breda Blethyn, Craig Ferguson, Martin Clunes. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Rober[redacted], Ben Stiller, Blythe Danner. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Nonhosonno**, di Dario Argento con Max Von Sydow, Stefano Dionisi, Chiara Caselli, [redacted] Fatti Gabriele Lavia. Lire [redacted].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The Family Man, di [redacted] Nicolas Cage e Téa Leoni. Lire 12.000;10.000.

[redacted]

LUX. Inf. [redacted] 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

I. [redacted] Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-53.899.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
[redacted].

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
[redacted].

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[redacted].

NUOVO ITALIA. [redacted] Or. [redacted] 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PI[redacted]. Inf. Or. [redacted].
[redacted]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.275
OGGI RIPOSO.

[redacted] Via [redacted] 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted] sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. [redacted]. **Bread and Roses.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

[redacted] STUDIO via Chiesa dell[redacted] 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADE[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 18,15; 19,10; 22,15.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [redacted]: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CENTRALE via C. [redacted] tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Domenica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542[redacted]. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Non mi basta mai.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. [redacted]41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.

[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; [redacted]; 22,30.

FARÒ via Po 30, tel. 817.33.23. **Pianeta rosso.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria [redacted], tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Momento** [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. [redacted], tel. [redacted]. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted]NALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via Po[redacted] 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] via [redacted] 15, [redacted] 531.400. [redacted] **presento** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] 1 Teatro [redacted]: M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

[redacted] via Roma 336, tel. [redacted] **dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

SARANNO FAMOSI

Martina, baby-talento che ama la danza

I riflettori oggi si accendono su Martina, una giovane ballerina che da quattro anni [redacted] questa parte frequenta assiduamente i corsi di danza moderna del New Dance Center di Gabriele Pacella [redacted] Rachele Forlani. Ha dodici anni, abita [redacted] Villata ed è un'allieva della prima alla scuola media del suo paese.

Ma il grande interesse per la giovanissima Martina è ballare, ballare ed ancora ballare. Così ci spiega papà Roberto che accompagna la figlia alla scuola di ballo di Vercelli, per due [redacted] alla settimana. «Quattro anni fa, con mia moglie Marinella, eravamo indecisi [redacted] mandarla a lezione di ginnastica, di nuoto o di danza.

Naturalmente [redacted] scegliere è stata Martina. E lei ha molta volontà per imparare, dal momento che nelle [redacted] mire future c'è proprio la professione di ballerina. Siamo noi genitori a dirle che ogni cosa avrà il [redacted] tempo, quindi si vedrà».

E Martina come trascorre il tempo libero quando ha concluso i [redacted] impegni scolastici? Segue la televisione così così, non in modo massiccio. Le piace parecchio leggere ed in questo periodo si dedica alle storie dei libri del «Battello a vapore». In casa, ci sono altre celebrità? «C'è il fratello Mattia - spiega papà Roberto -: ha quindici anni e gioca a pallone negli Allievi Villata. Ma pensandoci bene, non si ritiene affatto una celebrità del calcio».

Intanto formuliamo tanti auguri [redacted] Martina, perchè siamo sicuri che possa proseguire con successo nella brillante carriera di danzatrice. Chissà? Può anche essere che, o presto o tardi, la vedremo [redacted] qualche palco importante, in qualche performance di prestigio. Ecco il suo nome e cognome: Martina Pela. [g. bar.]

Martina Pela ha 12 anni

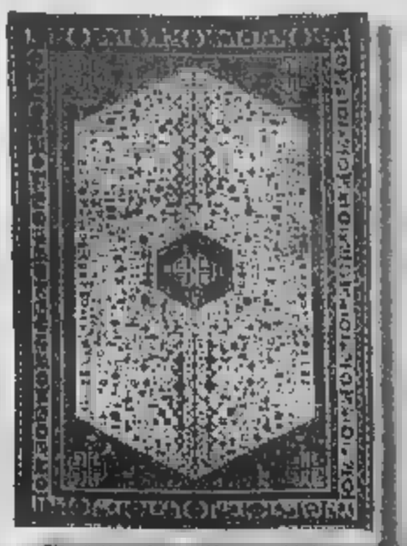
TAPPETI SCANTAMBURLO

Terzo Millennio

PREZZI MAI VISTI!

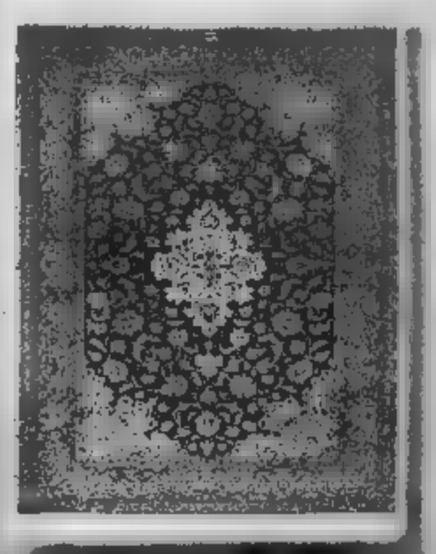
SALDI CON SCONTI DAL 30% AL 50%

Da oltre 30 anni vi proponiamo tappeti persiani di fine e antica manifattura ai prezzi più bassi sul mercato



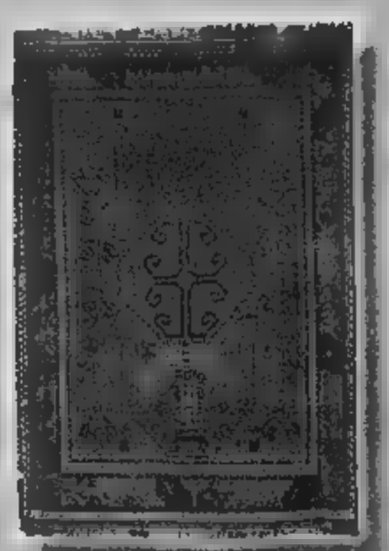
PERSIANO ABADÉ

PERSIANO SAROUK



PERSIANO NAIN KASMAR

PERSIANO KIRMAN



AFGANO OZBEK

▪ [illegible] TABRIZ	300x200	L. 1.300.000	L. 650.000
• PERSIANO SHIRAZ	300x200	L. 1.300.000	L. 650.000
▪ [illegible] HOSSEINABAD	200x150	L. 800.000	L. 400.000
• [illegible] ILLIZAN	220x150	L. 900.000	L. 450.000
▪ PERSIANO BORCIOLO	250x150	L. 1.100.000	L. 550.000
▪ PERSIANO SHIRAZ	150x100	L. 400.000	L. 200.000
▪ PARURE 3 PEZZI	150x 80	L. 500.000	L. 250.000
• COPPIA CINESI	105x 60	L. 160.000	L. 80.000
• PASSATOIA KIRMAN	207x 62	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO HAMADAN	215x130	L. 600.000	L. 300.000
• PASSATOIA VECCHIA	300x100	L. 700.000	L. 350.000
• PASSATOIA VECCHIA	300x100	L. 700.000	L. 350.000
• PERSIANO NAIN KASMAR	300x200	L. 3.200.000	L. 1.600.000
• PERSIANO KILIM	300x200	L. 1.100.000	L. 550.000
• COPPIA PERSIANI	90x 60	L. 300.000	L. 150.000

PERSIANO QUM

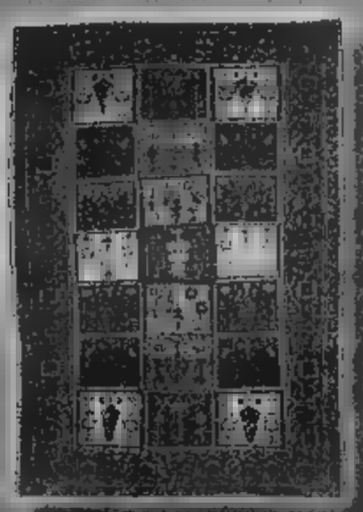
AFGANO GASNY

Nei nostri 2000 mq di esposizione sarà impossibile non trovare il tappeto per la vostra casa!

Assistenza, lavaggio e restauro.

Pagamenti dilazionati.

Orari: 8,30-12,30 • 15,00-19,30



PERSIANO BAKTIARI VECCHIO

LESSOLO (TO) • Via A. Casale, 77 • Tel. 0125 58836 • **APERTO** la Domenica

La Biellese ora è attesa da un trittico di partite decisive

Pro, nella corsa ai play off bastano 4 punti in tre gare

La scaramanzia dice quattro punti nelle prossime tre partite (ma anche tre andrebbero ugualmente bene). Cioè vittoria e un pari oppure tre pareggi fra le trasferte di Padova e Mantova e il match casalingo con l'Alto Adige (essendo stata nel Totogol la partita si giocherà regolarmente domenica 18 febbraio).

Siccome i prossimi match sono di fondamentale importanza per la Pro, ecco che migliorare i risultati dell'andata (dopo la sfida col Mantova i Braghiniani si trovavano e punti) sarebbe ottimale per proseguire la corsa ai play off.

E' convinzione comune, infatti, che la quota per gli spareggi C1 quest'anno aggirerà attorno ai 55 punti, perchè la classifica si sta spaccando in due tronconi (il Montichiari pur a quota con il suo organico può recuperare) e quindi se i bianchi riusciranno a ripetere la prima metà dell'andata, potranno poi sprintare quando, nella parte finale del campionato, affronteranno le squadre meno blasonate (e qualcuna non avrà più niente da chiedere alla stagione).

Ricapitolando. I bianchi alle prossime tre gare chiedono come obiettivo vittoria (di fondamentale importanza sarebbe quella sull'Alto Adige) e un pareggio tra Padova (dove potranno giocare in assoluta tranquillità) e Mantova. Anche perchè il calendario propone pure la non facile trasferta della Triestina a Meda (domenica) e nei prossimi due turni i big-match Mestre-Padova e Pro Patria-Mestre.

Biellese, tre match decisivi. Anche per i bianconeri di Sala si annuncia un trittico di gare di grandissimo valore nella corsa-salvezza. parte domenica con il Mantova al La Marmora, poi si replica sabato 17 febbraio nell'anticipo di Sesto e infine il 24 febbraio l'incontro-verità con il Fiorenzuola.

che si presenterà in terra laniera dopo essere stato Sandonà ospitato la Pro Patria. Inutile dire che i bianconeri nei prossimi 270 minuti giocano gran parte delle possibilità di evitare i play out, anche se il campionato è appena alla quinta di ritorno. Se la vittoria è assolutamente indispensabile con il Fiorenzuola, anche con Mantova e Pro Sesto non si scherza perchè usciredal terreno di gioco punti significherebbe complicare ulteriormente la situazione. Considerato lo scarso bottino complessivo racimolato da Novara, Moncalieri e Sandonà, c'è rischio che il sest'ultimo posto trovi infatti oltre quota 40. Cosa mai avvenuta finora. [r. eyn.]

Maurizio Braghin al suo primo anno con la Pro sta ottenendo degli ottimi risultati I bianchi sono in piena corsa per conquistare posto nei play off per la C1

CONTRO

Sebi Astuto

Arriva la domenica, arrivano nuvole freddo. Si allo stadio intabarrati ma fiduciosi: forse non è necessaria la contro un avversario modesto come il Sassuolo.

Che poi tanto modesto non si rivela: in particolare ripresa, quando assume il comando operazioni e ci fa sobbalzare con la traversa di Gallicchio prima che Turi metta le cose a posto e dia inizio alle feste di fine partita.

E' faticoso, successo, meritato e premia senz'altro la squadra più forte; aggiunge anche valore classifica al bottino di due trasferte nelle quali abbiamo raccolto con merito più di quanto ossassimo sperare.

Soprattutto ci consente di affrontare senza patemi viaggio a Padova dove - si quanto la impedisce scrivere - potrebbero dischiudersi per i bianchi davvero ambiziosi. In caso contrario, nulla sarebbe perduto: a patto, beninteso, di sfruttare come si conviene il successivo impegno interno con l'Alto Adige.

Ma corriamo: facciamo il classico passo indietro per assaporare bene l'aroma dolce delle ultime tre domeniche. Dalle quali arriva la conferma che possiamo contare un attaccante un lusso per la categoria e su un difensore - Vianello - tra i migliori, se non il migliore, degli ultimi anni.

Ancora più significativa mi sembra la crescita Andorno, che acquista personalità settimana in settimana; tutt'altro che trascurabile il rilievo che la campagna acquisti stagionale sembra azzeccata anche per quanto la panchina.

Non basta: Zaninelli, all'esordio, si inserisce nel congegno della difesa una disinvoltura gli riscuotere subito aperti La gente del Piola ha antenne sensibili per capire quando trova fronte squadra «giusta»: ne prova il fatto che, ancora una volta, di difficoltà, dalle gradinate non si levano fischi ma incitamenti.

Prima chiudere, è d'obbligo bentornato a Roberto Borrini, che non dimentica i colori gialloverdi nel momento più delicato. Riuscisse a trasmettere la sua grinta alla squadra bastasse la grinta a fare risultati, già salvi (ma l'Amatori il Modena non mi sembra poi buttare). Grazie, in ogni caso, vecchio capitano.

Ancora sconfitti i vercellesi della Mokaor, in pieno rischio retrocessione

Biella Scarpe senza colpi da ko

Troppo sofferta la vittoria con il Cavriago

BIELLA

In B1 maschile vince al tie break il Biella Scarpe, disco rosso per l'Olimpia Mokaor. Un punto perso, ma anche una vittoria guadagnata: così si può riassumere il rocambolesco 3-2 (25-20, 25-20, 27-29, 19-25, 16-14 i parziali) con cui i biellesi hanno superato al palazzetto il Cavriago, squadra invischiata nella zona retrocessione.

I lanieri, dopo un'esaltante vio, hanno sprecato due match-ball nel terzo set consentendo agli emiliani prima di tornare in parti- e poi sfiorare addirittura il successo. Solo l'inserimento di Dalmasso e di un ispiratissimo Friggieri (decisivo il suo contributo) ha permesso di un quinto set che sembrava compromesso. «Continuiamo ad avere limiti di natura mentale - commenta coach Gabriele Melato -. Ci manca ancora il colpo ko che consentirebbe di fare un importante qualità». Il Biella Scarpe ha mantenuto posizione, distanziato sole tre lunghezze dall'area play-off della B1. «Adesso dobbiamo provare recuperare punto lasciato per strada sul parquet della capolista Brescia - conclude Melato -. Sappiamo che affronteremo una squadra forte, ma a mio avviso i lombardi non sono imbattibili». I

n serie C grave passo falso della Coop Mucrone che ha perso 3-1 lo scontro salvezza con il San Paolo. Da segnalare infine nel settore femminile il ko della Sprint Candelo (B2) in trasferta contro il quotato Settimo, mentre in C la Pgs Top Wool Vigliano ha espugnato il parquet dell'Ornavasso.

Qui Olimpia. La sosta non ha avuto effetti benefici sul team vercellese: dopo il punto ottenuto sul parquet del San Giuliano i biancoblù di Fant hanno iniziato il girone di ritorno perdendo 3-0 dall'Albisola. Un risultato che sempre più a condanna delle speranze salvezza bicciolane.

«Anche contro i liguri - spiega il presidente Antonio Bertolini - siaricaduti negli stessi errori di sempre: in partita sino fasi decisive di ogni set, poi settiamo alcune ingenuità che ci costano parziale e partita».

E intanto situazione per vercellesi s'aggrava ulteriormente: «Abbiamo nove lunghezze dalla quart'ultima - spiega il patron vercellese -. In teoria, con un ritorno ancora tutto da giocare, ancora possibile colmare lo svantaggio ma, certo, occorrerà invertire al più presto questa tendenza. Forse le nostre ultime chances ce le giocheremo nei prossimi due turni: domenica in casa contro il Caronno, quindi a Cuneo nel derby contro un'avversaria diretta. Al termine di questo mini-ciclo vedremo se il distacco dalla zona salvezza sarà diminuito». [r. s.]

match il Cavriago, il Biella Scarpe ha rischiato anche la sconfitta

AUTOMOBILI

Con Rossi-Sanfrancesco e Bocchio-Zumella

Rally del riso, l'Equipe va vicina all'«en plein»

VERCELLI

Parla toscano la prima edizione del Rally del riso. L'equipaggio della Valdesa corse Pierangioli-Butelli, a bordo una Renault Clio) ha vinto il rally sprint precedendo di soli 12" Rossi-Sanfrancesco dell'Equipe Vitesse. Terzi i biellesi Bocchio-Zumella sempre della scuderia vercellese, attardati di 34" dai vincitori. Per le scuderie biellesi sesto posto per Trolese-Font davanti ai compagni di squadra Zenigata-Vercelli.

«Per una manciata di secondi non siamo riusciti a classificare un nostro rappresentante al primo posto - spiega il presidente dell'Equipe Vitesse Massimo Formaggio - resta comunque la soddisfazione per aver organizzato una manifestazione gradita spettatori e piloti che hanno dimostrato d'apprezzare i tracciati proposti. che questa prova solo la prima d'una lunga di corse Vercelli, una provincia dove l'automobilismo ha diversi margini crescita».

La gara si è risolta nelle speciali valsesiane: nella quinta prova, a Molino Rastelli, successo di Pierangioli-Butelli che, di fatto s'aggiudicano la gara. Nell'ultima speciale Agarla taglia per primo il traguardo Rossi: un piazzamento che permette al pilota laniero scavalcare al terzo posto Caldaralo, mentre escono di scena valsesiano Quaderno e il trinese Iemmola in corsa sino a quel punto per un piazzamento ridosso podio.

Oltre alla generale sono mancati i premi per le classifiche delle singole categorie. Nella classe N3 successo di Caldaralo davanti a Trolese Dinetti, mentre nella N2 vittoria dell'equipaggio vercellese Bertinotti-Ravelli in volata su Zenigata e Bergo.

Nella primo posto di Targhetta-Stra, davanti a Martino e Menegaldo. Infine nella vittoria di Molesti-Chemello (Novara Corse) mentre nella k10 Fontanone-Bruno hanno preceduto di soli 8 secondi i vercellesi Nofri-Marchiori. [p. m. f.]

RUGBY

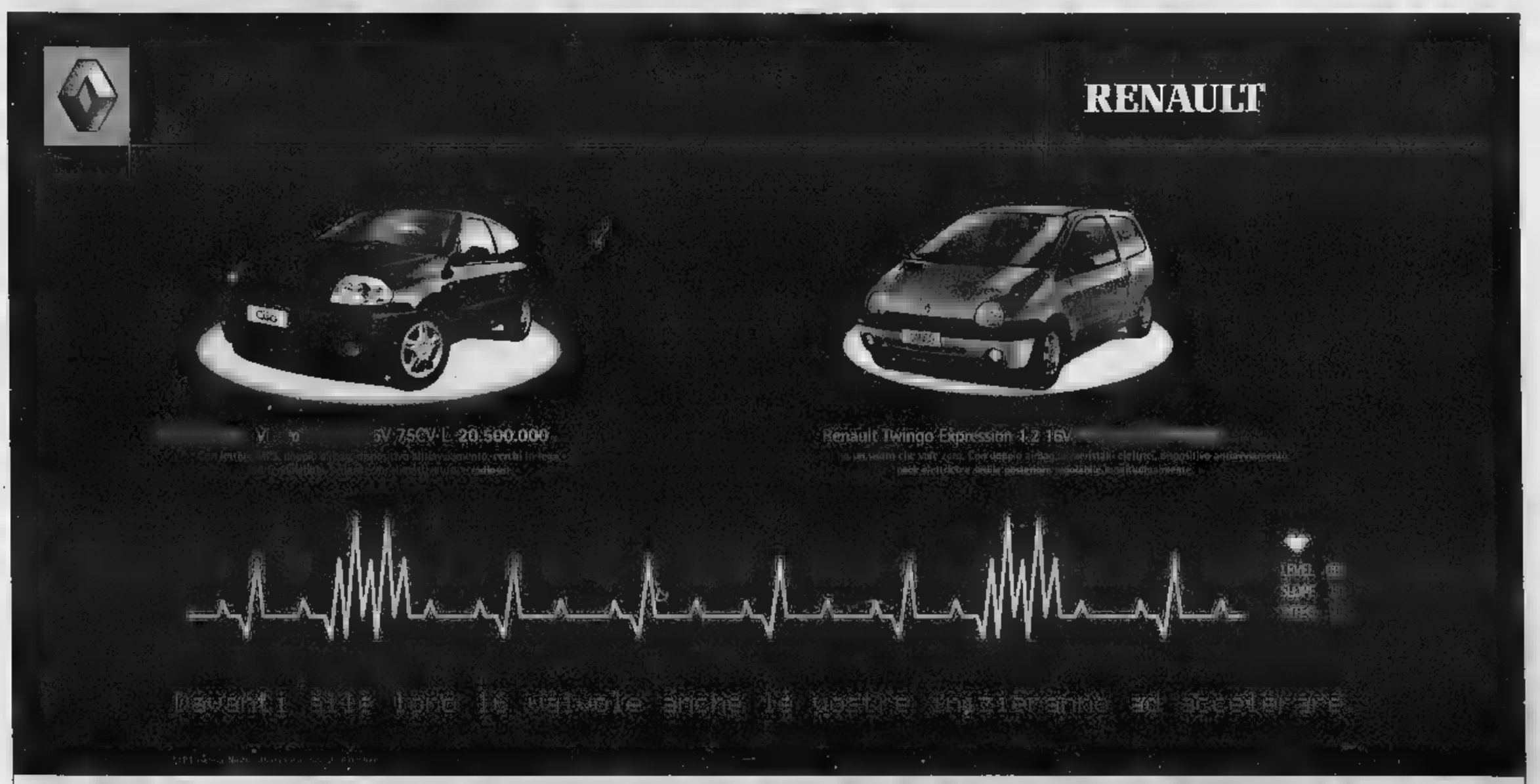
Under 18 e 16

Mondoffice in evidenza tra giovanili

BIELLA. Fermo campionato di C1 per gli impegni degli azzurri nel classico «6 nazioni», è toccato ai giovani del Mondoffice mettersi in avidenza.

Gli Under 18 si imposti ad Ivrea ottenendo, al termine di partita molto equilibrata come conferma il punteggio finale 20-15, passaggio alla seconda fase della coppa delle Alpi. Sfortunata invece l'Under 16 di Andrea Caputo che, decimata da infortuni malattie, si è arresa al Pegli dimostrando però di poter ribaltare l'esito questo primo incontro alla gara di ritorno a ranghi completi.

Per i giovani del Mondoffice arrivano anche riconoscimenti a livello regionale. Nella rappresentativa piemontese Under 16, che domenica affronterà a Vero i pari età veneti, figurano convocati Alberto Antoniotti, Andrea Ghirardi, Simoner Ramella e Bernardo Sella. Gli Under 18, Christian Gatto Imad Chtaibi, saranno invece Brescia per un allenamento collegiale della selezione italiana del Nord Ovest. [w. d. b.]



Sport. Wagon.

Moving.

Alfa
In prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11.

Da oggi Alfa Sportwagon è anche Moving. Due propulsori benzina 1.8 Twin Spark 140 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie sospensioni posteriori attive autolivellanti Nivomat, barre portatutto, rete verticale da schienale a piano di carico e rete orizzontale per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio. Nuova Alfa Sportwagon Moving: più wagon che mai.

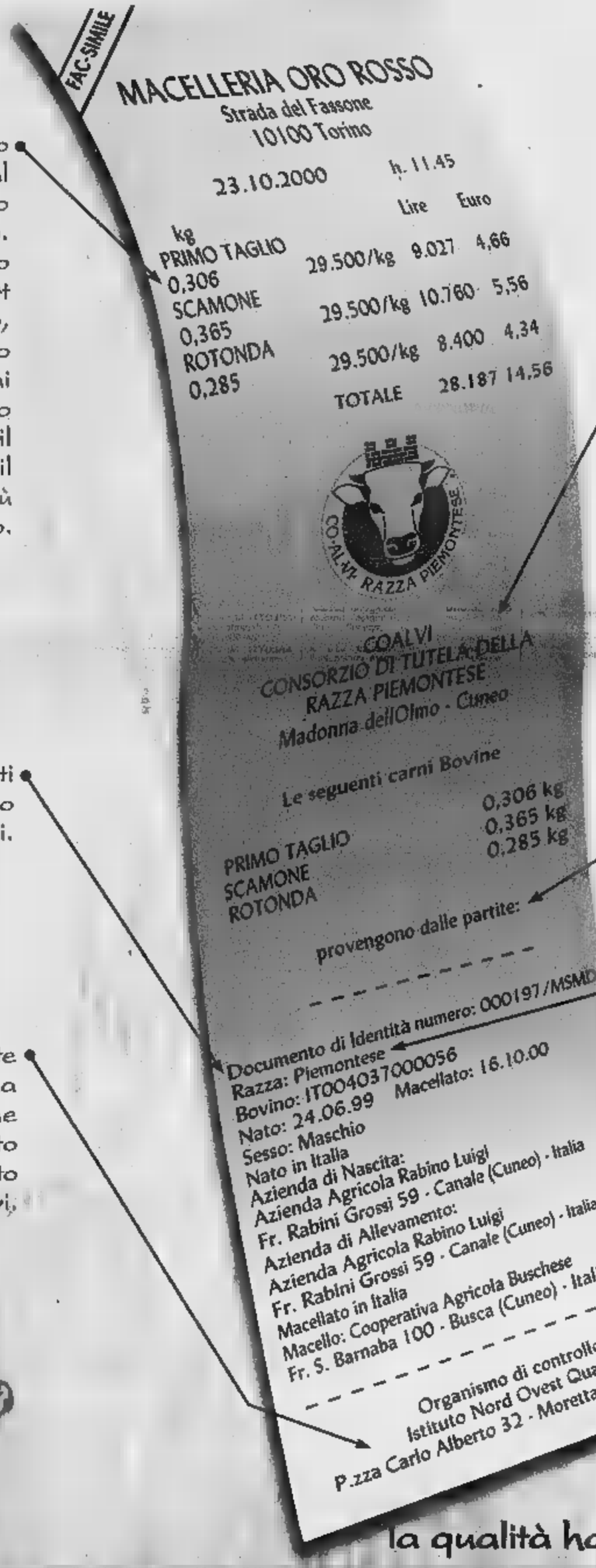
Services

Alfa Romeo

Clima Sportivo

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.



Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo:**
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

CO·AL·VI RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 16 • Madonna dell'Olmo – Cuneo
tel. 0171.41468 • fax 0171.413863 • www.coalvi.it • e-mail coalvi@tin.it

IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più **attuali** ed evolute scelte in fatto di **piastrelle**, **bagno** e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una **ottimale** personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, **selezionate** e gestite da personale esperto per ottenere le migliori **soluzioni**. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e **tecnici** preparati e pronti a misurarsi con le vostre **esigenze**.

IDEA
IDROTERM
RISCALDAMENTO
BAGNO
PIASTRELLE

CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - IMPERIA - SAN REMO

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Prosegue la serrata contro «mucca pazza» negli oltre quattrocento negozi della Granda

La marcia dei macellai arriva a Fossano

Ieri presidio e volantinaggio all'IperStanda di Borgo

[illegible] Matteis
CUNEO

Nello Dalmasso, presidente provinciale dei macellai così riassume le prime due giornate di marce di protesta per «mucca pazza»: «Siamo conosciuti come "bogia nen" ma siamo stati i primi in Europa a scendere per le strade a difendere la nostra professionalità, informare e tutelare il consumatore purtroppo [illegible] più confuso e preoccupato».

Ieri altri due cortei hanno portato i macellai a colloquiare con i consumatori che assistevano incuriositi alle sfilate. Al mattino l'appuntamento è stato alle 10 sul piazzale dell'IperStanda di Borgo San Dalmazzo. I manifestanti sono stati ricevuti dal sindaco Marco Borgogno e dagli assessori Di Falco e Cavallera che hanno poi marciato in testa al corteo [illegible] dirigenti del sindacato. Ha commentato Borgogno: «La crisi della Bse è molto [illegible] e [illegible] si risolve in breve tempo avrà conseguenze anche nei nostri paesi. Siamo solidali con i macellai, [illegible] gli allevatori e con i consu[illegible] che hanno però bisogno di chiarezza e di garanzie per tornare a consumare carne bovina che a Borgo San Dalmazzo è solo di [illegible] piemontese».

Accompagnati dai campanacci, [illegible] esortazioni di Nello Dalmasso rivolte al pubblico perchè non abbia timori ad acquistare la carne perchè i punti vendita offrono solo vitelloni piemontesi di età inferiore [illegible] mesi e quindi sicura, il corteo ha percorso via Cuneo, via Giovanni XXIII, [illegible] Barale, via Marconi, Largo Argentera dove la sfilata si è conclusa dopo avere percorso oltre 3 chilometri che si aggiungono ai 7 di ieri.

Nel pomeriggio i macellai hanno percorso dalle 15 alle 16,30 le vie del centro di Cuneo, da [illegible] Gasperi, corso Galileo Ferraris corso Nizza per sciogliere la manifestazione in [illegible] Galimberti. Gli attivisti del sindacato hanno distribuito sui marciapiedi ai passanti mille volantini con la motivazione [illegible] dello sciopero a oltranza. Oggi la protesta dei macellai si trasferisce a Fossano dove si svolge il mercato settimanale del bestiame. L'appuntamento dei manifestanti è per le 6. Alle 9 i macellai sfileranno per le vie del centro fino a Piazza Castello. Nello Dalmasso e i suoi collaboratori sono entusiasti per la risposta della categoria e per la simpatia raccolta durante le sfilate presso la gente e soprattutto per la comprensione [illegible] degli automobilisti costretti a fermarsi al passaggio dei cortei. Spiega il presidente dei macellai: «Abbiamo ricevuto le congratulazioni di Sergio Billè, presidente nazionale della Confcommercio, e decine di messaggi da altrettante associazioni di macellai di tutta Italia. Domani ci incontriamo a Cuneo per fare un primo bilancio delle manifestazioni. Venerdì contiamo di [illegible] ricevuti dal prefetto Mario Spanu cui consegneremo il documento rivendicativo da inoltrare al governo. Decideremo poi se interrompere la [illegible]ta o continuarla». Venerdì protestano a Torino 6 mila soci della Coldiretti, di cui 1500 dalla Granda; sabato alle 9,30 a San Damiano Macra si svolge il convegno nazionale sulla zootecnia biologica «Una valida e sana prospettiva per il futuro».

Due cortei hanno portato i macellai a colloquiare con i consumatori che assistevano incuriositi alle sfilate [illegible] immagini si riferiscono alla manifestazione svoltasi sul piazzale dell'IperStanda [illegible] San Dalmazzo I manifestanti sono stati ricevuti dal sindaco Marco Borgogno e dagli assessori Di Falco e Cavallera che hanno poi marciato in testa al corteo insieme ai dirigenti del sindacato I negozianti si sono rivolti al pubblico perché [illegible] timori ad acquistare carne bovina

Da un anno indagini a Ceresole d'Alba

Cinque coinvolti nell'inchiesta per l'«Im.pro.ma»

[illegible]

La procura della Repubblica ha inviato un avviso di conclusione indagini a cinque persone [illegible] coinvolte in un'inchiesta, avviata un anno fa, in merito all'attività della ditta Im.pro.ma di Ceresole d'Alba, produttrice [illegible] integratori proteici per mangimi. E'stata condotta dal sostituto procuratore Alessia Ceccardi: gli indagati potranno far presenti [illegible] loro ragioni, poi il magistrato deciderà se chiedere il rinvio a giudizio o archiviare i procedimenti. L'avviso di conclusione indagini è stato inviato ai titolari dell'Im.pro.ma, Mario e Luca Riva, ai veterinari dell'Asl di Bra, Maurizio Piumatti e Fausto Cassone, nonché a un funzionario regionale del servizio veterinario. [illegible] l'ipotesi accusatoria, l'Im.pro.ma, che era autorizzata al ritiro di carcasse per trasformarle in farine proteiche, avrebbe anche ritirato alcuni animali definiti «a rischio specifico» (più di un anno di età e provenienti da paesi che [illegible] stati vietati dopo l'allarme della mucca pazza) che sarebbero finiti nel ciclo produttivo.

Le presunte irregolarità erano emerse da controlli dei Nas su certificati. Non è stato accertato che fossero animali malati, ma solo di provenienza non consentita. L'ipotesi di [illegible] per Mario e Luca Riva sarebbe di presunta frode in commercio ed irregolarità nelle scritture; per i veterinari Piumatti e Cassone di omissione di controllo, per il funzionario regionale di omessa denuncia.

L'avvocato Mario Ternavasio, difensore di Mario e Luca Riva: «Verificheremo le ipotesi di accusa. Desideriamo sottolineare che non riguardano questioni relative alla pericolosità dei mangimi di cui è stato disposto il dissequestro dopo le opportune analisi e consentita la commercializzazione da parte dell'autorità giudiziaria. L'indagine riguarda fatti pregressi e [illegible] quelli che attualmente destano apprensione nella pubblica opinione in relazione al problema della "mucca pazza"». L'avvocato Roberto Ponzio, per Piumatti e Cassone: [illegible] assistiti contestano le [illegible]. Hanno sempre eseguito i controlli e la prescritta vigilanza veterinaria».

Nell'ambito dell'indagine sarebbe stato invitato a comparire davanti al magistrato, per chiarimenti, anche il responsabile regionale della Sanità pubblica, dottor Mario Valpreda, ma nei suoi confronti non c'è nessuna contestazione. [g. f.]

Intervento dei Nas a Caraglio
sequestrate 20 mila faraone

CARAGLIO

[illegible] dei carabinieri del Nucleo [illegible] sofisticazioni di Alessandria nel capoluogo della Valle Grana, all'azienda avicola «Europoli», [illegible] sede in via Divisione Cuneese. Il responsabile della ditta, Roberto Costamagna, è accusato di «aver posto sul mercato galline faraone congelate [illegible] fresche». Secondo [illegible] prima valutazione dei Nas l'azienda caragliese avrebbe commercializzato tali prodotti sulle piazze di Treviso e Brescia, nonché nell'area cuneese: almeno 20 mila capi. Il sospetto è che l'inganno sia stato determinato dalla volontà di sfruttare al massimo il momento di grande richiesta di carne bianca, dovuto alla crisi di «mucca pazza». Ma chi dirige la ditta rifiuta l'accusa e preferisce non parlare.

Lo stabilimento dell'«Europoli» (considerata un'azienda del settore molto solida, con un ragguardevole fatturato) è alle periferia [illegible] Caraglio. Durante l'ispezione i Nas hanno scoperto che, nell'estate scorsa, la ditta ha macellato e lavorato circa 20 quintali di faraone (il peso di ciascuna si aggira sul chilo) facendole poi congelare in speciali celle frigorifere.

Sempre secondo i Nas, lo scorso gennaio, la «Europoli», pressata da numerose richieste di acquisto [illegible] carne bianca, in seguito al dilagare della psicosi di «mucca pazza», avrebbe fatto scongelare le galline faraone per poi rivenderle come prodotto f[illegible].

Ditta accusata di aver venduto come fresche galline surgelate d'estate e scongelate a gennaio sulle piazze di Treviso, Brescia e a negozianti della provincia

L'«Europoli» è considerata una solida azienda: ha sede in via Divisione Cuneese alla periferia del capoluogo della Val Grana

Gli atti dell'indagine sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica a Cuneo, dottor Guido Bissoni: mentre paiono accertate irregolarità [illegible] carattere amministrativo (la ditta, che in passato [illegible] era affidata [illegible] una società esterna, autorizzata, per il surgelamento dei prodotti, avrebbe poi provveduto a questa fase della lavorazione [illegible] proprio, [illegible] avere le autorizzazioni prescritte per legge) sono ancora tutti da verificare rilievi di carattere penale, come la frode in commercio. Per definire l'imputazione definitiva sarà necessario [illegible] attendere l'esito delle indagini dei Nas. I militari stanno cercando di accertare se nel trattamento (congelamento e scongelamento) delle faraone l'azienda caragliese abbia rispettato o no le normative di legge sulla «catena del freddo». Nel [illegible] in cui dovessero essere riscontrate irregolarità gli inquirenti dovranno [illegible] inoltre accertare anche [illegible] eventuali rischi corsi dai consumatori.

Fino a questo momento non sarebbero però [illegible] registrate anomalie tali da mettere in pericolo la salute pubblica. Proseguono intanto in tutta [illegible] «Granda» i controlli dei Nas negli allevamenti di carne alternativa, il cui consumo è cresciuto in modo esponenziale. [c. g.]

Solo il presidente Dardanello non si «reinventa» vegetariano

Era mesi che giornali e televisioni mostravano le autorità della «Granda» intente a mangiare ostentatamente carne bovina piemontese, preferibilmente cruda, per rassicurare i consumatori spaventati dalle notizie in circolazione. Ogni occasione era buona [illegible] cimentarsi con spiegio del pericolo, magari facendo gli scongiuri sotto il tavolo. Ma qualcosa dev'essere cambiato [illegible] alla Sala contrattazioni di Cuneo alla manifestazione dei macellai, a mandar giù un bel piattone di carne cruda c'era solo il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, accompagnato dai funzionari della Confcommercio. Alcuni sindaci se ne sono andati dopo il discorso, deputati, senatori e consiglieri regionali non si sono visti del [illegible]. Forse hanno pensato bene di convertirsi alla dieta vegetariana, non si sa mai. [p. dad.]

«Blocchi» chiusi 357 bovini

Alimentati anche con mangimi contaminati da proteine animali

[illegible] Liberto [illegible]
CUNEO

Il servizio sanitario regionale ha allertato le aziende locali per individuare in quali allevamenti sia stato utilizzato del mangime prodotto dalla «Mavital» di Lodi, all'interno [illegible] quale sarebbero state trovate tracce di farine animali. Tredici gli allevamenti già individuati in cui i veterinari dell'Asl 15 hanno notificato il sequestro cautelativo per 317 bovini «sottoposti a vincolo sanitario per utilizzo di mangime contaminato da farine di carne», [illegible] si legge nella comunicazione del Dipartimento di Prevenzione che illustra i dati relativi agli interventi di gennaio.

«Abbiamo avuto casi di mangimi risultati positivi ai test microbiologici per l'individuazione di residui ossei animali - rivela il dottor Gilberto Mauro Barale, direttore [illegible] Dipartimento [illegible] Prevenzione dell'asl 15 di Cuneo - tuttavia da questi esami non emerge la quantità di tali residui: potrebbe essere una semplice contaminazione in piccole percentuali e quindi assolutamente non pericolosa». Saranno le controanalisi in corso all'Istituto di Zooprofilassi di Torino a chiarire questo punto.

Quanto alla distribuzione degli allevamenti in cui [illegible] stati usati tali foraggi, cinque sono di Centallo (per [illegible] totale di 24 capi), due a Cervasca [illegible] capi), gli altri a Castelletto Stura, Busca, Caraglio e Cuneo. Il record di bovini sequestrati a Tarantasca: in due allevamenti sono stati sottoposti a vincolo ben [illegible] animali. Riserbo sulle identità degli allevatori colpiti dai provvedimenti.

«Non vogliamo [illegible] la g[illegible] - ribatte a proposito il d[illegible] Barale - piuttosto preferiamo lavo[illegible] in silenzio nel rispetto del diritto alla privacy di chi ha subito i controlli».

I risultati, che potrebbero arrivare già entro qu[illegible] settimana, sono attesi con ansia: nel Cuneese sarebbero infatti parecchie le aziende agricole che utilizzano quel particolare mangime per alimentare i propri bovini, soprattutto quelle in cui vengono tenute vacche di [illegible] frisona per la produzione di latte.

Altro problema emerso [illegible] quello dei capi morti che non [illegible] deve smaltire. «La loro permanenza nei pressi degli allevamenti può origi[illegible] [illegible] vera emergenza sanitarie - ammettono all'Asl di Cuneo - per il resto, la [illegible] bovina è la più sicura per il consumatore, perchè gli animali arrivano al macello solo dopo aver superato [illegible] serie di test che individuano qualsiasi malattia». «Al contrario, le carni bianche arrivano da animali macellati in età molto giovane, soggetti a trattamenti farmacologici che al momento del macello non [illegible] ancora stati del tutto assorbiti», sostiene il dottor Lingua.

Le urgenze saranno dirottate sull'ospedale di Savigliano. I sindaci in assemblea protestano

Pronto soccorso chiuso di notte a Fossano

L'annuncio del direttore Asl: «Dobbiamo risparmiare»

FOSSANO

I tagli alla Sanità imposti dalla Regione hanno riacceso le preoccupazioni per l'ospedale Santissima Trinità, anche se questa volta i «sacrifici» richiesti sembrano compensati da prospettive di miglioramento. Fra [redacted] misure di risparmio adottate dall'Asl 17, è prevista la chiusura notturna del Pronto soccorso fossanese e il dirottamento, su Savigliano, di tutti gli interventi d'emergenza. «Non possiamo permetterci di tenere anestesista [redacted] radiologo impegnati tutta la notte - dice il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore - per garantire un servizio d'emergenza che rischierebbe di essere comunque poco sicuro, quando a quindici chilometri stiamo attrezzando un Dipartimento d'emergenza. Fossano non deve attestarsi su questa battaglia, e sono certo che non lo farà, perché la valorizzazione del [redacted] ospedale passa attraverso altri progetti».

L'ospedale «Santissima Trinità» [redacted] Fossano adesso teme la scure della Regione

Fabbricatore si riferisce alla proposta [redacted] concentrare a Fossano la «chirurgia d'elezio[redacted]: interventi programmabili, non d'emergenza. La Divisione, inoltre, si specializzerà nella «Day surgery», la cosiddetta «chirurgia di giorno»: interventi che [redacted] esauriscono in un solo giorno di ricovero. Un'ipotesi che sembra confermare l'intenzione della giunta regionale, emersa l'estate scorsa, di trasformare alcuni ospedali in strutture «a servizio soltanto diurno». «Se l'ipotesi risultasse vera [redacted] deriverebbe un gravissimo pregiudizio per tutto il Fossanese» aveva scritto [redacted] un'interrogazione, il consigliere regionale Enrico Costa. «Con quell'interrogazione del 21 di luglio - ribadisce ora il monregalese Costa - avevo sollevato formalmente il problema, ricordo che subito dopo il sindaco di Fossano andò [redacted] Torino per parlare con l'assessore e tranquillizzò i cittadini. Oggi, sei mesi dopo, non ho ancora ricevuto risposta all'interrogazione, ritengo che la giunta regionale avrebbe sicuramente potuto agire con più celerità. Oggi veniamo a conoscenza, senza prevviso, [redacted] questa decisione. L'ospedale fossane[redacted] è toccato in [redacted] presidio fondamentale, quello del Pronto soccorso, garanzia [redacted] tranquillità per tutti i cittadini. Mi batterò, fin da subito, per la decisione possa comunque essere rivista».

I sindaci dell'Asl, che lunedì sera si [redacted] riuniti per valutare la «manovra finanziaria» predisposta dall'Asl 17, si dicono preoccupati che «la ventilata chiusura notturna del Pronto soccorso fossanese» possa compromettere quel clima costruttivo che si [redacted] creato nell'Asl e che aveva consentito [redacted] trovare «preziosi equilibri». «L'Asl ha saputo razionalizzare la spesa cercando, per ogni ospedale, specializzazioni adeguate che consentono una reale integrazione» scrivono i sindaci nel loro documento, fortemente critico sui tagli imposti dalla Regione. «L'ipotesi [redacted] chiusura notturna del Pronto soccorso - aggiunge il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi - penalizzerebbe troppo il nostro ospedale, che, per [redacted] resto, viene invece notevolmente valorizzato nel piano presentato da Fabbricatore». Pareri discordi anche tra il personale medico: c'è chi considera «un male minore» la chiusura [redacted] Pronto soccorso, e chi la ritiene «fortemente negativa». [l. a.]

[illegible]

Tagli contestati in [redacted] documento

CUNEO

Anche il Consiglio comunale ha preso posizione contro i tagli alla sanità locale preannunciati dalla Regione. L'assemblea municipale ha approvato, a maggioranza, un ordine del giorno, illustrato da Elio Ambrosino, capogruppo del Partito popolare, nel quale si impegna la Giunta a sollecitare il governo regionale «affinché riveda sostanzialmente la propria delibera quadro razionalizzando la spesa sanitaria senza penalizzare ulteriormente i cittadini che già si trovano in precarie condizioni economiche e di salute».

Nella stesura del documento i promotori dell'ordine del giorno, hanno voluto ribadire che tale manovra regionale prevede «una drastica diminuzione dei fondi destinati all'assistenza agli anziani, [redacted] malati del morbo di Alzheimer, ai minori, riducendo, un po' ovunque l'operatività sanitaria senza tenere conto delle singole realtà che, come nel [redacted] della Asl 15, hanno rispettato [redacted] patto di stabilità sottoscritto [redacted] la Regione nel 1999, operando già i propri tagli ed hanno seguito attentamente l'indicazione del piano sanitario regionale sul potenziamento dei servizi territoriali».

L'ordine del giorno ha ottenuto l'appoggio dei rappresentanti del Ppi-Cuneo Solidale, «Centro con[redacted]stagno», Ds, «Rinascita», Ape, «Eco-sociale»: totale 24 voti. [redacted] sono pronunciati contro i consiglieri di Forza Italia, «Indipendenti», An, «Grande Cuneo». Astenuti i due rappresentanti di «Cuneo 800». Non ha partecipato alla votazione [redacted] consigliere della Lega, Claudio Dutto, che è anche consigliere regionale di maggioranza e quindi direttamente coinvolto nella polemica.

«La Regione gestisce la Sanità per conto del Governo - ha sostenuto e ribadisce Dutto -. Ma a fronte delle necessità pari [redacted] 9350 miliardi da Roma ne hanno destinati al Piemonte solo 8350, mille in meno. Per 250 miliardi la Regione ha fatto fronte tagliando [redacted] altre voci del bilancio ma di più [redacted] si poteva fare. A questo punto, visto che i tagli sono di fatto imposti dal Governo come Lega Nord abbiamo lavorato per evitare che, come ricaduta, vadano a colpire i servizi per le fasce più deboli».

Il documento, approvato l'altra sera dal Consiglio municipale di Cuneo, è stato trasmesso a tutti i Comuni dell'Asl 15 e ai vari consorzi socio-assistenziali, molti dei quali hanno già dichiarato [redacted] adottarlo a loro volta come ordine del giorno contro i tagli alla sanità regionale. [c. g.]

A VOCE DELL'INDUSTRIA

Stazioni sciistiche cuneesi
A metà stagione bilancio ok

Bilancio di metà stagione per gli operatori del settore impianti a fune. Negli ultimi anni la «Granda», con i suoi 80 mila posti letto nelle seconde case, si sta sempre di più affermando come importante bacino turistico del Piemonte. Una rete di servizi che conta quattordici stazioni sciistiche: sei nel Monregalese, quattro nel Cuneese [redacted] quattro nel Saluzzese.

«Le rosee previsioni avanzate dopo l'abbondante nevicata natalizia dovrebbero essere confermate - spiega Edue Magnano, presidente della sezione impianti a fune dell'Unione Industriale -. [redacted] tracciare un bilancio di metà stagione [redacted] necessario però tener conto di [redacted]a serie [redacted] fattori internazionali che stanno interessando l'intero settore degli sport invernali. In tutta Europa si sta infatti registrando un calo [redacted] interesse [redacted] riguardi di questo comparto del tempo libero: una flessione che si attesta sul 30 per cento rispetto al '99. E anche qui si risente del calo».

«In questo contesto generale possiamo però dire che ci stiamo difendendo bene, grazie anche ad una serie di cospicui investimenti per l'ammodernamento degli impianti - continua Magnano -. Basti pensare ai 13 miliardi impiegati nell'area monregalese per l'attivazione di nuove seggiovie [redacted] della prima quadriposto della provincia. Dovendo operare in un settore in continua trasformazione bisogna saper far fronte alle [redacted] realtà. Negli ultimi anni è aumentato il numero di persone che raggiungono le piste o le località turistiche al seguito degli sciatori. Per far fronte a questi cambiamenti è necessario sviluppare una serie di servizi collaterali allo sci, come solarium, bar, tavole calde, in grado di sfruttare tutte le nuove opportunità offerte dal comparto e nel contempo creare nuovi posti di lavoro».

Ribellione anche nel Monregalese

Tutti i sindaci sono uniti nella condanna «Decurtazione di 5 miliardi inaccettabile»

MONDOVÌ

I sindaci del Monregalese e del Cebano dicono uniti no con fermezza alla decisio[redacted] della Regione di togliere cinque miliardi dai fondi destinati alla Sanità nell'Asl 16. Chiedono al presidente della Giunta Enzo Ghigo e all'assessore Antonio D'Ambrosio di rivedere questa scelta, ripristinando il contributo annuale previsto per il 2000, e di attendere la «ventilata riforma territoriale delle Asl della provincia prima di procedere a una revisione dei fabbisogni delle aziende sanitarie interessate».

La richiesta è stata formulata nel documento inviato a Torino, redatto dalla Rappresentanza della conferenza [redacted] sindaci dell'Asl [redacted] Mondovì-Ceva, a firma del presidente Riccardo Vaschetti, primo cittadino di Mondovì.

«La Regione ha deliberato il 7 gennaio una forte riduzione della spesa sanitaria con tagli per aziende sanitarie locali e ospedaliere - hanno scritto i sindaci di Mondovì, Ceva, Dogliani, Vicoforte e Ormea, a nome di tutti i colleghi dell'Asl 16 -. Alla nostra è stato assegnato per il 2001 un budget [redacted] 150 miliardi, [redacted] una contrazione prevista del 3,2 per cento rispetto al 2000, equivalente [redacted] 5 miliardi. Questo costringerà l'Asl a una diminu[redacted] sia qualitativa che quantitativa dell'assistenza sanitaria offerta [redacted] cittadini del territorio cebano-monregalese».

«Il nostro territorio [redacted] un esempio unico in Piemonte per l'estensione complessiva e la frammentazione dei nuclei abitati - si legge ancora nel documento -. Il tasso di invecchiamento della popolazione è in assoluto tra i più alti, con conseguenze significative sul fabbisogno sanitario. Più volte e in più sedi istituzionali abbiamo auspicato un incremento delle quote stanziate, anche perché i singoli servizi [redacted] in situazione di tale asfitticità finanziaria, che ogni ulteriore limatura di risorse costringerebbe la direzione generale a tagli inaccettabili».

Il presidente della Rappresentanza Vaschetti ha inoltre sottolineato: «Se sarà attuata la revisione territoriale delle aziende sanitarie della Granda, si potranno modificare nella sostanza i parametri oggi considerati per la compilazione dei budget finanziari. Perciò consigliamo alla Regione di attendere gli effetti di questa riforma, prima di riconsiderare le necessità delle Asl [redacted] aziende ospedaliere».

Intanto, giovedì prossimo, alle 21, a Ceva, in Biblioteca civica, si terrà [redacted] dibattito sul futuro e [redacted] potenziamento dell'ospedale di regione San Bernardino, organizzato [redacted] gruppo dei ds dell'Alta Valle Tanaro. Saranno presenti il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, il consigliere regionale Angelino Riggio: parleranno della proposta [redacted] gruppo dei Democratici di sinistra sul problema dei tagli alla Sanità in Piemonte. [p. a.]

Emergenza da campo

Base operativa [redacted] Savigliano Gestione affidata al «118»

SAVIGLIANO

Danilo Bono

Avrà sede all'ospedale «Santissima Annunziata» l'attrezzatura della Centrale operativa del 118 della provincia di Cuneo denominata «Lotto maxiemergenza». Sono stati definiti nei giorni scorsi gli studi tecnici per l'acquisto degli elementi, grazie anche a uno stanziamento di cento milioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano: cinque tende da campo gonfiabili, strumentazioni di tipo sanitario per l'assistenza di [redacted] pazienti critici e [redacted] mezzo per il trasporto dell'attrezzatura, che ha lo scopo di fare fronte a grandi emergenze sanitarie derivanti [redacted] da eventi naturali, [redacted] da altre circostanze, [redacted] [redacted]ndi o esplosioni. L'impiego sarà prevalentemente sul territorio cuneese, anche se i responsabili [redacted] escludono utilizzi al di fuori, per eventi di grande entità.

Si tratta del secondo lotto a livello regionale, simile a quello acquistato dalla centrale operativa di Torino e utilizzato nel [redacted] per allestire un Pronto [redacted] da campo [redacted] dell'incendio al «Santissima Trinità» di Fossano. Completata l'acquisizione dei materiali, l'Asl 17 avvierà l'addestramento del personale affinché il Lotto maxiemergenza possa divenire operativo da fine estate. «Ringraziamo la direzione aziendale [redacted] gli uffici per l'attenzione dimostrata al problema - dice [redacted] medico responsabile del 118, Danilo Bono -: un grazie particolare va anche alla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano che ha contribuito alla copertura del 40 per cento delle spese». [p. b.]

Rifreddo soddisfatta

Monte Bracco Regione boccia la nuova cava

RIFREDDO. C'è soddisfazione fra gli amministratori di maggioranza, dopo che la Regione (settore Beni Ambientali) [redacted] respinto, nei giorni scorsi, per la seconda volta la richiesta di coltivazione mineraria presentata dalla Socalpi, sulle pendici del Monte Bracco. «So[redacted] premiati i nostri sforzi - dice [redacted] sindaco Paolo Allemano - per contrastare un'operazione, sin dal 1995, che pareva inarrestabile [redacted] che non avrebbe portato benefici economici e occupazionali».

La Regione sostiene che «l'intervento, se attuato, provocherebbe una pesante [redacted] irreversibile alterazione morfologica delle dorsali interessate... rompendo la continuità di un territorio particolarmente suggestivo».

Il Monte Bracco, per la Regione, presenta [redacted] scarsissima vocazione alle trasformazioni [redacted]itabilmente indotte [redacted] attività estrattive».

«Nelle motivazioni della Regio[redacted] - conclude il sindaco Allemano - c'è un chiaro riconoscimento del valore paesaggistico del Monte Bracco e degli sforzi in atto [redacted] la sua valorizzazione». [al. bu.]

GRANDE CUNEO

[redacted]

Da oggi bloccata circolazione in viale Angeli

Scatta [redacted] il blocco di viale Angeli per consentire i lavori della Est-Ovest. I vigili hanno predisposto modifiche alla circolazione: le auto dirette al santuario sono deviate in via Rosso, quelle che viaggiano verso il centro devo[redacted] invece svoltare in via Dalmastro. Il blocco, salvo imprevisti, durerà fino al 13 aprile. [c. g.]

[redacted]

Gita con le racchette al rifugio partigiano

La Compagnia del Buon Cammino organizza per venerdì un'escursione notturna [redacted] racchette da neve al rifugio partigiano della Margherita. Ritrovo alle 18,30 sulla piazza di San Damiano. Alle 21 cena all'osteria «Canonica» di Lottulo. Per informazioni tel. 0335/1229151. [c. g.]

INFERMIERI

[redacted] venerdì la graduatoria per il corso «Ota»

Sarà disponibile da venerdì, alle 11, alla Scuola di diploma universitario per infermiere, la graduatoria dei 79 candidati che hanno superato la selezione per il corso Ota (operatori tecnici dell'assistenza). Cinquanta i posti disponibili. I risultati della graduatoria non [redacted] comunicati telefonicamente. [l. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Cliente «deluso» [redacted] banca

Come cliente Bre Banca da svariati anni vorrei fare alcune considerazioni: l'efficienza del servizio offerto alla clientela è decisamente scaduto negli ultimi tempi malgrado gli operatori siano sempre gli stessi e si prodighino al [redacted]. Alcuni piccoli esempi: a seguito di un prelevamento non viene più rilasciata una ricevuta per cui per confrontare l'estratto conto mensile con quanto realmente movimentato nel corso del mese stesso, ognuno [redacted] libero di scegliere se affidarsi alla propria memoria oppure prendere app[redacted]ti su un pezzo di carta qualsiasi (in caso di contestazioni quanto valore può [redacted] è facile supporlo).

L'estratto conto mensile è stampato su dei moduli a «lettura facilitata» (peccato che sia invece assai complicata essendo gli importi scritti con caratteri mignon su delle righe assai nere di sfondo): vi assicuro peraltro di possedere una vista ottima, 10/10 all'ultima visita poco tempo fa.

Il vetusto Bancomat dell'agenzia di cui sono cliente [redacted] sempre più sovente fuori servizio, forse sarebbe il caso di sostituirlo dopo svariati anni di onorato servizio, invece di cambiare solo il [redacted] entrocontenuto con un altro già usato [redacted] alquanto obsoleto (ultimo caso [redacted] 5 gennaio alle 16,30 alla vigilia di un sabato e domenica con uno sciopero preannunciato per lunedì). Nel caso in cui per i motivi indicati al capitolo precedente dovessi andare a prelevare presso lo sportello di un'altra banca, sicuramente mi verrebbe[redacted] applicate delle commisioni (non per colpa [redacted] svogliatezza mia).

Ad onor del vero bisogna però riconoscere che per ciò che riguarda, tanto per fare un esempio, le commissioni, [redacted] Bre è aggiornatissima, anche sui conti convenzionati dove si accredita lo stipendio/pensione e la domiciliazione delle utenze: erano esenti da [redacted]i, ora non più. Di questo passo anche solo per entrare in agenzia e salutare l'operatore che ormai si conosce da anni, bisognerà pagare una commissione.

Non voglio dare consigli, non [redacted] sicuramente all'altezza, ma credo che il rapporto che negli anni [redacted] consolidato tra clienti e Cassa di Risparmio di Cuneo prima [redacted] Bre [redacted] deteriorando notevolmente, con gli sviluppi che lascio alla direzione della Bre prevedere.

Giuseppe Careggio, Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; [redacted] telefono 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** [redacted] 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.835; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo [redacted] Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; [redacted]55; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono [redacted]. 72.31; **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono [redacted]. 916.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:** telefono 0171. 929.113. **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** telefono 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **Niella Belbo:** telefono 796.388; **Ormea:** telefono 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; [redacted]: telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** [redacted] 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

FARMACIA DI [redacted]

A Cuneo oggi è [redacted] turno farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 48, tel. 0171.692.416.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

Bra: *Fides*, via Piumati [redacted] tel. 0172 412.081.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, telefono 0172.61.435

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *San Silvestro di Verzuolo*, [redacted] Saluzzo 1, telefono 0175 86.109.

Savigliano: *Monchiero*, p. del Popolo 60, telefono 0172 712.369.

NECROLOGI

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato

Carlo Mulassano

Con tanto dolore lo annunciano: la moglie Rita Careglio, la figlia Silvana con il marito Giuliano e l'adorata nipote Serena, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, mercoledì 7 c.m. alle ore 14,15, partendo dall'ospedale San Lazzaro per la parrocchia di S. Margherita. Un sentito grazie ai dottori Franco Cravero, Roberto Bianco e a tutto il Personale Infermieristico di Medicina Due dell'ospedale San Lazzaro di Alba e al medico curante dott. Franco Rosso. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Alba, 6 febbraio 2001.

VENDESI - AFFITTASI
CAPANNONI NUOVI
Industriali - commerciali - artigianali
da mq 600 a mq 3000
su importantissima via di scorrimento
[redacted] 1000 mt dal casello autostradale di Carrù
Tel. 0174.554043 - 0335.6223437

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale [redacted] Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted] - Viale Isonzo
[redacted] 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease [redacted]
Chiuso Lunedì e [redacted]

Sarà utilizzata per piazza De Ferrari

Pietra nera da Ormea al «salotto» di Genova

Paola Scola
ORMEA

La centrale e storica piazza De Ferrari, salotto nel cuore di Genova, sarà ripavimentata in pietra nera di Ormea. L'intervento è affidato all'impresa "Zoppi srl" di Priero, che avrà tempo fino al termine di giugno per chiudere il cantiere: il 21 luglio il capoluogo ligure ospiterà il vertice del G8, ragione per la quale Genova si rifacendo il «look». In quest'ambito rientra anche il progetto di risistemazione di uno degli angoli caratteristici della città della Lanterna.

I lavori comprendono la realizzazione di un nuovo pavimento e l'ampliamento di una fontana, un'area di 1500 metri quadrati circa.

Il titolare della ditta, Guido Zoppi, ha spiegato: "I materiali avranno due tipi di lavorazione, per ottenere un particolare effetto. Quella a spacco sarà utilizzata per la zona delle fontane, mentre quella segata per gli spazi pedonali. Impiegheremo dadi di 10 centimetri di lato".

Per pavimentare a nuovo tutta piazza De Ferrari serviranno dunque 150mila pezzi di pietra nera. Il primo carico partirà dalla dell'Alta val Tanaro volta cantiere rivierasco già in questa settimana, se non ci saranno imprevisti.

«La scelta della pietra ormeasca è stata fatta progettista del restyling della piazza, il professor Winkler - ha sottolineato Guido Zoppi -, insieme alla Sovrintendenza regionale e ai funzionari dell'Aster, la società che si occupa della progettazione per conto del Comune di Genova».

Quella di Ormea una pietra particolare, apprezzata sia dagli scultori (ogni anno si svolge una manifestazione per promuoverla e farla conoscere, con la partecipazione di affermati artisti, le cui opere sono esposte in vari punti del paese), sia per le rifiniture in architettura. E' stata utilizzata anche nella cappella del Guarini, quella della Sindone, andata a fuoco alcuni anni fa: allora l'amministrazione comunale ormeese diede la propria disponibilità a fornire il materiale per gli interventi di restauro.

L'intervento molto atteso in vista del «G8» è stato affidato all'impresa Zoppi

«I lavori di riqualificazione di piazza De Ferrari sono un appalto importante - ha commentato il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris -, che dà lustro anche a uno dei nostri gioielli, la pietra nera, che di recente è stata riscoperta e rivalutata, trovando impiego in opere significative».

Sarà zigrinato l'asfalto: favorirà l'aderenza dei pneumatici

«Basta morti in quelle curve»

L'impegno del sindaco di Peveragno

«Farò il possibile per rendere quel tratto di strada meno pericoloso» dice il sindaco Stefano Dho, profondamente colpito dai due incidenti mortali accaduti nel territorio del suo Comune, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altra.

«Quello avvenuto venerdì scorso, in cui hanno perso la vita i venticinquenni Ivan Muriaudo e Barbara Brondello - continua Dho - non è imputabile alle condizioni della strada, mentre la situazione è diversa per il punto dove si è verificato il secondo incidente nel quale è deceduto sindacalista Giovanni Maria Burdese. Proprio in quel punto mi sono battuto e ho ottenuto che la Provincia sistemasse un guard-rail».

«Ora - conclude il sindaco - cercherò di fare in modo che il fondo di quelle due curve venga reso scivoloso, magari zigrinandolo affinché i pneumatici facciano maggiore aderenza».

In effetti quei 400 metri della provinciale, con due svolte che congiungono l'abitato di Peverogno col famigerato incrocio «della morte» è orientato a mezzanotte e quindi riceve poca luce solare, particolarmente d'inverno quando le giornate sono corte e la temperatura si abbassa repentinamente al tramonto.

L'asfalto dell'altra sera era bagnato e viscido; durante il giorno l'invisibile strato di ghiaccio si sciolto ma verso sera, col termometro sceso appena sotto lo zero, si era riformato. [b. s.]

Il tratto della Provinciale in cui è sindacalista Giovanni Maria Burdese

L'ADDIO ALL'ARTIGIANO

Si svolgeranno oggi, alle 16, nella parrocchiale di San Giovanni i funerali di Giulio Guglielmino, l'artigiano di 22 morto in un incidente stradale nella prima mattinata di domenica, alle porte della . Il corteo funebre partirà alle 15,40 dalla camera mortuaria dell'ospedale, dove la salma è stata composta. Per tutte le giornate di ieri di lunedì una folla commossa di giovani si è stretta intorno alla famiglia di Giulio Guglielmino, che lascia il papà Giuseppe e la mamma Giulia Cosentino, con i quali viveva in via Trieste 14. Era il più giovane di tre fratelli: gli altri si chiamano Alfio Luca. Giulio lavorava insieme quest'ultimo nell'azienda artigiana di cui era titolare, specializzata nella costruzione di impianti termici. Il giovane aveva smesso di studiare qualche anno fa, ma si era nuovamente iscritto quest'anno al corso serale per geometri all'Istituto tecnico Eula di Savigliano: si stava preparando impegno per sostenere l'esame di Stato nella prossima estate. [p. b.]

progetti per rilanciare il turismo

Stamani, alle 10, nel salone d'Ercole del castello conferenza di presentazione dei progetti del «Circuito delle Residenze e Pertinenze sabaude» e di «Racconigi vetrina della Granda», iniziative intraprese dalla Regione e dalla Provincia di Cuneo per rilanciare il turismo. [a. m.]

FOSSANO

Si parla di «Emergenza abitativa»

Stasera (alle 21) nella sala polivalente del Castello, si parla di «Emergenza abitativa», una questione che sta creando molti problemi in città. L'iniziativa è dell'assessorato comunale Servizi alla persona. Saranno presenti le agenzie immobiliari di Fossano, la cooperativa «La Tenda», Caritas, L'Unione dei piccoli proprietari immobiliari, il sindacato inquilini (Sunia), la Sicet Cisl, l'Aspi e Confedilizia. [l. a.]

SALICETO

Gara d'appalto per i lavori nel castello

Comune ha bandito la gara d'appalto per affidare lavori di recupero conservativo del castello, che l'ente pubblico ha acquistato. La base d'asta parte da 674 milioni 650 mila lire, finanziati con contributi regionali, fondi propri un mutuo la Cassa Depositi e Prestiti. [p. s.]

Una patente europea di uso del computer

Sono aperte le iscrizioni per il conseguimento della «patente europea di uso del computer - E.C.D.L.» all'Istituto tecnico Eula e all'Istituto professionale «Cravetta - Marconi», che hanno ottenuto la qualifica di test center. I candidati dovranno acquistare una su cui verranno registrati gli esami superati, per i quali il prossimo 22 febbraio inizieranno i primi corsi di preparazione. Iscrizioni entro il 15 febbraio alle segreterie dei due istituti: telefono 0172715514 0172715188. [p. b.]

SAVIGLIANO

Biblioteca chiusa fino a martedì

La Biblioteca civica rimane chiusa fino a sabato per permettere riallestimento di alcune sezioni. La riapertura è prevista il 13 febbraio. [p. b.]

MORETTA

Laboratorio didattico sulle carni

Sono stati affidati i lavori per la realizzazione di laboratorio didattico di ricerca nel settore della lavorazione delle carni, all'Istituto lattiero-caseario. Il costo dell'intervento, affidato alla ditta Farm, di Rabbone & C. di Savigliano, supera i settecento milioni. [g. ne.]

SALUZZO

Deputato leghista tra i più poveri della Camera

deputato saluzzese, Guido Rossi (Lega Nord), entrato di ricente a Montecitorio, è uno fra i deputati più poveri della Camera. Il suo reddito imponibile è di 56 milioni e 778mila. [g. ne.]

COSTIGLIOLE

Incontro con suor Germana

Stasera, alle 20,30 in parrocchia, incontro con la popolare suor Germana, personaggio noto al grande pubblico per le sue ricette di cucina. Tema della serata: «Il dialogo a tavola». [al. bu.]

VERZUOLO

All'Unitré presentazione del volume «I Resistenti»

Oggi, alle 15, nel salone delle elementari, per l'Università delle tre età, si presenta volume «I Resistenti», edito da Primalpe. Intervengono: Marco Ruzzi, il giornalista Gianni Martini, il sindaco Giulio Testa e Manlio Vineis. Ai presenti, sarà donata copia del libro. L'iniziativa è della Presidenza del Consiglio regionale. [al. bu.]

Un corso mirato a valorizzare i prodotti locali

Il Gal Valli del Viso, con la Coldiretti di Cuneo, ha avviato un progetto formativo finalizzato allo sviluppo dell'agricoltura nelle Valli del Saluzzese. Previsti corsi gratuiti per valorizzazione dei prodotti locali e di caseificazione. Per informazioni telefonare numeri 0175260803-210211. [al. bu.]

SAMPEYRE

Soggiorno marino riservato agli anziani

La Comunità montana Valle Varaita organizza un soggiorno marino, per anziani, ad Alassio, dal 17 al 31 marzo. La quota di partecipazione dipende dal reddito. Le domande di ammissione vanno presentate, il 22 febbraio, ai Comuni di residenza. [al. bu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Ex casermette: se ne discute in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunisce oggi pomeriggio, inizio 16. Tra gli argomenti in discussione, c'è l'istanza d'acquisto delle ex-casermette invernali. [al. bu.]

Ieri mattina la stella della domenica di Canale 5 è tornata nella sua Fossano per un'iniziativa delle Poste

Paola Barale alle Elementari tra sogni e ricordi

Sui vecchi banchi ha scritto ai genitori

Conte
FOSSANO

Emozionata e commossa, ieri mattina Paola Barale tornata fra le mura della sua «vecchia» scuola elementare Luigi Einaudi dove quattrocento bambini, con la direttrice Marirosita Isoardi, l'hanno accolta nella palestra della scuole.

La stella della domenica di Canale 5 è nata a Fossano, in città vivono i suoi genitori e una sorella, ma ieri non è tornata per motivi di famiglia, era la «testimonial» di un progetto educativo «Posta risposta», un concorso, per promuovere nelle «elementari», la lettera come mezzo di comunicazione. Posta e risposta offre ai bambini di terza, quarta e quinta elementare l'occasione per scrivere una lettera a una persona cara e per spedirla realmente. Gli insegnanti raccoglieranno le lettere più significative le invieranno a una giuria. I migliori saranno premiate con una biblioteca di 100 volumi per la scuola di appartenenza. Il progetto è delle poste italiane la Giunti, gruppo editoriale.

Paola Barale in blue jeans e maglietta, seduta in banco, ha sottolineato l'importanza dello scrivere, ha ricordato come le parole stampate restino tra i ricordi più belli, mentre i messaggi telefonici o Internet vengono quasi o sempre cancellati. Alle mille domande degli scolari Paola ha risposto semplicità, dando le sue materie preferite (la ginnastica), il suo sogno (diventare insegnante di educazione fisica), la fortuna di avere un lavoro appassionante. Sui banchi la «showgirl» ha letto la lettera scritta ai suoi genitori.

«Ti ricordi mamma - scrive Paola - mi davi sempre il panino la merendina che preparavi a e che io puntualmente finivo prima dell'intervallo. Sabrina la mia compagna aveva sempre dei pezzi di pizza gigante che comprava al panificio vicino alla scuola. E papà... Ricordi quel "cinque"? non riuscivo a prendere un'insufficienza che per me era simbolo di trasgressione, così quel giorno nel dettato commisi degli errori di proposito. Uscendo appena di vidi, ti feci segno contenta aperta, ma la tua reazione non fu felice quanto la mia. Era un gioco papà, ma era difficile farteli capire allora».

Paola Barale ha accompagnato i bambini di quinta in classe e si è congedata con un sorriso, regalando e portando a casa il ricordo di una giornata speciale.

Tre immagini dell'incontro di ieri mattina tra Paola Barale e i quattrocento scolari delle Elementari «Einaudi» di Fossano. A destra e sopra la nota showgirl in mezzo ai bambini, a lato, seduta nel banco, la direttrice Marirosita Isoardi

Borgo San Dalmazzo

Fiera Fredda nominato presidente

SAN DALMAZZO. Luisella Mellino, titolare di Radio Piemonte Sound, è il nuovo presidente dell'Ente Fiera Fredda srl. E' stata nominata dall'assemblea dei soci chiamati a rinnovare il Consiglio di amministrazione della società a capitale pubblico-privato, che è seguito delle dimissioni rassegnate da parte di alcuni componenti, andava ricostituito. I nuovi consiglieri sono: l'architetto Franco Lessan, di Borgo; Teresita Soracco e Oscar Fantino (per la Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio). Confermati: il ragioniere Mario Tropini, Roberto Macagno (per i soci privati); riconfermati i consiglieri uscenti (non dimissionari): Romilda Novello (per il Co) e Gian Paolo Robbione (Comunità montana Valle Stura).

Il sindaco Marco Borgogno ha rivolto un grazie particolare al Consiglio uscente, ricordando «l'ottimo lavoro svolto da Francesco C, primo presidente e promotore dell'iniziativa». [a. f.]

Interpellanza a Paesana

Fa discutere scelta dell'ex farmacista in Fondazione Crs

PAESANA. Pierluigi Comba, capogruppo della minoranza consiliare in Comunità montana, ha presentato un'interpellanza al presidente Aldo Perotti per sapere «con quali criteri» è stato nominato l'ex-farmacista di Barge, Natale Golè in seno all'organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. Perotti aveva già nominato l'ex-sindaco di Sanfront, Giacomo Cacciolatto, all'ultimo momento è stato la scelta è caduta su Golè (esponente An).

«E' vero che ho cambiato idea all'ultimo momento - ammette Perotti - però è vero che ho subito pressioni della Regione. La mia è stata una decisione autonoma». Cacciolatto è «sorpreso dal comportamento di Perotti». Critici il sindaco di Sanfront, Roberto Moine («Sono stati usati metodi da Prima Repubblica») e il vicesindaco di Barge Pierpaolo Agù («Golè, esponente di An, ci rappresenta»). [al. bu.]

Stroppo, ferito operaio

Cade dalla parete mentre sistema rete di protezione

STROPPO. Un operaio, A.C. 27 anni, che stava lavorando alla sistemazione di di protezione lungo la statale 2 per la Valle Maira è caduto dalla parete, riportando una serie gravi ferite. L'incidente è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. Il giovane, subito soccorso dai compagni di lavoro, è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Sulle modalità della caduta sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

Da mesi, tutto il tratto montano della statale 22 è interessato da una serie di cantieri per la messa in sicurezza delle pareti rocciose che sovrastano la carreggiata. Operai specializzati, per conto dell'Anas, stanno sistemando reti di contenimento. Due settimane fa una frana era abbattuta sulla statale in prossimità della frazione Pessa di Stroppo, intralciando per alcune ore la circolazione. [c. g.]

FABERGÉ
JEWELRY SINCE 1842
Ci sono poche cose che vorresti avere per sempre

bolle d'or
GIOIELLI
CUNEO - ALBA

SALUZZO

Saluzzo, domani il taglio del nastro

Tutto per gli sposi a «Vivere insieme»

La prima edizione di «Vivere [illegible]
La manifestazione è organizzata dalla «Uniart» di Roddi con la collaborazione della Fondazione Bertoni

Saranno l'assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore, e il sindaco, Stefano Quaglia, a tagliare il nastro domani, alle 18, della seconda edizione di «Vivere Insieme», la rassegna dedicata a sposi, cerimonia e casa. La manifestazione, allestita nell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, si concluderà domenica.

«Vivere Insieme» è organizzata dalla «Uniart» di Roddi, con la collaborazione della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo».

«Al centro della rassegna - spiegano gli organizzatori della "Uniart" - ci sarà naturalmente lei, la sposa, protagonista ammirata come una top-model. Non solo, la prestigiosa rassegna offrirà la possibilità di ammirare dal vivo e in passerella abiti di rara bellezza, ma soprattutto l'opportunità di incontrare, raggruppati in un'unica area, i negozi specializzati nel settore».

Del resto, sono molte le scadenze e le incombenze che attendono coloro che desiderano coronare il loro sogno d'amore. Abiti, confetti e bomboniere, partecipazioni, addobbi, fedi e quant'altro serve per la cerimonia nuziale.

«Questa edizione - spiegano ancora alla "Uniart" - intende presentare al pubblico i più qualificati operatori del settore, proponendosi come una vetrina importante per prodotti e suggerimenti di qualità, altamente selezionati. Si è pensato a Saluzzo, quale città ideale per la sua lunga tradizione artigianale e commerciale, sia per la sua posizione geografica strategica, facilmente raggiungibile da tutta la "Granda", ma anche dalle [illegible] del Pinerolese e del Torinese».

Sono molti gli eventi che caratterizzano questi quattro giorni di «Vivere Insieme». Il via verrà dato domani, alle 18, con la tradizionale inaugurazione, alla presenza delle autorità. Alle 21, nell'area spettacoli, Tony Rocca presenterà i maggiori successi musicali internazionali. Il giorno seguente, venerdì, la rassegna aprirà le porte al pubblico, alle 18: alle 21, si terrà la prima delle due sfilate [illegible] moda, [illegible] le collezioni 2001 di abiti da sposa, cerimonia [illegible] pellicce. In passerella, saranno presentati i capi di Adelaide Gerbaldo (Savigliano), Alberto Creation (Saluzzo), Atelier Serena (Saluzzo), Ippocampo (Vigone) e Retrò (Bra). Sabato, l'apertura degli stand è anticipata alle 14,30. Alle 21, è in programma uno spettacolo d'intrattenimento e [illegible] musica, [illegible] l'esibizione del tenore Michelangelo Pepino con il Trio Armonia & C. Ospite d'onore sarà il protagonista della trasmissione televisiva «Striscia [illegible] notizia», Ezio Greggio. Domenica l'area espositiva aprirà alle 14,30. Un'ora dopo, alle 15,30, si terrà la seconda sfilata di moda. Gli addobbi [illegible] [illegible] coreografie floreali sono curate dalla ditta [illegible] fiori del Marchesato» [illegible] Saluzzo, mentre il servizio luci è curato dalla «Luci e Suono» di San Defendente di Cervasca. Il biglietto d'ingresso [illegible] mila. Accesso gratuito per chi [illegible] presenta domani.

Fra gli espositori della Fiera, vi [illegible] la «Tassone Gioielli» di Cuneo e Fossano. «Presentiamo - spiega il titolare Alberto Tassone, - una vasta gamma di preziosi. Fedi nuziali, perle, parure per [illegible] spose, diamanti [illegible] solitari, sono i gioielli che più si adattano alle spose oppure per i fidanzamenti. Tra le nostre proposte - dice Tassone - vi [illegible] gli orologi Paul Ticot, gemelli, fermacravatte [illegible] spille per i foulard da uomo».

Un altro stand [illegible] richiamo sarà quello della ditta «Roberto Riccardo» di Saluzzo. Qui saranno esposti prodotti per l'illuminazione della casa, lampade in fibre ottiche, lampadari in cristallo di Murano. «Abbiamo un vasto assortimento per gli sposi che devono allestire la loro abitazione - commenta [illegible] titolare -. La [illegible] azienda, che opera da oltre quindici anni, fornisce proposte e suggerimenti alle giovani coppie, che montano il loro appartamento».

Uno degli aspetti importanti, nella preparazione [illegible] matrimonio, sono le liste nozze. Fra le ditte specializzate [illegible] è «La Casa [illegible] Anna» di Fossano. «Abbiamo numerosi [illegible] articoli da regalo - dice Cristina Costamagna - fra cui [illegible] ceramiche [illegible] Thun, vetrerie di Murano, porcellane di vario tipo, arredi [illegible] tavola».

Per gli sposi che preparano la loro abitazione un appuntamento d'obbligo è a Revello, dalla ditta «Geuna Ceramiche». «Non [illegible] in grado - spiegano i titolari - di fornire pavimenti, rivestimenti, arredi per il bagno, [illegible] per idromassaggi».

Organizzazione Uniart Roddi d'Alba
FIERA SPOSI E CASA
Vivere insieme
8 - 11 FEBBRAIO 2001 - EX CASERMA MUSSO - SALUZZO
GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO Musica
Ore 18.00 Inaugurazione
Ore 21.00 Spettacolo di [illegible] internazionale [illegible] Tony Rocco
Orario Fiera dalle 18.00 alle 23.00. Ingresso Fiera gratuito
VENERDÌ 9 E DOMENICA 11 FEBBRAIO Sfilate
Grande appuntamento con la moda. In passerella le collezioni [illegible].
Prestigiosi abiti da sposa, cerimonia, accessori moda, pellicce e intimo.
Orari sfilate: venerdì ore 21.00 - domenica ore 15.30
Orario fiera: venerdì dalle 18.00 alle 23.00 - domenica dalle 14.30 alle 23.00
Ingresso Fiera Lire 5.000
SABATO 10 FEBBRAIO EZIO GREGGIO
Ore 21.00 musica e cabaret. Ospite della serata il grande protagonista di «Striscia la Notizia».
Momenti musicali con il tenore Michelangelo Pepino e il Trio Armonia & C.
Orario Fiera: dalla 14.30 alle 23.00 Ingresso Fiera Lire 5.000

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

Hotel Ristorante Giardino dei Tigli
FOSSANO - Fraz. Cussanio - Tel. 0172 691575 - Fax 694963

Gioielli Tassone
ARTIGIANI ORAFI
PRODUZIONE DI GIOIELLERIA
Vasto assortimento di fedi nuziali e gioielli per gli sposi
possibilità di personalizzazioni

Cuneo: Piazza Europa, 10 Tel. 0171 695383
Fossano: Via Roma, 121 Tel. 0172 634197

Da un sondaggio condotto dall'Aca fra i negozianti albesi emergono dati molto positivi sui risultati del 2000

Con i turisti trionfa il commercio

Bene anche i «tecnologici». Meno liste nozze

Giuseppina Fiori
ALBA

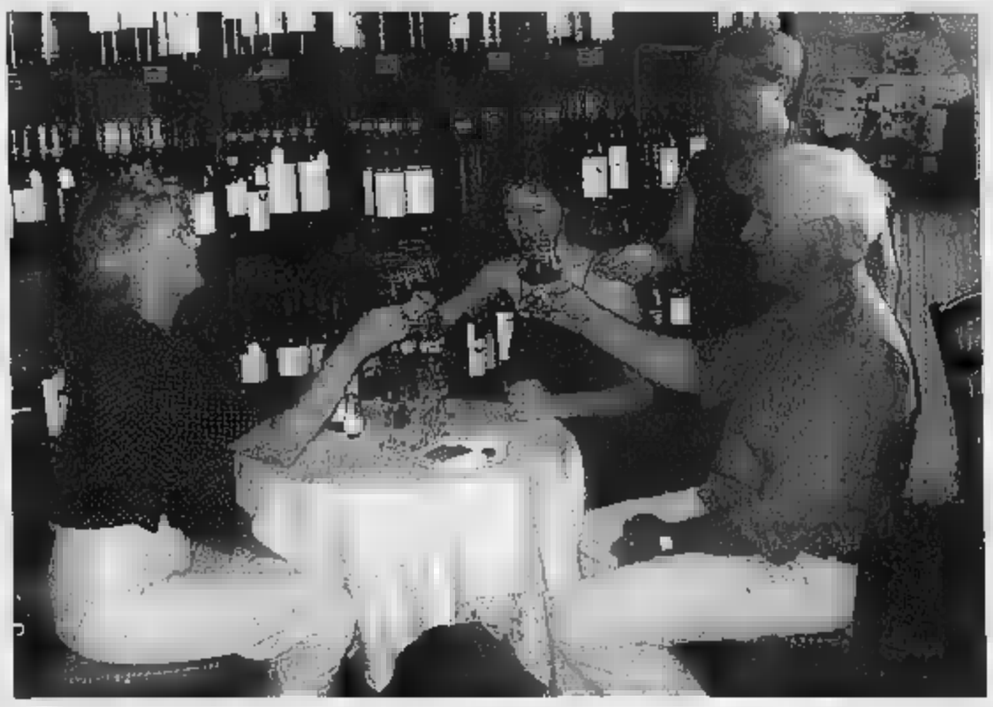
Il commercio si conferma uno dei settori trainanti dell'economia albese: [illegible] è il punto di riferimento per gli abitanti di un vasto territorio e l'aumento del turismo ha incrementato le vendite. Da [illegible] sondaggio compiuto dell'associazione commercianti albesi risulta che il 2000 è stato un [illegible] positivo, con vendite in aumento. Ma non tutti i settori sono andati bene allo stesso modo. Così mentre gli articoli tecnologici (primi tra tutti i telefonini cellulari) e gli articoli regalo, oggettistica l'anno scorso hanno avuto un incremento del 10% rispetto al '99 sono rimasti stabili abbigliamento, calzature e oreficerie. Il tartufo, prodotto simbolo, ha avuto un calo di produzione e di vendita, forse dovuto anche al rialzo dei prezzi (fino a oltre [illegible] milione all'ettogrammo). Per contro le vendite dei vini e dolci [illegible] aumentate dell' 8-10%. Un fenomeno da analizzare è la diminuzione delle liste nozze nei negozi.

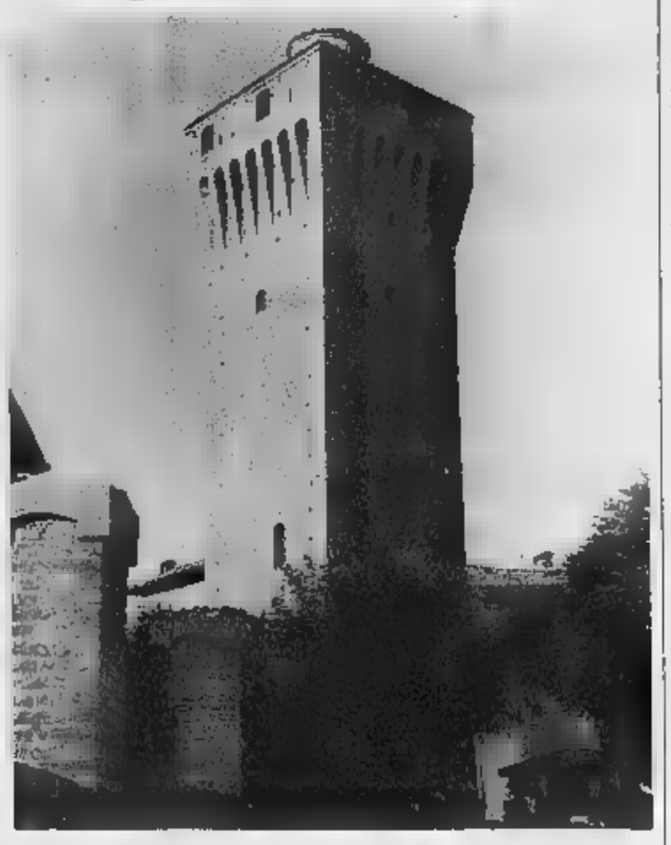
I dati delle vendite natalizie confermano il trend [illegible] commercio registrato nel corso del 2000. La stagione dei saldi, invece, non sembra troppo attiva anche se [illegible] ancora i dati definitivi.

Il turismo, che rappresenta una voce sempre più importante dell'economia albese, continua a crescere grazie alla [illegible] città di abbinare cultura e tradi[illegible] enogastronomica. Dai dati risulta che a fine ottobre [illegible] gli arrivi [illegible] 94.450 contro i 91.050 del '99; le presenze a fine ottobre [illegible] 197.000 (194.200 nello stesso periodo dell'anno precedente). La media di permanenza dei turisti è stata di [illegible] giorni negli alberghi e più di 3 giorni nelle strutture extra-alberghiere.

Dalle ultime statistiche risulta che i negozi ad Alba sono 765, bar e ristoranti 132. Nel 2000 sono state avviate 55 nuove attività commerciali di cui 9 nel campo alimentare e 46 non alimentari. L'anno scorso hanno chiuso 35 negozi di cui 5 alimentari e 30 di altro genere.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, commenta: «La liberalizzazione delle licenze ha creato un aumento contenuto delle attività commerciali nella zona. Essendoci nell'Albese un'ampia offerta in tutte le tipologie, ci auguriamo che i Comuni nel redigere i piani commerciali prestino attenzione a [illegible] destinare altre aree alla grande distribuzione; questa è già ben presente e ha portato negli ultimi dieci anni alla chiusura di numerosi punti vendita». Continua Drocco: «Per quanto riguarda il giro di affari, occorre tener conto che nella nostra zona non abbiamo avuto il crollo del 30-40% delle vendite che [illegible] verificato tre o quattro anni fa in molte città. Non avendo avuto la crisi, la crescita è stata più contenuta». Secondo l'Aca occorre valorizzare i centri commerciali naturali esistenti in città, primo tra tutti il centro storico e i borghi Piave e Moretta.





Le bellezze artistiche, architettoniche e naturali del territorio (sopra la torre di Santa Vittoria) sono una delle maggiori ricchezze dell'Albese che continua a ottenere successi importanti unendo, sia in Italia che all'estero, la cultura con la grande tradizione enogastronomica (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Ad Alba Rabino si dimette, arriva Marengo

Ex candidato sindaco ora lascia il Consiglio

ALBA

Il consigliere comunale di opposizione, Mariano Rabino, capogruppo dei «Democratici per Alba» ed [illegible] candidato sindaco ha dato le dimissioni. Sarà sostituito da Massimo Marengo, 31 anni, impiegato bancario, alla sua prima esperienza come consigliere.

Rabino, che ha alle spalle una lunga attività amministrativa, così spiega la sua decisione: «La mie dimissioni sono il risultato della rotazione all'interno [illegible] nostro gruppo». Rabino è stato consigliere comunale di maggioranza dal 1990 al 1995, [illegible] dal '95 al '99, dalle ultime elezioni era consigliere di minoranza.

Il neo consigliere Massimo Marengo: «Il mio impegno sarà quello [illegible] lavorare per il bene dei cittadini, al di [illegible] degli schieramenti e questo è maggior ragione appartenendo [illegible] una lista civica. Vorrei ringraziare Mariano Rabino per aver fatto crescere la nostra squadra». Il principio della rotazione nel gruppo dei «Democratici per Alba» aveva già visto un avvicendamento poco tempo fa allorquando si è dimesso il consigliere Albino Bonelli, che ha lasciato il posto a Gianfranco Brovida. Con le dimissioni di Rabino, è probabile che le funzioni [illegible] capogruppo siano affidate a Brovida. Sarà [illegible] consiglio comunale convocato per venerdì a prendere atto delle dimissioni di Rabino e la sostituzione con Marengo. [g. f.]

Massimo Marengo e Mariano Rabino

Dopo le firme, il dibattito. Il Comune di Bra invita le famiglie ad assistere ai rilevamenti

Genitori contro l'antenna per cellulari

«Quel ripetitore è troppo vicino alle Elementari»

BRA

Nei giorni scorsi è stato ricevuto in Comune il comitato dei genitori della scuola elementare «Pellizzari». Al dibattito hanno partecipato l'assessore all'Ambiente, Livio Berardo, e il sindaco, Franco Guida. E' stata riesaminata la petizione con cui [illegible] famiglie chiedevano al sindaco di intervenire contro un'antenna per la telefonia mobile così vicina alla scuola. Un genitore ha subito iniziato il dibattito, riproponendo - con toni anche aspri -, il contenuto dell'esposto: le preoccupazioni per gli eventuali danni alla salute dei ragazzi. L'assessore Berardo ha sostenuto: «Bra ha seguito da sempre delle procedure scrupolose, che rispettano la normativa sulla compatibilità sanitario-ambientale; i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente), hanno eseguito [illegible] controlli sui campi elettromagnetici rilevando, in tutta [illegible] città, valori ben al di sotto della soglia di rischio, previste dal decreto Ronchi; inoltre posso garantire che continueremo [illegible] monitoraggio ambientale, per verificare il continuo rispetto degli standard di legge». La delegazione ha apprezzato l'invito rivolto a un genitore (o un tecnico scelto dalle famiglie) ad assistere alla rilevazione che i tecnici dell'Arpa compiranno nei prossimi giorni. L'amministrazione comunale [illegible] inoltre impegnata ad accelerare i tempi per la realizzazione di un regolamento interno per disciplinare le prossime installazioni di apparecchiature di questo tipo e la gestione di quelle già esistenti sul territorio braidese. [v. m.]

L'antenna per la telefonia mobile considerata «troppo vicina» alla scuola elementare braidese

IN BREVE

Cinque mesi per ricettazione

[illegible] tribunale ha applicato a Marcello Mazzeo (28 anni) di Alba [illegible] pena di cinque [illegible] reclusione senza condizionale per ricettazione di un'auto rubata. [illegible] fatto risale al '96. [g. f.]

ALBA

Si presenta un libro sul barolo

Venerdì (Fondazione Ferrero, ore 21) per il ciclo di incontri «Profeti [illegible] patria», il produttore di vini albese Maurizio Rosso e Chris Meier presenteranno il loro libro: «Barolo. Personaggi e mito». [g. f.]

Patteggia per il furto di un gruppo elettrogeno

L'albese Michele Quaranta (29 anni) ha patteggiato in tribunale la pena di quattro [illegible] di reclusione con [illegible] condizionale. Era accusato di furto di un gruppo elettrogeno [illegible] un cantiere, [illegible] concorso con due complici rimasti sconosciuti. [illegible] fatto risale al '99. [g. f.]

Iscrizioni al corso sulle antiche pietanze

E' iniziato lunedì con la lezione inaugurale il corso alla scoperta delle antiche pietanze di Langa, promosso dall'associazione Turismo in Langa. Le 4 serate (sempre di lunedì, alle 20) sono dedicate ad antipasti, primi, secondi e dolci. Sabrina Farioli, titolare della trattoria nelle Vigne di Diano d'Alba (via Santa Croce Località Cascinotto) ap[illegible] le ponte della sua cucina agli allievi, che seguiranno [illegible] preparazione di: vitello [illegible] all'antica, carne cruda battuta al coltello, tajarin, gnocchi di patate, risotto al Barolo, brasato, coniglio all'Arneis, arrosto di vitello, tor[illegible] agli amaretti, di nocciole, bonet, semifreddo al Moscato e altre prelibatezze. E ancora possibile iscriversi telefonando allo 0173364030. [m. bo.]

BRA

Due aree attrezzate dedicate ai cani

L'amministrazione comunale ha realizzato due [illegible] attrezzate dedicate [illegible] cani. La prima [illegible] localizzata in via Piumati mentre l'altra [illegible] trova in zona Madonna Fiori. [v. m.]

BRA

Finanziamenti contro le barriere architettoniche

Scadono [illegible] 1 marzo i termini per la presentazione delle richieste per il finanziamento di interven[illegible] finalizzati all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati. Le domande vanno indirizzate alla Ripartizione urbanistica del comune, [illegible] bollo. Ulteriori informazioni allo 0172438353. [v. m.]

BRA

Un laboratorio di «scrittura creativa»

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di «scrittura creativa» promosso dell'Ufficio Informagiovani del Comune. Il corso sarà attivato a partire dal 7 marzo; per informazioni contattare l'Informagiovani (telefono 0172438241) [illegible] inviare una e-mail all'indirizzo: informagiovani@comune.bra.cn.it. [v. m.]

Le iscrizioni sono aperte

Due nuovi corsi di formazione con l'Ascom Bra

BRA. L'Ascom braidese ha in programma due corsi di formazione: uno per agenti e rappresentanti di [illegible] ed uno per la somministrazione di alimenti e di bevande. Il primo avrà inizio martedì 13 febbraio e durerà 81 ore, con frequenza obbligatoria per almeno i due terzi del monte [illegible] totali; le lezioni si terranno al martedì, al giovedì ed al venerdì - dalle ore 18 alle ore 21 - presso la sede di via Marconi, 89. Quello per la somministrazione [illegible] alimenti e di bevande [illegible] rivolto a chi intende occuparsi della gestione [illegible] un bar o di un ristorante. La durata [illegible] 120 ore, suddivise in tre lezioni settimanali, il lunedì, mercoledì e venerdì. Al termine del corso si sostiene un esame alla Camera di Commercio di Cuneo che dà diritto all'iscrizione al Rec (registro esercenti commercio). Tutti coloro che fossero interessati possono rivolgersi alla sede Ascom di Bra (0172413030) ufficio formazione professionale. [v. m.]

Il paese del Monregalese è in crescita demografica

Mai progetti di Magliano c'è una scuola più grande

MAGLIANO ALPI

[illegible] paese punta all'ampliamento delle Scuole Elementari. Nel piano programmatico triennale il sinda[illegible] Alberto Vinassa [illegible] consiglio comunale ha inserito una serie di opere pubbliche che attendono l'attivazione [illegible] contributi da parte di enti diversi. Tra queste opera spicca l'ampliamento della scuola materna ed elementare di via Langhe. In pratica per il paese si tratta di [illegible] vera necessità se [illegible] guarda al forte incremento demografico che a Magliano si verifica da qualche [illegible] passaggio dal 2000 all'anno nuovo in un paese di circa 2100 abitanti ci sono [illegible] trenta unità di incremento demografico. Alla Materna sono iscritti settantadue bambini suddivisi in tre sezioni, centoquindici alle Elementari, tutti nello [illegible] stabile che già è [illegible] per quanto riguarda gli spazi. E' chiaro che nei prossimi anni Magliano dovrà fare i conti con [illegible] popolazione scolastica in crescita e i locali attuali non saranno più sufficienti. «Nelle intenzioni programmatiche dell'amministrazione - dicono in municipio - c'è l'ampliamento della scuola, ma occorre accedere a finanziamenti certi. Magliano ha una tradizione di interscambio di alunni con Rocca de' Baldi a cui forniamo bambini per le classi delle scuole medie. Bisogna tener presente che con [illegible] riforma scolastica potrebbe anche succedere che a Magliano ci sia bisogno di attivare i due anni [illegible] più delle Elementari».

L'ampliamento delle Elementari sembra essere ormai una priorità per il paese che deve per ora fare i conti con una struttura progettata nell'85 e aperta dal '91, quando i flussi scolastici contavano su circa 10 [illegible]ini di incremento annuale. Tutti gli alunni che attualmente frequentano le classi [illegible] plesso [illegible] Magliano, solo uno arriva da San Giovanni di Carrù, la frazione più prossima la paese. [g. s.]

DAEWOO LANOS

DAEWOO

Fino a lire 5 milioni

PER L'USATO NON CATALIZZATO DI VALORE ZERO.

ED INOLTRE, A RICHIESTA, IMPIANTO GPL

[illegible] INCENTIVO STATALE

VALIDA FINO AL [illegible]

Daewoo Lanos. Forte e gentile allo stesso tempo con brillanti motori (1.4i da 75 CV e 1.6i 16 V da 106 CV) ed eleganti velluti. Doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici anteriori, antifurto immobilizzatore sono [illegible] di serie. E nelle versioni più ricche anche ABS, volante [illegible] e cruscotto con finiture metalliche. È garantita per 3 anni o 100.000 km. E oggi Lanos è a condizioni veramente straordinarie: fino a 5 milioni per l'usato di valore zero.

GRANDA ricambi originali

MARRO automobili

LA CONCESSIONARIA PER [illegible] E PROVINCIA

CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E [illegible] RICAMBI IN SEDE

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

Venerdì pomeriggio al castello di Barolo la Regione presenterà l'atteso piano di tutela

«Così difenderemo i paesaggi di Langa»

Strumento dei Comuni per salvaguardare la zona del barolo dagli scempi urbanistici

Luca Ferrua
BAROLO

Difendere il paesaggio dagli edifici che lo deturpano non è più un'utopia. Fino ad oggi per i Comuni era quasi impossibile tutelare i panorami, preservare quegli scorci unici dai desideri di cemento dei proprietari di vigne e poderi. Venerdì pomeriggio a Barolo muoverà i primi passi il piano paesistico per i Comuni legati ■ ■ dei vini ■ e precisamente Barolo, Cherasco, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, ■ Morra, Monforte, Montelupo, Novello, Roddi, Roddino, Serralunga, Sinio e Verduno.

La prima è più delicata fase di lavoro è finita e i risultati saranno presentati dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, da venerdì in avanti i Comuni dovranno dimostrare la volontà di combattere contro una forma di inquinamento pericolosa quanto la chimica. La presenza indiscriminata di cemento armato nel cuore di colline preziose per il vino, avvelena l'immagine di un territorio turisticamente ancora in grande crescita.

Tra gli amministratori più combattivi c'è Gigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e presidente dell'Enoteca di Barolo. Ha lavorato duro per permettere ai Comuni di avere strumenti concreti per difendere la «sky line» delle colline dalle intrusioni, ora si aspetta molto dall'appuntamento di venerdì alle 15. «Mi aspetto la presenza tanti amministratori - dice Cabutto -, ma ci devono essere anche gli studi tecnici, i professionisti impegnati nella progettazione del futuro delle Langhe. I risultati che il piano paesistico vuole ottenere passano soltanto attraverso il lavoro di squadra». L'appello dei paesi del barolo, raccolto dall'assessore regionale Botta, è destinato a coinvolgere anche l'amministrazione provinciale ■ soprattutto ■ Comune di Alba a cui spetta il ruolo di punto di riferimento, di capofila, ma anche di esempio in materia urbanistica.

Venerdì potrebbe ■ una giornata storica, l'occasione di porre regole ■ estendere a tutti i panorami del vino anche perché le minacce non mancano: dalla concentrazione di capannoni, agli insediamenti industriali, allo sviluppo urbano destinato ■ proliferare sull'asse ■ Asti-Cuneo e nella ■ del nuovo ospedale per Alba e Bra. Due opere molto attese che devono ■ una crescita e non un danno per il territorio.

Le colline segnate soltanto dalle cascine e dai disegni dei filari rischiano di diventare ■ rarità sulle colline del ■

L'idea Pro Natura (sull'esperienza della Berna-Sempione) sarà discussa in un convegno ■ Torino

Trasporto merci sulla ferrovia Cuneo-Nizza

Per rilanciare la linea e inserirla nelle vie di comunicazione europee

Gianpaolo Marro
TORINO

Proporre ■ far passare le merci sulla Cuneo-Nizza proprio quando la ferrovia ■ chiusa da Natale per una frana sembra ■ paradosso. Eppure è forse questa l'unica via d'uscita per rilanciare la linea FS del mare e inserirla a pieno titolo nelle vie ■ comunicazione ■ pee. La ferrovia tra le due città gemelle è ferma da un mese e mezzo: una pioggia di pietre ■ massi ha compromesso la stabilità di ■ galleria all'ingresso di Breil, in località Giando- ■. Anche ■ strada, la Route national 204, risente ancora dei postumi: la Statale è aperta soltanto dalle 6 alle 9 ■ dalle 17 alle 21.

Per il momento, non ci sono ancora certezze sulla data di riattivazione della strada ferrata (si parla genericamente del prossimo marzo), ma l'idea di organizzare il traffico merci come forma alternativa al trasporto ■ gomma al di qua e al ■ là delle Alpi si fa insistente.

Gli ambientalisti vedono questa soluzione ■ e alternativa essenziale ad altri progetti e sottolineano la possibilità di clonare l'esperienza della Berna-Sempione (prima del raddoppio): ■ potenzialità di transito di circa ■ milioni di tonnellate di merci l'anno.

Dati alla mano, venerdì ■ Torino, Pro Natura Piemonte propone nel salone della Eurostar della stazione Porta Nuova (dalle 14,30) ■ dibattito sulla Cuneo-Nizza. In sostanza si chiede di garantire un collegamento diretto per ■ traffico commerciale dal Sud Piemonte alla Liguria e a Nizza con l'utilizzo ■ parco FS di Ventimiglia; l'elettrificazione di 66 chilometri della linea tra Limone-Breil e Ventimigl■ e il ripristino dei principali binari di stazionamento sulla Nizza-Breil. Le condizioni per far viaggiare le merci sulla ferrovia tra le Valli Vermenagna e Roja già ci sono: le principali quattro gallerie (Tenda, Braus, Mont Grazian e Brigue) possono accogliere il doppio binario e la Ventimiglia-Limone è già dotata di un controllo centralizzato del traffico. Le sagome delle ■ possono permettere fin d'ora il passaggio dei «container». Venerdì a Torino - i lavori saranno introdotti dal presidente di Pro Natura Piemonte, Domenico Sanino - sarà presentato un libro bianco della linea ferroviaria e verranno illustrate le possibilità di utilizzare pendolini elettrici oltre il progetto di collegare la Nizza-Cuneo al sistema ferroviario europeo in direzione Torino-Aosta ■ Martigny.

Ma sono diminuiti anche i prezzi

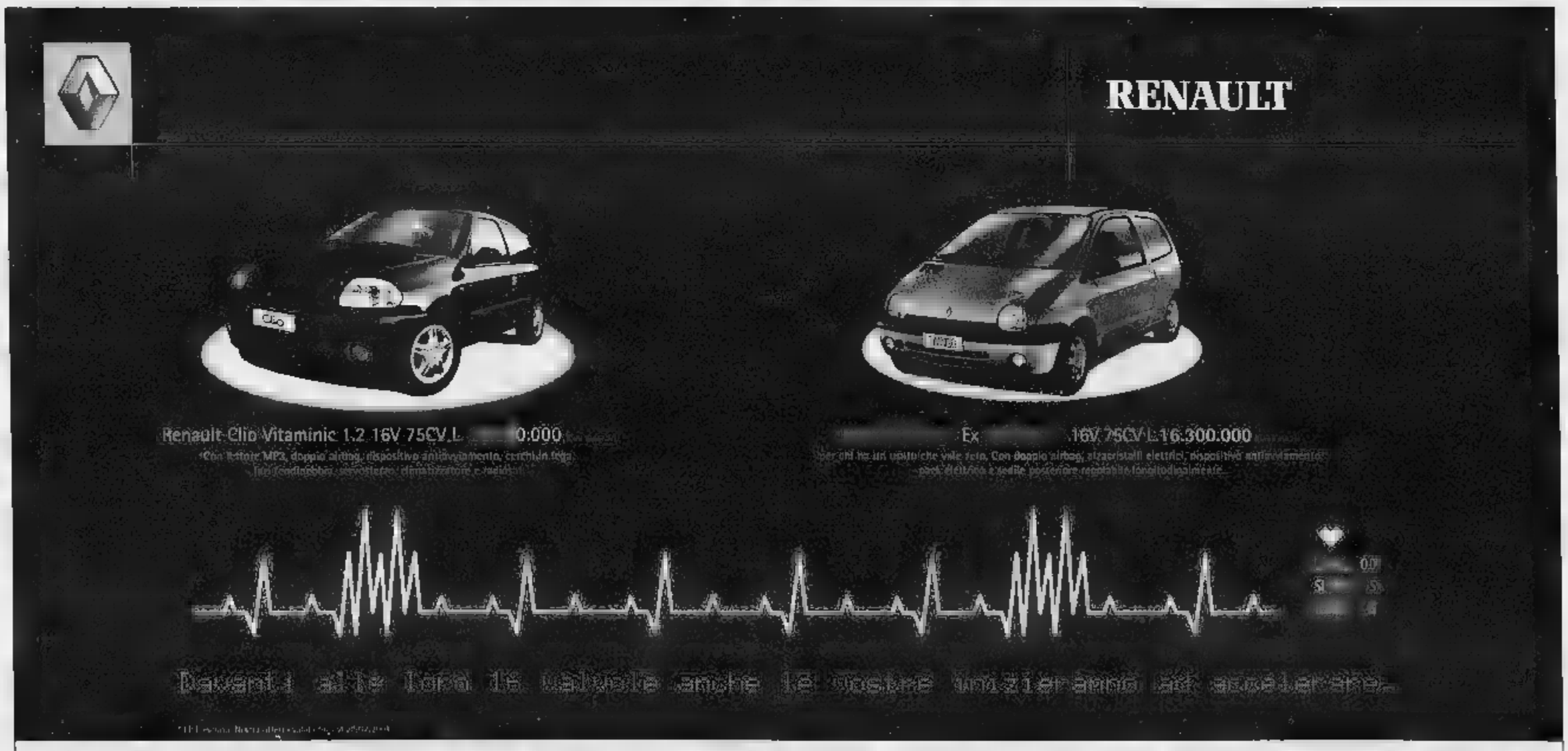
Calano gli ettari coltivati a pioppi

Gianni Stornello

Anche se la pioppicoltura ha subito in Piemonte un forte ridimensionamento negli ultimi vent'anni, questa coltura legnosa occupa ancora una posizione consistente nell'agricoltura regionale e caratterizz■ ormai da molti decenni l'ambiente non solo piemontese, ma dell'intera Pianura padana.

Secondo un'indagine compiuta lo scorso anno con finanziamenti ottenuti dalla Regione Piemonte, è stato possibile ottenere una serie di statistiche aggiornate riguardo a questa importante risor- ■ rinnovabile che produce materie prima pregiata per l'industria.

■ coltivazione del pioppo occupa ■ Piemonte ancora oltre 33 mila ettari, che corrispondono al 2,3 per cento ■ territorio ■ risulta concentrata soprattutto nelle province di Torino, Cuneo ■ Alessandria, dove complessivamente è coltivato il 42 per cento del pioppo dell'intera regione ■ l'80 per cento di quello presente in pianura. Ma la pioppicoltura è anche praticata in quasi tutti gli ambiti collinari della regione, soprattutto in Langa e Monferrato. Se si fa un confronto ■ il censimento dell'agricoltura ■ si ha una diminuzione della superficie del 16 per cento poiché dieci anni fa la coltivazione si estendeva su 39400 ettari. Se si estende il raffronto al '72, rispetto al '96, ■ dimensione è del 44 per cento. La coltivazione del pioppo nella pianura padano-veneta - osservano Domenico Coaloa e Pier Mario Chiarabaglio dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato - ha infatti subito la più forte contrazione negli ultimi vent'anni e in Piemonte soprattutto negli Anni Ottanta ■ valori medi intorno al 45 per cento. Ma non in tutte le province l'andamento è stato uguale. Particolarmente rilevante ■ diminu- ■ nelle province di Novara (-39 per cento tra il ■0 e ■ '96), di Vercelli (-44 per cento), di Asti (-36 per cento) e Alessandria (-21 per cento). Mentre nel Cuneese c'è stata addirittura ■ crescita della superficie, passata da 9464 ettari nel '90 ■ 10150 nel '96 (+7 per cento). «Dal confronto realizzato nel '79 - fa osservare il professor Attilio Salsotto dell'Accademia di Agricoltura di Torino - è evidente un'accentuata riduzione dei pioppeti nella pianura ■ presa tra i torrenti Pellice e Varaita, in quella ■ Sud ■ Novara, in quella casalese e lungo il torrente Elvo. Questo perché - aggiunge Attilio Salsotto - in queste zone c'è stata una notevole competizione con le produzione cerealicole, che davano una miglior remunera- ■ rispetto al pioppo». Come fanno notare ancora Coaloa ■ Chiarabaglio, il clone I-214 è di gran lunga il più coltivato sia in pianura ■ in collina, per la su■ maggiore adattabilità all'ambiente e per le migliori caratteristiche del legno. Nella pioppicoltura, comunque, ■ è verificato ■ fenomeno strano, dal punto di vista ■: malgrado la netta riduzione delle superfici coltivate e di ■ la minor disponibilità di legno, i prezzi ■ pioppi ■ costantemente diminuiti. «Occorre quindi - sostengono ancora i due studiosi - un'attenta politica di sostegno della pioppicoltura, mediante contributi finanziari diretti ■ una riqualificazione delle produzioni, che permetta all'industria ■ ottenere dalla pioppicoltura un legno di qualità elevata. Altrimenti il negativo andamento dei prezzi e le politiche ambientali di rinaturazione delle aree fluviali a discapito delle attività agricole, finiranno per far ulteriormente contrar- ■ la superficie destinata dagli imprenditori agricoli alla coltivazione del pioppo.



Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

PACINI
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo - Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 Monticello d'Alba Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 - Saluzzo Tel. 0175249385

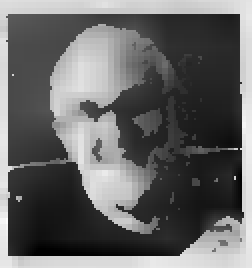
Domani a rappresentare l'Italia sul palco salirà il duo Trovesi-Coscia

Apre «Musica e volti dal mondo»

Savigliano, per la stagione del Milanollo

SAVIGLIANO

Primo appuntamento, domani (ore 21) al «Milanollo» con la rassegna «Musiche e volti dal mondo», novità [redacted] questa stagione di spettacoli [redacted] teatro saviglianese. Proposto dallo Stabile di Torino con l'associazione Musica 90, il ciclo si apre con il concerto di Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, a rappresentare l'Italia; mentre per Cuba arriverà, il 5 aprile, il Septeto National Ignacio Pinero e, per l'India, il 20 aprile, Musafir - i gitani del Rajastan.



Luigi Trovesi e Gianni Coscia

Gianluigi Trovesi, clarinettista, sassofonista di origine bergamasca e Gianni Coscia, fisarmonicista, compositore e arrangiatore alessandrino, sono due nomi di spicco del panorama musicale nazionale, [redacted] trambi legati alla tradizione jazz, ma non solo. Da tempo hanno unito le diverse esperienze che li hanno portati in vetta alle classifiche delle riviste musical.

Dalla loro collaborazione è nato l'album «Radici», pubblicato per Egea, nel 1994, una delle incisioni in ambito jazz più vendute in Europa. Ora è uscito per Ecm «In cerca di cibo», in cui - scrive Umberto Eco in una nota per l'album - «la musica che [redacted] riprende in esame i suoni che erano nell'aria all'epoca della loro giovinezza. E' una musica filtrata dalla nostalgia e dalla memoria così come dalla saggia esperienza del mondo acquisita lungo il cammino. A volte è profondamente sentimentale, a volte giocosamente ironica».

E' in questa interesse per le proprie radici e nell'attenzione al folklore, la [redacted] presenza del duo nella rassegna saviglianese che vuole, come indica il titolo, spaziare nel patrimonio musicale di culture differenti. Il biglietto costa 20 mila e 15 [redacted]; l'abbonamento 45 mila e 30 mila lire. Rivolgersi all'Ufficio cultura del Comune, tel. 0172710135. [v. p.]

[redacted]

[redacted]

Salvo Ficarra e Valentino Picone appartengono alla schiera dei nuovi comici che hanno «bucato lo schermo» partecipando come ospiti fissi alla trasmissione «Facciamo cabaret» di Claudio B[redacted]

Sono Ficarra e Picone i protagonisti dell'appuntamento con il «Progetto comico», in programma sabato (ore 21) al Milanollo. Salvo Ficarra e Valentino Picone appartengono alla schiera dei nuovi comici che hanno «bucato lo schermo» partecipando come ospiti fissi alla trasmissione «Facciamo cabaret» di Claudio Bisio, dallo Zelig di Milano. A Savigliano il duo porterà l'ultima fatica, «Vuoti a prendere», una dissertazione semiseria sulla società [redacted]. Il biglietto [redacted] mila (platea e palchi) e 18 mila lire (galleria e loggione). [v. p.]

Presentato il ricco calendario delle manifestazioni

Alba, Carlevé benéfich sfilate e premi ai carri

ALBA

Carnevale ricco di appuntamenti quest'anno in città: la Famija Albeisa organizza il tradizionale «carlevé benéfich», mentre altre manifestazioni si svolgeranno in borgo Piave con l'associazione commerciale Albauno e nella frazione Mussotto. Il «carlevé della Famija» prenderà il via sabato [redacted] le maschere Lasagnon, Ciuciabarlèt, le matote e i personaggi [redacted] borghi che renderanno visita al vescovo (ore 10,30). Seguiranno (ore 15,30) la sfilata di gruppi e bambini mascherati in via Maestra. Alle 16 incontro con il sindaco in municipio. La Famija anche quest'anno ha organizzato una raccolta di offerte per il «carlevé benéfich» che sarà dedicato alla cooperativa «Insieme» e distribuirà pacchi agli ospiti degli istituti assistenziali.

Lunedì [redacted] (sala Eden, [redacted] 14,30) si terrà la «Gran balada dle maraje». Domenica 18 (ore 14,30) appuntamento in corso Piave per il carnevale di Albauno. Premi alle maschere e ai carri migliori. [redacted] frazione Mussotto il Carnevale si festeggerà il 25 e 27 febbraio. [g. f.]

MONDOVI'

E' attesa per il nome [redacted] «Bela»

Venerdì, ore 20,45, al Christ (che ospita quest'anno per la prima volta la "Cà [redacted] Moro", trasferita dalla tradizionale piazza Repubblica), ci sarà la presentazione ufficiale del «Carlevè 'd Mondvì 2001». Il Comitato organizzatore, presieduto da Oscar Barel, annuncerà anche il nome della Bela Monregaleisa [redacted] quest'anno, mentre i panni del Moro saranno come sempre vestiti da Aurelio Cattò. I festeggiamenti proseguiranno con la musica dei Sixties Graffiti. [p. s.]

Stasera (ore 20,30) nella sede Cai di Fossano

A lezione di cinema con l'aiuto del critico

FOSSANO

Prosegue stasera, alle 20,30, il corso sul cinema organizzato dall'associazione culturale «L'Atrio dei Gentili», in collaborazione con l'associazione per il cineforum «Effetto Notte» e sotto il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Tema della rassegna: «Sulla soglia: riti [redacted] passaggio, luoghi di transito». Il ciclo di serate è stato affidato al critico cinematografico albese Pier Mario Mignone.

L'incontro di stasera, che ha per tema: «Al di qua e al di là della soglia: riti iniziatici di liberazione», passerà in rassegna film che raccontano un percorso rituale di liberazione spesso frustrato («Viridiana», «La via Lattea», «Francesco», «Piccolo Buddha»).

«Il tema di quest'anno è in qualche modo la continuazione del percorso proposto nel gennaio scorso - dicono gli organizzatori -, [redacted] per [redacted] il viaggio, inteso soprattutto come percorso interiore. Dopo averci guidati tra le sequenze di film noti e [redacted] noti su quel tema, quest'anno il professor Mignone ci propone alcune pellicole che affrontano il tema della "porta": le tante "porte" che nella vita ciascuno si trova ad affrontare, con i relativi [redacted] di passaggio, il dolore delle separazioni, le speranze e il futuro che ancora non si riesce ad intravvedere».

«Ciò che colpisce di queste serate - proseguono gli organizzatori - è la capacità, [redacted] parte di Mignone, di saper contestualizzare i vari film, indagandone i rimandi alla letteratura, alle arti, alle ricerche scientifiche, alla storia».

La quarta serata, che si terrà mercoledì prossimo, 14 febbraio, sarà dedicata a due film «Un condannato a morte è fuggito», di Bresson e «L'arpa birmana», di Ichikawa.

Il [redacted] è gratuito e si svolge nella sede del Cai, in via Falletti, a partire dalle 20,30. Per informazioni, rivolgersi a Paolo Baggia [redacted] 0172636158 o a Carlo Barolo tel. 0172693160. [l. a.]

Numerosi gli spettatori cuneesi delusi dallo spettacolo

Spiazza «Il trombettiere» ultima fatica di Riondino

[redacted]

Per due volte il pubblico del teatro Toselli si è trovato spiazzato e per colpa di due comici di rango: Paolo Rossi prima, Davide Riondino poi, entrambi beniamini degli spettatori cuneesi che li avevano applauditi quando stavano cogliendo i primi allori. Lo «spiazzamento» però, è stato molto diverso.

Paolo Rossi ha trascinato sul palco in una inconsueta edizione della tragedia «Giulietta e Romeo» [redacted] Shakespeare, volonterosi e coraggiosi interpreti naif che con notevole disinvoltura hanno saputo stare al gioco. Ma se ciò poteva essere previsto, dal momento che le locandine invitavano a presentarsi a teatro per recitare, è stata inaspettata, invece, la reazione del pubblico in sala. Nella rissa tra Capuleti e Montecchi, la platea e i palchi dovevano identificarsi [redacted] le due famiglie veronesi rivali.

«Insultatevi», incitava Paolo Rossi dal palco. E il pubblico, obbediente, anche se moderando i toni, ha accolto l'invito [redacted] entusiasmo. Giovani, [redacted] giovani, habitué, nessuno ha trovato da ridire. L'esperimento di teatro vissuto ha trovato un corale apprezzamento che si è tradotto in scrosci di applausi al termine.

Domenica sera, tutt'altra cosa. Prima ancora che le luci in sala si accendessero sull'ultima nota della tromba di Enrico Rava, gli spettatori si sono avviati [redacted] le uscite. Eppure il nuovo spettacolo, s'intitola «Il trombettiere», di Davide Riondino era attesissimo ed era stato registrato il tutto esaurito.

Il motivo? «Troppa musica e poche parole», è stata la risposta raccolta tra nei capannelli che si formavano davanti al teatro Toselli. Indubbia la bravura degli interpreti, oltre a Enrico Rava e a Davide Riondino, il pianista Stefano Bollani e l'attore Antonio Catania, ma abituato a ridere [redacted] il comico toscano, il pubblico si è sentito [redacted] po' tradito dal [redacted] «racconto del [redacted] ignoto John Martin ovvero Giovanni Martini da Apricale».

«Se era un concerto, dovevano dirlo», ha commentato qualcuno, avviandosi verso l'uscita. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

[redacted] Nell'ambiente originale irlandese, anzi dublinese, che caratterizza il The Black Brew, per tutto febbraio si rinnovano le proposte musicali. Stasera (alle 21,30, come per tutti i concerti) salirà sul palco l'Agenzia Tormenti, rock band che interpreta cover di Ligabue, Litfiba, Vasco Rossi e brani originali. Domani saranno [redacted] scena i Due di picche con [redacted] repertorio di successi italiani e internazionali, fra cui spiccano brani degli U2 e Doors.

[redacted] Stasera, [redacted] 22, a Il Bicchio» cover di cantautori rock-blues con Mattia Calvo. Il cantautore e chitarrista fossanese sarà accompagnato da Fabrizio Viscardi (chitarra), Renzo Coniglio (batteria), Massimo Celsi (tastiere) e Ferruccio Battaglino (basso).

[redacted] Oggi, ore 15, su Ciao Radio intervista in diretta a Maria Antonietta, una delle protagoniste del «Grande Fratello». L'intervista sarà condotta da Ciccio e Marco Marzi.

RUFFIA. Stasera, [redacted] 22, allo Shower of beer pub, rock internazionale dal vivo con la band.

[redacted] Domani sera, ore 22, a «La Maghelona» musica soft e melodie d'ambiente sulle note del pianista Roberto Sansone.

[redacted] Domani sera al Target disco scuola di ballo latino con i maestri Alfio e Monica che insegneranno passi di salsa e merengue. Inizio ore 22,30.

[redacted] Appuntamento sta[redacted] per i cuneesi appassionati [redacted] tango argentino a la «Locanda A' Pres», via Circonvallazione (per Lurisia) dalle 21,00. Informazioni allo 0171734182. Ingresso libero.

[redacted] All'irish pub Saint Patrick stasera il mago Altair si cimenterà con tarocchi, lettura della mano e numerologia. Serata latina e alle 24 crepes dolci e salate per tutti. Ingresso libero.

CAVALLERMAGGIORE. Grande attesa all'«Evita» per Luisa Corna, ospite venerdì [redacted] del locale. Attrice, modella, cantante, protagonista in questi giorni del film [redacted] Panariello «Al momento giusto», nel quale interpreta Lara, una fotografa. Con questa soubrette l'«Evita» dà inizio a una serie di appuntamenti che si alterneranno tutti i venerdì sera fino alla festa della donna in programma l'8 marzo. Luisa Corna, arriverà [redacted] le 24,30.

CUNEO. L'Associazioni Cuochi Provincia Granda, in collaborazione [redacted] l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori salumi) organizza un corso di primo livello in sei lezioni sulla conoscenza dei salumi attraverso l'analisi sensoriale. Le lezioni, che si terranno al lunedì [redacted] orario 15-18, s'inizieranno il 12 febbario al ristorante «La Pantalera», [redacted] Passatore. I sei appuntamenti prevedono una parte teorica e una parte pratica [redacted] degustazioni guidate. Il costo è di 250 mila lire ed è comprensivo dell'importo per l'iscrizione all'Onas per l'anno in corso. Termine ultimo per le adesioni, il 10 febbraio. Gli interessati devono rivolgersi all'Associazione cuochi (via Savigliano, 37, Cuneo, telefono 0171604111, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio).

stasera

LE CINEMA

[redacted]

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
Il gusto degli altri Or.: 20; 22.

[redacted]. Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel 0173-363 [redacted].
OGGI RIPOSO

MONETTA. Tel. 0173-36.49.36.
[redacted]

SALA ORDET. Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel 0171-262.211.
[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il gusto degli altri or. 20,10; 22,20
Sala 2: L'ultimo bacio or. 20,15; 22,35
Sala 3: [redacted] da Wall Street. or. 20,15; 22,45
Sala 4: L'erba di Grace or. 20,05; 22,20
[redacted]: **The family man.** or. 20,05; 22,35
Sala 6: Il 6 giorno or. 20,20; 22.45
Sala 7: L'ombra [redacted] vampiro. Or. [redacted]; 22,35
Sala 8: Ti presento i miei or. [redacted]
Sala 9: Cast Away or. 20; 22,50
Sala 10: La carica dei 102 or. 20,20; **Lost souls.** or. 22.35

[redacted]

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: Ti presento i miei or. [redacted]; 22,10
Sala Mac: Family man or. 19,40; 22,10
Sala Mignon: Cast away or. 19,30; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Brother. Ore 21.
Sala [redacted] **Or. fer. 20,15; 22,15**

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO. OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI. Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
Il tempo dell'amore Or. 20, 22.15

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.725
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BONEL. Tel. 0174-701552. Lire 8.000
[redacted]

[redacted]

GALATERI. Tel. 0172-488.324
[redacted]

[redacted]

MULTI[redacted] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: L'erba di Grace. Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: Ti presento i miei. [redacted] 20,25; 22,30
[redacted] **The family man** Or. [redacted]; 22,30

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Cast Away. or. 21,30

[redacted]

EXCELSIOR.
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
Ti presento i miei. Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Il 6° giorno Or. 20,15; 22,30

[redacted]

[redacted] 0174-391311.
[redacted]

[redacted]

PRO PIASCO.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0175[redacted]756.
Ti presento i miei. Or.: 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-227.105.
[redacted]

[redacted]

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **carica del 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** [redacted]: 16,15; 19,10; 22,15.
ARLECCHINO c. [redacted], tel. 581.7190. [redacted]: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** [redacted]: [redacted]; 17,10; 19,55; 22,40.
CA[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Contemp**[redacted] **sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C.[redacted] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Domenica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted] via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Non mi basta mai.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] **Away.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [redacted], tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel 817.33.23. **Pianeta rosso.** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso [redacted] lavori.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Domani.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.[redacted]. **La villa est tranquille.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 [redacted] XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **La carica del 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Oggi Nicola Rolla presenta [redacted] romanzo «Vent Fast»

Cuneo, serata al femminile con la poetessa Varvello

Gianni Martini

CUNEO

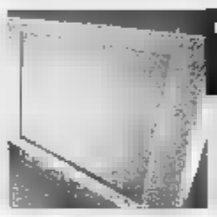
Si moltiplicano gli appuntamenti messi in cantiere dagli stessi operatori - Comune, Biblioteca, Associazioni culturali - che [redacted] al lavoro per allestire la terza edizione della «Festa Europea degli autori». Oggi, alle 17, nella saletta del «Café 'd Cità» in corso Garibaldi 4, Nicola Bolla presenterà «Vent Faste» di Daniel Soil, docente universitario belga alla [redacted] prima esperienza letteraria. L'incontro, aperto a tutti, rientra nel ciclo [redacted] manifestazioni legate al «Premier Roman» che vede operare in sinergia le città di Chambéry e Cuneo, Alliance Française e Primalpe, studenti e docenti di scuole superiori italiane e francesi. Da quattro anni i «primi romanzi» (opere di autori al loro esordio letterario) di francesi vengono sottoposti a comitati di lettura italiani e, viceversa, opere di italiani sono presentate in Francia. Agli scrittori più apprezzati [redacted] questi comitati di lettura vengono offerte una serie [redacted] opportunità: la distribuzione capillare di copie della loro opera in biblioteche e scuole superiori della Provincia di Cuneo, incontri con lettori a Cuneo nell'ambito della Festa Europea degli Autori in novembre, al salone del Libro di Torino in maggio, a quello di Parigi, al Festival [redacted] «Premier Roman» di Chambéry. Chiunque può entrare a far parte dei comitati di lettura sia per opere in italiano [redacted] per opere in francese: basta rivolgersi in biblioteca a Cuneo per ottenere la scheda per il giudizio.

Tra [redacted] iniziative nate dalla Festa degli Autori anche il ciclo di serate dedicate alla poesia: un successo. La conclusione di una prima serie al femminile è per domani [redacted] alle 20,45 in biblioteca a Cuneo (via Cacciatori delle Alpi, ultimo piano). Tra il pubblico siederà Elena Varvello, poetessa, insegnante, titolare di un corso alla scuola di Baricco. Leggerà versi, presenterà un'altra autrice che ha saputo proporre versi che [redacted] diventati patrimonio collettivo [redacted] destinato a durare.

Dopo Elena Varvello le serate dedicate alla poesia proseguiranno fino a marzo in un nuovo ciclo curato da Stefano Delprete, poeta, esperto editoriale alla «Gribaudo».

INTE

FINO A 12 MESI



Tv-Video

da 40.000 al mese

TV 21"
televideo, presa scart, ingr. A/V frontali
x12 rate

TV + VIDEOREG.
schermo 14", videoreg. 2 testine, ingr. e A/V front
40.000 x12 rate

TV + VIDEOREG.
schermo 14", videoreg. 2 testine, show view, ingr. A/V
41.000 x12 rate

TV COLOR THOMSON
televideo, 2x6w, video,
rate

TV COLOR 25"
Televideo avanz., stereo, 2 prese scart, timer
rate

TV COLOR 32"
schermo 16/9, 100Hz, 2x20w, televideo
rate

SONY
stereo, presa scart
rate

LETTORE /CD AUDIO/CD VIDEO/CD-R/CD-RW SAMSUNG
televideo, presa scart, ingr. A/V
48.000 x12 rate

VIDEOCAMERA
mini dv, zoom 20x/400 digit, stereo PCM, mirino a colori, SP/LP mode
x12 rate

SAMSUNG
6mm, 440x dgt, progr. AE, titoli preimpostati
x12 rate

SONY
video XR, zoom dgt, lum. min. 1 lux
70.000 rate

Lavatrici/lavastoviglie

da 40.000 al mese

LAVATRICE
5 kg. polipropilene, term. reg., giri centrifuga, 1/2 carico
x12 rate

LAVATRICE REX
cap. kg.5, vasca Carboran, term., programmi 11 giri centrifuga 450, carico automatico
x12 rate

BOSCH
cap. kg., 600/400 giri, sistema Fuzzy carico aut., apertura 180 gradi
63.000 x12 rate

BOSCH
2 temp. 55/65 gradi, 12 coperti, 4 programmi, garanzia anni
66.000 x12 rate

WHIRLPOOL
coperti 12, 6 progr. lavaggio, 4 temp. spia brillantante, spia sale, lav. intensivo, rapido minuti, classe Lavaggio A
x12 rate

Frigo/Congelatori

da 40.000 al mese

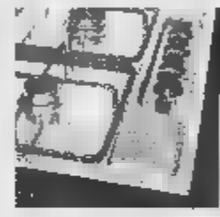
FRIGO
vol. frigo 177 lt., vol. . 40 lt. sbrinamento
40.000 x12 rate

BOSCH
frigo 162 lt.+ congelatore 54 lt., porta
49.000 x12 rate

FRIGO ARISTON
capienza 225 lt., + cong. 125 lt, due compressori
x12 rate

INDESIT
cap. 77 lt., cl. energ. C
48.000 x9 rate mensili

CONG. ARISTON
vol. 174 lt., spie temp. cong. 20 kg/24h, cass. cong. rapido
70.000 x12 rate



Incasso

da 40.000 al mese

cm.60, acciaio inox, 4 fuochi, sicurezza, accensione elettronica
x9 rate

FRIGO-CONG.
doppia porta, 230 lt., sbrinamento automatico
48.000 x12 rate

FORNO
acciaio inox, 4 funzioni, ventilazione
60.000 x12 rate

ARISTON
4 programmi, temperature, 12 coperti
75.000 x12 rate

VIPI

EURONICS

www

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODO

TORINO Corso Re

lun. pom. 15,00-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,30 e 15,30-

Findomestic TELE + DIGITALE

ALESSANDRIA Via Marengo 64 - 0131.442791

BIELLA Corso Europa 7c - 015.8409155

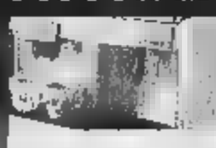
CASALE M.TO Via C. d'Ofivola 6 - 0142.79015

CUNEO Corso Francia 75 - 0171.344

SU TUTTI I PRODOTTI*

*Vale su tutti i prodotti a partire da lire 360.000. Pagamento fino a 12 rate mensili Tan 0% Taeg variabile. Contributo servizi finanziari lire 30.000.

Piccoli Elettrodomestici



da 40.000 al mese

F ATLANTIC 40.000
uminio pressofuso anodizzato, tama 22 x9 rate

EX 42.000
+microonde, 18 lt., grill 1000 W, timer x9 rate

ACCHINA CAFFÈ GAGGIA 44.000
cchina caffè espresso, 1-2 tazze, x9 rate
ccuccio vapore, vaporizzatore turbo

AMPADA 44.000
pressione, 140 W, timer, x12 rate
n occhialini protettivi

Hi-Fi/Car audio

da 40.000 al mese

IMPIANTO HI-FI 40.000
potenza 70+70, sinto-digitale Rds, rate
lettore a dischi, doppia piastra, autoreverse

AUTORADIO KENWOOD 41.000
sinto cd..pot. 4x45w, Rds, controllo cd-md x12 rate

AUTORADIO + 44.000
potenza 40x4, Rds, controllo cd, uscita pre out rate

IMPIANTO HI-FI PIONEER 49.000
potenza 100w, sinto digitale
equalizzatore, piastra , lettore 3cd.

IMPIANTO HI-FI TECHNICS 000
potenza 20w 2, sinto, equalizz., piastra reg. x12 rate

Telefonia

da 62.500 al mese

NOKIA 3310 62.500
dual band, scrittura sms t9, vibr., voice dial x6 rate

75.000
dual band, vibrazione, voice dial x6 rate

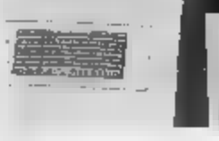
T250 98.500
triband, wap, scrittura sms facilitata, x6 rate
vibrazione , voice dial

SL45 133.000
dual band, wap, mp3 con card da 32mb, x9 rate
scrittura facilitata sms, auricolare viva voce,
vibrazione, voice dial

PHILIPS 71.000
digitale Gap-Cap, mem., viva voce, x6 rate
segreteria digitale, chiamata vocale.

SF3100 83.000
carta gello d'inchiostro, fogli x6 rate

Condizionatori



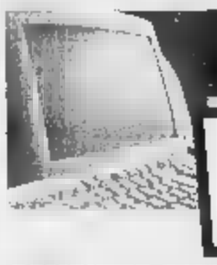
da 41.000 al mese

DEUMIDIFICATORE ARIAGEL 41.000
Umidità asportata 12,5 lt./24h, x12 rate
filtro antibatterico, spia tanica piena

CONDIZIONATORE ARGO BASIC 74.000
Portatile, ambiente mq. 25/30, rate
umidità asportata 12 lt./24h , 6000 btu/H

COND. FISSO LONGHI 132.000
a parete, split, pot. 9tu/h 8100, x12 rate
amb. cons. mq. 30/35, telecomando

Informatica



da 199.000 al mese

COMPUTER 199.000
Cpu Amd 700 Mhz, Ram Mb, x10 rate
Hd 20 Gb, Dvd Rom, modem

PACKARD BELL 249.000
Intel Pill Mhz, Gb, Web x10 rate
Tnt 2 16 Mb Tvout, modem

COMPAQ 349.000
Intel Celeron 600 Mhz, Ram 64 Mb, rate
Hd 6 Gb, Dvd 8x, display 12" Tft, modem

NOTEBOOK COMPAQ 000
Intel III 650 Mhz, Ram 128 Mb, x10 rate
Gb, DVD 8x, modem, display 14,1 Tft

ANA

na.it

STICI - TELEFONIA - COMPUTERS

na Margherita 270

Sab:9,30-12,30 e 15,00-19,30 Lunedì mattino chiuso

TIM omnitel STREAM

NOVARA a Gnifetti 70 - 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 - 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 - 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center - 0142.483900

EURONICS

In alto Ferruccio Galvagno durante l'elezione del 21 gennaio a Roma e (sopra) l'acclamazione del pubblico (Foto Tarlazzi)

Costigliole Saluzzo, parla il giovane imprenditore eletto al vertice

Un manager della danza sportiva

Da ballerino a presidente nazionale Fids

COSTIGLIOLE SALUZZO

Ferruccio Galvagno, 31 anni, imprenditore, è stato eletto domenica 21 gennaio presidente nazionale della Federazione italiana danza sportiva (Fids).

Galvagno (già pluricampione italiano delle danze standard nel liscio unificato piemontese) ha iniziato la carriera nella Federazione, essendo il fondatore dell'«Associazione Edelweiss Valvaraita» (con sede prima a Venasca successivamente a Costigliole). Diventato consigliere nazionale Fids, nel dicembre 1998, è stato il consigliere più votato, ottenendo la vicepresidenza vicaria.

Conosciuto in tutta Italia per aver elaborato il progetto di una Federazione tra le più grandi d'Italia in senso assoluto, Galvagno ha ottenuto la presidenza - il 21 gennaio - per acclamazione, con una «standing ovation» di oltre 10 minuti. E così Ferruccio Galvagno è diventato il presidente più giovane delle Federazioni riconosciute dal Coni, la propria «squadra», eletta in blocco in Consiglio nazionale.

«L'esperienza del 21 gennaio - racconta Galvagno - non la dimenticherò mai: vedere oltre seicento persone (provenienti da tutt'Italia) in piedi ad applaudirmi per diversi minuti è un'emozione difficilmente descrivibile. Ed è la prova che i delegati hanno apprezzato il mio impegno ed il mio lavoro degli ultimi tre anni, per creare una Federazione efficiente ed organizzata».

Nel 1980 ha avuto inizio la grande passione di Federico Galvagno per la danza: «Da ragazzino, ballavo nelle categorie giovanili. Ho vissuto la danza come attività sportiva già allora, quando eravamo ben lontani dall'essere riconosciuti dal Coni. Io ho sempre creduto nelle enormi potenzialità di questa disciplina sportiva, così spettacolare, e dirigente periferico della Federazione ho capito molte cose e poi ho pensato che ci fossero i presupposti per impegnarmi a fondo, dopo il riconoscimento da parte del Coni della Fids, per far decollare questa straordinaria disciplina che io amo molto, apportando anche un po' di mentalità imprenditoriale cuneese».

Tra i programmi futuri, Galvagno evidenzia «l'importanza che la Fids si strutturi con i Comitati regionali e provinciali appena possibile. Poi, la calendarizzazione di tutta una serie di competizioni sportive (per tutte le classi e categorie). Infine, lo sviluppo di tutte le strategie per tesserare le moltissime persone che affollano le scuole di ballo e di danza in Italia».

Oggi gli iscritti sono 40.000, «ma la Federazione può arrivare al milione di iscritti».

«In Italia - sottolinea Galvagno - ci sono mille associazioni e società sportive, seimila scuole di ballo sportivo e sociale, oltre tremila scuole di danza classica e moderna. Il mio impegno sarà di portare la Federazione italiana nel Consiglio internazionale delle Federazioni, in modo che le esigenze italiane siano rappresentate».

Galvagno confessa «di concepire la carica di presidente più sotto il profilo operativo ed amministrativo, che politico. «Per me, il presidente deve essere un manager che trova risorse e strumenti per realizzare gli obiettivi». Pur essendo il presidente più giovane delle Federazioni riconosciute dal Coni, Ferruccio Galvagno si definisce «un vero e proprio esperto, con la fortuna di aver trovato una squadra di persone che ha riposto la propria fiducia in me. Il fatto di essere giovane è stato utilizzato dai detrattori per cercare di attaccarmi, ma non c'è stato nulla da fare per loro: ad un mese dalle elezioni, la maggioranza che mi sostiene era talmente schiacciante che hanno rinunciato a porre candidature».

Già negli ultimi anni, per gli impegni in Federazione, Ferruccio Galvagno ha girato mezzo mondo.

«Ho visto le più grandi città del pianeta anche Roma non si sottrae ai difetti delle metropoli. Ma, nonostante questo la capitale mi ha affascinato e mi affascina: è una città bellissima ed ogni volta che arrivo a Fiumicino le emozioni sono profonde. Poi avere i nostri uffici nei pressi del Foro Italico (il centro del potere dello sport nazionale) corona i sogni della nostra Federazione e di tutto il mondo della danza sportiva».

Per i prossimi quattro anni, il neopresidente promette di «occuparsi, con anima e corpo, del nuovo incarico che mi è stato affidato». Intanto, a Costigliole, nella sede di via Savigliano 27 della «Scuola Edelweiss» proseguono i Corsi di ballo liscio, sala, di danze latino-americane caraibiche. Le lezioni tenute quest'anno da Ombretta Galvagno e Mara Marchisio (in possesso del diploma rilasciato dall'Associazione nazionale maestri di ballo).

«Noi amiamo molto le danze - spiegano Ombretta e Mara - ed il fatto di insegnarle, per noi, oltre a costituire un serio impegno, è anche motivo di divertimento e di grande soddisfazione. E poi dobbiamo dire che siamo contente per il fatto di passare delle ore divertenti, sempre in compagnia di nuovi amici».

Iscriversi ai corsi di danza è semplice: basta telefonare allo 0175239008 per avere le necessarie informazioni. Le lezioni si svolgono dal lunedì al giovedì (dalle 17 alle 23,30), nuovi corsi iniziano a marzo. Il venerdì e il sabato, nei locali del Circolo, si tengono serate danzanti riservate ai soci.

il circolo
EDELWEISS

per imparare a ballare.

Nel 1987 Ferruccio GALVAGNO fonda l'associazione EDELWEISS VAL VARAITA, avente lo scopo di insegnare a ballare alla gente...

Nel 1995 costruisce a Costigliole Saluzzo Il Circolo EDELWEISS, struttura ricreativa che oltre alla scuola di ballo si propone come punto di ritrovo per molte persone...

Nel 1998 lascia Il Circolo EDELWEISS per una nuova avventura: diventare presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva.

Il 21 gennaio 2001 Ferruccio GALVAGNO viene acclamato Presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva.

Sicuri che la determinazione di una persona abituata a ideare le cose e poi realizzarLe, non fermandosi solo alle parole,

Vogliamo fare gli auguri al nostro amico Ferruccio di ottenere con la Federazione Italiana Danza Sportiva tutte le soddisfazioni ed i successi che merita e, soprattutto, che riesca a fare bene ha fatto con noi...

Le maestre del Circolo Edelweiss
Ombretta Galvagno e Mara Marchisio

Via Savigliano, 27 - 12024 COSTIGLIOLE S. CN
Telefono 0175/230742

Bocce: anche la «Granda» protagonista nei play off

Cuneesi per lo scudetto

Cr Saluzzo e Autonomi Fossano

Renato Ardulino
SALUZZO

Da sinistra Marco Adorno dell'Auxilium Cassa risparmio di Fossano e Renato Baldo tesserato per gli Autonomi Fossano

Auxilium Cassa di risparmio Saluzzo e Autonomi Fossano hanno concluso in seconda posizione, nei rispettivi gironi, la «regular season» del massimo Campionato italiano di bocce e, a partire da sabato prossimo, saranno in lizza nei play off scudetto.

Nell'atto conclusivo del torneo, gli Autonomi (al terzo successo consecutivo) hanno superato la capolista Dlf Asti e grazie anche al contemporaneo «ko» della Balangerese hanno conquistato un piazzamento che soltanto un mese fa sembrava difficilmente raggiungibile. L'Auxilium ha riposato, però la vittoria della leader Pianezza sul Srb Ivrea ha permesso a Marco Adorno e compagni di conservare la piazza d'onore.

Sabato sono in programma le sfide inaugurali della poule-scudetto. Saluzzo affronterà, in trasferta, i veneti del Noventa di Piave; per Renato Baldo e gli altri atleti del team fossanese c'è la sfida esterna contro la Cumianese. Le gare di ritorno si disputeranno il 17 febbraio.

SERIE B. Nei play off del torneo cadetto, l'Auxilium Cr Saluzzo ha sconfitto i biellesi del Gagliarico; «ko» le altre cuneesi: Sommarivese (ad Alpignano), Forti Sani (a Torino, contro La Montagnola) e Pedonese, in casa del club alessandrino La Familiare. Nel torneo anti-retrocessione, vincono Bra (sul Cuorgnè) e Alba, su Galliate. Pari nel derby Le Valli Monregalesi-Vecchio mulino e nel match Aostana-Veloce club Pinerolo. Il programma di sabato, dalle 14,30. Nei play off: Sommarivese-La Montagnola; Forti Sani -Alpignano; La Familiare-Auxilium; Pedonese-Gagliarico. Play out: Cuorgnè-Alba; Galliate-Bra; Vc Pinerolo-Le Valli Monregalesi; Vecchio mulino-Aostana.

SERIE C. Sabato, a Roma, si vota per eleggere il direttivo nazionale della Federbocce. Per la «Granda», sono in lizza Gianfranco Bianco, di Saluzzo (consigliere uscente) e Donatella Pascale, di Centallo, che aspira a entrare nel nuovo Consiglio.

Volley: in B2 altra impresa del Mondovì

Busca mette paura alla capolista di B1

BUSCA

Il Coalvi Top Car Busca è sconfitto, ma a testa alta, contro la Gabeca Brescia, capolista del torneo di serie B1 maschile di volley. Malgrado il 3-1 finale, con Luca Mantoan assente, Busca ha dato filo da torcere ai lombardi. «E' stata una bellissima partita» dice il dirigente accompagnatore Maurizio Bertolotto.

Sconfitta anche per la Banca regionale europea Cuneo di Mario Pellissero: 3-0 a Bergamo con lo Scanzorosciate. Sulla formazione cuneese «pesa» la perdita del palleggiatore Manuel Coscione, provvisoriamente vice di Paolo Torre in A1: ed essendo entrato per 30 secondi a sostituire il compagno a Treviso, potrà più gi in B1 fino al termine della stagione.

Giornata negativa nel femminile per la Bieffe Cosmo Cuneo, battuta in per 3-1 dal Collecchio. A gonfie vele, invece, il Mondovì in B2 maschile, che espugna Borgomanero in soli tre set, conquistando l'ottava vittoria consecutiva e portandosi a un punto dalla capolista Genova. «Abbiamo giocato alla grande, stupenda la prova del collettivo» dice l'allenatore Alberto Bonelli. [p. b.]

Basket serie D

Caffè Arabes si conferma al comando

Aldo Scavino
CUNEO

Caffè Arabes Fossano, sempre saldamente in testa alla classifica D di basket, ha superato indenne anche la terza di ritorno. I ragazzi di Mauro Sandrone hanno sconfitto l'Agnelli per 90-50 punteggio che esprime bene il divario in campo. Fra i fossanesi si è distinto, come al solito, Bussotti autore di 30 punti (9/11 da 2 punti e 3/4 da 3); buone anche le prestazioni di Lingua (12 punti e 11 rimbalzi) e di Rinaldi (12 punti).

Buone notizie anche per la Cestistica Albese che ha affrontato per due volte in quattro giorni il Rivoli (la seconda, in trasferta, il recupero dell'andata). Il quintetto di El Nadoury si è imposto 99-68 in e 85-71 fuori, compiendo importante balzo in classifica. In entrambe le gare gli albesi si sono imposti nel finale. Nella seconda i migliori realizzatori sono stati Zubbini, Pescarmona e Carbone con 18 punti, Balbo, 14.

Ha vinto anche l'Nbb Cuneo che ha sconfitto il Michelin per 75-71 dopo partita nervosa e tiratissima. Nella «bagarre» conclusiva della partita i cuneesi hanno conservato maggiore lucidità. I migliori: Benzo con 21 punti, Baldoni con 18 e Minardi con 12.

Hanno perso invece le altre due cuneesi della B. Il Moretta ha ceduto di fronte al Kolbe, secondo in classifica, per 65-87 e il Mangimi Ferrero Ceva, privo di Internimeo e Marenco, è stato battuto a Chieri per 77-70, sbagliando l'approccio alla partita e sottovalutando gli avversari.

In C femminile la Pallacanestro Cuneo, imbattuta capolista, è aggiudicata agevolmente il derby col Brabasket per 60-27; Savigliano ha sconfitto la Beinaschese 59-60. Le saviglianesi hanno anche recuperato il confronto casalingo col Derthona, perdendo 50-58.

Trofeo Alta Val Tanaro Aperte le iscrizioni

Ai telefoni 0174/68371, 0335/6835306, 0338/1123787, 0335/6966465) si ricevono le iscrizioni al secondo Trofeo Alta Valle Tanaro, gara internazionale di sci alpinismo che si disputerà domenica 18 con partenza e arrivo nella stazione di Garessio 2000. [s. c.]

TENNISTAVOLO

Doppia sconfitta delle verzuolesi

Giornata negativa per le verzuolesi in serie A di tennistavolo. In campo maschile, la Spedizioni Tonoli ha perso in casa per 6-2 contro il Cagliari, in quello femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna è stato battuto in trasferta per 5-2 dal St. Vincent. In serie B2 maschile, il derby cuneese tra la Cital e l'Auxilium Fossano è stato vinto dalla formazione verzuolese per 5-0. In femminile, infine, l'unica vittoria è stata ottenuta dalla Spedizioni Pavia per 3-2 sull'Abbadia Lariana; sconfitte, invece, il Credito Cooperativo Vagienna per 5-0 ad Angera e l'A4 per 3-2 a Genova. [a. s.]

YOGA

A Mondovì un di nove lezioni

Da domani e per nove giovedì consecutivi, dalle 21 alle 23, la palestra della Media Altipiano Cordero in via Risorgimento ospiterà il corso «Respiro sciente circolare-rebirthing-pratica yoga di profonda purificazione fisica, emozionale e mentale. Conduttore Roberto Milanesio. Informazioni al numero 0335/6528813. [r. s.]

MOTORI

Alla «Meteco Corse» festa per Luca

Si svolge venerdì, ore 20,30, ai «Cacciatori- Mario» di Cambiano, la serata di chiusura della stagione della «Meteco Corse», la prestigiosa scuderia di rally per la quale gareggia, gli altri, il pilota cuneese Luca Betti. [a. m.]

«LA STAMPA»

MERCOLEDI' 7 FEBBRAIO 2001
GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

LA SERIE A1 CON LO SCONTO
VIDUE ELETTRONICA
TI PROPONE
IL GRANDE VOLLEY A 5000 LIRE
I primi 500 che presenteranno questo tagliando al botteghino del Palasport di Cuneo hanno diritto a un biglietto Tribuna (2° anello) a Lire 5000 in occasione della partita
NOICOM ALPITOUR - ITAS TRENTO
SABATO 10 FEBBRAIO ORE 15.15

A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Sport. Wagon.

Moving.

Alfa
In prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11

Da oggi Alfa Sportwagon è anche Moving. Due propulsori: benzina 1.8 Twin Spark 140 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie sospensioni posteriori attive autolivellanti Nivomat, barre portatutto, rete verticale da schienale a piano di carico e rete orizzontale per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio. Nuova Alfa Sportwagon Moving: più wagon che mai.

Alfa Services

MOODY'S

rating

L'AGENZIA SPECIALIZZATA INTERNAZIONALE MOODY'S ATTESTA L'AFFIDABILITÁ ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Aa3

Moody's Investors Service, Inc
99 Church Street, New York, New York 1007,USA

MOODY'S ASSIGNS Aa3 RATING TO THE PROVINCE OF GENOA

First Time Rating

London, 29-01-2001. Moody's Investors Service has assigned an Aa3 issuer rating to the Province of Genoa. Moody's said that the rating is based on the stable political and improving economic climate, a commitment to decrease the debt burden through asset disposals and alternative financing techniques and sound budgetary management and efficiency. The rating also reflects the Province's financial constraints stemming from its debt burden, growing capital expenditures and the fact that the current legislation on local governments funding in Italy has not yet stabilised.

The Aa3 rating takes account of the Province's consistent operating performance and the efforts made by the administration to contain costs. The rating agency said that the Province of Genoa's management is focused on rendering the budgetary machinery more transparent and efficient, and that budgetary performance has been stable, reflected in operating surpluses in recent years. The operating surplus is expected to remain in lower single figures as rising expenditure is matched by growing revenues.

The Province's solid fiscal management stems partly from the political and administrative commitment of its currently stable centre-left Province Council who was elected for the second time in 1997 to second year term which will expire in early 2002.

The rating also reflects an improving economy which has 'turned the corner'. Over the last couple of decades Genoa's economy has been undergoing a transformation from one based on heavy state-owned industries, including steel and nuclear power, towards a private sector economy with higher service sector and SME content. According to various research reports, the Province of Genoa's GDP growth rate is expected to average 2.8% per annum over the next three years.

La Provincia di Genova ha ottenuto dall'Agenzia internazionale di rating Moody's Investors Service, Inc, una delle società leader del settore, la classe Aa3. Tale valutazione, decisamente positiva, è pari a quella ottenuta dalla Repubblica Italiana.

COS'È IL RATING ?

Rappresenta il giudizio sulla solidità finanziaria e di bilancio dun'ente/azienda e sulla sua conseguente capacità di rimborso dei prestiti ottenuti; esso, inoltre, tiene conto della realtà economica del territorio in cui l'ente/azienda svolge la sua attività e, per gli enti pubblici, quadro politico e del contesto sociale. Praticamente la quasi totalità degli stati e le aziende private di certa dimensione, che emettono obbligazioni su mercati internazionali, sono dotati.

PERCHÉ È IMPORTANTE BUONA VALUTAZIONE ?

Consente di reperire finanziamenti sul mercato internazionale dei capitali pagando tassi d'interesse più vantaggiosi per l'Ente.

PERCHÉ LA PROVINCIA DI GENOVA HA RICHIESTO IL RATING ?

Lo ha fatto, avvalendosi della collaborazione della banca Carige S.p.A., per diversi motivi ed in particolare:

- per ottenere un giudizio imparziale ed autorevole sulla solidità finanziaria del bilancio provinciale e sulla qualità della gestione;
- per potere emettere BOP (Buoni Ordinari Provinciali) ottenendo risparmi nei tassi d'interessi ed avere così la possibilità di finanziare un importante piano di opere di pubblico interesse ed utilità;
- per incrementare il profilo e la visibilità nazionale ed internazionale dell'Ente proiettando verso tutti i settori della vita pubblica e del suo territorio un'immagine di trasparenza, di credibilità dell'Ente e della relativa amministrazione; ciò è ritenuto importante per l'insediamento di attività economiche o la realizzazione di infrastrutture.

SU COSA SI È BASATO IL GIUDIZIO POSITIVO ESPRESSO ?

Nell'assegnazione Moody's ha tenuto conto di una svolta positiva dell'economia genovese che negli ultimi vent'anni ha intrapreso un processo di trasformazione, passando dall'industria pesante di stato, compresi fra gli altri il settore dell'acciaio e dell'energia nucleare, ad un'economia privata, con un maggiore accento sul settore dei servizi e sulle aziende medio-piccole. Secondo vari studi di previsione nei prossimi tre anni l'incremento medio del Prodotto Interno Lordo della Provincia di Genova potrà attestarsi di una media del 2,8% annuo.

Per ciò che riguarda l'Ente Provincia, Moody's ha riconosciuto la stabilità della gestione provinciale e l'impegno dell'amministrazione di contenere i costi.

L'Agenzia, inoltre, ha dichiarato che la Provincia di Genova mira a rendere il meccanismo budgetario sempre più trasparente ed efficiente e che la sua amministrazione è rimasta stabile, come dimostrato dall'avanzo di gestione dei recenti anni. Si prevede che questo continuerà ad attestarsi a livelli intorno al 5% delle entrate correnti, prevedendo che l'aumento delle spese sarà bilanciato da una crescita delle entrate.

Secondo Moody's la solida gestione fiscale della Provincia deriva in parte dall'impegno politico e amministrativo dell'attuale giunta provinciale di centro-sinistra, che si è mantenuta finora stabile, eletta per la seconda volta nel 1997 per un ulteriore mandato che, ai sensi di legge, scadrà nella prima metà del 2002.

GARANZIA DI CERTIFICATO

PROVINCIA DI GENOVA

www.provincia.genova.it
info@provincia.genova.it

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTO PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Ennesimo incontro questa mattina a Roma sul «caso acciaio» presso il Ministero dell'Industria

Il governo ricorre contro il Tar?

E il sindaco di Genova ammonisce Emilio Riva

Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, partecipa oggi all'incontro romano sul futuro delle acciaierie di Corniglianо e preziose aree

Paolo Lingua

GENOVA

Nuovo incontro (l'ennesimo) a Roma per la tormenta vicenda della siderurgia di Cornigliano. Oggi, presso il ministero dell'Industria, il sottosegretario Cesare De Piccoli (quello contestato dalla Regione) aprirà una serie di incontri a parte dalle 10,30 quando riceverà come prima «ambasceria» la delegazione formata dagli enti locali.

Non si sa se accanto al sindaco Giuseppe Pericu e alla presidente della provincia, Marta Vincenzi e i loro assessori e tecnici, ci sarà anche la delegazione della Regione, guidata da Sandro Biasotti. Le ultime voci optano per un sì, nel senso che la Regione non può essere assente, ma sarà, con ogni probabilità una presenza «critica» che parte appunto dal sostanziale disconoscimento degli esiti della fatidica riunione del 10 di gennaio.

Dopo gli enti locali, la tabella di marcia di De Piccoli prevede l'incontro con i vertici dell'Ilva e dell'Assoindustria di Genova. Alle 14,30 sarà la volta delle rappresentanze sindacali dei metalmeccanici e della rappresentanza aziendale

Il clou dei colloqui sarà la sentenza del Tar della Liguria che ha di fatto annullato le chances del forno elettrico (installazione che è contrastata dalla Regione, dai partiti del centrodestra, da una parte dei partiti del centrosinistra, verdi e sdi, dai comitati di quartiere e associazioni ambientaliste), un fatto che, in un certo senso, inciderà sulla decisione del comitato di Via del ministero dell'Ambiente, attesa per la metà di marzo.

Si dovrà decidere, a questo punto, chi dovrà presentare ricorso al consiglio di Stato. Non lo farà certamente la Regione, ci sono dubbi per la Provincia e il Comune, ma l'atto processuale potrebbe venire dallo stesso ministero dell'Industria. Sarà una mossa azzeccata? Non sarà intesa come un appoggio indiretto a Riva?

Il sindaco Pericu ieri ha fatto sapere che ormai gli accordi devono andare avanti (accordo di programma integrato dalla interpretazione del 10 gennaio) e che Riva non può bloccare l'iter di demolizione dell'agglomerato e dello spegnimento della cokeria. Premessa alla chiusura, entro il 31 maggio, dell'altoforno.

Riva resta sempre tenuta sollevata sulla città la spada della cassa integrazione e degli eventuali licenziamenti, disponendosi a resistere, sia la carta bollata e con i ricorsi amministrativi e presso la magistratura ordinaria: una guerra di carte destinata a durare decenni, tenendo conto anche del fatto che a Riva la concessione demaniale sull'area è tutt'ora valida sino al 2024.

Ora il sindaco adombra l'ipotesi di chiudere gli impianti fuorilegge e che inquinanenti per richiamare Riva a mantenere la parola data: si stringono gli spazi per un accordo? La miccia della bomba-acciaio si sta consumando rapidamente?

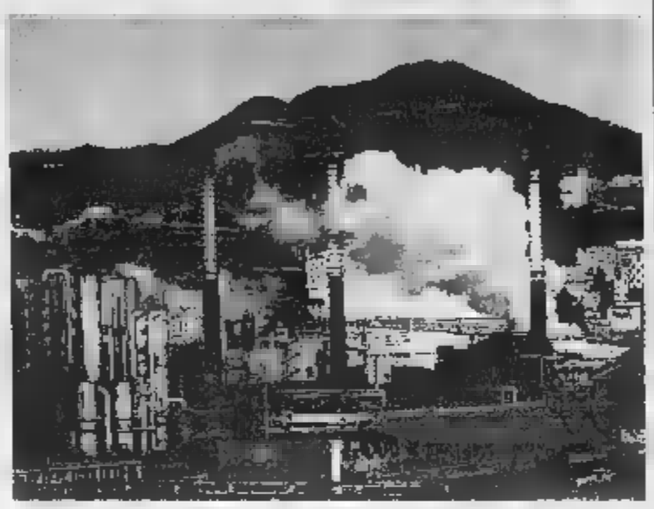
Chi si aspetta colpi di scena, probabilmente, andrà deluso: la vicenda è complessa, contorta e difficile da districare. D'altro canto tutti i protagonisti risentono del clima di campagna elettorale incombente.

La velocità del dibattito assomiglia oramai al ritmo delle mosse su una scacchiera. Ci sono ancora troppi pezzi prima di immaginare un «matto» (ai danni di chi? anche questo è un enigma difficile da risolvere).

LA STOPPANI CHIUSA ENTRO L'ANNO

Chiusura della Stoppani di Cogoleto entro il 2001. È questo l'impegno per la giunta regionale, votato ieri mattina dal consiglio regionale della Liguria su proposta del verde Romolo Benvenuto. La mozione è stata approvata con i voti di DS, Verdi, [illegible] l'astensione della [illegible] di [illegible] destra. Il documento impegna anche la giunta regionale ad avviare subito «la totale bonifica dell'area e un riconversione verso altri utilizzi compatibili con la qualità dell'ambiente, della salute e della vita degli abitanti». Con la mozione la giunta è impegnata ad affrontare, infine, «contestualmente ogni problema legato ai dipendenti che dovranno essere reimpiegati nella bonifica dell'area e nelle attività sostitutive».

Il sottosegretario De Piccoli riceve tutte le parti in causa



Verso le elezioni

Cominciano le manovre per i collegi

GENOVA

Ormai è corsa alle candidature, ma, affinchè si possa capire l'infernale marchingegno, sarà bene offrire loro un quadro dei «pas[illegible]i», più o meno bizantini, che si svolgeranno da qui al momento del «rien ne va plus». Potrebbe essere un momento procrastinato nel tempo, perchè se le elezioni, come pare, fossero fissate per il 6 maggio, si potrebbero avere candidati decisi in extremis solo un mese prima della consultazione, come prescrive la legge.

Il [illegible] significa «tormentone» sino ai primi di aprile, ovvero per altri quaranta-cinquanta giorni. Anche se siamo più nella Prima Repubblica restano in piedi le vecchie regole che impongono un gioco sfiancante nel quale solo i nervi più saldi, la durezza nell'azione e, a volta, la fortuna dea bendata, hanno la meglio nel guizzo finale.

Luigi Grillo

CENTROSINISTRA I nervi saldi ce li ha certamente Claudio Burlando che, però, non sa ancora se sarà capolista al proporzionale o dovrà cedere la «pole position» a un leader nazionale: anche nel Ds è ancora incerta la scelta di Carlo Rognoni, sballottato nella diatriba tra d'alemiani e veltroniani. Folla di pretendenti al «secondo posto» della Margherita (dopo Acquarone: Banti o Epifani?). Buio pesto sui piccoli partiti in cerca di aggregazione (sdi, verdi, pdci).

Claudio Burlando

CENTRODESTRA racconta che Claudio Scajola non vorrebbe al collegio 1 (Sanremo) un candidato che compia exploit superiori a quello che lui si riserva di realizzare al collegio 2 (Imperia). Si parla di anche di Alfredo Biondi al Senato (collegi 4 e 8: Genova centro e Genova e Levante). Nel secondo caso Luigi Grillo si sposterebbe al collegio 10 della Camera (ex di Biondi). Invece appare sicuro Alberto Gagliardi al collegio 8 (centro di Genova), ma c'è una certa agitazione tra i comprimari. Quasi saranno i nomi nuovi? Cosa toccherà al Cdu-Cdu? La Lega quanti posti vorrà (uno o due?). Ci vorrà tempo per queste risposte. **[p. l.]**

PORTOFINO

[illegible] IL [illegible] DELLA [illegible]
P[illegible] [illegible] RIVELAZIONI [illegible]

Susanna Torretta piange e si confida in un diario tutto dedicato all'amica scomparsa, mentre il senatore Di Pietro critica l'enorme ritardo con cui vengono svolti gli accertamenti

[illegible] NELLE PAGINE NAZIONALI

SANREMO

[illegible] [illegible] [illegible]
UNA [illegible] [illegible]

Altri ospiti d'eccezione sul palco del teatro Ariston mentre si registra il forfait di Celentano ed è ancora incerta la presenza dell'ex presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton

Gian Piero Moretti A PAGINA 41

La ragazza morta per le disfunzioni del «118»

Indagine sulla causa e polemiche politiche

GENOVA

Sarà la seconda commissione regionale (servizi sociali) a svolgere «un'indagine conoscitiva» sul sistema di pronto intervento in Liguria. Lo ha deciso ieri il consiglio regionale dopo la morte di Beatrice Conoci e la decisione dell'assessore alla sanità Piero Micossi di rimuovere i responsabili di 118 e guardia medica.

L'ordine del giorno che «invita» la commissione ad avviare l'indagine «con il compito di acquisire notizie, informazioni e/o documentazione utili per stabilire modi, tempi e strumenti adeguati a rivisitare l'intero sistema di pronto intervento sanitario», è stato proposto e approvato dalla maggioranza di centrodestra. È stato anche approvato un ordine del giorno dell'opposizione (grazie all'astensione di tre esponenti del centrodestra, Castellaneta, Plinio e Iacobucci) in cui si chiedeva di istituire una commissione di inchiesta per verificare, entro 8 mesi, se la gestione regionale dell'emergenza risponda a requisiti di sicurezza, qualità e tempestività».

Nonostante l'approvazione di questo odg, alla fine della seduta, quando è stato messo in votazione il provvedimento, proposto da Ds, Prc, Verdi, Ppi, di istituzione della commissione di inchiesta sulla gestione dell'emergenza, la maggioranza ha fatto mancare il numero legale. La votazione è stata quindi nulla.

Così, uscendo dalla «sala verde», non sono mancati scambi polemici e battute tra i due schieramenti: perchè il centrodestra ha evidentemente tergiversato sulla questione della commissione?

Forse, maliganamente di sinistra, la giunta non ha eccessivo entusiasmo a dar vita a una struttura d'inchiesta che dovrà giudicare se è legittimo la «destituzione» dei responsabili del 118 e della guardia medica, decisa speditamente dall'assessore Pietro Micossi all'indomani della tragedia che, è ormai evidente, poteva essere evitata. **[p. l.]**

Parte venerdì a Imperia

Anche due ex ministri [illegible] del [illegible]

IMPERIA. Il convegno «Process[illegible] e vittima [illegible] reato», che si svolgerà venerdì e sabato a Imperia, avrà come ospiti d'onore due ex Ministri di Grazia e Giustizia. La presenza di Giovanni Conso, presidente emerito della Corte costituzionale, e di Tiziana Contri, giudice costituzionalista a Genova, si [illegible] a quella di importanti professori e magistrati. Il convegno prenderà il via alle 8,45 nella cornice del [illegible] Ca[illegible]. Hanno dato la propria adesione anche Nicola Marvulli, procuratore generale presso la corte di appello di Genova e Mario Garavelli, primo presidente della stessa corte. Dall'ateneo genovese, interverranno Vittorio Fanchiotti e Paolo Pisa. Spiega l'avvo[illegible] Carlo Ferrari, presidente del Centro studi giuridici imperiese «Maria Pellegrina Amoretti», che organizza l'iniziativa: «Di fronte alla [illegible] montante della criminalità, la vittima è un soggetto poco conosciuto e poco dibattuto. Per questo lo abbiamo messo al centro di questo convegno». **[e. f.]**

E' iniziato ieri mattina il processo d'appello: il «serial killer» resta assente

Donato Bilancia: i difensori puntavano a una nuova perizia sulle [illegible] mentali

GENOVA

«Un processo così ricco di vittime e così povero di interesse». È il commento dell'avvocato Gianni Di Bendetto, parte civile per i parenti di due delle vittime (i gioiellieri Solari-Pitto) del serial killer Donato Bilancia. Ieri è iniziato processo d'appello.

Un processo caratterizzato, oltre che dall'assenza dell'imputato, dall'assoluta [illegible] di pubblico ad eccezione di uno sparuto gruppo di parenti di alcune delle 17 vittime di Bilancia. Nell'aula-bunker di palazzo di giustizia, la stessa dove vengono celebrati i processi di mafia, e dove l'anno scorso, si svolse il processo a carico del killer, per tutta la mattina il giudice relatore ha letto la relazione introduttiva ripercorrendo tutte le fasi della confessione di Bilancia riguardanti i 17 omicidi compiuti tra l'ottobre '97 e l'aprile '98. «È un p[illegible] - ha detto il difensore Umberto

Il serial-killer Donato Bilancia

Garaventa durante una pausa - dove non ci sono impugnazioni. L'unico problema di questa fase processuale è quello dell'infermità mentale di Bilancia. È un processo di storia che non sia questa. Per Bilancia ottenere la parziale o totale infermità significa [illegible] curato. Questo non cambia la [illegible] vita [illegible] le prestazioni che può ricevere». L'avvocato Garaventa ha concluso dicendo di [illegible] totalmente convinto che Donato Bilancia è malato.

«Ha preso 13 ergastoli ma non [illegible] basterebbero neppure 100 per quello che ha fatto a mia figlia e [illegible] altre vittime. Gli hanno dato [illegible] coltellata in [illegible]. Ma [illegible] è sufficiente». Lo sfogo è di Antonietta Lauria, [illegible] di Carla Scotto, la giovane donna uccisa insieme al marito Maurizio Parenti dal serial killer Donato Bilancia nell'ottobre '97.

La donna ha pianto a lungo quando il giudice relatore ha rievocato l'episodio relativo all'omicidio della figlia. Antonietta Lauria è contrariata dal fatto che l'imputato [illegible] assista al processo. «Non verrà mai in aula - ha detto - perchè devono consentirglielo?».

CON I BOLLINI ANCHE IL CINEMA NON SI PAGA E SI PARTECIPA ALL'ESTRAZIONE

Il volo Genova-Londra? E' gratis

Con il concorso di Mercantile e Gazzetta del Lunedì

Prosegue [illegible] l'iniziativa della Gazzetta del lunedì e del Corriere Mercantile, giornali venduti in tandem con La Stampa a [illegible] lire, per andare gratis al cinema.

Lunedì sulla Gazzetta è stato pubblicato il primo bollino della settimana che vale cinque punti. Ogni giorno, sul Corriere Mercantile, trovate [illegible] bollino [illegible] un punto. Per entrare gratis [illegible] cinema occorre applicare sulla tessera distribuita dagli edicolanti un bollino da cinque punti e tre da un punto.

La scheda dovrà essere compilata [illegible] i propri dati e consegnata alla cassa dove sarà cambiata [illegible] un biglietto omaggio. Il regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta e sul Corriere Mercantile.

Ecco i cinema che aderiscono all'inizziativa: a Genova la multisala Ariston di vico San Matteo, la multisala America di via Colombo, il [illegible] di piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di [illegible] Cecchi.

Le sale del Levante [illegible] le seguenti: A Cicagna, [illegible] Monleone; a Chiavari il Cantero; a Santa Margherita il Centrale; a Sestri Levante l'Ariston; a Rapallo il Grifone e l'Augustus. Tra coloro che andranno gratis al cinema con questa tessera, saranno estratti dieci voli [illegible] e ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee della compagnia irlandese Ryanair. Aderire all'iniziativa è semplice e anche divertente.

Nicholas Cage in una scena del film «The family man» al Grifone di Rapallo

OGNI POSTO!
OGNI VOLO!
lunedì - giovedì

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 08.02.01!

10.000 LIRE

A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

WWW.RYANAIR.COM ☎ 199 114 114

è per tipo di Sono
da Londra 23.02.01
corte di all'Aeroporto di
prenotazioni contattare di ☎ L.230 minuto. Partenze da

Buone notizie per i contribuenti: aliquota Ici e tassa sui rifiuti invariate

Chiavari, bilancio da 95 miliardi

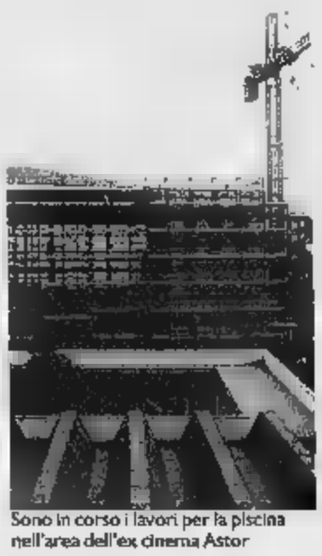
Cifre record legate a interventi di privati

Gianni Vignolo

CHIAVARI

Il bilancio di previsione per il 2001 prevede opere per 95 miliardi. I chiavaresi devono preoccuparsi perché la cifra, astronomica per un Comune di media dimensioni qual è Chiavari, comprende anche interventi a spese di privati. Quindi, nessun salasso in vista: Ici per la prima casa mantenuta al 4 per mille, niente aumento della tariffa sulla nettezza urbana. Il sindaco Agostino prima ricorda che il bilancio chiude in pareggio. Poi snocciola cifre. Diciassette miliardi «dovrebbero» arrivare dallo Stato per la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia. E inserito anche circa 16 miliardi, sempre in previsione di interventi di privati: 10 per la sistemazione di piazza dell'Umanità, uno per la riqualificazione ambientale di Rio Campodonico, 2 miliardi e 800 milioni per coprire il [illegible] di nuovi uffici e del mercato coperto del pesce, che il Comune otterrà per [illegible] la licenza edilizia per la trasformazione dell'ex cinema Nuovo.

Ma vediamo le principali opere comunali. Quasi 6 miliardi saranno spesi per manutenzione stradale, parcheggi e impianti connessi con l'arredo urbano, abbattimento di barriere architettoniche. Per il completamento della passeggiata a mare tra piazza Milano e piazza Leonardo, il parco inventato sulla copertura dell'autosilo Cattaneo, sarà speso circa 1 miliardo. Un'intervento destinato a cambiare totalmente l'aspetto di quella parte di lungomare. Un'altra opera importante è il parcheggio di corso Lima in fasa di costruzione. Per questo autosilo, contestato più volte dalle minoranze per il sistema di vendita dei box ai privati, [illegible] ancora 6 miliardi e 650 milioni.


Sono in corso i lavori per la piscina nell'area dell'ex cinema Astor

C'è poi necessità di rinforzare, e rifiorire come si dice in gergo tecnico, le scogliere della diga foranea del porto e di piazza Gagliardo: 4 miliardi di spesa. Ci [illegible] poi [illegible] serie di opere in corso, [illegible] le cifre, se paragonate alle precedenti, possono considerarsi «spiccioli». Centosessanta milioni per la fontana di corso Colombo, 99 milioni per marciapiedi in via Gianotto. Altri interventi dalle cifre roboanti? I circa 7 miliardi per l'impianto sportivo nell'area dell'ex cinema Astor, ma che sono stati inseriti nei bilanci precedenti.

«Il punto fondamentale del bilancio - spiega l'assessore Enrica Monteverde - è il mantenimento dell'Iva per la prima [illegible] e per le pertinenze 4 per mille. L'Imposta ordinaria per tutti gli altri immobili è del 5,25. Resta in vigore l'agevolazione tra padre e figlio, e viceversa, per il comodato in uso gratuito di un immobile». Anche per le pertinenze della prima casa, box o cantina, rimangono al 4 per mille senza distinzioni di distanza dall'abitazione. Altri Comuni fissano in [illegible] 500 metri la distanza di un box o di una cantina per essere considerata «pertinente»: «L'importante è che sia nel comune di Chiavari», precisa l'assessore. L'agevolazione si ottiene con una semplice comunicazione all'ufficio comunale dei tributi.

Infine il Comune intende dare la precedenza agli investimenti anziché alle spese per il personale. Per la mensa scolastica c'è invece un aumento del 5 per cento. L'assegno di maternità, per coppie [illegible] un reddito non superiore a 40 milioni, aumenta da 2 milioni a 2 milioni e mezzo. Per i single, il contributo di maternità sale da 5 milioni e [illegible] a 6 milioni. E' stata confermata l'assegnazione di borse di studio che aumentano per la scuola secondaria superiore: tre milioni per gli universitari, tre per le scuole superiori e 4 per le professionali.

Panchine e aiuole formano il nuovo arredo urbano della passeggiata di Chiavari nel tratto di piazza Milano soprastante i box [illegible] in questi ultimi due anni da privati e Comune

Piazza della Libertà cambia aspetto

Lavagna, lavori in corso e una nuova illuminazione

LAVAGNA

Piazza della Libertà, quella del municipio, cambia ancora una volta aspetto. Ancora una volta perché qualche anno fa [illegible] stata divisa a metà, in senso longitudinale, da un'aiuola fiorita. Poi con la moltiplicazione delle auto e delle moto i fiori e il verde hanno dovuto lasciare posto a un parcheggio. Questa volta a valorizzare la piazza [illegible] un nuovo impianto di illuminazione mirato a dare risalto a Palazzo Franzoni, la sede comunale. Intanto [illegible] completamente rifatto l'impianto interrato di alimentazione per dare corrente a una serie di nuovi punti luce lungo il perimetro della grande piazza. Saranno messi pali in acciaio e ghisa lavorati artisticamente, secondo lo stile liberty. Su ogni palo sarà montata un'apposita armatura di alloggiamento di quattro bracci, con altrettanti corpi illuminanti.

Come in altre [illegible] della città le lampade saranno ad alta resa luminosa e con i dispositivi per il risparmio energetico. In pratica la luce emessa dalle lampade sarà tanto più intensa quanto si abbasserà quella del giorno, e viceversa. Il sistema di illuminazione della piazza, progettato dall'ufficio tecnico del Comune, è a luce radente simile a quelli installati per illuminare e valorizzare monumenti e palazzi storici. Sul marciapiedi davanti a palazzo Franzoni saranno installati speciali fari: così il municipio sarà illuminato dall'alto e dal basso. L'effetto scenografico, assicurano in Comune, [illegible] notevole. Ad assicurarsi l'appalto per i lavori è [illegible] la ditta lavagnese Tiscornia Neville, azienda storica specializzata in illuminazioni pubbliche tanto di strade come di monumenti e cimiteri. [illegible] spesa per l'intervento, che verrà realizzato nel giro di poco più di un mese, è di 150 milioni. [g. v.]

E sul costo del parcheggio a Sestri interviene l'assessore: «La tariffa è tra le più basse»

Tagliandi per la sosta, è polemica

La privacy consente di non esporre il contrassegno

SESTRI L.

È di questi giorni la notizia che il prefetto di Genova ha accolto il ricorso di [illegible] automobilista che era stato multato perché, in [illegible] a traffico limitato, non [illegible] esposto lo speciale tagliando rilasciato dal Comune ai residenti. L'automobilista, residente, quindi con diritto a parcheggiare in zona disco senza limiti di orario, aveva messo in evidenza un'autocertificazione che [illegible] la [illegible] residenza. Il consigliere regionale e comunale Fabio Broglia ha avanzato l'ipotesi che i residenti che hanno pagato 30 mila lire per avere il tagliando, potrebbero chiedere il rimborso considerato che non sarebbe strettamente necessario. Gli risponde l'assessore alla viabilità Dantino Stagnaro: «Scegliendo l'esposizione del contrassegno per gli aventi diritto, questa amministrazione comunale si è mossa in un indirizzo istituzionale e con il chiaro intento di favorire i residenti e di eliminare gli abusi che tagliavano posti agli aventi diritto, avendo così una situazione aggiornata ogni anno». Broglia aveva definito «un balzello» le 30 mila lire che il residente deve pagare per avere il contrassegno. «Quello che qualche persona vuole fare apparire un balzello - spiega Stagnaro - [illegible] altro che una cifra di 30 mila lire ogni quattro anni, di cui 20 mila per bollo dovuto allo Stato e 10 mila per il costo del contrassegno e il lavoro amministrativo che comporta».

I parcheggiati riservati ai residenti sul lungomare di Sestri Levante

Secondo l'assessore Stagnaro per i cittadini è un'offesa, di fronte a queste cifre, parlare di balzello. E continua: «I cittadini hanno ben compreso considerato che nel 2000 sono stati rilasciati dal comando di polizia urbana 2.159 contrassegni, su richiesta che gli automobilisti hanno liberamente fatto». Stagnaro fa poi un raffronto con situazioni analoghe in altri Comuni: «Mi risulta che a Chiavari il contrassegno per le zone a traffico limitato ha un costo di 40 mila lire per ogni anno, di cui 20 mila per il bollo e 20 mila per costi di amministrazione».

E conclude: «Sarebbe bene che chi cerca di adoperare i cittadini per i suoi fini politici si informasse come sono amministrate le zone per i residenti nei Comuni governati dal Polo. Se lo avesse fatto avrebbe risparmiato l'ennesima brutta figura». La vicenda, al di là delle polemiche politiche, è complessa. Esiste infatti una delibera dell'amministrazione che stabilisce l'adozione del contrassegno e una legge sulla privacy a cui si può appellare chi non desidera esporre i suoi dati personali. [g. v.]

Tutte le iniziative per la Festa degli innamorati

San Valentino ora abita sul lungomare di Camogli

CAMOGLI

Gli innamorati stanno aspettando il loro giorno, San Valentino, per scambiarsi frasi d'amore, piccoli pensieri. Da qualche anno possono farlo pubblicamente a Camogli dove viene organizzata dall'Ascot [illegible] festa particolare riservata agli [illegible] di qualsiasi età. La singolare festa e la bellezza romantica del piccolo borgo hanno portato la cittadina del Golfo paradiso sulle pagine delle più famose riviste del settore turistico di tutto il mondo. Sin dall'inizio l'associazione dei [illegible] esercianti e operatori turistici ha coinvolto tutte le categorie commerciali, creando così iniziative mirate in tutti i settori merceologici.

Di [illegible] in [illegible] la manifestazione è cresciuta e oggi coinvolge i bar che propongono particolari degustazioni, i ristoranti con i loro menù speciali delle «cene di San Valentino». I ristoranti offrono i «piatti di San Valentino», divenuti ormai oggetto da collezionismo: dapprima dipinti a mano e raffiguranti ogni anno un angolo diverso di Camogli, fino ad arrivare agli ultimi anni con l'immagine firmata da artisti quali Lele Luzzati, Raimondo Sirotti e altri. Gli innamorati che decidono di trascorrere la loro giornata a Camogli, o magari anche un periodo di alcuni giorni dall'8 al 18 febbraio, possono anche dedicare parte del loro soggiorno in un percorso fra le più golose proposte della famosa festa.

Bar e american bar, caffè, birrerie, merenderie e gelaterie propongono speciali stuzzichini e specialità tipiche. Un percorso ideale attraverso i molteplici locali che Camogli, località turistica per eccellenza, può vantare lungo le sue vie più caratteristiche. Dal famosissimo lungomare al porticciolo, dal centro storico e commerciale attraverso via della Repubblica e via XX Settembre, da Ruta verso San Rocco e Punta Chiappa. Una golosa e ideale passeggiata per ammirare in tutti i suoi angoli la Città dei Mille Velieri. [illegible] informazioni sui locali, le loro caratteristiche, la loro ubicazione e le proposte possono essere conosciute al Gazebo Ascot montato sul lungo[illegible] in occasione del Mercatino di San Valentino, sabato 10, domenica 11, e mercoledì 14 febbraio.

Gli innamorati che completeranno il percorso, visitando almeno tre diversi locali, riceveranno [illegible] simpatica sorpresa presso il gazebo Ascot. Il percorso potranno fare visita a Dolce e Salato dove potranno scrivere sulla piastrella del locale, le frasi che la festa di San Valentino suggerisce loro. Le migliori verranno premiate, [illegible] importa se [illegible] messaggi di felicità o di delusioni d'amore. [g. v.]

Una coppia passeggia sul lungomare di Camogli: nel borgo marinaro numerose le manifestazioni e le iniz[illegible] per celebrare la [illegible] degli innamorati con concorsi e premi ad estrazione

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 67 del 8.10.1984 Art. 7)

010 54.01.84

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Il 16 elezioni alla Fipsas dove si è concluso il periodo di commissariamento

Pesca nei torrenti, ecco le novità

L'esito delle aste per le concessioni

CAIRO [redacted].

Fipsas: finalmente fuori dal tunnel. Dopo quasi un anno e mezzo di commissariamento, adottato dal settembre '99 per risanare problemi contabili, la Federazione di Savona dei pescasportivi riconquista il posto che le compete nel panorama della [redacted] nazionale, non solo con un bilancio in attivo, [redacted] con programmi di rilan[redacted] anche in vista delle elezioni del nuovo Consiglio, programmate per il giorno 16.

Il nuovo [redacted] è illustrato [redacted] Paolo Tardito, carcarese, biologo, già responsabile nazionale degli istruttori e delle scuole [redacted] pesca [redacted] acque interne, [redacted] da quest'anno membro del Consiglio nazionale della Fipsas: «Innanzitutto è doveroso un sincero ringraziamento [redacted] commissario, Achille Ferraro, che, nonostante gli impegni in qualità di presidente della Confederazione mondiale attività subacquea, ha accettato tale incarico, gestendo una situazione complessa con ammirevoli doti umane, competenza e correttezza».

La Fipsas savonese è, infatti, con i suoi 1700 iscritti a fronte dei circa 400 suddivisi fra Arcipesca e Enalpesca, la federazione più rappresentativa della categoria. Anche per questo Tardito [redacted] riesce a trattenere un certo rammarico per come si è sviluppata l'asta per le convenzioni relative alle acque con diritti esclusivi di pesca gesti[redacted] dalla Fipsas. Spiega: «Il 31 dicembre sono scadute queste convenzioni con la Provincia, rimesse all'asta il primo febbraio. Asta alla quale ha partecipato anche l'Arcipesca, in un "duello" che ha fatto levitare il prezzo delle concessioni ben al [redacted] del loro effettivo valore». E precisa: «Sia chiaro, l'asta [redacted] pubblica, [redacted] forse un corretto dialogo precedente [redacted] due federazioni avrebbe evitato l'impennarsi dei prezzi». L'asta è stata comunque vinta dalla Fipsas che quindi continuerà [redacted] gestire la [redacted] per il Bormida di Millesimo, dalle sorgenti al confine con il Piemonte; il Bormida di Pallare, dall'ex bacino Montedison [redacted] fine con l'Alessandrino; il Bormida di Mallare in località Cravezza e due torrenti nel finalese.

E, a proposito di ripopolamento, Tardito sottolinea la positiva ottica della Provincia «che, per la prima volta, ha permesso alle tre federazioni di gestire autonomamente il ripopolamento di preapertura di salmonidi nelle acque libere, garantendo una copertura più idonea». [m. ca.]

[redacted]ITO: I BLITZ DEI CARABINIERI

Attesa per i risultati delle analisi di laboratorio sui materiali e sui liquidi campionati nel corso della nuova operazione effettuata dai carabinieri, in collaborazione con il Nucleo operativo ecologico, per accertare eventuali violazioni delle leggi che regolamentano la tutela dell'ambiente. I controlli, che sino a questo momento hanno portato alla denuncia, a piede libero, di quattro persone, due [redacted] Piodio e due di Cairo, riguardano cave, autodemolizoni, autolavaggi, industrie, discariche e attività artigianali presenti in tutta la Val Bormida. Il servizio, denominato «Ambiente pulito», si avvale anche della collaborazione dei tecnici dell'Arpal. [l. b.]

Il biologo Paolo Tardito

Incontri periodici con i negozianti

Cairo, sulla piazza lavori per otto mesi

CAIRO M. Cantieri in piazza della Vittoria: si cerca un punto d'incontro fra Comune e commercianti. [redacted] parola d'ordine nella riunione dell'altra sera, che si [redacted] conclusa con l'istituzione di [redacted] comitato che si incontrerà periodicamente con il responsabile dell'Ufficio tecnico, Enrico Fiandi, [redacted] stata, infatti, disponibilità. Disponibilità che, però, ed è stato [redacted] stesso sindaco ad ammetterlo, e a preoccuparsene, n[redacted] cancellerà almeno otto mesi di profondi disagi, [redacted] volta che i l[redacted], iniziati lunedì, fra circa un mese, entreranno nel vivo. Le perplessità dei negozianti non hanno riguardato, però, solo il periodo [redacted] lavori, ma anche il futuro. [redacted] alcuni hanno, infatti, sottolineato l'esperienza di altri centri, come piazza Sapeto, a Carcare, con i lavori che si [redacted] dilatati all'inverosimile, altri hanno ipotizzato le possibili difficoltà determinate dal parcheggio sotterraneo [redacted] mille lire l'ora e dalla trasformazione della piazza in isola pedonale permanente. I più penalizzati sono gli esercizi che si basano soprattutto sul passaggio. Un esempio per tutti: perchè un cliente dovrebbe parcheggiare, pagendo 1000 lire, per andare a prendere un caffè che finirà per costargli quasi il doppio rispetto a un bar in altra zona?

Replica il sindaco Chebello: «Anche nel progetto [redacted] semplice riqualificazione della superficie, promosso dalla precedente giunta, la quasi totalità dei parcheggi veniva, comunque, cancellata. Con questo progetto, invece, si risolvono i problemi di sicurezza del Tanarello, si realizzano 144 parcheggi al coperto, serviti da adeguata viabilità». [m. ca.]

[redacted]

CAIRO [redacted].

Per la lotta alla droga incontri alle scuole medie

Le scuole medie di Cairo e Dego contro la droga. Si svolgerà venerdì, alle 20,30, alla media Abba di Cairo, [redacted] primo incontro nell'ambito dal progetto di prevenzione primaria alle tossicodipendenze: «Ti aspetto sulla porta». La serata, dedicata ai genitori, vedrà come relatore il professor Emanuele Russo, docente di psicologia della personalità presso l'Università di Urbino. [m. ca.]

CAIRO M.

Sabato rally-party tra piloti e appassionati

Una festa per gli appassionati di rally con il «1° Rally Party» organizzato, sabato, pressp «Spazio Auto», in via Brigate Partigiane. Un'iniziativa promozionale che nasce, soprattutto, dalla voglia di incontrarsi [redacted] confrontarsi che anima gli operatori del settore ed i piloti locali. Dalle [redacted] 15 si potranno visitare gli stands allestiti da preparatori, noleggiatori di auto da rally e scuderie, il tutto intervallato da musica e premi. [m. ca.]

CAIRO M.

E' in preparazione la festa del volontariato

Una serata dedicata al volontariato. La manifestazione dovrebbe ricalcare quella dedicata [redacted] quanti [redacted] sono distinti ed hanno promosso lo sport a Cairo, che ebbe tanto successo lo scorso anno. Se [redacted] parlerà lunedì, alle ore 21, alla Società operaia di mutuo soccorso, insieme ai rappresentanti delle varie associazioni. [m. ca.]

[redacted]

Ritrovate le foto dei caduti in guerra

Si è conclusa la lunga [redacted] difficile ricerca, curata [redacted] responsabile dell'archivio storico del Comune, [redacted] foto e documentazione inerente i 27 soldati originari di Pallare, caduti [redacted] due conflitti mondiali. Il materiale verrà pubblicato un libro che sarà presentato il [redacted] aprile prossimo. [l. b.]

Cairo, rapporti sempre tesi dopo la querela

Il [illegible] per Cernobyl [illegible] l'assessore

«Valuteremo la questione, anche se è nostra intenzione continuare ad affidare i rapporti con l'associazione all'asses[redacted] ai Servizi sociali Caviglia». E' quanto afferma il sindaco Chebello, in riferimento alla richiesta dell'associazione «Insieme per Cernobyl» [redacted] poter [redacted] «un [redacted] referente» dopo le polemiche sfociate in una querela da parte dell'assessore nei confronti del presidente dell'associazione. Una vicenda, in merito alla quale il Consiglio direttivo di «Insieme per Cernobyl» ha approvato all'unanimità un documento in cui dice che [redacted] relazione al fallimento di tutti i tentativi per dirimere la questione, riteniamo opportuno comunicare che per lo sviluppo dei progetti futuri [redacted] intendiamo più rapportarci con Caviglia». E poi: «Se il Comune vorrà continuare in maniera proficua questo rapporto, dovrà indicarci un nuovo referente che dimostri maggiore rispetto verso il lavoro e i problemi dei nostri volontari». [l. b.]

Altare: il caso rievocato ieri in tribunale

Evade per stare con la figlia donna [illegible] a 4 mesi

Era stata autorizzata a uscire di casa, dove era agli arresti domiciliari, per poter andare a seguire un processo in tribunale [redacted] Genova. Maria Maletta, 47 anni, residente ad Altare, aveva seguito scrupolosamente le prescrizioni [redacted] giudice [redacted] sorveglianza, [redacted] al ritorno anzichè rientrare subito ad Altare si era fermata qualche [redacted] di troppo [redacted] Savona. E così [redacted] aspettarla [redacted] casa aveva trovato i carabinieri che l'avevano arrestata con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. Faceva fede il biglietto ferroviario. Maria Maletta era scesa dal treno, alla stazione [redacted] Mongrifone, alle 13,30 [redacted] ci era arrivata alle 17,50. «Sono stata qualche ora in compagnia di mia figlia» aveva spiegato ai militari. Ieri il processo. Maria Maletta è stata condannata dal giudice [redacted] quattro mesi di reclusione. [c. v.]

Carcare: si procede in base a lotti funzionali

Per la bretella del Mulino conclusi i lavori del ponte

CARCARE. Si sono conclusi i lavori di realizzazione [redacted] primo lotto della «bretella» del Mulino. Un progetto del costo di un miliardo e 850 milioni, di cui 616 a carico del Comune e il restante della Provincia. Il primo lotto prevede, oltre alla costruzione del ponte già terminato, [redacted] realizzazione di una rotonda di svincolo-collegamento [redacted] provinciale 15 del Melogno. Rimane da concludere, come spiega il sindaco Franco Delfino, l'asfaltatura e il raccordo con la viabilità esistente e in particolare con il Bugile.

Intanto, è stato appaltato il secondo lotto, costo [redacted] milioni di [redacted] 434 [redacted] carico della Provincia e il restante [redacted] carico del Comune, per la realizzazione del tratto che attraverserà la Piana d[redacted] Mulino. Verranno poi realizzati il terzo [redacted] quarto lotto. Dice il sindaco: «Ognuno dei quattro lotti è funzionale senza attendere la chiusura di tutti i cantieri». [l. b.]

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI [redacted] "LA STAMPA" [redacted] DA RCS LIBRI
[redacted] IN VENDITA [redacted] MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

I ladri avevano messo a segno decine di colpi ad Alassio, Laigueglia, Andora

Scoperto il covo dei furti in Riviera

Albissola, cento milioni di bottino in una casa

Massimo Boero

ALASSIO

Un normale appartamento, in via Paganini 7 ad Albissola, trasformato in covo, all'interno del quale erano stati stipati oggetti di valore per circa cento milioni di lire. Questa la clamorosa scoperta fatta dai carabinieri di Alassio, che da alcuni giorni stavano seguendo una pista, in collaborazione con i colleghi della stazione di Albissola. Le indagini, scaturite in seguito all'arresto di 3 pregiudicati, avvenuto nella notte tra sabato e domenica, sono state decisive per recuperare tutta la refurtiva. Un bottino radunato in oltre 40 colpi messi a segno nei mesi scorsi in Riviera, in particolare tra Alassio, Laigueglia e Andora.

Nel mirino dei ladri erano finiti appartamenti ed autovetture. Nell'appartamento-covo di Albissola i carabinieri hanno trovato, tra le altre cose, televisori, videoregistratori, macchine fotografiche, autoradio di ingente valore, sistemi satellitari per auto, monili in oro, oggetti in argento, telefoni cellulari e decine di caricabatterie, numerosissimi orologi e 4 grosse scatole piene di capi d'abbigliamento di vario tipo (vestiti ma anche scarpe). Inoltre sono stati rinvenuti documenti appartenenti ai derubati, in parte già contattati dai carabinieri. Dopo il sequestro della refurtiva (trasportata stipata in 4 auto) i carabinieri sono ora alla ricerca dei proprietari degli oggetti, anche per ricostruire la mappa dei furti. L'invito a presentarsi in caserma è naturalmente rivolto a chi ha subìto e denunciato furto negli ultimi mesi.

Dopo un breve inseguimento, intorno alle 5,30 di domenica, una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Alassio, che aveva intercettato una Mazda sospetta in via Privata Londra, è riuscita a bloccare la vettura. A bordo si trovavano Nicola Lavita, 32 anni, di Torino e Giuseppe Scalise, 44 anni, di Savona. I due, ritenuti responsabili di 7 colpi messi a segno nella notte su altrettante auto parcheggiate in centro (via Roma, via Paolo Ferreri, via Europa), sono stati arrestati contemporaneamente al sequestro di refurtiva per il valore di circa 10 milioni di lire.

Tramite Scalise, che risultava senza dimora in quanto sfrattato dalla sua ultima residenza, i militari hanno individuato l'appartamento trasformato in

Parte della refurtiva rinvenuta dai carabinieri in un appartamento di Albissola

La questura

Leca, pattuglione dopo le proteste

ALBENGA. Numerosi agenti e mezzi del commissariato di Alassio e del nucleo prevenzione crimine di Genova hanno passato al setaccio l'Albenganese dalle 21 di lunedì all'una di martedì. Il pattuglione preventivo notturno ha interessato il centro e soprattutto le frazioni di Albenga ed in particolare quella di Leca, dove i cittadini hanno organizzato da diverse notti ronde notturne anti-ladri. Le proteste dei residenti hanno avuto lo scopo di sensibilizzare le forze dell'ordine sul problema dei furti che da tempo non fa dormire sonni tranquilli. Organici più ampi, per effettuare maggiori controlli, è quanto richiesto dagli abitanti della frazione.

Durante il servizio straordinario della polizia sono state identificate 51 persone. Quattordici i veicoli controllati e 1 quelli contravvenzionati per infrazioni al codice della strada. Due gli esercizi pubblici controllati e infine 2 gli stranieri denunciati perchè senza documenti ed irregolari. [m. br.]

Ad Albenga

Blitz vandalico in tre uffici

ALBENGA. Ladri o bravata? E' quanto si stanno chiedendo i titolari dell'agenzia «Eccocis» e di due agenzie di comunicazione in via Genova ad Albenga. I locali del grande appartamento del centro sono stati devastati da qualcuno nella notte tra lunedì e martedì ma ci sono segni di scasso alla porta principale d'ingresso. Sono, invece, state danneggiate le porte interne dei singoli uffici, sono stati aperti cassetti e gettate a terra penne e arredi per le scrivanie. In più gli ignoti (o l'ignoto) visitatore ha mangiato cioccolatini e biscotti che erano nelle scrivanie. La vicenda è stata denunciata ai carabinieri che avrebbero già dei sospetti.

Altri furti la scorsa notte a Loano. Sono stati messi a segno fra via Toti e via Fey. I ladri sono penetrati nelle abitazioni mentre la gente era in casa a dormire. Magri i bottini. Testimoni hanno raccontato ai carabinieri di aver visto alcuni giovani albanesi in fuga. [a. r.]

L'opposizione: «Rincaro non necessario»

Per l'aumento Irpef polemica ad Alassio

ALASSIO

L'approvazione del bilancio di previsione 2001 (che pareggia a 39.882 milioni) è stato l'argomento principale discusso in Consiglio comunale lunedì sera. Nessun aumento per l'Ici e la nettezza urbana, ma un'unica variazione nell'applicazione dell'addizionale Irpef.

«Non è vero che tutti i comuni hanno applicato l'addizionale Irpef; solo 3 su otto da me interpellati tra Andora e Savona. E' possibile gravare sui cittadini con questo aumento, lamentando come sia l'esborso di più di due miliardi per la perdita della causa con la società "Aster", quando il Comune dal 1989 non ha chiesto una lira di affitto per l'immobile di Villa Fernanda, concessa in uso gratuito? Fino ad oggi l'introito mancato è di 700 milioni». Questo l'attacco all'amministrazione del consigliere d'opposizione Giuseppe Maiellano, che vuole inviare documentazione dettagliata alla corte dei conti. «Le mie domande al sindaco non hanno avuto risposte perché secondo lui sarebbero strumentali alla prossima campagna elettorale. Invierò le registrazioni del Consiglio al prefetto», ha detto Maiellano. Ha risposto il sindaco-senatore Roberto Avogadro: «Il consigliere Maiellano si è risposto da solo. Villa Fernanda è stata data in comodato gratuito alla capitaneria. Questo, come già spiegato in passato, in attesa di una sede più idonea per l'ufficio marittimo». Dopo la discussione del bilancio la minoranza ha abbandonato la sala.

Pino Maiellano critica la giunta

Al Consiglio di lunedì sera ha parlato anche il segretario comunale Salvatore Marino, anni, prossimo al pensionamento (dal primo marzo) per raggiunti limiti d'età. Marino, che ha alle spalle 24 anni di lavoro in Comune ad Alassio ed altri 14 in Piemonte, in alcuni Comuni del Novarese, ha letto il suo commiato ricordando il suo arrivo in città ed i suoi «ottimi rapporti» con i vari amministratori che si sono succeduti in questo quarto di secolo. [m. br.]

Per il troppo lavoro

Anestesisti a «gettone» al S. Corona

PIETRA L. Rianimatori anestesisti si integreranno maggiormente per cercare di rendere più razionale il lavoro delle sale operatorie al Santa Corona di Pietra. I «gettoni» extra saranno offerti agli anestesisti-rianimatori interni al nosocomio. Sono alcune delle prime soluzioni messe in campo per cercare di far fronte all'emergenza anestesisti.

L'ospedale pietrese, con molti reparti di alta specializzazione e il Dipartimento d'emergenza di secondo livello, è mai da tempo con l'organico dimezzato per il servizio di anestesia. Da qui il ricorso a personale esterno ma in un clima di generale malcontento.

Al Santa Corona si lavora di più, spesso in emergenza notturna e si guadagna meno (senza «gettoni») che in altre stutture pubbliche, anche vicine. E' di fatto il motivo di fondo della «fuga», o del mancato arrivo, di molti anestesisti. Si attendo soluzioni definitive. [a. r.]

Finale, il sindaco interviene per il giovane che vuole sposare un'albanese

«Promessi sposi» verso il sì

Il Consolato sta cercando una soluzione

FINALE L.

Sono in albergo a Tirana in attesa (forse) di potersi sposare e coronare così il loro amore. Sembra senza fine l'avventura di Simone, 28 anni di Finale Ligure e Liendita, 21 anni albanese. Si sono conosciuti durante i due anni passati da lui in Kosovo volontario della Caritas.

Sembrava tutto bello e tutto facile. Ma sposarsi dopo una guerra non è semplice. Lei infatti ha solo documenti rilasciati dalle organizzazione Onu. Sembra che non abbiamo valore per tutti. I suoi dati anagrafici sono finiti nel nulla nelle distruzioni della guerra. Da Belgrado a Tirana presso i consolati italiani per cercare di dirsi il fatidico «sì». Da oltre un mese Simone è in Albania, ha interrotto il lavoro (è artigiano a Noli) per poter tornare «vincitore» (sposato) con la sua Liendita.

Sono caduti almeno i sospetti sulle reali intenzioni di Simone. Qualcuno aveva visto nella sua decisione il tentativo di portare la ragazza in Italia solo per poterla «sfruttare», magari sulle strade come purtroppo fanno spesso italiani ed albanesi criminali.

Spiega da Finale la mamma Carmen Laino Garesio: «Ieri sono riuscita a mettermi in contatto con il console a Tirana Enrico Nunziati. E' stato gentile. Si voleva far iscrivere Simone all'anagrafe consolare come se diventasse un cittadino albanese. E' stato anche ipotizzato un visto, non umanitario, per la ragazza. Ma una volta a Finale potrebbero sposarsi? Se fanno fatica a riconoscere i documenti in Albania figuriamoci da noi».

Ieri pomeriggio uno spiraglio. Dice il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Ho fatto mandare a Tirana i certificati di Simone, se sarà necessario manderò al console una delega per sposarli. Credo si possa trovare una soluzione». Sembra assurdo dopo che la guerra ha distrutto dei registri anagrafici veder «distrutto» per questo un vero amore. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS

Condannato per furto Arrestato in centro

E' finito in manette per scontare 3 anni di reclusione, a seguito di una condanna per furto del Tribunale di Savona. L'altra sera A.M., 27 anni, residente a Borghetto, è stato fermato dai carabinieri e poi riportato a casa dove dovrà scontare la pena. [a. r.]

NOLI

I «cicciarelli» protagonisti alla «Vita in diretta» su Rai1

Sopralluogo dei tecnici della Rai, nei prossimi giorni, a Noli per fissare le modalità della presenza della città al programma tv «La vita in diretta». Noli vuol portare alla ribalta nazionale il problema dei cicciarelli la cui pesca rischia di sparire se non cambieranno le restrittive norme Cee sulla pesca con la rete a sciabica. [a. r.]

PIETRA L.

Una nuova guida spiega i nomi delle vie

«Guida alla città di Pietra Ligure», nuova pubblicazione del Comune (De Ferrari Editore). Si tratta di un vero libro di 78 pagine, con nuovo stradario. Elencate tutte le vie con la novità della storia dei personaggi a cui sono state intitolate. [a. r.]

VEZZI P.

Strada interrotta protestano gli abitanti

Protestano molti automobilisti per la strada provinciale che collega Finale Ligure con Vezzi Portio. «Ancora prima delle alluvioni d'autunno la strada era quasi impraticabile. Ora è diventata un pericoloso percorso ad ostacoli», dicono. [a. r.]

FINALE L.

Incontro con le scuole per «Vivere il mare»

Gli studenti delle scuole medie hanno partecipato ieri mattina, nella sala consiliare del Comune, all'happening ambientale «Vivere il mare». Oltre a sindaco, assessore all'ambiente, capitaneria di porto e forestale, c'era Dario Urselli, responsabile dell'associazione «Accademia Kronos». [m. br.]

Prevista anche la realizzazione di una palestra di roccia per le arrampicate

Borghetto, sì al «campus sportivo»

In costruzione anche campi da calcetto e basket

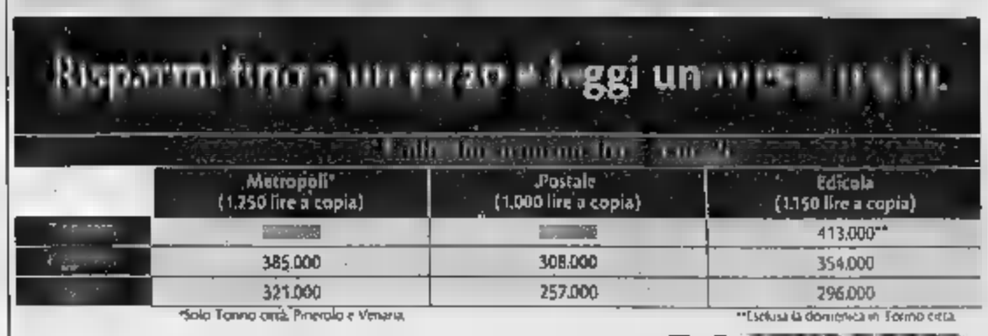
BORGHETTO

Gare d'appalto, in corso, del Comune di Borghetto per opere pubbliche, piazze e strutture sportive. Circa 500 milioni sarà sistemata, con nuova pavimentazione, la piazza antistante la parrocchia del Santuario di Sant'Antonio. Il secondo intervento, per un importo di 700 milioni, prevede il completamento della zona nuova circostante il palazzetto dello sport, saranno inserita strutture sportive per il calcetto, il basket ed altro.

«Queste aree saranno organizzate in modo integrato per trasformarle in un vero e proprio "campus" nel quale gli allievi delle scuole adiacenti ed i giovani troveranno modo di esercitarsi nei vari sport. Il tutto inserito in un parco pubblico», ha detto il sindaco Franco Malpangotto. Prevista anche una «palestra artificiale» per l'arrampicata sportiva. [a. r.]

GEMELLAGGIO EUROPEO

Anche la Regione Liguria, il Comune di Brescia e la Cee aderiscono al gemellaggio Toirano-Yorol. Non si tratta di uno dei tanti incontri e scambi culturali e turistici. Purtroppo nella grande diocesi di Rumbeck-Yirol nel Sudan si muore di fame, di guerra e si vive in pessime condizione. Ora, dopo 3 anni, il progetto voluto dalla comunità toiranese, il sindaco Marco Bertolotto, il comitato festa dei Gunbi ed altri, diventa internazionale. Sul fronte scolastico i ragazzi di Toirano si sono gemellati con quelli di Genova Prà per aiutare i loro «amici» del sud del Sudan. A seguito delle iniziative del Comune di Toirano, con la Provincia e il Comune di Brescia, nella città lombarda è nata l'associazione «Cesar» anch'essa impegnata per la costruzione di un ospedale a Mariel Lou a nord di Yrol in una zona vicina al fronte di guerra. La Regione Liguria ha dato un contributo di 90 milioni alla missione. Spiega il sindaco di Toirano, Marco Bertolotto: «Di recente con il vice sindaco Canavese e l'assessore Tabò siamo stati al Parlamento europeo per concordare alcuni interventi a favore del nord del Sudan. L'incontro ha avuto successo. Ci sono buone possibilità per un intervento della Commissione europea dei diritti umani. Una delegazione di nostri bambini sarà ascoltata ad ottobre al Parlamento di Bruxelles. L'Europa darà dei contributo per realizzare delle strutture che assicurino lo sviluppo, quali scuole ed ospedali. Il nostro Comune si propone partner e garante tra la commissione Cee e i padri colombiani di monsignor Mazzolari». [a. r.]



A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni:

CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**
  (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

*** Con anticipo del 20%**

Servizio Clienti Berloni Numero Verde

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

lucazanini.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Nel parterre Sofia Loren, Maria Grazia Cucinotta, Francesca Neri e Cortes. Forfait di Celentano

Clinton in forse, ma «Rambo» Stallone ci sarà

In sala anche Sharon Stone, Banderas e Jannifer Lopez

Piero
SANREMO

Clinton no, Clinton sì, Clinton forse. In attesa delle note del suo sassofono, è iniziato il valzer delle conferme, dei dubbi e delle smentite. Tutti affermano tutto e il contrario di tutto. E venti giorni dall'inizio del Festival, non si sa l'ex presidente degli Stati Uniti ci sarà. Il portavoce Jake Siewert dice: «Molto probabilmente non verrà». L'impresario italiano che è in contatto con il management dell'ex capo della Casa Bianca, conferma: «Ci sarà». La Rai aspetta di vedere il contratto firmato prima di annunciare l'evento: dopo Mikhail Gorbaciov (1999), Bill Clinton. Prima l'uomo della Perestrojka, poi l'ex più potente del mondo. Non c'è che dire, un bel colpo per alzare la audience, dopo i vari Grande fratello e il rischio una nuova impennata degli ascolti con Survivor, l'occhio di un nuovo Grande fratello puntato da Mediaset su un gruppo di sopravvissuti in un'isola deserta.

Il «no» di Clinton sarebbe legato anche alle polemiche scatenate negli Usa dopo il suo debutto nel circuito dorato delle conferenze (e concerti) a pagamento. Negli anni della Casa Bianca i suoi collaboratori lo avevano costretto al silenzio: «Salire su palco a non è presidenziale» gli stato consigliato. Ora, al termine del suo mandato ha iniziato con le conferenze a colpi di 100 mila dollari alla volta. L'ultima, alla Banca Morgan Stanley, in Florida, ha scatenato la reazione furibonda di moltissimi investitori (la banca ne conta milioni) contrari alla presenza sul palco dell'ex presidente. la Morgan Stanley, spaventata, temendo che i clienti per reazione spostassero i proprio denari altrove, ha adottato immediate contromisure, annullando le altre conferenze previste nel previsto programma promozionale.

La Carrà e Iapino alla conferenza stampa di presentazione del Festival con Bissolotti, Biasotti e il commissario del casinò

Per un Clinton che, forse, non verrà, il tam tam delle indiscrezioni annuncia l'arrivo di altri grandi nomi. Quattro tutti, Silvester «Rambo» Stallone, Sharon Stone, Antonio Banderas e Jannifer Lopez. L'assessore Bissolotti li dà per certo. L'Ansa li inserisce fra i nomi «fortemente voluti» da Raffaella Carrà, assieme a Sofia Loren, Maria Grazia Cucinotta, Francesca Neri e Gioachin Cortes. Un parterre d'eccezione per il Festival numero 51. Manca solo Celentano che, all'ultimo, ha dato forfait.

Grandi ospiti, ma anche grandi cantanti sul palco: Anastascia, direttamente dagli Usa, quintetto irlandese Westlife, rap Eminem, Ricky Martin, gli Aerosmith, Enya, Faith Hill, Moby e gli italiani Laura Pausini (che si esibirà il 26, la sera d'apertura del Festival), Piero Pelù (2 marzo). E ancora, con qualche dubbio, Pino Daniele (terza sera) e Eros Ramazzotti, nella finalissima.

Anastascia si esibirà sul palco dell'Ariston il primo marzo. Ventisette anni, figlia d'arte, con «Im outta love» (il singolo più venduto dell'anno) è da 50 settimane ai vertici delle Hit parade di mezzo mondo. Recentemente si è aggiudicata l'Italian Music Awards come migliore artista internazionale. Anche i Westlife si esibiranno il primo marzo. Il quintetto irlandese ha già venduto 10 milioni di dischi in tutto il mondo. A Sanremo proporrà «I lay my love on you». Sono famosi anche per cantato insieme Mariah Carey «Against all odds».

L'ultima novità, e qui siamo in piena polemica, riguarda la presenza sul palco dell'Ariston la inaugurale del Festival, di Eminem, il cantante rap che ha dichiarato guerra gay predica a favore della droga. Anche Eminem viaggia sul piede dei milioni dischi venduti. La sua «The Marshal mather» - il brano che proporrà Sanremo il 27 febbraio - è primi posti nelle classifiche internazionali. La sua presenza al Festivalone ha già provocato la dell'Arcigay. Gli sessuali tutta Italia pronti a marciare Sanremo al grido: «No Eminem».

Parterre d'eccezione per il 51° Festival di Sanremo. Fra gli ospiti d'onore sono annunciati anche due divi di Hollywood, Sharon Stone e Silvester «Rambo» Stallone

La presenza all'Ariston del rap Eminem ha provocato la reazione dei gruppi gay che annunciano una marcia di protesta su Sanremo il giorno della sua esibizione

Contro il cantante rap sono scesi in campo anche gli omosessuali inglesi intenzionati a manifestare per bloccare la turnée europea che prevede anche due tappe Londra: «Con le sue deliberatamente di denigrarci» hanno detto il leader dei gay inglesi Peter Tatchell e il presidente onorario dell'Arcigay, Franco Grillini. Eminem è considerato pluricandidato per il Grammy. Con il cast di superospiti molto vicini al pubblico giovane, la Rai intende dare una sterzata ad un Festival troppo ingessato liberandolo dall'alone di manifestazione nazional-popolare che tiene davanti al video mezzo paese, ma respinto senza attenuanti dall'altra metà. Una scelta maturata dopo i momenti panico provocati viale Mazzini dai picchi di audience raggiunti dal Grande fratello.

Imperia, negata la visione d'un film un bimbo in carrozzella. Il gestore si difende

Disabile respinto, due milioni di multa

Il cinema rischia anche la chiusura da uno a sei mesi

Enzo Bacarani
IMPERIA

Gli è stato contestato un illecito amministrativo per il quale dovrà pagare due milioni di lire e rischia anche di dover chiudere il locale per un periodo che può variare da uno a sei mesi.

La vicenda del bimbo disabi- a cui è stato impedito vedere un film al cinema «Imperia» di Oneglia potrebbe avere ripercussioni abbastanza serie. Subito dopo l'episodio - accaduto due settimane fa - una volante della polizia ha effettuato un sopralluogo e ha trasmesso la pratica all'ufficio di polizia amministrativa che ha ravvisato una violazione all'articolo 23 della legge 5 febbraio 1992, numero 194, che riferimento all'abolizione delle barriere architettoniche locali pubblici. Al gestore del cinema, Carlo Perasso, è stata comminata una sanzione di due milioni.

Ma la vicenda probabilmente non termina qui perchè la Questura ha interessato il sindaco, Luigi Sappa, e la Commissio- di vigilanza sui locali pubblico spettacolo che - dopo aver verificato stanno le cose - potrebbe anche decidere la chiusura del locale, chiusura che può avere una durata - in base alla gravità della situazione - da uno a sei mesi.

Difficoltosi per i disabili di Imperia gli accessi a locali e uffici pubblici

Sulla questione interviene il gestore della sala. Afferma Perasso: «Quel giorno io non presente, ma c'era il mio collaboratore che ha sempre svolto con umanità e professionalità il suo lavoro da oltre 25 anni. In molte altre occasioni ha aiutato persone in difficoltà ad entrare in sala, ma quel giorno il cinema era e la carrozzella non poteva sostare in un corridoio perchè avrebbe costituito un ostacolo in caso di emergenza. Il mio collaboratore è stato male interpretato. la signora si fosse presentata con suo figlio in un altro momento, non ci sarebbero stati problemi». Perasso ritiene anche di non essere fuori regola: «L'abbattimento delle barriere architetoniche è previsto per le nuove licenze, il cinema Imperia è del 1976. Per il resto noi sempre sensibili ai problemi dei disabili, li abbiamo sempre ospitati e continueremo a ospitarli».

Dalla Questura, infine, giunge un invito alle famiglie dei disabili. Dice il capo di gabinetto, Luigi Abate: «Sollecitiamo tutti coloro che sono state vittisituazioni spiacevoli a rivolgersi a noi senza alcun timore, chiamarci affinchè possiamo intervenire. Il segno di civiltà di un Paese si misura anche con l'abolizione delle barriere architettoniche»

Ventimiglia, una ventenne ingerisce barbiturici. Fuori pericolo

Tenta il suicidio per un amore finito
La salvano il suo «ex» e i carabinieri

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Una ragazza di vent'anni di Ventimiglia ha tentato di togliersi la vita, l'altra sera, a causa di una delusione amorosa. Intorno alle 20 è arrivata una telefonata alla caserma dei carabinieri della città di confine, con la quale un giovane di ventun anni ha chiesto ai militari di intervenire in quanto, pochi minuti prima, aveva litigato con quella che definiva, ormai, l'ex fidanzata. Lei, che non era d'accordo sull'abbandono, è disperata, cercando di far tornare sui passi il giovane. Inutilmente. Ha quindi fatto capire che, per lei, la vita sarebbe finita senza il suo amore.

«Sono preoccupato. Era molto provata e ha minacciato di farla finita. Non vorrei che avesse fatto qualche gesto insensato, temo che possa aver preso alcune pastiglie che aveva in casa», ha detto ai militari il ragazzo, che non abita in Riviera.

I carabinieri hanno subito chiamato la giovane al telefono; era un po' intontita e ha confermato aver ingerito barbiturici. Mentre militare ha cercato di intrattenerla al telefono, per tenerla sveglia, altri colleghi, a bordo di una pattuglia, sono andati a casa della ragazza. L'hanno trovata a letto, in stato di semincoscienza.

Nel frattempo è arrivata anche un'ambulanza, che ha trasportato la giovane al Pronto soccorso dell'ospedale «St. Charles» di Bordighera. Dopo prime cure del caso, è stata dichiarata fuori pericolo.

ANZIANA RAGGIRATA «PROF» A GIUDIZIO

Circonvenzione d'incapace. E' l'accusa che pesa sul prof. Dino Mazzucchelli, 65 anni, insegnante in pensione di Educazione fisica, noto anche per la sua attività artistica (dipinge e compone poesie). Ieri il gup Bracco l'ha rinviato a giudizio, fissando il processo per il 10 luglio. Secondo l'accusa, avrebbe approfittato delle particolari condizioni psichiche di un'anziana conoscente, A. Z., 92 anni, ex albergatrice, per farsi consegnare un assegno da 119 milioni, il quale ha acquistato titoli intestandoli a se stesso. L'episodio risale all'aprile '99. Mazzucchelli, che risiede a Riva Ligure, si è giustificato sostenendo di aver agito solo nell'esclusivo interesse del figlio minore donna, portatore di handicap, aggiungendo di non aver riscontrato nell'anziana problemi lucidità mentale. La donna, però, poco tempo prima era stata ricoverata in Psichiatria all'ospedale di Bordighera; ora è affidata un tutore provvisorio, che ieri si è costituito parte civile attraverso l'avvocato Prevosto. Il caso è esploso su denuncia dello stesso tutore dopo una segnalazione del figlio maggiore dell'anziana. Mazzucchelli ha provveduto a restituire il denaro. [g. mi.]

I cuochi di otto tra i migliori ristoranti della Costa Azzurra hanno assistito al procedimento di lavorazione delle olive

Chef francesi alla corte del taggiasco

Visita per vedere come e dove nasce l'olio preferito

Marco Corradi

Sono arrivati dalla Costa Azzurra per vedere dove e come l'olio d'oliva taggiasco di cui fanno uso quotidianamente nel preparare i loro piatti. Sono gli chef di otto ristoranti che vantano dalle due alle stelle nella Guida Michelin. Il Vangelo della gastronomia. Con loro anche Bernard Giani, autore della nota guida gastronomica «Chemin des tables».

I cuochi hanno raggiunto Torre Paponi per visitare il frantoio dell'azienda «Casa olearia taggiasca» con Stefano Guasco in veste di cicerone. Hanno assistito alla frangitura delle olive fino all'olio. Quindi tutti ad Arma a visitare Casa olearia taggiasca. Conclusione al ristorante «La Conchiglia». Il menù dello chef Ruffoni: «barbagiuài», bianchetti in frittatina, tagliolini conditi con pesto, fagiolini e patate, pescatrice in tegame d'aceto balsamico su una salsa di patate all'olio extravergine e porri fritti, sformatino caldo al gianduia con fondente al cioccolato.

Proprio Giani offre un'anticipazione sulla sua guida che uscirà a maggio. «Ho mangiato - dice - alla Conchiglia. Un ottimo ristorante. Lo inserirò nella mia guida. Sarà l'unico ristorante della Riviera oltre ai Balzi Rossi». Concordi sul giudizio gli chef Alexandre Cauvet, Brigitte Guignery, Mathias Dandine, Francis Chauveau, Angelo Gelpi, Hervé Quesnel, Frédéric Ramos, Roger Nicolas, José Vidal. «Ognuno utilizza la nostra linea "Terre Bormane" - afferma Raffaella Fasciglione, della Casa Olearia -. incontro in amicizia e molto positivo».

Un momento della degustazione di piatti prelibati cucinati con olio taggiasco e a destra l'interno dell'oleificio dove viene confezionato il prodotto (Foto Gard)

I dei prodotti della ditta sono legati a una ricerca storica. «Bormano - spiega il direttore Marco Bonaldo - era un dio dei boschi locale in epoca pre-romana».

Rocchetta Nervina, approvato il piano Carrefour

Arrivano i fondi comunitari per il progetto anti-violenza

ROCCHETTA NERVINA

Si è concluso positivamente, con l'approvazione l'erogazione di fondi comunitari, il progetto intitolato: «Le violenze, gioco per parlarne». Si tratta del Programma comunitario «Daphne» (2000-2003), mirato a sovvenzionare misure preventive per combattere la violenza contro i bambini, gli adolescenti le donne. Il Carrefour Liguria di Rocchetta Nervina, sportello decentrato della Comunità europea, in virtù della propria funzione di animatore dei territori rurali, ha investito un ruolo determinante la buona riuscita dell'iniziati- Tramite le ricerche nelle banche dati dell'Unione europea, il Carrefour Liguria, che vede i suoi compiti principali l'attuazio- di progetti integrati nazionali o transnazionali, ha provveduto alla creazione e alla gestione della rete di collaborazioni. «Il to francese per l'aiuto alle famiglie di Tarn Garonne, in Francia - spiega la responsabile, Rossella Campanini - già attivo nella lotta contro la violenza donne bambini, era in cerca partner esteri per un progetto transnazionale il cui obiettivo principale era l'attuazione di nuove tecniche per favorire la diffusione di un messaggio di prevenzione per combattere queste violenze». stato in questo modo che la cooperativa sociale «Il Girasole» di Isolabona, che riveste un'importante funzione sociale, il supporto ai servizi di pubblica utilità (doposcuola assistenza domiciliare), e con le attività rivolte ai giovani e agli anziani, è a conoscenza di questa proposta di partenariato. Tramite l'intermediazione del Carrefour Liguria si sono trovati altri partner europei. La durata del progetto sarà di un anno, a partire dal 15 novembre 2000. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi nella sede di Rocchetta Nervina oppure telefonare allo 0184/207407.

[d. bo.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti spa
www.crastibank.com

Slow Food

La denuncia della Ugl, lavoro [redacted] rilento a causa della mancanza di personale

Il sindacato: Poste a passo di lumaca

In molte zone la corrispondenza non è distribuita

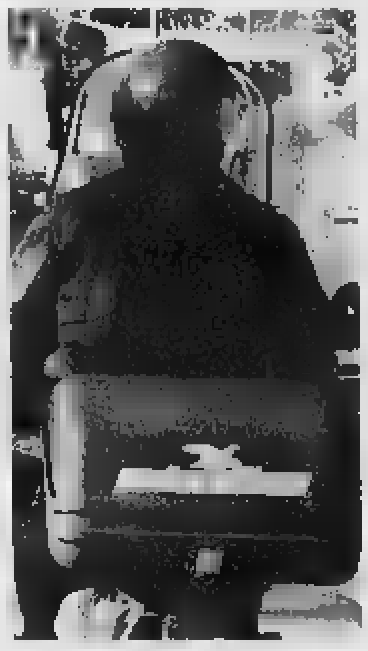
Marco Corradi

SANREMO

Posta veloce ma non a Sanremo e nel comprensorio. Dove lettere e cartoline una volta arrivate negli uffici della filiale, [redacted]ziché [redacted] distribuite, [redacted] restano anche vari giorni. Questa, almeno, la denuncia dei sindacati. «Mancano portalettere - afferma Michelangelo Castelli [redacted] Ugl -. Una [redacted] cronica alla quale si fa fronte con personale trimestrale. Ma ogni volta che termina il periodo lavorativo i nuovi assunti sono sempre [redacted]. E [redacted] problemi aumentano».

I portalettere di Sanremo sono 59. Sul piano teorico la città è interamente coperta. Ma c'è anche chi usufruisca di ferie e di periodi di astensione dal lavoro per malattia. «A quel punto - afferma Castelli - i quattro o cinque sostituti non bastano. E molte zone restano scoperte. In questi primi giorni del mese, terminati i contratti a una mezza dozzina di trimestrali, questi sono stati rimpiazzati con uno soltanto».

Succede così che in alcune zone la posta [redacted] venga distribuita [redacted] scadenza quotidiana. A rotazione un po' tutti gli utenti sono penalizzati. Nei primi giorni di febbraio la distribuzione è saltata (anche più di una volta) nella [redacted] portuale, alla Villetta, nella parte alta di [redacted]



Pochi i portalettere in servizio

Inglesi, al Polo Nord. Ieri sono invece rimaste senza posta una parte di Poggio, ancora la Villetta (dove da più giorni [redacted] si vede l'ombra [redacted] portalettere), Borello, e alcune vie del centro città.

Recentemente i portalettere sono stati dotati [redacted] scooter p[redacted] raggiungere i luoghi di distribuzione. Una quarantina di [redacted] che, insufficiente il garage disponibile, [redacted]o per la maggior parte parcheggiati all'esterno della centrale. A questo proposito c'erano state lamentele da parte di commercianti e cittadini che si sono visti «rubare» gli spazi per parcheggiare. Diversi ciclomotori, l'altra notte, sono stati danneggiati da un raid vandalico. L'autore (o gli autori) potrebbe essere qualcuno indispettito per aver perso il posto?

Gli inconvenienti nella distribuzione sono estesi anche ad Arma [redacted] Taggia (Taggia è inve[redacted] più coperta), Bordighera [redacted] Ventimiglia che dipendono [redacted] Sanremo.

Ancora Castelli: «Il problema potrà risolversi definitivamente solo con nuove assunzioni. Le carenze organiche n[redacted] possono essere sopperite con le prestazioni aggiuntive». Straordinari che solo [redacted] parte rimedia[redacted] alle esigenze e ai quali si sottopongono solo pochissimi portalettere.

«Troppe volte - conclude [redacted] sindacalista - si dimentica che la distribuzione della posta è un servizio pubblico a tutti gli effetti verso il quale, quindi, occorrerebbe prestare la massima [redacted].

Anche i servizi agli sportelli patiscono la carenza di personale. Per averne conferma è sufficiente guardare le lunghe file che [redacted] formano quasi quotidianamente.

Arriva il piano ambientale

L'adesione alla Carta di Aalborg ripropone la tutela del territorio

Gianni [redacted]

SANREMO

Sì allo sviluppo della città, anche e soprattutto in campo edilizio, ma senza perdere d'occhio la compatibilità ambientale degli interventi. E' la filosofia che sta maturando a Palazzo Bellevue, dove la giunta ha deciso di aderire ai principi e agli obiettivi fissati dalla Carta [redacted] Aalborg, approvata nel '94 dalla Conferenza europea sulle città sostenibili. Il «sì» definitivo spetta però al Consiglio.

E' comunque il primo passo per arrivare all'elaborazione del Bat, il Bilancio ambientale territoriale, strumento da collegare [redacted] nuovo piano regolatore, oggi battezzato col nome di Puc. «Lo spirito [redacted] quello di non limitarsi a una visione episodica, circoscritta, dei fatti ambientali, ma di analizzarli e affrontarli in un sistema urbanistico collaudato», spiega Carlo Alberto Nebbia Colomba, assessore alla Qualità della vita. In sostanza, la finalità è quella di «promuovere, sostenere [redacted] realizzare [redacted] territorio comunale programmi e progetti finalizzati al miglioramento delle qualità ambientali».

Sanremo [redacted] una delle prime venti città italiane ad aderire alla Carta, da cui nasce il recentissimo bando del ministero dell'Ambiente che prevede finanziamenti «ad hoc» nel quadro dell'attuazione delle cosiddette «Agende 21 locali». Denaro che il governo metterà [redacted] disposizione per sviluppare studi su «caratterizzazione ambientale del territorio e contabilizzazione degli elementi di qualità [redacted]bientale». «Effettueremo attente [redacted] sull'incidenza dei servizi pubblici, sull'impatto degli interventi edilizi, sul verde, sul mondo [redacted] lavoro, sulla qualità della vita in generale», aggiunge l'assessore. Il timore è che le buone intenzioni finiscano per restare tali, nonostante i [redacted] scenari disegnati dalle continue emergenze. E' sufficiente dare un'occhiata alla piega che ha pre[redacted] il Puc, dove [redacted] cemento ha ancora un peso enorme. Per non parlare [redacted] Prusst, diventato un interminabile elenco di opere disseminate sul territorio.

PROCESSO

Truffa [redacted] assegni due gioiellerie: condannato

Aveva truffato due gioiellerie del centro di Sanremo, pagando [redacted] assegni che aveva poi bloccato, denunciando [redacted] furto (mai avvenuto) degli stessi. Ieri, Stefano Scarpellini, bergamasco di [redacted] anni, è comparso [redacted] fronte al [redacted] Bracco [redacted] ha patteggiato una condanna a 1 anno e 4 [redacted] con [redacted] condizionale. I fatti risalgono a Pasqua del '99: [redacted] «Miki», in via Matteotti, aveva pagato un gioiello [redacted] un assegno [redacted] 13 milioni e mezzo; da «Giannone», in [redacted] Corradi, altro assegno da [redacted] milioni [redacted] mila lire per un Rolex. Due ore dopo era andato dai carabinieri di Ventimiglia denunciando falsamente il furto del carnet di assegni, e facendo quindi bloccare gli effetti. [g. mi.]

INCIDENTE

Moto contro furgone, un ferito

Un centauro [redacted] di 32 anni è finito sotto [redacted] furgoncino, poco dopo mezzogiorno, in [redacted] Marconi. Massimiliano Tavoliere ha così riportato trauma cranico e la frattura della gamba sinistra. E' intervenuta un'ambulanza della Sanremo Soccorso. Quasi contemporaneamente Fabio Pelliccia, 21 anni, milite della stessa associazione, [redacted] stato investito da un'auto, in rondò Garibaldi, e si è slogato un piede. L'hanno [redacted] i colleghi. [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

In festa per San Giovanni Lantrua

San Giovanni Lantrua sarà ricordato [redacted] a Molini, paese dove è nato nel 1760. Alle 16 nella Chiesa parrocchiale ci saranno [redacted] funzione e una [redacted] celebrata dal vescovo monsignor Giacomo Barabino. [m. c.]

LAVORI

Lunghe code in via Peirogallo

Disagi alla circolazione per lavori nell'ultimo tratto di via Peirogallo che interessano anche la corsia nord di corso Cavallotti. Si formano così lunghe code. L'intervento rientra fra quelli per la realizzazione della nuova stazione. [m. c.]

FUNERALI

Monarchici sanremesi alle esequie di Maria Josè

Anche [redacted] delegazione di monarchici di Sanremo, insieme [redacted] altri di Bordighera e Imperia, ha presenziato [redacted] Hautecombe, in Savoia, [redacted] funerali di Maria Josè, ultima regina d'Italia. L'iniziativa è stata curata dal Comitato Pro-Savoia che ha sede a Sanremo in via Pallavicino 6. [m. c.]

SANTO STEFANO

Fuga di gas, intervento [redacted]ei pompieri

Fuga di [redacted] a Santo Stefano al Mare, in un palazzo di via Terzorio. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco che sono prontamente risaliti alla causa: una bombola che perdeva [redacted] una distrazione del proprietario. [m. c.]

I vigili del fuoco [redacted] riusciti [redacted] spegnere le fiamme del tetto prima che il calore lesionasse la soletta e le strutture portanti del caseggiato di via Pascoli

Camino difettoso la causa dell'incendio

La catastrofe evitata dall'intervento dei pompieri

SANREMO

I danni al caseggiato devastato dal fuoco [redacted] ingenti, ma il disastro che sembrava profilarsi nelle [redacted] immediatamente successive all'incendio, è stato evitato dal tempestivo intervento dei pompieri che sono riusciti [redacted] domare le fiamme divampate sul tetto prima che [redacted] calore pregiudicasse irrimediabilmente la consistenza della soletta e delle strutture portanti dell'edificio di via Giovanni Pascoli 129. L'architetto Miglio[redacted]ini, incaricata dal Comune di effettuare una perizia sullo stato della palazzina, ha assicurato che il cemento armato ha tenuto. Non c'è pericolo di crolli. Le quattro famiglie, una quindicina [redacted] persone [redacted] tutto, che avevano abbandonato in preda al panico gli appartamenti minacciati dalle fiamme potranno rientrare nelle loro case, anche [redacted] danneggiate dalle tonnellate di acqua lanciate contro il fuoco dai pompieri.

Il punto del solaio da dove sembra sia partito il fuoco che ha distrutto il tetto

I vigili del fuoco, ieri mattina, hanno effettuato un pri[redacted] sopralluogo nel solaio della palazzina per accertare [redacted] cause dell'incendio. Due le ipotesi avanzate dai tecnici: un surriscaldamento della canna fumaria di un caminetto e un corto circuito nell'impianto [redacted] alimentazione di un'antenna della televisione. Più probabile la prima ipote[redacted] perchè, nonostante il fuoco e il calore intenso, non [redacted] i contatori della [redacted] sono saltati e la luce è rimasta accesa in più [redacted] un appartamento abbandonato in fretta e furia. Nel solaio erano stati riposti vecchi giornali, fumetti e altro materiale infiammabile. Le scintille fuoriuscite dalla [redacted] fumaria hanno trovato facile [redacted] e in breve il fuoco ha invaso l'intero solaio. In pochi minuti il fuoco ha distrutto completamente il tetto.

L'esito delle perizie dei vigili del fuoco ha escluso con certezza l'ipotesi del dolo. Di fronte [redacted] assolutamente accidentali la magistratura non ha disposto il sequestro della parte dell'immobile distrutta dall'incendio.

Le quattro famiglie che abitano nell'edificio, ieri mattina hanno iniziato a sistemare gli alloggi, mentre il meccanico che lavora nell'officina del piano a livello della strada, ha potuto riaprire bottega.

L'allarme era stato dato da Angelo Bessone intorno alle 20,30: «Stavo guardando la televisione quando ho visto dei bagliori accompag[redacted]ti da un forte crepitio. Ho visto le fiamme ed ho avvertito i miei vicini di casa». Inutile il tentativo di spegnere le fiamme gettando contro il fuoco dei secchi d'acqua. Visto vano ogni tentativo, hanno abbandonato la palazzina in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. I pompieri, per avere ragione del rogo, hanno dovuto lanciare dall'alto dall'autoscala migliaia di litri d'acqua sul tetto in fiamme. Intorno alle 21, 30, un'ora dopo l'allarme, l'incendio era domato.

Per ora non è stata ancora azzardata [redacted] stima dei danni. Comunque ingenti. Occorrerà rifare completamente il tetto. [g. p. m.]

Il tetto della palazzina di via Pascoli 129 completamente distrutto dall'incendio di lunedì sera. [Foto Manrico Gatti]

AUTO CONTRO CAMION, VIA ALLA COLLA BLOCCATA

Troppi incidenti, protestano gli abitanti del rione

Incidente (con scia di proteste) l'altra mattina alle 8 in Strada alla Colla. Un'automobile si è scontrata con un camioncino di una ditta edile. L'impatto è stato violentissimo. E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri [redacted] una autoambulanza di Sanremo soccorso che ha trasportato all'ospedale Giuseppe Siccardi, [redacted] anni, conducente della vettura. La strada è rimasta bloccata per un'ora. C'è stata anche la protesta degli abitanti del rione: sostengono che gli incidenti sono troppo frequenti e che molti [redacted] causati dall'alta velocità. Nella foto di Gatti i due mezzi subito dopo l'incidente. [m. c.]

Ricorso al tribunale di due associazioni minoritarie

Caccia, esplode la «guerra» per la gestione dei territori

SANREMO

E' «guerra» tra le associazioni che raggruppano i circa 5 mila cacciatori della provincia. Due di queste, l'Anuu, diretta da Pierino Calvini, [redacted] l'Arcicaccia, rappresentata da Gian Franco Grosso, chiedono l'intervento della magistratura per bloccare l'attività dei neonati comitati di gestione degli Ambiti territoriali di caccia. Lo fanno attraverso il ricorso d'urgenza presentato ieri al tribunale d'Imperia (competente) dagli avvocati sanremesi Giancarlo Gior[redacted] ed Eugenio Aluffi, che tutelano le due associazioni nella [redacted]taglia contro [redacted] potente Ferdercaccia ([redacted] iscritti) e la Provincia. Tutto [redacted] dalla suddivisione del territorio [redacted] imperiese in due Ambiti e in un Comparto alpino (per essere ammesso ogni cacciatore deve v[redacted] 100 mila lire), con organi direttivi cui [redacted] delegata la gestione faunistico-ve[redacted]toria. Ciascuno è composto da 10 membri, [redacted] dei quali rappresentano direttamente i cacciatori. Per due anni si è discusso su come ripartire le poltrone, con Anuu (circa 900 iscritti) e Arcicaccia (600) a chiedere almeno un rappresentante, per evitare di restare schiacciate dal peso della Federcaccia. Poi, nel maggio scorso, finalmente l'intesa, con la mediazione della Provincia, [redacted] compete la designazione di due suoi rappresentanti in ciascun comitato di gestione, che avrebbe provveduto a riequilibrare le forze. Secondo i ricorrenti, l'accordo prevedeva 5 membri alla Federcaccia (con le presidenze dei 3 comitati), [redacted] all'Anuu, 1 all'Arcicaccia [redacted] 1 all'Enalcaccia. «Ma l'Amministrazione provinciale [redacted] venuta meno agli impegni assunti, nominando autonomamente i propri rappresentanti, senza tenere conto delle indicazioni fornitegli - si legge nel [redacted] -. Così ben 5 membri su 6 risultano affiliati alla Federcaccia, con conseguente maggiore aggravio della disparità esistente nei confronti delle associazioni minoritarie». Da qui [redacted] ricorso. [g. mi.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ANCHE TU

AL CINEMA GRATIS!?!

Vola al CINEMA

Vola a LONDRA

20 viaggi a estrazione
andata e ritorno con la **RYANAIR**.COM

Nella guida anche i drink di Hemingway ■ Sori e jazz alle Cantine Embriaci

Il recital di Luciano Winderling

Questa sera il cantautore è al Madeleine

Concerto jazz alle Cantine Embriaci, nel centro storico, i drink più amati da Hemingway ■ Moby Blu di Sori, il piano bar al Dixieland Cafè di Quarto, gallette bretoni e altre specialità al J'Aime Les Crepes, in Stradone Sant'Agostino, il recital di Luciano Noel Winderling alla Maddalena e altri appuntamenti nell' agenda della serata.

LA Recital del cantautore Luciano Noel Winderling, alle 22, al Cafè Teatro La Madeleine. Luciano Noel Winderling presenterà al pubblico ballate medievali, latine e provenzali, fra cui «W La che lo lanciò negli anni '70 insieme il chitarrista Vittorio Centanaro. Ingresso libero con consumazione.

Circolo Mascherona, nell'omonima via della città antica un corso per disc jockey. Ogni informazione nel locale, dopo le 21,30. Telefono 010-246.29.96.

Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

Breakbeat ■ drumm'n' bass, alle 22, nel music-pub di Via Chiabrera.

Musica ■ 360° con il t Live + Dj, alle 23, nella discoteca di via Ceccardi (ex Eccentrica).

MAMBO PALACE Ritmi latino-americani ■ flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, ■ Quarto Castagna.

Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facolta Architettura).

ART CAFE Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE Musica con il dj Ugo Sabatino, alle all'ame- bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO Mu- a, internazionale, vini francesi ■ liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Musica dal vivo , alle 22,30, con piano bar, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink ■ piatti texani ■ messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa ne.

MILLENNIO Danze ■ buona cucina ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con ■ lo chef-cantante Lucio Beni, con suo repertorio di canzoni italiane ■ napoletane.

vivo , alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

MO BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

UBRIACI Musica dal vivo con la cantante Sara Biglieri, Tina Omerzo al pianoforte e Riccardo Barbera al contrabbasso, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

L'INCONTRO Lap dance con modello, alle 23, nel locale Genova-Prà.

Musica commerciale e revival '60,70 ■ '80 nella nota discoteca Sturla, in Via Brigate Salerno.

Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla disco- Makò, in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè Piazza Piccapietra

Serata di karaoke, alle 22, nel pub Via Oberdan, a Nervi.

Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

SORI Tutti i cocktaild di Hemingway a metà prezzo, dalle 19, al Moby Blu di Sori.

Musica, drink, aperitivI,al disco-bar Ultima Spiaggia domani San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina la formula «Bevi due paghi uno» e la del Luca Angiolini.

LAVAGNA Musica dal vivo con birra, sangria e paella all'Holat, a Cavi di Lavagna.

[m. b.]

Luciano Noel Winderling

Tre serate a Palazzo San Giorgio per scoprire il maestro

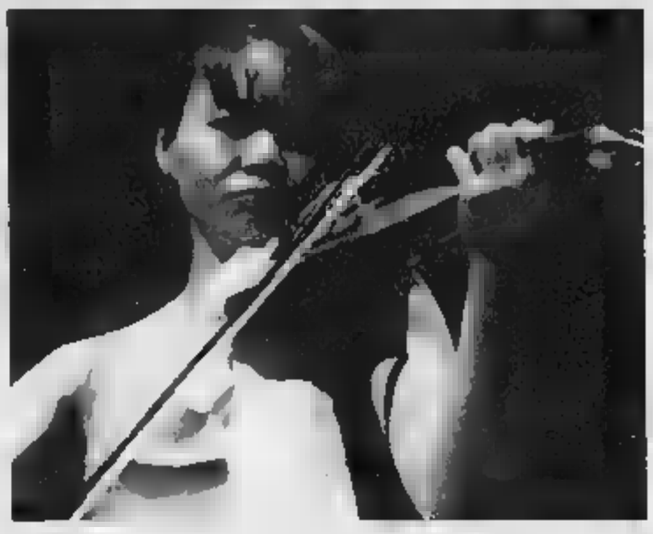
Un ciclo dedicato a Verdi con Carli, Viazzi e Huang

GENOVA

«Ah forse è lui che li anima», è il titolo di ciclo di tre incontri dedicati a Verdi ■ organizzati a Palazzo San Giorgio a partire da giovedì prossimo. Organizzatore è il Comitato delle Celebrazioni Verdiane Genova 2001 collaborazione l'Autorità Portuale e l'Associazione Filarmonica Giovanile. L'iniziativa è stata presentata nel co di conferenza stampa a Palazzo San Giorgio. Gli appuntamenti sono fissati per l'8, il 15 e il 22 febbraio alle ore 18. «Ah forse è lui che li anima...», fra musica e prosa, coglie uno degli aspetti più caratteristici della vita di società ■ Genova nell'epoca in cui vi soggiornò Giuseppe Verdi: quello delle riunioni organizzate in case nobiliari ed altoborghesi per discutere di cultura, politica, avvenimenti mondani, per conoscere personaggi alla moda ed ascoltare musica. Gli autori dei testi, Giorgio Martino, Massimo Pastorelli ■ Monica Corbellini, non hanno tuttavia voluto riprodurre fedelmente l'evento quanto, piuttosto, cogliere dall'occasione, ognuno a proprio modo, spunti significativi per la composizione dell'universo creativo verdiano.

tre serate, coordinate dall'attore Franco Carli, recano ognuna un titolo. La prima (giovedì prossimo), «1860 - Prove d'accoglienza, ossia, L'invito scampato», autore Giorgio De Martino, impegnerà l'attore Franco Carli, il soprano Simona Todaro e il pianista Massimiliano Damerini. Sono previste musiche di Verdi, Czerny, Rossini, Bellini ■ Liszt. La seconda (giovedì 15), «1886 - La prima dell'Otello» (autore Massimo Pastorelli) avrà come interpreti gli attori Andrea Nicolini e Francesca Rota (nella duplice veste di recitante e di soprano) e il pianista Mauro Castellano.

Della terza, «1901 - Carnevale fattucchiero e ingannatore» (autrice Monica Corbellini), saranno protagonisti gli attori Franco Carli e Carla Viazzi, la violinista Bin Huang ■ la pianista Caterina Picasso. ■ programma musicale si incentrerà sul grande allievo di Paganini, Camillo Sivori (con Fantasie ispirate a opere verdiane) affiancato da Longo, Pettinella, Serventi, Paganini ■ Schumann. Uno degli obbiettivi del ciclo è la offerta di pagine musicali poco conosciute ■i, ma nate proprio per i salotti dell'Ottocento. Il biglietto d'ingresso costerà 15.000 lire. [m. b.]



La violinista Huang, vincitrice internazionale Paganini

Inaugurazione della mostra di Polidori

Apertura della «Gianni Polidori, scenografo ■ pittore» (1932-1992), oggi alle 17, nel foyer teatro Modena di Sampierdarena. L'esposizione è stata realizzata da Fondazione Eugenio Guglielminetti, Centro Studi Teatrali e d'arte figurativa di Asti, in collaborazione con il Museo Biblioteca dell'Attore di Genova.

Omaggio ■ Bruno Shultz al Museo

Il Museo di Sant'Agostino ospita fino al 17 febbraio la grande mostra «Bruno Shultz. Il profeta sommerso», dedicata allo scrittore ■ artista ebreo polacco ucciso dalle SS e organizzata nell'ambito delle manifestazioni memoria dell'Olocausto.

Personale Italo

Alla Galleria Grattacielo, in Piazza Dante 43, è aperta fino all'8 febbraio mostra Italo Galliano. Orari: da martedì al venerdì 10,30-12 e 16,30-19, sabato e lunedì 16,30-19.

VILLA CROCE

Inaugurate le Collezioni del

Inaugurate a Villa Croce, ■ Genova, mostra «1950-2000. Arte contemporanea genovese e ligure collezioni del Museo d'arte contemporanea di Villa Croce». La mostra, curata da Guido Giubini ■ Sandra Solimano, è legata a diverse manifestazioni e iniziative collaterali.

SATURA

Esposte le opere di Sergio Leta

Al centro culturale Satura, in piazza Stella, nel centro genovese, è aperta una mos con opere di Sergio Leta «Ritratti in ruggine», «Copricorpi» di Roberto Zizzo e «Prelievi di natura», di Virginia Cafiero. Le mostre resteranno aperte fino al 21 febbbraio, orario da martedì a sabato, dalle 16,30 alle 19.

Installazioni e performance di Koss

Dal febbraio al 5 marzo, la galleria d'arte contemporanea Ellequadro Documenti presenterà la mostra Pier Paolo Koss «La via del segno». Oltre a una installazione, la mostra si compone di cinque grandi lastre in acciaio e di pergamene.

Collettiva di pittori al Crocicchio

La Galleria IL crocicchio ospita fino all'8 febbraio la collettiva di artisti fra '800 ■ '900 «A cavallo di due secoli». Orari da martedì domenica, 10 alle 12,30 ■ dalle 16 alle 19,30.

GERMI

Il futuro di Palazzo Rosso

Oggi 17, alla Germi, in Vico Boccanegra (da Via garibaldi), conferenza di Piero Boccardo della Galleria di Palazzo rosso sul futuro del museo. Titolo della conferenza: «Progetti per il grande Palazzo Rosso».

LUGLI

Le opere di ita Galleni

Al Centro Culturale Laura Lugli esposte le opere della pittrice Rosanita Gallani autrice della mostra «Dalla solitudine alla gioia», aperta dalle 16 alle 18,30.

DORIA

Mostra su animali in via «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è aperta la mostra «Animali in via d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington ■ l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 ■ dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso. [m. b.]

Tra gli interpreti anche Ugo Dighero, Carola Stagnaro e la scrittrice Fernanda Pivano nel ruolo di se stessa

Arriva «500», film ideato e girato a Genova

Ispirato alla mitica utilitaria con Lella Costa e Marina Massironi

GENOVA

La grande attesa degli appassionati di cinema genovesi è finita. Uscirà dopodomani, venerdì, al Cinema Ariston di Genova, «500!», il film prodotto da Zerobudget factory, diretto Giovanni Robbiano, Lorenzo Vignolo, Matteo Zingirian.

Una pellicola indipendente ambientata e girata interamente a Genova ■ in altre zone della Liguria, interpretata un fitto cast di attori comici, fra Ugo Dighero, Ed Bishop, Marina Massironi, Lella Costa, Carola Stagna- e Ferdinanda Pivano che interpreta stessa. Una pellicola di parla da diversi mesi, soprattutto per via delle riprese che hanno incuriosito mezza regione.

Poche cose, hanno raccontato gli autori e i protagonisti del film in una conferenza stampa, genera- ricordi ■ momenti carichi di emozione come una vecchia Fiat 500. Nata come simbolo della rinascita economica, la «mitica cinquefette» ha saputo colpire nel segno di milioni di italiani. E allora, devono aver pensato Giovanni Robbiano & C. che c'è di meglio di film che la celebri, sia pure maniera molto particolare, raccontando una storia bislacca e avvincente?

Ehbene, «Cinquecento» è il frutto di questi desideri, delle aspirazioni, delle speranze. Addirittura il simbolo della salvezza dell'anima. Sì, perchè proprio guidando una 500, Carlo Maggi, alias Andrea Bruschi, tenterà, insieme con Anna Letizia Kholer (Veronica Logan) di salvare dal psicopatico killer di nome Omega (Massi- Olcese) i più potenti capi spirituali mondiali riuniti in segretissimo vertice internazionale alla Spezia. Nel capoluogo estremo Levante ligure, c'è anche il reverendo Jones (ed Bishop). Un telepredicatore creatore di salsa miracolosa, che vuole sostituirsi ai capi delle religioni -diali. Nel capoluogo ligure le riprese sono state effettuate nei Parchi di Nervi, ■ Monte Moro e in diverse vie del centro cittadino. Ovunque, la «cinquefette» sberleffa auto ben più potenti e vigorose, non si ferma mai, nonostante, per stessa ammissione degli interessati, guidata due «defienti» protagonisti un viaggio a dir poco rocambolesco.

è un film tutto ribelle - racconta Giovanni Robbiano - del tutto sgangherato, ma in senso buono. E' una operazione scritta, concepita, prodotta e girata da genovesi. Addirittura con i loro soldi, pensate un po' che schiaffo alla tradizione». Regista produttore film Matteo Zingirian, autore di diverse sceneggiature e regie. Anche Lorenzo Vignolo, giovane regista chiavarese, vanta lunga esperienza nel campo della sceneggiatura e dei videoclip. [r. i.]

Ugo Dighero e Ferdinanda Pivano nel film «500» che debutta venerdì all'Ariston dopo le riprese a Genova e in Riviera

Scarso pubblico, ed è stato un vero peccato, l'altra al Carlo Felice

Due splendidi musicisti per la Gog

Applausi per Matthias Goerne ed Eric Schneider

Capita raramente al Carlo Felice che al termine di concerto o un'opera il pubblico attenda pazientemente il dissolversi dell'accordo conclusivo prima di applaudire. Battimani spesso intempestivi e fastidiosi che spezzano violentemente l'atmosfera creata dagli interpreti.

Lunedì sera, dopo l'ultimo verso di «Abschied» Schubert sommessamente Matthias Goerne, il pianista Eric Schneider ha chiuso il brano in una affascinante ricerca di pianissimi impalpabili eppure corposi, pausati, lunghi silenzi fra una nota e l'altra a dare il senso, appunto del congedo, dell'addio definitivo. Poi, l'ultimo palpito si è spento ■ il pubblico, ancora immobile, muto ha qualche istante, l'impercettibile movimento dei due interpreti prima di abbandonarsi ad un interminabile, calorosissimo applauso, quasi liberatorio.

Magia di Schubert, naturalmente. Ma, anche, magia di due splendidi musicisti quali il baritono Matthias Goerne ■ il pianista Eric Schneider, ospiti della stagione della Giovine Orchestra Genovese..

Il programma era interamente dedicato alla liederistica schubertiana. Scelta stimolante, ma non facile. Dietro l'immediatezza di certi Lieder nasconde il rischio di una lettura banale, eccessivamente giocata sul versante di uno sdolcinato patetismo. In realtà Goerne e Schneider hanno saputo regalare interpretazioni di ammirevole senso poetico, estremamente calibrate, attente alle infinite sfumature dei versi e dei suoni e, contemporaneamente, poco inclini all'effettismo. Schubert presenta anche una difficoltà non indifferente nel rapporto del «duo». Il pianoforte è al servizio totale della voce, la asseconda con misura e contribuisce con un discorso ricco di soluzioni espressive, raffinato nella struttura armonica a creare suggestioni evocate dal testo poetico. In molte esecuzioni, il pianoforte «sparisce» inghiottito dalla «prepotenza» della voce. Lunedì si è avvertito un equilibrio mirabile. Schneider ha un tocco di stupefacente leggerezza, accompagna con intelligenza, il suo fraseggio è vocale, in totale sintonia con il respiro del cantante. Da parte sua Goerne ha voce bellissima, una emissione elegante, uno stile interpretativo di alta e indiscutibile classe.

Da notare, in conclusione, la limitata affluenza di pubblico. Non una novità. Da anni, a ragione, la G.O.G. insiste nel proporre almeno un appuntamento la liederistica. Raramente accorsa gran . Un vero peccato, perchè artisti come Goerne si ascoltano raramente. [r. i.]

TELEVISIONI

Raddoppia Tg del Porto a Telenord

Il Tg del Porto, in onda su Telenord, cambia giorno ■ orario di programmazione, maggiore spazio ai temi degli scali ■ della logistica. Da questa settimana, la trasmissione andrà in onda ogni venerdì sera alle 21,50, raddoppiando la durata che passa da 20 a 48 minuti. Il Tg del Porto è condotto da Francesca Scorcucchi.

GONG

Corsi cinesi in Via Guerrazzi

Questa sera alle 21, all'associazione Ananda in via Guerrazzi 24/12 in Via Albaro, presentazione della tecnica e del di Qi gong con l'esperto Pang He Ming. Informazioni, 010-362.05.86.

QUARTO

La pittura Zen al Civico

Oggi alle 15,30, nella del Centro Civico di Quarto, in Via delle Genziane, conferenza a cura Dipartimento Studi Asiatici Celso sul tema «La pittura Zen». Ingresso libero.

REIKI

Corso di primo livello a Genova

Dopodomani sera alle 20,30, nella sede Piazza Palermo, 5/35, presentazione del corso reiki di 1° livello. Ingresso libero. Per informazioni, telefono 010-83.11.752.

SANTAGOSTINO

Mostra su Bruno Schulz

Fino al 17 febbraio, al Museo Sant'Agostino sarà ospitata la mostra «Bruno Schulz, il Profeta Sommerso». La mostra è dedicata a uno dei più importante scrittori e artisti ebrei polacchi, ucciso nazisti a Drohbycz, in Galizia, nel novembre 1942. [m. b.]

www.buy@alfaromeo.com

Sport.

Wagon.

Moving.

Alfa
in prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11

Alfa Servizi

Da oggi Alfa Sportwagon è anche Moving. Due propulsori benzina 1.8 Twin Spark 140 CV turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie sospensioni posteriori attive autolivellanti Nivomat, barre portatutto, rete verticale da schienale a piano di carico e rete orizzontale per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio. Nuova Alfa Sportwagon Moving: più wagon che mai.

Cuore Sportivo

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 37. L.1.500(*) / 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. II COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Gli exit-poll: 59,5% al Likud, 40,5% ai laburisti. Alla Knesset i falchi non hanno la maggioranza

La destra di Sharon trionfa in Israele

Barak si dimette dal Parlamento e da leader del partito

IL RITORNO DI ARIK IL GUERRIERO

Igor Man

A volte ritornano. Allevatore di pecore, [illegible] d'odio, imprevedibile e violento, centurione terribile, custode geloso [illegible] dolore che l'accompagna pressoché da una vita (il primo dei suoi tre figli ucciso, per errore, a 11 anni, da un compagno di scuola - la morte della [illegible] Lilli, [illegible] da troppe pene diverse), l'ex generale Ariel (detto Arik) Sharon ritorna.

Sharon-Shalom: in forza di questa facile assonanza tra il suo cognome e la splendida parola shalom (pace), l'artefice dell'improvvida in[illegible] del Libano, nel 1982, «per schiacciare i pidocchi palestinesi», si appresta [illegible] nella [illegible] bottoni [illegible] una marcia trionfale. [illegible] Storia è un regista [illegible] dopo la «responsabilità oggettiva» della strage di Sabra e Chatila (800 palestinesi massacrati dai falangisti libanesi suoi *quisling*) che [illegible] aveva consigliato l'accantonamento, Sharon risorge dalle sue stesse ceneri e, come Brenno, posando idealmente la sua spada sulla bilancia della pace, dice: «Pesate anche questa».

E' [illegible] spada pesante, la sua: [illegible] ulteriore concessione alla Autorità palestinese «guidata da un assassino» com'egli definisce Arafat; controllo della valle del Giordano; salvaguardia degli insediamenti coloni. Nessun colloquio, neanche amministrativo, coi palestinesi finché continua il terrorismo. Niente Gerusalemme: prendere o lasciare.

Pace con sicurezza: l'abusato slogan che valse [illegible] Netanyahu un'inopinata quanto effimera vittoria elettorale, ha spinto un'opinione pubblica traumatizzata dall'intifada-bis a dar la preferenza [illegible] vecchio generale spietato anziché al soldato più decorato d'Israele, quel Barak, pianista dilettante, che troppo tardi offrì troppo ai palestinesi. Barak offriva ma non poteva garantire che [illegible] sua offerta sarebbe stata avallata dal Parlamento [illegible] da un possibile successore. La megalomania impedì [illegible] Barak di offrire [illegible] giusto nel momento giusto. E l'eccesso di confidenza in se stesso lo spinse a usare Sharon autorizzandone la provocatoria passeggiata sulla Spianata delle Moschee. Sharon, vecchia volpe, da cavia si fece chirurgo e fu lui, rovesciando l'equazione, [illegible] l'arroganza intellettuale di [illegible] facendone un boomerang.

Sharon ha vuoti [illegible] memoria e una salute capricciosa; coi suoi sopravvissuti 73 anni può dare una «garanzia di tenuta» alquanto relativa e tuttavia egli esercita sull'israeliano medio un fascino segreto. E' il soldato ribelle che attraversando, contro gli ordini, il canale di Suez evitò che la guerra del Kippur, nel '73, segnasse la sconfitta di Israele; Sharon [illegible] l'«uomo forte» che non si fa scrupolo [illegible] ostentare il [illegible] odio per gli arabi («succhiato col latte materno»), l'unico capace di metterli in riga, «piaccia o non piaccia agli americani». Di più: Sharon promette tranquillo che stroncherà il terrorismo, in ogni caso «se si spara non si dialoga», dice. Ma egli sa benissimo che il terrorismo (questo, in specie: nutrito di nazionalismo e di disperazione) non lo si può debellare con le armi.

La pace, infine, che tanto sta [illegible] cuore ai palestinesi, agli israeliani: cos'è, com'è la pace di Sharon? «Un compromesso», risponde. Cioè la rinuncia a riconquistare i territori sotto controllo (si fa per dire) [illegible] Arafat. Punto e basta. Non lo sfiora [illegible] timore che l'odio simmetrico di cui ormai si nutrono israeliani e palestinesi trasformi l'attuale piccola guerra di usura in un più vasto conflitto regionale (dalla marcia trionfale alla marcia funebre).

E tuttavia, poiché per esperienza sappiamo che nel Vicino Levante una [illegible] è l'apparenza, altra la sostanza, diremo che il difficile non è l'impossibile. Il «compromesso» può anche diventare una bozza di pace sulla quale lavorare. Da qui alla prossima generazione ogni momento è buono.

VITTORIA SULLA SPIANATA

I SERVIZI

UNA VITTORIA DI PIRRO [illegible] IL LIKUD?
Ora l'obiettivo è un governo di unità nazionale ma gli sconfitti potrebbero rifiutare
Fiamma Nirenstein A PAGINA 2

[illegible] ACCETTO [illegible]
Il presidente palestinese spera che il negoziato possa riprendere al più presto
[illegible] Baquis A PAGINA 3

L'ANGOSCIA DEI PACIFISTI
Edgard Morin: senza perdono reciproco sarà guerra
Uri Avnery racconta il tormento davanti al voto
ALLE PAGINE 2 E 22

TEL AVIV. Ariel Sharon, il leader del Likud, è il nuovo primo ministro di Israele. Ieri ha inflitto al laburista Ehud Barak una storica sconfitta, secondo gli exit-poll con il 59,5% dei voti, contro [illegible] 40,5 del [illegible] avversario. La vittoria di Sharon era scontata ma Barak ha combattu[illegible] fino in fondo, con tenacia. Il trionfatore ha subito dichiarato che uno dei suoi obiettivi principali sarà la ricerca di un [illegible] di pace con i vicini palestinesi. Per Sharon, che ha offerto [illegible] Barak di costituire un governo di unità nazionale, l'appoggio dei laburisti è essenziale per dar vita [illegible] un esecutivo capace [illegible] governare. L'esito del voto [illegible] stato decretato innanzitutto dalla popolazione araba israeliana che si è astenuta in massa.
Cabrico ALLE PAGINE 2 E 3

LA STAMPA
a gli edicolanti di Savona e provincia e di Imperia/Sanremo e provincia presentano il grande concorso*

Aut. del Provveditorato M.P. non.

Regalo esclusivo:
l'orologio ORAQUADRA
LA STAMPA
in palio 20 scooter
Piaggio NRG eXtreme.

ECCO IL TYRANNOSAURUS REX

[illegible] al [illegible] sognando [illegible]

Occhi sgranati degli studenti che visitano il Museo di Storia Naturale [illegible] Londra, dove è stato inaugurato, con enorme successo, il modello di Tyrannosaurus Rex creato appositamente dalla ditta giapponese Kokoro. Il modello, costruito in scala tre quarti rispetto alle [illegible] originali, [illegible] alto 4 metri e lungo 7, [illegible] la resta, dimena [illegible] coda, emette alcuni spaventosi rumori ma soprattutto, quando apre la bocca, puzza terribilmente. Ma l'esperta del museo, Angela Milner, minimizza: «Quando il Tirannosauro apriva la bocca si doveva sentire [illegible] puzza terribile di carne marcia: per fortuna i tecnici hanno accettato [illegible] dare [illegible] un'idea di come doveva essere».

Intervista con Rutelli: «Sono io il vero liberale»

Di Pietro: in lizza a Milano per la poltrona di sindaco

APPELLO
[illegible] PER LA [illegible]
Il Nobel Dulbecco e mille scienziati contro le censure alla ricerca
Aldo Cazzullo A PAGINA 22

Clamoroso annuncio del senatore Di Pietro: «Mi candido a sindaco di Milano: lì ho lavorato molto e c'è ancora molto da fare. Sfiderò Albertini [illegible] sicurezza, legalità e vivibilità. Il centrosinistra? E' ridicolo: prima mi butta fuori, poi mi fa i ricatti, e non sa neppur trovare [illegible] nome per Palazzo Marino».
Politi e Tiberga A PAG. 7

PORTORINO

NELLA VILLA DELLA [illegible] CI SONO TRACCE DI [illegible]
Raggio: pastiglie [illegible] alcol ma è stata una disgrazia
Giovara, Minervino e Tessadori A PAG. 9

Volata [illegible] 150 l'ora: morti due ragazzi, gravi gli amici

Torino, finisce in tragedia una folle sfida con l'auto

TORINO. Un «duello» all'ultimo semaforo o una folle corsa verso il nulla, sul filo dei 150 l'ora. E' avvolto nel mistero il terribile schianto dell'altra notte. Due ragazzi sono morti, altri due sono gravissimi. Un supertestimone avrebbe visto un'altra [illegible] to viaggiare a velocità folle.
Longo, Numa e Sartoretti IN CRONACA

SCUOLA
[illegible] I [illegible]
Per evitare la «girandola» Chi ha vinto il concorso dovrà aspettare
Maria Tortello A PAGINA 6

UN PATRONO PER LA RETE

SANT'ISIDORO PROTEGGI INTERNET

Domenico Dal Rio

UN santo protettore non si è mai negato a nessuno. Ora, anche i navigatori in Internet e i programmatori [illegible] computer avranno il loro patrono in cielo. Pochi giorni fa papa Wojtyla ha affermato che Internet può diventare [illegible] buon strumento di evangelizzazione. Adesso, secondo fonti dell'agenzia Reuters, il Vaticano sta per porre la grande invenzione moderna della Rete sotto la protezione celeste [illegible] Sant'Isidoro, vescovo di Siviglia. [illegible] giustamente, visto che il santo prescelto, morto nell'anno 636, è stato lo scrittore cristiano più prolifico ed enciclopedico di ogni tempo.

Lo hanno chiamato «l'educatore del Medioevo» e i [illegible] libri furo[illegible] testo obbligatorio nelle scuo[illegible]. Scrisse [illegible] tutto, [illegible] tutto [illegible] latino, abbracciando lo studio intero delle conoscenze umane: teologia, storia, scienze. Di lui c'è perfino un entusiastico ditirambo: [illegible] laude Spaniae».

L'opera più famosa e poderosa, quella che probabilmente lo ha fatto prescegliere come patrono di Internet, è raccolta con il titolo di «Etymologiae»: racchiuse in venti volumi, trattano di ciò che di sacro e di profano si poteva conoscere nel secolo VII: letteratura, agricoltura, mineralogia, medicina, arte della guerra, lavori domestici..., ogni soggetto impostato sul sistema etimologico.

Da vero «navigatore» ante litteram [illegible] Internet, Isid[illegible] cosparge la sua opera di frasi, sentenze, incisi, ripresi da moltissimi autori religiosi o profani, combinati e adattati ai propri ragionamenti. Oltretutto, al pari di un moderno patito di Internet, quasi mai cita le fonti da cui trae le [illegible] annotazioni.

Una sorte che, infine, toccò anche a lui, essendo diventato l'autore medioevale più saccheggiato, copiato e plagiato [illegible] riguardo anche da scrittori, teologi [illegible] storici di una certa fama. In compenso, gli fu poi data una bella consolazione: che, cioè, in fondo, tutto il Medioevo studiò e pensò sotto il segno di Isidoro di Siviglia. E adesso, quanto Internet [illegible] pianta in asso davanti al computer o quando vi perdete nella Rete immensa, almeno [illegible] prete a quale santo votarvi.

BUONGIORNO [illegible] Gramellini

La tv ha il naso lungo

NELLA vicenda dei finti [illegible] umani della [illegible] sbugiardati a cadenza quotidiana da «Striscia [illegible] notizia», qual che stupisce davvero [illegible] è la truffa, [illegible] l'atteggiamento indifferente del pubblico. Le stesse persone che scrivono indignate ai giornali per segnalare che in un titolo «però» aveva l'apostrofo [illegible] dell'accento sopportano senza cali di audience le patacche della tv-realtà, dove [illegible] reale [illegible] [illegible] solo i figuranti che passano da [illegible] programma all'altro per recitare qui la parte della madre [illegible] e là quella dell'acida zitella. Chiunque abiti a Roma [illegible] qualcuno che si guadagna da vivere [illegible] facendo il finto ospite, il finto pubblico, persino il finto fotografo che bersaglia di finti flash il vip non abbastanza vip da attirare i fotografi veri.

Se lo spettatore non si arrabbia per la commedia e continua a guardare le Perego e le D'Eusanio (che non smentiscono neppure più le accuse) significa che i loro programmi vengono percepiti come vere e proprie fiction senza attori. Gli unici da [illegible] [illegible] a pretendere la realtà sono i giornalisti. I quali non si esauriscono nei partecipanti al Processo di Biscardi. Ce ne sono tanti che si muovono in questo paese dei balocchi come patetici intrusi, consci che inchieste formidabili come quella di «Report» sulla mucca pazza non avranno mai il seguito di una falsa massaia che [illegible] «Forum» denuncia il suo macellaio.

10207

LA STAMPA

GRANDE LUNEDÌ

PIÙ CRONACA

PIÙ SPORT

PIÙ SAVONA

PIÙ IMPERIA/SANREMO

... E PIÙ ALLEGRIA

un regalo sicuro per tutti:
l'orologio "OraQuadra" **LA STAMPA**

in palio, a sorteggio, 20 scooter
Piaggio NRG eXtreme

OraPiùCheMai
GrandeLunedì

Aut. Provvedimento M.P. rich.

CINGOLATI HONDA

Sono Stati i Primi

Restano Gli Unici

- Frenati in <u>QUALSIASI</u> condizione di terreno (prove comparative)
- <u>INTEGRALMENTE</u> prodotti dalla HONDA, marchio leader del settore, sinonimo di affidabilità
- <u>GARANTITI 24 MESI</u>
- <u>QUALSIASI RICAMBIO</u> in massimo 24 ore

agricola arma

via Armea 21 • SANREMO

tel. 0184 514 027 • fax 0184 510 919 • agricolaarma@libero.it

• Preventivi
• Prove sul posto
• Agevolazioni di pagamento

Affinity Agency
www.affinityagency.com
Legami di coppia con affinità
Sanremo - Genova
Torino - Piacenza

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 279373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA [illegible] 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Affinity Agency
Giusy, lavora 28enne dall'aspetto fine, curato. Lavora part-time, valorizza soprattutto i contenuti rispetto alle apparenze "mi riscontro compatibile e usanti anche molto più maturi di me". Sposerebbe per amore, contemplando eventuale trasferimento.
Si occupa della sua ricerca: Affinity Agency srl
SANREMO tel. 0184.505018 - Via Ruffini, 10
GENOVA tel. 010.566084 - Corte Lambruschini

Varati i piani, oggi vertice con Barberi per chiedere altri fondi

Prino e Caramagna più sicuri

Saranno demoliti ponti e abitazioni

[illegible] Golsardi

Dopo-alluvione. Sono stati approvati all'unanimità ieri mattina i Piani di bacino relativi ai torrenti imperiesi, Caramagna e Prino, i due corsi d'acqua che più di altri hanno creato danni e apprensione durante le disastrose alluvioni dei mesi scorsi. Per rimettere in sicurezza i rii e nello stesso tempo salvaguardare l'aspetto paesaggistico ed ecologico delle zone, saranno spesi complessivamente sedici miliardi, [illegible] per progetto. E sempre per i danni delle alluvioni è [illegible] per stamane un nuovo sopralluogo del direttore della Protezione civile Franco Barberi che accompagnato dal prefetto Giuseppe Montebelli, andrà a Ceriana per poi fare un summit in Prefettura.

Il ponte di via Nizza durante una delle alluvioni [FOTO ROBERTO RUSCELLO]

Tutto questo mentre le polemiche [illegible] placarsi. La Regione, [illegible] il presidente Sandro Biasotti, chiede «risposte precise sugli interventi urgenti a favore delle zone alluvionate». Ieri Biasotti, al termine di un incontro nella sede di via Fieschi con Camere [illegible] commercio, Province e rappresentanti di Anci e Uncem per fare [illegible] punto [illegible] copertura finanziaria [illegible] sulle problematiche [illegible] le ripetute alluvioni, ha dichiarato: «Siamo in una situazione drammatica. Attendiamo ancora un decreto del Ministero che rimborsi Comuni e Province [illegible] gran parte dei [illegible] miliardi spesi per l'emergenza: finora [illegible] sono arrivati [illegible] una settantina [illegible] i Comuni [illegible] sull'orlo del collasso». «Località come Ceriana o quelle del Ventimigliese hanno bisogno di [illegible] costante controllo e di interventi che costano centinaia di miliardi», ha aggiunto l'assessore Vittorio Adolfo.

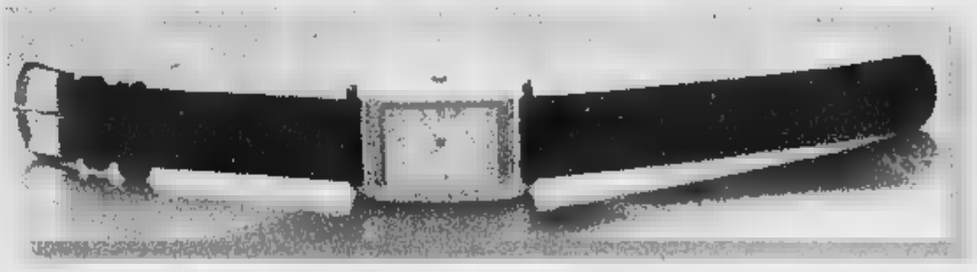
Ma torniamo ai piani [illegible] bacino approvati ieri a Imperia. Gli interventi dovrebbero garantire, per le future alluvioni (purtroppo inevitabili, visti i guasti irreversibili provocati al clima dell'intero Pianeta), sicurezze maggiori. I Piani, che prevedono la demolizione di un ponte [illegible] la sua successiva ricostruzione, l'allargamento degli alvei e persino l'abbattimento di una casa che sarà espropriata, sono stati approvati durante una riunione in Provincia alla quale hanno partecipato tutti gli Enti coinvolti. Non vi ha preso parte, invece, la Soprintendenza ai Beni ambientali e questo rischia di complicare le cose. Ma vediamo nel dettaglio che cosa prevedono i Piani.

Caramagna. Verrà abbattuto e ricostruito a quote diverse il ponte di via Nizza, verso la foce del torrente, «vero e pericoloso imbuto», spiega il sindaco Sappa. L'alveo del torrente sarà abbassato e verrà definitivamente eliminato l'innaturale letto in cemento. Al suo posto torneranno la sabbia e le pietre. [illegible] questo contribuirà, per le future piene di rallentare la velocità dell'acqua. Ma gli interventi non sono finiti. Ancora Sappa: «Saranno eliminate le passerelle parallele a via Airenti e per creare più spazio dovrà essere demolita anche [illegible] [illegible] all'altezza del ponte della Solerzia. Sarà salvato, invece, l'antico ponte in pietra sotto il quale verrà costruito una sorta di by-pass attorno ai pilastri per permettere all'acqua [illegible] defluire meglio».

Prino. Due gli interventi. Il primo tra la foce del torrente e il ponte dei Piani, l'altro tra Piani stessa e Coppi Rossi. L'alveo sarà allargato e il sindaco assicura che «verranno recuperati almeno [illegible] metri in larghezza». In contemporanea, verrà messa in sicurezza via Balestra. Tutto questo, almeno sulla carta, dovrebbe, [illegible] [illegible] scongiurare completamente, almeno far scendere di molto il pericolo [illegible] nuovi disastri. [illegible] filerà tutto così liscio? Non è sicuro. Dice Antonio Pisano, presidente dell'Associazione per la sicurezza del torrente Caramagna: «Alla riunione [illegible] [illegible] non era presente la Soprintendenza ai Beni ambientali. Questo complica le [illegible] perchè? Se entro 20 giorni la Soprintendenza darà giudizio positivo al Piano tutto potrebbe procedere. Ma se la risposta sarà negativa, allora i Piani dovrebbero essere sottoposti all'esame del Ministero a Roma e questo provocherebbe uno slittamento dei termini di inizi dei lavori. Sempre che inizino davvero. La disponibilità dei contributi è subordinata, infatti, a due date precise: al giugno 2001 per l'inizio e al giugno 2002 per la fine. Tenuto conto dei tempi burocratici in cui si muovono quasi tutti gli organismi e dell'eventuale affidamento degli appalti, c'è da temere che ogni cosa rimanga nel libro delle buone intenzioni».

LA SCHEDA CON I 40 PUNTI SERVE PER IL SORTEGGIO DEGLI SCOOTER

Dai primi di marzo in edicola l'orologio per i nostri lettori



Siamo allo sprint finale per l'iniziativa «Oraquadra». Ricordiamo il regolamento. I lettori hanno da tempo ricevuto la scheda, su cui [illegible] sufficiente incollare 40 punti: le altre caselle possono essere lasciate libere. Dopo aver incollato i bollini per il totale [illegible] 40 punti, [illegible] scheda va riconsegnata all'edicola, che provvederà a timbrarla e a farla pervenire alla Stampa. Le schede vanno consegnate entro il 24 febbraio, una parte della scheda rimane comunque nelle mani dei lettori. La distribuzione degli esclusivi orologi «Oraquadra», marchiati La Stampa [illegible] con meccanismo Seiko, comincerà [illegible] primi giorni di marzo. Lunedì, è stato pubblicato l'ultimo bollino che valeva [illegible] punti. Non [illegible] altro anche per partecipare all'estrazione dei ciclomotori Piaggio. Tra tutti coloro che avranno restituito [illegible] scheda all'edicola con i 40 punti (e quindi [illegible] bisogno di completarla), e [illegible] perciò ottenuto il diritto ad avere l'orologio, saranno sorteggiati i ciclomotori Piaggio, cinque per Savona e cinque Imperia.

Tenda, proteste per la chiusura

Daniela Borghi
TENDA

Francesi e italiani uniti per manifestare contro le autorità responsabili dello «sfacelo» della statale della Valle Roja. L'appuntamento è domani, alle 15,30, davanti al Comune di Tenda.

Ad organizzare l'iniziativa sono stati i componenti del Comitato per la difesa della Valle Roja, che si è costituito, di recente, proprio a Tenda. L'obiettivo del sodalizio è la risoluzione dei diversi problemi di viabilità dei paesi che si trovano lungo il fiume che unisce Francia ad Italia.

Il primo passo del comitato è quindi una manifestazione di protesta per sensibilizzare le amministr[illegible] [illegible] i rappresentanti del governo francese, responsabile del tratto di strada più «difficile» della Statale della Valle Roja, soggetta a continui smottamenti che ne costringono la chiusura o la limitazione al traffico per diver[illegible] settimane all'anno.

«Vogliamo far sentire la nostra voce e informare tutti sul malcontento dell'intera valle per la pericolosità e le continue interruzioni del traffico della strada nazionale 204, che collega i paesi del Roja francese all'Italia e alla Costa Azzurra», affermano i responsabili del comitato.

In questo periodo, a causa dei lavori che si stanno svolgendo alle porte di Breil, le località [illegible] Tenda, Briga, Saorge [illegible] Fontan sono isolate per gran parte della giornata, mentre il resto del territorio e il traffico dall'Italia alla Riviera e a Nizza è limitato, al punto da scoraggiare il passaggio anche nelle ore di apertura della strada. Continuano da comitato: «Inoltre non sono stati scongiurati i pericoli di ulteriori frane e cadute di massi. Ce n'è abbastanza da rischiare la nostra vita ad ogni transito lungo la valle del Roja». Gli abitanti vogliono conoscere la data dell'apertura definitiva dell'importante strada. «Vogliamo far sentire la nostra voce a chi ci governa: ormai non ne possiamo più». «Siamo stanchi di vivere nei disagi [illegible] nel continuo rischio di isolamento». Questi alcuni degli slogan riportati sul volantino che invita la popolazione a radunarsi, domani, davanti al Municipio di Tenda.

Venerdì e sabato al teatro Cavour un gruppo di esperti parlerà di «vittime del reato»

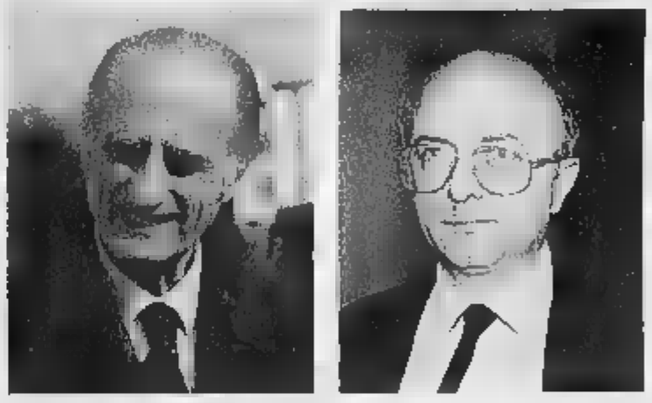
Imperia, magistrati e docenti a convegno

Con gli ex ministri Conso e Contri ed esponenti del Csm

Enrico Ferrari
IMPERIA

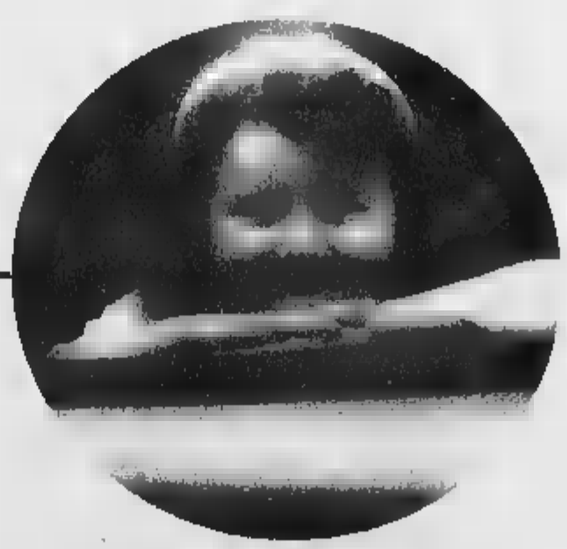
Sono due ex ministri di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso e Fernanda Contri, gli ospiti di riguardo del nuovo convegno nazionale promosso dal Centro studi giuridici imperiese «Maria Pellegrina Amoretti» in collaborazione con il Comune e il patrocinio de La Stampa. Al loro fianco, fior fiori di magistrati [illegible] professori universitari, a sottolineare l'altissimo valore dei due giorni di incontri: gli appuntamenti sono fissati per sabato e domenica, nell'elegante cornice [illegible] teatro Cavour. Al centro del dibattito, un argomento relativamente poco dibattuto: «Processo e vittima del reato». L'obiettivo sarà puntato su chi subisce l'ingiustizia, che a volte rischia di rivelarsi meno tutelato del colpevole.

Giovanni Conso, presidente emerito della Corte costituzionale, è stato chiamato a introdurre la prima giornata [illegible] studi, dalle 8.45, mentre Fernanda Contri, giudice costituzionale [illegible] Genova, aprirà la seconda tornata. L'elenco di relatori è particolarmente ricco. Saranno a Imperia Luigi Conti, professore emerito all'Università di Torino; Mario Garavelli, primo presidente della Corte di Appello di Genova; Carlo Federico Grosso, presidente [illegible] Commissione ministeriale di riforma del Codice penale; Nicola Marvulli, procuratore generale presso la Corte di Appello genovese; Margherita Cassano, componente del CSM; Mario Chiavario, Matello Scaparone e Guglielmo Gulotta, professori all'ateneo torinese; Luigi Paolo Comoglio e Angelo Giarda, che insegnano all'Università cattolica di Milano; Valeria Del Tufo, docente all'ateneo napoletano; Vittorio Fanchiotti e Paolo Pisa dell'Università di Genova; Antonio Laudati, sostituto procuratore generale presso la Dna; Gilberto Lozzi, professore dell'Università La Sapienza di Roma; Marcello Maddalena, procuratore della Repubblica di Torino.


Da sinistra, l'ex Guardasigilli Giovanni Conso [illegible] il professor Paolo Pisa

L'iniziativa [illegible] il contributo di Provincia e prefettura, oltre al patrocinio dell'Università di Genova, dell'Ordine degli avvocati di Imperia, dell'Organismo unitario dell'avvocatura [illegible] della Riviera Trasporti. E' una grande soddisfazione per Carlo Ferrari, presidente del Consiglio dell'Ordine imperiese e anche dell'associazione organizzatrice: «Da due anni [illegible] nostro sodalizio si occupa [illegible] convegni di studio [illegible] temi giuridici. Prendiamo il nome [illegible] Maria Pellegrina Amoretti, [illegible] prima donna a laurearsi in Legge nel 1777». Nel 2000, l'associazione ha promosso incontri su «responsabilità dell'Amministrazione» e «Cittadini, fisco e illecito tributario».

A Imperia
CRESCE AUTO3 PER PRENDERSI CURA DI CHI SCEGLIE FIAT.



PATTO CHIARO SERVIZIO
Finalmente anche [illegible] Imperia chi sceglie Fiat ha una Concessionaria [illegible] cui contare. Auto3 Vi offre [illegible] esperienza di anni nel settore auto. In un ambiente familiare troverete una gamma di attenzioni al Vostro servizio, potrete conoscere e provare tutti i successi Fiat e sceglierli con la consulenza di personale esperto. Auto3 vi offre tutti i servizi Fiat e un'assistenza completa per ogni esigenza di carrozzeria, elettronica, montaggio condizionatore, impianto stereo [illegible] ricambi. La qualità Fiat é ad un passo da Voi. Scopritela nelle sedi Auto3
TORO TARGA Autoexpert FORMULA SAVA
FIAT auto3 spa
IMPERIA - VIALE MATTEOTTI, [illegible] 767920
VIA DE MARCHI - OFF. 0183 769146 - RICAMBI 0183 [illegible]
SANREMO

Si chiude l'annosa e tormentata vicenda del Corpo della polizia municipale

Vigili: Imperia ha il comandante

E' Aldo Bergaminelli: ha accettato l'incarico

[redacted]iulio Geluardi
IMPERIA

Il nuovo comandante [redacted] Bergaminelli (al centro) tra due dirigenti del Comune

Fumata bianca. Imperia [redacted] ieri ha il nuovo comandante della Polizia Municipale. E' Aldo Bergaminelli, già capo del Corpo dei vigili urbani di un piccolo Comu[redacted] del Bergamasco, Alzano Lombardo. Dal 1° di marzo, se tutto filerà liscio, prenderà servizio nella caserma di via Spontone, sede del comando dei vigili. L'annuncio ieri, dopo il colloquio con [redacted] sindaco Luigi Sappa fissato alle 15. All'uscita, volti soddisfatti: accordo trovato. Sarà lui a guidare il Corpo [redacted] Imperia per i prossimi anni. Sempre che, [redacted] già detto, tutto fili liscio. E a giudicare dal recente passato c'è davvero da incrociare le dita. Bergaminelli era infatti arrivato quarto al concorso indetto dall'Amministrazione comunale un paio di anni fa. Quasi come nel gioco del domino, il posto [redacted] comandante gli [redacted] arrivato dopo la lunga catena di rinunce [redacted] sorpresa degli altri tre candidati: Benito Profeta, marchigiano, giunto primo; Daniela Bozzano, attuale comandante della Polizia municipale di Diano Marina, arrivata seconda; Ugo Esposito, comandante dei vigili urbani di Grugliasco, terzo. Insomma, ieri c'è stato chi, in confidenza, ha detto che il nuovo comandante si sente [redacted] po' miracolato. Non è una sensazione fuori luogo: [redacted]on capita tutti i giorni di occupare il posto del «primo» in un concorso in cui ci si è aggiudicato il quarto posto. Ma forse doveva andare così.

Molto soddisfatto [redacted] sindaco Sappa che dice: «Sembra concludersi un'annosa, bisogna anche aggiungere lunga e tormentata, vicenda in [redacted] momento in cui la città è sottoposta a una pressione derivante [redacted] una viabilità impegnativa soprattutto a seguito [redacted] dell'avvio di numerosi lavori di ripristino e miglioramento della viabilità». Più rilassato ora anche l'assessore alla Viabilità, Benedetto Adolfo: «Si tratta di un passo importante per la città da troppo tempo [redacted] comandante dei Vigili urbani. Questo [redacted] l'incarico interinale dell'ingegner Enrico Lauretti e l'opera infaticabile e altamente professionale del vicecomandante Piero Di Meo che continuerà per il futuro ad essere parte fondamentale dell'organico dei Vigili. Non è auspicabile, infatti, una diversa scelta sulla sua figura».

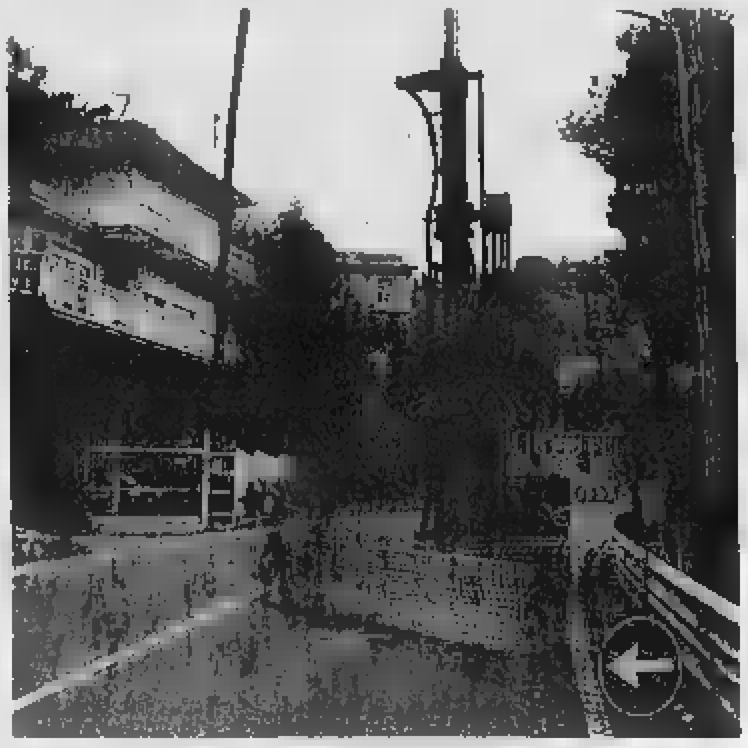
In realtà, sciolto il nodo del nuovo responsabile dei Vigili di Imperia, per Di Meo (per il quale nei giorni scorsi si ipotizzava addirittura il comando pieno) restano aperte altre soluzioni. Fra queste, la dirigenza del Corpo di Polizia municipale di Taggia [redacted] scoperto da alcuni giorni: ma ad onor del vero, Taggia, non ha più comandante da almeno [redacted] paio d'anni. L'incarico era retto dal vicecomandante Lanteri, andato però in pensione il 1° di febbraio. Nulla [redacted] più facile quindi che Di Meo possa prendere il suo posto entro breve tempo.

Tornando [redacted] Bergaminelli, [redacted] nuovo comandante h[redacted] assicura[redacted] al sindaco Sappa di trasferirsi con la famiglia [redacted] Imperia. Sposato, moglie anch'essa vigile, un figlio in tenerissima età, Bergaminelli sta infatti cercando [redacted]. Una mano [redacted] trovarla gli sarà data certamente dalla stessa Amministrazione comunale. Bergaminelli si troverà a dirigere [redacted] comando composto da una quarantina di vigili, sottufficiali compresi. Fra questi anche Angelo Arrigo che nella ormai tramontata ipotesi di Di Meo comandante, avrebbe dovuto assumere [redacted] ruolo di vice.

La firma l'assessore comunale alla Viabilità, Adolfo

Sul cantiere a Capo Berta parte lettera al prefetto

Enrico Ferrari
IMPERIA



Il cantiere stradale aperto sul versante imperiese di Capo Berta (FOTO R. RUSCELLO)

Dopo [redacted] lamentele per le code e gli incidenti, il controverso caso del cantiere aperto sul versante imperiese di Capo Berta, in seguito [redacted] cedimenti della strada dopo i nubifragi, comincia a fare infuriare anche gli amministratori comunali. L'assessore alla Viabilità Benedetto Adolfo ha inviato [redacted] lettera al prefetto [redacted] al dirigente compartimentale Anas [redacted] Genova, invitandoli a prendere provvedimenti e a far completare i lavori [redacted] più presto. Dai vigili urbani è piovuta anche una multa per irregolarità.

Scrive Adolfo: «Dopo l'installazione di un cantiere sull'Aurelia, all'altezza della progressiva chilometrica 644+385, compresa nel territorio di questo Comune, al quale peraltro non è stata inviata alcuna preventiva informazione, si [redacted] verificati gravi intralci alla circolazione dovuta alla regolamentazione del traffico a senso unico alternato, regolato con impianto semaforico. La grave situazione ha provocato vibranti proteste, con sensibili ritardi anche per i servizi di trasporto pubblico. Dagli accertamenti compiuti dalla Polizia municipale, oltre agli aspetti sanzionatori [redacted] carico dei responsabili per le irregolarità accertate, è emerso che il semaforo risulterebbe [redacted] in modo tale [redacted] prevedere lunghi tempi di attesa, contribuendo quindi alla formazione di lunghe code».

L'appello continua con la richiesta di «un intervento urgente affinché vengano adottati tutti quei provvedimenti ritenuti idonei a limitare i disagi: in particolare si chiede di intervenire nei confronti della ditta esecutrice dei lavori, perché organizzi turni di lavoro prolungati, anche notturni, per ridurre i tempi di intervento, e la possibità di ripristinare il doppio senso nei fine settimana».

Intanto, le opere stanno riprendendo, con la risistemazione delle reti di protezione. La paura è che si profili un intervento «infinito» come quello per [redacted] rifacimento nella curva della Caracca, che aveva provocato rallentamenti per mesi.

NOTIZIE FLASH

OLIO
Ancora stabili i prezzi dell'extravergine di oliva

Non hanno subito modificazioni nell'ultima settimana i prezzi all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva di produzione locale sulla piazza di Imperia. Il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento [redacted] stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo. [a. b.]

AGRICOLTURA
Oggi a Genova la presentazione del Piano rurale

L'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti, presenta questa mattina alle 11,30 nel Palazzo Ducale [redacted] Genova il Piano di sviluppo rurale 2000-2006, approvato dalla Commissione europea. Gli interventi riguardano [redacted] sostegno alle imprese agricole, lo sviluppo del «mix agricoltura-turismo-artigianato-ambiente» nell'entroterra, i servizi e le infrastrutture per le zone rurali della Liguria. [a. b.]

INIZIATIVA
Gli incontri della Consulta Diocesana [redacted] Imperia

La Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali organizza una serie di incontri [redacted] cadenza settimanale nella sala consiliare della Provincia di Imperia. Il primo sarà domani alle 17. Rina Garibbo Siri parlerà de «La donna nell'Antico Testamento». Si prosegue ogni giovedì, fino all'8 marzo [a. b.]

CONTRIBUTI
Finanziamenti ministeriali alle cooperative

Scade il 21 febbraio [redacted] termine per presentare alla Direzione provinciale del Lavoro la domanda per accedere ai contributi fino [redacted] tetto massimo di 400 milioni. I progetti per la creazione di nuove imprese o per iniziative di sviluppo alla cooperazione potranno essere presentati da enti cooperativi, o loro consorzi. [a. b.]

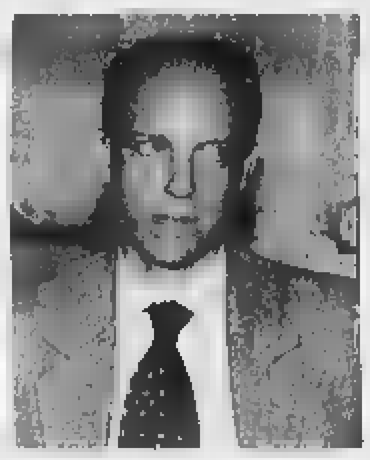
LAVORI
Via Canepa chiusa per il rifacimento delle fogne

E' vietata alla circolazione dei mezzi in via Canepa a Diano Marina. In questo punto, l'Amministrazione sta realizzando un nuovo impian[redacted] fognario. [b. v.]

Iniziativa del vicesindaco Saso per via Cascione

Criminalità diffusa test fra i negozianti

IMPERIA



Il vicesindaco di Imperia, Alessio Saso

Duecento questionari consegnati a [redacted] dal vigile di quartiere, ad altrettanti commercianti di [redacted] Cascione. Oggetto: un'indagine sull'eventuale «criminalità diffu[redacted] nel quartiere. L'iniziativa è dell'assessore alle Politiche dell'immigrazione e vicesindaco Alessio Saso che spiega: «Si tratta di una semplice e rapida radiografia della situazione in una zona di Imperia densamente abitata e frequentata».

Nel documento, rigorosamente anonimo, [redacted] «che - chiarisce il vicesindaco Saso - è stato realizzato nell'ambito e rispetto delle disposizioni del nuovo Statuto co[redacted]munale che perseguono l'obbiettivo di garantire la più ampia partecipazione [redacted] cittadini alle decisioni [redacted] coinvolgono interessi diffu[redacted] della comunità», [redacted] chiede: «Prenderebbe provvedimenti per rendere più sicuro il [redacted] negozio? Lei o la sua famiglia, siete stati vittime di un reato negli ultimi tre anni? E' a conoscenza [redacted] avvenuti nella sua zona?».

«I risultati saranno resi noti entro qualche giorno», assicura l'assessore Saso. E aggiunge: «Attraverso i risultati del test l'Amministrazione potrà anche ricevere validi suggerimenti [redacted] interventi da attuare per migliorare ed elevare la [redacted] nel quartiere». Scopo del questionario è anche quello [redacted] accertare il gradimento del vigile di quartiere. [giu.gel.]

Il sistema di gestione

Sull'ambiente oggi incontro in Provincia

IMPERIA. «Qualità e ambiente: opportunità per le Amministrazione locali». E' questo il tema [redacted] convegno che si svolgerà questo pomeriggio, dalle 14.30, nella sala consiliare della Provincia. L'iniziativa [redacted] promossa [redacted] Lions Club La Torre con il patrocinio di Ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio. All'incontro parteciperà anche l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi, l'assessore provinciale Gianni Giuliano ed esperti nazi[redacted]nali e locali.

Dice Mauro Vivaldi, responsabile del comitato organizzatore del convegno: «L'ambiente ha bisogno di un sistema organizzato e documentato di gestione che tuteli i cittadini. La certificazione di questo sistema è una garanzia che l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo, [redacted] sottoposte a controlli efficaci [redacted] continui da parte delle pubbliche amministrazioni, [redacted] inevitabili benefici. In località turistiche come Capri e Jesolo la certificazio[redacted] del sistema di gestione è già realtà». [a. b.]

Assaggiatori d'olio

Vertice Onaoo resta Lucio Carli come presidente

Lucio Carli riconfermato presidente dell'Onaoo l'associazione degli assaggiatori d'olio che proprio in questi giorni organizza un corso

IMPERIA. Lucio Carli è stato riconfermato per i prossimi cinque anni ai vertici dell'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva). L'assemblea dei soci ha eletto [redacted] presidente Gianni Cozzi, vice presidente tecnico Eugenio Marco, direttore Fabrizio Vignolini. Ieri la presentazione dei nuovi organismi. L'Onaoo ha come obiettivo la tutela della qualità degli oli d'oliva ed extravergini di oliva. In questi giorni, l'associazione sta promuovendo un corso si tecnica colturale per l'incremento della produzione. [a. b.]

Interventi per 4 mesi

Da oggi chiuso l'ufficio postale della Spianata

IMPERIA. Da oggi l'ufficio posta[redacted] di via dei Pescatori, alla Spianata Borgo Peri, resterà chiuso per quattro mesi. Nelle prossime ore, partiranno le operazioni di trasferimento, in vista di interventi legati a sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche. Per tutto [redacted] periodo dei lavori, i clienti [redacted] Poste saran[redacted]o «dirottati» agli sportelli più vicini, quelli di via De Sonnaz 14, dove saranno garantite [redacted] le operazioni relative ai servizi finanziari, e in particolare quelle legate a pensioni e risparmi.

Il rifacimento è inserito in un piano [redacted] ammodernamento generale, che riguarderà migliaia di uffici [redacted] tutta Italia fino al 2002. Per Imperia, si prevede il monitoraggio della sala attraverso centri di controlli che dispongono di telecamere e la blindatura esterna. Verrà poi creato un accesso facilitato per i disabili. La semplificazione grazie all'uso della telematica introdurrà inoltre la «fila [redacted] come nuovo sistema di gesti[redacted] di affluenza agli sportelli, in modo da ridurre i tempi di attesa. [b. v.]

LETTERE [redacted] GIORNALE

Ufficio di S. Martino nasce la «fila unica»

Scrivo in merito all'articolo «Poste: sportelli a passo ridotto» pubblicato [redacted] giorni scorsi, nel quale viene trattato il tema dei tempi di attesa presso l'ufficio postale di San Martino di Sanre[redacted]. Migliorare la qualità del servizio agli sportelli è uno dei molteplici obiettivi su cui Poste Italiane è fortemente impegnata, con l'introduzione anche presso l'ufficio postale di San martino del sistema della «fila unica».

La fila [redacted] inquadrata nel contesto più generale di un progetto complessivo di [redacted]zioni che, interagendo fra loro, consentono di ridurre sensibilmente i tempi di attesa allo sportello.

La fila unica è stata concepita in modo tale che un'operazione particolarmente laboriosa non costringa il cliente a prolungare l'attesa, offrendogli la possibilità di usufruire del primo sportello libero.

Da test effettuati [redacted] emersa una riduzione dei tempi di attesa fino al 50 per cento rispetto ai sistemi precedenti. Le principali leve per ottenere il miglioramento del servizio oltre alla semplificazione e all'automazione di numerose procedure, consentite dall'informatizzazione e dalla messa in rete di 14 mila uffici postali, sono l'ottimizzazione della copertura territoriale, l'aumento del personale [redacted] disposizione del pubblico, la rimodulazione e l'allungamento degli orari di apertura. Nei giorni di pagamento di scadenze particolari, alcuni sportelli potranno essere dedicati in via esclusiva a tali operazioni.

Infine l'ammodernamento degli Uffici postali, che interesseranno alcune migliaia di uffi[redacted] fino al 2002, rppresenta [redacted] delle principali voci [redacted] investimento del Piano d'impresa.

Il nuovo modello di ufficio prevede interventi architettonici radicali per creare aree di consulenza separate per la clientela, [redacted] self service, segnaletiche multimediali e accessi facilitati per portatori di handicap oltre a sistemi innovativi [redacted] sicurezza. Dopo la sede di Ventimiglia, altri uffici della filiale di San Remo saranno completamente ristrutturati, lavori di manutenzione ordinaria sono comunque previsti nelle sedi dove non si può intervenire in modo radicale.

Antonio Sgroi, responsabile territoriale Poste Italiane

Per quattro pittori mostra da ricordare

E' stata una grande soddisfazione per me, partecipare [redacted] collettiva che si è chiusa lo scorso [redacted] febbraio al Palazzo del Parco [redacted] Bordighera. Sono lombardo, ma ho un casa a Imperia e con i miei quadri espressionisti ho affiancato due artisti figurativi liguri, Giovanni Beraldi e Giacomo Sciandini, dall'esperienza pluriennale, accanto alla giovane piemontese Cristina Botto. La mostra ha avuto [redacted] grande successo e mi ha datto l'occasione di «affacciarmi» sulla piazza ligure. Cristina Botto, alleiva di Marisa «Contestabile, [redacted] stata un'autentica rivelazione. Il motto dell'esposizione è stato: «Chi possiede un'opera di un artista prossiede anche un po' della sua anima».

Paolo Signorile, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]
AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** t. 0184 -252.525. **Vallecrosia:** t. 0184- 295.455. **Cervo:** t. 0183-408926. **Diano:** t. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** t. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** t. 0184 - 684480. **Pieve:** t. 0183-36.377. **Pontedassio:** t. 0183-279.700. **Pornassio** [redacted]. 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - [redacted] **S.Stefano:** t. 0184-486.000. **San**[redacted]**:** t. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** t. [redacted] - 41.444. **Ventimiglia:** t. 0184-351.175; 0184-232000.

[redacted]

T. Amico: t. 0183[redacted]. Ore 18- [redacted].
Numero verde 800.515224.

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle [redacted] alle 12 [redacted] dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno [redacted] notturno. Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi [redacted] tel. [redacted] Capoville, piazza Doria 33 tel. [redacted] Sanremo: [redacted] *Foce*, Corso Matuzia [redacted] tel. [redacted] Farmacie [redacted] assicurano la reperibilità [redacted] provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 63, 0183/495095 (Diano Marina) **Arma** [redacted] **Taggia:** *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via [redacted] 222, tel. 0184261425 (Bordighera) [redacted] **Ventimiglia:** *Lupo*, [redacted] Genova 68/a 0184293266 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, [redacted] Matteotti [redacted], t. 0184- 206.[redacted]. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184- 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p. Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, t. 0184-[redacted]

[redacted]
OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] **118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la** richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524.
[redacted] **MEDICA:** notturna e festiva t. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** [redacted]rio: 9-12, t. 0183- 299.908.

[redacted]
VIGILI DEL FUOCO: 115.

[redacted]
GUARDIA FORESTALE: 1515.

[redacted]
GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

[redacted]
Poesie dialettali

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, Giannina di Imperia Tv presenterà le poesie dialettali di Pietrino Colli detto «Baffo». Le letture saranno a cura di Marisa Donnini. L'intermezzo musicale è affidato al pianoforte di Lidia Sorrentino. [a. b.]

IMPERIA
I segreti di Toirano

Dalle 17 alle 19, oggi, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, Maria Celeste Paoli Raineri parlerà su «Un borgo medievale dell'Ingauna orientale: Toirano». L'iniziativa è promossa dall'Istituto internazionale di studi liguri di Imperia. [a. b.]

[redacted]
Tecniche pittoriche

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre [redacted] piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Franco Dente terrà [redacted] lezione di enigmistica. Alle 16 seguirà un corso [redacted] storia contemporanea curato da Scarpiello. Infine alle 17,15 è in programma una esercitazione [redacted] Marisa Contestabile sulle tecniche pittoriche. [a. b.]

[redacted]
Conferenza sull'olio

Domani alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, il dottor Fulvio Balli, agronomo, terrà una conferenza [redacted] «Nuovi sviluppi e prospettive dell'olio di oliva». L'iniziativa è organizzata dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

DIANO [redacted]
Tombola all'«Oasis»

Ogni venerdì sera, al parco giochi l'Oasis di via Agnese 21 [redacted] Diano Marina, [redacted] partecipa al gioco della tombola. Per altre informazioni telefonare allo 0183-493218. [a. b.]

[redacted]
Il Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente. Nelle sale sono esposti oggetti che testimoniano la vita marina[redacted] e contadina di un tempo. L'ingresso è libero. L'orario è fissato dalle 9 alle 18,30. [a. b.]

Nel parterre Sofia Loren, Maria Grazia Cucinotta, Francesca Neri e Cortes. Forfait di Celentano

Clinton in forse, ma «Rambo» Stallone ci sarà

In sala anche Sharon Stone, Banderas e Jannifer Lopez

Piero Moretti

Clinton no, Clinton sì, Clinton forse. In attesa delle note del suo sassofono, è iniziato il valzer delle conferme, dei dubbi e delle smentite. Tutti affermano tutto e il contrario di tutto. A venti giorni dall'inizio del Festival, si sa l'ex presidente degli Stati Uniti ci sarà. Il suo portavoce Jake Siewert dice: «Molto probabilmente non verrà». L'impresario italiano che è in contatto con il management dell'ex capo della Casa Bianca, conferma: «Ci sarà». La Rai aspetta di vedere il contratto firmato prima di annunciare l'evento: dopo Mikhail Gorbaciov (1999), Clinton. Prima l'uomo della Perestrojka, poi l'ex più potente del mondo. Non c'è che dire, un bel colpo per alzare la audience, dopo i vari Grande fratello e il rischio di una nuova impennata degli ascolti con Survivor, l'occhio di un nuovo Grande fratello puntato da Mediaset su un gruppo di sopravvissuti un'isola deserta.

Il «no» di Clinton sarebbe legato anche alle polemiche scatenate negli Usa dopo il suo debutto nel circuito dorato delle conferenze (e concerti) a pagamento. Negli anni della Casa Bianca i suoi collaboratori lo costretto al silenzio: «Salire su palco conferenze a colpi di mila dollari alla volta. L'ultima, alla Banca Morgan Stanley, Florida, ha scatenato la reazione furibonda di moltissimi investitori (la banca conto milioni) contrari alla presenza sul palco dell'ex presidente. E la Morgan Stanley, spaventata, temendo che i clienti per reazione spostassero i proprio denari non è presidenziale» gli era stato consigliato. Ora, al termine del mandato ha iniziato altrove, ha adottato immediate contromisure, annullando le altre conferenze previste nel previsto programma promozionale.

La Carrà e Iapino alla conferenza stampa di presentazione del Fesativl con Bissolotti, Biasotti e il commissario del casinò

Per un Clinton che, forse, verrà, il tam tam delle indiscrezioni annuncia l'arrivo di altri grandi nomi. Quattro su tutti, Silvester «Rambo» Stallone, Sharon Stone, Antonio Banderas e Jannifer Lopez. L'assessore Bissolotti li dà per certo. L'Ansa li inserisce fra i nomi «fortemente voluti» da Raffaella Carrà, assieme a Sofia Loren, Maria Grazia Cucinotta, Francesca Neri e Ginachin Cortes. Un parterre d'eccezione per il Festival numero 51. Manca solo Celentano che, all'ultimo, ha dato forfait.

Grandi ospiti, ma anche grandi cantanti sul palco: Anastascia, direttamente dagli Usa, il quintetto irlandese Westlife, il rap Eminem, Ricky Martin, gli Aerosmith, Enya, Faith Hill, Moby e gli italiani Laura Pausini (che si esibirà il 26, la sera d'apertura del Festival), Piero Pelù (2 marzo). E ancora, con qualche dubbio, Pino Daniele (terza sera) e Eros Ramazzotti, nella finalissima.

Anastascia si esibirà sul palco dell'Ariston il primo marzo. Ventisette anni, figlia d'arte, «Im love» il singolo più venduto dell'anno) è da settimane ai vertici delle Hit parade di mezzo mondo. Recentemente si è aggiudicata l'Italian Music Awards come migliore artista internazionale. Anche i Westlife si esibiranno il primo marzo. Il quintetto irlandese ha già venduto 10 milioni di dischi in tutto il mondo. A Sanremo proporrà «I lay my love on you». Sono famosi anche per aver cantato insieme Mariah Carey «Against all odds».

L'ultima novità, e qui siamo in piena polemica, riguarda la presenza sul palco dell'Ariston la sera inaugurale del Festival, Eminem, il cantante rap che ha dichiarato guerra ai gay e predica a favore della droga. Anche Eminem viaggia sul piede dei 10 milioni di dischi venduti. La sua «The Marshal mather» - il brano che proporrà a Sanremo il 27 febbraio - è ai primi posti nelle classifiche internazionali. La presenza al Festivalone ha già provocato la reazione dell'Arcigay. Gli sessuali di tutta Italia pronti a marciare su Sanremo al grido: «No Eminem».

Parterre d'eccezione per il 51° Festival di Sanremo. Fra gli ospiti d'onore sono annunciati anche due divi di Hollywood, Sharon Stone e Silvester «Rambo»

La presenza all'Ariston del rap Eminem ha provocato la reazione dei gruppi gay che annunciano una marcia di protesta su Sanremo il giorno della sua esibizione

Contro il cantante rap sono scesi in campo anche gli omosessuali inglesi intenzionati a manifestare per bloccare la turnèe europea che prevede anche due tappe a Londra: «Con le sue cerca deliberatamente di denigrarci» hanno detto leader dei gay inglesi Peter Tatchell il presidente onorario dell'Arcigay, Franco Grillini. Eminem è considerato pluricandidato per il Grammy. Con il cast di superospiti molto vicini al pubblico giovane, Rai intende dare una sterzata ad un Festival troppo ingessato liberandolo dall'alone di manifestazione nazional-popolare che tiene davanti al video mezzo paese, ma viene respinto senza attenuanti dall'altra metà. Una scelta maturata dopo i momenti panico provocati in viale Mazzini dai picchi di audience raggiunti dal Grande fratello.

Imperia, negata la visione d'un film a un bimbo in carrozzella. Il gestore si difende

Disabile respinto, due milioni di multa

Il cinema rischia anche la chiusura da uno a sei mesi

Enzo Bacarani

IMPERIA

Gli è stato contestato un illecito amministrativo per il quale dovrà pagare due milioni di lire e rischia anche dover chiudere il locale per un periodo che può variare da uno a sei mesi.

La vicenda del bimbo disabile cui è stato impedito di vedere un film al «Imperia» Oneglia potrebbe avere ripercussioni abbastanza serie. Subito dopo l'episodio - accaduto due settimane fa - una volante della polizia ha effettuato un sopralluogo e ha trasmesso la pratica all'ufficio di polizia amministrativa che ha ravvisato una violazione all'articolo 23 della legge febbraio 1992, numero 194, che fa riferimento all'abolizione delle barriere architettoniche nei locali pubblici. Al gestore del cinema, Carlo Perasso, è stata comminata una sanzione di due milioni.

Ma la vicenda probabilmente termina qui perchè la Questura ha interessato il sindaco, Luigi Sappa, e la Commissione vigilanza sui locali di pubblico spettacolo che - dopo aver verificato come stanno le cose - potrebbe anche decidere la chiusura del locale, chiusura che può avere una durata - in base alla gravità della situazione - da uno a sei mesi.

Difficoltosi per i disabili di Imperia gli accessi a locali e pubblici

Sulla questione interviene il gestore della sala. Afferma Perasso: «Quel giorno io non ero presente, c'era il collaboratore che ha sempre svolto con umanità e professionalità il suo lavoro da oltre 25 anni. In molte altre occasioni ha aiutato persone in difficoltà ad entrare in sala, ma quel giorno il cinema era pieno e la carrozzella non poteva sostare in un corridoio perchè avrebbe costituito un ostacolo in caso di emergenza. Il mio collaboratore è stato male interpretato. Se la signora si fosse presentata suo figlio in un altro momento, ci sarebbero stati problemi». Perasso ritiene anche di non essere fuori regola: «L'abbattimento delle barriere architetoniche è previsto per le licenze, il cinema Imperia è del 1976. Per il resto noi siamo sempre stati sensibili ai problemi dei disabili, li abbiamo sempre ospitati e continueremo a ospitarli».

Dalla Questura, infine, giunge un invito alle famiglie dei disabili. Dice il capo di gabinetto, Luigi Abate: «Sollecitiamo tutti coloro che sono state vittime di situazioni spiacevoli a rivolgersi a noi senza alcun timore, a chiamarci affinchè possiamo intervenire. Il segno di civiltà di un Paese si misura anche con l'abolizione delle barriere architettoniche»

Ventimiglia, una ventenne ingerisce barbiturici. Fuori pericolo

Tenta il suicidio per un amore finito

La salvano il suo «ex» e i carabinieri

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Una ragazza di vent'anni di Ventimiglia ha tentato di togliersi la vita, l'altra sera, a causa di una delusione amorosa. Intorno alle 20 è arrivata una telefonata alla caserma dei carabinieri della città confine, con la quale un giovane di ventun anni ha chiesto ai militari di intervenire in quanto, pochi minuti prima, aveva litigato con quella che definiva, ormai, l'ex fidanzata. Lei, che non era d'accordo sull'abbandono, si è disperata, cercando di far tornare sui suoi passi il giovane. Inutilmente. Ha quindi fatto capire che, per lei, la vita sarebbe finita senza il suo amore.

«Sono preoccupato. Era molto provata e ha minacciato di farla finita. Non vorrei che abbia fatto qualche gesto insensato, temo che possa aver preso alcune pastiglie che aveva in casa», ha detto ai militari il ragazzo, che non abita in Riviera.

I carabinieri hanno subito chiamato la giovane al telefono: un po' intontita e ha confermato di aver ingerito barbiturici. Mentre un militare ha cercato di intrattenerla al telefono, per tenerla sveglia, altri colleghi, a bordo di una pattuglia, sono andati a casa della ragazza. L'hanno trovata a letto, in stato di semincoscienza.

Nel frattempo è arrivata anche un'ambulanza, che ha trasportato giovane al Pronto dell'ospedale «St. Charles» di Bordighera. Dopo le prime cure del caso, è stata dichiarata fuori pericolo.

ANZIANA RAGGIRATA «PROF» A GIUDIZIO

Circonvenzione d'incapace. E' l'accusa che pesa sul prof. Dino Mazzucchelli, 65 anni, insegnante in pensione di Educazione fisica, noto anche per la sua attività artistica (dipinge e compone poesie). Ieri il gup Bracco l'ha rinviato a giudizio, fissando il processo per il 10 luglio. Secondo l'accusa, avrebbe approfittato delle particolari condizioni psichiche di un'anziana conoscente, A. Z., 92 anni, ex albergatrice, per farsi consegnare un assegno da 119 milioni, con il quale ha acquistato titoli intestandoli a se stesso. L'episodio risale all'aprile '99. Mazzucchelli, che risiede a Riva Ligure, si è giustificato sostenendo di aver agito solo nell'esclusivo interesse del figlio minore della donna, portatore di handicap, aggiungendo di non aver riscontrato nell'anziana problemi di lucidità mentale. La donna, però, poco tempo prima era stata ricoverata in Psichiatria all'ospedale di Bordighera; ora è affidata a un tutore provvisorio, che ieri si è costituito parte civile attraverso l'avvocato Prevosto. Il caso è esploso su denuncia dello stesso tutore dopo una segnalazione del figlio maggiore dell'anziana. Mazzucchelli ha provveduto a restituire il denaro. [g. mi.]

I cuochi di otto tra i migliori ristoranti della Costa Azzurra hanno assistito al procedimento di lavorazione delle olive

Chef francesi alla corte del taggiasco

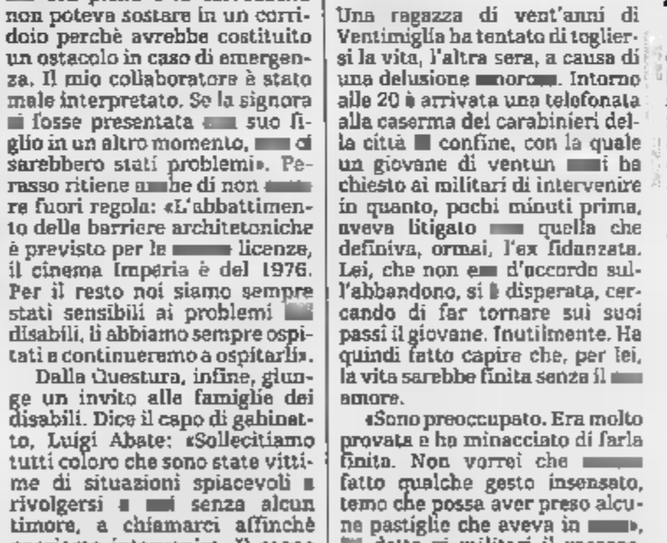
Visita per vedere come e dove nasce l'olio preferito

Marco Corradi

TAGGIA

Sono arrivati dalla Costa Azzurra per vedere dove e come nasce l'olio d'oliva taggiasco di cui fanno uso quotidianamente nel preparare i loro piatti. Sono gli chef di otto ristoranti che vantano dalle due alle tre stelle nella Guida Michelin. Il Vangelo della gastronomia. Con loro anche Bernard Giani, autore della nota guida gastronomica «Chemin des tables».

I cuochi hanno raggiunto Torre Paponi per visitare il frantoio dell'azienda «Casa olearia taggiasca» con Stefano Guasco in veste di cicerone. Hanno assistito alla frangitura delle olive fino all'olio. Quindi tutti ad Arma a visitare la olearia taggiasca. Conclusione al ristorante «La Conchiglia». Il menù dello chef Ruffoni: «barbagiuàn, bianchetti in frittatina, tagliolini conditi con pesto, fagiolini e patate, pescatrice cotta in tegame d'aceto balsamico salsa di patate all'olio extravergine e porri fritti, sformatino caldo al gianduia fondente al cioccolato.



Un momento della degustazione di piatti prelibati cucinati con olio taggiasco e a destra l'interno dell'oleificio dove viene confezionato il prodotto (Foto Gatti)

Proprio Giani offre un'anticipazione sulla sua guida che uscirà a maggio. «Ho mangiato - dice - alla Conchiglia. Un ottimo ristorante. Lo inserirò nella mia guida. Sarà l'unico ristorante della Riviera oltre ai Balzi Rossi». Concordi sul giudizio gli chef Alexandre Cauvet, Brigitte Guignery, Mathias Dandine, Francis Chauveau, Angelo Gelpi, Hervé Quesnel, Frédéric Ramos, Roger Nicolas, José Vidal. «Ognuno utilizza la nostra linea "Terre Bormane" - afferma Raffaella Fasciglione, della Casa Olearia -. Un incontro in amicizia e molto positivo».

I nomi dei prodotti della ditta sono legati a una ricerca storica. - spiega il direttore Marco Bonaldo - era un dio dei boschi locale in epoca pre-romana».

Rocchetta Nervina, approvato il piano Carrefour

Arrivano i fondi comunitari per il progetto anti-violenza

ROCCHETTA NERVINA

Si è concluso positivamente, con l'approvazione e l'erogazione di fondi comunitari, il progetto intitolato: «Le violenze, un gioco per parlarne». Si tratta del Programma comunitario «Daine» (2000-2003), mirato a sovvenzionare misure preventive per combattere la violenza contro i bambini, gli adolescenti e le donne. Il Carrefour Liguria Rocchetta Nervina, sportello decentrato della Comunità europea, in virtù della propria funzione di animatore dei territori rurali, ha investito un ruolo determinante per la buona riuscita dell'iniziativa. Tramite le sue ricerche nelle banche dati dell'Unione europea, il Carrefour Liguria, che vede tra i suoi compiti principali l'attuazione di progetti integrati nazionali o transnazionali, ha provveduto alla creazione e alla gestione della rete di collaborazioni. «Il movimento francese per l'aiuto alle famiglie di Tarn et Garonne, in Francia - spiega la responsabile, Rossella Campanini - già attivo nella lotta contro la violenza verso donne e bambini, era in cerca di partner esteri per un progetto transnazionale il cui obiettivo principale era l'attuazione di nuove tecniche per favorire la diffusione di un messaggio di prevenzione per combattere queste violenze». E' stato in questo modo che la cooperativa sociale «Il Girasole» Isolabona, che riveste un'importante funzione sociale, con il supporto ai servizi di pubblica utilità (doposcuola e assistenza domiciliare), e con le attività rivolte ai giovani agli anziani, è venuta a di questa proposta di partenariato. Tramite l'intermediazione del Carrefour Liguria si trovati altri partner europei. La durata del progetto sarà di un anno, a partire dal 15 novembre 2000. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi nella sede di Rocchetta Nervina telefonare allo 0184/207407.

[d. bo.]

OGNI POSTO!
OGNI VOLO!
lunedì - giovedì

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 08.02.01!

10.000 LIRE A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

WWW.RYANAIR.COM ☎ 199 114 114

L'offerta è a speciche Valida al Sono esclusi di L quando si con carta di di tolle le prenotazioni agenzia di al minuto. Partenze da Genova.

La denuncia della Ugl, lavoro a rilento a causa della mancanza di personale

Il sindacato: Poste a passo di lumaca

In molte zone la corrispondenza non è distribuita

Posta veloce ma a Sanremo e nel comprensorio. Dove lettere e cartoline una volta arrivate negli uffici filiale, anziché essere distribuite, vi restano anche vari giorni. Questa, almeno, la denuncia dei sindacati. «Mancano portalettere - afferma Michelangelo Castelli dell Ugl -. Una carenza cronica alla quale si fa fronte con personale trimestrale. Ma ogni volta che termina il periodo lavorativo i nuovi assunti sempre . E i problemi aumentano».

I portalettere di Sanremo sono 59. Sul piano teorico la città è interamente coperta. Ma c'è anche chi usufruisce di ferie e di periodi astensione dal lavoro per malattia. «A quel punto - afferma Castelli - i quattro cinque sostituti non bastano. E molte restano scoperte. In questi primi giorni del mese, terminati i contratti una mezza dozzina di trimestrali, questi stati rimpiazzati soltanto».

Succede così che in alcune zone la posta non venga distribuita scadenza quotidiana. A rotazione un po' tutti gli utenti sono penalizzati. Nei primi giorni di febbraio la distribuzione è saltata (anche più volta) nella zona portuale, alla Villetta, nella parte alta di corso

Pochi i portalettere in

Inglesi, al Polo Nord. Ieri sono invece rimaste senza posta una parte di Poggio, ancora la Villetta (dove da più giorni non si vede l'ombra di un portalettere), Borello, alcune vie del centro città.

Recentemente i portalettere sono stati dotati di scooter per raggiungere i luoghi di distribuzione. Una quarantina di mezzi che, insufficiente il garage disponibile, vengono per la maggior parte parcheggiati all'esterno della centrale. A questo proposito c'erano lamentele da parte di commercianti e cittadini che si sono visti «rubare» gli spazi per parcheggiare. Diversi ciclomotori, l'altra notte, sono stati danneggiati da un raid vandalico. L'autore (o gli autori) potrebbe essere qualcuno indispettito per aver perso il posto?

Gli inconvenienti nella distribuzione estesi anche ad Arma di Taggia (Taggia è invece più coperta), Bordighera e Ventimiglia che dipendono da Sanremo.

Ancora Castelli: «Il problema potrà risolversi definitivamente solo con nuove assunzioni. Le carenza organiche non possono essere sopperite con le prestazioni aggiuntive». Straordinari che solo in parte rimediano alle esigenze e ai quali si sottopongono solo pochissimi portalettere.

«Troppe volte - conclude il sindacalista - si dimentica che la distribuzione della posta un servizio pubblico a tutti gli effetti verso il quale, quindi, occorrerebbe prestare la massima assunzione».

Anche i servizi agli sportelli patiscono la carenza di personale. Per averne conferma è sufficiente guardare le lunghe file che si formano quasi quotidia-

Arriva il piano ambientale

L'adesione alla Carta di Aalborg ripropone la tutela del territorio

Gianni Micaletto
SANREMO

Sì allo sviluppo della città, anche e soprattutto in campo edilizio, ma senza perdere d'occhio la compatibilità ambientale degli interventi. E' la filosofia che sta maturando Palazzo Bellevue, dove la giunta ha deciso di aderire ai principi e agli obiettivi fissati dalla Carta di Aalborg, approvata nel '94 dalla Conferenza europea sulle città sostenibili. Il «sì» definitivo spetta però al Consiglio.

E' comunque il primo passo per arrivare all'elaborazione del Bat, il Bilancio ambientale territoriale, strumento collegare al nuovo piano regolatore, oggi battezzato col di Puc. «Lo spirito è quello di limitarsi a una visione episodica, circoscritta, dei fatti ambientali, ma di analizzarli e affrontarli in un sistema urbanistico collaudato», spiega Carlo Alberto Nebbia Colomba, alla Qualità della vita. In sostanza, la finalità è quella di «promuovere, sostenere e realizzare nel territorio comunale programmi progetti finalizzati al miglioramento delle qualità ambientali».

Sanremo è una delle prime venti città italiane aderire Carta, da cui nasce il recentissimo bando del ministero dell'Ambiente che prevede finanziamenti «ad hoc» nel quadro dell'attuazione delle cosiddette «Agende 21 locali». Denaro che il governo a disposizione per sviluppare studi su «caratterizzazione ambientale del territorio contabilizzazione degli elementi di qualità ambientale». «Effettueremo attente valutazioni sull'incidenza dei servizi pubblici, sull'impatto degli interventi edilizi, sul verde, sul mondo del lavoro, sulla qualità della vita in generale», aggiunge l'assessore. Il timore è che le buone intenzioni finiscano per restare tali, nonostante i nuovi scenari disegnati dalle continue emergenze. E' sufficiente dare un'occhiata alla piega che ha preso il Puc, dove il cemento ha un peso . Per non parlare del Prusst, diventato un interminabile elenco di opere disseminate sul territorio.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Truffa con assegni due gioiellerie: condannato

Aveva truffato due gioiellerie del centro Sanremo, pagando con assegni che aveva poi bloccato, denunciando furto (mai avvenuto) degli stessi. Ieri, Stefano Scarpellini, bergamasco di anni, comparso di fronte al gup Bracco e ha patteggiato una condanna a 1 anno e 4 mesi con la condizionale. I fatti risalgono a Pasqua del '99: da «Miki», in via Matteotti, aveva pagato un gioiello con un assegno da 13 milioni mezzo; da «Giannone», in via Corradi, altro assegno da 2 milioni 900 mila lire per un Rolex. Due ore dopo era andato dai carabinieri di Ventimiglia denunciando falsamente il furto del carnet di assegni, e facendo quindi bloccare gli effetti. [g. mi.]

INCIDENTE

Moto contro furgone, un ferito

Un centauro sanremese di 32 anni è finito sotto un furgoncino, poco dopo mezzogiorno, in corso Marconi. Massimiliano Tavoliere ha così riportato trauma cranico e la frattura della gamba sinistra. E' intervenuta un'ambulanza della Sanremo Soccorso. Quasi contemporaneamente Fabio Pelliccia, 21 anni, milite della stessa associazione, è stato investito da un'auto, in rondò Garibaldi, e si slogato un piede. L'hanno soccorso i colleghi. [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

In festa per San Giovanni Lantrua

San Giovanni Lantrua sarà ricordato oggi a Molini, paese dove nato nel 1760. Alle 16 nella Chiesa parrocchiale ci saranno una funzione messa celebrata dal vescovo monsignor Giacomo Barabino. [m. c.]

LAVORI

Lunghe code in via Peirogallo

Disagi alla circolazione per lavori nell'ultimo tratto di via Peirogallo che interessano anche la corsia nord di Cavallotti. Si formano così lunghe code. L'intervento rientra fra quelli per realizzazione della nuova stazione. [m. c.]

FUNERALI

Monarchici sanremesi alle esequie di Maria Josè

Anche una delegazione di monarchici di Sanremo, insieme altri di Bordighera e Imperia, ha presenziato ad Hautecombe, Savoia, funerali di Maria José, ultima d'Italia. L'iniziativa è stata curata dal Comitato Pro-Savoia che ha sede Sanremo in via Pallavicino 6. [m. c.]

SANTO STEFANO

Fuga di gas, intervento dei pompieri

Fuga di gas a Santo Stefano al Mare, in palazzo via Terzorio. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco che sono prontamente risaliti alla causa: una bombola che perdeva causa una distrazione proprietario. [m. c.]

I vigili del fuoco riusciti spegnere le fiamme del tetto prima che il calore lesionasse la soletta e le strutture portanti del caseggiato di via Pascoli

Camino difettoso la causa dell'incendio

La catastrofe evitata dall'intervento dei pompieri

I danni al caseggiato devastato dal fuoco sono ingenti, ma il disastro che sembrava profilarsi nelle ore immediatamente successive all'incendio, è stato evitato dal tempestivo intervento dei pompieri che riusciti domare le fiamme divampate sul tetto prima che il calore pregiudicasse irrimediabilmente la consistenza della soletta delle strutture portanti dell'edificio di via Giovanni Pascoli 129. L'architetto Migliorini, incaricata dal Comune di effettuare una perizia sullo stato della palazzina, ha assicurato che il cemento armato ha tenuto. Non c'è pericolo di crolli. Le quattro famiglie, una quindicina di persone in tutto, che avevano abbandonato in preda al panico gli appartamenti minacciati dalle fiamme potranno rientrare nelle loro case, anche danneggiate dalle tonnellate di acqua lanciate contro il fuoco dai pompieri.

Il punto del solaio da dove sembra sia partito il fuoco che ha distrutto il tetto

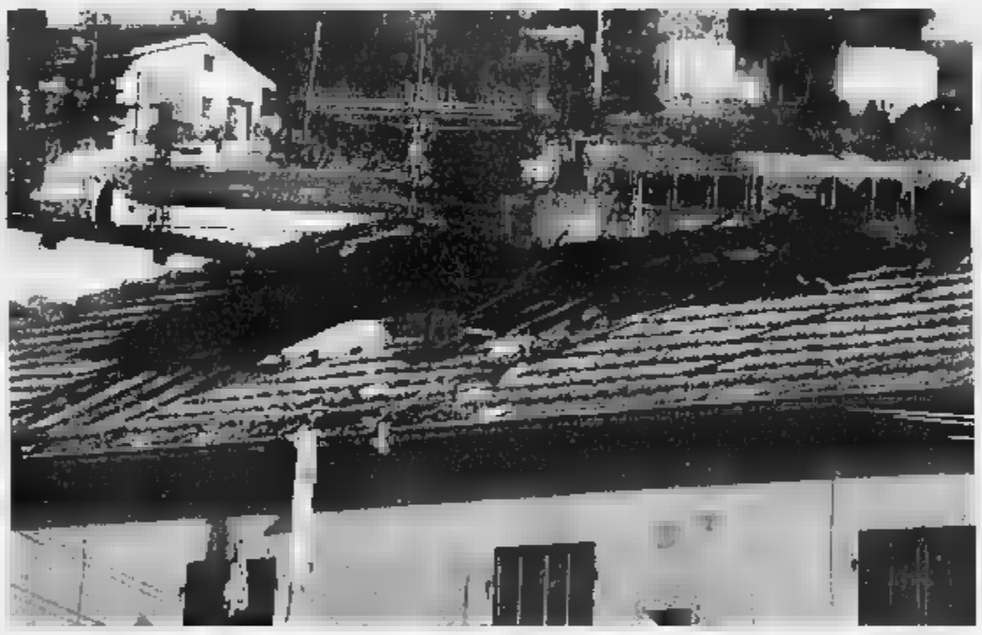
I vigili del fuoco, ieri mattina, hanno effettuato un primo sopralluogo nel solaio della palazzina per accertare le dell'incendio. Due le ipotesi avanzate dai tecnici: un surriscaldamento della canna fumaria di un caminetto e un corto circuito nell'impianto di alimentazione di un'antenna della televisione. Più probabile la prima ipotesi perchè, nonostante il fuoco il calore intenso, non tutti i contatori della corrente sono saltati e la luce è rimasta in più di un appartamento abbandonato in fretta e furia. Nel solaio erano stati riposti vecchi giornali, fumetti e altro materiale infiammabile. Le scintille fuoriuscite dalla canna fumaria hanno trovato facile esca in breve fuoco ha invaso l'intero solaio. In pochi minuti il fuoco ha distrutto completamente il tetto.

L'esito delle perizie dei vigili del fuoco ha escluso con certezza l'ipotesi del dolo. Di fronte a cause assolutamente accidentali la magistratura non ha disposto il sequestro della parte dell'immobile distrutta dall'incendio.

Le quattro famiglie che abitano nell'edificio, ieri mattina hanno iniziato a sistemare gli alloggi, mentre il meccanico che lavora nell'officina del piano a livello della strada, ha potuto riaprire bottega.

L'allarme era stato dato da Angelo Bessone intorno alle 20,30: «Stavo guardando la televisione quando ho visto dei bagliori accompagnati da forte crepitio. Ho visto le fiamme ed ho avvertito i miei vicini di casa». Inutile il tentativo di spegnere le fiamme gettando contro il fuoco dei secchi d'acqua. Visto vano ogni tentativo, hanno abbandonato la palazzina in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. I pompieri, per avere ragione del rogo, hanno dovuto lanciare dall'alto dell'autoscala migliaia di litri d'acqua sul tetto in fiamme. Intorno alle 21, 30, un'ora dopo l'allarme, l'incendio era domato.

Per ora non stata ancora azzardata una stima dei danni. Comunque ingenti. Occorrerà rifare completamente il tetto. [g. p. m.]



Il tetto della palazzina di via Pascoli 129 completamente distrutto dall'incendio di lunedì sera. [Foto Maurizio Gatti]

AUTO CONTRO CAMION, VIA ALLA COLLA BLOCCATA

Troppi incidenti, protestano gli abitanti del rione

Incidente (con scia di proteste) l'altra mattina alle 8 in Strada alla Colla. Un'automobile si è scontrata con un camioncino di una ditta edile. L'impatto è stato violentissimo. E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri e una autoambulanza di Sanremo che trasportato all'ospedale Giuseppe Siccardi, 36 anni, conducente della vettura. La strada è rimasta bloccata per un'ora. C'è anche la protesta degli abitanti del rione: sono che gli incidenti troppo frequenti e che molti sono causati dall'alta velocità. Nella foto di Gatti i due mezzi subito dopo l'incidente. [m. c.]

Ricorso al tribunale di due associazioni minoritarie

Caccia, esplode la «guerra» per la gestione dei territori

E' «guerra» tra che raggruppano i circa 5 mila cacciatori della provincia. Due queste, l'Anuu, diretta da Pierino Calvini, e l'Arcicaccia, rappresentata da Gian Franco Grosso, l'intervento dalla magistratura per bloccare l'attività dei neonati comitati di gestione degli Ambiti territoriali di caccia. Lo fanno attraverso il ricorso d'urgenza presentato ieri al tribunale d'Imperia (competente) dagli avvocati Giancarlo Giordano ed Eugenio Aluffi, che tutelano le due associazioni battaglia contro potente Ferdercaccia (3500 iscritti) e la Provincia. Tutto nasce dalla suddivisione del territorio imperiese in due Ambiti e in un Comparto alpino (per essere ammesso ogni cacciatore deve versare 1 mila lire), con organi direttivi cui è delegata la gestione faunistico-venatoria. Ciascuno è composto da 10 membri, 3 dei quali rappresentano direttamente i cacciatori. Per due anni si è discusso su come ripartire le poltrone, con Anuu (circa 900 iscritti) e Arcicaccia (600) a chiedere almeno un rappresentante, per evitare di restare schiacciate dal peso della Federcaccia. Poi, nel maggio scorso, finalmente l'intesa, con la mediazione della Provincia, cui compete l di due suoi rappresentanti in ciascun comitato gestione, che avrebbe provveduto a riequilibrare le forze. Secondo i ricorrenti, l'accordo prevedeva 5 membri alla Federcaccia (con le presidenze dei comitati), all'Anuu, 1 all'Arcicaccia e 1 all'Enalcaccia. l'Amministrazione provinciale è venuta agli impegni assunti, nominando autonomamente i propri rappresentanti, senza tenere conto delle indicazioni fornitegli - si legge nel ricorso -. Così ben 5 membri su 5 risultano affiliati alla Federcaccia, con conseguente maggiore aggravio della disparità esistente nei confronti delle associazioni minoritarie». Da qui il ricorso. [g. mi.]

POPI Gioielli
compra vendita preziosi
orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

Risparmi [illegible] e leggi un mese in più
Tariffe [illegible]-Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	(1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.		308.000	
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Provincia e Venaria **Esclusa la domenica e un Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Ventimiglia, pausa di riflessione del Comune per la risistemazione dei banchi

Mercato, la rivoluzione si ferma

Ambulanti e cittadini bocciano il progetto

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Riunione dell'Ulivo stasera nella sede Ds

Il nuovo segretario del Ppi di Bordighera, Antonio Craparotta, con i partiti dell'Ulivo, ha indetto una riunione politica per oggi, alle 21, nella sede del Ds di via XX Settembre.

VENTIMIGLIA

Il ragazzo sospeso a scuola a Bordigh

Da lunedì inizierà a frequenta- la scuola media di Bordighera, Simone Stabile, il tredicenne di Ventimiglia sospeso per 5 giorni dalle lezioni perchè aveva fatto la pipì nel cestino rifiuti, in classe, non avendo ricevuto il permesso dall'insegnante di andare in bagno.

VENTIMIGLIA

Consiglio comunale per approvare lo statuto

Il Consiglio comunale di Ventimiglia si riunisce oggi, alle 20,30, con un'unico argomento all'ordine del giorno: l'approvazione dello Statuto comunale.

VENTIMIGLIA

Continuano i lavori in frazione Roverino

Continuano i lavori di consolidamento della parete rocciosa di Roverino, a Ventimiglia, dove, a causa del rischio di frane rimangono sfollate 240 p ne. Ieri mattina era al lavoro anche elicottero della ditta Masala, che sta occupando di portare a termine gli interventi di messa in sicurezza. **[d. bo.]**

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Mercato del venerdì: anche il sesto progetto di nuova sistema- delle bancarelle non soddisfa le esigenze di viabilità, operatori e abitanti. Le diverse soluzioni proposte finora non sono ritenute sufficientemente adeguate per dare il via alla «rivoluzione» della mappa che gli ambulanti contrastano da sempre. Ecco perchè l'assessore al Commercio, Gaetano Scullino, ha deciso di pr una pausa di riflessione. Dopo tanti studi, ancora oggi l'ipotesi più accreditata è che non cambi nulla.

«L'altra la Commissione mercato ha esaminato il sesto progetto, presentato dall'assessorato, che è venuto fuori da un comune accordo tra gli ambulanti, gli imprenditori, l'associa- commercianti, la Confcommercio la Confartigianato - dice Scullino - Sono però emersi problemi per lo spostamento di 180 banchi e quelli relativi all'occupazione di via Vittorio Veneto e via Chiappori, contrastata dagli abitanti».

Scullino ha inoltre presenta- il progetto esecutivo dell'allargamento della passeggiata a mare dove, in futuro, potrà essere trasferito tutto il mercato del venerdì.

«Circa cento banchi potranno essere posizionati nel belvedere che verrà costruito davanti a via Chiappori, per un'area di duemila e cinquecento metri quadri», ha fatto presente il vicesindaco. La commissione ha deliberato favorevolmente, all'unanimità, che qualora si portasse a termine il progetto di ampliamento del lungomare, questa potrebbe la soluzione definitiva di spostamento del mercato.

Ventimiglia, il mercato del venerdì al centro di polemiche tra abitanti e Comune

«Praticamente siamo arrivati ad un momento di stallo perchè, nonostante la Prefettura ci stia spingendo affinchè questo mercato sia riorganizzato, ci rendiamo conto che spostandolo e modificandolo risolverebbero alcuni problemi, ma ne verrebbero fuori altri - prosegue Scullino - Di conseguenza la commissione, sempre all'unanimità, ha stabilito che, sicuramente, questo spostamento non sarà fatto a tempi brevi».

Aggiunge: «Quando decideremo di spostare le bancarelle, sarà una soluzione definitiva».

Intanto Mario Viglietti della Confcommercio ha chiesto che già fin d'ora i vigili possano delimitare gli spazi di tutti i banchi con segni sull'asfalto, per razionalizzare l'attuale disposizione. Il comando vigili, nei prossimi giorni, inizierà questa operazione.

A Bordighera

«Per i rifiuti l'appalto è in ritardo»

BORDIGHERA. Protesta dei dipendenti della Waste Managemnt: i Ds esprimono la solidarietà ai lavoratori denunciano l'Amministrazione come responsabile della situazione che si è venuta a creare». «In particolare - precisa il segretario Corrado Ramella - dei gravi ritar- nel rinnovo del capitolato e del nuovo appalto della nettezza urbana, e della mancanza trasparenza sulla pratica. Dopo essere arrivata in ritardo, l'anno scorso, nel rifacimento del capitol avere quindi prorogato per un anno l'appalto, arriva di nuovo fuori tempo massimo, la proroga in scadenza il 1° aprile, e sarà quindi costretta procedere ad nuova proroga. Perchè ha lasciato passare tutto questo tempo?».

I Ds sottolineano come il servizio, non certo per responsabilità dei dipendenti, non sia all'altezza dei costi e sia caratterizzato da notevoli carenze, in generale, per quanto riguarda la cura della cittadina e il rispetto del capitolato». Sotto accusa la raccolta differenziata, ritenuta «insufficiente rispetto alla programmazione prevista dal decreto Ronchi».

Di fronte a questa situazione di incertezza i dipendenti hanno più volte chiesto un incontro al sindaco per informati. «Questa, in modo scorretto, ha sempre rifiutato qualsiasi contatto - conclude Ramella - Per questo si è arrivati alla situazione di oggi. A questo punto, preso atto della gestione "allegra" della nettezza urbana da parte dell'Amministrazione Vignoli, chiediamo che si arrivi ad una rapida soluzione e a un nuovo appalto, tenendo conto delle esigenze legittime dei dipendenti della Waste Management». **[d.bo.]**

A Camporosso

Nuovi servizi per la raccolta differenziata

Il sindaco Marco Bertaina

CAMPOROSSO. Raccolta differenziata: dopo i soddisfacenti risultati del servizio «porta a porta», svolto dalla cooperativa sociale «Il Cammino» di Sanremo, il sindaco Marco Bertaina intende aumentare, progressivamente, il quantitativo di rifiuti differenziati.

«Vogliamo farlo attraverso iniziative per sensibilizzare la popolazione, come tramite l'affissione di manifesti e la distribuzione di depliant. Collaboreremo con la ditta appaltatrice per l'adozione di strumenti idonei: aumento dei contenitori stoccaggio dei rifiuti», afferma Bertaina, che vuole inoltre tenere sotto controllo continuo, con un sistema monitoraggio, l'esecuzione del servizio.

Il primo cittadino ringrazia gli abitanti, che hanno permesso raggiungere l'obiettivo che è prefissato: il ventidue per cento dei rifiuti proviene infatti dalla raccolta differenziata. **[d.bo.]**

Danni dei cinghiali

Agricoltore contesta i rimborsi

ISOLABONA. La Provincia ritiene che i cinghiali abbiano provocato danni alla sua vigna per due milioni mezzo, ma gli spedisce soltanto 250 mila lire. Un coltivatore di Isolabona, Bruno Allavena, ha scritto al presidente della Provincia: «Non ritire- questa somma vergognosa, che ritengo offensiva nei miei confronti e in quelli degli altri agricoltori».

«Ho ricevuto la vostra risposta in merito mia richiesta di risarcimento dei danni causati dai cinghiali nella vigna di mia proprietà nel Comune di Isolabona, nel settembre 2000 - scrive Allavena - Dalla vostra comunicazione apprendo di avuto un'indennizzo 251 mila 725 lire, pari al 33,56 per cento del danno da voi stimato». Il coltivatore, invece, aveva denunciato due milioni mezzo di danni, in quanto i cinghiali gli avevano distrutto, a più riprese, il raccolto.

Continua: «Premetto che percepisco alcun altro reddito, nè baby pensione, nè pensione di invalidità, e che sto passando un periodo di grande difficoltà essendo ammalato». Allavena accusa le Amministrazioni di considerare lui e i suoi colleghi, piccoli coltivatori, ormai soltanto come un «museo».

«Da sempre manteniamo una presenza costante sul territorio. Se negli ultimi 15-20 anni è sempre venuta meno anche e soprattutto grazie a un disinteresse, sempre maggiore, degli enti pubblici. Crediamo meritare almeno il giusto», conclude Allavena. **[d.bo.]**

A casa dopo l'alluvione.

ARGANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

I ladri avevano messo a segno decine di colpi ad Alassio, Laigueglia, Andora

Scoperto il covo dei furti in Riviera

Albissola, cento milioni di bottino in una casa

Boero

Un normale appartamento, in via Paganini 7 ad Albissola, trasformato in covo, all'interno del quale erano stati stipati oggetti di valore per circa cento milioni di lire. Questa la clamorosa scoperta fatta dai carabinieri di Alassio, che da alcuni giorni stavano seguendo una pista, in collaborazione con i colleghi della stazione di Albissola. Le indagini, scaturite in seguito all'arresto di 4 pregiudicati, avvenuto nella notte tra sabato e domenica, sono state decisive per recuperare tutta la refurtiva. Un bottino radunato in oltre 40 colpi messi a segno nei mesi in Riviera, in particolare tra Alassio, Laigueglia e Andora.

Nel mirino dei ladri erano finiti appartamenti ed autovetture. Nell'appartamento-covo di Albissola i carabinieri hanno trovato, tra le altre cose, televisori, videoregistratori, macchine fotografiche, autoradio di ingente valore, sistemi satellitari per auto, monili in oro, oggetti in argento, telefoni cellulari e decine di caricabatterie, numerosissimi orologi e 4 grosse scatole piene di capi d'abbigliamento di vario tipo (vestiti e anche scarpe). Inoltre sono stati rinvenuti documenti appartenenti ai derubati, in parte già contattati dai carabinieri. Dopo il sequestro della refurtiva (trasportata stipata in 4 auto) i carabinieri sono ora alla ricerca dei proprietari degli oggetti, anche per ricostruire la mappa dei furti. L'invito a presentarsi in caserma è naturalmente rivolto a chi ha subito e denunciato un furto negli ultimi mesi.

Parte della refurtiva rinvenuta dai carabinieri in un appartamento di Albissola

Dopo un breve inseguimento, intorno alle 5,30 di domenica, una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Alassio, che aveva intercettato una Mazda sospetta in via Privata Londra, è riuscita a bloccare la vettura. A bordo si trovavano Nicola Lavita, 44 anni, di Torino e Giuseppe Scalise, 44 anni, di Savona. I due, ritenuti responsabili di 7 colpi messi a segno nella notte su altrettante auto parcheggiate in centro (via Roma, via Paolo Ferreri, via Europa), sono stati arrestati contemporaneamente al sequestro di refurtiva per il valore di circa 10 milioni di lire.

Tramite Scalise, che risultava senza dimora in quanto sfrattato dalla sua ultima residenza, i militari hanno individuato l'appartamento trasformato in covo.

La questura

Leca, pattuglione dopo le proteste

ALBENGA. Numerosi agenti in mezzi del commissariato di Alassio e del nucleo prevenzione crimine di Genova hanno passato al setaccio l'Albenganese dalle 21 di lunedì all'una di martedì. Il pattuglione preventivo notturno ha interessato il centro ma soprattutto le frazioni di Albenga ed in particolare quella di Leca, dove i cittadini hanno organizzato da diverse notti ronde notturne anti-ladri. Le proteste dei residenti hanno avuto lo scopo di sensibilizzare le forze dell'ordine sul problema dei furti che da tempo vanno e dormire sonni tranquilli. Organici più ampi, per effettuare maggiori controlli, è quanto richiesto dagli abitanti della frazione.

Durante il servizio straordinario della polizia sono state identificate 51 persone. Quattordici i veicoli controllati e i quelli contravvenzionati per infrazioni del codice della strada. Due gli esercizi pubblici controllati e infine gli stranieri denunciati perchè senza documenti ed irregolari. [m. br.]

Ad Albenga

Blitz vandalico in tre uffici

ALBENGA. Ladri o bravata? E' quanto si stanno chiedendo i titolari dell'agenzia «Eccoci» e di due agenzie di comunicazione di via Genova ad Albenga. I locali del grande appartamento del centro sono stati devastati da qualcuno nella notte tra lunedì e martedì ma non ci sono segni di scasso alla porta principale d'ingresso. Sono, invece, state danneggiate le porte interne dei singoli uffici, sono stati aperti cassetti e gettate a terra penne e arredi per le scrivanie. In più gli ignoti (o l'ignoto) visitatore ha mangiato cioccolatini e biscotti che erano nelle stanze. La vicenda è stata denunciata ai carabinieri che avrebbero già dei sospetti.

Altri furti la scorsa notte a Loano. Sono stati messi a segno fra via Toti e via Fey. I ladri sono penetrati nelle abitazioni mentre la gente era in casa a dormire. Magri i bottini. Testimoni hanno raccontato ai carabinieri di aver visto alcuni giovani albanesi in fuga. [a. r.]

L'opposizione: «Rincaro non necessario»

Per l'aumento Irpef polemica ad Alassio

L'approvazione del bilancio previsione 2001 (che pareggia 39.882 milioni) è stato l'argomento principale discusso in Consiglio comunale lunedì sera. Nessun aumento per l'Ici e la nettezza urbana, ma un'unica variazione nell'applicazione dell'addizionale Irpef.

«Non è vero che tutti i comuni hanno applicato l'addizionale Irpef: solo 3 su otto da me interpellati tra Andora e Savona. E' possibile gravare sui cittadini con questo aumento, lamentando scusa l'esborso di più di due miliardi per perdita della causa la società "Aster", quando il Comune dal non ha chiesto una lira di affitto per l'immobile di Villa Fernanda, concessa uso gratuito? Fino all'introito mancato è di circa 700 milioni». Questo l'attacco all'amministrazione del consigliere d'opposizione Giuseppe Maiellano, che vuole inviare una documentazione dettagliata alla corte dei conti. «Le mie domande al sindaco non hanno avuto risposte perché secondo lui sarebbero strumentali alla prossima campagna elettorale. Invierò le registrazioni del Consiglio al prefetto», ha detto Maiellano. Ha risposto il sindaco-senatore Roberto Avogadro: «Il consigliere Maiellano si è risposto da solo. Villa Fernanda è stata data in comodato gratuito alla capitaneria. Questo, come già spiegato in passato, in attesa di una sede più idonea per l'ufficio marittimo». Dopo la discussione del bilancio la minoranza ha abbandonato la sala.

Pino Maiellano critica la giunta

Al Consiglio di lunedì sera ha parlato anche il segretario comunale Salvatore Marino, anni, prossimo al pensionamento (dal primo marzo) per raggiunti limiti d'età. Marino, che ha alle spalle 24 di lavoro in Comune ad Alassio ed altri 14 in Piemonte, in alcuni Comuni del Novarese, ha letto il suo commiato ricordando arrivo in città ed i suoi «ottimi rapporti» con i vari amministratori che si succeduti in questo quarto di secolo. [m. br.]

Per il troppo lavoro

Anestesisti «-gettoni» al S. Corona

PIETRA L. Rianimatori ed anestesisti si integreranno maggiormente per cercare di rendere più razionale il lavoro delle sale operatorie al Santa Corona di Pietra. I «gettoni» extra offerti agli anestesisti-rianimatori interni al nosocomio. Sono alcune delle prime soluzioni messe in campo per cercare di far fronte all'emergenza anestesisti.

L'ospedale pietrese, con molti reparti di alta specializzazione e il Dipartimento d'emergenza di secondo livello, è oramai da tempo con l'organico dimezzato per il servizio di anestesia. Da qui il ricorso a personale esterno ma in un clima di generale malcontento.

Al Santa Corona si lavora di più, spesso in emergenza notturna e si guadagna (senza «gettoni») che in altre stutture pubbliche, anche vicine. E' di fatto il motivo di fondo della «fuga», o del mancato arrivo, di molti anestesisti. Si attendo soluzioni definitive. [a. r.]

Finale, il sindaco interviene per il giovane che vuole sposare un'albanese

«Promessi sposi» verso il sì

Il Consolato sta cercando una soluzione

FINALE L.

Sono in albergo a Tirana in attesa (forse) di potersi sposare a Finale così il loro amore. Sembra senza fine l'avventura di Simone, anni di Finale Ligure e Liendita, 21 anni albanese. Si sono conosciuti durante i due anni passati da lui in Kosovo volontario della Caritas.

Sembrava tutto bello e tutto facile. Ma sposarsi dopo una guerra non è semplice. Lei infatti ha solo documenti rilasciati dalle organizzazione Onu. Sembra che non abbiamo valore per tutti. I suoi dati anagrafici sono finiti nel nulla nelle distruzioni della guerra. Da Belgrado a Tirana presso i consolati italiani per cercare di dirsi fatidico «sì». Da oltre un Simone in Albania, ha interrotto il lavoro artigiano a Noli) per poter tornare «vincitore» (sposato) con la sua Liendita.

Sono caduti almeno i sospetti sulle reali intenzioni di Simone. Qualcuno aveva visto nella decisione tentativo di portare la ragazza in Italia solo per poterla «sfruttare», magari sulle strade come purtroppo fanno spesso italiani ed albanesi criminali.

Spiega da Finale la mamma Carmen Laino Garesio: «Ieri sono riuscita a mettermi in contatto con il console a Tirana Enrico Nunziati. E' stato gentile. Si voleva far iscrivere Simone all'anagrafe consolare come se diventasse un cittadino albanese. E' stato anche ipotizzato visto, non umanitario, per la ragazza. Ma una volta a Finale come potrebbero sposarsi? Se fanno fatica a riconoscere i documenti in Albania figuriamoci da noi».

Ieri pomeriggio uno spiraglio. Dice il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Ho fatto mandare a Tirana i certificati di Simone, se sarà necessario manderò al console una delega per sposarli. Credo si possa trovare una soluzione». Sembra assurdo dopo che la guerra ha distrutto dei registri anagrafici vedar «distrutto» per questo un vero amore. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS

Condannato per furto Arrestato in centro

E' finito in manette per scontare 10 mesi di reclusione, a seguito di condanna per furto del Tribunale di Savona. L'altra A.M., 27 anni, residente a Borghetto, è stato fermato dai carabinieri e riportato a dove dovrà scontare la pena. [a. r.]

I «cicciarelli» protagonisti alla «Vita in diretta» su Rai1

Sopralluogo dei tecnici della Rai, nei prossimi giorni, a Noli per fissare le modalità della presenza della città al programma tv «La vita in diretta». Noli vuol portare alla ribalta nazionale il problema dei cicciarelli la cui pesca rischia di sparire se non cambieranno le restrittive norme Cee sulla pesca con la rete a sciabica. [a. r.]

PIETRA L.

Una guida spiega i nomi delle vie

«Guida alla città di Pietra Ligure», pubblicazione del Comune (De Ferrari Editore). Si tratta di un vero libro di 78 pagine, con nuovo stradario. Elencate tutte le vie con la novità della storia dei personaggi a cui intitolate. [a. r.]

P.

Strada interrotta protestano gli abitanti

Protestano molti automobilisti per la strada provinciale che collega Finale Ligure Vezzi Portio. «Ancora prima delle alluvioni d'autunno strada quasi impraticabile. Ora è diventata un pericoloso percorso ad ostacoli», dicono. [a. r.]

ANDORA

Incontro con le scuole per «Vivere il mare»

Gli studenti delle scuole medie hanno partecipato ieri mattina, nella sala consiliare del Comune, all'happening ambientale «Vivere il mare». Oltre a sindaco, assessore all'ambiente, capitaneria di porto e forestale, c'era Dario Ursel'i, responsabile dell'associazione «Accademia Kronos». [m. br.]

Prevista anche la realizzazione di palestra di roccia per le arrampicate

Borghetto, sì al «campus sportivo»

In costruzione anche campi da calcetto e basket

BORGHETTO

Gare d'appalto, in corso, del Comune di Borghetto per opere pubbliche, piazze strutture sportive. Con milioni sarà sistemata, nuova pavimentazione piazza antistante la parrocchia del Santuario di Sant'Antonio. Il secondo intervento, per un importo di 700 milioni, prevede il completamento della circostante palazzetto dello sport, inserite strutture sportive per il calcetto, basket ed altro.

«Queste aree saranno organizzate in modo integrato per trasformarle in un vero e proprio "campus" nel quale gli allievi delle scuole adiacenti ed i giovani troveranno modo di esercitarsi vari sport. Il tutto inserito in un parco pubblico», ha detto il sindaco Franco Malpangotto. Prevista anche una «palestra artificiale» per l'arrampicata sportiva. [a. r.]

TORNEO DEL GEMELLAGGIO EUROPEO

Anche Regione Liguria, il Comune di Brescia e la Cee aderiscono al gemellaggio Toirano-Yorol. Non si tratta di uno dei tanti incontri scambi culturali e turistici. Purtroppo nella grande diocesi di Rumbeck-Yirol nel Sudan si muore di fame, di guerra e si vive in pessime condizione. Ora, dopo 3 anni, il progetto voluto dalla comunità toiranese, il sindaco Marco Bertolotto, il comitato festa dei Gunbi ed altri, diventa internazionale. Sul fronte scolastico i ragazzi di Toirano si sono gemellati con quelli Genova Prè per aiutare i loro «amici» del sud del Sudan. A seguito delle iniziative del Comune di Toirano, con Provincia e il Comune di Brescia, nella città lombarda è nata l'associazione «Cesar» anch'essa impegnata per la costruzione di un ospedale a Marial Lou a nord di Yrol in una zona vicina al fronte di guerra. La Regione Liguria ha dato un contributo di 90 milioni alla missione. Spiega il sindaco di Toirano, Marco Bertolotto: «Di recente con Canavese e l'assessore Tabò siamo stati al Parlamento europeo per concordare alcuni interventi a favore del sud Sudan. L'incontro ha avuto successo. Ci sono buone possibilità per un intervento della Commissione europea dei diritti umani. Una delegazione di nostri bambini sarà ascoltata ad ottobre al Parlamento di Bruxelles. L'Europa darà dei contributo per realizzare delle strutture che assicurino lo sviluppo, quali scuole ed ospedali. Il nostro Comune si propone da partner e garante tra la commissione Cee e i padri colombiani di monsignor Mazzolari» [a. r.]

Esposizione Specializzata Per Gli Sposi
Oggi Sposi 2001
Sfilate di moda
Orari Sfilate:
Sabato ore 17.00 - 21.30
Domenica ore 16.00 - 18.00
10/11 Febbraio 2001
Città di Savona
Fortezza del Priamar
orario mostra: sabato 15.00 / 24.00 - domenica 14.00 / 20.00
ingresso Lire 5.000
Organizzazione: SCRIBAC Italia GE - tel. 010.318543 - 0335.818.8440
fax 010.318541 - e-mail: scribac.italia@libero.it

fino a un terzo e un mese in p

	"Metropoli" (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg.	449.000	359.000	413.000**
	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

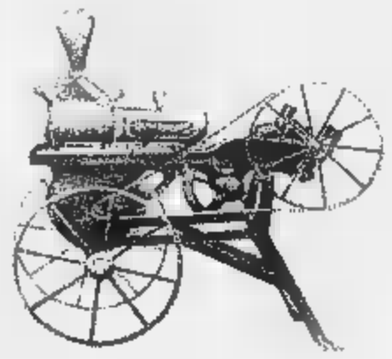
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - ■ CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.catanabanca.com
Slow Food

Il Valerie di Diano abbina cocktail e musica, «nuovo» Circolo Velico a Porto

Un mercoledì con salsa e karaoke

Disco Loco e ritmi latini, sabor de Cuba a Monaco

Appuntamenti con musica live, il karaoke e le danze nei locali dal Ponente.

Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Rissaca e al Varo.

ALASSIO Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Jammin', al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO «Silly Mama», quartetto imperiese con pianoforte, chitarra, basso e voce (blues e swing), all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Dancing al pomeriggio, dalle 15 alle 18.30, al Vip. balla anche la sera, orchestra, dalle 21.30. Musica vivo con la «festa latina», animata dai «Kachet», al Manila Club. Ritrovi in settimana al Sol Ponente, Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta e a El Che Café. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

ARDUINO Ritrovi in settimana alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben pub.

SANREMO Brani di sottofondo e 50 tipi di pasta al pub la Pinta di via Elba. Nel locale è possibile anche scegliere fra tanti tipi di birra.

DIANO MARINA in compagnia di un dee jay al Valeria club sull'Aurelia. Freccette elettroniche in ambine-

Freccette elettroniche fra le proposte

te anglosassone al pub Excalibur di via Cairoli.

IMPERIA Musica giovane e videogiochi fra le proposte del bar Los Tres di largo Viale. Tra i ritrovi per la serata, spicca anche il bar del Circolo Velico, che si è riproposto in una nuova veste e in una nuova collocazione, sempre nel della Marina di Porto.

SANTO STEFANO Musica e piatti vari nella Pizzeria Acquamarina nel porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Ritrovo con musica, stuzzichini e altre specialità al Caffè del Corso.

Dalle 18 alle 21 aperitivi in musica al Bar Jolly. Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure e al Flower's Pub.

Serata latino-americana salsa al Disco Loco, Cristina e il suo staff (Lisette e Jerry) e il dj latino Luisito. Karaoke all'Havana Pub di via D'Annunzio 190. Musica varia al J.J. Smith's Pub (fedele riproduzione di un pub irlandese) nei Giardini Vittorio Veneto.

Al Queen Margaret musica varia, gastronomia e gelateria.

BORDIGHERA Al Graffiti pub di Vittorio Emanuele, sotto i portici, musica sottofondo e piatti caldi fino a tardi.

Al Casinò Caffè cabaret cubano e lo show «Sabor de la Habana» con il gruppo femminile Anacaona. Inizio alle 22.30, ingresso 250 franchi. Piano bar al Sass Café, in avenue Princesse Grace.

Musica jazz al Nice Pub, piano bar e live music fino alle 2.30, in e Bunico. Musica dal vivo al pub Thor aperto fino alle 2.30 nella città vecchia, in cours Saleya.

ST. LAURENT A La Vie en Rose, piano bar e karaoke a partire dalle 22.30, sul porto.

Musica e cocktails al Loft, in rue Monod. Piano bar e live music e Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

CERVI E MONTANELLI, 1000 ANNI DI STORIA

La presentazione ieri al casinò

E' stato Mario Cervi, introdotto da Maurizio Belpietro, a presentare ieri, casinò, nell'appuntamento settimanale con i Martedì Letterari, il volume «L'Italia del millennio. Sommario di dieci secoli storia» scritto con Indro Montanelli. Opera «di servizio», come l'ha definita l'autore, che completa il ciclo della «Storia d'Italia» curata, nell'ultimo trentennio, da Montanelli e Cervi (per qualche volume anche Roberto Gervaso). [b.m.]

GALLERIE & MOSTRE

S

Le sculture di Dorel al casinò

Continua al casinò mostra di sculture in bronzo di Amerigo Dorel. L'artista è lo stesso che ha realizzato molti monumenti che figurano in piazze italiane. [m. c.]

SANREMO

Si chiude oggi la mostra di Rodolfo Macrì

Ultimo giorno per visitare (10-12 e 16-18) la mostra pittura di Rodolfo Macrì nel Teatro San Pio X piazza San Siro 49. L'artista definisce «clochard amico dei clochard». [m. c.]

SANREMO

Romano Mussolini nella collettiva alla Bonbonnière

Continua nella Galleria Bombonnière, a fianco al casinò, la collettiva di pittura con Romano Mussolini e Riccardo Dini (figurativi), Mario Jones Martini (fiori e boschi) e Fernanda Trinchero (falsi d'autore). Ingresso 10.30-13 e 16-20. [m. c.]

Lo studio di Raffalla Vellera, pittrice naif

In via Costanzo 5, a Oneglia, c'è lo studio della pittrice naif Raffaella Vellera. L'autrice realizza anche murales e trompe-l'oeil. [a. b.]

IMPERIA

S'inaugura la mostra «Il volto dell'embrione»

Oggi alle 18, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, s'inaugura la mostra «Il volto umano dell'embrione», alla presenza del curatore Roberto Colombo. E' inserita nel ciclo «Cos'è l'uomo perché te ne curi?», organizzato dalla Consulta della Diocesi Albenga Imperia. Nei prossimi giorni, sono previsti anche dibattiti. [a. b.]

CAGNES SUR MER

L'imperiese Serenella Sossi espone al Liceo

L'artista imperiese Serenella Sossi, fino a giovedì 15, espone i suoi dipinti e le sculture nel Liceo Auguste-Escoffier. Ha passato molti anni a Torino poi ha creato il suo atelier a Nizza. [d. bo.]

DOLCEACQUA

«China» firmate da Christiane Alauze Biblioteca

La Biblioteca di via Romana 52, fino a sabato ospita le opere di Christiane Alauze Persieri, dal titolo «China». Orario: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, il martedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle (festivi chiuso). [d. bo.]

Un'esposizione nel castello della Lucertola

«Aqua» è il titolo della mostra che si svolge nel Castello della Lucertola, con dipinti, sculture e incisioni. Sabato lascerà il posto alla collettiva «Lettera d'amore». [d. bo.]

L'imperiese Lucio Ammirati suona uno strumento comprato nel '34

Ancora in concerto a 94 anni il «record» di un mandolinista

Il suo un caso di «longevità artistica» che, fatte le debite proporzioni, ricorda gli arzilli musicisti di «Buena Vista social club» o la garbata proposta di Henri Salvador, che a 83 anni compiuti ha pubblicato un nuovo disco. Lucio Ammirati, nato a Oneglia il dicembre 1906, ha appena tenuto un concerto alla sede del «Filo d'Argento» assieme a strumentisti ben più giovani. Tra le sue mani, l'inseparabile mandolino: uno strumento acquistato nel lontano 1937 in un negozio che ora non esiste più, glorioso Cavilotti. «Era stato fatto arrivare un liutaio di Cremona», ricorda moglie Rosa Ansaldi, che con il marito divide gioie e dolori da ben sessantaquattro anni.

Lucio Ammirati si è avvicinato al mondo delle sette note imparando suonare la cornetta, mentre faceva il militare a Casale Monferrato. Subito dopo, è passato al mandolino e non l'ha più abbandonato, anche in casa sua si possono trovare chitarre e mandole. Negli Anni '30 e '40, ha fatto parte del Complesso mandolinistico guidato dal maestro Angelo Cambiaso. Ora, quella tradizione riportata all'attenzione da un giovane estimatore, il sanremese Fabio La Cola, alias Freddy Colt. Ma la vecchia guardia è sempre rappresentata da Lucio Ammirati, che a lungo ha diviso la passione per la musica con l'impiego alla Sasso. Dal '72 in pensione, può dedicarsi note. Come nella rassegna di canzoni napoletane e spagnole che lo ha visto al fianco dei chitarristi Gigi Crifò e Beppe Veglia, oltre al bassista Paolo Chiappori. Potrebbero essergli figli, se non nipoti. (e. f.)

Lucio Ammirati continua suonare il mandolino all'età di 94 anni

Nella pubblicazione della Cumpagnia de l'Urivu articoli su tradizioni e personaggi

«A Vuxe», rivista fra mare e monti

Stamane verrà consegnata al sindaco Luigi Sappa

Enrico Ferrari

L'incontro fra Ligustro e un Vittorio Sgarbi insolitamente amabile, i ricordi di cinquant'anni di Festival sanremese, il radu di vele d'epoca «raccontato» da una barca ricca di storia, l'«Aria». E' un'edizione ricca quella di «A Vuxe», la rivista della Cumpagnia de l'urivu, che stamattina in Comune verrà consegnata ufficialmente al sindaco Luigi Sappa. L'appuntamento, che vedrà la presenza del presidente della Cumpagnia, Jacopo Varaldo, e del direttore responsabile pubblicazione, Luigi Giglio, alle 9,30.

«A Vuxe» vuole, appunto, dar voce alle tradizioni e ai personaggi liguri. Nata quattordici anni fa, unisce passato e presente, l'intento di valorizzare gli angoli caratteristici di una terra tutta da scoprire, ma anche manifestazioni e i volti familiari. Nella rivista sono inoltre messi in evidenza i due volti del Ponente: l'entroterra e il mare. Non possono quindi mancare i riferimenti al meeting di yacht d'epoca, che si è svolto a settembre. In quell'occasione, anche Vittorio Sgarbi, polemista televi per eccellenza, ha fatto tappa nel capoluogo. Un articolo ricorda le ore trascorse dall'illustre ospite nello studio onegliese di Ligustro, alias Giovanni Berio, xilografo che ha dato nuova vita all'antica tecnica giapponese «Nishiki-e». L'esperto d'arte è rimasto affascinato da queste incisioni che sono un tripudio di colori e di grazia.

Da Sgarbi «Aria», classe 1935, 8 metri di stazza. E' proprio lei l'autrice del servizio sull'11° raduno, vi naturalmente dall'interno. Parla di altre signore del mare che, come lei, sono rinate accanto e lei sono stato attraccate in banchina a Porto. E' il caso di «Tirrenia II» e «Dorade», le «colleghe» con quali discorre delle proprie vicissitudini. Colpo di : al termine dell'articolo, si scopre che, , è stata «Aria» a parlare, ma i suoi commenti stati raccolti dal giornalista Stefano Delfino, metà fra cronaca e racconto.

In «A Vuxe» anche narrata l'interessante storia del Museo navale di piazza Duomo, gioiello del Ponente che ha compiuto vent'anni, Luciano Basso si occupa della manifestazione canora italiana per antonomasia, il Festival di Sanremo. Fra le pagine ricche di foto, si possono infine scoprire le delizie del pallone elastico, disciplina tipica delle vallate rivierasche, il fascino della «faggeta incantata» di Rezzo e la maestà del santuario Montegrazie.

Tra i servizi di «A Vuxe», l'incontro fra Vittorio Sgarbi e l'artista Ligustro

stasera

CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per concerto Orchestra sinfonica di in programma sabato 10

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ti presento i miei
Orario 20,15-22,40
Lire

DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL. Tel.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA.
Tel. 0184-251955
Malena
Orario 20,30-22,30.
Lire 8000
(Inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
La tigre e il dragone
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 2 0184-506.060.
The family man
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060.
La carica dei 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
12000 (mercoledì lire 6000)

Tel.
Ti presento i miei
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 6000)

TARANTA.
Tel. 0184-597822.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 6000)

SANREMESE.
-597822.
L'ombra del vampiro
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 6000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi

nelle sale di

SAVONA

COLUMBUS. Tel. 0182-640 263
a del vampiro
20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ti presento
Or.: 20,30-22,30.

AMBRA. Tel. 82-51419.
OGGI RIPOSO
20,30-22,30
10000-6000

ASTOR. Tel. .997
Or.:20,15-22,30.
Lire 10.000; 6000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21.
Lire 10.000-8000-6000

ODEON
Il dottor T e le donne
Or.: 21
Lire 5000

SANREMO

Varato il calendario

Gli appuntamenti del circolo Ponte a Calvo

VENTIMIGLIA. Il direttivo del circolo culturale «Smile» di via Scalo Merci, angolo via Cavour, ha fissato il calendario dei prossimi appuntamenti.

Lunedì 5 marzo, alle 20,30, «Analisi sulla New Economy (tra pregi e difetti)», mentre lunedì 19 marzo, alle 20,30, incontro sul tema «Il volontariato nel nostro Ponente». Si passerà poi a lunedì 2 aprile, alle 20,30, nell'ex chiesa di San Francesco, con «Le poesie di Giuseppe Ungaretti», con intermezzo musicale di chitarra classica. Lunedì 23 aprile, alle 20,30, «Le comunicazioni: Imperia-Cuneo e ritorno (la via del Sale)». Lunedì 7 maggio, sempre alle 20,30, il circolo affronterà l'argomento «Le lingue immaginarie». Infine, domenica 27 maggio, alle 16, saranno consegnati i «Premi Smile 2001», che hanno raggiunto la quinta edizione.

Il circolo ha organizzato, di recente, il premio di poesia e prosa «Luigi Pirandello». La premiazione si è svolta a San Biagio. [d. bo.]

Domenica alle 11,30

Arie della Traviata al «Des Anglais» a Clotilde

SANREMO. Una selezione strumentale di arie dalla «Traviata» di Giuseppe Verdi.

Si svolgerà domenica mattina, alle 11.30, nel salone dei concerti dell'Hotel des Anglais per celebrare il centenario della morte del grande compositore. Ad eseguirle sarà il gruppo musicale diretto dal maestro Vitaliano Gallo che ha curato, in prima persona, la selezione dedicata ad una delle più celebri, se la più celebre assoluto, opera verdiana. Ma tutta la giornata sarà dedicata al ricordo del compositore di Busseto.

Non solo perchè il concerto verrà replicato, nel pomeriggio, alle 16, all'Istituto di Villa Clotilde in corso Cavallotti, ma anche perchè ci sarà una ghiotta appendice gastronomica, presso il ristorante dello hotel Des Anglais, che proporrà un pranzo di specialità tipiche di Busseto, la cittadina in provincia di Parma, patria di Verdi. [b.m.]

Nuovi documentari

Dal ghiaccio dell'Islanda alla Val Nervia

DOLCEACQUA. La programmazione dei documentari del «Visionarium 3D» del paese dei Doria prosegue, nei giorni feriali, sia con la proiezione della nuova opera «Islanda, dove la creazione continua», sia con «Recondite armonie - La Val Nervia nelle quattro stagioni». Si può scegliere quale documentario vedere telefonando, per la prenotazione, allo 0184/206638.

Nei giorni festivi di questo mese viene proposto, dalle 15 alle 18, «Islanda, dove la creazione continua». La durata del filmato, che si replica ogni tre quarti d'ora, è di trentatrè minuti. La sua visione viene realizzata con l'impiego di dieci proiettori «Audio Multizona». Gli effetti speciali sono ottenuti tramite il «Tridimensionale» più l'immagine totale «Omnivax (planetaria)».

Tutti i documentari sono realizzati da Ennio Andrighetto, con la tecnica del fotoreporter e il sentimento di un appassionato di viaggi e natura. [d. bo.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.cataniahima.com
Slow Food

Il Valerie di Diano abbina cocktail e musica, «nuovo» Circolo Velico ■ Porto

Un mercoledì con salsa e karaoke

Disco Loco e ritmi latini, sabor de Cuba a Monaco

Appuntamenti con la musica live, il karaoke e le danze nei locali del Ponente.

CENTALE Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, al Capri- al Mister Michetta.

«Silly Mama», quartetto imperiese con pianoforte, chitarra, basso ■ voce (blues e swing), all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Dancing al pomeriggio, dalle 15 alle 18.30, al Vip. Si balla anche la sera, con orchestra, dalle 21,30. Musica vivo con la «festa latina», animata dai «Kachet», al Manila Club. Ritrovi in settimana al Sol Ponente, Blues, al Caffè del Corso, Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, ■ La Tavernetta e a El Che Cafè. Discobar all'U'Srecche.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saracena, all'Happy Night pub ■ al Zurigo bar.

Ritrovi in settimana alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben pub.

BARTOLOMEO Brani di sottofondo e 50 tipi di pasta al pub la Pinta di via Elba. Nel locale è possibile anche scegliere fra tanti tipi di birra.

DIANO MARINA Musica in compagnia di un dee jay al rinnovato Valerie club sull'Aurelia. Frecce elettroniche in ambine-

Freccette elettroniche fra le proposte

te anglosassone al pub Excalibur di via Cairoli.

IMPERIA Musica giovane e videogiochi fra le proposte del bar Los Tres di largo Viale. Tra i ritrovi per serata, spicca anche il bar del Circolo Velico, che si è riproposto in una nuova veste e in una nuova collocazione, sempre nel della Marina di Porto.

Musica e piatti vari nella Pizzeria Acquamarina nel porto Marina degli Aregai.

Ritrovo con musica, stuzzichini e altre specialità al Caffè del Corso.

DI TAGGIA Dalle 18 alle aperitivi in musica al Jolly. Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure ■ al Flower's Pub.

Serata latino-americana salsa al Disco Loco, Cristina e il suo staff (Lisette ■ Jerry) ■ il dj latino Luisito. Karaoke all'Havana Pub di via D'Annunzio 190. Musica varia al J.J. Smith's Pub (fedele riproduzione di un pub irlandese) nei Giardini Vittorio Veneto.

OSPEDALETTI Queen Margaret musica varia, gastronomia ■ gelateria.

Al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, musica di sottofondo ■ piatti caldi fino a tardi.

MONACO Al Casinò Caffè cabaret cubano e lo show «Sabor de Habana» il gruppo femminile Anacaona. Inizio alle 22.30, ingresso franchi. Piano bar al Sass Café, in avenue Princesse Grace.

Musica jazz al Nice Pub, piano bar e live fino alle 2.30, in rue Bunico. Musica dal vivo al pub Thor aperto fino alle 2.30 nella città vecchia, in cours Saleya.

A La Vie Rose, piano bar e karaoke a partire dalle 22.30, sul porto.

Musica e cocktails al Loft, in Monod. Piano bar ■ live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

CERVI E MONTANELLI, 1000 ANNI DI STORIA

presentazione ieri casinò

E' stato Mario Cervi, introdotto Maurizio Belpietro, ■ presentare ieri, al casinò, nell'appuntamento settimanale i Martedì Letterari, volume «L'Italia del millennio. Sommario dieci secoli di storia» scritto con Indro Montanelli. Opera «di servizio», come l'ha definita l'autore, che completa il ciclo dalla «Storia d'Italia» curata, nell'ultimo trentennio, da Montanelli e Cervi (per qualche volume anche Roberto Gervaso). [b.m.]

GALLERIE & MOSTRE

SANREMO

Le sculture Dorel al

Continua al casinò la mostra di sculture in bronzo Amerigo Dorel. L'artista è lì stesso che ha realizzato molti monumenti che figurano in piazze italiane. [m. c.]

SANREMO

chiude la mostra di Rodolfo Macrì

Ultimo giorno oggi per visitare (10-12 ■ 16-18) la mostra di pittura di Rodolfo Macrì nel Teatro San Pio in piazza San Siro 49. L'artista si definisce «clochard amico dei clochard». [m. c.]

Romano Mussolini nella collettiva alla Bonbonnière

Continua nella Galleria Bombonnière, ■ fianco al casinò, la collettiva di pittura con Romano Mussolini e Riccardo Dini (figurativi), Mario Jones Martini (fiori e boschi) e Fernanda Trinchero (falsi d'autore). Ingresso 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

Lo studio di Raffaella Vellera, pittrice naif

In via Costanzo 5, ■ Oneglia, c'è lo studio della pittrice naif Raffaella Vellera. L'autrice realizza anche murales e trompe-l'oeil. [a. b.]

S'inaugura la «Il volto umano dell'embrione»

Oggi alle 18, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, s'inaugura la mostra «Il volto umano dell'embrione», alla presenza del curatore Roberto Colombo. E' inserita nel ciclo «Cos'è l'uomo perché curi?», organizzato dalla Consulta della Diocesi di Albenga e Imperia. Nei prossimi giorni, previsti anche dibattiti. [a. b.]

CAGNES SUR MER

L'imperiese Serenella Sossi espone ■ Liceo

L'artista imperiese Serenella Sossi, fino a giovedì 15, espone i suoi dipinti e le sculture nel Liceo Auguste-Escoffier. Ha passato molti anni a Torino e poi ha creato il suo atelier a Nizza. [d. bo.]

«Chine» firmate da Christiane Alauze in Biblioteca

La Biblioteca di via Romana 52, fino a sabato ospita le opere di Christiane Alauze Persieri, dal titolo «Chine». Orario: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, il martedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle 18 (festivi chiuso). [d. bo.]

APRICALE

Un'esposizione nel castello della Lucertola

«Aqua» il titolo della mostra che si svolge nel Castello della Lucertola, con dipinti, sculture e incisioni. Sabato lascerà il posto alla collettiva «Lettera d'amore». [d. bo.]

L'imperiese Lucio Ammirati suona uno strumento comprato nel '34

Ancora in concerto a 94 anni il «record» di un mandolinista

IMPERIA

Il è un caso di «longevità artistica» che, fatte le debite proporzioni, ricorda gli arzilli musicisti di «Buena Vista social club» o la garbata proposta di Henri Salvador, che a 83 compiuti ha pubblicato un disco. Lucio Ammirati, a Oneglia il dicembre 1906, ha appena tenuto un concerto alla sede «Filo d'Argento» assieme a strumentisti ben più giovani. Tra le sue mani, l'inseparabile mandolino: uno strumento acquistato nel lontano 1937 in un negozio che ora esiste più, il glorioso Cavilotti. «Era stato fatto arrivare da un liutaio di Cremona», ricorda la moglie Rosa Ansaldi, che con il marito divide gioie e dolori da ben taquattro anni.

Lucio Ammirati si è avvicinato al mondo delle setta note imparando a suonare la cornetta, mentre faceva il militare a Casale Monferrato. Subito dopo, è passato al mandolino e non l'ha più abbandonato, anche se in casa si possono trovare chitarre ■ mandole. Negli Anni '30 e '40, ha fatto parte del Complesso mandolinistico guidato

Lucio Ammirati continua a suonare il mandolino all'età di 94 anni

dal maestro Angelo Cambiaso. Ora, quella tradizione stata riportata all'attenzione da un giovane estimatore, il Fabio La Cola, alias Freddy Colt. la vecchia guardia è sempre rappresentata da Lucio Ammirati, che a lungo ha diviso la passione per la musica con l'impiego alla Sasso. Dal '72 è in pensione, e può dedicarsi all note. Come nella rassegna canzoni napoletane ■ spagnole che ha visto al fianco dei chitarristi Gigi Crifò ■ Beppe Veglia, oltre al bassista Paolo Chiappori. Potrebbero essergli figli, se non nipoti. [e. f.]

Nella pubblicazione della Cumpagnia de l'Urivu articoli su tradizioni e personaggi

«A Vuxe», rivista fra mare e monti

Stamane verrà consegnata al sindaco Luigi Sappa

Enrico Ferrari

IMPERIA

L'incontro fra Ligustro e un Vittorio Sgarbi insolitamente amabile, i ricordi di cinquant'anni di Festival sanremese, il raduno vele d'epoca «raccontato» da una barca ricca di storia, l'«Aria». E' un'edizione ricca quella di «A Vuxe», la rivista della Cumpagnia de l'urivu, che stamattina in Comune verrà consegnata ufficialmente sindaco Luigi Sappa. L'appuntamento, che vedrà la presenza del presidente della Cumpagnia, Jacopo Varaldo, e del direttore responsabile della pubblicazione, Luigi Giglio, è alle 9,30.

«A Vuxe» vuole, appunto, dar voce alle tradizioni e ai personaggi liguri. Nata quattordici anni fa, unisce passato ■ presente, l'intento di valorizzare gli angoli caratteristici di terra tutta scoprire, anche le manifestazioni e i volti familiari. Nella rivista sono inoltre messi in evidenza i due volti del Ponente: l'entroterra e il mare. Non possono quindi mancare i riferimenti al meeting di yacht d'epoca, che si è svolto a settembre. In quell'occasione, anche Vittorio Sgarbi, polemista televisivo per eccellenza, ha fatto tappa nel capoluogo. Un articolo ricorda le trascorse dall'illustre ospite nello studio onegliese di Ligustro, alias Giovanni Berio, xilografo che ha dato nuova vita all'antica tecnica giapponese «Nishiki-e». L'esperto d'arte è rimasto affascinato da queste incisioni che sono un tripudio di colori e di grazia.

Tra i servizi di «A Vuxe», l'i fra Vittorio Sgarbi e l'artista Ligustro

Da Sgarbi ad «Aria», classe 1935, metri di stazza. E' proprio lei l'autrice del servizio sull'11° raduno, visto naturalmente dall'interno. Parla di altre signore del mare che, lei, sono rinate e accanto lei sono state attraccate banchina a Porto. E' il caso di «Tirrenia II» «Dorade», le «colleghe» quali discorre delle proprie vicissitudini. Colpo di scena: al termine dell'articolo, si scopre che, sì, stata «Aria» parlare, ma i suoi commenti stati raccolti dal giornalista Stefano Delfino, metà fra cronaca racconto.

In «A Vuxe» è anche narrata l'interessante storia del Museo navale di piazza Duomo, vero gioiello del Ponente che ha compiuto vent'anni, mentre Luciano Basso si occupa della manifestazione canora italiana per antonomasia, il Festival di Sanremo. Fra pagine ricche di foto, si possono infine scoprire le delizie del pallone elastico, disciplina tipica delle vallate rivierasche, il fascino della «faggeta incantata» di Rezzo e la maestà del santuario di Montegrazie.

stasera

CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61976.
Prevendita per concerto
Orchestra sinfonica di Sanremo
In programma sabato 10 febbraio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ti presento i miei
Orario 20,15-22,40

DANTE. Tel. 0183-293620.

HESPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel 0183-495900.

CAPITOL.
OGGI RIPOSO

ILLIENA.
Tel. 0184-261955
Malena
Orario 20,30-22,30.
Lire 8000
(Inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

Tel. 0184-506.060
La tigre e il dragone
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
0184-506.060.
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 1200 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
The family man
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. .060.
La carica del 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Ti presento i miei
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

TARGIS.
Tel. 0184-597822.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
L'ombra del vampiro
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi

nelle sale di

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
L'ombra del vampiro
ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000.

AMBRA. Tel. 0182-51418.
OGGI RIPOSO
ore 20,30-22,30
10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-60.897
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10 000; 6000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21.
Lire 10.000-8000-6000

DIANA.
Il dottor T e le donne
Or.: 21
Lire 5000

VENTIMIGLIA

Varato calendario

Gli appuntamenti del circolo Smile e cultura

VENTIMIGLIA. Il direttivo del circolo culturale «Smile» via Scalo Merci, angolo via Cavour, ha fissato il calendario dei prossimi appuntamenti.

Lunedì marzo, alle 20,30, «Analisi sulla New Economy (tra pregi e difetti)», mentre lunedì 19 marzo, alle 20,30, incontro sul tema volontariato nel Ponente». Si passerà poi a lunedì 2 aprile, alle 20,30, nell'ex chiesa di San France- con «Le poesie di Giuseppe Ungaretti», con intermezzo musicale di chitarra classica. Lunedì 23 aprile, alle 20,30, «Le comunicazioni: Imperia-Cuneo e ritorno via del Sale)». Lunedì 7 maggio, sempre alle 20,30, il circolo affronterà l'argomento «Le lingue immaginarie». Infine, domenica 27 maggio, alle 16, saranno consegnati i «Premi Smile 2001», che hanno raggiunto la quinta

Il circolo ha organizzato, di recente, il premio di poesia ■ prosa «Luigi Pirandello». La premiazione si è svolta a San Biagio. [d. bo.]

Domenica alle 11,30

Arie della Traviata al «Des Anglais» a Villa Clotilde

SANREMO. Una selezione strumentale di arie dalla «Traviata» di Giuseppe Verdi.

Si svolgerà domenica mattina, alle 11.30, nel salone dei concerti dell'Hotel des Anglais per celebrare il centenario dalla morte del grande compositore. Ad eseguirle sarà gruppo musicale diretto dal maestro Vitaliano Gallo che ha curato, in prima persona, selezione dedicata ad una delle più celebri, se non la più celebre in assoluto, opera verdiana. Ma tutta la giornata sarà dedicata al ricordo del compositore di Busseto.

Non solo perchè il verrà replicato, nel pomeriggio, alle 16, all'Istituto di Villa Clotilde in corso Cavallotti, anche perchè ci sarà una ghiotta appendice gastronomica, presso il ristorante dello stesso hotel Des Anglais, che proporrà un pranzo di specialità tipiche di Busseto, la cittadina in provincia di Parma, patria di Verdi. [b.m.]

Nuovi documentari

Dal ghiaccio dell'Islanda alla Val Nervia

DOLCEACQUA. La programmazione dei documentari del «Visionarium 3D» del paese dei Doria prosegue, nei giorni feriali, sia con proiezione della opera «Islanda, dove la creazione continua», sia con «Recondite armonie - La Val Nervia nelle quattro stagioni». Si può scegliere quale documentario vedere telefonando, per la prenotazione, allo 0184/206638.

Nei giorni festivi di questo se viene proposto, dalle 15 alle 18, «Islanda, dove la creazione continua». La durata del filmato, che replica ogni tre quarti d'ora, di trentatrè minuti. La visione viene realizzata con l'impiego di dieci proiettori «Audio Multizona». Gli effetti speciali sono ottenuti tramite il «Tridimensionale» più l'immagine totale «Omnivax (planetaria)».

Tutti i documentari sono realizzati Ennio Andrighetto, con la tecnica del fotoreporter e il sentimento di un appassionato di viaggi e natura. [d. bo.]

I ragazzi guidati da Oddone sono in quarta posizione, in vetta c'è sempre l'Argentina

Juniores, Imperia e Sanremese gioiscono

Per i nerazzurri arriva il primo successo stagionale

Un'azione di gioco nella sfida fra Juniores Nazionali che ha visto di fronte i ragazzi dell'Imperia e quelli della Sanremese

IMPERIA

Ha dovuto attendere ben [redacted] giornate la Juniores Nazionale dell'Imperia per centrare il primo successo stagionale. Una rete di Multari ha regalato ai nerazzurri la vittoria nel match interno con il Valle d'Aosta e tre punti che muovono [redacted] una classifica deficitaria per i tanti forfeit [redacted] giocatori «prelevati» dalla Juniores [redacted] lanciati, per i noti motivi, in prima squadra.

Sorride intanto anche la Sanremese, vittoriosa sul campo amico ai danni del Cuneo, con reti di Bosio [redacted] Cianci. La squadra allenata da Luca Oddone conferma così, dopo il pareggio [redacted] San Giusto, il [redacted] buon momento, sottolineato da una posizione [redacted] classifica prestigiosa: quarto posto [redacted] pari merito [redacted] il Rivoli. Il tecnico biancazzurro è pienamente soddisfatto: «Abbiamo giocato molto bene, senza sbavature e con notevole autorevolezza per tutta la partita».

Nel torneo provinciale, intanto, il 15° turno ha ancora una volta evidenziato un grande equilibrio nelle zone alte della graduatoria, per un campionato sempre più interessante. Tre formazioni si giocano infatti il primato, con la capolista Argentina sempre saldamente in sella, nonostante la penalizzazione di due punti.

I rossoneri, che finora hanno subito una sola sconfitta, hanno travolto anche [redacted] Borghetto nel posticipo di domenica pomeriggio e resistono ai tentativi di rimonta di Carlin's Boys e Nuova Intemelia. L'allenatore Paolo Attus: «Ho a disposizione una formazione di buon livello, anche se non sempre possiamo giocare al completo, perchè la prima squadra attinge a piene mani dal nostro gruppo. Per i ragazzi è però un'ottima possibilità per fare esperienza e mettersi in evidenza e i risultati non ne risentono, segno che stiamo svolgendo un lavoro positivo, confermato dalle assidue presenze dei giocatori agli allenamenti».

Staccati di un solo punto, non mollano Carlin's e Intemelia. I nerazzurri allenati da Agostino Cugge hanno superato con qualche difficoltà la Taggese, mentre la Nuova Intemelia si è confermata squadra corsara liquidando all'Arziglia [redacted] Bordighera. I ragazzi [redacted] Mario Amarella hanno [redacted] ritrovato l'appuntamento con la vittoria dopo il turno di riposo e rimangono in corsa, sperando in un nuovo successo sabato prossimo, nell'incontro con il Golfodianese.

Ormai senza ambizioni di primato, ma deciso a togliersi ancora molte soddisfazioni, l'Ospedaletti occupa a quota 26 il quarto gradino della classifica [redacted] potrebbe ergersi ad arbitro delle sorti del campionato già sabato prossimo, quando sfiderà sul campo amico proprio l'Argentina. [l. a.]

Ospedaletti regina del torneo Allievi

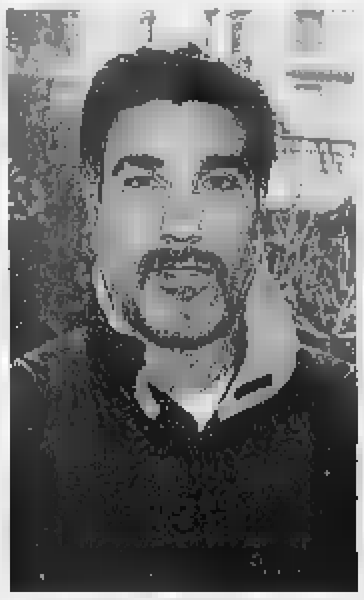
Verso il derby fra l'Imperia e il Riviera di Bellomia

OSPEDALETTI

E' la squadra principe del torneo regionale Allievi. L'Ospedaletti conferma la sua splendida tradizione nel settore giovanile guidando la classifica di un campionato particolarmente ostico, caratterizzato dalla presenza di formazioni molto ambiziose, [redacted] Cairese, Argentina [redacted] Loanesi che contendono agli «orange» il primato. La squadra allenata da Nicola Ventura festeggia questa settimana [redacted] bella vittoria esterna ai danni dell'Imperia, firmata da [redacted] doppietta di Stefano Rambaldi e da una rete di Flavio Di Malta. I nerazzurri rimangono in un tranquillo centroclassifica e attendono il derby con la Riviera dei Fiori guidata da Vincenzo Bellomia, che nell'ultimo turno ha chiuso a reti inviolate il confronto con la Carlin's Boys. Franco Roda, tornato quest'anno a sedere sulla panchina dell'Imperia, non fa drammi per la sconfitta [redacted] guarda al futuro: «Contiamo di disputare un girone di ritorno positivo e alcuni segnali ci sono già stati. Ho a disposizione una compagine abbastanza valida, sulla quale lavorare per fornire il [redacted] ricambio alla prima squadra [redacted] quest'ottica alcuni elementi si stanno già mettendo in evidenza».

Estremo Ponente della provincia in passerella nel campionato provinciale, guidato dal Ventimiglia con un punto di vantaggio su Taggia 2000. I frontalieri di Giuseppe Perella hanno ottenuto un buon pareggio sul campo del Bordighera (reti del biancazzurro Crea e del giallorosso Perrone), ma sentono sul collo il fiato di un Taggia 2000 scatenato, capace di travolgere in trasferta la Nuova Intemelia e di presentarsi con il morale alle stelle alla sfida [redacted] il Golfodianese, altra compagine di qualità. I giallorossoblù, trascinati da un Masuero strepitoso, autore di tutte e quattro le reti del Golfodianese, hanno strapazzato il Don Bosco e, a tre punti dalla vetta, [redacted] hanno ancora rinunciato alle speranze di primato.

Intanto, nelle zone basse, sta lentamente emergendo [redacted] Val Steria, reduce [redacted] una rocambolesca vittoria esterna sulla Carlin's Boys. La formazione di Cervo, alla prima esperienza di categoria, ha trovato in Christian Russo e Eros Giagu una coppia offensiva di buon rendimento [redacted] con [redacted] successo sui nerazzurri, ha abbandonato l'ultimo posto in graduatoria, scavalcando proprio il team matuziano. [l. a.]



L'allenatore Vincenzo Bellomia

Ventimiglia in trionfo con i «Giovanissimi»

VENTIMIGLIA

Soltanto Ventimiglia e Don Bosco Vallecampo sembrano in grado di reggere il ritmo imposto al torneo regionale Giovanissimi dalla capolista Loanesi e dalla Cairese, seconda in classifica. Il Ventimiglia ha battuto la Riviera dei Fiori con realizzazioni di Farisano e Daqui, mentre i vallecrosini hanno strappato un bel successo sul campo dell'Intemelia con reti di Soro e Gastaldi, cui i frontalieri hanno risposto con un gol di La Rosa. Il distacco dalla vetta rimane però notevole perchè anche la Loanesi ha incamerato tre punti, battendo di misura un'Argentina non proprio fortunata. Analogo obiettivo ha centrato la Cairese sul campo dell'Andora. In netta ripresa, intanto, l'Ospedaletti, incontenibile contro l'Imperia [redacted] quinto in graduatoria.

Nel campionato provinciale, invece, la Sanremese non perde un colpo e grazie al successo sul Riva Ligure porta a 9 la lunghezza di vantaggio sull'Ospedaletti, fermato sul pareggio dal Ventimiglia. La squadra allenata da Claudio Pignotti è l'unica imbattuta e su 14 partite ha totalizzato ben 13 vittorie, evidenziando la miglior difesa in assoluto, superata soltanto tre volte. [l. a.]

JUNIORES NAZIONALI

Risultati (2^ di ritorno)

Bra – Sestrese	4-0
Imperia – Valle d'Aosta	1-0
Ivrea – Sangiustese	0-3
Sanremese – Cuneo	2-0
Savona – Casale	1-0
Volpiano – Rivoli	1-1

Ha riposato: Valenzana

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Bra	27	14	8	3	3	29	21
Volpiano	26	14	7	5	2	25	17
Savona	25	13	7	4	2	24	16
Rivoli	21	14	6	3	5	28	19
Sanremese	21	14	5	6	3	23	21
Valenzana	20	13	6	2	5	27	18
Sangiustese	20	14	4	8	2	20	13
Ivrea	19	14	5	4	5	20	18
Cuneo	17	14	5	2	7	23	26
Casale	16	14	4	4	6	15	19
Sestrese	14	14	4	2	8	15	20
Valle d'Aosta	13	14	3	4	7	15	27
Imperia	6	14	1	3	10	15	41

PROSSIMO TURNO

Intemelia-Riviera; Sestrese-Imperia; Sanremese-Volpiano; Cuneo-Ivrea; Valle d'Aosta-Rivoli; Sangiustese-Savona; Casale-Valenzana. Riposa: [redacted]

JUNIORES PROVINCIALI

Risultati (2^ di ritorno)

Andora – Ospedaletti S.	1-1
Argentina – Borghetto	8-2
Bordighera – N. Intemelia	1-4
Carlin's Boys – Taggese	2-1
Golfodianese – Don Bosco V.	5-2
Ventimiglia – Riviera Fiori	0-3

Ha riposato: San Matteo

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Argentina*	35	14	12	1	1	42	17
Carlin's Boys	34	14	11	1	2	49	21
N. Intemelia	34	13	11	1	1	34	14
Ospedaletti S.	26	14	8	2	4	47	31
Riviera Fiori	21	14	7	0	7	35	31
Andora	21	14	6	3	5	24	29
Ventimiglia	18	13	5	3	5	22	21
Golfodianese*	14	14	5	1	8	35	34
Borghetto	14	14	4	8	8	27	43
Don Bosco	10	14	3	1	10	20	39
Bordighera	10	14	3	1	10	30	53
San Matteo	9	12	3	0	9	19	31
Taggese	9	14	3	0	11	23	43

* 2 punti [redacted] penalizzazione

PROSSIMO TURNO

Taggese-Andora; Ospedaletti-Argentina; Don Bosco - Carlin's Boys; N. Intemelia-Golfodianese; Riviera Fiori-San Matteo; Borghetto-Ventimiglia. Riposa: Bordighera.

ALLIEVI REGIONALI

Risultati (3^ di ritorno)

Argentina – Andora	0-2
Cairese – Pietra	4-0
Carlin's Boys – Riviera Fiori	0-0
Finale – Albenga Cisano	1-2
Imperia – Ospedaletti S.	0-3
Ventimiglia – Loanesi	0-1

CLASSIFICA

	Pt	G	V	[redacted]	[redacted]	Gf	Gs
Ospedaletti S.	32	14	10	2	2	42	[redacted]
Cairese	31	13	10	1	2	40	7
Argentina	28	14	9	1	4	34	14
Loanesi	28	14	9	1	4	21	11
Andora	26	14	[redacted]	2	4	31	15
Imperia	23	14	[redacted]	2	5	20	16
Ventimiglia	16	14	5	1	8	33	27
Fi[redacted]	13	14	3	4	7	13	38
Riviera Fiori	12	14	3	3	8	15	33
Carlin's Boys	12	14	3	3	8	11	32
Albenga Cisano	8	13	2	2	9	17	41
Pietra Ligure	7	14	1	4	9	10	42

PROSSIMO TURNO

Loanesi-Cairese, Pietra Ligure-Finale, Albenga Cisano-Carlin's Boys, Riviera dei Fiori-Imperia, Andora-Ventimiglia, Ospedaletti-Argentina.

ALLIEVI PROVINCIALI

Risultati (6^ di ritorno)

Bordighera – Ventimiglia	1-1
Carlin's Boys – Val Steria	5-6
Golfodianese – Don Bosco V.	4-2
N. Intemelia – Taggia 2000	1-4

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Ventimiglia	30	13	9	3	1	47	12
Taggia 2000	29	13	9	2	2	51	17
Golfodianese	27	13	8	3	2	35	16
Bordighera	22	13	6	4	3	38	28
N. Intemelia	11	13	3	2	8	13	26
Don Bosco V.	9	13	2	3	8	25	33
Val Steria	9	13	2	3	8	23	54
Carlin's Boys	8	13	2	2	9	16	61

PROSSIMO TURNO

(ultima giornata): Bordighera-Carlin's Boys, Taggia 2000-Golfodianese, Don Bosco Vallecampo-Nuova Intemelia, Ventimiglia-Val Steria.

[redacted] REGIONALI

Risultati (3^ di ritorno)

Albenga Cisano - Carlin's Boys	3-0
Andora – Cairese	0-2
Loanesi – Argentina	2-1
N. Intemelia - Don Bosco V.	1-2
Ospedaletti S. – Imperia	7-0
Riviera Fiori – Ventimiglia	0-2

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Loanesi S.F.	35	14	11	2	1	33	7
Cairese	28	14	8	4	2	23	7
Ventimiglia	27	14	8	3	3	19	9
Don Bosco V.	26	14	8	2	4	29	14
Ospedaletti	25	14	8	1	5	31	17
Argentina	23	14	5	8	1	17	6
Riviera Fiori	21	14	6	3	5	37	18
Andora	18	14	5	3	6	16	17
Albenga Cisano	17	14	5	2	7	17	22
N. Intemelia	15	14	5	0	9	28	26
Imperia	3	14	1	0	13	6	65
Carlin's Boys	0	14	0	0	14	4	52

PROSSIMO TURNO

Don Bosco Vallecampo-Riviera dei Fiori, Ventimiglia-Loanesi, Argentina-Andora, Cairese-Ospedaletti, Carlin's-N. Intemelia, Imperia-Albenga.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Risultati (2^ di ritorno)

Bordighera – S. Stefano	3-1
Pontedassio – Argentina	1-1
Riva Ligure – Sanremese	0-1
Riviera Fiori – Golfodianese	4-2
Taggia 2000 B – Taggia 2000 A	4-1
Ventimiglia – Ospedaletti S.	1-1

Ha riposato: Don Bosco Vallecampo

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	40	14	13	1	0	37	3
Ospedaletti S.	31	14	10	1	3	40	10
Bordighera	25	14	8	1	5	34	26
Don Bosco V.	22	13	7	1	5	26	19
Riviera Fiori	22	14	6	4	4	33	34
Golfodianese	18	14	5	3	6	18	20
Ventimiglia	18	14	4	6	4	25	35
Argentina	17	13	4	5	4	26	23
Taggia 2000 A	16	13	4	4	5	23	26
Pontedassio	13	14	3	4	7	17	27
Riva Ligure	11	13	2	5	6	10	20
Taggia 2000 B	6	14	1	3	10	11	32
Santo Stefano*	5	14	2	2	10	13	30

* 3 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

Golfodian.-XXmiglia; Taggia A-Riviera F.; Sanremese-Taggia B; Argentina-Riva L.; D.Bosco-Pontedassio; Ospedaletti-S.Stefano. Riposa: Bordighera.

IL BOWLING DI DIANO

Il Campionato di calcio, la Champions League e tutte le partite della Juve su schermi giganti

TELE + Calcio

3 campi di calcio a 5 in erba sintetica

Tecno-gas

Centro Assistenza Tecnica Autorizzato

Vaillant

Via Diano S. Pietro, 76
18010 DIANO CASTELLO (IM)
tel. 0183.404.532

Oreficeria Berio

BREITLING 1884 ROLEX

JAEGER-LECOULTRE IWC

Portici via Bonfante, 20/22
Imperia - Oneglia

AG ARREDAMENTI GUIDO

RANZO CANATA (IM)
TEL. 0183.318102
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Lo stile "GUIDO" abita solo nelle case belle

Tra i blucerchiati Luiso e Lombardo i più felici

Samp, squadra operaia che piace tanto a Cagni

Attilio Lombardo, al felice ritorno

Luiso, nuovo bomber della Samp

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Un'immagine fotografa meglio di tante altre la serata della Sampdoria contro la Salernitana: Gigi Cagni in piedi, in maniche di camicia nonostante il freddo pungente, a incitare la squadra, cambiare posizione ad alcuni giocatori, spiegare. Un allenatore sanguigno che contro la Salernitana ha visto finalmente all'opera la Sampoperaia che ha in mente.

«Sono veramente contento, sia per il risultato sia per la prestazione offerta dai ragazzi. Una tiratina d'orecchie devo comunque farla: nei minuti finali, sul 2-0, abbiamo avuto un quarto d'ora che non mi è piaciuto, attanagliati dalla paura di vincere. Non vorrei che si ripetesse in altre partite».

I «cambi» decisi da Cagni non durante la partita, ma al mercato di gennaio, hanno deciso il match: a segno Luiso e Lombardo, il fatto non è proprio casuale. L'allenatore non vorrebbe affrontare direttamente la questione, certo le sue decisioni in sede di campagna acquisti si sono rivelate vincenti. Mentre Esposito e Vasari non stanno certo brillando nelle nuove società di appartenenza (e l'ex Palmieri è stato sonoramente fischiato dai tifosi doriani) Luiso e Lombardo hanno disputato un grande incontro, suggellato da una ciascuno. «Amplierei il discorso - commenta Cagni finalmente soddisfatto - e direi che la vera svolta è iniziata da Terni, alla prima di ritorno. E' una Samp diversa, dubbio, più spigliata e che crede di più nelle sue possibilità. Un lavoro psicologico, più che fisico, che mi auguro posso risultare determinante per la volata finale».

L'importanza della posta in palio, l'obbligo di non fallire l'appuntamento con i tre punti. Atteggiamento che dalla tribuna si è notato chiaramente, e che il tecnico blucerchiato non ha sottolineare. «Sì, abbastanza tesi, consapevoli dell'importanza del risultato. Giocare al lunedì, conoscendo i risultati delle dirette rivali, comporta anche determinate complicazioni a livello psicologico. I giocatori hanno risposto bene, non dimentichiamo che questa squadra è totalmente diversa rispetto a quella ha iniziato la stagione. Un periodo di rodaggio era necessario, ora dobbiamo proseguire così».

L'allenatore della Sampdoria ha voluto elogiare anche la prestazione della Salernitana e del suo «maestro», Nedo Sonetti. «Una squadra valida, sicuramente che non merita la classifica attuale. La loro forza è rappresentata dalla velocità, l'agilità di alcuni giocatori. Il nostro merito è stato quello di pressarli anche quando cercavano di giocare il pallone in difesa, e questo ha dato i suoi frutti».

Ottimi frutti, la classifica che torna a sorridere a Sereni e compagni. Vero che il Chievo è in fuga (ma resisterà fino al termine, e i veneti vorranno veramente salire in serie A?), dietro Torino e Piacenza sembrano aver innestato la quarta. Ma tutto è ancora in discussione, tante squadre sono racchiuse in pochi punti. Il futuro, quindi, con due partite su tre in programma a Marassi, è ruseo.

«Un passo alla volta. Domenica andremo a Pistoia, una squadra che lotta per la salvezza e che reduce da due sconfitte consecutive. Un cliente difficile, da affrontare con il massimo rispetto».

I match winner sono stati Luiso e Lombardo, appunto due fra gli ultimi arrivati: il primo «inedito» per l'ambiente blucerchiato, il secondo già... vaccinato conosceva bene i tifosi della Sampdoria. Subito Lombardo. «Un gol prezioso, utile per mettere al sicuro il risultato. Non posso oggettivamente dire il più importante della mia carriera, perché in serie A ho realizzato 39 reti, ma sicuramente importante per questi colori e questi tifosi. Volevo segnare a "Marassi," davanti al mio pubblico, e ho centrato l'obiettivo. Ringrazio Marcolin per il suo lancio millimetrico».Lombardo ringrazia Marcolin , Luiso spende parole d'elogio per Flachi. «Siamo una buona coppia d'attacco, non è vero? In questa occasione Flachi mi ha offerto l'assist, e ho realizzato. Ho bisogno di esprimermi per minuti, per dimostrare le mie capacità.

Minigolf, consegna dei rinoscimenti annuali del Coni

S. Romolo, stagione d'oro

Cascata di premi sul club sanremese

La squadra del Minigolf Club San Romolo, campione d'Italia (Porta padre, Porta figlio, Morello, Sartori, Bergaglio e Serafino) subito dopo la cerimonia di premiazione avvenuta ad Imperia. L'momento di gloria per il sodalizio sanremese diretto da Orlando Dall'Ava.

SANREMO

«Una stagione così non la scorderemo più». Orlando Dall'Ava, patron del Minigolf Club San Romolo, commenta così l'ennesima di premi piombata sulla sua squadra. L'ultima, in ordine di tempo almeno, è avvenuta domenica a Imperia, nel dell'annuale cerimonia promossa dal Coni imperiese al Centro Polivalente di piazza del Duomo, per consegnare premi a attaestati di benemerenza ad atleti e società della provincia per la stagione agonistica appena finita. E il Coni, ovviamente, non poteva non celebrare, in quest'occasione, l'annata d'oro del Minigolf Club San Romolo il suo incredibile «palmarès» stagionale: titolo italiano assoluto individuale con Paolo Porta, titolo italiano master con Luca Sartori (anche vicecampione tricolore assoluto), vittoria nella classifica a punti nazionale femminile con Ornella Campora che ha anche ottenuto il secondo posto nel tricolore assoluto e titolo italiano a squadre con la formazione composta da Paolo e Piero Porta, Stefano Morello, Luca Sartori, Andrea Bargaglio ed Enrico Serafino.

Al termine della premiazione imperiese tutta la comitiva del sodalizio ha raggiunto, in fretta, San Romolo per la festa annuale del club dove sono stati premiati tutti gli atleti per quanto hanno fattp nella stagione passata. E c'è stato, a sorpresa per lui, riconoscimento per il presidente Dall'Ava, premiato da tutti i suoi atleti con una medaglia d'oro. «Sono riusciti a commuovermi - ha detto Dall'Ava - D'altra parte sono stati protagonisti di una stagione irripetibile. Ci siamo aggiudicati, perfino, la Coppa Italia, conquistata in Lombardia. Davvero un'impresa anche quella. Nessun club aveva mai vinto tanto in una stagione. Sarà difficile ripeterci, ma ci proveremo. Intanto ci godiamo questa bella soddisfa-. (b. m.)

ATLETICA LEGGERA

A Savona i regionali di lanci, al palasport di Genova le gare indoor

Giavellotto, l'imperiese De Iuco ottiene il pass per gli «italiani»

SAVONA

Primi appuntamenti per l'atletica leggera. Domenica scorsa il «Fontanassa» di Savona ha ospitato i campionati regionali di lanci che hanno visto in luce l'ottimo stato di forma di Flavio De Iuco, imperiese, ma portacolori del Cus Genova che, aggiudicandosi la gara di giavellotto con metri 66,58, ha ottenuto il pass per i campionati italiani in programma tra alcune settimane. Il lanciatore, allenato da Marco Mura, prenderà parte ai principali meeting nazionali, la indoor che all'aperto. Buone notizie anche per l'Atletica Arcobaleno nelle gare al coperto che si sono svolte al palasport Genova. Eros Rolando è salito sul gradino più alto del podio nel peso con la misura di 13,97: «Purtroppo - osserva il savonese - un lancio vicino ai 14,30 è stato giudicato nullo. Sarebbe stata bella conferma dopo il 14,10 realizzato una decina di giorni fa». Nei 200 si è rivisto Andrea Rossi che ha realizzato, con 23"02, il suo nuovo personale indoor. Sempre per l'Atletica Arcobaleno vanno segnalati i Federico Giotti (52"74) e gli dell'allieva Irene Patrone. E intanto proseguono gli appuntamenti tesi a rafforzare il legame tra scuola ed atletica leggera: una quarantina ragazzi, solo per citare l'ultimo esempio, hanno preso parte ai campionati sportivi scolastici che si sono disputati al campo «Olmo» e che hanno visto come protagonisti ragazzi e della «Scuola Media di Celle. Buoni i risultati che hanno permesso ad alcuni partecipanti di qualificarsi per la fase successiva in programma a Varazze il 16 febbraio. [g. o.]

VALDOCCO CONTRO NEL PATTINAGGIO

Si è svolto a Varazze, organizzato dalla Polisportiva San Nazario, il primo trofeo interregionale Città di Varazze. Alla gara di pattinaggio corsa indoor hanno partecipato oltre 300 atleti in rappresentanza di trenta società provenienti da Toscana, Lombardia, Liguria e Piemonte. Il trofeo è stato vinto Padernese davanti alla Polisportiva Varazze che ha mancato il primo podio per soli tre punti. Una menzione particolare va ai portacolori varazzini che hanno vinto le gare nelle rispettive categorie. Tra questi Marco Rebagliati primo nei 7 giri sprint in linea categoria Esordienti, Elena Pichierri oro nei 10 giri sprint in linea ragazzi. Da segnalare la vittoria di Ramona Minetti dell'Rp Savona in line, prima nei 15 giri in linea Allievi. Successo nei 15 giri giovanissimi femmine di Alice Cana della Rotellistica Ventimigl Altri atleti liguri hanno conseguito buoni piazzamenti. [g. o.]

NUOTO

Sei partecipanti alle «tre giorni» hanno già il visto per i campionati italiani giovanili

Angiollieri star nella piscina di Albenga

Gli atleti savonesi, ingauni e loanesi in evidenza

ALBENGA

Si è svolta nella piscina comunale la seconda prova dei campionati regionali Assoluti e di categoria. A livello assoluto in evidenza ancora Angelo Angiollieri. Ha gareggiato solo nella prima giornata perché subito dopo è partito per Verona convocato dal commissario tecnico della Nazionale A Castagnetti per un collegiale con la squadra azzurra. Angiollieri ha vinto i 50 rana e i 400 misti. Ottime le prove delle atlete savonesi allenate da Maurizio Divano Laura Strassera e Sonia Sanna. Laura ha vinto i 200 dorso, i 400 misti e gli 800 stile libero, Sonia Sanna, classe è imposta nei con il tempo di 1'21"8 ottenendo anche un buon terzo posto nei 200 rana. Tra gli assoluti Luca Puce e Cristele Macciò hanno ottenuto ottimi piazzamenti: Puce secondo posto nei 400 stile libero e terzo nei 200 farfalla, la Macciò terza farfalla. Tra i piazzati di categoria troviamo Elisa Zanini, Daniela Giacchino, Andrea Morando e Carlotta Siri. Molto bene anchegli atlati dell'Ingaunia Nuoto. Su tutti Matteo Marmentini, in grande evidenza e dominatore della categoria Ragazzi nei 50 e nei 200 stile libero. vede la mano di Lucia Tonda quest'anno alla guida della società. Alicie e Giulia Bravo assieme a Massimiliano Vallone sono stati anche loro protagonisti delle tre giornate di gara.

Per il Doria Loano ottimo terzo posto negli Assoluti di Giacomo Pessano e convincenti prove di Marco Interdonato e Alessandra Biscotti. Una delle più belle sorprese è stata la valbormidese Marcella Prandi. La reginetta del «salvamento» si è piazzata al seconda nei 50, 100 e 200 stile libero, superata solo dalla russa Bourova. A quindici giorni dalla scadenza per ottenere i limiti per i Campionati italiani giovanili sono sei i savonesi che hanno già il pass: Laura Strassera, Crystele Macciò, Sonia Sanna, Marco Crea e Luca Puce dell'Amatori Nuoto Savona e Matteo Marmentini dell'Ingaunia. [r. p.]

TC NEL BILANCIO ANCHE I DANNI DELL'ALLUVIONE

Ben 54 milioni di danni. Sono il pesante bilancio dell'alluvione che lo di novembre colpito le strutture del Tennis Club Ventimiglia, a Peglia, nella città di confine. Il dato delle curiosità emerse nel corso dell'assemblea annuale dei soci del sodalizio tennistico della città di confine, svoltasi nei giorni scorsi con la relazione del presidente Francesco Marciano, l'approvazione del bilancio e la relazione sull'attività agonistica svolta. Per il Tennis Club Ventimiglia il 2000 (alluvione a parte) è stata una stagione molto intensa. Eduardo Ranieri, relatore della parte agonistica, ha sottolineato le varie tappe dalla disputa dei Giochi della Gioventù con 200 studenti (ventimigliesi e francesi) squadra di serie C (composta da Sergio Botto, Fabio Lavazza ed Olivier Terraccino) giunta alle semifinali regionali; dal 26° Torneo cittadino a squadre (vinto dalla Carrozzeria Dorandini) al torneo nazionale di serie singolare maschile (valido per «Memorial Petrillo»); dai corsi di avviamento al tennis alle varie Coppe tra cui la «Bocciardo» che ha visto il team del sodalizio Ventimigliese (sempre con Botto, Lavazza e Terraciano) battuto solo in finale. Infine i campioni sociali 2000: ha vinto Bruno Renosi; Giovanni Scasso si è imposto tra i veterani, coppia Bigini-Cappellaro nel doppio maschile e la coppia Persieri-Persieri nel doppio misto. [b. m.]

Domenica 18 in 1500 alla gara di medio-fondo

Anche Moser, Saronni e Motta tra gli amatori a Laigueglia

LAIGUEGLIA

L'occasione di rivivere una vecchia o, mal che vada, rivedere in sella due campioni di un ciclismo già lontano. La chanches è fornita dalla «Laigueglia-Uno sguardo sul mondo» in programma il 18 febbraio ed alla quale hanno aderito già più di 1500 amatori provenienti da tutta Italia. In sella saliranno infatti Francesco Moser (che in prima fila nell'organizzazione dell'evento) e Giuseppe Saronni, i due campioni che hanno dominato la scena del ciclismo internazionale fine degli Anni '70 a tutto il decennio successivo. La loro rivalità divise gli sportivi ed i successi colti dai due big portò il ciclismo a livelli di grande popolarità. Adesso i tifosi potranno rivederli insieme in manifestazione che ha l'adesione di altri grandi nomi delle due ruote, Gianni Motta e Pierino Gavazzi per non dimenticare Davide Cassani, ormai noto come opinionista televisivo più che per il suo nobile trascorso in bicicletta.

La manifestazione, che si in- nelle gare di medio fondo e randonnée sarà anche una delle prime ad adottare il sistema unficato di cronometraggio Winning Time e ChampionChip. Inoltre chi volesse informazioni dettagliate può rivolgersi all'indirizzo: http:// www. winningtime.com. L'iscrizione per partecipare alla gara, che si snoderà su un percorso di 117 chilometri, è di 40 mila lire. La manifestazione metterà a dura prova la resistenza dei ciclamatori, molti dei quali alla loro prima fatica stagionale. Tra le sicure iscrizioni quelle di tutte le società delle province di Imperia e Savona che, come nelle precedenti edizioni, cercheranno di ben figurare contro corridori provenienti da ogni regione. [g. o.]

Il caso nel campionato di serie C maschile. Rinviata per «influenza» la trasferta della squadra femminile nel torneo di serie B

L'arbitro è aggredito, sospeso il derby Abc-San Camillo

Protagonista una giocatore bordigotto, e ora la società teme pesanti sanzioni

BORDIGHERA

Un arbitro aggredito da un giocatore. Un fatto molto grave. E così, il derby provinciale di pallamano tra San Camillo Imperia e ABC Bordighera, per il campionato di serie C, che si stava disputando nella palestra Conrieri, è durato solo 15 minuti con gli imperiesi in vantaggio per 6-4. Poi, il fattaccio, gli arbitri hanno mandato tutti a casa. E, adesso, aspettano le conseguenze. Che non potranno non essere pesanti. L'arbitro è stato ferito a un labbro. I dirigenti dell'ABC hanno stigmatizzato l'accaduto. «Un gesto inqualificabile che ha rovinato un che, sino ad allora, era stato piacevole ed emozionante - hanno detto - Non cerchiamo scuse anche se bisogna rilevare che la carenza cronica di arbitri e la poca disponibilità finanziaria della Federazione fa sì che a dirigere le partite in questo lembo estremo di riviera vengano sempre le stesse persone. E la cosa crea una sorta di condizionamento psicologico, sia da parte degli atleti, che dei direttori di gara, magari a causa di episodi accaduti in incontri precedenti».

Come dire che, alla lunga, emergono vecchie ruggini e vecchi rancori. Che, in qualche caso, come accaduto a Bordighera, esplodono. Si muoverà attorno a questa tesi la difficile linea di difesa dell'ABC. «Faremo ricorso - spiega Jean Claude Asnong, responsabile tecnico bordigotto - C'è stata provocazione anche da parte del direttore gara. organi federali tengano conto». Il San Camillo che domenica riposerà) resta secondo in classifica a tre lunghezze dalla capolista Cus Genova che ha disputato una partita un più. Ma il San Camillo avrà i tre punti a tavolino di Bordighera (il giudice sportivo dovrebbe prendere in esame il referto) e tornerà in vetta. La sconfitta a tavolino sarà una delle inevitabili conseguenze dell'episodio per l'ABC, che nel prossimo turno giocherà a Ouiliano ed, in classifica, è penultimo a 3 punti.

Non ha giocato neppure l'ABC femminile nel campionato di serie B. Avrebbe dovuto farlo sul campo dell'Exes Rivalta ma le due squadre, decimate dall'influenza, si sono accordate per rinviare il match a tempi migliori. L'ABC, così, tornerà in campo nel prossimo ricevendo l'Ornavassese, alla ricerca del primo successo stagionale. [b. m.]

GOLF A SANREMO ECCO I VINCITORI DEL TROFEO PER PROFESSIONISTI

La squadra composta da Alessandro Tadini, Alberto Nobili, Stefano Castelletta e Giovan Battista Ferraro ha vinto, sui «greens» del Circolo Golf degli Ulivi, a Sanremo, la «Pro Am Città di Sanremo», classica gara disputata con formula 36 buche medal, riservata a squadre formate da un giocatore professionista e tre dilettanti. La squadra guidata da Tadini, con 114 colpi complessivi, ha vinto su un lotto di 38 squadre (per 152 giocatori in tutto) precedendo, nella classifica finale, quella composta da Alberto Binaghi, Tommaso Callione, Michael e Maurizio Cohen a 115 colpi. Solo nona la formazione del Golf Rapallo, guidata dal «pro» Adriano Brizzolari, che guidava la classifica dopo la prima giornata di gara che aveva concluso a 56 colpi cruciando, poi, nella seconda frazione. Il successo di giornata, nella seconda manche, 57 colpi, era, invece, toccato ad Andrea Canessa, giunto sesto, con la sua squadra, nella classifica generale. Nella classifica professionisti, primi a pari merito Baldovino Ilassù ed Alberto Binaghi 136 colpi (2 sotto il «par»); terzo il sanremese Nuccio Giordano ad un solo colpo di distanza, cui è stata fatale, ai fini del successo finale, la perdita di tre colpi rispetto al «par» nelle ultime due buche. Al quarto posto si è classificato lo stesso Tadini. [b.m.]

Sport. Wagon.

Moving.

Alfa
in prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11.

Da oggi Alfa Sportwagon è anche Moving. Due propulsori benzina 1.8 Twin Spark 140 C.V. turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie sospensioni posteriori multilink ribassate. Nuovi cerchi in lega da 16" e pneumatici 205/55 R16 ad alta velocità. Un'ampia vetratura panoramica e un portellone posteriore che si solleva a pinza di carico e resta orizzontale per distribuire meglio carico e passeggeri, ottimizzando lo spazio. Nuova Alfa Sportwagon Moving: più verso che mai.

Alfa Services
A fianco di ogni vostra Alfa Romeo sono attivi servizi qualificati per la vostra tranquillità.

Alfa Romeo
Come Together

LA STAMPA

GRANDE LUNEDÌ

PIÙ CRONACA

PIÙ SPORT

PIÙ SAVONA

PIÙ IMPERIA/SANREMO

... E PIÙ ALLEGRIA

un regalo sicuro per tutti:
l'orologio "OraQuadra" **LA STAMPA**

in palio, a sorteggio, 20 scooter
Piaggio NRG eXtreme

OraPiùCheMai GrandeLunedì

Aut. del Provvedimento M.P. rich.

SAVONA
Via XX Settembre 74 r. angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS
tel. 019 111

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

LUNGOMARE di via NIZZA
SAVONA
ABS VENDE
- 4 alloggi liberi
- 1 alloggio occupato (2002)
(con cantine e posti auto)
tel. 019 111 - cell. 0335 5320067

Lo sfogo della madre di una vittima: «Perchè il killer non deve assistere alle udienze?»

«Donato Bilancia deve essere curato»

Genova, in appello la richiesta dell'avvocato Garaventa

«Un processo così ricco di vittime e così povero di interesse». È il dell'avvocato Gianni Di Bendetto, parte civile per i parenti di due delle vittime (i gioiellieri Solari-Pitto) del serial killer Donato Bilancia per il quale è iniziato il processo d'appello. Un processo caratterizzato, oltre che dall'assenza dell'imputato, dall'assoluta mancanza di pubblico ad eccezione di uno sparuto gruppo di parenti di delle 17 vittime di Bilancia. Nell'aula-bunker di palazzo di giustizia, la stessa dove vengono celebrati i processi di mafia, è dove l'anno scorso, si svolse il processo a carico del killer, per tutta la mattina il giudice ha letto la relazione introduttiva ripercorrendo tutte le fasi della confessione di Bilancia riguardanti i 17 omicidi compiuti tra l'ottobre '97 e l'aprile '98.«È un processo - ha detto il difensore Umberto Garaventa durante una pausa - dove non ci sono impugnazioni. L'unico problema di questa fase processuale è quello dell'infermità mentale di Bilancia. È un processo senza storia che non ci questa. Per Bilancia ottenere la parziale o totale infermità significa essere curato. Questo non cambia la vita ma le prestazioni che può riceversa». L'avvocato Garaventa ha concluso dicendo di essere totalmente convinto che Donato Bilancia è malato.

«Ha preso 13 ergastoli ma non ne basterebbero neppure per quello che ha fatto a mia figlia e alle altre vittime. Gli hanno dato coltellata in carcere. Ma non è sufficiente». Lo sfogo di Antonietta Lauria, mamma di Carla Scotto, la giovane donna uccisa insieme al marito Maurizio Parenti da Bilancia nell'ottobre '97. La donna ha pianto a lungo quando il giudice relatore ha rievocato l'episodio relativo all'omicidio della figlia. Antonietta Lauria è contrariata dal fatto che l'imputato non assista al processo. «Non verrà mai in aula - ha detto - perchè devono consentirglielo?»

Donato Bilancia

LA SCHEDA CON I 40 PUNTI SERVE PER IL SORTEGGIO DEGLI SCOOTER

Dai primi di marzo in edicola l'orologio per i nostri lettori

Siamo allo sprint finale per l'iniziativa «Oraquadra». Ricordiamo il regolamento, per i lettori e gli edicolanti che ancora dubbi. I lettori hanno tempo ricevuto la scheda, su cui è sufficiente incollare i punti: le altre caselle possono lasciate libera. Dopo aver incollato i bollini per il totale di punti, la scheda va riconsegnata all'edicola, che provvederà a timbrarla e a farla pervenire alla Stampa. Le schede consegnate il 24 febbraio, una parte scheda comunque nelle mani dei lettori. La distribuzione degli esclusivi orologi «Oraquadra», marchiati La Stampa e con meccanismo Seiko, comincerà dai primi giorni di Lunedì, è stato pubblicato l'ultimo bollino che valeva i punti. Non serve altro anche per partecipare all'estrazione dei ciclomotori Piaggio. Tra tutti coloro che avranno restituito la scheda all'edicola con i punti (quindi senza bisogno di completarla), avranno perciò ottenuto il diritto ad avere l'orologio, saranno sorteggiati i ciclomotori Piaggio, cinque per Savona e cinque Imperia.

La tragedia dello studente travolto e ucciso da una valanga sulle montagne del Cuneese

Per Alberto il pianto di tanti amici

I funerali oggi alle 9,30 a Savona

Claudio

SAVONA

Un via vai continuo di ragazzi, con gli occhi arrossati lacrime, nodo in gola, poca voglia di parlare. Aveva tanti amici Alberto Giordanengo, lo studente universitario di 26 anni, appassionato di sci alpinismo, che domenica ha trovato la morte nel vallone delle Lose, nel Cuneese, travolto da una valanga, tradito dalla montagna che amava. E gli amici hanno voluto dimostrargli tutto il loro affetto con un pellegrinaggio dalla casa di via Privata degli Angeli dove il giovane abitava con la madre e la nonna, alla chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà, dove è stata allestita la camera ardente e questa mattina alle 9,30 si svolgeranno i funerali.

Nella camera di Alberto, decine e decine di foto ritraggono il giovane nei suoi momenti felici: le escursioni in montagna, la conquista della vetta del Monviso, il recente viaggio in Inghilterra, le serate in compagnia degli amici. Alberto era sportivo. Fino a 16 anni aveva praticato il nuoto con l'Amatori e, terminata l'attività agonistica, non aveva lasciato l'ambiente, aveva continuato a frequentarlo facendo il cronometrista. Si teneva in forma con il ciclismo amatoriale, ma soprattutto lo sci alpinismo ad appassionarlo, uno sport ereditato dal padre, morto qualche anno fa stroncato da un infarto. E l'ambiente sportivo non si è dimenticato di Alberto. Tra le decine di telegrammi e di lettere spedita ai familiari del giovane, ci sono quelli dell'Amatori nuoto, dei cronometristi, del Cai, al quale era iscritto, lo sport non lo distraeva dallo studio. Alberto stava, infatti, preparando la tesi in ingegneria meccanica era vicino alla laurea: anche il rettore e i docenti dell'Università di Genova hanno voluto essere vicini alla famiglia con telegramma di cordoglio.

Nella casa di via Privata degli Angeli i familiari reggono il dolore con grande compostezza, confortandosi a vicenda. E' famiglia unita quella di Alberto. La madre Giovanna e la nonna Olga non sono mai lasciate sole, neppure per momento. «Alberto era un ragazzo d'oro - ricordano gli amici - esempio per tutti. E soprattutto prudente. E' p fatalità». E' quello che hanno detto ai carabinieri i due giovani che si trovavano con lui, Sergio Ameden e Alessandra Taviani, ancora sotto choc per l'accaduto. Non vogliono parlare di quello che è successo, neppure con i propri familiari, neppure con gli amici di infanzia.

Due immagini felici di Alberto Giordanengo che testimoniano la sua grande passione per la montagna. Qui sopra è ritratto in un rifugio alpino nel Cuneese mentre a fianco Alberto posa accanto alla croce che svetta sulla cima del Monviso, la più alta Piemonte

Ieri alle 23.30, 5° grado Mercalli

Scossa di terremoto in tutta la Liguria Epicentro in mare

SAVONA

Paura terremoto, ieri sera, in tutta la Liguria e nel Basso Piemonte. Una scossa di entità pari a 3,8 magnitudo della scala Richter (che corrisponde al quinto grado della scala Mercalli) è stata avvertita poco dopo le 23,30. L'epicentro è stato localizzato, dagli esperti del Centro di geofisica di Roma, a quindici chilometri dal Golfo di Genova. Il sisma è stato avvertito anche a Torino.

Tantissime le telefonate che in pochi minuti sono state raccolte dalle caserme dei vigili del fuoco e dai centralini del 118, soprattutto da parte di persone che abitano ai piani alti. Non si sono registrati danni a persone e cose.

La scossa che è durata qualche secondo si è sentita alle 23,30. «Guardavo la tv - racconta una donna - e all'improvviso la poltrona sulla quale ero sdraiata ha incominciato a muoversi. I cani hanno incominciato ad abbaiare. Ho pensato subito al terremoto». La è stata sentita anche nella Riviera di Ponente (soprattutto ad Albenga, Finale Ligure, Loano), a Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle e Varazze. Nell'entroterra un po' dovunque e specialmente a Cairo Montenotte, Carcare, Millesimo, Sassello.

Stessa situazione a Sanremo, Imperia e a Genova. Numerose le chiamate non solo ai centralini dei vigili del fuoco, ma anche a quelli del 118. «La gente era soprattutto preoccupata - spiegavano ieri gli operatori di Savona soccorso - che non si ripetessero altre scosse. Tutti volevano essere soprattutto rassicurati». Nessun danno e neppure scene di panico. La gente è rimasta in casa. Pochi sono scesi in strada per la preoccupazione.

Il sisma è stato sentito anche a Torino e nel Basso Piemonte (in particolare nella di Cuneo e di Asti), dove è ancora fresco il ricordo del terremoto avvenuto l'estate scorsa. Anche qui solo spavento, ma danno. Inizialmente è stato ipotizzato che l'epicentro fosse nella zona di Nizza Monferrato. Poi gli strumenti dell'Istituto di geofisica hanno localizzato il punto d'origine nel Golfo di Genova.

biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
rivestimento salotti
accessori per tende
confezione ed installazione
• tendaggi
■ zanzariere
■ veneziane
• verticali
■ tende da sole
FALCO ARREDAMENTO Via Luigi Corsi 37r SAVONA
Tel. e Fax 019.811460 • E-mail:falcoarredamento@tin.it — www.rivieraligure.it/falcoarredamento

SPOSI DEL 2001
Ad Albenga nove serate dedicate solo a Voi!
Le Gallerie Lista Nozze di Parodi
Dal 10 al 18 Febbraio restano aperte fino alle 11 di sera e presentano le ultime tendenze di porcellane e cristalli, audio-TV ed elettrodomestici, complementi d'arredo, valigeria e biancheria per la Vostra
lista nozze
Dalle 19 un simpatico rinfresco allieterà le serate al numero 80 di Viale dei Mille, dove "Le Gallerie" vi attendono senza nessun impegno.
Tel. 0182.541026 Fax 0182.540196 E-mail: le.gallerie@tiscalinet.it

Guasto in via Luigi Corsi e via Niella alla rete fognaria realizzata nel 1995

Cantieri aperti, traffico in crisi

Scavo in corso Ricci per i cavi fibre ottiche

SAVONA

In questi giorni in centro sono i cantieri aperti a rallentare il traffico. Acquedotto, fognature e l'arrivo dei cavi a fibre ottiche stanno facendo sentire i loro effetti sulla viabilità. Tre i principali punti di crisi anche se il Comune ha annunciato l'avvio di imminenti lavori che potrebbero aggravare una situazione già difficile.

I nodi più intricati sono [illegible] Ricci, all'altezza del centro commerciale, via Luigi Corsi all'incrocio [illegible] via Niella [illegible] Italia [illegible] via Ratti e via Astengo anche [illegible] per [illegible] non ci sono riflessi sulla viabilità. Quest'ultimo caso però rappresenta un'autentica ferita aperta nel salotto della città. Lo scavo è enorme e serve all'Acquedotto per rifare completamente la rete e le diramazioni delle acque bianche con la sostituzione di tubi in piombo che in alcuni casi risalgono a inizio secolo. Lo scavo proseguirò fino [illegible] piazza Giulio II anche se questa prima tranche dovrebbe concludersi entro Pasqua. Ma passiamo alla viabilità, messa a dura prova soprattutto in [illegible] Ricci dai lavori di posa dei cavi a fibre ottiche. Un enorme cantiere che in questi giorni interessa una ventina di Comuni in provincia di Savona, tra cui anche (e pensantemente) Varazze sull'Aurelia. Le operazioni per «cablare» anche Savona proseguono da al-

Lo scavo realizzato dall'Acquedotto in [illegible] Italia e (destra) i lavori in corso Ricci

[illegible] giorni tra via Vittime di Brescia e [illegible]so Ricci all'altezza dell'Ipercoop. Le auto che provengono da Lavagnola sono costrette a svoltare in via Vittime di Brescia e percorrerla nei due sensi per proseguire [illegible] direzione mare. I disagi [illegible] destinati a proseguire in quando lo scavo dovrà raggiungere addirittura corso Colombo e solo successivamente lungomare Matteotti. Spiega l'as-[illegible] ai Lavori pubblici Pietro Casaccia: «Si tratta di lavori di committenti diversi dal Comune. Per quanto ci riguarda stiamo per far partire i alvori per il rifacimento [illegible] via Agliatto, compresi i marciapiedi e un intervento sulle fognature di via Marmorassi che ci costringerà [illegible] chiudere la strada per parecchie ore al giorno».

A proposito di fognature è stata una falla a una condotta da 80 centimetri, peraltro realizzata solo nel 1995, [illegible] provocare lo scavo di via Luigi Corsi (angolo via Niella) che costringe anche i bus diretti in piazza Mameli a evitare via Giacchero e raggiungere via Niella da corso Italia [illegible] piazza Giulio II. (p. p.)

Neo-laureati impiegati nelle emergenze

Guardie mediche scattano i controlli

SAVONA

Giovani medici sfruttati al servizio delle emergenze. Scendono in campo i sindacati regionali [illegible] medici di famiglia per il caso delle guardie mediche di Savona. Anche l'Ordine dei medici è intenzionato a fare chiarezza sull'ennesi-[illegible] caso di mansioni improprie che si verifica all'interno dell'azienda sanitaria savonese. La protesta è scoppiata nei giorni scorsi quando le guardie mediche hanno deciso di rifiutarsi di prestare servizio nella centrale operativa del 118 [illegible] a bordo delle automedicali. Pochi giorni dopo [illegible] protesta c'è la presa di posizione dell'Ordine dei Medici. Spiega il presidente provinciale Renato Giusto: «La situazione è molto delicata perché le guardie mediche rappresentano la continuità del lavoro [illegible] medico di famiglia nelle ore notturne e nei festivi, [illegible] personale addetto alle emergenze. Non hanno sostenuto gli specifici corsi di idoneità, sono spesso medici giovani al primo incarico. Al di là dell'aspetto retributivo c'è anche un problema di responsabilità». L'Ordine ha anche inoltrato una richiesta formale all'Asl affinché vengano messi [illegible] disposizione i tabulati dei turni di 118 e automedicale degli ultimi due mesi. Ieri mattina c'è stato anche un primo incontro tra il manager Fracassi [illegible] il presidente dell'Ordine Renato Giusto che potrebbe portare [illegible] nuovi corsi di specializzazione per il personale delle emergenze. [p. p.]

OSPEDALE

Onorino Serra stroncato da un infarto al San Paolo

E' morto all'ospedale San Paolo, Onorino Serra che una decina di giorni fa era stato colpito da un infarto mentre viaggiava [illegible] [illegible] autobus. L'uomo, che aveva [illegible] anni, nell'88 era stato protagonista del giallo della «sedia a rotelle». Aveva nascosto la morte della suocera per continuare a incassare la pensione della donna. Per eliminare ogni prova infierì sul cadavere della congiunta e gettò le povere spoglie in un bosco, sulle alture di Spotorno. Fu condannato in tribunale a un anno e quattro mesi di reclusione. [c. v.]

Associazione magistrati eletto [illegible] presidente

Il presidente della sezione civile del tribunale, Soave, è stato eletto [illegible] larga maggioranza presidente [illegible] sezione di Savona dell'Associazione nazionale magistrati. la carica di segretario è stata invece affidata al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. [c. v.]

[illegible] DI GIUSTIZIA

Iniziata [illegible] visita degli ispettori ministeriali

Sono al lavoro da ieri, a palazzo di giustizia, gli ispettori inviati dal ministero di Grazia e Giustizia. Si tratta di un'ispezione ordinaria che avviene ogni tre anni. Gli ispettori controllano l'attività giudiziaria del settore civile e penale. (c. v.)

FURTI

Due donne sono derubate mentre viaggiano sul bus

Continuano i borseggi sugli autobus dell'Acts. Gli ultimi episodi sono avvenuti l'altro pomeriggio sulle corriere della linea 6 e a farne le spese sono state due donne, [illegible] azione anche in via Nizza. Hanno tentato di rubare in alcune baracche sul mare. [c. v.]

VARAZZE

Venditori extracomunitari nel mirino dei vigili urbani

Operazione [illegible] vu cumprà da parte dei vigili urbani. [illegible] mirino gli extracomunitari, quasi sempre minorenni, che vendono [illegible] propria [illegible]zia per le [illegible] del paese. Gli agenti municipali ne hanno fermati, ieri mattina, tre nel volgere di poche ore. Agli stranieri è [illegible] sequestrata la merce. [c. v.]

LUTTO

Il ringraziamento della vedova Locatelli

«Il calore degli amici mi spinge a ringraziare tutti coloro che hanno voluto esprimere la loro partecipazione al mio grande dolore per [illegible] perdita dell'indimenticabile Celeste». Questo il ringraziamento di Polli Locatelli, la vedova dell'insegnante scomparso la [illegible] settimana a 77 anni.

Un tunisino [illegible] Varazze

Sperona l'auto dei carabinieri ed è arrestato

VARAZZE Tenta di fuggire alla guida di un'auto, speronando [illegible] macchina dei carabinieri, ma [illegible] ugualmente bloccato e arrestato. Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra sera [illegible] Varazze, è un tunisino di 23 anni, S.B., che è finito poi in cella di [illegible]re con le accuse di resistenza a pubblico ufficia-[illegible] e lesioni. In seguito all'incidente, infatti, un maresciallo dei carabinieri [illegible] rimasto leggermente contuso [illegible] ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. La prognosi è di dieci giorni.

Tutto ha avuto [illegible] poco dopo [illegible] quando il tunisino si è imbattuto in un posto di blocco dei carabinieri. Dal [illegible] trollo è emerso che lo straniero [illegible] era in regola con i permessi di soggiorno e così i militari lo hanno invitato a seguirli, restando sempre sulla sua auto, alla vicina caserma. Durante il breve tragitto, il tunisino avrebbe cercato con una manovra improvvisa di sorpassare la macchina dei carabinieri che lo precedeva, finendo per urtare la fiancata destra. [c. v.]

Da venerdì a Imperia

Due ex ministri al convegno sulla giustizia

IMPERIA. [illegible] convegno [illegible] «Processo e vittima del reato», che [illegible] svolgerà venerdì e sabato [illegible] Imperia, avrà come ospiti d'onore due [illegible] Ministri di Grazia [illegible] Giustizia. La presenza di Giovanni Conso, presidente emerito della Corte costituzionale, e di Tiziana Contri, giudice costituzionalista a Genova, si aggiunge [illegible] quella di importanti professori [illegible] magistrati. Il convegno prenderà il via alle 8,45 nella cornice del teatro Cavour. Hanno dato la propria adesione anche Nicola Marvulli, procuratore generale presso la corte di appello di Genova [illegible] Mario Garavelli, primo presidente della stessa cor-[illegible]. Dall'ateneo genovese, interverranno Vittorio Fanchiotti e Paolo Pisa. Spiega l'avvocato Carlo Ferrari, presidente del Centro studi giuridici imperiese «Maria Pellegrina Amoretti», che organizza l'iniziativa: «Di fronte alla marea montante della criminalità, la vittima è un soggetto poco conosciuto e poco dibattuto. Per questo lo abbiamo messo al centro di questo convegno». [s. f.]

Il Comune condannato dal tribunale [illegible] pagare danni fisici e morali

Perse la vista per una pallonata Sarà risarcito di mezzo miliardo

SAVONA

E' il primo luglio dell'82, su un campetto di calcio della terza [illegible] sta per iniziare una partita tra amici. Uno di loro, E.D., viene incaricato di tracciare le linee che delimitano il terreno di gioco, quando all'improvviso una pallonata centra in pieno il secchio con la calce: gli schizzi colpiscono in faccia il ragazzo che riporta gravi lesioni [illegible] un occhio al punto [illegible] perdere la vista. Ora, a distanza di 18 anni, il tribunale ha condannato il Comune a risarcire alla parte lesa (tutelata dall'avvocato Mario Reomer) i danni fisici [illegible] morali quantificati (compresi gli interessi legali maturati) in circa mezzo miliardo.

Il giudice non ha accolto le tesi difensive sostenute dai legali del Comune, i quali avevano [illegible] eccepito [illegible] all'epoca dell'incidente l'Amministrazione non aveva responsabilità sul campo di calcio, essendo stata siglata una convenzione che affidava custodia e pulizia alla Società di mutuo soccorso fratellanza contadini e operai. «La convenzione - [illegible] legge nella motivazione della sentenza - era stata stipulata il 22 settembre [illegible] '82, tre mesi dopo l'incidente, ma le parti convennero che avesse efficacia dal primo luglio '82». Il giorno, cioè, dell'incidente che è costata la vista a D.E.

Un comportamento che il giudice stigmatizza. «Il comportamento - sostiene [illegible] nella sentenza - del Comune che solo nel maggio [illegible] '97 produce il documento contenente il suddetto accordo stipulato nell'82, è contrario a buona fede e correttezza». [c. v.]

A CAUSA DI UNA TRUFFA

Prima il disastro della Haven, con il conseguente calo di turisti e di clienti. Poi, quattro anni più tardi, una truffa da [illegible] milioni che lo portò dritto dritto al fallimento. E' la storia di F.M., ex gestore dell'albergo Gioiello di Varazze, che ieri mattina si [illegible] presentato in tribunale come parte lesa in un processo che vede sul banco degli imputato un siciliano Eugenio Spagnolo, 38 anni. Questi è accusato di truffa e appropriazione indebita. Secondo il capo di imputazione, si era accordato con F.M. per la [illegible] dell'azienda, aveva pagato un anticipo, [illegible] poi [illegible] aveva saldato il conto. Anzi. Dopo aver tenuto per qualche [illegible] l'albergo, era sparito portandosi via arredi e mobili per un valore di duecento milioni. La vicenda rievocata ieri mattina nell'aula di giustizia risaliva al [illegible]. Il processo è stato rinviato al prossimo 22 maggio. [c. v.]

Fallucca passa la mano

Nuovo direttivo all'Associazione Calata Sbarbaro

[illegible] zio della [illegible] in particolare del rilancio del vecchio porto. Di questo e del rinnovo del Consiglio direttivo si parlerà il 16 febbaio [illegible] Bolero [illegible] Celle nel corso dell'assemblea ordinaria dell'Associazione «Calata Sbarbaro», di cui è presidente uscente Rodolfo Fallucca.

«Abbiamo creduto da subito nelle possibilità di rilancio della Vecchia Darsena e anche per questo [illegible] si [illegible] limitati a prganizzare manifestazioni [illegible] hanno preso parte artisti di fama internazionale - spiega Fallucca nella sua relazione - ma anche dibattiti, abbiamo apportato contributi e suggerimenti. Sono molto soddisfatto da quanto fatto finora ma credo sia anche giusto passare la mano e lasciare ad altri la prosecuzione di quanto iniziato». L'attuale consiglio direttivo è formato da Cristina Biasi, Milena Maccario, Grazia Ebro, Lucia Colantuoni, Sandro Ferro (vicepresidente)Piero Aime, Benne Veirana e Paolo Canave-[illegible]. p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il progetto «Maersk» estraneo [illegible] Funivie

Per riprendere [illegible] argomento sul tappeto in questo momento è opportuno osservare che non vi è nessun collegamento fra [illegible] terminale di sbarco containers della Maersk, proposto a Vado Ligure, di cui si sta discutendo in questo momento nelle sedi competenti e il trasferimento del terminale di sbarco delle Funivie Alto Tirreno, dalla stazione di Miramare alla darsena Alti Fondali

Nella darsena Alti Fondali sono previste anche altre importanti iniziative oltre alla stazione [illegible] sbarco delle funivie che, comunque, non riguarderà solo il carbone, ma avrà possibilità di essere utilizzata anche per altri tipi di rinfuse. Inoltre è già stato detto ripetutamente che [illegible] vi sarà nessun pericolo di diffondere polveri sul porto perché il nuovo impianto [illegible] sbarco [illegible] preveda un sistema chiuso [illegible] molto sofisticato, progettato [illegible] criteri moderni e di avanguardia. Proprio le Funivie Alto Tirreno, fin dai primi decenni del secolo scorso, quando ancora si chiamavano Funivie Savona San Giuseppe, contribuendo [illegible] modo determinante al trasporto delle rinfuse oltre Appennino [illegible] intasare il già caotico traffico di trasporto attorno al porto. L'idea di rinunciare [illegible] progetto di trasferire la stazione di sbarco di Miramare alla darsena Alti Fondali deve esse-[illegible] respinta, mentre invece sembra di particolare utilità potenziare per il porto [illegible] Savona [illegible] trasporto [illegible] ferrovia di altre merci.

E' abbastanza [illegible] poi che finché nella [illegible] moderna vi sarà sempre un maggiore consu-[illegible] [illegible] energia elettrica, le centrali (a carbone, a metano o ad altro) in qualche posto bisogna ben farle, come pure, poiché i rifiuti prodotti da ciascuno [illegible] noi, con l'imperante politica dell'usa e getta, [illegible] in costante aumento, bisognerà costruire piattaforme polifunzionali, [illegible] discariche e inceneritori, per il loro smaltimento, sia pure dopo la raccolta differenziata e dopo attenta valutazione dell'impatto ambientale.

Secondo F. Cesarini, Savona

Carcare, perplessità sui buoni pasto

[illegible] letto all'interno di un importante istituto di credito di Carcare un manifesto relativo ai buoni pasto della nostra scuola elementare.

Se ho capito bene, mi sembra di aver letto che i bambini residenti nel comune usufruiscono della ridu-[illegible] sui buoni pasto, mentre quelli residenti nei centri limitrofi e che frequentano le elementari di Carcare pagano per intero. Ovviamente le famiglie che hanno un reddito molto basso usufruiscono anche loro di riduzioni.

Le cose che non sono riuscita a capire e che mi hanno lasciata un po' perplessa sono due: la prima è perché i bambini [illegible] residenti e che frequentano la scuola di Car-[illegible] per giurisdizione devono pagare la quota intera?

La seconda: perché le famiglie devono pagare i buoni pasto in banca quando ci sono sul territorio i servizi dello Stato come gli Uffici scolastici e il Comune?

Aurora Canale, Carcare

La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.686.**

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Mod*[illegible]*o Mazzini*, tel. 01[illegible]; *Riccardi*, via Piave 38, tel. 019.850802; *Valenti*, via Quiliano 4, tel. 019.881156. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8[illegible] dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, telefono [illegible] 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 76, telefono 019.503855. (Anche per il notturno)
COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, telefono 019.518516(anche notturno per Millesimo, Roccavignale e Cengio)
BARDINETO: *San Nicolò* , piazza Veneto 1, telefono 019.790131 (anche notturno per Calizzano)
MURIALDO: *Colella* , Zaloti, Borgata Piano, telefono 019.53506 (anche notturno per Calizzano)

VADESE
VADO: *Mezzadra*, , via Aurelia, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE
PIETRA L: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono [illegible] il notturno Finadri, tel. 626035 per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.692890
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Colombo 15, telefono 0182 970038.

ALBENGANESE
ALBENGA: *Vadino* via Piave 24, telefono 0182.555599
CERIALE: *Nari*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
GARLENDA: *Pincin*, via Roma 28, telefono 0182.582583(anche notturno per Cassanova, Villanova e Orlovero)

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, telefono 0182.640606
ANDORA:*Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.65040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSO[illegible] MARINA: *Delle Concordie*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albire*, via via Sastrone 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934662

STATO CIVILE

SAVONA 6 FEBBRAIO

NATI. Alessandro Ferrari.

[illegible]. Alberto Giordanengo, di 27 anni, abitante a Savona in via Privata degli Angeli 19/6, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,30 nella chiesa di San Giuseppe, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Caterina Molinari, di 87 anni, abitante [illegible] Varazze in via Camminata Inferiore 14, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9 al cimitero di Varazze. Pietro Mantero, di 65 anni, abitante a Savona in via XX Settembre 10/12; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 10,30 al cimitero di Zinola. Florio Gentile, di [illegible] anni, abitante [illegible] Savona [illegible] via Bourniquez 3/31; i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 10,15 nella chiesa di San Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Battistina Repetto, di 87 anni, residente a Savona in via Guidobono 22/9, i funerali sono stati fissati per oggi alle ore 9,45 nella chiesa di San Pietro. Giovanna Formento, di 95 anni, abitante a Vado in via Madonnetta 25; trasporto diretto oggi alle 10. Giovanni Caviglia, di 79 anni, abitante a Savona in corso Tardy e Benech 21; funerali alle 9 nella chiesa di San Paolo. Onorino Serra, di 72 anni, abitante a Savona in corso Ricci 9/2; funerali alle 10,45 nella chiesa di San Giuseppe.

LA CITTÀ IN BREVE

SAVONA

I [illegible]blemi delle adozioni

L'Associazione Assefa organizza oggi un incontro sul tema d'adozio-[illegible] a distanza» a cura del circolo «Voglia di vivere» nella sede della II circoscrizione in via S. Lorenzo (ore 15,30). [a. r.]

BORGIO V.

Incontro con diapositive

«Fuori dal mondo», proiezione al Centro sociale di Borgio domani alle 17. Giovedì incontro gli amici del Centro sociale di Toirano». [a. r.]

LOANO

Autobiografia di Malcom X

«Ragazzo negro» domani e «pagine scelte da autobiografie di Malcom X» giovedì (ore 17). Sono i[illegible] di «Leggere e dintorni», ciclo di incontri al Kursaal di via Roma. [a. r.]

[illegible]TO

Nutrizionismo e etichette

«Etichette cosa ci dicono e cosa ci nascondono». E' il tema della seconda conferenza di Sandra Berriolo, nutrizionista e docente Unitrè, domani, alle 15,30, alla civica biblioteca. [a. r.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa per chi è in cerca di impiego

Occupazione, ecco le offerte a Savona

Manovali, segretarie, coreografi e infermieri

Ancora una settimana di offerte di lavoro. Il Centro per il Lavoro della Cisl mette a disposizione oltre alla consulenza professionale anche la scelta delle migliori opportunitàin provincia di Savona. C'è la consueta panoramica di concorsi, le offerte delle agenzie di lavoro interinale, i corsi di formazione, i concorsi nelle Pubbliche amministrazioni. Come sempre c'è anche l'approfondimento sulle forma contrattuali: in questo caso il cantiere scuola lavoro.

accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro al centro l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO COMMERCIALE CON PROVVIGIONI DI VENDITA ESTERNA E ATTREZZATURE PER AUTOFFICINE
Requisiti: età: 25-45 anni; militare assolto/esente; patente B e auto munito; conoscenze informatiche di base; in possesso di iscrizione ENASARCO – Camera di Commercio; necessaria esperienza e provenienza dal settore o similari; requisito importante residenza in Genova
Sede di lavoro: Genova e dintorni
Riferimento: Rif. C.I.S. 193

Azienda: azienda di Casale Monferrato
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagione estiva 2001 (maggio-ottobre)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: patente B; esperienza
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 194

Azienda: azienda di Casale Monferrato
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DIRETTORE D'ALBERGO
Requisiti: età: 20-35 anni; militare assolto/esente; patente B; diploma; buona conoscenza della lingua inglese; conoscenze informatiche di base; gradita esperienza
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 195

Azienda: az. Celle
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: ADDETTI RACCOLTA MIMOSA
Requisiti: età max anni; orario full-time; buona volontà
Sede di lavoro: Celle
Riferimento: Rif. C.I.S.

Azienda: azienda di Livorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: preferibilmente appartenente alla LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) o l.s.u.; militare assolto/esente; patente D e C.A.P.(certificato professionale); gradita marittima necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 197-198

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
ca: ACQUISITORE IMMOBILIARE
Requisiti: età massima 30 anni; militare assolto/esente, orario full-time; patente B; diploma di ragioneria, geometra, istituto professionale o artistico; esperienza gradita
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 199

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERE/A PROFESSIONALE o GENERICO/A
Requisiti: milite assolto; orario full-time; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 200

Azienda: a logna
Posti: 50
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa)
Qualifica: Sportivi/e (maestri/e tennis, nuoto, arco, surf, vela, istruttori/trici di aerobica, funky e fitness)
Requisiti: età 18-35 anni; militare assolto; orario full-time; diploma scuola superiore e/o ISEF; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese e tedesco; capacità di insegnamento e lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda
Sede di lavoro: territorio nazionale
Riferimento: Rif. C.I.S. 203

Azienda: azienda di Bologna
Posti: 15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (collaborazione a continuativa)
Qualifica: CAPI ÉQUIPE-CAPI VILLAGGIO
Requisiti: età 25-35 anni; militare assolto, orario full-time; diploma scuola superiore; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese e tedesco; capacità di lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda; necessaria comunque precedente esperienza nel settore e nel ruolo
Sede di lavoro: territorio nazionale
Riferimento: Rif. C.I.S. 204

Azienda: azienda di Bologna
Posti: 70/80
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa)
Qualifica: ASSISTENTE BAMBINI E GESTORE/TRICE DELLE ATTIVITÀ LUDICHE (MINI-CLUB E FIGURE JOLLY)
Requisiti: età 18-35 anni; militare assolto; orario full-time; diploma scuola superiore; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese e tedesco; capacità di lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda
Sede di lavoro: territorio nazionale
Riferimento: Rif. C.I.S. 205

Azienda: azienda di Bologna
Posti: 50
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa)
Qualifica: GIOCOSTIVE – SCENOGRAFIE –COREOGRAFIE – TECNICI SUONO/LUCI – D.J.
Requisiti: età 18-35 anni; militare assolto; orario full-time, diploma scuola superiore; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese e tedesco; capacità di lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda
Sede di lavoro: territorio nazionale
Riferimento: Rif. C.I.S. 206

Azienda: azienda di Bologna
Posti: 40
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa)
Qualifica: FIGURE DI CONTATTO (HOSTESS, STUART) PER ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE
Requisiti: età 18-35 anni; militare assolto; orario full-time; diploma scuola superiore; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese + francese + tedesco + russo; capacità di lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda
Sede di lavoro: territorio nazionale
Riferimento: Rif. C.I.S. 207

Azienda: azienda di V
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUSILIARIA ADDETTA ALLA PULIZIA DEGLI AMBIENTI E ALLA LAVANDERIA
Requisiti: RISERVATO ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età massima 40 anni; gradita patente B; orario full-time; licenza media; possesso tessera sanitaria in corso di validità; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 208

Azienda: azienda di Arenzano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: CONTABILE ESPERTO/A
Requisiti: età 23-50 anni; patente B; orario full-time; diploma di ragioneria; competenze informatiche di base + contabilità informatizzata; necessaria esperienza biennale nella contabilità ordinaria; conoscenza della partita doppia; capacità di stesura dei bilanci e di lavoro autonomo
Sede di lavoro: Arenzano
Riferimento: Rif. C.I.S. 209

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: FACCHINO PER MANSIONI DI FATICA
Requisiti: età: 18-40 anni; militare assolto/esente, patente B e auto munito; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90); licenza media inferiore; orario full-time; trasferte solo giornaliere; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 210

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORI e/o CARPENTIERI
Requisiti: preferibilmente provenienti dalle liste di assunzione agevolata o apprendisti (16-24 anni)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 364

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI ADDETTI ALLA FASCIATURA E PIEGATURA TUBI
Requisiti: 16-24 anni
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. C.I.C. 369

Azienda: azienda di Bardineto
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: QUALIFICATO (OTA-OSA-ADEST) e non per assistenza anziani
Requisiti: disponibilità a lavorare su 3 turni
Sede di lavoro: Bardineto
Riferimento: Rif. C.I.C. 370

Azienda: Impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C/E
Requisiti: esperienza movimentazione terra, residente in Valbormida o Savona
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 371

Azienda: Cooperativa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto socio cooperativa
Qualifica: OPERAI ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI E FACCHINAGGIO
Requisiti: età 18-60 anni
Sede di lavoro: Liguria e Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. 372

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: albergo di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, diploma di ragioneria o alberghiero, inglese e tedesco buoni, conoscenza pacchetto Office; preselezione presso il Centro per l'Impiego di Albenga
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 595

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: patente B; milite assolto; età max 23 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 599

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: riservato a disoccupati di lunga durata
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 600

Azienda: ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: milite assolto; necessaria esperienza quinquennale
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 601

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: GRUISTA
Requisiti: milite assolto; necessaria esperienza almeno biennale nell'utilizzo gru per edilizia
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 602

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLA CONTABILITA'
Requisiti: età max 45 anni, milite assolto, buona conoscenza della l inglese, conoscenza della contabilità informatizzata
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 603

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, milite assolto, diploma di ragioneria, conoscenza lingua inglese e tedesca, conoscenze informatiche di base e internet
Sede di lavoro: Albenga POLO 90
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 604

Azienda: azienda di Andora
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (aprile-ottobre 2001)
Qualifica: BRACCIANTE AGRICOLO
Requisiti: full-time
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA UFFICIO VENDITE
Requisiti: età max 23 anni, milite assolto, qualifica professionale o diploma di ragioneria, conoscenza lingua francese, conoscenza pacchetto Office Microsoft
Sede di lavoro: Albenga POLO 90
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 609

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Lavoro

ADECCO Filiale di Savona
Via S.Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
RICERCA
Qualifica: ADDETTO RAPPORTI FORNITORI
Requisiti: diploma tecnico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga; esperienza della gestione rapporti con i fornitori; buona conoscenza sistemi informatici (windows, word, excel) e di contabilità, buona conoscenza dell'inglese; età 25-33 anni
Sede: Savona

Qualifica: PERITO INFORMATICO
Requisiti: diploma di perito informatico; esperienza precedente come sistemista; esperienza nell'installazione di reti di calcolatori; ottima conoscenza dei prodotti informatici (pacchetto Office); predisposizione al lavoro in team; età 20-25 anni; milite assolto
Sede: Savona

Qualifica: RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Requisiti: diploma tecnico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga; esperienza nella preparazione ordini e fornitura magazzino, gestione personale; buona conoscenza dei informatici (windows, word, excel) e di di magazzino; esperienza nei rapporti con i fornitori e i clienti; conoscenza della lingua inglese; età 30-35 anni; milite assolto
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO AGLI ACQUISTI
Requisiti: diplom nico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga; esperienza nella gestione rapporto con i clienti; buona conoscenza dei sistemi informatici (windows, word, excel); buona conoscenza della lingua inglese; età 30-35 anni; milite assolto
Sede: Savona

Qualifica: OPERAI
Requisiti: diploma di perito meccanico o elettrotecnico; esperienza nel montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni; 28-35 anni
Sede: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenotte 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487773
RICERCA
Qualifica: FORMATORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza pluriennale nella formazione di in ambito informatico, ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, dimestichezza con i supporti informatici, diploma/laurea settore informatico, disponibilità a spostamenti in tutta Europa
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: RESPONSABILE GESTIONE UFFICIO
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza sistemi informatici (Office), predisposizione a lavoro in team, doti organizzative, età 30-35 anni, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: FRESATORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CNC, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: TORNITORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CCN ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: APJTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, buona manualità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima di fabbrica, uso strumenti di misurazione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITI MECCANICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, ne, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MECCANICI AUTO
Posti: 2
Requisiti: esperienza biennale sione; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO DIAGNOSTICA AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di lavoro in officina, diploma di perito elettronico, alta motivazione,
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediat vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO MACCHINE CON
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD; esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza Visual Basic e C
Sede di lavoro: Albissola Superiore

Qualifica: ADDETTA ALLE VENDITE
Posti: 1
Requisiti: massimo 30 anni; pluriennale esperienza di vendita (preferibilmente settore profumeria/cosmesi)
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
RICERCA
Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza contabilità ordinaria; conoscenza del pacchetto Office; esperienza di almeno 1 anno
Durata: 3 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; esperienza nel contatto con il pubblico
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO DI INFISSI E SERRAMENTI
Posti: 1
Durata: 1 mese con possibilità di proroga
Sede di lavoro: Millesimo

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALUMIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella lavorazione di suine
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'installazione di impianti elettrici civili
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO STAMPATRICI per azienda operante nel settore plastica
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella mansione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza dei programmi informatici, esperienza nella elaborazione di buste paga con utilizzo del pc, buona conoscenza della contabilità industriale e fiscale
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: provincia di Savona

le ...

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790
Azienda: azienda di ricerca e selezione personale di Ge
Posti: 1
Qualifica: RESPONSABILE UFFICIO STAMPA
Requisiti: età compresa tra e 35 anni; cultura universitaria; ottima conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office per windows; indispensabile esperienza nel ruolo di 4/5 .

Azienda: azienda di ricerca e selezione personale di Genova
Posti: 1
Qualifica: RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE E ANALISI DEI PROCESSI FORMATIVI
Requisiti: età compresa tra 30 e 35 anni; cultura universitaria; ottima conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office per windows; indispensabile esperienza ruolo di 4/5 anni.

Azienda: azienda di ricerca e selezione personale di Genova
Qualifica: OPERAI IN POSSESSO DI ISCRIZIONE ALLE CATEGORIE PROTETTE
Requisiti: età compresa tra 30 e 35 anni; inserimento nel settore elettrico-meccanico per attività di piccola manutenzione e pulitura.

Azienda: azienda di ricerca e selezione personale di Genova
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA LINEA
Requisiti: età compresa tra 21 e 32 anni; in possesso di licenza media e/o qualifica professionale e/o diploma; militare assolto.
Sede di lavoro: Torino e/o prima cintura

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Concorsi

Ente: Comune di Vezzi Portio (SV)
Qualifica: 1) Geometra cat. C1; 2) Collaboratore professionale cat. B3
Posti: 1 + 1
Titoli: 1) diploma di geometra, abilitazione professionale con almeno anni di servizio presso pubbliche amministrazioni; 2) diploma di scuola media superiore.
Scadenza: 12/02/2001
Riferi 04 del 12/01/2001

Ente: Comune di Varazze
Qualifica: istruttore direttivo cat.D (tempo determinato)
Posti: 2
Titoli: laurea in lettere o equipollente ed esame di archivistica
Scadenza: 15/02/2001
Riferimento: -

Ente: Comune di Varazze
Qualifica: concorso per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo determinato o indeterminato di assistenti sociali cat.D
Titoli: diploma di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale
Scadenza: 15/02/2001
Riferimento: -
Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Agente provinciale cat.C
Posti: 1
Titoli: diploma di scuola media secondaria superiore
Scadenza: 22/02/2001
Riferimento: G.U. n. 07 del 23/01/2001

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: istruttore tecnico esperto di CAD cat.C
Posti: 1
Titoli: diploma di scuola media secondaria superiore
Scadenza: 22/02/2001
Riferimento: G.U. n. 07 del 23/01/2001

Ente: Comune di Pietra Ligure
Qualifica: istruttore tecnico geometra cat. C
Posti: 1
Titoli: diploma di geometra
Scadenza: 01/03/2001
Riferimento: G.U. n. 09 del 30/01/2001
Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per il lavoro

Corsi di formazione

Corso: PROMOZIONE DI NUOVE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI
Attestato: frequenza e profitto
Centro: ENDFORM LIGURIA
Scadenza: 12/02/2001
Allievi: 12
Durata: 360 ore
Titoli: diploma di scuola media superiore quinquennale
Requisiti: Disoccupati iscritti alle liste del collocamento, età inferiore a 25 anni
Note: per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione Presso la segreteria del Centro Endform Liguria presso la Scuola Edile, Via Privata Gazzano 24 Imperia tel. 0183/710947. Sono previsti incentivi diretti a coloro che ultimato il corso con profitto avvieranno un'attività imprenditoriale nei termini previsti dalla circolare di formazione Professionale.
Corso: PROMOZIONE DI NUOVE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RISERVATO A DONNE CHE INTENDONO INSERIRSI NEL MERCATO DEL LAVORO
Attestato: frequenza e profitto
Centro: ENDFORM LIGURIA
Scadenza: 12/02/2001
Allievi: 9
Durata: 360 ore
Titoli: diploma di scuola media superiore quinquennale
Requisiti: disoccupati iscritti alle liste del collocamento, età inferiore a 25 anni
Note: per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione Presso la segreteria del Centro Endform Liguria presso la Scuola Edile, Via Privata Gazzano 24 Imperia tel. 0183/710947. Sono previsti incentivi diretti a coloro che ultimato il corso con profitto, avvieranno un'attività imprenditoriale nei termini previsti dalla circolare di formazione Professionale.

Corso: OPERATORE NAVALE ALLESTIMENTI APPARATI MECCANICI
Ente: VILLAGGIO RAGAZZO VIA IV NOVEMBRE-S.SALVATORE GE 0185/3751
Scadenza: 26/02/2001
Titolo di studio: LICENZA MEDIA
Requisiti: disoccupati età compresa tra i 18 e i 29 anni alla data di scadenza del bando milite assolto o esente
Profilo: Opera all'interno del processo dell'allestimento impiantistico nave apparati meccanici, prove di funzionamento, misure e controlli, documentazione di materiali necessari per le attività assegnate. La figura professionale in uscita dal corso trova impiego nel settore della cantieristica navale

OPERATORE NAVALE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PRODUZIONE
Ente: C.P.F.P. "A.SPINELLI" VIA EMILIA, 72 GENOVA TEL. 010/8369074
Scadenza: 26/02/2001
Titolo di studio: LICENZA MEDIA
Requisiti: disoccupati compresa tra i 18 e i 29 anni alla data di scadenza del bando milite assolto o esente
Profilo: L'operatore navale dei servizi di assistenza alla produzione opera trasversalmente al processo produttivo dalla fase di montaggio dei blocchi, all'allestimento, alle prove in mare del prodotto nave. Le attività prevalenti sono identificabili in soll to, movimentazione e ribaltamento dei blocchi, sollevamento e movimentazione di carichi complessi all'interno della nave, montaggio ponteggi modulari e complessi, ormeggio navi, operazioni marinaresche su navi in navigazione. La figura professionale in uscita dal corso trova impiego nel settore della cantieristica navale.

Corso: OPERATORE NAVALE MONTAGGIO SCAFO
Ente: VILLAGGIO RAGAZZO VIA IV NOVEMBRE-S.SALVATORE GE 0185/3751
Scadenza: 26/02/2001
Titolo di studio: LICENZA MEDIA
Requisiti: disoccupati età compresa tra i 18 e i 29 anni alla data di scadenza bando milite assolto o esente
Profilo: Operatore in grado di svolgere autonomamente la tracciatura e la preparazione delle lamiere, l'assiemaggio di lamiere e profilati, l'assemblaggio e la prefabbricazione dei blocchi mediante vari tipi di saldatura. La figura professionale in uscita dal corso impiego nel settore della cantieristica navale

Corso: OPERATORE NAVALE ALLESTIMENTO IMPIANTI NAVALI
Ente: VILLAGGIO RAGAZZO VIA IV BRE-S.SALVATORE GE 0185/3751
Scadenza: 26/02/2001
Titolo di studio: LICENZA MEDIA
Requisiti: disoccupati età compresa tra i 18 e i 29 anni alla data di scadenza del bando milite assolto o esente
Profilo: Opera all'interno del processo dell'allestimento impiantistico della nave, dall'officina tubi, al preallestimento, al montaggio impianti. Le attività prevalenti sono identificabili in preparazione tubi, composizione pallets, preparazione grigliati, condotte e montaggio, montaggio delle unità di preallestimento, prove e collaudo impianti, movimentazione di materiali necessari per le attività assegnate. La figura professionale in uscita trova impiego nel settore della cantieristica navale.

CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

LE FORME CONTRATTUALI

Come anticipato la settimana scorsa descriviamo le caratteristiche del Cantiere Scuola Lavoro lasciando per la prossima rubrica un approfondimento (in considerazione delle continue richieste di delucidazioni pervenute al sportello) Piani di Inserimento Professionale (PIP).

Il Cantiere Scuola Lavoro

I Cantieri Scuola Lavoro possono definiti come strumento di intervento nel mercato del lavoro in grado di consentire agli Enti Locali una politica di valorizzazione dell'offerta, operata prevalentemente attraverso l'inserimento di disoccupati in esperienze di o temporaneo, spesso accompagnate da interventi formativi. In realtà di frequente, come succede per altri strumenti di inserimento lavorativo agevolato, per esempio i lavori socialmente utili, si sono rivelati un facile metodo di risparmio retributivo e contributivo permettendo l'utilizzo personale s l'instaurazione di un vero e proprio rapporto di lavoro.
Possono promuovere Cantieri Scuola Lavoro i Comuni o loro Consorzi, le Province e le Comunità montane. Gli oneri finanziari per le attività relative sono a carico degli Enti Locali proponenti, fatti salvi eventuali contributi regionali.
L'attivazione di un Cantiere prevede la formulazione di un progetto contenente: una breve relazione della crisi occupazionale dell'area di competenza dell'Ente; la descrizione analitica degli obiettivi che si intendono conseguire con il progetto e delle iniziative che si intendono attuare; le modalità organizzative dell'attività lavorativa che dovrà svolgersi sotto la guida ed il controllo di personale tecnico scelto dall'Ente; il nu di lavoratori che si intende utilizzare, le loro caratteristiche e le modalità per la loro individuazione; la durata del progetto specificata in mesi ed il numero delle giornate lavorative previste; gli oneri finanziari; le fonti di finanziamento previste.
Le caratteristiche del progetto di intervento devono essere tali da comportare una durata del cantiere non inferiore ai 4 mesi e non superiore ai 12 mesi. Eccezionalmente, qualora particolari caratteristiche delle opere o dei servizi lo richiedano, la durata progetto può essere prorogata, previa domanda agli organismi competenti, per un massimo di mesi 6.
Possono essere impiegati in Cantieri Scuola Lavoro i disoccupati iscritti nelle liste dei Centri per l'impiego (ex collocamento): i lavoratori in esso impiegati mantengono la figura giuridica disoccupati e, conseguentemente, l'iscrizione nelle liste. Nella stesura del b i soggetti utilizzatori possono individuare particolari caratteristiche dei partecipanti (età, titolo di studio, ecc.).
L'articolazione dell'attività lavorativa deve prevedere l'utilizzo dei disoccupati per cinque giorni alla settimana e consentire la partecipazione dei lavoratori medesimi alle chiamate pubbliche presso gli Centri per l'impiego. L'attività lavorativa può comprendere anche momenti formativi inerenti l'attività stessa.
Ai lavoratori partecipanti ai Cantieri Scuola Lavoro viene corrisposta una indennità giornaliera stabilita misura fissa, mentre al trattamento previdenziale, assistenziale ed assicurativo si applicano le disposizioni della legge n.416/75 e successive modificazioni ed integrazioni, restando a carico dell'Ente Locale il relativo onere finanziario.
In base a quanto sopra esposto, l'attività lavorativa effettuata attraverso un Cantiere Scuola Lavoro deve essere interpretata come un'opportunità di crescita professionale e come una prima risposta alla crisi occupazionale.

A cura di Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

OGNI POSTO!
OGNI VOLO!
lunedì - giovedì

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 08.02.01!

10.000
LIRE
A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com ☎ 199 114 114

condizioni. al 21.03.01. Sono
23.02.01 ; 26.02.01 dall'Italia. escluse le tasse aeroportuali.
Stansted. Per tutte
☎ L.230 al

I ladri avevano messo a segno decine di colpi ad Alassio, Laigueglia, Andora

Scoperto il covo dei furti in Riviera

Albissola, cento milioni di bottino in una casa

[redacted] Boero

ALASSIO

Un normale appartamento, in via Paganini 7 ad Albissola, trasformato in covo, all'interno del quale erano stati stipati oggetti di valore per [redacted] milioni di lire. Que[redacted] la clamorosa scoperta fatta dai carabinieri di Alassio, che da alcuni giorni stavano seguendo una pista, in collaborazione con i colleghi della stazione di Albissola. Le indagini, scaturite in seguito all'arresto di 2 pregiudicati, avvenuto nella notte tra sabato e domenica, sono state decisive per recuperare tutta la refurtiva. Un bottino radunato in oltre 40 colpi messi a segno [redacted] mesi scorsi [redacted] Riviera, in particolare tra Alassio, Laigueglia [redacted] Andora.

Nel mirino dei ladri [redacted] finiti appartamenti ed autovetture. Nell'appartamento-covo di Al[redacted]ssola i carabinieri hanno trovato, tra [redacted] altre cose, televisori, videoregistratori, macchine fotografiche, autoradio di ingente valore, sistemi satellitari per auto, monili in oro, oggetti in argento, telefoni cellulari e decine di caricabatterie, numerosissimi orologi [redacted] 4 grosse scatole piene di capi d'abbigliamento di vario tipo (vestiti ma anche scarpe). Inoltre sono stati rinvenuti documenti appartenenti ai derubati, in parte già contattati dai carabinieri. Dopo [redacted] sequestro della refurtiva (trasportata stipata in 4 auto) i carabinieri sono ora alla ricerca dei proprietari degli oggetti, anche per ricostruire la mappa dei furti. L'invito a presentarsi in [redacted] è naturalmente rivolto a chi [redacted] subito e denunciato un furto negli ultimi mesi.

Dopo un breve inseguimento, [redacted] alle 5,30 di domenica, una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Alassio, che aveva intercettato una Mazda sospetta in via Privata Londra, è riuscita a bloccare la vettura. A bordo si trovavano Nicola Lavita, [redacted] anni, di Torino e Giuseppe Scalise, 44 anni, di Savona. I due, ritenuti responsabili di 7 colpi messi a segno nella notte su altrettante auto parcheggiate [redacted] centro (via Roma, via Paolo Ferreri, via Europa), sono stati arrestati contemporaneamente al sequestro di refurtiva per il valore di circa 10 milioni di lire.

Tramite Scalise, che risultava senza dimora in quanto sfrattato dalla sua ultima residenza, i militari hanno individuato l'appartamento trasformato in covo.

[redacted]rte d[redacted] refurtiva [redacted] carabinieri in un appartamento [redacted] Albissola

La questura

Leca, pattuglione dopo le proteste

ALBENGA. Numerosi agenti e mezzi del commissariato di Alassio e del nucleo prevenzione crimine di Genova hanno passato al setaccio l'Albenganese dalle 21 di lunedì all'una di martedì. Il pattuglione preventivo notturno ha interessato il centro ma soprattutto le frazioni di Albenga ed in particolare quella di Leca, dove i cittadini hanno organizzato da diverse notti ronde notturne anti-ladri. Le proteste dei residenti hanno avuto lo scopo di sensibilizzare le forze dell'ordine sul problema dei furti che da tempo non fa dormire sonni tranquilli. Organici più ampi, per effettuare maggiori controlli, è quanto richiesto dagli abitanti della frazione.

Durante il servizio straordinario della polizia sono state identificate 61 persone. Quattordici i veicoli controllati e 2 quelli contravvenzionati per infrazioni al codice della strada. Due gli esercizi pubblici controllati e infine 2 gli stranieri denunciati perchè senza documenti ed irregolari. [m. br.]

Ad Albenga

Blitz vandalico in tre uffici

ALBENGA. Ladri o bravata? E' quanto si stanno chiedendo i titolari dell'agenzia «Eccoci» [redacted] di due agenzie di comunicazione di via Genova ad Albenga. I locali del grande appartamento del centro sono stati devastati da qualcuno nella notte tra lunedì e martedì ma non ci sono segni di scasso alla porta principale d'ingresso. Sono, invece, state danneggiate le porte interne dei singoli uffici, sono stati aperti cassetti e gettate a terra penne e arredi per le scrivanie. In più gli ignoti (o l'ignoto) visitatore ha mangiato cioccolatini e biscotti che era[redacted] nelle stanze. La vicenda è stata denunciata ai carabinieri che avrebbero già dei sospetti.

Altri furti [redacted] scorsa notte a Loano. Sono stati messi a segno fra via Toti e via Fey. I ladri sono penetrati nelle abitazioni mentre la gente era in [redacted]sa [redacted] dormire. Magri i bottini. Testimoni hanno raccontato ai carabinieri di aver visto alcuni giovani albanesi [redacted] fuga. [a. r.]

L'opposizione: «Rincaro non necessario»

Per l'aumento Irpef polemica ad Alassio

ALASSIO

L'approvazione del bilancio di previsione 2001 (che pareggia a 39.882 milioni) è stato l'argomento principale discusso in Consiglio comunale lunedì sera. Nessun aumento per l'Ici e la nettezza urbana, ma un'unica variazione nell'applicazione dell'addizionale Irpef.

«Non è vero che tutti i comuni hanno applicato l'addizionale Irpef: solo 3 su otto da me interpellati tra Andora e Savona. E' possibile gravare sui cittadini con questo aumento, lamentando come scusa l'esborso di più di due miliardi per la perdita della causa con [redacted] società "Aster", quando il Comune dal 1989 non ha chiesto una lira di affitto per l'immobile di Villa Fernanda, concessa in uso gratuito? Fino ad oggi l'introito mancato è di circa 700 milioni». Questo l'attacco all'amministrazione del consigliere d'opposizione Giuseppe Maiellano, che vuole inviare una documentazione dettagliata alla corte dei conti. «Le mie domande al sindaco non hanno avuto risposte perché secondo lui sarebbero strumentali alla prossima campagna elettorale. Invierò le registrazioni del Consiglio al prefetto», ha detto Maiellano. Ha risposto il sindaco-senatore Roberto Avogadro: «Il consigliere Maiellano si è risposto da solo. Villa Fernanda è stata data in comodato gratuito alla capitaneria. Questo, come già spiegato in passato, in attesa di una sede più idonea per l'ufficio marittimo». Dopo la discussion[redacted] del bilancio la minoranza ha abbandonato la sala.

Pino Maiellano critica la giunta

Al Consiglio di lunedì sera ha parlato anche il segretario comunale Salvatore Marino, 65 anni, prossimo al pensionamento (dal primo marzo) per raggiunti limiti d'età. Marino, che ha alle spalle 24 anni di lavoro in Comune ad Alassio ed altri 14 in Piemonte, [redacted] alcuni Comuni del Novarese, ha letto il suo commiato ricordando il suo arrivo in città ed i suoi «ottimi rapporti» con i vari amministratori che si sono succeduti in questo quarto di secolo. [m. br.]

Per il troppo lavoro

Anestesisti a «gettone» al S. Corona

PIETRA L. Rianimatori ed anestesisti si integreranno maggiormente per cercare di rendere più razionale il lavoro delle sale operatorie al Santa Corona [redacted] Pietra. I «gettoni» extra saranno offerti agli anestesisti-rianimatori interni al nosocomio. Sono alcune delle prime soluzioni messe in campo per [redacted] far fronte all'emergenza anestesisti.

L'ospedale pietrese, con molti reparti di alta specializ[redacted] il Dipartimento d'emergenza di secondo livello, è oramai da tempo con l'organico dimezzato per il servizio di anestesia. Da qui il ricorso a personale esterno ma in un clima di generale malcontento.

Al Santa Corona si lavora di più, spesso in emergenza notturna e si guadagna [redacted] (senza «gettoni») che in altre stutture pubbliche, anche vicine. E' di fatto il motivo [redacted] fondo della «fuga», o del mancato arrivo, di molti anestesisti. Si attendo soluzioni definitive. [a. r.]

Finale, il sindaco interviene per il giovane che vuole sposare un'albanese

«Promessi sposi» verso il sì

Il Consolato sta cercando una soluzione

FINALE L.

Sono in albergo a Tirana in attesa (forse) di potersi sposare e coronare così il loro [redacted] Sembra senza fine l'avventura [redacted] Simone, 28 anni di Finale Ligure e Liendita, 2[illegible] anni albanese. Si sono conosciuti durante i due anni passati da lui [redacted] Kosovo come volontario della Caritas.

Sembrava tutto bello e tutto facile. Ma sposarsi dopo [redacted] guerra non è semplice. Lei infatti ha solo documenti rilasciati dalle organizzazioni Onu. Sembra che non abbiano valore per tutti. I suoi dati anagrafici sono finiti nel nulla nelle distruzioni della guerra. [redacted] Belgrado a Tirana presso i consolati italiani per cercare di dirsi il fatidico «sì». Da oltre un mese Simone è in Albania, ha interrotto il lavoro [redacted] artigiano a Noli per poter tornare «vincitore» (sposato) con la sua Liendita.

Sono caduti almeno i sospetti sulle reali intenzioni di Simone. Qualcuno [redacted] visto nella [redacted] decisione il tentativo di portare la ragazza in Italia solo per poterla «sfruttare», magari sulle strade come purtroppo fanno spesso italiani ed albanesi criminali.

Spiega da Finale la mamma Carmen Laino Garesio: «Ieri sono riuscita a mettermi in contatto con il console a Tirana Enrico Nunziati. E' stato gentile. Si voleva far iscrivere Simo[redacted] all'anagrafe consolare come se diventasse un cittadino albanese. E' stato anche ipotizzato un visto, non umanitario, per la ragazza. [redacted] volta a Finale come potrebbero sposarsi? Se fanno fatica a riconoscere i documenti in Albania figuriamoci da noi».

Ieri pomeriggio uno spiraglio. Dice il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Ho fatto mandare a Tirana i certificati di Simone, se sarà necessario manderò al console una delega per sposarli. Credo si possa trovare [redacted] soluzione». Sembra assurdo dopo che la guerra ha distrutto dei registri anagrafici veder «distrutto» per questo un vero amore. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]TTO SS

Condannato per furto Arrestato in centro

E' finito in manette per scontare [redacted] 10 mesi di reclusione, a seguito di una condanna per furto del Tribunale di Savona. L'altra sera A.M., 27 anni, residente a Borghetto, è stato fermato dai carabinieri e poi riportato a casa dove dovrà scontare la pena. [a. r.]

NOLI

I «cicciarelli» protagonisti alla «Vita in diretta» su Rai1

Sopralluogo dei tecnici della Rai, nei prossimi giorni, a Noli per fissare le modalità della presenza della città al programma tv «La vita in diretta». Noli vuol portare alla ribalta nazionale il problema dei cicciarelli la cui pesca rischia di sparire se non cambieranno le restrittive norme Cee sulla pesca con la rete a sciabica. [a. r.]

PIETRA L.

Una nuova guida spiega i nomi delle vie

«Guida alla città di Pietra Ligure», nuova pubblicazione del Comune (De Ferrari Editore). Si tratta di un vero libro di 78 pagine, con nuovo stradario. Elencate tutte le vie con la novità della storia dei personaggi [redacted] cui sono state intitolate. [a. r.]

VEZZI P.

Strada interrotta protestano gli abitanti

Protestano molti automobilisti per la strada provinciale che collega Finale Ligure [redacted] Vezzi Portio. «Ancora prima delle alluvioni d'autunno la strada era quasi impraticabile. Ora è diventata un pericoloso percorso ad ostacoli», dicono. [a. r.]

ANDORA

Incontro con le scuole per «Vivere il [redacted]

Gli studenti delle scuole medie hanno partecipato ieri mattina, nella sala consiliare del Comune, all'happening ambientale «Vivere il mare». Oltre a sindaco, assessore all'ambiente, capitaneria di porto e forestale, c'era Dario Urselli, responsabile dell'associazione «Accademia Kronos». [m. br.]

Prevista anche la realizzazione di [redacted] palestra di roccia per le arrampicate

Borghetto, sì al «campus sportivo»

In costruzione anche campi da calcetto e basket

BORGHETTO

Gare d'appalto, in corso, del Comune di Borghetto per opere pubbliche, piazze e strutture sportive. Con 500 [redacted] sarà sistemata, con [redacted] pavimentazione, la piazza antistante la parrocchia del Santuario di Sant'Antonio. Il secondo intervento, per un importo [redacted] 700 milioni, prevede il completamento della zona nuova circostante il palazzetto dello sport, saranno inserite strutture sportive per il calcetto, il basket ed altro.

«Queste aree saranno organizzate in modo integrato per trasformarle in un vero e proprio "campus" nel quale gli allievi delle scuole adiacenti ed i giovani troveranno modo di esercitarsi nei vari sport. Il tutto inserito in un parco pubblico», ha detto il sindaco Franco Malpangotto. Prevista anche [redacted] «palestra artificiale» per l'arrampicata sportiva. [a. r.]

[redacted]

TOIRANO-YROL GEMELLAGGIO EUROPEO

[redacted] la Regione Liguria, il Comune di B[redacted] e la Cee aderiscono al gemellaggio Toirano-Yrol. [redacted] si tratta di uno dei tanti incontri [redacted] scambi culturali e turistici. Purtroppo nella grande diocesi di Rumbeck-Yirol nel Sudan si muore di fame, di guerra e si vive in pessime condizione. Ora, dopo 3 anni, il progetto voluto dalla c[redacted]nità toiranese, il sindaco Marco Bertolotto, il comitato festa dei Gunbi ed altri, diventa internazionale. Sul fronte scolastico i ragazzi di Toirano si sono gemellati con quelli di Genova Prà per aiutare i loro «amici» del sud del Sudan. [redacted] seguito delle iniziative del Comune di Toirano, con la Provincia e il Comune di Brescia, nella città lombarda è nata l'associazione «Cesar» anch'essa impegnata per la costruzione di un ospedale a Marial Lou a nord di Yrol in una zona vicina al fronte di guerra. La Regione Liguria ha dato un contributo di 90 milioni alla missione. Spiega il sindaco di Toirano, Marco Bertolotto: «Di recente con il vice sindaco Canavese e l'assessore Tabò siamo stati al Parlamento europeo per concordare alcuni interventi a favore del sud del Sudan. L'incontro ha avuto successo. Ci sono buone possibilità per un intervento della Commissione europea dei diritti umani. Una delegazione di nostri bambini sarà ascoltata ad ottobre al Parlamento di Bruxelles. L'Europa darà dei contributo per realizzare delle strutture che assicurino lo sviluppo, quali scuole [redacted] ospedali. Il nostro Comune si propone da partner e garante tra la commissione Cee e i padri colombiani di monsignor Mazzolari». [a. r.]

Esposizione Specializzata Per Gli Sposi

Sfilate di moda

Oggi® Sposi 2001

Orari Sfilate:
Sabato ore 17.00 - 21.30
Domenica ore 16.00 - [redacted]

10/11 Febbraio 2001
Città di Savona
Fortezza del Priamar

orario mostra: sabato 15.00 / 24.00 - domenica 14.00 / 20.00

ingresso Lire 5.000

Organizzazione: SCRIBAC Italia GE - tel. 010.318543 - 0335.816.8440
fax 010.318541 - e-mail: scribac.italia@libero.it

Ri[illegible] a un [illegible] e leggi un mese in [illegible]

Tari[illegible]enti 2001 - Annuale

	Metropoli* (lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	[redacted]000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello [redacted] ogni giorno.

Oleificio
Polla Nicolò

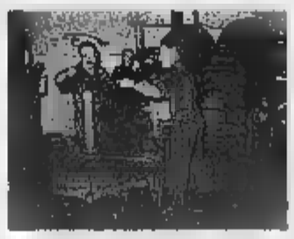
Antica Casa Ligure dal 1875

Avviso ai Signori Clienti

Informiamo che non meglio identificati soggetti, non qualificandosi, propongono l'acquisto di Olio e prodotti sott'Olio.
L'Oleificio Polla ricorda che i propri collaboratori si qualificano sempre e ricorda inoltre che la qualità e unicità dei suoi prodotti è garantita fin dal 1875.

Artwork S.r.l. - Loano

Polla **invita** i propri Gentili Clienti a visitare, nell'antico borgo in Toirano,



il suo Frantoio dove, da sempre, si produce **l'Olio Extra Vergine ■ Olive Taggiasche.**

Numero Verde 800-014567

I prodotti dell'Oleificio Polla li potete ricevere ■ domicilio, acquistare nei migliori negozi o negli esclusivi punti vendita di:

Loano Via Ghilini, 46 - 019.668.027 ■ **Finale Ligure** Via Colombo, 31 - 019.68.16.165 ■ **Savona** Piazza Giulio II, 16r - 019.84.85.434

LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.
La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card:
una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

di più, telefonate al

Il 16 elezioni alla Fipsas dove si è concluso il periodo di commissariamento

Pesca nei torrenti, ecco le novità

L'esito delle aste per le concessioni

CAIRO M.

Fipsas: finalmente fuori dal tunnel. Dopo quasi un anno e mezzo di commissariamento, adottato dal settembre '99 per risanare problemi contabili, la federazione di Savona dei pescasportivi riconquista il posto che le compete nel panorama della pesca nazionale, non solo con un bilancio in attivo, ma con programmi di rilancio anche in vista delle elezioni del nuovo Consiglio, programmate per il giorno 16.

Il nuovo corso è illustrato da Paolo Tardito, carcarese, biologo, già responsabile nazionale degli istruttori e delle scuole di pesca in acque interne, e da quest'anno membro del Consiglio nazionale della Fipsas: «Innanzitutto è doveroso un sincero ringraziamento al commissario, Achille Ferraro, che, nonostante gli impegni in qualità di presidente della Confederazione mondiale attività subacquea, ha accettato tale incarico, gestendo una situazione complessa con ammirevoli doti umane, competenza e correttezza».

La Fipsas [illegible] è, infatti, con i suoi 1700 iscritti a fronte dei circa 400 suddivisi fra Arcipesca e Enalpesca, la federazione più rappresentativa della categoria. Anche per questo Tardito [illegible] riesce a trattenere un certo rammarico per come si è sviluppata l'asta per le convenzioni relative alle acque con diritti esclusivi di pesca gestite [illegible] Fipsas. Spiega: «Il 31 dicembre sono scadute queste convenzioni con la Provincia, rimesse all'asta il primo febbraio. Asta alla quale ha partecipato anche l'Arcipesca, in un "duello" che ha fatto lievitare il prezzo delle concessioni ben al di là del loro effettivo valore». E precisa: «Sia chiaro, l'asta [illegible] pubblica, [illegible] forse [illegible] dialogo precedente fra le due federazioni avrebbe evitato l'impennarsi dei prezzi». L'asta è stata comunque vinta dalla Fipsas che quindi continuerà a gestire la pesca per il Bormida di Millesimo, dalle sorgenti al confine con il Piemonte; il Bormida [illegible] Pallare, dall'ex bacino Montedison al confine con l'Alessandrino; il Bormida di Mallare in località Cravezza e due torrenti nel finalese.

E, a proposito di ripopolamento, Tardito sottolinea [illegible] positiva ottica della Provincia «che, per la prima volta, ha permesso alle tre federazioni di gestire autonomamente il ripopolamento di preapertura di salmonidi nelle acque libere, garantendo una copertura più idonea». [m. ca.]

[illegible]: I BLITZ DEI CARABINIERI

Attesa per i risultati delle analisi di laboratorio sui materiali e sui liquidi campionati nel corso della nuova operazione effettuata dai carabinieri, in collaborazione con il Nucleo operativo ecologico, per accertare eventuali violazioni delle leggi che regolamentano la tutela dell'ambiente. I controlli, che sino a questo momento hanno portato alla denuncia, a piede libero, di quattro persone, [illegible] di Plodio e due di Cairo, riguardano cave, autodemolizioni, autolavaggi, industrie, discariche e attività artigianali presenti in tutta la Val Bormida. Il servizio, denominato «Ambiente pulito», si avvale anche della collaborazione dei tecnici dell'Arpal. [l. b.]

Il biologo Paolo Tardito

Incontri periodici con i negozianti

Cairo, sulla piazza lavori per otto mesi

CAIRO M. Cantieri in piazza della Vittoria: si cerca un punto d'incontro fra Comune e commercianti. La parola d'ordine nella riunione dell'altra sera, che si è conclusa [illegible] l'istituzione di un comitato che si incontrerà periodicamente con il responsabile dell'Ufficio tecnico, Enrico Flandi, è stata, infatti, disponibilità. Disponibilità che, però, ed è stato lo stesso sindaco ad ammetterlo, e a preoccuparsene, non cancellerà almeno otto mesi di profondi disagi, una volta che i lavori, iniziati lunedì, fra circa un mese, entreranno nel vivo. Le perplessità dei negozianti [illegible] hanno riguardato, però, solo il periodo dei lavori, ma anche il futuro. Se alcuni hanno, infatti, sottolineato l'esperienza di altri centri, come piazza Sapeto, a Carcare, con i lavori che si sono dilatati all'inverosimile, altri hanno ipotizzato le possibili difficoltà determinate dal parcheggio sotterraneo [illegible] mille lire l'ora [illegible] dalla trasformazione della piazza in isola pedonale permanente. I più penalizzati sono gli esercizi che si basano soprattutto sul passaggio. Un esempio per tutti: perché un cliente dovrebbe parcheggiare, pagando 1000 lire, per andare a prendere un caffè che finirà per costargli quasi il doppio rispetto a un bar in altra zona?

Replica [illegible] sindaco Chebello: «Anche nel progetto di semplice riqualificazione della superficie, promosso dalla precedente giunta, la quasi totalità dei parcheggi veniva, comunque, cancellata. Con questo progetto, invece, si risolvono i problemi di sicurezza dal Tanarello, [illegible] realizzano 144 parcheggi al coperto, serviti da adeguata viabilità». [m. ca.]

CAIRO M.

Per la lotta alla droga incontri alle scuole medie

Le scuole medie di Cairo e Dego contro la droga. Si svolgerà venerdì, alle 20,30, alla media [illegible] di Cairo, il primo incontro nell'ambito del progetto di prevenzione primaria alle tossicodipendenze: «Ti aspetto sulla porta». La serata, dedicata ai genitori, vedrà come relatore il professor Emanuele Russo, docente di psicologia della personalità presso l'Università di Urbino. [m. ca.]

CAIRO M.

Sabato rally-party tra piloti e appassionati

Una festa per gli appassionati di rally con il «1° Rally Party» organizzato, sabato, presso «Spazio Auto», in via Brigate Partigiane. Un'iniziativa promozionale che nasce, soprattutto, dalla voglia di incontrarsi e confrontarsi che anima gli operatori del settore ed i piloti locali. Dalle ore 15 si potranno visitare gli stands allestiti da preparatori, noleggiatori di auto da rally e scuderie, il tutto intervallato da musica e premi. [m. ca.]

CAIR[illegible]

E' in preparazione la festa [illegible] volontariato

Una serata dedicata al volontariato. La manifestazione dovrebbe ricalcare quella dedicata a quanti si sono distinti ed hanno promosso lo sport a Cairo, che ebbe tanto successo lo scorso anno. Se ne parlerà lunedì, alle ore 21, alla Società operaia di mutuo soccorso, insieme ai rappresentanti delle varie associazioni. [m. ca.]

PALLARE

Ritrovate le foto dei caduti in [illegible]guerra

Si è conclusa la lunga e difficile ricerca, curata dal responsabile dell'archivio storico del Comune, di foto e documentazione inerente i 27 soldati originari di Pallare, caduti nei due conflitti mondiali. Il materiale verrà pubblicato un libro che sarà presentato il 25 aprile prossimo. [l. b.]

Cairo, rapporti sempre tesi dopo la querela

Il comitato per Cernobyl [illegible] rivuole l'assessore

«Valuteremo [illegible] questione, anche se è nostra intenzione continuare ad affidare i rapporti con l' associazione all'assessore ai Servizi sociali Caviglia». E' quanto afferma il sindaco Chebello, in riferimento alla richiesta dell'associazione «Insieme per Cernobyl» di poter avere «un nuovo referente» dopo le polemiche sfociate [illegible] una querela da parte dell'assessore nei confronti [illegible] presidente dell'associazione. Una vicenda, in merito alla quale il Consiglio direttivo di «Insieme per Cernobyl» ha approvato all'unanimità un documento [illegible] cui dice che «in relazione [illegible] fallimento di tutti i tentativi per derimere [illegible] questione, riteniamo opportuno comunicare che per lo sviluppo dei progetti futuri [illegible] intendiamo più rapportarci con Caviglia». E poi: [illegible] Comune vorrà continuare in maniera proficua questo rapporto, dovrà indicarci un nuovo referente che dimostri maggiore rispetto verso il lavoro e i problemi dei nostri volontari». [l. b.]

Altare: il caso rievocato ieri in tribunale

Evade per [illegible] con la figlia donna condannata a 4 mesi

Era stata autorizzata a uscire [illegible] casa, dove era agli arresti domiciliari, per poter andare a seguire un processo in tribunale [illegible] Genova. Maria Maletta, 47 anni, residente ad Altare, aveva seguito scrupolosamente le prescrizioni del giudice di sorveglianza, [illegible] al ritorno anziché rientrare subito ad Altare si era fermata qualche [illegible] di troppo [illegible] Savona. E così ad aspettarla a [illegible] aveva trovato i carabinieri che l'avevano arrestata con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. Faceva fede il biglietto ferroviario. Maria Maletta [illegible] scesa dal treno, alla stazione di Mongrifone, alle 13,30 [illegible] a casa ci [illegible] arrivata alle 17,50. «Sono stata qualche [illegible] [illegible] compagnia [illegible] [illegible] figlia» aveva spiegato ai militari. Ieri il processo. Maria Maletta è stata condannata dal giudice a quattro mesi di reclusione. [c. v.]

Carcare: si procede in base a lotti funzionali

Per la bretella del Mulino conclusi i lavori del ponte

CARCARE. Si [illegible] conclusi i lavori di realizzazione del primo lotto della «bretella» del Mulino. [illegible] progetto del costo [illegible] un miliardo e [illegible] milioni, di [illegible] 616 a [illegible] del Comune e il restante della Provincia. Il primo lotto prevede, oltre alla costruzione del ponte già terminato, la realizzazione di una rotonda di svincolo-collegamento con la provinciale [illegible] del Melogno. Rimane da concludere, [illegible] spiega il sindaco Franco Delfino, l'asfaltatura e il raccordo con la viabilità esistente e in particolare con il Bugile.

Intanto, è stato appaltato il secondo lotto, costo 650 milioni di cui 434 a carico della Provincia e il restante a carico del Comune, per [illegible] realizzazione del [illegible] che attraverserà la Piana del Mulino. Verranno poi realizzati il terzo e quarto lotto. Dice il sindaco: «Ognuno dei quattro lotti [illegible] funzionale senza attendere [illegible] chiusura di tutti i cantieri». [l. b.]

A casa dopo l'alluvione.

ATMARIO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto [illegible] montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate [illegible] interessi, prima rata dopo 12 mesi* con** Agos Itafinco.
- **Per [illegible] cucina di valore superiore [illegible] Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde [illegible]

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.cr-asti.it
Slow Food

Live blues e swing alla Mezzaluna, rock dal vivo al Killer's, liscio a Le Chat

Al Gasoline giovani talenti in gara

Finale, selezione del Festival degli interpreti

«Festival degli interpreti» al Gasoline di Finale Ligure, blues e swings al Mezzaluna di Alassio, dancing a Le Chat di Savona, «Al cinema insieme» a Finale Ligure. Ecco la notte del mercoledì.

[illegible] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto.

ALBISSOLA M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

[illegible] Ritrovo musica al Beer Room Music Pub.

[illegible] Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

[illegible] M. Musica e ritrovi in settimana al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub. Dancing La Perla nel fine settimana.

[illegible] Musica live con le cover rock dei «Fox Trot» al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

[illegible] Ritrovo giovane al Blu Bird.

[illegible] Ritrovi al Baretto, alla Boutique della birra e in tutti i locale della Vecchia Darsena, in particolare al Circolo Nautico. Lap dance show all'Empire Cyber Pub e al Pirata. Liscio e revival con Michele e la s[illegible] orchestra al dancing Le Chat.

[illegible] «Moto-incontro» al Sinte Galeskha di Portovado.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Daubaci e al Crazy Bull.

SPO[illegible] Ritrovo e La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

[illegible] L. Prima selezione regionale per il «Festival degli interpreti: voci p[illegible] Mimì» al Gasoline (ex Mirò): ospiti i Marabao, Sara Falconi e Daniela Tessore. Per la rassegna «Al cinema insieme» [illegible] 21 all'Ondina «Il dottor T e le donne». Musica in settimana al Jaws Gasoline, al Baquito, da Pilade, al Klipper.

PIETRA L. Birre speciali pub Santo nell'ex Castello. Dancing con liscio e revival [illegible] Dante e Michelle e al Malibù. Ritrovo allo Wave.

[illegible] Ritrovo a La Piazza Pub e I Gatti alla luna. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Scuola di ballo al Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e revival al Saitta. Ritrovi in [illegible] al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Buccheron, al Fluke Pub, all'Atravirago, da Pepita, al BAR Doria e a La Marinella e al Caffè Gavioli.

FOSSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Ritrovo Velvet. Dancing al Salone feste.

[illegible] Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Ritrovi La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, al Capricia, al Mister Michetta.

ALASSIO «Silly Mama», quartetto con pianoforte, chitarra, bas[illegible] (blues e swing) all'osteria Mezzaluna. Jam ses[illegible] all'Hallowe'en. Dancing pomeriggio al Vip. Musica dal vivo con la «festa latina», animata dai «Kachet», al Manila [illegible]. Ritrovi in settimana Ponente, Blues, al Caffè Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta e a El Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi in settimana a la Casa Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big pub.

[a. r.]

Il duo del «Minas Tirith» è tra i più votati nel sito Internet di Cat Stevens

[illegible] CONQUISTANO INTERNET

Nuovo [illegible] i «Minas Tirith», il duo costituito da Franco Ivaldo e Graziella Sorrentino, arrivati [illegible] presenti sul sito ufficiale Cat Stevens, uno dei più rappresentativi artisti del panorama folk internazionale degli Anni '70. Il sito Internet, creato negli Usa, oltre a contenere la discografia completa una mole di materiale riguardante Stevens, offre a tutti i musicisti la possibilità di proporre oltre 20 mila «navigatori» le loro versioni delle canzoni dell'indimenticato artista. Il duo di Millesimo, che ha all'attivo oltre 500 concerti, presente sul sito con le covers di tre successi, Father and son, Moonshadow e Trouble, risulta essere tra i più votati dagli innumerevoli fans di Stevens, ed il suo [illegible] compare [illegible] quelli di Elton John, Rod Steward e Santana. Dice Ivaldo: «Per noi il raggiungimento di questo nuovo traguardo rappresenta un successo dal punto di vista artistico, soprattutto la consapevolezza che Internet può aprirci interessanti prospettive anche sotto il profilo commerciale e lavorativo». [l. h.]

Feste in provincia sino a fine febbraio

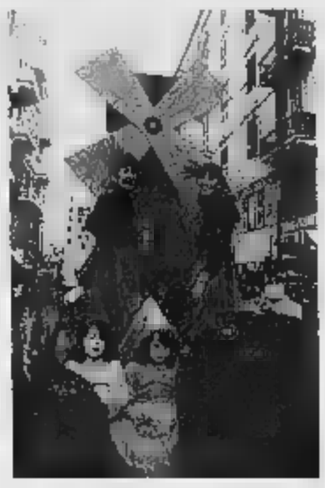
Cicciolin «da il via» al Carnevale 2001

Augusto [illegible]

Con la prima «uscita», ieri mattina presso la scuola materna «Renato Cunea», Cicciolin (Fulvio Lori) ha fatto dato il via alle tante feste Carnevale. Anche quest'anno [illegible] numerosi gli appuntamenti pro[illegible] la doppia sfilata «Carnevaloa» Loano oramai fra le prime, con i carri allegorici, in Italia.

Cicciolin, domani dalle 15,30, sarà in piazza Sisto IV per i bambini, con musica giochi ed animazione per tutti. Il 17 febbraio festa di Carnevale a Savona in via Montenotte. In calendario anche 4 [illegible] la festa della pentolaccia a Legino. Tre giorni «Borghetto Carnevali» da venerdì 21 al salone delle feste di Borghetto con la «Notte Folle». Sabato pomeriggio i bambini [illegible] protagonisti la maschera «U Cillu» che riceverà dal sindaco le chiavi della città: sfilata da piazza del Comune a piazza Madonna della Guardia. Terzo momento domenica dalle 15 in piazza Fermi «Il Paese dei balocchi».

E' iniziata la lunga rincorsa verso «Carnevaloa» del 2001. L'associazione «Vecchia Loano» farà ancora le cose in grande con decine di carri, gruppi in maschera e gruppi musicali folcloristici. Dal 17 febbraio le feste per i bambini che dureranno una decina di giorni. Domenica 18 e 25 le due grandi parata con «Il Palio dei borghi» e il «Palio dei Comuni» e proprie gare per i carri più belli. In calendario il Carnevale di Albissola Mare il 24 e il 25 con «Salti di gioia sui trampolie», il «Carnevale delle Albissole Insieme» domenica 25 ad Albisola Superiore e, il 4 marzo, con il ritorna Carnevale di Varazze carri e gruppi che si ispireranno al «La città delle donne». Feste di Carnevale a febbraio in programma [illegible] e Laigueglia, Alassio, San Giorgio d'Albenga, Finale, Borgio, Vado e Pietra Ligure.



Al via il Carnevale 2001

Ieri al Chiabrera grande successo per la compagnia goliardica

Seconda sera con la «Bai»

Si ride con «Cliccate Genov@ G8 o G9»

SAVONA

Torna il ciclone goliardico Baistrocchi. Dopo la prima di ieri sera torna al Chiabrera. Il titolo è «Cliccate Genova @G8... e G9?» e i biglietti [illegible] in vendita a 40 mila (primi posti) e 25 mila lire (secondi posti). Come sempre il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Ad organizzare la rappresentazioni è la stessa compagnia goliardica universitaria che ha il patrocinio dalla Regione, della Provincia di Savona, dello Zonta International, del Comune di Savona e dell'Università di Genova. Lo spettacolo messo in scena quest'anno (particolarità della Baistrocchi è che tutti gli attori sono uomini che, per le parti femminili, si travestono con indubbi effetti comici) parte dal G8 e dell'arrivo a Genova [illegible] potenti della terra. Nelle tre ore gag, balletti il protagonista tira le orecchie a tutti i grandi della terra ma anche al sindaco Genova, all'assessore al traffico Arcangelo Merella, al presidente della giunta regionale Sandro Biasotti e ai potenti della Liguria. Sempre attenta alla cronaca Baistrocchi anche quest'anno ironizza sulle grandi e piccole [illegible] che non funzionano. [illegible] carenza dei posti letto per G8, per esempio, ipotizzando che il premier inglese Tony Blair e il suo collega russo Vladimir Putin siano ospitati «alla pari» in due famiglie genovese che, [illegible] mente, hanno delle figlie nubili da sistemare. Cosa succederà è da vedere più che da raccontare.

[illegible] DI TEATRO A PIETRA LIGURE

E' iniziato poche [illegible] fa al Camping dei fiori Pietra Ligure il primo corso di teatro organizzato dal Comune e dalla scuola di teatro «Carlo Dapporto» («Sanremo 2051»). «Non si tratta [illegible] "normale"' corso, di [illegible] serie di lezioni, tenute con esperti, quali il regista Mario Brogi, Michela Raddi e Bruno Baldo, sfoceranno ad inizio giugno in un musical che stiamo già preparando a Sanremo», dicono gli organizzatori. Dopo una selezione sono stati scelti gli ammessi. «Siamo lieti di [illegible] le basi per una futura scuola di formazione artistica che potrebbe sfociare in una compagnia teatrale locale. Stiamo anche progettando la ristrutturazione del vecchio cinema-teatro», ha detto l'assessore alla cultura Carla Mattea, presente il sindaco Giacomo Accame, alla prima lezione del [illegible] Per i residenti a Pietra il corso sarà gratuito. Il Comune investe infatti 36 milioni. [a. r.]

Al via le prevendite

«My fair lady» è in [illegible] a Pal[illegible]

ALASSIO. Aspettando uno dei musical più famosi ed apprezzati. Con la regia di Massimo Romeo Piparo è in arrivo al Palalassio «My fair lady», in programma domenica 25 febbraio all'interno della rassegna «La Riviera dei teatri». Lo spettacolo è un adattamento del testo teatrale «Pygmalion» di George Bernard Shaw, diventato musical successo con Rex Harrison e Julie Andrews, che poi ha trionfato a Hollywood (otto premi Oscar nel 1964) il film musicale di George Cukor, interpretato da una straordinaria Audrey Hepburn. Nel cast troviamo gli attori Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian (Gianfabio Bosco, del duo della rivista italiana conosciuto Ric e Gian). I biglietti costano 35 mila (intero posti numerati), 25 mila (intero posti non numerati) e 20 mila (ridotto posti non numerati). Sono acquistabili in prevendita da Lollipop (Loano), dischi (Albenga), The Anglo American Agency e Casa del disco (Alassio). Sabato al teatro «Domus» di Finale saranno scena Nino Castelnuovo ed Erika Blanc «Due dozzine di rose scarlatte». [m. br.]

«Concerti d'inverno»

Flaco [illegible] apre a Vado con il tango

VADO L. L'Associazione culturale «Corelli» propone anche quest'anno, in collaborazione i Comuni, la rassegna «Concerti d'Inverno». Dal '92, anno dopo anno, vengono organizzati i concerti dedicati ad uno strumento diverso. Quest'anno è la volta della chitar[illegible] strumento d'onore dalla musica etnica al blues».

Sarà Comune di Vado Ligure, il 17 febbraio prossimo Villa Groppallo, com'è oramai nella tradizione, ad aprire la rassegna con il concerto di tango e musica argentina del chitarrista Juan Flaco Biondini, in duo con il sassofonista Antonio Marangolo. Entrambi vengono una lunga esperienza concertistica e da collaborazioni con artisti del calibro di Francesco Guccini, Paolo Conte, Vinicio Capossela e i Nomadi. I «Concerti d'Inverno» della Corelli restano di fatto l'unica manifestazione concertistica, di questa stagione, che si svolge su tutto il territorio della provincia Savona. [a. r.]

NOSTRE MOSTRE

ALBENGA
Idee per piazza Europa

Rimangono esposti in sala «Ester Siccardi» i sedici progetti realizzati da altrettanti gruppi di professionisti (architetti e progettisti) per la rinascita di piazza Europa.

ALASSIO
Bozzetti per Padre

Quaranta bozzetti, che hanno soggetto Padre Pio, realizzati dal pittore Mario Berrino. Sono esposti nella galleria «Berrino» di via Cavour 10.

ALBENGA
Arte sacra

Ceramiche, arazzi e rari reperti archeologici esposti al «Museo diocesano di arte sacra» nel palazzo vescovile di via Episcopio 5. L'esposizione aperta tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

FINALE L.
Libri in mostra

Mostra «Finale nei libri» all'Oratorio de Disciplinanti nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo per i cinquant'anni della civica biblioteca. Aperto anche festivi, dalle 15 alle 20.

[illegible]
Arte contemporanea

Dopo alcune personali alla galleria d'arte Mechionne in corso Europa Loano esposte opere di alcunim artisti contemporanei. La galleria resta aperta dal mercoledì alla domenica.

FINALE L.
Bertagnin e Romby

Opere di contemporanei in collettiva alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Quadri di Bertagnin, Frixione, Spirito, Vaglio, Romby, Roccatagliata, Marchinio, Leschi, Cassaglia, Chapel, Pascutti, Picelli, De Luca ed altri. Aperto 10 alle 12, dalle 16 alle 19.

ALBENGA
La civiltà dell'olivo

«La civiltà dell'olivo» in mostra all'antico frantoio «Sommari» di via Manneli 7. L'entrata è libera. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 (chiuso la domenica).

ALBISSOLA M.
Marussing e Fabbri

«Marussing: incisioni dal 1899 1937», mostra alla galleria Osamont, di via Colombo, sino al 15 febbraio. Ancora in mostra ad Albissola Marina da Balestrini arte, in via Isola, le sculture in terracotta di Agenore Fabbri. Aperta al febbraio.

[illegible]
Centro storico

Mostre, rotazione, all'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Sempre nel Centro storico mostre nella sede dell'associazione.

[illegible]
Venturi da Valente

«Formes», è il titolo della mostra delle opere Michele Venturi, artista residente a Pietra Ligure. La rassegna è ospitata, sino al 25 febbraio, da Valentearte in via Barrili a Finalpia.

ALASSIO
Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre una vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800.

[illegible]
Beri nel centro storico

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espone le sue opere in via Medaglie d'oro al 64.

[illegible]
Collettiva da Ristori

Mostra collettiva presso la galleria Ristori che da viale dei Mille si trasferita in viale Martiri. In mostra Opere d'arte contemporanea di Nicolò Accame, Lu[illegible] Coser, Gaetano Forte, Renza Sciutto, Rolando Trenti. In permanenza opere di arte moderna di: Fortunato Depero, Mario Schifano e Pablo Picasso. L'esposizione albenganese visitabile dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

ALBENGA
Personale di Risso

In viale dei Mille è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione aperta martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30.

ALBENGA
Anfore in esposizione

Dalle 10 a 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata duemila anni fa ad un chilometro e mezzo dalla costa fra Albenga e Ceriale.

stasera

CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Cliccate Genova @G8... o G9? Compagnia goliardica Baistrocchi
Ore 21. Lire [illegible] 25.000 ricavato in beneficenza.

ASTOR. Tel. 019-854.527
Il sesto giorno. ore 15,45-18-20,15-22,30
lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Ti presento i miei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
The family man
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La carica dei 102
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Cast Away
Or.: 15-19-22.
Lire 12000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Lavagne
Or.: 15,30-20,30-22,30.
Lire [illegible]0; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALEBIANA.
[illegible]
ore 16,30.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
L'ombra del vampiro
ore 20,30-22,30.
Lire 10 000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000.

[illegible]
[illegible]
ore 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10.000; 6000

[illegible]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21.
Lire 10.000-8000-6000

[illegible]
ARBA. Tel. 019-5090 353
Tandem.
Or.: 20,15-22
Lire 10.000; 8000

[illegible]
DIANA
Il dottor T e le donne
Or.: 21
Lire 5000

[illegible]
ADAMESE. Tel. 019-669.961.
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30. lire [illegible]

[illegible]
TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire 7000

[illegible]
[illegible] Tel. 019-97.249
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,50
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
Cast Away
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.000-8000

nelle [illegible] di [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per concerto
Orchestra sinfonica di Sanremo
in programma sabato 10 febbraio

[illegible]. Tel[illegible].
Ti presento i miei
Orario 20,15-22,40
Lire 1000-7000

RARITÀ. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
POLITEAMA. Tel 01[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]
OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Materia
Orario 20,30-22,30.
Lire 8000
(Inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

mostre e [illegible] di [illegible]

[illegible]

CARLO FELICE. «Il lago dei [illegible] Balletti in 4 atti, musica di Ciaikovski, Balletto della Scala di Milano repliche fino a giovedì 8 febbraio, ore 20,30. Lire [illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Quattro bombe in tasca» di U. Chiti, con regia di U. Chiti, produzione Arca Azzurra, ore 20,30, lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Tre variazioni della [illegible] con M. Melato, [illegible] Monsi, G. Previati; ore 20,30, lire 45 milaa [illegible] mila.

POLITEAMA GENOVESE Paolo Villaggio in «Delirio di un povero vecchio», interpretato e diretto dallo stesso Villaggio. Ore 21, poltronissima 45 mila, poltrona lire 35 mila, ridotto 25 mila lire.

[illegible] DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
«Pimpa, Kiamillo e il libro magico», da F.T. Altan drammaturgia e regia G. Gallione. Ore 16. Adulti Lire 12 mila; Lire 8 mila ragazzi

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per Carlotaca di T. Rozewicz e Serenata, partitura per volpe, violoncello, gallo e galline (in scena da lunedì 12 febbraio).

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
Parole per manichini di gesso, omaggio a Kantor con i manichini di D. Sulewic a cura di E. Conte. Ingresso gratuito con biglietto per gli spettacoli Operetta Cartoteca, Serenata. Ore 19 e 20,30

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] CAMPANAOGGI
RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Operetta di W. Gombrowicz, trascrizione per giovane donna, burattini e bellimbusto», da venerdì 9/2.

[illegible]
America &: L'erba di Grace

SA
SA
Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11
EXPO VIVRE

Tra i blucerchiati Luiso e Lombardo i più felici

Samp, squadra operaia che piace tanto a Cagni

Luiso, nuovo bomber della Samp

Amilto Lombardo, un felice ritorno

Giancarlo Scartazzoni
GENOVA

Un'immagine fotografa meglio di tante altre la serata della Sampdoria contro la Salernitana: Gigi Cagni in piedi, in maniche di camicia nonostante il freddo pungente, a incitare la squadra, cambiare posizione ad alcuni giocatori, spiegare. Un allenatore sanguigno che contro la Salernitana ha visto finalmente all'opera la Sampoperaia che ha in mente.

«Sono veramente contento, sia per il risultato sia per la prestazione offerta dai ragazzi. Una tiratina d'orecchie devo comunque farla: nei minuti finali, sul 2-0, abbiamo avuto un quarto d'ora che non mi è piaciuto, attanagliati dalla paura di vincere. Non vorrei che si ripetesse in altre partite».

I «cambi» decisi da Cagni non durante la partita, ma al mercato di gennaio, hanno deciso il match: a segno Luiso e Lombardo, il fatto non è proprio casuale. L'allenatore non vorrebbe affrontare direttamente la questione, certo le sue decisioni in sede di campagna acquisti si sono rivelate vincenti. Mentre Esposito e Vasari non stanno certo brillando nelle nuove società di appartenenza (e l'ex Palmieri è stato sonoramente fischiato dai tifosi doriani) Luiso e Lombardo hanno disputato un grande incontro, suggellato da una rete ciascuno. «Amplierei il discorso - commenta Cagni finalmente soddisfatto - e direi che la vera svolta è iniziata da Terni, alla prima di ritorno. E' una Samp diversa, senza dubbio, più spigliata e che crede di più nelle sue possibilità. Un lavoro psicologico, più che fisico, che mi auguro posso risultare determinante per la volata finale».

L'importanza della posta in palio, l'obbligo di non fallire l'appuntamento con i tre punti. Atteggiamento che dalla tribuna si è notato chiaramente, e che il tecnico blucerchiato non ha mancato di sottolineare. «Sì, abbastanza tesi, consapevoli dell'importanza del risultato. Giocare al lunedì, conoscendo i risultati delle dirette rivali, comporta anche determinate complicazioni a livello psicologico. I giocatori hanno risposto bene, non dimentichiamo che questa squadra è totalmente diversa rispetto a quella che ha iniziato la stagione. Un periodo di rodaggio era necessario, ora dobbiamo proseguire così».

L'allenatore della Sampdoria ha voluto elogiare anche la prestazione della Salernitana e del suo «maestro», Nedo Sonetti. «Una squadra valida, sicuramente che non merita la classifica attuale. La loro forza è rappresentata dalla velocità, l'agilità di alcuni giocatori. Il nostro merito è stato quello di pressarli anche quando cercavano di giocare il pallone in difesa, e questo ha dato i suoi frutti».

Ottimi frutti, e una classifica che inizia a sorridere a Sereni e compagni. Vero che il Chievo è in fuga (ma resisterà fino al termine, e i veneti vorranno veramente salire in serie A?), dietro Torino e Piacenza sembrano aver innestato la quarta. Ma tutto è ancora in discussione, tante squadre sono racchiuse in pochi punti. Il futuro, quindi, con due partite su tre in programma a Marassi, è roseo.

«Un passo alla volta. Domenica andremo a Pistoia, squadra che lotta per la salvezza e che è reduce da due sconfitte consecutive. Un cliente difficile, da affrontare con il massimo rispetto».

I match winner sono stati Luiso e Lombardo, appunto due fra gli ultimi arrivati: il primo «inedito» per l'ambiente blucerchiato, il secondo già... vaccinato e che bene i tifosi della Sampdoria. Subito Lombardo. «Un gol prezioso, utile per mettere al sicuro il risultato. Non posso onestamente dire il più importante della mia carriera, perché in serie A ho realizzato 81 reti, ma sicuramente importante per questi colori e questi tifosi. Volevo segnare a "Marassi," davanti al mio pubblico, e ho centrato l'obiettivo. Ringrazio Marcolin per il suo lancio millimetrico».Lombardo ringrazia Marcolin, Luiso spende parole d'elogio per Flachi. «Siamo una buona coppia d'attacco, non è vero? In questa occasione Flachi mi ha offerto l'assist, e ho realizzato. Ho bisogno di esprimermi per 90 minuti, per dimostrare la mia capacità.

I biancorossi nella vasca della capolista

La Rari Nantes a Firenze: «Non partiamo battuti»

Mistrangelo: «Grande concentrazione altrimenti faremo una brutta figura»

Pallazoli in azione

Ennio Ferrassieri
SAVONA

Oggi è il giorno di Florentia-Athena Savona, una partita che per certi versi sarebbe meglio «evitare», ma tant'è. Il calendario parla chiaro, anche in questo impegno proibitivo arriva con i savonesi forti di un vantaggio di cinque lunghezze sulle rivali per la lotta al quinto posto. Con tutto l'ottimismo possibile, la Rari non ha molte chance per uscire indenne da questa trasferta ed il tecnico Claudio Mistrangelo lo sa benissimo.

Non per niente, nel dopo-partita di Pescara, ha detto di aspettarsi solo una prova di carattere e che i suoi ragazzi giochino alla pari dell'avversario. Il problema della concentrazione non sarà tale nella piscina toscana «Nannini», anche per Angelo Temellini che questo parte certo battuto. «Guai a darsi sconfitti prima di giocare, ci mancherebbe altro. Noi andremo a Firenze per dimostrare il nostro valore per per cercare di stare in partita sino al quarto tempo, come è successo nella gara di andata di Savona. Da noi abbiamo messi in difficoltà e non vedo perchè non potremmo ripeterci anche nella loro vasca. Ovviamente dovremo essere concentrati al massimo, altrimenti rischiamo di fare una brutta figura. Siamo consci che sulla carta questa è una partita proibitiva, ma siamo pronti a giocarci le nostre chances».

Per contro la Florentia ha il dente avvelenatissimo per la sconfitta patita a Napoli nel big-match contro il Posillipo in cui i toscano speravano di uscire «illesi». Ancora Temellini: «La Rari ha bisogno di crescere e migliorare. La medicina migliore? Direi proprio la tranquillità nei momenti difficili di una partita. Sopratutto quando vuoi recuperare a tutti i costi ed invece fai che peggiorare la situazione. Dobbiamo imparare a non strafare per porre rimedio a momenti in cui subiamo. Se siamo bravi in questo, anche la Rari avrà potenzialità di crescita maggiori». Sull'avversario di stasera: «Abbiamo imparato a nostre spese che la Florentia è diventata squadra cinica che sfrutta ogni piccolo errore, per questo sarà indispensabile una agrossa prestazione difensiva. Se arriviamo sino al quarto tempo ancora in scia, potremmmo anche dire la nostra». Una delle chiavi di lettura miglior per questa sfida, sarà il computo numerico sulle superiorità numeriche. La Florentia ne fa uno dei punti forza, per l'Athena è invece uno dei lati deboli: «Concordo pienamente e stiamo lavorando su questo, perchè le partite le vinci o perdi proprio su questa fase di gioco». Test importante quello contro la Florentia ma non determinante ai fini della classifica, qual'ora arrivasse la sconfitta. I biancorossi ormai hanno sul mirino quella quinta posizione che è anche l'obiettivo di questa stagione, per poi giocarsi tutte la chance negli incontri secchi di play-off dove tutto è il contrario di tutto. Il vantaggio sulle inseguitrici Brescia e Canottieri Napoli dovrà essere ottimizzato proprio negli scontri diretti che l'Athena disputerà nella piscina di casa.

Ma questo turno di campionato non vedrà solo di fronte Florentia-Athena Savona che sarà trasmessa anche sul canale satellitare RaiSat Sport (ore 19). Ci sono anche altri tre anticipi causati dagli impegni di coppe interanzionali, che meritano un analisi. Su tutte spicca Roma-Pro Recco (ore 18) con i genovesi di Marco Baldineti in cerca del colpaccio importante. Il resto del menù offre un tiepido Brescia-Palermo (18) dal pronostico completamente chiuso e da Bologna-Posillipo (16,30).

ATLETICA LEGGERA

A Savona i regionali di lanci, al palasport di Genova le gare indoor

Giavellotto, l'imperiese De Iaco ottiene il pass per gli «italiani»

SAVONA

Primi appuntamenti per l'atletica leggera. Domenica scorsa il «Fontanassa» di Savona ha ospitato i campionati regionali di lanci che hanno messo in luce l'ottimo stato di forma di Flavio De Iaco, imperiese, ma portacolori del Cus Genova che, aggiudicandosi la gara di giavellotto con metri 66,58, ha ottenuto il pass per i campionati italiani in programma tra alcune settimane. Il lanciatore, allenato da Marco Mura, prenderà parte ai principali meeting nazionali, sia indoor che all'aperto. Buone notizie anche per l'Atletica Arcobaleno nelle gare al coperto che si sono svolte al palasport di Genova. Eros Rolando è salito sul gradino più alto del podio nel peso con'la misura di 13,97: «Purtroppo - osserva il savonese - un lancio vicino ai 14,30 è giudicato nullo. Sarebbe stata bella conferma dopo il 14,10 realizzato una decina di giorni fa». Nei 200 si è rivisto Andrea Rossi che ha realizzato, con 23"02, il suo nuovo personale indoor. Sempre per l'Atletica Arcobaleno vanno segnalati i 400 di Federico Giotti (52"74) e gli 880 dell'allieva Irene Patrone. E intanto proseguono gli appuntamenti tesi a rafforzare il legame tra scuole ed atletica leggera: una quarantina di ragazzi, solo per citare l'ultimo esempio, hanno preso parte ai campionati sportivi scolastici che si sono disputati al campo «Olmo» e che hanno visto come protagonisti ragazzi e ragazze della «Scuola Media di Celle. Buoni i risultati che hanno permesso ad alcuni partecipanti di qualificarsi per la fase successiva in programma a Varazze il 16 febbraio. [g. o.]

NEL PATTINAGGIO

è svolto a Varazze, organizzato dalla Polisportiva San Nazario, il primo trofeo interregionale Città di Varazze. Alla gara di pattinaggio corse indoor hanno partecipato oltre 300 atleti in rappresentanza di trenta società provenienti da Toscana, Lombardia, Liguria e Piemonte. Il trofeo è stato vinto dalla Padernese davanti alla Polisportiva Varazze che ha mancato il primo podio per soli tre punti. Una menzione particolare va ai portacolori varazzini che hanno vinto le gare nelle rispettive categorie. Tra questi Marco Rebagliati primo nei 7 giri sprint in linea categoria Esordienti, Elena Pichierri oro nei 10 giri sprint in linea ragazzi. Da segnalare la vittoria di Ramona Minetti dell'Hp Savona in line, prima nei 15 giri in linea Allievi. Successo nei 15 giri giovanissimi femmine di Alice Cane della Rotellistica Ventimigliese. Altri atleti liguri hanno conseguito buoni piazzamenti. [g. o.]

NUOTO

Sei partecipanti alle «tre giorni» hanno già il visto per i campionati italiani giovanili

Angiollieri star nella piscina di Albenga

Gli atleti savonesi, ingauni e loanesi in evidenza

ALBENGA

è svolta nella piscina comunale la seconda prova dei campionati regionali Assoluti e di categoria. A livello assoluto in evidenza ancora Angelo Angiollieri. Ha gareggiato solo nella prima giornata perchè subito dopo è partito per Verona convocato dal commissario tecnico della Nazionale A Castagnetti per un collegiale con la squadra azzurra. Angiollieri è vinto i 50 rana e i misti. Ottime le prove delle atlete savonesi allenate Maurizio Divano: Laura Strassera e Sonia Sanna. Laura ha vinto i 200 dorso, i misti e gli stile libero, mentre Sonia Sanna, classe 1988 si è imposta nei 100 rana il tempo di 1'21"8 ottenendo anche un buon terzo posto nei 200 rana. Tra gli assoluti Luca Puce e Cristele Macciò hanno ottenuto ottimi piazzamenti: Puce do posto nei 400 stile libero e terzo nei 200 farfalla, la Macciò terza nei 200 farfalla. Tra i piazzati di categoria troviamo Elisa Zaniní, Daniela Giacchino, Andrea Morando e Carlotta Siri. Molto bene anchegli atleti dell'Ingaunia Nuoto. Su tutti Matteo Marmentini, in grande evidenza e dominatore della categoria Ragazzi nei 50 e nei 200 stile libero. Si vede la mano di Lucia Tonda da quest'anno alla guida della società. Alicie e Giulia Bravo assieme a Massimiliano Vallone sono stati anche loro protagonisti delle tre giornate di gara.

Per il Doria Loano ottimo terzo posto negli Assoluti di Giacomo Pessano e convincenti prove di Marco Interdonato e Alessandra Biscotti. Una delle più belle sorprese è stata la valbormidese Marcella Prandi. La reginetta del «salvamento» si è piazzata al secondo 50, 100 e 200 stile libero, superata solo dalla russa Bourova. A quindici giorni dalla scadenza per ottenere i limiti per i Campionati italiani giovanili sono sei i savonesi che hanno già il pass: Laura Strassera, Crystele Macciò, Sonia Sanna, Marco Crea e Luca Puce dell'Amatori Nuoto Savona e Matteo Marmentini dell'Ingaunia. [r. p.]

IL DOMINIO DELLA FRATELLANZA

il palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech ha ospitato una interessante rassegna di ginnastica artistica alla quale hanno preso parte i principali sodalizi delle provincie di Imperia e Savona. Nella Categoria Ragazze si è assistito all'incontrastato dominio della Fratellanza Ginnastica Savonese che ha piazzato sul podio, dal gradino più alto, Rachele Maramotti, Alessia Deserti e Veronica Giannecchini. Podio tutto per il sodalizio presidente Giometti anche nelle Giovanissime Agnese Garbarino, Stefania Cazzato e Laura Carai. segnalare anche i buoni risultati di Giulia Dagnino (Polisportiva Quiliano) e Cinzia Sanna (Pietrese Maremola). Nelle Esordienti secondo grado si è registrata invece la vittoria di Daniela Calcagno della Polisportiva Quiliano, società che ha colto il bronzo con Martina Grillo (mentre la piazza d'onore è andata a Emanuela Magli, della Fratellanza). Nelle Esordienti di primo grado affermazione di Martina Ferrari (Pietrese Maremola) davanti a Giorgia Bruzzone (Polisportiva Quiliano). Sul gradino più basso Elena Boetto, altra rappresentante della società di Pietra. Nella categoria Giovani si è invece registrato il trionfo dell'Imperia che ha collezionato i primi tre posti rispettivamente con Roberta Amorino, Lara Berardinucci e Serena Bonzano. [g. o.]

CICLISMO

Domenica 18 in 1500 alla gara di medio-fondo

Anche Moser, Saronni e Motta tra gli «amatori» a Laigueglia

LAIGUEGLIA

L'occasione di rivivere una vecchia sfida o, mal che vada, rivedere in sella due campioni di un ciclismo già lontano. La chanches è fornita dalla «Laigueglia-Uno sguardo sul mondo» in programma il 18 febbraio ed alla quale hanno aderito già più 1500 amatori provenienti da tutta Italia. In sella saliranno infatti Francesco Moser (che è in prima fila nell'organizzazione dell'evento) e Giuseppe Saronni, i due campioni che hanno dominato la scena del ciclismo internazionale dalla fine degli Anni '70 e tutto il decennio successivo. La loro rivalità divise gli sportivi ed i successi colti dai due big portò il ciclismo a livelli di grande popolarità. Adesso i tifosi potranno rivederli insieme in una manifestazione che ha l'adesione di altri grandi nomi delle due ruote, come Gianni Motta e Pierino Gavazzi per non dimenticare Davide Cassani, ormai come opinionista televisivo più che per il suo nobile trascorso in bicicletta.

La manifestazione, che si inserisce nelle gare di medio fondo e randonnèe sarà anche una delle prime ad adottare il sistema unificato di cronometraggio Winning Time e ChampionChip. Inoltre chi volesse informazioni dettagliate può rivolgersi all'indirizzo: http:// www. winningti-com. L'iscrizione per partecipare alla gara, che si snoderà su un percorso di 117 chilometri, è di 40 mila lire. La manifestazione metterà a dura prova resistenza dei ciclamatori, molti dei quali alla loro prima fatica stagionale. Tra le sicure iscrizioni quelle di tutte le società delle province Imperia e Savona che, come nelle precedenti edizioni, cercheranno di ben figurare contro corridori provenienti da ogni regione. [g. o.]

I NOSTRI REFERENDUM

Nel «Savona Goal» vittoria in volata di Cois Peri

Olympic Gold e Miss Sport ambiziosi già l'interesso

Vittoria in volata per Cois Peri su Bruna Reposo del gruppo Penna delle Fornaci, ma l'attenzione è anche alle classifiche degli Olympic Gold e Miss dello Sport. La lotta è appena iniziata. Colonna vincente: 0-1, 0-2, 0-0, 2-1, 1-2, 1-2.

Miss dello Sport: 360 Daniela Ferrando; 320 Leda Galimberti; 260 Laura Vecchietti; 200 Ariela Peira, seguono con punteggi minori Bottaro, Valentina Calcagno, Anna Astesiano, Alice Demelas, Andina, Alessia Pastorino.

Settori giovanili: 440 Rari; 360 Hp On Line Savona; 110 Polisportiva Quiliano.

Nonsolocalcio. Le classifiche per ora unificate, poi con l'inserimento di nuovi votati ogni sport avrà il suo spazio. Invitiamo i lettori a spedirci le foto dei loro beniamini: tutte pubblicate. Questa la graduatoria complessiva: 560 Fabio Carrara (pattinaggio), Federica Penner (idem), Flavio Peri (basket), Martina Bartoli (kart); 200 Matteo Pulletti (pattinaggio), Matteo Lima (basket), Eleonora Fogliacco (volley), Viola Scotto (idem); Davide Parodi (canoa), seguono 45 atleti con punteggi minori.

Savona Goal. Ordine di arrivo della quinta tappa: 34 Cois Peri (seconda scheda 28), Bruna Reposo (s.s. 18); 32 Valentina Doglio, Dik Turin; 28 Mirco Murena, classi seconde media Guidobono, Mauro Ciarlo, Lama Turin, Olympia Cazzulo; 26 Andrea Gaggero, Toldo Peri; 24 Angelo Azzurro, Piero Lepre, Gina Farfalla, Antonella Viola, Mito Peri, Rino Lupo, Fabio Carlini, Paolo Sozzi, Ilda Peri, Rui Costa, Gomes, Franco Peri, Jacopo Scappatura, Wilma Quiliano, e Giorgio Faggiolo Bruno Berello, Elena Sexi Gaggero, Monica Reposo, Antonio Fazio, Roberto Ferraro, Jashin Rapalino. [n.d.m.]

6ª TAPPA — SAVONA GOAL 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001
Domenica 11 febbraio 2001

1	VO - BORGOSESIA	
2	- VADO	
3	LOANESI -	
4	-	
5	- FINALE	
6	BRAGNO -	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....
2 - .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

TIRO A VOLO

Bonello al vertice Fitav

Albisola Superiore La prossima gara allo

SAVONA. Prestigiosa riconferma per l'ex azzurro e arbitro internazionale Bonello al vertice della Fitav, che ricoprirà l'incarico per il quarto mandato olimpico (2001-2004). Ottime le prestazioni le dei tiratori savonesi nel 2000 che hanno vinto due titoli italiani con lo junior Pier Giacomo Ferrando di Varazze, 18 anni, nella specialità Skeet, promessa olimpica per Atene, e con il senior Giorgio Martini di Cairo, sempre nello Skeet. Poi da ricordare il titolo invernale nella specialità fossa olimpica di Fabrizio Barbero, 18 anni. Infine il quarto posto assoluto della Società Priamar nel campionato nazionale. Il calendario per le prossime gare prevede: sabato10 e domenica 11 febbraio alla Società Priamar Albisola; sabato 17 e domenica 18 a La Spezia; sabato 24 e domenica 25 a Ventimiglia; sabato 3 e domenica 4 marzo a Casarza Ligure. Le prove sono valide per il campionato d'inverno specialità fossa olimpica, skeet e double trap. [r. p.]

ENIA

Sport. Wagon.

Moving.

Alfa
in prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11.

Da oggi Alfa Sportwagon è anche Moving. Due propulsori: benzina 1.8 Twin Spark 140 CV turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie sospensioni posteriori attive autolivellanti Nivomat, barre portatutto, rete verticale da schienale a piano di carico e rete orizzontale per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio. Nuova Alfa Sportwagon Moving: più wagon che mai.

Alfa Romeo
Cura Inedita

RENAULT

Renault Clio Vitaminic 1.2 16V 75CV L. 20.500.000

Renault Twingo Expression 1.2 16V 75CV L. 16.300.000

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121 • Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700
MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara - Tel. 0321462348

A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con** Agos Itafinco.
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

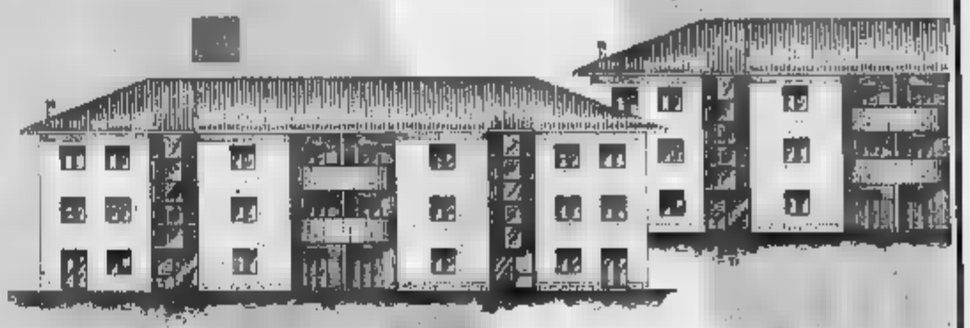
Residenza S. GIOVANNI

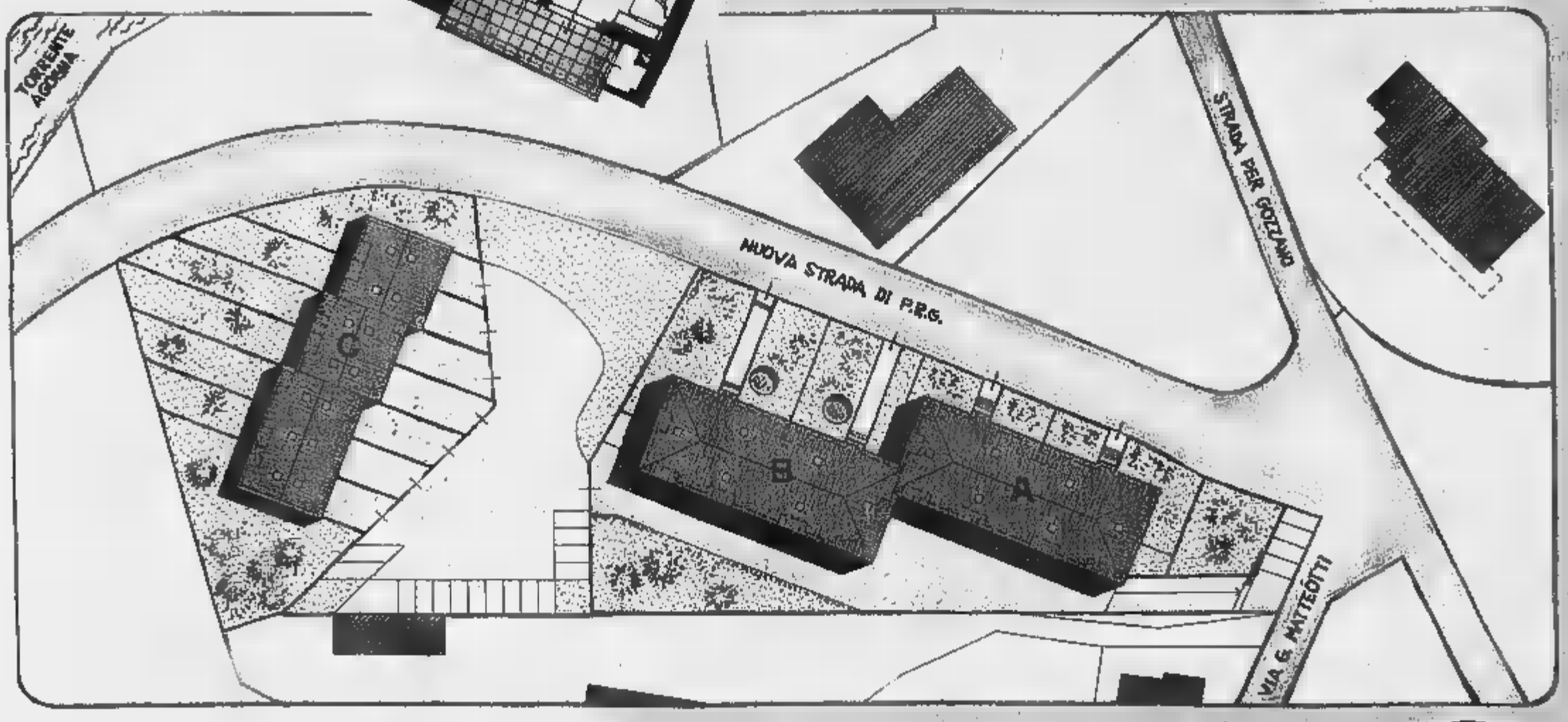
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature





per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

MIMÈSI studiomimesi@libero.it

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE [illegible] CORSO CAVOUR 13. TELEFONO [illegible] 33341. FAX [illegible] 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

IERI A VERBANIA

Dopo 150 anni addio all'olmo

E' stato abbattuto ieri mattina l'olmo ultracentenario di largo Tonolli, sul lungolago di Pallanza. Ambientalisti, circoscrizioni e cittadini si erano opposti alla decisione ma le verifiche del C[illegible] confermato il verdetto di abbattimento: troppo marcio (come è evidente nella foto) e pericoloso, rischiava di crollare da un momento all'altro. A PAGINA 39

Iniziata l'udienza preliminare per l'omicidio del dottor Portalupi assassinato per rapina con 26 coltellate

Niente perizia per il piastrellista

E' accusato di aver ucciso medico di Romentino

Renato Ambiel
NOVARA

Non ci sarà alcuna perizia psichiatrica per Antonio Suriano il piastrellista siciliano di 32 anni accusato di aver ucciso il medico vercellese Fabio Portalupi con 26 coltellate. Il giovane, dall'aspetto ben curato, tranquillo, distaccato, è comparso ieri mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare Piera Bossi che dovrà decidere del rinvio a giudizio. Era stato tradotto nella notte da Caltanissetta dov'è imputato per l'omicidio di un maestro. Anche allora un delitto a scopo di rapina. Un delitto fotocopia di quello consumato nelle campagne [illegible] Cameri la notte del 1° marzo dell'anno scorso e per il quale Suriano [illegible] proclama innocente. Fornisce una giustificazione disarmante per la presenza di sangue della vittima sui suoi pantaloni. «Quella notte stavo girovagando nelle campagne quando sono inciampato nel cadavere di un uomo. Poco distante c'era un'auto aperta. Sono salito [illegible] bordo [illegible] mi sono allontanato». Altro il giovane non ammette. Il cadavere del medico sarà rinvenuto intorno alle 13,30 da un contadino. Tre ore più tardi Antonio Suriano si presenterà a Milano, scapigliato, i pantaloni sporchi di sangue, [illegible] l'auto della vittima, [illegible] «Micra» [illegible] [illegible] vigile urbano per chiedere un'informazio[illegible]. L'agente insospettito fermerà il giovane trasferito poi a Novara e dichiarato in arresto perchè latitante in relazione al delitto di Caltanissetta. In realtà [illegible] stato scarcerato da venti giorni per decorrenza termini. Essendo nullatenente è stato ammesso al patrocinio gratuito ed è assistito dall'avv. Carla Naldi. Lei ieri mattina ha avanzato la richiesta di perizia «p[illegible]chè il comportamento dell'assassino che ha inferito sul medico vercellese mi è parso originato da [illegible] raptus omicida più che da un comportamento consapevole». Si è opposto il pm Guido Macripò e con lui è stato d'accordo il Gup respingendo la richiesta. Non esistono agli atti riferimenti a patologie specifiche da giustificare [illegible] [illegible] peritale. Lo stesso non [illegible] stato disposto nel procedimento in corso a Caltanissetta. Suriano ha già detto di non voler accedere ad alcun rito alternativo. «Mi giudichi pure la Corte d'assise».

L'udienza è stata aggiornata al 15 febbraio quando ci sarà la sentenza.

I genitori del medico, che esercitava a Romentino, non si sono costituiti parte civile. Il processo avrebbe significato solo una nuova sofferenza.

La vittima Fabio Portalupi [illegible] destra [illegible] presunto omicida Antonio Suriano

Ancora un raid notturno contro esercizi pubblici e abitazioni: numerosi [illegible] danni

«Banda della colla» blinda i negozi

A Novara serrature fuori uso

Marcello Giordani
NOVARA

Si muniscono di attak e loctite, due collanti che quando induriscono diventano forti come il cemento e non mollano più la presa. Poi, di notte vanno a spruzzare la colla dentro le serrature delle [illegible]rrande [illegible] negozi, le serrature dei portoni o sui pulsanti dei campanelli. La banda della colla ha scelto per i suoi singolari raid via XX Settembre, dove ha colpito veramente duro: non ha risparmiato quasi nessun negozio o abitazione sulla strada a colpi di spruzzi appiccicaticci che hanno fatto disperare chi si è trovato le serrande bloccate.

Da alcuni giorni gli ignoti «attaccatutto» prendono di mira il centralissimo viale; anzi, i colpi vengono messi a segno di notte, e la mattina qualche negoziante o condomino trova [illegible] sgradita sorpresa. Alcuni esercenti hanno dovuto ricorrere addirittura ai vigili del fuoco per farsi aprire la serranda, blindata dal collante. Tutti, immancabilmente, hanno chiamato il fabbro per farsi cambiare [illegible] serrature, [illegible] un esborso considerevole.

«Ci hanno otturato la serranda con la loctite - dice la signora Doriana Tugnolo, del caffè Santos - ma per fortuna noi possiamo aprire lo stesso dall'interno, altrimenti sarebbe stato un bel pasticcio». A due passi, sotto i portici, c'è il «Coffee Time»: «Hanno colato l'attak dentro la serratura - dicono i gestori del bar - ed abbiamo dovuto chiamare vigili del fuoco e fabbro. E' stato un bel danno aggiustare il tutto. Oltre al fatto che ho potuto aprire il locale solo due [illegible] dopo, in [illegible] che [illegible] sbloccassero l'ingresso».

Colpita e «incollata» anche «Laura Intimo»: «E' un anno che lavoro qui - dice la titolare - ed una cosa del genere non mi era mai successa». Un altro negozio danneggiato è quello di Domenico Cavanna, specializzato nella vendita di sementi, fiori [illegible] piante: «Chissà chi sono, nessuno riesce a prenderli perchè agiscono [illegible] notte [illegible] in strada non c'è gente. Il problema è che fanno dei bei danni. Spero proprio - dice il commerciante - che [illegible] ci lascino in pace».

Un condominio ha dovuto cambiare il p[illegible]llo dei campanelli: la banda della colla l'aveva completamente ricoperto [illegible] attak e reso perfettamente insonorizzato. Ma non è tutto, perchè ad essere nel mirino del gruppo di vandali non ci sono soltanto le serrature ed i campanelli, ma anche i fiori.

«Davanti al nostro bar - [illegible] Doriana Tugnolo - abbiamo sempre messo delle fioriere, anche per contribuire ad [illegible] [illegible] città. Prima ci hanno strappato i fiori, poi ci hanno portato via addirittura le fioriere. Le abbiamo rimesse al loro posto, [illegible] stavolta ce le hanno spaccate. A questo punto abbiamo deciso di non mettere più fuori niente. Spiace, perchè i fiori danno sempre un tocco ornamentale alla via ed ai portici, ma non è giusto che a rimetterci dobbiamo [illegible] sempre noi. A nostro avviso occorre intensificare la vigilanza in questa zona, per evitare che questi episodi si ripetano». La richiesta di un maggiore controllo nelle [illegible] notturno [illegible] condivisa da tutti gli esercenti del viale.

In azione con attak e loctite. Questa volta è toccato agli abitanti di via XX Settembre

A sinistra Rita e Giacomo Carbone del «Coffee Time». A destra il titolare del negozio Cavanna di fiori. Sotto: i portici di via XX Settembre (FOTOFINOTTI)

Operazione dei carabinieri nel Novarese

Rubavano sulle auto 4 arresti a Castelletto

Sono state controllate vetture e 180 persone davanti [illegible] grandi discoteche della provincia

Marco Pialli
NOVARA

Imponente [illegible]zio dei carabinieri di Novara nelle notti di venerdì e sabato davanti alle principali discoteche della provincia, dal «Maneggio» alla «Rocca» di Arona, dal «Gilda» al «Celebrità». Una cinquantina di militari, due unità cinofile, 20 automezzi: uno spiegamento [illegible] forze che ha vigilato sul «popolo della notte» per prevenire le cosiddette «stragi delle strade» e i furti nei piazzali dei locali, fenomeno che [illegible] dato in aumento, ma che [illegible] tenuto sotto controllo.

E proprio durante uno [illegible] questi servizi, sono [illegible] arrestati quattro giovani che nel piazzale della discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino avevano fatto razzia di oggetti dalle auto dei clienti, posteggiate fuori dal locale. I militari hanno sorpreso [illegible] dei giovani che [illegible] aggirava tra le macchine nell'oscurità. Il ladro è saltato a bordo della vettura [illegible] complici fuggendo, ma dopo un breve inseguimento i quattro sono stati presi. Sono tutti della sponda lombarda del Lago Maggiore, con età dai 27 ai 37 [illegible]. Due [illegible] loro senza precedenti, gli altri due già noti alle forze dell'ordine. Sono in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria. E sempre durante questo servizio, a Oleggio è stato fermato Mauro Pregnolato, 32 anni. Era colpito [illegible] un ordine di carcerazione di tre mesi emesso dalla procura di Nova[illegible].

Tirando le somme, i militari del comando provinciale di Novara, ben supportati dalle stazioni dei centri vicini, hanno controllato 75 auto, 180 persone, elevando 36 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Inoltre, otto persone sono state segnalate all'autorità prefettizia per possesso di droga, sia pur in quantità minime. I controlli, comunque, non si fermeranno [illegible] dovrebbero proseguire anche nei prossimi weekend.

Il comandante provinciale dei carabinieri Claudio Criscuolo

Il colonnello Antonio Stabile dei carabinieri [illegible] Novara

Palazzo di giustizia in stato d'assedio ieri per il processo all'ergastolano

Biffi, 6 anni e mezzo per rapina e armi

Assolto il genero dopo quattro [illegible] di carcere

NOVARA

Palazzo [illegible] giustizia in stato d'assedio, ieri mattina. Una cinquantina fra carabinieri, poliziotti in borghese e agenti di custodia con una «pantera» a fare la ronda attorno all'isolato. Cellulari preceduti da auto [illegible] le sirene spiegate. Un impiego di uomini e [illegible] decisamente insolito per Novara. La gente si chiedeva cosa stesse succedendo. Sembrava d'essere tornati ai processi delle brigate rosse. Invece no, gli imputati erano solamente due. Claudio Biffi, all'ergastolo per l'omicidio di Granozzo dove venne ucciso il carrozzie[illegible] Damiano Marchetti, [illegible] genero Salvatore Calabresa. Biffi doveva rispondare di rapina ai danni di una donna delle pulizie e detenzione di un fucile a [illegible] [illegible]. Per il concorso in quest'ultimo reato è finito nei guai anche il marito della figlia [illegible] Biffi. Motivo: ospitava il suocero tornato in regime di sorveglianza vigilata, nonostante la condanna all'ergastolo in due gradi di giudizio, in attesa della sentenza definitiva. L'arma era stata trovata proprio nell'abitazione, lui doveva sapere. Calabresa, difeso dall'avv. Giuseppe Ruffier, ieri [illegible] stato assolto [illegible] formula piena ma intanto s'è fatto quattro mesi di carcere.

Per Biffi invece il giudice monocratico Claudio Sicleri ha accolto le richiese del pm Giovanni Caspani condannandolo [illegible] sei anni e [illegible] La richiesta di condanna per Calabrese [illegible] stata di due anni e mezzo.

L'episodio che riportò in carcere Biffi avvenne la sera del 5 ottobre scorso quando una donna delle pulizie all'Aci, in corso Risorgimento, [illegible] rapinata della borsetta con mezzo milio[illegible] e del cellulare. Testimone dell'aggressione un carabinieri che transitava per caso. In realtà pare che Biffi fosse controllato [illegible] vista per evitare che fuggis[illegible] Venne pedinato e bloccato poco dopo.

Nel corso di [illegible] perquisizio[illegible] nell'abitazione di Calabrese dove Biffi viveva, saltò fuori anche il fucile a canne mozze nascosto sotto un letto. Così finì nei guai anche il genero. Biffi ha sempre negato anche questa rapina. Il suo difensore avv. Gioacchino Matinella ha cercato di sottolienare alcune incongruenze nelle deposizioni dei testi e della vittima. [r.a.]

Claudio Biffi all'ergastolo per l'omicidio di Granozzo ieri fu rimediato una nuova condanna per rapina e armi

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
[illegible]ARA - ARONA - GRAVELLONA T. - DOMODOSSOLA
[illegible] INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643
©business - biella

L'acquisto è a carico dei cittadini. Nel fine settimana sarà distribuito il volantino con i dettagli

Per i rifiuti arriva il sacco trasparente

Lunedì 17 mila utenti abbandonano il contenitore nero

Cristina Meneghini
NOVARA

L'assessore Mauro Bolzoni scherza: «Questa settimana celebriamo il funerale del [redacted] nero». L'ironia, in tema di raccolta dei rifiuti, finisce [redacted] la battuta. Da lunedì prossimo entra in vigore [redacted] nuovo [redacted] di raccolta dell'immondizia. Venerdì [redacted] sabato, a seconda del «giro» consueto dell'Assa, verrà consegnata una busta trasparente e un foglio di «avviso all'uten[redacted] Sono interessate circa 17 mila utenze: [redacted] i novaresi che gettano i rifiuti nel sacco nero prelevato dall'Assa tre volte alla settimana.

Il contenitore trasparente viene fornito «a campione»: da lunedì poi i cittadini dovranno provvedere [redacted] reperire i sacchi. Alla novità, che viene definita dall'Assa «un ulteriore passo avanti nella raccolta differenziata», è interessata una parte degli abitanti del quartiere Centro, del Sacro Cuore ed altre zone. In totale circa 17 mila persone, a cui si aggiungono le 11 mila di Veveri, Vignale, Lumellogno, Pernate che già utilizzano il servizio di raccolta porta [redacted] porta.

Il resto della città, circa il 70 per cento, si avvale dei cassonetti. «In realtà - dice Aldo Bevilacqua, direttore dell'Assa - già da tempo i novaresi hanno a disposizione contenitori per vetro, plastica, pile, farmaci e l'isola ecologica. Siamo [redacted] primi posti della classifica nazionale. Con questa modifica della raccolta saremo in grado di migliorare [redacted]. Nel volantino si ricorda che «non [redacted] più ammesso smaltire in questo [redacted] carta, cartone, vetro, imballaggi [redacted] plastica, indumenti smessi, sfalci [redacted] potature del verde, medicinali [redacted] pile». Il servizio porta a porta proseguirà con le stesse modalità. Il sacco trasparente consentirà di verificare l'adeguarsi dei cittadini alle norme. «Ma non sarà fatto in modo punitivo - dicono Bolzoni e Bevilacqua -, il nostro atteggiamento sarà comunque informativo».

Dunque un ingresso «soft», in considerazione anche dell'esito positivo della differenziata avviata in alcune frazioni: «E' aumentata la quantità di carta che viene depositata davanti ai portoni. La gente si sta adeguando. Rivedremo anche il collocamento di nuovi cassonetti». I sacchi trasparenti [redacted] possono reperire in punti vendita della grande distribuzione, anche molti negozi si stanno attrezzando. L'arrivo del nuovo contenitore sembra ancora un «mistero» per molti cittadini. Bevilacqua: «Abbiamo fatto riunioni nei quartieri ma al Sacro Cuore c'erano solo i consiglieri, [redacted] decina di persone al Centro: proseguiremo con la campagna di informazione».

Cassonetti stracolmi: se ne terrà conto per la sistemazione di altri contenitori

Riso, la Camera dice sì agli aiuti alimentari

Gianfranco Quaglia

Via libera dalla Camera alla «Convenzione di Londra»: 210 miliardi in tre anni per gli aiuti alimentari in riso a favore delle popolazioni bisognose. A questo punto manca solo un progetto organico, che dovrà essere realizzato dall'Agea (l'agenzia sostitutiva dell'Aima) per svuotare i magazzini degli agricoltori italiani [redacted] risolvere almeno in parte i problemi legati alle eccedenze.

La decisione [redacted] attesa da tempo: l'iter parlamentare [redacted] stato [redacted] passo passo dal vicepresidente della Commissione agricoltura di Montecitorio, Giacomo De Ghislanzoni Cardoli, risicoltore lomellino.

Il capitolo «aiuti alimentari» è uno dei punti più dibattuti: nel 2000 è stato al centro di dibattiti e in più di un'occasione politici e operatori hanno invocato l'intervento dell'Ue. Tra i primi Renzo Franzo, «bandiera» della risicoltura vercellese e nazionale, che aveva gridato alla «vergogna» durante un convegno. Poi era stato lo [redacted] ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, a sollevare il coperchio degli aiuti con appello al commissario europeo, Franz Fischler. «Nei magazzini europei ci sono scorte da far paura» scrive nell'ultimo numero «Il Risicoltore», l'organo ufficiale dell'Ente Nazionale Risi [redacted] di tutta [redacted] filie[redacted]. Circa 700 mila tonnellate di risone stoccato tra il '97 [redacted] il 2000. «Più volte - dice il commissario straordinario dell'Ente, Piero Garirone - abbiamo sollecitato [redacted] sblocco di questi surplus che i produttori europei avevano inviato all'ammasso. Ma tutti gli appelli finora [redacted] caduti nel vuoto. Dopo tre anni di magazzinaggio parte del prodotto rischia [redacted] deterioramento». Puntando proprio su questa assurdità, Pecoraro Scanio [redacted] Franzo avevano lanciato la stoccata a Bruxelles: «Il riso è in pericolo nei magazzini e le popolazioni del Terzo Mondo muoiono di fame». E [redacted] conferma della precaria situazio[redacted] qualitativa, [redacted] Commissione europea è [redacted] stata costretta a mettere in vendita in Grecia [redacted] quantità di 15 mila tonnellate di riso a prezzo ridotto, evitando la distruzione totale del prodotto. Un altro stanziamento riguarda 6.500 tonnellate da inviare in Nicaragua, Mali, Haiti, Gibuti. Ma [redacted] gocce, in un oceano. Insomma, una situazione drammatica, resa ancora più complicata dalle lungaggini burocratiche.

Diversa potrebbe essere la situazione per gli aiuti cossidddetti nazionali, che dipendono appunto dalla Convenzione di Londra. [redacted] anche in questo caso alla recente ratifica del Parlamento italiano non è ancora seguita una realizzazione del progetto. Sino a questo momento sulla carta risultano [redacted] mila tonnellate di riso lavorato inviate verso il Sudan, il Mozambico, l'Uganda, il Congo. Il resto è affidato alla burocrazia dei funzionari di Roma per dare [redacted] via concreto. Sul problema è intervenuta anche l'industria. Roberto Carriere dell'Airi (Associazione italiana risieri) ha lanciato un appello per sottoscrivere una petizione «Un sorriso per l'Africa», indirizzata al commissario europeo per l'agricoltura. Si può aderire anche [redacted] Internet: www.avsi.worldonline.it.

L'iniziativa dell'Ufficio minori della Questura è sostenuta da Provincia e Provveditorato

Consigli [redacted] fumetti in difesa dei bambini

Saranno distribuiti a tutti gli alunni delle Elementari

Mentre gioco al computer qualcuno mi chiede [redacted] mio nome ed il mio indirizzo. Non rispondo [redacted] chiamo mamma [redacted] papà. Se sono solo chiamo il 113 [redacted] dico tutto ai poliziotti.

La vignetta dedicata [redacted] Internet pubblicata sulla striscia «Un poliziotto per amico» mette i bambini in guardia da un pericolo antico, quello [redacted] pedofili, che si presenta con nuovi e sofisticati stratagemmi

Carlo Bologna
NOVARA

«Suonano alla porta. Chiedo sempre chi è e se sono solo in casa non apro mai». «La mia amica mi ha confidato che una persona grande la tocca e le fa strane [redacted]. So che questo è un segreto da [redacted] tenere e insieme chiediamo aiuto». «Un [redacted] di famiglia mi chiede di fare [redacted] gioco strano quando siamo soli. Non gioco e parlo subito con la mamma».

Sono alcune delle frasi sui comportamenti da tenere in situazioni potenzialmente pericolose scritte a corredo delle vignette di «Un poliziotto per amico», striscia a fumetti destinata ai bambini che frequentano la scuola elementare e la prima media. Diciassettemila in tutto il Novarese.

La «striscia» è stata presentata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa congiunta di Provincia, Questura e Provveditorato agli studi. Un'anticipazio[redacted] era stata data [redacted] decina di giorni fa nel convegno contro la pedofilia all'Auditorium Cantelli.

Elisa Bazzica e Francesco [redacted]enatore

«Dobbiamo continuare - ha detto l'assessore Elisa Bazzica - questo processo di formazione e informazione sui [redacted] in difesa dei minori. La Provincia ha presentato [redacted] progetto triennale con la 'Legge Turco' che ha proprio lo stesso titolo del convegno 'Perché i bambini [redacted] piangano al buio'. E' rivolto a bambini, insegnanti, genitori e affronta le problematiche degli abusi e della pedofilia in particolare. Vorremmo portarlo avanti, una volta approvato, con [redacted] compartecipazione di tutte le istituzioni».

«Prevenzione» è la parola d'ordine che ha ricordato il presidente Mauri[redacted] Pagani. «E il fumetto va proprio in questa direzione - ha sottolineato il questore Francesco Senatore - perchè entra [redacted] tutte le scuole offrendo una serie di consigli e numeri utili. Non soltanto per difendersi dai pedofili ma anche dalle baby gang e da altre situazioni. E' un fumetto semplice anche per chi dovrà commentarlo, per parlarne con i genitori. Oggi la polizia non è più chiusa nelle Questure ma è con la gente e soprattutto con le fasce più deboli: bambini e anziani. Da quest'anno partirà anche la campagna 'un poliziotto, un amico in più' destinata alle ultime due classi delle Elementari, per educare ai principi della legalità. Per gli anziani e i disabili funziona già la ricezione delle denunce a domicilio e la consegna notturna di medicinali».

Ha apprezzato l'opuscolo dell'Ufficio minori della Questura anche il provveditore Francesco Contino: «E' uno strumento adeguato per iniziare a parlarne in modo diffuso. Fino ad oggi si procede con interventi mirati quando emergono situazioni di disagio. Nel frattempo bisogna continuare [redacted] investire sulla formazione degli insegnanti: devono affinare la loro professionalità anche su questi temi».

IN BREVE

NOVARA
Trasloca mercato [redacted] Pernate

Dopo dieci anni di discussioni finalmente il mercato di Pernate traslocherà in largo Sforza, al parco della Mora. Adesso i nove banchi si sistemano ogni martedì, mercoledì e giovedì nella zona di via Turbigo, prima erano in via San Michele da dove sono stati spostati per le proteste dei residenti. Il trasloco avverrà [redacted] 13 marzo: dopo due mesi il Comune verificherà il gradimento. [b. c.]

NOVARA
Lutto per consigliera Manica

E' morto ieri all'ospedale Maggiore il dottor Mario Manica, 79 anni, padre dello psichiatra Mauro e della consigliera regionale e comunale dei ds, Giuliana. Abitava a Novara in via Costantino Porta 3. I funerali si svolgono oggi dalle 15 nella chiesa di Vicolungo. [m. p. a.]

[redacted]
Una redazione svaligiata

Continua l'escalation dei furti notturni. Stavolta è toccato alla redazione de «L'Informatore Vigevanese» in via XX Settembre 43: dopo aver forzato una porta sul retro, ignoti hanno rubato due computer da tavolo, un portatile, un «router», [redacted] registratore [redacted] il fondo [redacted]. E' fallito grazie ad una chiamata al 112 un altro tentativo di furto alla tabaccheria San Lorenzo, già rapinata venti giorni fa. I ladri hanno neutralizzato l'allarme e tranciato due lucchetti e una catena; scoperti, hanno dovuto scappare. [c. br.]

NOVARA
La musica come terapia

«Curarsi con la musicoterapia»: [redacted] la conferenza di oggi alle 15,30 in corso Italia 48 al quartiere Centro. Relatrice è Giovanna Serazzi Nicodano. [c. m.]

Affittasi
CAPANNONE INDUSTRIALE
attrezzato, [redacted] Nonio (VB) mq. 1200 comprensivo di area uffici e laboratorio. Per informazioni contattare il num. 0323.586550. No perditempo

[redacted] MERCEDES [redacted] DT [redacted]
due anni
100.000 km.
[redacted] L. 27.000.000
vendesi
tel. 0324.83951.

Piccola Azienda operante nel settore Metalmeccanico [redacted] sede in Suno - SS 229 Km. 19.500 Valloggia snc - Tel. 0322.85379 - Fax [redacted]
ricerca
[redacted]
Candidato ideale è [redacted] giovane, età compresa [redacted] laureato preferibilmente in discipline economiche. [redacted] gradita l'esperienza [redacted] nel campo del marketing. Si richiede una reale padronanza dei principali strumenti informatici aziendali (Microsoft Office, Outlook) e di Internet, necessaria la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata - predisposizione [redacted] lavoro [redacted] staff e capacità collaborativa saranno titoli preferenziali. L'incarico prevede compiti sia [redacted] marketing strategico quale l'analisi del mercato, [redacted] marketing operativo quali lo sviluppo del piano di [redacted]cazione aziendale.
[redacted] garantisce posizione retributiva adeguata [redacted] possibilità [redacted] miglio[redacted] legale al raggiungimento [redacted] obbiettivi.
Inviare curriculum vitae Fax 0322.85710

Fare [redacted] è il nostro mestiere.
Lo facciamo con professionalità da oltre [redacted] anni,
con personale esperto e qualificato,
utilizzando una vasta gamma di tessuti
per ogni gusto ed esigenza e con una garanzia di 5 anni.
Veniteci a [redacted] nel [redacted] punto vendita di Bellinzago.
Saremo lieti [redacted] fornirvi un preventivo gratuito e personalizzato.
Tendacolor. Tutta un'altra [redacted]
[redacted]
Via Libertà, 64/66 - 28043 Bellinzago [redacted]
Tel. 0321.986856 - Fax: 0321.987524

LETTERE AL GIORNALE

Il caso Veronesi e il preside [redacted] liceo

Nella certezza che [redacted] professor Veronesi non abbia bisogno di difensori non scrivo, quindi, assumendo tale ruolo, ma perché sorpreso dalle dichiarazioni, lette sulla Stampa del 17 gennaio 2001 del professor Giuliano Landolfi, preside del liceo classico di Novara.

Egli si è informato se gli è possibile chiedere i danni morali. [redacted] per [redacted] non [redacted] il caso, egli [redacted] di appartenere all'altro [redacted] per cento [redacted] corpo insegnanti che non hanno mai fumato droga. Le indagini dell'Unione Europea danno il [redacted] per cento di studenti che usano «fumare». Se per la categoria... Suvvia spendiamo l'energie per cose serie. La dignità [redacted] un fatto personale, non di categoria. I preti, i giudici, i medici, eccetera [redacted] sono tutti esempi di virtù [redacted] per giuramento, consacrazione, [redacted] del dovere dovrebbe esserlo?

Una toga, un camice, una divisa [redacted] un concorso che ha aggiudicato una cattedra danno automaticamente dignità? E' colui che si trova di fronte il soggetto che riconosce la virtù e ne costituisce la dignità e formula il rispetto.

Non si preoccupi, signor preside, gli allievi del suo e d'altri istituti sanno giudicare la personalità e, soprattutto, la capacità professionale dell'insegnante [redacted] è un vero docente, e [redacted] un disoccupato che, non sapendo che fare, ha presentato domanda come insegnante.

Terenzio Giustetto, Novara

Poche repliche per la stagione lirica

L'autunno scorso il Comune [redacted] Novara ha organizzato la [redacted] stagione [redacted] lirica: tre spettacoli [redacted] replica. Ma perché fermare tutto lì? Perché, ad esempio, non ripetere l'esperienza anche nelle settimane successive [redacted] ingressi agevolati per le scuole o i centri anziani? Così si sfrutterebbe meglio [redacted] di più lo sforzo economico e organizzativo profuso dall'amministrazione e si darebbe a più persone la possibilità [redacted] assistere all'opera.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno [redacted]
LA[redacted]
[redacted]azione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 35391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]
PRONTO INTERV. [redacted]
Novara e provincia: tel. 118.

GUARDIA MEDICA
Novara: tel. 0321 52.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stre**[redacted] tel.0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[redacted]
A **Novara: Comunale,** c.so Risorgimento, 9[redacted] 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta med. urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Del Rosario,** c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (ap. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Sizzano: *Quarna*, via Roma, 26 tel. 0321 82.01.39.
Borgolavezzaro: *Terarolo*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13
[redacted]: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.
Arona: *Negri*, [redacted] Matteotti, 42 tel. [redacted] 24.24.56.
Oleggio: *Celesia*, piazza Martiri, [redacted] 0321 91.391.
Cressa: *Gentile*, via Martiri, [redacted] 0322 86.33.51.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante, [redacted] 0322 94.074.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.16.84.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, [redacted] 0323 81.220.
Villadossola: *Franzosi*, [redacted] Piacenza, [redacted] tel.[redacted].
Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. [redacted] 72.494.

NECROLOGIE

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Mario Manica
di anni 79
[redacted] annunciano con dolore i figli Giuliana e Mauro, la nuora Elvira, gli amati nipoti Matteo e Manfredi, la sorella Piera con il figlio Gianni. I funerali avranno luogo in Vicolungo mercoledì 7 febbraio alle ore 15 presso la Chiesa Parrocchiale; seguirà [redacted]mulazione nella tomba di famiglia del Cimitero locale.
— Novara, 6 febbraio 2001.

La Federazione Provinciale e l'Unione Comunale dei Democratici di Sinistra di Novara partecipano al dolore di Giuliana Manica per la scomparsa del padre
Mario Manica
— Novara, 6 febbraio 2001.

Il Gruppo Consigliare dei D.S. al Comune di Novara si unisce al lutto della consigliera Giuliana Manica per la scomparsa del padre MARIO.

IN CITTÀ E FUORI

RAGAZZI
Libri e sorrisi

«Quando un libro è un sorriso: come far amare la lettura ai ragazzi» si scopre domani alle 17 nel municipio di Ghemme. Relatrice è l'insegnante Valeria Cappellari. [b. c.]

INCONTRI
L'ordine degli Agostiniani

Si parla dell'ordine degli Agostiniani oggi alle 15,30, a Villa Marazza di Borgomanero. Relatrice è Maria José Cavallazzi Godio. [m. g.]

FOTOGRAFIE
La storia di Porta Mortara

Prosegue [redacted] Novara la mostra fotografica [redacted] Porta Mortara allestita nella sede del quartiere. Per visite guidate alle classi ci si rivolge allo 0321-397248 oppure 461342. [b. c.]

TEATRO
Un corso a Omegna

[redacted] sono aperte all'associazione Ar[redacted] di Noè di Omegna le iscrizioni per il corso di teatro con Arcademia. I corsi verranno presentati venerdì. Informazioni: 0323-866141. [v. a.]

Cgil sull'elenco di tagli, carenze di personale, attese di mesi e opere-tampone per vecchi errori

La protesta contagia gli ospedali

Dal Maggiore al «San Rocco» di Galliate

Maria Paola Arbola
NOVARA

Reparti che esplodono, reparti che si sgonfiano. Attese di mesi: anche sei per la [illegible] magnetica. Ostetricia ■ Ginecolo[illegible] non hanno più spazio. Anche Psichiatria ne rivendica ■ gli infermieri chiedono rinforzi. Posti-letto ritagliati per le lungodegenze visto che l'Asl 13 rinvia servizi analoghi. Radioterapia si divide per far posto all'Oncologia medica. In Traumatologia si scende da 55 posti a 44, 11 riconvertiti per Chirurgia maxillofacciale. La storia della coperta corta, dicono i sindacati. C'è preoccupazione, al Maggiore, per la situazione e quello che succederà con i tagli voluti dalla Regione ■ causa del deficit. La [illegible] contagia il «San Rocco» e gli amministratori di Galliate: venerdì Consiglio comunale aperto dalle 21. Oggi Cgil Cisl Uil tengono una conferenza-stampa. Nel pomeriggio si riunisce il Consiglio [illegible]ale di Novara su Sanità e tagli. Marco Magalini, sindacalista Cgil-Sanità, sottolinea sia per il Maggiore sia per l'Asl 13: «I tagli sul territorio ricadono per forza sul Maggiore. Pensiamo al servizio di dimissioni protette che l'Asl rinvia. Tocca al Maggiore provvedere come può. Invece di [illegible] presidio ad alta specializzazione rischiamo di avere un ospedale di circolo, [illegible] immediata cura ■ assistenza ma a bassa specializzazione ■ qualità. Con il blocco di assunzioni e turn-over, succede che infermieri prestino servizio in due o [illegible] reparti nello stesso turno. Con quale ricarico di lavoro e quale concentrazione?». Altri esempi dal Maggiore che te[illegible] ereditate e soluzioni-tampone. «Con l'ex manager Airoldi fu realizzato un reparto senza ascensore [illegible] poi costruito ma aveva le porte strette: le barelle non passavano. Tutto da rifare. Per la sola progettazione del reparto, nell'ampliamento Lualdi, [illegible] ne andarono 12 miliardi - ricorda Magalini che invita alla mobilitazione del 13 febbraio a Torino -. Negli ultimi anni più volte abbiamo segnalato preoccupazioni e errori. Nell'Ospedale e nell'Asl sono state fatte troppe scelte 'personalistiche' e su istanze anche di medici non giustificate dalla situazione reale. La Regio[illegible] non ci ha ascoltato. Ora presenta il conto. Chiediamo il ritiro delle delibere sui tagli».

Giorgio Balzarro

IL DIRETTORE: UN ANNO PER RIPARTIRE

NOVARA. Il direttore del Maggiore, Giorgio Balzarro, sul quadro fornito dalla Cgil: «C'è [illegible] parte di verità e [illegible] parte che merita precisazioni. Il panorama [illegible] è roseo ma nemmeno tragico. Nel 2001 non si faranno grandi opere e salti di qualità. Potremo ripartire nel 2002. Stiamo eseguendo lavori [illegible] compartimentazione, recuperiamo letti dove si può senza [illegible] reparti. Traumatologia: gli 11 posti riconvertiti [illegible] erano utilizzati. In Psichiatria l'[illegible] diverso di due stanze, che non erano per degenti, è temporaneo. Sono [illegible] assunti medici, ci saranno rinforzi anche fra [illegible] infermieri. Dosiamo le risorse: in virtù della situazione finanziaria difficile c'è un'implosione. Abbiamo già razionalizzato ■ tagliato dove [illegible] poteva. Non è certo [illegible] nostro intento togliere prestazioni. Comprendo il sindacato ma vorrei ricordare che non piace ■ nessuno usare la forbice o rinviare programmi». [m. p. a.]

Arona per il pronto soccorso

«Non ci arrenderemo alla chiusura»

ARONA

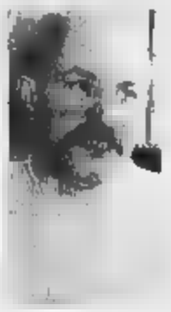
Sono [illegible] ricoverate le due giovani ferite nell'incidente di domenica fra un treno fermo ■ un locomotore. Una [illegible] un trauma cranico e l'altra una ferita alla mano. Il caporeparto Pierdomenico Lanucara e l'ispettore di polizia ferroviaria Corrado Musso hanno sottolineato la rapidità dei soccorsi. «In simili situazioni - ha sottolineato Musso - si evidenzia anche l'importanza di [illegible] pronto soccorso in città». Proprio il pronto soccorso è nei tagli previsti dal pi[illegible] del direttore dell'Asl 13, Giorgio Grando. «Faremo ogni tentativo - ribadisce il sindaco Velati -: il contratto che dobbiamo stipula[illegible] con l'Asl per la cessione dell'edificio Nicotera in comodato gratuito per [illegible] anni, è condizionato da que[illegible] impegno. Abbiamo chiesto di attiva[illegible] il servizio 118, iniziare la ristrutturazione per potenziamento dei servizi e altro ancora». Anche la Consulta Femminile [illegible] intervenuta per il pronto soccorso di un distretto che comprende 20 Comuni, utenza potenziale di 71 mila abitanti che quasi raddoppia nei finesettimana e d'estate. [s. bot.]

Il direttore dell'Asl 13 Giorgio Grando Sopra l'Ospedale Maggiore di Novara

Celesia ha scritto al Consiglio

Si è dimesso il sindaco di Borgo Ticino: «Lascio per una scelta di lealtà»

Sandro Batielli
BORGO [illegible]


Roberto Celesia

Si è dimesso Roberto Celesia, sindaco di Borgo Ticino. Lo ha annunciato ieri [illegible] ma lettera al Consiglio comunale. «Sono giunto al traguardo di questa esperienza - dice - non per lo spirare [illegible] termine, [illegible] per aver sempre voluto camminare a testa alta, senza cedere a pressioni, richieste e ni tanti motivi personali che in questo periodo hanno assottigliato il nostro gruppo. Sono dispiaciuto degli abbandoni lun[illegible] il percorso, soprattutto per le loro reali, sebbene non pubbliche, ragioni e motivazio[illegible]: nomine [illegible] accordate, tettoie ■ metri quadrati negati, incarichi non rinnovati».

Ed aggiunge: «Lo spirito che ha motivato il mio impegno e quello di coloro che lo hanno condiviso veramente è sempre [illegible] improntato al bene comu[illegible] a [illegible] di migliorare [illegible] nostro paese e la vita della nostra comunità, anche, come i numeri dimostrano, contro alcune frange del mio stesso gruppo».

Celesia, cinquantenne, medico dentista [illegible] studi a Borgoticino ed Arona, è stato in prima fila in questi ultimi anni soprattutto nella lotta alla dilagante prostituzione. Si ricorderà, ad esempio, la forte e impopolare decisione di esporre all'albo pretorio i verbali di contravvenzione stilati ■ carico [illegible] quanti [illegible] sorpresi da vigili urbani e guardie forestali, nel territorio di Borgo Ticino, a contrattare con le prostitute prezzi e prestazioni intralciando il traffico.

«Certamente - conclude Celesia - mi [illegible] ■ soddisfazione morale ■ [illegible] di aver operato obiettivamente e senza personalismi [illegible] miei nè del gruppo. Non ho voluto cedere e ringrazio chi fino in fondo ha condiviso e capito le mie ragioni ed ha avuto fiducia nel mio operato. Per questi motivi rassegno formalmente [illegible] fierezza [illegible] mie dimissioni dall'incarico di sindaco, nel nome della correttezza, della lealtà e dell'onestà».

In via della Pace e via Monte San Gabriele

Inail rivedrà i prezzi delle case in vendita

NOVARA

Soluzione in vista per gli inquilini delle [illegible] Inail di via Monte San Gabriele 25/c ■ via della Pace [illegible]. E' emersa nel corso dell'incontro che Gianni Mancuso, consigliere regionale ■ comunale di An, ha avuto l'altro giorno [illegible] il direttore regionale dell'istituto, Andrea Scordino. Mancuso aveva denunciato troppi punti oscuri ed un eccesso di burocrazia. L'Inail ha messo in vendita gli alloggi consentendo agli inquilini il diritto di prelazione (con uno sconto del 30%).

Due i problemi: innanzitutto le stime. Con [illegible] prima lettera inviata dall'Inail di Ro[illegible] ■ maggio si stabiliva una cifra mentre con quella successiva spedita a dicembre da Torino si ritoccava la valuta[illegible] con aumenti dai 20 ai [illegible] milioni per alloggio. Altra questione: la quotazione dell'immobile [illegible] via della Pace non teneva conto dell'impatto che avrà l'allargamento dell'autostrada ■ la costruzione della linea ferroviaria ad Alta Capacità.

«Il direttore Scordino - dice Mancuso - ha ammesso che l'invio della doppia lettera è stata una stupidaggine che ha alimentato preoccupazione ■ confusione. Si è impegnato a ricevere gli inquilini dei due immobili. Per quanto riguarda la stima - che era [illegible] 2 milioni ■ 200 mila lire a metro quadro - ha confermato che è frutto del lavoro di una commissione che si è basata sul parere dell'Ufficio tecnico erariale di Torino. Il valore reale degli immobili novaresi non supera invece il milione ■ mezzo [illegible] metro. Settecento mila lire in meno. Il direttore si è pertanto impegnato ■ segnalare alla commissione questa anomalia per abbassare le valutazioni. Nel caso contrario gli inquilini potranno rivolgersi all'Ute di Novara. Un'attenzione particolare merita via della Pace. Bisognerà tenere conto che il valore commerciale precipiterà nel giro di pochi anni.

(c. bo.)

Presentazione sabato dalle 18,30 a Novara

In video l'esempio di Marcella Balconi

NOVARA

Era solita ripetere: «Ogni [illegible] conquista [illegible] difesa. Impegnatevi sempre». Marcella Balconi ha fondato con Bollea e Berrini la neuropsichiatria infantile, è stata maggiore medico dei partigiani, per il pci fu sindaco a Grignasco, assessore ■ Novara, deputato. Ha lavorato per i bambini e le donne, la politica e la Storia. Due anni fa è morta a [illegible] anni. L'anno scorso si tenne un convegno a lei dedicato. Quest'anno sarà ricordata saba[illegible] dalle 18,30 nell'auditorium Olivieri con la presentazione del video «Per Marcella Balconi», voluto dall'organizzazione «Bambini del Terzo [illegible]nnio» di Monza e dall'Istituto Storico della Resistenza. Interverrà la neuropsichiatra Giulia Giannini. Verrà anche istituita [illegible] Comune e Università una borsa di studio. «Sabato [illegible] sarà una commemorazione, Marcella le aborriva - sottolinea l'assessore Anna Cardano -: intendiamo solo seguire il suo esempio, che [illegible] vivo e fedele alla persona».

Marcella Balconi [illegible] a Romagnano l'8 febbraio 1919 [illegible] maggiore medico con i partigiani E' stata sindaco nel suo paese, assessore a Novara e deputato

Mauro Begozzi dell'Istituto Storico della Resistenza: «Preziosa è stata la collaborazione delle famiglie Bonfantini e Pajetta, di tante persone che hanno avuto la fortuna di conoscerla». Margherita Gionni ha vissuto con Marcella: «L'augurio ■ che saba[illegible] siano in tanti con noi. ■ che il video serva a giovani, operatori, amici e compagni per 'impegnarsi sempre', per difendere la libertà di crescere e poter scegliere». [m. p. a.]

Vigevano, operato nella notte

Appesa a un filo la vita dello studente ferito da un colpo di pistola

VIGEVANO. E' appesa ad un filo sottilissimo la vita di Luca, 15 anni ■ maggio, lo studente che lunedì pomeriggio è stato trovato dai nonni accasciato [illegible] [illegible] poltrona con la [illegible] trapassata da un colpo di pistola. L'arma, una Beretta calibro 6,35 del nonno, poliziotto in pensione, [illegible] accanto ■ lui. Non è chiaro se [illegible] giovane l'abbia rivolta contro di sé per uccidersi o se [illegible] stata una disgrazia, un colpo partito accidentalmente. La pistola era in un armadietto con altre armi nella sala da pranzo dei nonni dove Luca lunedì studiava greco: frequentava (con buoni profitti) [illegible] quarta ginnasio al «Cairoli». Figlio unico di un funzionario [illegible] banca e un'impiegata, [illegible] descritto come un ragazzo un po' introverso, studioso, apparentemente senza problemi. Ora [illegible] ricoverato nel reparto di Rianimazione II del Policlinico di Pavia, dove è stato operato nella notte per rimuovere l'edema cerebrale e frammenti ossei. Le condizioni [illegible] stazionarie. «I medici [illegible] hanno lasciato qualche speranza - dice [illegible] [illegible] lacrime la nonna - il fatto che non sia peggiorato [illegible] già un buon segnale». [c. br.]

Con le denunce sull'ambiente

Malpensa, [illegible] Bruxelles [illegible] e conflitti della commissaria

VARALLO POMBIA. Una recente sentenza della Corte di Giustizia dà torto all'Italia sui decreti Burlando per i trasferimenti dei voli da Linate ■ Malpensa: lo scalo non regge l'aumento di traffico e le esigenze economiche non p[illegible] essere superiori all'interesse generale. Forti del pronunciamento e decisi ■ far valere la documentazione in materia ambientale, oggi sono ■ Bruxelles amministratori ■ portavoce dei comitati anti-Malpensa 2000: «Incontreremo la commissaria [illegible]l'Ambiente, Wallstrom, ■ innanzitutto le ricorderemo come una legge europea preveda la valutazione d'impatto ambientale ■ Malpensa [illegible] l'ha» dice il presidente del Covest, Gianpietro Fanchini che partirà con il sindaco [illegible] Castelletto Francesco Viale e delegati lombardi. Polemico sulle spedizioni europee è l'altro comitato, [illegible] Co.S.Com., che incolpa i sindaci di [illegible] e rimarca le proprie finalità: [illegible] alla divisione delle rotte [illegible] anche dei benefici economici e sociali. [m. p. a.]

CERUTTI SERVICE
CORSI PRATICI DI SALDATURA
Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On line
CORSO [illegible] PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSI TEORICI DI METALLURGIA E CONTROLLI NON DISTRUTTIVI
• [illegible] BASE
Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate [illegible] esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, [illegible] ■ servizio saldatrice, ecc.
• CORSO PER OMOLOGAZIONI ■ NORMATIVE [illegible] [illegible] 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. [illegible] ente di controllo.
I corsi si terranno presso la Ns. sede di Cressa. Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti: filo, tig, elettrodo, fiamma.
Saranno a disposizione anche sotware di saldatura.
CERUTTI GAS - Via Borgomanero, 92 - 28012 Cressa (NOVARA) - Tel. 0322.863240 - 0322.863789 - Fax 0322.863620

C.M.A.
Serramenti
in Alluminio
■ Legno/Alluminio
[illegible] strutturali COVERGLASS [illegible] Mobili LINEA 2000
Portoncini d'ingresso - Avvolgibili e cassonetti - Veneziane e zanzariere
ESECUZIONE E FINITURE DI QUALITA'
[illegible] DOMAL® DELLA [illegible] ALUMINIUM [illegible] S.p.A.
Sostituzione [illegible] vecchi serramenti
[illegible] intervento del muratore
C.M.A. Costruzioni Metalliche Alluminio s.a.s.
Via [illegible] MERCURAGO DI ARONA [illegible]
Tel. [illegible].47847 - [illegible]

Intervento dei sindaci della maggioranza all'assemblea dell'Asl dopo le polemiche sul «Castelli»

«L'ospedale unico è la scelta migliore»

Villa, Cannobio e Gravellona replicano a Verbania

Pietro Ba

DOMODOSSOLA

Verbania si mobilita per rilanciare le quotazioni del «Castelli» dopo che l'Ossola, trovando alleanze anche sui laghi al momento decisivo del voto, segna un punto a favore per l'ospedale unico «da realizzarsi tra Domo e Ornavasso».

Il dibattito politico sul futuro assetto sanitario del Vco, che apre le porte a partner privati per la gestione del «Madonna del Popolo di Omegna, è però tutt'altro che chiuso: innesca effetti laceranti a sinistra, dal Ppi ai Ds, ed affiorano divisioni anche nella Lega. Dai sindaci che all'assemblea dell'Asl 14 hanno votato per l'ospedale unico arriva un richiamo «istituzionale» in difesa sulle scelte operate nelle sedi democratiche preposte.

«Ritengo che chiunque abbia il diritto di esprimere le proprie opinioni - esordisce il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni - ma vorrei ricordare che le norme prevedono che sia l'assemblea dei sindaci a dare il parere di merito al piano sanitario. L'assemblea dei sindaci dell'Asl 14 si è espressa a grande maggioranza per il nuovo spedale unico in Ossola e, sempre a grande maggioranza, ha detto all'ospedale unico sia a Gravellona che a Verbania. Questo è il mandato conferito da sindaci, i quali hanno preso questa determinazione, dopo ampio e approfondito dibattito, nell'interesse della sanità provinciale. Questa scelta è stata condivisa non solo dai sindaci ossolani ma anche da molti sindaci del Cusio e del Verbano».

Franco Ravandoni sindaco di Villadossola

Rino Porini sindaco di Gravellona Toce

E tra i voti «pesanti» di queste aree, assieme al sindaco di Omegna Teresio Piazza, ci sono stati quelli dei colleghi Rino Porini di Gravellona Toce e Giuseppe Albertella di Cannobio.

«La mia scelta deriva dal fatto che credo fermamente nell'ospedale unico - dice Porini - tant'è che figuravo già fra i 37 sindaci firmatari della prima proposta a sostegno di questa ipotesi. Ho votato a favore anche se ciò ha comportato il sacrificio di togliere dall'atto il nome di Gravellona Toce. Come cusiano, era inoltre fondamentale salvare l'ospedale di Omegna, sia pure una partnership privata: non potevo permettere che un presidio così importante sul territorio perdesse dignità».

Da Cannobio, il sindaco Giuseppe Albertella rinnova a sua volta i crismi di un'adesione convinta. «Se vogliamo ottenere servizi sanitari di qualità, oggi piuttosto carenti - dice - non si può continuare in questo modo e l'ospedale unico sembra la migliore per risolvere i problemi. Il mio voto rappresenta quindi preciso indirizzo che nasce da esigenze reali. Per noi cannobiesi - aggiunge il sindaco Albertella - non importa che l'ospedale unico si faccia a Verbania piuttosto che a Ornavasso o Domo, visto che ci si sposta più facilmente che in passato, nonostante le strade che abbiamo. L'importante è che si si realizzi, innescando il percorso virtuoso della qualità dei servizi. E noi dell'Alto Verbano e della vicina valle Cannobina sappiamo bene quanto ne sia bisogno. Oggi al distretto sanitario al quale ogni giorno viene tolto qualcosa, in toto, com'è avvenuto per radioterapia e con sensibili riduzioni, come per pediatria o fisioterapia. Bisogna invece invertire la tendenza affinchè la nostra comunità abbia ciò che gli compete».

La difesa del «San Biagio»

Il leghista Marinello: ricordiamo la catena umana dei mesi scorsi

DOMODOSSOLA

In attesa dell'ospedale unico, cosa facciamo del «San Biagio» di Domodossola? Se lo chiede Michele Marinello, capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale ed anche in Provincia. Marinello appare meno rigido rispetto alla segreteria provinciale della Lega Nord che ha bocciato senza termini l'ospedale unico per il Vco. Il consigliere comunale lascia aperta una porta alla nuova struttura votata dell'assemblea dei sindaci ma si preoccupa della condizione della sanità in questo lasso di tempo.

«Credo che la popolazione domese e ossolana in genere - dice Marinello - abbia fornito chiare indicazioni sulle proprie aspettative. La grandiosa catena umana di alcuni mesi in Ossola ha chiesto di lavorare per salvaguardare il 'San Biagio'. Non mi pare che l'ultimo documento approvato dai sindaci centri questo obiettivo: la chimera ospedale unico ha forse distolto l'attenzione da quel mandato popolare; non indicare in modo dettagliato alla direzione Asl come muoversi nel breve e medio termine si è commesso un errore pericoloso».

Il consigliere Marinello è contrario all'ospedale unico teme i tempi lunghi per la realizzazione e si chiede veramente ci saranno i soldi necessari: «E in attesa con i tagli annunciato al San Biagio cosa succederà?». Il capogruppo leghista dice appoggiare il documento della segreteria provinciale del suo partito «che evidenzia la mancanza di certezze per il domani più immediato ed una brusca «ed inspiegabile inversione di rotta da parte molti».

Ma Marinello non è d'accordo sulla necessità che sia la Provincia a dover indicare l'area per l'insediamento dell'ospedale unico. «Non credo - sottolinea - che la sanità sia materia dell'amministrazione provinciale, che deve star fuori da questi temi».

[re. ba.]

Le nomine

Al Calvario confermato Padre Comper

Padre Comper è stato confermato alla presidenza dell'Ente di gestione della Riserva naturale del Sacro Monte Calvario

DOMODOSSOLA. Il rosminiano padre Emilio Comper è stato confermato alla presidenza dell'Ente di gestione della Riserva naturale del Sacro Monte Calvario. Alla vice-presidenza è stato eletto Antonio Pagani. L'elezione è avvenuta nel corso di un'assemblea. Il direttivo è ora formato da Emilio Comper e Fausto Gobber nominati dall'Istituto della Carità dei padri rosminiani; Antonio Pagani designato dal Consorzio per il Cappelle del Sacro Monte Calvario; Sergio Lucchini indicato dalla Provincia del Vco; Gerardo Glionna e Tommaso Paolucci chiamati dalla Regione Piemonte; Giansanto Damico proposto dal Comune Domo. La giunta esecutiva è composta dal presidente e dal vice-presidente,Sergio Lucchini è stato investito dell'incarico dal Consiglio con sei voti su sette.

Il Consiglio si riunirà per esaminare il Piano di Intervento della Riserva, il progetto di illuminazione e l'ampliamento della cava di Trontano.

[f. ru.]

BREVE

Il «Cobianchi» ai Mondiali

La squadra femminile dell'Itis «Cobianchi» rappresenterà l'Italia alla 17esima edizione Mondiali studenteschi di calcio, in programma a Cagliari dal 20 al 27 maggio. In ambito maschile scenderà campo l'Itc «Serra» Forlì. Le due squadre hanno vinto la fase nazionale che si è svolta a Cagliari dall'8 al 12 Ottobre 2000. [Agi]

Donne e gli enti locali

«Sapere per governare» è il per donne che operano negli enti locali organizzato nella sala riunioni del Tecnoparco dal Consiglio regionale del Piemonte. Il primo appuntamento, dedicato al bilancio, è in programma alle 16. Incontri successivi sa- il 21 marzo sul testo unico e il 30 aprile sulle politiche comunitarie. [s. r.]

CANNOBIO

Rifiuti, il porta a porta

Anche nel principale Comune dell'Alto Verbano partirà dal prossimo aprile la raccolta differenziata con il metodo porta a porta. Le novità verranno presentate a breve ai cittadini nel corso incontri organizzati nelle varie frazioni. [s. r.]

Bando per Museo granito

Il Comune ha stilato un bando di gara per appaltare i lavori di ristrutturazione dell'edificio in piazza della Chiesa. I locali, di proprietà comunale, saranno destinati ad accogliere il Museo del granito. I lavori che prevedono il rifacimento del tetto, con una spesa di 113 milioni, finanziatain parte da un contributo regionale. [s. r.]

Va in porto la battaglia dell'Unione consumatori che ha «adottato» l'antico passaggio

Domo riapre anche la «quinta via»

Il collegamento a piazza Mercato chiuso da anni

DOMODOSSOLA

Sarà ristrutturata e riaperta al pubblico la «quinta via», la strada che mette in comunicazione piazza Mercato con piazza Cinque Vie. E' un progetto al quale lavorando l'assessore domese al Patrimonio, Domenico Romeo, dopo che l'Unione consumatori ossolana aveva sollevato questione sostenendo che si tratterebbe «di un'area appartenente al demanio pubblico».

«E' un angolo stupendo della vecchia Domo - spiega l'amministratore - che riqualificato. Contiamo, entro fine anno, di poter presentare un progetto per la ristrutturazione». In piazza Cinque Vie vi fanno capo, vicolo del Mulino, via Zanola e via Guelfi, oltre a due vicoli senza denominazione, dei quali uno, chiuso da molto tempo, con due porte in metallo ai capi, che è sempre stato chiamato «la quinta via».

E' appunto di questa stradina che l'Unione consumatori rivendica la riapertura. Attualmente essa è trasformata in cortile dove i titolari dei negozi attigui, che la considerano strada privata, raccolgono gli imballaggi.

La caratteristica piazzetta del centro storico dalla quale si dipartono cinque vie

«Della chiusura - dice l'assessore Romeo - esiste alcun atto. Per riaprirla troveremo un accordo con i proprietari, i quali hanno già manifestato la loro disponibilità». Della identità della «quinta via» c'è molta incertezza. Secondo alcuni storici locali il vicolo sarebbe stato chiuso nell' Ottocento addirittura prima. Altri sostengono che le porte per impedirne l'accesso sarebbero state collocate nel 1948 per via di una scala pericolosa, che dal selciato scendeva verso le cantine. Qui un uomo era precipitato ferendosi mortalmente.

In piazza Cinque Vie l'Unione consumatori ha anche osservato che i lavori della nuova pavimentazione sarebbero stati realizzati a regola d'arte: «l'acqua non defluisce regolarmente ma ristagna in modo anomalo, forse per le pendenze errate», ha scritto in una lettera indirizzata al sindaco il segretario dell'associazione Mario Militello.

Dopo la segnalazione i dirigenti dell'Ufficio Tecnico domese hanno invitato l'impresa che aveva eseguito i lavori a rivederli. «Ora - dice Romeo - non appena saranno stati i ritocchi rifaremo i collaudi».

[f. ru.]

VIVERE IL BAGNO
S.S.per Romagnano, via 188 - (NO) - tel. 0322.84 40 33
PROGETTAZIONI AMBIENTI
Inventa il tuo mobile, decidi la misura e scegli fra 2.000 colori.
NOI LO REALIZZIAMO A PREZZI DI FABBRICA !
Vasca idromassaggio angolare 6 jets cm.140x140 £. 2.590.000 comp.
Vasca idromassaggio rettangolare 6 jets cm.170x70 £. 1.690.000 comp.
Cima inda Blu-Bleu Albatros GLASS gedy ARTENA TEUCO

Un Regalo
é un gesto d'amore

Auguri agli innamorati di ogni età.
Orologi Gioielli
Baracco
NOVARA - Corso Torino, 11/b - Tel. 0321.611767

A Baceno e in Vigezzo

i carabinieri

DOMODOSSOLA. Due arresti per resistenze minacce stati eseguiti carabinieri. I due uomini sono stati giudicati e condannati per direttissima. Il primo è stato compiuto dai militari di Santa Maria Maggiore il nucleo radiomobile di Domo. I carabinieri erano stati chiamati in un bar di Malesco perchè un avventore stava disturbando. loro arrivo, però, Massimo Ielmini, 31 anni, di Santa Maria, avrebbe opposto resistenza e fatto minacce. Arrestato, l'uomo è stato poi condannato per direttissima a mesi di reclusione (la pena è sospesa).

Lo stesso è successo ad Alessandro Ippoliti, 22 anni, di Baceno, che dopo un incidente tra la sua Clio e un'auto della Polizia, aveva opposto resistenza carabinieri intervenuti sul posto. Anche Ippoliti, arrestato, è stato condannato a tre mesi reclusione (con la sospensione condizionale della pena). [re. ba.]

Incontro di Oggebbio

per i convegno

OGGEBBIO. Oltre 250 sommozzatori dei Club dell'Italia settentrionale hanno partecipato domenica alla seconda «Giornata del sub», organizzata ad Oggebbio dal «Sub del lago Diving Center» con il patrocinio di Provincia del Vco e Comune per discutere sulle prospettive le tematiche dell'attività subacquea.

Ai lavori, aperti dall'assessore regionale al Turismo allo Sport, Ettore Racchelli, dall'assessore provinciale allo Sport Michele Marinello e dal sindaco di Oggebbio Sergio Monti, sono intervenuti autorevoli relatori. Fra gli altri hanno parlato alla folta platea di appassionati delle immersioni il professor Paolo Zane Binda, responsabile dell'Istituto lombardo di medicina iperbarica, Gianni Brambilla, coordinatore dei diving centers della Confederazione mondiale attività subacquee. [p. ben.]

Accanto al corpo una siringa, forse ucciso da overdose

Domese di ventidue anni trovato morto in soffitto

DOMODOSSOLA

Ernesto Poletta (foto) aveva trascorso un periodo in una comunità di recupero per liberarsi dalla schiavitù della droga Non ce l'ha fatta

Un giovane domese di 22 anni trovato morto nella sua abitazione. Il decesso sarebbe avvenuto due, tre giorni fa. Sul corpo, quasi certamente, verrà eseguita l'autopsia per accertare le cause del decesso che per ora non sono per nulla chiare.

La vittima è Ernesto Poletta, 22 anni, residente in città in via Mozzanino. Il giovane viveva con i genitori, dopo aver trascorso anche qualche periodo in una comunità di recupero per tossicodipendenti, attraverso la quale cercato di uscire dalla schiavitù della droga.

Ernesto Poletta è stato trovato da un vicino di che era salito nella soffitta dell'edificio il giovane era riverso a terra, il corpo esanime.

Sono subito intervenuti i carabinieri della Compagnia di Domodossola ed un medico che ha accertato che il decesso risalirebbe a due, tre giorni fa.

Poco distante dal corpo del giovane, che passato aveva avuto qualche problema con la Giustizia per piccoli reati, è stata rinvenuta una siringa spetta e s'è il timore che possa trattarsi di overdose. Proprio per questo l'autorità giudizia ha disposto che venga eseguita l'autopsia. [r. s.]

La pianta era marcia e minacciava di crollare, sostituita con un Celtis Australis

Abbattuto l'olmo ultracentenario

Era sul lungolago di Pallanza da 150 anni

Le fasi dell'abbattimento dell'olmo in largo Tonolli sono state seguite dagli abitanti del quartiere

Sergio [illegible]
VERBANIA

Largo Tonolli, sul lungolago di Pallanza, ha dato ieri l'addio al grande olmo che da [illegible] un secolo e mezzo troneggiava al centro [illegible] piazza. Una decisione dolorosa, ma resa inevitabile dalle pessime condizioni in cui versava la pianta.

L'amministrazione comunale ne aveva deciso l'abbattimento parecchi mesi or sono. La relazione di una ditta specializzata evidenziava che il passare del tempo aveva procurato all'olmo danni irreparabili e soprattutto che esso era a rischio di schianto. Si rilevavano pertanto condizioni di grave pericolo per i pedoni, per le auto posteggiate nel parcheggio sottostante e per il transito lungo la litoranea. Il taglio della pianta aveva però sollevato accese opposizioni. Riserve erano state manifestate dal Circolo Verbano Legambiente, dalle Circoscrizioni e [illegible] cittadini, che rimproveravano al Comune di avere preso una decisione troppo affrettata e chiedevano ulteriori perizie. Di conseguenza l'intervento era stato sospeso. Le verifiche prodotte in seguito però hanno sostanzialmente confermato le conclusioni iniziali e soprattutto il rischio di improvvisi crolli di rami, per cui a que[illegible] punto l'abbattimento è diventato improrogabile. Gli addetti han[illegible] proceduto dal mattino di ieri con idonee attrezzature al taglio dei rami e successivamente alla rimozione del tronco. I lavori sono proseguiti l'intera giornata per il taglio e la [illegible]one del materiale e per lo scavo necessario ad una nuova piantumazione.

Già oggi infatti, tenendo fede alla promessa fatta dall'amministrazione, si procede alla posa a dimora di [illegible] albero che sostituirà l'olmo ultracentenario. Al suo posto crescerà un Celtis Australis, varietà assai resistente caratterizzata da un rapido e ampio sviluppo e di cui esiste già un esemplare nella stessa piazza. [illegible] potrà di conseguenza assumere a breve [illegible] de[illegible] una consistenza analoga a quella della pianta abbattuta.

Recentemente ci sono state altre proteste per [illegible] taglio di alberi sul lungolago di Suna, in villa Maioni e in altre parti della città. La giunta ha giustificato ogni intervento per motivi [illegible] sicurezza ed ha comunque assicurato, come nel caso dell'olmo, la sostituzione degli esemplari abbattuti.

Guarducci: «Questione mai accantonata»

Subito la commissione per l'autonomia del Vco

Entro fine febbraio l'ordine del giorno sarà discusso in Consiglio provinciale

VERBANIA

Si torna [illegible] parlare per il Vco di Provincia autonoma. [illegible] riporta[illegible] l'argomento d'attualità è un carteggio tra Gianni Motetta e Ivan Guarducci. All'onorevole, che in qualità di coordinatore del Comitato per l'autonomia del Vco sollecita iniziative concrete e tempestive, il presidente della Provincia risponde riconoscendo che i tempi [illegible] ormai maturi per istituire un'apposita commissione, già [illegible] suo tempo definita.

«La questione - dice Guarducci - non è mai stata accantonata nè dimenticata, anzi è considerata assolutamente importante. Questa amministrazione condivide pienamente la necessità di dar vita, nelle forme rese possibili dallo statuto della Provincia, ad un[illegible]issione che elabori una proposta per ottenere una reale ed autorevole auto[illegible] del Vco. Tale obiettivo è sempre stato presente nelle discussioni e nel percorso che ha portato a definire il nuovo statuto ormai prossimo alla presentazione in Consiglio. Un percorso i cui tempi si [illegible] dilatati anche per la necessità di attendere strumenti legislativi in approvazione da parte [illegible] Parlamento, ma che è ora terminato».

Da qui l'intento del Presiden[illegible] di proporre [illegible] Consiglio uno specifico ordine del giorno per istituire la suddetta commissione. Il consigliere Gianmauro Mottini, capogruppo di Forza Italia [illegible] che già [illegible] occupò del problema nella precedente legislatura, viene incaricato di prendere gli opportuni contatti per definire forme e funzionamento dell'organismo, che sarà pure dotato di idonei mezzi finanziari. L'intento è di presentare il documento in assemblea già nel mese [illegible] febbraio, colmando così almeno in parte il ritardo finora accumulato. Gianni Motetta dal [illegible] suo sottolinea l'importanza [illegible]a recente decisione dei Comuni cusiani di aderire al Distretto turistico.

«E' la chiara dimostrazione - afferma l'onorevole - che [illegible] logiche aggreganti di aree [illegible] economicamente omogenee sfuggono [illegible] ogni divisione artificiosa per trovare la loro naturale collocazione in raccordo con comuni interessi. Il segnale suggerisce una più completa armonizzazione di opportunità e servizi tra zone storicamente interdipendenti, [illegible] identiche urgenze di rilancio».

«Ecco perchè - conclude Motetta - la proposta di ridisegnare i confini e i poteri della Provincia del Vco all'interno di un progetto di autentica autonomia, è tema ormai maturo. Su di esso si misurano le effettive vocazioni autonomiste delle varie forze politiche in campo».

[s. r.]

Oggi la prova del nuovo sistema: avverte chi guida che sta violando il codice

L'autovelox «amico» di chi guida

Debutta in Italia grazie ad un'azienda di Verbania

[illegible]

Sulle strade italiane arriva il «SicurVelox», l'autovelox di chi guida importato da un'azienda verbanese. Già adottato nei paesi nordici, quali la Svezia e la Danimarca, la nuova apparecchiatura che misura la velocità delle automobili sulla strada sarà presentata oggi a Verbania agli amministratori locali ed agli organi [illegible] polizia preposti alla sicurezza stradale.

L'idea del «SicurVelox» è dei due giovani titolari della «Ics» [illegible] Verbania, Aldo Palaoro e Stefano Dal Ry. «E' in pratica un dissuasore [illegible] velocità - illustra Palaoro - il cui principio di funzionamento è del tutto simile all'autovelox fatto salvo un particolare, il più importante: segnala la velocità del veicolo direttamente all'automobilista che può così rallentare in ossequio al codice della strada ed all[illegible]e del traffico».

Il si[illegible] [illegible] piuttosto complesso e Palaoro e Del Ry lo hanno modificato per le esigenze italiane. «Chi guida raramente si concentra a controllare la velocità della vettura - spiega Dal Ry -: il sistema rileva la velocità e la segnala all'automobilista in arrivo su un grande pannello luminoso posto ai bordi della strada. Se si è superato il limite stabilito dalla legge, il lead emette una serie di lampi luminosi richiamando l'atten[illegible] [illegible] guidatore».

Più che un dissuasore di velocità è un dissuasore di... multe. Dove è stato usato le infrazioni [illegible] diminuite di oltre il venti per cento. [illegible] più l'applicazione del «SicurVelox» è servita spesso anche agli agenti di polizia stradale ed urbana ad evitare discussioni. Nessuno poteva dire di non aver visto il pannello luminoso che indicava chiaramente la velocità dell'automobile.

In Inghilterra ed in Italia Palaoro e Del Ry stanno applicando lo stesso sistema, si è andati più avanti della semplice segnalazione della velocità: il pannello luminoso indica subito la sanzione nella quale si [illegible] a seconda dell'infrazione. «Sapere che si sta per prendere una bella multa o si rischia il ritiro della patente [illegible] un buon deterrente» dice ancora Dal Ry. Il «SicurVelox» verrà presentato e sperimentato oggi a Verbania, in via Brigata Val Grande Martiri dalle 10 alle 18. [v. a.]

Esperti a Verbania

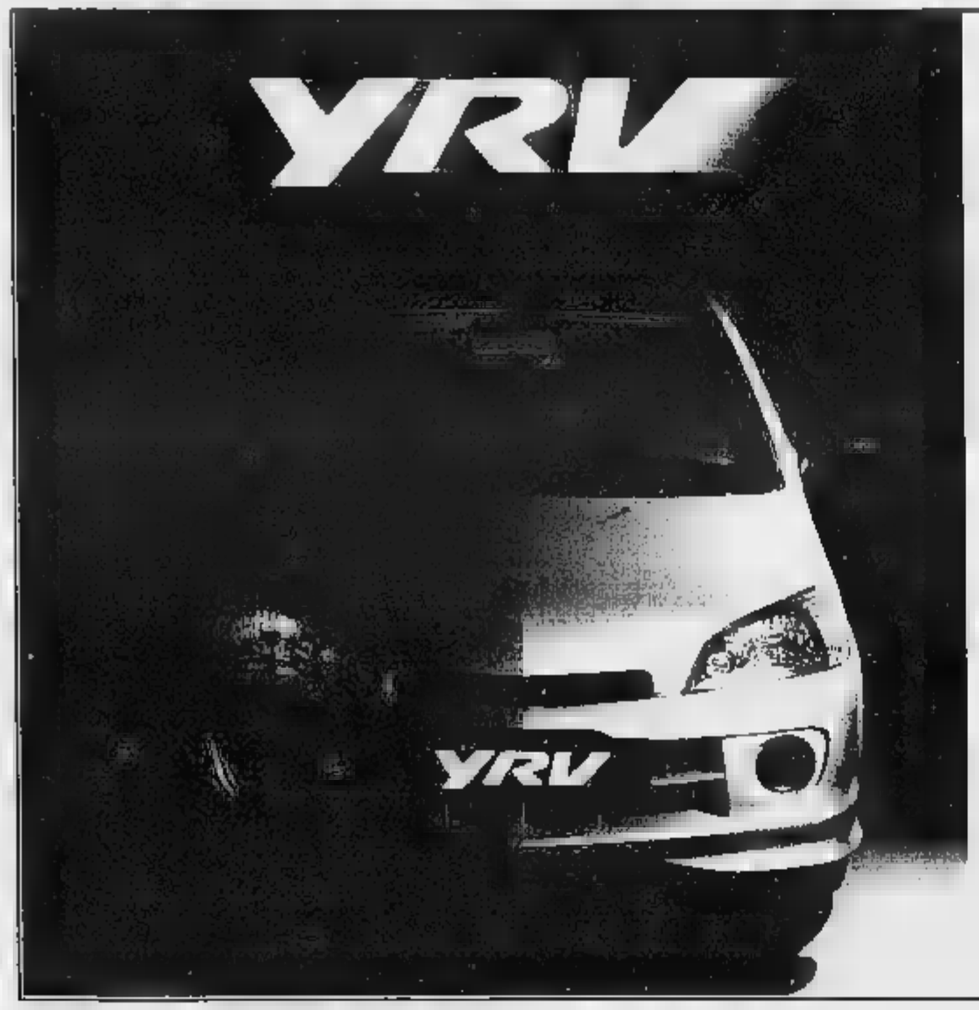
Abusi sui bambini oggi due incontri per maestri e genitori

VERBANIA «I segnali del disagio del minore: l'abuso sessuale» è il tema di un incontro di formazione tenuto da esperti del Centro studi «Hansel e Gretel» di Torino per gli insegnanti elementari. L'appuntamento è oggi pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30 nella sede della direzione didattica del primo circolo verbanese in via Annibale Rosa [illegible] Cairoli.

Nella stessa sede alle 20,30 è in programma un incontro con genitori di bambini da tre a dieci anni sul tema «Importanza dell'ascolto emotivo nel rapporto genitori-figli per far crescere bambini sereni». Organizzano la Provincia del Vco, il Soroptimist Club del Verbano e la Commissione per le pari opportunità. [s. r.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comodita'
Regala/Regalati la comodità
Poltrona Relax
Comodissima poltrona disponibile in diversi colori, con movimento elettrico a più posizioni. Tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigambe, abbassare lo schienale e aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa [illegible] tasche portagiornali a lato.
A richiesta consegna a domicilio (spese di trasporto escluse)
PROMOZIONALE OFFERTA L. 1.690.000

ANCHE A RATE da L. 59.500
ORA ANCHE con movimento e massaggio relax
Lire 1.990.000
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383



Daihatsu YRV Sporty Compact Wagon.
Sportiva di natura.
DAIHATSU
CONCESSIONARIA PER NOVARA E VERBANIA
CLASS CAR
Vendita: CAMERI - S.S. 32 del Sempione Km 5 - Tel. 0321.621323 - 621373 Fax 0321.621061
Assistenza Tecnica: NOVARA - Via Gibellini, 40 - Tel. 0321.622043 Fax 0321.621781
RIVENDITORE AUTORIZZATO
verbano off road S. A. S.
Via 42 Martiri, 13/A FERIOLO - BAVENO (VB) Tel. 0323.28327 - Fax 0323.28555

UNITE

FINO A 12 MESI

Tv-Video

da 40.000 al mese

TV PANASONIC 21" — 40.000 x12 rate
televideo, presa scart, ingr. A/V frontali

TV + — 40.000 x12 rate
schermo 14", videoreg. II testine, ingr. cuffia e A/V front

TV + VIDEOREG. — 41.000
schermo 14", videoreg. 2 testine, show view, ingr. A/V

TV COLOR 28" — 2 rate
televideo, stereo 2x6w, menù a video, timer

TV — 80.0 x12 rate
Televideo avanz., stereo, 2 scart, timer

TV PHILIPS 32" — 190.000 x12
schermo 16/9, 100Hz, stereo 2x20w, televideo

VIDEOREGISTRATORE SONY — 40.000 x9
stereo, presa scart

LETTORE DVD/CD AUDIO/CD VIDEO/CD-R/CD-RW SAMSUNG — 16.000 2 rate
televideo, presa scart, ingr. A/V

VIDEOCAMERA — 124.000 x12 rate
mini dv, digit, stereo PCM, mirino a colori, SP/LP mode

SAMSUNG — 00.000 x12 rate
sistema 8mm, dgt, progr. AE, preimpostati

SONY — 70.000 1 rate
video II XR, zoom 20x/240 dgt, lum. min. 1 lux

Lavatrici/lavastoviglie

da 40.000 al mese

**** — 40.000 x12 rate
vasca 5 kg. polipropilene, term. reg., 400 giri centrifuga, 1/2 carico

**** — 50.000 x12 rate
cap. kg.5, vasca Carboran, term., programmi 11 giri centrifuga 450, automatico

LAVATRICE — 63.000 x12 rate
cap. kg., centrif. 600/400 giri, sistema Fuzzy carico fiut., apertura 180 gradi

BOSCH — 66.000 x12 rate
2 temp. 55/65 gradi, 12 coperti, 4 programmi, garanzia 3 anni

WHIRLPOOL — 89.000 2 rate
coperti 12, 6 progr. lavaggio, 4 temp. brillantante, spia sale, lav. intensivo, rapido 30 minuti, classe Lavaggio A

Frigo/Congelatori

da 40.000 al mese

FRIGO — 40.000 x12 rate
vol. frigo 177 lt., vol. cong. 40 lt. sbrinamento automatico

FRIGO BOSCH — 49.000 x12 rate
frigo 162 lt.+ congelatore lt., porta reversibile

**** — 88.000 x12 rate
capienza lt., + cong. 125 lt, compressori

**** — 48.000 x9 rate mensili
cap. 77 lt., cl. energ. C

CONG. — 70.000 x12 rate
vol. 174 lt., spie temp. cong. 20 kg/24h, cong. rapido

Incasso

da 40.000 al mese

NARDI — 40.000 x9 rate
cm.60, acciaio inox, 4 fuochi, sicurezza,

FRIGO-CONG. — 43.000 x12 mesili
doppia porta, 230 lt., sbrinamento automatico

**** — 60.000 x12 rate mensili
inox, 4 funzioni, ventilazione

LAVASTOVIGLIE ARISTON — 75.000 2 rate
4 programmi, II temperature, 12 coperti

VIP

EURONICS

www

TV • VIDEO - HI-FI - ELETTRODOM

TORINO Corso Reg

lun. pom. 15,00-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,30 e 15,30-1

Findomestic TELE + DIGITALE

ALESSANDRIA Via Marengo 64 - 0131.44279
BIELLA Corso Europa 7c - 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 - 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 - 0171.34472

RESSI

SU TUTTI I PRODOTTI*

*Vale su tutti i prodotti a partire da lire 360.000. Pagamento fino a 12 rate mensili Tan 0% Taeg variabile. Contributo servizi finanziari lire 30.000.

Piccoli Elettrodomestici

da 40.000 al mese

AFFETTATRICE ATLANTIC 40.000
alluminio pressofuso anodizzato, 22 cm. x9 rate mensili

MICROONDE REX 42.000
grill+microonde, 18 lt., grill 1000 W, timer x9 rate mensili

44.000
macchina espresso, 1-2 tazze, beccuccio vapore, vaporizzatore turbo x9 rate

LAMPADA PHILIPS 44.000
lampada alta pressione, 140 W, timer, occhialini protettivi x12 rate mensili

Hi-Fi/Car audio

da 40.000 al mese

IMPIANTO HI-FI KENWOOD 40.000
potenza 70+70, sinto-digitale Rds, lettore cd a 6 dischi, doppia piastra, autoreverse x12 rate mensili

AUTORADIO 41.000
sinto cd, pot. 4x45w, Rds, controllo cd-md x12 rate

AUTORADIO + CD
potenza 40x4, Rds, cd, pre out x9 rate

IMPIANTO HI-FI 49.000
potenza 100w x 100w, sinto digitale Rds, equalizzatore, piastra, lettore 3cd. x12 rate mensili

IMPIANTO HI-FI 50.000
potenza 20w x 2, sinto, equalizz., piastra x12 rate

Telefonia

da 62.500 al mese

3310 62.500
dual band, scrittura sms t9, vibr., voice x6 rate mensili

75.000
dual band, vibrazione, voice x6 rate

MOTOROLA T250 98.500
triband, scrittura sms facilitata, vibrazione , voice dial x6 rate

133.000
band, wap, mp3 con card 32mb, scrittura sms, auricolare viva voce, vibrazione, voice dial rate

PHILIPS ZEMA
dect digitale Gap-Cap, , viva voce, segreteria digitale, chiamata vocale. x6 rate

FAX SF3100 83.000
carta com. a getto d'inchiostro, mem. fogli rate mensili

Condizionatori

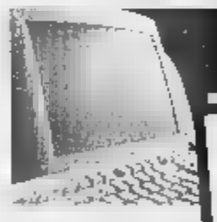
da 41.000 al mese

DEUMIDIFICATORE ARIAGEL 41.000
Umidità asportata 12,5 lt./24h, filtro antibatterico, spia tanica piena x12 rate

CONDIZIONATORE PORTATILE ARGO BASIC 74.000
Portatile, ambiente cons. mq. 25/30, asportata 12 lt./24h , 6000 btu/H x12 rate mensili

FISSO DE LONGHI 132.000
parete, split, pot. 8tu/h 8100, amb. cons. mq. 30/35, telecomando x12 rate mensili

Informatica



da 199.000 al mese

COMPAQ 199.000
Cpu Amd Duron Mhz, Ram Mb, Hd Gb, Dvd Rom, modem x10 rate mensili

BELL
PIII 800 Mhz, 20 Gb, Dvd+Usb Web cam, Tnt 2 16 Tvout, modem rate mensili

NOTEBOOK COMPAQ 349.000
Intel Celeron Mhz, Ram 64 Mb, Hd 6 Gb, 8x, display " Tft, modem x10 rate mensili

COMPAQ 619.000
Pentium III 650 Mhz, Ram 128 Mb, Hd 10 Gb, DVD 8x, modem, display 14,1 Tft rate mensili

ANA

biana.it

ESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

na Margherita 270

0 Sab:9,30-12,30 e 15,00-19,30 Lunedì mattino chiuso

CENTRO TIM omnitel STREAM

NOVARA Via Gnifetti 70 - 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 - 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 - 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center - 0142.483900

EURONICS

Novara, un servizio pubblico gratuito il cui costo è a carico del Comune

Sono in aumento le cremazioni

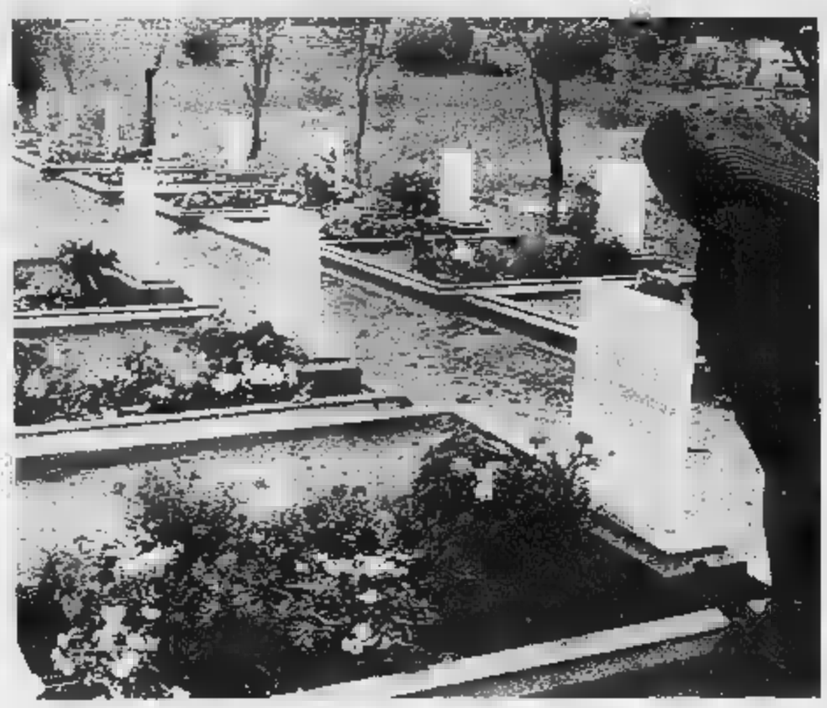
Richieste dai parenti o per volontà testamentaria

Aumentano e vengono richieste dai parenti oppure per precisa volontà testamentaria del defunto. Sono le cremazioni [illegible] salme: il Comune di Novara, tramite il suo ufficio Cimiteri, in questi giorni ha stilato un bilancio della situazione relativa al Duemila. Complessivamente le salme cremate sono state 237 con una lieve maggioranza di maschi, 123, contro [illegible] femmine che sono state 114. Erano soprattutto cittadini novaresi (178) con una percentuale minore di abitanti in altri centri fuori dal territorio comunale (59). Undici casi hanno riguardato la cremazione di resti anatomici provenienti dall'ospedale [illegible] da cliniche private.

Da novantacinque defunti la volontà di essere cremata [illegible] stata espressa [illegible] chiare lettere nel testamento [illegible] tramite l'iscrizione ad un'associazione; per ottantrè casi, invece, la richiesta [illegible] partita dai parenti ed [illegible] stata manifestata dopo la morte del congiunto.

Dopo [illegible] cremazione, le ceneri hanno preso diverse destinazioni. Per 96 cremati [illegible] stata decisa la tumulazione nelle cellette che sono state da poco costruite nella parte più esterna del camposanto di viale Curtatone.

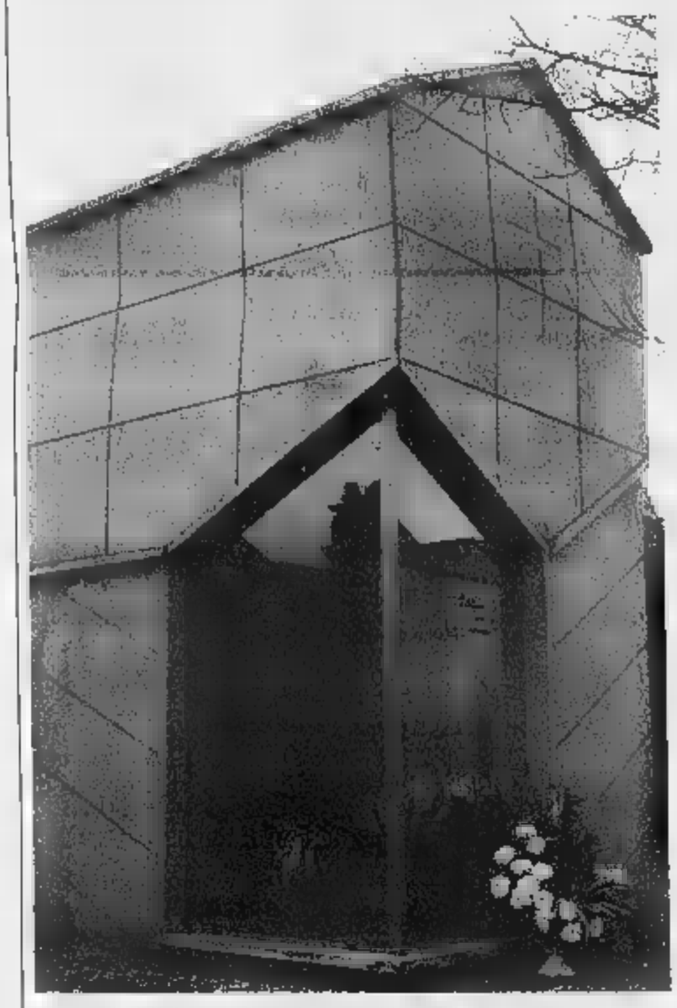
Le ceneri [illegible] cinquantaquattro defunti sono state portate nelle tombe di famiglia mentre per ottantasei casi hanno lasciato il territorio comunale per essere sepolte in cimiteri fuori da Novara.



Il servizio e le attenzioni per i parenti dei defunti sono diventati una prerogativa delle imprese di pompe funebri. Nel 2000 sono stati molti i novaresi che hanno optato per la cremazione delle salme: [illegible] scelta espressa dai familiari o decisa per volontà testamentaria

Nei luoghi d'origine o in località particolarmente care al defunto e alla [illegible] famiglia. Un defunto [illegible] stato collocato nel cinerario dell'amministrazione.

«Si ricorda - precisa l'ufficio Cimiteri del Comune di Novara - che la cremazione è un servizio pubblico gratuito [illegible] cui costo è [illegible] carico del Municipio di residenza del defunto. Per i resti anatomici, invece, provenienti dall'azienda «Maggiore della Carità» o da cliniche private, nonchè per le salme di defunti abitanti fuori dal Comune novar[illegible] il servizio è a pagamento econdo le tariffe stabilite dal ministero dell'Interno nel suo decreto del 1988».



Il personale delle imprese funebri a fianco dei parenti per tutte le pratiche

SEMPRE UMANITÀ E UMILTÀ

«Bisogna mettersi a fianco di chi è sopraffatto dalle forti emozioni»

Il lutto, la perdita di un parente caro: momenti di dolore [illegible] sconforto difficili da affronta[illegible]. E diventano particolarmente tragici quando a mancare è un parente giovane. E' delicato l'impegno dei servizi funerari [illegible] abbraccia tanti aspetti: dalla vestizione della salma, all'addobbo della chiesa e la scelta della bara.

Renato Stella, titolare di «La Pace» a Novara: «L'umanità è il requisito essenziale, bisogna mettersi al servizio di chi in quel momento è sopraffatto dalle emozioni e [illegible] riesce a fare fronte a tutti gli impegni». In caso di incidenti o decessi fuori dalla residenza abituale, la procedura si allunga, per i prescritti adempimenti di legge, soprattutto quando il decesso si verifica fuori dal luogo di residenza.

«Ci offriamo di accompagnare i parenti per il riconoscimento della salma; stiamo, [illegible] lo desiderano, al loro fianco in un momento così doloroso e difficile». La presenza degli incaricati prosegue anche dopo la cerimonia funebre: tra i servizi accessori offerti, i biglietti di ringraziamento, con la possibilità di variare le formule di ringraziamento previste. «Cerchiamo di accostarci ai parenti e alla famiglia con umiltà e disponibilità».

La Itof di Novara, in via Mossotti 20: «Abbiamo un'esperienza cinquentennale caratterizzata dalla disponibilità ad offrire i servizi più vari e nel migliore dei modi. Questo ha consentito alla società di acquisire e consolidare la stima e [illegible] consenso di molte persone. Consapevole della rilevanza di un evento luttuoso per la vita di ogni persona, la Itof si impegna ad offrire i propri servizi con attitudini, discrezione, riservatezza e vicinanza umana». La «Of Alemani» opera nella zona di Borgomanero, Briga, Invorio, Ghevio, Nebbiuno, Alzo di Pella, San Maurizio.

La sede è a Borgomanero in via San Giovanni 38, il reperimento diurno e notturno, [illegible] il trasferimento di chiamata, consente al personale [illegible] essere [illegible] presente in tempi brevi. L'azienda importa le bare dal Guatemala, con costi minori rispetto al legno nazionale, anche per il di[illegible] ricarico della manodopera. Tra gli altri servizi offerti, anche la vendita di cofani funebri alle altre agenzie. «L'atteggiamento riservato è la nostra caratteristica».

CULTURA CIVILTÀ
I. T. O. F.
Tutto quanto occorre per qualsiasi tipo di servizio
[illegible] QUALIFICATO e disponibile in ogni momento per qualsiasi Vostra esigenza
Vostre ordinazioni 24 ore al giorno
NOVARA – Via Perrone, 5
[illegible] 0321 620141 Fax 0321 620174

ONORANZE FUNEBRI PRELLI BORGOMANERO
ONORANZE FUNEBRI
PRELLI
Sede: BORGOMANERO (NO)
Via S. Giovanni, 38
Tel. 0322.82442 - [illegible] 0322.82443
Agenzia: INVORIO (NO)
Vicolo Porta Vigana, 1
[illegible] 0322.259298
Agenzia: BRIGA NOVARESE (NO)
diurno e notturno
Via San Marco, 17
Tel. 0322.955729
TRASPORTI FUNEBRI
NAZIONALI E INTERNAZIONALI
COFANI COMUNI E DI LUSSO
VESTIZIONE SALME - CAMERE ARDENTI
CREMAZIONI - MANIFESTI - FIORI
A DISPOSIZIONE PER PRATICHE [illegible]
MONUMENTI - LAPIDI - [illegible]
INGROSSO COFANI FUNEBRI
e-mail: prelli@clubprestige.it

IMPRESA FUNEBRE
LA PACE
Stella Renato
0321.620168
NOVARA - Via Perrone, 1/3
Autorizzazione rilasciata dal COMUNE DI NOVARA
ABILITATA A TUTTI I SERVIZI
Trasporti in tutta Italia [illegible] estero - Disbrigo pratiche
Fiori - Annunci - Addobbi
Camere ardenti in abitazione
Vestizione salme - Lapidi
Lavori cimiteriali
SERVIZIO CONTINUATO DIURNO, NOTTURNO E FESTIVO
LA PACE
POMPE FUNEBRI
ABILITATA A TUTTI I SERVIZI
LA TRECATESE
SERVIZIO CONTINUATO DIURNO, NOTTURNO E FESTIVO
DITTA APPALTATRICE COMUNE DI TRECATE
TRECATE - Via Gramsci, 54
sede: Novara Via Perrone, 3
0321.770227 - 0321.620168

Venerdì pomeriggio al castello di Barolo la Regione presenterà l'atteso piano di tutela

«Così difenderemo i paesaggi di Langa»

Strumento dei Comuni per salvaguardare la zona del barolo dagli scempi urbanistici

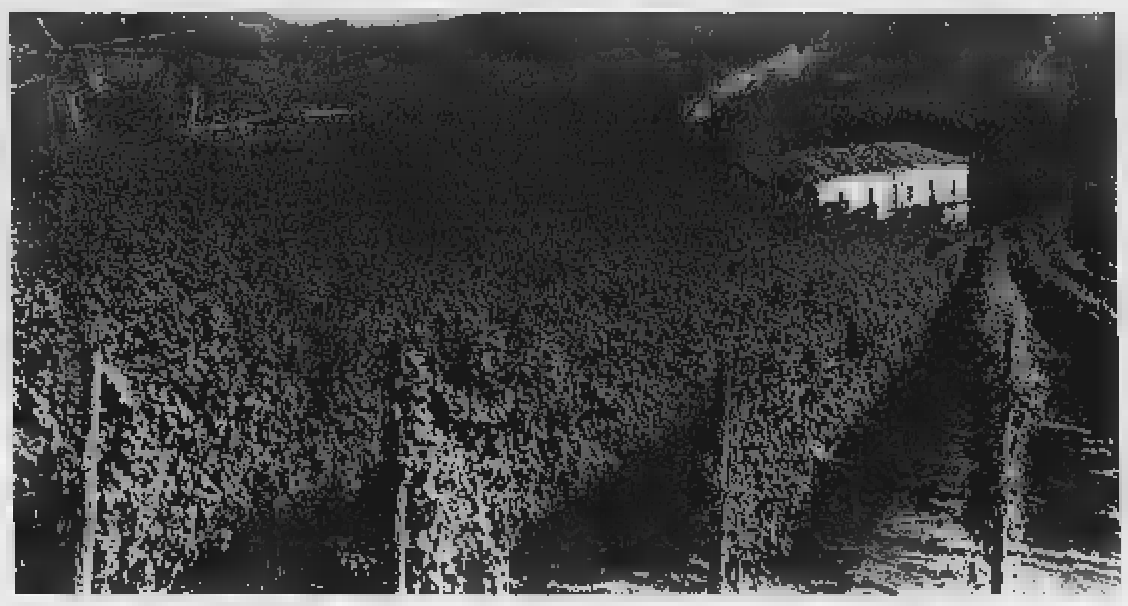
Luca Ferrua
BAROLO

Difendere il paesaggio dagli edifici che lo deturpano non [redacted] più un'utopia. Fino ad [redacted] per i Comuni era quasi impossibile tutelare i panorami, preservare quegli scorci unici [redacted] desideri di cemento dei proprietari di vigne e poderi. Venerdì pomeriggio [redacted] Barolo muoverà i primi passi il piano paesistico per i Comuni legati al re dei vini rossi e precisamente Barolo, Cherasco, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Montelupo, Novello, Roddi, Roddino, Serralunga, Sinio e Verduno.

La prima è più deli[redacted] fase di lavoro è finita e i risultati saran[redacted] presentati dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, da venerdì in avanti i Comuni dovranno dimostrare la volontà di combattere contro una forma di inquinamento pericolosa quanto la chimica. La presenza indiscriminata [redacted] cemento armato nel cuore di colline preziose per il vino, avvelena l'immagine [redacted] un territorio turisticamente ancora in grande crescita.

Tra gli amministratori più combattivi c'è Gigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e presidente dell'Enoteca di Barolo. Ha lavorato duro per permettere ai Comuni di avere strumenti concreti per difendere la «sky line» delle colline dalle intrusioni, ora si aspetta molto dall'appuntamento di venerdì alle 15. «Mi aspetto [redacted] presenza tanti amministratori - dice Cabutto -, ma ci devono essere anche gli studi tecnici, i professionisti impegnati nella progettazione del futuro delle Langhe. I risultati che il piano paesistico vuole ottenere passano soltanto attraverso il lavoro di squadra». L'appello dei paesi del barolo, raccolto dall'assessore regionale Botta, è destinato a coinvolgere anche l'amministrazione provinciale e soprattutto il Comune di Alba a cui spetta il ruolo di punto di riferimento, di capofila, ma anche di esempio in materia urbanistica.

Venerdì potrebbe [redacted] giornata storica, l'occasione di porre regole da estendere a tutti i panorami del vino anche perché le minacce non [redacted] dalla concentrazione di capannoni, agli insediamenti industriali, allo sviluppo urbano destinato [redacted] proliferare sull'asse della Asti-Cuneo [redacted] nella [redacted] del nuovo ospedale per Alba e Bra. Due opere molto attese che devono [redacted] una crescita [redacted] non un danno per il territorio.



Le colline segnate soltanto dalle cascine e dai disegni dei filari rischiano di diventare una rarità sulle colline del vino

Ma sono diminuiti anche i prezzi

Calano gli ettari coltivati a pioppi

Gianni Stornello

Anche se la pioppicoltura ha subi[redacted] in Piemonte un forte ridimensionamento negli ultimi vent'anni, questa coltura legnosa occupa ancora una posizione consistente nell'agricoltura regionale e caratterizza ormai [redacted] molti decenni l'ambiente non solo piemontese, ma dell'intera Pianura padana.

Secondo un'indagine compiuta lo scorso [redacted] finanziamenti ottenuti dalla Regione Piemonte, è stato possibile [redacted] una serie [redacted] statistiche aggiornate riguardo a questa importante risorsa rinnovabile che produce materia prima pregiata per l'industria.

La coltivazione del pioppo occupa in Piemonte ancora oltre 33 mila ettari, che corrispondono al 2,3 per cento del territorio [redacted] risulta concentrata soprattutto nelle province di Torino, Cuneo e Alessandria, dove complessivamente è coltivato il 42 per cento del pioppo dell'intera regione e l'80 per cento di quello presente in pianura. Ma la pioppicoltura è anche praticata in quasi tutti gli ambiti collinari della regione, soprattutto in Langa e Monferrato. Se si fa un confronto con il censimento dell'agricoltura ('90) si ha una diminuzione della superficie del 16 per cento poiché dieci anni fa la coltivazione si estendeva su 39400 ettari. Se si estende il raffronto al '79, rispetto al '96, la dimensione è del 44 per cento. La coltivazione del pioppo nella pianura padano-veneta - osservano Domenico Coaloa [redacted] Pier Mario Chiarabaglio dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato - ha infatti subito [redacted] più forte contrazione negli ultimi vent'anni e in Piemonte soprattutto negli Anni Ottanta con valori medi intorno al 45 per cento. Ma non in tutte le province l'andamento è stato uguale. Particolarmente rilevante la diminuzione nelle province di Novara (-39 per cento tra il il '90 e il '96), di Vercelli (-44 per cento), di Asti (-36 per cento) e Alessandria (-21 per cento). Mentre nel Cuneese c'è stata addirittura una crescita della superficie, passata [redacted] 9464 ettari nel [redacted] a 10150 nel '96 (+7 per cento). «Dal confronto realizzato nel '79 - fa osservare il professor Attilio Salsotto dell'Accademia di Agricoltura di Torino - è evidente un'accentuata riduzione dei pioppeti nella pianura compresa tra i torrenti Pellice e Varaita, in quella a Sud di Novara, in quella casalese e lungo il torrente Elvo. Questo perché - aggiunge Attilio Salsotto - in queste zone c'è stata una notevole competizione con le produzione cerealitiche, che davano una miglior remunerazione rispetto al pioppo». Come fanno notare ancora Coaloa [redacted] Chiarabaglio, il clone I-214 è di gran lunga il più coltivato sia in pianura sia in collina, per la sua maggiore adattabilità all'ambiente e per le migliori caratteristiche del legno. Nella pioppicoltura, comunque, si è verificato un fenomeno strano, dal punto [redacted] vista economico: malgrado la netta riduzione delle superfici coltivate e di conseguenza la minor disponibilità di legno, i prezzi dei pioppi sono costantemente diminuiti. «Occorre quindi - sostengono ancora i due studiosi - un'attenta politica di sostegno della pioppicoltura, mediante contributi finanziari diretti [redacted] una riqualifica[redacted] delle produzioni, che permetta all'industria di ottenere dalla pioppicoltura un legno di qualità elevata. Altrimenti il negativo andamento dei p[redacted] [redacted] le politiche ambientali di rinatura[redacted] delle [redacted] fluviali a discapito delle attività agricole, finiranno per far ulteriormente contrar[redacted] la superficie destinata dagli imprenditori agricoli alla coltivazione del pioppo.

L'idea Pro Natura (sull'esperienza della Berna-Sempione) sarà discussa in un convegno a Torino

Trasporto merci sulla ferrovia Cuneo-Nizza

Per rilanciare la linea e inserirla nelle vie di comunicazione europee

Gianpaolo Marro
TORINO

Proporre di far passare le merci sulla Cuneo-Nizza proprio quando [redacted] ferrovia è chiusa da Natale per una frana sembra un paradosso. Eppure è forse questa l'unica via d'uscita per ril[redacted] la linea FS del mare e inserirla a pieno titolo nelle vie di comunicazione europee. La ferrovia tra le due città gemelle è ferma da un mese e mezzo: una pioggia di pietre e massi ha compromesso la stabilità di una galleria all'ingresso di Breil, in località Giandola. Anche [redacted] strada, la Route national 204, risente ancora dei postumi: la Statale è aperta soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 21.

Per il momento, non ci sono ancora certezze sulla data di riattivazione [redacted] strada ferrata [redacted] parla genericamente del prossimo marzo), ma l'idea di organizzare il traffico merci come forma alternativa al trasporto su gomma al di qua e al di là delle Alpi si fa insistente.

Gli ambientalisti vedono questa soluzione [redacted] alternativa essenziale ad altri progetti e sottolineano la possibilità di clonare l'esperienza della Berna-Sempione (prima del raddoppio): una potenzialità di transito di circa 5 milioni di tonnellate di merci l'anno.

Dati alla mano, venerdì a Torino, Pro Natura Piemonte propone nel salone della Eurostar della stazione Porta Nuova (dalle 14,30) un dibattito sulla Cuneo-Nizza. In sostanza si chiede di garantire un collegamento diretto per il traffico commerciale dal Sud Piemonte alla Liguria e a Nizza con l'utilizzo del parco FS di Ventimiglia; l'elettrificazione di [redacted] chilometri della linea [redacted] Limone-Breil e Ventimiglia e il ripristino dei principali binari di stazionamen[redacted] sulla Nizza-Breil. Le condizioni per far viaggiare le merci sulla ferrovia tra [redacted] Valli Vermenagna e Roja già ci sono: [redacted] principali quattro gallerie (Tenda, Braus, Mont Grazian e Brigue) possono accogliere il doppio binario e la Ventimiglia-Limone è già dotata di un controllo centralizzato del traffico. Le sagome delle curve possono permettere fin d'ora il passaggio dei «container». Venerdì a Torino - i lavori saranno introdotti dal presidente di Pro Natura Piemonte, Domenico Sanino - sarà presentato un libro bianco della linea ferroviaria e verranno illustrate le possibilità di utilizzare pendolini elettrici oltre il progetto di collegare la Nizza-Cuneo al sistema ferroviario europeo in direzione Torino-Aosta [redacted] Martigny.

Antonella e Laura Ronza [redacted] Gioielleria Arcadia [redacted] momento della consegna del [redacted] famiglia Natoli per la nascita [redacted] Andrea, primo nato [redacted]

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito [redacted] agente zona Lombardia Piemonte vendita piani cucina e bagno. Tel. 0324.[redacted]

46ENNE patente C magazziniere, operatore Cad, esaminerebbe proposta. Disponibilità immediata. Tel. 0323 32085

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13 Tel. 0321.33 341 - Telefax 0321.623.035

CITTÀ DI TRECATE
[redacted]
P.zza Cavour, 24
Tel. 0321.776311 Fax 0321.777404
Licitazione privata per estratto
Lavori di realizzazione raccordo ferroviario in Frazione San Martino.
Base d'asta Lire 3.194.036.315 (Euro 1.649.583,10) e Lire 106.768.0685 (Euro 102.663,49) oneri per la sicurezza
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione con le modalità previste nel bando affisso all'Albo Pretorio il 5/2/2001 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
Termine per la presentazione delle domande ore 12 del giorno 19 marzo 2001.
Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio LL.PP. della Città di Trecate (NO) tel. 0321.776352
Responsabile del procedimento: geom. Massimo Salvaterra
Trecate, li 5/2/2001
IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.
geom. Massimo Salvaterra

COMIZZOLI LAMPADARI
Via [redacted] 30376
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI REALI DAL 20% AL 50%
dal 5 febbraio 2001 al 3 marzo 2001
L'offerta è valida su tutta la merce esposta.
- Materiale elettrico escluso -

PAVIMENTARE RISCALDARE ARREDARE RINFRESCARE
VOCI DEL VERBO

• **PAVIMENTI E RIVESTIMENTI** in ceramica
Legno - Pietra naturale - Gres porcellanato
Cotto e Klinker - Lamparquet nazionale e di importazione

• **SERVIZI** [redacted]
Consulenza e progettazione ambienti bagno - Progett. impianti di riscaldamento
Posa in opera specializzata

• **ARREDOBAGNO**
Vasche e Docce idromassaggio
Mobili componibili - Sanitari
Accessori Rubinetteria

• **IDRAULICA**
Componentistica per la realizzazione di tutti gli impianti idrotermosanitari

• **RISC**[redacted] **E CONDIZIONAMENTO**
Caldaie murali a basamento
Impianti completi da pavimento o tradizionali - Caminetti da inserimento ed inserti speciali in oltre 34 modelli
Sopralluoghi gratuiti con posa in opera specializzata

VENDITA INGROSSO E MINUTO

idroplast

Uscita Superstrada - PIEVE [redacted] (VB) Tel. [redacted] Fax [redacted]

CHIUSO il SABATO POMERIGGIO

DeLonghi · EDILGRES SIRIO · OCEAN IDROCLIMA · GRUPPO SANITARI ITALIA · mobilcrab · DEL CONCA · ARTESI · AIR BLU · Kloben · Roca · JOLLY MEC

Novara, s'inaugura stasera il mini-ciclo della «Memo» con quattro pellicole non doppiate

Torna la rassegna in lingua al Sacro Cuore

A Cameri e Arona proseguono i Cineforum d'autore

Marco Piatti
NOVARA

Torna al cinema teatro Sacro Cuore la mini-rassegna in lingua originale organizzata dalla «Memo» di Novara. Quattro film in lingua originale con cui ripassare le proprie nozioni di inglese. La rassegna comprende pellicole tra le più viste di questi ultimi mesi. Il debutto, stasera e domani (ore 20 e 22,30) è affidato alla «Tempesta perfetta» con George Clooney. Film in sostanzialmente vengono tratteggiate le personalità dei membri dell'equipaggio della barca pesca che si ritroverà a sfidare le gigantesche onde e gli impetuosi venti in mare aperto. Sono abitanti di Gloucester, la cittadina del Massachusetts che - come tante località di pescatori - ha visto morire in mare molti suoi uomini. Gente semplice, rude quanto basta, accompagnata da quel di fatalità che è sempre immanente quando il proprio pane quotidiano dipende dai capricci dell'oceano.

Il 7 e 8 marzo sarà la volta di «Le cose che so di lei» con Glenn Close e cameron Diaz, una commedia brillante tutta da vedere. Piatto forte della rassegna è in programma il 4-5 aprile con

«Autumn in New York». Love story, ma di quelle di una volta. In una frenetica New York, una stagione di foglie cadute e cieli tersi fa da sfondo alla complica- storia d'amore tra lo chef cinquantenne Will Keane (Richard Gere) e la ventenne Charlotte Fielding (Winona Ryder). Lui è un playboy molto amato dalle donne che non crede all' amore vero. Tutte le sue relazioni finiscono in capo ad una stagione. Finché non incontra la giovane Charlotte, virginale quanto basta per colpirlo cuore. La differenza tra i due è forte ed entrambi non credono nella possibilità che la loro storia duri. Ma il sentimento può valicare ogni barriera e vincere su ogni pregiudizio. Dalla regista sinoamericana Joan Chen, apprezzata autrice del fiabesco ed intenso Xiu Xiu: The sent down girl.

Qui a sinistra Richard Gere e Winona Ryder in una scena del film «Autumn in New York», pellicola che sarà proiettata il 4 e 5 aprile per la rassegna di film in lingua originale Sopra, Glenn Close tra gli interpreti di «Le cose che so di lei», il 7 e 8 marzo

Ultimo appuntamento con la mini-rassegna, il 16-17 maggio con «Il Patriota» magistralmente interpretato da Mel Gibson.

Da Novara ad Arona dove si presenta «Figure, personaggi e sentimenti» proposto dal Cinecircolo San Carlo di Arona per il Cineforum 2001. La rassegna prosaguirà fino ad aprile. Tre le pellicole , per febbraio, 5 per marzo, l'ultima il 5 aprile, tutte di giovedì, al Cinema San Carlo di via Don Minzoni. Le proiezioni avranno inizio alle 21,15 e saranno precedute da una presentazione curata da Franco Bellingeri.

Giovedì 8 si proietta «Placido Rizzotto» di Scimeca (Italia, 2000) con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese e Gioia Spaziani. E' la vita breve di un sindacalista ucciso dalla mafia nel 1948. I suoi assassini vengo- arrestati dal giovane capitano dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa e la sua eredità tocca al giovane studente Pio La Torre, altro destino di martire.

Il 15 sarà il turno di «Dancer in the dark» di Lars Van Trier (Danimarca, 2000) con Bjork, Catherine Deneuve e David Morse. Un'altra donna che si sacrifica, un'altra denuncia dei limiti a legge molta commozione. La pellicola di febbraio, giovedì 22, è «Accordi disaccordi» di Woody Allen (Usa, 1999) con Sean Penn, Samantha Morton e Uma Thurman. In dirittura d'arrivo invece la rassegna dei «Filmissimi 2001» al cinema Ballardini di Cameri. Il prossimo appuntamento è per il 15-16-17-18 febbraio con «U-571» con Bon Jovi.

Cronache semiserie dalla «Gamba d'oro»

E' da alcuni giorni nelle edicole di Arona e del Vergante «Correre insieme» (Editrice Etalgraf Dormelletto). Si tratta di omaggio alla Gamba d'oro, nota rassegna podistica giunta al traguardo delle 25 primavere. Contiene 257 foto a colori relative a località e personaggi, alcuni famosi altri meno, che hanno scritto la storia di questa avventura iniziatasi nel 1976 per la passione di tanti e la determinazione di pochi. Si rivede il primo presidente, l'invoriese Gianfranco Zaninetta, rientra quest'anno nel direttivo. Dopo Zaninetta è stato il turno dell'aronese Sergio Maroni, che detiene, con 6 edizioni, il record di presidenze. E come non ricordare i compianti Pietro Brognoli e Luciano Bedoni. C'è poi l'«archivio» Pier Carlo Manni a precisare che le della Gamba d'oro, in questi velocissimi 25 anni, sono state la bellezza di 1025. Con le relative tappe storiche: Pisano la cinquantesima il 12 giugno '77, a Domodossola la centesima il primo ottobre '78, ad Oleggio San Giovanni la cinquecentesima il 9 giugno '89, a Santa Croce Borgomanero la millesima il 9 giugno dello scorso anno. Il record per numero di gare organizzate spetta ad Arona (e relative frazioni Dagnente, Mercurago e Montrigiasco) con 115, davanti a Borgomanero con 95, Gozzano 52, Gattico 45, Novara 44, San Mau-

Il podismo, galleria di personaggi

rizio d'Opaglio 35, Meina e Oleggio Castello 32, Bellinzago 31, Oleggio e via a scalare fino alle località presenti una sola volta. Non mancano curiosità e ricordi legati a qualche gara particolarmente affascinante, come la classica «Sgamelàa d'Vigezz». Il podista ossolano Antonio Longo Dorni rievoca gli in cui «partiva all'alba con la 126 del Franco Brusa». Mentre la scherzosa rubrica «Corridendo» riassume vezzi e manie di concorrenti e organizzatori. Sono passati 25 anni, ma per chi li ha vissuti di corsa sembra ieri.

[s. bott.]

L'attrice novarese torna in provincia e si prepara girare un film con Giovanni Maderna

Ada e Begonia, «Recital» a due voci

Cabaret a Varallo Pombia con Rossana Carretto

VARALLO POMBIA

Donne che aspettano. Chi? Un uomo che ha dato loro un appunta- E l'attesa diventa una sorsa, un'occasione per potersi contare. Chiacchiere due. Tra Begonia, caliente e focosa donna spagnola, e signorina Ada, stralunata casalinga con la passione per il lavoro maglia. Su qu premesse si avvia «Recital», lo spettacolo che l'attrice novarese Rossana Carretto porta in scena al pub «A Modo Mio» (centro commerciale Il Gigante), questa alle . Tra corrida un flamenco Begonia racconta la sua vita: le risponde Ada, alle prese con malattie psicosomatiche e proverbi popolari storpiati. Il testo è stato scritto Rossana (già giovane principessa Cuneta del Carnevale novarese) con Stefano Zaccarella. Rossana alterna gli spettacoli di cabaret (è stata dalle artiste dello Zelig) sui palchi milanesi e in provincia, agli impegni di teatro. L'ultimo

Rossana Carretto attrice novarese apprezzata oggi sui palchi milanesi A marzo il film con Giovanni Maderna

successo quello con Enzo Iachetti. E a marzo il grande schermo con il film di Giovanni Maderna. Appuntamento con la satira anche al «Molly Malones» di Nebbiuno. Dalle 22 si esibiranno Omar Fantini e Ivan Fiore. Fantini appartiene al Laboratorio di cabaret del Caffè Teatro. Fiore faceva parte di trio palermitano: questa in duo lo show «Quasi quasi ci siamo».

[c. m.]

CHOCOLATE HOTEL

PISANO. Proposta inusuale del «Dude's Muzic Bar» per un mercoledì disintossicante. Banditi temporaneamente i ritmi musicali sincopati, spazio ai più rilassanti massaggi shiatzu praticati gratuitamente dalle 21,30.

O. Dalle 22,30 al Mod'A di via XXV Aprile scatta la serata MO'Plan con la partecipazione Playboy di alias Alex Guittini. In programma sound lounge, eazy listening, asian beat.

VILLADOSSOLA. Piano bar al Kathrin Music Bar la musica dei Free Lance.

VIGEVANO. Musica live al Dubh Linn: dalle 22 si esibirà il duo Arles e Alessandro.

A cura di ROBERTO LODIGIANI e MARCO

Al teatro sociale di Intra torna questa sera Vsevolod Dvorkin

Verbania, dal pianoforte russo tre capolavori del Romanticismo

VERBANIA

Prosegue questa alle 21,15, al Teatro Sociale di Intra, rassegna di «Verbania musica». In programma un concerto del pianista russo Vsevolod Dvorkin; eseguirà la «Fantasia op.17» di Robert Schumann, la «Fantasia in fa diesis Mendelsohn, la «Sonata n.3 op.5» di Johannes Brahms. Dvorkin è un pianista già noto al pubblico verbanese: nella rassegna musicale cittadina è infatti già esibito nel 1998, riscuotendo un caloroso successo. Per il concerto di questa sera ha scelto tre capolavori della romantica, la suggestiva «Fantasia» di Schumann, il brillante brano di Mendelssohn e la travolgente composizione Brahms. Il pianista russo è nato a Mosca nel 1972 ed vinto numerosi internazionali. Dvorkin ha iniziato gli studi musicali all'età di cin-

Vsevolod Dvorkin ha già tenuto un concerto a Verbania Questa sera propone brani di Schumann Mendelssohn Brahms

que anni ed ha frequentato sino al la scuola «Gnessins» di Mosca. è aggiudicato nel 1993 il «Premio Dino Ciani», dopo avere ottenuto numerosi riconoscimenti in Russia e nell'Europa dell'Est, ha tenuto concerti in tutto il continente. Ha inoltre studiato all'Accademia Pianistica di Imola grazie borsa di studio offerta Maurizio Pollini.

[m. g.]

stasera

AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.188.
La carica dei 102, con Glenn Close. Or.: 20,10 e **Unbreakable - Il predestinato**, con Bruce Willis, or.: 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
The family man, con Nicholas Cage. Or.: 22.30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

MIRAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Ti presento i miei, con Robert De Niro. : 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. - 46.54.64.
La tempesta perfetta, con G.Clooney (vers. in lingua origin. inglese). Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid.

su pog. tel. - 63.71.83.
OGGI RIPOSO. Ingresso cinema: intero L. 10.000; ridotto 6000.

CORSO. su tel. - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
OGGI RIPOSO

VARONE.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'ombra del vampiro, or.: 20,15; 22.15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Teatro. Or.: 21. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The family man. con Nicholas Cage. Or.: 20; 22.15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 0322 - 81.741.
Ti presento i miei, con De Niro or.: 20,15; 22,15
Bigl. cinema: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per informazioni e prenotazioni: ven 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Family man, con Nicholas Cage. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sesto giorno, con Arnold Schwarzenegger, Robert Duvall. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Cast away, con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sab. pom. L. 9.000.
L'ombra del vampiro, con John Malkovich, Willem Dafoe. Or.: 22,50. Lire rid. sera e sab. pom. L. 9.000
Ti presento i miei, con Robert de Niro. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Lost souls - La profezia, con Winona Rider, Ben Chaplin. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Or.: 20,30; 22,50 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La carica dei 102, con Glenn Close. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari e cine su segr. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
info su segr. tel.

SOCIALE. Tel 0323 - 61
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO

Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777-122.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli di segr. telefonica - 401.
Concelli.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
The family man, con Nicholas Cage. Or.: 20,15; 22,30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Cast away, con Tom Hanks. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 85 78 07. **Bread and Roses.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. . **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
. **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUILA 1000 Giulio Cesare , tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL 24, 605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Domenica. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CUMI corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Kinemax via Montebello 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombremax via 82, tel. 327.2214. **Non mi basta mai.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 6° giorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO MAJ piazza Sabotino, . 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,20.
Vittorio Veneto 5 . 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 15; 19; 22.
EMMA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. libera. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
EMMA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16, 18,10; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Pianeta rosso.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONE via Po 21, tel. 812.59.96. **Domani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi . 812.5606. **La vita è tranquilla.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812.41.73. 6° giorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 18; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Honhoconno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Bodyguarda.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, . **La del 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Lezioni in palestra sulle tecniche di recitazione

Magie e segreti dell'attore svelati in corso Cerano

CERANO

I segreti per calcare il palcoscenico: vengono svelati da due attrici e insegnanti al corso d'introduzione al teatro nizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Dodici lezioni per scoprire che succede dietro quinte farsi coinvolgere dalla magia della recitazione.

Il sarà un approccio al mondo del palcoscenico e approfondirà la tecnica del movimento dell'attore, la cre del personaggio, il trucco teatrale, l'improvvisazione, il linguaggio del gesto il mimo. Un primo passo nell'arte antica dell'improsonare qualcun altro che parte di nozioni e tecniche basilari. Le insegnanti sono Ba- e Mazzoni, diplomate alla Scuola europea di danza e teatro Carcano e alla Scuola internazionale Kuniaki Ida di Milano con alle spalle esperienze di teatro e cinema.

Il corso in dodici lezioni s'inizia il 20 febbraio e si tiene ogni martedì dalle 21 alle 23 alla palestra di Cerano. Il materiale viene fornito dalle insegnanti, raccomandato un abbigliamento sportivo che consenta libertà movimenti: per sciogliere mente e corpo viene utilizzata

I trucchi del mimo a Cerano

anche la musica. costo è di mila lire; la partecipazione è consentita solo a chi ha più di 16 anni.

Le iscrizioni si raccolgono alla biblioteca comunale in viale Marchetti 1 entro il 14 febbraio. Gli orari di apertura al pubblico sono il martedì dalle 9 alle 11 dalle 15 alle 18, il mercoledì, giovedì venerdì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 (lunedì chiuso). Chi desidera altre informazioni può rivolgersi allo 0321-726704.

[b. c.]

I bolognesi sono: un costruttore edile, un impresario di onoranze funebri e un pensionato

Si presentano i nuovi padroni del Novara

«Niente proclami ma tanta voglia di lavorare e far bene»

NOVARA

Dopo tante parole e indiscrezioni è venuto il giorno dalle presentazioni. Ieri sera alle 18 Achilli ha presentato, in sede, i nuovi padroni [redacted] Novara calcio. Con un pizzico di emozione nella voce il presidente che lascia ha ricordato l'accordo raggiunto [redacted] Galantini. [redacted] il passaggio [redacted] consegne: «Sono affezionato al Novara [redacted] che se non ho raggiunto i traguardi che mi prefiggevo. Questa squadra ha buone potenzialità...» Poi sotto con i nuovi: Enrico Galantini è un imprenditore nel [redacted] edile. E' l'uomo della trattativa [redacted] Achilli. Andrea Gamberini è impresario [redacted] funebri. Franco Ferioli è [redacted] pensionato dopo esser stato commerciante. Le sorti del Novara calcio son[redacted] nelle loro mani. A livello tecnico e [redacted] avvarranno della collaborazione di Renato Villa come direttore sportivo e Roberto Russo quale direttore generale. Il tecnico resta Stefano Civeriati.

Del nuovo gruppo sembra es[redacted]re Gamberini, per sua esplicita ammissione, quello con maggiori esperienze nel calcio. E' stato da del Legnago, presidente del Città [redacted] Castello [redacted] della seconda [redacted]dra di Bologna. Ma perchè e come, tre amici di Bologna decido[redacted] di venire [redacted] Novara per rilevare la società di calcio? «Per chi fa calcio a certi livelli Novara ha una storia importante. [redacted] una piazza ambita. Alcuni di noi erano fermi ai box... e quando Galantini ha trovato l'accordo con Achilli [redacted] siamo mossi. Siamo degli appassionati di calcio che voglio[redacted] misurarsi in quest'avventura. Riportare il calcio a certi livelli su questa piazza potrebbe essere gratificante. Ci auguriamo di trovare le condizioni ambientali favorevoli per operare al meglio dando continuità al Novara. Vorremmo incominciare confermando la squ[redacted]a in questa categoria». Non è impegno da p[redacted] vista [redacted] situazione di classifica. I nuovi dirigenti si dicono disposti anche a rinforzare la squadra, per quanto sarà possibile pur se dimostrano fiducia in questo gruppo e nei giocatori a disposizione di Civeriati.

L'approccio dei nuovi dirigenti è molto realistico. Si rendono ben conto della situazione contingente e per questo, anche [redacted] in mente progetti ben più ambiziosi, cercano di rimanere ancorati alla realtà. «Il nostro impegno principale è quello di traghettare la squadra verso la salvezza. Certo, abbiamo già [redacted] in conto anche la malaugurata ipotesi [redacted] una retrocessione che vorremmo scongiurare ma [redacted] ci spaventa. Non ci farebbe recedere dal nostro impegno. Non vogliamo dare l'idea di essere approdati a Novara per colonizzare il calcio e neppure per restarci [redacted] mesi e scomparire. Conosciamo qual'è la realtà e con questa faremo [redacted] conti». (r.amb.)

Claudio Achilli in primo piano con i nuovi dirigenti del Novara [redacted] sinistra Roberto Russo che sarà il direttore generale poi Franco Ferioli Andrea Gamberini ed Enrico Galantini

Referendum verso le classifiche

«Golden Boys» novità in arrivo

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare [redacted] Novara

[redacted]

Dopo la pubblicazione dei primi tagliandi dell'edizione [redacted] del referendum Golden Boys sono iniziate [redacted] consegne. La «Golden Boys People» conquistata dalla validità dell'iniziativa ha fatto sentire [redacted] redazione tutto il proprio appoggio. Il volume dei pacchetti di tagliandi recapitati [redacted] della Vittoria 7 è [redacted] aumento. Sui tavoli del team che verifica i conteggi giunge di tutto: buste semivuote o semipiene, pacchetti, letterine tra il [redacted] ed il faceto. I più efficienti allegano un «estratto conto» [redacted] che consegnano, altri meno organizzati si limitano al pur già impegnativo compito della compilazione dei singoli tagliandi. Non man[redacted] i messaggi [redacted] incitamento rivolti [redacted] beniamini [redacted] calcio [redacted] erba o più in generale del mondo [redacted] sport giovane [redacted] oltre alle apprezzatissime fotografie. Qualcuno nella foga di accumulare [redacted] commettono l'errore di raccogliere voti «fuori corso», risalenti ad edizioni precedenti del referendum che, è bene sottolinearlo, non verranno presi in considerazione. Il passo successivo sarà quello della divulgazione della prima classifica ufficiale. [redacted] differenza delle quattro passate versioni, quest'anno, all'esordio del [redacted] millennio, [redacted] è voluto stabilire con l'aiuto dei lettori l'eroe che maggiormente ha entusiasmato gli appassionati delle discipline sportive. E' nata così la settima categoria, quella del Campione del 2000 che è andata ad affiancarsi alle graduatorie dei Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi [redacted] Juniores. Chi vorrà cimentarsi in anche in questo settore del referendum avrà certamente l'imbarazzo della scelta considerato l'impressionante numero di vedette sportive che hanno trionfato nell'anno olimpico 2000. All'interno di ogni busta è comunque possibile inserire più tagliandi, l'importante è rispettare nel [redacted] di invio a mezzo posta la tariffa di spedizione. (r. s.)

Domenica a Santa Maria Maggiore in Vigezzo

Centro per il fondo intitolato a Sartore

SANTA MARIA MAGGIORE

E' stato un fine settimana intenso per il fondo vigezzino. Sabato pomeriggio il [redacted] sportivo nella piana di Santa Maria [redacted] stato intitolato ad Alfredo Sartori. E' il presidente dello sci club Vigezzo che negli anni Settanta ha dato un impulso decisivo [redacted]a realizzazione [redacted] questa struttura. «Lui ha creduto nello spostamento del fondo da Malesco a [redacted] [redacted] - ha detto Aldo Minoletti responsabile provinciale del fondo -. L'intitolazione del [redacted] ci è sembrato un atto dovuto». Sartori è prematuramente scomparso [redacted] anni or [redacted]. E' stato ricordato da Claudio Besana attuale presidente del Vigezzo, [redacted] sindaco di S. Maria Claudio Cottini, dall'as[redacted] regionale Ettore Racchelli e dal presidente del Coni di Novara Guglielmo Radica.

Le gare individuali, sabato, hanno fatto registrare i successi del milanese Paolo Barzaghi davanti ai fratelli Davide ed Enrico Barbazza [redacted] campo ma[redacted] e della vigezzina Barbara Pedretti. Domenica mattina è stata la volta [redacted] staffette. Una settantina [redacted] squadre in gara con partenza in linea altamente spettacolare. Successo dei Camosci fra i senior maschile, con i due Barbazza e Barzaghi che ha fatto registrare [redacted] miglior tempo assoluto di frazio[redacted]. Fra le donne il [redacted] andato alla formazione dell'Alta Valtellina. Per la categoria Children maschile vittoria [redacted] Sondrio davanti alla squadra di Novara e Vco composta dal formazzino Marco Valci e dai cigezzini Alberto Comazzi e Simone Ramoni. In campo femminile il successo [redacted] alla squadra [redacted] Bergamo con la formazione di Novara e Vco (Fabiana Mellerio, Elena Catenazzi ed Alice Conti) al quinto posto.

Sempre per il fondo [redacted] segnalre infine la performance del vigezzino Ivan Margaroli che [redacted] la Dobbiaco Cortina gran fondo tra le gare di maggior prestigio in campo nazionale. (r.a.)

Barbara Pedretti che corre per i Camosci [redacted] Milano domenica a Santa Maria ha vinto la prova [redacted] del campionato regionale

Formazza, due scuole a confronto nelle categorie dei più piccini

Macugnaga vince a casa dei rivali

Tre successi in 4 gare per gli anzaschini

FORMAZZA

Nelle categorie dei più piccini, ovvero cuccioli e baby che muovono i primi passi verso la competizione (si fa per dire) quest'anno [redacted] Macugnaga [redacted] Formazza [redacted] contendersi le piazze migliori. Gli anzaschini sono [redacted] Claudia Bionda e Patrik Schranz, i formazzini preparati da Piero Sormani e Fabio [redacted] Sono due scuole diverse a confronto. Nelle gare fin qui disputate s'è registrata una bella altalena [redacted] risultati. Sabato [redacted]so però quelli di Macugnaga sono andati sulle nevi di Valdo (in attesa di tornare sulla mitica pista dei campioni al Segersboden) ovvero proprio in casa dei rivali più accreditati a vincere tre gare su quattro. Con questi successi i piccoli di Macugnaga hanno vinto [redacted] trofeo [redacted] palio dallo [redacted] club Formazza davanti agli atleti [redacted] casa ed al Domobianca. Bella giornata con neve compatta, venti porte per questo gigante tracciato [redacted] Pie[redacted] Sormani.

Nei baby femminile l'unica vittoria formazzina per merito di Marta Pennati, un frugolino che sta dominando la stagione, davanti a Marta Celasco (papà Bunny è stato [redacted] grande della pallavolo novarese) del Macugnaga, Gaia Bacher [redacted] Formazza, Arianna Corda [redacted] Valle Antigorio e Marika Volpone (Domobianca). In campo maschile Matteo Galli (Macugnaga) ha preceduto il formazzino Marco Pennati e [redacted] tre mini sciatori del Domobianca, nell'ordine: Stefano Brovelli, Marco Provera e Fabio Blasutto. Nella catego[redacted] Cuccioli nuovo [redacted] per Roberta Piantanida che [redacted] alterna al vertice con la formazzina Federica Prati questa volta seconda sulle nevi di casa. Al terzo posto Matilde Sciagata del Truby Pepsi davanti [redacted] Magda Morandi del Formazza [redacted] Roberta Colombo (Trubi). [redacted] campo maschile vittoria [redacted] Francesco Provera di Macugnaga davanti a Matteo Motta (Goga) poi, nell'or[redacted]: Matteo Manzella (Formazza) e Lorenzo Sanginiti (Truby Pepsi).

Buone prestazioni dei ragazzi ossolani alle indicative [redacted] piani di Bobbio [redacted] una prova di gigante ed [redacted] superG. Nel gigante sono da segnalare [redacted] 7° posto di Camilla Fraschini (Truby Pepsi) e l'undicesimo di Giulia Taveggia (Formazza). Buono anche il 13° posto di Alessandro Brustio (Formazza) e Filippo Colombo (Truby). [redacted] gara di SuperG vinta da Simona Ghisla (Aprica) la migliore prestazione [redacted] di Camilla Fraschini giunta sesta con Barbara Pivanti (Macugnaga) 14ª. In campo maschile ha vinto Federico Ceroni (Valseriana) Marco Lugarà (Domobianca) è stato decimo precedendo Filippo Colombo (Truby). (r.amb.)

Da sinistra Francesco Fornara e Roberta [redacted] con i loro successi hanno portato a Macugnaga il trofeo dello [redacted] Formazza

LA VEDETTA
CORPO DI VIGILANZA [redacted]
Sedi Provinciali Operative: Asti - Cuneo - Imperia - Novara
Ricerca:
[redacted] DA INSERIRE PRESSO LA [redacted] DI [redacted]
Presentarsi giovedì 08/02/2001 dalle 10.00 alle 12.00 presso l'ufficio sito in C.so Torino 29 - Novara
Tel. 0321.611865 - 566527

[redacted]
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - [redacted] valutazione
0322.46437
Via [redacted] Settembre 106 - Arona

OMEGNA
Centrale affittasi/vendesi immobile mq. [redacted] uso commerciale - laboratorio magazzino
Tel. 0335.7425245 ore ufficio

UN PRESTITO?
RATE PERSONALIZZATE a partire da £. 106.000 mensili
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO® FINANZIAMENTI DAL 1983
Sede Novara: Via Brusati, 2b (vicino al Tribunale)
0321 [redacted]

il portale per le aziende
www.malpensaweb.com
decolla con noi nel web...
Scopri le nostre soluzioni per essere presenti nel Web
Siti web, e-commerce, b2b, advertising...
MALPENSA WEB NETWORK Srl 0331.245.918

Sport.

Wagon.

Moving.

Alfa Sportwagon Moving
in prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11

Sportwagon è anche Moving. Due [illegible] benzina [illegible] Di [illegible] attiva [illegible] portatutto [illegible] da schienale o piano di carico e [illegible] ottimizzando [illegible] mai

Alfa Romeo
Services
Il marchio di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

OPEL

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
QUARONA
Tel. 0163.431190
Via Roma, 13
RISTORANTE
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Splendid Park Hotel
RISTORANTE

Martedì 13 febbraio
Serata della Cauda
Mercoledì 14 febbraio
Gran Galà di San Valentino
con Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52601

Una simulazione idraulica conferma quanto i trinesi avevano sempre sostenuto: la briglia ha favorito la drammatica alluvione del 15 ottobre scorso

«La diga della Fermi è da abbattere»

L'Autorità di bacino: pericolosa per la popolazione

La diga della centrale Fermi è ormai nel mirino dei trinesi e ad avvalorare i loro timori interviene Silvana Dameri (sopra)

Enrico De

Avevano ragione il sindaco Serra e tutti i trinesi: la briglia della vecchia centrale «Fermi» ha contribuito a provocare la drammatica alluvione del 15 ottobre scorso. L'ha dimostrato, più alcuna ombra di dubbio, una «simulazione» idraulica condotta dall'Autorità di bacino diretta dal professor Roberto Passino. «Questa simulazione - spiega l'onorevole diessina Silvana Dameri, che ha diffuso ieri la notizia - ha consentito di stabilire che la briglia, di per sè, ha fatto aumentare di 15 centimetri la ragguardevole piena Po». E, in situazione di altissimo rischio quella che si è verificata il 15 ottobre, 15 centimetri possono essere stati determinanti sull'esito dell'esondazione.

«Di qui - continua Silvana Dameri - la decisione del professor Passino: tagliare di almeno un metro la briglia, oppure distruggerla, hanno da tempo richiesto il sindaco di Trino e tutta la popolazione».

Secondo il deputato dei Ds, Passino sarebbe appunto orientato verso la seconda, drastica soluzione. prima di prendere il provvedimento, l'Autorità di bacino contatterà l'Anpa (l'Agenzia nazionale per la protezione ambientale), l'Enel e la Sogin, che attualmente gestisce la vecchia centrale elettronucleare sul Po. «Infatti - ricorda Silvana Dameri - dovrà risolto il problema di come far entrare alla "Fermi", una volta eliminata la diga, l'acqua necessaria per tenere in protezione le scorie nucleari ra accumulate nella centrale».

La notizia della «Fermi» realmente pericolosa per Trino conferma quello che la popolazione aveva sempre saputo (e paventato). Non per nulla gran parte della grande manifestazione del 26 novembre suo ponte sul Po fu scandita a suon di slogan ben precisi: «Via la diga, via la diga». I trinesi ritengono che si debba rimettere mano ad un progetto serio di escavazioni nel letto del fiume, che occorra fare fretta a ricostruire gli argini ma, soprattutto, che debba essere abbattuta l'«inutile e pericolosa» diga della centrale. ora i dati scientifici danno loro ragione.

Blitz di professionisti ieri mattina in via Marconi: caricati su un furgone seicento chili di sigarette

Rapina da duecento milioni al Monopolio

Colpo nel magazzino di Gattinara

Ivan Fossati
GATTINARA

Assalto Monopolio di . Ieri mattina un commando composto da quattro pe svaligiato il magazzino gattinarese derubando sigarette di tutte le marche: un quantitativo ingente, circa 600 chili, valutato intorno ai duecento milioni.

in un attimo, nonostante qualche testimone abbia assistito alla fuga e dunque abbia lanciato con immediatezza l'sos, dei malviventi s'è perso ogni traccia.

Le ricerche sono scattate subito in grande stile, posti blocco ovunque nei dintorni con un meticoloso pattugliamento dell'elicottero dei carabinieri giunto da Volpiano. Niente di niente, e il mezzo utilizzato per la fuga (con ogni probabilità rubato) sarà forse ritrovato nei prossimi giorni, come sempre in questi casi.

Le ricerche proseguite fino a sera (i carabinieri della di Gattinara e del nucleo operativo radiomobile di Varallo hanno avuto la collaborazione degli agenti della questura di Vercelli) non senza novità. Di sicuro ad agire è stato un «team» di esperti, gente sicura, grosse paure e con fare deciso.

Gente italiana, e particolari accenti che lasciasse immaginare una provenienza geografica. Gli inquirenti ipotizzano anche che i rapinatori abbiano potuto contare sull'appoggio di qualcuno sul posto, anche perché il magazzino del monopolio si trova in un anonimo capan di una centrale, dove alle otto del mattino circola parecchia gente.

Ecco come si sono svolti i fatti secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri in base al racconto dei magazzinieri sequestrati. I due dipendenti sono stati «accolti» poco prima delle otto da due dei quattro banditi, fermi in attesa nel piazzale davanti all'ingresso del capannone sono stati costretti ad aprire le porte del magazzino.

A quel punto entrati in gli altri complici. Tutti a volto coperto e con due pistole utilizzate come minaccia. Per lavorare liberamente il quartetto ha chiuso gli operai in un ufficio di servizio quindi in pochi minuti, al massimo dieci, stato furgoncino Mercedes con scatole di ogni marca: oltre seicento chili per un valore che si aggira sui duecento milioni.

Quindi è iniziata la fuga; a quel punto per i dei sequestrati non è stato difficile liberarsi perché le vetrate dell'ufficio no in plastica, ma nel frattempo ad allertare il «112» ci aveva già pensato il dipendente di uno stabilimento vicino, sempre situato lungo viale Marconi, stupito dalla partenza razzo, sgommando, di quel furgoncino bianco con quattro strani individui a bordo.

A questo punto però la situazione si annebbia, nel senso che nessuno è stato in grado di affermare con chiarezza quale direzione potessero aver imboc il veicolo per allontanarsi da Gattinara. viale Marconi agevole dirigersi sia i caselli autostradali di Romagna e Greggio, sia verso Biellese. E non è addirittura escluso che la banda si rifugiata in un garage «compiacente» in attesa che le acque si tranquillizzassero.

A sinistra il magazzino dei Monopoli di Gattinara (foto Micheletti) rapinato ieri mattina. Subito i carabinieri della locale stazione iniziato indagini per scoprire gli autori del colpo

I banditi hanno bloccato i primi dipendenti e li hanno costretti ad aprire

I lavoratori sono poi stati chiusi in un ufficio dai quattro aggressori armati

Gli rompe una gamba

Clandestino prende a calci automobilista

Prima fa a pezzi lo specchietto retrovisore di un furgone, poi, quasi fosse in preda ad raptus, prende a calci e a pugni il proprietario dello stesso camioncino, facendo finire l'uomo ospedale con una gamba rotta e altre ferite su tutto il corpo. Autore «pestaggio» un giovane marocchino, che, in preda ai fumi dell'alcol, l'altra ha iniziato dare in escandescenze. Accade, intorno alle 20, a Bianzè. L'extracomunitario (che da un primo controllo risulterà essere clandestino) sta percorrendo corso Italia, quando all'improvviso si scaglia contro un furgone, mandando frantumi lo specchietto. La scena passa, però, inosservata ed il primo ad accorgersi quanto è accaduto è il proprietario del mezzo. L'automobilista, che abita Livorno Ferraris, non fa neppure tempo a chiedere spiegazione, che verrà preso a schiaffi e a pugni. Con un calcio gli verrà pure rotta una gamba. Trasportato all'ospedale di Vercelli, l'uomo guarirà in cinquanta giorni. Il marocchino, che si chiama Hamed Khayor ed ha 22 anni, viene invece fermato dai carabinieri di Livorno Ferraris.

Intanto ieri militari di San Germano hanno denunciato un marocchino di 36 anni: sprovvisto dei documenti di soggiorno, quanto prima dovrà lasciare l'Italia. [g. mo.]

Novara, alla sbarra il piastrellista accusato di aver ucciso il medico vercellese

Niente perizia per il presunto killer

Al via il processo per il delitto del dottor Portalupi

Ambiel
NOVARA

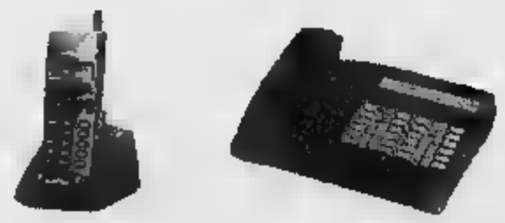
Non ci sarà alcuna perizia psichiatrica per Antonio Suriano il piastrellista siciliano di 32 accusato di aver ucciso il medico vercellese Fabio Portalupi 26 coltellate. Il giovane, dall'aspetto ben curato, tranquillo, distaccato, è comparso ieri ti davanti al giudice dell'udienza preliminare Piera Bossi che dovrà decidere del rinvio a giudizio. Era stato tradotto nella not da Caltanissetta dov'è imputato l'omicidio di un Anche allora un delitto a scopo di rapina.

Un delitto fotocopia di quello consumato nelle campagne di Cameri la notte del 1° marzo dell'anno scorso e per il quale Suriano proclama innocente. Fornisce giustificazione disarmante per la presenza di gue della vittima sui suoi pantaloni. «Quella va-

Il dottor Fabio Portalupi, di Vercelli, fu ucciso con 26 coltellate la del 1° 2000

gando nelle campagne quando sono inciampato nel cadavere di un . Poco distante c'era un'auto aperta. Sono salito bordo mi sono allontanato». Altro il giovane ammette. Il cadavere del medico sarà rinvenuto intorno alle 13,30 da un contadino. Tre ore più tardi Antonio Suriano si presenterà Milano, scapigliato, i pantaloni sporchi di sangue, con l'auto della vittima, una «Micra» un vigile urbano per chiedere un'informazione. L'agente insospettito fermerà giovane trasferito poi a Novara e dichiarato in arresto perchè latitante in relazione delitto di Caltanissetta. In realtà era stato scarcerato da ti giorni per decorrenza termini. Essendo nullatenente è stato ammesso al patrocinio gratuito ed assistito dall'avv. Carla Naldi che ieri mattina ha avanzato la richiesta di perizia «perchè il comportamento dell'assassino che ha infierito sul medico vercellese mi è parso originato un raptus omicida più che da comportamento consapevole». Si è opposto il pm Guido Macripò e con lui è stato d'accordo il gup respingendo la richiesta. Suriano ha già detto di non voler accedere alcun rito alternativo. «Mi giudichi pure la Corte d'assise». L'udienza stata aggiornata al febbraio quando ci sarà la sentenza. I genitori del medico, che esercitava a Romentino, si sono costituiti parte civile.

RISTORANTE
JOLLY
SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino n. 8
Tel. 015.2476145 - 0338.5247239
Antipasti
Gamberetti di Pinoli e Uva passa
Fumé di Spada
Fumé di Tonno
Alici Marinate
Frittatina di Granchetti
Chela di Granchio
Insalata di tiepida
Cozze e Vongole sauté
Primi
Gnocchi di patate alle Vongole
al due Canali
Secondi
Grigliata mista o Fritto misto
Caffè ed Amaro
170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VENITE A VEDERE!!!
Solo su prenotazione
€ 45.000 vini esclusi
Marino e Rita ti aspettano
tutti i sabato sera con musica dal vivo

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

Nel primo tratto della strada Atena sta cambiando le tubature

Procede alacremente, nel tratto tra via Gallardi e via Feliciano di Gattinara, la posa dei cubetti in porfido [Foto Greppi]

Ecco il porfido in via Leone

Sempre chiusa via Feliciano di Gattinara

Iniziata su ritmi da record la posa della pavimentazione in porfido in via Leone nel tratto tra via Gallardi e via Feliciano di Gattinara. Gli operai della ditta che ha vinto l'appalto bandito nella scorsa primavera - la «Serolino» di Dalmine - ormai hanno completato quasi metà lavoro.

Pure il primo tratto di via Leone è un cantiere: Atena sta sostituendo tubature e sottoservizi dopo di che - presumibilmente dal 20 febbraio - s'inizierà anche qui la posa dei cubetti.

Intanto anche via Feliciano di Gattinara è chiusa completamente: la ditta «Foresto» di Settimo Torinese sta quasi per completare il sottofondo in cemento sopra il quale saranno posati i cubetti. La strada dovrebbe riaprire al traffico entro fine mese.

Dai primi di marzo infatti inizieranno i lavori in via San Michele e in via Bava, ultime tessere del «puzzle in porfido» nel centro storico. Per metà maggio - tempo permettendo - anche queste due strade dovrebbero avere la nuova pavimentazione.

Dunque almeno per altri tre mesi la viabilità ai margini della Ztl non sarà facile. Dopo l'inizio «disastroso» quando il cantiere trappola in via Gallardi ha creato molti problemi, fatalmente si arriverà il momento in cui via Verdi sarà isolata: la chiusura di via San Michele infatti non offre percorsi alternativi se non la parziale riapertura della Ztl.

E a proposito di Ztl, in molti si chiedono perché il Comune continui a puntare sul rifacimento della pavimentazioni in strade «storiche», ma tutto sommato secondarie, e nulla faccia per il «salotto buono» di piazza Cavour. Domanda per nulla peregrina. **[f. co.]**

Il fixing di ieri

Quotazioni in rialzo alla Borsa risi

Ha registrato un andamento decisamente attivo il mercato dei cereali, ieri mattina, sulla piazza vercellese, con numerosi aumenti di prezzo. Nei risoni aumentano di 10 lire al chilo Lido-Flipper, Loto e Ariete, di 5 Balilla, Selenio, Thaibonnet e Indica vari; nei lavorati 10 lire in più per Originario, Lido, Ariete-Drago, Loto e Thaibonnet; nei parboiled aumentano di 10 lire ciascuno Medio, Lungo e Thaibonnet.

Queste le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 535-575; Cripto-Elio 500-560; Selenio 495-575; Lido-Flipper 575-625; Sant'Andrea 580-620; Loto 565-625; Ariete 555-615; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 545-575; Indica vari 535-575. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1030-1130; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago 1050-1150; Loto 1070-1170; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1080-1130. Parboiled: Medio 1230-1330; Lungo 1290-1390; Thaibonnet 1250-1350. Invariato il granoturco, con l'ibrido a 253-255 e il semivitreo a 263-265; invariata anche la soia nazionale a 480-485 lire al chilo.

Secondo le ultime rilevazioni dell'Ente risi, finora sono state vendute 599.762 tonnellate di risone, pari al 50,13 per cento: alla stessa data dell'anno scorso ne era stato venduto l'11 per cento in meno. **[w. ca.]**

Ma per ora solo i dipietristi hanno rivelato i candidati

Politiche, voci su Bagnasco Stasera i nomi della Bonino

La presentazione dei candidati della lista Di Pietro-Italia dei valori nella sede di corso Libertà [FOTO GREPPI]

Ancora nulla all'orizzonte delle prossime politiche, in città e in provincia. Ma i rumors dicono», ovviamente si sprecano. Ed il più insistente dà per certa la candidatura del sindaco Gabriele Bagnasco cui sarebbe stato offerto un collegio considerato «sicuro» in Centro Italia. E anche se nell'entourage del sindaco continua a prevalere la parola d'ordine del «non è vero nulla», sono già troppe le voci più o meno fondate che si stanno rincorrendo, tipo: ha persino già chiesto il certificato elettorale; oppure, Rutelli gli ha assicurato una splendida riuscita. Nei prossimi giorni capiremo se si tratta (oppure noi di bufale. E mentre l'Ulivo è in sourplace, altrettanto si può dire del Polo, dopo la decisione di Roberto Rosso di candidarsi come sindaco di Torino. A questo punto, si ripropongono i giochi (anche per An, Ccd e Lega) e salgono le quotazioni del senatore Lorenzo Piccioni di essere riconfermato nella rincorsa verso Palazzo Madama.

Intanto solo la lista Di Pietro-Italia dei valori ha per ora ufficializzato alcune delle proprie candidature nella nostra circoscrizione: Marco Bellaguardia, [illegible] geometra vercellese, è in corsa per la Camera (collegio numero 11), mentre Giorgio Cingolini, 59 anni, biellese, è dirigente tessile correrà nel collegio numero 13. Per quanto riguarda il proporzionale, passando Elio Veltri all'uninominale in Toscana, numero uno della lista diventa il coordinatore per la circoscrizione Piemonte 2 Gian Battista Ronza.

Infine, stasera, alle 21, i nomi dei candidati della lista Emma Bonino saranno resi noti in una conferenza-stampa al Bar d'Italia. Saranno presenti i vertici regionali dell'Associazione per l'iniziativa radicale e Andrea De Angelis, vercellese, componente la giunta della segreteria. **[r.v.]**

doppio clic

L'ANGOLO DEL GETTONE E' COME ALLORA, PERO' SENZA IL SEMAFORO

Anna Marcone

E' questa un'immagine di Vercelli che si potrebbe dividere a metà. A sinistra di chi guarda pare che il tempo si sia fermato, dall'altra parte invece, dove inizia Cavour, un improponibile edificio moderno ha cancellato, con i suoi anonimi archi, gli antichi portici. Qui c'era, fino ai primi anni '50, la filiale di Vercelli della Banca Popolare di Novara prima del suo trasferimento in piazza Zumaglini.

Quest'angolo, durante i carnevali degli anni a cavallo dell'800, era chiamato «angolo del gettone». Il nome deriva dal fatto che qui sotto questi portici ebbe sede, fino al 1918, il Caffè Costituzionale, più noto come Barberis, poiché gli avventori del locale erano quasi tutti ricchi gaudenti, durante le sfilate carnevalesche erano soliti fare abbondanti lanci di caramelle e gianduiotti, i quali venivano raccolti da terra, spesso col rischio di farsi calpestare le dita. C'era talmente tanta ressa, che alcuni testimoni oculari, da me intervistati in anni giovanili, sostenevano di non potersi nemmeno chinare.

In alto, nella vecchia immagine, campeggia, quasi sospeso in cielo, un semaforo che da molti anni non è stato tolto. Quello è stato il primo in servizio a Vercelli, installato intorno agli anni Trenta del secolo appena trascorso, e prese il posto del vigile che, durante le ore di punta, regolava il traffico in un punto considerato nevralgico. Con il semaforo vennero installate anche le catenelle con relativi paletti zebrati, per evitare l'involontario investimento di pedoni.

Oggi, che buona parte del corso, ivi compresa la piazza Cavour, è isola pedonale, la cosa fa sorridere, ma allora quest'angolo era veramente pericoloso. Di qui passavano le carrozze col tiro a quattro dell'Albertini; i cortei nuziali sui landò e, più tardi, su rombanti automobili col freno fuori dall'abitacolo e il portafiori appeso all'interno.

Il diessino chiede di rivedere i termini della gara d'appalto

Formaggio risponde al sindaco «Le mense privilegino la qualità»

«Io disinformato? Sono pronto fin da subito a [illegible] quanto il sindaco ha dichiarato su di me». Parola del consigliere diessino Renzo Formaggio che, dopo aver ricevuto le «bacchettate» di Bagnasco, torna all'attacco sulla delicata questione della mensa scolastica.

E lo fa snocciolando una serie di cifre e presentando documenti e interrogazioni. «Non riesco a capire perchè ci si arrabbi tanto: io ho soltanto invitato il sindaco a cambiare i termini della gara d'appalto, puntando sulla qualità del servizio che deve diventare più efficiente», dice Formaggio rifacendosi al pluricitato articolo 4 del capitolato mensa. Il consigliere ricorda infatti che «questo articolo prevede che l'aggiudicazione dell'appalto vada a chi fa l'offerta economicamente più vantaggiosa, di conseguenza è ovvio che le ditte giochino al ribasso». Risultato: servizi trascurati e, spesso, sulla tavola dei ragazzi vengono serviti piatti poco invitanti. Il diessino, che non ci sta ad essere bollato come disinformato, fa pure presente «che il costo globale di ogni singolo pasto fissato dal Comune è di 7.800 lire più Iva e l'appalto è stato assegnato a queste ditte al ribasso dello 0,25 per il primo lotto; mentre per il secondo e il terzo lotto il ribasso è stato dello 0,10%».

Il consigliere diessino Formaggio

Cifra a parte, Formaggio, che dice di essersi preso a cuore il problema-mense, ramma[illegible] la sua interrogazione: prima di tutto il consigliere vuole sapere quali sono le date in cui gli addetti comunali al controllo-mensa hanno verificato la situazione alla media Avogadro e, a questo proposito, chiede che il Consiglio sia informato attraverso una copia della verifica.

Ma non solo. Il diessino pone a sindaco e giunta un'altra serie di domande, in merito ai sopralluoghi fatti all'Avogadro, dopo l'Sos lanciato dagli studenti: «Mi interessa pure conoscere il tipo di criterio che viene usato nello stabilire il giusto equilibrio del gusto dei cibi».

Infine nell'interrogazione Formaggio fa riferimento alla lettera degli alunni dell'Avogadro pubblicata su «La Stampa» lo scorso 23 gennaio: «Vorrei sapere, a questo punto, che cosa l'amministrazione comunale intende fare».

«Il Comune si arrende di fronte ai vandali»

Di fronte a certe notizie, riportate con sagacia dal cronista «d.b.» su La Stampa, non si può evitare di prendere carta e penna. L'amministrazione comunale ancora una volta cala le braghe di fronte agli incivili. Prima modifica un senso di marcia permettendo di attraversare corso Libertà da via Dante per via Sella (non si riusciva a far rispettare un divieto), ora elimina l'arredo urbano, peraltro costato un bel pò di soldi ai contribuenti, di quel centro storico che era vanto dell'amministrazione Bagnasco nel presentare la ZTL.

Ora una delle scusanti della rimozione, non potendo colpire i vandali, sono i danni causati anche dal passaggio dei bus e dei furgoni. Allora mi viene un dubbio: dov'era la mente illuminata che ha partorito quella maxi-fioriera, ammesso che una delle causa sia anche questa?

Ironia della sorte: proprio l'assessore Ricciardiello lancia proclami affermando che i beni immobili del Comune da un pò di tempo, grazie alle sorveglianza, non sono più oggetto di vandalismo, non si riesce neppure a proteggere una fioriera.

Franco Bramante
capogruppo di An
al Comune di Vercelli

La Fism e i contributi alle materne private

Il ministero della Pubblica istruzione ha disposto l'erogazione dei contributi a tutte le scuole materne non statali, pari a lire 22.444.560 per sezione. Da notare che durante la legislatura si è passati da un fondo di 76 miliardi nel 1996 ai 686 del 2000. La Federazione italiana scuole materne ringrazia quanti si sono adoperati a livello parlamentare e governativo per raggiungere questo risultato. Esso non consente la copertura dei costi di funzionamento della scuola materna non statale e un trattamento alla pari con le statali, ma rappresenta una tappa verso l'obiettivo della frequenza nella scuola materna non statale a costi uguali, per le famiglie, rispetto a quella statale. La Fism fin dal suo sorgere persegue tale traguardo, unitamente al permanente impegno per una alta qualità educativa delle scuole aderenti.

Fism, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Livorno: tel. 0163 832.600;
Santhià: 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 801.466.
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Gattinara: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.807.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.
Cigliano: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. [illegible] 2941
Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel 015 767.066.
Gattinara: *Farmacia Domenicone Pistucco*, piazza Libertà 23, tel. [illegible] 826.673

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

AGENDA

CORSI DIALETTALI

A lezione di piemontese

Prende il via giovedì della prossima settimana un corso di base ed approfondimento della lingua piemontese riservato ad adulti e docenti, organizzato dalla «Consulta per la Lenga piemontèisa» con la Comunità Nuova Piemontese. L'inizio è per le 16,30 all'Istituto Faccio di piazza Battisti. Informazioni ed iscrizioni allo 0161.252.656.

MOSTRA

Fotografie a Studio Dieci

Nelle sale di Studio Dieci in via Galileo Ferraris, è aperta al pubblico la mostra del fotografo Ken Damy, con il patrocinio del Comune, dal titolo «Messe a nudo». La rassegna sarà aperta fino a domenica (in orario dalle 16 alle 19).

ROTARY SANT'ANDREA

Stasera la riunione

Oggi, alle 20, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli si terrà una riunione del Rotary Vercelli Sant'Andrea: ospiti i professori Antonio Gugliotta e Vincenzo [illegible] del Politecnico di Torino.

Il giornalista della Stampa alla libreria Corsico

Unipop, Alberto Papuzzi ha parlato di giornalismo

Nella foto, Alberto Papuzzi, al centro, con Reis e Paola Bernascone Cappi

L'inviato della Stampa Alberto Papuzzi ha tenuto una conferenza alla libbreria Corsico sul tema «Giornalisti oggi». Si è trattato della decima lezione del primo corso di giornalismo organizzato dall'Università popolare di Vercelli tenuto dal giornalista vercellese Marco Reis. Papuzzi, che è anche docente di teorie e tecniche del linguaggio giornalistico al corso di Scienze della comunicazione dell'Università di Torino ha avuto molto successo. E' stato presentato da Reis e dalla presidente dell'Unipo vercellese Paola Bernascone Cappi. **[d. b.]**

Varallo, dovrà essere fatto un bando a livello europeo

SS.Trinità, tempi lunghi per l'appalto dei lavori

VARALLO

Nessuna clamorosa rivelazione, ma la conferma sugli investimenti in parte in atto e in parte che dovranno partire nei prossimi anni. E' questo il bilancio della prima visita ufficiale compiuta sul territorio valsesiano dal nuovo manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio. Il direttore generale ha visitato gli ospedali di Varallo e Borgosesia rendendosi conto della situazione in cui versano [redacted] ha incontrato gli amministratori locali.

E proprio nel momento in cui Scarabosio faceva il punto sulla sanità della valle, da Torino [redacted] giunta una notizia poco positiva per quanto riguarda la ristrutturazione del «Santissima Trinità» di Varallo. Il Crop, il comitato regionale per le opere pubbliche, ha infatti puntualizzato che la Maugeri, per appaltare i lavori [redacted] ristrutturazione, pur essendo [redacted] ditta privata dovrebbe seguire le procedure pubbliche, compreso il bando europeo perché si tratta di un investimento a tanti zeri.

Dunque? Se [redacted] sarà davvero i tempi, già lunghissimi, si allungheranno ancora. Scarabosio ha confermato al sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto di aver parlato con i vertici della Maugeri i quali avrebbero ribadito il loro sempre vivo interes[redacted] sul progetto varallese, [redacted] è anche vero [redacted] ormai da troppi anni si annuncia l'apertura di un cantiere che invece resta sempre sulla carta.

Adesso la tegola Crop, il cui parere comunque [redacted] dovrebbe essere vincolante. Sull'argomento si attende anche una dichiarazione pubblica della direzione dell'Asl alla quale si sono rivolti i responsabili del Comitato per la tutela dei servizi sanitari in Valsesia. Scarabosio al suo arrivo [redacted] Varallo [redacted] stato subito accolto da un gruppo di manifestanti ai quali aveva promesso [redacted] impegno per mante[redacted] fede agli impegni del passato.

E presto («spero entro un mese», come sottolinea Corrado Rotti) [redacted] dovrebbe tenere anche un vertice tra Asl e sindaco [redacted] Borgosesia [redacted] merito al nuovo ospedale. [i. fo.]

Il nuovo manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio ha confermato che il Crop per i lavori al SS.Trinità chiede un bando a livello europeo

Successo senza precedenti: una risposta degli allevatori [redacted] «mucca pazza»

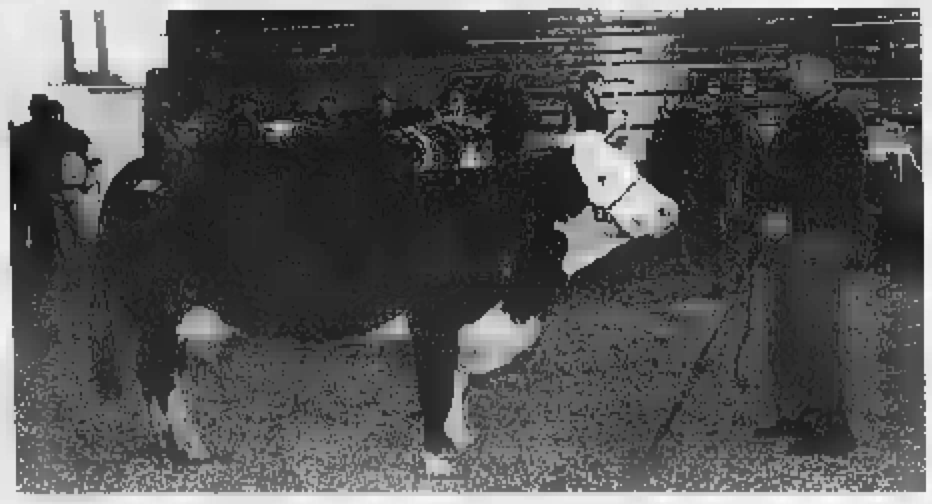
Pezzata rossa, premiati i campioni

Santhià ha ospitato la mostra della razza d'Oropa

SANTHIA'

Si sono svolte ieri mattina, all'ex foro boario (ora Centro zootecnico «Morinis») le premiazioni della ventisettesima edizione della Mostra interprovinciale sulla Pezzata rossa d'Oropa. Iniziativa che, quest'anno, ha assunto [redacted] doppio significato particolare: [redacted] una parte, è stata una risposta a quella che gli allevatori chiamano la «psicosi da mucca pazza», dall'altra un [redacted] forte alla Cee perchè non tolga i contributi che consentono la sopravvivenza di questa [redacted] tutta biellese e vercelelse, apprezzata e in via d'estinzione.

Erano 204 i capi in esposizione, provenienti [redacted] 22 allevamenti. Questi i vincitori. Tra i tori, gli esperti nazionali Marco Mello Teggia e Carlo Martinengo hanno scelto «Bischero» dell'allevamento di Bernardo Coda Cap di Pollone; secondo premio per «Cirillo», di Bruno Ramella di Pralungo. Miglior manza [redacted] stata giudicata «Zinorma», [redacted] Lorenzo Mercandino di Ronco Biellese; secondo premio per «Bimba», di Bruno Coppa di Pollone. Miglior [redacted] della 27ª edizione della Mostra di Santhià è stata ritenuta «Villana», dell'allevamento di Giovanni Mercandino di Ronco Biellese; secondo premio per «Vulp» di Lorenzo Ramella di Sordevolo. La vacca «Linda» del presidente della Pezzata rossa d'Oropa, Pietro Ramella, ha ottenuto il riconoscimento per la miglior mammella. (d. b.)



[redacted]
Tre delle vacche premiate con i maggiori riconoscimenti alla 27ª edizione della Mostra interprovinciale [redacted] Pezzata rossa d'Oropa che si è svolta a Santhià: vi hanno preso parte 205 bovini provenienti da 22 allevamenti delle province [redacted] Vercelli e Biella (FOTO GAZZETTI)

Il progetto della Coldiretti parte in due elementari di Santhià

La scuola alla scoperta del riso

Con un opuscolo e visite in aziende

VERCELLI

Incomincia lunedì per due scolaresche elementari [redacted] Santhià, l'iniziativa della Coldiretti di Vercelli e Biella: a seguire e fino [redacted] termine dell'anno scolastico, [redacted] programma altre puntate in diversi plessi scolastici, coinvolgendo gli studenti delle medie inferiori e proponendo inoltre visite guidate alle maggiori aziende agricole.

L'iniziativa, cui collabora [redacted] che l'amministrazione provinciale, ha già ottenuto il disco verde dal Provveditorato agli studi. E'stata battezzata «Il mare a quadretti», e l'hanno spiegata ieri in [redacted] conferenza stampa [redacted] neo presidente Silvano Saviolo, [redacted] direttore Andrea Desana e il responsabile del patronato Epaca Massimo Bocci.

Il pezzo forte del programma consiste in un opuscolo riccamente illustrato che verrà distribuito a scolari e studenti: proporrà [redacted] percorso speciale le cui tappe sono la storia e la coltiva[redacted] del riso, alcune curiosità, racconti [redacted] vignette [redacted] colorare, la descrizione delle diverse varietà [redacted] schede tecniche per ciascuna, la [redacted] acqua» e foto d'epoca fornite da Maria Augusta Greppi; i disegni [redacted] di Alex Di Gregorio.

Altre schede illustrano gli animali che [redacted] il [redacted] della risaia: zanzare, bisce d'acqua, rane, carpe, germani reali, nitticore, gallinelle, garzette, cornacchie. L'opuscolo, alla realizzazione del quale hanno fornito preziosi suggerimenti le stesse insegnanti, termina con l'invito a «disegnare la risaia»; saranno abbinate proiezioni [redacted] audiovisivi.

«Molti ragazzi - ha ricordato il direttore della Coldiretti - sono ad esempio convinti che il [redacted] cresca in natura già confezionato negli appositi pacchetti. I bambini [redacted] i ragazzi di oggi sono i futuri consumatori di domani, ed [redacted] giusto che al più presto abbiano una visione esatta del mondo che produce i loro alimenti».

Mezza dozzina di aziende risicole vercellesi hanno già dichiarato la propria disponibilità [redacted] le scolaresche.

L'iniziativa della Coldiretti, che su scala nazionale rientra nel programma più generale di «Campagna amica, per la valorizzazione dei prodotti tipici dell'agricoltura», [redacted] già stata lanciata [redacted] titolo sperimentale l'anno scorso: gli eccellenti risultati conseguiti hanno indotto i dirigenti a rilanciarla ora in grande stile. (w. ca.)

Andrea Desana, direttore Coldiretti

Scende all'1,75 per chi ristruttura la casa

Serravalle, ora l'Ici è ai minimi storici

SERRAVALLE

Ici ai minimi storici [redacted] Serravalle. A poche setti[redacted] dalla riduzione al 3,5 per mille dell'imposta comunale sugli immobili, il sindaco Gianluca Buonanno annuncia ora un ulteriore sconto che porta l'indice all'1,75 per mille.

Valore, secondo l'amministrazione serravallese, che non avrebbe eguali in Italia. La riduzione riguarda solo chi investe nella ristrutturazione di edifici situati nel [redacted] storico sia di Serravalle capoluogo sia delle tante frazioni sparse sul territorio. «Vogliamo rilanciare [redacted] recupero [redacted] centri - commenta [redacted] primo cittadino - e stiamo utilizzando a questo scopo tutte le possibilità [redacted] se dalla legge».

L'Ici a prezzo ridotto avrà validi[redacted] per tre anni da quando inizieranno i lavori [redacted] ristrutturazione. E uno sconto [redacted] previsto anche [redacted] l'abitazione sulla quale si eseguono i lavori [redacted] è la prima casa: in questo caso l'aliquota già ridotta era fissata al 4,9 per mille e con l'ulteriore variazione scenderà al 2,45 per mille. (i. fo.)

Gianluca Buonanno

Colpo a Crescentino: bottino 30 milioni

Negozio svaligiato per la sesta volta

CRESCENTINO

Colpito di nuovo dai ladri, l'altra notte, il negozio di elettrodomestici di Alberto Cossotto. L'ultimo furto risale infatti al weekend dell'Epifania, quando i ladri [redacted] entrati nel locale calandosi dal tetto [redacted] sfilando il lucernario. I «soliti ignoti» questa volta [redacted] passati dalla porta di ingresso principale, prima però hanno segato le sbarre di protezione di cui è dotato il negozio, sbarre che il titolare [redacted] fatto installare dopo un altro furto subito il 1 novembre dell'anno scorso. I malviventi hanno sfondato il vetro della porta e [redacted] entrati: l'antifurto ha iniziato a suonare ed [redacted] titolare, che abita proprio dietro al negozio che si trova in viale IX Martiri 8, è accorso riuscendo [redacted] scorgere l'illuminazione di una pila all'interno dell'ufficio. Disturbati quindi sono fuggiti, riuscendo comunque a portare via autoradio, cellulari, videoregistratori e videocamere con [redacted] bottino che si aggira sui 30 milioni.

«E' il sesto furto [redacted] un anno è mezzo, - commenta Alberto Cossotto - Siamo in balia di bande di ladri [redacted] rapinatori [redacted] le forze dell'ordine, nonostante la buona volontà, non riescono ad intervenire in modo adeguato. A questo punto lancio un appello al sindaco per risolvere questo problema che riguarda Crescentino: non ci sentiamo difesi». (l. d. c.)

[redacted]

VERCELLI

Piattaforma contrattuale si dei metalmeccanici

Piace ai metalmeccanici vercellesi la nuova piattaforma contrattuale. Questo in base al referendum nelle aziende che ha dato il seguente esito: a favore [redacted] espresso l'83,1 per cento; i contrari sono stati il 16,5 per cento (0,4 le schede bianche [redacted] nulle). Infine la percentuale dei votanti è [redacted] del 64,5 per cento dei [redacted] mila aventi diritto.

VERCELLI

Un numero telefonico per tutelare l'ambiente

Un numero telefonico per denunciare degrado [redacted] abusi ambientali: [redacted] lo 0333/390.2271. L'iniziativa «Sos ambiente» [redacted] «Arca azzurra, associazione d'opinione pubblica per la tutela dell'ambiente, della salute e dei valori dell'uomo», che nel territorio vercellese fa capo a Giuseppe Mastrofrancesco. Il sodalizio, che attiverà un «osservatorio ambientale», ha preannunciato l'intenzione di partecipare alle prossime elezioni sia per la Camera che per il Senato, candidando per ciascun collegio personaggi di grande rilievo territoriale.

VARALLO

I corsi [redacted] puncetto della Società operaia

Il nuovo ciclo di lezioni si intitola «tutto il puncetto dalla A alla Z» e vedrà impegnate, come insegnanti, le maestre della Soms. Il puncetto [redacted] particolarissimo, che richiede molte ore di lavoro. La tecnica è diffusa nell'intera Valsesia e ha radici antiche. Per informazioni sui corsi che si terranno [redacted] Borgosesia, Quarona e Valduggia è possibile chiamare la segreteria della Soms al numero 0163.52051.

QUARONA

Venerdì l'assemblea dei [redacted] dell'Avis

E' convocata per venerdì (9 febbraio) alle ore 21 l'assemblea dei soci della sezione [redacted] Quarona dell'Avis. Nell'occasione il presidente [redacted] gruppo Mario Cesa illustrerà nei dettagli l'attività svolta nel Duemila tra le quali spicca la pubblicazione del volume «Trent'anni di cammino». La riunione [redacted] fissata nella sede Avis di via Zignone.

GATTINARA

Stasera dibattito sulle piramidi egiziane

«La consulta incontra...» torna questa sera con un convegno dedicato alle piramidi egiziane. A relazionare sarà l'esperto Alessandro Bongioanni e l'inizio dell'incontro è fissato per le 21.

MUCRONE
SOCIETÀ COOPERATIVA A' RESPONSABILITÀ LIMITATA
SEDE [redacted] - Via Matteotti, [redacted]
Tel. [redacted] segreteria tel. [redacted] - Fax 015.541539
[redacted] anche [redacted] automunito, per lavori di:
[redacted]
• AUTISTI (5 [redacted])
SETTORE CIVILE
Pulizie generali, Trattamenti specifici su pietra - legno - ardesia - cotto. Lucidatura pavimenti in marmo. Manutenzione aree verdi.
SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine per stabilimenti - enti pubblici - enti privati. Decorazioni. Trattamento coperture in eternit. Lavori aerei in piattaforma
SETTORE TRASPORTI
Gestioni di magazzino, trasporti e lavorazioni conto terzi. Attività complementari di inserimento dati e realizzazione di campionari in genere
Per informazioni e preventivi gratuiti telefonare allo 015.2543539 sigg. Romano e Casellato

ECONOMICI
PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia [redacted] dita piani cucina e bagno. Tel. 0324.83851
PK Per la pubblicità su [redacted] publikompass
Per [redacted] pubblicità [redacted]
[redacted]
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
[redacted]
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
[redacted] 015.849.33.25
0161.625.92

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.2[illegible] a [illegible])	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
[illegible] gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Il presidente del Quartiere: «Il rione sta cambiando, il Comune assegni subito gli alloggi»

Il nuovo volto di Riva

Ristrutturato l'ex albergo Centrale

«Riva il più bel rione della città? Non proprio ma certamente sta cambiando e in meglio».

Paolo Grosso, presidente del quartiere guarda con attenzione e interesse agli ultimi interventi: al posto degli edifici degradati di via Scaglia ci sono ora due fila di casette restaurate con alloggi funzionali e ordinati; più sotto all'incrocio con via Dante, spiccano i colori vivaci dell'ex Albergo Centrale ristrutturato e trasformato e dall'altra parte dell'incrocio dove prima c'era la ferramenta Mosca fervono i lavori di costruzione di nuovo complesso residenziale e commerciale che prevede anche la realizzazione di una «galleria» di negozi specializzati.

Il recupero dell'ex albergo è sicuramente uno degli elementi di novità che più caratterizzano in questo momento il quartiere Riva. Anche perchè il vecchio «Centrale», rimasto attivo fino agli Anni Settanta, si era conquistato un posto nella vita della città e la sua parte di rustico con le stalle e il fienile era rimasto solitario testimone di una società che non c'è più.

Nelle foto Corrado Micheletti due significative immagini del quartiere Riva che sta cambiando sotto la spinta dei cantieri che ristrutturano le antiche costruzioni. Qui sopra uno scorcio di via Scaglia, dove gli interventi stanno «cancellando» i ruderi; accanto, la facciata dell'ex albergo «Centrale», edificio riportato all'onor del mondo dopo anni di abbandono

Ora i fabbricati interni sono stati demoliti e sul fronte via Dante stanno per iniziare i lavori di un moderno edificio con piccolo giardino interno e garage sotterranei. Il fabbricato via Italia (tre piani fuori terra) è stato invece ristrutturato la famiglia Amosso, proprietaria dell'immobile, ha voluto mantenere per quanto possibile i caratteri originali dell'edificio. Così a piano terra sotto il caratteristico porticato è stata conservata la pavimentazione in pietra e anche l'apparato decorativo dell'edificio(cornicioni, ringhiere, colonnine in pietra); le volte originali sono state salvate ma rinforzate e i solai in legno, in precarie condizioni di stabilità, sono stati ricostruiti in cemento armato.A piano terreno sono state ricavate alcune unità commerciali, mentre ai piani superiori sono stati costruiti una serie di alloggi: per ciascun livello di cui quelli all'ultimo piano mansarda e abbaino. «L'unica modifica sostanziale - spiega Nicolò Amosso - è stata lo spostamento del vano scala per consentire una migliore distribuzione interna degli appartamenti, stante la notevole profondità della manica dell'edificio ed al fatto che originariamente ogni piano costituiva un unico alloggio». Infine sul fronte interno dell'edificio con vista sull'area verde sono stati ricavati terrazzi coperti e piccole logge «vivibili» nella bella stagione.

«Ora abbiamo bisogno che il Comune provveda ad assegnare al più presto gli alloggi di via Scaglia - conclude Paolo Grosso -. Il quartiere ha subito una pesante emorragia di abitanti ha bisogno che arrivi gente che porti un po' di vita. Il commercio invece sta attraversando un momento difficile. Circa i servizi è ancora aperta l'ipotesi di parcheggio sotterraneo sotto i salesiani. Io dico che Riva ha bisogno di posti auto ma il progetto va attentamente ponderato anche alla luce dei posti auto che verranno ricavati nella proprietà Amosso e Mosca». [m.al.]

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

Un appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi consultabili presso l'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 Biella: 1 dirigente medico per anatomia patologi- (bando in consultazione), richiesto il diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione oggetto di concorso, iscrizione all'albo; **1 dirigente medico malattie dell'apparato respiratorio** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo ordine dei medici.

Provincia di Biella: 1 funzionario tecnico cat. D3 settore lavori pubblici, con professionalità orientata a misure tutela salute e sicurezza cantieri (bando in consultazione), laurea in ingegneria civile ed abilitazione all'esercizio professione, attestato rilasciato seguito della frequenza di idoneo corso previsto dal D. Lgs. 494/96.

Comune di Cossato: 1 istruttore amministrativo cat. C a tempo parziale (22 ore settimanali; bando consultazione), diploma di maturità o diploma di istruzione secondaria superiore.

Comune di Verrone: 1 istruttore amministrativo settore affini generali cat. C pos. econ. C1 scadenza gg. **pubbl. albo pretorio, dal 18/01/2001** (bando in consultazione), diploma di scuola media superiore.

Cissabo di Cossato: 1 istruttore amministrativo cat. C (bando in consultazione), diploma ragioneria e perito commerciale o analista contabile.

Asl 13 di Novara: 10 operatore tecnico addetto all'assistenza (Ota) cat. B (bando completo in Bur), diploma di scuola dell'obbligo, di qualifica di operatore tecnico addetto all'as- certificato di iscrizione negli elenchi ex art. comma legge 68/1999; **1 operatore professionale sanitario per fisioterapia** (bando in Bur), diploma di terapista della riabilitazione; **1 opera professionale sanitario tecnico di radiologia medica** (bando in Bur), diploma di tecnico di radiologia medica, iscrizione all'albo; **1 operatore professionale tecnico di laboratorio biomedico** (bando in Bur), diploma di scuola speciale universitaria per tecnico di laboratorio medico ovvero attestato di abilitazione per tecnico di laboratorio medico; **1 operatore professionale tecnico laboratorio biomedico** (avviso per soli titoli per assunzioni a tempo determinato; bando in Bur), diploma scuola speciale universitaria per tecnico di laboratorio medico ovvero attestato di abilitazione per tecnico di laboratorio medico.

Comune di Novara: educatore prima infanzia cat. C pos. econ. C1 (bando in consultazione), esperienza servizio tra il 01/02/1995 e 31/01/2001 nel profilo professionale di educatore di prima infanzia o mansioni riconducibili in strutture per l'infanzia presso enti pubblici o cooperative sociali affidatarie di servizi di enti pubblici per almeno 10 mesi se in possesso di diploma di istituto o scuola magistrale, almeno 30 mesi se in possesso di diploma di scuola media superiore (maturità).

La borsa di studio «Barbara Metallo»

Rotaract, iniziativa su Giuseppe Verdi

Il Rotaract Club Biella bandisce la settima edizione della borsa di studio intitolata a Barbara Metallo, con lo scopo di promuovere tra i giovani i valori della civiltà classica e lo studio della storia locale, in memoria della socia e past president prematuramente scomparsa. Alla borsa di studio, del valore di un milione 600 mila lire, possono concorrere gli studenti delle superiori. Tre i premi: un milione, 400 e 200 mila lire.

In occasione del centenario verdiano, i candidati dovranno presentare un elaborato originale, con titolo a scelta, sotto forma di racconto relativo od attinente all'epoca o ad un momento della vita o dell'opera di Giuseppe Verdi. Il tema potrà quindi riguardare personaggi storici o vicende di fantasia, nel rispetto dell'ambientazione storica indicata, nell'ottica di ricordare il compositore e i melodrammi.

Tra gli elementi di valutazione degli elaborati, concorreranno l'accuratezza della ricostruzione storica e la verosimiglianza del contesto. I racconti dovranno avere una lunghezza di almeno 5 cartelle dattiloscritte (o redatte word processor) e spaziatura semplice. Saranno accettati anche elaborati manoscritti purché redatti in forma ordinata e con grafia leggibile, sempre nel rispetto delle dimensioni indicate.

L'assegnazione della borsa di studio avverrà per giudizio inappellabile di una giuria appositamente nominata dal Rotaract. La giuria avrà anche la facoltà di far pubblicare, in tutto o in parte, gli elaborati che riterrà meritevoli ed avrà a tal fine piena libertà di scegliere il mezzo di pubblicazione più appropriato.

Gli elaborati dovranno pervenire, in cinque copie, entro il 25 maggio al Rotaract Club Biella, borsa di studio «Barbara Metallo», Segreteria Rotary Club Biella, via Sabadell. Unitamente agli elaborati, in un foglio separato, i candidati indicheranno nome e cognome, indirizzo e recapito telefonico, e classe frequentata. [f. p.]

Fermata una donna

Movimentato inseguimento per un furto

Caccia al ladro ieri pomeriggio lungo le strade tra Biella e Gaglianico. Poco dopo le 16 un uomo e una donna, entrambi albanesi, sono entrati all'Electronic Market di Gaglianico e si sono messi a curiosare nel reparto telefonini. Con sono riusciti a distrarre il e impadronirsi di uno degli apparecchi, allontanandosi quindi in tutta fretta.

Ma appena hanno varcato la porta d'ingresso è scattato l'allarme elettronico collegato con la centrale operativa della questura. Sulle tracce dei ladri che si stavano allontanando a piedi si sono gettate alcune volanti a sirene spiegate. La fuga della donna è durata poco: è stata fermata e portata in questura a Biella. L'uomo, invece, è riuscito a scappare e a far perdere le proprie tracce. Ma polizia lo avrebbe già identificato e la cattura sarebbe questione di ore. Le indagini quindi non ancora concluse. [f.p.]

Lezioni a Texilia

Extracomunitari Nasce la figura del mediatore

A Texilia ha preso avvio il corso specializzazione per «Mediatore interculturale» riservato ad extracomunitari diplomati o laureati residenti nel Biellese.

L'iniziativa, finanziata dalla Regione, si inserisce nel contesto del progetto Nadir, già sostenitore dell'Isi (Informazione salute immigrati), sviluppato dall'Agio e dallo studio di economia aziendale di Biella.

L'obiettivo è quello di favorire al massimo l'integrazione degli immigrati. La nascente figura professionale del mediatore interculturale sarà portata a svolgere attività di collegamento tra le persone appartenenti alle diverse etnie minoritarie e le istituzioni locali e nazionali.

Potrà prestare la propria opera presso strutture e servizi sia pubblici e privati (Asl, ospedali, consultori, scuole, centri di accoglienza, carceri, uffici pubblici dell'amministrazione locale e statale) favorendo l'accesso agli stessi da parte degli immigrati e fornendo loro i supporti normativi [d. sa.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
Via Monviso

LETTERE AL GIORNALE

Usa, la destra sociale è già al lavoro

Mentre Susta e Ronzani hanno mandato a pieni giri il motore della demagogia contro il provvedimento di razionalizzazione della spesa sanitaria imposto dalla Regione Piemonte, dimenticando che all'origine della delibera è l'insufficienza dei trasferimenti finanziari da parte del governo composto dai loro amici, nel resto del mondo il centrodestra dimostra con i fatti la sua caratteristica sociale.

Il neo presidente George Bush, cancellando finalmente l'assistenza sanitaria per soli ricchi organizzata dai democratici di Clinton (anch'essi amici di Ronzani e di Susta), ha stabilito che le fasce abbienti della popolazione anziana avranno finalmente accesso alle medicine ed alle più costose, ed in modo totalmente gratuito. Bush ha stanziato nove miliardi e mezzo di dollari per finanziare i progetto.

Con i democratici di Bill Clinton (e cioé con il centro-sinistra nord americano) i poveri erano destinati a crepare senza cure: con la destra sociale di George Bush i meno abbienti, dopo un solo mese di governo, hanno diritto a tutte le cure, nessuna esclusa.

Lasciamo dunque che a Biella Susta e Ronzani parlino di sanità alzando il livello dei decibel: il loro schieramento, in passato, ha «prodotto sanità», ma finiti in galera, D'Ambrosio, quanto meno, non ci è finito e non ci finirà.

Sandro Delmastro, Biella

Corso Risorgimento completato

Si parla molto in questi mesi del traffico a Biella che dopo la costruzione delle rotonde alla francese è diventato più fluido. Mi pare però che un ruolo determinante abbiano giocate anche le strade costruite. Per questo riesco a capire come mai da anni corso Risorgimento debba essere interrotto da un pezzo di prato che costringe gli automobilisti a fare una su via don Sturzo e poi su via Paietta per raggiungere viale Macallè a Sud o via La Marmora a Nord.

Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Ivrea: tel. 015 /

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA
: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.29.01.

CARABINIERI
Biella: via Fratelli 96/b, 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/85.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia* Togna, via Ivrea 61, tel.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.16.68.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/82.22.41.

Le spese per il restyling si aggirano intorno agli 800 milioni; i cantieri a luglio e agosto

Nuovo appalto per i lavori alle medie

Il Comune interviene alla «Maggia» e alla «Da Vinci»

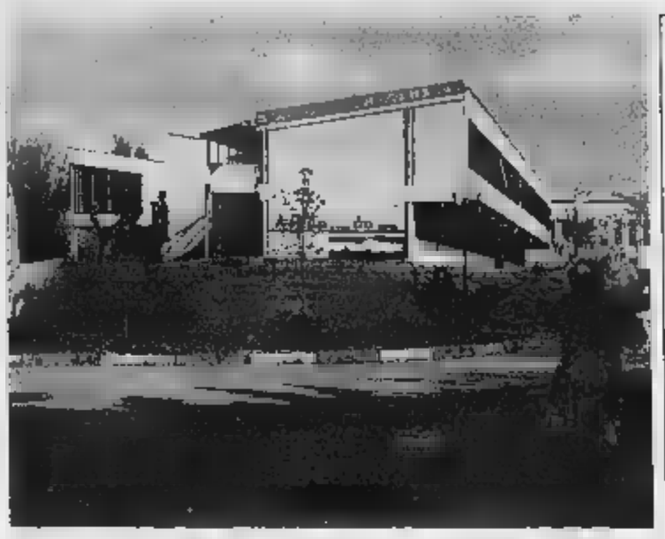
COSSATO

L'amministrazione Scaramal investe di nuovo nelle scuole: fra un mese torneranno infatti all'appalto gli interventi di ristrutturazione per le medie «Maggia» e «Da Vinci», previsti la scorsa estate, saltati a causa dell'assenza delle imprese durante la gara d'asta pubblica. La spesa si aggira intorno agli 800 milioni e i lavori verranno seguiti nei mesi di luglio e agosto, approfittando della chiusura delle scuole.

«Stiamo predisponendo il bando di gara - spiegano dagli uffici di piazza Angiono - che verrà pubblicato fra poche settimane. L'asta pubblica si terrà probabilmente alla fine di marzo, sperando che questa volta vada a buon fine».

Il restyling della «Maggia» è il più costoso dei due progetti: l'adeguamento dell'impianto elettrico, il rifacimento di quello termico (al piano terreno) e dei servizi igienici, la realizzazione di un anello antincendio con la posa di scale di emergenza comportano un costo di 600 milioni, di cui 366 a base d'asta.

Il vicesindaco Ermanno Borio precisa: «L'operazione, che verrà coperta con un mutuo della Cassa depositi e prestiti di un altro con Biverbanca, ad aggiungersi ad una serie di interventi attuati negli ultimi anni, l'ultimo dei quali ha visto la sostituzione di tutti i serramenti a causa dello scarso isolamento termico».



Presto gli appalti per i lavori di sistemazione nelle scuole medie cossatesi

Alla «Leonardo da Vinci» l'intervento principale, messo a punto dall'ingegnere Ennio Paolini, mira invece all'abbattimento delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore per i disabili. Fanno parte della ristrutturazione (il cui costo si aggira sui 330 milioni) anche alcune opere edili ordinarie (come il rifacimento di una parte della pavimentazione e degli intonaci interni), l'integrazione dell'impianto elettrico esistente e l'ammodernamento dei servizi igienici.

Intanto sempre in tema elastico i sono chiusi nei giorni scorsi i termini per le pre-iscrizioni alle medie statali di Cossato: nell'anno 2001-2002 il numero degli studenti crescerà di 31 unità, passando da 416 a 447. Inversione di tendenza, al contrario, per i plessi elementari del circondario: gli iscritti sono 124, trenta meno rispetto all'anno in corso. [c. gl.]

Alberghiero

Presto la scelta sul ristorante

TRIVERO

L'alberghiero «Zegna» potrebbe presto aprire le porte alla clientela; la decisione è nelle mani del comitato studentesco. «Si di opportunità interessante dal punto di vista didattico e formativo, ma che i ristoratori pare non condividano - sottolinea il preside, David Coen Sacerdotti Sears -. Attività questo tipo del tutto legali e se i ragazzi decideranno di affrontare l'esperienza della ristorazione dovranno mettersi in gioco e assumersi tutte le responsabilità, pur contando sulla consulenza tecnica dei docenti». Dunque la ristorazione rientrerebbe tra le attività che la scuola intende promuovere al solo scopo di garantire una maggiore professionalità agli allievi. A tal proposito sono stati definiti i termini per lo scambio culturale con l'I.e.s. di Sanxil: l'istituto alberghiero spagnolo ospiterà aprile le classi III B di cucina, mentre nell'arco del mese successivo Trivero ad accogliere gli aspiranti cuochi iberici».

Un'ulteriore opportunità formativa è stata offerta dall'Associazione somellier, che ha messo a disposizione dell'istituto una borsa di studio intitolata al socio candelese recentemente scomparso, Giorgio Gabba. La borsa di studio è stata assegna a Michela Rosco, allieva della classe IV sala, che ieri partecipa al corso di qualificazione.

In primavera ragazzi e docenti saranno impegnati più fronti: «Il 26 febbraio prenderà il via la prima delle sei lezioni del corso di cucina tradizionale e locale, cui farà seguito, dal all'11 maggio, il convegno enogastronomico dedicato a riso, molluschi e a tutto ciò che viene coltivato in acqua - aggiunga Coen -. 24 maggio sarà la volta del seminario di cucina nipponica pensato nell'ambito della manifestazione "Incontrando il Giappone" promossa dal Comune di Candelo in collaborazione con Pro loco e Atl».

Intanto proseguono gli incontri, istituto, tra alunni e i sindaci. «Lo scopo - conclude il preside David Coen - è attivare un contatto con gli amministratori abituati ad a che fare più le necessità degli adulti che non con quelle dei ragazzi. A Caulera sono già saliti i primi cittadini di Candelo, Sala, Zubiena Torrazzo, oltre ovviamente a quelli di Trivero Cavaglià con i quali i ragazzi hanno rapporto quasi quotidiano». [m. ch.]

OCCHIEPPO

Il «semaforo chiamata» elimina le code

A due settimane dall'attivazione, il «semaforo a chiamata» per quanti (auto e pedoni) scendono da via Oropa, funzionando meglio per snellire il traffico lungo la provinciale, in un tratto prima «difficile» per la vicinanza della rotonda di per Pollone la vicinanza in paese di due semafori vicini ed automatici. Dice sindaco Fiorenzo Baresi: «Siamo soddisfatti perché le chiamate, per altro poche, fanno scattare i due impianti semaforici per circa 7 secondi. Il tempo è così breve che le code lungo la provinciale non hanno la possibilità di formarsi». [d. sa.]

BIELLA

Una gita Sestriere con la «Pietro Micca»

La sezione sport invernali della «Pietro Micca» organizza per martedì 13 una gita Sestriere. Il ritrovo è fissato alle 6 nel piazzale della stazione San Paolo, mentre la partenza avverrà alle 6,15. Il rientro in città è previsto per le 19. Per le prenotazioni o ulteriori informazioni rivolgersi alla sede della «Pietro Micca» in Monte Mucrone 3 oppure telefonare allo 01521361. [f. p.]

DONATO

Alla scoperta della montagna biellese

La Comunità montana alta valle Elvo offre quanti vogliano scoprire le montagne biellesi inverno, gite di sci-alpinismo gratuite che presentate oggi alle 21 nell'ex Società operaia. L'iniziativa, in collaborazione con la scuola di alpinismo Tike Saab di Biella, prevede la divisione in gruppi dei partecipanti, che avranno ciascuno una guida e potranno trovare, se sprovvisti, le attrezzature necessarie. Le date fissate per l'11 e 18 febbraio e per il 4 marzo. Prenotazioni ai numeri 015352170, 0330466488, 01561293 e 03474876378. [d. sa.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Corso di informatica organizzato dalla Pro loco

Inizieranno venerdì 16 le lezioni del di informatica organizzato dalla Pro loco, in collaborazione con le scuole elementari che metteranno a disposizione la loro sala informatica. Il corso, strutturato in dodici lezioni settimanali dalle 20,30 alle 22,30, sarà tenuto da Massimo Zampollo è rivolto sia ai neofiti a quanti vogliano migliorare la loro conoscenza di hardware e software. Il costo, da versare durante la prima lezione, è di 220 mila lire mentre le iscrizioni si raccolgono ai numeri 015591015, 015592609 o allo 03382785153. [d. sa.]

Lascia l'auto in sosta la ritrova danneggiata

Ennesimo atto vandalico ai danni di un'auto in sosta. A farne le spese è stato pensionato Paolo C., 73 anni, che trovato la sua Alfa 146 con un faro in frantumi e il resto della carrozzeria completamente rigata con un chiodo. [f. p.]

Unificati i servizi di polizia municipale, di notifica atti e tecnico

Andorno e Miagliano, più vicino il progetto del Comune unico

Prosegue il percorso di collaborazione tra Miagliano Andorno in vista della fusione dei due paesi. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la convenzione per unificare i servizi di polizia municipale, di notifica e pubblicazione e tecnico. L'assemblea ha inoltre approvato il regolamento comunale dei lavori in economia, mentre l'opposizione ha richiesto alla giunta di poter applicare maggiore discrezionalità sull'assegnazione degli incarichi lamentando proteste di esclusione di alcuni artigiani.

Durante i lavori del Consiglio, ha tenuto banco la decisione della giunta regionale ridurre la spesa sanitaria oltre 700 miliardi, dei quali nell'Asl 12. A questo proposito il consigliere d'opposizione Angelo Leone ha richiesto di ferire al prossimo ordine del giorno del Consiglio comunale la proposta revoca del provvedimento ed ha suggerito un confronto con la conferenza permanente regionale e i sindaci Asl: l'obiettivo di avviare una diversa politica dei servizi che garantisca ai vari livelli il rilancio della sanità pubblica.

Angelo Leone ha presentato un documento che ha ricalcato le considerazioni emerse dalla conferenza dei sindaci presieduta dal sindaco di Biella nella riunione dello scorso 23 gennaio: «Questi tagli saranno destabilizzanti per il servizio sanitario regionale e la tutela della salute dei cittadini, i lavoratori, le fasce sociali meno protette e in particolare per il Biellese».

Il sindaco Rapa ha risposto di aspettare l'evolversi dei fatti prima di prendere posizione specifica, tenendo comunque in considerazione la proposta del consigliere Leone. Pier Giorgio Rapa ha però sottolineato l'esigenza di risparmiare anche in campo sanitario, riorganizzando il settore per garantire maggiore produttività. «Eliminare i ticket sanitari - ha commentato il primo cittadino - rappresentato un'abile mossa propagandistica del governo, ma si è dimostrata una scelta che ha provocato gravi buchi di bilancio nelle casse regionali».

Rapa ha esortato la giunta regionale a «tagliare» equamente tra le varie province piemontesi per evitare disparità. [r. mo.]

Il paese di Andorno (nella foto) va verso l'unificazione Miagliano

Flavio Pimazzoni, che ha preso cuore le loro esigenze, illustra le future attività

«Spazi per il tempo libero dei giovani»

A Cerrione un'iniziativa tra Comune e parrocchia

CERRIONE

A capo di un centinaio di famiglie aveva insistito con l'amministrazione comunale per ottenere alcuni spazi per il tempo libero favore dei ragazzi una pensilina alla fermata dello scuolabus per consentire agli studenti di ripararsi in caso di maltempo. Oggi Flavio Pimazzoni esprime soddisfazione per quanto ottenuto con quelle battaglie.

«Grazie all'interessamento del sindaco e alla disponibilità del parroco don Gianrocco Mombelli - abbiamo ottenuto l'uso degli spazi all'aperto e dei saloni degli oratori di Vergnasco di Magnonevolo. Successivamente, proposta di don Piero Grosso, dei Salesiani, abbiamo costituito una piccola società sportiva, la Sgh, San Giovanni Bosco, con sede in Biella, nella quale hanno trovato e modo di divertirsi moltissimi ragazzini del paese, suddivisi, secondo l'età, in squadre calcistiche giovanissimi ed esordienti. Inizialmente progetto sembrava impossibile, l'apporto dei genitori è stato determinante. Ma gli aspetti più rilevanti questo nostro sforzo che siamo riusciti mettere insieme i giovani di tre frazioni, l'obiettivo toglierli dalla strada».

Per momento la piccola società ha intrapreso solo la pratica calcistica: «Ma se avremo forza, soprattutto economica - aggiunto Pimazzoni -, aggiungeremo altre discipline, tra cui il tennis, magari prendendo in gestione i due campi comunali. E a questo proposito mi auguro che porti presto risultati positivi per tutti gli oratori l'interpellanza fatta in proposito dal consigliere del Comune di Biella, Montoro per spingere le amministrazioni pubbliche finanziare queste realtà, a sfondo esclusivamente sociale ed educativo».

Uno dei primi problemi da risolvere è legato alla disponibilità di un campo di calcio per gli incontri di campionato gli allenamenti. [f. p.]

Cerrione puntando sullo sport per dare ai ragazzi che vivono in paese maggiori di crescita. Al proposito è stata costituita una società sportiva che metterà in cantiere varie iniziative

Il calendario delle manifestazioni proposte da Pro loco e Amici del santuario

Graglia, sport e cultura per il 2001

In programma feste, mostre, gare e raduni d'auto

A Graglia numerose le manifestazioni

GRAGLIA

Già lavora al calendario 2001 degli appuntamenti messi in cartellone Pro loco Lauretana e gli «Amici del santuario», che per l'occasione hanno unito le forze in una proficua collaborazione.

Dalla Pro loco il primo invito per domenica 1 aprile, quando si svolgerà la seconda edizione della gara podistica «Biella-Graglia santuario»; domenica 27 maggio toccherà poi alla «Mostra prodotti biologici naturali» nel contesto della «Fiera di primavera»; sabato e domenica 10 giugno «Rally» in mountain bike per ragazzi e adulti; domenica 17 «Raduno Fiat 500»; domenica 15 luglio «Mostra dell'artigianato»; domenica 5 agosto corsa Mombarone; dall'11 al 19 agosto, pittura «Il santuario le montagne» Giovanni Miradoli e Chiara Censori; martedì 14 serata danzante. Sempre in agosto, ma con data ancora da stabilire, si svolgerà la mostra di pittura «Retrospettiva Maffei»; domenica settembre la festa patronale; domenica 14 ottobre la castagnata; sabato 1 dicembre «Cena degli auguri» e lunedì 24, dopo la messa di mezzanotte, distribuzione di panettone e «vin brulé».

Le manifestazioni degli «Amici del santuario» debuttano con il «Carnevale» di domenica 27. Questo il programma: 11,45 distribuzione della fagiolata; poi pranzo, i giochi piazza a partire 14,30 e 21 «Serata danzante» ad ingresso libero. Ad agosto «Gli amici santuario» saranno impegnati tre volte: domenica 5 agosto per la gara campestre di bocce, nota come «Il francobollo» in frazione Campra; martedì 14 gara »; domenica 19, «Gara della sterlina» nel piazzale del santuario. [d. sa.]

L'ULTIMO SALUTO ALLA REGINA

I monarchici biellesi ai funerali di Maria José

BIELLA. C'era anche una folta delegazione di monarchici biellesi ai funerali della regina Maria José. Il gruppo di fedelissimi dei Savoia (nella foto Fighera) ha raggiunto Altacomba con un pullman e poi ha partecipato alle esequie con bandiere tricolori e sabaudo listate a lutto. Dopo l'ultimo saluto alla sovrana, in la trigesima ad Oropa (basilica antica) il 24 febbraio alle 16,30. La cerimonia religiosa al Santuario avrà un particolare significato: i legami tra casa Savoia Oropa sono da sempre molto stretti e proprio al Sacello Eusebiano Maria José tornò nell'89. [r. b.]

INTERE

FINO A 12 MESI

Tv-Video

da 40.000 al mese

TV 21"
televideo, presa scart, ingr. A/V frontali
x12 rate

TV +
schermo 14", videoreg. 2 testine, ingr. cuffia e A/V front
40.000
x12 rate

TV + VIDEOREG. SABA
schermo 14", videoreg. II testine, show view, A/V
41.000
x12 rate

TV
televideo, stereo 2x6w, menù video, timer
68.000
x12 rate

TV COLOR SONY 25"
Televideo avanz., stereo, 2 prese scart, timer
x12 rate

TV COLOR PHILIPS 32"
schermo , 100Hz, stereo 2x20w, televideo
190.000
x12 rate

SONY
stereo, presa scart

LETTORE DVD/CD AUDIO/CD VIDEO/CD-R/CD-RW
televideo, presa scart, A/V frontali
48.000
x12

VIDEOCAMERA
mini dv, digit, stereo PCM, mirino a colori, SP/LP mode
124.000
x12 rate

SAMSUNG
sistema 8mm, zoom 440x dgt, progr. AE, titoli preimpostati

SONY
video 8 XR, zoom 20x/240 dgt, lum. min. 1 lux
x12 rate

Lavatrici/lavastoviglie

da 40.000 al mese

vasca 5 kg. polipropilene, term. reg., giri centrifuga, 1/2 carico
x12 rate

cap. kg.5, Carboran, term., programmi 11 giri centrifuga 450, carico automatico
50.000
rate

LAVATRICE BOSCH
cap. 5 kg., giri, sistema Fuzzy carico aut., apertura 160 gradi
63.000
x12 rate

BOSCH
2 temp. 55/65 gradi, 12 coperti, 4 programmi, garanzia 3
x12 rate

LAVASTOVIGLIE
coperti 12, 6 progr. lavaggio, II temp. spia brillantante, spia sale, intensivo, rapido 30 minuti, classe Lavaggio A
x12 rate

Frigo/Congelatori

da 40.000 al mese

FRIGO
vol. frigo 177 lt., vol. cong. 40 lt. sbrinamento automatico
x12 rate

FRIGO BOSCH
frigo 162 lt.+ congelatore lt., porta reversibile
49.000
x12 rate

FRIGO
capienza 225 lt., + cong. 125 lt, due compressori
85.000
x12 rate

CONG. INDESIT
cap. 77 lt., cl. energ. C
40.000
x9 rate

ARISTON
vol. 174 lt., spia temp. cong. 20 kg/24h, cass. cong. rapido
70.000
x12 rate

Incasso

da 40.000 al mese

COTTURA NARDI
cm.60, acciaio inox, 4 fuochi, sicurezza, accensione elettronica
40.000
x9 rate

FRIGO-CONG.
doppia porta, 230 lt., sbrinamento automatico
48.000
rate

FORNO
acciaio inox, II funzioni, ventilazione
60.000
x12 rate

LAVASTOVIGLIE ARISTON
4 programmi, 2 temperature, 12 coperti
75.000
x12 rate

VIPI

EURONICS

www

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODO

TORINO Corso Reg

lun. pom. 15,00-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,30 e 15,30-

Findomestic TELE + D+

ALESSANDRIA Via Marengo 64 - 0131.442791

BIELLA Corso Europa 7c - 015.8409155

CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 - 0142.79015

CUNEO Corso Francia 75 - 0171.3447

PREZZI SU TUTTI I PRODOTTI*

*Vale su tutti i prodotti a partire da lire 360.000. Pagamento fino a 12 rate mensili Tan 0% Taeg variabile. Contributo servizi finanziari lire 30.000.

Piccoli Elettrodomestici

da 40.000 al mese

ATLANTIC
pinic pressofuso anodizzato, lama cm. — 40.000 x9 rate mensili

MICROONDE COMBINATO DLX
+microonde, 16 lt., grill 1000 W, timer — 42.000 x9 rate mensili

MACCHINA GAGGIA
china caffè espresso, 1-2 tazze, cuccio vapore, vaporizzatore — 44.000

LAMPADA PHILIPS
alta pressione, 140 W, timer, occhialini protettivi — 44.000 x12 rate mensili

Hi-Fi/Car audio

da 40.000 al mese

IMPIANTO HI-FI
potenza 70+70, sinto-digitale Rds, cd a II dischi, doppia piastra, autoreverse — 40.000 x1

AUTORADIO KENWOOD
sinto cd, pot. 4x45w, Rds, cd-md — 41.000 x12 rate mensili

AUTORADIO + CD
potenza 40x4, Rds, controllo cd, pre — 44.000 x12 rate mensili

IMPIANTO HI-FI PIONEER
potenza 100w x 100w, sinto digitale Rds, equalizzatore, piastra reg., lettore cd 3cd. — 49.000 x12 rate mensili

IMPIANTO HI-FI TECHNICS
potenza 20w x 2, sinto, equalizz., piastra reg. — x12 rate mensili

Telefonia

da 62.500 al mese

NOKIA
dual band, scrittura vibr., voice dial — 62.500 x6 rate mensili

ERICSSON
dual band, vibrazione, voice dial — 75.000 x6 rate mensili

MOTOROLA T250
triband, scrittura facilitata, vibrazione , voice — 98.500 x6 rate mensili

SIEMENS SL45
dual band, wap, mp3 con ca.. 32mb, scrittura facilitata sms, auricolare viva voce, vibrazione, voice dial — 133.000 rate mensili

CORDLESS PHILIPS
digitale Gap-Cap, 200 .., viva voce, segreteria digitale, vocale. — x6

FAX SF3100
com. a getto d'inchiostro, mem. 15 fogli — x6 rate mensili

Condizionatori

da 41.000 al mese

DEUMIDIFICATORE ARIAGEL
Umidità asportata 12,5 lt./24h, filtro antibatterico, spia tanica piena — 41.000 x12 rate mensili

PORTATILE
Portatile, ambiente cons. mq. 25/30, umidità asportata 12 lt./24h , 6000 btu/H — 74.000 rate mensili

COND. DE LONGHI
a parete, split, pot. Btu/h 8100, amb. cons. mq. 30/35, telecomando — 132.000 x12 rate mensili

Informatica

da 199.000 al mese

COMPUTER
Amd Duron 700 Mhz, Ram 64 Hd Gb, Dvd Rom, modem — 199.000 x10 rate mensili

PACKARD BELL
PIII Mhz, 20 Gb, Dvd+Usb csm, Tnt 2 16 Mb Tvout, modem — 269.000 mensili

NOTEBOOK
Mhz, Mb, Hd Gb, Dvd 8x, display 12" Tft, modem — 349.000 x10 mensili

NOTEBOOK COMPAQ
Intel III 650 Mhz, Ram 128 Mb, 10 Gb, DVD 8x, modem, display 14,1 Tft — 549.000 mensili

ANA

na.it

STICI - TELEFONIA - COMPUTERS

na Margherita 270

Sab:9,30-12,30 e 15,00-19,30 Lunedì mattino chiuso

NTRO TIM omnitel STREAM

NOVARA Via Gnifetti 70 - 0321.393234

TORINO C.so R. Margherita 270 - 011.4379186

VERCELLI Via G. Ferraris 54 - 0161.255255

VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center - 0142.483900

EURONICS

Venerdì pomeriggio al castello di Barolo la Regione presenterà l'atteso piano di tutela

«Così difenderemo i paesaggi di Langa»

Strumento dei Comuni per salvaguardare la zona del barolo dagli scempi urbanistici

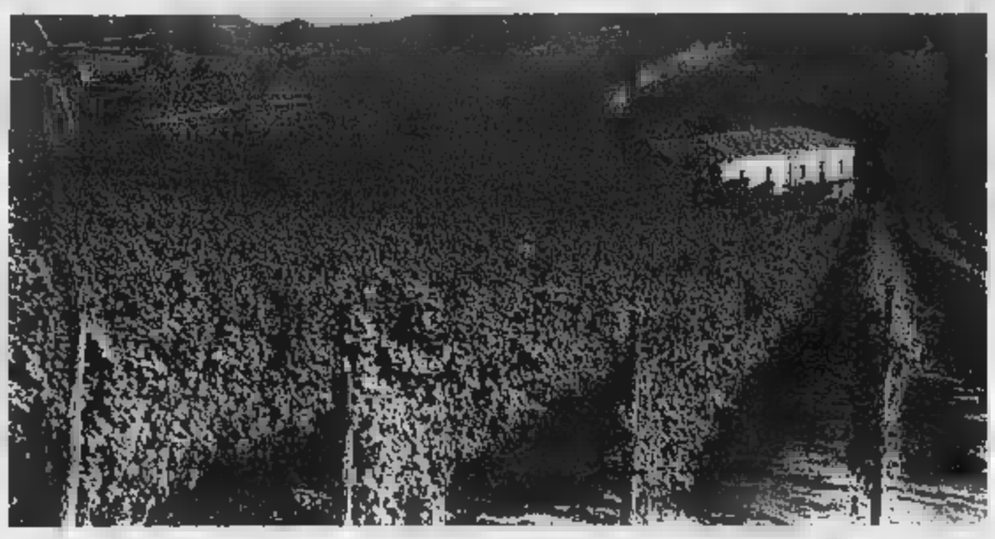
Luca Ferrua
BAROLO

Difendere il paesaggio dagli edifici che lo deturpano è più un'utopia. Fino ad oggi per i Comuni quasi impossibile tutelare i panorami, preservare quegli scorci unici dai desideri di cemento dei proprietari di vigne e poderi. Venerdì pomeriggio a Barolo muoverà i primi passi il piano paesistico per i Comuni legati al re dei vini rossi precisamente Barolo, Cherasco, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Montelupo, Novello, Roddi, Roddino, Serralunga, Sinio e Verduno.

La prima è più delicata fase di lavoro è finita e i risultati saranno presentati dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, da venerdì in avanti i Comuni dovranno dimostrare la volontà di combattere contro una forma di inquinamento pericolosa quanto la chimica. La presenza indiscriminata di cemento armato nel cuore di colline preziose per il vino, avvelena l'immagine di un territorio turisticamente ancora in grande crescita.

Tra gli amministratori più combattivi c'è Gigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e presidente dell'Enoteca di Barolo. Ha lavorato duro per permettere ai Comuni di avere strumenti concreti per difendere la «sky line» delle colline dalle intrusioni, si aspetta molto dall'appuntamento di venerdì alle 15. «Mi aspetto la presenza tanti amministratori - dice Cabutto -, ma ci devono essere anche gli studi tecnici, i professionisti impegnati nella progettazione del futuro delle Langhe. I risultati che il piano paesistico vuole ottenere passano soltanto attraverso il lavoro di squadra». L'appello dei paesi del barolo, raccolto dall'assessore regionale Botta, è destinato a coinvolgere anche l'amministrazione provinciale e soprattutto il Comune di Alba a cui spetta il ruolo di punto di riferimento, di capofila, ma anche di esempio in materia urbanistica.

Venerdì potrebbe essere una giornata storica, l'occasione di porre regole da estendere a tutti i panorami del vino anche perché le mancano: dalla concentrazione di capannoni, agli insediamenti industriali, allo sviluppo urbano destinato a proliferare sull'asse della Asti-Cuneo e nella zona del nuovo ospedale per Alba e Bra. Due opere molto attese che devono una crescita e un danno per il territorio.


Le colline segnate soltanto dalle cascine e dai disegni dei filari rischiano di diventare una rarità sulle colline del vino

L'idea Pro Natura (sull'esperienza della Berna-Sempione) discussa in un convegno Torino

Trasporto merci sulla ferrovia Cuneo-Nizza

Per rilanciare la linea e inserirla nelle vie di comunicazione europee

Gianpaolo Mario
TORINO

Proporre di far passare merci sulla Cuneo-Nizza proprio quando la ferrovia è chiusa da Natale per frana sembra un paradosso. Eppure è forse questa l'unica via d'uscita per rilanciare la linea FS e inserirla a pieno titolo nelle vie di comunicazione europee. La ferrovia tra le due città gemelle è ferma da un mese e mezzo: una pioggia di pietre e massi ha compromesso la stabilità di una galleria all'ingresso di Breil, in località Giandola. Anche la strada, la Route national 204, risente ancora dei postumi: la Statale è aperta soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 21.

Per il momento, non ci certezze sulla data di riattivazione della strada ferrata (si parla genericamente del prossimo marzo), ma l'idea di organizzare il traffico merci come forma alternativa al trasporto su gomma al di qua e al di là delle Alpi si fa insistente.

Gli ambientalisti vedono questa soluzione come alternativa essenziale ad altri progetti e sottolineano la possibilità di clonare l'esperienza della Berna-Sempione (prima del raddoppio): una potenzialità di transito di circa 8 milioni di tonnellate di merci l'anno.

Dati alla mano, venerdì a Torino, Pro Natura Piemonte propone nel salone della Eurostar della stazione Porta Nuova (dalle 14,30) dibattito sulla Cuneo-Nizza. In sostanza si chiede di garantire un collegamento diretto per il traffico commerciale dal Sud Piemonte alla Liguria e a Nizza con l'utilizzo del parco FS di Ventimiglia; l'elettrificazione di 66 chilometri della linea tra Limone-Breil e Ventimiglia e il ripristino dei principali binari di stazionamento sulla Nizza-Breil. Le condizioni per far viaggiare le merci sulla ferrovia tra le Valli Vermenagna e Roja già ci sono: le principali quattro gallerie (Tenda, Braus, Grazian e Brigue) possono accogliere il doppio binario e la Ventimiglia-Limone è già dotata di un controllo centralizzato traffico. Le sagome delle curve possono permettere fin d'ora il passaggio dei «container». Venerdì a Torino - i lavori saranno introdotti dal presidente di Pro Natura Piemonte, Domenico Sanino - sarà presentato un libro bianco della linea ferroviaria e verranno illustrate le possibilità di utilizzare pendolini -elettrici oltre il progetto di collegare la Nizza-Cuneo al sistema ferroviario europeo in direzione Torino-Aosta e Martigny.

Ma sono diminuiti anche i prezzi

Calano gli ettari coltivati a pioppi

Gianni

Anche se la pioppicoltura ha subito in Piemonte forte ridimensionamento negli ultimi vent'anni, questa coltura legnosa occupa una posizione consistente nell'agricoltura regionale e caratterizza ormai da molti decenni l'ambiente non solo piemontese, ma dell'intera Pianura padana.

Secondo un'indagine compiuta lo scorso anno finanziamenti ottenuti dalla Regione Piemonte, è stato possibile ottenere una serie di statistiche aggiornate riguardo a questa importante risorsa rinnovabile che produce materia prima pregiata per l'industria.

La coltivazione del pioppo occupa in Piemonte ancora oltre 33 mila ettari, che corrispondono al 2,3 per cento del territorio e risulta concentrata soprattutto nelle province di Torino, Cuneo e Alessandria, dove complessivamente è coltivato il 42 per cento del pioppo dell'intera regione e l'80 per cento di quello presente in pianura. Ma la pioppicoltura è anche praticata in quasi tutti gli ambiti collinari della regione, soprattutto in Langa e Monferrato. fa un confronto con il censimento dell'agricoltura ('90) si ha una diminuzione della superficie del 16 per cento poiché dieci anni fa la coltivazione si estendeva su 39400 ettari. Se si estende il raffronto al '79, rispetto al '96, la dimensione è del 44 per cento. La coltivazione del pioppo nella pianura padano-veneta - osservano Domenico Coaloa e Pier Chiarabaglio dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato - ha infatti subito la più forte contrazione negli ultimi vent'anni e in Piemonte soprattutto negli Anni Ottanta con valori medi intorno al 45 per cento. Ma non in tutte le province l'andamento è stato uguale. Particolarmente rilevante la diminuzione nelle province di Novara (-39 per cento tra il il '90 e il '96), di Vercelli (-44 per cento), di Asti (-36 per cento) e Alessandria (-21 per cento). Mentre nel Cuneese c'è stata addirittura una crescita della superficie, passata da 9464 ettari nel '90 a 10150 nel '96 (+7 per cento). «Dal confronto realizzato nel '79 - fa osservare il professor Attilio Salsotto dell'Accademia di Agricoltura di Torino - è evidente un'accentuata riduzione dei pioppeti nella pianura compresa tra i torrenti Pellice e Varaita, in quella a Sud di Novara, in quella casalese e lungo il torrente Elvo. Questo perché - aggiunge Attilio Salsotto - in queste zone c'è stata una notevole competizione con le produzione cerealitiche, che davano una miglior remunerazione rispetto al pioppo». Come fanno notare Coaloa e Chiarabaglio, il clone I-214 è di gran lunga il più coltivato sia in pianura sia in collina, per la maggiore adattabilità all'ambiente e per le migliori caratteristiche del legno. Nella pioppicoltura, comunque, si è verificato un fenomeno strano, dal punto di vista economico: malgrado la netta riduzione delle superfici coltivate e di conseguenza la minor disponibilità di legno, i prezzi dei pioppi sono costantemente diminuiti. «Occorre quindi - sostengono anche i due studiosi - un'attenta politica di sostegno della pioppicoltura, mediante contributi finanziari diretti e una riqualificazione delle produzioni, che permetta all'industria di ottenere dalla pioppicoltura un legno di qualità elevata. Altrimenti il negativo andamento dei prezzi e le politiche ambientali di rinaturazione delle aree fluviali a discapito delle attività agricole, finiranno per far ulteriormente contrarre la superficie destinata dagli imprenditori agricoli alla coltivazione del pioppo.

A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni:
CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**
  (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a soli Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Al Cinecittà la bionda valletta di «Striscia la Notizia»

In discoteca con la Velina A Cossato la bella Maddy

COSSATO

Arriva la «velina». Stasera, al Cinecittà, si balla con Maddalena Corvaglia, la bellissima valletta bionda di Striscia la Notizia. Oltre alla simpatia di «Maddy», come la chiamano amici e fans, il locale di Cossato offre anche balli latino-americani (con i maestri Dany e Graziano) e musica house (nel privé: alla consolle il dj Roger).

Maddalena Corvaglia, pugliese di Lecce, ha 21 anni. Nata sotto il segno del Capricorno (12 gennaio 1980), è alta un metro e 70 per 51 chili. Bionda, occhi verdi, affianca ogni sera Elisabetta Canalis, la velina mora: ed entrambe lavorano gomito a gomito con Ezio Greggio (che guarda caso è proprio di Cossato) e con Enzo Jacchetti, i due mattatori del tg satirico. Maddalena, che ha molti fans pure nel Biellese, è iscritta a Giurisprudenza, e di sé racconta: «Adoro le moto, specialmente la mia "600 nera". E toglietemi tutto ma non Tequila: il mio simpatico cagnolino...». Per gli ammiratori c'è pure un indirizzo e-mail: maddalena@mediaset.it. Ma visto che oggi è a Cossato, tanto vale vederla dal vivo. [g. bu.]

Maddalena Corvaglia, a sinistra, con la collega «velina» Elisabetta Canalis

Venerdì al Barbieri di Vercelli le suggestioni rococò con il Teatro Cargo

Scandalosa la corte di Versailles

Sul palco rivivono «Le zie», figlie di Luigi XV

Giovanni Barberis

VERCELLI

Anomalo scenario al Barbieri, per la prossima occasione di «Teatro del cuore»: ecco la corte del re di Francia...

Così proseguirà venerdì la rassegna confezionata dalla compagnia di Stranomiscuglio e dal Comune, con il sipario che si aprirà alle 21,15 su di una ambientazione satura di suggestioni rococò per gli attori del genovese Teatro Cargo: Riccardo Croci, Maurizio Sgotti, Massimiliano Caretta e Marco Pasquinacci, in scena ne «Le zie».

Partite le recite, dopo qualche sconcerto dovuto al manifesto truculento con il cuore trafitto, che in città ha annunciato gli eventi (ottenendo comunque lo scopo...), la prima presenza alla ribalta ha avuto un ottimo successo di pubblico. Era «Un giorno di fuoco», lettura teatrale per la regia di Gabriele Vacis, giocata magistralmente tra l'ironico, il drammatico ed il divertito. Con Beppe Rosso in una tesa atmosfera creata nella trama, scritta da Fenoglio, che narra della battaglia personale contro il mondo da parte di Pietro Gallesio, «il folle di Gorzegno».

I genovesi del Teatro Cargo saranno in scena a Vercelli con «Le zie» una pièce scritta e diretta da Laura Sicignano che narra le vicende delle figlie del re di Francia Luigi XV

Ora, i palpiti del cuore del palcoscenico di via Parini si assoggettano ai «coups» di prammatica e trasferiscono la scena della prima pièce con location le Langhe tra le due guerre, a quella della seconda pièce, come abbiamo detto, alla corte di Versailles, in pieno Settecento.

L'autrice del testo (e della regia) è Laura Sicignano, che commenta le vicende delle figlie di re Luigi XV, «zie» cosiddette per via del loro zitellaggio a vita: «Nessuno parla di loro nelle pagine di storia, di loro si sa poco, appena che, per distinguerle le avevano numerate: madame Première, madame Seconde, madame Troisième, madame Dérnière. Con un gusto maledetto del contrario mi divertirò a dar loro una piccola luce, duecento anni dopo». E questa luce le sublima, rivelandosi attraverso artifici architettati da attori «en travesti» che incarnano per il palco le «zie», scandalizzate e scandalose, acide, leziose e bizzarre mentre elaborano un caustico gossip alle spalle di madame Du Barry, che pare pronta a tuffarsi nella regale alcova, dopo il passaggio di letto in letto...

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Immagini del mondo

La rassegna in diapositive «Immagini dal mappamondo», a cura di Ugo Breddo, prosegue domani alle 21,15 nei locali del Cai di via Stara a Vercelli. Gino Lizzi proporrà il documentario «L'Hadramawt, la terra della regina di Saba».

Vercelli

«L'ultimo bacio»

Al Belvedere di Vercelli è in programma da domani il film «L'ultimo bacio» che sabato sarà proiettato anche alle 24. La pellicola è in cartellone fino a mercoledì 14 quando sarà prevista una proiezione speciale «San Valentino» con ingresso omaggio alle signore alle 20 ed alle 22,15.

Borgovercelli

Il Carnevale dei bambini

Il dancing il «Globo» di Borgovercelli ha messo in calendario per giovedì 22 la festa «Carnevale dei bambini» con giochi in maschera a partire dalle 15. Sabato 25 è, invece, in programma il veglione di Carnevale con il gruppo di Titti Bianchi. In pedana Ipanema Show. Per gli aficionados del Grande Fratello, venerdì 2 marzo è atteso come ospite Pietro Taricone.

Biella

Cover di classe

Musica «live», venerdì alla Lavanderia Pubblica. Nel locale di via Cernaia sono di turno gli Only for Money, supergruppo che riunisce alcuni ottimi strumentisti biellesi: Alessandro Gariazzo (chitarra e voce), Gianluca Ferrarotti (chitarra e voce), Mauro Fregonese (basso) e Guido Nardi (batteria). In repertorio cover di classe: dai Beatles ai Red Hot Chili Pepper.

Biella

Il premio di poesia

Vernato Arte organizza la seconda edizione del Premio nazionale Vernato, dedicato alla poesia, alla narrativa e alla poesia dialettale. Le opere devono essere consegnate entro il 30 aprile alla segreteria del concorso (Corso del Vernato 52, 13900 Biella). Per informazioni, telefonare allo 015-31208.

Biella

Classica all'ospedale

Nuovo appuntamento con la musica classica, domenica nell'aula magna dell'ospedale Degli Infermi. Alle 16,30 Riccardo Massai e Fabiana Barbini offrono un «Melologo per voce recitante e pianoforte». Musiche di Strauss e testi di Tennyson.

A Biella il «workshop» alla Fondazione Pistoletto

Enrica Borghi: vi racconto l'arte che nasce dai rifiuti

BIELLA

Nuovo appuntamento con l'arte, alla Fondazione Pistoletto. Stasera, nella ex fabbrica di via Serralunga, si parla del riciclaggio di rifiuti e di scarti, una tecnica che ha reso famosa Enrica Borghi. L'artista novarese propone un workshop sui temi delle sue opere, che nascono tutte da materiali di recupero: carta stagnola, bottiglie di plastica, tappi, bottoni e altro.

Obiettivo: «Instaurare un nuovo rapporto di rispetto nei confronti dell'ambiente». Rifiuti e scarti, per Enrica Borghi, sono le «icone del consumo». Ed è normale, quindi, che i temi ricorrenti della sua produzione siano le culture e le sottoculture femminili, oppure quelle giovanili e quelle legate al corpo e allo sport.

«Il riciclaggio di spazzatura - spiega la Borghi - è la cosa che raccapriccia di più chi vede le mie opere. Ma non ci trovo nulla di male. La spazzatura mi spaventa solo quando è nei cassonetti, perché rappresenta il caos. Io invece le do una forma, la indirizzo a un uso. Con le forbici, riporto ordine nel mondo dei rifiuti».

L'appuntamento a Cittadellarte è alle 21. L'ingresso è libero. [g. bu.]

L'artista novarese Enrica Borghi

Questa sera la trasmissione di Quarta Rete in diretta dalla sede di Vercelli

TuttiCarnevali, riflettori su Oleggio

Ospiti in studio le maschere novaresi Pirin e Majn

VERCELLI

«TuttiCarnevali», il coloratissimo programma mandato in onda sulle frequenze televisive di Quarta Rete, continua la sua serie.

Il rendez vous è per questa sera alle 20,30 e vedrà la partecipazione in diretta (dagli studi vercellesi dell'emittente, in via Trento) delle maschere del Novarese. Il tema trattato sarà quindi la gran parata di Oleggio che verrà caratterizzata dalla presenza di maschere regionali che arrivano da tutto il Piemonte e dalla Svizzera.

Questa volta le interviste curate da Andrea Cherchi vedranno come protagonista Giancarlo Arzani, presidente dell'Ente manifestazioni oleggesi. Con Arzani interverranno le pittoresche maschere di Pirin ad San Dunà e della amata consorte Majn. Il balletto sarà invece appannaggio delle maschere di Pernate.

Commenta Andrea Cherchi: «Pur occupandosi in modo specifico del Carnevale di Oleggio, la trasmissione vedrà ancora la presenza di Cesare Losa, il presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi che parlerà del Carvé d'Varsei».

Oltre ad Andrea Cherchi, da conduttori, come da copione consolidato, ci saranno anche Franco Bautieri ed Ezio Borgogna. Quest'ultimo si occuperà della fase musicale del programma, presentando Alex e la Band.

La regia è affidata a Paolo Ignetti. «TuttiCarnevali» di Quarta Rete proporrà prossimamente in differita le telecronache delle le sfilate dei carri allegorici di Vercelli, di Santhià e di Oleggio. [g. bar.]

Alex e la Band saranno ospiti della puntata odierna di «TuttiCarnevali» la trasmissione di Quarta Rete dedicata in massima parte alle manifestazioni di Oleggio

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **The Family Man**, di Brett. Ratner con Nicolas Cage e Tea Leoni. Lire 12.000,10.000.

BORGOSESIA

LUX, Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI, Inf. Tel. 015-253 69.27. OGGI RIPOSO.

CORSATO

IL PENNITRA, Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COMUNALE, Inf. Tel. 011-93.888. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR, Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL, Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX, Inf. Tel. 015-242.31.16. OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA, Inf. Tel. 0161-828.600 OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA, Inf. Tel. 0163-54.255. CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA, Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVA ITALIA, Inf. Or. Tel. 0161-257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE, Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI, Inf. Or. Tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

SALESIANE DOLBY DIGITAL, Inf. Or. Tel. 0161-215.816. OGGI RIPOSO.

LUX, Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO, Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DIOCESANA, Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSA.

TEATRO CIVICO, Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Bread and Roses**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. **La carica dei 102**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away**. Dr.: 16,15; 19,10; 22,15.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away**. Dr.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy**. Dr.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Domenica**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away**. Dr.: 16; 19; 22.

DORA via Giannoni 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Verzuna via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombreresse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Non mi basta mai**. Dr.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Dr.: 16; 19; 22.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera**. Dr.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo**. Dr.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro**. Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Pianeta rosso**. Dr.: 20,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Domani**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento**. Dr.: 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Dr.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa**. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille**. Dr.: 17,30; 20; 22,30.

MAZZINI ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MAZZINI ALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Dr.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Dr.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 670.01.50. **Ti presento i miei**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Dr.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro**. Dr.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 396, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

SARANNO FAMOSI

Martina, baby-talento che ama la danza

I riflettori oggi si accendono su Martina, una giovane ballerina che da quattro anni a questa parte frequenta assiduamente i corsi di danza moderna del New Dance Center di Gabriele Pacella e Rachele Forlani. Ha dodici anni, abita a Villata ed è un'allieva della prima alla scuola media del suo paese.

Ma il grande interesse per la giovanissima Martina è ballare, ballare ed ancora ballare. Così ci spiega papà Roberto che accompagna la figlia alla scuola di ballo di Vercelli, per due sere alla settimana. «Quattro anni fa, con mia moglie Marinella, eravamo indecisi se mandarla a lezione di ginnastica, di nuoto o di danza.

Naturalmente a scegliere è stata Martina. E lei ha molta volontà per imparare, dal momento che nelle sue mire future c'è proprio la professione di ballerina. Siamo noi genitori a dirle che ogni cosa avrà il suo tempo, quindi si vedrà».

E Martina come trascorre il tempo libero quando ha concluso i suoi impegni scolastici? Segue la televisione così così, non in modo massiccio. Le piace parecchio leggere ed in questo periodo si dedica alle storie dei libri del «Battello a vapore». In casa, ci sono altre celebrità? «C'è il fratello Mattia - spiega papà Roberto -: ha quindici anni e gioca a pallone negli Allievi Villata. Ma pensandoci bene, non si ritiene affatto una celebrità del calcio».

Intanto formuliamo tanti auguri a Martina, perchè siamo sicuri che possa proseguire con successo nella brillante carriera di danzatrice. Chissà? Può anche essere che, o presto o tardi, la vedremo su qualche palco importante, in qualche performance di prestigio. Ecco il suo nome e cognome: Martina Pela. [g. bar.]

Martina Pela ha 12 anni

COLOMBANI & PELLISSIER
SA
SPO
Organizzazione
Fierimpresa Spa
In collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11
EXPO VIVRE

La Biellese ora è attesa da un trittico di partite decisive

Pro, nella corsa ai play off bastano 4 punti in tre gare

VERCELLI

La scaramanzia dice quattro punti nelle prossime tre partite (ma anche tre andrebbero ugualmente bene). Cioè una vittoria e un pari oppure tre pareggi fra le trasferte di Padova e Mantova e il match casalingo con l'Alto Adige (essendo stata inserita nel Totogol la partita si giocherà regolarmente domenica 18 febbraio).

Siccome i prossimi match sono di fondamentale importanza per la Pro, ecco che migliorare i risultati dell'andata (dopo la sfida col Mantova i Braghiniani si trovavano a 9 punti) sarebbe ottimale per proseguire la corsa ai play off.

E' convinzione comune, infatti, che la quota per gli spareggi C1 quest'anno si aggirerà attorno ai 55 punti, perchè la classifica si sta spaccando in due tronconi (il Montichiari pur a quota 30 con il suo organico può recuperare) e quindi se i bianchi riusciranno a ripetere la prima metà dell'andata, potranno poi sprintare quando, nella parte finale del campionato, affronteranno le squadre meno blasonate (e qualcuna non avrà più niente da chiedere alla stagione).

Ricapitolando. I bianchi alle prossime tre gare chiedono come obiettivo una vittoria (di fondamentale importanza sarebbe quella sull'Alto Adige) e un pareggio tra Padova (dove potranno giocare in assoluta tranquillità) e Mantova. Anche perchè il calendario propone pure la non facile trasferta della Triestina a Modena (domenica) e nei prossimi due turni i big-match Mestre-Padova e Pro Patria-Mestre.

Biellese, tre match decisivi. Anche per i bianconeri di Sala si annuncia un trittico di gare di grandissimo valore nella corsa-salvezza. Si parte domenica con il Mantova al La Marmora, poi si replica sabato 17 febbraio nell'anticipo di Sesto e infine il 24 febbraio l'incontro-verità con il Fiorenzuola.

che si presenterà in terra laniera dopo essere stato a Sandonà e aver ospitato la Pro Patria. Inutile dire che i bianconeri nei prossimi 270 minuti si giocano gran parte delle possibilità di evitare i play out, anche se il campionato è appena alla quinta di ritorno. Se la vittoria è assolutamente indispensabile con il Fiorenzuola, anche con Mantova e Pro Sesto non si scherza perchè uscire dal terreno di gioco senza punti significherebbe complicare ulteriormente la situazione. Considerato lo scarso bottino complessivo racimolato da Novara, Moncalieri e Sandonà, c'è il rischio che il sest'ultimo posto si trovi infatti oltre quota 40. Cosa mai avvenuta finora. [r. eyn.]

Maurizio Braghin al suo primo anno con la Pro sta ottenendo degli ottimi risultati I bianchi sono in piena corsa per conquistare un posto nei play off per la C1

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

Arriva la domenica, arrivano nuvole e freddo. Si va allo stadio intabarrati ma fiduciosi: forse non è necessaria la pioggia contro un avversario modesto come il Sassuolo.

Che poi tanto modesto non si rivela: in particolare nella ripresa, quando assume il comando delle operazioni e ci fa sobbalzare con la traversa di Gallicchio prima che Turi metta le cose a posto e dia inizio alle feste di fine partita.

E' faticoso, il successo, ma meritato e premia senz'altro la squadra più forte; aggiunge anche valore di classifica al bottino di due trasferte nelle quali abbiamo raccolto con merito più di quanto osassimo sperare.

Soprattutto ci consente di affrontare senza patemi il viaggio a Padova dove - se si avverasse quanto la scaramanzia impedisce di scrivere - potrebbero dischiudersi per i bianchi orizzonti davvero ambiziosi. In caso contrario, nulla sarebbe perduto: a patto, beninteso, di sfruttare come si conviene il successivo impegno interno con l'Alto Adige.

Ma non corriamo: facciamo anzi il classico passo indietro per assaporare bene l'aroma dolce delle ultime tre domeniche. Dalle quali arriva la conferma che possiamo contare su un attaccante che è un lusso per la categoria e su un difensore - Vianello - tra i migliori, se non il migliore, degli ultimi anni.

Ancora più significativa mi sembra la crescita di Andorno, che acquista personalità di settimana in settimana; ed è tutt'altro che trascurabile il rilievo che la campagna acquisti stagionale sembra azzeccata anche per quanto concerne la panchina.

Non basta: Zaninelli, all'esordio, si inserisce nel congegno della difesa con una disinvoltura che gli fa riscuotere subito aperti consensi. La gente del Piola ha antenne sensibili per capire quando si trova di fronte la squadra «giusta»: ne è prova il fatto che, ancora una volta, nei momenti di difficoltà, dalle gradinate non si levano fischi ma incitamenti.

Prima di chiudere, è d'obbligo un bentornato a Roberto Borrini, che non dimentica i colori gialloverdi nel momento più delicato. Riuscisse a trasmettere la sua grinta alla squadra e bastasse la grinta a fare risultati, saremmo già salvi (ma l'Amatori visto con il Modena non mi sembra poi da buttare). Grazie, in ogni caso, vecchio capitano.

Ancora sconfitti i vercellesi della Mokaor, in pieno rischio retrocessione

Biella Scarpe senza colpi da ko

Troppo sofferta la vittoria con il Cavriago

BIELLA

In B1 maschile vince al tie break il Biella Scarpe, disco rosso per l'Olimpia Mokaor. Un punto perso, ma anche una vittoria guadagnata: così si può riassumere il rocambolesco 3-2 (25-20, 25-20, 27-29, 19-25, 16-14 i parziali) con cui i biellesi hanno superato al palazzetto il Cavriago, squadra invischiata nella zona retrocessione.

I lanieri, dopo un'esaltante avvio, hanno sprecato due matchball nel terzo set consentendo agli emiliani prima di tornare in partita e poi di sfiorare addirittura il successo. Solo l'inserimento di Dalmasso e di un ispiratissimo Friggieri (decisivo il suo contributo) ha permesso di raddrizzare un quinto set che sembrava compromesso. «Continuiamo ad avere limiti di natura mentale - commenta coach Gabriele Melato -. Ci manca ancora il colpo del ko che ci consentirebbe di fare un importante salto di qualità». Il Biella Scarpe ha mantenuto la sesta posizione, distanziato di sole tre lunghezze dall'area play-off della B1. «Adesso dobbiamo provare a recuperare il punto lasciato per strada sul parquet della capolista Brescia - conclude Melato -. Sappiamo che affronteremo una squadra forte, ma a mio avviso i lombardi non sono imbattibili». I

n serie C grave passo falso della Coop Mucrone che ha perso 3-1 lo scontro salvezza con il San Paolo. Da segnalare infine nel settore femminile il ko della Sprint Candelo (B2) in trasferta contro il quotato Settimo, mentre in serie C la Pgs Top Wool Vigliano ha espugnato il parquet dell'Ornavasso.

Qui Olimpia. La sosta non ha avuto effetti benefici sul team vercellese: dopo il punto ottenuto sul parquet del San Giuliano i biancoblù di Fant hanno iniziato il girone di ritorno perdendo 3-0 dall'Albisola. Un risultato che suona sempre più a condanna delle speranze salvezza bicciolane.

«Anche contro i liguri - spiega il presidente Antonio Bertolini - siamo ricaduti negli stessi errori di sempre: restiamo in partita sino alle fasi decisive di ogni set, poi commettiamo alcune ingenuità che ci costano parziale e partita».

E intanto la situazione per vercellesi s'aggrava ulteriormente: «Abbiamo nove lunghezze dalla quart'ultima - spiega il patron vercellese -. In teoria, con un ritorno ancora tutto da giocare, è ancora possibile colmare lo svantaggio ma, certo, occorrerà invertire al più presto questa tendenza. Forse le nostre ultime chances ce le giocheremo nei prossimi due turni: domenica in casa contro il Caronno, quindi a Cuneo nel derby contro un'avversaria diretta. Al termine di questo mini-ciclo vedremo se il distacco dalla zona salvezza sarà diminuito». [r. s.]

Nel match contro il Cavriago, il Biella Scarpe ha rischiato anche la sconfitta

AUTOMOBILISMO

Con Rossi-Sanfrancesco e Bocchio-Zumella

Rally del riso, l'Equipe va vicina all'«en plein»

VERCELLI

Parla toscano la prima edizione del Rally del riso. L'equipaggio della Valdesa corse Pierangioli-Butelli, a bordo di una Renault Clio) ha vinto il rally sprint precedendo di soli 12" Rossi-Sanfrancesco dell'Equipe Vitesse. Terzi i biellesi Bocchio-Zumella sempre della scuderia vercellese, attardati di 34" dai vincitori. Per le scuderie biellesi sesto posto per Trolese-Pont davanti ai compagni di squadra Zenigata-Vercelli.

«Per una manciata di secondi non siamo riusciti a classificare un nostro rappresentante al primo posto - spiega il presidente dell'Equipe Vitesse Massimo Formaggio - ma resta comunque la soddisfazione per aver organizzato una manifestazione gradita da spettatori e piloti che hanno dimostrato d'apprezzare i tracciati proposti. Spero che questa prova sia solo la prima d'una lunga serie di corse a Vercelli, una provincia dove l'automobilismo ha diversi margini di crescita».

La gara si è risolta nelle speciali valsesiane: nella quinta prova, a Molino Rastelli, successo di Pierangioli-Butelli che, di fatto s'aggiudicano la gara. Nell'ultima speciale ad Agarla taglia per primo il traguardo Rossi: un piazzamento che permette al pilota laniero di scavalcare al terzo posto Caldaralo, mentre escono di scena il valsesiano Quaderno e il trinese Iemmola in corsa sino a quel punto per un piazzamento a ridosso del podio.

Oltre alla generale non mancano i premi per le classifiche delle singole categorie. Nella classe N3 successo di Caldaralo davanti a Trolese e Dinetti, mentre nella N2 vittoria dell'equipaggio vercellese Bertinotti-Ravelli in volata su Zenigata e Bergo.

Nella A5 primo posto di Targhetta-Stra, davanti a Martino e Menegaldo. Infine nella K9 vittoria di Molesti-Chemello (Novara Corse) mentre nella k10 Fontanone-Bruno hanno preceduto di soli 8 secondi i vercellesi Nofri-Marchiori. [p. m. f.]

RUGBY

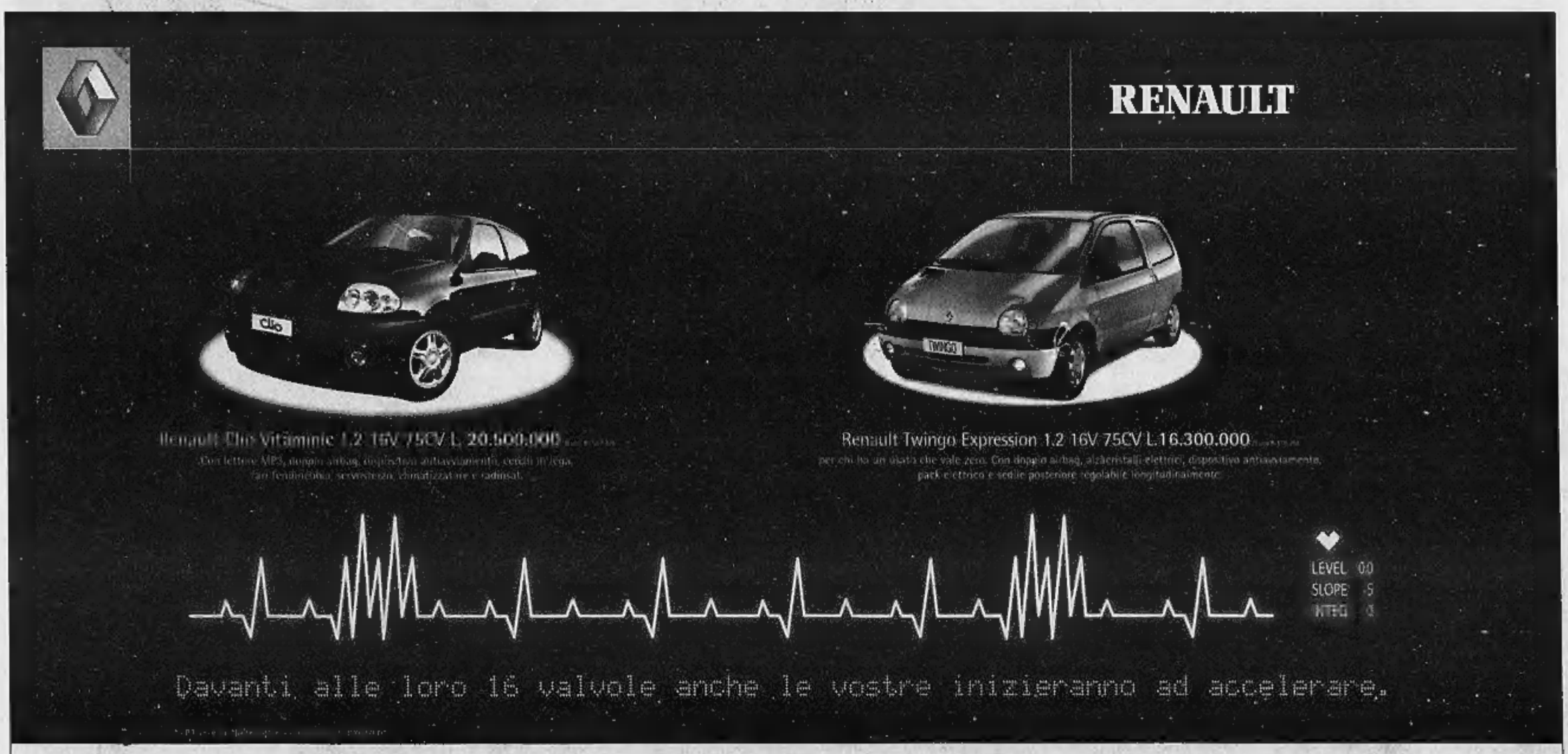
Under 18 e 16

Mondoffice in evidenza le giovanili

BIELLA. Fermo il campionato di serie C1 per gli impegni degli azzurri nel classico «6 nazioni», è toccato ai giovani del Mondoffice mettersi in avidenza.

Gli Under 18 si sono imposti ad Ivrea ottenendo, al termine di una partita molto equilibrata come conferma il punteggio finale di 20-15, il passaggio alla seconda fase della coppa delle Alpi. Sfortunata invece l'Under 16 di Andrea Caputo che, decimata da infortuni e malattie, si è arresa al Pegli dimostrando però di poter ribaltare l'esito di questo primo incontro nella gara di ritorno a ranghi completi.

Per i giovani del Mondoffice arrivano anche riconoscimenti a livello regionale. Nella rappresentativa piemontese Under 16, che domenica affronterà a Verona i pari età veneti, figurano convocati Alberto Antoniotti, Andrea Ghirardi, Simoner Ramella e Bernardo Sella. Gli Under 18, Christian Gatto e Imad Chtaibi, saranno invece a Brescia per un allenamento collegiale della selezione italiana del Nord Ovest. [w. d. b.]



Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61 - Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995

www.buy@alfaromeo.com

Sport. Wagon.

Moving.

Alfa Sportwagon Moving
in prima visione dai Concessionari Alfa Romeo
sabato 10 e domenica 11.

Da oggi, Alfa Sportwagon è anche Moving. Due propulsori: benzina 1.8 Twin Spark 140 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta. Di serie: sospensioni posteriori attive autolivellanti Nivomat, barre portatutto, rete verticale da schienale a piano di carico e rete orizzontale, per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio. Nuova Alfa Sportwagon Moving: più wagon che mai.

Alfa Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

Cuore Sportivo